FRILIVER

LA STAMPA

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 258. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

Stroncata a 67 anni dalla leucemia dopo due mesi di lotta contro il male nell'ospedale di Münster

Addio Raissa, signora della perestrojka

Gorbaciov in lacrime: «Ho sperato fino all'ultimo»

Ha commosso anche il «nemico» Eltsin Raissa Gorbaciova, 67 anni, moglie dell'ultimo presidente dell'Urss, Mikhail Gorbaciov, l'uomo della perestrojka, è morta di leucemia nella clinica universitaria di Münster, in Germania, dove era ricoverata dalla fine di luglio. Le è stato costantemente accanto il marito, con la figlia Irina. Messaggi di condoglio sono giunti da tutto il mondo, e anche Boris Eltsin, che non parlava con Gorbaciov dalla sua ascesa al potere, gli ha inviato un caloroso telegramma e gli ha messo a disposizione un aereo per il rientro della salma in Russia **Chiesa e Zafesova** ALLE PAGINE 2 E 3.

IL DOLORE DI UN AMICO

Il nostro inviato a Münster, Giulietto Chiesa, ha incontrato Mikhail Gorbaciov, del quale è amico da molti anni, e ha raccolto la testimonianza delle ultime ore passate al fianco di Raissa.

Giulietto Chiesa

SE n'è andata, e lui, Mikhail Gorbaciov, non ha parole per descrivere, per raccontare come se n'è andata. E così elenca le cose esteriori, le ore e i minuti, i contenitori del suo dolore. Questo rimane tutto dentro i suoi occhi spenti, vinti.

Non ha potuto salvarla, non c'è riuscito, non era in suo potere, ma è come se provasse una colpa segreta, lontana. «Ho sperato fino all'ultimo, anche quando tutto mi diceva che non c'era più da sperare», mi aveva detto al telefono. E questa sera quando lo ritrovo mi ripete la stessa cosa come in un ritornello che continua a risuonare nella sua memoria. Dal momento in cui Raissa è morta, dice lui con una puntigliosa precisione alle 2 e 57 minuti di questa notte, Mikhail Sergeevic non ha dormito un solo momento. «Ho bevuto tanto». Poi si ferma e mi guarda fisso negli occhi con un mesto sorriso: «Non ho bevuto alcol, ho bevuto medicine».

Mentre sono con lui arriva la telefonata del nuovo premier russo, Putin. Gli fa le condoglianze poi gli domanda: «Di che cosa avete bisogno, Mikhail Sergeevic? Ditemi come posso aiutarvi»: Gorbaciov non ha esitazioni: «Voglio che Raissa possa riposare dove sarò sepolto io. Nient'altro».

«Questi ultimi sono stati i giorni più duri - mi dice -. Lo sai perché? Perché non ho più potuto parlare con lei da domenica scorsa e mi erano rimaste tante, tante cose da dirle. Per adesso, sono ancora sotto effetto dei farmaci, ma quando incomincerò a rendermi conto della realtà, sarà dura».

NEL RICORDO, UN SEGNO DI PACE

Aldo Rizzo

RAISSA Gorbaciova ritorna oggi a Mosca, per i funerali e la sepoltura. Impossibile non pensare a un altro ritorno, che forse fu l'inizio della sua fine, la notte del 21 agosto di otto anni fa. Raissa, stremata, colpita nel profondo della sua esistenza, ma coraggiosa e consapevole, accanto al marito, sulla scaletta dell'aereo, che li aveva riportati dalla Crimea e dall'insulto golpista, sventato da Eltsin. Ora ritorna in una capitale ancora più confusa e drammatica di quella del 1991, in cui è lo stesso Eltsin a barcollare, in uno scenario politico imprevedibile. Di contro, è grande l'emozione popolare per la sua morte, e ci si può domandare se non sia l'occasione di una rivalutazione nazionale del gorbaciovismo, in una Russia che è di nuovo a un bivio storico.

In questi otto anni, il declino fisico di Raissa non si è mai disgiunto dal sostegno profondo ed esplicito alla figura politica del marito e alla sua possibile eredità. Al di là del sentimento coniugale, certo grandissimo, ha continuato ad essere la «First Lady», l'interprete femminile di una politica bocciata più che fallita (nel suo significato di mediazione, di moderazione, di evoluzione controllata della democrazia). Ciò non ha impedito in Russia la caduta progressiva, fino all'annullamento, di quell'immagine di Gorbaciov che invece ha resistito in Occidente. Può cambiare qualcosa adesso?

Eltsin salvò Gorbaciov dai golpisti per poi distruggerlo politicamente, grazie anche ai suoi errori, ai limiti oggettivi della sua linea revisionista. Ora, nel tramonto eltsiniano, la lotta per il potere a Mosca è ancora più crudele e spietata, anche se nel frattempo non sono mancati cruciali progressi democratici. Che l'emozione collettiva possa tramutarsi in un diretto segnale politico, è assai improbabile. Ma che dia vita a una riflessione di pace, tra attentati e guerre, questo è possibile, e comunque auspicabile.

Il premier: la Finanziaria, poi il confronto sul Welfare. I vescovi: politici lontani dalla gente

D'Alema: meno tasse entro fine anno

Criminalità, proposto il carcere dopo la condanna in appello

INTERVISTA

«SONO PENTITO DI ESSERMI PENTITO»

L'accusa di Pennino «Ho denunciato i boss di Cosa nostra e lo Stato mi ha abbandonato Vivo come un animale in gabbia»

Francesco La Licata A PAGINA 12

AL BANO

«CON ROMINA SEI ANNI SENZA AMORE»

Il cantante confessa a «Verissimo» «Ora con Gabriela ho una storia pulita Avevo bisogno di non sentirmi più rifiutato»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 20

«Stiamo rispettando tempi e impegni». Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha difeso i risultati del Patto di Natale in un incontro con le organizzazioni firmatarie dell'accordo. Il premier ha insistito: è tempo di incoraggiare la ripresa, di rilanciare i consumi, riducendo le tasse e lavorando ad un nuovo progetto di welfare. Ha annunciato che l'Irpef verrà ridotta entro fine anno e che arriveranno altri sgravi fiscali a sostegno delle famiglie a reddito mediobasso. Il confronto sul Welfare si farà dopo la Finanziaria.

Sul tema della criminalità, da domani la commissione Giustizia della Camera comincerà le audizioni dei vertici delle forze di polizia e poi discuterà sul pacchetto sicurezza della maggioranza e sulla riforma della legge Simeone, che consente di evitare il carcere a coloro che sono condannati a pene di meno di 3 anni. Ma andrebbero in cella coloro che vengono condannati in secondo grado. Per ora c'è accordo soltanto sull'esclusione dai benefici per i recidivi. E, sempre sulla criminalità, arriva il «j'accuse» del cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, al «Consiglio permanente dei vescovi». Il cardinale accusa i politici di «distanza e ritardi».

Fossi, Masci, Bianconi, Rampino e Tosatti ALLE PAGINE 5, 6 E 7

INCONTRO AGNELLI-D'ALEMA

SULL'INA LA PARTITA E' A TRE

Ugo Magri

UFFICIALMENTE, le trattative sono interrotte. In realtà, nella grande partita Generali-Ina, la diplomazia è al lavoro tra Milano (Mediobanca), Torino (Imi-San Paolo) e Roma (sede del governo). E' soprattutto dalla Capitale che si preme per un armistizio. Perfino la cerimonia di saluto a Prodi, giovedì scorso, è stata occasione di incontri e colloqui sul tema. Passeggiando nel Salone delle feste al Quirinale, Massimo D'Alema ha conversato per qualche minuto con l'avvocato Agnelli. Quindi è stato Walter Veltroni a scambiare due parole con il presidente onorario Fiat (il leader Ds avrebbe poi reso note le sue riserve sull'equidistanza del governo, più dichiarata che praticata).

La tesi di D'Alema è semplice: basandosi sugli incontri avuti con parecchi imprenditori al rientro dalle vacanze, il premier credeva che ci fosse un accordo per la spartizione dell'Ina. Le attività assicurative sarebbero finite alle Generali, una parte di quelle bancarie a Torino, il tutto con la regia di via Filodrammatici. Ma poi D'Alema si è accorto che l'accordo non c'era. Anzi, c'era il grande scontro. Di qui i dubbi di Agnelli che un armistizio si possa costruire in tempi brevi.

A riprova di quanto una tregua sia ardua, proprio oggi il consiglio di amministrazione del San Paolo dovrebbe valutare la strada di una contro-opa sull'Ina, in risposta a quella di Generali. Sarebbe, a differenza di quest'ultima, un'offerta di acquisto di azioni tutta in denaro, senza scambi di titoli. Ma i vertici del San Paolo hanno pure intenzione, a quanto pare, di procedere con molta cautela. Intendono soppesare l'appoggio di tutti i loro potenziali alleati, compresi francesi e tedeschi. Ma, soprattutto, vogliono evitare che le loro decisioni si sovrappongano alle libere scelte dei principali azionisti. I quali, viceversa, debbono poter riflettere e modulare il proprio appoggio. Un'accortezza superflua? No, perché in questo modo la guerra Torino-Milano perderebbe i connotati di scontro frontale tra Mediobanca e la famiglia Agnelli: tornerebbe nei binari di una contesa tra Imi-San Paolo e Generali per il possesso dell'Ina, e per la sua eventuale spartizione.

In vista di questo chiarimento, Palazzo Chigi non esclude di mandare a giorni un segnale, che a qualche orecchio suonerebbe come presa di distanza da Mediobanca. Nulla di personale, è ovvio, ma un modo per far capire che D'Alema non sta con gli uni o con gli altri, e che semmai è interessato a promuovere una crescita più articolata del capitalismo italiano. Come seconda mossa calmieratrice, i consiglieri del premier studiano quali contrappesi possano essere azionati per evitare troppe perdite (o eccessivi vantaggi) agli schieramenti in campo. Terza carta di Palazzo Chigi: premere il pedale sulle privatizzazioni e allargare gli spazi di manovra a vecchi e nuovi protagonisti dell'economia.

Di qui a poco, insomma, la partita a tre cominciata sulle Generali potrebbe allargarsi a un gran numero di attori e tavoli di gioco. C'è De Benedetti che preme per entrare nella privatizzazione di aeroporti e grandi stazioni. Colaninno non vede l'ora di liberarsi dai lacci che lo fanno apparire vincolato a Mediobanca e a Romiti. Di Alfio Marchini, a casa del quale si svolse il primo incontro tra D'Alema e Cuccia, si dice che sarebbe pronto ad aggiudicarsi parte o gran parte di Montedison. Dietro l'angolo si affacciano Benetton e Caltagirone, in questa fase tra i più vicini a Palazzo Chigi (insieme con Unipol e Monte dei Paschi). E Berlusconi? Potrebbe accordarsi con Murdoch in cambio di un primato nella tivù generalista. E, magari, di norme più blande sugli spot.

IL PIANO DELLE GENERALI

Gestioni divise dopo l'Opas L'offerta non aumenterà

Sacchi e Zeni A PAGINA 18

AI FUNERALI NON HANNO POTUTO PARLARE

Valiani e i partigiani dimenticati

Alessandro Galante Garrone

LEO Valiani fu al mio fianco nella Resistenza. Ci sentimmo allora tutti eguali, accomunati dalla lotta per la libertà del nostro Paese. Ma in molti sentimmo allora la sua superiorità nei nostri confronti. Egli veniva da una eccezionale esperienza, di respiro veramente europeo, e di grande apertura verso le idee e i sentimenti di ciascuno di noi. Non ci stupì, pertanto, di vederlo, nell'aprile del 1945, alla testa dell'insurrezione. E tale rimase, ai nostri occhi, fino agli ultimi suoi giorni.

C'era sempre, nel suo dire - con quella voce vibrante e tagliente che ancora ci par di risentire, indimenticabile - lo slancio generoso verso tutti i suoi compagni, anche lontani dalle sue inflessibili idee. Per questo i partigiani lo amavano, lo sentivano sempre vicino a tutti loro. E proprio per questa intima vicinanza che indissolubilmente tutti li univa, sono dolente, e, debbo dirlo, perfino indignato, che i partigiani siano stati tenuti lontani dal suo feretro. Non si sarebbe certo trattato di un gesto politico (di quella politica che troppo spesso oggi ci offende), ma di un ultimo atto di affetto fraterno e di gratitudine, che anche i partigiani d'Italia (con pieno diritto), intendevano dargli.

GLI EX COMBATTENTI

«In questa Milano comanda la destra. La Resistenza non conta più»

di Fabio Poletti A PAGINA 8

Crollati palazzi, scuole e un albergo. Gente in strada, al buio la capitale Taipei

Trema Taiwan, i morti sono decine

L'isola colpita dal più violento terremoto del secolo

TAIPEI. Un violento terremoto ha colpito la notte scorsa l'isola di Taiwan. Decine di edifici sono stati sbriciolati e le squadre di soccorso stanno lavorando tra le macerie per portare aiuto ai superstiti. Un bilancio delle vittime è ancora impossibile, ma le autorità parlano di «più di sessanta morti e di trecento dispersi». In particolare a Taipei, la capitale, sono crollati sette dei dodici piani di un albergo e almeno dieci persone sono rimaste uccise. A Taipei non ci sarebbero stati altri crolli, ma ci sono altre città colpite: in particolare Puli e Taichung. Quest'ultima sembra la località più devastata. Mancava un quarto d'ora alle due di notte quando la terra ha cominciato a tremare. Il terremoto è il più violento del secolo nell'isola. La scossa più forte, alla quale ne sono seguite altre di assestamento, ha raggiunto il livello 7,6 della scala Richter. A PAG 11

BENI DI BATASIOLO

Barolo

annata 1995

"La prima delle quattro annate eccellenti di fine secolo"

Fraz. Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130
Tel. 0173.50131
Fax 0173.509258

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

*PREZZI -TANDEM-: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA», SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». **CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. **PREZZI ESTERO:** AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC 26 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.89), BRASILE $R 4.20, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR 15, EGITTO E P 8, FINLANDIA Fmk 10 (€ 1.68), FRANCIA FR 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P 1.30, LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.89), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 13, OLANDA FL 4 (€ 1.80), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 350, USA $ 2.50*

DALLE SPERANZE GIOVANILI ALLE STANZE DEL POTERE

La storia d'amore con Mikhail nasce all'Università di Mosca negli Anni Cinquanta (foto in alto): il periodo del «disgelo» krusciioviano lascerà un'impronta indelebile sulla coppia

E' l'ottobre 1985, Gorbaciov guida il Paese da pochi mesi, ma la sua prima visita importante, a Parigi, marca subito una forte differenza con il passato. Raissa sale sul proscenio, e ci si trova a suo agio. Qui è con Pierre Cardin e le modelle del suo atelier

Reagan e Gorbaciov hanno avviato il dialogo nel vertice di Ginevra, e nel settembre dell'86, a Reykjavik, in Islanda, rompono il ghiaccio, gettando le basi per l'eliminazione degli euromissili. Raissa prosegue l'offensiva dello «charme». Nella foto a sinistra, ripara dal freddo una bimba

Il dialogo Est-Ovest è ormai lanciato Vi ha contribuito molto anche il premier britannico Margaret Thatcher la prima a parlare direttamente ai russi, in una indimenticabile intervista tv I giornali cellano sul feeling tra la «Lady di ferro» e Gorby, ma Raissa non sembra preoccuparsene e alla «amica Margaret» mostra tutta la sua amicizia

Raissa, il dolore più grande di Gorbaciov

E' morta nella notte. Eltsin: era una donna straordinaria

LE DONNE AL CREMLINO

Nadezhda Krupskaja accompagnò Lenin dall'esilio fino al potere sopportandone le infedeltà, ma dopo la morte di lui fu emarginata da Stalin

Nadja Allilueva rinfacciare al marito Stalin i suoi crimini Fu uccisa da un colpo di pistola alla testa: suicidio o uxoricidio, non si è mai saputo

La moglie di Nikita Kruscev fu la prima a divenire un personaggio pubblico accompagnando il marito nei suoi molti viaggi all'estero, senza però esporsi mai

La signora Brezneva seguì il sobrio esempio della precedente «First lady» Ma in realtà la famiglia creò una vastissima rete di interessi quasi mafiosi

Tatiana Andropova era una donna colta ma come si addice alla compagna di un capo del Kgb si fece vedere solo una volta: al funerali del marito

Anna, moglie di Cernenko, voleva forse mettersi in luce, ma non fece a tempo a farsi notare Il marito morì appena un anno dopo l'ascesa al potere

Naina Eltsina non ha potuto eguagliare la disinvoltura ed il fascino di Raissa, e del resto non ci ha nemmeno mai provato La sua immagine è quella di una donna che si occupa soprattutto del marito e dei figli, curandone serenità e interessi. In questo pare che sia riuscita assai bene

Giulietto Chiesa
Inviato a MÜNSTER

Mikhail Sergheevich Gorbaciov è in condizioni penose, abbattuto, come spezzato. La stanza del suo albergo è invasa dai telegrammi, e le telefonate si susseguono l'una all'altra: decine, centinaia di telefonate di persone che gli sono state vicine per anni, ma anche di avversari irriducibili, come il Presidente Eltsin, o di chi con lui non ha mai avuto veri rapporti, come il capo dell'opposizione democratica Grigorij Javlinskij o il primo ministro Putin. E si capisce che, nel dolore, questi segnali d'umanità lo confortano, lo risarciscono un po' di tutto l'amaro che in questi anni lui e Raissa avevano dovuto inghiottire.

Sul tavolo, sui comodini, dappertutto ci sono i telegrammi di condoglianze. Gli ha scritto subito Giovanni Paolo II, il Papa che assieme a lui è stato il maggiore artefice del crollo della Cortina di ferro che aveva separato l'Europa. Gli ha scritto Giulio Andreotti, parole semplici, dirette: «Caro Mikhail Sergheevich, ho avuto occasione di conoscere sia lei che sua moglie, ed ho avuto occasione di capire quanto fosse forte il carattere di lei. E' per questo che ora capisco quanto possa essere grande il suo dolore. Sappia che siete sempre nelle nostre preghiere».

«Vedi - dice Gorbaciov, commosso - sono parole che ci si aspetta, ma quando arrivano fanno comunque piacere». E poi le tre telefonate

Il presidente russo manda un aereo per riportare la salma in patria, domani solenni funerali

di Helmut Kohl, che solo grazie a Gorbaciov riuscì a riunificare la Germania divisa, quella di Schroeder, quella dell'antico compagno dei tempi della «perestrojka», Aleksandr Jakovlev, e quella di Evghenij Primakov, che proprio Gorbaciov volle alla direzione della «Pravda» negli ormai lontani anni Ottanta.

«Non le parlavo da domenica», dice ora Mikhail Sergheevich, e si capisce che è un suo cruccio: Raissa non era più in grado di comunicare. Quando è morta, alle 2,55 di ieri mattina, il marito e la figlia Irina erano con lei, nella stanza dell'Ospedale di Münster, dove da una settimana Raissa era in coma, dopo la crisi circolatoria che l'aveva colpita il 12 settembre. Mikhail Sergheevich e Irina le sono rimasti accanto fino alle 5, poi sono rientrati in albergo.

Gorbaciov lasciava il capezzale della moglie a tarda sera o a notte per tornarvi al mattino. Soltanto ieri si è interrotta questa regolarità, occasione di saluti collettivi e commozione, per le strade di Münster. Irina e suo padre sono ritornati all'ospedale poco dopo le 13: «Dopo aver cercato invano di riposare per riprendersi dalla fatica e dal dolore». Alle 16, solo la figlia è stata vista rientrare in albergo. Gorbaciov era passato da un ingresso secondario per non essere costretto a mostrare un dolore devastante. «Se Raissa morirà - aveva detto pochi giorni fa -, non so se riuscirò a resistere». E ieri, al premier Putin che gli chiedeva cosa potesse fare ancora per lui, Mikhail Sergheevich ha chiesto che la moglie sia sepolta dove sarò sepolto anch'io. «Via, Mikhail Sergheevich, non scherzi», ha ribattuto il premier. E lui, cupamente: «Non scherzo. Io sono realista».

E' durata otto settimane la battaglia di Raissa - 67 anni portati con eleganza e garbo. Che la battaglia fosse perduta, lo si è capito domenica scorsa, quando Raissa Maksimovna ha subito un collasso circolatorio. Uno scompenso gravissimo, che aveva costretto a interrompere la chemioterapia proprio quando la cura cominciava a dare i primi frutti. Nei giorni precedenti Raissa aveva ripreso a camminare nei corridoi della clinica al braccio del marito. Aveva ripreso a sorridere, e aveva ricominciato a parlare con interesse di «qualcosa che non fosse la sua malattia», come aveva raccontato Gorbaciov. Ma il collasso l'aveva chiusa nel coma artificiale dal quale non si sarebbe più svegliata.

LA LEUCEMIA

Si chiama così un gruppo di malattie che si possono considerare come un rivoluzionario cambiamento della composizione del sangue.
In primo luogo sono colpiti i globuli rossi, nel senso di una più o meno marcata diminuzione che porta a uno stato anemico. Ma il carattere essenziale è l'aumento dei globuli bianchi che salgono a cifre vertiginose rispetto alla norma.
Le leucemie possono essere considerate appartenenti alla famiglia dei tumori.
La causa della malattia non è nota, qualcuno avanza l'ipotesi che sia provocata da un virus.
Vi sono leucemie croniche e acute. Le forme acute, come quella che ha colpito Raissa Gorbaciova, hanno un decorso violento, con febbre elevata, anemia intensa, emorragie cutanee e interne, infiammazione della cavità orale.

La Russia che non l'amava adesso le chiede perdono

Anna Zafesova
MOSCA

«La sua morte è una perdita per tutti noi». Il necrologio dell'agenzia ufficiale «Itar-Tass» a poche ore dalla morte di Raissa Gorbaciova suggella definitivamente il suo ritorno - postumo - nei cuori dei suoi concittadini. Detestata quando era al vertice del potere e della gloria, la malattia, il dolore e infine la morte hanno restituito alla prima e ultima first lady dell'Urss il posto che le è sempre stato negato.

Nella Russia scossa da terrorismo e crisi politiche i telegiornali danno la notizia della morte di Raissa in apertura, mostrando in silenzio le sue immagini. La sua biografia viene raccontata dai commentatori con toni commoventi. Tutto quello che irritava e sembrava falso e affettato - i bei vestiti, gli interessi intellettuali, l'attività di beneficenza, le passeggiate mano nella mano con il marito - ora viene presentato come autentico e straordinario. Con sincere autocritiche: «Addio e ci perdoni», scrivevano ieri le «Izvestia».

Gli stessi russi - la cosiddetta «gente comune» - che avevano raccontato barzellette su Raissa ieri hanno accolto la notizia della sua morte con autentica tristezza e commozione. Centinaia di loro avevano mandato nei giorni scorsi a Münster messaggi di auguri, erbe medicinali, filtri magici e offerte di donare sangue e midollo spinale. E migliaia hanno intenzione di partecipare al suo funerale.

Gorbaciov non è mai stato popolare come oggi, fin dai lontani tempi in cui cominciò la perestroika regalando ai suoi sudditi

Il presidente russo Boris Eltsin

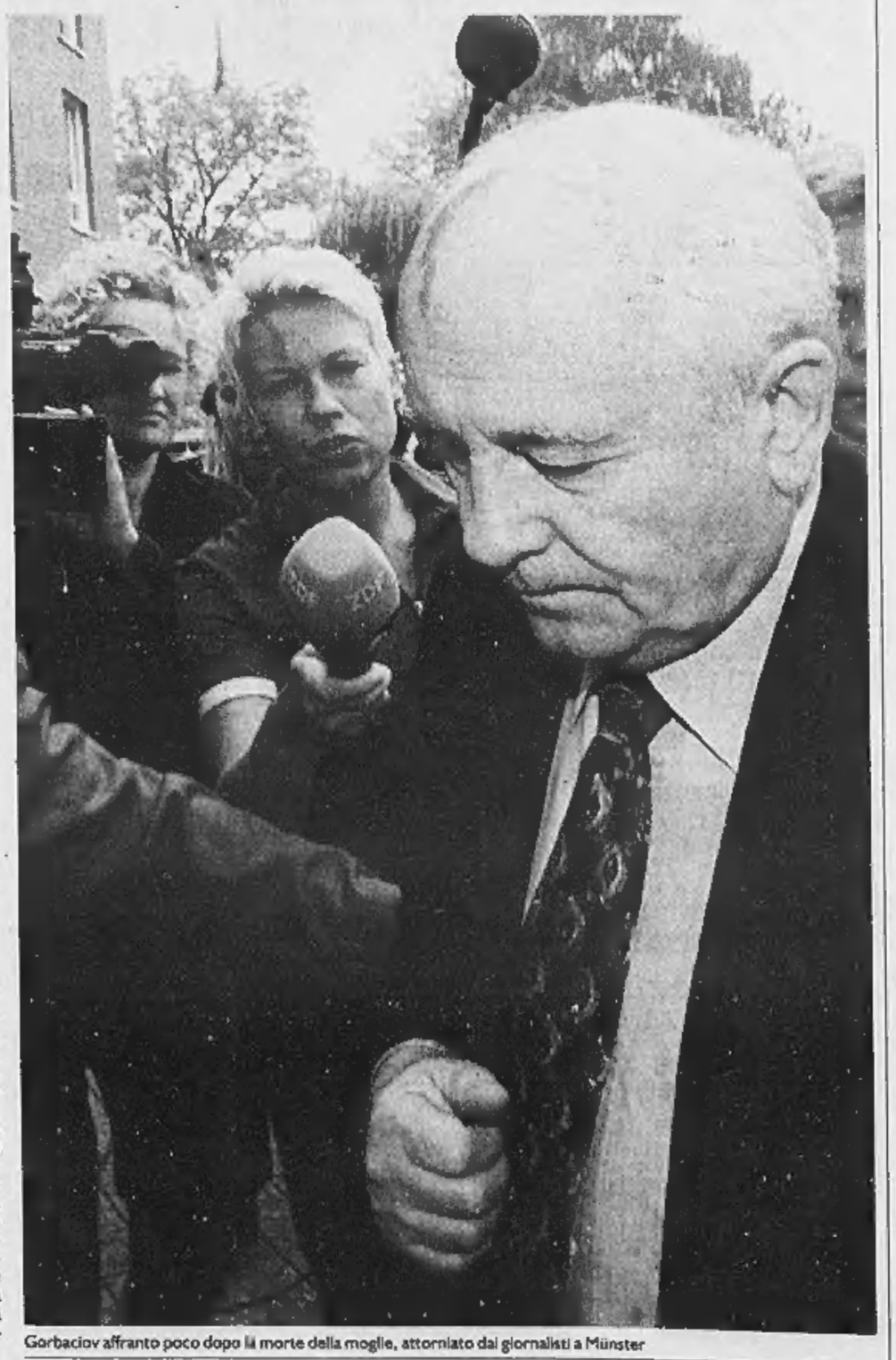
una breve parentesi di speranza. Ma oggi la sua non è una popolarità politica: i russi hanno scoperto che il loro presidente non è solo il politico che ha mandato in frantumi tutta la loro vita precedente, ma soprattutto un uomo che ha amato e sofferto profondamente. La sua faccia invecchiata in un colpo di vent'anni, le parole di amore e disperazione gli hanno guadagnato più consensi di qualsiasi iniziativa politica.

Un'ondata di commozione alla quale ha aderito, tra i primi l'eterno nemico Boris Eltsin. Passando sopra l'antica e mai rimarginata frattura, il presidente russo ha ieri inviato a Muenster una lettera di condoglianze. Un messaggio non formale, molto emotivo: «Ho appreso con dolore della sua disgrazia. Lei ha perso l'amico più fedele. E' scomparsa una persona straordinaria, una donna bellissima, una moglie e madre piena di amore». Firmato: Boris e Naina.

Parole che farebbero venire le lacrime agli occhi. Nessuno si ricorda più come i Gorbaciov sono stati cacciati in 24 ore dalla loro casa e come Naina Eltsina, preso possesso della loro dacia, ha fatto l'inventario di tutti i mobili, accusando poi Raissa di essersi portata via un divano nuovo sostituendolo con uno più vecchio. Nessuno vuole ricordare: Gorbaciov ha detto che ringraziava Eltsin «non per cortesia, ma di cuore». E zar Boris non si è limitato al telegramma: ieri ha telefonato a Münster e - per la prima volta da quando Gorbaciov ha abbandonato il Cremlino nel '91 - ha parlato all'uomo che ha sempre odiato.

Boris e Naina hanno già promesso tutto l'aiuto possibile a Mikhail Sergheevic. E hanno mantenuto la parola: ieri il capo dell'Economato del Cremlino Pavel Borodin ha annunciato che il corpo di Raissa verrà rimpatriato con un aereo presidenziale, un Tupolev che partirà stamattina per ritornare a Mosca in serata.

Un altro regalo è arrivato dalle autorità moscovite: Raissa verrà sepolta giovedì al cimitero Novodevicij. Un camposanto prestigioso, il pantheon di tutti i vip sovietici: vi sono sepolti, tra gli altri, la moglie di Stalin Nadezhda Allilueva e Nikita Krusciov. Ottenere una tomba in questo cimitero annesso all'antico monastero delle Vergini e chiuso a occhi indiscreti da un alto muro merlato di mattoni rossi che ricorda quello del Cremlino è impossibile, a meno di non avere alti meriti di fronte alla patria. E Raissa, come ora tutti tardivamente ammettono, li aveva.



Gorbaciov affranto poco dopo la morte della moglie, attorniato dai giornalisti a Münster

I TRIONFI, LA CADUTA E IL RITORNO ALLA VITA PRIVATA

In Europa la cortina di ferro sta crollando. Gorbaciov è diventato il simbolo della democratizzazione. Nel maggio dell'89 la visita a Pechino (nella foto Raissa è con il leader cinese Deng Xiaoping) si svolge sullo sfondo delle manifestazioni di piazza Tienanmen, che verranno poi stroncate nel sangue

L'Europa dell'Est è ormai libera di scegliere il proprio destino, e nel dicembre '89 avviene lo storico incontro tra Gorbaciov e l'altro grande artefice della caduta del muro. Raissa stringe commossa la mano di Giovanni Paolo II

Agosto 1991: il golpe tentato dalla vecchia guardia comunista è fallito grazie alla resistenza guidata da Boris Eltsin. Gorbaciov e famiglia, tenuti prigionieri in una dacia in Crimea, vengono liberati e riportati a Mosca. Per Raissa è il momento più drammatico di tutta la vita. Da allora la sua salute sarà minata per sempre

E' il febbraio '99 Raissa è riuscita a vincere la ritrosia del marito e i due arrivano a Sanremo, per l'edizione del festival diretta da Fazio. L'ex «First lady» è già malata ma tutti notano solo la sua sobria eleganza Le polemiche sembrano non scalfirla e anzi in Russia la sortita della coppia e il messaggio di Gorby «ai giovani del mondo» suscitano una nuova, curiosa simpatia

Raja e Mikhail, amore sulle ali della storia

Mano nella mano attraverso il crollo dell'impero rosso

il ricordo

Giulietto Chiesa

inviato a MUNSTER

Guardandola, così attenta alle forme, ai particolari, sempre impeccabile nel vestire, accurata nei movimenti, nel tono della voce, sembrava non avesse mai fatto parte del mondo, delle terre dalle quali veniva, terre contadine, ispide, dure, dal suo stesso passato.

Che era stato, per lei come per suo marito, come per tutti i suoi coetanei, senza agi, senza mollezze. E per lei particolarmente era stato un passato povero, nomade a bordo di un vagone, per anni, senza luce né acqua corrente. Cambiando scuola ogni anno, con un padre che era stato inghiottito per quattro anni dal Lager della collettivizzazione. Non ne parlava volentieri, ma non l'aveva dimenticato. Aveva camminato nei campi, a piedi nudi, mentre si muoveva come un'indossatrice. Era anche lei una «mutante», come suo marito: l'ultimo segretario generale del Pcus, ma anche il riformatore; l'«apparatcik» che aveva percorso tutti gli scalini della carriera burocratica, ma anche la mente che aveva saputo aprirsi e aprire il Paese al mondo esterno.

Al fianco di Mikhail Sergeevic - così lo chiamava sempre, con un misto di affetto scherzoso - aveva solo due scelte: sparire nella sua ombra, come tutte le donne dei leaders sovietici che l'avevano preceduta, oppure affrontare le novità imposte dalla perestroika. Avendola vista molto da vicino, direi che non le fu facile. Era, dei due, la più conservatrice. Il suo stile era quello, austero e autoritario, della famiglia contadina del Mezzogiorno russo, che col tempo si era venuto caricando di impennate didattiche da insegnante, qual era stata e rimase fino in fondo, e non accettava di essere chiamata «zarina rossa». Credo che fu questa una, non l'unica, delle cause che le attirarono molte antipatie tra il pubblico russo della televisione. Quel suo tono da maestra, che impartiva lezioni, irritava gli uomini russi, che non ne sopportano dalle donne, e le donne russe, che non osavano specchiarsi in un'immagine femminile così assertiva.

Se ne accorse dopo. Una volta me lo disse: «Vede, nessuno ci aveva mai spiegato cosa fosse l'immagine. Sicuramente abbiamo fatto degli errori». Ed era pronta ad ascoltare, quando si rendeva conto di poter imparare. Prima di Sanremo - fu Raissa a convincere Gorbaciov che esitava - mi chiesero di spiegare il contesto inedito in cui si sarebbero trovati, nel mezzo di un festiva musicale. E fu Raissa a fare più domande, a sollecitare, curiosa, più chiarimenti preliminari. «Lascialo parlare, Mikhail Sergeevic, lui ne sa più di noi, è un giornalista e un occidentale». E risero entrambi. Ma Raissa era anche più dura di Mikhail. Negli anni che seguirono la sconfitta politica, anni dell'isolamento, erano sue le invettive più implacabili contro i vili, i voltagabbana, i servi che, appena liberati, si gettano ai piedi - ancora da servi - del nuovo vincitore. Più volte, quando vennero a casa mia, a Mosca, spesso a festeggiare il nostro Natale, perché il loro arriva quattordici giorni dopo, si discusse, anche animatamente, di politica, di uomini, di amici e avversari.

Raissa Gorbaciova con il marito saluta dalla scaletta dell'aereo in una fredda e ventosa giornata dell'ottobre 1986 a Reykjavik, in Islanda

E qualche volta, in casa del giornalista straniero, l'ex segretario generale del Pcus abbassava la voce quando si toccava un argomento delicato. «Che sentano pure, Mikhail Sergeevic!». E Raissa alzava al soffitto il suo sguardo fiammeggiante. Lui l'ascoltava sempre con la più grande attenzione, con un rispetto prudente, non affettato. E le lasciava l'ultima parola. Che lei per la verità non rifiutava mai, anche se Mikhail Sergeevic restava della propria opinione e, a mo' di conclusione, le prendeva la mano e gliela accarezzava.

L'avevo visto fare, quel gesto, in pubblico, per la prima volta a Bonn, sul terrazzo del Comune, a fianco del cancelliere Kohl. E mi era parso un gesto abile, a uso e consumo del grande pubblico televisivo mondiale. Non era così. Era il gesto di chi cerca comunicazione, istintivamente, un gesto meridionale. Si può solo dire che, in privato, Raissa Maksimovna fu sempre molto, molto diversa da ciò che rappresentava in pubblico, di quella parte di sé che sapeva e voleva mostrare a chi non le era vicino. Della loro vita privata, infatti, era più facile sentir raccontare Mikhail Gorbaciov. Che pure fu il secondo, tra i due, a rendersi pienamente conto non solo di non essere più presidente, ma che non lo sarebbe mai più stato. Gorbaciov lottò ancora qualche anno con l'armatura di presidente dell'Urss che gli pesava addosso. Raissa invece aveva capito subito, l'aveva sentito sulla sua pelle nei lunghi mesi di malattia che seguirono i tre giorni di arresto del golpe dell'agosto 1991, che il suo Mikhail Sergeevic doveva accontentarsi di essere entrato nella storia.

Quando si trattò della candidatura presidenziale nel 1996, lei fece di tutto per dissuaderlo. Lei, più di lui, si era resa conto che senza televisioni, con tutti i «media» sarcasticamente contro, si era resa conto che non bisognava tentare. «Non ti faranno neanche parlare, ecco tutto», gli diceva severa, fulminando con occhiatacce i consiglieri che suggerivano il contrario. Ebbe ragione lei, come sappiamo. Adesso tutti diranno che fu un'innovatrice, che ruppe una tradizione, che fu ostica ai suoi connazionali perché troppo occidentale, troppo elegante, troppo influente. Io ebbi l'impressione opposta. Accompagnava suo marito ai grandi vertici del mondo con il suo stesso spirito. E il giudizio che mi sono fatto di lui e di lei è in questo senso lo stesso, identico. Portavano il rinnovamento, ma non scimmiottavano l'estero. Era il loro rinnovamento, la perestrojka sovietica, quello che volevano esportare. A Raissa toccava il compito, difficile, di non perdere la battaglia dell'immagine. E lei lo affrontava con l'orgoglio della sua laurea sovietica in sociologia, con medaglia d'oro. Anche quella volta che Nancy Reagan le fece arrivare un biglietto in cui l'avvertiva che sarebbe giunta «in lungo», troppo tardi per rimediare, al ricevimento ufficiale. «E io - mi disse - il vestito lungo proprio non ce lo avevo». Raissa e Mikhail erano una coppia forte, insieme. Si appoggiavano uno all'altra e viceversa. Non credo - me lo disse lui stesso - che una sola grande questione egli l'abbia mai sciolta senza il suo consiglio, neanche quando, all'inizio della loro avventura politica, lo stesso giorno in cui Mikhail Sergeevic fu nominato segretario generale, andarono a passeggiare nel parco. Era il marzo del 1985 e nei boschi attorno a Mosca c'era ancora la neve. E nelle dacie, anche in quelle dei potenti, c'erano ancora i microfoni. E lui le disse: «Raja, così non si può più andare avanti, bisogna cambiare». E lei fu d'accordo e si prese la sua parte di croce. Non di gloria.

Erano passati 24 anni giusti da quella primavera del 1951 in cui si erano conosciuti, a un corso di ballo, passione comune. E dal loro innamoramento, che sbocciò quando lei si fece male a un piede e lui andò a trovarla e cominciò a cantarle canzoni che le toccarono il cuore.

Che ieri si è fermato. A dimostrazione che l'amore non può vincere la morte, ma può aprire strade infinite in altri cuori e menti. Raissa e Mikhail hanno fatto il loro ultimo regalo, di dignità e amore, a una Russia che sembra avere smarrito ogni strada.

«Donna unica»

Il cordoglio nel mondo

GIOVANNI PAOLO II

«Raccomandando Raissa Maksimovna all'amore eterno di Dio onnipotente, spero che lei sappia trovare nell'affetto della famiglia e degli amici la forza per affrontare questa perdita». Anche il Papa ha espresso a Mikhail Gorbaciov il proprio cordoglio per la scomparsa della moglie. Nel telegramma inviato da Giovanni Paolo II all'ex presidente sovietico si legge tra l'altro: «Sono stato profondamente addolorato nell'apprendere la notizia della morte della sua amata sposa». Giovanni Paolo II, che già alcuni giorni fa aveva inviato un messaggio di auguri all'ex presidente per l'operazione a cui si era sottoposta Raissa, non appena ha saputo la notizia della sua morte si è ritirato in preghiera.

NANCY REAGAN

La moglie dell'ex presidente americano Ronald Regan, anche a nome del marito gravemente ammalato di Alzheimer, ha espresso il suo cordoglio. In un comunicato diffuso in California, Nancy Reagan ha affermato che i due sono rimasti «scossi e profondamente rattristiti» dalla notizia del decesso di Raissa Gorbaciova. Alla signora Gorbaciova è stato riconosciuto dai Reagan il suo ruolo di compagna leale per il marito Mikhail nonché la sua «voce importante» nell'allacciamento dell'amicizia tra Mosca e Washington negli anni '80.

MARGARET THATCHER

Margaret Thatcher, primo ministro britannico tra il 1979 ed il 1990, si è detta «molto rattristata» e ha ricordato Raissa come «donna assai istruita, intelligente e affascinante» e ha sottolineato «il suo contributo alla carriera del Presidente Gorbaciov e all'opera di riforma portata avanti nell'ex Unione Sovietica».

KOHL E SCHROEDER

L'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl ha telefonato personalmente A Gorbaciov. «Raissa Gorbaciova - ha ricordato ieri Kohl - era una persona straordinaria, che con grande forza e determinazione ha accompagnato il marito nel corso del suo cammino politico» e verso «la svolta che ha consentito di superare la contrapposizione Est-Ovest e la divisione tedesca».

«Noi non dimenticheremo Raissa»: così ha scritto il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. «Raissa era entrata nei cuori dei tedeschi per il suo fascino naturale e per la sua rilevante personalità».

CIAMPI E D'ALEMA

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha inviato a Gorbaciov un messaggio nel quale si dice «profondamente colpito e rattristato» dalla notizia della morte della consorte dell'ex leader russo, Raissa «le cui doti umane e la brillante personalità - scrive Ciampi - erano state molto animate nel nostro paese». «La scomparsa di Raissa Maksimovna, avvenuta dopo una lunga e tormentata malattia, ci lascia una profonda amarezza e un grande vuoto». Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema con la moglie Linda Giuva ha sottolineato «quanto Raissa sia stata partecipe della vicenda politica» di Gorbaciov «e quanto il suo consiglio e la sua vicinanza abbiano contato nei momenti decisivi della Sua opera politica».

La prima e ultima First Lady sovietica

Sociologa siberiana, tenne testa a Nancy Reagan

MOSCA

Quando nacque, il 5 gennaio 1932, in una povera famiglia di dipendenti della ferrovia, nessuno poteva immaginare che Raissa Maximovna Titarenko avrebbe avuto un destino sfolgorante, al centro di avvenimenti che hanno cambiato il mondo. Rubzovsk, dove è cresciuta, è una delle tante anonime città della Siberia. L'unica attrazione locale era il poligono per i primi missili atomici russi: una vicinanza che, dicono, potrebbe aver scheggiato 50 anni dopo nella leucemia che ha divorato Raissa.

Per lei l'iscrizione all'università di Mosca era una chance unica. Come per il suo futuro marito. Erano gli anni del disgelo kruscioviano, all'università si respirava un'aria di libertà. Raissa e Mikhail si conoscono tra dibattiti politici e feste da ballo. Per lui è un colpo di fulmine. Lei è titubante, è appena uscita da una storia fallita, ma poi cede alla sua promessa di rimanere sempre accanto a lei.

Si sposano nel 1953 con una cerimonia povera: Raissa ricordava con un sorriso la fatica fatta per comprare le scarpe e il vestito. Il 15 settembre dovevano festeggiare il 46° anniversario di una vita in comune che ha fatto invidia a molti: la figlia Irina ha confessato di aver divorziato perchè il suo era un matrimonio «come quello di tutti gli altri», lontano dall'ideale dei genitori. Una coppia innamorata e complementare: secondo Anatolij Cerniaev, vecchio assistente di Gorbaciov, Raissa ha contribuito alla formazione del padre della perestroika: «Lui era vivace, con una gran voglia di divertirsi. Lei era più portata alla disciplina intellettuale, lo costringeva a studiare». Erano entrambi avidi di libri, teatro, musica. Ma, dice Cerniaev, «era lei che sceglieva le cose da vedere». Nel 1955 si sono laureati, lui in giurisprudenza, lei in filosofia. La scelta fu a favore della carriera di Mikhail, che tornò in patria, a Stavropol. Ma Raissa non voleva e non poteva vivere soltanto di luce riflessa. E' stata tra i primi sociologi in un Paese dove lo studio dell'opinione pubblica era vietato. Non è mai stata una buona casalinga: Gorbaciov ha ricordato ridendo minestre troppo salate e polpette abrustolite della sua «Zakharik». Ma non si è mai lamentato. Attiva e colta, la signora Gorbaciova è stata costretta ad abbandonare il lavoro di professoressa solo diventando first lady. L'11 marzo 1985 Mikhail è tornato a casa tardi e l'ha portata per la tradizionale passeggiata nel parco, annunciando che era stato eletto segretario generale del Pcus. Pochi giorni dopo Raissa ha cominciato accanto al marito la sua piccola rivoluzione. Solo vederla scendere la scaletta dell'aereo mano nella mano con lui era stato uno shock per i sovietici. I tailleur color vino, la messa in piega perfetta, tutta la sua figura sottile e curata erano in stridente contrasto con le mogli «contadine» di Krusciov e soci, che apparivano in pubblico soltanto ai funerali del proprio marito. Tutto quello che faceva era inedito: beneficenza, attività culturali, patrocinio di iniziative sociali. Raissa rompeva tutti i schemi, e non solo in Russia: è stata la prima donna a presentarsi in Vaticano non nel tradizionale nero, ma con un abito rosso ciliegia. Per i russi comuni era troppo protagonista e presuntuosa. Ma l'Occidente applaudiva questo volto femminile della perestroika. Ovviamente, si aprì subito un carteggio di pettegolezzi: da diamanti regalati con carte di credito d'oro a ministri licenziati o nominati in base alle sue simpatie. Solo anni dopo Raissa raccontò di essere riuscita a tenere testa a Nancy Reagan nella loro famosa battaglia a colpi di guanti e colletti grazie a due modeste sarte di Mosca: niente griffe parigine. La moglie dell'ex star di Hollywood non sopportava il tono un po' didattico della professoressa siberiana: «Ma chi crede di essere questa qui?», sbottò un giorno Nancy.

Una frase ripetuta spesso anche a Mosca, dove Gorbaciov veniva accusato di essere «sotto il tacco della moglie». Ma Cerniaev nega: «Lui le diceva tutto, questo è certo», dice, «ma non penso proprio che il destino dell'Urss si sia deciso in quelle famose passeggiate notturne».

I russi comunque non l'hanno perdonata nemmeno dopo la tragedia di Foros, dove nell'agosto '91 i Gorbaciov vennero tenuti in ostaggio dai golpisti. Quei 4 giorni di terrore le costarono un ictus e un'ombra di paura che le è sempre rimasta negli occhi. Cerniaev, che ha vissuto la prigionia insieme a Gorbaciov, è spietato: «E' stato il male che le hanno fatto allora a portare all'esito di stamattina. La pallottola sparata nel '91 l'ha abbattuta adesso».

www.alitalia.it

IWT Roma

Perché limitarti a volare quando puoi volare Alitalia?

Vola in Italia con noi.
Avrai sempre di più, allo stesso prezzo degli altri.

- **Network**
  128 destinazioni in 60 paesi e 23 città italiane.
- **MilleMiglia**
  I servizi di 6 compagnie partner e 20 partner commerciali per accumulare miglia. Dal 1 ottobre 1999 al 29 febbraio 2000, raddoppiano le miglia e bastano pochi voli per guadagnare straordinari bonus*.
- **TeleService**
  Teleticketing e telecheck-in agli aeroporti di Roma Fiumicino e Milano Linate.
- **Isole Telematiche**
  Postazioni computerizzate di self ticketing e self check-in a Roma e Milano Linate, presto anche a Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Malpensa, Palermo, Torino e Venezia.
- **Sale Dedicate**
  15 salette dedicate, in 5 aeroporti italiani: Fiumicino, Linate, Malpensa, Catania, Palermo; presto anche a Bologna, Torino e Napoli.
- **Malpensa Express**
  Collegamento in treno tra Malpensa e Milano gratuito fino al 31/12/1999.

I prezzi sono relativi al tariffario nazionale presente sui sistemi informativi di distribuzione.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

*Aut.Min.Rich. Promozione valida sulle seguenti tratte sia andata, sia ritorno: Cagliari-Roma, Catania-Roma, Catania-Milano, Palermo-Roma, Palermo-Milano, Torino-Roma, Venezia-Roma.

Dopo la riduzione di un punto dell'Irpef annunciate altre misure «per rilanciare i consumi»

D'Alema: tagli alle tasse entro l'anno

«E per il nuovo Welfare confronto dopo la Finanziaria»

Gian Carlo Fossi
ROMA

«Non siamo in ritardo, stiamo rispettando gli impegni, 131 adempimenti su 239, più della metà... Ma ora, dopo la presentazione del collegato alla finanziaria, bisognerà aprire un confronto di ampio respiro con le parti sociali...». Così Massimo D'Alema ha difeso ieri a spada tratta i risultati dell'azione del governo per la realizzazione del patto di Natale in un «faccia a faccia» nella sede del Cnel con le 33 organizzazioni firmatarie, tra sindacati dei lavoratori e associazioni imprenditoriali. E, contemporaneamente, ha rilanciato il tema della riforma previdenziale, «non per questioni di cassa, ma per assicurare maggiore equità sociale». L'occasione era offerta dalla prima verifica semestrale prevista dal patto e il presidente del Consiglio, ribadendo l'intenzione del governo di ridurre di un punto l'aliquota Irpef per il secondo scaglione, ha anche annunciato altri provvedimenti: «Sì, forse potremo fare qualcosa in più», ha detto, «non c'è ancora un pacchetto concreto, ma credo che con la finanziaria e con le misure fiscali di fine anno potremo avere una significativa riduzione della fiscalità, indirizzata a sostenere le famiglie a reddito medio-basso e a favorire i consumi».

D'Alema ha poi risposto con grinta a chi, in testa il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, non lascia passare giorno senza rivolgere all'esecutivo dure reprimenda su questo terreno. Ancora ieri Sergio D'Antoni non ha risparmiato critiche, definendo «deludente» l'andamento reale del patto, mentre i segretari generali di Cgil, Sergio Cofferati, e della Uil, Pietro Larizza, hanno preso atto di quanto si è fatto, esprimendo valutazioni positive su alcuni aspetti e rilanciando proposte concrete su altri. «Fallimento» per la Cisal, valutazioni discordanti dal fronte imprenditoriale. Il vice presidente di Confindustria, Carlo Callieri, ha infatti riconosciuto che «l'avanzamento del patto di Natale è rilevante», ma ha segnalato il permanere di discrasie tra realizzazione del patto e decisioni prese fuori dal metodo concertativo. La Confapi esorta a guardare alla qualità più che alla quantità degli interventi; riserve e critiche a raffica dalle confederazioni del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. Gli artigiani, addirittura, hanno minacciato l'abbandono del tavolo, così come la Confetra, la maggiore associazione delle imprese di trasporto.

Nel suo discorso D'Alema ha lanciato messaggi interessanti sui nodi cruciali del «sociale».

35 ORE. In Italia la ricetta francese sulle 35 ore non potrebbe funzionare. «Io sono perché - ha detto il presidente - le politiche di riduzione dell'orario di lavoro si facciano, ma attraverso la responsabilità delle parti sociali. La riduzione d'orario dove il lavoro non c'è, ad esempio nel Mezzogiorno che la Francia non ha, difficilmente produrrebbe molto lavoro».

FLESSIBILITÀ. «Bisogna evitare di fare un dibattito ideologico. Noi abbiamo introdotto misure di flessibilità: part-time, contratti a termine, lavoro interinale ecc. Dobbiamo ora verificare se sono efficaci e sufficienti. Una qualche efficacia l'hanno avuta, visto che negli ultimi tre anni si sono creati 523 mila posti di lavoro in più con un decremento, per la prima volta, della disoccupazione. Ho invitato le parti ad avviare un confronto concreto, senza proposte miracolistiche».

> «Forse potremo fare anche qualcosa in più» Così il premier ha spiegato che sono allo studio nuovi provvedimenti per ridurre la fiscalità
>
> «Sul sistema previdenziale è necessario un confronto di ampio respiro con tutte le parti sociali Le 35 ore? La ricetta francese da noi non funzionerebbe»

WELFARE Dopo la presentazione della finanziaria e dei collegati, entro metà novembre, il governo intende aprire «un confronto di ampio respiro con le parti sociali, non condizionato da scadenze finanziarie e su un tema per noi importante per l'equità e non per fare cassa». Il riferimento alle pensioni è evidente.

FONDO INTERPROFESSIONALE. Il regolamento per questo fondo è, per D'Alema, «il mancato adempimento più grave». Il governo ha atteso otto mesi le osservazioni della Corte dei conti, che ora preannuncia il rinvio del provvedimento alla Consulta. «Per tagliare i tempi possiamo fare un decreto legge, rivendicando al governo la potestà di intervenire sui principi generali, naturalmente se c'è intesa con le regioni».

DIRIGENTI. «Il governo si occuperà della vicenda degli aumenti per gli stipendi dei dirigenti. La linea generale è contrastare incrementi ingiustificati».

Aspetti particolari sono stati sottolineati dai ministri del Tesoro, Giuliano Amato, e del Lavoro, Cesare Salvi. Amato: «Ora la macchina si è messa in moto in maniera impressionante. La spesa per gli investimenti si è triplicata rispetto al '97 e notevoli sono gli interventi a favore delle famiglie». Salvi, d'accordo con D'Alema sulle 35 ore: «Solo politiche attive del lavoro possono creare occupazione insieme ad iniziative che rendano più competitivo il sistema Italia soprattutto nel Sud».

Qui sopra il ministro del Tesoro Giuliano Amato
A destra il segretario della Uil Pietro Larizza

Sgravi per l'edilizia

Iva dal 20 al 10 per cento se arriva l'ok di Bruxelles

Raffaello Masci
ROMA

Il governo non solo rispetterà gli impegni presi per gli sgravi fiscali alle famiglie a reddito medio-basso, ma «forse potremo fare qualcosa in più», ha detto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, parlando ieri mattina nella sede romana del Cnel. «Non abbiamo messo a punto ancora un pacchetto concreto - ha spiegato il premier - ma ritengo che con la finanziaria ed i provvedimenti fiscali di fine anno potremo avere una significativa riduzione della fiscalità che sarà indirizzata a sostenere le famiglie a reddito medio-basso ed a favorire i consumi incoraggiando così la ripresa economica. Tutto questo è stato possibile - ha concluso Massimo D'Alema - grazie ai risultati ottenuti nel recupero dell'evasione fiscale. E così potremo onorare gli impegni presi e fare qualcosina in più».

Il ministro Visco

L'«impegno preso» dal governo è quello di una riduzione di un punto dell'Irpef per il secondo scaglione (dal 27 al 26 per cento), mentre quel «qualcosina in più» potrebbe essere costituito da ulteriori sgravi e dalla fiscalizzazione di almeno una parte degli oneri della maternità. Quanto alle tariffe, il presidente del consiglio ha detto che l'aumento sarà inferiore a un terzo dell'inflazione. Si sta studiando, inoltre, l'ipotesi di inserire nel decreto di fine anno anche sgravi all'edilizia, per abbassare l'aliquota Iva dal venti per cento al dieci per cento.

Per questo intervento si attende il via libera da Bruxelles, ormai ritenuto prossimo. Ma se la decisione dovesse subire ritardi, il governo dovrebbe prorogare oltre dicembre del 1999 la detrazione del 41 per cento sulle ristrutturazioni».

Se questa è la filosofia della manovra che il governo si appresta a presentare (sembra che la data definitiva debba essere il 29 settembre), dettagli più certi si conosceranno a sapere domani, quando verranno illustrati dallo stesso Massimo D'Alema ai sindacati, che sono stati convocati per mezzogiorno a palazzo Chigi.

Di certo si sa che i tagli (11.500 miliardi dei 15 mila di cui l'operazione consta) non riguarderanno la sanità, come era stato paventato.

La ministra Rosy Bindi ha infatti confermato di poter contare su un budget di 116 mila miliardi «che è una cifra con cui si può cominciare a ragionare», ha commentato parlando a Bologna, e ha detto che per i debiti pregressi delle Regioni la finanziaria dovrebbe prevedere un piano di rientro. Allo stesso modo il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, ha smentito ogni voce riguardo ad un possibile aumento dei ticket sanitari.

Il ministro del Lavoro e della Previdenza, Cesare Salvi, ieri ha confermato invece che «il grande allarme pensionistico è solo mediatico e non ha fondamenti oggettivi se non per la piccola parte conosciuta come "gobba" (cioè l'impennata della spesa pensionistica prevista per il 2005 - ndr)». Di pensioni e di stato sociale dunque, si parlerà solo dopo la finanziaria, come stabilito da tempo, in un collegato a parte, e se la voce apparirà in manovra sarà solo per «calmierare» le pensioni oltre i centoventi milioni l'anno. Per quanto riguarda occupazione e il Mezzogiorno, ha invece aggiunto Massimo D'Alema parlando sempre al Cnel, «ritengo degno di approfondimento il tema proposto qui di incentivazioni fiscali per gli investimenti nel Mezzogiorno», e quindi è possibile che anche questa ipotesi venga rivisitata.

L'apporto del pubblico impiego al contenimento della spesa, sarà anche per il prossimo anno, quello di una riduzione del personale di almeno lo 0,5 per cento. Inoltre - ha detto il ministro Angelo Piazza - s'impone anche un controllo sui rinnovi contrattuali dal momento che vanno pagati con soldi pubblici. Nella fattispecie, ieri il ministro ha monitorato gli aumenti degli stipendi deliberati per i dirigenti degli enti previdenziali.

Fieramente avverso all'intero impianto di questa finanziaria è il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, secondo il quale «questo governo, dopo aver minacciato le pensioni, ora minaccia la sanità - ha detto all'Ansa-Bloomberg - quello che trovo completamente sbagliato è un orientamento che ancora una volta sceglie la politica dei tagli invece di quella dello sviluppo».

IL LEADER DELLA UIL VUOLE RICUCIRE LO STRAPPO NEL SINDACATO

Larizza: non possiamo dividerci

«Sulle pensioni facciamo una verifica interna»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

TENTATIVI di pace. «Non possiamo dividerci, non c'è ragione di farlo»: il segretario della Uil Pietro Larizza cerca di ricomporre un clima unitario con «Sergio e Sergio» ovvero Cofferati e D'Antoni, leader degli altri sindacati confederali, la Cgil e la Cisl. E sullo sfondo, dopo l'incontro di ieri fra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e le parti sociali al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, c'è almeno per la Uil un rapporto più disteso con il governo.

Larizza, che succede?

«In sintesi questo: la verifica del patto sociale per il lavoro avvenuta al Cnel rivela che, pur non essendo stati attuati molti punti, tanto è stato fatto; la legge finanziaria che il governo sta per presentare non è minacciosa verso il mondo del lavoro e mira allo sviluppo; poi si aprirà il confronto sulla riforma dello stato sociale, obiettivo che considero essenziale».

Ma anche dirompente: all'orizzonte c'è la questione delle pensioni che divide i sindacati.

«Dobbiamo garantire al mondo del lavoro una soluzione unitaria. Credo che Sergio e Sergio abbiano la stessa preoccupazione: arrivano al mondo del lavoro messaggi che mettono paura. E insisto: non c'è alcun motivo per dividerci».

Ma non ha detto una settimana fa a Bari di non sentirsi un mediatre?

«Infatti sconsiglio vivamente di affidarmi le mediazioni. Per carattere personale e per la vocazione della mia organizzazione, so fare tante cose ma non le mediazioni che avvengono con le controparti, non fra noi, fra i sindacati. Il nostro compito è un altro: cercare le sintesi unitarie».

E allora come si muove?

«Mi sono attenuto al manuale delle giovani marmotte del buon sindacalista: la regola (che rispetto) dice di prepararsi in modo unitario quando si deve affrontare un problema».

Scusi la parentesi, ma da settimane di unitario si vede poco.

«Diciamo che c'è stata e per certi aspetti c'è ancora un'aspra polemica sulle soluzioni. La disputa riguarda l'estensione del sistema contributivo (che basa il calcolo delle pensioni sull'entità dei contributi versati non sul reddito). L'eventuale estensione viene proposta nel caso in cui le condizioni dei conti previdenziali rendessero necessario un intervento, la qual cosa non è accertata. Ed è da qui che dobbiamo partire».

Che cosa si deve fare secondo lei?

Prima di indicare la soluzione bisogna accertare se il problema esiste. Prima di dire in che modo il sistema previdenziale può essere modificato, si deve essere sicuri che esistono davvero gli squilibri dei conti. Perciò dico fermiamoci a questo punto».

Con quale proposito, quindi?

«Dobbiamo svolgere una analisi nostra, come sindacati. Per accertare l'esistenza del problema. Solo se viene appurato che questo esiste, dobbiamo passare alla fase successiva: l'individuazione dei correttivi possibili».

Pensa che così si raffredderà la polemica?

«Non abbiamo la stessa certezza sull'esistenza del problema. Quindi è del tutto inutile polemizzare ora sulle soluzioni. Su queste discuteremo se necessario, sapendo che sin dal 1995 la Cgil e i democratici di sinistra sono favorevoli a generalizzare il contributivo, mentre io ero e resto contrario. Ma non è il tempo di indicare soluzioni».

Sta proponendo una verifica anticipata dei conti?

«Attenzione: la verifica con il governo è fissata per il 2001 e nessuno di noi ha revocato questa data. Ma fra di noi non abbiamo questo vincolo e possiamo iniziare ad accertare la situazione in qualsiasi momento. E potrebbe essere utile avere un contributo da parte del presidente dell'Inps e del ministro del lavoro».

Il ministro Salvi apprezza il suo metodo.

«Ben vengano tutti i contributi ad accertare la realtà. E solo se si verifica l'esistenza di uno squilibrio, il sindacato valuterà le soluzioni possibili da gestire nel 2001».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Suggerimenti dei ricercatori svizzeri per l'uso di Crescina

Capelli: cosa fare per non perderli

Come si può contrastare una eccessiva caduta di capelli che in questo periodo diviene solitamente più abbondante e potrebbe lasciare il segno? I ricercatori svizzeri dei laboratori Labo Cosprophar di Basilea che da anni studiano i problemi del diradamento e della calvizie, propongono 2 soluzioni:

***NICOTENIL anticaduta** a base di un principio attivo vasodilatatore, ha la funzione di stimolare la microcircolazione sanguigna a livello superficiale del cuoio capelluto con conseguente apporto di sostanze nutritive e ossigeno ai bulbi. **CRESCINA aiuta a stimolare la ricrescita.** Se in seguito alla caduta dei capelli il cuoio capelluto ha subito un diradamento più o meno evidente, è bene utilizzare il nuovo preparato riattivatore della crescita fisiologica dei capelli a cui i ricercatori svizzeri hanno dato il nome di Crescina. Esso si compone di 2 fiale ad uso topico di impiego cosmetico sono reperibili nelle farmacie che distribuiscono i marchi Nicotenil e Crescina, nelle formule sia per l'uomo che per la donna (da L. 60.000).*

Anti - Caduta

Ri - Crescita

aminoacidi e di una glicoproteina. I bulbi capilliferi non completamente atrofizzati possono essere stimolati grazie anche ai dosaggi indicati a seconda degli stadi che il diradamento ha raggiunto: dal diradamento lieve, abbondante o grave (Crescina 100, 200 e 300) fino all'incipiente calvizie (Crescina 500 e 700). Crescina coadiuva la ricrescita anche se non sempre può avere efficacia totalmente risolutiva.

Buono Sconto
Lire 10.000
In Farmacia

LABO
Labo Cosprophar Suisse

RITAGLIARE Per lo sconto su Nicotenil e Crescina ritagliare l'articolo e consegnarlo in farmacia. La farmacia deve allegare il codice a barre della confezione. Scade il 31/01/2000

Il presidente della Cei invoca un maggior attivismo del governo: si rischia una reazione popolare incontrollabile

Ruini: la politica ignora i cittadini

«E l'ordine pubblico è la prima emergenza»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

«Questa politica è un disastro, perché non rappresenta i bisogni e le aspettative dei cittadini»: il cardinale Camillo Ruini, Presidente della Cei, apre il «Consiglio Permanente» dei vescovi con un «j'accuse» che va dalla criminalità al lavoro, dalla parità scolastica al Welfare State, senza dimenticare neanche il tema scottante dell'eguaglianza sessuale. «Niente discriminazioni verso gli omosessuali», afferma, ma senza esagerare.

«Il peccato originale sta nella politica», sostiene il porporato indicando i temi di discussione dei prossimi giorni nel «governo allargato» della Chiesa italiana. In politica c'è una situazione di difficoltà che ha cause visibili: «Fanno da freno il prolungarsi ed il ripetersi di alcuni dibattiti, e i contrasti che insorgono anche all'interno della maggioranza di governo». Distanza e ritardi sono evidenti in particolare sui «problemi che più premono alla gente»: sicurezza e occupazione, ma l'attività legislativa stenta a progredire anche su temi urgenti come le riforme istituzionali e la revisione dello Stato sociale. La società appare «più innovativa e più realista del sistema politico che la rappresenta», caratterizzata «da un continuo movimento, a cui gli esiti delle elezioni europee ed amministrative hanno dato nuovo impulso, ma che in realtà fatica a produrre novità vere e significative».

I vescovi auspicano, da parte della società, «nuove capacità di esprimersi e di stimolare la stessa azione politica e di governo, attraverso forme di aggregazione che sappiano intercettare le istanze legittime e i bisogni concreti delle popolazioni e dar loro voce al di fuori da visioni ormai obsolete e da condizionamenti ideologici». E' urgente «un rilancio di iniziativa, di fiducia e di capacità aggregativa dal basso, ma che non può essere sostitutivo delle responsabilità politiche e istituzionali».

L'emergenza più emergenza, fra quelle segnalate da Ruini, è «il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico, per l'accentuarsi degli attentati all'incolumità e ai beni dei cittadini, ad opera della criminalità grande e piccola». Il porporato parla di «situazioni francamente inaccettabili». La sfida è difficile, la criminalità dispone di ingenti risorse, assieme al «perdurare di atteggiamenti di omertà o di rassegnazione e all'oscurarsi della coscienza morale. Ma nessuno sforzo - ha scandito - può essere lesinato». L'alternativa è una reazione popolare incontrollabile: «Se non si riuscisse a soddisfare il bisogno di sicurezza della popolazione, gli atteggiamenti improntati alla sfiducia, all'intolleranza e all'aggressività prenderebbero sempre più piede; ne risentirebbe la qualità della nostra convivenza e - ha continuato - ne soffrirebbero quei molti immigrati che vengono in Italia alla ricerca di più accettabili condizioni di vita».

E su un altro fronte, i «modesti segni di ripresa della nostra economia» non devono tranquillizzare: quello dell'occupazione è un problema che richiede il coraggio di imboccare «le strade che possono portare alla creazione di lavoro vero, al di là dei provvedimenti di emergenza». In questo contesto «le modifiche dello Stato sociale» devono essere colte come l'occasione di un «patto di solidarietà attuato in termini nuovi, superando le incrostazioni di molte ingiustificate anomalie e privilegi».

Infine, la parità scolastica: i vescovi sono contenti dell'enunciazione di principio contenuta nella legge, ma chiedono soldi. Ruini critica la proposta di legge approvata al Senato e che dovrà passare all'esame della Camera.

Il cardinale Camillo Ruini e nell'altra foto il ministro delle Finanze Vincenzo Visco durante la visita alla Guardia di Finanza a Bari

LA LINEA DURA DEL MINISTRO DELLE FINANZE

Visco: guerra ai contrabbandieri

Una nuova legge li equiparerà ai mafiosi

reportage
Francesco Grignetti
inviato a BARI

ALLA testa dei suoi finanzieri, scendendo da un aereo che normalmente è attrezzato per lo spionaggio elettronico, assistendo a esercitazioni navali di motovedette, e poi passando in rassegna auto blindate e fucili a pompa, il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha dichiarato aperte le ostilità ai contrabbandieri. «Adesso basta. Devono capire che qui comanda lo Stato. Quando si attrezzano con jeep dotate di rostri, che sono mezzi militari, vuol dire che contendono la sovranità dello Stato». Non a caso, il progetto di legge del governo equipara i nuovi contrabbandieri ai mafiosi: le pene crescono spaventosamente e di benefici carcerari non se ne parla più.

Ma il contrabbando è anche un fenomeno di ampie complicità. Così la guerra di Visco - una guerra da 4000 o forse 7000 miliardi di tasse evase - non risparmia nessuno. Nemmeno al di là delle frontiere. C'è il porto di Bar, in Montenegro, che è la base del contrabbando di sigarette. «E' bene che là si sappia che uno Stato sovrano, che è anche un grande Paese, non potrà tollerare a lungo una situazione del genere che avviene a pochi chilometri da noi. I loro governanti lo tengano a mente». E poi ci sono gli scafisti di Valona, in Albania, che trafficano in clandestini. «La tentazione di andare lì e squarciare qualche gommone è forte. Ma dobbiamo convincere la polizia albanese a collaborare». Parole forti, appunto. Da condottiero che non teme la zuffa. «Dobbiamo impedire che albanesi e montenegrini continuino a invaderci con queste azioni. Ma dobbiamo procedere con accordi e strategie europee, perché con il contrasto puntuale diverrebbe una guerra senza fine».

Visco, però, quasi ci prova gusto a provocare: «Vorrei far notare anche un caso politico che la dice lunga sulla sensibilità della destra in tema di sicurezza. Alcuni deputati del Polo avevano presentato una leggina alla Camera per depenalizzare il contrabbando. Abbiamo dovuto faticare per mantenere il reato. C'è una sola spiegazione: o vogliono creare il panico e esasperare i cittadini; oppure per loro l'illegalità è una cosa giusta. Si confondono le giuste garanzie con l'impossibilità di punire questi signori.... Il fatto è che i contrabbandieri votano e si vede».

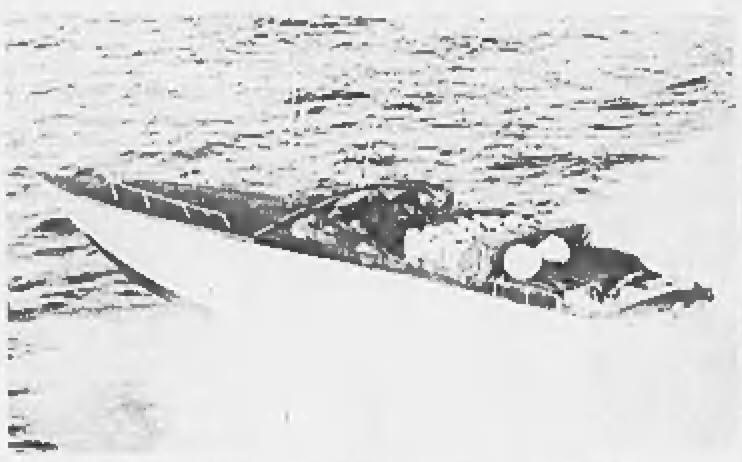
«Perché non si usano i lanciarazzi contro le jeep? Usiamo già i fucili da guerra» replica il generale Mosca Moschin

Per annunciare battaglia, Visco è sceso in Puglia. Un'ispezione in prima linea. Qui mostra un inatteso piglio guerresco. Quando gli fanno vedere una di quelle jeep blindate artigianalmente dai contrabbandieri, con rostri, ruote piene di silicone e congegni antiinseguimento, resta stupefatto. Chiede ad alta voce al generale Rolando Mosca Moschin, comandante della Finanza: «Ma non si potrebbero utilizzare i lanciarazzi per fermarli?». Il generale è in imbarazzo: «Signor ministro, noi usiamo questi fucili». E gli fanno vedere delle armi da guerra, nome in codice «Spas», fucili a pompa con munizionamento speciale. Il proiettile è stato studiato apposta per perforare le blindature e far saltare i radiatori. Visco a quel punto modera i toni: «Ovvio, la guardia di finanza è una polizia moderna di uno stato democratico. La vita per noi è sacra. Non siamo in un telefilm americano».

Ma il ministro si fa precedere dalla proiezione di un video ad effetto: tre minuti di riprese clandestine a Bar, che mostrano le operazioni di carico degli scafi. Ci sono le casse di sigarette, le macchine per sollevare i carichi, i facchini che le sistemano. «Questo video potremmo inviarlo al presidente del Montenegro. E' una risposta implicita a quanto dice oggi».

Il Montenegro, si sa, è la Tortuga dei contrabbandieri brindisini e napoletani, i quali godono di ampie complicità oltre Adriatico. Il presidente montenegrino, Milo Dukanovic, principale oppositore politico di Milosevic, peraltro ha provato a reagire alle accuse: «Il governo di Roma - ha detto in sostanza Dukanovic - deve smetterla con le insinuazioni e smentire quello che scrive la stampa italiana. Sennò fa il gioco di Milosevic». Non l'avesse mai detto. Visco insorge. «Vedo che questo signore mette insieme due cose che non c'entrano affatto. Ma questo è un ricatto: o chiudiamo un occhio sui traffici del Montenegro o lui non fa più da sponda contro Milosevic? Non ci sto. Non c'è nessuna attenuante. Ne va della dignità del nostro Paese. Parlo a titolo personale, ma penso che nemmeno più una lira deve andare in quel Paese, se non fanno piazza pulita. O questa gente elimina il traffico o viene messa al bando dalla comunità internazionale e dall'Italia. Mi risulta che il loro ministro degli Esteri sia inquisito dalla procura di Napoli per contrabbando».

Gli sviluppi della guerra al contrabbando, però, spaventano gli stessi finanzieri. Si rischia il morto. Così il comandante della Finanza, il generale Mosca Moschin, precisa: «Nella lotta al contrabbando c'è l'aspetto individuazione, il contrasto fisico e l'aspetto investigativo. La nostra strategia è di gravitare soprattutto sul primo e il terzo segmento, evitando la corsa al rafforzamento delle corazze, e evitando di esacerbare lo scontro fisico perché poco produttivo e più pericoloso per tutti».



Un motoscafo usato dai contrabbandieri per trasportare le «bionde»

Sequestrati due vigilantes

In Puglia, bloccati da un commando per far passare il carico di sigarette

TARANTO

Due guardie giurate sono state sequestrate e poi rilasciate la notte scorsa nelle campagne di Martina Franca, quasi al confine con il territorio brindisino, probabilmente per favorire il passaggio di un carico di sigarette di contrabbando. Le due vittime sono due vigilanti dell'istituto privato La Sicurezza di Martina Franca, i fratelli Felice e Sebastiano Laera, rispettivamente di 33 e di 43 anni.

Secondo la denuncia presentata dagli stessi vigilanti al commissariato di Martina Franca, stavano perlustrando una zona di campagna, nella località Capitolo, a bordo della loro auto di servizio, quando hanno notato fermi sul ciglio della strada due fuoristrada apparentemente blindati e muniti di rostri. I due vigilanti sono scesi dalla vettura avvicinandosi ai mezzi, ma all' improvviso dal buio sono sbucati quattro malfattori, tutti con i volti coperti con passamontagna, uno dei quali armato di fucile. I quattro hanno costretto i vigilanti a seguirli, portandoli ad alcune centinaia di metri dal luogo in cui erano posteggiati i fuoristrada. Le guardie giurate, sotto la minaccia del fucile, sono rimaste sequestrate per circa 15 minuti e poi sono state rilasciate. Quasi certamente, secondo gli investigatori, in quel lasso di tempo sulla strada è transitato un carico di sigarette di contrabbando. Indagini sono in corso da parte della polizia.

Sono oltre mille le tonnellate di sigarette di contrabbando sequestrate dalla Guardia di Finanza dal primo gennaio ad oggi. Un milione e 11.752 chilogrammi contro il milione 692.151 del '98. In questi primi nove mesi del '99 sono stati, inoltre, sequestrati 1.102 mezzi terrestri (1.911 nel '98), 45 mezzi navali (83 nel '98). **[s. t.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 SETTEMBRE 1999

Cannone Antonio; **Cassolo** Tommaso; **Daghero** Arianna; **Ehi** Imalidon Eloghosa; **Fina** Giorgio; **Monlorro** Antonio; **Neamtu** Denis Gabriel; **Orlando** Ramona; **Ronchi** Renato; **Rosel** Riccardo; **Sansone** Lorenzo; **Spampinato** Giada; **Vallerza** Martina; **Venlucci** Stefano; **Zazza** Marco; **Zucchelli** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 18 SETTEMBRE [illegible]

Chignoli Giuseppina ved. **Cerrato**, anni 88, Ospedale Maria Vittoria, nata a Torino; **Migliore** Angela ved. **Nigro**, anni 92, Ospedale Martini, nata a Torino; **Dogliero** Giovanni, anni 77, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Marchiaro** Onorina ved. **Perno**, anni 92, Ospedale Martini, nata a Cisterna d'Asti (AT); **Bianchi** Elvizio, anni 70, Ospedale Maria Vittoria, nato a Bondeno (FE); **Gazzola** Angela in Longo Vaschetti, anni 77, Molinone, nata a Vedelago (TV); **Lainati** Francesca ved. Falange, anni 91, Ospedale Maria Vittoria, nata a Campobasso; **Bernard** Sergio, anni 60, Cottolengo, nato a Torino; **Brunet** Bel Michele, anni [illegible], Cottolengo, nato a Corio (TO); **Macro** Maria in **Terminiello**, anni 84, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Dragoni (CE).

Presso residenze: **Bongioanni** Giuseppina ved. **Geretto**, anni 91, corso Cincinnato 130, nata a Pianfei (CN); **Arena** Giuseppe, anni 61, corso Grosseto 272, nato a Tropea (CZ).

Presso case di cura, di riposo, istituto religiosi: **Giraudo** Anna Maria, anni 93, Casa di Cura Berrero, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Keshari** Adrian, anni 20, medicina legale, nato a Lushnje (Albania); **Saga** Kastriot, anni 21, medicina legale, nato a Serat (Albania).

Nati 16 - Morti 15

Ci ha lasciati

Antonio Bugnano (Tonino)
anni 68

Lo rimpiangono la moglie Angela, la suocera, i cognati, i nipoti e tutti i suoi cari amici. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Ercole Gippa. Funerali Parrocchia Ss. Sacramento. Per orario telefonare 011/3853017.
— Torino, 20 settembre 1999.
O.F. San Paolo 01[illegible]

E' mancato

Mario Bosticardo

Ne danno il triste annuncio Vilma, Claudia, Claudio, Lucilla, Claudio, Paola, Valter. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 20 settembre 1999.

Riccardo abbraccia il suo caro NONNO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giuseppe Bizzotto

Lo annunciano la moglie Adalgisa, le figlie Lucia e Laura, i generi e i nipoti. I funerali si svolgeranno mercoledì 22/9, ore 10,00 presso la parrocchia di Gassino.
- Gassino, 20 settembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Carello

Ne danno il triste annuncio la cognata Carla Ricoldi, i nipoti Laura, Gaudina, Paolo con Elisabetta ed il piccolo Nicolò, Rodolfo, Marco e Francesca. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 19 settembre 1999.
Impresa C.F. Genta - tel. 011 546018

«Udii nel sonno la ciaramella ho udito un suono di ninne nanne»

Teotiste Griva

è mancata all'affetto di Oreste, Claudia e Antonio, Livia e Giacomo, Francesca Federica Cecilia e Andrea. Funerali mercoledì 22 settembre parrocchia di Cavoretto ore 11,45
— Torino, 21 settembre 1999.

La famiglia di Nini e Walter Toso partecipa con molta tristezza e affetto al dolore di Oreste, Claudia, Livia e famiglie.

La famiglia annuncia l'improvvisa scomparsa di

Francesco Bonfante
di anni 68

Funerali mercoledì 22, ore 10, partendo dall'abitazione [illegible] via S. Sebastiano 2, Verolengo (TO).
— Verolengo, 20 settembre 1999.

Serenamente si è spenta la

n.d. Marietta Martelli ved. Carelli

Ne danno il triste annuncio i figli Alfredo, Edoardo e Stella, il genero Piero Repetto, le nuore Teresita Bruni e Donatella Sestito [illegible] i nipoti tutti.
— Torino, 20 settembre 1999.

Il Presidente, i Vice presidenti, il Vice presidente e Amministratore delegato, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Direttori generali, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il gas per azioni prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Maurizio Cerri per la scomparsa del padre

signor Amleto Cerri

— Torino, 20 settembre 1999.

Il Gruppo Dirigenti partecipa al grave lutto dell'ing. Maurizio Cerri per la perdita del padre

signor Amleto Cerri

— Torino, 20 settembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e il Personale dell'Acquedotto Vesuviano S.p.a. si uniscono al dolore dell'ing. Maurizio Cerri, Amministratore delegato della Società, per la scomparsa del padre

signor Amleto Cerri

— Torino, 20 settembre 1999.

Tutta la Uil esprime il sincero sentito cordoglio per la scomparsa di

Leo Valiani

Un grande democratico ed un grande riformista, i cui insegnamenti erano e restano un riferimento costante per la Uil a cui è stato sempre vicino, con spirito di amicizia, già dal momento della sua costituzione.
— Roma, 20 settembre 1999.

Nella pace del Signore è serenamente spirato l'

avv. Mario Porrati
Tenente Colonnello di Artiglieria

Con profondo rimpianto lo annunciano la moglie Teresa, i figli Anna con Riccardo Lenti, Carlo, i nipoti Cesare con Laura Ariono, Alessandra con Roberto Giacobone, Giovanna con Luigi Decio, Marco, i pronipoti Beatrice, Francesco, Carolina, Allegra, Filippo, Riccardo, Francesco e tutti i parenti. Il funerale sarà celebrato nella Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo martedì 21 settembre alle ore 14,30.
— Alessandria, 19 settembre 1999.

Sono vicini a Teresa, Anna e Carlo nel ricordo dell'

avv. Mario Porrati

Luisa Olimpia Lenti, Maria Carla e Gian Pio Zuccotti.
— Alessandria, 19 settembre 1999.

E' mancato

Walter Audero

Lo annunciano moglie, fratello, cognato, nipoti. Funerali mercoledì 22 settembre ore 8,15 parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 19 settembre 1999.
O.F. Antares Torino - tel. 011 7790163

La famiglia Ruffino sentitamente partecipa al dolore della signora Carmen e del fratello Gualtiero.

Franco Vallebona, Alessandro Zuanazzi, piangono lo stimato AMICO, ricordano con gratitudine il MAESTRO che tanto li ha aiutati nello svolgimento della loro professione.

E' mancato improvvisamente

Piero Nistri
di anni 63

Lo annunciano la moglie Iliana, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 settembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cristina Migliorero ved. Milone
anni 89

Addolorati l'annunciano i figli Giovanna e Franco, i nipoti Marina, Riccardo e Marco con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 22 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Brondolo ved. Avellino

Lo annunciano il figlio Gianni con Graziella, Walter, Davide, unitamente alla cognata Celeste e nipoti. Un particolare ringraziamento al personale dell'associazione Faro. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia San Benedetto Cottolengo, corso Potenza.
— Torino, 21 settembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Giri ved. Lanino (Bettina)

Lo annunciano i figli Nino e Lucci, la sorella Maria, con il nipote Davide, il genero Gianni, la cognata Cecilia, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 parrocchia S. Rita.
— Torino, 19 settembre 1999.
O.F. Boggio Dino - tel. 011 852091

Lorenzo Ferrogaral e la suocera partecipano al dolore.

Maddalena e Carlo Ferrogaral con famiglia affettuosamente partecipano.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di esprimermi personalmente con le numerosissime persone che hanno partecipato tanto affettuosamente al mio grande dolore per la dipartita del PAPA'

avv. Luciano Chiesa

rivolgo i sensi più profondi di riconoscenza a tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Ferrero, alla Spa Ferrero, alla Fondazione Ferrero, alla équipe medico-chirurgica del San Luca, al personale del piano D, al dottor Prelia, alle devote Annamaria, Enza, Lucia, Piera, Renée. Marisa Chiesa. S. Messa di trigesima 15 ottobre, ore 18, parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 21 settembre 1999.

ANNIVERSARI

1986 — 1999
Agostino Burzio
Sei sempre con noi.

1997 — 1999
Renato Ronchi
Sei sempre nei nostri pensieri.

Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire

Nel 5° anniversario della scomparsa del

dott. Gustavo Adolfo Rol

i nipoti Rol e Morelli Di Popolo, gli amici lo ricordano sempre con infinito rimpianto. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 22 settembre 1999 alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale Santi Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— Torino, 21 settembre 1999.

1985 — 1999
Oscar Saletta
Sempre con noi.

1992 — 1999
Remo Pasquali
Franca, Giulio, Tucci.

1994 — 1999
Emma Perucca
Sempre uniti nel Signore. Messa 22 settembre ore 18,30, via Nizza 56.

Dagmar, Stefano, Andrea, Michele, Anna, Paolo e Nives, con le loro famiglie, ricordano il decimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Migliuolo
Ambasciatore d'Italia

— Roma, 21 settembre 1999.

1993 — [illegible]
Marco Foglino Ottavio
Sempre con la tua Lucia.

1997 — 1999
Roberto e Franca Schieroni
vivono nell'amore dei loro cari. S. Messa giovedì 23 settembre ore 18,30, St. Margherita al Colli.

NECROLOGIE — TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

«Pacchetto sicurezza»: da domani audizioni dei vertici di polizia alla Commissione Giustizia

Già in carcere dopo il secondo grado?

Ma per ora accordo solo sull'esclusione dai benefici per i recidivi

Giovanni Bianconi
ROMA

La notizia si diffonde a metà pomeriggio, attraverso un'agenzia di stampa: «Criminalità: in carcere dopo il secondo grado di giudizio». E' l'idea allo studio del governo, secondo quanto avrebbe detto il neo-sottosegretario al ministero dell'Interno Alberto Maritati. Ma negli uffici legislativi del Viminale e di via Arenula, un provvedimento che traduca in pratica quest'idea ancora non c'è. «Stiamo aspettando che dalla riunione politica di domani (cioè oggi, ndr), arrivino indicazioni su quale direzione prendere, poi potremo lavorare sugli articolati», spiegano i tecnici dei ministeri.

In pratica si attende un po' di chiarezza dal mondo politico, considerato che non mancano diversità di vedute e contraddizioni tra le diverse proposte cavalcate in questi giorni di dibattito sul cosiddetto «allarme criminalità». Nel frattempo, da domani, la commissione Giustizia della Camera comincerà le audizioni dei vertici delle forze di polizia, poi il comitato ristretto avvierà la discussione sul «pacchetto sicurezza» presentato in primavera dal governo e sulla riforma della legge Simeone, che consente di evitare il carcere ai condannati a pene inferiori ai tre anni.

La riforma della Simeone - modifica delle modalità di conoscenza del provvedimento ed esclusione dai benefici per i cosiddetti «recidivi specifici» - sembra al momento l'unico punto sul quale sembra certo un accordo. Per il resto continuano ad arrivare le proposte più disparate, in attesa che vengano tradotte in soluzioni legislative concrete.

Per quanto riguarda l'esecuzione della pena dopo il secondo grado di giudizio, potrebbe essere ripescato e riformato un disegno di legge presentato dal governo Prodi, nel giugno del '98, dopo le fughe di Gelli e Cuntrera che s'erano dati alla latitanza per evitare il carcere all'indomani della sentenze della Cassazione. Quel provvedimento prevedeva, tra l'altro, che in caso di una condanna confermata in appello ad una pena non inferiore a cinque anni di reclusione, lo stesso giudice d'appello potesse ordinare l'ingresso in cella «quando non sia possibile escludere il pericolo di fuga» dell'imputato.

Per attualizzare l'idea al problema sicurezza si potrebbe abbassare il tetto della condanna per la quale introdurre questa possibilità, e aggiungere al pericolo di fuga quello di reiterazione del reato quando si tratta di una condotta violenta e di particolare allarme sociale. Inoltre si potrebbe allargare la categoria dei reati per i quali - secondo la vecchia proposta antifughe - il giudice può reiterare l'ordine di custodia cautelare allo scadere dei termini della carcerazione preventiva.

Un altro corno del problema, sottolineato più volte dal ministro della Giustizia Diliberto, è quello dei ricorsi in Cassazione, che si vorrebbero limitare in modo da anticipare la definitività della sentenza. «Spesso hanno una finalità dilatoria, una volta si aspettava l'amnistia mentre oggi si mira alla prescrizione», denuncia il sottosegretario alla Giustizia Ayala. E il suo collega all'Interno Maritati aggiunge: «Certo non si può eliminare la Cassazione, ma un maggior rigore nei giudizi di legittimità ci vuole».

Tecnicamente, su questo punto, si tratterebbe di intervenire sull'articolo 606 del Codice di procedura penale che regola, appunto, i casi in cui ci si può rivolgere alla Corte Suprema. L'ipotesi è quella di eliminare (o comunque ridurre di molto) la possibilità di ricorso per «difetto di motivazione» delle sentenze di appello, che è la strada attraverso la quale la Cassazione si starebbe trasformando in un terzo giudice di merito, anziché di legittimità.

C'è poi il nodo dei poteri da affidare alla polizia giudiziaria. La proposta più in voga, in questi giorni di dibattito, è quella di dare un limite di tre mesi (eliminando così l'attuale formula del «senza ritardo») entro il quale gli investigatori devono riferire i risultati del loro lavoro alla magistratura. Ma c'è anche chi preferirebbe lasciare le cose come stanno, lavorando invece per «liberare» la polizia giudiziaria da incombenze burocratiche e amministrative che attualmente impegnano troppe forze. Ma anche su questo, come sugli altri punti in discussione, si attende che al di là delle generiche dichiarazioni d'intenti le forze politiche diano qualche indicazione precisa.

IL SEMINARIO DI VILLA MADAMA ALLARGATO AI SOTTOSEGRETARI

Qui accanto il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto A destra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Stamattina la prolusione del presidente del Consiglio «Dovete imparare a comunicare» Poi toccherà alle relazioni dei ministri Rosa Russo Jervolino e Giuliano Amato

Oggi «conclave» dei ministri con D'Alema

Su criminalità e rilancio dell'azione del governo

retroscena
Antonella Rampino

CHISSÀ se l'idea l'ha avuta per primo Lionel Jospin, Massimo D'Alema o Claudio Velardi, tanto per dire uno dei consiglieri più ascoltati del presidente del Consiglio. Di certo, stamattina a partire dalle 9 e mezza per la prima volta nella storia della Repubblica si terrà un seminario di governo con un'ottantina tra ministri e sottosegretari, allo scopo di rilanciare l'azione dell'esecutivo, e definire per bene il programma dei prossimi 500 giorni. Di certo, D'Alema ha convocato l'insolito conclave, nella splendida cornice di Villa Madama, luogo raffaellesco dove per solito la Farnesina invita a pranzo i grandi del mondo, con una lettera che sulla busta porta la data dell'8 settembre. Tanto anticipo, si precisa, proprio perché segretari e sottosegretari di Stato possano dare la propria disponibilità per l'intera giornata: come dire che, dato che D'Alema non fuma più, è vietato uscire anche per le sigarette, come ben si ricordano i parlamentari della Bicamerale.

Ma di certo, la riunione messa a punto nei dettagli logistici, compreso il buffet a colazione, in una riunioncina volante ai margini del convegno con il quale a Villa Lubin D'Alema ha fatto «accountability», ovvero ha reso conto dell'azione di governo fin qui svolta davanti alle cosiddette parti sociali, non è una novità per l'Europa. «Le ricette degli altri non si possono importare, Jospin ha varato la legge sulle 35 ore, ma lui non ha il Mezzogiorno, è difficile ridurre l'orario di lavoro quando il lavoro non c'è», diceva ieri il presidente del Consiglio. E dunque, niente di strano se Jospin ha centrato il suo seminario, orsono un paio di fine settimana, su come schierarsi su un fronte avverso alla Terza Via di Blair-Schroeder. I ministri di Jospin sono stati zitti, e il lunedì dopo il premier francese ha potuto lanciare il proprio programma per vincere le elezioni del 2002. Ma con 80 italiani, ancorché di alto rango istituzionale, la cosa è più difficile, e così, per tappare le «indiscrezioni», alla fine è stata convocata una conferenza stampa: i ministri potranno fumare una sigaretta, e i giornalisti ascolteranno com'è andata, versione ufficiale, dalla viva voce di D'Alema, Rosa Russo Jervolino e Giuliano Amato.

Il copione della giornata è già stato fissato: apre il presidente del Consiglio con una breve prolusione volta a ricordare le finalità dell'occasione, che è in buona sostanza quella di marcare le linee di indirizzo, ricordando ai membri del governo che è bene comunicare i contenuti dei dossier, ovvero dei vari provvedimenti che verranno presi, quando essi sono stati formalizzati. «Facciamo una buona politica, portiamo avanti riforme importanti per il Paese, possibile che poi tutto si risolva con voi che parlate ai giornali?» aveva detto giorni fa ai suoi ministri il capo di governo, ipotizzando addirittura, per ovviare, un «ministro-portavoce». Con la riunione di oggi, dunque, il problema dovrebbe essere ovviato. Dopo D'Alema, sarà la volta di Rosa Russo Jervolino al mattino, e di Giuliano Amato al pomeriggio. Perché due sono i temi sui quali c'è preoccupazione: la lotta alla criminalità, eufemisticamente ridotta ai «problemi della sicurezza», e la politica economica. Con il pacchetto sicurezza già in Parlamento, e una serie di altre ipotesi largamente circolate negli ultimi giorni, sul podio si sarà Jervolino: Diliberto, elegantemente, le ha ceduto il passo. Anche se, evidentemente, poi anche il Guardasigilli dirà la sua. Giuliano Amato invece, dopo aver lavorato con il suo capo di gabinetto Linda Lanzillotta ed altri collaboratori, a una relazione che poi ha scritto di proprio pugno. Oltre ai molti provvedimenti in via di definizione della Finanziaria e nei collegati, si tratterà di vedere come si arriverà agli sgravi fiscali previsti per il Duemila con il controvalore di 4-5mila miliardi, come realizzare e finanziare gli ammortizzatori sociali, e come armonizzare i regimi pensionistici. E siccome tutti, ma proprio tutti, ministri e sottosegretari e attaché, nonché lo stesso D'Alema, ribadiscono che «non si prenderanno in esame i singoli provvedimenti, ma si tratterà delle linee generali dell'azione di governo nei prossimi 500 giorni», è evidente che il ministro Amato racconterà come intende impostare la tanto attesa riforma del Welfare, «in accordo con le parti sociali», precisano da Palazzo Chigi.

I temi su cui è centrato il seminario saranno dunque due. Il che ha creato sconcerto in alcuni ministeri. Ma come, siamo sicuri che noi non dobbiamo presentarci con nessun progetto?, ha chiesto l'altro giorno a Franco Bassanini uno stretto collaboratore di Antonio Maccanico. Sentendosi rispondere che no, non ce n'era bisogno, perché il suo disegno di legge sulle riforme istituzionali il governo l'ha già presentato. Anche se è probabile che D'Alema un accenno alla legge elettorale lo farà.

Il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella

«Le garanzie non si toccano»

Un vertice Berlusconi-Albertini «Basta col lassismo di sinistra»

Paolo Colonnello
MILANO

«E' tipico dei totalitarismi di tutto il mondo prendere come autogiustificazione qualche emergenza. Per esempio si dice che c'è l'emergenza terrorismo e si calpestano le garanzie; c'è l'emergenza immigrazione e si calpestano le garanzie. Noi diciamo: no, le garanzie non si toccano. Noi siamo contrari sia alle leggi speciali che ai pubblici ministeri sceriffi».

E' un Silvio Berlusconi più garantista che mai quello che si rivela nell'atrio di Palazzo Marino proprio alla vigilia del giorno in cui il governo indice la conferenza per presentare il nuovo pacchetto di proposte sulla sicurezza e la criminalità.

Nel cortile dell'uscita secondaria del Comune, dove ha incontrato per 40 minuti il sindaco della città Gabriele Albertini («in fondo io sono anche un consigliere comunale di Milano»), il Cavaliere spiega: «Le garanzie non si toccano ma non bisogna confondere garantismo con perdonismo».

E avverte: «Per fronteggiare il crimine non sono necessarie leggi speciali ma è necessario un modo diverso nell'applicare le leggi esistenti. De Gasperi ricordava che la libertà si difende con la libertà». Quindi annuncia che le vere proposte del Polo in tema di sicurezza sociale arriveranno i primi giorni di ottobre, nel corso di quello che il Cavaliere ribattezza all'americana come «security days»: «Lì presenteremo il nostro piano azzurro per la sicurezza, dove indicheremo le questioni da affrontare e le soluzioni al problema sicurezza, che adotteremo quando saremo alla guida del Paese».

Dunque per Berlusconi si è fatto troppo allarmismo? «L'allarme sociale è più che motivato», risponde il leader di Forza Italia, però questo non giustifica il ricorso a «leggi speciali». «Noi diciamo no a poteri che danno ai pubblici ministeri la possibilità di diventare supersceriffi. Bisogna lavorare in un'altra direzione, con il massimo rispetto delle garanzie dei cittadini».

Secondo Berlusconi, invece, attualmente «la magistratura è attenta solo ad alcuni reati, quelli cosiddetti dei colletti bianchi e non sulla prevenzione della microcriminalità che io chiamo macrocriminalità urbana». Poi il Cavaliere fa una piccola scivolata sui casi personali e aggiunge che bisogna soprattutto distinguere «tra i reati socialmente pericolosi, cioè quelli che possono attentare alle persone, e altri reati che sono stati messi in testa nella gerarchia della repellenza, come il finanziamento irregolare della politica, mentre il furto o la rapina sono considerati come reati per i quali non vale la pena esporsi».

E a chi lo accusa di volere il pugno di ferro solo per i «delinquenti comuni» risponde: «Alcuni a sinistra ci accusano di essere garantisti quando si tratta di alti papaveri e forcaioli con i delinquenti comuni: noi invece siamo garantisti fino all'ultimo». Una prova? «La legge Simeone così come la legge Gozzini - aggiunge irrefrenabile Berlusconi - sono leggi che vanno applicate con buonsenso. Forse alcune norme possono essere cambiate ma è soprattutto la sua applicazione che deve essere cambiata». La colpa di tutto? «Il lassismo della sinistra, che non fa crescere l'economia e non diminuisce la disoccupazione che crea indigenti».

«La posizione di Berlusconi sulla giustizia è indifendibile - afferma Antonio Di Pietro in un'intervista a "Il Tempo" - Mescola le proprie vicende personali con l'interesse collettivo. È un imbuto, un incubo del quale il Polo non riesce a liberarsi».

Controbattono anche i popolari, con il loro responsabile per la Giustizia Pietro Carotti. «La destra sa fare solo polemiche - dice Carotti -, la maggioranza sta dibattendo il pacchetto sicurezza, cioè misure concrete al posto della propaganda».

UNA CRITICA DA DESTRA «DOVREBBERO BATTERSI PER USCIRE DAL LASSISMO, MA SONO TROPPO CONDIZIONATI DAL CAVALIERE»

«Sulla giustizia il Polo va contro natura»

Segni: siamo in un Far West, altro che Stato di polizia

intervista
Ugo Magri
ROMA

MA è mai possibile che appena il governo e la maggioranza si decidono a fare qualcosa contro la criminalità, ed era ora!, sia proprio l'opposizione di centro-destra a insorgere contro?». Domenica, quando ha letto gli altolà del Polo in materia di sicurezza, Mario Segni quasi quasi non credeva ai suoi occhi. A lui, che vorrebbe uno Stato più forte e autorevole, quella posizione è sembrata «contronatura».

Che cosa c'è di innaturale nella linea del Polo, professor Segni?

«Le rispondo con una domanda: come si fa a denunciare, oggi in Italia, il pericolo di uno Stato di polizia? Ma non vedono, gli amici del centro-destra, che i ladri circolano impunemente, i detenuti in permesso organizzano sequestri, i cittadini che vanno a fare denunce si sentono rispondere che è tempo perso? Altro che Stato di polizia...».

Dove viviamo, secondo lei?

«Nello Stato dell'illegalità, dell'impunità. Siamo in un Far West, senza nemmeno gli sceriffi».

E cosa dovrebbe fare il centro-destra, per essere coerente con se stesso?

«Dovrebbe battersi per uscire dal lassismo, per restaurare uno Stato serio, forte e credibile».

Quindi?

«Quindi niente più amnistie per lungo tempo. Quindi processi brevi e pene reali».

Anche più severe?

«Quindi niente più amnistie per lungo tempo. Quindi processi brevi e pene reali».

Berlusconi, ha detto?

«Esatto. Alla base delle posizioni "contronatura" del Polo c'è la strategia che lui ha imposto a tutto il centro-destra. Una strategia basata sulle famose vicende giudiziarie sue e del suo gruppo. Non un garantismo reale, dunque, ma un finto garantismo, limitato ai grandi processi».

Con quali risultati, professor Segni?

«Che una richiesta di riforme in materia di giustizia si trasforma in una battaglia frontale contro tutta la magistratura, e dunque contro lo Stato. Che viene indebolito agli occhi del cittadino».

In che senso?

«Glielo spiego subito: come si può spingere la magistratura a una maggiore severità contro il crimine, se poi le si nega la legittimità di indagare sulle questioni politiche? Come si può pretendere che il cittadino sia soggetto al giudice se Previti rifiuta di farsi interrogare?».

Risponda lei.

«Non si può chiedere il rafforzamento dello Stato e sostenere che quello stesso Stato è autore di una persecuzione politica».

Il Polo che cosa dovrebbe fare per sanare questa contraddizione?

«Darsi una linea diversa sulla giustizia. Che non parta dalla criminalizzazione di Mani Pulite, ma riconosca ciò che di buono vi è stato in quel periodo, quando la magistratura ha rotto l'impunità di tanta parte del mondo politico».

Non teme che alcune fondamentali garanzie del cittadino possano venire compresse?

«Io so che oggi molte garanzie fondamentali sono già state compresse. Per esempio, quella di essere difesi dai criminali. O quella dei 5 milioni di italiani che non riescono a ottenere giustizia nelle cause civili».

Ma il garantismo...

«Garantismo è prima di tutto difesa dei diritti dei cittadini. E uno Stato che non sa applicare le leggi non è uno Stato garantista degno del nome. Così dovrebbe ragionare una destra che non avesse il problema Berlusconi».

Ha dei consigli per Fini?

«Sulla criminalità Fini ha detto cose giuste nell'intervista alla *Stampa* di due giorni fa. Lui si preoccupa molto dell'unità del Polo, e io lo comprendo. Ma è proprio nell'interesse del Polo che questa linea andrebbe cambiata».

Lo Snals: sì alla rivoluzione-Berlinguer, ma l'organico non si tocca

Scuola, 80 mila docenti in meno

Con la riforma in discussione alla Camera

Mario Tonello

Scuola riformata, meno insegnanti? Sono almeno 80 mila le cattedre a rischio, se il Parlamento licenzia la riforma-Berlinguer sui cicli d'istruzione (che oggi torna all'esame della Camera, dopo i rinvii imposti dal Polo). Sette anni nel «ciclo di base», dai 6 ai 13 anni d'età; altri cinque anni nelle superiori, dai 13 ai 17 anni d'età, per concludere con l'esame di Stato dodici mesi prima della maturità tradizionale. A conti fatti, un anno di meno sui banchi può significare un taglio degli organici intorno al 10 per cento.

Ma gli esperti non si mostrano preoccupati: con 30-35 mila pensionamenti l'anno, la riduzione non sarà «cruenta»; anche se occorrerà impostare con lungimiranza la nuova politica del *turn-over*, perché nel giro dei prossimi 7-8 anni la «rivoluzione dei cicli» sarà a regime. E il sindacato autonomo Snals mette le mani avanti: «L'attuale organico di elementari e medie va conservato - sostiene Daniela Silvestri, vicesegretaria dell'organizzazione guidata da Nino Gallotta -. Anzi, c'è bisogno di una nuova configurazione degli organici, prevedendo l'unicità della funzione docente e la riduzione dell'orario settimanale a 18 ore per tutti».

«E' una riforma auspicabile e urgente, per presentarci con le carte in regola al nuovo secolo e al nuovo millennio - sostiene Franca Pinto Minerva, ordinario di Pedagogia all'Università di Bari e presidente dell'Irrsae-Puglia -. Rappresenta la prima modifica organica dell'intera architettura del sistema scolastico italiano. La proposta dei 7 anni più cinque è convincente. Anche per investire sull'orientamento scolastico e professionale e per battere il grande male della scuola italiana: la dispersione».

Due cicli al posto di tre, per rispondere alle esigenze d'una società complessa. Osserva Benedetto Vertecchi, ordinario di Pedagogia sperimentale alla terza università di Roma e presidente del Cede, il Centro europeo dell'educazione: «L'attuale sovrapposizione dei livelli scolastici italiani porta molti giovani a entrare nella vita attiva a 25 anni. Dobbiamo allinearci agli altri Stati europei, agli Usa, ad alcuni Paesi orientali, consentendo l'ingresso nel mondo del lavoro intorno a 20-21 anni, con un buon livello di formazione».

Giorgio Chiosso, ordinario di Pedagogia generale a Torino e direttore di *Scuola italiana moderna*, la rivista più letta dagli insegnanti elementari, richiama l'attenzione su un altro aspetto: «Se si pensa a una scuola dai 6 ai 13 anni, occorre anche superare la dicotomia tra maestro e professore, permettendo a tutti i docenti di scorrere dal primo all'ultimo anno del ciclo di base. Perciò, bisogna approfittare del riordino dell'Università per dare un curricolo formativo adeguato ai futuri insegnanti». In altre parole: chi oggi dice di sì alla riforma dei cicli in discussione a Montecitorio, può poi riproporre per i maestri un diploma al posto della laurea. La rivoluzione-Berlinguer? Chiosso: «Una riforma così complessa merita di essere maturata gradualmente. Come tutte le grandi innovazioni del passato, dev'essere applicata per gradi».

Rosario Drago, esperto giuridico dell'Associazione nazionale presidi, sottolinea un elemento «fortemente positivo» del ddl: «Il modello sette anni più cinque rivaluta finalmente la formazione tecnica e professionale, autorizzando percorsi fortemente differenziati, anche fuori dal sistema scolastico tradizionale. Con la legge che prevede l'obbligo formativo fino a 18 anni, si apre un nuovo asse per la preparazione dei giovani al lavoro. Attraverso curricoli meno rigidi, studiati in sinergia con le imprese, potremo recuperare almeno 400 mila allievi, con grandi vantaggi per tutti».

L'ultimo anno scolastico del '900 (stamane, alle 10, in diretta da Rai1 e Radiouno, il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi rivolge il suo messaggio per l'avvio delle lezioni), passerà alla storia per la svolta impressa dal diessino Luigi Berlinguer? Il sì della Camera pare questione di ore.

POTENZA

Genitori tra i banchi per protesta

POTENZA. Adulti tra i banchi per non far chiudere la scuola media. È accaduto a Castelmezzano, in provincia di Potenza, dove il sindaco, Nicola Valluzzi, ha invitato quanti possedevano solo la licenza elementare ad iscriversi alla prima media, per raggiungere il numero minimo di frequentanti. L'iniziativa, lanciata il 2 agosto è stata raccolta da 23 «nuovi» alunni, tra cui un autista, casalinghe, un sagrestano e alcuni braccianti agricoli. Un mese fa, infatti, c'erano solo 7 bambini iscritti, a cui nelle scorse settimane se ne sono aggiunti altri 2, mentre la deroga prevista per i comuni montani ne prevede almeno 10. La mobilitazione popolare ha convinto il Provveditore ad autorizzare il corso di studi, vista la difficoltà dei collegamenti con la scuola più vicina.

Accanto il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer Sotto il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Oggi vertici del Polo e del centrosinistra al Senato

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Spot gratis per tutti I Ds: disponibili ma attenti ai raggiri Il direttore Rai: sottrae risorse

Par condicio, dall'Asinello uno spiraglio di intesa

ROMA

Solo oggi si comincerà a capire se sulla «par condicio» esiste qualche spiraglio d'intesa. Spiraglio che, al momento, non sembra ancora profilarsi. Sia il Polo che la maggioranza, infatti, devono prima ritrovare un'unità interna su questo tema. Allo scopo, il centro destra si incontrerà stamattina al Senato, mentre i capigruppo del centro sinistra si vedranno con il governo in serata, alle 21.

Per il Polo, nonostante le tensioni di questi ultimi giorni tra An - favorevole alla linea dura - e Fi - che mira invece a raggiungere un compromesso con il centro sinistra - trovare una soluzione unitaria non dovrebbe essere un grosso problema, giacché su questa materia l'ultima parola verrà affidata a Berlusconi. Già, perché appare assai difficile che Gianfranco Fini voglia mettere i bastoni tra le ruote al Cavaliere. Più delicata, invece, la situazione nella maggioranza. Il governo e la più parte dei Ds sono ancora attestati sul divieto di spot negli ultimi trenta giorni di campagna elettorale, e così anche altre forze, quali, ad esempio, l'Udeur di Clemente Mastella. Ma la novità potrebbe venire dai Democratici, che hanno preparato una proposta di modifica al disegno di legge governativo.

L'idea è quella che da sempre l'Asinello sostiene; ovvero, che la pubblicità sia consentita a tutti, ma con limiti ben precisi e invalicabili. Però il capogruppo dei Democratici alla Camera, Rino Piscitello, ieri si è detto piuttosto ottimista. «Dai primi contatti informali che abbiamo avuto - ha spiegato il parlamentare - abbiamo riscontrato ampie disponibilità. Le risposte ufficiali arriveranno soltanto domani (oggi per chi legge, n.d.r.). Credo, comunque, che finalmente sia a portata di mano una soluzione unitaria, salvo irrigidimenti che sarebbero francamente poco comprensibili». Stando alle parole di Piscitello, il quale ha lasciato intendere che Veltroni potrebbe convergere sulle posizioni dei Democratici, la linea dura adottata fin qui dal governo e dalla maggior parte dei Ds potrebbe subire un ammorbidimento. Ma uno degli autori del disegno di legge dell'esecutivo, ossia il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, ancora ieri, pur confermando la piena disponibilità del governo D'Alema a migliorare quel testo, lanciava questo ammonimento: «Dal confronto nella maggioranza - sottolineava l'esponente della Quercia - deve emergere un articolato che non si presti ad ambiguità e aggiramenti».

Intanto il diessino Massimo Villone, relatore del ddl governativo e presidente della Commissione Affari costituzionali (l'organismo parlamentare che deve esaminare questa materia), ha fissato i tempi del dibattito: entro la prossima settimana la presentazione degli emendamenti e poi il voto. Ma non è solo il mondo politico a seguire con interesse la vicenda, anche i vertici della Rai non rimangono estranei a quanto sta accadendo. Il direttore generale della tv di Stato, Pierluigi Celli, ieri ha criticato l'ipotesi di mandare in onda spot elettorali gratis: «Non si può ridurre il valore della Rai - è stato il suo ragionamento - sottraendo risorse».

PROVA LA DIFFERENZA DAI CONCESSIONARI LEXUS.

- Ascoli Piceno • M.E. Auto • tel. 0734 900 261
- Bergamo • Livio Cella Team • tel. 035 247 777
- Brescia • A.M.C. Classe • tel. 0302 898 007
- Como • Rivauto • tel. 031 572 270
- Firenze • EffePi Auto • tel. 0558 953 531
- Milano • Queen Car • tel. 0248 601 614
- Milano • Spotorno Car • tel. 0226 225 087
- Modena • Top Motors • tel. 059 284 973
- Napoli • Unica • tel. 0817 624 446
- Padova • Ruzzante & Co. • tel. 0498 075 588
- Reggio Calabria • Vadalà • tel. 0965 359 958
- Roma • Auto Royal Company • tel. 0633 222 016
- Torino • Millennium • tel. 0118 900 031
- Treviso • Zara Automobili • tel. 0422 301 621
- Varese • Ever • tel. 0331 678 160
- Verona • Luxury Car • tel. 0458 205 767
- Vicenza • Mariani Top-Line • tel. 0445 329 911

LEXUS
The luxury brand of Toyota

Ciampi e D'Alema ai funerali di Stato. L'orazione di Albertini. Mancino: era lungimirante anche sui temi della sicurezza

Addio a Valiani, con polemica

I partigiani: non ci hanno lasciato parlare

Qui accanto il sindaco di Milano Gabriele Albertini il presidente del Consiglio D'Alema e il presidente del Senato Nicola Mancino
Al centro il Presidente Ciampi con la vedova Valiani
A destra, il sen. Andreotti e Veltroni

Fabio Poletti
MILANO

Ci sono cinque margherite bianche e quattro francobolli con il tricolore, appoggiati alla bara di Leo Valiani. Qualcuno si fa il segno della croce, una donna con una mano sul legno lucido legge un'antica preghiera ebraica. «Non gli sarebbe dispiaciuta», spiega lei, che ha sfidato la pioggia e lo Yom Kippur per accompagnare quello che con troppa retorica tutti sentono vicino, chiamandolo «padre della Patria».

Quando alle 11 si apre la camera ardente dentro la sala Alessi di palazzo Marino, arrivano venti ex partigiani. Li guida l'ex sindaco Aldo Aniasi, il comandante *Iso* che si batteva a fianco di Valiani quando era alla testa di Giustizia e libertà. Passano la doppia fila di carabinieri in alta uniforme, le corone di Stato, i corazzieri in divisa che accompagnano il presidente della Repubblica Ciampi, i messi del Senato con il presidente Mancino, si fermano un attimo davanti alla bara e poi non si trattengono.

«Abbiamo chiesto di poter tenere anche noi l'orazione funebre, ci hanno detto di no», spiega con amarezza il comandante *Iso*, ai margini della sala durante tutta la cerimonia, accanto agli ex partigiani con il fazzoletto al collo. Mario Borghi, presidente degli ex partigiani GL, l'amico da sempre di Valiani al quale è stata negata l'orazione funebre, è ancora più duro: «In questa Milano comandano loro, che idee abbiano lo sappiamo. C'è un vicesindaco fascista...».

Dentro la sala, in prima fila, ci sono le autorità, c'è il presidente Ciampi che si inchina davanti alla bara, ci sono i banchieri come Enrico Cuccia, Luigi Lucchini e i vertici della Comit, gli imprenditori come Tronchetti Provera e i vertici di Assolombarda e poi i politici, tanti politici, seduti sulle poltrone rosse di fronte ai famigliari di Leo Valiani e dietro al sindaco Albertini con la fascia tricolore, il primo a parlare.

«Leo Valiani era un italiano giusto», esordisce il sindaco e poi ricorda le battaglie contro il terrorismo, la corruzione e l'inflazione. «Non amava l'Italia dei furbi, sosteneva che lo Stato in democrazia doveva difendere la libertà di tutti», ricorda ancora, e sfiora appena il passato da partigiano di Valiani. Se non per dire: «Scrisse una dedica che non si può dimenticare, per altezza d'animo e modernità: "A Duccio Galimberti, per tutti i caduti della nostra parte e dell'altra"».

Amaro commento degli ex combattenti di Giustizia e Libertà: «In questa Milano comandano loro, che idee abbiano lo sappiamo C'è anche un vicesindaco fascista...»

Un discorso «offensivo», lo definisce l'ex sindaco Aniasi che lamenta il mancato riferimento alla Resistenza, all'antifascismo e alla guerra partigiana.

In sala arriva Silvio Berlusconi. Stringe la mano prima ad Armando Cossutta poi al capo del pool Gerardo D'Ambrosio. «Mi sono dove mi ha detto il cerimoniale», spiega il Cavaliere, che ha un suo ricordo di Valiani: «Era un sacerdote della libertà e della democrazia». Quasi le stesse parole di Luciano Gasperini, presidente dei senatori della Lega di Bossi: «Era un combattente della libertà».

Davanti a palazzo Marino sono in poco più di duecento, dietro alla transenne. Qualche turista passa veloce sotto alla pioggia e guarda appena quei centoventi militari in alta uniforme, la banda dei carabinieri. Le parole di Giorgio La Malfa, rimbombano dagli altoparlanti nella piazza, a partire dall'apologia di Socrate - «Io vado a morire, voi a vivere. Ma chi va a miglior vita lo sa solo Dio» - fino al ricordo delle ultime parole di Valiani, apparse su *Nuova antologia*: «La giustizia sociale non deve restare una mera speranza».

Uno dietro l'altro arrivano il presidente del Consiglio D'Alema - «Ci ha dato l'impronta della nostra storia democratica. Questi uomini se ne vanno, è un dato della natura, l'importante è mantenere alti i loro valori» - il segretario dei Ds Veltroni, il presidente della Camera Violante, il ministro della Difesa Scognamiglio che si fa il segno della croce, l'ex sindaco Pillitteri, il procuratore generale Borrelli e Nicola Mancino, presidente del Senato, l'ultimo a prendere la parola.

«Leo Valiani sentiva la necessità di avere istituzioni forti e autorevoli. La sua insistenza sui temi della sicurezza ad alcuni sembrava eccessiva, era lungimiranza», ricorda il presidente del Senato, che racconta poi le parole che più amava ripetere Valiani, quando lo definivano «padre della Costituzione»: «Non lo sono, io sono figlio della Patria».

Arriva anche Giulio Andreotti, spiega la sua presenza come un «dovere». Ed è l'unico, ad avere una vena polemica, adesso che i giudici di Perugia stanno decidendo della sua sorte: «Valiani mi ha sempre onorato della sua amicizia, anche quando forse qualcuno la sentiva ma non lo diceva». E dopo i discorsi, gli applausi, le corone di fiori che entrano in piazza della Scala, dopo quei cento metri del presidente Ciampi a braccetto con la vedova di Valiani, Nidia, la fanfara dei militari intona l'inno nazionale, il Piave e il Silenzio che accompagnano il feretro fino al Famedio al Monumentale, dove la bara viene tumulata accanto a quella di Salvatore Quasimodo.

CONGRESSO DS

A gennaio, forse si svolgerà a Torino

ROMA. Walter Veltroni vuol far partire da Torino il rilancio della Quercia. Potrebbe essere, infatti, proprio il capoluogo piemontese a ospitare il primo congresso nazionale dei Ds. La scelta non è ancora definitiva, ma a Botteghe oscure le preferenze vanno verso la città che ha dato i natali a molti storici personaggi della sinistra italiana. Il progetto diessino è quello di riunire le assise nella seconda metà di gennaio 2000 in una città del nord. Un'area del paese, un tempo roccaforte del movimento operaio, in cui la Quercia ha registrato più d'una difficoltà nelle ultime elezioni. Anche se la macchina congressuale non è ancora partita a pieno regime, lo staff di Veltroni ha fatto già sapere che è molto forte la volontà di tenere il congresso a Torino (magari al Lingotto). Il tutto però è ancora un'ipotesi: vanno ancora valutate le eventuali difficoltà logistiche. L'alternativa sarebbe allora Milano. «Per noi - ha spiegato Franco Passuello, responsabile organizzativo dei Ds - il nord è un banco di prova fondamentale per la ripresa». Del resto, dicono gli uomini di Veltroni, un partito come la Quercia non può permettersi di perdere un legame con le regioni più produttive del paese. [c. t.]

Il trio comico avrebbe dovuto essere l'ospite d'onore alla serata organizzata dalla Provincia per l'inizio delle sfilate. Si ripete il «caso-Jovanotti»?

Aldo, Giovanni e Giacomo dicono «no» alla Colli

L'assessore Cadeo: disertano il nostro galà per ragioni politiche

MILANO

«Aldo, Giovanni e Giacomo non si esibiranno al Gala della moda perché non vogliono avere nulla a che fare con una giunta di centro-destra». Ad accusare il trio comico di una sorta di discriminazione politica nei confronti dell'amministrazione provinciale polista guidata da Ombretta Colli è Cesare Cadeo, 53 anni, per un decennio divo delle televendite Fininvest e da luglio assessore al Turismo e al Tempo libero. L'assessore di Forza Italia è sicuro che la diserzione dei comici lanciati da «Mai dire Gol» sia dettata da «un atteggiamento ben preciso degli artisti di sinistra». «In un Paese dove il capo del governo Massimo D'Alema - incalza Cadeo - può permettersi di perdere un'ora del suo prezioso tempo per convincere Jovanotti a non collaborare con il sindaco di Bologna Guazzaloca, mi sembra ovvio che il regime stia da un'altra parte».

Aldo, Giovanni e Giacomo come Jovanotti? «Ma no! E' un finto problema», replicano i tre comici «Non parteciperemo giovedì allo spettacolo patrocinato dalla Provincia soltanto perché lavoriamo giorno e notte al nostro nuovo spettacolo teatrale che debutterà il 28 settembre».

La querelle è nata nei giorni scorsi, quando è cominciata a girare la voce che i tre comici, resi popolari dal successo del film «Tre uomini e una gamba», non avrebbero partecipato al Gala «Welcome to fashion», in programma dopodomani sotto il tendone del «No Limits Hall», la sede temporanea dello storico Teatro Smeraldo. Per la Provincia si tratta di un voltafaccia dettato dalla sinistra; per Aldo, Giovanni e Giacomo «una polemica inutile, su un accordo inesistente».

Ma intanto sui 1250 inviti spediti dalla Provincia c'è quella frase: «Welcome to Fashion, con la straordinaria partecipazione di Aldo, Giovanni e Giacomo». Dopo alcuni giorni di botta e risposta, ieri mattina, durante una conferenza stampa, Cadeo ha però annunciato che il trio non ci sarà. «Sono addolorato», ha detto l'assessore, «ma anche indignato: il Gala della moda non è una convention politica e il rifiuto di Aldo, Giovanni e Giacomo è un gesto davvero discriminatorio, soprattutto nei confronti di tutti quei cittadini che ci hanno eletto».

Il calvo del gruppo: «Non vogliamo essere tirati per i capelli in una vicenda chiarita fin dall'inizio Abbiamo da sempre detto di no per impegni di lavoro»

La parola è poi passata a Michele Canditone, l'amministratore delegato della No Limits (la società-sponsor del Gala), che aveva contattato gli agenti dei tre comici. «L'impresario - ha raccontato Canditone - all'inizio di settembre aveva dato l'ok per la serata di giovedì. C'è un contratto che lo dice. Aldo, Giovanni e Giacomo non dovevano fare uno spettacolo intero non solo un'apparizione. Non capisco proprio le ragioni del loro rifiuto».

La presidente della Provincia di Milano Ombretta Colli
A sinistra i comici Aldo, Giovanni e Giacomo

«La politica non c'entra nulla», ha fatto sapere Aldo, che ironizzando sulla sua calvizia ha lanciato la battuta: «Non tirateci per i capelli in una vicenda chiarita sin dall'inizio». Non si tratta di un boicottaggio neanche per gli altri due del trio: «La nostra partecipazione è saltata soltanto per i nostri impegni di lavoro». Fra una settimana, infatti, il trio debutterà al Teatro Smeraldo di Milano con un nuovo spettacolo teatrale «Tel chi el telun» diretto da Arturo Brachetti.

E a sostegno dei tre comici si schiera anche il responsabile dello Smeraldo Gianmarco Longoni: «C'è stato un disguido organizzativo. Aldo, Giovanni e Giacomo non sapevano nulla degli accordi presi per il Gala: non parteciparanno perché sono alle prese con le prove».

Ma allora, discriminazione politica o semplice equivoco? Come se non bastasse, ad alimentare la polemica ci ha pensato Daniela Santanchè, first lady della destra milanese, consigliere di Alleanza nazionale e ieri nominata presidente della commissione Cultura della Provincia: «Il trio è stato contattato dalla No Limits e soltanto in seconda battuta hanno ritirato la loro adesione. Se già avevano degli impegni potevano dirlo subito».

«Ma quali impegni!», ha aggiunto Cadeo: «L'altra settimana i tre erano al festival dell'Unità di Modena. Quindi di tempo, quando vogliono, ne hanno a sufficienza».

[si. sp.]

Accusa di demagogia ai postcomunisti (divenuti secondo partito in Sassonia) e alla sinistra Spd

Schroeder: non cedo perché ho ragione

Ma il Cancelliere ammette l'«amara sconfitta» al voto

corrispondente da BERLINO

«Un'altra sconfitta amara, ma il governo non cambierà linea». Il giorno dopo la disfatta in Sassonia, dove l'Spd al 10,7% ha perso quasi 6 punti ed è stata doppiata dai postcomunisti della Pds (dal 16,5 al 22%, il secondo partito dopo la Cdu al 56,9%), Gerhard Schroeder insiste che niente cambierà perché «la strada oltre che necessaria è giusta». Non ci saranno sostituzioni al vertice del partito, dunque, e i tagli alle spese pubbliche si faranno come previsto, perché quello appena varato «è un programma che garantisce la creazione di posti di lavoro e una situazione nella quale la Banca centrale europea potrà tenere bassi tassi d'interesse, favorendo dunque la ripresa».

Ma dopo lo choc di domenica nell'Spd aumentano le pressioni sul Cancelliere perché attenui il rigore e rinunci ad agganciare per due anni le pensioni all'inflazione. Nel partito si sta cercando una via d'uscita che salvi la faccia a Schroeder: una soluzione - soprattutto simbolica - per creare un compenso ai tagli avrebbe potuto essere l'introduzione della tassa sui milionari. Ma non è più in discussione, dopo le resistenze del gruppo parlamentare. Alla sinistra interna, Schroeder muove implicitamente le stesse accuse dirette con più enfasi alla Pds: sostenere che il governo agisce contro gli strati più deboli significa «fare della demagogia sociale». «Ottantadue miliardi l'anno di interessi sul debito pubblico sono risorse tolte ai programmi sociali», ricorda il Cancelliere: i risparmi sono dunque «indispensabili per riavviare gli investimenti e il mercato del lavoro». Ma vanno spiegati meglio: gli elettori, è l'autocritica più esplicita di Schroeder all'indomani di una disfatta senza precedenti in un voto regionale, non hanno capito perché il partito e il governo «non sono stati capaci di spiegare». Con un'attenuante: la prima fase del governo è stata impegnata da due presidenze - quella dell'Unione europea e quella del G8 - che hanno sottratto energie e tempo, insiste il Cancelliere. Dimenticando di citare la confusione e gli scontri all'interno del partito e del governo, iniziatisi prima delle presidenze e continuati dopo la loro conclusione. Gli elettori, soprattutto i giovani in cerca di linee politiche salde, ne sono stati disorientati.

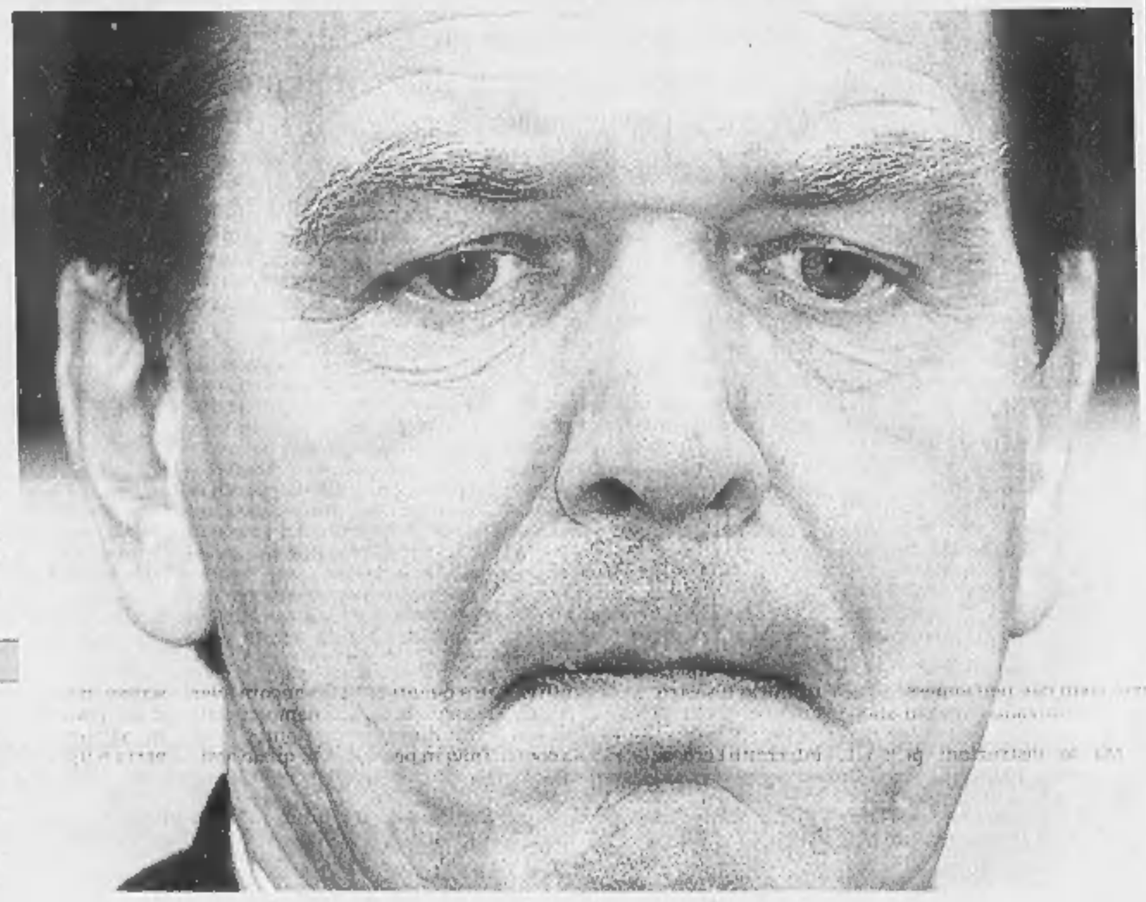
Si cerca una soluzione per attenuare la linea di rigore salvando la faccia al capo del governo, che insiste «Il mio programma garantisce la creazione di posti di lavoro e bassi tassi d'interesse»

Proprio per attenuare una confusione che potrebbe essere fatale i Verdi (precipitati in Sassonia dal 4,1 al 2,6%) hanno smorzato almeno temporaneamente il conflitto interno che rischiava di devastare il partito: Joschka Fischer, leader storico degli ecologisti e ministro degli Esteri, ha rinunciato a chiedere le dimissioni dei due portavoce nazionali, Gunda Roestel e Antje Radcke. Annunciando tuttavia un prossimo «ritorno alla politica interna», lasciata da parte dopo il suo ingresso nel governo. Le «riforme della struttura del partito» chieste da Fischer saranno studiate da una commissione che le presenterà al Congresso, l'anno prossimo. Fischer ha chiesto scusa alle portavoci: «Soltanto uniti usciremo da questa valle di lacrime elettorali», ha commentato Gunda Roestel pensando probabilmente a due decisivi appuntamenti con il voto: le Regionali nello Schleswig-Holstein, in febbraio, e in Renania-Vestfalia, a maggio.

Due appuntamenti decisivi anche per l'Spd di Schroeder, che nell'attesa guarda con apprensione ai ballottaggi di domenica prossima nei Comuni renani - dove storiche roccaforti rosse come Colonia sono perdute - e al voto regionale di Berlino, il 10 ottobre. Se le sconfitte continuassero, soprattutto alle regionali del 2000, i danni all'immagine e al prestigio del Cancelliere sarebbero forse insanabili. Molti ritengono che la situazione sarebbe allora matura per un cambio di governo e l'avvio di una Grande Coalizione fra Spd e Cdu, come ieri rilanciava l'ex ministro della Difesa di Kohl, Volker Ruehe. Una soluzione d'emergenza, che imporrebbe tuttavia un altro Cancelliere. [e. n.]

Un'espressione corrucciata del cancelliere Schroeder alla quinta sconfitta dalla sua elezione. e, qui accanto, il leader dei Verdi Joschka Fischer

Fischer, altro grande sconfitto, rinuncia a chiedere le dimissioni delle due portavoce nazionali dei Verdi secondo le quali «soltanto uniti potremo uscire da questa valle di lacrime elettorale»



DIETRO L'EXPLOIT DEI NEOCOMUNISTI

Tra il popolo dell'Ostalgia

Perché il rimpianto della Germania Est

reportage

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

MARIANNE Koos si schermisce: «Il mio negozio con la Pds non c'entra», assicura, e di certo avrà ragione. Ma che il suo «Ost-Produkte» - «prodotti dell'Est» e rigorosamente dell'Est sull'Alexanderplatz, il cuore rosso di Berlino - attiri soprattutto gli ammalati di Ostalgia non c'è dubbio. Basta mettersi in fila, o entrare nel bugigattolo largo e sottile che offre cosmetici e marmellate, dentifrici e porcellane da cucina. Basta guardare, basta domandare se sono soltanto la convenienza, il prezzo, ad attirare qui i clienti, o se non è piuttosto il cartello scritto a mano e appoggiato alla vetrina: «I vostri prodotti sono di nuovo tutti qui». Marianne Koos non ci crede, che i suoi clienti siano soltanto uomini e donne del passato, persone che se potessero uscirebbero dal tempo o ne devierebbero la corsa; ed è vero che il suo negozio non vende amuleti ideologici ma prodotti d'artigianato o industriali. Ma è anche davanti a una vetrina - a un palo di chilometri dalla Cancelleria o dal Reichstag e sulla piazza che si riempì di folla per applaudire Gorbaciov, dieci anni fa di questi giorni - che l'Est comincia e fa sentire i suoi odori, invia segnali, si presenta all'immaginazione e alla sensibilità degli «altri» - gli occidentali, gli «Ossis» - e promette spiegazioni, incontri: improvvisamente e come se si fosse passati dietro un'invisibile parete o se si fosse sollevato il sipario. «I primi due anni dopo la Svolta ho provato a vendere prodotti occidentali ma ho dovuto smettere. Non funzionava», ci tiene a spiegare Marianne Koos.

Lothar Bisky e Gregor Gysi, i due leader postcomunisti formatisi alla scuola politica della Ddr, non sono di certo fra i clienti, qui. Entrambi puntano al respiro «nazionale» di un partito nato dalle ceneri della Sed di Honecker e ormai «seconda forza» all'Est, dopo i sorpassi imposti all'Spd in spaventosa crisi di consensi. Bisky e Gysi lottano per ringiovanire un partito nel quale il 70% dei 96 mila iscritti ha più di 60 anni. Guardano al futuro, mobilitandosi per arruolare universitari e imprenditori emergenti ma inquieti di fronte alle «ambiguità crescenti del sistema occidentale dei partiti». Ma chi vuole sapere come la pensa il popolo rosso che corre alle urne per votare Pds - magari il giorno dopo una vittoria esaltante come quella di domenica in Sassonia - deve fermarsi davanti alla vetrina dove comincia l'Est, sull'Alexanderplatz. Chiedere perché è ascoltare: senza farsi catturare dalla bellezza inquietante di un luogo magico, nella geografia urbana della Berlino post-comunista: i grattacieli dell'era krusciovIana e brezneviana ripuliti all'interno ma sempre spettrali, fuori; la torre in cemento della tv, la più alta d'Europa come ricordava agli ospiti stranieri la propaganda del regime; la piazza con l'acciottolato di granito, la prospettiva immensa della Karl Marx Allee a segnare la direzione verso il confine di l'Oder.

Perché la Pds, allora? «Perché continuiamo a essere cittadini di seconda classe - risponde Anja Bluetner, 65 anni - La mia pensione corrisponde all'87 per cento di una pensione occidentale». Suo figlio Andreas, 43 anni e panettiere, prende i quattro quinti dello stipendio di un collega all'Ovest. Come dire che la prima occasione di ribellione - nel grande fiume delle nostalgie orientali - è un confronto fra salari senza pensare al meglio che l'Occidente ha regalato, la libertà, le garanzie di espressione e movimento? «La settimana a Palma di Maiorca è stata straordinaria, ma che succede qui a casa? Che non si può più uscire la sera per paura di essere aggrediti. Di questa libertà farei volentieri a meno», risponde Emma Ulricht, 55 anni e fino alla Svolta iscritta Sed. Come dire che la seconda piena di nostalgia nasce da un rimpianto altrettanto concreto del salario, il bisogno di essere protetti, di sentirsi «al sicuro» dimenticando le penurie mercantili che facevano da contrappeso, allora? Forse ma non solo: «Prima l'affitto mi costava 35 marchi il mese, il tram 25 centesimi, il pane 35. La pensione adesso mi va tutta e non mi basta mai», risponde Tilo Dresler, ex tipografo in una stamperia di Stato. Come dire che l'Ostalgia è magari un sentimento approssimato e fuorviante, ma è fatta soprattutto di rammarichi che con l'ideologia hanno poco a che vedere: è fatta di incertezze e di fragilità, di un senso di abbandono che gli psicologi analisti della Svolta definiscono «la seconda pubertà». Per significare quanto sia difficile passare dall'Est all'unità, quanto sia difficile trapiantarsi in un sistema che offre ma soprattutto chiede, che alletta ma esige.

I sondaggi per il decimo anniversario della caduta del Muro confermano una sovrapposizione di paure e d'ansie, nel malessere orientale drenato dalla Pds paladina di delusioni e frustrazioni: il 42% dei tedeschi orientali che hanno scelto di votare comunista si sentiva «meglio» ai tempi Ddr, il 60% rimpiange il sistema di garanzie sociali, due terzi ritengono che le differenze fra Est e Ovest siano più profonde e difficili da cancellare delle somiglianze: a tutto svantaggio dell'Occidente, per di più. C'è quasi un sentimento di incredubilità nell'uomo anziano che - davanti al negozio di Marianne Koos - risponde alla domanda chiave di questo autunno elettorale all'Est, «perché avete votato in tanti Pds?» «Perché bisogna provare a essere orientali», risponde con lo sguardo di chi pensa che l'interlocutore non capirà mai davvero, e fino in fondo, la risposta.

IL CARDINALE DI NEW YORK

Lettera di scuse ai leader ebraici

NEW YORK. Mea culpa di un principe della Chiesa Cattolica Usa nei confronti degli ebrei: il cardinale di New York John O'Connor ha espresso «profondo dolore» per il passato antisemita della Chiesa cattolica in una lettera ai leader ebraici. La lettera è stata scritta da O'Connor, uno dei più influenti prelati della conferenza episcopale Usa, l'8 settembre in coincidenza di Rosh Hashanah, il capodanno ebraico. È stata diffusa da uno dei destinatari, il premio Nobel per la pace Elie Wiesel, in occasione di un'altra festa ebraica, lo Yom Kippur, celebratata ieri.«Vi chiedo di capire, in questo giorno di Yom Kippur, il mio profondo dolore per ogni membro della Chiesa Cattolica», ha scritto O'Connor. La lettera, sulla scia delle polemiche legate al libro di Joseph Cornwell, lo scrittore inglese cattolico che ha accusato Papa Pio XII di antisemitismo, è stata pubblicata dal «New York Times» con il consenso di O'Connor. Nel libro, intitolato «Il Papa di Hitler», Cornwell ha sostenuto che Papa Pacelli diede una mano al capo dei nazisti a dare la scalata al potere in Germania. «Quello di O'Connor è stato un grande gesto di dialogo», ha commentato Wiesel. [Ansa]

I russi non escludono attacchi di terra in Cecenia, Basaev: reagiremo con raid di kamikaze islamici

«Nel mirino dei terroristi l'acquedotto di Mosca»

Un giornale: l'ipotesi del veleno fu scartata a favore delle bombe

MOSCA

Mentre anche ieri un ordigno dal potenziale pari a 600 grammi di tritolo è stato scoperto e disinnescato dalla polizia in un cantiere edile nel quartiere periferico di Mosca di Stroghino, un giornale ha rivelato che prima di ricorrere alle bombe, i terroristi ceceni responsabili della recente ondata di attentati avevano progettato di avvelenare l'intero sistema dell'acqua potabile della capitale. La notizia è stata riportata dal quotidiano «Vremia», che ha citato fonti dei servizi di sicurezza secondo cui le misure da prendere nei confronti degli infedeli» russi per vendetta contro le azioni di guerra in Daghestan sarebbero state discusse in una riunione di fondamentalisti islamici ceceni svoltasi a Mosca a metà agosto. In quella occasione - ha detto la «Vremia» - venne ipotizzato l'uso del veleno nell'acquedotto di Mosca. «Evidentemente - ha aggiunto il giornale - prevalse poi la tesi delle bombe».

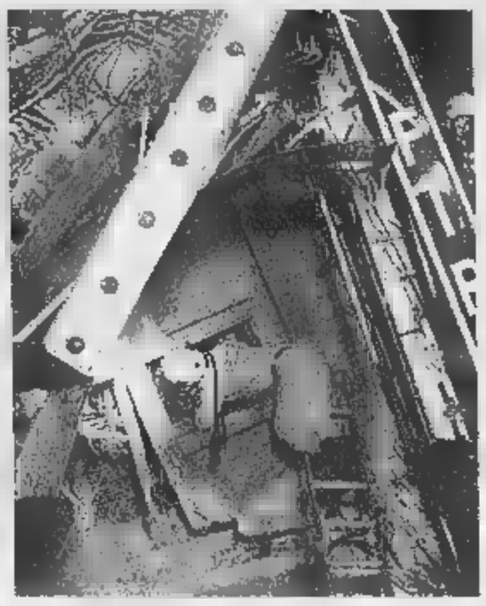
Ieri i militari russi hanno detto di «non escludere» anche eventuali operazioni terrestri, in Cecenia, contro le basi dei guerriglieri islamici, mentre caccia e elicotteri continuano a colpirle duramente. Il vicecapo dello Stato maggiore della difesa Valeri Manilov, ha affermato che «tenendo anche conto dell'amara esperienza» della guerra in Cecenia tra il 1994 e il 1996, Mosca intende «far conto in primo luogo sui missili, gli attacchi aerei e altre forme di intervento di precisione», ma che «se sarà necessario», potrebbe far ricorso a operazioni terrestri.

Sul fronte opposto, il signore della guerra Shamil Basaiev ha avvertito Mosca che se continuerà a bombardare la Cecenia, kamikaze islamici attaccheranno la Russia. «Se la Russia continua a bombardare la Cecenia con la sua aviazione o la sua artiglieria, il battaglione Chamid (martiri della fede) farà parlare di sè», ha detto Basaiev. Il capo della guerriglia cecena ha annunciato a Grozny la creazione di questo battaglione di 300-400 volontari «pronti a morire» per la fede musulmana.

Quanto alle voci insistenti sulle dimissioni del presidente Eltsin, il portavoce del Cremlino Dmitri Yakushkin le ha smentite, sottolineando che non intende neppure procedere a un rimpasto di governo nè tantomeno imporre lo stato d'emergenza. Un'altra smentita è stata affidata al vice capo del gabinetto presidenziale, Igor Shabdurasulov: «Questa marea di voci e di fantasie - ha affermato - durerà fino alle elezioni». [e. st.]

«Il sisma più forte dall'inizio del secolo». E le scosse tornano in Turchia e ad Atene

Nella capitale Taipei è crollato un albergo Si scava tra le macerie La scossa più violenta di 7,6 gradi Richter



Le squadre di soccorso in azione tra le macerie dei palazzi a Taipei A sinistra, un pompiere porta a braccia una donna appena estratta dalle rovine di un edificio

Taiwan, terremoto nella notte

Decine di morti, centinaia i sepolti vivi

TAIPEI

La maledetta stagione dei terremoti, in questo scorcio di fine millennio, ha visto ieri l'emergenza a Taiwan. I ventidue milioni d'abitanti dell'isola sono stati svegliati ieri notte all'una e 47 minuti (le 19,47 italiane) da una fortissima scossa. La gente, molti ancora in pigiama, si è riversata nelle strade in preda al panico. E poi le solite scene strazianti di ogni sisma: gemiti che escono da sotto gli edifici crollati, il latrato delle sirene di ambulanze, pompieri e polizia, gente in lacrime per i cari perduti.

Le prime stime parlavano di tre morti e qualche decina di intrappolati vivi sotto le macerie. Ma mano a mano che il tempo passava, il bilancio si è aggravato. Stanotte, attorno all'una, già si parlava di «oltre sessanta morti accertati e più di trecento persone sotto le macerie». Ed un responsabile del ministero dell'Interno di Taiwan diceva: «Credo che il bilancio sia destinato ad aggravarsi, perché numerose persone sono sotto le macerie degli edifici crollati».

A Taipei, la capitale, si sa per certo del crollo di un albergo con 78 camere, il Sungshan Hotel, situato davanti all'omonima stazione ferroviaria: gli ultimi sette dei suoi dodici piani sono stati polverizzati dal terremoto. E almeno un edificio abitativo, di otto piani, è stato raso al suolo, secondo alcuni testimoni, inoltre, avrebbero ceduto anche gli edifici di due scuole, ed in almeno una di esse potrebbero esserci state vittime, visto che nell'annesso convitto dormivano parecchi alunni.

Ma le distruzioni peggiori sono state registrate a Taichung, una città di centomila abitanti situata vicino all'epicentro del sisma. «E' stato uno dei terremoti più forti che abbia sentito in vita mia», ha detto il sindaco Lino Yunglai.

Secondo l'Istituto geologico del Colorado (Usa), la scossa ha raggiunto i 7,3 gradi della scala Richter: un terremoto «forte e potenzialmente distruttivo». Ma a Strasburgo, centro della rete di sorveglianza sismologica francese, la potenza del sisma è stato valutata addirittura a 8,1 gradi Richter. L'epicentro è stato individuato 50 chilometri sottoterra a Puli, nella regione centrale di Nantù, 145 chilometri a Sud-Est di Taipei.

Mentre le squadre di soccorso iniziavano il loro frenetico lavoro, il Presidente taiwanese Teng-Hui ha rivolto in televisione un appello alla calma, assicurando che il governo ha mobilitato tutte le sue risorse per far fronte al disastro. Ma a sentirlo erano in pochi, poiché in più di metà dell'isola il terremoto ha interrotto l'erogazione della corrente elettrica ed ha messo fuori uso i telefoni. Il Presidente Usa Bill Clinton, come alla moglie Hillary, hanno prontamente espresso la propria solidarietà a quanti hanno subito perdite e quanti possono ancora aver bisogno di aiuto. Siamo in contatto diretto con le autorità di Taiwan per stabilire quale assistenza possano fornire gli Stati Uniti».

La situazione di caos è stata peggiorata dal fatto che, dopo la prima, fortissima scossa, è sopravvenuto uno «sciame» di scosse d'assestamento, alcune delle quali distruttive. E' stata in particolare una di queste, pari a 5,9 gradi Richter, a provocare le distruzioni maggiori, ben sedici minuti dopo la prima. Solo allora sono crollati i palazzi, evidentemente ormai già lesionati, a Taipei ed a Taichung.

A Chang Hua, dove sono crollati diversi edifici, è stato fortemente danneggiato un ospedale, e diverse persone, non si sa ancora quante, sono rimaste intrappolate sotto le macerie. I pazienti sono stati trasferiti in altri centri di cura, ma ancora non si sa se vi siano state vittime.

I geologi locali avevano avvertito che la regione meridionale dell'isola poteva essere soggetta a rischi, ed avevano previsto un evento sismico di grande entità, dopo un ciclo di trent'anni di relativa calma. L'ultimo terremoto di tale intensità, comunque, aveva colpito l'isola nel 1906, nel distretto meridionale di Chahy, uccidendo 1258 persone.

Più o meno alla stessa ora sono state registrate una forte scossa, pari a cinque gradi Richter, nella Turchia Nord-occidentale, la stessa regione colpita dal sisma il 17 agosto; ed un'altra ad Atene, pari a 3,6 gradi Richter, con epicentro sotto il monte Parnaso, come nel sisma di quindici giorni fa.

KOSOVO

Uck-Kfor, accordo firmato

PRISTINA. L'esercito di liberazione del Kosovo, l'Uck, e la Kfor hanno firmato ieri sera alle 21,30 un accordo per la trasformazione dell'Uck in un corpo di protezione civile. L' hanno reso noto fonti dell'Uck. La firma è stata confermata anche da fonti ufficiali della Kfor. Secondo la Kfor a Pristina, è deciso che il nuovo organismo si chiamerà «Kosovo Protection Corps» (corpo di protezione del Kosovo), al posto del semplice «Kosovo Corps» previsto in un primo momento. Nell'accordo è rimasto invariato il numero delle armi a disposizione che resta di 200 da destinare unicamente alla difesa dei comandanti. L'accordo è stato firmato dall'ex comandante generale dell'Uck, Agim Ceku, e dal comandante della Kfor, sir Mike Jackson. L'intesa è stata accettata una firma anche dal leader politico dell'Uck, Hashim Thaqi. [Ansa]

Australiani e britannici all'aeroporto di Dili

Timor, lezione per il mondo Annan: colpiremo i tiranni

Il Segretario rilancia il ruolo dell'Onu mentre i caschi blu sbarcano nell'isola

Andrea Robilant
corrispondente a WASHINGTON

L'Onu deve ormai abbracciare con piena convinzione una politica interventista se vuole davvero assicurare «la sicurezza degli uomini» nel mondo. Kofi Annan ha inaugurato l'Assemblea generale delle Nazioni Unite con questo forte appello all'azione mentre a Timor Est sbarcavano senza incidenti i primi scaglioni della forza internazionale guidata dall'Australia.

Caschi blu in partenza per Dili

Le popolazioni civili sono sempre di più vittime innocenti di conflitti etnici e religiosi, ha ricordato il segretario generale. E la protezione di quelle popolazioni in giro per il mondo è la sfida più grande che le Nazioni Unite si trovano oggi a dover affrontare. «Un mondo globale richiede un impegno globale. L'interesse collettivo coincide sempre di più con l'interesse nazionale».

Annan considera l'intervento a Timor Est un precedente importante, che apre la strada ad una politica più attiva da parte dell'Onu. Al contrario della crisi in Kosovo, durante la quale le Nazioni Unite vennero emarginate, il Consiglio di sicurezza è riuscito ad approvare rapidamente la missione. Persino la Cina, la potenza tradizionalmente più ostile all'invio di forze internazionali con un mandato dell'Onu, questa volta si è schierata a favore.

Una politica più interventista da parte dell'Onu, ha spiegato Annan, avrà l'effetto di un forte deterrente. «Se gli stati portati a compiere azioni criminali sanno che le frontiere non rappresentano più una difesa assoluta, se sanno che il Consiglio di sicurezza agirà per impedire crimini contro l'umanità, diventeranno finalmente consapevoli che la loro sovranità non garantisce più la loro impunità».

Dalla fine della Guerra fredda si è andata rafforzando l'idea che la violazione della sovranità nazionale a scopi umanitari sia legittima, faccia ormai parte del diritto internazionale. Ma molti si chiedono se l'intervento a Timor Est costituisca davvero una conferma di questo principio. Le Nazioni Unite non hanno mai riconosciuto l'annessione di Timor Est da parte dell'Indonesia, per cui lo sbarco della forza internazionale in realtà non viola la sovranità indonesiana. Il caso di Timor Est, insomma, non risolve la questione centrale: le Nazioni Unite sono disposte ad intervenire in violazione della sovranità di uno stato? Se sarà necessario chiederlo di volta in volta il via libera dello stato sovrano prima di intervenire, il Consiglio di sicurezza rimarrà di fatto ostaggio del governo che è spesso il carnefice.

Ieri a Dili sono sbarcati i primi mille soldati della forza di 7500 uomini che dispiegata a Timor Est. L'operazione è cominciata all'alba di lunedì. Commando australiani, neozelandesi e britannici hanno preso il controllo dell'aeroporto e del porto di Dili, una città abbandonata che in certe zone è ridotta a un cumulo di rovine fumanti. Se tutto procederà senza incidenti i capi militari prevedono di avere sul terreno già 2300 entro martedì. Il generale australiano Peter Cosgrove, comandante della forza internazionale, ha detto che l'esercito indonesiano ha facilitato le prime operazioni «e questo è un segno molto positivo per il futuro della ». Ma a Giakarta il generale Bambang Yudhoyono ha denunciato «un complotto internazionale» per processare autorità indonesiane per crimini contro l'umanità

DAEWOO

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000*** *Prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa

Bella apparenza e design inconfondibile, ma anche ricchezza di contenuti. Lanos ha un motore pronto e brillante (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV per la versione SX) protetto da antifurto immobilizer. È sicura grazie ai paraurti ad assorbimento d'urto ed alla barra laterale anti-intrusione alle portiere. È spaziosa, confortevole e con il sedile posteriore sdoppiato 60:40 anche molto funzionale. Inoltre, come ogni auto Daewoo, è coperta da garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P). OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo Numero Verde 800 011943 oppure: www.daewoomotor.it

DAEWOO VI RICORDA DI ALLACCIARE SEMPRE LE CINTURE DI SICUREZZA. BUON VIAGGIO

VIVERE IN CUSTODIA. LA DENUNCIA DI UNA «GOLA PROFONDA» DI COSA NOSTRA

«Io, pentito deluso dallo Stato»

Pennino: mi pago anche l'avvocato

la storia

Francesco La Licata

L'INCONTRO arriva dopo diverso tempo dalla richiesta. Una telefonata avverte il cronista che «è stata concessa l'autorizzazione per l'intervista al collaboratore di giustizia Gioacchino Pennino». Seguiranno istruzioni per l'uso. Pochi giorni ancora ed eccoci a colloquio col «dottore Pennino», medico palermitano, massone, mafioso, discendente di una delle più importanti «famiglie» di Cosa Nostra, politico di scuola democristiana, memoria storica della borghesia degli «uomini d'onore» e conoscitore degli intrecci sotterranei della «brava gente» di Palermo. Oggi pentito, anzi «collaboratore» (per carità non urtiamo la sensibilità di tanti buoni cittadini critici col pentitismo).

Oggi pentito, ma «deluso». Sono passati poco più di cinque anni dalla svolta personale e drammatica di Gioacchino Pennino e il bilancio che ascoltiamo non sembra «stentare» voci in attivo. Seppure coi limiti imposti dalle regole sottoscritte quando accettò di collaborare, non riesce ad eludere l'ammissione che gli brucia di più: «Lo Stato non ha mantenuto i patti. E' venuto meno l'interesse per uno strumento giudiziario che pure è stato usato a mani basse. Quando i politici hanno sentito troppo vicine l'odore della polvere da sparo, quando hanno temuto che l'attacco frontale di Cosa Nostra potesse prevalere sullo Stato, allora non hanno esitato ad incentivare la corsa alla collaborazione. Quanta gente è stata sprovveduta... Oggi che il silenzio di Cosa Nostra offre un clima rassicurante, quelle stesse persone che sono state illuse vengono abbandonate al proprio destino».

L'incontro con Gioacchino Pennino avviene in una località del Centro Italia. Appuntamento al posteggio di un bar, dove il cronista lascia la propria auto per prender posto in un mezzo del servizio di protezione. Ampio giro ed arrivo in un locale anonimo gestito dalla polizia. Pochi minuti di attesa ed invito a spegnere cortesemente il cellulare», che potrebbe funzionare come segnalatore elettronico della nostra presenza.

E' cambiato, Gino Pennino. «Non sto bene», dice, «ho la vista debole e non riesco neppure a leggere». Aggiunge anche di avere incontrato qualche difficoltà nel curarsi. «L'assistenza sanitaria diventa problematica per un collaboratore». Continua, Pennino: «Tutto è più difficile per chi non ha identità ed è nelle mani di terze persone. Pensi che non sono riuscito neppure a tutelare i miei interessi. Sono stato defraudato da alcuni dei miei familiari più prossimi, senza ottenere tutela dalla magistratura. Ho denunciato tutto, ma non mi risulta che vi sia stato seguito. Chissà, forse le mie vicende non sono state giudicate di qualche interesse, eppure ciò che ho rivelato sul sistema politico-mafioso è stato accettato e, in qualche caso, non interpretato nel giusto modo».

Non vuol approfondire, Pennino. Dice che «sarebbe antipatico» entrare del dettaglio. Ma su un punto vuol essere chiaro: «Il sistema che dovrebbe tutelare i collaboratori non funziona. E non per colpa di chi opera. E' un sistema estremamente burocratizzato e generico. E' impensabile che un metodo vada bene per tutti, per le centinaia di collaboratori. Ognuno ha necessità diverse, ma gli uffici non riescono a sfuggire alle regole generali. Negli ultimi tempi, poi, le cose sono andate a peggiorare».

«E' stato un errore fidarmi: non hanno mantenuto i patti e ora vivo come un animale in gabbia»

Da sinistra: il direttore delle carceri italiane Giancarlo Caselli e il procuratore di Palermo Piero Grasso. Accanto: l'aula di un processo di mafia

Allude alla protezione? «Qualche buco c'è stato. Basti dire - e questo è notorio per essere stato pubblicato anche sui giornali - che qualche avvocato è indagato per essere stato trovato in possesso di notizie riservate sul mio conto. Per non parlare della campagna diffamatoria nei miei confronti. Hanno persino scritto che avrei chiesto e ottenuto una Ferrari. Ecco, se volessi querelare chi ha infamato dovrei sostenere spese che non posso permettermi. Non mi sembra giusto».

Rifarebbe il «grande passo»? La risposta è travagliata: «Forse non avrei dovuto neppure allora. Quando ho accettato di collaborare ero un uomo libero e non temevo assolutamente nulla essendo ancora in buoni rapporti coi big di Cosa Nostra. Non avevo ceduto neppure stando in carcere in Croazia, un gabinetto alla turca per cinquanta detenuti e trattamento da galera borbonica. Se ho accettato la collaborazione, l'ho fatto per una questione morale. Non ho mai ammazzato nessuno, io. Ed ora mi ritrovo come in uno zoo». Cioè in gabbia? «Una gabbia simbolica. Dico zoo perché mi sento come un essere cui viene assicurata la vita vegetale e basta. Non si può vivere senza lavorare, senza produrre, senza tenere in esercizio il cervello. Ecco, il vero fallimento dello Stato è questo: essere riusciti a reinserire la moltitudine di ex mafiosi passati dalla parte della società civile». Però è avvenuto pure che autentici criminali siano tornati in libertà... «E' stato un errore. Infatti credo sia giusto che la nuova legge preveda un periodo di carcerazione alternativa per chi si è macchiato di gravi reati».

Poi riprende il discorso lasciato a metà: «Sa mi viene in mente? Che sarebbe meglio tornare a Palermo. Vorrei tornare a Brancaccio, nel mio quartiere. Mi piacerebbe dedicarmi al lavoro sociale, stare accanto a persone come padre Gulisano, il successore di padre Pino Puglisi». Tutto bene, purché rimanga nella sfera dei sogni... «Chissà che non lo faccia davvero».

Certo, a sentir parlare Pennino, vengono alla mente gli allarmi di Giancarlo Caselli sul calo delle collaborazione. Dice l'ex procuratore di Palermo che non ci sono più pentiti perché la mafia torna ad essere la grande madre che perdona, quindi più affidabile dello Stato. Pennino sorride: «Questa volta sono d'accordo con Caselli. Ed aggiungo quello che procuratore può dire, neppure il dott. Piero Grasso che mi sembra una delle poche scelte giuste compiute di recente sul fronte della lotta alla mafia». Cosa vuole aggiungere? «Che Cosa Nostra è stata utile nel passato e lo sarà ancora». Utile? «Esattamente. Guardi, la storia della mafia è chiara. Se non ci fosse bisognerebbe inventarla, perché serve da parafulmine, attira su di sé colpe che non sono solo sue. Questo è il motivo per cui esiste da trecento anni. Questo è il motivo per cui oggi non rappresenta più un'emergenza. Fino alle prossime stragi».

Prima del ritiro della Corte, dichiarazione del boss Calò: «Ai pentiti suggerimenti»

Tempi lunghi per sentenza Pecorelli

I giudici prenotano il pranzo per dieci giorni

PERUGIA

Isolati da tutto e da tutti fino al momento della sentenza: è l'ultima fatica della Corte d'assise di Perugia impegnata nel processo Pecorelli. Un sacrificio che però non si sa quando avrà termine: il collegio giudicante non ha fornito alle parti indicazioni su quanto dovranno aspettare per la decisione. Il presidente Orzella ha solo detto che tutti saranno avvertiti «in tempo utile per poter raggiungere Perugia». Alcuni avvocati sperano in una decisione rapida, nel giro di due o tre giorni. Altri, più realisticamente, ipotizzano il fine settimana. L'unico dato certo è che la Corte ha avvertito il servizio catering di rimanere disponibile da uno a dieci giorni. Ma anche in questo caso sono possibili variazioni dell'ultima ora.

Dal momento del loro ingresso in camera di consiglio i giudici non possono avere più contatti con l'esterno. Non devono telefonare a casa o vedere altre persone che siano i loro colleghi. Unico legame con il resto del mondo un televisore e i quotidiani. La sveglia suona nelle camere di buon mattino. Dopo la colazione gli otto giudici cominceranno a discutere la decisione finale, concedendosi pause per il pranzo e per la cena.

La camera di consiglio si trova al piano terra, ma le finestre sono state oscurate. Tutta la zona è sorvegliata 24 su 24. In caso di non unanimità la colpevolezza e l'innocenza degli imputati saranno decisi a maggioranza. Se anche i voti dovessero dividersi equamente, a prevalere sarà la tesi più favorevole all'imputato, cioè l'assoluzione.

L'ultimo sussulto del processo è giunto ieri. «I pentiti sono stati suggeriti»: Pippo Calò, boss della mafia riconosciuto come il cassiere, ha aperto così, una dichiarazione spontanea, l'udienza. La sua dichiarazione è stata una serie di accuse di falsità contro i pentiti, «tutti collaboratori - ha detto - che sono passati in questo processo ma mai denunciati per calunnia. Non è possibile che continuino a rovinare le persone. Loro collaborano a tutto, quello che vengono suggeriti e sono stati poco intelligenti coloro che hanno suggerito». [r. cri.]

Pippo Calò, il cassiere di Cosa Nostra, ha fatto una dichiarazione spontanea, per attaccare i pentiti, prima che la Corte di Perugia si ritirasse per decidere sul processo Pecorelli

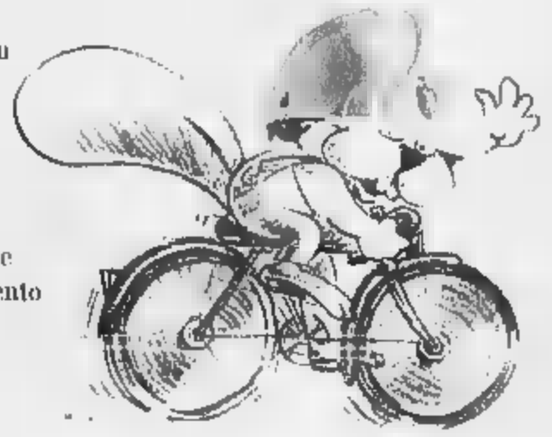
22 SETTEMBRE 1999

LASCIA L'AUTO PER UN GIORNO

GIORNATA EUROPEA: IN CITTÀ SENZA LA MIA AUTO

Torino, città attenta alla mobilità e all'ambiente.

- Monitoraggio costante e riduzione di tutti gli inquinanti negli ultimi 5 anni, per una migliore qualità dell'aria.
- Incremento parcheggi: 47.305 posti per parcheggiare prima e inquinare meno.
- Rinnovo parco autobus A.T.M. per assicurare livelli minimi di emissione.
- 19 vie e piazze per 185.000 mq. di zona pedonale, a cui se ne aggiungeranno altre 31 entro il 2001.
- Oltre 70 chilometri di piste, corsie ed itinerari percorribili in bicicletta.
- 5T: Progetto per la gestione telematica della mobilità.
- Creazione di un ufficio Mobility Management: per promuovere la diffusione del car-pooling (cioè l'accordo per andare al lavoro, a scuola, ecc. usando, a turno, un'auto sola) e favorire la formazione, la gestione e il coordinamento dei piani mobilità casa-lavoro.



Nola: lei è una quattordicenne. Negli ultimi 5 giorni quattro morti nell'hinterland di Napoli

Uccide a 16 anni per difendere l'amica

«Smetti di picchiarla» e lo accoltella a morte

A sinistra: controlli sui motorini nei vicoli di Napoli. Sopra: l'omicidio del finanziere, freddato sabato sera da un folle al quale aveva chiesto di poter accendere la sigaretta

Il questore La Barbera lancia l'allarme: più rigore sugli arresti domiciliari, sono una vera manna per i criminali

Fulvio Milone
NAPOLI

Un assassino che è poco più che un bambino: ha sedici anni G. Ieri, a Nola, città dell'hinterland di Napoli, ha ucciso un uomo più grande di lui, per difendere un'amica. E' stato lui stesso a spiegare agli investigatori il movente: «Ho visto Vincenzo che picchiava una mia amica, Luciana, che ha solo quattordici anni. Gli ho detto di smettere, ma lui si è avventato su di me. Aveva un coltello, l'ho disarmato e l'ho colpito». Punto e fine. Così, senza neanche tradire emozioni particolari, G. ha spiegato come in un pomeriggio è diventato un assassino poco più che bambino. La vittima, Vincenzo Nappi, 27 anni, era una vecchia conoscenza di polizia e carabinieri: una vita, la sua, trascorsa dentro e fuori dal carcere.

Ma per gli investigatori è soltanto l'ultimo anello in una catena di violenze costate la vita a quattro persone negli ultimi cinque giorni tanto che, nei corridoi della questura e delle caserme dei carabinieri c'è chi riparla di «guerra aperta in città e nella sua provincia». Da un lato della barricata c'è un esercito di piccoli delinquenti, spesso ragazzi, pronti a uccidere per un pugno di banconote: l'ultima loro vittima è una donna di 82 anni, legata e percossa finchè il suo cuore non ha smesso di battere. Sul fronte opposto sono schierati i carabinieri e i poliziotti con un questore, Arnaldo La Barbera, che definisce Napoli come «una città violenta» e si scaglia contro le scarcerazioni facili, chiedendo pene certe e maggiore severità nella concessione degli arresti domiciliari.

Le ultime ore, qui, si sono tinte del colore del sangue. Dopo l'omicidio sabato sera di un finanziere ucciso da un folle, dopo l'assalto tentato da una piccola folla inferocita contro gli agenti che stavano eseguendo dei controlli, sono entrati in azione i rapinatori. Domenica sera due banditi in moto hanno seminato il panico in via Domenico Fontana, una strada molto trafficata nel quartiere collinare del Vomero. Intercettati da un poliziotto in licenza dopo che avevano tolto soldi e cellulari a una coppia di ragazzi, i due hanno tentato la fuga sparando fra la folla, ma si sono schiantati contro un'auto in sosta. Un bandito, Ferdinando Triola, è morto. Il suo complice, Gennaro Ramaglia, è stato arrestato. La polizia ha scoperto che i banditi avevano compiuto quattro rapine in ventiquattr'ore.

La sparatoria al Vomero ha segnato l'inizio di una lunga sequenza di episodi di violenza. Poche ore più tardi i carabinieri hanno trovato in un modesto appartamento a Bacoli, un paese sulla costa a nord di Napoli, il corpo martoriato di Maria Gamba, 82 anni. Le stanze messe a soqquadro e le suppellettili fracassate fanno pensare a una rapina. Secondo gli inquirenti Maria Gamba è stata legata e torturata dai suoi carnefici in cerca di soldi e gioielli. «In paese si diceva che quella povera donna conservasse una valigia piena d'oro - spiegano in paese -. Naturalmente si trattava di chiacchiere da bar, ma i banditi evidentemente hanno voluto verificare di persona. E non hanno avuto pietà di una povera vecchia che viveva in solitudine».

Il palazzo della questura in via Medina sembra un fortino assediato dalle forze nemiche. Il questore La Barbera, però, si mostra soddisfatto per il lavoro svolto dalla polizia: «In molti casi siamo riusciti ad arrestare i responsabili poche ore dopo i delitti - commenta -. Inoltre sottolineo lo spirito di servizio che anima i miei agenti, come quello che ha inseguito i rapinatori sulla collina del Vomero: non era in servizio, eppure è intervenuto».

Ma Arnaldo La Barbera non nasconde la sua preoccupazione per quello che sta accadendo a Napoli e in provincia. Chiede la certezza della pena, dice che gli arresti domiciliari sono spesso una manna per chi continua indisturbato a commettere reati. «Senza entrare nel merito del come e perchè vengono concessi, si dovrebbe stabilire una volta per tutte l'obbligo dell'emissione di una nuova ordinanza di custodia cautelare in caso di inosservanza degli arresti domiciliari», dice, e aggiunge: «Spesso questo tipo di beneficio si trasforma in un alibi per il rapinatore». Un alibi? «Proprio così. Il bandito agli arresti domiciliari esce di casa, commette un reato, torna e poi tocca a noi dimostrare che si era allontanato».

Troppi delinquenti sono in libertà, avverte La Barbera. Quanti? «Forse sarebbe più semplice dire quanti rimangono in carcere. Possiamo dire che su dieci detenuti non più di due restano dentro», commenta con sarcasmo il uno della questura napoletana, che racconta un episodio significativo: «Mesi fa arrestammo in flagrante una banda di cinque rapinatori il cui terreno di caccia era la zona del porto. Li prendemmo mentre aggredivano una coppia di turisti palermitani. Trascorsa una settimana, a due di loro furono concessi gli arresti domiciliari, mentre terzo tornò in libertà e un misterenne fu mandato in un centro di prima accoglienza. Pochi giorni fa ne abbiamo arrestati di nuovo due perchè continuavano a fare gli scippi nei pressi del porto».

LA CGIL

«Poche assistenti nelle carceri»

ROMA. «Il tema della sicurezza dei cittadini è giustamente al centro del dibattito politico e dell'iniziativa del Governo». Lo ha detto Gianni Vigilante, responsabile Giustizia Funzione pubblica Cgil nazionale, sottolineando, a tale proposito, che sono «soltanto 750 gli assistenti sociali e 400 gli educatori per 50.000 detenuti e 25.000 cittadini con misure penali detentive». «Trovo contraddittorio -aggiunge Vigilante- che proprio rispetto a un'esigenza di maggior sicurezza, venga sottovalutata un'attività fondamentale come quella tesa a favorire il reinserimento positivo nella società di cittadini condannati a pene detentive. Credo che siano necessarie -prosegue il responsabile giustizia Cgil- politiche attive più incisive da parte delle amministrazioni locali e dello stesso Stato centrale». A questo proposito Vigilante trova «semplicemente vergognoso» lo scarso numero di assistenti sociali e educatori, dipendenti dall'amministrazione penitenziaria, rispetto al numero dei detenuti e dei cittadini sottoposti a misure alternative al carcere. Chiede, quindi, che il Governo provveda rapidamente a «questa deficienza istituzionale». [ADN-KRONOS]

Ieri a Palermo

Arrestato poco prima delle nozze

Lirio Abbate
PALERMO

I parenti lo attendevano davanti alla chiesa del quartiere popolare dell'Alberghiria a Palermo per assistere alla celebrazione del suo matrimonio. La sposa, allo stesso tempo, con un lungo velo bianco, stava per lasciare la sua abitazione. Ieri pomeriggio tutto era pronto per festeggiare le nozze tra Francesco Paolo Ferrara, 26 anni, pregiudicato, e Anna Scolaro, 18 anni. Due ore prima della funzione religiosa i finanzieri hanno però guastato la festa: i militari hanno bussato alla porta di Ferrara e gli hanno notificato un ordine di carcerazione firmato dai giudici della corte d'appello. L'uomo deve scontare tre anni e due mesi di reclusione per rapina. Il pregiudicato è stato fatto salire su un'auto delle Fiamme Gialle ed ha accompagnato, non in chiesa, ma in caserma, per le procedure di rito per poi essere trasferito in carcere.

Pianti, lacrime, grida di disperazione nelle case di parenti e amici della coppia. Per i familiari, invitati, tutti con gli eleganti abiti da cerimonia, si sono presentati davanti alla caserma della Guardia di Finanza in via Cavour per protestare gridando di consentire ai due giovani di sposarsi. Non c'è stato nulla da fare. Neanche l'intervento di don Baldassare Meli, il prete che attendeva gli sposi sull'altare nella chiesa di Santa Chiara, è servito a qualcosa.

Francesco non ha potuto sposare Anna con la quale poco più di due anni fa era «fuito» (fuggito, ndr) contro il volere dei genitori, e con cui ha un figlio di due anni.

Ferrara era già stato accusato di reati contro il patrimonio ed era stato arrestato nel '93 e nel '97. «Se avessimo ritardato l'arresto - dice un ufficiale della Finanza - dopo aver avuto l'ordine di cattura, avremmo compiuto una serie di reati».

Nella caserma «Cangelosi» della Guardia di Finanza esiste una chiesa ed il matrimonio fanno notare i finanzieri - si sarebbe potuto celebrare lì, ma non era così semplice. Per spostare, infatti, la parrocchia sede del matrimonio, si sarebbe dovuto chiedere una dispensa alla Curia.

PERLINO PER PROGETTO SPECIALE COMUNICAZIONE CITTÀ DI TORINO

GIORNO E RITROVA LA TUA CITTÀ

Mercoledì 22: una giornata speciale per una mobilità più intelligente.

Piazza San Carlo: riservata ai pedoni
E dedicata ad iniziative di educazione stradale per le scuole, attività ricreative e sportive, laboratori ambientali di manualità, percorsi ad ostacoli su pattini a rotelle, alla distribuzione di biciclette.

Piazza Vittorio: Elettra Park rinnovato
Per vedere e provare nuovi modelli di veicoli e scooter elettrici, veicoli a pedali e motore elettrico e biciclette solari.

Parco dello zoo, viale Michelotti
A cura di Experimenta, presentazione della Balilla elettrica e di biciclette solari, mostra di giochi solari, giochi ed animazione per i bambini.

Riksciò a Palazzo Civico, Sala Congregazione
Alle ore 17, presentazione del Windcheetah: il riksciò a pedali e motore elettrico in grado di raggiungere alte velocità con poco sforzo.

ZTL estensione dell'orario dalle 7.30 alle 13.
Tram e autobus in città sono gratuiti

Scuola Media Meucci: progetto e risultati
Organizzazione, alle ore 18, di una discussione con i cittadini e con i genitori degli allievi della scuola media Meucci circa i risultati del progetto per non-accompagnare i figli in auto a scuola.

Torino ha già fatto tanto per migliorare la qualità dell'ambiente... E molto resta ancora da fare: insieme ad altre 200 città europee, continuiamo nel nostro impegno per un uso sempre più intelligente dell'auto e per un futuro più pulito.

CITTÀ DI TORINO

Dramma a Latina: il ragazzo di 15 anni consumato dal rimorso di non aver potuto aiutare una coetanea

Muore l'amica, lui si uccide

«Se ha avuto un incidente è colpa mia»

E' stato [redacted] incidente [redacted] la causa scatenante del suicidio [redacted] giovane [redacted] Latina

Ha lasciato un biglietto: «Non riesco a vivere dopo quello che è successo» Aveva sul petto la sua foto

«Se avessi guidato io il motorino quella sera non sarebbe successo nulla e lei sarebbe viva»

Cristiana Pumpo
LATINA

Si è ucciso nel disperato ricordo della [redacted]a amica Ilaria. Fabrizio aveva 15 anni e l'altro ieri sera, nella casa di Doganella di Ninfa, si è sparato un colpo di fucile in bocca, consumato dal rimorso di non essere riuscito ad impedire la morte della sua migliore amica, deceduta [redacted] 14 anni il 29 maggio scorso [redacted] seguito di un incidente con il motorino. Anche per Fabrizio [redacted] vita si era fermata quel giorno, alle 19 sulla strada che da Latina Scalo porta a Sermoneta, il paese dove Ilaria viveva. Lo testimonia [redacted] fatto che la sera in cui si è tolto la vita si è puntato sul petto la sua fotografia e sul tavolo ha lasciato dei foglietti dove aveva tentato di spiegare i perché che lo hanno portato a farla finita.

«Non riesco a vivere dopo quello che è successo - ha scritto -. Ti ho perso ed eri l'amica più importante. Penso che nessuno riuscirà a capire quello che sentivo e perché sto facendo questa cosa». Queste le parole dell'addio, ma il ragazzo - dal giorno in cui Ilaria era scomparsa - aveva scritto decine e decine di lettere alla sua amica del cuore, l'unico mezzo per lui per proseguire a dialogare ancora con lei e attraverso le quali tentava di allontanare un dolore insopprimibile che da quel 29 maggio non lo aveva più abbandonato. Quella sera Fabrizio, insieme ad altri compagni, si era incontrato a Latina Scalo, come faceva spesso. Con loro c'era anche Ilaria e con lei il suo fidanzatino di 15 anni. Le solite quattro chiacchiere e poi per tutti il momento di fare ritorno a casa. Erano quasi le 19. Fabrizio aveva insistito per essere lui ad accompagnare la sua amica a Sermoneta, ma ogni suo tentativo era caduto nel vuoto; sul motorino Ilaria era salita con il suo fidanzato e con lui sarebbe tornata a casa. Dopo pochi chilometri, però, ad un incrocio, il terribile incidente.

Ilaria viene ricoverata in ospedale dove per una settimana lotta per riconquistarsi la vita, ma non ce [redacted] fa. Muore a 14 anni e Fabrizio sente cadere su di sé tutto il peso della responsabilità di questa fine assurda. «E' stata colpa mia - andava ripetendo a tutti -, [redacted] fossi stato io ad accompagnare Ilaria a casa, se avessi guidato io il motorino lei sarebbe ancora viva. E' solo colpa mia». Anche le lettere indirizzate a quella giovane amica [redacted] tanto amata erano sempre sullo stesso tono: disperazione, [redacted]si di colpa accompagnati dai segni di uno stato depressivo che ogni giorno di più lo tirava in un abisso [redacted] fondo. Per [redacted] dimenticare girava addosso con una foto della ragazza, la stessa che si [redacted] appuntato sul petto con un pezzo di nastro adesivo la sera che ha deciso di farla finita. In casa non c'era nessuno, [redacted] il fratello maggiore, più grande [redacted] lui di solo un anno, né i genitori che erano usciti [redacted] la sorellina più piccola. Fabrizio ha girato la chiave nella serratura della porta di ingresso e per [redacted] sicuro che nessuno potesse disturbare il suo piano, vi ha accostato anche un tavolo. E' rimasto nell'ingresso, ha preso il fucile del padre e se l'è puntato contro. Poi uno sparo. Erano quasi le 22. Sono stati i nonni, che abitano nella casa alla sua, ad avere un presentimento; il ragazzo li preoccupava e così volevano accertarsi che tutto andava bene, ma non potendo riuscire ad entrare nella casa, [redacted] insospettiti ed hanno chiamato subito il papà di Fabrizio al cellulare. Troppo tardi purtroppo. [redacted]' stato proprio il padre a trovare il corpo di Fabrizio, ha sfondato [redacted] finestra per riuscire ad entrare nell'abitazione. Fabrizio frequentava il secondo anno di un istituto per industriali di Latina e forse per Ilaria non provava solo amicizia ma quei teneri sentimenti capaci di esistere solo nella fase adolescenziale della vita.

Donna uccisa [redacted] Barletta

[illegible]

BARLETTA

Ha trascorso la serata con un giovane che l'avrebbe lasciata a poche decine di metri da casa; poi è salita su un'automobile di grossa cilindrata con cui si sarebbe allontanata: è la ricostruzione investigativa - ancora tutta da verificare - delle ultime ore di vita di Caterina Capuano, la donna di 29 anni uccisa nella notte di giovedì scorso a Barletta con molti colpi di coltello al torace.

Secondo quanto emerso da un primo fitto calendario di interrogatori, la donna avrebbe trascorso la prima parte della serata come era solita fare: insieme con un gruppo di amici che frequentava abitualmente. Tuttavia non è ancora stato stabilito [redacted] certezza quali luoghi abbia frequentato Caterina Capuano con i suoi amici, in quanto le dichiarazioni rese da più persone ascoltate dalla polizia sono contrastanti.

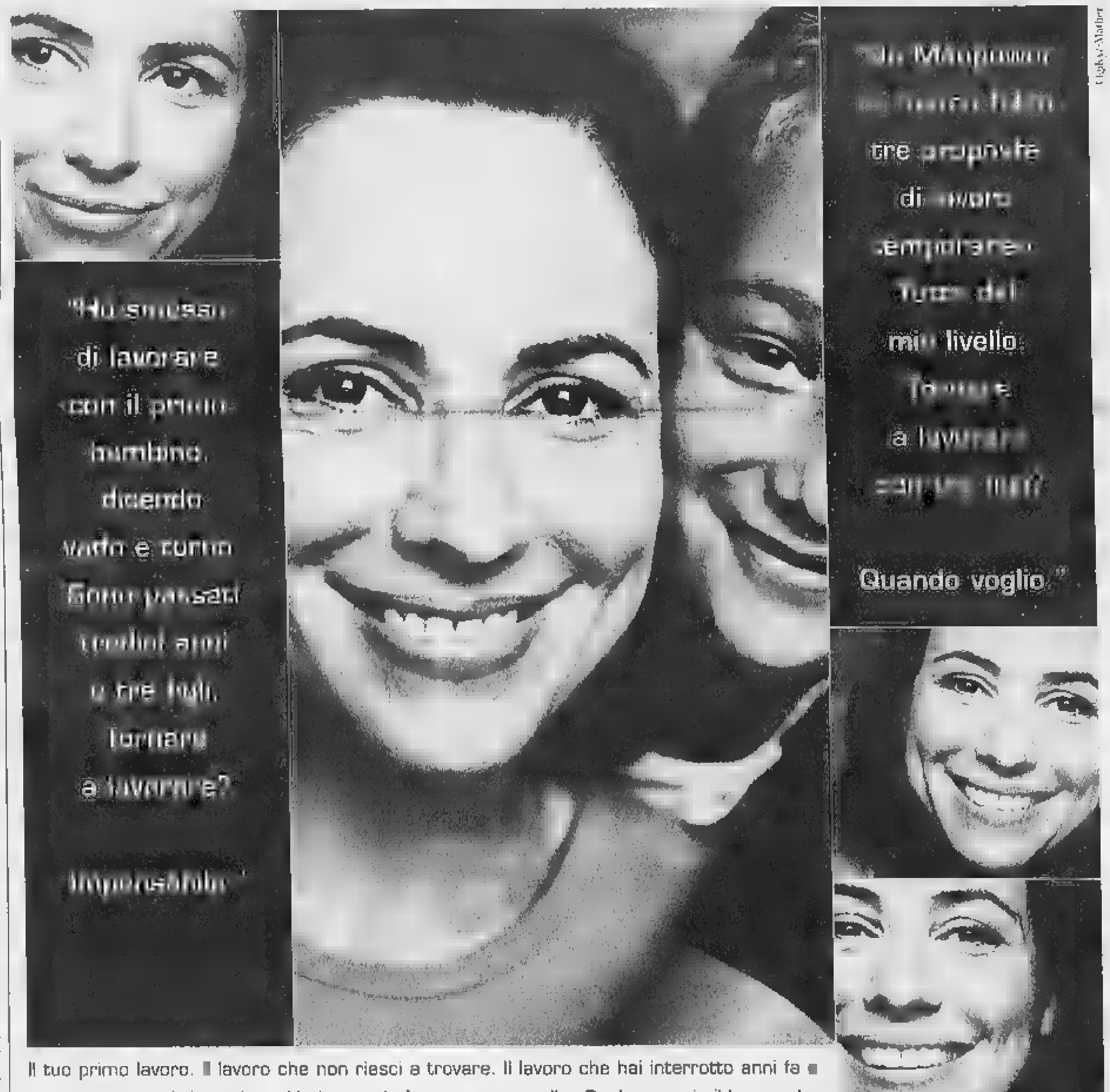
La donna sarebbe stata accompagnata vicino [redacted] casa sua dopo le ventitrè, lo avrebbe confermato un giovane ascoltato dalla polizia. Ma il nodo principale da sciogliere riguarda che cosa è accaduto dopo: l'ipotesi maggiormente seguita dagli investigatori è che la ventinovenne si sia incontrata con un'altra persona, un uomo che la attendeva e con [redacted] quale aveva appuntamento verso mezzanotte.

Gli investigatori stanno verificando alcune voci che circolano in paese, secondo cui la Capuano negli ultimi tempi frequentava altre persone - in particolare un uomo di mezza età - oltre alla solita cerchia di amicizie. Inoltre, gli investigatori stanno svolgendo ancora accertamenti sulle quattro automobili sequestrate nei giorni scorsi: sono tutte vetture appartenenti a conoscenti della vittima. Sul luogo dell'omicidio la polizia aveva individuato tracce di pneumatici e ne aveva fatto un calco.

La polizia nelle ultime ore ha imboccato con decisione la pista dell'omicidio a sfondo sessuale o passionale anche sulla base della modalità con cui esso è stato compiuto: l'assassino, infatti, ha inferito particolarmente sul cadavere, soprattutto sui seni o sul volto della vittima. Inoltre, nel corso dell'autopsia sono stati notati segni di strangolamento.

In questi giorni gli agenti hanno ricostruito le abitudi[redacted] della giovane donna: faceva una vita regolare, usciva poco [redacted] tornava a casa presto, da qualche tempo non frequentava più il giovane con cui era stato legata sentimentalmente.

La donna era molto riservata e anche per questa ragione le indagini risultano difficili. Viveva con il padre spazzino, la madre casalinga ed una sorella, e lavorava in un tomaificio della zona. [a.t.]



A Mondovì

[illegible] pornografico [illegible]

Paola Scola
MONDOVI'

Una brutta storia. Nella canonica di Fiamenga, nel comune di Vicoforte (paese di 3000 abitanti noto per il santuario con la cupola ellittica più grande del mondo) i carabinieri hanno sequestrato materiale pornografico su minori. Il par[redacted] d[redacted] Luciano Michelotti, [redacted] anni, [redacted] finito [redacted] carcere, colpito [redacted] misura cautelare del gip di Mondovì Luigi Acquarone.

Don Luciano [redacted] sostenendo di aver ricevuto il materiale da una persona, [redacted] confessione: i carabinieri lo hanno trovato prima che lo distruggesse.

La vicenda [redacted]a scosso il Monregalese, dove don Michelotti è molto conosciuto, per [redacted] suo impegno fra i giovani e fra i casi ai margini della società. Proprio con questo impegno pastorale i suoi difensori, Emma Giusta e Carlo Blengini, hanno giustificato il «grosso equivoco di fondo» su cui ritengono si basi l'ipotesi giudiziaria. Le accuse sono di «detenzione e divulgazione di materiale pornografico», applicando la legge 269 dell'agosto '98.

La storia è cominciata, secondo [redacted] sostituto procuratore di Mondovì Ezio Basso, quattro mesi fa, quando la Procura di Biella gli inviò, per competenza, un fascicolo riguardante contatti fra pedofili e omosessuali di quella zona e un prete cuneese, poi invididuato in don Michelotti. Basso ha disposto intercettazioni telefoniche, ambientali e su Internet in canonica: una settimana fa c'è sta[redacted] la perquisizione che ha condotto al sequestro di computer, 19 dischetti [redacted] materali porno e foto ritenute [redacted]. Al vaglio degli inquirenti c'è anche un rapporto sospetto con un bambino di 8 anni, non piemontese (che sarà sentito nei prossimi giorni), con il quale sarebbero intercorse telefonate equivoche. I legali «smontano» però le accu[redacted], in quanto le «espressioni confidenziali» sarebbero «spiegabili con i vincoli di affetto fra il prete e la sua famiglia».

I carabinieri [redacted] Nucleo Operativo Radiomobile di Mondovì hanno eseguito la misura cautelare in carcere sabato, alle 7,45, nel più stretto riserbo. Don Michelotti [redacted] uscito dal «Cerialdo» di Cuneo ieri sera, dopo l'interrogatorio e la decisione del gip di concedere gli arresti domiciliari. Ad attenderlo, tanti amici e parrocchiani, «certi della [redacted] innocenza».

Le indagini continuano, ma i difensori sostengono: «E' tutto spiegabile [redacted] ruolo pastorale sempre svolto da don Luciano fra l'umanità dolente». La Curia monregalese ha commentato in una nota: «Per lui è la nostra [redacted]za e preghiera. Riteniamo fondato che non dovrebbero esserci danni contro singole persone».

Altra norma: un apparecchio avviserà con un cicalio quando la velocità è eccessiva

Ma sulle autostrade si potrà correre di più: i limiti portati a 140 chilometri l'ora

«Basta stragi, airbag di serie»

Micheli: obbligatorio su tutte le auto

ROMA

Airbag obbligatorio, norme più repressive per i motorini e un avvisatore acustico nelle auto per limitare la velocità. Arrivano altre novità per la riforma del codice della strada. Il testo, all'esame della Commissione trasporti della Camera, è ormai al rush finale. E domani altra tappa decisiva: in agenda c'è l'approvazione della norma - inserita in un provvedimento di legge sui trasporti - che riguarda il casco obbligatorio per tutti, maggiorenni compresi. E un vertice tra i ministri dei Lavori Pubblici, Trasporti, Sanità e Pubblica Istruzione. Per rispondere all'ennesimo bilancio nero - lo scorso week end 53 morti - vareranno la «strategia permanente». Ovvero non più provvedimenti d'emergenza ma controlli e misure repressive per tutto l'anno. Inoltre nascerà una nuova materia nelle scuole: l'educazione stradale.

LA NOVITA' AIRBAG. La proposta è del ministro dei Trasporti, Enrico Micheli. Dovrà essere obbligatorio, anche per le automobili di piccola cilindrata. «E' necessario - spiegano dal ministero dei Lavori Pubblici - intervenire ulteriormente per ridurre il numero dei morti. L'airbag servirà per questo». E' allo studio - anche in Commissione Trasporti - se prevedere semplicemente un accordo con i produttori o inserire una vera norma. In ogni caso comunque ai trasgressori sarà contestata la multa.

Con il nuovo codice della strada ogni auto dovrà avere un avvisatore acustico per limitare la velocità. Il ministero sta pensando ad un meccanismo che, dopo l'emissione del cicalio, permetterà di decelerare automaticamente la vettura. Ormai certa è anche l'elevazione del limite di velocità a 140 chilometri orari sulle autostrade a tre corsie. Contraria Legambiente.

CINTURA OBBLIGATORIA. Un altro dispositivo obbligherà gli automobilisti ad indossare la cintura di sicurezza. Altrimenti non sarà possibile accendere il motore dell'auto.

MOTORINI NEL MIRINO. Da ieri Napoli ha dichiarato battaglia al motorino selvaggio. Nel mirino dell'operazione legalità soprattutto i ciclomotori con due passeggeri a bordo che effettuano scippi e rapine. La stretta repressiva contro il popolo delle due ruote riguarderà ogni città. Il governo infatti sembra intenzionato ad inserire nel nuovo testo del codice le proposte lanciate sabato scorso dal sindaco partenopeo Antonio Bassolino. Ovvero in caso di violazioni sequestro della targa del veicolo per un lungo periodo e sanzioni progressive fino alla proibizione della guida per i soggetti più volte recidivi. Inoltre l'affidamento del ciclomotore, sottoposto al «fermo» per trenta giorni per il mancato uso del casco, a società specializzate, invece che ai genitori del minorenne, come avviene oggi. Venerdì il sottosegretario Mauro Fabris sarà proprio a Napoli per studiare le modifiche. Per i giovani driver c'è, però, anche una buona notizia. Per guidare un motorino saranno sì costretti a dotarsi di un patentino, ma la licenza sarà rilasciata gratuitamente dalla motorizzazione.

«REATO PENALE». Tra le proposte allo studio c'è quella di ripristinare il reato penale per la guida senza patente e la guida contromano. Reato di tentata strage anche per chi fa inversione a U e causa incidenti gravi. Agli automobilisti sorpresi, invece, in stato di ebbrezza, potrebbe essere inibita la guida nelle ore notturne.

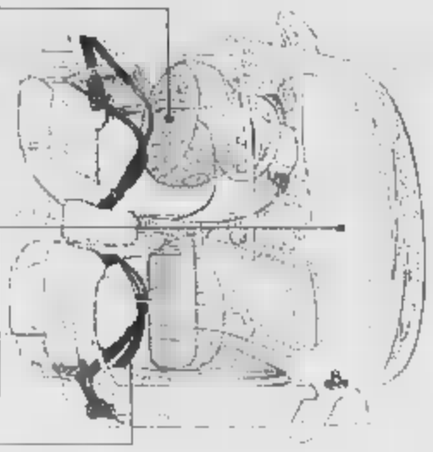
Costringerà gli indisciplinati a tornare a scuola. Ultimato il «bonus» di infrazioni il guidatore dovrà frequentare nuovi corsi e sottoporsi a nuovi esami. Forse nuovi corsi anche per i patentati da vent'anni. [gio. lam.]

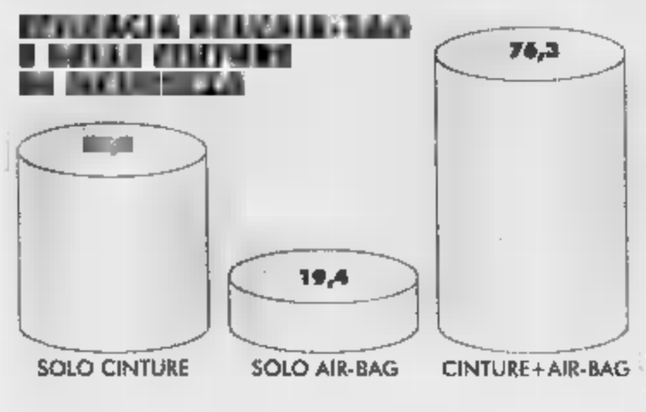
COS'E' E COME FUNZIONA
L'Airbag, che non si può montare come optional su vetture non predisposte per ospitarlo, viene azionato da sensori i quali, analizzando forza e angolazione dell'impatto, ne comandano il funzionamento. A seconda dei sistemi, il palloncino si apre per impatti tra i 14 e i 24 km/ora (incidente frontale o angolato fino a 30 gradi). L'esplosione del modulo (sul volante o negli altri punti strategici) avviene tramite una scarica elettrica che provoca l'azoturo di azoto nel tessuto dell'airbag, facendolo gonfiare rapidamente (30-45 millesecondi): meno di un batter d'occhi. Ammortizzato l'impatto, il palloncino si sgonfia altrettanto rapidamente. E tutto il modulo va poi sostituito.

A COSA SERVE
L'uso della cintura di sicurezza, da sola, riduce le conseguenze di un incidente. La combinazione cintura + airbag consente di salire alla percentuale del 75%. Ma non è vero che il palloncino diventi addirittura dannoso se non abbinato alle cinture: semplicemente diminuisce in modo sostanziale l'effetto protettivo (solo il 19,4%) e può provocare abrasioni o lesioni superficiali. Meglio comunque dare impatto «libero» contro il cruscotto o il parabrezza.

LE PRECAUZIONI
Negli Usa ci sono stati in passato casi di decessi (soprattutto bambini) per il cattivo utilizzo degli airbag, che comunque hanno cuscini di dimensioni superiori ai nostri. Oggi non esistono controindicazioni. L'unica precauzione è disattivare l'airbag passeggero (con l'apposita chiavetta) quando si ospita sul sedile anteriore un bimbo piccolo negli appositi seggiolini. Sconsigliato anche fumare sigari e pipa, si potrebbero ingoiare in seguito all'attivazione del palloncino. Gli occhiali possono provocare, ma è raro, piccole lesioni superficiali.

LE ULTIME NOVITA'
Non esistono soltanto l'airbag guidatore (tra i 40 e i 60 Mila) e quello passeggero (da 90 a 140). Molte vetture montano anche quelli laterali (side-bag) sul lato esterno del sedile o sulle portiere per proteggere il torace e la testa. Sono disponibili pure cuscinetti gonfiabili para-ginocchia e Airbag allungati sotto il padiglione della vettura, per evitare la fuoriuscita dai finestrini laterali. L'ultima frontiera, in fase sperimentale, dal Giappone: è l'Airbelt Honda, una cintura di sicurezza con mini-cuscinetto incorporato.





Precipitazioni record sul Nord Italia

Ora l'allarme maltempo si sposta al Centro-Sud

Liguria e Lombardia le regioni più colpite Molte frane, aerei dirottati da Malpensa

ROMA

Nord e Centro dell'Italia sono finiti sotto l'acqua per un giorno intero, e non sono mancate frane, allagamenti, disagi alla circolazione e in alcuni aeroporti. In nessun caso, però, si segnalano situazioni di emergenza, anche se ora il maltempo si sta spostando verso il Sud.

LIGURIA. In mattinata un nubifragio ha investito La Spezia e 30 centimetri d'acqua hanno invaso le vie del centro. Il vento ha strappato diverse barche dagli ormeggi. Negozi e uffici allagati anche nel ponente di Genova, dove le precipitazioni hanno raggiunto i cumulonimbus all'alba. Sulla provincia di Imperia sono caduti 45 mm di pioggia. Acqua nelle cantine a Rapallo e Chiavari. In varie zone della regione gli alberi caduti sulle linee elettriche hanno costretto gli squadre dell'Enel a intervenire per ripristinare l'erogazione della corrente.

LOMBARDIA. Sulla regione da mezzanotte alle 9 sono caduti, in media, 50 mm di pioggia, con punte di 98 sulla provincia di Cremona e 100 su quella di Milano. Il vento ha costretto diversi aerei ad atterrare a Linate invece che a Malpensa. Uno è stato costretto a tornare a Fiumicino, da dove proveniva. Sempre a Malpensa i ritardi hanno raggiunto le tre ore. In Valtellina allagamenti a Sondrio e chiusa per smottamenti la statale che porta a Livigno, frane nel Bergamasco.

PIEMONTE. Una frana è caduta sulla carreggiata sud della A26, nel Verbano. Un'altra sulla provinciale della Val Mastallone (Alta Valsesia), isolando il paese di Rimella. Molti i corsi d'acqua in piena. In salita anche il livello del lago Maggiore, che però non desta preoccupazioni.

VENETO. Piogge intense sulle prealpi vicentine e veronesi, ma anche sulle Dolomiti e dintorni sono caduti tra 25 e 105 mm d'acqua. Numerosi gli allagamenti, ma nessun fiume crea allarme.

In Val Martello la pioggia ha causato una frana sulla provinciale numero 2. Coda di 10 km sull'Autobrennero per un incidente che ha coinvolto due autoarticolati, uno dei quali trasportava sostanze tossiche.

EMILIA. Gli acquazzoni hanno sferzato soprattutto il Piacentino e il Parmense, con punte di 80 e 90 mm di pioggia. Un nubifragio ha danneggiato alcune strutture della Festa dell'Unità di Modena, annullava la visita di D'Alema.

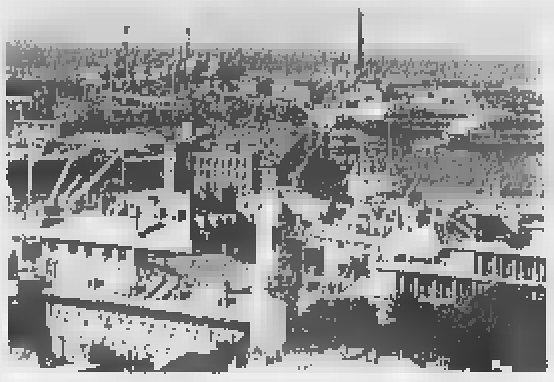
TOSCANA. Il maltempo si è accanito sul Livornese e in Versilia. A causa del forte scirocco è stato bloccato il traffico in una parte del porto di Piombino.

LAZIO. Un nubifragio, il secondo nel giro di tre giorni, si è abbattuto a Viterbo e in gran parte della provincia nel pomeriggio e in serata. [p. pol.]

Piogge torrenziali sul Nord Italia

Autobus gratis, vetture elettriche e biciclette per la «Giornata europea anti-inquinamento»

GENOVA



Dalle 9 alle 16 auto bandite da molte zone della città, in particolare nel centro storico e medievale. I residenti, tuttavia, potranno parcheggiare [illegible] esponendo il tagliando Ztl oppure la fotocopia del libretto di circolazione [redacted] [illegible]. Saranno disponibili anche biglietti giornalieri per il bus da 2.600 lire, creati per l'occasione [illegible] realizzare questi mezzi per il trasporto pubblico, anziché ad aumentare le tasse.

ROMA

Mezzi pubblici gratuiti e poi biciclette, ma anche auto e motorini rigorosamente elettrici e 16 «bighe» saranno disponibili in diversi punti della città. Alcune strade del centro storico saranno [redacted] use dalle 9 alle 23 e il divieto sarà esteso, fino alle 21, anche in molte circoscrizioni. Veri protagonisti saranno i mezzi elettrici. A Villa Borghese ci saranno prove gratuite di auto, motorini e biciclette, si potranno noleggiare mezzi elettrici, mentre 4 elettrotaxi collegheranno piazza del Popolo al Colosseo.

PALERMO

No alle auto, [redacted] divieto di circolazione anche ai motorini. Via libera, invece, a ciclisti e pedoni, dal mattino alla sera. Nei 1.400 ettari [redacted] città che saranno chiusi al traffico, per venire in soccorso agli automobilisti a piedi che, soprattutto, devono raggiungere il posto di lavoro, vista l'estensione dell' area «off limits», ci saranno circa 350 bus in più (10 elettrici) e 41 auto elettriche, messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

FIRENZE

Le associazioni ambientaliste, Legambiente, Wwf e Italia Nostra, non parteciperanno alle iniziative del Comune. «Siamo delusi e insoddisfatti per lo scarso impegno del Comune su una iniziativa di grande civiltà - affermano - e ci dissociamo dal progetto del Comune in quanto è riduttivo e insufficiente chiudere al traffico pezzi di strada di periferia». Gli ambientalisti organizzeranno proprie manifestazioni per la pedonalizzazione completa di piazza Duomo, liberandola dagli autobus.

I pedoni padroni della città

Domani stop alle auto in 92 centri

A Roma gli ambientalisti regalano scarpe A Salerno i bambini delle scuole gireranno in centro in sella ad alcuni pony

Antonella Torra

ROMA

Padroni delle città, per un giorno. E' quello che succederà domani, in [redacted] Comuni italiani, a ciclisti [redacted] pedoni nei centri urbani che saranno vietati alle auto. E non solo: in 43 città hanno detto no anche ai motorini. Per venire incontro ai cittadini «appiedati» in 16 Comuni l'amministrazione offrirà il viaggio gratis su bus, tram e metrò.

Non mancano [redacted] curiosità, per far sì che sia una giornata di salute ma anch[redacted] festa: a Calenzano ci si potrà muovere in carrozza a cavalli, a Salerno i bambini delle scuole potranno riappropriarsi del centro della città in groppa ad un pony, spuntano mezzi alternativi come risciò e bighe elettriche. A Roma i Verdi rottameranno le scarpe: sarà possibile riceverne un paio nuove in un cambio di quelle vecchie al banchetto che sarà allestito in via dei Fori Imperiali, sotto il Campidoglio.

Le 92 città italiane che hanno scelto di chiudere al traffico per un giorno, in occasione della «giornata europea senza la mia auto», hanno giocato di fantasia per rendere meno difficile la giornata particolare che coinvolgerà 14 milioni di italiani [redacted] chiuderà allo smog 7000 ettari di territorio urbano. Il divieto ai motorini è particolarmente significativo visto che questo mezzo è sotto accusa per il 53% delle emissioni totali degli idrocarburi, il 41% del benzene ed il 9% del monossido di carbonio e 7 italiani su 10, secondo una ricerca Demoskopea-Unione petrolifera, sono d'accordo nel lasciare a casa le due ruote in caso di alto inquinamento. L'84 per cento si dice anche d'accordo a dimenticare in garage l'auto, secondo un sondaggio di Databank per il ministero dell'Ambiente, ma alle dichiarazioni di buone intenzioni non seguono i fatti, visto che poi il 63 per cento dichiara che ogni giorno, pur avendo a disposizione mezzi alternativi, usa l'auto per andare a lavorare.

Tra le città che li metteranno al bando per un giorno ci sono centri grandi e medi come Roma, Brindisi, Palermo, Trento, Piacenza, Parma, Pisa, Perugia, Pescara, Salerno, Avellino, Caserta, Aosta, Siena, Sondrio, Vercelli e centri più piccoli come Alcamo, Bernalda, Scafati, Scandicci, Venaria Reale, Fasano, Lodi. Per rendere più facile spostarsi tra le 7 e le 21 (l'orario di stop delle auto) e fare per una giornata la prova di trasporto pubblico, sono 16 le città che offrono di viaggiare gratis su tram, bus e, dove c'è, anche sulla metropolitana. I «portoghesi» per un giorno saliranno gratis a Torino, Roma, Vercelli, Pisa, Sondrio, Udine, Ravenna, Bolzano, Lucca, Pavia, Gorizia, Trento. A Caserta il bus gratis è solo nel centro storico, [redacted] Reggio Emilia in tutta la provincia, [redacted] Firenze si viaggia gratis solo sui mezzi pubblici ecologici. In tutte le città poi ci sarà una festa dell'elettrico, con auto, bici, motorini ad energia che potranno essere provati o scambiati con l'auto nei numerosi posteggi di scambio che interesseranno le città. A Roma verrà anche inaugurato un posteggio di scambio auto-mezzo elettrico a Villa Borghese. Gli amministratori comunali metteranno in strada anche mezzi fantasiosi come il risciò elettrico a Torino per le consegne di pane [redacted] medicinali, le bighe elettriche a Roma ed i cavalli a Calenzano e a Salerno.

Non [redacted] le polemiche. «Guazzaloca è un Giano bifronte, annuncia di volere essere repressivo con la criminalità ed è lassista sul traffico». L'entomologo Giorgio Celli, europarlamentare Verde e capogruppo in consiglio comunale a Bologna, ha bollato come una «manovra bassamente demagogi[redacted]», l'annuncio della nuova giunta di revisione del piano traffico [redacted] la parziale riapertura del centro. «Questa amministrazione - prosegue Celli - dice una [redacted] e fa il contrario. Aderisce alla giornata delle città senz'auto ma non chiude il centro». E domani i Verdi (aderi[redacted] anche Ds, Pdci, Prc, Wwf) filmeranno con telecamere le auto che vanno in centro senza permesso e consegneranno le cassette al sindaco. Previsti anche un sit-in sotto palazzo D'Accursio e, sempre in piazza, l'allestimento di un giraffone gonfiabile sul quale i bambini, ritenuti tra i più penalizzati dal traffico, potranno saltare e giocare.

E i commercianti cosa ne pensano delle città senza auto? «Non siamo contrari a priori alla pedonalizzazione - dice Sergio Billè presidente Confcommercio - ma bisogna rivedere trasporto pubblico, parcheggi e servizi».

PRO E CONTRO LE STRADE «OFF LIMITS»

«Migliorare i metrò»

De Adamich: meno caos aiuta il turismo culturale

«Alla chiusura dei centri storici sono favorevole, lo dico come persona di buon [redacted]nso». Parola di Andrea de Adamich, ex pilota di Formula 1 e conduttore tv.

Detto da lei...

«Mi sembra inevitabile. Il cuore metropolitano dev'essere gestito attraverso i servizi dei Comuni. E' chiaro però che devono essere adeguati e proporzionali alle dimensioni della [redacted]na da coprire. Ogni città italiana ha realtà diverse».

E dell'auto che cosa dovremo farne?

«Dovremo imparare a usarla per le trasferte extraurbane e nelle aree periferiche, vale a dire nelle tangenziali. E' una questione di abitudine».

Pensa che gli italiani siano pronti [redacted] questa rivoluzione?

«All'inizio può essere un trauma, ma poi ci si abitua: il centro senz'auto diminuisce l'inquinamento e favorisce il turismo: [redacted] si passeggia in una strada [redacted] traffico limitato, si riescono ad apprezzare valori culturali e artistici che altrimenti verrebbero soffocati dal caos. E poi camminare ogni tanto non fa certo male».

Ma i mezzi pubblici sono sufficienti?

«In molti casi no. Dovrebbe essere un obbligo sociale del Comune, per esempio, garantire l'aria condizionata in metropolitana».

«Sbagliato proibire»

Carrara: le quattro ruote hanno [redacted] ruolo specifico

«La giornata senza auto? E' sbagliato considerarla una misura antitraffico, un provvedimento contro il caos urbano. E infatti non risolverà nessun problema. E' semmai un fatto di immagine, utile soltanto [redacted] può servire a far riflettere e, quindi, a studiare e ad applicare iniziative concrete», osserva Mario Carrara, del Centro studi sui sistemi di trasporto di Torino.

Quali dovrebbero essere queste iniziative?

«Sono tante e tutte sostanziali. Riguardano l'adeguamento del sistema dei trasporti, dal servizio al comfort, oltre che la regolamentazione del traffico, il miglioramento della sicurezza, l'impiego delle strumentazioni telematiche».

A quali esempi europei ci si deve ispirare?

«Sono le città già da anni indicate come all'avanguardia: Zurigo, Lio[redacted], Francoforte e Bruxelles, [redacted] per citare le principali».

Che cosa le rende speciali?

«In primo luogo il fatto di aver destinato grandi finanziamenti [redacted] sistema del trasporto pubblico e la capacità di progettare soluzioni specifiche».

E l'auto che ruolo ha?

«Deve integrarsi e armonizzarsi con il sistema pubblico. Se questo deve servire il pendolarismo casa-lavoro, le quattro ruote devono soddisfare altre esigenze, di viaggio, di divertimento...».

A CURA DI Gabriele Beccaria

Presto il concorso

Immigrati saranno vigili a Padova

Mario Lollo

PADOVA

Tolleranza zero verso gli immigrati? Sì e no. [redacted] Comune di Padova inaugura la tolleranza [redacted] così: e [redacted] i vigili urbani extracomunitari. Tanto per dire che non solo di clandestini e criminali da cacciare è fatta una città, ma anche di funzionari amministrativi [redacted] tanto di [redacted]rino [redacted] divisa. Una società multirazziale di tutto punto. E vagheggiata addirittura da un assessore di An, Maurizio Saia: l'uomo che ha proposto lo «spione» di quartiere per fare piazza pulita di spacciatori e protettori che si annidano nei condomini, mettendo in qualche imbarazzo il suo stesso sindaco Giustina Destro, di Forza Italia, è lo stesso che ora sta mettendo a punto la delibera per bandire un concorso a dieci posti nel corpo di polizia municipale riservati agli immigrati.

Da una parte, dunque, la tolleranza zero imparata nel fulmineo viaggio di studio nel vero Bronx, quello di Rudolph Giuliani, sindaco di New York, uniformandosi alle altre città italiane conquistate dalla destra, la sicurezza è il primo punto all'ordine del giorno della nuova giunta. Si parla di espulsione dei clandestini e niente case per chi non ha un lavoro. Si promette ai cittadini infuriati l'intervento massiccio delle forze dell'ordine contro la microcriminalità degli scippatori d'autobus, degli spacciatori di droga e dei protettori di prostitute: quelli che nelle notti della [redacted] settimana hanno finito per scontrarsi apertamente per [redacted] strade con in mano machete e bastoni. Uno scontro etnico fra nigeriani e maghrebini che ha messo a soqquadro il quartiere-ghetto di via Anelli [redacted] indotto addirittura un attaché dell'ambasciata centroafricana a salire a Padova per incontrare sindaco e questore.

[redacted] dall'altra, il lato roseo della faccenda: immigrati onesti che lavorano, come ce n'è in gran quantità nel Nord-Est produttivo. Le fabbriche se li contendono e sarebbero disposte a prendere anche quelli che altre Regioni cacciano; le scuole sono multicolori e si prevede che Padova fra cinquant'anni avrà un quarto della popolazione [redacted] età scolare di origini extracomunitarie. «Nessuno in Italia ci ave[redacted] ancora pensato - dice Saia -, dobbiamo guardare al futuro, [redacted] realisti, cominciare a pensare [redacted] una città che sia veramente proiettata in Europa. Attenzione, però: non vogliamo americani, canadesi o australiani. Vogliamo marocchini, tunisini, nigeriani, albanesi, insomma persone che possono confrontarsi con l'immigrazione più numerosa».

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

AL NORD TORNA IL SOLE. L'ondata di maltempo si è spostata al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, dove si esaurirà nel corso della giornata. Nel contempo avanza, verso il Mediterraneo occidentale e [redacted] nostra penisola, l'alta pressione delle Azzorre. Sarà questa a ripristinare nei prossimi giorni condizioni di tempo stabile.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Su tutte le regioni prevarrà il cielo [redacted] o poco nuvoloso, salvo alcune formazioni di nubi cumuliformi sulle Alpi occidentali con qualche piovasco sul versante francese. Foschie e qualche temporaneo banco [redacted] nebbia mattutino sulle regioni padane e nelle valli del Centro.

[redacted] Sulle regioni di Nord Ovest, su quelle costiere del centro e sulla Sardegna poco nuvoloso, con parziali e temporanei annuvolamenti pomeridiani. [redacted] della penisola da nuvoloso a temporaneamente coperto con piovaschi e temporali ma con tendenza variabile. **TEMPERATURE.** In flessione al Centro ed al Sud.

DOMANI. Generale miglioramento con ampie schiarite, salvo residui annuvolamenti al Sud. Dal pomeriggio parziali annuvolamenti sul Nord Ovest. Foschie [redacted] pianure del Nord e nelle valli del Centro, dove non si esclude qualche temporaneo banco di nebbia mattutino. **TEMPERATURE.** Diurne in leggera ripresa.

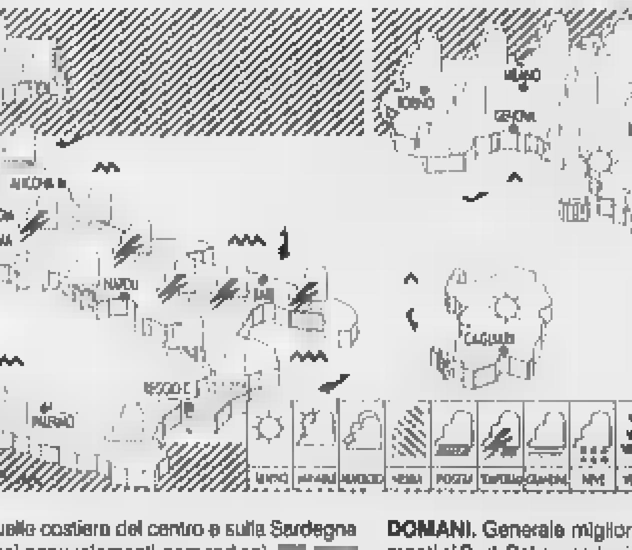
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	17	Bologna	20	22	Bari	21	26
Bolzano	15	17	Firenze	21	np	Napoli	17	31
Verona	20	20	Pisa	20	21	Potenza	np	np
Trieste	20	24	Ancona	np	25	S. M. Leuca	23	25
Venezia	20	23	Perugia	17	28	R. Calabria	20	29
Milano	18	20	Pescara	16	31	Palermo	21	31
Torino	15	21	L'Aquila	np	24	Catania	17	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	21	27	Messina	24	27
Genova	18	21	Roma Fium.	22	29	Alghero	20	21
Imperia	np	21	Campobasso	18	25	Cagliari	25	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	17	22	pioggia	Lisbona	15	21	variabile
Atene	18	29	variabile	Londra	14	19	pioggia
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	13	23	variabile
Berlino	17	25	variabile	Madrid	11	17	pioggia
Bruxelles	17	21	pioggia	Montreal	12	23	sereno
Bucarest	11	24	variabile	Mosca	7	15	variabile
Budapest	15	25	variabile	New York	17	24	variabile
Buenos Aires	10	27	sereno	Nizza	17	23	pioggia
Copenaghen	16	19	variabile	Parigi	14	22	pioggia
Dublino	12	17	pioggia	Pechino	11	21	sereno
Francoforte	17	20	variabile	Praga	17	26	variabile
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	22	25	variabile
Ginevra	15	19	pioggia	Sofia	14	24	variabile
Helsinki	4	16	variabile	Sydney	10	17	variabile
Johannesburg	6	19	variabile	Tokyo	26	31	variabile
Il Cairo	23	36	sereno	Varsavia	11	22	variabile
Istanbul	20	27	variabile	Vienna	17	25	variabile

Via libera.



FERROVIE DELLO STATO

Offerta Famiglia. L'occasione giusta.

Offerta Famiglia è rivolta a chi attende il momento più conveniente per viaggiare. In vigore dal 1 Giugno 1999 al 31 Maggio 2000, prevede, infatti, per piccoli gruppi da tre a cinque familiari o amici, lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima e seconda classe, su tutti i treni**. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Offerta Famiglia, per chi ama viaggiare insieme.*

«Fu una violenza contro la Chiesa, ci sentiamo autorizzati a ricordare quella tragedia»

A sinistra la bandiera pontificia, sopra il governatore della Banca d'Italia (al centro) e il principe Sforza

«Noi, in lutto per i martiri di Porta Pia»

Messa di «riparazione» a Roma dell'aristocrazia nera

Maria Corbi
ROMA

La bandiera pontificia, che sventolava su Porta Pia al momento dell'assalto dei bersaglieri sabaudi e della breccia, attraversa la navata della chiesa di San Lorenzo in Lucina tra ali di aristocratici che pregano per i «martiri» del settembre del 1870, i soldati che difesero fino alla morte lo stato Pontificio. Nel tessuto, giallo e bianco, ci sono ancora le pallottole che colpirono al cuore il potere temporale della Chiesa. Oggi come allora l'aristocrazia «nera», ossia papalina, è in lutto. E sono in molti quelli che vorrebbero «riparare» quella breccia. Il principe di Cerveteri, Sforza Ruspoli, non è certo rassegnato e ha voluto ricordare con una messa solenne quella data. «Fu violenza contro Santa Romana Chiesa», commenta il principe. «Roma fu presa a cannonate e noi ci sentiamo autorizzati a ricordare questa tragedia. Ma vogliamo anche ricordare il massacro di cattolici a Timor est e pregare per questi martiri». Ruspoli, ormai un anziano signore con grinta, nutre ancora speranze in un ritorno al passato: «per l'Italia unita sarebbe stato un grande onore avere lo stato pontificio nel suo cuore. Io ho proposto di internazionalizzare Roma e di farla reggere da un governatore nominato dal Santo Padre. Solo così si potrà liberarla dalla criminalità e dall'inquinamento morale».

Il revisionismo storico impera nella chiesa gremita di anziani «don», di austere nobildonne con il velo nero a coprire il capo, di diplomatici, di cavalieri di Malta.

Nei banchi nobildonne con il velo, diplomatici, duchesse straniere

Ci sono tutte le casate romane: Borghese, Colonna, Torlonia, Lancellotti. E ci sono anche rappresentanti dell'aristocrazia europea: Thurn und Taxis, Windisch Graetz, Davalos, duchessa di Segovia. In prima fila, loro, c'è il governatore della Banca d'Italia Fazio. Dietro di lui Ombretta Fumagalli Carulli, poche file dopo Pino Rauti. E in delle cappelle laterali, Dado Ruspoli, il principe «stravagante» che con la sua camicia button down rossa e i pantaloni sportivi bianchi non riesce a passare inosservato.

Celebra il cappellano capo dell'Ordine di Malta, monsignor Azeglio Manzetti. I paramenti sono quelli dei martiri, rossi. Le parole escono dal passato: «Il 20 settembre tramontò il potere temporale della Chiesa. La storia che poi è seguita fa meditare. Fu disgrazia? Fu fortuna?». Dall'ondeggiare dei capi la risposta del pubblico di sangue blu pare evidente. Certo non fu fortuna, è il pensiero comune. Ma c'è la paura di fraintesi. «Noi amiamo l'Italia», ci tiene a dire Sforza-Ruspoli..

Ai lati dell'altare, nel presbiterio, siedono il cardinale Idelfonso Stickler e il nunzio apostolico in Italia monsignor Andrea Cordero Lanza di Montezemolo. La messa è recitata in latino con il canto gregoriano guidato dal maestro della cappella pontificia Pablo Colino. L'atmosfera è solenne e dalle facce si intuisce il desiderio di tornare indietro nel tempo. Non è un caso se non ci sono giovani. Sola, in prima fila, siede Giacinta, adolescente, figlia del principe Ruspoli che ascolta attenta. Lei che sarà maggiorenne nel duemila è stata educata al passato e quando parla del padre dice: «il principe». Ma se lo sguardo di chi osserva riflette dei vecchi signori nostalgici, le parole che si ascoltano sono tutt'altro che rassegnate. «Non siamo - dice Mons. Manzetti, custode dei mu- - i detentori di ricordi, ma il popolo di Dio in marcia verso un futuro di Dio. Abbiamo bisogno di eroi, santi, che facciano risplendere l'idea del cristianesimo».

«Cheese» chiude con 100 mila visitatori

L'assalto ai formaggi finisce con un record

In un solo giorno sono stati venduti sei quintali di mozzarella di bufala

Luca Ferrua
inviato a BRA

Erano trecento, non giovani e forti, ma freschi o stagionati, salati o sapidi. Erano i formaggi presenti alla seconda edizione di «Cheese», biennale dedicata alle forme del latte che in quattro giorni - da lunedì pomeriggio a ieri sera - ha portato oltre centomila persone. Parlando dei formaggi di qualità, arrivati da tutto il pianeta per la più grande rassegna casearia mondiale, l'uso dell'imperfetto è d'obbligo, ieri sera dell'esercito di pecorini, grana, raschere, tome e formaggi di fossa non restava che qualche briciola. L'assalto dei buongustai - a Bra sono arrivate circa quaranta mila auto - ha risparmiato nessuno.

Carlo Petrini

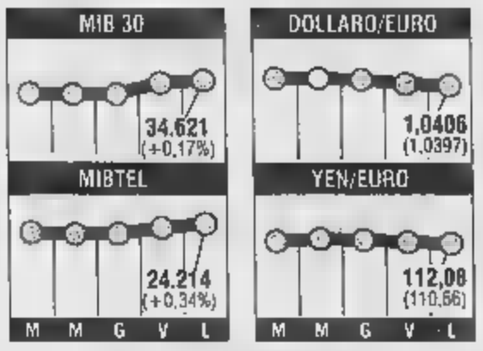
Qualche dato? Solo sabato sono stati venduti sei quintali di mozzarella di bufala. Nei quattro giorni i fan del formaggio si sono portati a casa mille robiole di Roccaverano, cento forme di conciato tun cacio stagionato nelle botti con foglie di castagno: dieci quintali del rarissimo formaggio di fossa; quattro quintali di parmigiano prodotto dalle vacche rosse reggiane in uno stand dove ieri mattina avevano esaurito anche i sacchetti. E non è finita, i francesi dell'Association d'Auvergne - terra del nitico Bleu e del Cantal - hanno chiuso in anticipo il padiglione perché avevano portato oltralpe con appena cinquecento chili di formaggio da degustazione. Si è invece arrivati quasi alla rissa per aggiudicarsi gli ultimi pezzi di uno «sbrinz» svizzero stagionato tre anni.

Quello che emerge in modo prepotente dalla manifestazione braidese è la voglia di mangiare informati, meglio se prodotti del territorio con una storia da raccontare. Ne sono l'immagine più evidente i «laboratori del gusto», vere classi alimentari con appassionati di formaggio e buon cibo, sistemati in banchi e rivolti verso una cattedra dove fior di esperti spiegano leggende e segreti di quello che c'è nei piatti. A Cheese no sono stati organizzati settantuno per 3600 posti, ma tale è stato l'assalto e la voglia di degustare che alla fine sono riuscite ad entrare 4160 persone. Sono invece stati 7500 gli ingressi alla Via Lattea, dove trionfavano gelati e yogurt, con i prodotti greci esauriti in tre giorni, mentre 7800 visitatori hanno preferito dedicarsi ai cinquecento vini abbinati a formaggi di tutto il mondo nella «Gran Sala del gusto».

Carlo Petrini, leader del movimento Slow Food Arcigola guarda al futuro e precisamente al Salone del gusto del Duemila e alla terza edizione di «Cheese» in programma nel Duemilauno. L'idea è quella di andare oltre i confini di Bra per una manifestazione capace di rilanciare ancora di più l'artigianato nario nazionale.

Cresce la redditività di Banca Crt

Cresce la redditività della Banca Crt. La Cassa di risparmio di Torino (gruppo Unicredito Italiano) ha chiuso i primi sei mesi del '99 con un balzo al 15% del Roe (l'indice di redditività del patrimonio netto) e un utile netto di 162,3 miliardi (+5,4% sull'analogo periodo '98). La relazione semestrale, approvata oggi dal consiglio di amministrazione, «conferma - secondo fonti dell'azienda - l'importanza della Crt all'interno del Gruppo Unicredito Italiano, un modello federativo nel quale la Banca interpreta il proprio ruolo commerciale, in piena autonomia gestionale, come elemento propulsivo dello sviluppo locale». Il margine di intermediazione è salito nel semestre dell'1,4 per cento. I ricavi da servizi totali ammontano a circa 406 miliardi (+8,4 per cento). I costi operativi sono pari a 440,8 miliardi. Il risultato di gestione, al netto delle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, si attesta a oltre 362 miliardi. Salgono a 22.470 miliardi (+12,6 per cento) la raccolta da clientela, mentre gli impieghi registrano un incremento tendenziale superiore al 10 per cento.



Vecchia Romagna torna italiana

L'amaro Montenegro batte il Campari e conquista il brandy Vecchia Romagna, riportando in Italia il marchio espatriato in Gran Bretagna anni fa. L'operazione è stata annunciata ieri e prevede l'acquisto del brandy più venduto in Italia (500 mila casse l'anno vendute) da parte della Montenegro, che ha sede a Bologna. A vendere è la divisione vini e alcolici Udv del colosso britannico Diageo. La produzione verrà mantenuta presso lo stabilimento di San Lazzaro (Bologna). Il prezzo d'acquisto è stato reso noto. Per acquistare il brandy «che crea un'atmosfera» (così recitava Gino Cervi in uno spot d'annata) la multinazionale Grand Metropolitan nel '93 aveva pagato un conto di circa 86 miliardi di lire. Il gruppo inglese degli alimentari e degli alcolici (unitosi poi con la Guinness per dare vita all'attuale Diageo) aveva iniziato a il celebre distillato italiano nelle proprie cantine sin dall'anno prima, quando aveva rilevato dalla famiglia Sassoli de' Bianchi una prima quota del 33,8% della Buton.

il fisco
Ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o esperti

Gutty porge la mano agli assediati: l'offerta non è stata concordata per mancanza di tempo

«Le Generali sono indipendenti e scalabili»

Trieste presenta il suo piano e non esclude soluzioni negoziali

Valeria Sacchi
MILANO

Il presidente di Generali, Alfonso Desiata, respinge l'insinuazione che l'Opas lanciata sull'Ina sia stata «suggerita» da qualcuno e «ispirata» dal governo e dalle istituzioni. Anche la definizione di offerta «ostile» non gli piace: «Non concordo sul linguaggio militare e non capisco l'ostilità - dice con forza -, perché non si può essere ostili verso qualcosa che si vuole acquistare, né verso un management che stimiamo, né verso gli agenti Ina». Certo, ammette, l'operazione «non è stata concordata». A sua volta l'amministratore delegato Gianfranco Gutty precisa: «Non è stata concordata per mancanza di tempo».

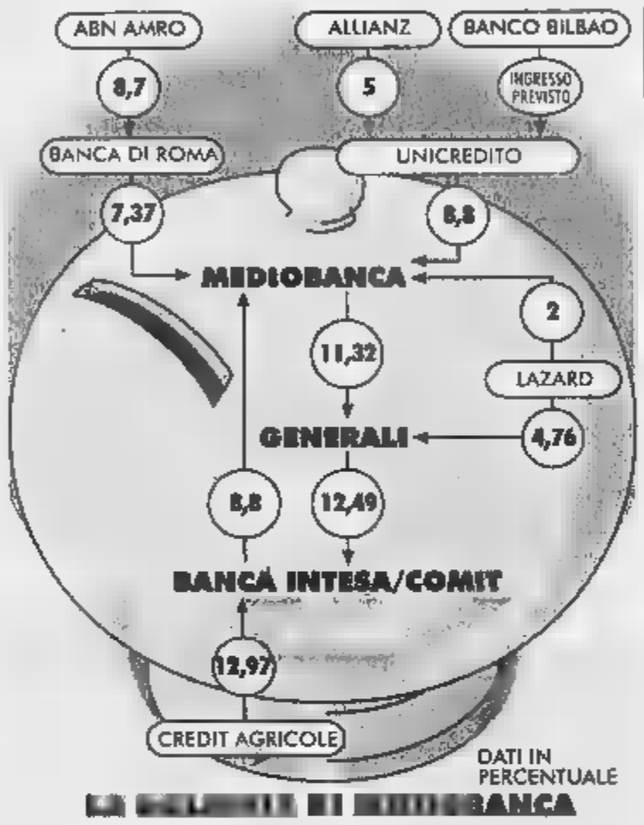
Desiata conferma che, oggi come oggi, non esistono contatti in corso con azionisti Ina, e aggiunge: «Questo non vuol dire che una possibile soluzione negoziale sia tramontata. In questo momento non ci sono colloqui, ma una trattativa ragionevole è sempre possibile». Assente alla presentazione del piano industriale di Generali su Ina, illustrato agli analisti dai due amministratori delegati di Generali: Gutty e Fabio Cerchiai, Desiata arriva viceversa per l'incontro con la stampa. E tra i temi che gli premono sottolineare è la volontà di Generali di restare un «assicuratore puro». Nel senso che, quando ribadisce che gli asset bancari della galassia Ina, ossia Bnl e Banco Napoli, «non sono strategici» e quindi verranno ceduti «al miglior offerente», tiene a evidenziare: «Noi siamo solo assicuratori».

Più avanti il presidente di Generali chiarirà che non è necessaria la formula di bancassurance, ad un assicuratore basta avere buoni accordi con banche. Altro argomento che sembra stargli a cuore è che in futuro, anche dopo l'eventuale aggregazione con Ina, il gruppo Generali continuerà ad essere «scalabile». Anzi, proprio la «contendibilità» sul mercato sarà garanzia della sua «indipendenza», e contro possibili scalate la migliore barriera sarà la capacità del management di «creare valore».

A proposito di scalate, a chi gli chiede se si sentiva veramente minacciato da possibili aggressioni, Desiata risponde che «certamente il dossier Generali era allo studio di molti stranieri». Poi ripercorre l'iter del suo attacco all'Ina, deciso solo dopo che l'Ina aveva scelto di rinunciare alla propria autonomia aggregandosi con Sanpaolo Imi. Allora «abbiamo capito, e ci siamo sentiti liberi». Glissa, il presidente delle Generali, sull'andamento non brillante delle Generali in Borsa dopo l'Opas, limitandosi a dire: «Non concordo sul fatto che la Borsa abbia detto no alla nostra operazione. I risultati di Borsa ci danno ragione, e avallano i termini della nostra operazione». Mentre Cerchiai, alla domanda se Generali, in caso di vittoria, intenda conservare al listino il titolo Ina, osserva: «La decisione sarà successiva al risultato dell'offerta».

Sulla necessità di adeguare l'Opas alle indicazioni della Borsa (ieri il titolo Generali ha perso l'1,5% ma l'Ina ha toccato un nuovo record), Gutty taglia corto: «Non c'è alcuna necessità di adeguare l'offerta», mentre a chi fa presente che gli azionisti Ina, forti di un 30%, potrebbero tentare ugualmente l'aggregazione con il Sanpaolo, Desiata replica: «Esiste anche un altro 70%». Sul fronte Bankitalia Generali ha fatto tutto il suo dovere, avvertendo la vigilanza il giorno precedente il lancio dell'Opas. Lo conferma Gutty, il quale puntualizza anche come l'intervento della banca centrale nello scontro in corso sia comunque un coinvolgimento «in seconda battuta». E quindi, nonostante la dichiarazione di Ina che l'Opa è ostile, la sua percezione è che «non ci siano problemi».

Generali uscirà dal sindacato Fiat? Tocca di nuovo a Gutty intervenire per dire di no, in quanto «la partecipazione in Fiat non è di tipo finanziario. Abbiamo con il gruppo Fiat rapporti industriali, che valgono 100 miliardi di premi». Non quantificano, Desiata e i suoi amministratori, i possibili «esuberi» che deriveranno dalla unione delle due compagnie. Cerchiai si limita a ricordare che il futuro presenta prospettive di grandi crescite per il settore assicurativo, e dunque non «ci saranno sconquassi. Pensiamo ad un modello industriale nuovo, nel rispetto delle competenze migliori». L'ultima curiosità, quando esce, è per Desiata. Come giudica le dichiarazioni di Umberto Agnelli, che ha definito «prepotente» la sua Opas? «Sono giudizi personali che rispetto e registro».



«Gestioni divise dopo l'Opas L'Ina avrà tutto il ramo Vita»

MILANO

Generali scala l'Ina riconoscendole l'onore delle armi. Nel piano industriale presentato ieri agli analisti e alla stampa, uno degli assi portanti dell'integrazione tra i due gruppi assicura all'Ina la primogenitura nella vita. E infatti sotto il vessillo dell'Ina passeranno i 13.335 miliardi di «premi vita» di Generali che andranno a sommarsi ai 3100 «premi vita» di Ina. Percorso inverso farà Assitalia, che integrerà i noi 2.170 miliardi di premi nei «danni» con i 19.000 miliardi di «danni» di Generali.

LA STRUTTURA. Il piano di integrazione identifica tre centri di «eccellenza» nei quali, si sottolinea, verranno valorizzate le «competenze dei due gruppi». L'attività Vita concentrata nell'Ina consentirà al nuovo mega-gruppo di essere primo in Europa nel ramo vita con una quota del 6%, davanti ad Axa con il 5,9%, e di raggiungere la leadership in Italia con una quota aggregata (ossia con Alleanza) del 33%. L'attività Danni, integrata in Generali, conquisterà il primo posto in Italia con una quota di mercato del 19%, il secondo in Europa (5,8%) dopo Allianz (6,4%). Le attività di «asset management» (Prime - Ina Sim - Altinia Sim) concentrate in una Spf di gruppo si candidano a loro volta a conquistare la leadership in Italia nella previdenza integrativa.

RETI DI Resteranno distinte sebbene nell'ambito di una «strategia coordinata» dove, a monte, verranno concentrate le funzioni di supporto (gestione acquisti, *call center*, Edp, tlc, logistica e *back office*. Le gestioni patrimoniali verranno unificate. Nella Vita opereranno la nuova Ina e Alleanza, la quale resterà indipendente. Insieme la forza distributiva sarà pari a 34.000 agenti, subagenti e produttori, 4.000 sportelli di partner bancassicurativi e 2.000 promotori finanziari.

HE. Entro il 2002 verranno generate sinergie per 210 milioni di euro: 110 sul piano dei costi (milioni da risparmi di costi del personale, 45 da spese generali), 30 da sinergie di ricavi da commissioni e 70 da sinergie di ottimizzazione. I costi di riorganizzazione una tantum sono stimati in 60 milioni di euro. Nei danni è prevista una riduzione del 2% della sinistralità.

. Fatti cento i premi globale del gruppo, il portafoglio di Generali-Ina sarà così suddiviso: il 58% nella Vita, il 38,6% nei Danni e il 3,3% nella riassicurazione. I premi suddivisi per Paese vedranno l'Italia pesare per il 35,9%, la Germania per il 27,9%, la Francia per il 13,5%, l'Austria per il 4,6%, la Spagna per il 4,6%.

POSIZIONE Il gruppo Generali-Ina, l'Opas avrà successo, sarà primo in Europa nella Vita, seguito da Axa (5,9%), Allianz (5,1%), Cgu (2,8%) e Zürich (1,8%), secondo Danni, preceduto da Allianz (9,7%) e seguito da Axa (5,3%), Zürich (3,3%) e Cgu (2,8%). Considerando la quota complessiva mercato sarà con il 5,8% secondo dopo Allianz (6,4%) e prima di Axa, terza con il 5,6%. Considerando i premi, con 43 mila miliardi di Ecu Generali sarà terzo dopo Axa (52 mila miliardi di euro) e Allianz (46 mila miliardi di euro).

AZIONISTI NEL Con un'adesione all'offerta del 50,1% il peso degli azionisti Ina sarà del 12%, con un'adesione del 15,4% salirà al 15,4%, una adesione del 100% toccherà il 21,4% del capitale Generali.

[r. e. s.]

Mediocredito

In corsa Popolari e un pool siciliano

ROMA

Una quindicina di imprenditori siciliani hanno formalizzato ieri al Tesoro una manifestazione di interesse per acquisire una quota del 5% del Mediocredito Centrale, per un valore intorno tra i 150 ed i 200 miliardi di lire. Del gruppo di imprenditori siciliani - guidati da Nino Zangara - fanno parte, tra gli altri, gli armatori Franza, gli industriali metalmeccanici Virlinzi di Catania e l'editore Mario Ciancio Sanfilippo, presidente della Fieg, la Federazione degli editori italiani. La cordata di imprenditori concorrerà insieme alle popolari di Vicenza e Novara e, probabilmente, insieme a Paribas. Ieri sono scaduti intanto i tempi per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il Mediocredito. Alla «data che apre formalmente tra oggi e domani hanno chiesto di accedere anche la Banca di Roma, il Monte dei Paschi, l'Unicredito e la Popolare di Verona. Tra coloro che hanno presentato la manifestazione di interesse per il Mediocredito figura anche la Finnat, la holding di partecipazioni che fa capo a Gianpietro Nattino, presidente dell'Unim, la società nata dallo spin off immobiliare dell'Ina.

Finnat ha presentato una manifestazione autonoma, ma la disponibilità a raccordarsi con la cordata di imprenditori siciliani. Da oggi dunque apre i battenti la «data room»: le prenotazioni per poter accedere alla stanza dei dati presso il Mediocredito cominceranno ad arrivare direttamente agli advisors da stamane.

La mossa di Arcuti entro fine mese

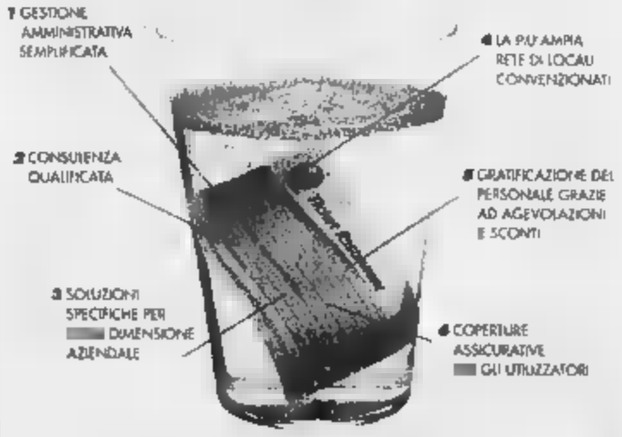
Torino non molla sulla banca-assurance

Armando Zeni
MILANO

Che nessuno si aspetti per oggi clamorose contromosse sull'Ina: questo il messaggio (ufficioso) che filtra da Torino, da piazza San Carlo, dove nel pomeriggio si riunisce il consiglio d'amministrazione dell'Imi Sanpaolo. Vanno avanti per la loro strada, gli uomini del Sanpaolo. Con una calma che, se a qualcuno potrebbe apparire immotivata, forse ha l'obiettivo di innervosire e disorientare la cordata Generali che ha lanciato l'Opas sull'Ina in alternativa al progetto di integrazione annunciato dalla banca torinese presieduta da Luigi Arcuti e dalla compagnia romana di Sergio Siglienti. Ed è proprio su questo progetto industriale di Banca-assicurazione, ritenuto ancor più valido oggi dopo i dettagli del piano precisati ieri da Generali, che il vertice del Sanpaolo-Imi, Arcuti insieme all'amministratore Rainer Masera, stanno concentrandosi. «Abbiamo annunciato un piano di integrazione - fa sapere un consigliere - ed è nostro dovere presentarlo al mercato e ai nostri azionisti: saranno poi loro a giudicare qual è il progetto più valido per le due società, per il sistema, per il mercato». Parole chiarissime che lasciano intendere la strada per ora scelta: concentrarsi innanzi tutto sulla missione Banca-assicurazione secondo un'ipotesi che verrà precisata meglio entro mercoledì 29, giorno del consiglio Ina, ma che verrà in qualche modo precisata e ribadita oggi dopo la discussione nel cda dell'Imi-Sanpaolo. L'idea di fondo è chiara: l'integrazione tra attività assicurative e bancarie, lasciano intendere da Torino, è una visione di lungo periodo, che attrezza il sistema italiano di una realtà già sperimentata in Olanda (dall'Ing) e in Svizzera col matrimonio tra Crédit Suisse e Winterthur. Niente a che vedere, aggiungono, col progetto Generali che di fatto comprano l'Ina puntando su un risparmio di costi e su un aumento dei ricavi. Ovvio che tirino l'acqua al loro mulino, gli uomini del Sanpaolo. Ma per ora, una settimana dopo il ruggito del Leone, i numeri sembrano essere dalla loro parte, almeno a giudicare dalle quotazioni dell'Ina in Borsa (+1,17% a 3,033 euro) che ormai hanno superato il prezzo offerto da Generali i cui titoli invece sono scesi dell'1,52%. Non che sia questo l'elemento risolutivo («Al di là delle smentite di ieri - ammettono in piazza San Carlo - le Generali aumenteranno prima o poi la loro offerta») ma, certo, anche questo serve a dare tranquillità per studiare calma mosse e contromosse. Dunque, prima mossa: presentare un piano industriale per Ina e Sanpaolo-Imi alternativo a quello di Generali, più vantaggioso nelle sinergie, più concreto nel risparmio dei costi, più redditizio nelle prospettive di reddito e con strategie di crescita occupazionale. Poi, «al momento opportuno», verranno le contromosse finanziarie, inevitabili ma da non confondere e da non premettere al progetto industriale: «Se si ha un piano serio e valido - si fa capire - anche l'eventuale strategia finanziaria per sostenerlo potrà aver successo, mentre il contrario è più difficile». Insomma, l'eventuale fusione (attraverso Fideuram) possibile grazie alla sicurezza di controllare il 30% del capitale Ina e quindi alla possibilità di care in tempi stretti l'assemblea Ina, sarà la fase due delle contromosse. Per ora, mentre consulenti ed advisor (JP Morgan, Morgan Stanley e Imi per Sanpaolo, Csfb e Goldman Sachs per Ina) sono al lavoro, le diplomazie sono impegnate per sondare gli azionisti. In attesa del consiglio (giovedì) di Montepaschi (che si è già proclamato «neutrale»), ieri la Commissione di beneficenza della Fondazione Cariplo (azionista sia di Ina che di Sanpaolo che di Generali) ha deciso di mantenere una posizione interlocutoria riservandosi di definire la propria posizione dopo che saranno noti tutti i progetti per Ina. Difficile, invece, che per abbia risposta positiva l'offerta di soluzione negoziale ventilata di nuovo ieri davanti agli analisti dal presidente delle Generali Alfonso Desiata: siamo stati invitati a accordo prima, la replica, perché dovremmo sederci a tavolo sotto la minaccia di un'Opa adesso che l'Ina vale tremila miliardi di più?

Il presidente del Sanpaolo-Imi Luigi Arcuti. Oggi si riunisce il consiglio dell'istituto torinese

Contro 6 tipi di mal di testa
il rimedio è uno solo: Ticket Restaurant.



Provate a telefonare, già dal numero verde Ticket Restaurant sarà un sollievo. 800.834039

Ticket
Ma dove vai se non ce l'hai?

OMEGA 3 CUORE.
IL BUONO DALLA SCIENZA DIETETICA.

IL CONDIMENTO CON GLI OMEGA 3 CHE AIUTANO A REGOLARE I TRIGLICERIDI.

Per vivere in modo pieno e naturale senza rinunciare al gusto, oggi è arrivato il Condimento dietetico con Omega 3 Cuore, preparato secondo le più avanzate indicazioni della scienza dietetica. Buono, saporito, cremoso e facilmente spalmabile, adatto a tutti gli usi di cucina, il Condimento dietetico Cuore è integrato con gli Omega 3, nutrienti naturali contenuti nei pesci del mare del Circolo Polare Artico, in grado di intervenire nella regolazione dei trigliceridi del sangue. Da più di quarant'anni la ricerca scientifica della Chiari&Forti lavora per un'educazione alimentare moderna. Così da oggi la linea Cuore si arricchisce con il Condimento dietetico Omega 3: un altro aiuto per chi vuol mangiar bene e sentirsi in forma.

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

Aprono la strada assieme all'Inail. E subito scoppia la polemica

Stipendi d'oro a Inps e Inpdap

Partono aumenti fino a 90 milioni

Bruno Gianotti

ROMA

Scoppia lo scandalo dei superstipendi ai dirigenti generali di Inps, Inail e Inpdap: da 22 a 90 milioni che vanno ad aggiungersi alla busta paga di chi ne percepisce già oltre 129 l'anno, a generare [redacted] superpensioni e ad alimentare un fondo speciale che si sarebbe esaurito fra 10 giorni. Il caso nasce da un'intervista al Gr1 del segretario della Cgil Paolo Nerozzi e fa scandalo, tanto da smuovere il minist[redacted] del Lavoro Cesare Salvi che promette un intervento immediato del governo e il ministro Angelo Piazza (Funzione pubblica), annuncia la conclusione delle verifiche «entro pochi giorni».

In teoria è tutto regolare e perfettamente lecito: l'aumento scatta proprio [redacted] virtù di vari provvedimenti governativi. Prima la legge Bassanini che aveva previsto il passaggio al regime privato dei contratti di lavoro del settore pubblico. Poi, nello scorso luglio, la direttiva-D'Alema sui criteri per la formazione dello stipendio per la qualifica del dirigente generale. Gli aumenti sono uno dei primi effetti del nuovo meccanismo e non si fermeranno a 22 megadirigenti Inps, 32 Inail e 11 Inpdap, ma si allargheranno a tutto il settore pubblico, a Stato e Parastato: decine di enti guardano ai tre istituti (i primi ad approvare in consiglio di amministrazione le delibere), come guide per regolare le loro azioni.

Tutto nel momento sbagliato, quando [redacted] discute di pensioni e soprattutto di superpensioni e di fondi pensione, con il ministro del Tesoro Giuliano Amato che propone di mettere un tetto agli assegni. E nel posto sbagliato: due istituti nazionali di previdenza. Uno, l'Inps in questo momento è al centro di una trattativa sindacale significativa; il ministro Piazza sta discutendo l'aumento del 2,4% sul contratto integrativo.

Nerozzi, che è il numero uno della Cgil nel Pubblico impiego, è scandalizzato: «La voce accessoria che si aggiunge è un trattamento [redacted] base da 129 e passa milioni l'anno e intitolata "retribuzione di posizione" - ha spiegato ai microfoni della radio - può aumentare del 30% [redacted] base ai risultati eventualmente raggiunti».

In sostanza, il dirigente generale [redacted] ha uno stipendio formato da una base più una parte accessoria che si compone di «retribuzione di posizione» e «retribuzione di risultato», quindi viene pagato sia per il grado cui è stato elevato sia per i risultati raggiunti, come nel privato. Si tratta, ha aggiunto il segretario del sindacato «di un aumento che per la maggior parte dei ventidue dirigenti Inps e degli undici Inpdap avrà effetto anche sul fondo integrativo interno da tempo congelato e operante solo per il personale più anziano. Questo fondo è destinato a scomparire tra una decina di giorni, il primo ottobre, è quindi è stato opportunamente rimpinguato in "zona Cesarini" all'ultimo momento utile».

Ed è proprio il metodo che indigna Nerozzi e scuote l'amor proprio di milioni di pensionati Inps. Perché gli aumenti sarebbero piuttosto carbonari, contrattati [redacted] silenzio lontano dai tavoli ufficiali: «Questa contrattazione - dice - è stata fatta senza sindacato e volutamente senza sindacato ha effetto per tutti i dirigenti».

Ora il governo sta verificando la regolarità e la congruità delle delibere varate dai consigli di amministrazione. Il ministro Piazza spiega che i contratti collettivi e individuali di lavoro nel pubblico impiego utilizzano risorse pubbliche: «E doveroso quindi che vi sia un controllo da parte del governo». Per il ministro bisogna «assicurare il rispetto dei limiti di compatibilità generale, finanziaria e organizzativa», un compito che spetta [redacted] ministeri di Funzione Pubblica e Tesoro. Quindi è perfettamente lecita [redacted] verifica che si concluderà nei prossimi giorni e non porterà ad «alcuna lesione delle legittime aspettative dei lavoratori: le ragioni delle parti (enti o sindacati) saranno valutate con la massima attenzione ed equità».

TESORO

Chiusi altri 35 enti inutili

ROMA. Il Tesoro dello Stato - al 31 dicembre '98 -, ha fatto 34 chiusure di gestioni liquidatorie; una, relativa a una cassa di soccorso, l'ha archiviata senza liquidazione. Dal '57 alla fine del '98 sono stati dichiarati soppressi 823 enti, per 458 dei quali è intervenuta la chiusura. Tra i decreti apparsi in Gazzetta si riscont[redacted] diverse casse mutue di malattia per artigiani, commercianti, agricoltori e altre categorie, nonché consorzi idraulici «di terza categoria» come il «Forme di budino» di Foligno, la cui liquidazione si è chiusa con un disavanzo di 196.450 [redacted]re. Chi[redacted] anche la gestione liquidatoria del patrimonio del segretariato nazionale per la montagna (disavanzo di 176,3 milioni) e quella del Farp, il fondo assistenza e rifornimenti per la pesca (avanzo di 6, 8 miliardi). Al 31 dicembre scorso erano ancora da chiudere 365 enti soppressi. [Radiocor]

«Il ddl è anticostituzionale». I Ds: accuse false

Rsu nelle piccole imprese «No» dalla Confindustria

ROMA

La costituzione delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie), anche nelle imprese fino a 15 dipendenti non piace per nulla a Confindustria. Per gli industriali il ddl all'esame della Camera è «eversivo» rispetto all'assetto delle relazioni sindacali e contrattuali dell'accordo [redacted] luglio del '93 ripreso nel Patto di Natale, ed è incostituzionale. Gli imprenditori chiedono una pausa di riflessione in quanto la proposta «irrigidisce le relazioni sindacali in uno schema centralizzato e burocratico», e ricordano che il [redacted] «cancella la libertà [redacted] scelta» per il modello di rappresentanza definito dalle parti sociali nel 1993.

Il presidente Confindustria Fossa

Confindustria si dichiara preoccupata perché «in questo modo [redacted] microimprese sarebbero costrette a sopportare costi diretti e organizzativi al di sopra delle loro possibilità, in netto contrasto con i ricorrenti impegni del Governo a favorirne lo sviluppo». Quindi gli imprenditori insistono sul rischio «di cancellare la natura facoltativa della contrattazione di secondo livello, rendendola obbligatoria per legge» e ricordano che «autorevoli giuristi» hanno già avanzato dubbi sulla costituzionalità del provvedimento. Richiamano infine il referendum del '95 nel quale fu abrogato l'obbligo a carico dell'azienda della trattenuta sindacale: «un altro referendum inutile». Non si [redacted] fatta attendere la replica del deputato Ds Pietro Gasperoni, relatore del ddl: «Gli argomenti che vengono sistematicamente usati sono falsi, inconsistenti, in quanto non rispondenti ai contenuti del testo all'esame della Camera». Per Gasperoni, «Confindustria si oppone all'idea che possa esserci una qualsiasi legge che regolamenti la rappresentanza e la rappresentatività sindacale» e spiega che «con questa legge [redacted] si interviene in alcun modo sugli assetti e sulla struttura della contrattazione, che resta una prerogativa esclusiva delle parti sociali». Nel testo, secondo i Ds, non si parla di livelli contrattuali «e la previsione di una rappresentanza territoriale per le piccole imprese - continua Gasperoni - non contrasta con l'accordo del luglio '93. Il testo non rende obbligatorio alcunché». Anche le accuse degli industriali sull'estensione della rappresentanza sindacale alle aziende con meno di 15 dipendenti «è assolutamente falsa. Non esiste nessuna [redacted] delle legge 300 del '70 alle piccole aziende, né si prevede l'elezione di rappresentanze sindacali nelle piccole aziende. La proposta di legge si limita a prevedere la possibilità per tutti i lavoratori di partecipare ad elezioni su cui verrà misurato la rappresentatività dei sindacati». Caustico invece [redacted] commento del presidente di Assolombarda, Benito Bendini: il ddl sulla Rsu «è una sciocchezza, una follia, ma per fortuna non se ne sarà niente [redacted] spesso avviene in Italia. Sembra che i politici italiani amino creare disorientamento e confusione. E'questo che crea la sfiducia. E poi non si chieda agli imprenditori di investire». Negativo il commento di Ivano Spalanzani, presidente di Confartigianato: «È un' ulteriore rigidità per [redacted] imprese che invece avrebbero bisogno di semplificazioni». [r. e. s.]

Dalla convention di Montecarlo un appello a Prodi: solo lui può tutelarci

Mediaset: Murdoch non ci scalerà

Publitalia all'attacco della Rai: ha troppi spot

Ugo Bertone

inviato a MONTECARLO

Dottor Adreani, l'universo tv si muove. Mister Murdoch muove alla volta di Telemontecarlo ma, secondo il direttore generale della Rai, Piergiorgio Celli, sullo sfondo c'è l'ingresso in Mediaset. «E' sorprendente - ruggisce Giuliano Adreani, numero uno di Publitalia, uno dei due amministratori di Mediaset - che il direttore generale della Rai abbia visioni del genere. Murdoch, semmai, è socio di Stream, assieme alla Rai. Non è un mistero che, per entrare in Italia, abbia bussato prima a noi. Ma è una storia passata. Celli si preoccupi di altro, piuttosto...». Cioè? «In tutta Europa la tv pubblica riduce la pubblicità. In Italia no, qui l'aumentano. E questa sparata su Murdoch, mi creda, ha il sapore di un diversivo...». Intanto in Parlamento sta procedendo l'esame della 1.138, la legge che limita l'affollamento pubblicitario sul video.

«Mi ricordano - replica il responsabile di Publitalia - quel giapponese che combatteva, solitario, la sua battaglia nella giungla anche dopo la fine della guerra». Cioè? «Mi domando come possono pensare di imbavagliare il digitale, il satellite. Ma la cosa importante è un'altra: ormai è impossibile far fuori Mediaset. Ci possono creare intralci, come no, ma non eliminarci. Invece, una legge del genere rischia di far saltare gli investimenti pubblicitari, quindi gli interessi della media industria italiana». Perché? «Se sale il costo medio di uno spot, alcuni clienti non se lo potranno permettere». L'alternativa? «Mi appello all'Unione Europea e a Prodi. Finché c'è stato lui a Palazzo Chigi c'è stato un atteggiamento di comprensione per questi problemi. È la nostra speranza è che in materia si applichi la normativa Ue. Ma attenzione: tutta la normativa, non solo quella che ci penalizza».

Adreani, al solito combattivo, si appella così a Prodi in occasione dell'apertura della tradizionale convention di Publitalia, la «macchina da guerra» della pubblicità Mediaset. Tornano i conti politici, dato l'asse che [redacted] è stabilito a Bruxelles tra il Cavaliere e il Professore. Tornano anche i conti economici, visto che, nei primi 9 mesi, la raccolta ha raggiunto quota 4.160 miliardi contro i 3.900 di un anno fa. «In 3 anni - commenta Adreani - abbiamo aumentato la raccolta di 1.000 miliardi. In questi nove mesi abbiamo portato in tv 200 clienti nuovi di zecca...».

Regione Autonoma Trentino - [redacted] Adige

Estratto del Bando [redacted] Gara per l'Aggiudicazione del Servizio alternativo di me[redacted] per i Dipendenti Regionali

La Regi[redacted] Trentino-Alto Adige indice una gara con procedura aperta (pubblico incanto), per l'aggiudicazione del servizio alternativo di mensa per i dipendenti regionali, da attivarsi mediante buoni pasto registrati tramite tessere personali di rilevamento utilizzabili in locali convenzionali, ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18.06.1992 e del D.Lgs. n. 157 del 17.03.1995 e della Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13.10.1997. Il contratto avrà durata dal 01.01.2000 al 31.12.2001, con possibilità di rinnovo per un massimo di due anni. L'aggiudicazione sarà disposta al prezzo più vantaggioso ai sensi dell'art. 36, paragrafo 1, lett. a) della direttiva del Consiglio C.E.E. n. 92/50 e dell'art. 23 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Ufficio Organizzazione e formazione del personale, Via Gazzoletti 2, 38100 Trento, entro le ore 12,00 di lunedì 22.11.1999. Il bando è stato inviato all'UPUCE in data 16.09.1999. Ulteriori informazioni e copia del bando saranno forniti all'indirizzo di cui sopra, al numero telefonico 0461 201277 oppure tramite telefax al numero 0461.201051.
Il Bando, il Capitolato e le norme di gara sono disponibili sul sito Internet della Regione [redacted].regione.taa.it

L'Assessore [redacted] Personale dott. Franco Panizza

L'avviso integrale è nella banca dati INFOUNO - www.infopubblica.com

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
[illegible]

PREFETTO DI [redacted] - COMMISSARIO DELEGATO DAL [redacted] - [redacted] PER IL [redacted] DELLA PROTEZIONE CIVILE

Avviso

Riapertura dei termini per la presentazione di richiesta di partecipazione all'appalto - concorso riguardante i [redacted] di consolidamento degli abitati quartieri di Santa Venera e Saccara nel Comune di Caltanissetta.
Si comunica che sono riaperti i termini per la presentazione della richiesta di partecipazione all'appalto-concorso indicato in oggetto, la cui data, già fissata per le ore 10 di giorno 14/9/99, viene prorogata alle ore 10 del 5/10/99. Il relativo bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. del 27/8/99 - suppl. n. 166 - pag. 137 - e potrà essere presa visione, altresì, presso gli Uffici del Genio Civile e della Prefettura di Caltanissetta.
Caltanissetta, lì 16/9/99

IL COMMISSARIO DELEGATO
PREFETTO DI CALTANISSETTA
dott.ssa Isabella Giannola

ORDINE [redacted]

Servizio Tecnico Generale - Settore Progetti

Avviso per estratto di gara e licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di endoscopia e apparecchiature sanitarie accessorie, per il periodo 1/9/99 - 31/12/2001 (28 mesi)

L'Ordine Mauriziano ha indetto una licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di endoscopia e apparecchiature sanitarie accessorie, per il periodo 1/9/99 - 31/12/2001 (28 mesi) [illegible] Importo a base d'asta lire 1.140.333.331 [illegible] ... www.mauriziano.it

[illegible] dott. Gian Paolo Zanetta [illegible] prof. [illegible]

AUTOPORTO [redacted] S.p.A.

Zona Autoporto n. 33
11020 POLLEIN (AO)
tel. 0165.40377 fax 0165.235140

Comunicazione esito gara

(art. 20 legge 55/90)

Oggetto: esecuzione nell'area sita in Pollein (AO) delle opere e provviste occorrenti per la costruzione e la successiva manutenzione - previa demolizione delle costruzioni attuali insistenti - dell'Edificio Doganale nonché per la sistemazione delle aree di pertinenza di tale edificio nel quadro [redacted] Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO). Importo a base d'asta: L. 22.600.000.000.
La società Autoporto S.p.A., ai sensi [redacted] vigenti disposizioni di legge, [redacted] noto che in data [redacted] - giusta delibera del Consiglio di Amministrazione - si è provveduto a [redacted]care in via di autotutela l'aggiudicazione dei lavori in oggetto deliberata in favore della Presina Costruzioni S.p.A. in data 15/1/99 e ad aggiudicare i medesimi lavori dalla Codelfa Prefabbricati S.p.A., con sede in Tortona (AL), Loc. Passalacqua, la quale ha formulato un'offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari al 30,99%.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore Calchera

AVVISO DI GARA

La Camera di Commercio di Modena, Via Ganaceto 134, 41100 Modena, tel. 059/208111 e fax 059/211035, Partita Iva 00675070361, indice gara a licitazione privata per l'appalto delle opere relative al progetto di restauro e di risanamento conservativo con destinazione ad uffici camerali dell'immobile posto in Modena, Via Ganaceto 113, [redacted] proprietà della Camera stessa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo complessivo stimato dell'appalto: £ 4.565.427.484, IVA esclusa, (euro 2.357.846,52) di cui £ 4.359.983.247 (euro 2.251.743,43) per lavori e £ 205.444.237 (euro 106.103,09) per Piano di Sicurezza e Coordinamento.
L'ammontare degli oneri di sicurezza non è soggetto al ribasso.

Categoria prevalente dei lavori: G1, opere murarie, per £ 3.683.490.175, IVA esclusa, (euro 1.902.363,92).

Opere scorporabili: Cat. G11 - 5A, impianti termoidraulici, per £ 641.937.309, IVA esclusa, (euro 331.532,95) e Cat. G11 - 5C, impianti elettrici, per £ 240.000.000, IVA esclusa (euro 123.949,65).

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.
Richieste di partecipazione: dovranno pervenire entro, e non oltre, il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 12.00.

Copia del bando integrale potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti (tel. 059/208271), nonché scaricata dal sito Internet all'indirizzo: http://www.mo.camcom.it/bandi/baga113.htm

IL DIRIGENTE
avv. Stefano Bellei

[redacted] ORDINARIO DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 403/92 promossa da: Mediocredito Piemontese - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **CHAMPILLON s.r.l.**, il Giudice dell'esecuzione dott. Silvestri ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 21/10/99, a[redacted] 11,45 [redacted] seguenti beni. Lotto unico - [redacted] Torino, strada Fenestrelle 75: ter[redacted] di circa mq. 20.900 con entrostanti fabbricati ad uso civile abitazione. Prezzo base L. 3.400.000.000; aumenti minimi L. 20.000.000. Sono poste a carico [redacted] dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e [redacted]: [redacted]% [redacted] prezzo base, [redacted] versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino col Concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli [redacted] relativi [redacted] vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane [redacted] - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted]

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 970/89 promossa da: Pomino Dante - cond. Ridora v.le 3° Alpini 12 Cesana contro. **SANTAMARIA Mauro - SANTA[redacted] Luisella**, il Giudice dell'esecuzione [redacted] Silvestri ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 21/10/99, [redacted] 11,45, [redacted] seguenti beni. lotto unico. [redacted] Cesana T.se, viale III Alpini 12, [redacted] piano terreno: alloggio composto di due camere, [redacted], ingresso e bagno, balcone; cantina Prezzo base L. [redacted]; aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per [redacted] e spese: [redacted] del prezzo base, da [redacted] entro [redacted] ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno [redacted] trasferibile in[redacted] a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale [redacted] Torino col concorso del Controllore". Versamento del [redacted] entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla [redacted]dita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PK Per [redacted] pubblicità su: LA [redacted]
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

[redacted] (TO)

Avviso di Asta Pubblica per "Vendita di immobili Fabbricati di proprietà comunale siti in Chivasso - Frazione Pratoregio (Lotto A) - [redacted] Montegiove (Lotto B) - Frazione Pogliani (Lotto C)"

[redacted] tenuta con il criterio dell'offerta segreta in aumento sul prezzo a base di gara. Importo a base di gara: Lotto A - L. 152.707.000 (euro 78.864) - Lotto B - L. 251.250.000 (euro 129.759,8) - Lotto C - L. 168.210.000 (euro 86.873,21). Presentazione offerte: ore 17 del giorno 7 ottobre 1999. Gara: [redacted] 1999 ore 9.

IL RESPONSABILE Roberto Colarillo

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Migliore del previsto il rapporto deficit-Pil '99. L'Istat: ad agosto inflazione +1,7%

Sul costo della vita continua a pesare la serie di rincari del pieno di benzina

Vanni Cornero

ROMA

Per quest'anno si marcia a rilento, ma nel 2000 la ripresa economica italiana decollerà. E sarà davvero un bel decollo: il Pil realizzerà un incremento doppio rispetto al '99, passando dall'1,2 al 2,4 per cento, mentre il rapporto tra deficit e Pil scenderà dal 2,4 all'1,6 per cento. Le previsioni, anticipate dall'Ansa, del Fondo monetario internazionale, che domani renderà pubblico il suo «World Economic outlook '99», il documento che esamina, nel suo complesso e Paese per Paese, l'andamento dell'economia mondiale.

Così in Italia, per gli analisti del Fmi, l'anno in corso si chiuderà tra luci ed ombre: la crescita del Prodotto interno lordo non andrà oltre l'1,2 per cento, quindi ancor meno dello già stiracchiato 1,5 preventivato ad aprile. Inoltre l'inflazione dà qualche colpo di coda, pur restando sotto controllo e le stime sui dodici mesi salgono dall'1,3 all'1,5 per cento, aumento in parte dovuto ai primi segnali di ripresa, ma in modo più pesante alla crescita dei prezzi petroliferi.

Sul fronte delle notizie positive, invece, c'è da registrare come il boom dell'entrate fiscali e il rigore della finanza pubblica abbiano allontanato il rischio di sfiorare quel 3 per cento fissato dagli accordi di Maastricht come tetto massimo del rapporto tra deficit e Pil. Questa proporzione è in discesa: dal 2,7 per cento messo in conto la primavera scorsa al 2,4 stimato dal Fondo, ma potrebbe andare ancor meglio, visto che i responsabili europei del Fmi azzardano, seppur nel puro campo delle ipotesi, un possibile risultato finale al 2,2 per cento.

Ma sarà nel Duemila che l'orizzonte tornerà a rasserenarsi con decisione: il Fondo conferma la crescita del Pil italiano al 2,4 per cento, ma abbassa drasticamente quelle sul deficit dal 2,5 all'1,6 per cento, mentre l'inflazione non salirà oltre i decimale di punto, fissandosi all'1,6 per conto.

E, parlando d'inflazione, il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, a commento del dato definitivo di agosto calcolato dall'Istat all'1,7 per cento, pari a quello di luglio, ha detto che l'andamento del costo della vita «va sempre guardato con spirito vigilante», ma, ha aggiunto il premier: «non sembra che l'inflazione assuma una collocazione allarmante: siamo attestati all'1,7 per cento con una rilevantissima influenza avuta dall'aumento del costo del petrolio, mentre i fattori strutturali sono tenuti sotto controllo».

Un problema, quello del caro-petrolio, evidenziato ieri da un nuovo aumento di prezzo dei carburanti, a deciderlo è stata la Shell, che ha ritoccato verso l'alto di 5 lire al litro i listini dei suoi distributori, portando la benzina super a 2040 lire al litro e il gasolio a 1555 lire.

Tornando ai dati sul costo della vita durante il mese di agosto le variazioni più significative rispetto a luglio sono state il +0,4 per cento dei trasporti, che appunto hanno risentito degli aumenti sui carburanti bilanciati in parte dai tagli alle tariffe telefoniche che hanno fatto segnare un calo dello 0,5 per cento al capitolo comunicazioni. In calo anche la voce prodotti alimentari a causa di fattori stagionali, visto che in estate il prezzo di frutta e verdura fresche scende. Parlando di aumenti tendenziali, quindi nel confronto con l'agosto '98, quelli più elevati si sono registrati alla voce alberghi, ristoranti e pubblici esercizi, con una crescita del 2,7 per cento, seguiti dai trasporti, aumentati del 2,6 per cento, e dalle spese per la salute, rimarate del 2,5 per cento. Si conferma in discesa l'incidenza su base annua delle comunicazioni la cui variazione è stata di -2,8 per cento sull'agosto dell'anno scorso.

L'Fmi alza i voti all'Italia

Ma la vera ripresa sarà nel Duemila

TELECOM

Tecnost esamina il riassetto

IVREA. Il consiglio di amministrazione della Tecnost si riunirà il 9 ottobre «per deliberare in ordine al riassetto del gruppo». Nei mesi scorsi si è più volte parlato delle forme di integrazione tra Telecom e la Tecnost, società attraverso cui è stata conquista da Olivetti. Nel primo semestre del 1999, secondo quanto diffuso ieri, Tecnost ha fatto registrare un risultato consolidato prima delle imposte negativo per 457,2 miliardi di lire (positivo per 12,9 miliardi al 30 giugno '98). L'indebitamento finanziario netto del gruppo è pari a 28.825,7 miliardi (liquidità di 147,1 miliardi al 31 dicembre '98). I ricavi sono ammontati a 69,2 miliardi (+18,5%). Gli oneri e gli interessi per l'opas, offerta pubblica di acquisto e scambio, su Telecom ammontano a 470 miliardi.

Contratto per 1,5 milioni di lavoratori

Accordo del commercio part-time e 76.000 lire

Al bancone arriva anche il «job sharing» uno stesso posto diviso tra 2 o 3 familiari

ROMA

E' stato raggiunto l'accordo tra Confcommercio e sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs per il rinnovo del contratto di lavoro del settore del terziario (che comprende commercio, distribuzione e servizi). I lavoratori impiegati nelle attività del commercio sono in totale un milione e mezzo. Nel nuovo contratto l'incremento salariale è di 76.000 lire al mese per 14 mensilità. La prima tranche di 40.000 lire da settembre (oltre a 120.000 lire di «una tantum» uguale per tutti a copertura della carenza contrattuale di otto mesi); la seconda tranche a luglio 2000. E' prevista una riduzione dell'orario di lavoro attraverso l'incremento delle ore di permessi retribuiti (da 48 a 70 minuti, secondo una modulazione di ore di lavoro in relazione alle settimane lavorate). Prevista inoltre l'istituzione di una banca delle ore (il credito accumulato potrà essere retribuito o riscosso come permessi).

Gianni Billè

PART-TIME. Il contratto minimo passa da 12 a 16 ore settimanali e la maggiorazione retributiva del lavoro supplementare passa dal 27% al 35%. Il nuovo regime prevede inoltre un contratto di 8 ore settimanali per la sola giornata di sabato di cui possono usufruire gli studenti-lavoratori e i lavoratori part-time presso altre aziende.

Il genitore (madre o padre) potrà chiedere il passaggio al part time nei primi 3 anni di vita del bambino, per poi tornare al regime full time.

APPRENDISTATO. Prevede l'estensione dell'inquadramento degli apprendisti dal 2 al 6 o livello; in regime di apprendistato possono essere assunti anche diplomati e laureati. La durata del contratto va da 12 a 36 mesi. Il programma di formazione sarà calibrato al titolo di studio e dovrà essere certificata la formazione svolta all'esterno dell'azienda. L'azienda potrà procedere a nuove assunzioni di apprendisti se avranno confermato al lavoro il 60% degli apprendisti già impiegati.

CONCILIAZIONE. E' previsto l'insediamento di Commissioni paritetiche territoriali per la conciliazione e l'arbitrato nelle vertenze di lavoro, evitando il passaggio dal pretore.

JOB SHARING. Sarà possibile il lavoro ripartito che prevede l'alternanza di due o più lavoratori (spesso appartenenti allo stesso nucleo familiare) in un'unica attività. Per i quadri è prevista un'indennità di funzione di 100.000 lire mensili da gennaio 2000 e la formazione a totale carico dell'azienda se è questa a richiederlo. Infine, il dipendente potrà usufruire di aspettativa retribuita fino a 6 mesi per motivi familiari. [r. c. s.]

La Vostra Idea
Potrebbe
Diventare la
Vostra Azienda.

Creaimpresa

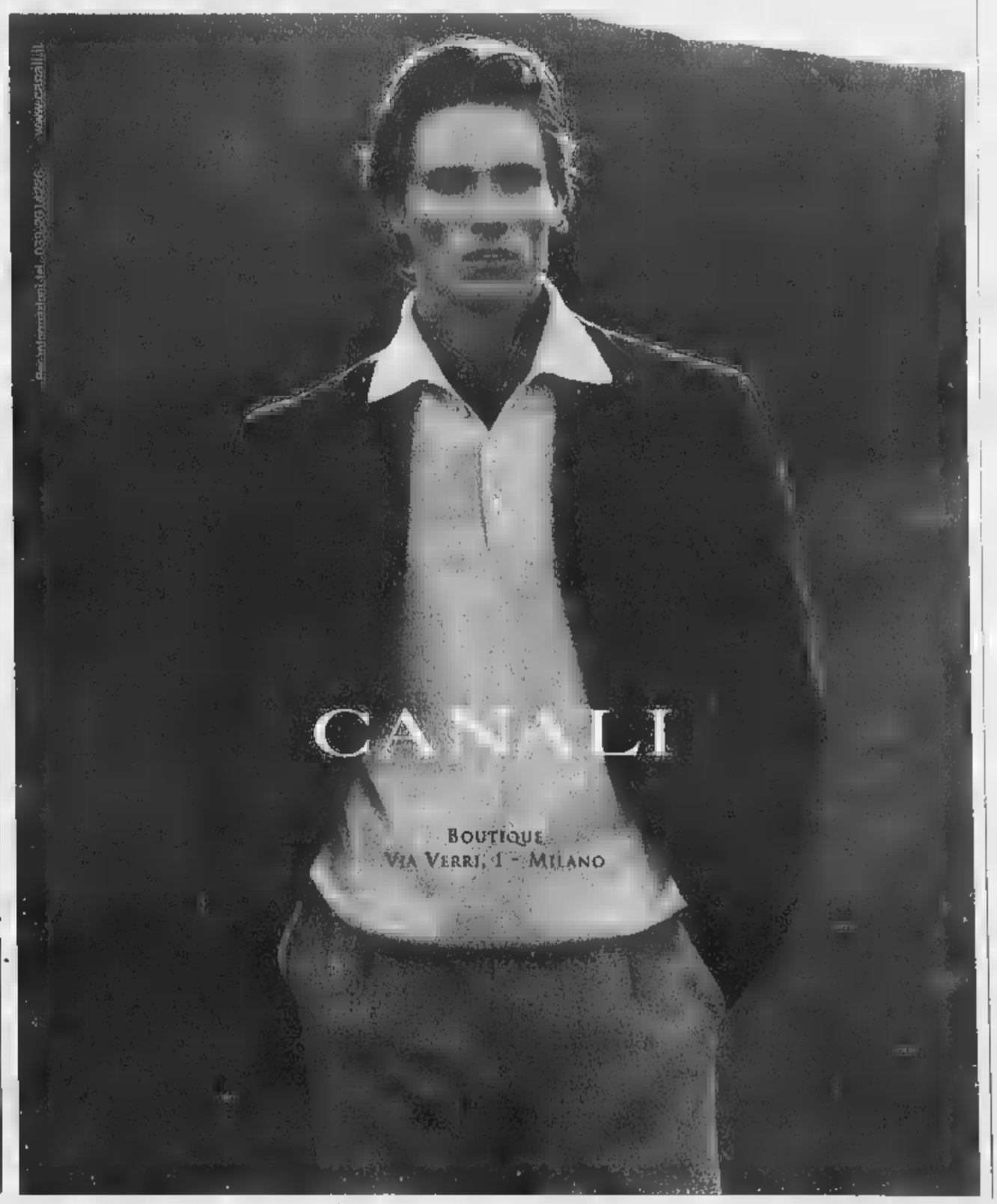
Se avete un progetto che ritenete si possa trasformare in un'opportunità di lavoro in proprio, Creaimpresa 6.2 vi aiuterà a valutare la solidità e la fattibilità dell'idea, vi fornirà consulenze con professionisti ed esperti, vi aiuterà ad avviare la vostra impresa.

Le domande vanno presentate
entro il 30 settembre 1999.

Per saperne di più, rivolgetevi all'Ufficio Formazione e assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24, tel. 011 5716.580/382, e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Creaimpresa è un'iniziativa finanziata nell'ambito della misura 6.2 (Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte) e realizzata dalla Camera di commercio di Torino in convenzione con la Provincia di Torino.



API FORMAZIONE

consorzio di formazione

emanazione di API TORINO

associazione di piccole e medie industrie

Bandisce

8 premi per tesi di laurea sulla piccola e media impresa

Api Formazione, consorzio di formazione delle piccole e medie imprese associate all'**Api di Torino**, allo scopo di incentivare gli studi sul mondo del lavoro e la piccola e media impresa, e di favorire la creazione di un proficuo e costante rapporto fra istruzione ed industria, bandisce **premio per tesi laurea** finalizzate allo sviluppo di argomenti inerenti la cultura del lavoro e la piccola e media impresa.

art. 1 I lavori presentati potranno riguardare l'approfondimento di aspetti economici, tecnologici, storico-culturali e giuridici legati alla piccola e media impresa, con particolare riferimento alla città ed alla provincia di Torino.

art. 2 Saranno conferiti: **n. 2 premi** di **tre milioni** di lire cadauno, da assegnarsi ad ognuna delle facoltà.

art. 3 **Api Formazione** si riserva il diritto di pubblicare il lavoro vincitore, e di segnalare altri lavori che presentino particolari motivi di interesse.

art. 4 Il concorso è aperto a studenti delle facoltà universitarie sotto indicate, che discuteranno i propri lavori nell'**anno solare 2000.**

art. 5 I candidati faranno pervenire entro e non oltre il **15 luglio 2000** ad **Api Formazione** - Via Pianezza 123 - 10151 Torino (tel. 011/4513297 - e-mail: segreteria@apiform.to.it) la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione al concorso in carta libera, con l'indicazione delle generalità, della data e luogo di nascita, del domicilio e del numero di telefono del candidato;

b) certificato di laurea in carta libera, con l'indicazione degli esami sostenuti e del relativo punteggio conseguito;

c) tesi di laurea o diploma in duplice copia.

art. 6 Il giudizio sui lavori presentati sarà insindacabilmente espresso da una commissione scientifica appositamente nominata. La commissione si riserva la facoltà, nell'ambito della cifra globale prevista, di raggruppare o suddividere i premi, in modo che il risultato del concorso rispecchi fedelmente il valore dei lavori presentati.

art. 7 L'Ufficio Studi di Api Formazione è a disposizione per fornire elementi conoscitivi sugli argomenti indicati, ed eventualmente per evidenziare aspetti degli stessi che possano divenire oggetto di tesi di laurea.

IL PRESIDENTE di API FORMAZIONE
(Dr. Sergio Rodda)

Sono ammesse al concorso le tesi di laurea, di diploma universitario e dei corsi di specializzazione post-universitaria elaborate da studenti della:

Facoltà universitaria | **Facoltà universitaria di Psicologia** | **Facoltà universitaria di Economia** | **Facoltà universitaria di Scienze Politiche**

A titolo di esempio si indicano, all'interno delle tematiche generali che possono essere oggetto del premio, i seguenti argomenti:

- PMI e tutela del marchio d'impresa la sfida del mercato globale.
- La trasmissione delle PMI.
- Ambiente, sicurezza e specificità delle PMI: nuovi strumenti legislativi ipotizzabili.
- Il lavoro nelle PMI: flessibilità in ingresso, flessibilità in uscita e strumenti di tutela delle parti.
- Rapporti fra impresa e risorse umane: il caso delle PMI.
- L'immigrato come portatore di dinamiche e valori culturali nel mondo del lavoro.
- Metodologie di formazione nelle PMI.
- PMI e cultura del lavoro: il "self-made man" tradizionale e la nascita di nuovi mestieri. Le "one-man companies".
- PMI e mercato del lavoro: dinamiche di reclutamento e gestione delle risorse umane.
- Edipo imprenditore: dinamiche di potere nelle PMI di seconda generazione.
- PMI e tutela del marchio d'impresa: la sfida del mercato globale.
- La successione imprenditoriale delle PMI.
- Nuovi metodi di lavorare e nuovi lavori: outsourcing, autoimprenditorialità, ecc. in rapporto alle PMI.
- PMI mercato del lavoro: dinamiche di reclutamento e gestione delle risorse umane.
- Ruolo occupazionale delle PMI.
- Fattori di crescita nelle PMI.
- Le strategie di marketing nelle PMI.
- Il ruolo dell'informazione nelle PMI.
- Organizzazione e sistemi direzionali nelle PMI.
- Organizzazione della piccola impresa e dialogo sociale europeo.
- Nuovi modi di lavorare in rapporto alle PMI: outsourcing, autoimprenditorialità, ecc.
- La piccola e media impresa a Torino: indotto o modello di rinnovamento sociale?

FORMAZIONE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 77527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. [redacted]192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-502560; GOZZANO, via Gervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7906655; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501556-501566; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811187; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi s. Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time assistenza sanitaria, formazione o lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi, il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin tel. 030/353.4114 - 354.7911 CCIAA 14794 Brescia.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari su telefonandoci la [redacted] istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società bresciana (ABC 4395). PRESTIT 011/581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie. Educatori mutui liquidità ... Torsky Tel. 004191/690.0465 Registro n. 080894583 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI [redacted] / [redacted]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi ... operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.096.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano ... Torsky tel. 004191/690.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011/642.758 cede alimentari gastronomia Mirafiori ... incasso £ 450.000 al dì, anticipo £ 35.000.000 Rif. 9174.

ACTIVA 011/642.758 cede ceramiche arredo bagno prima cintura sud 148 mq totale £ 650.000.000 Rif. 9155.

ACTIVA 011/642.758 cede pasticceria con produzione vicinanze Rivoli ottimi locali incasso £ 230.000.000 annuo Rif. 0173.

BAR cubottiera corso Francia ottimo incasso arredo nuovo orario como agevolazioni vendesi. Tel. 011/385.4810.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia impresa impianti [redacted] elettrici, antincendio, carpenteria. Tel. 02/205.18014.

CARMAGNOLA via centralissima abbigliamento boutique arredi nuovo cede. Anche altre attività. Baldini 011/596.771.

CARTOLIBRERIA bella angolare quattro vetrine moderno buon incasso zona Cavallo anticipo £ 100.000.000 Frana 011/562.3895.

GASTRONOMIA pasticcio zona Orbassano angolare sei vetrine ampio modernissimo buon incasso anticipo £ 100.000.000 Frana 011/562.3895.

GRISSINIFICIO pasticceria secca zona San Paolo, attività ventennale ... nucleo familiare, ottimo reddito. Ellegi 011/505.217.

[redacted] Sabolino ... bevitrice [redacted] retro buon utile [redacted] anche adatto altra [redacted] vita. Baldini 011/596.771.

PRIVATO vende bar urgentemente per [redacted] salute. Tel. 011/287.563 [redacted] serali.

[redacted] **PAOLO** tintoria lavanderia avviamento [redacted] pluriennale buon incasso ottima posizione £ 38.000.000 dilazionabili. Intercom 011/563.5440.

STELLA 011/447.4802 negozio giardinaggio animali vicinanze Vinovo arredamento nuovo adatto 2 persone minimo contanti dilazioni.

STELLA 011/447.4802 negozio infinito zona via Tripoli 50 mq buon giro affari causa trasferimento dilazioni.

TABACCHI centralissima levata £ 18.000.000 ampio utile netto £ 160.000.000 anticipo £ 350.000.000 Frana 011/562.3895.

[redacted] Lotto bar zona Bruno levata £ 22.000.000 Lotto £ 22.000.000 bar £ 1.300.000 cede anticipo £ 600.000.000 Frana 011/562.3895.

TABACCHI Lotto minimarket zona Alpignano tre addetti forti utili usata in zona anticipo £ [redacted] Frana 011/562.3250.

TABACCHI Lotto tutti giochi mq [redacted] n. 8 vetrine [redacted] superattrezzato n. 8 ed detti utili elevati anticipo £ 1.200.000.000 Frana 011/562.3250.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

COMMESSI [redacted] esperienza di vendita [redacted] biennale nel [redacted] telefonia, video, tv, hi-fi, importante negozio ricerca. Inviare curriculum a PubliKompass [redacted] 10100 Torino.

IMPIEGATI

[redacted] seleziona [redacted] in villaggi e strutture turistiche matrimonili giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315.7356.

AZIENDA commerciale in Torino cerca per assunzione a tempo indeterminato programmatore visual basic con conoscenza database SQL e hardware da inserire nell'organico CED. Inviare curriculum all'indirizzo e-mail ... o via fax 011/216.6140 oppure telefonare 0348/731.1316.

IMPORTANTE [redacted] ad dettaglio vendita urbano un responsabile di agenzia indispensabile esperienza età max 36 anni possibilità inquadramento INPS. Tel. 011/329.0184.

SOCIETA' ricerca ragioniera/e perfetta padronanza inglese e francese. Tel. 0348/711.7546 ore ufficio.

[redacted]

IMPRESA costruzioni civile abitazione ... cerca direttore tecnico. Si richiede competenza e capacità di pianificazione. Assunzione urgente. Scrivere Publikompass 7533 10100 Torino.

[redacted] TIME

[redacted] alta [redacted] 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0937.

VISMA ARREDO SPA cerca persone da inserire a Torino per [redacted] I candidati migliori verranno premiati con importante percentuale sul fatturato ed un fisso mensile. Inviamo gli interessati ringraziandoli fin d'ora, a contattare [redacted] 0115097113 o 0495975200 ore ufficio per fissare colloquio a Torino.

[redacted]

BATTOCCHIO Servizi Immobiliari ricerca funzionario/a. Richiesta serietà, professionalità. Offresi: fisso mensile provvigioni. Tel. 011/561.9530.

[redacted] nazionale ricerca collaboratori/ci per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede. Tel. 011/307.0940.

PRIMARIA azienda produttrice di sistemi di magazzinaggio ed attrezzature specifiche per la movimentazione ed il trasporto ricerca agenti/procacciatori su tutto il Piemonte introdotti in settori diversificati (alimentari - bancari - banche - sanità - USL - ospedali - enti pubblici - rivenditori) telefonare 0471/810600 oppure inviare fax 0161.402386.

PRIMARIA concessionaria automobilistica di Torino e Provincia ricerca venditori o venditrici per ampliamento organico commerciale. Si richiede esperienza di vendita. Offresi inquadramento Enasarco con trattamento provvigionale in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Scrivere Publikompass 7534 10100 Torino.

SE sei diplomato o laureato e vuoi diventare un professionista serio e stimato l'agenzia affiliata Tecnocasa Studio Venturini gli sas ti offre un'opportunità. Telefona al 011/663.1715 - 667.2133.

SOCIETA' cerca venditori/ici in esclusiva anche inesperti max 35enni, automuniti [redacted] (province AL - CN - AT) ... (circa 700) sono destinati ad aziende ... Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 ... più provvigioni sino al 7% per incentivi. Addestramento gratuito Enasarco. CMC Company Lorenzo 0125/561.400.

THE DOCUMENT COMPANY XEROX
seleziona:
COMMERCIALI
età 23-30 anni, diplomati/laureati, professionisti di successo nella vendita di
Information Tecnology
preferibilmente con una precedente esperienza di vendita.
A questi giovani offriremo la vendita della soluzione di stampa digitale di ultima generazione bianco e nero e colore connessi in rete, per potenziare l'attività commerciale svolta dalla struttura dei **Concessionari Xerox** presente su Torino e Asti.
E' previsto uno straordinario programma di inserimento iniziale svolto presso la **Xerox Business School** con formazione tecnica, commerciale e marketing. Si offre fisso mensile, schema provvigionale, interessanti incentivi.
Inviare curriculum al fax 011/205.[redacted] o telefonare allo 011/205.3355.
I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni della legge 675/96.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE 39enne [redacted] subito cerca lavoro. Tel. 0338/849.3098.

[redacted]TI

[redacted] responsabile EDP 15 anni di esperienza RPG e Cobol valuta proposta lavorativa. Tel. 0335/529.5045.

CONTABILITA': registrazioni, analisi, controlli, bilanci, iva, libri sociali, ... offresi solo per lavori accurati o quale responsabile amministrativa. Telefonare 011/590.935.

IMPIEGATA 24enne cerca lavoro presso ditte zona preferibilmente zona Rivoli. Conoscenza inglese, tedesco e francese. Buona esperienza settore commerciale. Tel. 011/904.2793 dopo le 19.00.

VENTISEIENNE laureata in giurisprudenza con 100/110 cerca primo impiego massima serietà. Tel. 011/350.1428 0339/310.1262.

[redacted] DOMESTICO [redacted]

23ENNE cerca lavoro come baby sitter o assistenza anziani, referenziata. Tel. 0339/372.2900.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A. CROCETTA via Pozzi appartamento completamente da ristrutturare mq 100 ultimo piano collegabile con mansarda pari metratura. Casamarket 011/650.9219.

A. GEDIM 011/562.7560 [redacted] Crosetto bella casa libero piano alto ristrutturato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted].

A. GEDIM [redacted] Santa Rita Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi vari metrature box auto giardino condominiale.

A. SERIM 011/562.[redacted] corso Giambone piano alto ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo.

A. SERIM 011/562.9801 libero via Cenischia ampio, salone 2 camere cucina bagno piano 3° termoautonomo.

A. SERIM 011/562.9801 libero via Onorato Vigliani ampia camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie.

A. VIA Ventimiglia in signorile complesso residenziale "Orsa Maggiore" appartamento vista collina mq 175 doppi ingressi portineria. Casamarket 011/650.9219.

ADIACENTE [redacted] Gioia/corso Traiano in stabile signorile con giardino ultimo piano prestigioso appartamento panoramico mq 235 con mansarda collegata. Trattative riservate. Sogem 011/771.0067.

ADIACENTE Ponte Isabella corso Dante bello stabile d'epoca molto particolare appartamento mq 110 triplo esposizione vista collina. Casamarket 011/650.9219.

[redacted] via Borgaro mq 90 [redacted] in presso 2 camere tinello cucinino servizi box. Campus 011/226.2626.

...non ci sono più le estati e gli inverni di una volta...

VENDITA PROMOZIONALE DI
1/2 STAGIONE
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
DAL 16/9 AL 29/9
-30-50%
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione al Comune effettuata.

ALLOGGIO signorile con collegato piano mansardato salone cucina 3 letto 3 bagni cabina armadi locale giochi 190 mq totali in palazzina appena ultimata impresa costruttrice vende a 150 mt dal parco della Tesoriera - via Borgosesia. Per informazioni 011/655.202 - 0337/820.597.

BARRIERA DI MILANO casetta con annesso basso fabbricato per cortile in buone condizioni. Tel. 011/640.3793 Activa.

CAMERA cucina bagno bella zona ristrutturato termoautonomo vero affare mq 50 £ 8.000.000 mutuo. Tel. 011/817.8000.

CAVORETTO strada della Crocetta appartamento ristrutturato 190 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011/562.1656.

CENTRO signorile appartamento splendido palazzo d'epoca ristrutturazione conservativa finiture accurate varie metrature. Casabitor 011/669.2962.

CENTRO [redacted] Pavel in stabile decoroso alloggio mq 85 da ristrutturare. Activa 011/640.3793.

COLLINA strada Maddalena porzione di villa bifamiliare su due livelli mq 280 ... Gabetti 0338/219.848 - 011/561.020.

CORSO Cirie impresa vende ultimi alloggi signorili salone 2 camere cucina biservizi terrazzi box. Telefonare 663.5880.

CORSO Cosenza ingresso living soggiorno cantina cucinino bagno ristrutturato alto £ 15[redacted] + mutuo. Tel. 011/817.8000.

CORSO Francia 120 ... alloggi biservizi ... anche con terrazzo. GR 011/505.039.

[redacted] Stati Uniti signorile 2 saloni, 5 camere 2 ingressi 3 bagni box doppio £ 980.000.000. Tel. 011/650.2132.

CORSO Traiano via Pio VII 89 piano 3 due saloni 2 camere biservizi cantinone panoramicissimo. Tel. 011/660.1214.

CORSO Traiano via Pio VII 89 piano ... salone cucinotto camera bagno lombarda con terrazzo. Tel. 011/660.1214.

CO[redacted] Unione Sovietica angolo via San Marino libero panoramico saloni 4 camere cucina biservizi mq 180. Tel. 011/567.7747.

CROCETTA corso Montevecchio libero signorile ben tenuto soggiorno 2 camere cucina bagno servizio. Gabetti 011/581.8206.

CROCETTA corso Re Umberto libero con portineria ben tenuto salone camera cucina bagno. Gabetti 011/581.8206.

CROCETTA signorile 2 saloni, 13 vani, 4 bagni, uso abitazione/ufficio. Prezzo di lire. Tel./fax 011/650.2132.

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 corso Vercelli casa epoca ... 350 mq ... portineria.

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 via Carlo Alberto ristrutturato epoca salone 3 camere biservizi termoautonomo £ 400.000.000.

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 via Governolo palazzo epoca salone doppio camera cucina bagni box portineria £ 250.000.000.

FIMINTER IMMOBILI 011/517.0021 via Po settecentesco salone 3 camere cucina servizi terrazza loggia mq 130.

GABETTI [redacted] centro Europa panoramico soggiorno pranzo due camere cucina doppi servizi box £ 240.000.000. Agenzia Stradella 011/259.352.

GABETTI SPA Cit Turin signorile ristrutturato mq 200 salone con camere soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011/433.7558.

GABETTI SPA corso San Maurizio presso libero luminoso piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Dellatorre 011/836.116.

GABETTI SPA piazza Vittorio libero tranquillo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno termoautonomo £ 115.000.000. Dellatorre 011/836.116.

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia Vallarca 011.57.672.

GABETTI SPA via Vigliani libero 7° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Nizza 011/663.3574.

GRIMALDI 011/505.017 Vanchiglietta perfetto ottima fattura soggiorno 3 camere cucinotto bagno £ 290.000.000 ottima occasione.

GRIMALDI 011/505.917 adiacente corso Montecucco signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi £ 498.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 Lingotto tranquillo in palazzina salone 2 camere tinello cucinino bagno posto macchina condominiale £ 245.000.000.

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione mq 60 - 96 - 110 ..., permuto dilazioni. Tel. 011/541.552.

LIBERO via Guinzbrasca salone 2 camere cucina, riforniti mq 160 prezzo interessante. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

MOLINETTE impresa vende [redacted] 3 alloggi signorili salone 2 camere cucina biservizi. 329.000.000. Telefonare 011/663.5880.

PIANEZZA via piano alto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno box. Activa 011/640.3793 (Rif. 41).

PIANEZZA via presso ingresso soggiorno pranzo cucina, due camere, lavanderia, bagno. Activa 011/640.3793 (Rif. 43).

PIAZZA Graf da impresa in palazzina d'epoca prestigiosi bilocali e alloggio angolare con mansarda. Cogest 011/615.108.

PIAZZA STATUTO
costruisci la tua casa ... Splendido palazzo - via Alfieri 13 - salone 2 - 3 - 4 camere cucina servizi - mansarde grandi. Tel. 011/503.313 - 602.432.

PRECOLLINA strada Mongreno libero palazzina recente panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi più mq 80 mansarda [redacted] Tel. 011/562.7747.

PRESTIGIOSO via Cibrario mq 200 salone 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi. Campisi 011/226.2626.

SANTA RITA impresa ultimata alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2859.

SERVAIS via impresa pronta alloggi [redacted] metratura prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2859.

STAR PALACE prontalimo zona Nizza/Mutuilon appartamenti prestigiosi con ampie zone verdi da 60 a 140 mq. Dilazioni senza interessi permuto diretto San Giorgio Costruzioni 011/541.552 - 678.070.

STATUTO ingresso camera cucina bagno mq 50 piano alto ascensore £ 10.000.000 mutuo. Tel. 011/817.8000.

STATUTO piazza presso piano alto mq 140 panoramico ampi balconi box. Tel. 011/640.3793 Activa (56).

VIA Aosta appartamento libero in buono stato due camere tinello cucinino £ 125.000.000. Edicasa 011/561.3535.

VIA CALUSO 11
nella zona universitaria
tra via Nizza e via Madama Cristina casa con parti comuni ristrutturate
3 camere e servizio libero £ 75.000.000
4 camere e servizio libero £ 140.000.000
negozio 3 vetrine libero £ 150.000.000
negozio uscito reddito 10% £ 80.000.000
interni parzialmente da ristrutturare ...
GABETTI 011/548.045

VIA Duchessa Jolanda palazzo d'epoca splendido ristrutturato salone studio cucina 4 camere tripli servizi. Intermedia 011/650.3917.

[redacted] Mazzini occasionissima monolocale con angolo cottura servizio bella casa £ 10.000.000 e mutuo. Tel. 011/817.8000.

VIA Tripoli piano rialzato [redacted] 1 camera acqua luce servizi esterni £ 23.000.000. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

VILLA [redacted] corso Moncalieri impresa per nota prestigiosa alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **CHIVASSO** collina villa splendida panorama, comodo mezzi pubblici, pagamenti personalizzati, permute. Tel. 0335/281.383 - 0335/656.4000.

ALPIGNANO libero casa 3 camere cucina bagno soggiorno collegato mq 100 posto auto. Sogem 011/562.0903.

ATTICO libero Cit Turin ... 6 camere ... cucinino biservizi ampi terrazzi box. Immobiliare Associati 011/318.6680.

AVIGLIANA centro libero su due piani 6 camere cucina servizi box auto giardino. [redacted] 011/931.1148.

BARBANIA CANAVESE villa unifamiliare mq 230 bellissimo parco mq 7000 possibile residenziale. Fiminter Immobili 011/517.0021.

CARIGNANO vicinanze (Osasio) villa [redacted] nuova costruzione con giardino. Studio Rivalta vende. Tel. 011/901.8847.

CHIERI Pessione Pozzetto villa bifamiliare salone, 3 camere cucina, tripli servizi, ampio giardino, permute possibili. Tel. 011/941.4736.

GABETTI SPA Settimo via Cellini ... villa indipendente su 3 lati con giardino privato box. Agenzia Borgovittoria 011/256.062.

MONCALIERI palazzo settecentesco mq 300 con salone ... Fiminter Immobili 011/517.0021.

MONCALIERI strada Revigliasco lussuoso piano alto ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Vista Castello. Gabetti 011/642.563.

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina taverna termoautonomo. Interessante. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

ORBASSANO direttamente da impresa in prestigiosa residenza attico con terrazza panoramica. Cogest 011/615.108.

ORBASSANO vicinanze in villaggio residenziale ottima villa bifamiliare ben rifinita. Ampia metratura. Grimaldi Orbassano 011/901.2719.

PECETTO [redacted] porzione di bifamiliare di mq 275 circa più servizi e ampio giardino. Gabetti Cernea 011/660.4240.

PINO TORINESE libero in bifamiliare panoramico soluzione 3 camere cucina biservizi box [redacted] giardino privato. Gedim 011/562.7560.

REVIGLIASCO importante appartamento panoramico 180 mq due piani. Giardino privato. Terrazzi box. Fiminter Immobili 011/517.0021.

RIVALTA villa [redacted] appartamento in villa salone living 2 camere cucina biservizi taverna box giardino privato £ 370.000.000. Gabetti 011/956.6027.

RIVOLI fabbricato rustico con palazzina da ristrutturare terreno mq 3.600. Richiesta £ 780.000.000. Tel. 011/953.5180.

RIVOLI villaggio 5 Fasi porzione di villa a schiera mq 400 su 3 livelli 3 box doppi giardino mq 600. Tel. 011/596.195.

SAN CARLO CANAVESE cascinale ottocentesco elegantemente ristrutturato appartamenti 100 - 160 mq. Giardino, box. Fiminter Immobili 011/517.0021.

[redacted] via d'Azeglio appartamento libero camera tinello cucina e bagno £ 130.000.000. Edicasa 011/561.3535.

VILLA Santa Brigida unifamiliare prestigiosa con parco splendida costruzione mq 550 con alloggio custode e mq 600 di seminterrato hobby. Tel. 011/567.7747.

PIEMONTE

COLLINA [redacted] vendo ampio rustico da ristrutturare con mq 7.000 terreno circostante £ 165.000.000. Tel. 0175/249.220.

50.000.000 presso Moncalvo in paese casetta panoramica in buone condizioni con giardino. La Boran 011/368.482.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY centro vicinanze impianti, residenza tipica, ottime rifiniture, bilocale o trilocale pronta consegna. Liscon Milano 02/760.03853.

[redacted]

ALBENGA direttamente da costruttore completamento borgo ligure, bilocali con terrazzo o giardino, box da £ 115.000.000. Pagamenti dilazionati. [redacted] 800.019.318.

AREA CASA 0184/501370 Sanremo bilocale nuovo, termoautonomo, giardino pensile 40 mq. Affare £ [redacted]000 più rate.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ... balcone vicino al mare £ 145.000.000. Gestione Casa Vacanze 800.016.196 ...

BORGIO [redacted] privato vende alloggio prestigioso tre camere cucina giardinetto e garage. Tel. 011/650.3026.

FINALE LIGURE zona residenziale bilocale doppi servizi terrazzo affare £ 220.000.000. Fondocasa tel. 019/680.710.

LIGURIA ... Albenga parco ... da £ 35.000.000 mutuabili. Tel. 02/440.05115.

LOANO 400 [redacted] mare ampio ... appartamento personalizzabile. Terrazzi giardino posto auto. Fondocasa 019/670.0176.

PIETRA LIGURE vicino centro ampio bilocale balconato angolare cantina ... Fondocasa 019/670.640.

SANREMO Gabetti vende centralissimo trilocale termoautonomo doppia aria con balcone, cantina e garage £ 190.000.000. Tel. 0184/591.610.

SANREMO soggiorno con angolo cottura camera bagno ottime condizioni £ 125.000.000, 50 mq. Fondocasa 0184/591.670.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] Nice [redacted] Francia 50 mt mare spiaggia investimento, in immobile di recente costruzione ... trilocale con terrazzo ... Consegna e reddito 6% immediato. Intermedia 011/598.782.

A Nizza Abacus bilocalino ristrutturato con parcheggio £ 77.000.000. Trilocale vista mare £ 375.000.000. Italiennobili 011/771.1918 - 011/771.1560.

ANTIBES in bellissima palazzina signorile vicinissimo spiaggia ... appartamenti da £ 147.000.000. Nostra esclusiva. ... 011/437.5591.

ANTIBES Juan Les Pins centro pochi passi dal mare monolocale £ 115.000.000, bilocale £ 144.000.000 pronta consegna Sagor 800.019.318.

CANNES eccezionale quartiere residenziale immobile nuova costruzione monolocali £ 81.000.000, bilocali £ 106.000.000. Alta rendita locativa. Sagor 800.019.318.

ISIT n° verde 800/140.420 Cannes in residence con piscina monolocali da £ 80.000.000 - £ 110.000.000.

ISIT n° verde 800/140.[redacted] Juan Les Pins nuova soluzione, vista mare, monolocali da £ 90.000.000 - £ 145.000.000.

ISIT SRL.
1) Nizza nuovo residence vicino Università monolocali da investimento, reddito garantito 6,5% da £ 80.000.000
2) In pieno centro costruzione raffinata nuovi bilocali con terrazzo da £ 155.000.000
3) Promenade Des Anglais splendidi appartamenti fronte mare completamente ristrutturati a partire da £ 250.000.000
ISIT 800/140.420.

ITALGEST 800.274.274 Affare Nizza Promenade fronte mare, villa da segni appartamenti nuovi, grande terrazze prezzo lancio da £ 93.000.000. Affrettatevi!

ITALGEST 800.274.274 Antibes commercializzazione esclusiva, residenza mare ... appartamenti, grandi terrazzi £ 36.000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu commercializzazione esclusiva affare unico splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina da £ 56.900.000.

ITALGEST 800.274.274 Cannes Theoule commercializzazione esclusiva a picco sul mare appartamenti in affitto pronta consegna da £ 32.100.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cap d'Ail in villa d'epoca appartamenti in ristrutturazione, terrazza con splendida vista mare. Occasionissima.

ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in vendita, sconti 50%. Piscina, tennis, parco. Occasionissima.

ITALGEST 800.274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare, costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata.

NIZZA Napoleon III° in residence con piscina magnifico trilocale con terrazzo, vista panoramica da Cap Ferrat a Cap d'Antibes. Posto auto e cantina. Intermediaire 011/599.782.

[redacted] spiaggia palazzo [redacted] ultimo piano 2 / 3 locali con [redacted] ristrutturato. Lussuoso FF 690.000 Bankimmo 0033/493.168.687.

[redacted]O

SPAGNA Costa [redacted] villa [redacted] vista mare, giardino, parcheggio, £ 135.000.000. Rimborso viaggi [redacted] Bolla 011/437.5591.

[redacted] Villars alture lago Ginevra splendidi bilocali in chalet adiacente piste £ 205.000.000 mutuabile Bolla 011/437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 011/610.341 vende Pianezza ottimo locale industriale mq 4.700 [redacted] uffici cabina elettrica blindo prezzo [redacted]ressante.

[redacted] Immobiliare 011/434.6898 locali produttivi mq [redacted] / 6000 più magazzino mq 2000 uffici e servizi mq 800 impianti uscita tangenziale.

ALESSANDRA Immobiliare 011/434.6898 locale industriale mq 1200 palazzina mq 800 possibile ampliamento mq 1100 uscita tangenziale.

ALESSANDRA Immobiliare 011/434.6898 locali produttivi mq 600 / 1000 con uffici impianti a norma zona sud.

ALESSANDRA Immobiliare 011/434.6898 stabilimento mq 3800 uffici e servizi mq 800 completamente attrezzato lavorazione stampaggio ampio cortile.

ANGOLARE adiacenze corso Vercelli negozio 4 vetrine con annessa abitazione 120 mq totali. Salerno 011/378.700 - 0335/687.7565.

BASSO fabbricato fronte strada indipendente via Boston [redacted] Orbassano mq 1000 h 4 mt divisibile. Tel. 011/256.772.

CENTRALISSIMO ufficio nel prestigioso palazzo Prioti mq 150 [redacted] divisibile. Quattro Immobili 011/539.600 - 561.7083.

COMPLESSO Pier della Francesca [redacted] locale libero mq [redacted] circa 12 posti [redacted] Geom. Sena 011/382[redacted].

CORSO Raffaello adiacente vendesi [redacted] locali mq 450 divisibili ingresso indipendente adatti uffici, negozi, loft, laboratorio. GR 011/505.039.

IMPRESA costruzioni vende ultimi locali uso commerciale/uffici adiacenti Centro Commerciale 'Le Gru'. Tel. 011/562.2608.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Barriera di Milano mq 1800 vendesi affittasi.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Parella mq 600 con uffici/abitazione fronte strada.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Pianezza mq 3100 più palazzina uffici spogliatoi ampio cortile fronte strada.

PIOSSASCO
recente complesso industriale capannone mq 8.700 palazzina uffici servizi 820 mq ampia area libera. Gabetti settore impresa 011.539.007.

VIA Alfieri multi negozio 5 vetrine mq 320 più mq 180 collegati internamente ... 011/561.3535.

Zona via Cigna strada del Fortino
vendo locale indipendente mq 850 circa carrabili
(zona M1 mq 600 Slp 1,35 mq) adatto molteplici attività
trattativa riservata
Baldini Srl 011/596.771

TERRENI

CASTAGNETO PO terreni edificabili ... mq 2300 cubatura 0,7 zona residenziale. Tel. 011/561.2685 0335/490.585.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]INO CITTA'

ACQUISTASI prestigioso appartamento o villa con giardino o terrazzo, definizione immediata. Massima riservatezza. Esim 011/480.135.

ACQUISTO alloggio ... cucina bagno anche da sistemare. Tel. 011/532.409.

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca appartamento in Crocetta ... per cliente. Trattativa riservata. Ing. Dresa 0348/989.8027.

INTERI STABILI
in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati [redacted] Torino e cintura rapida definizione, pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011/548.045.

[redacted] per nostra selezionata clientela villa in Torino e cintura. ... 011/43.591.

LOCALI [redacted] [redacted]

ACQUISTASI uso ufficio mq 350-450 zona P[redacted] Parco Michelotti Campagna, Barriera Milano, San Paolo. ... 011/248.2377.

GABETTI RICERCA
per propria clientela capannoni con uffici e area libera comodi tangenziale superfici 1.000 - 10.000 mq. Settore impresa 011/539.007.

TERRENI

SOCIETA' ricerca terreni edificabili con destinazione residenziale solo in Torino, industriale prima cintura. Tel. 011/562.1656.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CENTRO ... signorile appartamento arredato di soggiorno con angolo cottura camera letto bagno da £ 850.000. ... 011/696.5990.

A. VIA della Rocca signorilmente arredato salotto cucinotta camera letto 2 bagni. ... 011/696.5990.

ABITAZIONI arredate ... condominio stesso stabile Crocetta ... Tel. 011/568.3620.

CITTA' GIARDINO ... affittasi ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino terrazzo ... Tel. 011/500.979.

CORSO Duca degli Abruzzi prestigioso 3 saloni 4 vani 3 servizi ... Tel. 011/650.2132.

DI SALVATORE 011/581.7183 - 568.3457 affitta ... arredato ... [illegible]

LIGURIA

ALASSIO affittasi appartamento ... prossimità al mare ... Tel. 011/544.562.

BORGHETTO affitta ... £ 450.000 ... £ 550.000 ... Tel. 0182/970.389.

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE corso Grosseto basso fabbricato mq 570 ... ingresso indipendente uso magazzino ... Sogem 011/771.0067.

ADIACENTE Politecnico affittasi ufficio di rappresentanza ingresso 6 camere servizi giardino privato posti auto. Tel. 011/500.175 - 595.852.

AFFITTASI adiacenze piazza Bernini uso ufficio, 4 camere servizi. Telefonare 011/542.1875.

AFFITTASI Pianezza San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Sopri 011/541.552.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Grugliasco ottimo locale industriale mq 1.440 più uffici e servizi mq 400. £ 5.000/mq.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Leinì strada Fornacino magazzino industriale mq 3.700 vastissimo cortile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con carroponte.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta prima cintura sud locale industriale mq 2.700 vastissimo cortile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma.

[redacted] **PIP** [redacted]/610.341 affitta via Pio ... basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

[redacted] Immobiliare 011/434.6898 fronte corso Allamano locale [redacted] 1750 uffici e servizi mq 500, cortile.

ALESSANDRA Immobiliare 011/434.6898 strada del Francese - Torino basso fabbricato [redacted] 1100 uffici e servizi mq 250 cortile impianti [redacted].

ALESSANDRA Immobiliare 011/434.6898 uscita tangenziale sud locale industriale mq 3000 ampio cortile altezza m 5 [redacted].

ALESSANDRA Immobiliare 011/434.6898 Venaria [redacted] locale produttivo magazzino mq 1000 più uffici ampio cortile impianti a norma.

ALESSANDRA Immobiliare 011/434.6898 [redacted] Tirreno locale luminoso con impianti mq 450, uffici mq 200 più mq 200 sottostante uso archivio sala [redacted].

CENTRALI magazzini [redacted] cortile e uffici vario metratura adatti molteplici attività commerciali. Tel. 011/561.2608 - 0335/490.585.

CITTADELLA
via De Sonnaz in casa d'epoca ristrutturata [redacted] ufficio su due livelli per 500 mq totali. Gabetti settore impresa 011.539.007.

CORSO ORBASSANO
ottima posizione intero stabile con destinazione uffici/commerciale superficie totale 3.600 mq con archivi cortile parcheggio. Gabetti Impresa 011/539.007.

CUNEO capannone industriale mq 5000 affittasi. Tel. 0337/247.504.

IMPRESA costruzioni affitta ultimi uffici da mq 150 in palazzina di proprietà adiacente imbocco tangenziale Sud. Tel. 011/562.9006.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Nichelino mq 1700 più palazzina uffici mq 250 fronte tangenziale con cortile.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Torino Nord mq 1800 con uffici e ampio cortile comodo tangenziale.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannone Venaria [illegible]

ORBASSANO [illegible]

PIAZZA [illegible]

PRESTIGIOSO [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. A [illegible]

[redacted] [illegible]

BIMAR [illegible]

CERCO [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

VILLA [illegible]

2 [illegible]

LOCALI UFFICI [redacted]

RICERCHIAMO affitto/acquisto ... commerciale mq 200 - 2000 ... 011/221.0667.

RICERCHIAMO in affitto per nostra cliente locale [redacted] mq 100 con cortile ... 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI [redacted]

A [illegible]

CASA [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

LOANO Albergo [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... [illegible] Peschiera [illegible]

AGENZIA MATRIMONIALE MARIANNA [illegible]

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE & AUTORIZZATE [illegible]

29ENNE [illegible]

35ENNE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. ... acquista oro argenteria ... contanti Corso Peschiera 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/724.002 compra oro argento preziosi numismatica ... Via Tripoli 85 ...

A. OREFICERIA GE.MA. [redacted] argenteria ... preziosi alta valutazione via M. Cristina 47. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Via Berthold [redacted] Torino. Tel. 011/561.3080.

SE HAI [illegible] O DI [illegible] TI APRE
IED
[illegible]FICIO ITALIANO
CAMBIA AL NUMERO 7637
P.za Statuto 24 - Torino
[illegible]380777

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro	Valuta	Lire		Euro	
VALUTE EURO			Corona danese	260,53	260,52	7,4321	7,4323
Marco tedesco	990,00	1,9558	Corona svedese	225,71	224,57	8,5785	8,6220
Franco belga	47,99	40,3399	Corona norvegese	236,62	235,74	8,1830	8,2135
Franco Lussem.	47,99	40,3399	Franco svizzero	1206,47	1206,62	1,6049	1,6047
Peseta spagnola	11,63	166,386	Sterlina	3020,70	3014,58	0,6410	0,6423
Franco francese	295,20	6,5596	Dollaro austral.	1197,59	1209,19	1,6168	1,6013
Lira irlandese	2458,64	0,7876	Dollaro canadese	1246,15	1257,13	1,5363	1,5280
Fiorino olandese	878,[redacted]	[redacted]	**VALUTE MINORI**	odierno	preced.	odierno	preced.
Scellino austriaco	140,70	13,7603	Corona Ceca	53,95	53,16	36,3560	36,4129
Escudo portoghese	9,65	200,482	Corona N. Zelanda	971,56	[redacted]	[redacted]	1,9757
[redacted]	325,66	5,9457	Fiorino Ungherese	7,59	7,58	255,0100	255,3300
ALTRE VALUTE	odierno / preced.	odierno / preced.	Lira Cipriota	3349,77	3350,35	0,5780	0,5779
Dollaro Usa	1806,47 / 1862,54	1,0486 / 1,0397	Rand Sudafricano	305,71	305,55	6,3336	6,3474
Yen giapponese	17,28 / 17,56	112,0600 / 110,0[illegible]	Tallero Sloveno	9,86	9,86	196,3090	196,4925
Dracma	5,93 / [redacted]	326,5500 / 326,4000	Zloty Polacco	454,60	[redacted]	4,2593	4,2613

[redacted]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
4 mesi	[illegible]	[illegible]
5 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
7 mesi	[illegible]	[illegible]
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/10/99	23	99,810	[illegible]
15/11/99	54	99,590	[illegible]
15/12/99	84	99,329	[illegible]
14/01/00	114	99,106	2,761
15/02/00	146	98,831	2,898
15/03/00	175	98,490	2,847
14/04/00	205	98,400	2,908
15/05/00	236	97,981	3,014
15/06/00	267	97,761	3,141
14/07/00	296	97,535	3,160
15/08/00	328	97,250	3,166
15/09/00	[redacted]	96,965	3,171

LE [redacted] [redacted]

Amsterdam (Aex) 576.58 (+0.78); Bruxelles (Bel 20) 3232.99 (-0.59); Francoforte Dax Xetra [redacted] (+0.91); Hong Kong (Hang Seng) 13472.37 (-0.09); Londra (Ftse 100) 6056.50 (+0.28); Madrid (Ibex 35) 9722.80 (-0.06); Parigi (Cac 40) 4680.49 (+0.78); Sydney (Allord) 2907.30 (-0.25); Tokyo (Nikkei) 17575.26 (+1.34); Zurigo (Smi) 7072.30 (+0.65); New York (Dow Jones) 10823.90 (+0.19); (Nasdaq) 2886.15 (+0.56).

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autovie Venete	67673	34,9500	0,00
B. Pop. Crema	174652	90,2000	+0,11
B. Pop. Emilia	163408	84,6000	+0,71
B. Pop. Luino Varese	12295	6,3500	+2,42
B. Cr. Pop. Siracusa	26817	13,8500	+0,36
B. Pop. Sondrio	29451	15,2100	-0,33
Italiana Assicurazioni	15200	7,8500	0,00
Frette	8907	4,6000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2266	1,1700	0,00
Ifis priv	1524	0,7870	0,00
Helios Holding Milano	565	0,2920	0,00
Borgosesia	1355	0,7000	+6,04
Borgosesia r	155	0,0800	+0,15
[illegible]	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17523	9,0500	+0,56
[illegible]	31	0,0160	0,00
[illegible]	2285	1,1800	-4,84

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	35000	34810	34750	35220
Mar. 00	35340	35030	35010	35460
Giu. 00	nr	nr	nr	nr

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 48.500; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Friuladria 58.000; Kartba 0.029; Mele Ass. 2 790; [redacted] Necchi 4.5% 05 96.000.
WARRANT: Necchi 2005 0.065; Sai risp 0.290; Tecnost 0.480.

1 EURO = 1936,27 LIRE

INDICI BORSA

Valori di Milano	20-09-99	%
Mib	1026	+0,29
Mibtel	24214	+0,34
Mib 30	34621	+0,17
Midex	28147	+0,47
Mar (Ristretto)	1290	+0,39
DJ Eurostoxx 50	3782	+0,89

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,25

ORO: CHIUSURE

Prezzi vendita in $ per oncia; Un'oncia = gr. 31,1035

Mercati	20-09-99	17-09-99	Euro
Hong Kong	255,10	254,90	245,1471
Zurigo	254,95	255,60	245,6029
Londra	255,10	254,90	245,1471
Milano (L./gr.)	15426,00	15441,00	7,9670
New York	255,70	254,85	245,7236

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,89
USA 30 anni	6,06
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	[redacted]

[redacted] E [redacted]

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	114000-125000	58,9420-64,0740
Sterlina (n.c.)	124000-138000	64,0410-71,2710
Sterlina (post 74)	122000-134000	63,0080-69,2050
Marengo italiano	109501-112000	52,6790-57,8430
Marengo svizzero	92000-104001	47,5140-53,7120
Marengo francese	90000-102000	46,4810-52,6790
Marengo belga	90000-103000	46,4810-53,1950
Marengo austriaco	90000-101000	46,4810-52,1620
20 Marchi	118000-131599	55,9090-68,1720
10 Dollari liberty	459001-549999	237,0540-284,0610
10 Dollari indiano	534995-639999	276,3040-330,5320
20 Dollari liberty	763001-814999	394,0570-420,9120
20 Dollari St. Gaudens	785001-835001	405,4190-431,2420
4 Ducati Austria	274000-320000	141,5090-165,2660
100 Corone Austria	455999-495001	235,5040-255,6530
100 Pesos Cile	269000-315000	138,8670-162,6840
Krugerrand	473000-523999	244,3170-270,6230
50 Pesos Messico	575001-615000	296,9630-317,6210

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera [redacted] il prezzo [redacted] chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Cautela in Borsa

LA Borsa ha chiuso ieri su toni cauti dopo che in mattinata si era manifestata una nuova pressione al rialzo su alcuni titoli coinvolti nella vicenda Ina. Forti gli scambi (2,22 miliardi di euro), anche se non paragonabili ai 3,89 miliardi di venerdì. La Borsa si è mostrata cauta anche sui titoli che hanno condotto la prima fase speculativa dopo l'opas di generali sull'Ina, cioè il Sanpaolo Imi (+0,36%), Mediobanca (-0,88%) e Montedison (-0, 11%), mentre si è visto ancora un certo inte[redacted] per Compart (+1,85%) e Hdp (+1,83%). In tensione invece gli altri titoli del settore assicurativo, con un movimento che ha coinvolto Ras (+3,30%), finora trascurata, ma soprattutto i titoli medi e piccoli, come Fondiaria (+4,30%), Milano (+4, 34%), Sai (+3,51%) e soprattutto Toro (+6,86%), sott'occhio anche per la quota detenuta in Banca Roma (+1,37%), istituto al centro di attese speculative ormai da qualche seduta. Sono tornate a fare bene anche le partecipate bancarie dell'Ina, cioè Bnl (+3,32%) e Banco Napoli (+1,90%). Fra gli altri titoli del mib30, da segnalare il recupero di Pirelli (+2,30%) e Fiat (+0,77%), mentre è rimasta trascurata Eni (-0,31%). Debole Mediaset (-2,92%). Movimenti fra i telefonici, al centro di interrogativi relativi al riassetto della catena di controllo: ha tirato il fiato Tim (+0,26%) dopo il rally di venerdì, si è ripresa Tel[redacted] (+2,56%), trainando anche Tecnost (+1,70%), oggi al debutto tra le blue chips, mentre ha ripreso a scendere Olivetti (-2,29%).

OBBLIGAZIONI DEL 20-09-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	113,75	[illegible]	[illegible]
[illegible]	102,42	[illegible]	100,41
[illegible]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,47
[illegible]	108,53	[illegible]	[illegible]
Eni [redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
...	...	...	...
TITOLI DI STATO		[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	224,00	0,1157
B.ca Intesa TV 98/03 risp	159,17	0,0822
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	156,30	0,0807
Bipop Carire 97/03 7%	420,00	0,4235
Cem. Fond. 94/01 8,5%	112,59	0,0582
Bnl Conv 95/00 10%	109,75	0,0567
Mediob. [illegible] 6% 93/99	154,00	0,0795
Mediob. Sai 6%	123,03	0,0635
Mediob. Unicem 4,50% CV	192,06	0,0992
Mediob. Unicem 5,50% CV	137,74	0,0711
Olivetti TV 98/02	424,87	0,2194
Reno De Medici 95/01 8,25%	112,94	0,0583

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-09-99

Azioni								
A Acea	21367	11,0300	+0,15	11,0410	nr	10,8250	12,2400	504000
Acque De Ferrari	13748	7,1000	0,00	7,1000	150	3,7750	7,1000	0
Ac. De Ferrari r.nc	4934	2,5480	+0,04	2,5700	160	1,1750	2,9400	1800
Acq. Nicolay	4995	2,5800	-0,77	2,5800	120	1,9440	2,7570	6000
Acqua Marcia	562	0,2900	+0,69	0,2909	40	0,2390	0,3200	15000
Aedes	15291	7,8970	+2,23	8,0000	1450	6,3830	9,7200	8500
Aedes r.nc	[redacted]	4,8070	+0,97	4,8400	1450	3,1170	6,8180	6500
Aem	4223	2,1810	-0,05	2,1650	65	1,7100	2,3770	4700000
Aeroporti di Roma	[redacted]	7,0000	+0,72	[redacted]	200	5,9000	7,6510	379000
[redacted]	5222	2,6970	-1,45	[redacted]	80	2,4950	3,5490	2867000
Alleanza	[redacted]	9,7940	+0,41	9,8040	200	9,0500	12,9330	1790750
[redacted]	[redacted]	6,5340	+1,29	6,5370	225	0,1000	7,7180	164000
Allianz Subalpina	19167	9,8990	-0,26	9,9000	450	8,8805	10,7450	9750
AMGA	1612	0,9057	-0,14	0,9254	45	0,8025	1,2150	675000
Ansaldo Trasporti	2413	1,2460	+0,05	1,2500	157	1,1600	1,6540	57500
Arquati	2161	1,1160	+1,01	1,1130	22	[redacted]	1,2610	40000
Assitalia	[redacted]	5,5420	+3,02	5,5570	250	[redacted]	5,7740	[redacted]
Autogrill Spa	19860	10,2650	-1,53	10,1450	nr	6,7350	11,0700	845000
Autostrada TO-MI	23171	11,9670	+0,77	11,9700	250	4,4110	12,0730	138[redacted]
[redacted]	14352	7,4120	-1,09	7,3150	230	5,0900	8,0320	1274000
B Basicnet	209	0,1077	+4,46	0,1097	nr	0,0580	0,1137	8100000
B. Agr. Mantovana	23094	11,8970	-1,01	11,8380	600	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Agr. Mantov. w 01	1560	0,4275	-0,95	0,8401	nr	0,6400	1,3670	99000
B. Bilbao Vizcaya	24496	12,6510	-0,58	12,5690	nr	12,6510	17,7250	51000
B. Carige	16451	8,4960	+0,14	8,5010	700	7,5180	8,9110	37000
B. Legnano	10715	5,5340	+0,05	5,4380	385	4,9640	7,0000	65500
B. [redacted]	2848	1,4710	+0,41	1,4700	25	1,1700	1,5850	23085000
B. Fideuram	11445	5,9110	+0,31	5,7670	170	4,6900	6,9670	6151500
[redacted]	11585	5,9830	+0,44	6,0000	[redacted]	3,6490	6,8300	36000
[redacted] w 1998-2000	3452	1,7830	[redacted]	1,7150	nr	0,8362	2,0900	12000
B. Intesa	8290	4,3310	+0,07	4,2750	90	3,7900	[redacted]	7105000
B. Intesa w 98/02	1710	0,8831	+1,17	0,8731	nr	0,7600	1,2410	545000
B. Intesa r.nc	3694	1,9080	-0,21	1,8950	100	1,6900	2,7317	1519000
B. Int. w 98/07 r.nc	[redacted]	0,3962	+0,41	0,3817	nr	0,3700	0,5854	504000
B. Lombarda	22174	11,4520	-1,81	11,4700	550	10,3600	14,2530	25250
B. Monte Paschi S.	7979	4,1210	+0,34	4,0680	nr	3,9000	4,6100	13683000
Bnl ord	6771	3,4970	+2,01	3,5190	nr	2,4590	3,5640	21219050
Bnl r.nc	[redacted]	8,9350	+1,38	2,9460	160	2,0100	3,1760	474000
B. Pop. Berg. C. Var	38559	19,9140	+2,37	20,0400	1300	[redacted]	[redacted]	248000
B. P. Bergamo w 00	1601	[redacted]	+5,64	[redacted]	nr	0,8200	1,4050	354000
B. P. Bergamo w 04	[redacted]	0,5623	+7,64	0,7025	nr	0,6200	0,9327	[redacted]
B. P. Comm. e Ind.	44980	23,2200	+2,79	23,2500	1000	15,1538	27,0800	207200
B. P. Com. In. 1.7.99	43171	22,2700	+1,80	22,3600	nr	20,7300	25,9100	[redacted]
B. P. Com. In. w 01	667	0,3447	+4,08	0,3436	nr	0,1800	0,3600	380000
B. Pop. Cremona	27483	14,1940	+2,25	14,6000	250	8,1560	14,9880	198000
B. P. Etruria e Lazio	30227	15,6110	-0,65	15,6260	700	[redacted]	17,4870	37200
B. Pop. Intra	26347	13,6070	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9,9364	15,4600	[redacted]
B. Pop. Lodi	22560	11,7030	[redacted]	11,6680	400	9,1050	17,5240	186250
B. Pop. Milano	13571	7,0050	+2,98	[redacted]	300	6,4500	8,8150	1053000
B. Pop. Novara	16137	[redacted]	+0,47	8,3470	750	6,5490	10,2050	229000
B. Pop. Spoleto	17756	9,1700	-0,11	9,1700	550	4,7700	9,5450	500
B. Pop. Verona	23061	11,9100	0,00	11,8840	3000	10,4171	14,4973	201250
B. Desio e Brianza	[redacted]	3,3050	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,9000	3,8370	56000
B. D. e Br. r.nc 1.1.99	3106	1,6040	1,60	1,6100	110	1,5300	2,6010	5000
Bca	4821	2,4900	-1,58	2,5400	65	1,2850	2,5630	3000
Bca prv	2304	1,1900	-1,08	1,2000	30	0,8056	1,2490	29000
Bca r.nc	1996	1,0310	+0,04	1,0320	30	0,7244	1,1300	282000
B. Toscana	7770	4,0130	-0,72	4,0010	170	3,9550	4,9150	90000
B. Chiavari	6392	3,3010	-0,51	3,3210	240	2,8430	3,7430	16000
B. [illegible]	3036	1,5680	+2,46	1,5520	30	1,1640	1,5820	8702500
B. Napoli r.nc	2482	1,2820	+1,10	1,2770	85	1,0660	1,7990	452500
B. Profilo	5145	2,6570	-0,73	2,6780	nr	1,8400	2,9700	158000
B. Santander C. Hisp.	19303	9,9690	+0,26	9,9270	nr	9,4530	9,9730	3500
B. Sardegna r.nc	36057	18,6220	+2,06	18,6050	500	12,2810	20,3700	18500
[redacted]	11230	5,8000	0,00	5,8000	400	4,9440	6,7740	500
Bayer	77470	40,0100	+0,55	40,0000	15	30,3700	43,1300	2250
Bayerische Ver.	10554	5,4530	+1,38	5,4240	70	3,7700	6,0300	327000
[redacted]	3607	1,8630	-0,16	1,8770	50	1,6800	2,2190	97000
[redacted]	3869	[redacted]	+1,11	1,9960	55	1,4050	2,0700	3600000
Bipop Carire	79155	40,8800	+1,16	40,5500	640	21,5400	46,3400	564600
[redacted]	21299	11,0000	0,00	11,0000	425	6,0000	11,9600	0
Bonaparte ord	707	0,3624	-0,27	0,3600	nr	0,3300	0,4950	257000
Bonaparte r. 1.1.99	411	0,2125	+0,52	0,2150	1	0,2114	0,2614	24000
Bonifiche Ferraresi	17814	9,2000	0,00	9,2000	375	7,6000	9,8740	0
Brembo Spa	21967	11,3450	-1,19	11,3400	150	8,3620	12,7300	43500
Brioschi	390	0,2012	+0,75	0,2030	nr	0,1600	0,2345	190000
Brioschi w 98-06	97	0,0500	0,00	0,0500	nr	0,0370	0,0606	48000
Buzzi	15444	7,9760	-0,46	7,9840	131	2,6580	8,9500	290000
Burgo	13200	6,8170	+1,49	6,8440	80	4,5010	6,8170	871500
C Caffaro	1875	0,9681	+0,89	0,9700	70	0,8000	1,2610	75000
Caffaro r.nc	1936	1,0000	-1,98	1,0000	30	0,9600	1,2700	5000
Calcemento	1996	1,0310	-0,10	1,0270	160	0,8900	1,2080	226000
Cap	3747	2,9640	+1,73	2,9600	250	2,5880	3,7700	22000
Caltagirone	2112	1,0910	+0,65	1,0900	45	0,4604	1,2000	25000
Caltagirone r.nc	1996	1,0010	0,00	1,0400	65	0,9000	1,0900	0
Cam Finanziaria	3487	1,8060	+3,50	1,8200	70	1,5880	1,9730	47000
Carraro	7862	4,1120	0,02	4,0920	320	4,0140	5,0940	49000
Cir	3129	1,6160	-0,74	1,6010	40	1,4680	2,8070	11000
Cart. Burgo	14417	7,4460	+3,89	7,4740	600	4,8160	7,4460	1343500
Cart. Burgo prv	14541	7,5100	-0,79	7,5100	700	6,8230	8,5980	500
Cart. Burgo r.nc	13777	7,4150	+0,76	7,2000	400	6,3300	7,0610	3000
Castelgarden	8306	4,3050	-0,07	4,3000	180	2,7210	4,3900	4000
Cembre	5344	2,7600	0,00	2,7000	150	2,5680	3,1300	0
Cementir	2374	1,2260	-0,33	1,2220	30	0,7660	1,2300	150000
Cem. Augusta	3485	1,8000	+2,21	1,8000	120	1,3860	1,8100	5000
Cem. Barletta	7873	4,0660	3,86	4,0900	280	3,0070	4,2950	5000
Cem. Barletta r.nc	6506	3,3600	0,50	3,3600	300	2,7200	3,3600	0
Centenari Zinelli	238	0,1230	+1,15	0,1230	1	0,1190	0,1576	475000
Ceramiche Ricchetti	2581	1,3330	-0,45	1,3400	70	0,8747	1,4066	427500
Ceram. Ricchetti w	402	0,2075	1,61	0,2064	nr	0,1700	0,2510	170000
Ciga Hotels	1256	0,6486	-0,84	0,6470	50	0,5653	0,7100	1030000
Ciga Hotels r.nc	[redacted]	0,7748	-0,79	0,7740	[redacted]	0,7449	0,8908	305000
Cir	3075	1,5880	+2,25	1,5880	50	0,8787	1,5880	2652500
Cir r.nc	2405	1,2420	+0,65	1,2530	150	0,8459	1,2470	842500
Cmi	988	0,5104	+0,24	0,5085	25	0,4500	0,6418	315000
Cmi w	272	0,1405	+0,50	0,1403	nr	0,1332	0,2815	320000
Class Editori	14362	7,7270	+3,54	7,7000	50	2,1340	8,8300	473500
Cofide	1225	0,6326	+3,35	0,6331	40	0,4842	0,7135	2690000
Cofide r.nc	1274	0,6602	+4,87	0,6621	70	0,4575	0,6621	4585000
Comau	12284	[redacted]	-0,44	6,4330	280	2,1700	6,5000	2500
Comit	12897	6,6610	-0,95	[redacted]	280	5,2590	7,6420	7520000
Comit r.nc	12700	6,5590	+0,49	6,5900	313	4,3710	7,5980	45000
Compart	2755	1,4230	+0,71	1,4790	45	0,5422	1,4230	4565000
Compart r.nc	[redacted]	1,0560	+0,96	1,0530	100	0,5353	1,0560	165000
Cost. Acque P. Terme	8713	4,5000	0,00	4,5000	110	3,5000	5,3630	0
Cr. Bergamasco	34165	17,6450	+0,07	17,6100	1200	15,4250	19,7890	3500
Credem	[redacted]	2,3610	+0,04	2,3740	100	2,2500	3,0250	132000
Cremonini	4206	2,1720	-0,78	2,1890	nr	2,0500	2,4770	155000
Cr. Artigiano	6562	3,3890	-0,26	3,3800	nr	3,3710	3,6800	39750
Cr. Fondiario	4877	2,5150	2,67	2,4850	100	1,8000	2,7850	507000
Cr. Valtellinese	17303	8,9350	-0,07	8,9410	500	8,5590	10,7070	22000
Cr. Valtel. 2000 w	6161	3,1830	-4,53	3,1800	nr	3,0000	4,1450	3500
Cr. Valtel. 2001 w	7400	3,8230	-6,02	3,8320	nr	3,8230	4,5200	6000
Crespi	3157	1,6280	+0,74	1,6410	130	1,4500	3,4800	98000
CSP	9519	4,9150	+1,89	4,9070	50	4,2800	5,5010	67000
Cucirini Cantoni	1462	0,7550	0,00	0,7600	100	0,6600	0,9810	5000
D Dalmine	426	[redacted]	-0,32	0,2187	4	0,2057	0,2732	1560000
Danieli	10952	5,6560	+1,60	5,5970	200	4,7480	6,3340	51000
Danieli r.nc	5573	2,8780	+0,95	2,8800	240	[redacted]	3,4070	64000
Danieli w	950	0,4906	+5,35	0,4971	nr	0,4100	5,1580	[redacted]
Danieli w 03	973	0,5024	+1,09	0,5090	nr	[redacted]	0,7370	[redacted]
[illegible]	11911	6,1519	+1,49	6,1060	350	5,2570	6,8670	44500
Ducati	5401	[redacted]	+0,60	2,9850	nr	2,5730	3,3130	475000
E Edison	15674	[redacted]	+0,72	8,0620	230	3,3650	11,6920	1639000
Ed. L'Espresso	35360	18,2790	+1,68	17,8890	945	7,8450	18,2790	498500
Emak	3904	2,0160	-0,40	2,0580	120	1,8300	2,3690	10000
Enel	11339	5,8560	[redacted]	5,8180	300	5,0970	6,3130	19081000
ERG	[redacted]	3,7700	-0,27	3,7690	170	3,6100	3,3120	377000
Ericsson	57464	29,6800	-1,26	29,8100	420	28,2000	29,7200	31000
Esaote	3786	1,9450	+0,21	1,9470	50	1,7900	2,2740	46000
F Falck	13748	7,1000	0,01	7,1000	250	6,6000	7,4520	500
Falck risp	13475	6,9600	0,00	6,9600	250	6,5000	7,5000	0
Fiar	6351	3,2800	0,00	3,2800	350	2,8200	3,6550	0
Fiat	60412	31,2000	+0,12	31,2260	120	26,2700	34,8000	1600000
Fiat priv	29304	15,1340	+0,81	15,1640	120	13,5600	18,6400	192450
Fiat r.nc	30602	15,8510	+0,73	15,7900	150	14,5600	19,3300	40300
[redacted]	4748	2,4520	-0,12	2,4480	nr	2,2500	3,0700	13000
Finarte Asta	6425	3,3690	-0,27	3,3270	70	1,6810	3,4590	180000
[illegible]	[redacted]	0,2182	-1,73	0,2200	[redacted]	0,2000	0,2570	50000
Finmeccanica	1680	0,8743	[redacted]	[redacted]	140	0,7746	1,1050	24735000
Finmec. 98-00 w	81	0,0410	+3,74	0,0417	nr	0,0347	0,0775	4825000
Finmeccanica r.nc	1489	0,7547	+7,21	0,7567	100	0,6404	0,8314	450000
Fin. Part.	1408	0,7272	+3,15	0,7279	20	0,5201	0,7277	2070000
Fin. Part. w	133	0,0689	+6,49	0,0687	nr	0,0490	0,0857	3080000
Fin. Part. priv	800	0,4164	-0,22	0,4250	50	0,2753	0,4262	70000
Fin. Part. r.nc	900	0,4650	+0,22	0,4550	150	0,3380	0,4769	5000
G Gabetti	2935	1,5160	+3,69	1,5190	45	1,4110	1,5230	282500
Garboli Rep	2517	1,3000	+1,05	1,3000	200	0,8014	1,4790	2500
Gefran	6113	3,1570	+1,61	3,1200	100	2,9000	3,5660	71000
Gemina	1090	0,5631	+2,03	0,5545	20	0,5002	0,6454	665000
Gemina r.nc	1182	0,6105	-7,10	0,6100	30	0,5700	0,7572	20000
Generali	61884	31,9592	-0,41	31,7100	425[redacted]		40,4700	4141150
Generali w 01	71216	36,7800	1,13	36,8000	nr	32,5800	45,4800	2500
Gewiss	11116	5,7410	1,44	5,6640	250	5,1581	5,4892	115500
Gildemeister	6736	3,4800	-0,29	3,5170	200	2,7820	4,0700	60000
Gim	1861	0,9611	+0,08	0,9559	100	0,7346	1,0020	105000
Gim r.nc	2091	1,0800	-0,10	1,0800	420	1,0090	1,9330	19000
Gruppo Coin	10950	8,1540	-0,41	8,7500	nr	6,2900	9,9350	248000
H Hdp	1204	0,6218	+3,27	0,6110	[illegible]	0,5200	[redacted]	[redacted]
Hdp r.nc	847	0,4590	+1,08	0,4575	25	0,4100	0,5300	410000
I I Grandi Viaggi	2759	1,3990	+1,67	1,2900	25	0,6647	1,3990	478000
Idra Presse	3905	2,0250	+0,50	2,0000	100	1,4600	2,3190	6000
Ifi priv	50614	26,1400	+0,69	26,1500	550	12,0340	30,1500	26250
Ifil	11872	6,1340	+0,68	6,1130	150	2,8640	6,9500	708000
Ifil r.nc	7650	3,9510	+0,82	3,9200	170	1,9250	4,2600	478[redacted]
Ifil w 99	197	0,1015	+0,89	0,0950	nr	0,1006	0,1520	749000
Ifil r.nc w 99	615	0,3174	-4,28	0,3112	nr	0,3178	1,0840	277000
Ima SpA	13484	6,9660	+1,32	6,9800	330	5,7860	7,1080	32000
Immob. Metanopoli	2604	1,3450	+1,51	1,3620	65	0,8425	1,4000	742500
Impregilo	1441	0,7440	-1,57	0,7434	nr	0,6327	0,8501	1855000
Impregilo r.nc	1412	0,7294	-0,45	0,7230	75	0,6845	0,8050	25000
Impregilo w 01	687	0,3520	+2,06	0,3545	nr	0,1200	0,4563	25000
Ina	5851	3,0272	+5,27	3,0350	90	1,9440	3,0272	109309000
Intek	1377	0,7111	+3,95	0,7127	45	0,5140	0,7474	315000
Intek r.nc	915	0,4724	+2,70	0,4730	50	0,4350	0,5610	[redacted]
Interbanca	25059	12,9420	-0,11	12,9020	nr	12,9420	13,3800	157000
Interpump	8516	4,3980	+2,50	4,4470	105	3,7740	4,3980	557000
Ist. Imm. Lombardo	11264	5,8640	-1,53	5,8210	nr	2,5000	6,0150	37000
IPI	7443	3,8440	-1,16	3,8300	145	1,4000	4,0940	55000
[illegible]	[redacted]	3,8740	+0,97	3,8400	300	3,7250	4,7167	4000
Italcementi	25448	13,1430	-0,53	13,3800	160	8,0430	13,5070	363500
Italcementi r.nc	9118	4,7090	0,00	4,7150	220	3,9650	5,0190	272250
Italfondiario	13885	7,1250	-1,77	7,0500	400	6,6000	11,0700	3500
Italgas	8005	4,1340	+1,15	4,1130	150	3,5100	5,6760	[redacted]
Italmobiliare	50383	26,0600	+0,31	26,8800	1300	21,4100	27,4700	78300
Italmobiliare r.nc	28707	14,8260	-0,57	14,7700	1450	13,9000	17,6090	39600
[illegible]	5725	2,9629	+1,75	2,9710	50	2,0570	2,8850	3221000
J Jolly Hotel	10103	5,2180	0,0[redacted]	[redacted]	180	4,5350	5,6650	21000
Jolly Hotel r.nc	10107	5,2200	-3,15	5,2200	330	4,6600	5,2600	2500
L La Doria	5007	2,5860	+0,47	2,5450	201	2,2700	2,8220	76000
La Fondiaria Ass.	10790	5,5740	+3,57	5,6020	175	4,2100	5,6180	2720500
La Fond. Ass. r.nc	7647	3,9470	+2,63	3,9490	175	3,1020	4,3540	78000
La Gaiana	6893	3,5600	-1,11	3,5600	80	2,1000	5,4570	1000
Lazio S.S.	13130	6,9360	+1,18	6,8950	nr	2,9960	9,5350	149000
Linificio	3100	1,6010	+4,74	1,6000	15	1,3350	1,8720	185000
Linificio r.nc	2629	1,3580	-0,66	1,3200	30	1,2900	1,7950	67500
Locat	1950	1,0070	-0,59	0,9981	45	0,7351	1,1460	140000
M [illegible]	2378	1,2280	+1,24	1,2200	80	1,1870	1,5000	25000
Magneti Marelli	4821	2,4900	-0,68	2,4770	67	1,1870	2,0600	211000
Magneti Marelli r.nc	4266	2,2030	-0,27	2,2050	47	1,2090	2,3200	2000
Manuli Rubber	4676	2,4150	+1,34	2,4200	95	2,1600	3,2400	48000
Marangoni	5547	2,8650	-0,28	2,8500	300	2,9000	3,4100	11000
Marcolin	4206	2,1720	-0,05	2,1580	nr	2,0900	2,4600	88000
Marzotto	13815	7,1350	+0,27	7,0345	140	6,8000	8,5700	51500
Marzotto risp	13573	7,0100	-0,00	7,0100	400	6,6000	10,6860	250
Marzotto r.nc	9391	4,8500	-0,07	4,8500	440	4,8100	6,4700	250
Mediaset	17153	8,8590	-1,12	8,8600	275	7,0710	9,1880	2241000
Mediobanca	21449	11,0900	-0,86	10,9100	225	9,6800	13,7440	2677500
Mediobanca w 98-00	4049	2,0910	-2,06	2,0510	nr	1,0000	3,1470	124000
[illegible]	14290	7,3800	+0,61	7,3710	110	5,4380	8,0730	1339500
Merloni	7921	4,0910	+0,10	4,1200	130	3,9520	4,8640	24000
Merloni r.nc	3421	1,7670	-0,11	1,8060	133	1,6000	2,4530	78500
Milano Ass.	[redacted]	2,8150	+2,43	2,8360	165	2,3500	3,8190	1345000
Milano Ass. w 98-02	555	0,2866	+5,14	0,2901	nr	0,2000	0,5310	292500
Milano Ass. r.nc	[redacted]	2,1770	+1,54	2,1700	245	1,4460	2,3150	149000
Mirato	10819	5,6390	-0,76	5,5750	nr	5,6200	6,5900	10000
[illegible]	2461	1,5790	+2,14	1,5440	60	1,2360	1,6310	60000
Mondadori	32605	16,8390	+1,37	16,9030	520	11,6030	17,6330	337000
Mondadori r.nc	31703	16,3730	+1,78	16,4150	540	8,9500	17,1850	1750
Monrif	1284	0,6663	+0,53	0,6665	25	0,6243	0,8011	160000
Montedison spa	3423	1,7680	-0,96	1,7480	30	1,3400	2,2967	20410000
Montedison spa risp	3743	1,8330	+2,22	1,9400	70	1,8430	2,3731	6000
Montedison spa r.nc	2248	1,1610	+0,09	1,1100	70	1,0800	1,6700	[redacted]
Montefibre	1216	0,6274	+0,34	0,6280	30	0,5098	0,7341	100000
Montefibre r.nc	1089	0,5625	-0,88	0,5650	50	0,5099	0,7446	10000
N Navig. Mont. r.	2500	1,3270	+3,92	1,2940	50	1,1160	1,9030	170000
Necchi	590	0,3061	-0,52	0,3069	100	0,3061	0,3442	205000
Necchi r.nc	[redacted]	0,8700	0,00	0,8700	240	0,8700	0,9800	0
O Olcese	1559	0,8050	-1,08	0,8050	150	0,6204	0,9853	15000
Olidata	2599	3,3200	-0,99	3,4950	nr	3,4200	4,3300	210000
Olivetti	4337	2,2400	+0,13	2,1700	270	2,0300	3,1330	33042500
Olivetti w 98/07	3696	1,9090	+0,42	1,9000	nr	1,0000	2,9130	37500
Olivetti priv	3838	1,9870	+0,97	1,9940	270	1,9090	3,3186	66000
Olivetti r.nc	3516	1,8160	+0,65	1,8080	125	1,7400	2,8118	98000
[redacted]	94238	48,6700	[redacted]	48,7500	nr	37,9100	52,0600	15000
P Pagnossin SpA	7305	3,4140	+0,32	3,3030	270	3,5450	4,7640	41500
Parmalat Fin.	2416	1,2190	-1,77	1,2810	20	1,1560	1,6660	1706000
Parmalat w 00	1568	0,8100	+1,78	0,7955	nr	0,7800	1,2020	119000
Perlier	509	0,2631	-1,53	0,2654	5	0,2600	0,4180	80000
Permasteelisa	14871	7,6800	-0,12	7,7050	nr	7,3990	8,1060	66000
Pininfarina	50517	26,0900	-1,99	25,9100	325	16,6252	28,9600	38500
Pininfarina risp	50361	26,0000	6,50	26,0000	355	16,6250	27,7800	0
Pirelli Spa	4463	2,3050	+1,50	2,3090	140	2,2590	2,9470	8239000
Pirelli spa r.nc	3357	1,7310	-0,69	1,7200	150	1,7310	2,1786	68000
Pirelli & C.	3687	1,9040	+0,63	1,9100	100	1,4940	2,1440	117500
Pirelli & C. r.nc	2782	1,4470	+1,41	1,4590	170	1,3040	1,6540	47500
Poligrafici Ed.	4384	2,2650	+0,35	2,2410	25	1,4050	2,5900	380000
Premafin	1061	0,5481	+1,54	0,5475	200	0,4700	0,6395	760000
[illegible]	799	0,4126	-0,58	0,4100	nr	0,4000	0,7500	180000
Premuda	1555	0,8033	0,75	0,8032	85	0,7550	1,0670	120000
Premuda r.nc	2741	1,4200	0,00	1,4200	120	1,4200	2,1175	2500
R Ras	17780	9,1840	+2,59	9,2610	400	8,5400	17,9849	3579750
Ras r.nc	15632	8,0730	+3,56	8,0760	400	6,3660	9,0010	1014500
Ratti	5025	2,5950	+0,58	2,6000	100	2,3200	3,0377	4000
Recordati	15302	7,9030	+1,31	7,8700	360	7,7630	8,8380	3000
Recordati r.nc	8394	4,3350	-0,30	4,3000	360	4,1600	5,1830	2000
Reno De Medici	5927	3,0610	-0,39	3,0910	50	1,9520	3,2945	176000
Reno De Medici risp	5625	2,9050	+1,72	2,9000	180	2,0200	3,2537	2000
Reno De Medici r.nc	4879	2,5200	0,00	2,5200	180	1,9400	2,5640	0
Richard Ginori 1735	2227	1,1500	+2,11	1,1650	77	0,8345	1,5100	564000
Rinascente	13590	7,0350	-0,47	7,0060	200	6,5300	9,3350	459000
Rinascente priv	8016	4,2430	-0,84	4,1750	200	3,6000	4,8610	43500
Rinascente r.nc	6854	3,5400	+0,74	3,5690	262	3,2400	5,3490	82500
Rinascente ord. w	1842	0,9540	-4,56	0,9671	nr	0,7200	2,0750	97000
Rinascente risp. w	498	0,2570	+2,15	0,2512	nr	0,1960	1,0730	349000
Risanamento	40787	21,0700	+0,62	21,2000	465	18,3850	21,7700	5000
Risanamento r.nc	20718	10,7000	0,00	10,7000	530	8,2000	13,9300	0
[illegible]	6435	3,3130	-1,28	3,3220	55	2,5400	3,5820	311000
[redacted]	4699	[redacted]	+0,54	2,4300	301	2,1400	2,8550	18000
Rolo Banca 1473	40042	20,6800	+0,34	20,6200	1100	17,3600	24,4200	549000
Roma Vetri Fin	6506	3,3600	0,00	3,3600	50	3,3600	3,3501	0
Roncadin	6194	3,1990	-0,90	3,1930	nr	3,0400	3,4390	30000
[illegible] Evolution	4967	2,5650	-2,29	2,5650	50	2,0420	3,4800	25000
S [illegible]	17126	8,8450	-1,62	8,8730	450	6,9340	9,1770	20500
Sadi	3524	1,8200	+0,56	1,8100	125	1,7700	2,2870	40000
Saes Getters SpA	16360	8,4490	-1,56	8,5150	330	7,5200	9,0560	6500
Saes Getters priv	14527	7,5000	0,00	7,5000	350	6,4000	8,3015	0
Saes Getters r.nc	8508	4,3900	+0,90	4,4400	360	3,8100	4,5610	7000
[illegible]	13294	6,8660	-0,25	6,8180	125	3,7020	6,8450	151000
Sai	20383	10,5270	+2,91	10,5080	300	4,8660	12,9050	1078000
Sai r.nc	9643	4,9800	+2,32	5,0350	340	4,3940	6,1480	567500
Saiag	10499	5,4290	+4,17	5,4700	250	4,5550	6,1649	1000
Saiag r.nc	5815	3,0030	+0,33	3,0000	270	2,7750	3,4960	13000
Saipem	8047	4,1500	-1,21	4,2050	165	2,9460	4,3500	724000
Saipem r.nc	7939	4,1000	-1,20	4,1000	125	3,3000	4,3050	1000
San Paolo Imi	24519	12,6630	+0,98	12,6430	900	11,4400	16,5250	[redacted]
Savino Del Bene	2447	1,2640	+4,64	1,2750	95	1,1230	1,3970	326000
Schiapparelli	317	0,16[redacted]	-1,15	0,16[redacted]	30	0,1566	0,2322	980000
Seat P. Gialle ord	2660	1,3740	+0,15	1,36[redacted]	386	0,7114	1,4050	33682500
Seat P. Gialle r.nc	1719	0,8877	-0,88	0,8736	387	0,5599	0,8935	8917500
[illegible]	12812	6,6175	-1,06	6,6575	150	5,7670	7,7240	259500
[illegible]	9015	4,6560	-1,36	4,6180	520	4,4620	5,6730	454500
Smi	1089	0,5626	-0,07	0,5598	35	0,4714	0,5885	790000
Smi r.nc	1193	0,6162	+0,26	0,6120	210	0,5435	0,6303	150000
Smi w 99	128	0,0661	-2,36	0,0664	nr	0,0342	0,1719	210000
Smurfit Sisa	1413	0,7295	+0,07	0,7300	30	0,6213	0,8000	10000
Snai	14050	7,2560	+0,58	7,1890	75	1,9045	8,4700	147800
Snia	2217	1,1450	+0,53	1,1560	65	1,0620	1,4630	627500
Snia r.c.v.	2221	1,1470	-2,47	1,1470	85	1,0400	1,6660	2500
Snia r.nc	1476	0,7634	-1,17	[redacted]	95	0,7200	0,9805	[redacted]
Sogefi	4536	2,3420	+3,77	2,3500	220	2,0660	2,5660	[redacted]
Sol	4078	2,1060	+0,77	2,1100	75	1,9260	2,5550	33000
Sopaf	1145	0,5914	-0,95	0,5833	120	0,5321	0,7448	60000
Sopaf r.nc	1004	0,5186	+1,89	0,5256	140	0,4536	0,6530	55000
[illegible]	5757	2,9730	+0,54	2,9150	123	2,3470	4,1[redacted]	81000
Sorin Biomedica	5421	3,0050	+0,29	3,0140	100	2,8800	4,0180	56000
Stayer SpA	1936	1,0000	0,00	1,0000	50	0,0420	1,0520	0
Stefanel	2811	1,4520	-0,82	1,4500	50	1,4000	2,0070	247500
Stefanel r.c.v.	3096	1,6000	0,00	1,6000	230	1,6000	2,3300	0
Stefanel w	151	0,0781	-3,58	0,0785	nr	0,0600	0,5033	45000
St Microelectronics	146672	75,7500	+1,81	76,7200	nr	34,7150	76,0200	173250
T Targetti Sankey	7180	3,7130	+4,18	3,7220	200	2,7430	3,8700	45500
Tecnost	4297	2,2710	-1,00	2,2740	200	0,4251	5,6550	47309000
Telecom It.	17405	8,9890	+0,71	9,0390	280	7,5760	11,1100	17245000
Telecom It. r.nc	10138	5,2350	+1,36	5,2980	300	4,6230	6,5930	9409500
Telecom Italia Mobile	11273	5,8220	+0,15	5,8140	105	5,1300	6,8580	20621500
Telecom It. M. r.nc	6399	3,3050	+2,50	3,3230	145	[redacted]	4,3510	5960000
Terme Acqui	1588	0,8200	+0,02	0,8200	15	0,5675	1,2360	10000
Terme Acqui r.nc	1268	0,6550	0,00	0,6550	72	0,5355	0,9949	0
Toro	25905	13,3790	+6,23	13,5550	460	11,1180	14,5170	694750
Toro w	10030	5,1800	+7,36	5,1820	nr	3,9600	8,6450	104250
Toro priv	18027	9,3100	+2,17	9,3110	480	6,5410	9,6160	9000
Toro r.nc	17881	9,2350	+2,43	9,2050	480	6,1910	9,5090	46750
Trevi	4697	2,4260	-0,41	2,4310	nr	2,3450	2,7900	27000
U Unicem	25041	12,8530	-0,45	12,8810	210	7,7150	13,0120	18000
Unicem r.nc	8232	4,7580	+0,57	4,7210	230	3,8530	4,7850	205000
UniCredito	9039	4,6685	-1,97	4,8230	115	3,8520	5,7670	11048000
UniCredito r.nc	6579	3,3980	-0,92	3,4170	130	3,0700	4,0970	13000
Unim Un. immobiliare	836	0,4315	+0,42	0,4302	126	0,3624	0,4913	32295000
Unipol	7583	3,9080	+1,36	3,9070	150	2,9850	4,4470	260000
Unipol ord. w 96-99	1019	[redacted]	+3,83	0,5251	nr	0,3874	0,6321	331000
Unipol priv	4248	2,1940	+1,67	2,1940	[redacted]	1,9800	2,7800	426000
Unipol priv w 96-99	530	0,3058	+6,56	0,2976	nr	0,2400	0,5610	197000
V [illegible]	4767	2,4620	-0,36	2,4490	nr	2,3700	2,7160	42000
Vianini Industria	1413	0,7300	+4,29	0,7300	15	0,6400	0,8490	5000
Vianini Lavori	3257	1,6820	-1,12	1,6850	97	1,6320	2,0300	8000
Vittoria Ass.	9059	4,5740	+4,94	4,5660	180	3,7100	4,8740	105000
Volkswagen	108785	55,1500	+0,04	56,1400	1	50,4500	77,3000	36350
Z Zignago	16047	8,3000	+0,04	8,3900	650	7,0000	10,4200	5000
Zucchi	13070	6,7500	0,00	6,7500	420	5,8660	6,0590	0
Zucchi r.nc	8036	4,1500	0,09	4,1500	450	4,0120	4,8600	0
Zucchini	15510	8,0100	0,00	8,0200	[redacted]	[redacted]	8,9800	0

* Minimi e massimi non [redacted] rispetto ad [redacted] sul capitale ed a stacco dividendi

EURO 50

Azioni	20-09-99	17-09-99	Var %	Azioni	20-09-99	17-09-99	Var %	Azioni	20-09-99	17-09-99	Var %
ABN Amro H. NV	22,0500	22,1000	-0,23	Deutsche Bank Ag	62,2000	63,5500	-2,17	Alcatel	136,4000	132,8000	+2,71
Aegon NV	83,6000	82,2000	+1,70	Deutsche T. Ag	40,4500	39,7500	+1,76	Axa	114,5000	113,5000	+0,88
Ahold Kon NV	32,6500	32,6000	+0,15	Dresdner Bank	45,8000	45,4000	+0,88	Carrefour	151,3000	154,0000	-1,75
Electrabel SA	342,0000	354,0000	-3,39	Mannesmann Ag	144,1000	139,7000	+3,15	Elf Aquitaine	175,6000	175,5000	+0,06
Fortis AG	32,1600	32,2700	-0,34	Metro Ag	52,6000	52,6000	0,00	France Telecom	79,5000	76,5000	+3,92
Ing Group NV	51,9000	51,7500	+0,29	Muenchener Rueckv	202,0000	199,2000	+1,41	L'Oreal	610,0000	600,0000	+1,67
Koninklijke KPN NV	42,8000	42,0000	+1,90	Rwe Ag	40,6000	41,6500	-2,52	LVMH Moet H.	293,2000	287,0000	+2,16
Nokia	84,6500	82,5100	+2,84	Siemens	81,8000	80,1500	+2,06	Paribas	107,1000	107,1000	0,00
Philips	99,0500	100,3000	-1,25	Veba Ag	56,1500	55,9000	+0,45	Rhone-Poulenc	49,0000	48,5500	+0,93
Royal D. Petrol	59,0500	58,3500	+1,20	B. Santander C. H.	9,8300	9,9500	-1,21	Saint Gobain	171,0000	174,5000	-2,01
Unilever NV	66,8000	64,0500	+4,29	B. Bilbao Vizcaya	12,5000	12,5100	-0,08	Sanofi-Synthelabo	40,2000	41,9000	-4,06
Allianz Ag	208,5000	209,5000	-0,37	Endesa	17,9300	18,0800	-0,83	Societe Generale	195,0000	194,8000	+0,10
Basf	44,8000	44,6500	+0,34	Repsol Sa	18,4600	18,3000	+0,83	Suez Lyonn. Eaux	159,1000	159,9000	-0,50
Bayer Ag	39,8500	39,2500	+0,76	[redacted]	15,2400	15,0400	+1,33	Telefonica	121,5000	120,9000	+0,50
Bayerische Hypo V.	80,4000	82,1000	-2,74	Air Liquide	151,4000	[redacted]	+2,16	Vivendi	71,1500	69,7000	+2,08
DaimlerChrysler Ag	68,6000	68,5000	+0,15								

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi!
Quotazioni [redacted] tempo reale gratuite
directa
www.directa.it ☎ 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA [illegible]

■ **TESTORE (FIAT): SI' A INCENTIVI PER L'USATO.** La Fiat è favorevole a incentivi per la rottamazione e l'acquisto di vetture usate. L'ha detto l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore, in margine a un convegno sulla piccola e media impresa. «Gli incentivi all'usato - ha detto Testore - migliorerebbero il parco circolante e favorirebbero l'eliminazione di quelle vetture che a termine non potrebbero più circolare».

■ **GRUPPO TARGETTI ACQUISTA TIVOLI [illegible] (USA).** Gruppo Targetti ha acquistato il 100% del capitale della statunitense Tivoli Industries Inc., società quotata al Nasdaq Stock Exchange e leader nel Nord America nel settore dell'illuminazione commerciale (fatturato previsto nel 1999 di 21 miliardi).

■ **WIND-YAHOO.IT LANCIANO [illegible] INTERNET.** Yahoo Italia e Wind hanno siglato un accordo per lanciare il servizio di [illegible] gratuito a Internet «Yahoo online». Gli utenti accederanno a Internet [illegible] versare alcun canone; pagheranno solo il costo della telefonata. La home page di Wind ospiterà il motore di ricerca e le categorie di Yahoo. Wind assicurerà inoltre le infrastrutture e la rete per l'offerta del servizio.

■ **API FA PUBBLICITA' CON GUERRE STELLARI E SALVATORES.** La compagnia petrolifera Api rilancia lo slogan «con Api si vola» in una campagna promozionale legata alla nuova saga stellare di George Lucas. Il regista Salvatores firma invece lo spot (10 secondi), girato nella stazione Api di Formello.

OGNI CITTADINO DEL PIEMONTE DOVRÀ PAGARE

700 MILA LIRE DI MAGGIORI IMPOSTE

PER COPRIRE IL DEFICIT DI 3.000 MILIARDI DELLA SANITÀ REGIONALE

QUESTO IL "BUONGOVERNO" DELLA GIUNTA GHIGO

Consiglio Regionale del Piemonte

I gruppi consiliari **DEMOCRATICI DI SINISTRA, PARTITO POPOLARE, RINNOVAMENTO ITALIANO, SOCIALISTI DEMOCRATICI, COMUNISTI, DEMOCRATICI, VERDI, RIFONDAZIONE COMUNISTA, LEGA NORD**

BRUCE SPRINGSTEEN COMPIE 50 ANNI

Bruce Springsteen, reduce da un tour trionfale nei 5 continenti, compirà giovedì ■ anni: ■ viaggio musicale del Boss cominciò ■ 16 anni, quando comperò per 18 dollari una chitarra di seconda mano.

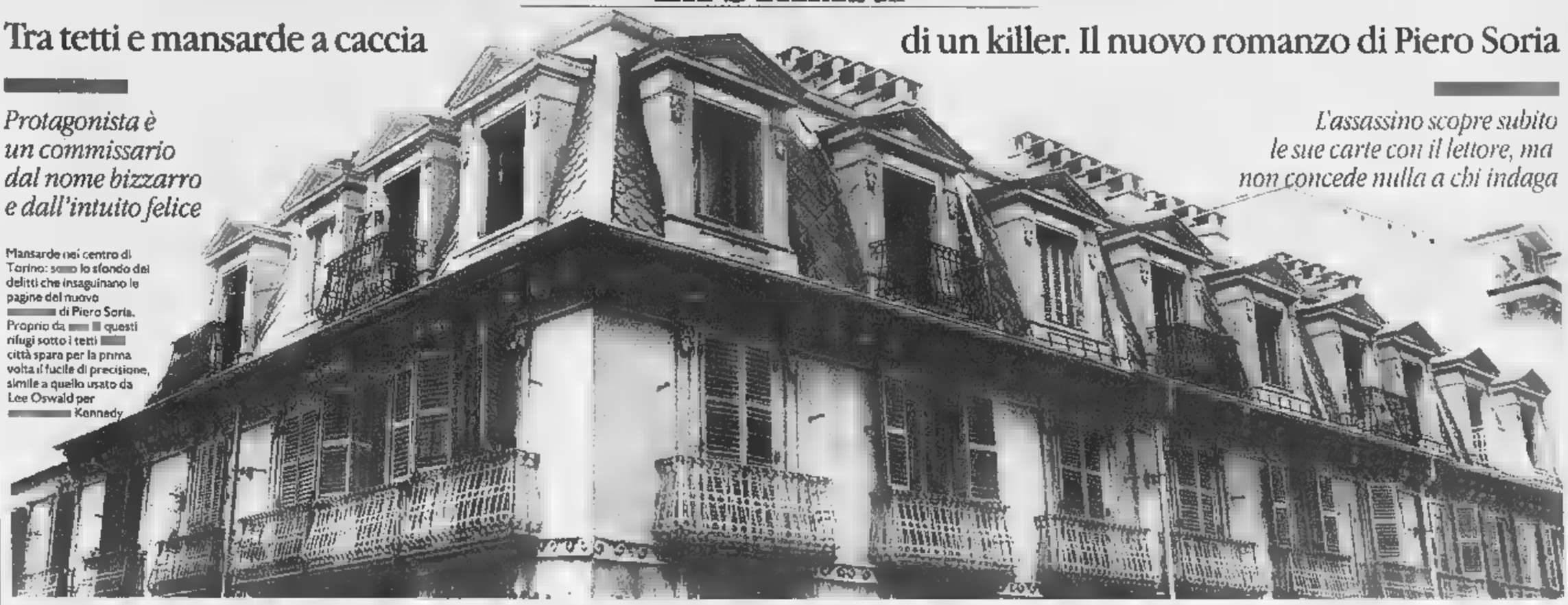
BARALE NUDA SFIDA LA FERILLI

Duello Paola Barale-Sabrina Ferilli per il «nudo d'autore» sui calendari del Duemila: la Barale comparirà sul calendario di *Gq*, diretto da Adrea Monti. La Ferilli poserà ■r il mensile *Max*.

Tra tetti e mansarde a caccia di un killer. Il nuovo romanzo di Piero Soria

Protagonista è un commissario dal nome bizzarro e dall'intuito felice

L'assassino scopre subito le sue carte con il lettore, ma non concede nulla a chi indaga



Mansarde nel centro di Torino: sono lo sfondo dei delitti che insanguinano le pagine del nuovo ■■■■ di Piero Soria. Proprio da ■■■ ■ questi rifugi sotto i tetti ■■■ città spara per la prima volta il fucile di precisione, simile a quello usato da Lee Oswald per ■■■■■ Kennedy

LUPO nel cuore nero di Torino

Piero Soria, ha scritto varie spy story

Nessuna traccia se non l'aroma di anice captato da un albanese trafficante di armi

Piero Soria

DIO era ingiusto.

L'aveva scelto a caso.

Tra mille altri l'aveva condannato sfogliando annoiato i libri mastri con la contabilità delle sue creature. Senza conoscere la ■■■ storia. Senza essersi mai interessato a lui.

Senza avergli ■■■ dato un segno della sua esistenza.

Un padre con troppo da fare.

Che delegava ■ bambinaie e camerieri travestiti da preti i suoi compiti. Le sue funzioni. Poi, quando era riuscito a crescere da solo, ad avere finalmente qualcosa di importante da fare, ti offriva un ormai indesiderato segno della sua presenza.

Un tumore.

Tre, quattro mesi di vita.

Una bella valigia gonfia di terrore per tornare a casa.

■■. Non sarebbe stato solo nel viaggio.

Anche lui avrebbe scelto ■ caso.

Con lo stesso annoiato disinteresse.

Sospirò.

Fin da bambino aveva avuto ■■■ sogno ricorrente: imbracciare un fucile. Avvicinarsi a una finestra. E sparare alla cieca. Su un passante qualsiasi. In strada. Uomo o donna che fosse: non importava.

Non aveva ancora deciso.

Nascosto dalle persiane, scrutò la folla di piazza Vittorio: due studenti e una ■■■ in attesa del tram.

Un vecchio che attraversava incerto i binari.

Due spazzini chini su un tombino.

E un turbinio di persone anonime, frettolose, senza identità, che sciamavano sotto i portici in quei primi bagliori invernali.

Era un'alba di neve.

Livida.

Con il cielo che sembrava inabissarsi nel Po. Incapace di ergersi sulla collina che dominava, grigia, la Gran Madre.

Si ritrasse.

Aveva le mani gelate.

Appoggiò il fucile a terra.

E ripensò al suo sogno: un proiettile in una nuca. O ■■ un cuore. Il sangue sull'asfalto. I volti attoniti della gente intorno. Gli sguardi improvvisamente impauriti. I piccoli allontanati.

O, se proprio ■■■■ potuto scegliere, l'urlo straziante di una donna ignota, riversa sul cadavere del suo bambino.

Era una visione atroce.

Ma rilassante.

Piena di quel fascino ■■■■ che solo la coscienza dell'assoluto dominio sul destino di un altro essere umano può dare.

Sorrise.

Nel capriccio di quel ■■■ dito appoggiato a un grilletto c'era il possesso totale della vita di uno sconosciuto.

Riprese il fucile.

Guardò in basso attraverso il mirino telescopico.

E sparò.

■ commissario si soffiò il naso.

Lupo aveva un raffreddore che lo tormentava da giorni. ■ per questo era ancora più maldisposto verso quel mestiere che sopportava sempre più a stento.

Indugiò ■ lungo nell'atrio di quella casa carica di un passato che ■■■ corrispondeva al presente.

Per prendere tempo.

Per ritardare ancora un po' il dolore ■ uno sguardo attonito che, inevitabilmente, si abbatteva come un maroso sul messaggero di infauste fortune.

Odiava arrivare con cattive notizie.

E la morte era la peggiore di tutte.

Si arrampicò lentamente su una scala annerita dalla povertà. Ma pulita. Dai gradini alti. Decorosa nei ■■■ piccoli vasi di stelle di Natale ad ogni giro di ringhiera.

La targhetta era scritta a mano.

Professor Legnano e Professoressa Salomone.

Due nomi.

Due vite tenute insieme con orgoglio.

Calligrafia netta, elegante. Ad inchiostro di china. Come una volta. Rifatta con cura ogni anno. Qualche giorno prima delle feste.

Suonò.

Ed aspettò con imbarazzo. Torcendosi nervosamente le mani.

C'era capitato per ■■■ su quell'omicidio.

Attraversando il Ponte della Gran Madre, aveva sentito un urlo lontano. Portato dal vento.

Ma, ■ tutta prima, non ■■ aveva badato.

Preso com'era a rimuginare sull'infinita lista di regali che quei suoi due figli impertinenti gli avevano dato da risolvere.

«Lo sappiamo che hai il mutuo. Ma sei stato tu a toglierci l'innocenza rivelandoci che Gesù Bambino non esiste»...

Poi aveva visto la folla raccolta su quel corpo minuto.

Una voce sottile interruppe le sue riflessioni.

- Arrivo, arrivo...

La porta si aprì su un volto roseo di vecchina.

I capelli bianchi tagliati alla maschietta.

Occhi allegri, quasi irriverenti.

Un sorriso che si accendeva a mano a mano che leggeva nello sguardo di quello sconosciuto lo stupore per il suo abbigliamento.

- Non lo sapeva, giovanotto? Sono una cantante...

E cominciò a sorridere come se quella frase civettuola fosse sufficiente a descrivere ■ pallido body fiordaliso che fasciava il suo corpo da passero ed il grande fiocco rosso fuoco che la cingeva in vita.

- Su, ■■. Non stia lì sullo stuoino. Entri. E' pieno di correnti qui.

Lupo obbedì.

La chiamano Torino magica, e forse lo è. Certo è Torino gialla. L'emblema è *La donna della domenica* ■ Fruttero & Lucentini, seguito da *A che punto è la notte*. E i narratori in giallo sono tanti. Molti sono giornalisti, come Angelo Caroli, Renzo Rossotti, Claudio Cerasuolo. E già nel passato i giornalisti si ■■■ misurati con suspense e intrigo: da Danilo Ferrero con *Hanno rapito un uomo* ■ Marcato e Novelli con *Il commissario di Torino* (film con Salerno e Salce), da Ito De Rolandis (*Attacco alla Sindone*) a Carlo Moriondo che con *Hanno rapito la Juve* frugava nel calcio.

Al *Concerto rosso* di Pier Luigi Berbotto seguono i gialli «fuori porta» di Gianni Farinetti (*Un delitto fatto in casa*) e Alessandro Perissinotto (*Delitto ad alta quota*) o pendolari ■■■ Roma e Torino con Alessandro De Filippi (*Locus animae*), e il detective-giocatore di Bruno Ventavoli (*Pornokiller* e *Amaro colfi*). Gianna Baltaro fruga in una Torino inizio secolo, Laura Mancinelli si affida a un quieto ufficiale di polizia. Era perfetto noir *Un'anima persa* di Giovanni Arpino. Noir e thriller sono viaggio nella città e nel Male con la *Vocazione del falco* di Marco Neirotti. Perierie, violenza, loschi traffici sono i passi di *Lungodora Napoli* di Bruno Gambarotta, ora film con il titolo *Libero Burro*. Oggi esce da Mondadori *Cuore di Lupo*, giallo di Piero Soria, già autore di spy story come, tra gli altri, *Colpo di coda*, *Il topo*, e *Kodachrome*. Anticipiamo qui l'inizio del romanzo.

UN EROE ALL'AMERICANA

Non è moralista né allineato l'investigatore tipo Steve Carrella

Roberto Quiz

IL primo colpo parte da una soffitta di piazza Vittorio, al quinto piano del numero 12, un locale sfitto da mesi, in «un'alba di neve, livida, ■■ il cielo che sembrava inabissarsi nel Po». Esecuzione da killer di professione, ma vittima fuori sintonia: chi può avere interesse a sbarazzarsi di un vecchio e inoffensivo insegnante di musica? Potrebbe trattarsi di un errore, un fatale scambio di persona. Piazza Vittorio è come uno di quei vecchi palazzi napoletani: ■ piani nobili ci abita il principe, sotto il professionista, nell'ammezzato il poveraccio che campa di stenti e «fantasia». Sotto, l'Africa della droga e della disperazione incrocia i «mutanti meridionali della prima immigrazione ormai diventati solidi laghisti». Ma sopra, gli appartamenti ristrutturati pullulano di pezzi da novanta. Era ■■ di questi il vero bersaglio del killer? Il lettore è già avvertito. Quella prima ipotesi è sbagliata. *Cuore di lupo* si apre con ■■ breve squarcio sui deliri dell'assassino. Poco più di un lampo. Quanto basta, ■■rò, per capire che a quello sparo ne seguiranno altri e che l'identità delle vittime sarà sempre casuale.

L'autore non ricorre mai al termine troppo in voga di «serial killer». Ma di quello si tratta, in una delle mille varianti in ■■ prende forma quella psicopatologia criminale molto frequentata da letteratura e cinema degli ultimi anni. E se ne accorgerà presto anche Lupo Lupo, commissario dal nome bizzarro, lontano dal «cinismo» di derivazione *hard boiled* di tanti suoi colleghi americani e ancor più dalle sottili le pericolose ambiguità di altri investigatori più recenti, che con l'assassino sfiorano la simbiosi. Lupo, ■■■■i, è umoralmente più vicino allo Steve Carrella di Ed McBain. Ma c'è un intero oceano di mezzo. E all'■■w York immaginaria dove ha sede l'87° Distretto, Piero Soria sostituisce una Torino più reale e (suo malgrado?) inevitabilmente meno «metropolitana», che aspetta ■ fu■■ olimpiade per trovare una centralità europea diversa da quella demodé di «vertice del triangolo magico» che la unisce a Lione e Praga. Però, come in McBain, i ritratti dei comprimari emergono bene dallo sfondo: dal vice di Lupo, De Mattia, afflitto da una moglie burbera e repressiva, al questore Ferro, che è sposato a una donna troppo ricca per lui, fino all'altro commissario Modica, il cui bottone inferiore della giacca «conteneva sempre più a fatica la prominenza di uno stomaco maltrattato da troppe trattorie». Ognuno di loro potrebbe balzare in primo piano in un prossimo, eventuale, episodio. Ognuno ha tratti abbastanza delineati e originali da farne un potenziale protagonista. Così come tutti i personaggi che si affacciano a questa storia, crudele come si conviene al «genere» ma non ostile ai sentimenti positivi. Come quelli che commentano un'amicizia, un ■■■■, un affetto per i figli, una simpatia per qualcuno incontrato sul campo e subito accolto in famiglia. Banalità sentimentali solo apparenti. Perché gioca sugli spiazzamenti emotivi, Soria. Si inserisce in un filone narrativo nichilista e ne segue l'iperbole, ma vi si discosta di continuo, negandolo, ripulendo le acque mano a mano che sembrano intorpidirsi, ristabilendo pesi e valori che l'urgenza di venire a capo del rebus e le coincidenza tendono a confondere.

L'assassino scopre subito le carte con il lettore, ma non concede chance a chi indaga. Nessuna traccia, se non un sottile aroma, odore di medicine e anice (Pernod? Ricard? Pastis?) captato dal trafficante albanese incaricato di procurare l'arma che continua a colpire dalla soffitta disabitata di piazza Vittorio: un Mannlicher-Carcano, il fucile di precisione usato ■■ Lee Oswald per ammazzare J. F. Kennedy.

L'intuito di Lupo è messo a dura prova, l'elenco dei sospetti si allunga e finisce per includere anche il suo migliore amico. Sgomento e senso di impotenza, contrapposto a quello ■ onnipotenza del killer lucido, che ha un progetto ben definito nella sua allucinazione e si gusta la conoscenza delle sue vittime casuali attraverso ■ descrizioni che ne fa Polo Chieli, giornalista-scrittore e inconsapevole pedina. Ma intanto l'occhio dell'investigatore spazia sulla città, mette a fuoco particolari, personaggi e situazioni, scegliendo ■■ punto di vista «murale», non moralista e non allineato, come nella migliore tradizione ■■ noir.

A Silicon Valley la «Sun Microsystem» mette in pericolo l'impero di Bill Gates

E sul computer arriva il tassametro

Nasce il web computing: si utilizzano i programmi in rete

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

OGNI giorno, in Silicon Valley, qualcuno fa una scoperta «rivoluzionaria», società formano partnership «storiche» e nuovi capitalisti di ventura e modeste segretarie diventano milionari in dollari. Quando la Sun Microsystems ha annunciato pochi giorni fa che aveva rilevato una società tedesca di software per l'ufficio (word processing, presentazioni grafiche) chiamata Star Office nessuno ci ha dunque fatto molto caso. Un altro acquisto.

■■■ nel mare di notizie che arrivano ogni giorno, questa è una di quelle che potrebbero entrare a far parte della breve e tumultuosa storia della valle californiana del high-tech. Significa che la Sun, un leader nella produzione di servers per Internet, intende buttarsi seriamente nel cosiddetto «Web computing», che intende distribuire il software non inserendolo e conservandolo nell'hard disk di un personal ma attraverso la rete. I clienti pagheranno per l'uso, con un tassametro. Forse avranno il software gratis, pagato dalla pubblicità. Come già accade con la posta elettronica, il software sarà insomma in rete, accessibile dal proprio computer, dal portatile, dal cellulare, dall'assistente digitale. E alla Microsoft, che ha costruito la propria fortuna sul software venduto direttamente ai clienti, questo sviluppo non piace per niente.

Tra la Sun e la Microsoft, e tra ■ presidente della Sun Scott McNealy e Bill Gates, c'è una rivalità storica, almeno per i tempi di Internet. E una grossa differenza di impostazione filosofica. Gates è diventato l'uomo più ricco del mondo seguendo la sua visione di «Un computer per ogni ■■■■nia». Per McNealy invece «la rete è il computer». Due anni fa McNealy sembrava ■■■ messo Gates in un angolo con ■ lancio del «network computer», macchine da poco c■■to e senza hard drive che non c■■ no il sistema operativo Microsoft e che scaricavano dalla rete le applicazioni necessarie. Poi prezzi dei Pc sono crollati e Gates è uscito un'altra volta vincente. Ma appena saputo di Star Office, Gte, AT&T, Earthlink, Bell South, America Online hanno comunicato che collaboreranno con la Sun. Se non siamo già nell'era post-pc, come sospettano in molti, la bilancia si sta spostando certamente verso Internet. Ma, come sa bene chiunque ha tentato in questi anni di andargli testa a testa, Bill Gates non va dato per vinto. Mai.

Con i programmi forniti via Internet dalla Sun Microsystem non sarà più necessario inserire il software nell'hard disk, ma lo si userà a tassametro sul web

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE

IL KIPPUR, UN BISOGNO DI TUTTI

25 ORE DI SILENZIO

Fiamma Nirenstein

FORSE tutti quanti nel mondo, ciascuno a modo suo, desiderano un giorno come quello di ieri, Yom Kippur. Un amico suggerisce: «Vi invidio queste 25 ore silenzio».

Gerusalemme si trasforma di colpo in una agostiniana Città Celeste. Niente più rumori, né automobili; né aerei; né telefono; né radio; né televisione; né caffè; né ristoranti; né merci; né affari. Non si mangia, non si beve, non si fuma per 25 ore, fino a quando nel buio non [redacted] possono scorgere tre stelle. Il cielo di Kippur è rimasto tutto il tempo d'azzurro settembrino. La sera avanti, alle 5 circa, ha suonato la sirena. Grida uno strano ordine, una specie di annuale allarme divino, [redacted] un Paese [redacted] cui allo stesso suono la gente in genere, nella [redacted] storia, correva a prendere l'elmetto [redacted] l'Uzi. Da quel momento non si fa nulla, che non sia restare in compagnia di se stessi, della propria vita e della propria morte.

L'aeroporto è chiuso, il cielo a cui siamo avvezzi non è più tanto a portata di mano. Altri cieli, ormai la maggior parte degli uomini non li conosce: [redacted] resta quindi che concentrarsi sui propri pensieri, a volte piangere. Ma anche ridere dei ricordi.

Molti si avventurano a piedi dove a piedi non vanno mai. C'è chi poggia orecchio non alla lettera, ma alla parabola: «Tutti i voti, [redacted] impegni, o consacrazioni, o scomuniche, o giuramenti, o obbligazioni che pronunciammo nel giorno del Kippur trascorso fino a questo giorno... noi ritrattiamo di fronte al Padre Celeste...». Ovvero: voglio fare pulizia, ricominciare da capo. Da qui seguono una quantità di atti di contrizione, che i cantanti e gli scrittori ebrei newyorchesi, i negozianti e gli intellettuali italiani o francesi, i pittori e i cineasti, gli armatori inglesi, gli attori e i commercianti, la povera gente della Russia, i venditori di semi arrostiti, i tappezzieri del Maghreb e dell'Iran, insomma tutti gli ebrei del mondo ormai almeno per la metà miscredenti, volgono in qualche isola di silenzio.

Tuttavia la strada per Gerico che scende curvando in mezzo al deserto della Giudea, conta svariati veicoli di israeliani che vanno a giocare al casinò nell'Autonomia palestinese; Jael Dayan, la parlamentare femminista figlia di Moshe, fece grande scandalo quando una volta la fotografarono in bikini a prendere il sole sulla miscredente spiaggia di Tel Aviv, un uso poi divenuto tipico fino ad ora di tutti i giovani scafati; domenica, fino a pochi minuti prima della sirena, molti ragazzi, anche a Gerusalemme, stavano in coda di fronte alle macchinette che distribuiscono video per prepararsi a una regolare vacanza, cibo [redacted] bevande compresi. Pochissimi [redacted]no gli ebrei che non celebrino il giorno di digiuno ed espiazione. Di un ebreo ormai quasi uscito dalla sua comunità, è rimasto legato ad essa solo con un filo, si dice: [redacted] un ebreo di Kippur. Quel filo è il meno tangibile, ma il più spirituale. E' proprio per la vasta secolarizzazione ebraica, Kippur risulta alla fine una strana prova universale del bisogno di spiritualità di tutti gli uomini. Come mangiare, bere o al posto di mangiare e di bere, l'uomo, con Dio o senza Dio, desidera anche il silenzio.

I LATINI CONTRO LO STRAPOTERE INGLESE

LA LINGUA PERDUTA

Gianni Vattimo

SOTTO diversi aspetti, la nascita dell'euro (non basta la moneta comune) e la guerra del Kosovo (non possiamo lasciare il monopolio della forza degli Usa) ha reso più urgente il «bisogno di Europa», anche e soprattutto di una cultura europea più autonoma dal modello angloamericano che si impone dovunque con il cinema e la tv. E' soprattutto a questo bisogno, ispirato dal giusto proposito «ecologico» di preservare le ricchezze della diversità, che voleva rispondere la riunione tenutasi nei giorni scorsi al castello di Gargonza (già sede di una famosa convention ulivista), a cui hanno partecipato, insieme ai ministri dell'Istruzione italiano e francese e al direttore generale dell'Unesco, un gruppo di intellettuali del «mondo latino», europeo e sudamericano. Promotore dell'iniziativa è Candido Mendes, rettore della più antica università privata del Brasile, che proprio dall'osservatorio privilegiato del suo Paese vede con particolare acutezza le conseguenze di una colonizzazione culturale che sembra fatalmente destinata a fare di quel mondo (ma chissà, anche del nostro) un'immensa favela. Il Sud America perde sia le proprie radici autoctone, sia quelle latine (il portoghese, lo spagnolo, l'italiano, [redacted] francese) a favore di [redacted] slang che non è nemmeno più lingua, ma solo insieme di segni visivi, tatuaggi, o al massimo di interiezioni mediante cui [redacted] riconoscono tra loro i membri delle violente tribù metropolitane. L'idea discussa con Mendes da personaggi come Berlinguer, Allègre, Mayor, Edgar Morin, Marc Fumaroli, Hector Bianciotti, è quella di costituire qualcosa come una «accademia del mondo latino» che, sia con iniziative di pressione sui governi, sia con l'istituzione di borse di ricerca e di formazione per giovani studiosi dei due continenti, promuove la resistenza e lo sviluppo della cultura, soprattutto umanistica, dell'Europa latina c[redacted] lo strapotere tecnologico e mediatico di quella anglosassone. Non si tratta (nonostante certe tentazioni di sciovinismo francese) di rivendicazioni nazionalistiche, né di nostalgia, ma, come ha detto Berlinguer nel suo intervento, di mantenere viva quell[redacted] tradizione umanistica che ha le sue radici proprio nell'Europa latina [redacted] che è la sola possibile anima della modernità.

Ha dovuto apparire come il Cancelliere di tutti, [redacted] costo di contraddizioni e promesse mancate

Spd, Schroeder rovescia il sogno di Brandt

Carlo Bastasin

Lo storico leader della Spd, Willy Brandt, durante un comizio negli Anni Settanta. Nella foto piccola Carlo Bastasin

LA storia [redacted] partito socialdemocratico tedesco (Spd) è segnata [redacted] nessun'altra dalla dialettica del tradimento e della missione del futuro. In decenni [redacted] conflitti interni, questi artifici hanno preservato l'anima etica di un partito che, anche dopo l'abbandono a Bad Godesberg della «metafisica del socialismo», non si accontentava di vincere elezioni, ma come diceva Brandt voleva «far diventare socialdemocratici gli elettori». L'altezza morale [redacted] cui aspiravano i leader del partito ha prodotto sia figure beneficiate da un'aura di superiore credibilità, sia cadute rovinose.

Il tema della credibilità per i leader socialdemocratici è legato alla particolare natura morale della loro missione, più complessa di quella di altri partiti a cui è concesso misurare la propria delega al governo in termini di efficienza del mandato: garantire stabilità, crescita economica, occupazione, sicurezza. Per i leader socialdemocratici essere efficientisti, come Helmut Schmidt («scopo il direttore generale dell'azienda Germania») o Karl Schiller, non è mai stato sufficiente a garantire il consenso del partito: non bastavano stabilità, crescita economica, sicurezza, se esse non erano anche socialmente «giuste». Tra giustizia ed efficienza era la prima a prevalere.

Questa complessità è stata gestibile fino a che i confini dello Stato sono rimasti chiusi. All'interno di un sistema sociale stabile e di confini economici impermeabili, era possibile affidare al consenso (giustizia) il compito di creare nel tempo efficienza. Con l'apertura dei confini europei e globali i sacrifici di efficienza sono stati puniti dalla mobilità economica. Ciò che prima era redistribuito all'interno dei confini nazionali (con alti salari e occupazione inefficiente) scappava per libera scelta all'estero, creando investimenti e lavoro altrove e lasciando [redacted] Germania disoccupati e distacco sociale: l'inefficienza produceva ingiustizia.

E' merito di Gerhard Schroeder essere stato il primo leader Spd a cogliere questa contraddizione. Il merito è grande in quanto la sua posizione è rimasta del tutto isolata nel partito fino alla primavera scorsa. Fino cioè alla sconfitta di Oskar Lafontaine. In 16 anni di opposizione, l'Spd non era [redacted] a elaborare alcun programma diverso da quello degli anni Settanta. [redacted] solo Schroeder, deriso come «compagno dei padroni», si è posto l'interrogativo della socialdemocrazia moderna: la politica è inerme di fronte all'economia e questa può davvero rinunciare al consenso? La sua risposta è che l'economia ha bisogno di un consenso «per il sistema dell'economia» e che questo consenso può essere prodotto solo dalla politica.

Per i leader socialdemocratici essere efficientisti non ha mai garantito consenso nel partito

Ridefinire la «giustizia sociale» in termini di efficienza è il passaggio che altri partiti socialdemocratici, [redacted] cominciare dai laburisti inglesi, hanno potuto preparare in tempo di opposizione. Schroeder è costretto a farlo mentre governa, portando le conseguenze delle proprie azioni sulla propria pelle: ogni «apertura di dibattito» diventa «critica alle capacità», amplificata dalle ricadute, concrete e non solo concettuali, sull'opinione pubblica. Ogni «salto in avanti» di Schroeder coincide con una crisi, anziché con uno slancio di creatività: Lafontaine, il Kosovo, l'euro debole, lo stallo economico e ora la débâcle elettorale.

Sradicatosi, per volontà e necessità, dalla tradizione socialdemocratica, Schroeder non può beneficia[redacted] dell'aura morale di cui, paradossalmente, tuttora beneficia Lafontaine. La sua missione è misconosciuta: tra le due categorie della retorica Spd, tradimento e futuro, proprio lui, votato [redacted] portatore della [redacted] era, è associato dai suoi elettori alla prima.

Pesa su di lui la contraddizione moderna tra la tranquillizzante leggerezza ottimista, necessaria a vincere le elezioni nell'era della propaganda televisiva, e l'inquieta profonda revisione d[redacted] valori necessaria a governare toccando lo status psicologico dei cittadini. In questo la colpa del mago della campagna elettorale [redacted] di non aver imparato l'ammonimento di Max Weber: «Il politico deve sconfiggere ora per ora un nemico triviale e del tutto umano, la p[redacted] vanità, nemico mortale di ogni talento concreto». Schroeder ha puntato sulla propria immagine anche nel governare, sapendo che sulla sostanza della politica non avrebbe avuto garanzie dal partito. Ha dovuto apparire come il cancelliere di tutti, a costo di ogni contraddizione e promessa mancata, sperando al contrario di Brandt di «far diventare elettori i socialdemocratici». Il suo motto simbolico [redacted] «governare è uno spasso» è vuoto come l'ultima vanità. Lo spasso è finito. Se riuscirà a cambiare l'Spd entro dicembre, [redacted] gli resterà che governare. In caso contrario, la sua sconfitta farà epoca.

COME Elvis, Mao, Gesù, Nixon, Martin Luther King, Newton, Keplero, il pianista Pollini, Eco e Al Capone, Raissa era nata sotto il segno del Capricorno. Freddo si dice, raziocinante. Eppure riconoscibile nella sua eleganza, nella sua fedeltà. Apparve un giorno a New York, quando «Gorby» chiuse la guerra fredda all'Onu. Sorrideva. Sul fiume Hudson il cielo era azzurrissimo.

LETTERE

Laureati, l'America è lontana • Le pensioni degli onorevoli • Autostrade in vendita

Un neo-avvocato [redacted] mila dollari

Un paio di giorni fa incontro sul treno un ottantenne americano che, appreso della mia laurea in giurisprudenza, con la tipica attitudine statunitense a parlare di soldi, mi racconta di un nipote che, appena laureato in legge, è riuscito ad entrare in un grosso studio legale guadagnando da subito 100.000 dollari l'anno.

Questo racconto mi ha fatto sorridere.

Un brillante neolaureato in giurisprudenza che entri in un affermato studio legale italiano riceve per i primi due anni di pratica forense (requisito necessario per partecipare all'esame da avvocato) nel migliore dei casi un rimborso spese (circa 500.000 lire al mese), e normalmente un'assai vaga riconoscenza da parte dell'avvocato titolare.

Laura Falcioni, Londra

Lo spirito di sacrificio dei deputati e senatori

E' «gigantescamente stupido» non voler procedere a tagli [redacted] riforme delle pensioni, proclama il ministro Amato (*La Stampa* del 13.9.99). Dal suo proclama come sempre, però, sono escluse le pensioni di deputati e senatori, che proprio per dimostrare la loro buona volontà e spirito di sacrificio hanno deciso di equiparare quelle dei dipendenti ed ex dipendenti di Montecitorio a quelle del Quirinale, ben più redditizie.

Altrettanto hanno fatto in previsione dell'aumento del costo della vita, aumento previsto solo per loro naturalmente, aggiottandosi altre 650.000 lire al loro misero stipendio di deputati e senatori, che naturalmente andranno ad influire sulla loro pensione «faticosamente guadagnata» dopo cinque lunghi anni di risse parlamentari, naturalmente esente da tagli o riforme.

E' proprio vero, [redacted] pesce comincio sempre a puzzare dalla testa.

Carlo Gaito
Moncalieri (Torino)

Due poteri si dividono il mondo

I nostri politici si divertono con Querce, Ulivi, Cespugli, Asinelli, bancarelle per firme, comparsate in tv, eccetera, e non si accorgono (o si sono arresi all'ineluttabile? [redacted] partecipano agli utili?) dei due Poteri veramente onnipotenti: Multinazionali e Mafia. Questi due poteri hanno molte caratteristiche in comune:

1) Sono estesi su tutta la terra abitata, dalle coste pacifiche delle Americhe alle coste pacifiche dell'Asia, con una rete di connessioni indistruttibile, ma elastica.

2) Sono al di sopra dei poteri di ogni Stato e ogni comunità di Stati; quindi non sono sottomessi alle loro leggi e possono sfuggire alle loro polizie.

3) Non hanno alcun freno di natura sociale ed etica: a loro non interessa la libertà, il benessere dei popoli (i politici, almeno a parole e soprattutto durante le campagne elettorali, devono impegnarsi a difendere tutte queste belle cose, salvo, poi, magari dimenticarsene!) Il loro obbiettivo, dichiarato, è solo ques[redacted]: aumentare il proprio potere e il proprio capitale.

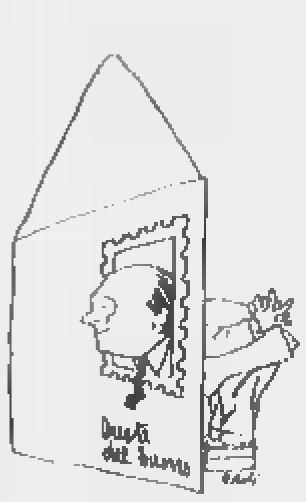
4) Non fanno tanto chiacchiere, ma molti (mis)fatti. Il loro è un regime dittatoriale: chi sgarra o non rende è eliminato (finanziariamente e socialmente per le Multinazionali, fisicamente per la Mafia, ma il risultato è uguale).

I nostri politici, invece fanno chiacchiere, chiacchiere, chiacchiere; smentendo, la sera, quello che hanno detto al mattino; rimangiandosi tutte le promesse; d'accordo fra loro solo nell'aumentarsi gli stipendi [redacted] le pensioni.

Enrica Valle
Savona

LA LETTERA di O.d.B.

Infibulazione, voci contro la barbarie



EGREGIO signor Oreste del Buono, molto opportunamente Ella ha pubblicato la lettera del signor Chiaffredo Rosso di Moncalieri che, riprendendo un articolo del Dott. Ceronetti, ha espresso il suo vibrato dissenso circa la pratica dell'infibulazione alla quale vengono sottoposte le ragazze africane in omaggio a un'antica tradizione locale. Il signor Rosso dichiara che, a fronte di tale barbara usanza, nessuno ha gridato e principalmente nessuna delle donne ai vertici politici. Mi preme tuttavia rammentare, solo allo scopo di colmare certe lacune dei mezzi di informazione, che sin dal 16 febbraio del '98 è stato proposto, da parte mia e della Vice presidente del Consiglio comunale di Torino, Fucini, un ordine del giorno contro la pratica in oggetto. Detto ordine del giorno, dopo ampia discussione [redacted] commissione, è stato bocciato in seduta plenaria. Aggiungo che il 23 febbraio '99, presso l'Unione Stampa Subalpina, si è tenuto il convegno «Figlie d'Africa mutilate» e che il fatto è stato riportato sia dalla stampa che dai principali quotidiani italiani oltreché da Raitre e da alcune televisioni private e da Radio Vaticana. Il G.P.R. ha dedicato quindi un convegno al quale ho partecipato con la docente africanista Dott. Bono e a una donna magrebina.

Nella primavera del 1999, con atto pubblico, è stata fondata l'associazione, senza fini di lucro, «Figlie d'Africa», che ha come finalità istituzionale la soluzione di questo gravissimo problema. Nel giugno 1999 ho proposto un'interpellanza al Consiglio Comunale per conoscere se la Giunta avesse provveduto a divulgare materiale informativo sul problema, ma tale iniziativa, unitamente a mozioni ed interrogazioni successive, è caduta nel nulla. Il 2 luglio 1999 è stato organizzato dal Centro Pannunzio di Torino un convegno proprio sull'infibulazione.

Mi auguro che tale problema non continui a essere ignorato soprattutto su base nazionale e che ivi non [redacted] perpetui l'ipocrita atteggiamento del c.d. rispetto a delle tradizioni, che altro non significa se non il mantenimento di un'usanza barbara.

avv. **Giuliana Gabri**, Torino
consigliere comunale

GENTILE avvocato Giuliana Gabri, è vero che su questo tema non c'è stato silenzio ma protesta anche energica: a esempio, a Roma viene presentata in questi giorni la campagna Face to Face contro le mutilazioni dei genitali femminili, promossa dalla Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo (Aidos). Non si scoraggi se tutte le iniziative prese da lei e altri a Torino sono cadute nel nulla. Certe imprese hanno l'inconveniente (per le vittime bisognose di aiuto) d'essere faticose, lente: ma il ripetersi dei rifiuti temo proprio sia dovuto all'indifferenza o a una tendenza a perpetuare una barbarie.

Oreste del Buono

Non ritorniamo ai pedaggi [redacted]

Ho letto che il governo vuole vendere le autostrade. Ma le autostrade [redacted] servizi primari, non devono essere vendute a privati, si tornerebbe al Medio Evo, quando il signorotto locale imponeva pedaggio. Sono strade quasi tutte statali sia pure attraverso l'Anas e l'Iri, [redacted] la loro vendita non è equiparabile alla Telecom, all'Enel, all'Eni.

Di questo passo venderanno anche le strade statali propriamente dette, le provinciali e le comunali.

E' incredibile!

Giancarlo Roggero
Torino

Rai, la qualità del servizio p[redacted]

Fabrizio Rondolino (*La Stampa* del 18 settembre) sulla qualità televisiva è un po' *tranchant*. Sostiene che un programma è bello se la gente non cambia canale. E' la logica della cosiddetta *customer satisfaction* che, commercialmente, non fa una grinza.

Ma la qualità che il Servizio pubblico deve agli utenti è diversa, e soltanto per questa sua diversità esso svolge una funzione necessaria. Si tratta di soddisfare la domanda con il proposito di migliorarla. La qualità delle Pay-tv è un'altra [redacted] E' una qualità a pagamento ed è una qualità richiesta. L'importante, invece, è portare la qualità, sia pure gradualmente, e [redacted] buon mercato, nelle case in cui non è stabilmente di casa. [redacted]n è facile e non sempre ci si riesce, ma l'obbligo e il dovere della Rai è questo.

Jader Jacobelli, Roma

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted]PA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80
SERVIZIO ABBONAMENTI
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa

L'ex consigliere di Mitterrand presenta il suo rivoluzionario programma per la nuova Ue

«Fino a 41 membri entro il 2020, inclusi Russia e Turchia Adesione reversibile, la duttilità paga»

«Il peso dei singoli Paesi va rivisto su base demografica per non cadere nella dittatura dei piccoli»

Attali: tutti dentro alla mia Europa

Enrico Benedetto
corrispondente di

COME incipit al suo rivoluzionario programma per un'Ue con 41 membri (inclusi Mosca e Ankara) che potranno fra parentesi la propria adesione reintegrando Bruxelles solo quando appaia loro utile, Jacques Attali ha messo una frase di Marx (Groucho, per fortuna): «Non farei mai parte di un club così stupido da ammettermi». Ma *Europa 2020: per un'Unione plurale* non è l'ennesimo pamphlet attraverso cui l'«intellectuel» di turno regola i conti disegnando il mondo a sua immagine e somiglianza. Glielo ha commissionato il governo Jospin. E, guarda caso, Parigi erediterà fra qualche settimana la presidenza europea. Cimentatosi per anni con la Francia, l'ex consigliere del principe François Mitterrand si lascia tentare da un'«Europa à la carte», definizione che peraltro l'interessato approverebbe. Unica, inspiegabile dimenticanza nel suo elenco: l'Islanda. Ma occorre prenderlo sul serio. Giacché in Attali parla il vulcanico saggista dall'invidiabile pedigree politico ma ancor più il fondatore della Berd, l'eurobanca cui toccherebbe sviluppare l'economia oltrecortina.

Jacques Attali

Lei ipotizza una riforma europea radicale: dentro tutti ma costrizioni. Abbassando la guardia sui criteri, il Continente non rischierebbe la destabilizzazione?

«Tutt'altro. In primis, l'Europa a 35 o 41 - se vogliamo includere, come ritengo auspicabile, anche Paesi problematici o dalla cooptazione onerosa sul piano finanziario - non richiederà mesi bensì un ventennio e diverse tappe istituzionali. Il calendario prevede una conferenza intergovernativa l'anno prossimo, quindi un trattato globale cui lavorare entro il 2003, la programmazione sul budget per il 2010 la gestione di criteri innovativi per aderire all'Europa che dovrebbe concludersi nel 2015».

La sua formula chiave è «membro a diritto progressivo». Come definire l'idea in termini accessibili?

«Non vi possono essere diritti senza doveri. Affinché l'ingresso delle matricole non nuoccia all'efficacia Ue, bisognerà limitare la loro partecipazione agli ambiti sui quali accettano di essere solidali con l'Europa. Scollegando cioè l'appartenenza all'Ue dalla fruizione dei diritti associati. Che non sarebbe automatica, ma vincolabile. Mi sembra un'opzione felice. Non pone ostacoli giuridici né d'altro tipo immaginare un'Europa che inibisca su alcune materie il voto a chi pure ne fa già parte, attendendo che sottoscriva gli obblighi relativi. Semaforo verde, invece, quando vi è piena corrispondenza».

L'ingresso europeo diverrebbe reversibile?

«La reversibilità che immagino, non significa piantare in la compagnia ma svincolarsi da esigenze particolari. Esempio, l'euro. Può accadere che qualcuno voglia provvisoriamente rinunciarvi per contingenze di natura economica. Glielo si lasci fare. La duttilità paga, e non indebolisce l'insieme».

Rimane lo scoglio ingovernabilità. L'Europa dei 41 rischia grosso. A parte i duemila miliardi di euro per l'integrazione, non le sembra imperdonabile naufragare sulla paralisi da eccessiva dilatazione?

«Possiamo evitarlo, e vorrei si cominciasse fin da ora. E' necessario abolire l'unanimità decisionale rimpiazzandola con una maggioranza qualificata. Secondo: ci vuole equilibrio nella ponderazione dei singoli Paesi. L'assioma ugualitario - 1 voto per ciascuno - lede la democrazia dei popoli privilegiando quella fra le varie nazioni. E' imperativo modificarlo. Se non lo faremo, l'Europa allargata finirà in ostaggio. E la "dittatura dei piccoli" inceppere rebbe il meccanismo. Riequilibrando la rappresentanza su base demografica eviteremo gli scompensi e i rischi».

Lei immagina che al tavolo dell'eurosecutivo vi siano 20 poltrone anziché 41. E i 21 Paesi sacrificati?

«E' il passaggio forse più arduo, ma lo ritengo indispensabile. Consisterà nell'inaugurare 20 circoscrizioni. Alcune mononazionali, formate dai Paesi grandi, e altre in condominio. Si potrebbero accorpare Svizzera e Lussemburgo, Grecia-Bulgaria-Cipro-Malta, Finlandia-Estonia-Ungheria... Chi entra in Europa si vedrà inscrivere nella circoscrizione. E qualora fosse condominiale, il suo rappresentante al tavolo di Consiglio & Commissione ruoterebbe in modo che ciascun Paese possa occupare l'incarico. In tal modo eviteremmo organigrammi pletorici, rispettando nondimeno l'accessibilità».

L'UNIONE

CHI C'E' (15)
FRANCIA • GERMANIA • OLANDA
SPAGNA • PORTOGALLO • ITALIA
GRECIA • AUSTRIA • BELGIO
LUSSEMBURGO • DANIMARCA
SVEZIA • FINLANDIA • AUSTRIA
GRAN BRETAGNA • IRLANDA

(6)
ESTONIA • POLONIA • CECHIA
SLOVENIA • UNGHERIA • CIPRO

(8)
• LETTONIA • LITUANIA
ROMANIA • REPUBBLICA SLOVACCA

CHI E' FUORI (13)
NORVEGIA • SVIZZERA • CROAZIA
SERBIA • ALBANIA • MONTENEGRO
MOLDAVIA • MACEDONIA • BOSNIA
KOSOVO • UCRAINA • BIELORUSSIA
RUSSIA • MALTA • TURCHIA

UN LIBRO AL GIORNO

Rosalia, santa inesistente ma buona per tutte le stagioni

Francesco La Licata

DA anni Umberto Santino porta avanti con coerenza d'acciaio la sua missione di «provocatore». Sarà per questo che Palermo - città dove il fondatore del Centro Impastato è solito affondare i colpi a qualunque «pax culturale e politica» fondata sull'ovvietà e sul conformismo - sarà per questo, dunque, che viene universalmente riconosciuto come un «guastafeste». Oggi, dopo l'uscita del gustoso libretto dedicato (si fa per dire) a Santa Rosalia, è lecito pensare che i palermitani considereranno Santino come un «guastafestino».

Già, perchè l'inguaribile attentatore delle certezze prefabbricate si dilunga, con meticolosa precisione e ricerca delle fonti, per 170 pagine, al solo scopo di dimostrare che Santa Rosalia non è mai esistita. E che, perciò, la Santuzza non ha mai liberato Palermo dalla peste essendo non sua, ma di chissà quali preistorici, le ossa trovate sul Monte Pellegrino portate in processione nel 1626 fino all'avvenimento «miracolo».

Umberto Santino
I giorni della peste
Edizioni Grifo
pagine 170, lire 15.000

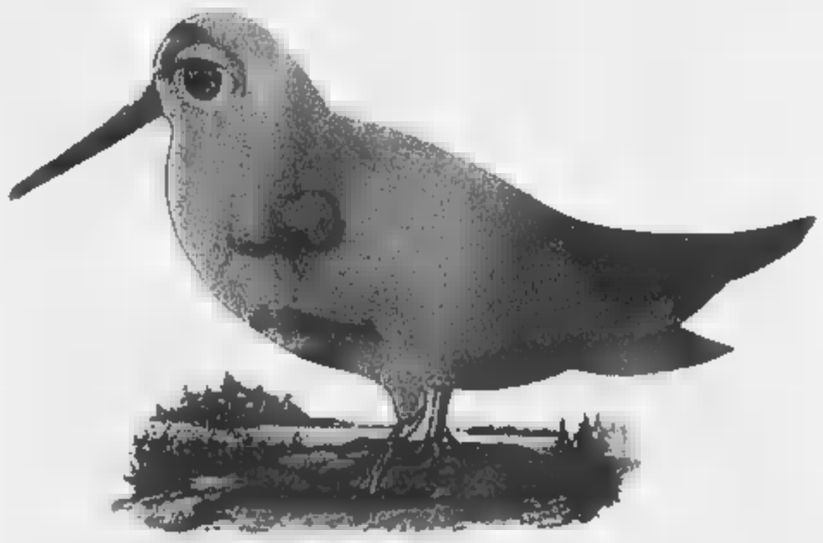
Santino attacca, ma sempre con sapiente ironia, la «costruzione» a tavolino di una Santa Protettrice di Palermo che fosse «gradita» al popolo e, nello stesso tempo, risultasse espressione dell'establishment dell'epoca. Quindi Chiesa e Nobiltà. Ciò per quel che riguarda l'origine del mito. Un mito che, però, non si è indebolito col passar del tempo, anzi sembra essere stato «scientificamente» tenuto in vita attraverso il secolare «Festino di Santa Rosalia», la festa per antonomasia dei palermitani. E in assenza della peste, i moderni potenti si fanno schermo di altre «pesti» e chiedono altri miracoli. Questa la provocazione di Santino: poco sembra essere cambiato nel rapporto con la Santuzza, anche in presenza di un potere sedicente laico e culturalmente pregredito.

E' singolare il percorso di Santino: l'autore inizia col distruggere tutto che, negli anni, è stato messo insieme «dimostrare» l'origine della «Santuzza». Falsa l'origine nobile («nata dal sangue regale di Carlo Magno»), falso il graffito trovato nella grotta della Quisquina che avrebbe dovuto provare l'esistenza di una Rosalia «figlia del nobile normanno Sinibaldo».

Nel suo furore iconoclasta Santino demolisce un altro mito palermitano: Petru Fudduni, sparcapietre semianalfabeta vissuto nel '600 eppure famoso per le sue arguzie filosofiche e per la verve laica ed anticlericale. Ma anche lui ha la sua colpa. Quale? Ben 3856 versi dedicati a lei, *La Rosalia!*, poema composto nel 1651: un concentrato di falsi, dalla data di nascita della Santa alle tappe successive e cioè l'eremitaggio e le facoltà miracolistiche.

Insomma, Santino ruba due miti a Palermo. Cosa sarebbe la città senza i tre giorni del Festino? Santino lo vede come una sorta di Giubileo portatore di soldi e di affari», quindi, anche fabbrica di consensi. Lo oppone ad altre «feste», nate dalla necessità di uscire dalla solitudine: il primi maggio a Portella e le ricorrenze del movimento contadino. E invece il Festino ogni anno diventa «più grande». Coinvolge uomini di cultura e di spettacolo, tanto da provocare la facile ironia dell'autore: «La religione è solo il pretesto per fare spettacolo... Rosalia dodicenne eremita in grotta sarebbe il modello di donna valido per ogni tempo ed ogni luogo... Ci pensino le femministe, invece di coltivare altri modelli. Rosalia è la Beatrice di tutte le ispirazioni, la santa, la dea, di tutte le religioni possibili, una specie di Alice nel paese delle meraviglie e Palermo, la sua città, trova in lei la radice e l'orizzonte della sua liberazione-fondazione». Per questo Santino si dichiara certo dell'immortalità del Festino e, di nuovo con feroce ironia, conclude: «E si leverà ancora una volta una voce: «Che siamo muti?». E mille voci risponderanno: «Viva Palermo e Santa Rosalia!».

SEBASTIANO VASSALLI
UN INFINITO NUMERO



Mecenate, Virgilio e il suo segretario Timodemo, in viaggio nelle terre degli antichi Etruschi,
scoprono le vere origini di Roma e altre cose strabilianti:
per esempio, che cos'è il tempo e perché scrivere significa morire.

'Supercoralli', pp. 254, L. 30 000

www.einaudi.it

Il regista presenta «Bringing out the dead» girato di notte sulle autoambulanze

Scorsese, gli errori di New York

Un medico in trincea tra vita e morte

Martin Scorsese ha finito di girare un film dedicato ai medici in prima linea che girano le notti di New York a bordo di autoambulanze cercando di salvare più vite possibile; a destra, in alto, il protagonista Nicolas Cage

«Torno sulle strade della mia città per capire dove si spegne la fede»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Martin Scorsese non ha bisogno di presentazioni. Da «Mean Streets» a «Taxi driver», da «Toro scatenato» a «Goodfellas», la sua è la voce di uno dei grandi maestri del cinema della seconda metà del secolo che volge al termine. I suoi film sono un viaggio nel lato oscuro dell'America contemporanea, studi con le immagini su sesso, violenza, crimine, mafia, fama. Con il suo ultimo film, «Kundun», Scorsese era finito un po' lontano dai suoi temi e dai suoi luoghi tradizionali: il Dalai Lama e la questione del Tibet. Ma con «Bringing out the dead», il regista italo-americano torna in un terreno a lui familiare: le strade cattive di New York City, viste con gli occhi di Nicolas Cage che passa le notti facendo il paramedico a bordo di un'ambulanza. La sua vita è un continuo e allucinante passaggio da una crisi all'altra, da un arresto cardiaco a una overdose. Ed è sorretta dalla speranza, come suggerisce il titolo, di sostituirsi a Dio e di riportare in vita i morti. A pochi giorni dalla presentazione a Venezia del suo documentario sul cinema italiano, abbiamo incontrato Scorsese in un albergo di Beverly Hills.

Cominciamo con il suo recente viaggio in Italia.

«E' stato piacevole ma anche difficile. Facciamo fatica a ottenere la collaborazione dei distributori perché nessuno pare sapere chi ha i diritti, per qualunque cosa devi passare attraverso agenzie statali e ministeri dove la gente e le direttive continuano a cambiare in continuazione. E poi devi confrontarti ogni giorno con assurdità, come i film che vengono restaurati ma non mostrati. Che senso ha? Se solo li portassero da noi negli Usa, gente come me o come Francis Coppola saremmo pronta a presentarli e a offrirli ai più giovani perché imparino».

Parlando di giovani, come vede la nuova generazione di autori italiani?

«Male, vedo una situazione difficile. Qui da noi stanno venendo fuori molti giovani che stanno rompendo con il passato e questo è molto salutare. In Francia stanno emergendo nuovi talenti molto interessanti. Ma in Italia niente, non vedo niente».

Passiamo al suo ultimo film, «Bringing out the dead». Che cosa l'ha attratta in questa storia?

«Fare il paramedico che va in giro per la città in ambulanza facendo il turno di notte significa fare uno dei mestieri più duri al mondo, peggio del poliziotto. Sono i dottori della strada, gente spinta lì dal desiderio di cambiare il mondo. E che crede veramente di poter riportare i morti in vita. Molti sono cinici, la loro psiche è distrutta da anni di contatto con gli orrori della metropoli. Ma dentro di loro c'è spesso un elemento di grazia e di spiritualità, la convinzione di poter sfidare Dio. Fanno quel mestiere perché hanno fede e trovo interessante esplorare il momento in cui questa fede si rompe. Questa è anzi una delle costanti che ritorna in tutti i miei film».

«Bringing out the dead» ricorda nello stile e anche nella struttura «Taxi driver».

«Sì ma i riferimenti non sono voluti. O forse vuol dire che sono diventato stantio e ripetitivo».

E' anche tornato a collaborare con Paul Schrader, lo sceneggiatore appunto di «Taxi driver» e de «L'ultima tentazione di Cristo».

«Paul e io siamo diventati più vecchi e più soffici, abbiamo imparato a essere più tolleranti e a non prenderci troppo sul serio. Il nostro protagonista non va in giro a uccidere gente, ma a salvarla».

Nei suoi momenti di depressione, lei che fa?

«Guardo i film di quando ero bambino, periodo tra il 1943 e il 1949. A parte Hitchcock, non vado mai oltre gli Anni 50, decade piuttosto insignificante».

Finché è arrivata la sua generazione....

«I film migliori vengono prodotti nei momenti più difficili. Il neo-realismo è venuto dopo la guerra. Kurosawa e gli altri maestri giapponesi sono il prodotto della tensione generata dallo scontro con altre culture. Come dice un mio amico, in Ruanda non c'è tempo per le nevrosi. Questi sono apparentemente tempi buoni, ma adesso vedo un'altra crisi che incombe su di noi: siamo bombardati da troppe informazioni e abbiamo raggiunto il punto di rottura».

Ribelli come Lei, Coppola e Lucas, nel frattempo, sono diventati l'establishment.

«Per noi è stato relativamente facile, abbiamo trovato molte porte aperte. Ma il costo dei film è andato alle stelle e gli studios hanno paura a rischiare soldi in progetti originali. Per le voci nuove, che vogliono reinventare il linguaggio del cinema, è difficile trovare forme adeguate di sostegno».

GELIDA CONFESSIONE A VERISSIMO

AL BANO E ROMINA SEI ANNI SENZA AMORE

Maria Laura Rodotà

E' impossibile voler male ad Al Bano. Anche se si apprezzano altri generi musicali, anche se si preferiscono gli uomini vichinghi, anche se si è Romina Power. Però dopo l'intervista di ieri a «Verissimo», pare doveroso mettere in guardia Gabriela, ardimentosa giornalista trentenne slovacca che ha recuperato il cantante dopo sei anni in cui Romina (lo dice lui) lo ha tenuto a stecchetto: attenta, Carrisi non fa sul serio. Per parlare di lei ha scelto Eurodisney, dove è in vacanza con le figlie Romina junior e Crystal; ma non l'ha descritta col tono romantico che Romeo avrebbe per l'aristogatta Duchessa, il Vagabondo per Lilli, il colono per Pocahontas. E neanche col rispetto di sapore antico per la figura femminile che ci si aspetterebbe da un serio uomo del Sud. Macchè: persino Al Bano, che Cristina Parodi ci aveva appena descritto come «un uomo semplice, cresciuto tra le vigne di Cellino San Marco», presenta ormai le stimmate - malagrazia, feroce bisogno di tenersi una via di fuga, altrettanto feroce necessità di minimizzare - del neoseparato nevrotico metropolitano. Così fa subito presente: «Con Gabriela non è un grande amore». E' invece «una bella storia, molto pulita, va bene anche dal punto di vista fisico». E si sa che è importante. Gabriela lo «fa vibrare», quindi, ma non si metta idee in testa: i due si sentono spesso ma si vedono «poco, due-tre giorni al mese, e quanto durerà lo . Gabriela è avvertita; d'altra parte una che sta a Bratislava, città che abbonda di bei buzziconi occhio chiaro e zigomo slavo, e va a finire con Al Bano, avrà motivi suoi che non possiamo sapere.

Magari non ha visto «Verissimo», ma certamente Al Bano è stato chiaro anche con lei. Tanto da proclamarsi sicuro che «Gabriela si immagina a Cellino San Marco», luogo delle radici e del vero grande con Romina, finito con la tragedia vera della scomparsa della figlia Ylenia. Modesta consolazione. Al racconto di aver subito notato, di Gabriela, che «l'intelletto di tutto rispetto», e fa piacere. Ciò però non consola i fans, né quelli che apprezzano i nomi strani. Anni fa, dopo la nascita di Romina, della povera Ylenia, di Crystal e di Yari, Michele Serra auspicò la messa in cantiere, perlomeno, di un piccolo Yoghurt. Non è successo; e le cose stanno così, potrebbe non succedere neanche questa volta. Dipenderà dalle evoluzioni mentali di Al Bano, ex marito di «Felicità» ora neo-Peter Pan cinquantenne; e dalle eventuali forti motivazioni amorose e dalla tenacia della [non] fidanzata slovacca. Comunque, se accadrà lo sapremo da Carrisi stesso. Ha annunciato la separazione (poi imitato da Claudia Pandolfi) scrivendo un giornale, ha esternato sulla nuova donna su Canale 5, forse creerà un sito Internet sui prossimi sviluppi. Fa bene: dei giornalisti di oggi, pigri nel cercar notizie e sempre pronti a criticare, non c'è proprio da fidarsi.

Il kolossal di Lucas incassa 5 miliardi, al secondo posto c'è Almodóvar

«Guerre stellari» re del botteghino Il suo record si tinge di giallo

Jake Lloyd, giovane protagonista del nuovo episodio di «Star Wars»

Ernesto Baldo
ROMA

Il «Titanic» di James Cameron, attuale detentatore del record stagionale italiano degli incassi (121 miliardi), ha retto, al botteghino, la sfida del kolossal di George Lucas, «Star Wars - La Minaccia Fantastica». Nel primo weekend il programmazione italiana (a metà gennaio del '98) la tragedia con Leonardo Di Caprio, incassò 5 miliardi e 570 milioni (215 schermi), il nuovo capitolo «Guerre Stellari» ha raggiunto nello scorso week end 5 miliardi e 66 milioni, benché avesse a disposizione 321 schermi nelle sale controllate da Cinetel che rileva quotidianamente gli incassi cinematografici 181 città. Ma sugli incassi nasce un piccolo giallo: la Fox sostiene che il film di Lucas ha già incassato 9 miliardi sull'intero territorio italiano.

C'è però da osservare che la «febbre di Guerre Stellari» ha fatto girare la testa a non pochi direttori di multisale, tanto è vero che le proiezioni non-stop di 72 ore hanno registrato incassi modesti. Comunque lo sbarco delle astronavi di Lucas ha segnato il definitivo avvio della nuova stagione cinematografica italiana. Nel giro di una settimana gli incassi del week end sono passati, per quanto riguarda i dieci film «più visti», da 6 miliardi a undici miliardi e mezzo.

Nel box office ottimo secondo posto per l'ultimo film Pedro Almodóvar. «Tutto su mia madre», nel weekend ha incassato un miliardo e 725 milioni. Poco confortante, invece, l'accoglienza riservata dal pubblico italiano ai film di produzione nazionale reduci dalla Mostra di Venezia: guida la graduatoria Davide Ferrario, con «Guardami», che in due settimane ha raccolto al botteghino 563 milioni. Seguono, con la stessa tenitura, i film di Giuseppe Bertolucci, «Il dolce rumore della vita» (230 milioni), di Nina di Majo, «Autunno» (200 milioni), di Sergio Castellitto, «Libero Burro» (109 milioni), e di Gianni Zanasi, «A domani» (104 milioni).

Esce in Francia il primo film sulla pastiglia dell'eros: diretto da Berry

Il Viagra debutta sullo schermo per consolare la signora Ardant

Fanny Ardant, protagonista di «La Débandade», che esce in Francia il 6 ottobre

Enrico [illegible]
corrispondente da PARIGI

Dopo il successo in farmacia, il Viagra si cimenta con il botteghino. Primo film sul farmaco-miracolo, «La Débandade» esordirà sul grande schermo il 6 ottobre. Come tradurlo? I dizionari suggeriscono «fuggifuggi». Ma nel linguaggio scurrile, «bander» è il verbo dell'erezione. Dunque azzardiamo «L'ammosciamento».

Il moscio è Claude Berry. L'inconsolabile vedova di eros Fanny Ardant. E il vecchio Brasseur incarna un sessuologo che vorrebbe giustificare i suoi onorari trovando al Viagra un'alternativa extrafarmaceutica. Finché un bel giorno...

«Sognavo da tempo una vera commedia, quelle all'italiana stile Anni '70. Eccola». Il Claude Berry regista non ha la libido in panne come il suo personaggio. E' dall'80 che non lavorava più su idee personali. L'ultima volta accadde l'indimenticabile «Je vous aime», arruolando Catherine Deneuve e Serge Gainsbourg. Ma per ingannare l'attesa, nel frattempo girava sei pellicole, fra cui «Germinale» di Zola. E aggiungiamoci pure il fiuto di produttore: «Astérix», la l'exploit commerciale '99.

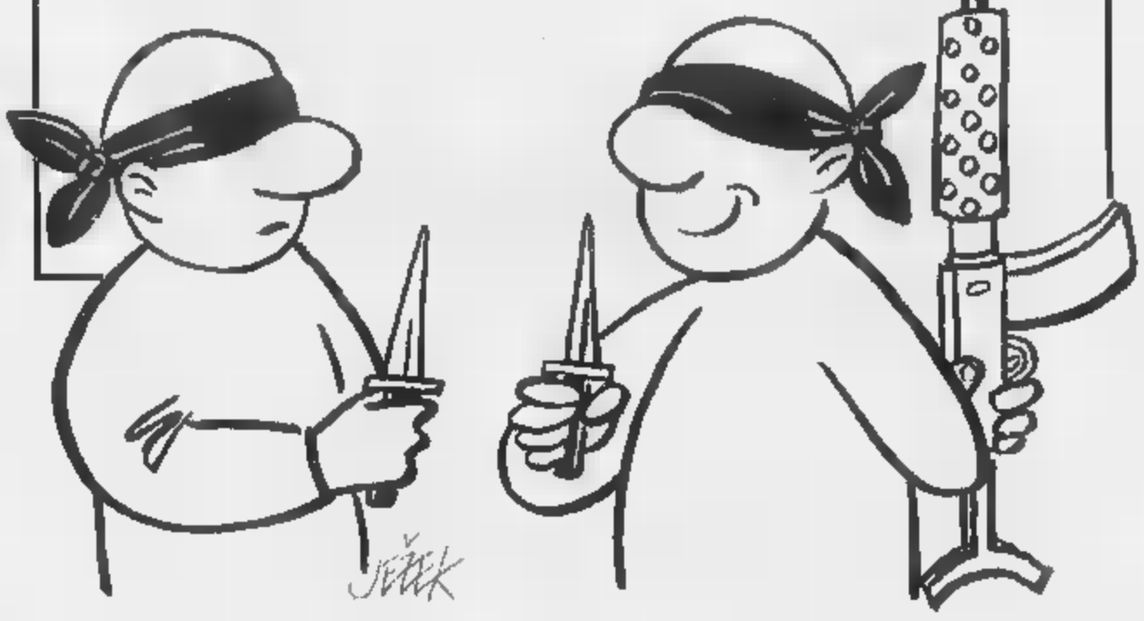
Morale: in fondo, il Viagra è un balsamo anche per l'ispirazione. «Attingo a elementi autobiografici», dice Berry, ma senza precisare quali. In ogni caso, la story fa della medicina un semplice aggancio cronistico sul quale innestare equivoci, battutacce, quiproquo e forse l'inevitabile happy end.

«Le Parisien» rassicura in anticipo il pubblico: «Impresa riuscita». Fanny Ardant, reduce dal tele-Balzac (con Depardieu) se la cava benissimo. Eppure la scena d'esordio - l'amplesso da Sos Viagra - non si annunciava facilissima. Ottimo anche Claude Brasseur, virtuale disoccupato in guerra con la pillola che gli minaccia l'impiego.

LOTTO

la smorfia del Duemila

PAR CONDICIO 1



Quanto si è vinto la scorsa settimana

IN ITALIA
144.331.091.792

IN PIEMONTE
10.177.193.921

Le ricevitorie fortunate

Rosa Castaldo - ricevitoria n. 0101
P.zza V. Emanuele III, 1 Somma Vesuviana — *vinti 606 milioni*

Elide Schiavi - ricevitoria n. 0944
via Milano, 4 Almè — *vinti 212 milioni*

Franco Carata - ricevitoria n. 1093
via Calzavecchio, 27 - Casalecchio di R. — *vinti 188 milioni*

incassa

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga (in base alla disponibilità di cassa).

Da 4.500.000 a 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale o in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione.

Oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile entro pochi giorni.

informazione pubblicitaria

scopri il tuo benessere in città

Programmi personalizzati
basati su un attenta
analisi computerizzata
con un metodo completamente **naturale,**
rilassante e piacevole
con **risultati** garantiti.

(Le condizioni sono visionabili c/o i centri.)

Centri Lorelei aperti e in apertura:

Alba	Parma
Alessandria	Piacenza
Ancona	Pinerolo
Arezzo	Pistoia
Asti	Prato
Bari	Reggio Emilia
Bergamo	Rivoli
Biella	Sanremo
Brescia	Savona
Cesena	Settimo T.se
Cuneo	Terni
Faenza	Torino
La Spezia	Treviso
Livorno	Udine
Mantova	Verona
Moncalieri	Viterbo

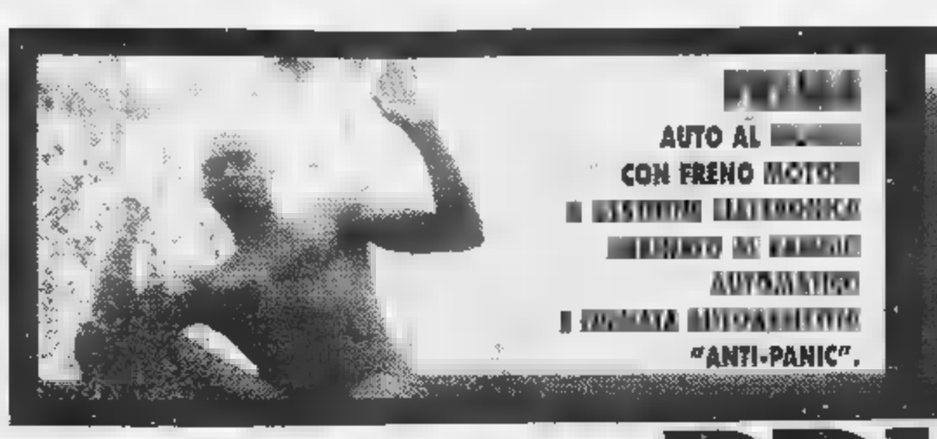
5 OMAGGIO*

*all'iscrizione

lorelei

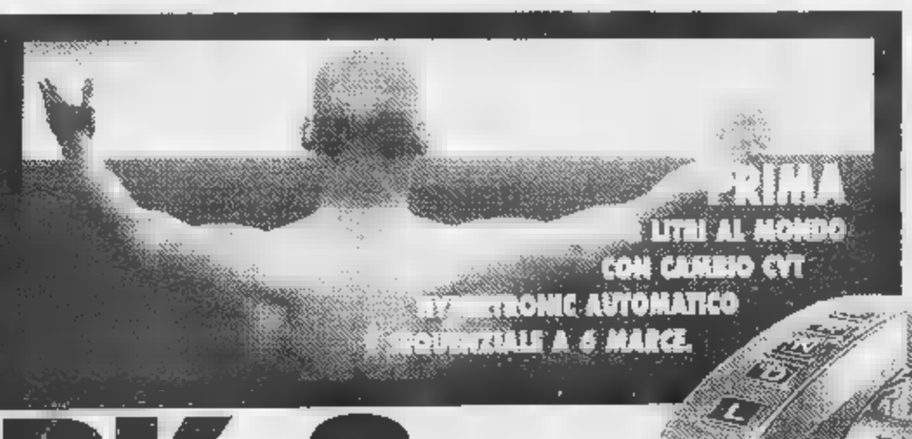
Via Gioanetti 7/A (zona Gran Madre) TORINO

Numero Verde **800 651 744**



PRIMA
AUTO AL
CON FRENO MOTORE
E SISTEMA ELETTRONICO
AUTOMATICO
E FRENATA AUTOMATICA
"ANTI-PANIC".

PRIMA
NELLA SUA CLASSE
CON MULTISTABILITY
SULLE 4 RUOTE.



PRIMA
LITRI AL MONDO
CON CAMBIO CVT
TRONIC AUTOMATICO
SEQUENZIALE A 6 MARCE.

PRIMERA MARK 3.
PRIMA DI LEI, NESSUNA.

NUOVO MOTORE 1,8 16V A FASATURA VARIABILE
FARI ALLO XENON AUTOREGOLANTI
AUTOMATICO
AIRBAG ANTERIORI E LATERALI
DOPPIA CHIAVE CON "AUDIO MEMORY"

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

PROVATELA PER PRIMI DAI CONCESSIONARI NISSAN SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE.

www.nissan.it

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

PRIMECAR TORINO - Corso Lecce, 66/R - Tel. 011/7710860

NUOVA Supercar CHIERI (TO) - Via S.Silvestro 4 - Tel. 011/9470272

SAICAR

V. Rivarolo 33 - MAPPANO - Tel. 011/2624881 - (A due passi da Torino) - UNICA SEDE

[redacted] TV A TV

L'avvocato Frizzi vince la serata e rassicura 6 milioni di spettatori

Alessandra Comazzi

FABRIZIO Frizzi, che racconta di essersi accostato [redacted] timore e tremore alla sua prima fiction, lui che ci teneva tanto [redacted] fare l'attore, era comunque un personaggio a rischio. Questo eterno giuggiulone-fanciullone-frizzonone di 41 anni, già stucchevole nella conduzione dei programmi, rischiava di diventare una macchietta sceneggiata. E invece no, chi mai [redacted] prevenuto ha dovuto ricredersi: Frizzi è misurato, naturale, dà l'impressione di recitare se stesso, senza pose né sovrastrutture. Combinazione, gli toccano sempre [redacted]te parti di nume tutelare dell'amore coniugale, [redacted] che presenti accanto [redacted] Romina Power il molto più insopportabile «Per tutta la vita»; vuoi che interpreti l'avvocato matrimonialista dedito alla ricomposizione delle famiglie in «Non lasciamoci più». Deve essere la risposta [redacted] Raiuno alla proposta giubilare di Carlo Rossella, quella del «Via i nudi dalla tv». E qui, [redacted] il divorzio. Frizzi ammette la stranezza della [redacted] posizione, proprio lui che si stava personalmente, [redacted] separando mentre girava queste caramelle al gusto rosa delle belle famiglie unite. Soltanto la televisione, ormai, può unire quel che l'uomo ha diviso. E così, quasi 6 milioni di telespettatori, 5.855 mila per l'esattezza, il 25,88% di coloro che domenica sera guardavano la tv, hanno seguito il primo episodio dello sceneggiato, regista Vittorio Sindoni, con Debora Caprioglio con tale Orlando, [redacted] splendido ca[redacted] Terranova che salta addosso a Frizzi fin dalla prima [redacted]. Sono 6 milioni di persone che amano un tranquillo spettacolo rassicurante, dove il roseo «messaggio» (stare insieme è sempre meglio che dividersi) risuona co[redacted] incredibile favola. Il pubblico, sia pure distratto, non percepisce Frizzi come un vero [redacted]cato che non concede il divorzio, ma come l'affannato conduttore di Miss Italia che recita un ruolo.

Gli ascolti dell'altro giorno: tre milioni e mezzo di telespettatori per il debutto di «Buona domenica», ancora senza la [redacted]correnza di «Domenica In». Ma già con quella di Fabio Fazio e «Quelli che il calcio», forte [redacted] suo [redacted] di share, oltre 4 milioni di persone. Sabato è poi terminato su Raitre «Pacem in terris», il programma ecumenico condotto da Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, con il «consiglio [redacted] sicurezza» formato da Sandro Ciotti, Claudio G. Fava, Giovanni Russo, l'«uomo orchestra» (Angelo Talocci) e «l'uomo mappamondo» (Fidel Mbango Bauna, giornalista [redacted] T3 Lazio). Per tutta l'estate si [redacted] sfidate [redacted] gare canore, in prove di umorismo e di cultura generale, squadre formate da stranieri in Italia. Ha vinto l'Albania. Nonostante celebrasse e festeggiasse l'amicizia tra i popoli, «Pacem in terris» risultava [redacted] po' triste, un po' mesta. Mancava di quello slancio vitale, di quell'entusiasmo che non significa volgarità televisiva, ma sincera, cordiale partecipazione. Eppure il programma è stato un programma vero: pensato, realizzato, portato a termine, con l'intento di sdrammatizzare la complessità razziale. In una televisione che coltiva la mancanza di idee (anzi, adesso dice di riservarle tutte alla fiction) è un risultato da apprezzare.

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Tragica fine per un magistrato

IL GIUDICE [redacted]
1993, Raidue alle 23,15; dur. [redacted]

Dal libro di Nando Dalla Chiesa, un dramma di impegno civile (forse troppo freddo) che evita la convenzionalità televisiva delle ricostruzioni sceneggiate, firmato Alessandro [redacted] Robilant. Protagonista Giulio Scarpati – ora diventato popolarissimo [redacted] «Un medico [redacted] famiglia» – accanto [redacted] Sabrina Ferilli, Leopoldo Trieste e Regina Bianchi. La tragica storia del gi[redacted]ane giudice Rosario Livatino (definito dal presidente Cossiga «giudice ragazzino» per la sua giovane età) e della sua brutale fine in un agguato mafioso.

IL GIOCO [redacted]
1959, Tmc alle 14; dur. [redacted]2'

Debbie Reynolds, Tony Randall, Paul Douglas e Fred Clark in [redacted] gradevole e divertente commedia diretta [redacted] vivacità dal veterano George Marshall. Un invidioso vicino denuncia un tranquillo agricoltore all'Ufficio delle tasse, sicuro che un'ispezione lo manderà in rovina. Ma il giovane ispettore scopre sì che l'uomo [redacted] ha mai pagato le tasse, ma che ha anche una deliziosa figlia e... s'innamora.

LA [redacted] PRENDE IL VOLO
1958, Rete 4 alle 16; dur. 94'

Convenzionale dramma sentimentale per la sensuale diva Lana Turner, assecondata dal brizzolato Jeff Chandler [redacted] diretta da Jack Arnold. Maggie e Mike [redacted] una coppia di piloti di aerei che lavorano per la stessa compagnia. Ma da quando lei ha dato alla luce una bambina le cose sono cambiate...

[redacted]
1998, Canale 5 alle 21; dur. 100'

Commedia sentimentale per la tivù di James Keach con James Brolin [redacted] Jane Seymour («La signora [redacted] West»). Chris, impegnatissima donna [redacted] carriera, entra in crisi quando la sorella [redacted] affidandole il suo bambino appena nato. Decide di cercare una coppia...

MEMORIE DI UN [redacted]
1997, Raitre alle 20,50; dur. [redacted]

Thriller televisivo tedesco di Thomas Jauch con Hans Werner Meyer, Astrid M. Funderich e Michael Mendl. Uno psicologo che collabora con la polizia apprende la notizia dell'assassinio di un collega. Indagando poi scopre che è opera di [redacted] serial killer che ha preso di mira gli psichiatri...

[redacted] MAGAZZINI
1986, Tmc alle 20,40; dur. 108'

Mont[redacted], Manfredi, Pozzetto, Banfi, Boldi, Villaggio, De Sica e le belle Ornella Muti, Laura Antonelli e Serena Grandi [redacted] una serie di sketch (da titolo) messi insieme dalla regia televisiva di Castellano & Pipolo.

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazio[redacted] 300.000

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
L'ultima intervista a Ernesto Calindri (*Il signore del teatro*, Raiuno, alle 22,35), Sandra Mondaini, Alessandro Cecchi Paone, Giuliana De Sio ed Enrico Mutti da Gerry Scotti (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40), Osvaldo Bevilacqua [redacted] gli atolli polinesiani (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,40), l'astrologo Branko, Maria Teresa Ruta una stilista di abiti erotici, un'appassionata di ti[redacted] con la fionda, tra gli ospiti dei Parioli (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,15).

MICONI
Milena Miconi, la ventiseien[redacted] romana (quartiere Casilino) che era stata scelta per interpretare l'antagonista di Pamela Anderson nella nuova serie di *Baywatch* (vedi Antenna del 23 luglio), ha preferito rinunciare. Da metà ottobre sarà la prima donna [redacted] *BuFF-Foni*, il nuovo spettacolo del Bagaglino diretto da Pier Francesco Pingitore. Sulle ragioni della sua scelta: «In America sarei stata una delle tante. Qui sono la protagonista».

VELINE 1
L'uomo ideale di Maddalena Corvaglia (la nuova velina bionda di *Striscia la notizia*) dev'essere moro, muscoloso («ma senza esagerare»), con un carattere deciso («altrimenti rischio di approfittarmene») e con i capelli rigorosamente lunghi: «Ad esempio, non mi dispiacerebbe se somigliasse a Claudio Amendola».

VELINE 2
Se le si chiede se ha un fidanzato, Elisabetta Canalis risponde: «No, o meglio preferisco non parlarne».

LANFRANCHI
Roberta Lanfranchi dice di aver perso l'opportunità [redacted] una borsa di studio per il Bolscioi perché da bambina era molto timida («alla scuola di danza mi nascondevo sempre dietro le altre»).

BONOLIS
Paolo Bonolis racconta che quando Berlusconi ha visto lo spot di *Ciao Darwin*, ispirato a quello di Forza Italia, «si è fatto un sacco di risate, chiedendoci solo di modificare un po' la musica: in fondo è l'inno del suo partito e ci tiene...».

[redacted]
Andrea Giordana sulla sua idiosincrasia per i salotti e la mondanità in genere: «Di andare in giro con la mantella a ruota o frequentare salotti e night non mi importa granché».

[redacted]
Lello Arena fa sapere di aver perso, negli ultimi due mesi, quattro chili di peso: «Stare "a stecchetto" per me è un rito ricorrente e propiziatorio, specie in certi periodi di superlavoro. O mi abbuffo di più oppure mi dimentico del tutto di mangiare. Stavolta ho optato per la seconda soluzione».

[redacted]
Quando era bambina, Mara Carfogna (con Mengacci alla *Domenica del villaggio*) dei giornali leggeva soltanto la pagina con l'oroscopo. A vent'anni, essendosi rivolta all'astrologa di fiducia della sua amica Antonella Clerici, decise di non voler più conoscere il suo futuro. Motivo: le predizioni della maga si erano rivelate tutte esatte.

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Euronews** [7711]
6.30 **Tg1** (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [9105119]
6.40 **Unomattina** [6053773]
7.05 **Rassegna stampa** [1020266]
8.30 **Tg1 flash** Lis [52686]
9.30 **Tg1 flash** [7792]
10.00 **Saluto del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a docenti e studenti in diretta dal Quirinale, in occasione dell'apertura del [redacted] anno scolastico** [94808]
10.10 **La leggenda di Lobo** Film (doc., 1962). Regia di J. Algar [redacted]
11.30 **Tg1** [9811510]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "La corsa" [7307841]
12.25 **Che tempo fa** [6290841]
12.30 **Tg1 flash** [59792]
12.35 **Matlock** Telefilm [4733044]
13.30 **Telegiornale** [71315]
13.55 **Tg1 Economia** [1204841]
14.05 **Italiaride** Alberto Sordi e gli altri...
14.05 **Il [redacted]rone** Film (comm., 1990) con E. Montesano, [redacted] Fenech. Regia di P.F. Campanile [7818808]
16.10 **Solletico** Programma per ragazzi [3303608]
17.45 **Oggi [redacted] parlamento** [5170957]
17.55 **Prima del Tg** [3059421]
18.00 **Tg1** [11334]
18.10 **Varietà** [8731773]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [4416989]
19.25 **Che tempo fa** [826860]
20.00 **Telegiornale** [41711]
20.35 **La zingara** Gioco [8443150]
20.50 **Speciale SuperQuark** "Una serata con il [redacted] Sole" Documentari di e con P. Angela [867589]
22.30 **Tg1** [95334]
22.35 **Il signore del teatro: Ernesto Calindri** di C. Tani [7442624]
23.10 **The [redacted]st of... Le [redacted] moda** Da Piazza del Popolo in Roma. Con J. Champa [1124841]
23.25 **Il [redacted] delle Amazzoni** Doc. [4998570]
24.00 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [3713]
0.30 **Rai educational** La storia siamo noi [7625261]
1.05 **Sottovoce** Interviste di [redacted] con G. Marzullo [7908687]
1.35 **I giustizieri [redacted]lla notte** Film-tv [9828087]
2.20 **Speciale "Segreti"**

[redacted]

6.10 **Promesse, promesse...**
6.10 **Avvocato dei minori** Telefilm "Un gesto disperato" [2552808]
7.00 **Tarzan** Telefilm "Giustizia per un elefante" [3739095]
7.45 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [5300315]
10.15 **Dr. Markus Merthin - Il Medico delle donne** Telefilm "Cancellare il passato" [8050605]
11.05 **Rai educational** Un mondo a colori [redacted]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7765421]
11.45 **Tg2 Mattina - M[redacted]** [3145179]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm [7135889]
13.00 **Tg2 Giorno** [7599]
13.30 **Animaniacs** Cartoni [560880]
14.05 **Friends** Telefilm "A lume di candela" [6010880]
14.30 **Baldini e Simoni** Telefilm "Chiodo fisso" [2227995]
15.05 **Un caso per due** Tele[redacted] [6923150]
16.15 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** (16.30) [4924228]
17.10 **Al [redacted] dell'Arizona** Telefilm All'interno **Tg2 flash** (17.30) [8012402]
18.10 **Meteo2** [8664315]
18.15 **Tg2 flash** Lis [8681228]
18.20 **Rai sport Sportsera** [5031711]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** [6354228]
19.05 **Due poliziotti a Palm [redacted]** Telefilm "Poliziotto killer" [387808]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [131]
20.30 **Tg2 20.30** [74228]
20.50 **Incantesimo** Miniserie [redacted] A. Nano, G. Guidelli - 6ª puntata [896044]
22.50 **Tg2 [redacted]** [1132860]
23.05 **Oggi al Parlamento** [7517518]
23.15 **Il giudice ragazzino** Film (dramm., 1993) [redacted] G. Scarpati, S. Ferilli [4614088]
0.55 **Meteo - Appuntamento al cinema** Rubrica [redacted] ticipazione cinematografica [30917529]
[redacted] **La [redacted] del crimine** Film-tv (thriller, 1994) con J. Bisset [8878280]
2.05 **Prove tecniche** [59781862]

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [60266]
8.30 **Rai educational** Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Pulsar - Lomma: navigare nelle parole [4278860]
10.00 **Geo magazine** Documentari "Luci, suoni e odori dell'amore" [55995]
10.15 **L'uomo dai sette capestri** Film (1972) con P. Newman, A. Gadner. Regia di J. Huston [1660421]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [3353]
12.30 **Il birichino di papà** Film (1943) con C. Galli, A. Falconi. Regia di R. Matarazzo [187315]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [51537]
14.20 **T3 - Meteo** [331334]
14.50 **T3 Ambiente Italia: Speciale Puliamo il [redacted]** [3679624]
15.00 **La melevisione e le sue storie** [54421]
15.55 **Rai sport pomeriggio sportivo** Pallavolo: Campionati europei femminili [redacted]ia-Olanda - Ciclismo: Vuelta de Espana - Ginnastica artistica [6803599]
17.30 **Geo Magazine** Doc. [8860]
18.00 **T3 Meteo** [63711]
18.05 **Lois & Clark - Le nuove [redacted] di Superman** Telefilm "Un colpo da un miliardo di dollari" [7018709]
19.00 **T3 - T3 regionale** [1150]
20.00 **Rai sport 3** [49518]
20.15 **T3 Speciale Premio Italia** [8440063]
20.30 **Un posto [redacted] sole** Soap opera [redacted] L. Di Fiore [94082]
20.50 **Memorie [redacted] un assassino** Film (1997) con [redacted]. Werne Meyer, A. M. Fun[redacted]. Regia di T. Jauch [869624]
22.35 **T3 - T3 regi[redacted]le** [456044]
23.00 **Spedizioni** Un programma di S. Rizzelli [61011]
23.50 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: Che c'importa della luna? con Antoine [redacted] Colette** (1962). Regia di F. Truffaut [1949178]
0.35 **T3 - T3 in edicola - T3 Notte cultura - T3 Meteo - Appuntamento al cinema** [5665754]
1.15 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Eveline** [51328938]
1.20 **Rai News 24** [18753071]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani in edicola questa matt[redacted] [4844087]
[redacted] **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana [6489407]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica con V. Sgarbi [2954605]
8.55 **Vivere bene** Rubrica [redacted] salute e benessere [redacted] dotta da M.T. Ruta, F. Tracca. Regia di S. Mignucci [59073112]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica) [7600518]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Un weekend di terrore" con D. Van Dyke, [redacted]. Balo [25673]
12.30 **I Robinson** Telefilm "L'orso Ugo e il lupo Ernesto" [5501]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [53228]
[redacted] **Beautiful** Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K.K. Lang, [redacted]. Flannery [242976]
14.10 **Vivere** Soap opera con P. Callissano [608131]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [4777402]
16.00 **Chicago Hope** Telefilm "Amori complicati - Emergenza funghi" [6410063]
18.00 **Verissimo** [85266]
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti [7307605]
20.00 **Tg5** [1686]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà [1547]
21.00 **Teneramente [redacted]** Film (comm., 1998) con J. Brolin, J. Seymour. Regia di J. Keach [99268]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [70402]
1.00 **Tg5 Notte** [8590780]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (R) [9508667]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) [8127367]
2.20 **[redacted] giorno e notte** Telefilm con [redacted]. Travanti, V. Hamel [1115087]
3.10 **Vivere bene** (R) [2210532]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [6170006]

[redacted]

6.40 **Cartoni animati** Super-Mario show - Polyanna - Una giungla di avventure per K[redacted] - Tex Avery Show [3810700]
8.35 **Sinbad** Telefilm "Il paradiso dei mari" [8440995]
9.30 **Mc Gyver** Telefilm "Trattato di pace" con R.D. Anderson [27402]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "La neve delle Hawaii" 2ª parte [38518]
11.30 **Renegade** Telefilm "Madre coraggio" [6275995]
12.25 **Studio aperto** [3388995]
12.50 **Fatti e misfatti** [7925761]
13.00 **La Tata** Telefilm "La prima cotta" [8462]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [9469]
14.00 **I Simpson** Cartoni [5938]
14.30 **Beverly Hill, 90210** Telefilm "Segreti e bugie" con J. Priestley [97247]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Sogni sotto la pioggia" [2353]
16.00 **C[redacted] animati** [29624]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Dispersi in mare" con D. Hasselhoff [37841]
18.30 **Miami vice** Telefilm "Theresa" con [redacted]. Johnson, P.M. Thomas [48957]
19.[redacted] **Studio aperto** [2315]
19.57 **Studio sport** [205475421]
20.00 **Sarabanda** Gioco [redacted] dotto da E. Papi [19624]
20.45 **Calcio champions league Milan-Galatasaray** [112150]
22.40 **Special Champions league** [3932761]
24.00 **Barracuda** Replica [4990]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [1801261]
0.40 **Studio sport** [4644209]
1.05 **Frasier** Telefilm "Voglia di privacy" [5749209]
1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm [redacted] di" [57751174]
2.05 **Zanzibar** Telefilm "Fantasmi" [4456754]
2.35 **Baby Sitter** Telefilm "Lezione per adulti" [2350938]
3.00 **Karaoke** [3856764]
3.25 **Non è la rai** [2130358]
4.35 **College** Telefilm "Un cadetto speciale" [7126880]
5.20 **Highlander** Telefilm "L'albero genealogico" [9021416]
6.05 **L'incredibile Hulk** Telefilm "Il più lontano possibile" [20836025]

[redacted]

6.00 **Amanti** Telenovela [93131]
7.00 **Vendetta d'amore** Telenovela con J.C. Simancas, R. Serial [6509792]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** [1860995]
8.45 **Celeste** Telenovela [redacted] Boca, G. Bermudez [5176315]
9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela con E. Palomo, E. Gonzales [9111058]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [9470889]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4135150]
11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perego [3672247]
13.30 **Tg4** Notiziario [redacted] da E. Fede [8002]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione [redacted] M. Trevisan [65911]
15.00 **Sentieri** Telenovela con K. Zimmer, R. Raines [75592]
16.00 **La signora prende il volo** Film (comm., 1958) [redacted] L. Turner, J. Chandler. Regia di J. Arnold [368271]
18.00 **Ok [redacted] prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [14266]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8152605]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Il clandestino" con K. Malden, [redacted]. Douglas [8426570]
20.35 **Gole ruggenti** Film [redacted] P. Franco, P. Prati. Regia di P.F. Pingitore [7159042]
22.40 **Maniaci sentimentali** Film (comm., 1994) con A. Benevenuti, B. De Rossi. Regia di S. Izzo [2895179]
0.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [4287377]
1.00 **Notte [redacted]ité** 2ª puntata [11017938]
3.30 **Tg4 Rassegna stampa** [7695256]
3.50 **Armiamoci e partite** Film (comm., 1971) con F. Franchi, C. Ingrassi. Re[redacted]a di F. Cicero [7569174]
5.30 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [56297700]

[redacted]

[redacted] **Telefilm** [3876315]
7.55 **Telefilm** [7796228]
8.50 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2405353]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2404624]
9.00 **Due minuti un libro** Rubrica a cura di A. Elkann [64179]
9.05 **Delitto se[redacted]campo** Film (dr., 1957) con B. Stanwich, S. Hayden. Regia [redacted] G. Oswald. All'interno **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [redacted]
11.00 **Telefilm** [7268421]
11.35 **Toma** Telefilm [4133518]
12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo [14131]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [9337208]
13.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [6968353]
13.10 **Il santo** Telefilm [redacted] Moore [3442599]
14.00 **Il gioco dell'amore** Film (comm., 1959) con D. Reynolds, T. Randall. Regia di G. Marshall [6569315]
16.00 **Strana presenza** Film (comm., 1987) con G. Kranz, K. Curtis. Regia di P. Keglevich [8744112]
17.45 **Documentario** (Replica) [7635402]
18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Cetusico. All'interno i cartoni animati: Calamity Jane - Silver Hawks [1190773]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [379063]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [796112]
20.40 **G[redacted]di Magazzini** Film (comm., 1986) con E. Montesano, P. Villaggio. Regia di Castellano e Pipolo [6459334]
23.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [5606]
23.30 **Crono - Tempo [redacted] motori** [redacted] cura di [redacted]. Ronco [29686]
0.05 **Perdutamente tuo... Mi firmo Macaluso Carmelo** Film (comm., 1976) con S. Saitta Flores, M. Merli. Regia di V. Sindoni [62771464]

LA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.09 Radiouno musica; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab, mattina d'estate; 12.05 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.08 Bolmare; 15.05 New York news; 16.00 Baobab; 17.40 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, [redacted] sera; 19.42 Zapping; 20.40 Calcio: Coppa dei campioni; [redacted]43 Bolmare; 22.48 Ghiaccio bollente; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La [redacted] dei misteri.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno [redacted] Radiodue; 8.45 Stanno suonando la nostra canzone; [redacted] Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Soltanto il cielo è domino; 14.45 F[redacted]al orari; 17.00 Hit parade; 18.02 Radio City [redacted]; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 24.00 Boogie nights; 3.00 Solo musica.

RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 [redacted] pagina degli spettacoli e del[redacted] culturale; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.[redacted] Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini, 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party, 19.45 Radio suite festival; 20.00 Teatro alla Scala di Milano; 22.45 Conto lire; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[redacted]

12.00 **Arrivano i nostri** [5871063]
13.20 **Clip to clip** [5773282]
13.40 **Video dedica** [5730173]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [448280]
14.05 **1+1+1=3** [7911995]
14.30 **Clip to clip** [9368518]
[redacted] **Show case** [584586]
18.00 **Video dedica** [268860]
16.15 **Squilibri** [7800586]
16.25 **Coloradio** [093614]
18.00 **Video dedica** [852082]
18.15 **Coloradio** [686247]
18.50 **Squilibri** [2773315]
19.00 **Tg [redacted]** Notiziario [113570]
19.10 **Arrivano i nostri** [1843112]
20.30 **Mister Destiny** Film [8868808]
22.35 **Desperadio** [488686]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine - Off shore** [158606]

TELE +

12.05 **Donnie Brasco** Film (dramm., 1997) [1748841]
14.10 **+Gol mondial** [7064112]
15.10 **Follia omicida** Film [554599]
16.40 **Not in this town** Film [4263402]
[redacted] **matrimonio del mio migliore amico** Film [9471957]
20.10 **Homicide** Telefilm [5105995]
21.00 **Moebius** Film [3209778]
22.30 **Basket** [874179]
22.40 **Calcio: Champions League** Hi-lites [3454605]
23.25 **Calcio: Hertha Berlino Chelsea** in differita [6624063]
1.05 **Il cane dell'ortolano** Film [1183342]
2.50 **Rischio d'impatto** Film (azione, 1998) [52173872]
4.25 **Una vita da ricostruire** Film

TELE +

12.45 **Paradise road** Film (dramm., 1997) [9167082]
14.40 **Punto di non ritorno** Film (fanta-sc., 1997) [4617266]
16.15 **Al piccolo Margherita** Film (dramm., 1995) [3682608]
17.45 **Un tipo imprevedibile** Film (comm., 1996) [1111711]
19.15 **A spasso nel tempo-l'avventura continua** Film [2472773]
20.45 **La vita diventata leggenda** Documentario [480689]
21.10 **Luci! Ciak! [redacted] gira: Inediti** Documentario [592353]
21.35 **Starship trooper** Film [9352082]
23.40 **Scarface** Film (poliz., 1983) [67115792]
2.30 **Un tipo sbagliato** Film (comm., 1997) [74936193]

RETE A / MTV

9.00 **Shopping club** [29880]
10.00 **TgA Mattino** [46773]
10.10 **Pure morning** I video del mattino [4114995]
12.30 **Mtv Easy** [451402]
14.00 **Hit List Uk** [81686]
15.00 **Mad 4 Hits** [94711]
17.00 **Select Mtv** [2660792]
18.45 **TgA Sera** [476935]
19.00 **Mtv easy** [2537]
20.00 **Hit list [redacted]** [1471]
21.00 **Road Rules** [16334]
22.00 **Mtv Movie special** [redacted]
22.30 **Mtv on the beach: memories** [47529]
23.30 **Celebrity death match** [5421]
24.00 **Brand: New** [58690]
1.00 **Mtv night zone** I video della notte [61786349]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

Al Prix Italia i progetti e le strategie di Celli e Zaccaria: «Contro di noi attacchi ingiusti»

«Altro che tagli, alla Rai servono nuove risorse»

Fulvia Caprara
inviata a FIRENZE

Lancia in resta contro chi li accusa, a cominciare dal ministro Melandri, di trascurare la qualità dei programmi, e lancia in resta contro ventilati provvedimenti legislativi (vedi il disegno di legge 1138) che taglierebbero fortemente le risorse dell'azienda, i vertici Rai, riuniti al Premio Italia, snocciolano dati e strategie e fanno sapere che dopodomani il consiglio di amministrazione si riunirà qui a Firenze. Seduta importante perché molto probabilmente in essa verrà ufficializzata la notizia del passaggio alla Rai del direttore del Messaggero Pietro Calabrese, che andrebbe a ricoprire il posto di Giovanni Tantillo (che va in pensione) alla guida della Divisione tv Canale 3 e offerte collegate.

«Quando siamo arrivati - dichiara il direttore generale Pierluigi Celli - si parlava di funerale del servizio pubblico, la Rai era vista come un'azienda demotivata e confusa e, sul piano degli ascolti, si trovava in una posizione di debolezza nei confronti della concorrenza. Tra il gennaio-settembre del '99 la media dello share è a quota 56%, contro il 42% di Mediaset, con nessuna delle nostre tre reti battuta dalle avversarie». E questo in una fase di grandi mutamenti nello scenario delle comunicazioni, di «convergenza multimediale», di concentrazioni in grandi gruppi: «La Rai come Mediaset - sottolinea Celli - è invece un piccolo gruppo, l'unica possibilità di competere è nello sviluppo, di contro l'unica logica che sembra essere applicata è quella della riduzione. Per la Rai ci sono sempre più vincoli e meno risorse».

Se il presidente Zaccaria ha indicato con le tre lettere R come riorganizzazione, R come nuovi canali a cominciare da quelli tematici, I° come prodotto, le linee dell'intervento aziendale fin qui svolto, il direttore generale non perde l'occasione per tornare sull'argomento cultura, parlando di giudizi «ingenerosi» e osservando: «Quando si perde si è cattivi perché non si sa fare la televisione. Quando si vince non va bene perché si vince troppo e allora qualcuno ci attacca». Il presidente Zaccaria elenca programmi e personaggi che tengono alto il livello dell'offerta Rai: «Quest'anno Biagi andrà in onda da ottobre; poi ci saranno Vespa, Santoro, fiction come quelle tratte dai libri di Camilleri, e finanziamenti a film come quelli di Roberto Faenza e Nanni Moretti». In più, per il settore cinema, è in arrivo una nuova società che si occuperà di produzione, acquisto, distribuzione ed esercizio, avvalendosi di partner esterni.

La cultura, osserva ancora il direttore generale, ha tempi lunghi e ha valore «se genera prodotti, se fa scuola; quando diventa una cosa momentanea, è sterile». D'altra parte, dice Celli, «due o tre anni non sono sufficienti: i frutti di quello che stiamo facendo li godrà, se tutto va bene, chi verrà dopo di noi». E l'ipotesi di un prolungamento del mandato? Risponde il presidente Zaccaria: «In genere, verso la fine del mandato, s'instaura un curioso balletto, a tratti patetico, ma ogni discorso sul futuro non ci riguarda». Quanto alla formula grazie alla quale la Rai ha raggiunto il suo primato, il presidente si compiace ironicamente del fatto che la concorrenza annunci oggi di puntare su informazione, sport e fiction: «Per loro è un auspicio, per noi è la realtà di questo e del prossimo anno».

Ma le strategie si fanno anche con i nomi e i cognomi, sebbene sia proprio Celli a dire di essere d'accordo con l'avversario Mediaset Maurizio Carlotti «quando sostiene che la tv si può fare con meno star». Sul nome Minoli parla Zaccaria: «Eravamo interessati a questa professionalità, volevamo dargli un compito nel settore programmi, ma non volevamo accettare che un dirigente si desse funzioni, perché questo in un'azienda non può succedere». E Antonella Clerici che ha raccontato di essere rimasta senza lavoro? «Aveva proposto - dice Celli - clausole e cifre non accettabili». E il debutto di Fabrizio Frizzi come attore? «Non l'ho visto - dice ancora il direttore generale - ma ha fatto il 26% o questo va bene». E Costanzo alla guida della fiction Mediaset? «Costanzo è l'uomo più giusto che c'è» sentenzia Celli sibillino. D'altra parte che la fiction sia il settore di punta della televisione che verrà lo dimostra anche il confronto di ieri tra i palinsesti delle tv pubbliche europee: Rai in Italia, anche in Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna i generi in crescita, dopo l'informazione, sono la fiction nazionale in prime-time e quella seriale e importata nel day-time.

I discorsi di Celli e Zaccaria non hanno mancato di sollevare reazioni fra i politici. Se Vincenzo Vita concorda sulla necessità di nuove risorse per transitare «verso la nuova era digitale», Sergio Bellucci, responsabile della comunicazione per Rifondazione comunista, osserva che il servizio pubblico, per svilupparsi, non ha bisogno solo di risorse, ma anche di un decalogo che «impedisca ulteriori processi di omologazione».

Nanni Moretti girerà un film con finanziamento Rai
A sinistra Pietro Calabrese: lascerà il «Messaggero» per Raitre

MAESTRINA

Nuova fiction per la Ferilli

ROMA. Da commessa a maestrina. Sabrina Ferilli passa dalla fiction Rai a quella Mediaset con un cambio completo di personaggio, dopo lo straordinario successo colto quest'anno in «Commesse». Iniziano in Trentino Alto Adige le riprese di «Le ali dell'aquila», fiction targata Mediatrade, diretta da Stefano Reali e prodotta da Angelo Rizzoli. La Ferilli è una giovane insegnante di canto che, sul finire degli Cinquanta, ottiene il trasferimento in un prestigioso collegio femminile tra le montagne del Tirolo. Il posto si rivelerà però un vero e proprio inferno anche per colpa della cattiva gestione del collegio da parte della Superiora (Virna Lisi) che, con i suoi sistemi educativi, tende a schiacciare ogni barlume di personalità delle ragazze. Ma sarà proprio la Ferilli, nei panni della entusiasta Rossana, a opporsi alla Superiora e ridare fiducia alle giovani collegiali, e la sua generosità e solarità.

Risposta alla «ingenerosa» Melandri e difesa della linea culturale Intanto a Raitre arriva Pietro Calabrese

In piazza a Alba

Acqua e fuoco sul Titanic dei clown

Guerrieri
ALBA

Ohhh! esclamarono i riminesi di «Amarcord» quando videro affiorare dal buio il Rex. Ohhh! stupirono l'altra sera gli spettatori di piazza Cagnasso quando, tra strepiti di carpenteria pesante e bagliori di fiamme, videro materializzarsi il Titanic. Ma ce n'è voluto, prima di arrivare a quella stupefazione. Pioggia torrenziale, inizio continuamente rinviato, suspense. Poi, finalmente, la compagnia tedesca di nome «Titanick» ha dato letteralmente fuoco alle polveri e ha offerto uno dei più ingegnosi e divertenti esempi di teatro di strada che ci sia accaduto di vedere.

Invitato dal Teatro Sociale e dall'Ente del Turismo, «Titanic» è alla sua unica rappresentazione italiana dopo una lunga tournée in dieci Paesi europei. Porta sotto i nostri occhi la nascita e la morte di un mito, una tragedia che qui perde l'aspetto sentimentale per trasformarsi in naufragio della tecnica. E così, in uno stile che ricorda parecchio il Costruttivismo russo e l'Espressionismo tedesco, «Titanic» volge la prua all'oceano con un effetto iperrealistico di onde sollevate a baffo. E dentro, nel ventre della nave che si voleva inaffondabile, tra caldaie e motori, fuochisti, cuochi e serventi si danno da fare; mentre nei saloni si inneggia alla dolce vita a champagne, balli, cene e colate di fuochi artificiali. E qui comincia il bello. Mentre una umanità lavora e l'altra si diverte, si aprono le prime falle. Da questo momento l'acqua ruba la scena. Ce n'è per 30 mila litri, oltre a quella piovana. Si abbatte sul Titanic con zampilli, fiotti, fontane, getti, annaffi, schizzi, spruzzi. In questa antologia idraulica, mentre il fuoco comincia a divorare tutto il possibile, la nave muore con i suoi clown grotteschi divenuti nel frattempo tragici, con le sue grandiosità trasformatesi in farfalle di brace. Eroico, il pubblico applaude a lungo gli attori, che sono meravigliosi e valorosi, forse titanick.

NOTIZIE FLASH

«METEORE». Sandy Marton, il biondo spilungone che negli Anni 80 cantava «People from Ibiza», farà parte come inviato speciale del cast di «Meteore», il programma di Italia 1, condotto da Gene Gnocchi e da Giorgio Mastrota affiancati da Alessia Merz, tornerà da giovedì in prima serata. La prima meteora scoperta da Martin è Pablito Calvo, protagonista negli Anni 50 di «Marcellino pane e vino», il film che lo rese celebre in tutta Europa. Oggi Pablito Calvo è un signore sulla cinquantina, ingegnere edile specializzato nella costruzione di case-vacanza in Spagna. Sarà lui il primo ospite di «Meteore». Gli altri, che si succederanno nell'edizione di quest'anno, sono Ivan Cattaneo, Plastic Bertrand, Lio, Pozzie e Raf serial «Happy Days», la diva delle telenovelas Veronica Castro e Nik Kamen. Quanto ai politici, Gene Gnocchi, che quest'anno non farà «Striscia la notizia», promette personaggi della prima Repubblica e avverte: «Siamo sulle tracce di Craxi».

Alessia Merz

GLI A MILANO. Il celebre gruppo heavy metal suona giovedì al Forum di Milano, unica data italiana. La tappa rientra nel tour europeo partito il 9 settembre da Parigi. Dopo i concerti, legati alla recente pubblicazione del disco «Ed Hunter», gli Iron Maiden un nuovo album la cui uscita è prevista per la fine dell'anno. Ad aprire il concerto di Milano saranno i Megadeth.

MORTO MILLOWITSCH. Il popolare attore tedesco Willy Millowitsch è morto in un ospedale di Colonia. Nel gennaio scorso aveva compiuto 90 anni. Era ritenuto il miglior interprete della verve e dello humour renani. Nel '92 Colonia aveva dedicato a Millowitsch un monumento come testimonianza dell'affetto dei suoi confronti e riconoscimento per la sua carriera. Nel '95 l'attore aveva abbandonato il teatro e nel '96, nelle vesti del commissario Klefisch, aveva interpretato il suo ultimo ruolo tv.

Go Nokia, Go Wind.

Con Wind entrate nel mondo dell'innovazione e della tecnologia Nokia ad un prezzo speciale.

Dual Band
Display ad alta risoluzione
Agenda
Calcolatrice
Orologio
Sveglia
Giochi
Multiparty
Trasmissione dati e fax con infrarossi

Dual Band
Display ad alta risoluzione
Antenna integrata
Calcolatrice
Orologio
Sveglia
Giochi
Metodo intuitivo di scrittura dei messaggi
Cover intercambiabili fronte-retro

GoWind! Nokia 6150 L. 690.000 Con ricaricabile piena di lire telefonate

LI TROVATE IN GOWIND CON:
UN AURICOLARE ORIGINALE NOKIA
UN ABBONAMENTO WIND 1088 IL TELEFONO CASA
È UN'INIZIATIVA DEI NEGOZI WIND. PARLATE CON IL 159 PER CONOSCERE IL PIÙ VICINO A VOI
La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

GoWind! Nokia 3210 L. 595.000 Con una ricaricabile piena 100.000 di lire

www.wind.it
Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile solo nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nelle aree del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159.

WIND

La manifestazione si conferma un appuntamento apprezzato e prezioso

Venaria, Rinascimento vittorioso

Gran successo di «Città d'arte a porte aperte»

Grande successo per il «Rinascimento» atto secondo di Venaria. Ancora una volta (dopo il «magico» 20 giugno scorso, con «una domenica vissuta al passato») la città ha fatto la sua scommessa e ha vinto. Venaria è tornata a essere protagonista di un'intensa giornata di cultura e divertimento, proponendo un calendario ricco di interessanti appuntamenti e curiose iniziative.

E' piaciuta alla «folla» di Viale Buridani, che, curiosando qua e là tra le bancarelle del suo suggestivo mercatino, «fatto ad arte», si è concessa volentieri gustose pause, approfittando della distribuzione di specialità tradizionali, tra cui naturalmente l'uva (di cui sono stati utilizzati circa 12 quintali) incontrastata star della giornata presso gli stand di degustazioni enogastronomiche in corso Matteotti, Viale Buridani, appunto, e via Mensa.

Anche gli operatori di quest'ultima via, l'antica Contrada Maestra, hanno allestito le loro bancarelle, fuori dai negozi, attirando l'attenzione dei molti visitatori e offrendo loro squisiti assaggi di prodotti locali.

Soddisfatto il sindaco Giuseppe Catania, per il quale l'esito della manifestazione «ha rappresentato un ennesimo segnale di voglia di crescita della città, ormai destinata culturalmente e turisticamente a ricoprire un ruolo di primo piano». «Prezioso il supporto del commercio locale che ha saputo ritrovare nelle tradizioni del passato momenti di esaltante aggregazione», continua il sindaco, orgoglioso sia delle visite guidate al centro storico e agli Appartamenti Reali della Mandria e a quelle della Reggia, sia del percorso enogastronomico che ha reso la giornata più lieta ai turisti.

Nell'edizione di quest'anno - sempre curata dalla Provincia di Torino in collaborazione con il Comune di Venaria Reale - successo anche per il «Torneo della Bandiera», tra evoluzioni di colori e rullate di tamburi, che ha raccolto attorno a sè molto pubblico incuriosito e meravigliato.

Un meritato plauso anche ai venti pittori che durante tutta la giornata hanno esposto alcune delle loro opere e altre ne hanno realizzate. Quest'ultime saranno esposte in una collettiva, in programma a ottobre, a Venaria. Molto apprezzato, per il suo folklore, il gruppo tradizionale francoprovenzale «Sounaiess e L. Barmenk» di Balme, con i suonatori di ghironda e le sue figuranti in costume (Daniela e Violetta Solero).

Insomma, grande successo e soddisfazione per tutti. Per coloro che, con impegno e professionalità, hanno creduto in questa iniziativa e hanno lavorato per la sua buona riuscita. Per gli operatori della città, che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa «Vota la vetrine e il banco più belli» e hanno trasformato e reinventato le vetrine dei loro negozi. Per chi, con pazienza e grande impegno, ha allestito il suggestivo mercatino, creando splendide e coreografiche bancarelle. (Per il concorso delle vetrine, ha vinto il negozio «Il Batuffolo» di Giuseppina Tribona, in via Mensa 20; per i banchi, invece, meritato il premio a Francesco Pignatelli).

«I nostri operatori commerciali hanno dato ampia collaborazione a questo evento e, per questo motivo, desidero ringraziarli - dice Gianni Betta, presidente dell'Ascom di Venaria - Ognuno ha dato il meglio di sè, contribuendo alla buona riuscita di questo importante evento e rendendo la nostra città ancora più bella ed accogliente per i tanti visitatori che hanno affollato le vie del centro storico». Una giornata all'insegna del divertimento - continua Betta - delle attrazioni e della cultura, ma anche alla riscoperta di antiche tradizioni, che, credo, meriti sempre ricordare e rivalutare. Adesso - conclude il presidente dell'Ascom - è necessario continuare, preparandosi alle sfide future che ci aspettano, con il medesimo impegno, lo stesso entusiasmo e, soprattutto, la stessa voglia di "osare".

Dalle bancarelle al percorso enogastronomico, e poi tour alle bellezze storiche de La Mandria

Gli antichi mestieri conquistano grandi e piccoli

Il sindaco: una festa che dimostra la voglia di crescere della città

E' andata in gran parte agli «antichi mestieri» la simpatia delle tante persone arrivate domenica scorsa a Venaria. Soprattutto a quegli incredibili personaggi d'oggi che in giro per le piazze continuano a portare con grande entusiasmo la saggezza e la poesia dei «mestieri d'antan».

La curiosità, il piacere di riscoprire momenti di vita quotidiana perduti nel tempo, ma tanto tenerezza nel seguire gesti vecchi di secoli. Molta gente si è raccolta così intorno alle «lavandaie» di Mezzenile e ai loro panni stesi, nettati ancora con la cenere, o hanno fatto corona intorno all'anziano «stagnino» di Lanzo e al «fabbro» di Viù. Non meno apprezzati gli artigiani-artisti dell'Unlart di cantoira con le loro opere su vetro e le sculture in legno.

«Posso dire con soddisfazione di aver visto brillare gli occhi di coloro che hanno improvvisamente ricordato le vecchie usanze, oggi cancellate dalla vita moderna - racconta il presidente dell'Ascom Venaria Gianni Betta -. Con piacere ho capito che gli operatori tutti hanno saputo rinunciare ad un immediato riscontro economico, offrendo e dimostrando una grande ospitalità al pubblico proveniente da Torino e dalla cintura. Non posso non ringraziare l'Amministrazione comunale che ha creduto nella nostra idea, concedendo i locali per la degustazione dei vini offerti dai produttori aderenti al Consorzio «Tutela d'Asti e del Monferrato» e dando l'opportunità all'Onav di proporre e far riscoprire al numeroso pubblico sensazioni e sapori sconosciuti ai giovani e dimenticati a volte anche dai meno giovani».

Ad animare la giornata sotto il segno dell'arte, anche un bel gruppetto di pittori che lungo via Mensa, piazza Annunziata, viale Buridani e corso Matteotti hanno dipinto per l'intera giornata «en plein air». A contatto con la gente, fermando nel segno e nel colore alcuni dei momenti più belli della festa e degli scorci più caratteristici della città c'erano Antonio Russo, Giuseppe Bonizzoni, Gianni Boerio, Piero Giapiutti, Onofrio Chieco, Giovanna Maschio, Francesco Raga, Barbara Goia, Chudel, Giuseppe Carotta, Gualtiero Tarenzi, Rosanna Formento e Irma Giuffella. Le loro opere verranno riproposte in una collettiva che si terrà a Venaria il prossimo ottobre.

LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI
AGENZIA: VENARIA
Agente M. Guglielmotto
Via N. Sauro 33/B
Venaria (To)
Tel. 011. 496.252

Raimondo Tappeti
COMMERCIO INGROSSO IMPORTAZIONE
TAPPETI CLASSICI e MODERNI
Via G. Ferraris, 9 — Tel. 011.984.02.94 ra
San Gillio (To) — Fax 011.984.02.94 ra

Onoranze e Trasporti Funebri
Calabrese
di Sra Franco
UFFICIO:
Via Trucchi, 1/a - Tel. 011.459.74.94 - 459.39.59
Venaria Reale (To)
UFFICIO:
Via A. Canale, 25 - Tel. 011.452.69.66
Altessano - Venaria Reale (To)
UFFICIO:
Via Cavour, 17 - Tel. 011.927.69.25
S. Maurizio Canavese (To)

FABIO SIVIERO
blu officina
Autoriparazioni meccaniche ed elettrauto
ASSISTENZA:
Via Juvarra, 24 - Tel 011.496.641
Venaria Reale (To)

GIOVANNI & C. s.n.c.
C.so Garibaldi, 6 e Via Juvarra, 1
Venaria (To)
Tel. 011.495.473
Fax 011.459.41.16
Sede secondaria: Savonera (To)
Via Villa Cristina, 11/1
Tel. 011.42.40.355
• PNEUMATICI
• EQUILIBRATURE ELETTRONICHE
• ASSETTO AUTO - AUTOCAR-
• PROVA AMMORTIZZATORI CEMB /DIAM 11

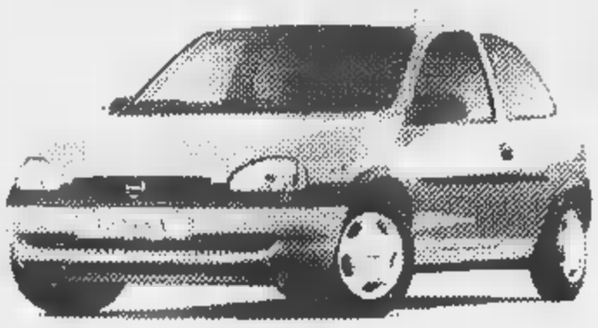
TEL 011.424.07.65 - FAX 011.424.02.49

Alcune delle nostre marche principali:
cottoveneto · BERTOCCI · MARAZZITI · SANNINI · Vallelunga · EUROTILES · HOPPE · FIRAGE SICIS · CIAM · COTTO D'ESTE

RPR CERAMICHE dove CERCARE fa rima con TROVARE.
RPR ceramiche

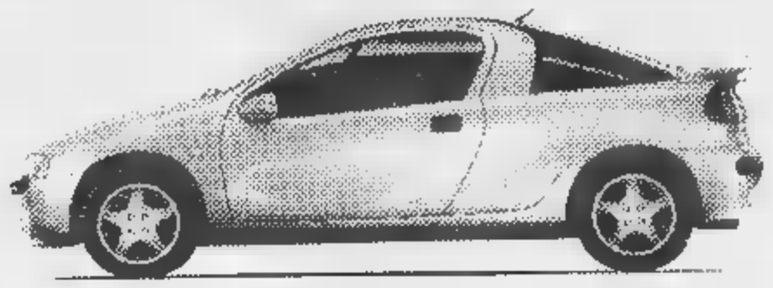
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata



Corsa Viva 1.0 3 porte

Prezzo di listino L. 17.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.500.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

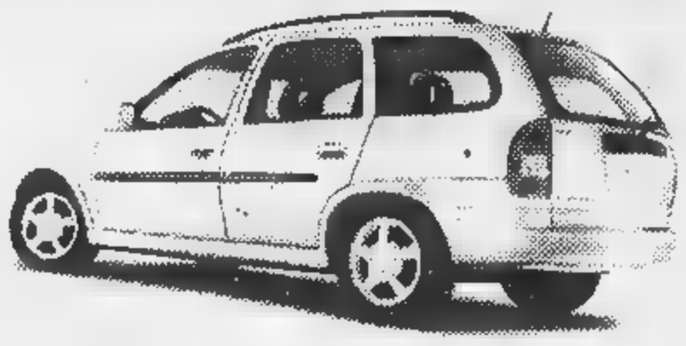


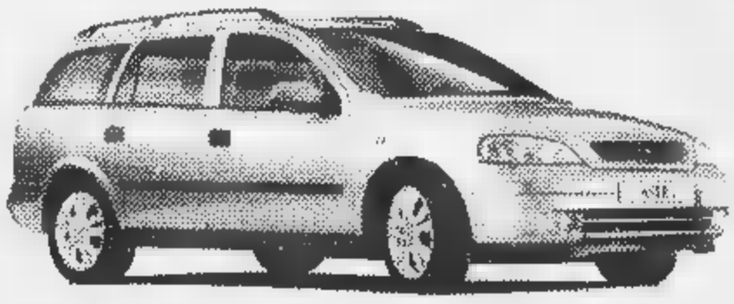
Tigra 1.4

Prezzo di listino L. 23.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.530.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.600.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer, autoradio

Corsa SW 1.4 Benzina

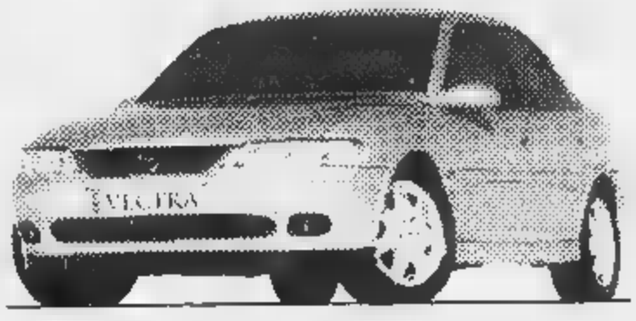
Prezzo di listino L. 23.700.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.800.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata
antifurto con immobilizer





Astra SW 1.4 Club

Prezzo di listino L. 30.388.000 IVA compresa, [illegible]
ECOINCENTIVO L. 3.088.000
PREZZO CHIAVI IN [illegible] L. 27.300.000*
ABS doppio airbag climatizzatore



Vectra Class Climatic 1.6 4 porte

Prezzo di listino L. 35.312.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 6.000.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 29.312.000*
ABS doppio airbag airbag laterali climatizzatore

* Prezzi I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari, immatricolate entro il 30/9/99.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA
[illegible]
Via Pobrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
PASSANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 38
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111 - Tel. [illegible]
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952580
ifas

IVREA
[illegible] CAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/636012

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 348
Tel. 011/4051791
ifas

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066
ifas

TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185
Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33
Tel. 011/352531
Piazza Derna, 239
Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158
Tel. 011/8196056
ifas

OPEL

Regole «nuove» per il caso Ba

ROMA. La certezza del diritto, nel calcio, non è quasi mai [illegible] Due esempi. Nel febbraio [illegible] anno [illegible] tv smascherò una manata volontaria [illegible] Zidane a Petruzzi. Deferito per «comportamento violento», il bianconero non venne squalificato. Motivazione: il fatto è avvenuto nel quadro di una fase di gioco rimasta sotto il controllo [illegible] dei direttori di [illegible] e la documentazione non [illegible] pienamente idonea. Domani il neo-perugino [illegible] verrà invece squalificato (una stangata, si dice) da Laudi per la vergognosa testata a Macellari. Giusto il provvedimento, nella sostanza, ma opinabile la procedura. Nonostante le regole prevedano la prova-tv solo per scambio di persona o per dimostrare l'innocenza di un giocatore, il procuratore Porceddu ha sollecitato la punizione in base a [illegible] cavillo: l'articolo 3 bis e 3 ter si presterebbe a un'interpretazione «più ampia» sul luogo del misfatto.

Serie B, Atalanta a pieni punti

Quattro partite, quattro vittorie. In vetta alla B continua la strepitosa marcia dell'Atalanta di Vavassori, che nel frattempo ha anche ottenuto la qualificazione al 2° turno di Coppa Italia. Ieri sera, nel pri[illegible] posticipo [illegible] pay-tv del lunedì, i nerazzurri hanno piegato il Napoli con un 1-0 che non rispecchia la superiorità degli scatenati padroni di casa bergamaschi. [illegible] gol decisivo [illegible] arrivato al [illegible] della ripresa: Dopi è scattato sul filo del fuorigioco, ha superato [illegible] un pallonetto il portiere Bandieri in uscita e ha poi comodamente depositato in rete. Dopo la rete, spazio anche a Caniggia (foto), al debutto in B con l'Atalanta. La nuova classifica: Atalanta 12; Ternana 9; Brescia, Pescara 8; Vicenza, Savoia, Sampdoria 7; Empoli, Alzano 6; Napoli, Cosenza, Cesena 5; Genoa, Monza, Salernitana 4; Chievo, Treviso 3; Ravenna 2; Fermana 1; Pistoiese (4 punti di penalizzazione) 0.

OGGI IN TV

12,00	Rai sport notizie	Raitre
15,55	**Volley.** Europei (om.): Italia-Olanda	Raitre
17,30	**Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Raitre
18,20	Rai sport Sportsera	Raiuno
19,57	Studio sport	Italia1
20,00	Rai Sport	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,45	**Calcio.** Milan-Galatasaray	Italia1
22,40	Speciale Champions League	Italia1
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,20	Croce, tempo di motori	Tmc
23,25	**Calcio.** Hertha Berlino-Chelsea	Tele+
0,40	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 21 Settembre 1999 31

Dall'isterico teatrino dello scorso anno al grande gioco corale con il Parma: ecco la rivoluzione nerazzurra

Inter stellare con le magie di Lippi

La mano del tecnico ha plasmato la squadra

Marcello Lippi ha conquistato anche i tifosi più intransigenti che non [illegible] a perdonargli il suo [illegible] di ex juventino

[illegible] **Beccantini**
MILANO

Pazzi di Marcello Lippi. I tifosi dell'Inter si sono arresi alla straordinaria prova di forza, e di gioco, che [illegible] squadra ha sfoderato al cospetto del Parma. Stanno cedendo anche i più intransigenti, quelli che non riuscivano [illegible] perdonargli lo status, odioso, di ex juventino. San Siro gli ha dedicato cori [illegible] ovazioni. Clamoroso l'esito del sondaggio effettuato da *Controcampo:* come simbolo della rivoluzione, Lippi ha surclassato addirittura Vieri (77% [illegible] 23%). Da [illegible] eccesso all'altro. Tant'è: [illegible] scomodare [illegible] cabaret dell'ultima stagione, erano anni che l'Inter non balzava in sella all'avversario, [illegible] lo domava, con la maestria e l'impeto palesati domenica sera. Nel disegnarla attorno [illegible] Ronaldo, Gigi Simoni aveva buttato lì uno slogan che, all'epoca, fece scalpore: «Belli, [illegible] [illegible] saremo mai». Era l'estate del 1997. Simoni [illegible] Ronaldo, Lippi ha Vieri: [illegible] differenza l'hanno scavata il mercato, l'organico, l'atteggiamento.

La mano del tecnico. Per arrivarci, ed esaltarne la creatività, è indispensabile che il presidente creda nell'allenatore che sceglie, Massimo Moratti gli ha dato carta bianca: «E' proprio bravo», Lippi ha imposto ruoli non meno chiari [illegible] patti, da Oriali in giù. Ha preteso una preparazione ri[illegible] e in linea [illegible] le esigenze individuali. In un mese, l'assetto è stato smontato e rimontato. Era il 14 agosto, quando l'ennesima figuraccia estiva, a Livorno, aveva spinto presidente e allenatore a esprimersi in termini drastici: «Siamo terribilmente indietro, perdere o vincere per molti [illegible] la stessa [illegible]». Lippi ha lavorato sulla disciplina e sulla mentalità, prima ancora che sulla tattica. Pronto a raccogliere Taribo West («Sul suo conto, mi ero sbagliato»), ma anche a spedire in panchina [illegible] in tribuna Ronaldo, dopo avergli fermamente contestato la data di rientro. Un segnale, preciso, [illegible] naviganti.

[illegible] è vero che, nella formazione che ha polverizzato il Parma, c'erano ben [illegible] elementi di fresca nomina, e tutti fondamentali - Peruzzi, Panucci, Blanc, Georgatos, Di Biagio, Vieri - è vero, altresì, che il mercato dell'Inter, questa volta, l'ha fatto l'allenatore, non il padrone né, tanto meno, la sua corte. Con Georgatos, [illegible] stato risolto quel vuoto a sinistra che aveva flagellato la scorrevolezza della manovra. Con Di Biagio, strappato in extremis alla Roma, è stata allestita una micidiale rampa [illegible] lancio in funzione di Vieri. Georgatos e Di Biagio sono sbucati a ridosso del battesimo [illegible] campionato. Acquisti mirati alle [illegible] sità, [illegible] alle fregole: una svolta.

Azzardi vincenti si stanno rivelando anche l'innesto di Blanc [illegible] la posizione offerta a Paulo Sousa, a ridosso delle punte, là dove, [illegible] assenza di uno Zidane, la piazza non avrebbe disprezza[illegible] un Baggio, un Rocoba o, prima che v[illegible] smistato alla Reggina, lo stesso Pirlo. E' stato doloroso sacrificare Pagliuca, e non tutti li per li ne [illegible] afferrato il senso, ma Lippi considera Angelo Peruzzi «il migliore: come portiere e come uomo». Moriero ha allargato gli orizzonti, Zanetti non carica più a testa bassa. In tre partite, l'Inter è andata sotto soltanto a Roma, nel primo tempo. Fa bene, Lippi, a sottrarsi al generale delirio: «Abbiamo vinto una partita, condivido gli entusiasmi a patto che non invadano lo spogliatoio». La squadra lo segue, all'interno del gruppo si rema tutti dalla stessa parte, e non più ognuno per conto suo, come nell'isterico teatrino [illegible] inaugurato all'indomani dell'esonero di Simoni.

Lippi e, naturalmente, Vieri: degli otto gol realizzati dall'Inter, quattro li ha siglati di persona e tre li ha propiziati. In attesa di Ronaldo, e di Baggio e di Jugovic, garantisce equilibri cruciali, assicura la profondità, spaventa gli avversari. Vieri è stato reclutato per il valore assoluto che esprime, ma anche quale alternativa a eventuali e traumatici scenari che possano o debbano prescindere da Ronaldo: Barcellona *docet*.

L'Inter di domenica ci ha ricordato l'intensità del primo [illegible] lan di Sacchi, il piglio della Juventus di Lippi che disintegrò il Milan a San Siro (6-1) e, ad Amsterdam, ritirò una straordinaria lezione all'Ajax. Lunga è la strada e, dunque, sono vivamente sconsigliati i voli pindarici. Rimane il messaggio. L'Inter e Lippi fanno sul serio. Non si accontentano. Hanno fame, hanno un gioco: e, per questo, avranno un futuro.

I VOTI DELLE QUATTRO GRANDI SORELLE

Christian Vieri, la potenza

INTER

- I risultati: 3-0 al Verona, 0-0 a Roma, 5-1 al Parma. Miglior attacco (8 reti), miglior cannoniere (Vieri, 4), miglior difesa (1, come la Lazio). Stessi punti del 1998-99.
- Il gioco: Lippi l'ha rivoltata come un calzino, negli schemi e mentalità.
- La chiave: Vieri, naturalmente; e poi gli innesti di Georgatos e Di Biagio, il «ritorno» di Moriero.
- La sorpresa: Sousa distributore a ridosso delle punte.
- Il problema: il recupero di Ronaldo, il futuro di Roberto Baggio.
- Impegni extra: esclusa dalle coppe europee, può allenarsi massicciamente in funzione del campionato.

voto 9

Gabriel Batistuta, la conferma

[illegible]

- I risultati: 1-0 al Bari, 2-2 a Reggio Calabria, 1-1 al Verona. Due punti in meno rispetto alla scorsa stagione.
- Il gioco: temibile e scintillante palla al piede, vulnerabile palla agli altri.
- La chiave: Chiesa. Degli attaccanti, è l'unico a garantire un'apprezzabile copertura.
- [illegible] sorpresa: Adani, un difensore completo e sfrontato.
- Il problema: il tridente a volte è un lusso, la rotazione comporta sacrifici eccellenti (Miljatovic).
- Impegni extra: la Champions League, subito in salita (0-0 casalingo con l'Arsenal, domani a Barcellona).

voto 8

Gianluca Zambrotta, la sorpresa

[illegible]

- I risultati: 1-1 [illegible] Reggina, 1-0 a Cagliari, 4-1 all'Udinese. Un punto in più rispetto alla scorsa stagione.
- Il gioco: Ancelotti ha ritrovato Ferrara e Del Piero, Filippo Inzaghi [illegible] sbaglia un colpo.
- La chiave: Zidane e la difesa. [illegible] equilibri [illegible] Ancelotti dipendono [illegible] loro rendimento
- La sorpresa: Zambrotta, insensibile al «salto in alto».
- Il problema: la preparazione anticipata causa Intertoto potrebbe per[illegible] a improvvide flessioni.
- Impegni extra: la coppa Uefa, [illegible] certo un obiettivo [illegible] altezza scudetto.

voto 8

Simone Inzaghi, fratello d'arte

LAZIO

- I risultati: 2-1 al Cagliari, 0-0 a Bari, 3-0 al Torino. Quattro punti in più rispetto alla scorsa stagione
- Il gioco: come sempre, si basa più [illegible] stoffa dei singoli che [illegible] sulla qualità dell'organizzazione.
- La chiave: Eriksson. Pure in assenza di Vieri, dispone [illegible] un organico eccezionalmente ragguardevole.
- La sorpresa: Simone Inzaghi, titolare a suon di gol.
- Il problema: [illegible] dosaggio del turnover, il coraggio delle scelte, lo spirito e gli umori del gruppo.
- Impegni extra: vinta la Supercoppa d'Europa, ecco la Champions League, traguardo alternativo allo scudetto.

voto 8

Ancelotti: Juve da scudetto

«E' squadra con la esse maiuscola L'uomo in più? Oggi dico Montero»

Franco Badolato
TORINO

La Juventus ha spiccato il volo. Non è sola, in testa alla classifica. Ma la compagnia è quella giusta: Inter, Fiorentina e Lazio, tutte squadre che, al pari dei bianconeri, hanno bussato alla terza di campionato a suon di gol. Delle altre «grandi», la Roma è segnalata in recupero, il Milan [illegible] ancora [illegible] corrente alternata, il Parma scivola pericolosamente.

Carletto Ancelotti aveva previsto il decollo bianconero, sabato [illegible]. Ma, prima di soffermarsi sulla sua creatura («Le ultime prestazioni della Juventus mi hanno risollevato»), l'allenatore dei bianconeri si dilunga sul match di San Siro, la sfida che ha segnato la prima svolta del torneo: Inter alle stelle, Parma disastroso. «Interessante partita, verdetto inatteso, onestamente pensavo a una gara più equilibrata. E' da stabilire quanto sia stata davvero forte la squadra di Lippi e quanto è attendibile in questo momento la compagine di Malesani».

Se da San Siro è arrivato il primo «duomo» del campionato, al Delle Alpi la Juventus non ha scherzato. L'Udinese è uscita con le ossa rotte dal terreno sul quale, non più di quattro mesi fa, aveva vittoriosamente contuso ai bianconeri torinesi il visto Uefa costringendoli alle forche caudine dell'Intertoto.

Quattro squadre a dettare legge, questa è la prima diagnosi sul campionato. «Onestamente - ammette Ancelotti - non mi aspettavo una classifica già così delineata dopo sole tre giornate. Direi che le prime quattro, a questo punto, sono quelle [illegible] accreditate per la conquista dello scudetto».

Prima della sosta azzurra, nei prossimi 180' il calendario - sulla carta - dà alla Juventus la possibilità di andare in fuga solitaria. «Già, Lecce fuori e Venezia in casa. Impegni facili? Non direi. Anzi, delicatissimi. Ma sono due occasioni da capitalizzare. Non basta Cagliari per dire che siamo determinati anche in trasferta, a Lecce ci vuole la controprova. L'approccio alle partite è quello giusto, un'altra vittoria lontano da casa ci darebbe ulteriore slancio. Sottolineo lo spirito battagliero visto con l'Udinese: è la chiave ideale per vincere contro qualsivoglia avversario».

Il gruppo c'è. «Sì, questa Juve comincia a essere una squadra con la "esse" maiuscola. E' fondamentale il carattere del collettivo, quasi quanto la voglia singola di arrivare al successo. L'armonia e la solidarietà, nella Juventus (vedi l'altruismo sul dischetto del rigore tra Del Piero e Inzaghi, ndr) esiste, e il segreto per spezzare l'equilibrio in campo nei momenti difficili».

Da Ferrara sempre presente (come Van der Sar) a Iuliano che ha saltato solo 35' su 270' la squadra è delineata per dieci undicesimi. Fra Zambrotta, Barthez e Pessotto è lotta aperta per l'unica maglia ballerina. Diciotto i giocatori impiegati nelle prime tre uscite, per Birindelli e i quattro extracomunitari (Mirkovic, Oliseh, Kovacevic e Tudor) non sarà facile trovare un posto fisso. Non è un caso che, a parte il nigeriano nell'esordio contro la Reggina, nessuno degli altri è mai comparso nella formazione di partenza.

Tacchinardi è la nota lieta più inattesa. «Vero, ha trovato la continuità, non avevo dubbi. E' un giocatore di valore, il suo non era un problema di qualità, ma di quantità. Dopo Baggio e Albertini, in quel ruolo, oggi, c'è solo Alessio». Tacchinardi da Nazionale. Ci sta. E Zoff lo chiamerà per la trasferta in Bielorussia.

Inzaghi è l'inarrestabile macchina da gol. Incredibile il suo rendimento, otto partite e dodici gol fra Intertoto e campionato. «Ha il difettuccio di segnare - considera sorridendo Ancelotti - ed è per questo che ce lo [illegible] tenuti stretto».

Del Piero e Zidane hanno di nuovo forza e voglia di fare la differenza. «Non mi stupisce, ho sempre creduto in quei due, ma [illegible] devo elogiare per forza un singolo, oggi per me l'uomo in più della squadra è Montero».

Dopo tante [illegible] valide) considerazioni Ancelotti dà un consiglio alla squadra e ai tifosi: «La Juve c'è, è da scudetto. Ma [illegible] meglio [illegible] non si faccia notare troppo, che resti a cuocere nel suo brodino il più a lungo possibile...».

Il primo sfidante ha dato forfeit [illegible] è stato sostituito; finora il confronto fra sessi c'era stato solo in sport mediati da mezzi o animali

Donna contro uomo: sul [illegible] cade un tabù

Il match si svolgerà in Usa [illegible] ottobre e già si scatenano polemiche

Regina Halmich, 22 anni, tedesca è diventata campionessa mondiale sabato battendo l'americana Matthews. Sono, Carolina Morace e Alessandra Mussolini

Gianni Romeo

Già aveva destato scalpore l'era delle pugilesse, qualche anno fa, quando donne coraggiose (?) scel[illegible] di esplorare questo sport molto maschile. Ma mettere sul ring una donna contro [illegible] uomo [illegible] brava fantascienza. Sembrava. Perché a Brementon, Usa, Stato di Washington, il [illegible] ottobre cadrà anche questo tabù. La [illegible] atletica dello Stato ha dato via libera e non è noto se sia composta da soli uomini in cerca di vendette contro suocere e affini, oppure [illegible] donne masochiste. La ragazza [illegible] chiama Margaret McGregor, origine scozzese, sangue caldo: si batterà sulle 5 riprese. La notizia dice che non vede l'ora di salire sul ring. L'unica persona di buon senso in tutta questa vicenda è il suo primo avversario designato, il canadese Hector Morales, all'esordio nel professionismo. All'ultimo momento ha dato forfeit, evidentemente il suo cervello non è popola[illegible] da immagini di suocere o ex fidanzate su [illegible] vendicarsi. Ma non hanno buon senso gli organizzatori, che non si sono demoralizzati convincendo, con [illegible] di dollari, lo sparring partner [illegible] anadese, Loi Chow, a sostituirlo. L'incontro dunque si farà, e ha già ottenuto lo scopo primario: far parlare della vicenda. Già arrivano i primi pareri, [illegible] l'uomo, vince [illegible] donna, è giusto combattere, non è giusto.

In realtà, lo sappiamo tutti, si tratta di una fesseria, meglio una farsa colossale, anche se magari il business che ruota attorno a queste invenzioni indurrà il pugile [illegible] farsi sedurre da uno sguardo [illegible] dente accompagnato da un bel pugno. E andrà kappaò. La faccenda [illegible] una fesseria perché la potenza del maschio in fatto di muscoli, almeno quelli, non si discute. Infatti uomini e donne per regolamento olimpico gareggiano insieme soltanto negli sport mediati da un animale o un mezzo: equitazione e ippica, vela, tiro a volo, e naturalmente automobilismo e motociclismo. La sfida diretta [illegible] impari per questioni di masse muscolari anche dove non c'è contatto fisico, come i 100 m o il nuoto. Ci sono discipline in cui la donna sta avvicinando rapidamente l'uomo per capacità aerobica, oltre [illegible] maggior sopportazione della fatica, perché sa allontanare meglio del maschio la soglia del dolore, come la maratona. Ma se c'è uno sport dove vorremmo che [illegible] e donna non si avvicinassero mai, è il pugilato.

[illegible] VINCE L'UOMO

Carolina Morace si è ritrovata recentemente al centro dell'attenzione per aver risposto a un diktat maschilista (quello del presidente Gaucci) [illegible] le dimissioni immediate dalla panchina della Viterbese. Sul match programmato negli Usa è alquanto realista. «Un [illegible] può battere una donna [illegible] un incontro di pugilato? Sì, solo [illegible] il match [illegible] combinato...». La Morace aggiunge che allenare gli uomini va bene «ma combatterci contro proprio no». «Sono molto più forti di noi - spiega - e anche se per me la boxe mista [illegible] [illegible] cosa assolutamente improponibile, è chiaro che vincerebbe sempre il maschio. Comunque spero che una disciplina del genere, una vera e propria americanata, non arrivi mai in Italia».

[illegible] VINCE LA DONNA

«L'uomo è destinato a perdere». Alessandra Mussolini, deputata di An e da sempre protagonista delle battaglie dialettiche sul tema uomo-donna, [illegible] ha dubbi: «Se il peso dei duellanti è lo stesso, nel match misto l'uomo è penalizzato. La donna è notoriamente più cattiva ed [illegible] accertato che anche sul piano dei riflessi è più rapida dell'uomo. Mi piacerebbe chiudere il millennio con un uomo mandato al tappeto da una donna». Nino Benvenuti: «La boxe mista è un orrore [illegible] cui dico no. Questa McGregor sarà un tipo particolare, morfologicamente, altrimenti [illegible] potrebbe affrontare un match del genere». Patrizio Oliva: «Spero solo che non succeda qualcosa di brutto che rovini di nuovo l'immagine del [illegible] sport...».

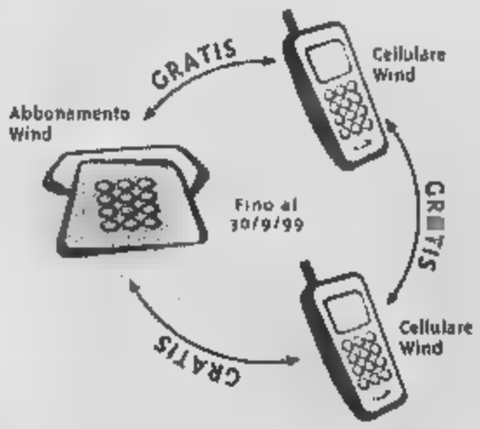
STIEVANI

TELEFONIA CELLULARE A PREZZI MAI VISTI!!!

I NOSTRI SERVIZI:

WIND

L'invio di messaggi gratuiti
fino al 31/12/1999
Consultazione Televideo tramite
telefonino fino al 31/12/1999
Con "I loi Wind" i vostri telefoni
parlano gratis tra loro
fino al 15/11/1999



L'unica a sole 5 lire al secondo,
tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti
i telefonini Wind fino al 30/9/99
Scegli un SECTOR ed entra in Wind:
a chi acquista un orologio SECTOR
entro il 30/9/1999 ha in regalo una
carta ricaricabile Wind da £ 100.000
oppure uno sconto di £ 100.000
su una confezione Go-Wind
Con Wind più parlate al telefonino
e più risparmiate: sconto 10%
per una spesa superiore a £ 60.000,
sconto 20% per una spesa
superiore a £ 180.000

I NOSTRI PREZZI:

Prezzo Bomba!!!

Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte.

MOTOROLA 366
IL PIU' PICCOLO!
£ 990.000

MOTOROLA Cd920
£ 299.000

G500
£ 299.000

£ 350.000

£ 590.000

TORINO Largo Giachino, 73 - Tel. 011.218666 (r.a.)

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Il Milan punta sul tridente per una convincente vittoria stasera con il Galatasaray a S. Siro

Shevchenko: sogno un gol alla Vieri

Zac chiede maggior grinta all'ucraino Bierhoff: «Non segno? Pochi palloni»

Nino Sormani
MILANO

Alla seconda sfida ■ Champions League, Alberto Zaccheroni scopre la pesantezza, le insidie ■ lo stress del torneo europeo che fanno traballare il suo Milan e gli impediscono di affermarsi sia in coppa che in campionato. Il pareggio di Bari, che ■ seguito al pareggio londinese contro il Chelsea, ne è la conferma. «Avevo previsto che il doppio impegno sarebbe risultato pesante per la squadra - sottolinea il tecnico, all'esordio in Champions League a San Siro -. Avevo già fatto un'esperienza simile con l'Udinese in coppa Uefa. Ma stavolta ■ ancora più dura perché si gioca ogni settimana ■ non abbiamo un momento di sosta. Con gravi conseguenze sul rendimento dei giocatori che per mancanza di lucidità e brillantezza commettono troppi errori. Errori che gli avversari sfruttano ■ loro favore, come si ■ ripetuto anche sabato a Bari. Comunque faccio il cambio ■ scorso anno, quando eravamo fuori dalle coppe e costretti ■ guardare gli altri. Il fascino europeo è enorme. Meglio esserci, malgrado le difficoltà: spero di disputare questo torneo anche l'anno prossimo dopo aver sfruttato questa prima esperienza. Purtroppo siamo in situazione di emergenza e soffrono lo spettacolo e la qualità del gioco».

Fatta la premessa, e giustificata così la decisione di far riposare la squadra domenica, Zaccheroni chiede la vittoria stasera contro il Galatasaray: «Stiamo disputando un girone corto ■ non basta vincere l'ultima gara per qualificarci. Il pareggio di Londra ci sta bene, anche se non ho ancora digerito il modo in è arrivato: ma adesso voglio il successo. Io gioco sempre per vincere, figuratevi se non lo faccio stasera a San Siro davanti al nostro pubblico». Poi il tecnico rossonero riprende il lamento: «Non tutti i giocatori che ho a disposizione sono al massimo della condizione. I ricambi esistono e sono migliori di quelli dello scorso : ma sono condizionato nelle mie scelte anche dalle squalifiche di Ambrosini e Weah e dall'infortunio di Boban».

Nonostante tutto Zaccheroni assicura che cambierà formula e che insisterà col tridente: «Per vincere bisogna molte occasioni da gol, e queste si possono ottenere solo ■ punte ■ un tornante come Serginho. So che in questo modo lascerò qualcosa all'avversario, ma non posso fare diversamente. Purtroppo la coperta è sempre corta: se la tiri in avanti, è logico che ti scopri dietro. L'importante è avere più occasioni dell'avversario».

Riguardo alle punte, che saranno sicuramente Bierhoff e Shevchenko appoggiate da Leonardo, Zaccheroni ha una raccomandazione speciale per l'ucraino: «Progredisce di gara in gara ma lo voglio più aggressivo e più determinato nel difendere la palla». E chiede alla difesa un'attenzione particolare per Hagi e Hakan Sukur, ex del Torino, che in gennaio doveva passare alla Juve, alla quale aveva fatto un gol nel primo dei due pareggi di Champions League. Zaccheroni considera Hagi ■ Hakan Sukur «i fuoriclasse del Galatasaray. Senza però dimenticare gli altri che fanno della squadra turca una compagine molto tenace e aggressiva». Shevchenko, redarguito dal tecnico, vuole vendicarsi: «Sogno di fare un gol come quello ■ Vieri al Parma: in Champions League è più importante che in campionato».

Bierhof, dal canto suo, è più polemico e spiega così il momento di scarsa vena del Milan: «Manca la mentalità vincente dello scorso anno. Qualcosa si è allentato, forse perché siamo ancora troppo lontani dagli obiettivi e li sentiamo. Certo, siamo stressati: però la colpa non è solo delle tante partite quanto dei viaggi, lunghi e continui. Inoltre non riusciamo a smaltire gli acciacchi. Senza contare che molti ■ noi impegnati anche con le nazionali. Con la nostra preparazione ci vuole molto tempo per carburare. Segno poco? Per fare gol bisogna avere palloni giocabili ■ ■ in questo momento ne ricevo pochissimi: manca movimento e la palla non gira veloce». Anche i tifosi non sembrano entusiasti: solo 2000 biglietti venduti oltre ai 22.268 miniabbonati.

Andriy Shevchenko (nella foto contro il Chelsea) guiderà l'assalto del Milan ai turchi del Galatasaray

ITALIA 1 ORE 20,45

	Milan (3-5-2)	Galatasaray (4-4-2)	
12		TAFFAREL	1
6	COSTACURTA	FATIH	14
14	AYALA	POPESCU	4
3	MALDINI	CAPONE	35
2	HELVEG	HAKAN UNSAL	33
8	GATTUSO	OKAN	7
4	ALBERTINI	SUAT	8
27	SERGINHO	YILDIRIM	16
18	LEONARDO	UMIT	22
20	BIERHOFF	HAGI	10
7	SHEVCHENKO	HAKAN SUKUR	9
	ZACCHERONI All.	TERIM	

Arbitro: HUGH DALLAS (Scozia)

A DISPOSIZIONE: Milan: I Rossi, Nuno Gotty, **26** Sala, **21** Giunti, **24** Guglielmanpietro; **15** De Ascentis, **11** Ganz. **Galatasaray: 12** Mehmet, **17** Eren, **3** Bulent; **20** Tugay, **15** Atalay; **2** Everton, **38** Marco.

AVETE BISOGNO CHE SIANO LI' PER DOMANI MATTINA? NE' SE, NE' MA.

E' COSA GARANTITA.

Dovete far arrivare un documento importante o urgente? UPS vi offre non solo rapidità, ma anche una totale affidabilità.

Infatti, potete scegliere UPS Express Plus 8.30 o UPS Express 10.30, la vostra consegna è sempre garantita in perfetto orario.

O riavrete rimborsata la vostra spedizione. La prossima volta spedite con UPS e consideratela cosa fatta.

E' cosa fatta.

http://www.ups.com

800 877 877

Domani con la Dinamo

Lazio, Eriksson rilancia Mancini e Boksic

ROMA. Imbattuta, 7 punti in classifica, in perfetta media inglese (due vittorie in casa, un pari fuori), la Lazio marcia felice in campionato dove ■ prima in coabitazione. Per festeggiare l'evento Cragnotti rinnovato il contratto a Eri- per altro anno (scadeva nel 2000, l'accordo è stato prolungato fino al 2001 anche se lo svedese sperava di fino al 2002) per la modica cifra ■ 4 miliardi netti. L'attenzione si sposta ora sul secondo impegno di Champions League e storico esordio all'Olimpico dopo il pari di Leverkusen. Contro la Dinamo ■ Rebrov, Eriksson rilancia Mancini e Boksic al posto di Salas e Inzaghi. In difesa, sicuro il rientro di Mihajlovic per Sensini, l'unico dubbio riguarda la fascia mancina (Pancaro sfebbrato ■ Favalli, positivo con Toro). In al campo Almeyda dal primo minuto accanto ■ Veron, sulla sinistra spazio a Nedved, a destra ballottaggio tra Stankovic (favorito) e Conceiçao.

Mijatovic protagonista

Viola a Barcellona tutti a Chiesa ctori in panchina

FIRENZE

Partire con la vetta della classifica in tasca è un buon viatico in vista della supersfida di domani il Barcellona. Lo assicura il Trap: «E' un segnale confortante. E potevamo essere a punteggio pieno con la vittoria di Reggio Calabria, alla portata». Il bilancio è pieno di indicazioni positive: la Fiorentina ha ritrovato Batigol, Rui Costa continua a sprigionare gioco e magie malgrado la stanchezza, Chiesa va a mille da quest'estate, Mijatovic (tenuto domenica a riposo insieme ■ Di Livio ■ Cois) comincia a entrare nei meccanismi, Balbo sta recuperando dall'infezione al piede «Però - osserva il tecnico - concediamo ancora qualcosa troppo all'avversario».

E le avversarie? «Tutti parlano dell'Inter, data per favorita perché è esclusa dalle coppe. Sicuramente sul piano della freschezza e della lucidità può essere superiore a tutte noi che partecipiamo alle competizioni pee. Però, attenzione, non vorrei dirlo troppo a alta, perché è giusto che anche la squadra di Lippi abbia i suoi dubbi». Intanto, la Fiorentina sta preparando la supersfida di Champions League con il Barcellona al Nou Camp. Per questo appuntamento il Trap, che rilancerà Cois, Di Livio e Mijatovic (da ex madridista sogna un gol ai catalani), potrebbe escludere Chiesa, in nome del turn over e a causa della riconosciuta forza degli avversari. «Non so nulla - ha detto l'ex parmense -. Trapattoni non mi ha ancora detto nulla, certo mi dispiacerebbe partire dalla panchina, comunque non farei problemi, mi adeguerei anche se un po' di rabbia questa esclusione me provocherebbe» **(a. r.)**

La seconda giornata

Il programma del 2° turno della Champions League (tutte le partite si giocano alle ore 20,45).

Oggi. *Girone E:* Porto (Por)-Olympiakos Atene (Gre); Real Madrid (Spa)-Molde (Nor). Classifica: Porto 3; Real, Olympiakos 1; Molde 0. *Girone F:* Glasgow Rangers (Sco)-Bayern Monaco (Ger); Psv Eindhoven (Ola)-Valencia (Spa). Classifica: Valencia, Bayern ■; Psv, Rangers 0. *Girone G:* Spartak Mosca (Rus)-Sparta Praga (Cec); Bordeaux (Fra)-Willem II (Ola). Classifica: Spartak 3; Bordeaux, Sparta 1; Willem 0. *Girone H:* Hertha Berlino (Ger)-Chelsea (Ing); Milan-Galatasaray (Tur). Classifica: Hertha, Milan, Galatasaray, Chelsea 1.

Domani. *Girone A:* Maribor (Slo)-Bayer Leverkusen (Ger); Lazio-Dinamo Kiev (Ucr), arbitro Diaz Vega (Spa). Classifica: Maribor 3; Lazio, Bayer 1; Dinamo 0. *Girone ■:* Arsenal (Ing)-Aik Solna (Sve); Barcellona (Spa)-Fiorentina, arbitro Milton Nielsen (Dan). Classifica: Barcellona 3; Arsenal, Fiorentina 1; Aik 0. *Girone C:* Borussia Dortmund (Ger)-Boavista (Por); Rosenborg (Nor)-Feyenoord (Ola). Classifica: Rosenborg 3; Borussia, Feyenoord 1; Boavista 0. *Girone ■:* Sturm Graz (Aut)-Manchester Utd (Ing) arb. Trentalange; Croatia Zagabria (Cro)-Ol. Marsiglia (Fra), Braschi. Classifica: Marsiglia 3; Croatia, Manchester 1; Sturm 0.

Una settimana da vivere con l'incubo-Vieri ma il vero problema di Mondonico è come arrivare al gol

Prove d'attacco per il Toro

Se entra Ivic, fuori Lentini e Asta

Marco Ansaldo
TORINO

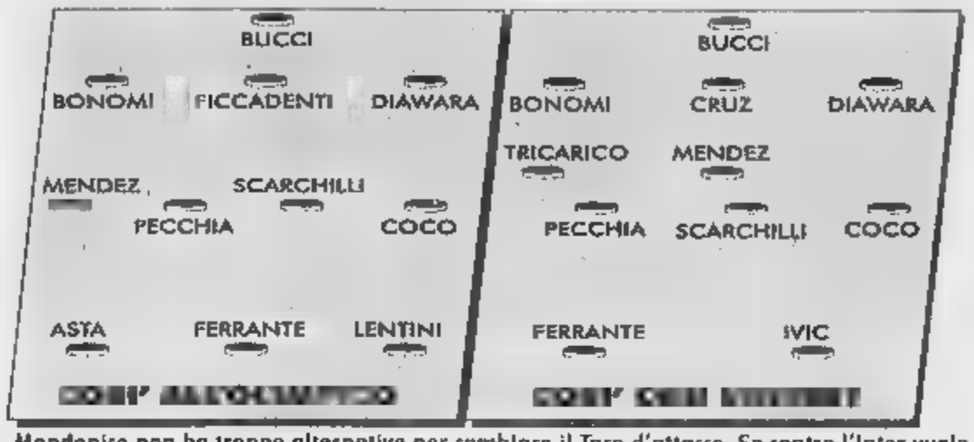
«Non sono un uomo che si innamora delle formule: se mi convinco che ce n'è un'altra in attacco che rende appena l'uno per cento più di quella attuale cambio subito». Il manifesto di Mondonico dopo la prima sconfitta della stagione comincia con l'ipotesi di un cambiamento proprio mentre si profila la minaccia Vieri. Il Toro produce poco in attacco. In trasferta non ha segnato, all'Olimpico non ha creato una sola occasione sebbene abbia pareggiato alla pari con la Lazio.

Ieri il Mondo ha meditato nelle brughiere attorno a casa. Con il fucile in spalla ho raccolto più pioggia che starne ma la lunga passeggiata è stata l'escamotage per rivoltare mentalmente le tessere di una squadra non facile da sistemare. Il problema del Toro è che sembra una coperta corta: la tiri per coprire un angolo e se ne scopre un altro. Il caso dell'attacco è esemplare. Ferrante è in difficoltà per carenze proprie e perché la squadra lo assiste male. «Non è vero che mi sono lamentato perché mi lasciano solo - spiega l'attaccante -. Ho detto che con questo modulo abbiamo conquistato la promozione però non è dimostrato che sia utile mantenerlo in seri. A, dove si incontrano avversari più forti: è Mondonico a dover decidere. Certo non è facile giocare sapendo che in una partita si costruiscono due palle gol e, se le sbagli, perdi. Potessimo crearne cinque o sei, come l'anno scorso, ci sarebbe meno pressione». Ferrante si definisce né deluso né soddisfatto» di questo suo avvio di campionato: «I problemi riguardano sempre la squadra e non un singolo».

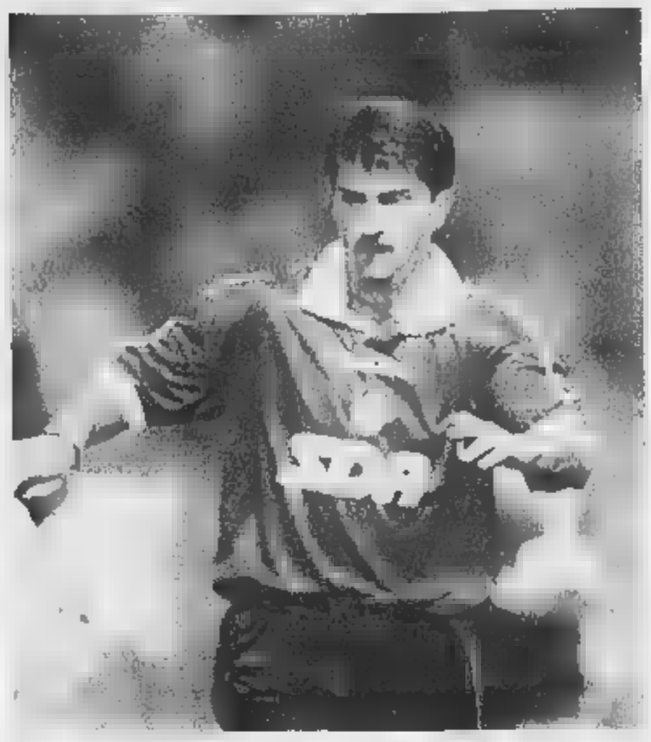
Ma come potrebbe cambiare l'attacco? Mondonico sa di avere tre scelte: 1) la meno credibile: cambiare Ferrante con Artistico perché sfrutterebbe meglio i cross di Lentini e di Asta (ammesso che li facciano); 2) mantenere la struttura attuale; 3) cambiare radicalmente e dare fiducia a Ivic. Lo jugoslavo del dribbling facile è una buona sponda per Ferrante, contro la Lazio ha commesso molti errori ma ha fornito l'unico brivido, nella ripresa, con un'azione personale conclusa da un assist in area. Perché non dargli una chance? Quando Mondonico pensa alla soluzione alternativa si riferisce a questa.

Le controindicazioni? Se entra Ivic, escono Lentini e Asta. «Ivic e Ferrante non difendono - sostiene Mondonico -, dovremmo potenziare il centrocampo con un uomo in più, possibilmente un incontrista». Per gli amanti dei numeri diciamo che il Toro passerebbe dal 3-4-3 al 3-5-2. Insomma, fuori il capitano. Si può fare? Se vanno in tribuna Ronaldo e Albertini, Lentini non dovrebbe offendersi per una sostituzione: il turnover potrebbe aiutarlo a ritrovare lo smalto dei giorni migliori. La soluzione però convince del tutto Mondonico. «Con questa formula siamo saliti in A e non voglio che la prestazione di domenica stravolga i giudizi: giocavamo contro una delle squadre più forti del mondo, saranno molti a non arrivare mai al tiro contro la Lazio. Ci penserò. Cambiare modulo vuol dire anche trovare un interditore per il centrocampo e non è una merce che abbondi nel Toro: dovrei chiedere a Mendez di sacrificarsi in mezzo. Insomma, i problemi esistono, ma ci si dimentica troppo spesso che siamo una neopromossa, con dei limiti evidenti e con l'ambizione massima di salvarci a metà classifica, non di vincere il campionato. L'unica cosa sicura è che contro la Lazio siamo andati a giocarcela alla pari e contro le grandi è un rischio: puoi fare bella figura e perdere, come è successo all'Olimpico».

Contro l'Inter si riproporrà il problema, con in più l'incubo di fermare Vieri, devastante. Dovrebbe provarci Diawara: nei piani del Toro l'ex del Monaco avrebbe dovuto fare il centrocampista alla Desailly, ora ci si accorge che la tattica non è proprio il suo forte, ogni tanto parte per l'attacco e chi lo vede più. Meglio utilizzarlo come stopper, dal momento che Maltagliati (come Ficcadenti) è irrecuperabile.



Mondonico non ha troppe alternative per cambiare il Toro d'attacco. Se contro l'Inter vuole dare fiducia a Ivic e sbilanciare la squadra, deve inserire un centrocampista in contenimento in più sacrificando Lentini e Asta. Con l'indisponibilità di Maltagliati e Ficcadenti, Mendez potrebbe giocare al centro e Tricarico di fascia per controllare Georgatos.



Salgono le quotazioni di Ivic nell'attacco granata per la partita contro l'Inter

Panchine roventi: domenica Cagliari-Venezia può eliminare Tabarez o Spalletti

Malesani ha 10 giorni per salvarsi

Il Parma deciderà dopo la Lazio e il ritorno Uefa

PARMA

Tre giornate di campionato e ci sono già panchine che scottano. Non è una novità, ma fa sempre un certo effetto. A rischio sono naturalmente gli allenatori delle ultime della classe: Tabarez del Cagliari ancora fermo al palo, Spalletti del Venezia che ha solo un punto, ma soprattutto Malesani del Parma che, dopo la cacciata dalla Champions League, in campionato ha racimolato due pari e l'umiliante 1-5 di San Siro.

I gialloblù stanno naufragando e tutti si chiedono se, per evitare di affondare, la società deciderà di buttare a mare proprio l'allenatore o se invece gli lascierà il timone per poi ricalcolare la rotta dopo il match casalingo di domenica contro la Lazio e il ritorno Uefa in Ucraina. Ieri ufficialmente non c'è stato alcun vertice, ma è chiaro che i dirigenti del Parma non sono stati con le mani in mano e che lo stesso patron Calisto Tanzi è stato informato sui mali della squadra. L'unica cosa certa è che Malesani, dettosi convinto di poter risollevare le sorti della squadra, non è stato esonerato. La famiglia Tanzi storicamente non ha mai licenziato un allenatore e c'è un precedente fin prima stagione di Ancelotti: falsa partenza e poi prodigioso recupero fino al 2° posto) che potrebbe giocare a favore dell'ex tecnico viola, che peraltro ha dalla sua anche le tre coppe vinte in 100 giorni dopo 4 anni di digiuno. Poiché a deludere di più sono stati sia alcuni capisaldi della passata stagione (i confermati Cannavaro e Thuram) sia il nuovo acquisto Ortega, voluto espressamente da Malesani, è facile dedurre che sia stato sbagliato l'intero progetto, che comprendeva alla voce uscite i vari Chiesa, Veron e Sensini.

Da Cagliari, intanto, il presidente Cellino chiede una «prova d'orgoglio» alla squadra e il tecnico dopo lo 0-3 di Perugia. Le due gare casalinghe contro Venezia e Torino saranno decisivo per la panchina di Tabarez. Cellino allontana le voci di sostituzione imminente dell'allenatore: «Devo stare a fianco al tecnico e alla squadra: voglio più combattività, più determinazione». Anche se da Venezia Zamparini assicura che «Spalletti si tocca, è un buon allenatore, anche se con la Roma ha sbagliato», quello di domenica al Sant'Elia si preannuncia già come un duello per salvare la panchina. Circola anche il nome del possibile sostituto, che per entrambi sarebbe Francesco Guidolin. L'ex allenatore dell'Udinese è, infatti, il «pezzo» più pregiato sul mercato dei tecnici disoccupati. (c. p.)

SPORT FLASH

■ **DUGARRY, UN MESE DI STOP.** L'attaccante del Marsiglia, Christophe Dugarry, sarà operato domani al menisco e dovrà rimanere fermo un mese.

■ **I [redacted] INSEGUONO [redacted]** Caccia all'arbitro, reo, secondo Edmundo e C., di non aver dato tre rigori al Vasco e di aver espulso tre calciatori. L'assalto è avvenuto durante Vasco-Paranà: a innescare la caccia all'uomo è stato Eurico Miranda, deputato del parlamento e vicepresidente del Vasco, che ha [redacted] il campo facendo scattare la rivolta. L'arbitro è stato protetto dalla polizia e ha sospeso la partita.

■ **MARTUSCIELLO AL GENOA.** Il Genoa ha ingaggiato dall'Empoli il centrocampista Martusciello. Due miliardi il cartellino, contratto triennale.

■ **LO STANDARD CACCIA IVIC.** Dopo l'1-3 interno con lo Charleroi, lo Standard Liegi ha licenziato il tecnico croato Tomislav Ivic. Si tratta del terzo esonero consecutivo per l'ex allenatore di Ajax, Benfica, Porto e Psg: nel '97 è stato cacciato dagli Emirati Arabi e lo scorso anno dall'Iran.

■ **BARI, [redacted]** Dopo un lungo periodo di silenzio, il Bari ha ricevuto dal Sud Africa le cartelle cliniche di Raphael Chukwu, l'attaccante nigeriano acquistato l'estate scorsa dal Sundowns, che è in cura dai medici a Johannesburg dopo una fugace apparizione in ritiro precampionato. «Stiamo esaminado le cartelle - dice il dg Regalia - e qualche decisione potrebbe essere presa in settimana».

■ **SCI, CARRIERA FINITA PER SYKORA.** Lo slalomista austriaco Thomas Sykora si è rotto il legamento crociato del ginocchio sinistro, già infortunato in due occasioni. Con ogni probabilità la carriera di Sykora, 31 anni, due volte vincitore della Coppa di specialità, è terminata.

■ **CICLISMO, EKIMOV VINCE ALLA VUELTA.** Il russo Ekimov (Amica) ha vinto a Valencia la 15ª tappa della Vuelta. Terzo Beltini. Ulbrich resta leader.

Caduta dei capelli DERCOS

"Importante *scoperta* per individuare la *futura alopecia.*"

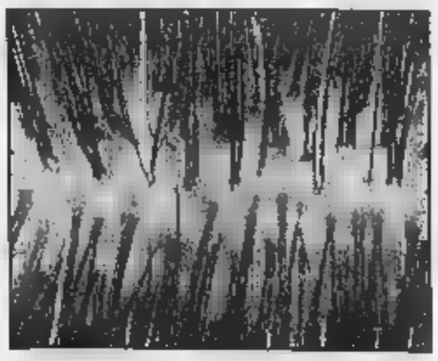
Bruno A. Bernard
Dottore in Scienze Biologiche. Gruppo di Biologia dei Capelli. Ricerca Avanzata L'Oréal. Parigi.

■ **4 anni ■ studi ■ 850 soggetti esaminati.** I ricercatori de L'Oréal hanno scoperto un segno precursore della caduta dei capelli.

■ **L'alone pilifero.** Un anello di colore rossastro che circonda la base del capello, denominato *alone pilifero*, rivela i soggetti predisposti all'alopecia.

■ **L'alopecia può prevedere.** Grazie a questa scoperta l'esperto può, mediante un semplice ingrandimento, individuare la futura alopecia già ai primi segnali. È possibile così intervenire prima che i capelli cadano.

Cuoio capelluto alopecico con alone pilifero

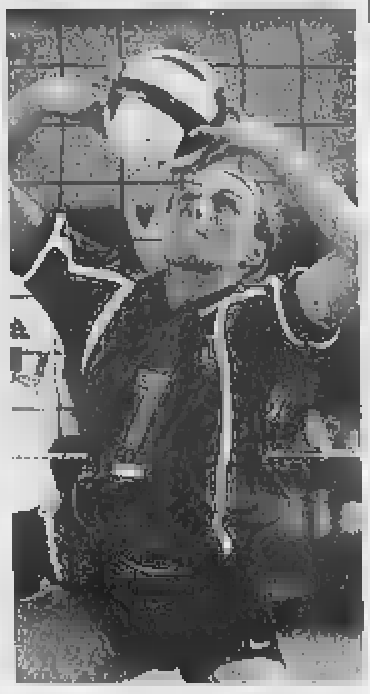


Cuoio capelluto sano senza alone pilifero

GRAZIE ALLA RICERCA, OGGI L'**AZIONE ANTI-CADUTA** PUÒ INIZIARE PRIMA.

Eurovolley femminili: Romania ko, oggi l'Olanda

Un set di paura poi l'Italia va


Maurizia Cacciatori in palleggio

ROMA

Angiolino Frigoni, ct delle azzurre del volley, domenica [redacted] presentato l'Europeo dicendo: «Questa è la miglior squadra femminile che l'Italia abbia mai avuto, ma su [redacted] noi [redacted] pressione è troppa. Per la prima volta siamo attesi al risultato e in più dobbiamo conquistarlo in casa: sulle spalle le mie ragazze hanno un [redacted] pesantissimo, speriamo che [redacted] reggano». Ieri, nel debutto contro la Romania, abbiamo temuto che i timori del tecnico bresciano, per 9 stagioni «ombra» di Velasco, fossero destinati a trasformarsi in realtà. Partite fin troppo bene (6-0, 9-2, 11-4), Cacciatori e compagne si sono all'improvviso piantate, andando [redacted] crisi sulle bordate [redacted] Turlea e Pirv, protagoniste della nostra A1, e sbagliando [redacted] cose più elementari. Il black out è costato il ko nel primo parziale (21-25) ed è proseguito fino al 6-10 del secondo. Un set e mezzo di autentica paura, testa e braccia quasi paralizzate, occhi sbarrati e nell'animo la tremenda sensazione di [redacted] vicine a compromettere subito tutto, addirittura contro la squadra ritenuta la più debole del girone.

Frigoni ha avuto il grande merito [redacted] non perdere calma e lucidità. Ha contagiato le azzurre che, dopo la mezz'ora di sbandamento, lo hanno ripagato azzeccando [redacted] rimonta (3-1 il finale) senza però mai dare quell'impressione di chiara [redacted]ia che era attesa alla vigilia. L'Italia ha sciupato troppo in attacco, soprattutto con la lunga opposta Togut che [redacted] monte ha lasciato il segno. Decisamente meglio [redacted] romagnola Rinieri, bagnina part-time a Marina di Ravenna, che ha chiuso con 21 punti, compresi 5 muri e 3 ace. La migliore in campo è però stata la romana Leggeri, centrale impeccabili nei primi tempi e 4 volte decisiva [redacted] muro.

«Dalla panchina a un certo punto ho pensato che sarebbe stato più facile perdere - ha ammesso alla fine il ct -. La tensione era palpabile, ma spero che non diventi un avversario in più nei prossimi incontri». C'è da augurarselo. Anche perché la prossima sfida è già quella decisiva: oggi, alle 15,30, in [redacted] PalaEur che sarebbe bello vedere [redacted] un po' più di spettatori rispetto a ieri, le azzurre se la vedono contro l'Olanda che al debutto ha tutt'altro che sfigurato contro la favoritissima Russia. Chi vince va in semifinale e, considerato che il livello del girone di Perugia pare ben inferiore a quello romano, prenota virtualmente un posto per la finale di sabato [redacted] per la Coppa del Mondo [redacted] novembre. Insomma, siamo già alla resa dei conti. Ma serve un'altra Italia. [r. con.]

Italia-Romania 3-1
(21-25, 25-20, 25-17, 25-20)
Italia: Cacciatori 2, Rinieri 21, Legg[redacted] 17, Togut 12, Bertini 13, [redacted]alestri 4; Bragaglia (libero), Paggi 5, [redacted] Bianco, Beccaria [redacted]. *Romania:* Turlea 20, Rusei 8, Butnaru 6, Pirv 13, Cioroianu 13, Trombitas 5; Barbuica (libero).
Girone A: Russia-Olanda 3-0 (26-24, 25-11, 25-20). *Oggi:* Italia-Olanda (15,30); Russia-Romania. Gir. B: Croazia-Bulgaria 3-0 (25-21, 25-19, 25-18); Germania-Polonia 3-2 (21-25, 25-14, 25-19, 16-25, 15-13). *Oggi:* Croazia-Polonia; Bulgaria-Germania.

F1: lo scozzese si ribella agli ordini McLaren

Coul[redacted]rd contro Hakkinen «Non lo faccio passare»

LONDRA

David Coulthard ha voluto chiarire [redacted] sua posizione in merito alla decisione presa dalla McLaren di favorire Mika Hakkinen nelle prossime gare per la corsa al titolo mondiale di F1. Ron Dennis, manager del team anglo-tedesco, aveva dichiarato che nelle ultime tre prove di campionato, vista la situazione, i suoi piloti dovranno obbedire agli ordini dei box per aiutare [redacted] meglio piazzato in classifica, cioè il finlandese.

Lo scozzese, tuttavia, trovandosi a 12 punti dal compagno di squadra e dal ferrarista Eddie Irvine, ha ribadito che non rinuncerà alla sfida e ha sottolineato come la McLaren non gli abbia comunicato queste imposizioni: «Finché sarò in lotta per il titolo - ha detto - non farò passare Hakkinen, neanche per ordine [redacted] scuderia, anche [redacted] so che vincere il Mondiale sarà difficile proprio perché [redacted] dei miei avversari è Mika».

Coulthard comunque sembra lasciare aperto uno spiraglio all'obbedienza: «Soltanto se Hakkinen vincerà il GP d'Europa accetterò le direttive del team nelle gare successive». Lo scozzese ha anche voluto fare chiarezza sul rapporto con [redacted] finlandese, che dopo le vicende del GP del Belgio si era rifiutato di stringergli la mano. «Non ho alcun problema con il mio compagno di squadra - ha concluso -, siamo due duri, ma estremamente corretti l'uno con l'altro. Tra noi c'è soltanto un buon rapporto professionale». [r. m.]

Con mezzo miliardo di praticanti, vuol compiere il grande salto

Il Bridge prenota i Giochi

Potrebbe diventare «olimpico» a Torino

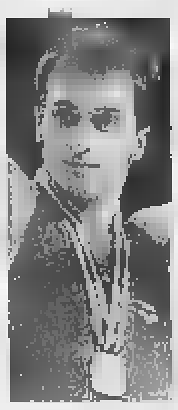
Giancarlo Laurenzi

ROMA

Per [redacted] la richiesta è partecipare alle Olimpiadi invernali del 2002 di Salt Lake City come sport dimostrativo. Quattro anni dopo, invece, la pretesa alza i toni: a Torino sarà sport ufficiale, con titoli e podi conteggiati nel medagliere della [redacted] insieme con sci, bob, hockey e slittino. [redacted] bridge, che in questi giorni spera di [redacted] dal Cio una conferma ufficiale, apre la porta del saloon [redacted] spara grosso forte dei suoi numeri: mezzo miliardo di praticanti, 32 federazioni nella sola Europa, diffusione in Medio Oriente, Asia, America, Australia. Un mondo a parte, tutto insieme. E chi l'Olimpiade l'ha vinta sul serio la prende a ridere. Sara Simeoni, per esempio: «Lo sport è movimento, il bridge mi sembra un passatempo. Continuando di questo passo ammetteremo anche scacchi e dama». O Yuri Chechi: «E' un gioco interessante, ma che diventi specialità olimpica mi sembra assurdo. Ci si muove più nel biliardo».

Lord Brougham non pensava si arrivasse a [redacted]to quando lo importò dal Cairo, oltre un secolo fa. E non pensava che quell'impastar di carte - grossolanamente definito un cocktail di briscola e tresette [redacted] carte francesi - avesse conseguenze letali sui menages familiari. Ore piccole, partite che diventa[redacted] ciambelle per tradimenti, bicchieri e sedie che accompagnano volando sconfitte di una carta, coppie che si sfaldano prima [redacted] tavolo e poi a letto. Mr. Bennet e signora erano immersi in [redacted] mano decisiva nel torneo di Kansas City. Era il 1929. Lui sbagliò un paio di cose di troppo, lei gli diede del de[redacted]ciente e rimediò due sberle con segno. Tornati a casa, la signora Bennet ritrovò la sua vecchia colt: due colpi [redacted] cuore per due schiaffi e [redacted] torneo perso, marito al cimitero. Al processo l'avvocato difensore invocò la temporanea infermità mentale. Esperti dichiararono [redacted]e il pessimo gioco del marito avesse provocato nella donna una ovvia crisi di follia. La tesi fu accolta dal giudice, malato di bridge, Mrs Bennett fu assolto.

[redacted]
Sara Simeoni, campionessa olimpica: «Lo sport è movimento mentre questo mi sembra solo un passatempo Allora ammettiamo anche dama e scacchi»


[redacted]
Yuri Chechi, fuoriclasse degli anelli e olimpionico ad Atlanta: «Assurdo che il bridge diventi disciplina olimpica, [redacted] si [redacted] di più [redacted] il biliardo»

Oggi il bridge è una federazione mondiale riconosciuta dal Cio [redacted] una lettera spedita da Samaranch al presidente francese José Damiani. In Italia la federazione fa parte dal '93 delle discipline associate al Coni, ha 35 mila tesserati, 450 società sportive e 2 milioni [redacted] mezzo di praticanti, diffusi soprattutto nel Centro-Nord (Lombardia [redacted] Piemonte in testa). La nazionale italiana conserva il primato di mondiali conquistati (13, ma l'ultimo [redacted] datato '75) davanti agli Usa in rimonta (8). Soltanto tre titoli per la Francia che però è campione in carica e dovrà difendersi dal 5 al 15 gennaio alle Bermude. Campionati mondiali ed europei non mettono in palio denaro (ma una medaglia è ricompensata dalla federazione con premi che vanno dai 3 ai 7 milioni a testa), i tornei internazionali parecchi ([redacted] po' quello che accade nel tennis): dagli [redacted] ai 100 milioni a cranio per i vincitori.

La federazione italiana - che ha un budget annuo di 5 miliardi - ha un occhio per grandi e piccini: ha trovato un accordo con il ministero della Pubblica Istruzione per introdurre il bridge come materia extracurriculare nelle medie inferiori e superiori; permette ai professionisti di girare il mondo a sue spese, aspettando le gare nelle quali si rischia di finire incatenati al tavolo 12 [redacted] al giorno per 12 giorni consecutivi.

Trance totale, insomma. Quella in cui piombò Omar Sharif che non si accorse delle indecenti proposte della più affascinante spogliarellista d'Egitto. E quelle in cui cadevano i faraoni, se è vero che gli archeologi ritrovarono ai piedi delle Piramidi 52 tavolette di argil[redacted] più una che spiegava l'utilizzo delle altre. Doveva essere uno spettacolo. Perché una coppia d'assi come Tutankamen più Ramsete chi l'avrebbe mai battuta?

[redacted] GIOCA

Il bridge è un gioco di coppia con 52 carte francesi divise (13) per ognuno dei 4 giocatori disposti secondo i punti cardinali (si gira in senso orario).
Due le fasi: [redacted] dichiarazione (licita) e il gioco vero e proprio.
La prima è un'asta: ogni coppia si impegna a realizzare un numero di prese imponendo uno dei quattro semi come atout, oppure giocando senza atout (senza atout comanda il seme messo in tavola per primo, altrimenti il rango più elevato va alle picche, seguita da cuori, quadri e fiori).
Chi si aggiudica l'asta nomina il colore che diventa atout.
Il giocatore alla sinistra gioca la prima carta (attacco), mentre il compagno del dichiarante espone a tutti le carte, come fosse [redacted].
Gli altri sono difensori.

Però lo sport è un'altra cosa

[redacted] Paolo Ormezzano

LA voglia dei Cinque Cerchi da parte del bridge è palese, se si pensa che da tempo i suoi campionati mondiali si fanno chiamare Olimpiadi, e che una parola chiave del bridge, atout, fa parte del corredo del meglio atleta, che più atouts ha più padroneggia la sua gara. Ma fra le giocate da seduti e i Giochi veri e propri ci [redacted] spazi «fisici» che neppure facendo carte false si possono riempire. Attenzione: un bridgista può ritenere che il suo sia il più nobile dei giochi, e che i Giochi avrebbero tutto da guadagnare, in [redacted] ed intellettualità, se aperti ai grandi blue teams. Però a questo punto bisognerebbe aprire le Olimpiadi anche al ramino, alla scala quaranta, al ciapanò, e naturalmente alla dama e agli scacchi, con il biliardo addirittura relegato fra le discipline troppo «fisiche».

Ma non è il caso di fare graduatorie, classificazioni a priori antipatiche, collegamenti ridaroli fra smazzate del bridge e mazzate del baseball: molto semplicemente un gioco di carte non c'entra con i Giochi sportivi. Sì, [redacted] prove olimpiche di tiro, specie a segno, chiedono movimenti delle dita, per azionare strumenti che, poi fanno tutto loro, non molto più faticosi di quelli per tenere e calare le carte, ma, a parte l'impegno fisico maggiore, il problema sarebbe magari di toglierle dal programma dei Giochi, non di dar loro una nuova compagnia.

Suggeriamo comunque, olimpicamente, un compromesso: tornei di bridge fra i partecipanti ai Giochi olimpici veri, e chi vince ha vinto «alle Olimpiadi» anziché «le Olimpiadi».

Caduta dei capelli DERCOS

"Con l'*Aminexil* oggi si può agire con *efficacia* prima che i capelli cadano."

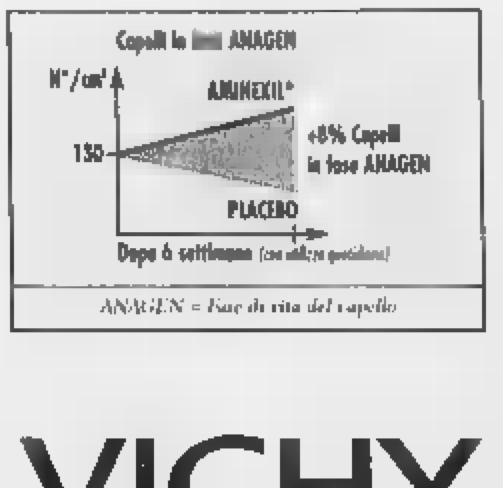
LA DERMATOLOGA [redacted] LABORATORI VICHY RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30.
TELEFONATE AL NUMERO:
800-800164
www.vichy.it

■ **L'Aminexil.** La molecola anti-caduta frutto di 10 anni di ricerca del Dipartimento Biologia del Capello (RECHERCHE AVANCÉE L'ORÉAL).

■ **[redacted]a in 6 settimane.** Test clinici, condotti in Istituti Ospedalieri, dimostrano che l'Aminexil è in grado di determinare un +8% di capelli in fase ANAGEN.

■ **Privo [redacted] effetti indesiderati.** Il trattamento Dercos all'Aminexil agisce esclusivamente [redacted] livello del cuoio capelluto e richiede un impegno minimo: due cicli all'anno di almeno 18 fiale.

È consigliabile una applicazione al giorno o almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 6 settimane, da ripetersi ogni anno in Autunno e Primavera.



ANAGEN = Fase di vita del capello

VICHY LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

DERCOS A L'AMINEXIL: APPROVATO DA DERMATOLOGI. **IN FARMACIA**

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Allianz Subalpina

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

CREDITO ITALIANO e ALLIANZ SUBALPINA
presentano questo ciclo ■ quattro conferenze

Martedì 5 ottobre ore 21,00

Il ruolo e l'importanza del telegiornale

Intervengono:
LILLI GRUBER e ENRICO MENTANA
intervistati dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 12 ottobre ore 21,00

"Il punto"

Incontro/dibattito sui principali temi del momento

PAOLO MIELI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 19 ottobre ore 21,00

La riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni della buona tavola

In occasione della pubblicazione «Le strade del gusto» de "La Stampa"

Intervengono:
GIANNI RIOTTA - *condirettore de "La Stampa"*
BRUNO GAMBAROTTA - *giornalista ■ scrittore*
CARLIN PETRINI - *inventore dello "Slow Food"*

Martedì 26 ottobre ore 21,00

Oltre il portone: atrii ■ scale

Una collezione di preziose immagini di centotredici palazzi torinesi

Con ***MARIA LUISA TIBONE*** - *storico dell'arte, intervengono:*
PAOLO BERRUTI - *collezionista e neuropsichiatra*
ANTONELLA CONTARDI ■ PIERO LACCHIA - *architetti*
DARIO MUZZARINI - *fotografo d'arte*

"Serate ad invito"

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
▪ **[illegible] DE "LA STAMPA",** VIA ROMA 80 ▪ **CENTRO CONGRESSI,** VIA FANTI 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

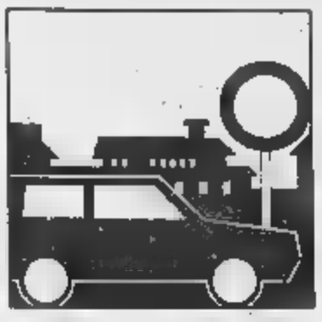
Credito Italiano
UniCredito Italiano

Allianz Subalpina
" Felici di assicurarvi "

TRADING

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311



Dibattito e polemiche, ieri sera, in Sala Rossa sulla Giornata dell'Ambiente

Il mercoledì da pedoni finisce alle 13

Bocciata mozione di An contro il blocco
Poi manca il numero legale, tutti a casa

Piazza San Carlo, il «salotto di Torino», domani diventerà un'isola pedonale per la gioia degli ambientalisti, sarà possibile affittare biciclette
Tre aree saranno riservate ad attività sportive per il gioco della pallavolo e della pallacanestro: si potrà anche pattinare sulle rotelle, non mancheranno neppure momenti di spettacolo

Emanuela Minucci
Giuseppe Sanglorgio

E domattina chi è senza permesso non potrà andare in centro [illegible] la propria macchina. Dopo un lunedì sera dedicato dal Consiglio comunale esclusivamente [illegible] «Giornata europea senz'auto», la zona a traffico limitato durerà fino alle 13 anziché concludersi [illegible] 10,30. Inoltre, piazza San carlo sarà isola pedonale fino alle 17 e si potranno utilizzare gratis tutti i mezzi pubblici dalla prima all'ultima corsa.

Le due ore di discussione nell'ex Tesoreria hanno consentito ai consiglieri di dire due «no» alle mozioni proposte da An contro l'allargamento dell'orario, e dai Verdi per invitare il sindaco di Bologna, Guazzaloca, a dar seguito all'idea di riaprire il centro al traffico privato, dimostrando in tal modo quale disastro [illegible] conseguirebbe.

Alle 11 di sera, conclusa questa discussione, il presidente Marino ha aperto la seduta, ma all'appello, senza l'opposizione che ha abbandonato l'aula, [illegible] risultati presenti 24 consiglieri, due in meno rispetto ai 26 necessari a garantire il numero legale, quindi tutti a casa.

Il programma della giornata subalpina senz'auto, comunque, non è cambiato. Così, al termine di una polemica che è durata venti giorni, anche sotto la Mole [illegible] per andare in scena il giorno [illegible] «guerra ai motori».

Evento che ha prodotto non pochi dissapori, primo fra tutti, quello fra amministrazione ed Ascom. Non dimentichiamo, infatti, che all'inizio, negli intenti della giunta, fo di buona parte di essai, la validità della «Ztl» si sarebbe dovuta prolungare fino alle 17. A quel punto l'Associazione commercianti [illegible] è ribellata: il presidente De Maria, dopo aver riunuito il proprio direttivo, ha promesso di sare battaglia «contro un provvedimento inutile quanto dannoso».

Riunione conclusa al limite della rottura fra Ascom e Comune. «Se la giunta non ci ripensa, chiederemo i danni [illegible] Comune - aveva minacciato il presidente De Maria - perché il sindaco non può chiudere il centro se non per motivi urgenti legati alla salute o all'ordine pubblico».

Morale? La Città non ha fatto del tutto dietro-front, ma, grazie all'intervento di mediazione di alcuni capigruppo di maggioranza, ha trovato una soluzione di compromesso. Operazione che nessun assessore ha voluto interpretare come un «cedimento» ai commercianti: «Chiudere fino a pomeriggio inoltrato sarebbe stato molto complesso anche soltanto sotto il profilo organizzativo - ha detto l'assessore Corsico - e siccome a Torino abbiamo [illegible] vizio di fare le cose per bene si è preferito organizzare il controllo delle 19 porte della Ztl con un numero congruo di vigili».

Al dibattito sono intervenuti Ghiglia e Ventriglia, An; Viale, Verdi; Conto, Rc; Marzano e Maurta Levi, Ds; Chaivarino, Forza Italia, ma, polemiche a parte, la novità è che domani i mezzi Atm saranno gratis dalla prima all'ultima corsa e che, come hanno annunciato sindaco e assessori, saranno banditi anche [illegible] auto blu per arrivare a Palazzo Civico.

A controllare [illegible] 19 porte di accesso della Ztl saranno impiegati un centinaio di vigili urbani
Chi non ha il permesso per entrare non potrà accedere al centro cittadino

Fra divieti e tram gratis

Task force di vigili attorno alla Ztl

Piazza San Carlo sarà trasformata in un'isola pedonale (fino alle 17) Su tutti i mezzi pubblici non si pagherà il biglietto dalla prima all'ultima corsa Si potranno noleggiare auto elettriche in numerosi punti della città

Giornata europea dell'Ambiente sotto la Mole: istruzioni per l'uso di ventiquattr'ore nate sotto lo slogan «Imbottigliati nel traffico? No, grazie», evento che accomunerà le amministrazioni di 90 città italiane. Ecco tutte le cose da sapere per evitare (da pedone come da automobilista) brutte sorprese.

ZTL. La zona a traffico limitato [illegible] comincerà come ogni giorno alle 7,30, ma continuerà fino alle 13 (anziché concludersi alle 10,30 come di consueto). A controllare le 19 porte d'accesso [illegible] sarà un centinaio di vigili. Chi non possiede il permesso per entrare (a Torino, su 600 mila auto sono soltanto 25 mila i tagliandi che autorizzano l'ingresso) non potrà varcare la soglia del cuore cittadino.

TRAM E [illegible] GRATIS. Tutti i mezzi pubblici saranno gratuiti, dalla prima all'ultima corsa, vale a dire dalle cinque fino a mezzanotte. Nell'area integrata dei Comuni della cintura (quelli, per capirci, che utilizzano l'abbonamento «Formula») e sulle linee suburbane Atm i titolari di un biglietto valido potranno essere accompagnati da altre due persone che viaggeranno gratis.

CASI URGENTI. Fermo restando che - com'è ovvio - le ambulanze e tutti i veicoli di soccorso continueranno a circolare indisturbati, per i casi urgenti (malati che risiedono nella Ztl che devono recarsi in ospedale sull'auto di accompagnatori che non dispongono del permesso) i vigili autorizzeranno il loro passaggio. Ma lo faranno dopo aver preso nota della targa dell'auto e riservandosi il diritto di indagare sulla attendibilità delle motivazioni espresse per ottenere l'esonero.

PIAZZA SAN CARLO. Per la gioia degli ecologisti sarà trasformata in isola pedonale dalle 7,30 fino alle 17 (sorta di prova generale per quando verrà chiusa per sempre, quando i lavori per [illegible] parcheggio di piazzale Valdo Fusi saranno ultimati). Nel salotto cittadino saranno a disposizione del pubblico biciclette (in affitto gratuito) e veicoli elettrici di qualsiasi tipo. Compresi i curiosi «riciclò» che presto potranno essere noleggiati in punti fissi della città così come già accade per le Ponda [illegible] «Elettra Park». Ma non finiscono ancora qui le iniziative a tema ecologico allestite in piazza [illegible] San Carlo. Sempre lì si organizzerà [illegible] stand illustrativo sull'attività di educazione stradale, un bus trasformato in aula scolastica, un percorso di «prova didattica» con scolaresche, tre aree per il gioco della pallavolo e un campo da basket. Seguiranno anche percorsi ad ostacoli per pattinaggio a rotelle, ginnastica, danze e musiche dal vivo [illegible] cura di «Aics-Arte Co». Anche Radio Torino popolare e Radio Flash parteciperanno alla giornata: la prima organizzando attività ricreative e laboratori ambientali di manualità, la seconda seguendo in diretta la giornata. Legambiente-Circolo Ecopolis infine, proporrà lo show di «uomini-alberi» che sensibilizzeranno il pubblico sull'uso dei mezzi di trasporto alternativi.

[illegible] [illegible]. Questi ecoveicoli potranno essere noleggiati anche in altri punti cittadini: a partire dall'esedra di piazza Vittorio e lungo il percorso di via Principe Amedeo, via Roma, via Maria Vittoria, via della Rocca. In piazza Vittorio ci sarà pure la presentazione dei nuovi modelli di veicoli elettrici disponibili sul mercato.

ESPERIMENTA. A Parco Michelotti, nell'area un tempo adibita allo zoo, è prevista la presentazione della Balilla elettrica e di biciclette e giochi solari ad accumulo energetico. In cartellone (per la gioia di genitori ambientalisti) anche una mostra a tema e un programma di animazioni per bambini.

PALAZZO CIVICO. In Sala Congregazioni [illegible] ore 17, a cura dell'Ies, è prevista la presentazione del «Windcheetah»: il divertente riesciò a pedali e motore elettrico capace di raggiungere alte velocità grazie a uno sforzo minimo. Presenti l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, quello alla Mobilità Franco Corsico.

INFORMAZIONI. Per informazioni sulle iniziative della giornata ci si potrà rivolgere al numero 011/442.31.54/3218 della divisione Ambiente e Mobilità.

IL GIALLO

Omicidio

Parla la vedova del muratore

La moglie romena di Nicodemo Bruzzese, soffocato da nastro adesivo sulla bocca forse in una tentata rapina, racconta la loro vita: «Litigavamo, due volte abbiamo chiamato i carabinieri. Ha voluto che lavorassi, ma non era questa la vita che mi aveva promesso». Angelo Conti A PAGINA 39

LA STORIA

Zingaro

Ha dichiarato 99 identità

Il suo nome resta un vero mistero. Di lei [illegible] 99 identità diverse: la storia di questa nomade è cominciata a venire a galla ieri mattina durante il processo per il tentato furto in un alloggio di Moncalieri. L'unica cosa certa le sue impronte digitali. M. Pappa A PAGINA 39

[illegible]

Auto rubata

La multa arriva dopo 21 anni

Da non crederci, grazie ad [illegible] multa ritrova l'auto, una 500, che l'era stata rubata nel 1978, in corso Tassoni. Sono stati i vigili urbani di Polla, in provincia di Salerno, a farle ritrovare l'utilitaria, parcheggiata in divieto di sosta.

Ludovico Poletto A PAGINA 39

LUTTO

Russu

Quel giorno a Torino

Risale al 13 marzo del 1995 l'incontro di Raissa con la nostra città. Quando entrò al Teatro Regio un applauso lunghissimo la accolse, mentre accompagnava il marito, Gorbaciov, venuto a Torino per raccontare la storia della perestrojka.

Luciano Borghesan A PAGINA 39

[illegible]
MANGIA FLAVIO
Vieni da noi e ti illustreremo tutti i vantaggi dalla nuova tariffa
LOBO TIM
e inoltre

V3688 ITALIA
a sole
£. 1.149.000
E da oggi anche sviluppo e stampa delle tue foto a sole
£. 380 cad.
Per informazioni rivolgersi a:
[illegible] TIM MANGIA FLAVIO
Via XX Settembre, 28/b - 10121 Torino
Tel. 011/53 82 95

Battaglia legale di un sorvegliante: «Per il computer sono usciti due assi»

«Gratta e vinci» arriva in pretura

Da quattro anni attende di incassare 100 milioni

Nino Pietropinto

«Ho vinto 100 milioni al gratta e vinci. Ma finora non ho visto una lira. E sono passati ormai 4 anni da quando ho acquistato quel biglietto» Giovanni Ottone, 62 anni, custode,non riesce a darsi pace. Ed a ragione. Quei cento milioni non sono una cifra enorme, se paragonata ai miliardi del Superenalotto, ma avrebbero risolto non pochi problemi del sorvegliante. «Io non capisco perché trovano tante scuse per [illegible] pagarmi. Qualcuno [illegible] detto che non è la prima volta che capita. Quando si tratta di piccole cifre non fanno problemi. Ma prima o poi dovranno decidersi a darmi quei soldi». Ottone si accalora, alza la voce, si arrabbia ogni volta che parla di quel gratta e vinci. Ha in mano [illegible] copia del biglietto fortunato «L'originale l'ho spedito a Roma, come è spiegato dietro al tagliando. Per raccomandata con ricevuta di ritorno al ministero delle Finanze». Ma i soldi [illegible] sono mai arrivati.

Giovanni Ottone è un fiume in piena. E racconta per la millesima volta quella giornata dell'aprile 95: «Sono entrato nella tabaccheria di via Corte d'Appello e ho acquistato quattro biglietti. Sono uscito poi [illegible] hanno pensato i miei figli, Christian e Claudia, a grattarli. Sono usciti prima tre 7, poi quei tre assi, [illegible] tris da 100 milioni».

Ottone perde la testa, ride, piange, corre alla tabaccheria, controllano [illegible] biglietto. E' proprio vero, ha vinto. Torna in via Garibaldi dove lavora, mostra il biglietto fortunato a tutti. Poi [illegible] [illegible] tabaccheria. Abbraccia la figlia del titolare che gli ha venduto il tagliando fortunato. Grandi feste, poi la delusione.

Spedisce il biglietto. Da Roma rispondono che «ha grattato male, il computer riconosce solo due assi». Una doccia gelata per Ottone che ricorre all'avvocato. Ma senza risultati. Passano gli anni tra la disperazione del custode e dei figli. Con [illegible] Ottone contatta tutte le persone che quella mattine hanno visto il biglietto vincente: «Tutte persone [illegible] eccellenti, poliziotti, carabinieri, vigili. E loro [illegible] bene che il tagliando era in ordine». La storia finisce davanti ad un giudice di Roma. E passa altro tempo. Ma Ottone non è disposto a mollare. Insiste, sollecita. E alla fine il magistrato romano decide di sentire i testimoni, quelli che quel giorno videro il biglietto. Ma sono poliziotti o carabinieri. E' complicato portarli a Roma. Alla fine si decide per una testimonianza delegata davanti ad un magistrato torinese. E ieri sono stati sentiti il titolare della tabaccheria e il carabiniere che entrò con il custode nel negozio. Che hanno confermato tutto. «Sarà la volta buona?» chiede con speranza il custode.

ERRATA CORRIGE
Nelle pagine delle Camere di Commercio di Torino del 12/9/99, per un errore tipografico è stato inserito un box con gli indirizzi sbagliati. Scusandoci per il disguido si riporta il box con i dati corretti

CAMERA DI [illegible] INDUSTRIA [illegible] DI [illegible]
Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono 011.5716.1 - fax 011.5716.516 - www.to.camcom.it
Esporta Commercio Interno e Albi, Albi regionali, Trasparenza del mercato: via Carour 17, 10123 Torino. Registro Imprese, Albo Imprese Artigiane, Albi Tecnologici: via Nizza 262/57, 10126 Torino
Orari di apertura
dal lunedì al giovedì: 9-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9-12,15
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI DECENTRATI - Orari di apertura
dal lunedì al venerdì: 9-12,30; il martedì e il giovedì: 14,30-15,45
IVREA via Jervis 2 - tel. 011.5714.200 - fax 011.5714.205
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. 011.5714.220
MONCALIERI via Cavour 50 - tel. 011.5714.600 - fax 011.5714.605
PINEROLO viale Martiri 1 - tel. 011.5714.300; 011.5714.305
SETTIMO TORINESE via Verdi 4 - tel. 011.5714.500/1/2 - fax 011.5714.505
SUSA corso Trieste 15 - tel. 011.5714.400 - fax 011.5714.405

Torino Incontra. Centro Congressi: via Nino Costa 8 - 10123 Torino - tel. 011.5576.800 - fax 011.5576.809 - Sede Legale e uffici: via S. Francesco da Paola 28 - 10123 Torino - tel. 011.557[illegible] fax 011.5576.811 - www.torinoincontra.org
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - tel. 011.6700.111 - fax 011 6700.100 - [illegible].it - Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica, corso Trento 13, 10129 Torino
Centro Estero Camera Commercio Piemontese. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - tel. 011.6700.511 - fax 011.696.5456 - www.centroestero.org
[illegible] [illegible] via San Francesco da [illegible] 24 - 10123 [illegible] - tel. 011.5716.1 - Fax 011.5716.072 - www.pie.camcom.it Ufficio di Bruxelles, Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - tel. 2 55.00.250 - fax 2 55.00.259

I rappresentanti delle località alpine entreranno nell'agenzia e nel comitato organizzatore

Olimpiadi, coinvolti anche nove Comuni

La Provincia dà il primo ok

Gianni Bisio

A metà agosto, i sindaci delle due «valli olimpiche», Chisone e Susa, avevano alzato la voce con Regione Piemonte, Comune e Provincia di Torino: temevano ritardi nell'organizzazione dei giochi, ma soprattutto paventavano la possibilità di una loro esclusione dalle stanze dei bottoni a cinque cerchi. Cioè dall'Agenzia (budget: 1091 miliardi) e dal Comitato organizzatore (oltre 2000 miliardi, 800 per soli diritti televisivi). E sollecitavano fatti concreti.

L'assessore provinciale al Turismo, Silvana Accossato, aveva subito cercato di spegnere la polemica: «Siamo più che d'accordo sul loro ingresso a pieno titolo nelle fasi decisionali», aveva assicurato. Ed aveva promesso un incontro preliminare, preparatorio a quelli istituzionali, all'inizio di settembre, incontro che si è tenuto solo ieri sera a Palazzo Cisterna. Obbiettivo: trovare gli strumenti tecnici per dare fondamento legale al coinvolgimento degli organismi locali, Comuni in particolare.

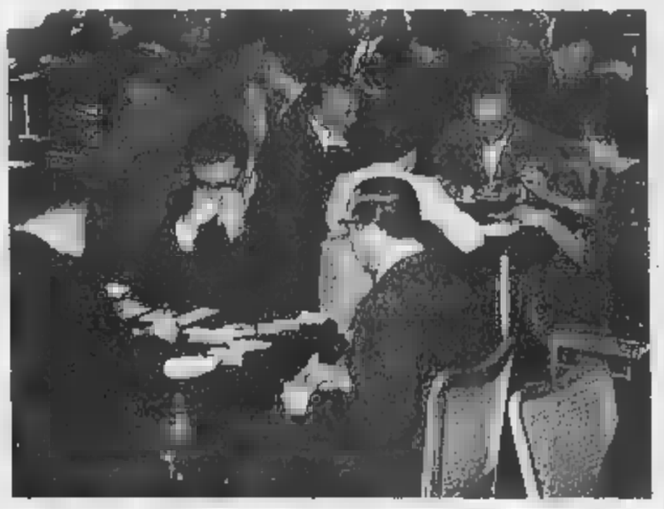
La Provincia si è presentata con una nutrita squadra: c'erano la presidente, Mercedes Bresso, e quattro assessori: Accossato (Turismo), Bellion (Montagna), Giuliano (Cultura) e Rivalta (Pianificazione e difesa del suolo). Dall'altra parte del tavolo tre parlamentari eletti in «area olimpica» (Luigi Massa, Giorgio Merlo e Elvio Fassone), l'Atl-2, col presidente Luigi Chiabrera, i presidenti di tre Comunità montane (Alta val di Susa, val Chisone e Germanasca, val Pellice) e nove sindaci: Pinerolo, Sestriere, Torre Pellice, Pragelato, Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia e Claviere.

Poco meno di due ore di discussione hanno portato a chiarimenti e informazioni utili per la futura e già stabilita riunione di tutti i soggetti interessati, Regione Piemonte e Comune di Torino compresi, che si svolgerà il 29 settembre. Come ha spiegato la presidente Bresso al termine dell'incontro, si è data assicurazione che «tutti i nove Comuni sedi di gare entreranno nell'assemblea che poi esprimerà gli organi operativi di Torino 2006, cioè l'Agenzia e il Comitato organizzatore». Vi saranno anche le Comunità montane direttamente interessate, oltre alla Regione, alla Provincia e al Comune di Torino.

Ieri è stato anche esaminato l'elenco delle opere necessarie ai giochi ed è stata valutata la questione del rapporto col ministro Ronchi con l'ipotesi di usare preliminarmente lo strumento della «valutazione ambientale strategica» (Vas) per evitare successivi blocchi a progetto esecutivo pronto.

Durante l'incontro s'è esaminato l'elenco delle opere necessarie e il loro impatto ambientale

La presidente della Provincia Mercedes Bresso



Gli appassionati di bridge numerosi in Italia

A Torino 2006 arriva il bridge

Tra 7 anni questo sport dovrebbe diventare una disciplina ufficiale

Il bridge a Torino 2006? Mah, forse sì, chissà che tra sette anni, nelle Olimpiadi invernali sotto la Mole, una medaglia non possa venire all'Italia da questo gioco in cui la squadra azzurra è tradizionalmente fortissima. Il presidente del Cio (Comitato olimpico internazionale) ha dichiarato mesi fa che il bridge farà parte del programma dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma nel 2002 in America, a Salt Lake City. Sarà inserito negli sport dimostrativi e quattro anni più tardi, appunto nel 2005, dovrebbe diventare a tutti gli effetti una vera disciplina olimpica.

Forse, una conferma ufficiale alla definitiva investitura olimpica del bridge nella kermesse di Torino potrebbe arrivare già questa settimana, a Losanna, dove il Cio ospita l'«Olympic committee Grand Prix» al quale Samaranch ha invitato l'Italia e le altre cinque nazioni bridgistiche più forti al mondo: Usa, Francia, Olanda, Brasile e Cina. Per la verità, quest'ultima è a Losanna non tanto per la forza dei suoi giocatori quanto perché è il Paese a più alta densità «bridgistica» contando circa 40 milioni di praticanti (in Italia attorno ai 900 mila).

Dunque, è probabile che Torino, a distanza di quasi mezzo secolo, diventi di nuovo capitale del bridge. Lo era stata nel '50, quando organizzò con grande successo le prime Olimpiadi indette dalla federazione mondiale del gioco. Olimpiadi solo di nome ma che nulla avevano a che vedere con quelle vere, storiche, inventate dal barone francese De Coubertin, un secolo fa. Adesso, nel 2006, però, la kermesse dei cinque cerchi, quella ufficiale, quasi certamente distribuirà anche le medaglie d'oro, argento e bronzo del bridge. Ovviamente, una disciplina nuova in cartellone comporta fatiche organizzative supplementari e non da poco: se conto che alla federazione mondiale sono affiliate 140 nazioni, che ogni squadra è composta da sei giocatori, ecco che oltre 700 persone si aggiungeranno alla legione di sciatori, bobsisti, fondisti, hockeysti, pattinatori in gara. Mettiamoci gli accompagnatori, e da solo il bridge andrà a ingrossare già enorme (4 mila anime) battaglione di atleti. Chissà non porti pure qualche bella soddisfazione allo sport azzurro. **[c. giac.]**

Elezioni regionali

I democratici punteranno su Colombo?

Maurizio Tropeano

E il centro-sinistra va alla guerra delle Regionali. Lo fa con un manifesto a tutta pagina che esce stamattina come pubblicità sulla Stampa. Lo slogan? «Il buco della sanità costerà 700 mila lire ad ogni piemontese». Ma non basta. Sul testo - presentato ieri nel corso della riunione dei capigruppo dell'alleanza dal popolare Antonio Saitta - compariranno anche i simboli della Lega Nord e di Rifondazione Comunista. Prove tecniche di grandi alleanze anti-Ghigo? E' presto per dirlo, ma è indubbio che l'impatto sarà molto forte. La prova? Il commento di alcuni capigruppo di minoranza: «Questa è una dichiarazione di guerra al Polo».

Ma nel centro-sinistra questa non è l'unica novità. Nel corso della riunione dei capigruppo in Regione, infatti, Silvana Bortolin, capogruppo dei Democratici, ha spiegato ai colleghi che la candidatura di Furio Colombo è «graditissima» da parte dell'Asinello. E sul nome del parlamentare diessino sarebbero pronti a convergere anche Verdi e Comunisti Italiani. La decisione, comunque, spetta ai Ds. Domani a Roma, vertice con il segretario nazionale, Walter Veltroni. Democratici e Verdi, poi, punterebbero anche alla presentazione di un'unica lista del centro-sinistra.

Furio Colombo

E in questa strategia di rilancio della Quercia al Nord rientra anche la scelta di celebrare il congresso nazionale del partito a Torino o a Milano. Tra le due, Torino sembra in pole position. I collaboratori del segretario sarebbero orientati verso il capoluogo subalpino patria politica di personaggi storici della sinistra operaia e riformista come Gramsci, Togliatti e Gobetti. A favore della scelta potrebbe contribuire anche il successo di Una, la prima festa unitaria dei partiti del centro-sinistra che si è conclusa ieri sera al Parco Ruffini. Secondo gli organizzatori si sono registrate oltre 200 mila presenze mentre circa 15 mila persone avrebbero seguito le tavole rotonde.

Ma anche nel Polo sono iniziate le grandi manovre. Dentro Forza Italia, ad esempio, stanno riaffiorando le vecchie divisioni tra il coordinatore regionale, Roberto Rosso, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il motivo? La leadership nella decisione finale sulla scelta della composizione delle liste. In movimento anche il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, che si sta accreditando come referente piemontese del Cdu di Rocco Buttiglione. A giorni dovrebbe decidere la sua collocazione politica anche la consigliera Anna Benso.

Ieri ha avuto l'ennesima condanna dopo aver rubato in un alloggio di Moncalieri

Ha dato nomi di fantasia per 99 volte

Della nomade si conoscono solo le impronte digitali

Massimiliano Peggio

Di lei si conoscono solo le impronte digitali. Negli archivi dell'Interpol sono racchiuse tutte le sue imprese di zingara: furti, denunce, arresti, su e giù per l'Italia. Ma il suo vero nome resta un mistero. Finora ne ha usati 99, tutti di fantasia. La sua storia, insieme a quella di un'altra nomade, entrambe imputate per un tentato furto, è emersa ieri mattina in un'udienza al tribunale di Moncalieri. Le due donne, che non sono comparse in aula, nel maggio dello scorso anno avevano tentato di entrare in un alloggio di strada Genova, a Moncalieri, forzando la porta d'ingresso con un cacciavite. Il proprietario, allarmato dai rumori, si precipitò a svegliare il figlio, carabiniere, che stava dormendo. Il militare, chiese subito aiuto ai colleghi del 112, e si lanciò all'inseguimento delle due nomadi, che nel frattempo si erano allontanate.

Le fermo in strada, dopo un breve inseguimento, a duecento metri dalla casa: una era incinta, l'altra teneva in braccio un bambino di pochi mesi. Il cacciavite usato per forzare la porta fu invece ritrovato sotto un cassonetto dei rifiuti. Accompagnate in caserma per i consueti accertamenti, dissero di chiamarsi Danceka Radulovic, e Kasca Makkovic, una di 22 anni, l'altra di 23. I carabinieri presero le loro impronte digitali, scattarono le foto segnaletiche, e le arrestarono. Gli atti furono poi trasmessi all'autorità giudiziaria. Così, con quei nomi, a distanza di oltre un anno, sono arrivate fino al processo, indicate come imputate. La procura di Torino ha scoperto che le impronte digitali delle due nomadi corrispondevano ad altre identità. Diciotto per Duncka Radulovic, e ben 99 per Kasca Makkovic.

Un record, il suo: una sequenza di «alias», slavi dall'assonanza simile, spesso associati a date di nascita differenti. Elenchi che raccontano di emigrazioni da una regione all'altra, di un «fantasma» denunciato sempre per gli stessi reati. In un'occasione disse addirittura di chiamarsi di cognome Suzuki, come le moto. Espedienti adottati per sottrarsi alla giustizia, all'accumulo di condanne ed evitare il carcere. Ma si è dovuto comunque procedere, in base a quelle generalità fornite ai carabinieri, perché negli archivi dell'Interpol non ci sono documenti attendibili per poter risalire alla sua reale identità. Il giudice di Moncalieri, Luca Leandro Ferrero le ha condannate entrambe ad un anno di reclusione e 500 mila lire di multa. Una sentenza che si andrà ad aggiungere al loro ricco curriculum.

TRAPPOLE PRONTE

In libertà due bracconieri

Sono tornati in libertà due dei tre bracconieri fermati sabato dai carabinieri di Susa che nelle loro abitazioni avevano trovato armi e alcuni tubi di ferro comunemente usati dagli idraulici trasformate in micidiali trappole per cinghiali, pericolose anche per gli umani. Il gip Prunas ha convalidato il fermo operato dai carabinieri, ma poi ha rimandato a casa Battistino Urzeri, di San Giorio, e Giovanni Mandirola di Bussoleno. E' rimasto in carcere solo Raimondo Ligas, di Chianocco, che ha dei piccoli precedenti. Al terzetto gli investigatori erano arrivati indagando sulla morte del pensionato ucciso da una pallottola esplosa da un cacciatore mentre raccoglieva funghi nei pressi di Villarfocchiardo: erano stati sorpresi mentre preparavano le trappole nei campi di San Didero e denunciati per «fabbricazione, detenzione e porto di armi».

A giudizio economo del S. Luigi e complice

«Concesse l'appalto in cambio di regali»

Le lenzuola? Era più economico farle lavare a Bari. Una storia emersa nel corso di una lunga indagine del pm Andrea Bascheri e che ha messo nei guai un economo del San Luigi di Orbassano e il titolare di una ditta pugliese. Entrambi ieri sono stati rinviati a giudizio per corruzione e abuso in atti d'ufficio. Compariranno in aula il 2 maggio del 2000. Sono Piero Fantino, 41 anni, all'epoca dei fatti (nel 1995) provveditore economo dell'ospedale San Luigi. L'altro imputato è Antonio Tinelli, titolare della «Nuova Olimpia», una ditta di Bari che si era aggiudicato l'appalto per il lavaggio della biancheria. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Bascheri e accolta ieri dal gip Alessandro Prunas, la ditta barese sarebbe stata favorita a danno di altre società.

Antonio Tinelli, difeso dall'avvocato Luigi Chiappero, ammette solo di aver fatto qualche regalo al Fantino, ma dopo che la gara d'appalto era stata conclusa. Quei regali non hanno avuto cioè, per la difesa, alcuna influenza sull'assegnazione alla Nuova Olimpia. Respinge con decisione le accuse anche Piero Fantino, che è assistito dall'avvocato Mario Almondo.

Prima di arrivare alla Nuova Olimpia, il servizio era svolto dalla lavanderia interna, rinnovata nei macchinari nel 1987, poi era stato affidato ad una ditta di Nichelino. Infine era arrivata quell'idea «vantaggiosa» di inviare le lenzuola a Bari. A mettere nei guai i due imputati, anche alcune intercettazioni telefoniche. In una si sente il Fantino che ringrazia l'amico di Noci, in provincia di Bari, per «quelle cose meravigliose» che aveva ricevuto. «Macché, stavamo parlando soltanto di mozzarelle». Il pm Bascheri è arrivato a conclusioni diverse. Nel capo di imputazione si legge che ci sono state anche consegne di denaro. Il processo è stato fissato in prima sezione penale per il maggio del prossimo anno. L'indagine sulle lenzuola era solo una tranche di un'inchiesta più vasta, che, all'inizio, aveva coinvolto anche altri personaggi importanti della sanità torinese. **[n. ple.]**

UN GIORNO DI VACANZA PER LA TUA MACCHINA

SHOPPING PASSEGGIANDO TRA I NEGOZI DEL CENTRO STORICO

(Via Lupo, Via Sparone, Viale Giustetti, Via Perotti, Piazza 66 Martiri, ecc.)

Dalle ore 15 alle 19,30 animazioni musicali itineranti con "OTTO E BARNELLI" dell'Altra Domenica di Renzo Arbore, artisti di strada, clownerie e tanto altro ancora!

Distribuzione di 50 q. di uva ad offerta libera (i proventi verranno utilizzati per la realizzazione di progetti di educazione ambientale).

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 1999

Giornata Europea, la città senza la sua auto

Specchio dei tempi

«Il filobus ancora meglio del pullman» - «La convivenza in una monocamera logora i rapporti» - «In due anni la tassa raccolta rifiuti è rincarata del 17%» - «Al parcheggio il resto con 90 monete»

Un lettore ci scrive:

«Al lettore che dice di preferire i bus ai tram, vorrei replicare che il trasporto urbano su rotaia è più stabile, più affidabile, più ordinato, meno inquinante e anche più "estetico". Un tram in un centro storico può inserirsi armoniosamente, un autobus è un pugno in un occhio. Se poi per esigenze particolari è proprio necessario il trasporto su gomma, allora meglio il filobus, discreto, pulito e silenzioso, un mezzo ideale per la città, che invece è stato abbandonato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una volontaria vincenziana, abbiamo tra i nostri assistiti una donna di anni 52 dializzata quattro volte alla settimana.

«A maggio ha avuto lo sfratto e la mamma ha offerto ospitalità nel suo minuscolo alloggio, a lei al marito e al figlio. Purtroppo anche questa mamma è invalida, soffre del morbo di Parkinson. Le domande inoltrate per una casa popolare sono state molte, anche l'assistente sociale, ha fatto del suo meglio evidenziando presso le sedi competenti il caso veramente sociale, ma niente si è mosso.

«Ora questa convivenza ha deteriorato i rapporti; non riescono più ad andare avanti; lo spazio non è sufficiente per quattro persone e l'altra mattina mamma è rimasta sconvolta a sentire le loro intenzioni di gesti inconsulti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Puntuale come un orologio svizzero ho ricevuto la cartella della tassa rifiuti, e come da un po' di anni a questa parte con l'ennesimo aumento. Con un nucleo familiare di tre persone pago 303.000 lire. Nello spazio di due anni è aumentata del 17% a fronte del mio stipendio rimasto quasi immutato.

«Adesso ci sono due cose che mi chiedo. A cosa è dovuto un aumento così se l'inflazione (come dicono i politici) è scesa sotto il 2%. E poi perché facciamo la raccolta differenziata dei rifiuti che comporta impegno e disagio per fare tanti sacchetti e sacchettini e depositarli nei vari contenitori sparsi per le vie se riceviamo come premio solo aumenti sulla tassa.

«Come ultimo regalo l'Amiat mi ha recapitato a casa il secchiello per i rifiuti organici».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero raccontare la mia impresa al parcheggio a pagamento di piazza Arbarello. Alla entrata, mi ritrovo le sbarre chiuse con l'impossibilità di entrare anche se le luci indicavano la disponibilità di posti liberi (che per altro si vedevano ad occhio nudo). La macchina automatica si rifiutava di fornirmi il biglietto. Poi finalmente il sistema ha deciso che potevo entrare. Trovo facilmente il posto e, come d'abitudine oramai in tutta la città, vengo assillato da un parcheggiatore extracomunitario che mi chiede soldi.

«Dopo circa un'ora e mezzo torno e cerco di pagare: sorpresa, le vecchie casse con il personale non ci sono più, sostituite da tre nuove casse automatiche. Il parcheggio è appena stato rimodernato qualche settimana fa. La prima cassa è fuori servizio. Mi sposto dall'altra parte della piazza dove ci sono una ventina di persone in coda davanti all'unica cassa in funzione ma che ha un cartello in cui si invita a non usare banconote con importo superiore alle 5000 lire.

«Purtroppo ho con me soltanto un biglietto da 50 mila lire e spero di trovare aiuto alla cassa presidiata dove ci sono due signorine che dicono di potermi aiutare, ma che comunque le casse automatiche accettano banconote di grosso taglio.

«Rifaccio la coda e arrivo finalmente davanti alla cassa pronto a pagare. Fino ad ora sono trascorsi circa 10 minuti a vuoto, che ho ovviamente pagato come parcheggio! Comunque inserisco la banconota da 50.000 lire per pagarne 4000. Risultato: la macchina mi fornisce il resto in 90 monete da 500 lire ed 1 da 1000 lire. Meno male che avevo con me un sacchetto, perché altrimenti avrei avuto dove mettere tutte queste monete! Altro problema è stato quello di contarle in mezzo al parcheggio!

«Allora indignato torno alla cassa presidiata e faccio notare alle due ragazze che il servizio del parcheggio è quanto di più scadente io abbia mai visto e che volevo cambiare le monete in banconote: mi hanno risposto "ridendo" che non potevano farlo in quanto sprovviste di banconote. Arrivato in prossimità della sbarra all'uscita inserisco la ricevuta del pagamento che viene timbrata dalla macchina, ma che non alza la sbarra.

«Alla fine dopo un battibecco riesco ad ottenere da una delle ragazze di uscire. Il tutto è durato circa 20 minuti!»

Fabrizio Fenoglio

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo la vita era un inferno»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni trovato morto sul letto, al secondo piano della sua palazzina di corso Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli era stato incollato sulla bocca «La vita con Nicodemo? Era un vero inferno - racconta Joana -. Lui era un uomo impossibile: non mi dava da mangiare, mi teneva chiusa in una stanza per impedire che uscissi, mi picchiava in ogni occasione. E dire che, quando l'ho conosciuto, sembrava davvero tutta un'altra persona. L'ho visto per la prima volta a febbraio, nel mio paese che non è lontano da Bucarest, ed il 7 aprile ci siamo sposati». Il viaggio in Italia, piena di speranze: «Una volta a Torino, mi sono accorta che la vita sarebbe stata diversa da quella che lui mi aveva promesso. Era avaro, ossessionato. Temeva sempre che gli portassi via del denaro. Una sera mi ha picchiato a sangue, perchè pensava gli avessi sottratto mila lire. Io sono andata all'ospedale ed ho fatto denuncia. Ma poi lui mi ha convinto a ritirarla. Se l'amavo? Non lo so. Certo gli ero affezionata, ma quando cercavo di avvicinarlo, quando gli facevo qualche carezze venivo sempre respinta in malo modo».

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove **Nicodemo Bruzzese** è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Il futuro della coppia appariva tutt'altro che roseo: «Lui mi ripeteva che si era sbagliato a sposarmi, che avrebbe fatto di tutto per separarsi al più presto. Non so se lo volesse davvero. Piuttosto sono convinta che dietro a questa sua ribellione ci fosse la ex moglie e le due figlie che non avevano mai gradito il nuovo matrimonio».

Quanto è accaduto domenica, per Joana, è inspiegabile: «Io sono stata a Scalenghe per tutta la settimana, a servizio da un avvocato. Volevo tornare sabato sera, poi sono ho trovato il pullman e sono arrivata a Torino solo domenica mattina. Se fossi tornata prima, adesso lui sarebbe ancora vivo. E per questo non so darmi pace». Intanto Joana ha perso il lavoro: l'avvocato, che l'aveva assunta in prova, ha preferito licenziarla. Ieri sera è tornata nella casa di corso Moncalieri, dove cercherà di costruirsi un futuro.

Pensa che gli autori dell'omicidio siano dei ladri: «Sono sicura che Nicodemo tenesse in casa molto denaro, su in soffitta. E' tutto sparito. Quanto? Forse decine e decine di milioni».

Le indagini, intanto, sono nella fase iniziale. I carabinieri del Nucleo Operativo hanno sentito per molte ore la donna, poi tutti i vicini di casa, compreso il marocchino che vive al pian terreno dello stabile. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio apparentemente solo per rubare avesse le chiavi della porta e volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a suoi connazionali di quel tesoro nascosto in soffitta.

I carabinieri, fra domenica e ieri, hanno interrogato almeno una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che teneva ordinata quasi in modo maniacale.

Si indaga intanto anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Sunker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino raccogliendo una decina di connazionali. E lui era il solo in quell'edificio, nelle prime ore di domenica mattina, quando l'ex muratore è stato ucciso. Ma Assedine, a lungo interrogato in via Valfrè, non è stato di alcun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito, non ho sentito un rumorino».

Stamane l'autopsia del cadavere: la eseguirà il dottor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3, presso l'Istituto di Medicina Legale di via Chiabrera. Potrà indicare, con precisione, la causa della morte. Una morte che sarebbe stata straziante, con un'agonia durata alcune ore.

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino esce in strada, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare una copia del verbale: fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: un quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma io non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la sua storia, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non sa quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7...,ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinato parecchio di strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre il minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. [l. pol.]

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che nessuno se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare, «Specie - aggiunge - , subito dopo il furto, non si è avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stato ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, non ci sono problemi: per il primo non si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Frane e allagamenti

Inferno maltempo in Canavese

Problemi per il maltempo in Canavese. La situazione più critica in Valle Orco, dove la pioggia ha provocato numerose frane e smottamenti. A Sparone, in località Orzina, una famiglia è rimasta isolata a causa di una frana: non corre però pericoli. E sempre a Sparone problemi sul ponte Rio Mares, che collega le frazioni Praie, Prete e Feilongo: il tratto è stato chiuso al traffico, per una serie di danni riportati dalla struttura del ponte.

Disagi pure a Ribordone, in località Ceresetta: la strada provinciale numero 49 è stata chiusa al traffico perchè c'era un concreto pericolo frane. Infine problemi anche nell'Eporediese: a Pavone, nella borgata Chiusellaro, alcune cascine sono rimaste allagate. A Salerano si sono segnalati ieri allagamenti sotto il ponte della A5 Torino-Aosta e sulla provinciale numero 69, dove il traffico ha subito parecchi rallentamenti in entrambe le direzioni di marcia nella tarda serata. In tutti questi punti sono al lavoro le squadre della Provincia.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa con Torino risale al 13 maggio 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo fare un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il tributo alla città del Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta con un fuori-programma: giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della previsita visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady un mazzo di fiori, Raissa ringraziò tutti per l'omaggio fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese la platea e porse i fiori a Raissa.

Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, ma una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto la Mole, Michail ebbe di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

ti voglio ti voglio ti voglio

Se vuoi il caldo più conveniente che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal al 40% di gas in meno!

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido azoto previsto.

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate
Numero Verde 800-500 400
nst
FIAMMA

all languages
corsi di lingue per tutti i livelli
La all languages, sezione didattica di un centro di traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di intensivi, individuali e personalizzati, per ragazzi.
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua
inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni 90 minuti con frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
all languages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileito.it

giovani architetti del canavese
PREMIO DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA PIEMONTESE
DICIASSETTETRENTA OTTOBRE 1999
CANOTTIERI ESPERI CALIERI 2 - TORI
Sede Sociale Via Cesare Battisti, 11 Agliè e-mail studiarchmam@hotmail.com

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

NOVITÀ Nuovo materiale!
Lenti a contatto mensili ad uso continuato!
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

Molti interventi in pronto soccorso sono possibili grazie alla laparoscopia

«Imparate a operare senza bisturi»

L'appello ai nuovi medici

Il prof. **Mario Morino**, primario chirurgo alle Molinette: «Nel mio reparto l'utilizzo della laparoscopia è ormai routine»

Esperti a congresso: con questa tecnica diminuiscono il dolore e i tempi di recupero

«Molti interventi in pronto soccorso potrebbero essere eseguiti senza bisturi, con la tecnica della laparoscopia. Ma i medici preparati a farla sono ancora pochi e si preferisce sovente lasciare il macchinario nell'armadio».

Parte dal quinto congresso nazionale della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva (in corso al Lingotto) un appello alle scuole di specializzazione: anche di fronte a un'urgenza è possibile ricorrere a nuovi metodi terapeutici, riducendo il dolore della cura e il tempo di recupero del paziente. Il problema è che la formazione universitaria non viaggia sempre al passo con i tempi. Risultato? Un esempio per tutti: l'asportazione di un'appendice infiammata. «Nel mio reparto - spiega il professor Mario Morino, primario chirurgo alle Molinette e presidente del congresso - l'utilizzo della laparoscopia è ormai routine, ma quando la stessa operazione viene eseguita in emergenza si procede ancora tagliando».

Utilizzata sia per la diagnosi sia per la terapia, la laparoscopia è un metodo collaudato, in Italia come all'estero: permette di intervenire sugli organi interni alla cavità addominale e pelvica attraverso tre microincisioni sufficienti al passaggio di una minuscola telecamera e degli strumenti operatori. E alla fine i tempi di recupero del paziente saranno minori, ricomincerà a nutrirsi prima, si alzerà prima dal letto, riprenderà a lavorare dopo pochi giorni dalla dimissione.

Al congresso in corso al Lingotto si è analizzato il rapporto costo-benefici della laparoscopia, non solo da un punto di vista economico, ma anche organizzativo e di gestione delle risorse ospedaliere. «Gli svantaggi - è stato detto - sono sostanzialmente legati alla maggiore durata dell'intervento e al maggior rischio di ascessi endoperitoneali, forse per una maggiore diffusione della carica batterica». Sul piano economico, però, i costi in più dell'operazione e dell'ospedalizzazione sono bilanciati «da un minor dispendio lavorativo, che alla fine riducono comunque la spesa complessiva».

Ci sono esperienze, come quella della cattedra di Chirurgia generale a Milano, in cui tutti gli interventi per l'asportazione di un'appendice iniziano in laparoscopia, «e se si interviene col bisturi solamente in caso di problemi». Essendo sia uno strumento diagnostico sia di cura, il laparoscopio in pronto soccorso ridurrebbe notevolmente i tempi di intervento in caso di emergenza.

Il congresso nazionale prosegue oggi con l'analisi di una nuova frontiera della chirurgia mini-invasiva: la lotta ai tumori, in particolare quelli del colon. Partendo dai primi dati scientifici del '99 si dibatterà in una tavola rotonda (dalle 8,30 alle 10,30) sull'opportunità del ricorso al metodo in questo ramo particolare della medicina. Sempre alle 8,30 (Sala Londra), si discute di "Complicanze nel trattamento chirurgico laparoscopico dell'obesità grave". Alle 16,30 saranno proiettate nuove tecniche operatorie ancora in fase di messa a punto. Domani pomeriggio, infine, si assisterà alla presentazione ufficiale del robot aiuto-chirurgo che in sala operatoria manovrerà la telecamera nell'addome del paziente grazie a un comando vocale dato dal medico attraverso una speciale cuffia microfono. «Un'apparecchiatura - conclude il professor Mario Morino - che aumenterà il livello di precisione e potrebbe essere sfruttata in futuro per altri generi di intervento».

Requisiti: 18 anni e impegnarsi 4 ore la settimana

Volontariato al Cottolengo Le iscrizioni sono riaperte

Come ogni anno in settembre, la Piccola Casa della Divina Provvidenza riapre le iscrizioni al Volontariato femminile e maschile. Chi ritiene di potersi impegnare in questo servizio - che attualmente conta 1200 persone - deve aver compiuto 18 anni ed avere una disponibilità minima di quattro ore una volta la settimana.

Il servizio dei volontari, vera risorsa per gli oltre seicento ospiti del Cottolengo, per le suore e i fratelli, può svolgersi al fianco degli anziani o degli handicappati fisici e mentali nei reparti, nelle piscine o nelle palestre anche per le ore di geromotricità), nei laboratori occupazionali, nell'animazione e nella catechesi.

Le persone che desiderano aderire all'appello del Volontariato Cottolenghino dovranno prepararsi con il tradizionale corso formativo che partirà il 27 settembre e si concluderà il 9 ottobre (orario 18-20, sabato e domenica esclusi). Gli incontri si terranno nel salone di via Cottolengo 15.

Le iscrizioni al corso si ricevono in via Ariosto 4 presso l'Ufficio dell'Associazione Volontariato Cottolenghino fino al settembre, ore 9-12 e 15-18.

Vent'anni fa il dirigente Fiat fu ucciso dai terroristi

Stamattina in via Petrarca omaggio a Carlo Ghiglieno

Stamane alle 10 il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino renderà omaggio, a nome della città di Torino, alla memoria dell'ingegner Carlo Ghiglieno, dirigente della Fiat vittima, vent'anni fa, di un agguato compiuto da Prima Linea. La commemorazione si terrà presso la lapide che gli è dedicata in via Petrarca 32, il luogo dove cadde vittima dell'attentato.

Responsabile della pianificazione del settore auto della Fiat, fu ucciso per strada, mentre usciva di casa in compagnia della moglie, con sei colpi d'arma da fuoco. Originario di Ivrea, l'ingegner Carlo Ghiglieno aveva 51 anni, ed era padre di due figli.

Pochi mesi prima aveva rifiutato la scorta armata: non si sentiva in pericolo, tanto che dichiarò «E' assurdo immaginare che il terrorismo possa mirare a gente che svolge mansioni nell'ambito della pianificazione».

Dopo la sua morte, Prima Linea rivendicò l'omicidio definendolo «il primo atto contro il comando d'impresa».

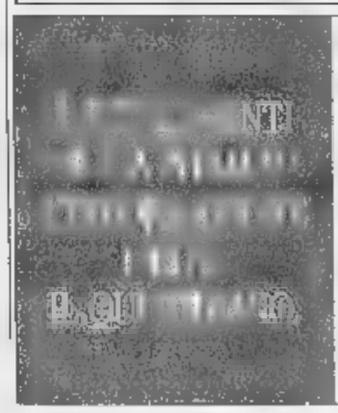
Giorno dopo giorno
luce
sulla malattia Alzheimer.

Per non da
...al buio.
Martedì settembre
DELLA
DI
vieni a trovarci to stand in
Via Amendola dalle 9 alle (isola pedonale)

PIEMONTE
Via Confienza, 5 - 10121 Torino
Telefono 011.5184444

L'Associazione Alzheimer Piemonte ringrazia coloro che aderiscono all'iniziativa ***"Un bouquet per non dimenticare"***. Oggi puoi aiutare l'Associazione, i malati ed i loro familiari, acquistando il tuo bouquet presso i seguenti fioristi di Torino:

Anna Santi	Corso Casale, 78
Annalisa	Via San Donato, 52
Cinzia e Maurizio	Corso Dante, 72
Casola	Via Po, 39
Dina fiori	Piazza Galimberti, 17
Dufour	Via P. Micca, 10
Giovine fiori	Corso Traiano, 16/G
I fiori Alex	Via Madama Cristina, 92
Il mughetto	Corso Vinzaglio, 33
L'orchidea	Corso Inghilterra, 25
La bouquetterie	Corso Moncalieri, 239
La Fontana	Via Cernaia,
La Ginestra	Corso De Gasperi, 43
La rosa nera	Corso Siracusa, 77
Mario Baldin	Via Caboto, 44
Mario fiori	Str. San Mauro, 172
Pensiero fiorito	Via Fratelli Carle, 38
Serafino Mario Cecilio	Corso V. Emanuele II, 78



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.240,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,05%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 14.000.000, 48 rate mensili da L. 291.600, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,88%; spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 presso le Concessionarie Salvo approvazione FinRenault

Parole: Siete rimasti senza!

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 011/2680700

Rabino & C.
Cso Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 0121/70360

CF Car
Strada le Torino, 20
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125/230032

Berruto
Cso Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 011/9172604
Via Falletti, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161/834066

C.A.R.
Cso P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 011/4365320
Cso Moncalieri, 11
Torino
Tel. 011/6600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. Cso Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 011/3180000
Cso Dante, 133 - Torino
Tel. 011/6689830
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 011/647057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011/9721478

Bebo Car
Cso Francia, 222
Collegno
Tel. 011/4053058
Via Lupo, 94
Cuglieso
Tel. 011/7800491
Cso Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 011/9367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 011/9207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 011/4594223

Garda Mario
Frazione Vernetta, 62
Chiaunzero
Tel. 012/249045
Cso Torino, 58 - Avigliana
Tel. 011/9367168

RENAULT

Dalla Rai alle private programmi 24 ore su 24 per tutti i gusti e tutte le età

Zapping nella giungla delle radio

Il Piemonte, 180 frequenze, è quarto nella classifica dell'etere più intasato

Barbara Notaro

Notiziari, chiacchiere e soprattutto musica questo il motivo di tanto successo

Testate storiche ed altre appena nate tutte con una meta: il nuovo millennio

Sono sempre più le realtà locali che riescono a trasmettere grazie al lavoro di pochissime persone

Spegni l'inimagine e accendi l'immaginario. E' in onda la radio. In macchina, sotto la doccia, al buio prima di addormentarsi. Mano sul display: scatta lo zapping delle frequenze.

Trentacinque milioni di italiani lo fanno ogni giorno. Anche più di una volta. E, giurano, sarà la musica che gira intorno ma l'orientamento è un opinione. Come se non bastassero le antenne istituzionali, da mamma Radio-Rai alle Private con la maiuscola, c'è la giungla delle piccole e medie emittenti locali.

Il Piemonte, a quota 180, si piazza quarto nella classifica delle regioni dall'etere più intasato. Settantaquattro, quasi la metà, trasmettono da Torino e provincia. Variabile compresa tra gli 87.7 di «Rai tv» e i 107.6 di «Radio Maria». E si parte.

Ci sono quelle che affittano una frequenza cittadina per trasmettere dove non arriverebbero altrimenti: «Radio Italia Solomusicaitaliana», «Radio Cuore», «Latte e miele». Ci sono le reti, come le chiamano i puristi della materia che rifiutano l'espressione american-televisiva di Network: «Radio Deejay», «Radio Capital», «105 Radio», «RTL-Torino». E poi loro, le locali. Nomi di battaglia? Potere all'immaginazione: «Evangelo», «Valgioie», «California», «Ambassador», «Energy».

«Un panorama a perdita d'occhio», dichiara Carlo De Giacomi. E' il direttore di Radio Torino Popolare, «l'unica costruita su una cooperativa di giornalisti» si fregia. Dodici collaboratori tra i venticinque e i trentacinque anni, due professionisti, diciassette anni di storia per una media di 44 mila ascoltatori al giorno: 97.0 è un'istituzione. Locale, d'accordo, ma pur sempre un'istituzione. Continua De Giacomi: «Il nostro forte è l'informazione cittadina». Undici Gr ogni giorno e un'agenzia radiofonica interna: «Con quella forniamo e vendiamo notiziari completi alle emittenti che trasmettono solamente musica». Poco più indietro, sui 93.6, c'è «Radio Veronica One». Specialità: la diretta. «Trasmettiamo 24 ore su ventiquattro senza mandare nastri registrati: almeno un conduttore è sempre presente in studio», dice soddisfatto Beppe Cuva, direttore trentaquattrenne dell'emittente. Il target? «Qualsiasi fascia d'età. Abbiamo scelto per questo un palinsesto da hit: grandi successi del momento e intramontabili melodie del passato».

Sul presente, ma di cronaca, puntano invece quelle radio che rinunciano in partenza alla competizione musicale già persa con i grandi Network commerciali.

«GRP» per dirne una. Quest'anno, annuncia, potenzierà l'informazione sul traffico cittadino e non solo: «Stiamo allestendo un programma che guarda al nuovo millennio partendo dal passato: da oggi al 2000, a scadenza settimanale». Dell'ultimo ventennio di storia mondiale, non sfuggirà una virgola. Le note che hanno scritto la colonna sonora di grandi e piccoli eventi, i rumori e i suoni conservati gelosamente nell'archivio del repertorio audio, i discorsi. Quelli di Reagan ai tempi dei muri e quelli di Gorbaciov al momento della loro caduta. Poi ci sono le radio «speciali»: dove «speciale» sta per specializzazione a tutti i costi. «RadioEnergy» detta la «nera», per via dello stile black che accompagna gli ascoltari dal lunedì alla domenica quando la classifica - nera anche quella - chiude un ciclo di hit e apre il successivo.

«RadioAntenna»: per soli adulti. Ma niente hard: tranne i ricordi. Quelli dei quaranta-cinquantenni. Riascoltano gli «evergreen» dei loro fantastici 60 e si ricordano di quando ridacchiavano con Giorgio Gaber che «tirammollava»: ho chiuso il gas o non l'ho chiuso. Così, si addormentano in cucina. Il gas è spento, la radio no.

E in città crescono le «syndications»

Un addetto in redazione: tutto è acquistato da fuori

Non sono emittenti commerciali: tutto spot e musica da hit. Ma neppure cooperative di giornalisti radiofonici. Le chiamano «sindacation» e c'è chi giura che saranno la terza via dell'etere. Quella più battuta: forza lavoro ridotta all'essenziale, spazi pubblicitari venduti a peso d'oro. Loro, le «syndications», mettono la stazione, i grandi network la musica. I notiziari vengono aquistati dalle agenzie di informazione locale e le canzoni suonano ventiquatt'ore su ventiquattro. Personale necessario? Un dipendente. Due al massimo.

A Torino ne sono quattordici, praticamente un quinto del panorama cittadino. Hanno nomi importanti: «Tam tam», «Fantastica Piemonte», «Number 1». Una trasmette da Pont Canavese: si chiama «Centofiori», ma la primavera è solo un ricordo.

Dal numero 71 di via Ala di Stura partono per Torino e provincia le canzoni di «Radio Italia». Il «ponte» si chiama «Studio Centrale City One»: una centralina di trasmissione, uno frequenza, diverse migliaia di ascoltatori. Alessia Pogliano, 27 anni, dà lo start: è l'addetta alla messa in onda. L'unica. Turni lavorativi umani, stipendio regolare, mansione: tutto fare. «Non è poi molto», si schermisce. «Oltre me qui non c'è nessuno, è vero. Ma è sufficiente. La sede funge soprattutto come base commerciale, al resto ci pensa Milano».

Chi si sintonizza sui 106.6 però, sente solo musica italiana come il jingle di «Radio Italia» ripete da capo all'altro della penisola. Sette giornali radio, notiziari flash, pubblicità di negozi e ristoranti torinesi. Un obolo alla legge sull'editoria a cui neppure le «sindacation» possono sottrarsi. L'addetta a spiegare e sempre Alessia: «Si tratta dell'informazione locale, quella che acquistiamo quotidianamente dalle agenzie radiofoniche cittadine. Ce ne sono diverse. E domanda e tanta. Credo che siano aumentate con la nascita di strutture come la nostra».

C'è poi «Rtl» Torino. Ha aperto le frequenze da poco più di un anno. 94.4 in Fm per sintonizzarsi. Tanta musica, che strizza l'occhio ai trenta quarantenni, ma anche informazione. Quattordici notiziari d'informazione, altrettanti di sport. E dalla redazione della Stampa collegamenti per sapere che cosa succede il giorno dopo dalle 18 alle 21, dalle 6 alle 9 invece la rassegna stampa con le redazioni della Provincia. [f. p.]

Aiuti Coldiretti

Solidarietà a Mostar e al Kosovo

Creerà almeno 180 posti di lavoro, ma soprattutto avrà ricadute positive in termini di assistenza alle popolazioni. E' il progetto «Una mucca per la vita», iniziativa di solidarietà della Coldiretti, del Comitato Maria Madre della Provvidenza e della Caritas di Mostar per i coltivatori di Mostar e per i profughi del Kosovo. Il progetto, che prevede un impegno finanziario di oltre 5 miliardi di lire, è stato illustrato ieri da don Kresimir Pulijc, direttore della Caritas di Mostar, dal presidente della Coldiretti Carlo Gottero, dall'assessore provinciale Barbara Tibaldi e da Ernesto Olivero del Sermig. Il programma prevede azioni di assistenza tecnica e formazione per le aziende agricole locali e l'obiettivo di dare assistenza ai profughi del Kosovo e creare le condizioni economiche e sociali per la rinascita dell'area di Mostar. L'iniziativa ha già l'adesione della Missione Arcobaleno con un finanziamento di tre miliardi e sta raccogliendo crescenti adesioni fra le istituzioni (fra cui la Provincia di Torino).

«A Mostar e in tutta la Bosnia-Herzegovina - ha detto Gottero - gli effetti della guerra ci sono ancora tutti, aggravati dall'arrivo dei profughi kosovari. I coltivatori diretti di Torino non potevano restare indifferenti di fronte alle difficoltà dei loro colleghi». Tra le azioni previste: sostegno alle aziende agricole con la fornitura di manze gravide per la produzione di latte. Il bestiame, che sarà di proprietà della Centrale del Latte Movita (ricostruita grazie anche alla diocesi torinese), verrà dato in dotazione alle aziende conferenti alla Centrale sotto forma di leasing. Altri obiettivi: recupero e gestione di una ex fattoria collettiva, sostegno alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti.

Informazioni: Coldiretti, via Pio VII 97, tel. 011/6177211. Per gli aiuti: conto corrente n. 2171717/81 intestato a Caritas Diocesana di Mostar, Crt di Torino, filiale n. 7, via Nizza 148.

Volontariato

Tre giorni di kermesse in centro

Un mondo si presenta, dialoga invita. Racconta i suoi successi, le sue speranze, le immancabili disillusioni. Tutto questo è sempre stato e sarà anche quest'anno, da venerdì a domenica, la «Tre Giorni del Volontariato» (ora anche «della solidarietà, della cittadinanza») promossa da Radionotizie con i Centri di Servizio del Volontariato e i Forum, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Per l'8ª edizione, però, la manifestazione - che conta sulla presenza di 300 associazioni - ha aggiunto il sottotitolo «Me ne preoccupo», a sottolineare la partecipazione attiva dei volontari alla società.

La manifestazione quest'anno «invaderà» il centro nell'area via Po-piazza Carlo Alberto-piazza Vittorio con decine e decine di stand in cui si offriranno informazioni sulle tante opportunità di impegno. Tanti i momenti di festa. Il primo, venerdì sera in piazza Carlo Don Antonio Mazzi presenterà il Concerto della Solidarietà con, tra gli altri, Elio con il suo bassista Faso, Paola & Chiara, Antonietta Laterza di YoYo Mundi.

«La Tre Giorni non è uno spot - spiega Carlo Degiacomi di Radionotizie - ma un'occasione per ampliare l'impegno civile: in questa edizione sottolineremo il valore della gratuità nell'azione sociale dedicheremo attenzione all'azione attivo come risorsa, al lavoro sociale di rete del volontariato, della cooperazione, dell'associazionismo». Il tema della gratuità sarà dibattuto nel convegno di venerdì mattina a Torino Incontra, gli ansiosi saranno i protagonisti del talk-show di sabato pomeriggio in piazza Carlo Alberto, preceduto dal pranzo allestito da suor Germana (intitolato «Alla tavola dei nonni» (in menù risate della vita, congresso di vitaminine innaffiati dai «vini della gioventù»). Al terzo tema sarà dedicato, tra l'altro, il pomeriggio di domenica con videocollegamenti dai quartieri torinesi in fase di riqualificazione (con il contributo dell'associazionismo). In programma, numerosi momenti di spettacolo e confronto oltre a quelli ricordati e 4 mostre, tra le quali «Straordinaria» (piazza Carlo Alberto), immagini di Michele D'Ottavio sui luoghi torinesi in trasformazione: via Arquata, corso Taranto, Porta Palazzo. [m.t.m.]

PIÙ IMPRESA,
meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

CIDA
Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

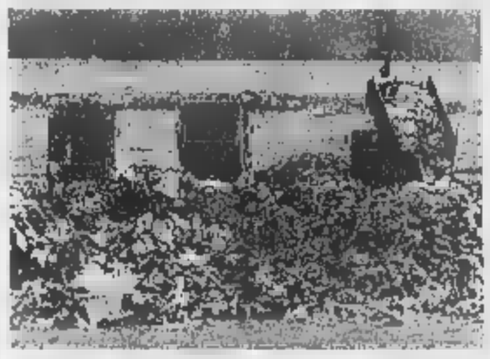
Si scatena la contestazione degli ambientalisti al termovalorizzatore di rifiuti

Il «bruciatore» della discordia

Lo scontro è sulla sicurezza dell'impianto

Si accende il dibattito sul futuro della gestione rifiuti per la città e i Comuni della cintura. Il progetto di arrivare entro il 2000 alla scelta del sito «non in campagna perché non ha senso sprecare spazio altrimenti utile» dove realizzare un impianto di termodistruzione dell'immondizia fa storcere il naso agli ambientalisti, da sempre contrari a strutture industriali di questo tipo. Ma i tempi si stringono. Entro il 2003, infatti, l'impianto di via Germagnano - dove non scarica solo la città ma anche molti centri dell'hinterland torinese - sarà completato. Se entro quella data non sarà in funzione un sistema di smaltimento dei rifiuti si andrà incontro ad una maxi emergenza che coinvolgerà più di un milione e mezzo di abitanti e centinaia di aziende. Insomma, bisognerà gestire una montagna enorme di pattume - circa 400 mila tonnellate all'anno prodotte dalle famiglie e altre 85 mila dalle imprese - per la quale, dicono gli esperti del settore, la soluzione migliore è la distruzione. «Senza dimenticare - aggiungono - il riciclaggio e la raccolta differenziata».

Ma ciò che più preoccupa gli ambientalisti è la sicurezza degli impianti di termodistruzione e la pericolosità dei fumi di combustione. Metalli pesanti, diossine, sono le sostanze che più fanno paura e potrebbero essere nocive per l'ambiente. Problemi che hanno dovuto affrontare tutte le città che hanno fatto questa scelta, tutti gli stati Europei che hanno deciso di incenerire i loro rifiuti.



Un'immagine simbolica dell'«assedio» dei rifiuti Torino ne produce quasi 400 mila tonnellate ogni anno alle quali bisogna sommare altre 85 mila tonnellate prodotte dall'industria

POSIZIONI INCONCILIABILI

«...impianto sempre»

E non si può definire una scelta economica

«Gli inceneritori di rifiuti sono dispositivi che non consentono la riutilizzazione di immondizie. Le bruciano e basta». Il Forum risorse e rifiuti del Piemonte, tramite il suo presidente, Piero Cavallari, critica aspramente la decisione dell'Amministrazione comunale di puntare sugli impianti di termovalorizzazione. Ed elenca in undici punti le ragioni del dissenso.

Argomenti delicati come emissione di fumi tossici e dannosi per la salute e per l'ambiente: «Si liberano metalli tossici, si formano sostanze acide e anche diossine e dibenzofurani clorati; questi ultimi composti sono pericolose sostanze tossiche e cancerogene che non sono significativamente filtrate neanche dai più sofisticati mezzi di abbattimento». Un inquinamento che «è dovuto anche al carattere imprevedibile e mutevole del tempo, a seconda delle stagioni, da città a città, dalle miscele di materie incenerite». Di qui la riflessione: «Gli inceneritori o termovalorizzatori non sono centrali termoelettriche, che sono invece progettate per bruciare un combustibile la cui composizione è relativamente costante e il cui inquinamento, se si vuole, può anche essere analizzato, tenuto sotto controllo e in parte ridotto». Esiste, poi, il problema delle ceneri, residuo di distruzione dei rifiuti. «Sono - scrive Cavallari - il 25% dei rifiuti trattati. Tali ceneri devono essere smaltite in discariche molto più sicure di quelle ordinarie». Il Forum risorse e rifiuti del Piemonte punta, infine, il dito contro la cosiddetta convenienza economica dell'incenerimento. La convenienza sta tutta nella truffa del finanziamento statale che paga l'energia elettrica prodotta dagli inceneritori circa 300 lire al kw/ora e cioè quattro volte il suo prezzo di mercato. Un conto truccato che paghiamo i cittadini con le tasse. Conclude Cavallari: «L'incenerimento è di per se una metodica violenta e distruttiva di risorse limitate, richiede per il proprio mantenimento una quantità di rifiuti sempre costante, si oppone quindi oggettivamente ad ogni iniziativa tesa alla riduzione della massa rifiuti».

(l. pol.)

«Solo alternative»

Anche dalle sigarette esce un po' di diossina

«E' la solita guerra di religione». La presa di posizione del Forum per risorse e rifiuti del Piemonte non viene commentata, se non con una battuta, dagli esperti del settore. Che parlano di guerra di religione per sottolineare come l'argomento abbia mai messo tutti daccordo. «Il problema vero - dice Bernardo Ruggeri, presidente Amiat - è che i rifiuti esistono. Se non ci fossero saremmo tutti più felici. Ma, continuando a produrne, dovremo adottare delle tecniche per smaltirli».

Le obiezioni degli ambientalisti? Non ha nessuna intenzione di contestarle, di entrare in polemica con chi combatte con armi diverse dalle sue contro l'inquinamento. «La realizzazione di un termovalorizzatore non vuol dire che siamo contro la raccolta differenziata. Anzi, vorremmo arrivare a soglie altissime. Almeno al 50 per cento in pochi anni. Ma è difficile. Per ora ci sono, e cerchiamo di ridurre il danno. E chi dice che i termovalorizzatori non sono centrali termoelettriche, ha ragione. Ma da qui a dire che sono dannosi ce ne corre». Anche le diossine - composti chimici tra i più temuti - possono essere tenute sotto controllo. «Gli standard europei - spiegano i chimici - impongono regole rigidissime, autorizzano emissioni in parti millesimali. Insomma: ci si preoccupa molto per i fumi di un impianto di distruzione rifiuti e poco di quelli emessi dai camini di casa nostra. Anche da quelli diossina, anche le sigarette che fumiamo emettono diossina». E le ceneri, residui di lavorazione? Alcune, sostengono i tecnici, possono essere riadoperate attraverso processi di cementificazione e poi sistemate in discariche per inerti. Per altre, invece, bisogna adottare processi più complessi, «ma nei quali la tecnologia è in costante evoluzione». Conclude Ruggeri: «Se vivessimo in una economia rurale i rifiuti sarebbero minori, i cibi passerebbero dal produttore a consumatore senza necessità di imballi. Ma tutti noi viviamo in realtà differenti: quella senza rifiuti non esiste più. Quella del riuso totale, invece, deve ancora arrivare».

(l. pol.)

Ex partigiano

«Così scampai al plotone d'esecuzione»

Drammatica testimonianza di partigiano ieri alla prima udienza del processo, davanti al tribunale militare, per i crimini di guerra commessi in Liguria nel periodo 1944-45.

Giovanni Odino, 75 anni, ha raccontato come riuscì fortunosamente a scampare all'eccidio della Benedicta (147 vittime), sull'Appennino ligure-piemontese, dopo essere stato catturato dai tedeschi. «Ci portarono a gruppi di cinque davanti al plotone di esecuzione - ha detto -. Io sorreggevo un compagno ferito a un ginocchio. Ed è stata la mia fortuna. La pallottola ha sfiorato e l'amico, colpito a morte, mi è caduto addosso. E stato il momento più terribile della mia vita: hanno dato ai prigionieri il colpo di grazia alla testa, ho sentito i proiettili sibilare vicino alle orecchie. Il terrore mi aveva immobilizzato». In quel momento le forze tedesche furono attaccate, e Odino fuggì, anche se dopo qualche ora venne ripreso e successivamente condotto a Mauthausen.

Una testimonianza decisiva per il pm Pier Paolo Rivello perché dimostra che i prigionieri furono fucilati senza processo e senza essere interrogati. L'imputato è Sigfried Engel, 90 anni, all'epoca colonnello delle Ss di stanza a Genova, oggi residente ad Amburgo e non presente in aula. Di lui ha parlato stamane anche un altro partigiano, Roberto Bonfiglioli, che nel 1944 aveva 17 anni e lavorava alla formazione di una brigata di Giustizia e Libertà. «Ricordo bene - ha detto - che la gente della zona diceva che a condurre l'operazione Benedicta era stato un ufficiale dal nome dolce, che significava angelo. Era Engel, un angelo sterminatore che aveva posato le sue ali tra di noi».

(n. pie.)

CELLULASE Si è rivolto al Tar del Lazio la società che produce «Cellulase» e «Collulase Urto», i preparati per la cura della cellulite ritirati dal commercio su richiesta del ministero della Sanità in quanto «sembrano presentare caratteristiche che li fanno ricadere nella definizione di specialità medicinale». Lo ha reso noto la ditta produttrice, la torinese Medestea Int, che ritiene il provvedimento ministeriale «ingiustificato e illegittimo: i prodotti in questione non sono dei farmaci bensì dei prodotti naturali sono in libera vendita in tutta Europa e numerosi altri Paesi del mondo. Il provvedimento del ministero non è fondato su alcuna istruttoria ed è privo di motivazi...

Da venerdì, con l'entrata in funzione del nuovo centralino, saranno modificati i numeri telefonici dell'ospedale Mauriziano: il centralino risponderà allo 011/50801.11, il pronto soccorso allo 011/5082.370, l'ufficio prenotazioni allo 011/5082.470. Per i numeri passanti è necessario sostituire la quarta cifra «0» con il «2». Così, ad esempio, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico risponderà allo 011/5082.380 anziché allo 011/.5080.380.

DI STATO» «La prima strage di Stato: le giornate di sangue di Torino del 21 e 22 settembre 1864» scritto da Roberto Gremmo sarà presentato domani, alle 21, nella sala conferenze di «Cultura e Società» in via Vigone 52. La presentazione cade nell'anniversario del massacro e introdurrà Ernesto Vidotto, presidente di «Cultura Società».

CAMERA DI COMMERCIO Giovedì, dalle 10 alle 11, i sindacati della Camera di Commercio hanno indetto uno sciopero. In San Francesco da Paola assicurano che saranno adottate tutte le misure «necessarie per garantire l'erogazione dei servizi essenziali».

* IVA inclusa

AURICOLARE

Un Panasonic G520, il nuovo Silicomp dal accattivante moderno, compresiva di 50.000* di traffico sole 219.000 lire*.

Dimensioni: 140 x 46 x 20,3 mm
Peso: 150 gr con batteria NIMH 650 mAh
*Autonomia**:* Stand-by h - Conversazione 3 h
Auricolare dotato di astina microfonica flessibile, tasto "mute", filtro per microfono, 2 cuscinetti auricolari e clip.

L'offerta è valida fino al 15/10/99.
Fino ad esaurimento scorte.

NOVITÀ

L'ultima grande di Spazio Omnitel: design all'avanguardia, DISPLAY COLORI prova taschino!

Dimensioni: 117 x 47 x 23,5 mm
Peso: 125 gr batteria opzionale Lilon 1300 mAh
*Autonomia**:* Stand-by 400 h - Conversazione 10 h
Prezzo: 690.000 lire*

La rete 1800 Omnitel all'11/01/99 serve le di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna e Palermo
Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 98,1% del territorio e 99,2% della popolazione

Spazio omnitel
i negozi che meritate

** I tempi di durata delle batterie sono indicativi e dipendono anche dalla rete in cui opera il telefono
Le funzioni e le caratteristiche sopra descritte sono quelle fornite dalla Casa costruttrice e potrebbero subire modifiche

P.zza Sabotino, 1 - Torino
Tel.

Pericolosa promiscuità nei locali dell'ex istituto professionale Plana e Bosso

Bimbi e tossici nella scuola proibita

Bussoleno, chiusa per amianto

Fulvio Morello
BUSSOLENO

Dopo l'amianto, la nuova emergenza alla Plana e Bosso si chiama degrado. L'ex istituto professionale di Bussoleno, chiuso da due anni, è diventato, soprattutto nelle ore notturne, un luogo posto di ritrovo per tossicodipendenti e extracomunitari. Entrano indisturbati: i vetri delle porte al piano terreno sono tutti rotti. E quello che più preoccupa la comunità valsusina è che anche molti bambini che giocano nei vicini campi di calcio sono stati visti entrare nell'edificio. Tanto che il sindaco, Alida Benetto, assicura che farà la voce grossa con la Provincia: «E' una [illegible] indecente. Chiederemo al più presto un incontro con l'assessore competente Gianni Oliva, che ha assunto l'incarico da pochi giorni».

L'allarme amianto, con le fibre che si staccavano dai soffitti, era scattato nella primavera del 1997, alla fine dell'anno scolastico. Torino e il resto d'Italia avevano da poco scoperto, grazie alle inchieste del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, i molti casi di decessi di persone entrate in contatto con l'amianto. Il sindaco di allora, Marco Blandino, non ci aveva pensato due volte. E aveva emesso un'ordinanza che imponeva di abbandonare la struttura.

L'ordinanza coincideva con la fine dell'anno scolastico. Dall'autunno di quell'anno, i 250 allievi degli Istituti professionali Plana e Bosso sono stati ospitati «provvisoriamente» nella sede centrale (molti studenti hanno dovuto sistemarsi in aule del seminterrato) della sede centrale Enzo Ferrari di Susa.

Pochi giorni dopo l'ordinanza di sgombero, il sindaco Blandino firmava il verbale che trasferiva tutte le competenze di responsabilità della struttura alla Provincia di Torino. «Al più presto avvieremo i lavori di sistemazi[illegible] affermava [illegible] quei giorni l'assessore provinciale al Turismo Aldo Miletto. Sono passati due anni, e le cose, invece di migliorare, sono peggiorate.

La struttura della scuola di via Cascine del Gallo fu costruita nel 1971 ed ora per renderla agibile dovrà es[illegible] sottoposta ad una generale bonifica e completa ristrutturazione di adeguamento anche alla legge antinfortunistica. Ma questi due anni di completo abbandono aumenteranno di molto le spese: quasi tutti i vetri del piano terra [illegible] stati rotti insieme a molti infissi e strutture interne. Ieri c'erano diversi bambini che passavano in bicicletta a o piedi vicino alla scuola abbandonata: tutti hanno ammesso che almeno una volta sono entrati in questo edificio lasciato all'abbandono totale.

Quando riprenderanno i lavori? O almeno quando si farà in modo che i bambini non possa[illegible] entrare rischiando contatti con l'amianto cadente, siringhe abbandonate, vetri rotti? Basterebbe sprangare gli ingressi per essere un po' più tranquilli. Sergio Moro, funzionario della Provincia, dice: «I progetti per la completa ristrutturazione della struttura sono pronti e la gara di appalto dovrebbe partire entro la fine di questo mese o al massimo all'inizio di ottobre». E aggiunge: «E' previsto un intervento piuttosto pesante con una spesa di gara di un miliardo e seicento milioni. Verrà fatta la bonifica amianto che cade dai soffitti, rifacimento copertura e infissi».

L'inizio dei lavori lavori è previsto, però, solo per i primi mesi dell'anno 2000. E questo nella migliore delle ipotesi. Ma fino a quella data i bambini continueranno a giocare nel pericoloso edificio?

LA LOGGIA

Consigliera fa la spazzina

LA LOGGIA. Due settimane fa aveva inviato al sindaco di La Loggia, Antonella Griffa, un esposto, segnalando lo stato di degrado della piazzetta di via Di Vittorio. Bottiglie, lattine, e soprattutto una montagna di preservativi. «E' indecente lasciare un'area pubblica in quelle condizioni. [illegible] il comune non ripulirà la piazza, ci penserò io», aveva promesso il consigliere di An Gianna Tuninetti. Detto, fatto. Ieri, armata di ramazza e paletta, ha fatto pulizia rastrellando i rifiuti disseminati tra i parcheggi e le panchine. Lei, pittrice e creatrice di moda, per un giorno si è improvvisata spazzina. «Spero che questa mia dimostrazione sia di esempio ai colleghi consiglieri, di tutti gli schieramenti», dice. E per protesta, ha portato in municipio il sacco con l'immondizia [illegible]olta, come prova dela promessa. «Prego, consegnatelo al sindaco», ha detto ai vigili urbani.

L'ingresso della scuola di Bussoleno, chiusa da due anni

Il primo cittadino: «Non diventeremo una pattumiera». Prime multe ai trasgressori

Mezzenile contro discarica selvaggia

Anche il sindaco partecipa alle ronde anti-abusivi

Gianni Giacomino
MEZZENILE

Il neo sindaco Roberto Grappolo l'aveva promesso durante la campagna elettorale: «Sarà guerra dura contro chi abbandona i rifiuti abusivamente. Mezzenile non sarà più la pattumiera delle Valli di Lanzo». Detto fatto. Il primo cittadino ha organizzato ronde e pattugliamenti notturni per sorvegliare quella fetta di bosco lungo la strada che collega il capoluogo con [illegible] frazione Bogliano che negli anni si è trasformata in una discarica a cielo aperto senza che nessuno abbia preso provvedimenti.

Volontari, agenti della Polizia Municipale, del Corpo Forestale dello Stato e Carabinieri di Ceres, tutti impegnati a scovare chi, godendo del favore della notte e del posto isolato, cercherà di liberarsi di lavatrici, sofà, frigoriferi, vecchi mobili, lastre di eternit e altro. «Mica roba da poco - assicura Grappolo -. La gente arriva da lontano con camioncini pieni di quintali di rottami e li sbatte qui come niente fosse. Non sarà facile individuarli, ma, lo prometto, questi "pirati dell'immondizia" avranno vita dura».

Di più. A parte le pattuglie notturne è già pronta l'ordinanza [illegible] chiusura e anche il cartello di area protetta che verrà piazzato sulle rive del Rio Saulera, affianco a quella che per tutti era diventata una piazzola di smaltimento rifiuti, nonostante i [illegible] divieti. «E' questione di ore - spiega il sindaco -. Attendo solo il preventivo definitivo della ditta di raccolta e smaltimento rifiuti Aimeri che dovrebbe piazzare due container all'inizio del paese una volta al mese». Poi la zona verrà recintata, protetta da una rete metallica e il torrente Saulera sarà ripulito una volta per tutte dalla vergogna di elettrodomestici e bidoni galleggianti. «Anche se io sono sicuro che qualcuno ci taglierà o brucierà la recinzione cercando di gettare ancora lì [illegible] rifiuti non molleremo - assicura [illegible] primo cittadino -. Continueremo così finchè la gente non imparerà a rispettare l'ambiente». Qualcuno nei giorni scorsi è già stato "pizzicato". «Ha commesso un'ingenuità - tagliano corto gli amministratori -. Purtroppo, però, non concediamo sconti». Le multe per chi viene sorpreso a gettare rifiuti ingombranti sul [illegible] pubblico partono dalle 100 e vanno fino alle [illegible] mila lire. E molto sovente si può anche incorrere in una denuncia penale. «Uno dei primi obiettivi che mi sono prefissato è quello di un recupero ambientale completo del nostro territorio - continua ancora Roberto Grappolo -. Solo in questo modo si può sperare di migliorare la qualità della vita e si potrà finalmente parlare di turismo in maniera concreta».

A partire dai prossimi giorni, su [illegible] terreno di proprietà della parrocchia, in prossimità della deviazione che porta in località Sabbione, la ditta Aimeri, una volta al mese, potrebbe sistemare dei contaniers pronti per raccogliere i rifiuti di ogni tipo. Trasporto e smaltimento dovrebbero gravare circa 600 mila lire sulle casse del piccolo comune della Val di Lanzo. «Sarà una soluzione tampone - conclude il sindaco -. Siamo convinti che il problema della raccolta rifiuti, sempre più gra[illegible], debba essere affrontato a livello intercomunale».

Il sindaco Roberto Grappolo e, nella foto grande, un ammasso di rifiuto abbandonato da abusivi in un campo alla periferia di Mezzenile

Romeno a Rivoli

Tenta il suicidio dopo aver ferito la moglie

RIVOLI

Prima, accecato dalla gelosia, ha cercato di uccidere la moglie a coltellate. Poi, in carcere, assalito dal rimorso, ha provato a togliersi la vita tagliandosi le vene. Se la caverà Virgil Sfichi, cittadino romeno clandestino, 31 anni: i medici dell'ospedale Maria Vittoria di Torino lo hanno già dichiarato fuori pericolo. E guarirà presto anche sua moglie, Magdalina Sfichi, 30 anni. Ricoverata all'ospedale di Rivo[illegible] per le ferite al collo e al viso ha una prognosi di due settimane. Una volta dimessa dall'ospedale la donna, clandestina pure lei, rischia di essere rimpatriata. Non è detto, infatti, che possa regolarizzare il suo lavoro di collaboratrice domestica a Rivoli.

Suo marito, invece, rimarrà in carcere con l'accusa di tentato omicidio. «Solo l'intervento di alcuni passanti che ci hanno subito avvertito - commentano i carabinieri di Rivoli - ha evitato che l'uomo continuasse a colpire la moglie [illegible] un coltello a serramanico». L'aggressione è avvenuta nel centro storico di Rivoli, in piazza Principe Eugenio. All'origine la gelosia di Virgil Sfichi che, muratore, abita a Peschiera del Garda, in provincia di Verona. L'uomo ha insistito perchè la moglie abbandonasse Rivoli. Poi, ha perso la testa e l'ha accoltellata.

A Valperga

Ex presidente Croce Bianca nella bufera

VALPERGA

Mesi di veleni, esposti, denunce. Un clima iniziato agli inizi dell'anno e da cui, oggi, i volontari dell'associazione della Croce Bianca di Valperga vogliono uscire. Un clima, raccontano, che si è formato dopo i contrasti col vecchio presidente, Carlo Ocelli, che poi si è dimesso e che, in seguito, è stato addirittura radiato. «Una situazione che si era fatta sempre più insostenibile», sbotta il [illegible] presidente, Carmelo Galati. Ma cosa è successo? «C'erano dei debiti. In nostra associazione riceveva telefonate da gente a cui dovevamo dei pagamenti, c'erano fatture gonfiate e illecite: abbiamo presentato esposti alla Finanza prima e alla Procura», spiega il presidente, Giovanni Alemandi.

Il colpevole? «Secondo noi Carlo Ocelli. E' stato per vent'anni a capo del nostro gruppo e poi lo abbiamo allontanato: prima con le nuove elezioni del direttivo, infine radiandolo dall'associazione. Tutti devono sapere che Ocelli ora non fa più parte della Croce Bianca», conclude Galati.

Per l'ex presidente parla il suo avvocato, Mauro Bianchetti che segue tutto l'iter: «Sì, ci sono stati dei contrasti con l'attuale direttivo - spiega Bianchetti -, ma so che al mio cliente non è mai stato contestato alcun illecito penale».

Giovedì il vertice

Op Computer La battaglia ora è a Roma

SCARMAGNO

«Si possono salvare i posti di lavoro, ma sarà difficile mantenere l'unitarietà dell'azienda». Non lascia spazio alle illusioni Nerio Nesi, parlamentare comunista, presidente della commissione Industria della Camera, ieri pomeriggio - accompagnato da Barbieri, Ghezzi e Tibaldi - è tornato a Scarmagno, per incontrare i lavoratori che da giovedì scorso occupano la Op Computers. Ha parlato di «sconfitta», di «tradimento della storia industriale della Olivetti» e delle responsabilità dell'azienda «che oggi, ignobilmente, ne porta il nome». Ma ha anche cercato di sgombrare il campo da possibili equivoci. «Ci sono tre imprenditori che hanno dichiarato il proprio interesse alla fabbrica e al territorio. Ma sono di settori diversi. Per questo non voglio illudere nessuno».

La corda più quotata è quella dell'imprenditore padovano Fulchir, appena dietro un altro industriale veneto, Berti, e l'emiliana Olidata. Le loro proposte saranno al centro dell'attenzione nel vertice di giovedì a Palazzo Chigi. La Fiom Cgil ha sempre sostenuto la propria indisponibilità a mettere in discussione i «punti fermi» della vertenza: il rifiuto dello spezzettamento e le garanzie occupazionali per tutti i dipendenti. Nessuno, però, potrebbe oggi ipotizzare l'arrivo di un imprenditore che rilevi tutto il pacchetto Op. [m. r.]

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, FUNERALI.** Oggi 21 settembre Chivasso darà l'addio, nel Duomo di Santa Maria Assunta, a due noti personaggi cittadini. Alle 15, con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, si svolgeranno i funerali del dottor Domenico Gamba, 85 anni, apprezzato medico chirurgo per tantissimi anni e sindaco dal 1959 al '79. Alle 16 avranno luogo i funerali del Cavaliere del Lavoro Giovanni Desso, 77 anni, artigiano e maestro di ballo per 50 anni.

■ **CHIVASSO, CADAVERE.** Ferruccio De Ponti, 72 anni, pensionato, che viveva da solo in condizioni disagiate in una abitazione di via Pascoli 8 a Chivasso, i cui vicini non avevano più notizie da alcuni giorni, ieri alle 9 è stato trovato morto disteso sul pavimento della cucina. Per accedere all'abitazione è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti medici, il decesso risalirebbe almeno ad una settimana. La magistratura ha disposto l'esame autoptico.

■ **SETTIMO, DENUNCIATO.** Sorpreso dai carabinieri in via della Repubblica a Settimo in possesso di 3 grammi di hashish, A.S., 23 anni, residente in città, è stato denunciato per detenzio[illegible] illecita di sostanze stupefacenti.

■ **SAN B[illegible]GNO, STUPEFACENTI.** Un 26enne di San Benigno Canavese l'altra sera è stato sorpreso dai carabinieri in piazza Italia con 3 grammi di hashish e 1 grammo di marijuana. Ai militari ha dichiarato di farne uso personale. E' stato segnalato alla Prefettura.

■ **BEINASCO, FURTO.** Audaci ma sfortunati, i ladri che la notte scorsa hanno forzato e ripulito il Bancomat all'interno dei capannoni della Comau, a Beinasco. I malviventi sono riusciti ad entrare indisturbati nella fabbrica, ma nel prelevare la cassaforte hanno fatto scattare il sistema di sicurezza, che ha inondato le banconote di liquido colorante. Un bottino inutile: 150 milioni buttati via.

■ **[illegible], CROCE VERDE.** La Croce Verde Valsusa ha aperto una sede a Rubiana, nei locali del comune, e ora è alla ricerca di volontari per poter gestire meglio i vari interventi. Il nuovo centro non effettua servizi urgenti, 118, ma è esclusivamente rivolto a scopi sociali. Uno degli obiettivi è il collegamento con l'ospedale di Avigliana per le persone anziane, disabili o malate.

■ **PINEROLO, TRUFFA.** Ancora una truffa ai danni di due pensionati nel Pinerolese. Una falsa ispettrice è entrata nell'abitazione di A.B.G. in stradale di Baudenasca e con la scusa di cambiare le lire in e[illegible] si è fatta consegnare tutti i risparmi dall'uomo, in tutto 15 milioni. Altra truffa ieri a Torre Pellice, in via Angrogna, dove una donna, col pretesto di farsi cambiare un biglietto da 100 mila lire, ha portato via 700 mila lire di pensione a F.G.

■ **LEINÌ', ATM.** Stop «ai disagi per gli utenti della linea 46 Atm di Leinì. Da fine ottobre, infatti, parte la navetta, istituita nei giorni scorsi dalla giunta: agevolerà i cittadini residenti nelle zone periferiche del paese e nella borgata Tedeschi, con partenze ed arrivi coincidenti con gli orari dell'autobus. Una decisione certamente gradita ai leinicesi che utilizzano il mezzo pubblico, ma che porterà un aggravio dello 0,25 per cento sull'Irpef per tutti i cittadini.

APERTI LA DOMENICA

supervalutazione [illegible]

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI strada Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011841/2 tang. To Sud - uscita Orbassano

Ancora segnalazioni dai lettori: il caso di una zona nel quartiere Crocetta

«Togliete quelle [redacted] pettine»

Appello al Comune da via Cristoforo Colombo

Prendete una via stretta - localizzata in una zona trafficata -, dove si trovino una scuola, un supermarket ed un vicino mercato. Aggiungeteci il parcheggio delle auto «a pettine» e godetevi il risultato. Che nel caso di via Cristoforo Colombo si traduce in vetture in doppia fila, rallentamenti, disagio per gli addetti alla raccolta rifiuti e via dicendo.

Per la verità il problema - segnalato da una lettrice alla nostra rubrica «La Mia Città» - riguarda soltanto un tratto della via, quello compreso fra corso De Gasperi e corso Duca degli Abruzzi. Un'assurdità, protesta la signora, considerate le condizioni di partenza - il traffico sostenuto, la presenza di semafori, la scuola statale «Michele Coppino», il mercato su corso De Gasperi - e quelle destinate a manifestarsi sulla media distanza: la realizzazione di un cinema e di un supermercato. Il disagio - aggiunge - tocca il culmine durante lo svuotamento dei cassonetti da parte delle compattatrici Amiat: in quel caso la presenza delle auto «a pettine» impedisce il passaggio anche di una moto.

L'assessore ai Trasporti Franco Corsico - già destinatario di una lettera con tanto di documentazione fotografica da parte degli abitanti della zona - ora è formalmente invitato in [redacted] Colombo per rendersi conto dell'insostenibilità della situazione. «Come ha potuto strozzare così la via?», domanda la signora. Salvo concludere la lunga e colorita lettera con un suggerimento ispirato a sano pragmatismo: «Vorrei che ci ripensasse. In fondo, per cancellare [redacted] "pettine" basta una latta di vernice nera...».

Proseguiamo con altre segnalazioni dei lettori che ci sono giunte sui problemi che affliggono la città: dalla sporcizia ai cassonetti che mancano, dai problemi sulle linee Atm ai soliti atti di vandalismo da parte di ignoti.

AMIAT. Secondo [redacted] nostro lettore un «problema pulizia, è soprattutto un problema politico perché l'Amiat [redacted] ancora un carrozzone pubblico. Funzionava malissimo ora poco bene. Finché non si arriva ad una collaborazione tra pubblico e privato non si riuscirà [redacted] fare mai nulla. Di recente degli amici spagnoli hanno trovato la città molto sporca. Avremo le Olimpiadi ma avremo la pulizia?».

VIA CRUTO. Luigi Calvo da parecchi anni abita nelle case popolari di via Cruto. «Sono ordinate, con vialetti puliti, curati. Peccato che in corrispondenza del numero 18, i cassonetti dell'immondizia siano sovente stracolmi. O aumentano il numero dei cassonetti o devono svuotarli con più frequenza».

CORSO BOLZANO. Segnala una lettrice che in corso Bolzano «manca in più punti la targa che indica il nome del c[redacted].

PIAZZA SOLFERINO. E' senza commenti la telefonata di un lettore che ha cronometrato il tempo del semaforo piazzato in via Cernaia all'incrocio con piazza Solferino «Dura otto secondi».

VIA VIGONE. Il signor Guido «invita l'Atm a pulire il tetto della cabina di via Vigone 66. La copertura è completamente intasata. Quando piove, l'acqua defluisce tutta nel cortile privato di via Revello 32. Sarebbe ora che venisse fatta una buona manutenzione».

I NUMERI DELL'ATM. Una critica all'Atm arriva da Fiorenzo Volterra: «Una volta tutti i bus dell'Atm avevano su entrambi i lati il numero della linea. Ultimamente sono spariti. Sembra che l'Atm anziché migliorare i servizi aggiunga disagi ai viaggiatori».

VIA SANT'ANSELMO. Segnala Sergio Sundas che «su un lato di via Sant'Anselmo, la pavimentazione stradale non è stata effettuata fino al bordo del marciapiedi. E viene usato dagli animali come posto per i propri bisogni».

ATTI VANDALICI. Un lettore segnala l'ennesimo sfregio ad una componente del patrimonio pubblico. «Nel tratto finale di corso Dante - segnala - qualcuno ha rovesciato una latta di vernice rossa sul "toretto" di zona, deturpandolo a piacimento. Ogni commento è superfluo».

PRONTO [redacted]	DALLA VOSTRA [redacted]	[redacted] MIA CITTA'
[redacted] (dalle 9 alle 19) INTERNET: salute@lastampa.it	6568-901 (dalle 9 alle 19)	6568-531 6568-252 6568-205 (dalle 9 alle 19)

«Perché sono spariti dai bus Atm i numeri su entrambi i lati? Erano così comodi»

Un'immagine di via Cristoforo Colombo ieri pomeriggio intasata di auto

Lega anti-caccia

[redacted] guardie [redacted]

Un corso per diventare guardia venatoria volontaria, vivendo sul campo un'esperienza che sposa - oltre all'impegno nella tutela della fauna - l'amore per l'ambiente e per la vita all'aria aperta.

Lo organizza gratuitamente la Lega per l'abolizione della caccia (Lac) - [redacted] il controllo della Regione Piemonte - che oggi gestisce in provincia di Torino un servizio di vigilanza venatoria e ambientale nel quale prestano servizio 16 agenti. Il corso - che si svolgerà a Torino il prossimo anno (ma le iscrizioni [redacted] aperte da ora) - si dipanerà attraverso due-tre incontri e alcune uscite il sabato e la domenica per un totale di 100 ore. Queste [redacted] materie di studio: Legislazione di ecologia (6 ore), di botanica (3 ore) e di zoologia (8 ore); Legislazione venatoria (18 ore) e sulle armi (6 ore); Ecologia (6 ore); Botanica (5 ore); Zoologia (22 ore); Vigilanza venatoria (16 ore); Armi (10 ore). Prendete nota, allora: coloro che al termine del corso avranno frequentato almeno [redacted] 50% delle lezioni saranno ammessi a sostenere un esame pubblico davanti ad una commissione di nomina regionale e in caso di superamento delle prove sarà loro rilasciato - da parte della Regione Piemonte - un attestato di idoneità all'esercizio delle funzioni di vigilanza venatoria.

S[redacted]i al corso - su base regionale (gli allievi provenienti dalle altre province avranno posti riservati) - anche gli obiettori di coscienza, visto che il servizio verrà svolto sen[redacted] armi. Ecco i requisiti: cittadinanza italiana; maggiore età; avere adempiuto agli obblighi di leva; buona condotta politica e morale; assen[redacted] di precedenti penali; titolo di studio [redacted] inferiore alla terza media; solide motivazioni ideali rivolte alla difesa dell'ambiente naturale e degli animali.

[redacted] di cosa si occupa esattamente una guardia venatoria? A questa figura è affidata una vigilanza preziosa sul rispetto delle norme che disciplinano la protezione della fauna e l'esercizio della caccia. Non solo. L'incarico implica anche il controllo su altri fronti: dalla pesca alla tutela dell'ambiente (abbandono e combustione di rifiuti, raccolta di fiori e prodotti del sottobosco, fuoristrada), dal tatuaggio dei cani alle norme che tutelano le aree protette.

Chi è interessato ad ottenere informazioni e ad iscriversi, può contattare la segreteria della Lac, in via Principi d'Acaja al civico 40. Telefono/Fax: 011/43.46.695 (lunedì-giovedì-venerdì 16-18; mercoledì 18-20). [ale.mon]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 21 settembre

[redacted]

su Piemonte e [redacted] d'Aosta condizioni di variabilità, con ampie schiarite e isolate precipitazioni specie sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità buona, venti moderati variabili.

IERI

[redacted] IN CITTA'	
MASSIMA	21,5
MINIMA	16,5
UMIDITA' (ore 14)	61%

[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	17,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	20,8	MINIMA	15,2
PRESSIONE (ore 20)			1000 hPa

RECORD [redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	20,5	[redacted]	14,5

OGGI

[redacted] SOLE: sorge alle [redacted] 7 e 14 minuti tramonta alle ore 19 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 36 minuti cala domani alle ore 3 e 34 minuti

Ultimo quarto 2 settembre ore 24
Luna nuova 9 settembre [redacted] 24
Primo quarto 17 settembre ore 22
Luna piena 25 settembre ore 13

[redacted] a [redacted] Terra alla quale [illegible]

VENERE: si trova nella parte [illegible] della costellazione del Leone

MARTE: brilla [illegible] della quale ricalca il colore

[redacted] osservabilissimo [illegible]

SATURNO: ci appare esattamente 100 volte più piccolo della Luna

IL [redacted] questa notte, verso le ore 21 e 45 la Luna passa davanti a Urano. I tempi esatti dell'occultazione variano da luogo a luogo ad esempio a Milano l'inizio è alle ore 22 esatte

LE FARMACIE

DI TURNO

[redacted]rario 7-19,30
Atrio Stazio Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella [redacted]; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Gerzagliana 1; via Cibrario [redacted]; [redacted] Tunisi 51; [redacted] Stati Uniti 5; largo Orbassano 70, [redacted] San Remo 37; via Cernaia 24, via Madama Cristina 78; via Po 14, corso Vercelli 74.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B, piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [redacted] Foligno 69, via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis
[redacted] 24[redacted]
Venaria, via L. Da Vinci [redacted].

NOTIZIE DALLA SCUOLA

[redacted] TESORO. Nei giorni scorsi La Stampa aveva registrato la protesta di 23 direttori didattici che lamentavano il mancato adeguamento degli stipendi loro dovuti. La Direzione provinciale del Tesoro, chiamata in causa, ma in questo caso ordinatore secondario di spesa, precisa di «provvedere unicamente al pagamento di somme già impegnate al bilancio della Pubblica Istruzione da parte del Provveditorato». Il direttore Franca Daffara spiega inoltre che per i 23 direttori didattici «l'iter burocratico risolto dopo ben tre anni potrà concludersi senza alcuna difficoltà attraverso il pagamento di quanto dovuto».

ITC MARRO. L'Istituto Tecnico «Marro» di Moncalieri festeggia i 20 anni di vita con un fitto programma di eventi dedicati ad allievi, ex allievi, docenti e famiglie. Venerdì 24 alle 18,30, Chiesa del Gesù di Moncalieri, concerto con l'Ensemble Somis di Torino e la Corale Roberto Goitre. Sabato 25, dalle 9 alle 13, nella sede dell'Itc, strada Torino 32, mostra fotografica «Ritorno sui banchi di scuola», spettacolo di animazione e rinfresco nel parco. Lunedì 27, alla discoteca Chez Nous di Moncalieri (regione Mazzi, borgata Barauda), «Discomarro» ovvero «Vent'anni di successi nella discografia leggera mondiale» e quiz a premi.

ITC SELLA. L'Itc-Liceo Economico Aziendale «Quintino Sella» informa che s[redacted] ancora aperte le iscrizioni ai suoi [redacted]ue corsi annuali di post-diploma gestiti con lo Csea: Tecnico gestione distribuzione commerciale e Tecnico per l'ambiente. I corsi sono riservati a diplomati e sono articolati [redacted] 600 ore di cui 120 di stage presso ditte. La frequenza è compatibile con l'impegno lavorativo in quanto l'orario è adattabile alle esigenze dell'utenza. Informazioni in via Montecuccoli 12, tel. 011/542470-534832.

[redacted] La Biennale Internazionale di Fotografia a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, propone laboratori didattici rivolti agli allievi delle elementari, delle medie e delle superiori. La partecipazione è su prenotaz[redacted] negli orari 9-12 e 14-15, [redacted] da lunedì pomeriggio a venerdì. L'ingresso ai laboratori e alla mostra è gratuito per gli studenti, grazie al contributo del Settore Musei della Città di Torino.

a cura di Maria Teresa Martinengo

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**
NOME PLUTO
RAZZA METICCIO, TAGLIA GRANDE
ETA' 12 ANNI, MASCHIO

Vive nella struttura di [redacted] Germagnano dal [redacted] luglio (box 32, bolletta 17058). Che dire? Pluto è decisamente vecchio. Proprio per questo avrebbe bisogno più [redacted] altri esemplari di una casa ed un padrone affettuoso presso i quali concludere [redacted] degnamente una onorevole esistenza. E' [redacted] brutto tramonto, quello vissuto dietro le sbarre di un canile.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di [redacted]

E aiuti agli anziani soli:

14-15 settembre: Giulia, Maddalena, Elisabetta e Giovanna in ricordo di Luigina 250.000; Luigia in ricordo dei suoi cari 200.000; Fabrizio 100.000.

16-18 settembre: famiglia Couvert per i terremotati turchi 300.000; Anna Manfredi Cosa in ricordo di Espedito Aiello 300.000; un gruppo di amici della soc. Mirafiori Nord in ricordo di Marco Ferro 290.000; in ricordo di Lorenzo Paolo 220.000; i genitori ricordando Daniele Arland per i terremotati turchi 100.000; T.D.M. 50.000; Marzia 50.000.

20 Settembre: in ricordo di Alfredo e Lucia Defabiani 700.000; pro terremotati 600.000; Maria Feira Chios Maria 320.000; T.P. 100.000; per ricordare una mamma generosa che ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia ed ai figli, R.C. 20.000.

La ricerca sul [redacted]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo [redacted] al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà che si trovano in difficoltà economiche.

14-15 settembre: in memoria di Agostino, gli amici: Castelluccio, Dell'Erma, Ferrero, Gallo, Loro e Tessa 600.000; in memoria di Nerina Zanone i condomini di via Isernia 5 371.000; Colleghi e amici in ricordo di Agostino Pelassa 356.000; sempre ricordando Cochi 300.000; in memoria di Teresa Olearo ved. Niceto, i condomini di Corso Telesio 34 int. 2- 3-4-5 250.000; Fabrizio 200.000; in onore a papa Giovanni 100.000; Irene e Mirko per ringraziamento a papa Giovanni 50.000.

16-18 settembre: Giuseppina in ricordo della sorella Maria Robbiano 300.000; amici ex Fiat Lingotto in ricordo dell'amico Giovanni Cornero 100.000..

[redacted] Settembre: in memoria dell'operatrice Elena Santoro, direzione del personale scolastico e del circolo B. Agazzi 828.000; i colleghi di Marisa in ricordo del papà Giorgio Necade 325.000; P.G. Favria 300.000; un gruppo lavoratori della Fiat Aviazione via Nizza 312. 229.000; gli amici di Francesca, in memoria di Antonio Tripodi 160.000; A.S. in ricordo dei suoi cari 100.000; in memoria di Gino Walter 30.000.

Per la lotta alla Distrofia Muscolare: Fabrizio 100.000.

Per i profughi del [redacted], che hanno tanto sofferto, a sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto: Luisa C. 500.000; Davise Pelloso 50.000, un neo pensionato 10.000.

Come si può [redacted]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registra [redacted] il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono anche essere inviate per posta indirizzandole [redacted] *Specchio dei tempi La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere.

Le offerte versate alla Fondazione *La Stampa Specchio dei tempi* ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente).

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	107	75	71	66	65
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	68	[redacted]	52	47	46
[redacted]	4	12	60	20	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	36	51	7	4	85
	106	87	75	68	59
[redacted]	31	53	5	64	83
	103	78	62	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	48	27	21	4	81
	102	45	44	44	43
[redacted]	80	88	53	11	75
	75	58	55	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	64	55	53	48	48
VENEZIA	44	79	87	17	43
	78	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] [redacted] Firenze. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	20-68	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	20-90
20-5	20-38	[redacted]	[redacted]	20-63
20-33	20-72	20-89	20-56	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze [redacted] (1), Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3), Palermo 12 (3), Roma 59 (1), Torino 84 (4), Venezia 76 (1)

[redacted] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Venezia

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	[redacted]	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-36	77-19	77-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCI[redacted] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60
	18 - 38 - 55 - 72 - 56 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	[redacted] - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 1[redacted]	- basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5
224 combinazioni	- varianti = 30 - [redacted] - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI.** serv. [redacted] ore 8-24, a pagamento 24.45.411, **C.** [redacted] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30, domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto** [redacted] 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgenza** 118; **CRI** 244.5411. **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115, **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [redacted] 55.891; **Vigili** [redacted]; **Stradale** 56.401, **Forestale** 1678/07.091, **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.565; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03, [redacted] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361, **Satti** 800.217.216, **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978, [illegible] 319.89.18, **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360.55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 569.51.30, **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 [redacted] 10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52. **Tel. Solidarietà** da lun. [redacted] dalle ore 21 [redacted] ore 23, tel. 438.31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [redacted] **meo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty** [redacted] 817.05.30. **Informagay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agape** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623, **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città Insieme** 590.225; **Salute** [redacted] 415.63.26. **S.O.S.** [redacted] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116, **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicodip.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicodip.) 167-012.729, **DLA.Psi.** 54.66.53

FESTIVAL DELLA MUSICA Ultime due giornate della manifestazione

Colin Davis sul podio per Dvorak

C'è la London Symphony Orchestra

Il direttore d'orchestra Colin Davis questa sera all'Auditorium del Lingotto dirigerà brani di Dvorak e Mozart (immagine sopra)

Sono gli ultimi due giorni di spettacoli per Settembre Musica. E prima di congedarsi dal pubblico, questa edizione 1999 presenta stasera un altro grande complesso strumentale ospite: la London Symphony Orchestra. Non meno prestigioso, ovviamente, il direttore chiamato sul podio, Sir Colin Davis. L'appuntamento è fissato per le ore 21 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto e propone belle pagine di due autori, Mozart e Dvorak.

Di quest'ultimo sarà eseguita la «Sinfonia n. 9 in mi minore», nota come «Dal Nuovo Mondo». Per lungo tempo è stata praticamente l'unica a conoscere fortuna, ma alla distanza sono emerse anche le quattro precedenti, mentre continuano a restare nel limbo le prime tre. In ogni caso questa «Nona» è una delle sinfonie più eseguite in assoluto, sia in concerto sia attraverso incisioni discografiche. E anche i cineasti ne hanno fatto largamente uso.

Vi riecheggiano le impressioni che il boemo Antonin Dvorak ricevette durante la permanenza negli Stati Uniti, in particolare le suggestioni letterarie ricavate dal «Song of Hiawatha» di Henry Wadsworth Longfellow, poema sulla vita e le leggende indiane, i cui tetrametri giambici ricordano quelli della saga finnica «Kalevala» che ispirò Sibelius.

Nella prima parte della serata, però, terrà banco Mozart. Dopo la Ouverture da «La Clemenza di Tito» per rompere il ghiaccio, ecco quel diamante puro che è il «Concerto in la maggiore per clarinetto K.622». Fu scritto nell'ottobre 1791, quando al musicista rimanevano soltanto due mesi di vita; il clima che lo involge è di serenità e dolcezza, e il clarinetto, lo strumento dell'amico Anton Stadler cui è dedicato, vi è trattato con la delicatezza che merita, al punto che dall'orchestra vengono tolti oboi e trombe, per mantenere una tinta ovattata. Questa sera il solista sarà Andrew Marriner.

Il carattere multigenerico di Settembre Musica verrà ribadito, nel pomeriggio alle 17 in Conservatorio, con il concerto intitolato «Voci», che riunisce interpreti di varia origine artistica: il Quartetto Vocale Barannu, formato da quattro giovani fratelli salernitani (Vito, Rosella, Angela e Delio Caporale) che cantano a cappella il repertorio napoletano; Faye Nepon (voce) e Igor Polesitsky (prima viola al Maggio Musicale Fiorentino) che propongono i canti yiddish; il cantautore torinese Carlo Pestelli, che aiutandosi la chitarra pratica il folk d'autore, con riferimenti graffianti alla cronaca e alla lezione lasciato da grandi maestri di questo genere come Brassens, Dylan, De André. [l. o.]

Stasera l'incontro con Franca Rame

Juvarra: un omaggio a due stelle del teatro

Silvia Francia

Franca Rame

Juvarra. Si apre con un «Omaggio a Franca Rame e Dario Fo per i 70 anni di teatro», la stagione 99-2000 della sala di via Juvarra 15. Una mostra e diversi spettacoli compongono il cartellone dedicato ai due geniali e irriverenti teatranti. E sarà proprio la Rame a varare l'iniziativa, stasera alle 20,45, con un incontro-spettacolo (ingresso libero). Sempre stasera, verrà inaugurata la mostra intitolata «Franca Rame: dal teatro di figura al teatro di Dario Fo», con marionette, copioni, locandine, documenti e fotografie della famiglia Rame, attiva dal secolo scorso, nell'ambito del teatro di marionette. Domani alle 21, Mas Juvarra e Associazione Grm presentano «Caserio», dramma per marionette e attori ispirato proprio ad un copione della famiglia Rame e allestito a cura di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti. Un fitto cast di attori per rievocare la vicenda di Sante Caserio, un anarchico che sacrificò i suoi vent'anni sulla ghigliottina di Lione, per avere ucciso, con una sola pugnalata, il presidente della repubblica francese. Con quel gesto, Caserio entra nell'epopea popolare, nelle ballate e nel teatro delle marionette: voci elementari e drammatiche, che fanno di Caserio un eroe, per la dignità con cui difese i suoi ideali. Dal 23 al 25 settembre, alle 20,45, Raffaella De Vita in «Le canzoni di Dario Fo e Franca Rame». Il recital della cantante napoletana (affiancata dai musicisti Aldo Rindone e Silvano Biolatti) ripercorre l'itinerario teatrale di Franca e Dario attraverso le canzoni dei loro spettacoli, tra vena ironico-malinconica, satira politica e ispirazione epica e corale. L'«omaggio» prosegue a ottobre con «Tutto casa, letto e chiesa» con Marina De Juli e «Mistero Buffo» con Mario Pirovano.

Compagnia Anna Bolens. Il teatro a tema religioso è spesso frequentato dalla Compagnia Anna Bolens, che si cimenta ora con «Giovanna» da Charles Peguy (drammaturgia e regia di Anna Bolens). Lo spettacolo, incluso nel progetto «Il Sacro a Teatro-Teatro Religioso Europeo» e ispirato al tema della salvezza dell'uomo tra dogma di fede e conquista spirituale, verrà presentato stasera alle 21 alla Chiesa di San Domenico e domani nella chiesa di Santa Chiara.

Cab 41. Riapre i battenti dopo la pausa estiva, il locale di via Fratelli Carle 41 (tel. 011/504.985). In programma, un'iniziativa speciale: «Intendiamo festeggiare i dieci anni di attività con 5 serate indimenticabili» promette il direttore artistico Paride Mensa. La kermesse inizia stasera e prosegue sino a sabato, sempre alle 22. Tra gli ospiti di oggi, Marco Corena, Margherita Fumero e Claudia Penoni.

Alfieri. Prosegue la rassegna «Prove d'autore» 18 testi di autori italiani contemporanei dalla scrittura all'evento teatrale». In programma per oggi alle 20,45, «Cavallo» di Angelo Longoni e Francesco D'Adamo. Biglietti a 15mila lire.

Colleretto Giacosa. Sabato 25 alle 21 alla Chiesa Parrocchiale, l'Associazione O Zoo N presenta «Bohème», studio per una lettura scenica con violoncello e sassofono, con Laura Culver, Tatiana Lepore, Francesca Rizzotti e Massimo Giovara.

qua e là

INIZIATIVE

DAMS. Oggi, alle 16, nell'Aula 37 di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio, verrà presentato il nuovo indirizzo di studi del Dams torinese «Linguaggi Multimediali». Per informazioni rivolgersi allo 011/670.36 20

DONNE IN NERO. Stasera, ore 20.30, all'Auditorium della Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, sarà proiettato il video «Women in Black» (Donne in Nero contro la guerra), realizzato nel corso dell'incontro internazionale delle «Donne in Nero» nell'agosto 1997 a Novi Sad e nell'autunno a Belgrado

ENERGIE. Stasera alle 20,45, nella dell'Associazione Aramos, Rosselli 105/7, Vanna Cappella e Gian Gherardo Russo Frattasi parleranno «Il mondo è davvero solido? Un'esplorazione nel mondo delle energie» Informazioni allo 011/319 42.74.

ESPERIMENTA. Oggi pomeriggio, dalle ore 15, all'interno della mostra di Esperimenta, al Parco Michelotti, corso Casale 15 sarà visitabile un'esposizione di biciclette solari ad accumulo energetico. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/839 92 49

CENTRO PANNUNZIO. Stasera, alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Luigi Bonanate Gian Vittorio Gabri e Giorgio Vitali parleranno ad una tavola rotonda su «Le partigiane richieste di estradizione da Ocalan alla Baraldini». Moderera Fabrizio Dagosta. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011 81 23 023.

Questa sera alle 21, nella Chiesa di San Domenico, nell'ambito del progetto «Il Sacro a Teatro - Teatro Religioso Europeo», la Compagnia Anna Bolens, presenterà lo spettacolo «Giovanna» tratto da Charles Peguy Regia di Anna Bolens. Ingresso gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011 521 15.70

YOGA. Oggi pomeriggio, alle nella sede dell'Associazione Culturale Evaluna, in via Stampatori 4, si terrà una lezione gratuita di yoga. Si consiglia un abbigliamento

MOSTRE

Oggi, ore 17,30, allo «Studio Le Immagini», in via Della Rocca, si aprirà la mostra dello scultore Vanni Penone. L'esposizione sarà visitabile fino al novembre con orario 16,30-19,30

GALLERIA Prosegue, alla Galleria e Libreria d'Arte Berman, in via Arcivescovado 9/B, la mostra di quadri e litografie di Giovanni Fattori. Telefono 011/53.54 30

LUPO. Continua, fino all'11 ottobre, al Museo Regionale di Scienze Naturali, la mostra «Attorno al lupo: la convivenza possibile, mito e realtà», organizzata in collaborazione con il Wwf e la Fondazione Free. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 19 (martedì chiuso). Per ulteriori informazioni telefonare allo 011 432 30.80

PITTURA. Prosegue, alla Galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, la mostra del pittore toscano Enzo Faraoni. Sino al 20 ottobre. Informazioni al numero 011/54.33.90

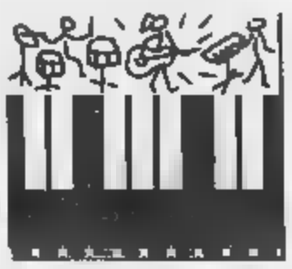
SCRITTO. Curiosa mostra all'interno del negozio «Boero», in via Madama Cristina 32a. «Lo scrittoio dei nostri nonni» espone penne, calamai, pennini, carte da lettere e buste d'epoca

CORSI

DANZA EGIZIA. L'Associazione Artemide - Danza Orientale Egizia, organizza, per la prossima stagione di danza orientale, seminari con con i Maestri Youstry Shafi e Zaza Hassan, corsi di percussioni e ritmi mediorientali e laboratori di coreografia. Informazioni più dettagliate telefonando numero 011/358 30 14

PERSONAGGI

Dietro le quinte di Settembre Musica un'équipe coordinata da Claudio Merlo alle prese con «grane» e contrattempi



Leonardo Osella

Settembre Musica nasce grazie a una preparazione intensa, che impegna i responsabili del Comune e la direzione artistica. Ma il Festival non si farebbe senza uno staff dietro le quinte a «muovere la macchina». Il coordinatore da anni è Claudio Merlo, che agli studi di medicina ha preferito l'avventura degli spettacoli musicali; con lui collabora un manipolo di addetti tra cui Fiorenza Cora, Salvatore Murdocca, Laura Tori, Giuseppe Galioto, Claudio Decastelli, Angelo Acerbi, Sandra Dolcetti, Sergio Bonino, Marcello Basso, Roberto Crudo, Roberto Bonetto, Mauro Torrero. «Il nostro gruppo - dice Claudio Merlo - vive il periodo del Festival e le due settimane che lo precedono praticamente in apnea, accantonando del tutto la vita privata. Il lavoro impegna tutti dalle del mattino a mezzanotte e oltre, sia negli uffici di via San Francesco da Paola 3 sia in giro nelle varie sedi di concerto; e dopo gli spettacoli spesso non sappiamo se mangiare perché abbiamo fame, dormire perché abbiamo sonno o lavarci perché siamo sudati». Uno sfinimento, dovuto al fatto che all'ordinaria amministrazione, già pesante, si aggiungono inconvenienti e imprevisti che causano non poche scariche di adrenalina.

Merlo cita alcuni casi. Un anno, a mezzogiorno si scoprì che molti strumenti ingombranti (violoncelli, contrabbassi, timpani) dell'Orchestra Ceca erano rimasti in Germania: si organizzò «ipso facto» un trasporto su strada per averli lo sera alle nove. Un'altra volta per un disguido gli strumenti dovettero viaggiare su un Tir di domenica: ma fu necessario ottenere dal ministero dei Trasporti un permesso speciale, dopo un frenetico incrocio di telefonate.

Claudio Merlo

Strumenti perduti artisti ammalati e servizi segreti pieni di sospetti

Quando Boulez ammalò, fu ricoverato alle Molinette e ogni mattino una ragazza dello staff andava a portargli i giornali francesi e a sincerarsi del suo stato di salute e delle sue necessità.

Nell'edizione del 1998 lo sdoganamento dei bagagli portati dai cinesi (strumenti e altro) richiedette procedure e tempi più lunghi del solito. Un'orchestra israeliana aveva in programma la «Sinfonia degli Addii» di Haydn, nella quale i musicisti se ne ad uno ad uno dopo avere spento la candela sul leggio; orbene, i servizi segreti controllarono ad uno ad uno le candele, per evitare eventuali ordigni camuffati.

Sempre i cinesi dell'anno scorso non volevano mangiare alla occidentale, ma nemmeno piatti cinesi confezionati nei ristoranti: così si portarono una quantità di roba e fu allestita una cucina nella quale si preparavano loro stessi i piatti.

«E ci fu anche quella volta - ricorda ancora sorridendo Merlo - che mi toccò accompagnare il direttore d'orchestra Daniel Barenboim in un negozio a comperare le bretelle che aveva dimenticato in qualche albergo chissà dove».

UN LIBRO

Il maestro di musica sulle colline di Pavese

Giovanni Tesio

Pinolo Scaglione, diventato per tutti il Nuto, quello che suonava il clarinetto e faceva le bigonce nella sua falegnameria a metà strada tra S. Stefano Belbo e Canelli, quello insomma immortalato da Pavese nel suo romanzo-summa, *La luna e i falò*, è diventato un'altra volta libro grazie a Franco Vaccaneo, direttore del Centro Studi «Cesare Pavese», che ne ha raccolto testimonianze e fotografie, legandole a un itinerario suggestivo. La parte se non più cospicua, certo più inedita del libro, costruito in un contrappunto di vita pubblica e privata, di letteratura e antropologia contadina, e di fatto costituita dalle annotazioni sparse che Nuto era venuto appuntando in vista di una storia dell'amicizia con Pavese che poi non scrisse mai. Alle pagine che parlano dell'amico s'incrociano quelle in cui Nuto parla di sé, dei suoi gusti, delle sue nostalgie. Curiose annotazioni che danno il senso dei giorni lontani. Con parole che risuonano del fondo dialettale da cui vengono, Nuto racconta per brandelli un'esistenza di lavoro e di letture, parla delle volte in cui Pavese andava a sentire le sue lezioni di musica, quelle che suggerirono una delle poesie più belle, *Fumatori di carta*, oppure ricorda la nascita del romanzo «dove parla di lui» e che Pavese gli dedicò «chiedendo scusa delle "invenzioni"». Nulla di veramente nuovo, e tuttavia un piccolo giacimento di tempo ritrovato lungo gli ultimi anni di vita vissuta per quasi novanta.

FUMATORI DI CARTA
di Franco Vaccaneo
direttore del Centro Studi
«Cesare Pavese»
di Santo Stefano Belbo
Omega edizioni
s.l.p.

Andranno in un'asta da Sotheby's a Londra

Capolavori del XX secolo per sette ore a Palazzo Barolo

Angelo Mistrangelo

Aspetti dell'arte contemporanea dalla pittura alla fotografia. Nelle storiche sale di Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, dopo l'inaugurazione per inviti nuta ieri sera, viene aperta al pubblico, nella solo giornata odierna, dalle ore 10 alle 17, la selezione di «Capolavori dell'Arte Italiana del XX Secolo», che andrà in asta per la Sotheby's a Londra il 21 ottobre. Si tratta di una serie di pregevoli documenti della cultura figurativa del Novecento come l'olio su tela «I Tulipani» del 1916 di Severini, messo in vendita dal Metropolitan Museum di New York, e l'«Autoritratto» del 1920 di Balla, il dipinto «Chevaux devant la mer», del 1927-28, di Giorgio de Chirico, già della raccolta parigina di Paul Guillaume, e la rara ceramica dello scultore Marino Marini intitolata «Piccolo Cavaliere» del 1949. Di Manzù si ammira il bronzo «Pittore con la modella» del 1959, esposto nel 1988 al Palazzo Reale di Milano, mentre di Burri si segnala la composizione «Sacco» del 1954. Fra le altre opere proposte, «Concetto spaziale» di Fontana, le tele di Dorazio e Castellani, i «Cavalli» di Music, le liriche nature morte di Morandi, il de olio «Concerto-La Fenice» di Campigli e Mimmo Rotella, quest'ultimo ha fatto parte del gruppo Nouveau Realisme. Si chiude stasera, alle 22, la «Mostra retrospettiva di Fotografia Fiat», organizzata dal Cedas (Centri di Attività Sociali Fiat) e allestita nella Palazzina Liberty di corso Dante 102. A anni dalla prima esposizione sociale, questa collettiva, realizzata in occasione del Centenario Fiat, impernia sulle fotografie di Prieri e Robino, su quelle del metafisico Quaglino e sulle immagini di Dorico e Manias, sino a Badoglio, Falanga e Ranati.

Una ricca stagione

Per opere e concerti nuovi abbonamenti da stamane al Regio

Dopo i rinnovi, comincia oggi al Regio la fase dei nuovi abbonamenti per le stagioni operistica e concertistica. Il cartellone d'opera s'aprirà il 2 novembre con «La carriera di un libertino» di Stravinskij e proseguirà con «Butterfly», «Lucia», «Rigoletto», «Fedora», «Italiana in Algeri», vari lavori contemporanei e un balletto. I concerti, in tutto, propongo b per lo più del grande repertorio, con direttori come Steinberg, Fischer, Penderecki, Lombard, Otvös, Kakidze e, tra i solisti, Mintz, Lucchesini, Ciccolini.

Gli abbonamenti sono stati suddivisi in varie fasce di prezzo, con ampie possibilità di scelta. Per i concerti sinfonici, in particolare, è stata predisposta un'opzione per giovani sotto i 25 anni a sole 48 mila lire.

La biglietteria è aperta da martedì a venerdì dalle 10,30 alle 18, il sabato dalle 10,30 alle 16 (011.8815/241/242). [l. o.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

PER CHITARRISTI
Il «Magazzino Gilgamesh» ospita stasera un seminario per chitarristi tenuto da Stel Burns, che è stato collaboratore di Vasco Rossi, Cooper e altri. Il «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio bis, orario d'inizio alle 21
Domani nel locale è in programma un concerto del gruppo ItalJazz, con Rossana Landi, Daniele Tione, Paolo Francisconi e Dino Contenti.

MUSICA D'AUTORE
Giovedì s'inizia allo «Zoo Bar» la rassegna «Musica d'autore» che proporrà, ogni settimana, il di dei protagonisti scena italiana. L'apertura affidata a Giorgio Conte, che ha appena pubblicato l'album «Eccomi qui», e che sarà affiancato, sul palco del locale di Casale 127, da Roy Paci, trombettista Mau Mau e collaboratore, fra gli altri, Ivano Fossati. Inizio alle 22 circa. Prossimi appuntamenti con «Musica d'autore» il 30 settembre con i Perturbazione e il 7 ottobre con Nicola Arigliano. E' stato invece rinviato a da destinarsi il concerto del 14 ottobre del gruppo La Sintesi

ER PIOTTA
Proseguono a «Hiroshima mon Amour» e presso le sedi Celid le prevendite dei biglietti per il concerto che Er Piotta terrà venerdì 24 nel locale di via Bossoli 83

ANNA FALCHI
La discoteca «Privilege» di Airasca (strada statale 23 del Sestriere, Airasca) avrà ospite d'onore, sabato 25, Anna Falchi. Ingresso e consumazione 25 mila lire. E' annunciata una rigorosa selezione all'ingresso

Il concerto di Jovanotti, lunedì 15 novembre al Palastampa, è organizzato dall'agenzia Eventi Produzioni. Le prevendite a Torino: Box Office Ricordi, Maschio, Radio Veronica One, Caffè Marconi, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, Queen Music, Crisbe, Hot Point, Disco Shopping.
In provincia: Disco Star Radio Reporter a Grugliasco, Rw1 Radio a Venaria, Yellow a Rivarolo, Music&Video a Collegno, Disco International a Ivrea, Rogiró Dischi a Pinerolo, &Chico a Chieri, Punto Musica a Chivasso, Le Disque a Rivoli.

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moltemi

PIPILOTTI RIST
All'ingresso di un caponnone di mattoni rossi, nel cuore dell'Arsenale di Venezia, c'è uno stramarchingegno: una macchina a metà fra quelle che vendono bibite e quelle che fanno fotografie. Ogni tanto esce del fumo e poi delle lievi bolle di sapone, che si infrangono sul naso dei visitatori. E' l'installazione che Pipilotti Rist ha realizzato per la Biennale d'Arte Contemporanea. Pipilotti Rist ha 37 anni, è svizzera, ed è considerata un'emergente nel panorama della nuova arte. Fra le opere ci sono anche dei video, uno di questi «Pickelporno» è in programma questa sera, alle 20,30, al cimitero di San Pietro in Vincoli per la rassegna «Video.it».

POSTA
Se un'idea è buona, può funzionare al cinema o sulla scena, infinite volte. Prendiamo ad esempio «Scrivimi fermo posta», il film realizzato da Ernest Lubitsch nel '40. Raccontava di due commessi dello stesso negozio di Budapest (lui era James Stewart, lei Margaret Sullavan) che si scrivono ferito posta senza sapere l'uno l'identità dell'altra. L'idea era stata già ripescata nel '49 da un musical di Leonard, «Fidanzati sciuti», ma poteva funzionare anche nell'era dell'e-mail. Così Nora Ephron l'ha rilanciata in «C'è posta per te», il film dello scorso anno con Meg Ryan e Tom Hanks. Qui lui è padrone di una grande libreria, lei invece sta per chiudere il suo piccolo negozio di libri per bambini. Alla Ephron è scivolata la mano sullo zucchero e la storia è un po' troppo melosa: per chi voglia rendersene conto di persona «C'è posta per te» è in programma questa sera, alle 18,30 e alle 21,15 al Peremprunner di Grugliasco.

IL
«L'arche du desert» è il film di Mohomed Chouikh in programma questa sera alle 21 al cinema Monterosa per la rassegna sul cinema africano organizzata dall'Unitre.

Ai campionati societari di Bressanone, la squadra femminile è stata promossa nella serie «Oro»

Atletica, il Cus Torino si tinge di rosa

Graglia e Varrone protagoniste

Silvia Garbarino

Le ragazze torinesi si piazzano alle spalle del Frascati: fiorentine battute d'un punto grazie al 2° posto nella staffetta 4×400 Il dt Vallet: «Spinta decisiva dalle riserve»

E' un oro che [redacted] irrobustisce il portafogli della società ma serve a schiarirle le idee sul futuro più prossimo: può essere considerata così la promozione [redacted] team femminile del Cus Torino nella serie oro dell'atletica leggera, ottenuta nel weekend a Bressanone.

Le universitarie torinesi, seconde nella classifica argento alle spalle delle laziali del Frascati, hanno staccato il pass per [redacted] massima serie con [redacted] solo punticino di vantaggio sulle toscane dell'Assibanca Firenze (99 contro 98) che le precedevano di quattro lunghezze ancora nella penultima gara in programma.

I punti del sorpasso sono giunti sul filo del rasoio con la staffetta 4×400, seconda in 3'46"85 a dispetto delle toscane, ultime. «Una prova bellissima, di grande carattere - commenta Gigi Vallet, dt del Cus Torino - anche [redacted] sapevamo che le staffette erano il punto debole delle nostre dirette antagoniste. Ma è nel suo complesso che la squadra ha funzionato bene, come ci si attendeva alla vigilia. E questo nonostante le assenze di alcune atlete basilari come la marciatrice Rigaudo, e le saltatrici Perano e Parente».

La promozione del Cus [redacted] dovuta in gran parte ai risultati ottenuti dalle cosiddette «seconde linee», cioè le «riserve» e atlete promosse sul campo come la Maria Catherine Olivero, bravissima ostacolista giunta anche ad un passo dal podio e poi schierata nel salto in lungo per racimolare almeno il punto riservato all'ultima classificata. Oppure come Sara Botto inserita nelle staffette al posto della Ossola, decisamente fuori forma e protagonista nella prima frazione della 4x400.

«A Sara non si poteva chiedere di più. Mentre siamo consci che i salti sono attualmente il nostro punto debole - dice Vallet -. Nel lungo la Perano (azzurra delle giovanili, capace di saltare 6 mt, ndr) non ha proseguito l'attività quest'anno e nell'alto la Parente, che ha un personale di 1,75, ha subito un incidente un paio di [redacted] fa che l'ha frenata nella preparazione. Speriamo di recuperare entrambe per [redacted] prossima stagione».

Fin qui il rimpianto per chi non c'era. Chi c'era, a Bressanone, si è caricata sulle spalle il peso delle assenti e ha fatto le cose per bene, come la velocista Daniela Graglia prima nei [redacted] e, nei 100 con un tempo (12"6) che le avrebbe consentito [redacted] ottenere il terzo posto nella finale della serie oro, vicinissima alla leader azzurra Levorato. Meglio di quanto si potesse attendere dopo un'estate travagliata da fastidi ai tendini, hanno fatto Sabrina Varrone, terza tanto nei 1500 che [redacted] 5000, [redacted] Chiara Grossutti, seconda negli 800 con un crono finalmente [redacted] i 2'11". Punti preziosi sono giunti infine dalla Luciani, terza nel triplo una specialità che ha iniziato da pochi mesi, dalla marciatrice monregalese Giuseppina Bottero, quarta, e dalla verbanese Silvia Scarpone terza [redacted] 400, distanza che l'ha vista esordiente essendosi sempre misurata sui 100 e i 200.

«Questo è un gruppo piuttosto completo, che non dovrebbe sfigurare neppure in serie oro - [redacted]giunge Vallet -. Bisogna ricordare inoltre che con molte [redacted] queste atlete siamo partiti dall'interregionale e ora nel giro di 4 anni abbiamo tagliato il traguardo della massima serie».

Insistere sulle donne sarà dunque e sempre più il leit motiv del Cus da qui al 2000, anche se il team maschile ha raggiunto la salvezza nel girone argento. Le forze vive e i ricambi fra i maschi sono più difficili [redacted] trovare e [redacted] trattenere. Un esempio è Livio Sciandra, 19 anni, primo [redacted] [redacted] recupero strepitoso (3") nella seconda metà degli 800 su [redacted] Guaglia [redacted] un crono finale (1'50"10) che lo avrebbe collocato alle spalle di Longo nella finale oro. Sciandra [redacted] e in procinto di passare ai carabinieri.

L'atletica della Sisport, invece, è già tutta «rosa» da anni ed anche questa volta è riuscita a rimanere nella serie [redacted]. A Bressanone le ragazze di Gaudino, prive [redacted] Di Santo (ingessata), della Gaviglio (ai mondiali di corsa in montagna) e del[redacted] Moroni (ritardo di preparazione), hanno conquistato il 5° posto finale grazie alle vittorie delle granitiche Coslovich nel giavellotto e della Marello nel disco, e al secondo posto della Silvia Favre nel lungo, superata [redacted] dalla May.

Buone le conferme fornite dalle torinesi emigrate in altre società, quali Zhara Bani, seconda nel giavellotto [redacted] Giorgia Baratella, seconda nel disco.

Per Sabrina Varrone brillante prestazione al di là di ogni aspettativa, nonostante un'estate travagliata da guai ai tendini, nei campionati societari di atletica leggera di Bressanone. L'atleta del Cus Torino è giunta terza sia nei 1500 che nei [redacted]

In Sardegna perde anche Pianotti

Ancora infortuni Sos al Moncalieri

Paolo Accossato

L'ultima tegola arriva al 30' del secondo tempo ed è di quelle che fanno veramente male.

In un contrasto duro, ma apparentemente innocuo, con [redacted] giocatore dell'Olbia, il difensore del Moncalieri Marco Pianotti si frattura perone e tibia. Poco prima, negli spogliatoi, erano finiti anche Amatulli e Pizzimenti con un gomito lussato. Terminate le sostituzioni, al Moncalieri non resta altro che arginare i furiosi attacchi dei sardi che in undici contro dieci trovano il pareggio a pochi minuti dalla fine.

L'incubo sardo per i torinesi dura [redacted] intero pomeriggio, quello che il giovane Pianotti, classe 1980, proveniente dalla Primavera del Torino, ricorderà [redacted] lungo [redacted] con dolore. Per lui frattura composta e intervento chirurgico fortunatamente scampato, ma stagione pressoché conclusa, visto che i tempi di recupero si aggirano tra i cinque e i sei mesi.

E così, a sole tre giornate dall'inizio del campionato il Moncalieri, famoso per avere nella [redacted] rosa 21 giocatori, improvvisamente si trova a fare i conti con una panchina che da lunghissima sta diventando pericolosamente scarna.

Oltre [redacted] Pianotti e Pizzimenti in infermeria con lesioni più [redacted] meno gravi ci sono Mascheroni, Ferretti e Ferina [redacted] a questo punto per i torinesi diventa d'obbligo tornare sul mercato per garantirsi un altro giocatore giovane.

Dice l'allenatore Brucato: «Mi dispiace moltissimo per Pianotti, un ragazzo che in questa prima parte della stagione [redacted] aveva trovato molto spazio [redacted] che contro l'Olbia, nell'ora in cui era rimasto in campo, ha fatto vedere ottime cose. Le sue prospettive erano buone [redacted] mi auguro che l'incidente non comprometta la [redacted] carriera. Ora [redacted] valutando la possibilità di un sostituto da cercare tra i giovani esperti che hanno già militato nel Campionato Nazionale Dilettanti o, se possibile, in C2. Per noi sarebbe comunque importante recuperare al più presto Ferretti e Ferina, il primo alle prese con una distorsione al ginocchio, il secondo appiedato da un problema agli adduttori. E a novembre il vero acquisto potrebbe [redacted] Oliviero Mascheroni fermo dall'anno scorso anche lui per la rottura di tibia [redacted] perone».

● **TRIATHLON**. Il campione italiano Gianpiero De Faveri (Torino Triathlon) non ha partecipato ai tricolori svoltisi a Peschiera del Garda. Deficitario il bilancio della società torinese: sesta Matilde Ravizza e 15° Vanny Favotto. Gianfranco Mione si è ritirato dopo il cambio bici/corsa. Sabato prossimo, a Zibido San Giacomo (Mi), via [redacted] campionati italiani di duathlon: la Ravizza punta al podio.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I

ATLETICA

Campionati societari a Br[redacted]none. *Serie Argento Femminili* 100: 1 D Graglia (Cus To) 12"6 200: 1 D Graglia (id) 24"34 [redacted] [redacted] C Grossutti (id) 2'10"74 *Disco* [redacted] G Godino (id) 43,60 *4×100* 2 Cus To 47"16 *4×400* [redacted] Cus To 3'46"[redacted] *Triplo* 3. A Luciani (Cus To) 11,99. *400:* 1, S Scarpone (id) 57"7 *1500* 3. S Varrone (id) 4'28"70 *5000:* 3. S. Varrone (id) 16'34"61. *100 hs* 4 M.C Olivero (id) 14"6 *Peso* 4 V Schena 12,11 *Marcia* 4. G Bottero (id) 25'20"24 *Giavellotto* 4. S Donati (id) 41,78. *Martello* [redacted] [redacted] Scuto (id) 42,52. *Alto:* 6. A Luciani (id) 1,60 *Asta* 7 D Grammo (id) 3,10 *400 hs.* 7. D. Graglia (id) 24"34 *Lungo:* 8. M.C Olivero (id) 4,96. *Classifica finale* 1 Frascati p. 109; 2. Cus To 99; 3. Assibanca [redacted] 98 *Uomini* [redacted] 1. L Sciandra (Cus To) 1'50"10 Classifica finale 1 Lib Ct 123; 5. Cus To 102 *Serie Oro Femminile Giavellotto* 1 Coslovich (Sisport) 54,25 *Disco.* 1 M. Marello (id) 49,39 *Lungo* 1 May 6,39; 2. S. Favre (Sisport) 5,96 Classifica finale: 1 Snam p. 136; 5. Sisport To 59,5

Camp. regionale individuale a Torino (Ruffini) *Maschili Allievi Martello:* 1. E Di Nuccio (Sisport) 43,24, 2 F Bardozzano (Canavesana) 26,14 *110 hs* 1 D Ierardi (Sisport) 16"1 *100* 1. M Cipollone (Cus To) 11"1; 2 F Iovine (Sisport) 11"2. *400* 1 V Bilardo (Cbr) 50"3, [redacted] M Vidale (Cbr) 50"7 *Disco* 1 Andriotto (UgBi) 37,54; 2. L Maggio (Sisport) 34,87 *1500.* 1 V Gulli (Pinerolo) 3'58"5; 2 [redacted] Cherkaoui (Cus To) 4'03"8; 3 C Zanchetta (Pinerolo) 4'27"8 *Giavellotto* 1 D Crivellaro (Canavesana) 47,74 *2000 siepi* 1 A Pernice (Cus To) 7'09"9 *4×100* 1. 1 Sisport 46"2 *Marcia* 1 De Marco (Canavesana) 24'38"3; 2 S Chiavola (Sisport) 24'42"9, 3 [redacted] Pastore (Canavesana) 25'10" *Asta* 1 Micolli (Cover) 2,40 *400 hs* 1 Oldano (Asti) 57"7 *Alto* 1 Bollone (Vc) 1,96; 3. [redacted] Perollo (Canavesana) 1,84 *200* 1 [redacted]. Cipollone (Cus To) 23"4, [redacted] L Canton (Canavesana) 24"6 *Triplo* 1 De Marco (At) 12,78; 2 A Viola (Canavesana) 12,39 *800* 1 Balduzzi (Asti) 1'56"9; [redacted] A Bernardi (La Salle) 1'57"1, 3 V Bilardo (Cbr) 1'57"4 [redacted] 1 Bona (UgBi) 9'03"3. *Peso:* 1 L Maggio (Sisport) 11,30 *4×400* 1 Cbr 3'39"9. *Femminile Martello* 1. E Guelpa (Sisport) 40,79 *100 hs* 1 R Bondesan (Sisport) 14"8 *100* 1 Regalia (Bellinzago) 13"; 2. C Muratore (Cus To) 13"8; 3. Papaccio (Canavesana) e Cordara (Sisport) 13"9 *400:* 1. E. Romagnolo (Zegna) 59"5. *1500* 1. V Marinoni (UgBi) 4'43"6; 2. E. Dosco (Sanfront) [redacted]"2 *Peso* 1 Drago (Stronese) 11,10, 2 E Guelpa (Sisport) 10,29 *Triplo:* 1. S. Balint (Sisport) 11,20 *4×100:* 1 Sisport 52"9 *Marcia:* 1. S Feletti (UgBi) 22'11"4; 2. V. Berardi (Sisport) 23'03"6 *Asta* 1 Olivero (Cn) 2,50; 3 A Giovando (Canavesana) 2,05 *400 hs* 1 Mollica (Cover) 1'05"1, 3 [redacted] Palvello (Canavesana) 1'16"8 *Lungo* 1 S Germano (Canavesana) 5,21; [redacted] R Bondesan (Sisport) 5,21; 3 Balint (Sisport) 5,11 *200* 1 Regalia (Bellinzago) 27", 3. Muratore (Cus To) 28"5 *Disco* 1 Pradano (Bellinzago) 30,09; 2. [redacted] Fanelli (Cus To) 26,82; 3 K.Guercio (Sisport) 25,97 *800* 1 Marinoni (UgBi) 2'14"7; 3 F. Arnone (Cus To) 2'27"5 *Giavellotto:* 1. Kartusha (UgBi) 38,38, [redacted] C Goccione (Sisport) 34,97.

Camp. provinciali individuali a Torino *Femminili Ragazze* [redacted] *hs.* 1. A Molinatti (Ivrea) 11"8; 2. E. Colombo (Ivrea) 12"5; 3 B Torrini (Rivarolo) 13"5. *60:* 1. C Belassa (Ivrea) 8"7, 2. Y Sibille (Savoia) 9"0; 3 L. Gilli (Chivassesi) 9"3. *Lungo:* 1. T. Gallon (Italsolra) 3,69, 2 S Maiola (Borgaretto) 3,59; 3. M. Bozzola (Rivarolo) 3,46 *Alto* 1 D Ceresetti (Savoia) 1,34; [redacted] [redacted] D'Angelo (Ivrea); 3 C Della Torre (Ivrea) *Marcia (km 2)* 1 G [redacted]ei (Ivrea) 14'41"6. [redacted] 1 [redacted] Villiriti (Sisport) 1'50"7; 2 [redacted]. Griffo (Nichelino) 1'53"5; 3 A Maugeri (Borgaretto) 1'56"7. *Peso* 1 I Dalberto (Sisport) 5,69. [redacted]: 1 E Gallinatto (Chivassesi) 4'10"3; 2. M. Talaricco (Sisport) 4'22"1; 3 V Berra (Safa) 4'24"7. *Cadette 80:* 1. [redacted] Magnanini (Pinerolo 3 Valli) 10"7; 2 P Pelissero (Savoia) 10"9; 3. L Compri (Chierese) 11"5. *600:* 1 [redacted] Petracca (Pinerolo 3 Valli) 1'45"2; 2. S Cordara (Ivrea) 1'45"7; 3. V. Jacob (Savoia) 1'55". *Esordienti 40 hs:* 1. [redacted] Lupi (Wolves) 7"6; 2. E. Sibille (Savoia) 7"8; 3 Scalabrino (Bosconerese) 8"2 *Percorso:* 1. S. Lupi (Wolves) p. 12,54; 2. E. Sibille (Savoia) 13,47; 3. Leone (Safa) 13,47 *Maschili. Ragazzi. 60 hs:* 1 F Piovano (Safa); 2. [redacted] Formica (Chivassesi) 10"9. 3. I Tognolo (Cus To) 11"7. *60:* 1 A Bosco (Chierese) 8"2; 2 [redacted] Pilla (Susa) 8"3; 3. M. Marroncelli (Volpiano) 8"3 *Lungo:* 1. [redacted] Gatti (Safa) 4,24; 2 D D'Elia (Susa) 3,47 *Ragazzi. Alto* 1. G Fabbian (Chivassesi) 1,37 *Giavellotto* 1. A Conta (Bosconerese) 33,75 *Marcia (km 2):* 1. L. Ciardiello (Ivrea) 13'24"7 *600.* U Despoli (Chivassesi) 1'44"6; 2 M Rossetti (Volpiano) 1'45"7; 3 E. Durbano (Susa) 1'47"7 *Peso* L Dotta (Safa) 8,68 *1200:* 1 F. Marzo (Susa) 3'55"9; [redacted] L Leone (Safa) 30'57"2; 3. M Reale (Chierese) 4'10"6. *Cadetti 80.* 1, S Barzola (Italsolra) 9"8; 2 A Lecceso (Sisport) 9"9; 3 A Prencipe (Savoia) 9"9 *600* 1 M Chino (Sisport) 1'29"1; 2 D Fontan (Savoia) 1'29"4; 3. [redacted]. Appino (Chivassesi) 1'31"5 *Esordienti 40 hs:* 1. F Fontan (Savoia) 7"9, 2. S Pilone (Chivassesi) 8"0; 3 A Laghezza (Bosconerese) e D Martis (Bosconerese) 8"0 *Percorso* 1. D. Martis (Safa) p. 13,23; 2. Arcangeli (Chivassesi) 13,26; 3 Mosca (Italsolra) 13,44

[redacted]

Serie C1. *Coppa Italia* Juventus 98-Grizzlies 8-4; Acsi Torino-Diamante Mondovì rinviata, Mainate-Settimo 9-1

Primavera. *Girone di semifinale nazionale,* a Verona. Avigliana-Alpina Tergeste 6-10; Collecchio-Avigliana 16-10

[redacted]: Grizzlies-Settimo 11-3

Ragazzi: Avigliana-Grizzlies rinviata

BOCCE

Camp. Italiano [redacted] coppie A (a Chavan) 1 [redacted] Ivrea (Avella-Baudino) finale 12-5, 2 Autonomi Fossano (Pautassi-Barbetta); 3 Ucci Pianezza (Piero Amerio-Riviera) [redacted] Pianezza (Risso-Genova)

CALCIO

SuperOscar. *Finale:* 1. Venaria p. 19,4; 2 Chieri 16,7; 3. Vanchiglia 14,15; 4. Moncalieri 12,4; 5. Don Bosco Nichelino 10,3; 6. Rivoli 8,5; 7. Lucento 7,65; 8. Cbs 6,35; [redacted] Eureka Settimo 6,25, 10. Ivest 6,1; 11. Chisola 6; 12. Lascaris 6; 13. N. Millelonti 5,9; [redacted]. San Mauro 5,6; 15. Paradiso 4,9, 16. Barcanova 4,4; 17. Alpignano 4,25; 18. Madonna di Campagna 3,1.

Torneo [redacted] (Giovanissimi, org. Gassino). *Fase eliminatoria.* Asti-Barcanova 1-0; Ardor-Oltrepò 4-1; Rapid-Ciriè 2-1; Casale-Pro Collegno 1-0; Vanchiglia-Crescentino 8-0. Cenisia-San Mauro 2-1; Lucento-Salus 1-1; Borgaro-Eureka 2-1. Savonera-Gassino 1-0; Casale-Cenisia 1-0; San Benigno-Eureka 6-5; Lucento-San Mauro 3-0; Gassino-Borgaro 1-0

Torneo Precampionato (Esordienti, org. Real San Benigno). *Finale 1° posto:* Juventus-Torino 4-3 (0-0 dtr). *3° posto:* San Benigno-Oltrepò San Mauro 5-3 (1-1 dtr).

Torneo Saranno [redacted] (Pulcini 90, org. Savonera). *Fase eliminatoria:* Savonera Maroso-Meroni Cascine Vica [redacted]-0, Torino-Borgaro 5-0; Salus-Juventus 1-0; Pozzomaina-Madonna Campagna 2-1.

Torneo Bricherasio (Pulcini). *Finale 1° posto:* Villar Perosa-Moretta 3-1. *3° posto:* San Secondo-Perosa 5-4 (1-1 dtr).

[redacted] (org. Nichelino). *Giovanissimi, quarti di finale:* Pianezza-Nichelino 6-0; Bk-Pinerolo 4-3 (0-0 dtr); Don Bosco Nichelino-Sporting Torino 3-2. Pro Collegno-Eureka 4-0. *Cat. Esordienti B, fase eliminatoria:* Torino-Mirafiori 13-0; Lascaris-Nichelino 0-0; Collegno-Rivoli 0-0; Borgaro-Mirafiori 1-1; Beinasco Borgaretto-Pasta 3-2

Trofeo Rapid (Allievi B). *Fase eliminatoria:* Spor[redacted]g-Nizza 2-1; Venaria-Rapid 3-0; Mappanese-Cbs 1-1; Barcanova-Vanchiglia 3-3. Qualificate per semifinali: Venaria, Vanchiglia, Barcanova, Sporting.

Coppa delle [redacted] (Giovanissimi B, org. Rapid). *Fase eliminatoria:* Cbs-Rapid 2-1; Nizza-Pro Vercelli 2-1; Beppe Viola-Piemonte Sport 2-0; Torino-Venaria 2-0. **Qualificate per le semifinali:** Nizza, Pro Vercelli, Torino e Venaria.

Memorial [redacted] (a San Gillio). *Giovanissimi: Finale 1° posto:* Venaria-San Gillio 3-0; *3° posto:* Rosta-Caselette [redacted]-0. *Esordienti. 1° posto:* Lascaris-San Francesco Venaria 4-3; *3° posto:* San Gillio-Ferriere Condove 5-0.

CALCIO [redacted]

Coppa Italia (1ª giornata): Torino-Alessandria 6-2 (Correra 3, Picerno 2, [redacted] Parè).

[redacted]

Trofeo [redacted] **e Papà Cavaliero** per Juniores da Collegno (To) [redacted] Marmorito (At): 1 Scardullo (Pedale Chierese-Sassi); 2. Demattels (Vigor-Ardens); 3. Testa (Pedale Chierese-Sassi); 4. Stuani (Madonna di Campagna-Gios); 9. Muravyov (Pedale Chierese-Sassi).

Trofeo del Fagiolo per Allievi a Saluggia (Vc): 1 [redacted] (Sanremese); 2 Vaira (Equipe 96 del Pinerolese); 7 Massano (Rostese); 8 Bozza (Equipe 96 del Pinerolese); [redacted] Garello (Ardens)

Memorial [redacted] **Molle** per Esordienti a Baldissero d'Alba (Cn) *Classe* [redacted]. 1 Campeggio (Ciriè); [redacted]. L'Abbate (Rostese); 6. Faulisi (Sciolze) *Classe* [redacted]: 1. Tempestini (Arma [redacted] Taggia); 6. Perinetto (Rostese); 9. Frega (Piossasco)

[redacted]

Completo [redacted] Equitazione. Campionato regionale piemontese Juniores/Young Riders/Seniores, [redacted] Sciolze (Riding & Country Club Il Quadrifoglio). *Categoria 1:* 1. [redacted]. Razynskas (Carneval); 2. K. Zimmerman (Merlino); [redacted] D. Fornasieri (Thea). *Categoria 2:* 1. A. Albanese (Bree); 2 C Magnani (Henry); 3. [redacted]. Corsi (Quercia Della Chirichea) *Categoria 3,* prima tappa regionale Juniores 1. P. Castellotti (Agabos); 2 C. Giuliani (Exodus Perenip); 3. [redacted]. Chiappero (Gringo); 4. Luca Bommino (Allegra) 1º Juniores piemontese; 6. Lorenza Re (Nacra Della Ficora) 2º J. piem.; 7. Francesca Bava (Deep Gray) 3º J. piem. Categoria 4, 1ª tappa regionale Seniores e Young Riders: 1. S. Bazzani (Jumbeau); 2. [redacted]. Olivien (Event); [redacted] V. Verri (Double Trouble); 6. Carola Giuliani (Exodus Elvis [redacted] Lande) prima piemontese Young Riders, [redacted] Filippo Magliola (Lord Douglas) 1º piem Seniores; 12 Monica Pavesi (Isben S. Patrignano) 2ª Piem Young [redacted]s, 19. E. Zeppegno (Nash P.S.I.) 3º Young Riders piem., 20. G Franco (Lektor) 2ª Seniores piem Categoria 5: 1 N. Baroni (Guadalquivir); 2. [redacted]. Pasek (Burlzyn), 3. A. Pasek (Elektor); 4. G. Savoini (Eastern Wind).

[redacted]

Premio Giovanni [redacted] a Fiano (Torino). *Lordo:* [redacted]. Catella 74. *Netto 1ª categoria:* 1. L. Garbaccio [redacted]; 2. G Nuccio 73; 3 [redacted]. Benintendi 73. *2ª categoria:* 1. L Biavati 75; 2. G. Aragno 75; 3. C. Cravetto 78. *3ª categoria:* 1. C. Chiantelassa 75; 2 O. Tartaglino 75; 3. F. Grignolo 78. *Signore:* [redacted]. Guglielmi 74. *Seniores:* M. Zunino 75. *Combinata Sestrieres:* [redacted]. Guglielmi [redacted].

Coppa [redacted] Presidente a Fiano (Torino). *1ª cat.:* 1. *Lordo:* E. Pavesio 76. *Netto:* 1. A. Ballarini 71; 2. L. Garbaccio 71; 3. M. Caghero 71. *Signore:* M. Guglielmi 71. *Seniores:* F. Massimello 72. *2ª cat. Netto:* 1. C. Rosani 68; 2. G. Castellina 69; 3. M. Brignone 70. *3ª cat.:* 1. Lordo [redacted]. Bono 84. *Netto:* 1. C. Chiantelassa 72; 2; G. Cravetto 73; 3. L. Gatti 74. *Signore:* C. Pininfarina 74. *Seniores:* L. Mattioli 73.

[redacted] **Hyunday** a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* F. Di Filippis 26. *Netto 1ª cat.:* G. Ramundo 37; 2. E. Stecco 35; 3. V. Bolla 31. *2ª cat.:* G. Covati 38; 2. A. Mazza 36; 3. L. Chiardi 36. *3ª cat.:* M. Vurchio 38; 2. E. Zancoraro 37; 3. E. Valvassori 37. *Signore:* G. Bava 35. *Seniores:* U. Terquini 35. *Dirgolf:* P. Venturello 34.

Coppa Casinò St. [redacted] a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* V. Valvassori 31. *Netto 1ª cat.:* [redacted]. Ricchiuti 43; 2. F. Tagliano 39; 3. M. Bolla 37. *2ª cat.:* 1. M. Novarese 44; 2. P. Peretti 39; 3. A. Renna 37. *Signore:* E. Valvassori 36 *Seniores:* P. Cora 34. *NC:* P. Cordero 31.

Coppa [redacted] a Vinovo. *Lordo:* G. Mariani [redacted]. *Netto 1ª categoria:* 1. E. Castellaro 72; 2. G. Maisente 72; 3. F Tuninetti 73. *2ª categoria:* 1. S. Manildo 37; [redacted]. A. Serafino 36; 3. M. Goria 35. *3ª categoria:* 1. A. Grione 37; 2. P. Gribaudo 37; 3. E. Parisi 37. *Signore:* 1. D. Mercadante 36; 2. M.T. Fontana 36; 3. L. Di Palo 31. *Seniores:* [redacted]. Grione 33. *Juniores:* [redacted] Valocchi 27.

[redacted]° Trofeo G.M.B. a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* R. Vassallo 27. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Zambolo 41; 2. S. Falco 41. *Netto 2ª cat.:* 1. R. Feraudo 44; 2. P. Messa 37. *Signore:* T. [redacted] Lorito 37. *Seniores:* M. Grossi 37.

[redacted]

StraSanMauro (km 11, donne km 10, partenti 750) 1 S Loqa (Tranese) 32'45"; 2. Ferrero (Tranese) 33'36"; 3. Valerio (Tranese) 33'46". *Donne:* 1. G Cammalleri (Tranese) 37'18"; 2 Benazzo (Cus To) 37'55"; 3 Pesando (Susa) [redacted]". Atleti: 1 A. Picco (Canavesana); [redacted] Falco; [redacted]. De [redacted] *Master40:* 1. E. Vaccaro (S Donato); 2. Pacchiotti; 3. Arcieri. *Master45:* 1. [redacted]. Sorbara (Cbr), 2 Russo; 3. Pierri. *Master50:* 1. M Albiero (Val Varaita), 2. Capra; 3. Rubino. *Master55* 1. M. Ferrero (Tranese); 2 Tanlucci; 3. Bassi *Master60:* 1. A Farinelli (Team 2000); [redacted] Di Bernardo; 3 Ramondetti *Master65:* 1 P. Greco (Cbr); 2 Pirero; 3. Chirico Atlete. 1 [redacted] Ossola (Cus To); 2 Tuscano; 3. Vaisena. *TF:* 1. [redacted] Cammalleri (Tranese); 2. De Fonva, 3. Bergoglio. *MF35:* 1. P. Caffaratti (T Rosso); 2 Marrazzo; 3. Quarana. *MF40:* 1. M. Satta (S. Donato); 2. Casasanta; 3. Spalletta *MF50* P. Pesando (Susa); 2. Angeli; 3 Fissolo. *Giovanili-esordienti* 1 A. Maccarone (Nichelino); 2. Leone; 3. Tescari *Esordienti I* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Leone; 3 Siviero *Cadetti* 1. V. Losapio (Cbr); [redacted] Appino; 3 Farruggio. *Cadette.* 1 E Tallone (Rivoli); 2. Sorbara; [redacted] Scarangella *Ragazzi:* F. Argenio (S. Donato), [redacted]. Leone; 3. Reale. *Ragazze;* 1. E. Gallinatto (Chivasso); 2. Anselmi; 3. Liso. *Allievi;* 1 L. Fontan (Susa); 2. Ghiringhello, 3. Usai. *Allieve:* 1 P Aragona (Canavesana); 2. Marchetti; [redacted] Murizasco *Amatori* 1 M. Lupi (Wolves) *Master:* 1. L. Pasqualini (Orbassano); 2. Lazzarotti; 3 Milan. *Donne:* 1 G. Bareri (Amici). *Esordienti:* 1. I. Lazzarotti (Ivrea); 2 Puzzero; 3 Lupi. *Esordienti F:* [redacted]. S Lupi (Wolves); 2. Gianneschi; 3 Merlino. *Ragazzi:* 1. A. Guarnero (Serravalle); 2 Ciardello; 3. Patrone *Ragazze:* 1. O Sciolla (Mondovì); 2 Balocco, 3. Ghiazza. *Allievi:* 1 [redacted] Aniku (Tirrena); 2. De Marco; 3 Pastore. *Allieve:* 1. V. Berardi (Sisport); 2. Paoletti [redacted]: 1 S. Corderi (Ivrea); 2. Nevelli; 3 Vincenzo *Cadette* 1. V. Andreo (Ivrea); [redacted]. Bertoglio; 3. Galizzi.

Campionato Uisp [redacted] Ferriera (km 8,3; partenti 300) 1. G Abate (Giò) 27'15"; 2 Goitre (Pinerolo) 27'52"; 3 Comunanza (Pianezza) 28'18". *Donne:* [redacted]. Navacchia (Atp To) 33'16"; 2. Racca (Individuale) 34'40"; 3. L Semeraro (Atp To). Juniores 1 L. Giorda (Giò); *Master40:* 1. F. Vasone (Giò); [redacted]. Dinucci, [redacted]. Landino. *Master45:* 1 L. Pittoni (Pianezza), 2. Pisani, 3. Mantegna *Master50:* 1. S. Delure (Cafasse); 2. Azzarà, 3. Iannelli. *Master55:* 1. M. Qualizza (Pianezza), 2. Paraslti; 3 Petrone *Master60:* 1. G. Stefani (Dora); 2 Rosano; 3 Galliano. *Master65:* 1. G. Pola (TT); 2. Grieco; 3. Margiotto. *Femminili TF:* [redacted]. L. Semeraro (Atp To); 2 Fornelli; 3. Gattardi. *MF35:* 1. A. Racca (Individuale); 2. Irene; 3 Rolando. *MF40:* 1. M. Navacchia (Atp To); 2. Zavattaro; 3. Fiore *MF50;* 1. V Callogari (TT); 2 Tonietti; 3 [redacted]nova. *Junior:* 1. E Fabri (G. Lombardi). Esordienti. 1. M Ribetto (C Montana); 2. Carasso *Esordienti F:* I. Bollettieri (Giò); 2. Pascal; 3. Gentile *Ragazzi:* 1. P. Pascal (C Montana); 2. Mellano; 3 Gentile. *Ragazze:* 1 M Ghigo (C. Montana). [redacted]. Vasone; [redacted]. Bruero. *Cadetti:* 1. [redacted]. Ghigo (C Montana); 2. Giamporcaro; 3. Coletta. *Cadette:* 1. L. Ribet (C. Montana); 2. Fanti; 3. Delana. *Allievi:* 1. P. Nota (C. Montana); 2. Barral; 3. Bresso.

Ivrea-Momberone (km 20; partenti 280). 1. L. Follis (Monterosa) 1h 57'44"; [redacted]. Pellissier (Sky Runner) 1h 59'11", 3 Brunod (Sky Runner) [redacted] 05'26"; [redacted] Colpo; 5. Costa. *Donne:* 1. A Follis (Libera) 2h 33'09"; 2. Cerutti (Cover) 2h 38'35"; 3. Vego Scocco; 4. Damiani; 5. Monastero; 6. Matte; 7. Marchetto; 8 Morello; 9. Tieghi Amatori: 1. P Cardini. [redacted] Viardi, 3. Vuillen. *Giovani:* A. Colpo (Zegna); [redacted]. Bracco; 3. Crestani. *Master40:* 1. R. Giovannetto (Dora); 2 Savin; 3 Piazza *Master45:* 1. L Marco; 2. Favaglioni; 3. Carlini *Master50.* 1 I Grandene (Forno); 2. Iacovelli, 3. Musso *Master55:* 1 S [redacted] (Momberone); 2. Murru; 3. Balegno. *Master60:* 1 A Ricci (Feletto); 2. Perino; 3. Falla *Master65:* 1. M Piazza (Dora); 2. Lessona; 3. Ducly

Camp. Polizie Municipali (a Marsala, uomini km 10, donne km 5. partenti 59): [redacted] Felice Fracasia (Alpignano) 40'49"; 29. Paolo Greco (Nichelino); 31 Maurizio Gorlato (Torino). *Donne:* 1 Paola Settia (Torino) 18'56"; 2 Giovanna Bauducco (Torino) 20'25", 3 Francesca Nisi (To) 21'19".

[redacted] a Torrazza Piemonte (km 21,097; partenti 300) 1: S Currell (Campidano) 1h 09'25"; 2 Giunta (Tranese) 1h 09'30"; 3 Baratono (Alpea) 1h 10'33"; 4. Giannone. 5 Bandini; 6. Fornoni, 7 Azario; 8 Sereno; 9. Benzio; 10 Borga *Donne* 1 M Rinaldo (Susa) 1h 23'09"; 2 Librizzi (Gspt '75) 1h 23'09"; 3 Allasia (Feletto) 1h 15'56" *Categorie Master40:* 1 Borgra (Alpea); 2, Urdis; 3. Tamburino *Master45:* 1. E Peretti (Alpea); 2 Cortese; 3 Giubbini *Master50* A Bocchietti (Feletto); 2. P. Mellen, 3. Gamba *Master55.* 1 A De Martis (Avis), 2 Ait Kassou; 3 Sbrissa. *Master60* 1. E Cavaglià (Feletto); 2 Coriale; 3. Deana. *Femminile TF:* 1. Librizzi (Gspt '75); 2 Sansonne; 3. Neirotti *MF35* 1 C. Allasia (Feletto); [redacted] Camosso; 3. Lucca. *MF40:* 1 [redacted] Dal Ben (Sport City); 2. Fasolo; 3. Morando. *MF50.* 1. L. Tappa (Gspt '75); 2. Pecco

[redacted] **Sparavera** a Cumiana (uomini km 9, donne km 7, partenti 114): 1. Graziano Giordanengo (Dragonero) 35'59"; 2 Fontan (Susa) [redacted]"; 3 Bonino (Giò); 4. C Garnier, [redacted]. Poncino, [redacted] Ribezzo; 7 Sardanapoli, [redacted] I Garnier; 9. U. Agù; 1[redacted] [redacted]i *MasterA:* 1 Giammanco (Sangano) 41'05"; 2. Andreolotti; 3. Charbonnier *Master B:* 1 C. Milan (Pianezza) 42'28"; 2. Morero; 3. Fontan *Donne:* 1 M Cabodi (Sisport) 32'30"; 2. Giordanengo (Dragonero) 34'19"; 3. Semeraro (Atp To) 34'22"; 4 Lopez (Dragonero); 5. Giorden (Avis)

[redacted]

Tabellone nazionale (2º turno). *Femminile* Under 16: Le Pleiadi-Ercole Caserta 0-2; Gemona Ud-Monviso 0-2 Under 16: 1. Sambuceto-Le Pleiadi 0-2. Under 14: Le Pleiadi-Albinea 2-0; Dega Vinovo-Polimeni 1-2. Under 12: Le Pleiadi-Nembro 1-2 [redacted] Under 14: Palermo-Beinasco 2-0.

[redacted]

Euro Cup femminile, 3ª rievocazione del Vandalino, a Torre Pellice. *Femminile. Cat. A espert.* 1 Frames (Gas Gas); 2. Meyer (Gas Gas); 3. [redacted] Chauvie (Beta); 4. Bertrand (Montesa); 10 K. [redacted] (Gas Gas); 13 F. Di Giannantonio (Gas Gas); 19 G Sala (Montesa). *Cat. B amatori:* 1. Jacobs (Gas Gas); 2. Kramer (Gas Gas); 3. Bam (Gas Gas); 5. [redacted] Lunardini (Beta); 7. A Sbrana (Beta). *Maschile. Cat 2 amm. esperti:* 1. M Usseglio (Villar Perosa); 2. G Gianni (Valle di Susa); 3 [redacted] Tosco (Jolly To); 4. B Bonansea (Gentleman's Pinerolo); 5 A. Chauvie (Gentleman's Pinerolo); 6. A. Allione (Val Varaita); 7. R. Prina (Val Varaita); 8. D. Bosio (V. Perosa); [redacted] R. Luison (Jolly), 10 M. Aluffi (Arpino). *Cat. amatori:* 1. M. Bocca (Gentleman's); 2. B. Landra (Val Varaita); 3 L. Bonansea (Gentleman's); 4 G.F. Mulatero (Jolly); 5. M Rivoira (V. Perosa); 6 P. Garnero (Val Varaita); 7. M. Bianciotto (V. Perosa); 8. D Fiore (Arpino); 9. S. Mollar (Carignano); 10. M. Molinaro (Superba). *Pre 65:* 1. G. Pollono (Azeglio). *Artigianali:* 1. M. Cumino (Valli del Canavese).

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

[illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

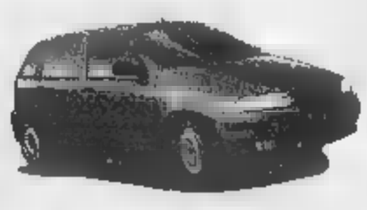
UN [illegible] DI [illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 [illegible] PER [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

L'[illegible] [illegible] [illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT 600 SPORTING ANNO '97
Climatizzatore, pred. radio, Top Assistance.
L. 10.900.000

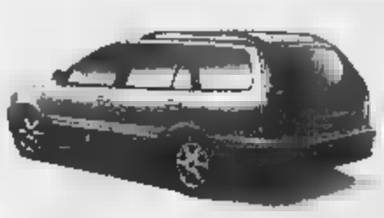
FIAT [illegible] TD SX ANNO '97
Climatizzatore, radio, Top Assistance.
L. 20.800.000



FIAT PUNTO 75 [illegible] 5P ANNO [illegible]
L. 9.900.000

FIAT PUNTO TD 70 SX 3P ANNO '96
Climatizzatore, Fiat Code, idroguida
L. 14.400.000

FIAT CINQUECENTO 900 YOUNG ANNO '97
L. 8.200.000



FIAT MAREA SW 2.0 HLX ANNO '97
Full optionals.
L. 28.800.000

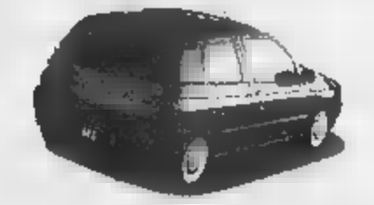
TEMPRA TD SW SX ANNO '96
Climatizzatore, abs, cerchi in lega.
L. 16.900.000

ALFA ROMEO 156 1.6 16v ANNO '98
Climatizzatore, abs, idroguida.
L. 30.900.000

FIAT PALIO W.E. 1600 ANNO '98
Climatizzatore, idroguida.
L. 16.500.000

FIAT PUNTO SPORTING ANNO '96
Climatizzatore, idroguida.
L. 9.900.000

FIAT ULYSSE 2.0 S ANNO '97
7 posti, antifurto codificato.
L. 25.000.000



ALFA ROMEO 145 1.6L ANNO '95
Climatizzatore, Code, idroguida.
L. 12.200.000

Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi

a tasso zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: [illegible] T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria F.LLI MOLINAR

Viale Roma, 1 - Venaria (TO) - Tel. 011/495272-495222

FIAT

TEATRI

AUDITORIUM: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Cambi posto Stagione 1998-2000. Fino a Mercoledì 22 settembre, cambi posto per tutti i turni e ordini, presso l'Atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Da Sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre NUOVI ABBONAMENTI. Per informazioni 010 4053/810

RITROVI

CLUB 84: 011 669 9560 15,30 e 21 danze by Rocky. Ore 21 con la Big Band speciale "Non solo boogie" e Gran Buffet salato di mezza sera

FRENZY Ivrea 0125 230 064, inaugurazione Ballo liscio con Tony D'Alpa. Ingresso libero

GARDEN COTTAGES 660 3443 h. 15 cena

IL GIARDINO D'INVERNO "DIAGONAL": Musica dal vivo e discoteca. C. Vinzaglio, 3

LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200 097 15 dj

CLUB TROCADERO: V. A. Illaria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011 5620965

+ INVIDIA: ore 22.30 Tel. 660 4841

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI - c.so Vittorio 9. Mostra di pittura del pittore Elio Polazzo, pittore figurativo, recentemente scomparso. Fino al 24 settembre

LE IMMAGINI: oggi, ore 18, inaugurazione Vanni Pasqoni Sculture

PIRRA: Enzo Faronni Tel. 011 543 393

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. Fattori - opere grafiche.

DOMANI due giardini

«Sfolgorante!» (A. Crespi - L'Unità)

TEATRO REGIO TORINO

DA OGGI È IN CORSO LA VENDITA DEI NUOVI ABBONAMENTI

Stagione d'Opera 1999/2000 (fino al 2 Ottobre)

Stagione di Concerti (fino al 25 Settembre)

Biglietteria Piazza Castello 215 - Tel. 011.8815.241/242

ALFIERI

questa sera ore 20,45

PROVE D'AUTORE

dalla scrittura all'evento teatrale

questa sera ore 20,45

CAVALLO

di A. Longoni e F. D'Adamo

con

PIERO NUTI

e gli attori della Compagnia Teatro Spettacoli

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Un ragazzo come noi, Telefilm; 8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 14.00 Tg9; 19.00 Julia, Telefilm; 19.25 Amore in sottitu, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Hagan, Telefilm; 21.30 Serpico, Telefilm; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni ed emozioni; 21.00 Canta Italia; 22.00 Romagna mia estate; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 6-8
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'ultimo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

LECCE
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.50 Telecity per voi; 17.20 Poliziotto a quattro zampe; TF; 17.55 I Walton, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Vendetta incrociata, Film; 23.50 Auto & Auto; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 80; 21.00 Stasera niente di nuovo, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana; 21.30 Supersax; 22.00 Summer hit; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Tributo a Luigi Tenco; 23.45 La auto della settimana.

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 T4 sera; 19.30 Team tv news; 20.45 A l'osto del morcà; 22.30 Orient Forshe; 24.00 La auto della settimana.

TELETUNE
9.30 Tg Tema notiziario; 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Tema notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia, 0.50 Telatime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantalalla, 13.00 Enos, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 18.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Lassie and dog, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi; 20.30 Hell Raiser III, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
15.00 Container estate; 16.30 Crazy dance odeon, 16.55 A festa do Som Brasil; 19.00 Italia on!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon, 20.05 Tg rosa; 20.30 Nacco's cop-Tuono Improvviso, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Online; 24.00 Quintetto basa; 0.30 Nude look; 1.00 Soft blood.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 La auto della settimana.

RETE RITE
Shopping in poltrona; 12.00 Get smart, Film; 12.00 Rassegna 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy; 20.00 Amici animali, Documentario, 20.30 Tg; 21.00 J.F.K. morte di un presidente, Film; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.B.F.
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 La auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino estate; 19.45 Meteor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Film; 22.45 Fun-tv speciale estate; 23.00 Teleshopping.

TELE J
7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi, Informa 7; 20.40 Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Film.

TELESUBALPINA
9.00 Sei canaglia ma ti amo, Film; 12.00 Grosso rischio, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Documentario; 17.00 Documentario, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati, 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Comando, comando; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Notiziario.

TAS 9
9.00 Sei canaglia ma ti amo, Film; 12.00 Grosso rischio, Film; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 17.00 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.45 TG 2000; 20.40 Giù il canapo; 22.30 Speciali telesù; 23.00 TG Locale

T 21
13.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Ada Kronos, Tennis; 21.00 Speciale vicino alla gente; 21.30 La auto della settimana

TELE 8
12.40 Alpi line, Sciare (anche alle 22.00, 0.15). 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 La auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 La auto della; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 La auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, Telenovela; 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Amore e gelosia; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Numero Verde 800401951 *Gli abbonati L.3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

TRAME

[redacted] DOMANI. [redacted] drammatica. [redacted] sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna. **[Kong]**

[redacted] HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda [redacted] naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare [redacted] il fratello più giovane. **[King]**

UN [redacted] Sentimentale. Secondo film [redacted] Tavarelli con Torino che [redacted] da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per [redacted] alla [redacted] di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Musicale. Wim Wenders ritrae i celeberrimi «soneros» cubani. **[Valentino 1]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». **[Capitol, Nazionale 2]**

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova un neonato che decide di tenere. **[Studio Ritz]**

E ALLORA [redacted] Comico. Stefano, che lavora in una ditta [redacted] ceramiche ed è assissiato dalla moglie per i soldi, [redacted] scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. Che fare? Dire tutto [redacted] parenti o mantenere il segreto? Alla fine [redacted]de di nascondere [redacted] novità e di rifarsi una vita. **[Olimpia 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione [redacted] attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]**

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. [redacted] propone [redacted] sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia [redacted] gustare e di [redacted] la vita, in [redacted] disavventure amorose. **[Erba 1]**

IL [redacted] DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia [redacted] l'inquieta sposa [redacted] insegnante devoto, che si ribella [redacted] restrizioni imposte [redacted] marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente [redacted] punita. **[Erba 2]**

GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. **[Doria]**

GUERRE STELLARI - LA [redacted] FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga [redacted] George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato [redacted] Amindale, giovane regina in pericolo. **[Due Giardini, Lux, Faro, Etoile]**

HALLOWEEN 20 ANNI DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla sua strada, il serial killer michael Myers. **[Nazionale Uno]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **[Vittoria]**

[redacted] BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia [redacted] Burro, ex delinquente che ha deciso di cambiar vita. **[Eliseo Rosso]**

MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Reposi 5]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per [redacted] efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **[Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]**

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di [redacted] (Steve Martin e Goldie Hawn) residente [redacted] decide di [redacted] un viaggio a New York: si [redacted] una serie di disavventure continue.... **[Olimpia 2]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwim[redacted] («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). **[Valentino 2]**

TRE STAGIONI. Drammatico. Le storie che si intrecciano di alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese con la «occidentalizzazione». **[Reposi 4]**

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio. **[Eliseo]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una [redacted] disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne firmato [redacted] **[Adua 400, Eliseo Grande, Romano]**

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) si mettono [redacted] tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi]**

WITH [redacted] WITHOUT YOU. Commedia. Sposati da cinque anni, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli: un giorno irrompe nella loro villa un amico di lei. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom. **[Adua 200, Due Giardini]**

ZONA DI GUERRA. Drammatico. L'esordio alla regia di Tim Roth narra la storia di un quindicenne [redacted] vive in una famiglia apparentemente felice. Scoprirà l'amara [redacted] che lo circonda. **[Charlie Chaplin 2]**

A SETTEMBRE MUSICA

Battiato-Sgalambro troppa immobilità per Stravinskij

Paolo Gallarati

Settembre Musica ha offerto al Conservatorio l'intelligentissima accoppiata del «Pierrot Lunaire» [redacted] Schoenberg [redacted] «L'histoire du soldat» di Stravinskij: due capolavori che rappresentano allo stato puro la diversità dei rispettivi mondi poetici. Nel «Pierrot» c'è l'irrazionale fibrillazione di un espressionismo volto a cogliere le più sfuggenti risonanze poetiche dei ventuno componimenti di Albert Giraud; nell'«Histoire» il racconto di una fiaba rappresentata in musica [redacted] forme taglienti, oggettive, [redacted]. L'Ensemble Novecento diretto da Antonio Ballista ha eseguito benissimo entrambi: tanto in Schoenberg era sottile la profilatura dei disegni guizzanti, altrettanto in Stravinski era chiara la varietà dell'invenzione ritmica: pulsazioni che, entro periodi regolari, cambiano di battuta in battuta con barcollante e ironico incedere: davvero una meraviglia di intelligenza e arguzia interpretativa.

La perfezione della parte strumentale, tuttavia, non basta a garantire [redacted] riuscita dell'«Histoire du Soldat» che l'altra [redacted] è [redacted]a eseguita in una forma, diciamo così, oratoriale [redacted] radiofonica. Gli attori leggevano il testo, intervallando i numeri musicali: tutto [redacted] mordente rappresentativo che Stravinskij aveva previsto, piazzando sulla scena narratore, strumentisti e personaggi, si è così afflosciato. A questo effetto deludente contribuiva l'imprecisione della resa acustica: il testo narrato da Manlio Sgalambro era sovente poco comprensibile; il dialogo di Giovanni Lindo Ferretti (il soldato) e Franco Battiato [redacted] diavolo) vivace, [redacted] compromesso dalla mancanza dell'azione.

Nel «Pierrot Lunaire» Ballista s'è avvalso della collaborazione di Luisa Castellani, interprete intelligente della strana vocalità schoenberghiana che dev'esser fondata sull'esattezza della pron[redacted] tedesca. E così è stato, in un'esecuzione piena di mezzevoci, sussurri, sottigliezze persino rischiose per ricercata impalpabilità: tanto che la parte strumentale, più d'una volta, [redacted] parsa protagonista.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

[redacted] ● g. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Entrapment** di J. Amiel. Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30. Ingr. 12.000, rid 9000. ●●●

[redacted] 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **With or without you - Con te o [redacted] di te** di M. Winterbottom. Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 11 000 ●●

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16, 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30 Ingr pom 7000; cinecard 5000, sera 12 000 rid 8000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **La mummia** di B. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario 15, 17,30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000 rid 8000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario 16, 18.10, 20,20, 22,30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12 000, rid 8000, cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO ● corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000 ●●●

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Phillippe. Orario 16.20, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000. ●●

CENTRALE ● v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110. [redacted] 20,30 spettacolo ad invit **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Luca. Ingr. pom. 7000, sera 11 000; Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ● via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **E allora mambo!**, di Pellegrini e Bonfacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12 000

C. CHAPLIN 2 ● via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Zona di guerra** di T. Roth con T. Swinton, R. Winstone, L. Belmont. Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000 ●●●

CIAK ● corso Giulio Cesare 105 tel 011 232 029 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

DORIA ● via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Guardami**, di Davide Ferrario con E. Cavallotti, Stefania Orsola. V. M. 18. Orario 16, 18.10, 20,20; 22,30 Ingr pom 7000, anz.-giov.-cinecard 5000 sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ● via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman [redacted] 14.30, 17,10; 19.50, 22.30 Ingr. pom. 6000; sera 11.000, rid. 8000. ●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ● via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **With or without you** di M. Winterbottom con C. Eccleston, D. Kirwan, Y. Attal. Orario 16.20 18.25, 20.30, 22.35 Ingr. pom. 6000, sera 11 000 rid. 8000 ●●

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, Gretchen Mol, Vincent D'Onofrio. [redacted] 16,15, 18.20; 20.25; 22.30. Ingr pom 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino tel 011 447 5241 **Libero burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. Or.: 16,25; 18.30; 20 35, 22.40 Ingr [redacted] 7000; sera 11 000 ●●

[redacted] ● piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **La [redacted]** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15, 17 30; 20; 22 30 Ingr pom 7000, sera 12 000; Aiace 6000 ●●

[redacted] ● corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447 [redacted] **gatto bianco**, regia di E [redacted] con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22,30 Ingr [redacted] rid 8000 ●●●●

ERBA 2 ● c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or. 20 [redacted] Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE ● via Buozzi ang. via Roma tel 011 530 353 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George [redacted] con [redacted] Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.10, 17.50, 20.30, 23.10 Ingr pom 7000, anz.-giov.-cinecard 5000 sera 12 000 ●●

FARO ● via Po 30 tel 011 817 3323 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, Mc Gregor. Or. 14.40, 17.20, 20, 22,40 Ingr pom 7000 anz 6000, sera 12 000, rid 9000 ●●●

FIAMMA ● corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **Wild Wild West**, di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●●

IDEAL ● corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

[redacted] ● via Po 21, tel 011 812 5996 **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. Balk. Viet. min. 18. Orario 16, 18.10, 20.20; 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000; Aiace 6000 ●●●

[redacted] ● via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **A domani** di G. Zarazu con S. Rim e A. Cornelis. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, Aiace 6000

LUX Galleria San Federico, tel 011 541 283 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or. 14,40; 17.20, 20, 22.40 Ingr. pom. 7000, anz.-giov.-cinecard 5000. [redacted] 12.000

MASSIMO 1 ● via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] ● via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] ● via Pomba 7, tel 011 812 4173 [redacted] **20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V. M. 14. Orario 16, 17.40, 19.20, 21; 22,40 Ingr pom 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Cruel Intentions** di R. Kumble [redacted] 16, 18.10, 20,20, 22.30 Ingr pom [redacted] sera [redacted]

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel 011 532.448 **E allora mambo!**, di L. Pellegrini, con L. Bizzarri, P. Kessisoglu, L. Littizzetto [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Sperduti a Manhattan**. Regia di S. Weisman con S. Martin, G. Hawn, J Cleese. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kennet Patton. Or. 16, 18.10, 20.20 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Entrapment**, regia di Jon Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton. Orario 15, 17.30, 20, 22 30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel 011 531 400 [redacted] **mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15; 17.30, 20 [redacted] Ingr pom [redacted]

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Tre stagioni**, regia di Tony Bui con Harvey Keitel, Don Duong, Zoe Bui. Orario, [redacted] 17.30; 20, 22.30 Ingr. pom 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel 011 537 100 **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000; sera 11.000 ●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011 819 0150 **Il dolce rumore della vita** regia di G. Bertolucci con F. Neri, Rade Serbedzija, R. Celentano, D. Cortes. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0200 **Buena vista social club** di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Orario 20.10, 22.30 Ingr [redacted] rid [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Tre amici, un matrimonio e un funerale**, di M. Reeves con D. Schwimmer e G. Paltrow. Orario 20.30, 22.35 Ingr 11 000, rid 8000 ●●

VITTORIA via Roma 356 tel 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Ingr. pom 7000 anz.-giov.-cinecard 5000, sera 12 000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel 011 316 1429 [redacted] un **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner e P. Newman. Ingr 8000, Aiace e rid. 6000, 2 film 13 000

CHARLIE v. Nizza 56, tel 011 [redacted] RIPOSO

ESEDRA v. Bagetti 30, tel 011 433 7474. Sabato e domenica **Train de vie**, di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus e C. Haran. Ingr [redacted] rid 6000

LANTERI c. G. Cesare 68 [redacted] 011 284 134 [redacted] PER LAVORI

[redacted] MASSAIA v. C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel 011 284 028 Oggi [redacted] 21 per la rassegna «[redacted] del Maghreb 2» **L'arche du desert** (sott. italiano), a cura dell'Unitre. Ingresso libero

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel 011 562 12 93 [redacted] **travolgente e proibito** [redacted] Robert Malone. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30 [redacted] lunedì [redacted] venerdì 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel 011 484 621 [redacted] **Le signore scandalose** [redacted] ore 10.30, [redacted] 22.30 Festivi apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521 7365. Prima visione **La compagna di scuola**, con Bianca, Cristina Bel. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 [redacted] 011 655 334. Prima visione **Le taldi matrigne** con Laura Sencher, Erika Bella. Apertura [redacted] 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso G. Tel 011 650 5470 Prima visione. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30 Taboo delle ninfomani. Venerdì mini spettacolo [redacted] con Katia Garbo. [redacted] sabato **Tutti per Eva** con Eva Henger

[redacted] corso Regina Margherita 123 Tel 011 436 2092 [redacted] **e vogliose** con Mary [redacted] Apertura ore 15 ultimo ore 22

ROMA BLUE via S [redacted] Tel 011 487 765 **Megafestival - Moglie perversa** con Veronica Hart, Molly Malone. Apertura ore 15 ultimo ore 22.30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 696 3617 **Carne [redacted]** con Luana Borgia. Ap [redacted] ult 22.30 Da lunedì a venerdì ingresso [redacted] rid [redacted] 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] 011 749 2907 **Prima e dopo la cura** con Rocco [redacted] e Anita Blond [redacted] ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

TANGRAM [redacted] 011 338 696. 24/9 ore 18 ap. delle attività del Centro Didattica Teatrale e presentazione del cartellone [redacted] **Teatro della Differenza**

TEATRAZZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Bilestro 9, Moncalieri. 24/9 ore 21 festa incontro di presentazione [redacted] **Attività didattiche** [redacted] Centro [redacted] Teatrale e della Stagione artistica 1999/2000 Ingr libero Infoline 011 645 740.

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. via Pomba 23, tel 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20

[redacted] CASTALIA. Via Principe [redacted] Tel Fax 011/544 545. Stagione 1999-2000 **Meleurli** 1° incontro 1-10 1999

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. [redacted] 17 **Voci** con [redacted] Ingresso gratuito

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI. Lingotto via Nizza 280. Ore 21 **London Symphony Orchestra**. Biglietti [redacted] tel 011 442 47 77

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: NON PERVENUTO

[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: RIPOSO

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.76 **La mummia**.

BUSSOLENO
NARCISO: RIPOSO.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: RIPOSO.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: RIPOSO.

CHIERI
[redacted]: 011 942 16 01. Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma**
UNIVERSAL: **Tutto su mia madre.**

COLLEGNO
PRINCIPE: Episodio 1 [redacted] **wars - La minaccia fantasma.**
REGINA UNO: **Entrapment.**
REGINA DUE: **La mummia.**
STAZIONE: Episodio 1 **Stars wars - La** [redacted]
STUDIO LUCE: **Instinct.**

CONDOVE
CONDOVESE: NON PERVENUTO.

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel 0124.657 523 Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma.**
PERONA: CHIUSO PER LAVORI

GIAVENO
T. S. LORENZO: NON PERVENUTO

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: NON PERVENUTO

IVREA
2001 MONTALTO DORA: NON PERVENUTO.
ABCINEMA: NON PERVENUTO
BOARO: **Wild Wild West.**
POLITEAMA: Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma.**

LEINI'
[redacted]: 011 99.88.098. NON PERVENUTO

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma.**

PIANEZZA
LUMIERE: Episodio 1 [redacted] - **La minacc**[redacted]

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma.**
MULT. [redacted] 500: Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma.**

OULX
ROMA GIARDINO: NON PERVENUTO.

RIVOLI
[redacted]LO: 011 [redacted] Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma.**
[redacted]
[redacted] Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: NON PERVENUTO.

[redacted]
FRAITEVE: NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO: NON PERVENUTO

TORRE PELLICE
TRENTO: **Buena vista social club.**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122 Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma.**
AMBRA DUE: 0124.617 122 RIPOSO.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Der Fliegende [redacted]länder** (L'Olandese volante) [redacted] Wagner, [redacted] Bernet [redacted] Regia di T. Richter. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con W. [redacted] J. Silvasti, H. Soltin. Repliche fino [redacted] 29.9. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242

[redacted] REGIO & PUCCINI. [redacted] oggi [redacted] nuovi abbonamenti [redacted] Stagione [redacted] (fino [redacted] 2.10. Turni [redacted] A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (fino al 25.9: 6 concerti dal 5.10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro [redacted] (ore 10,30-18) Tel 011/8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA [redacted] Corso [redacted] Cesare 67, tel 011 650 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti [redacted] **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa.** Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingresso gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819 35 29

[redacted] 8, tel. 011 [redacted] **Prove d'autore** [redacted] scrittura all evento teatrale ore 20.45 **Cavallo** di A. Longoni e F. D'Adamo con P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli. **Il Fiore all'Occhiello** '99-2000. Scadenza rinnovo abbonamenti fino al 22.9 e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANGELO. Via Chiomonte 3. Giovedì 7 ottobre alle ore 21.15 Presentazione della stagione 1999/2000 con [redacted] anni del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero (inizio spettacoli 29 ottobre. Per informazioni tel 011 499 678

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [redacted] posto Stagione 1999-2000 fino a mercoledì 22 settembre cambi posto per tutti i turni e le serie presso l'atrio [redacted] Palazzo della Radio di via [redacted] 31, con orario [redacted] 10-16. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti. Per [redacted] tel 810 46 53, 812 49 61

CARIGNANO. Piazza Carignano [redacted] Teatro Stabile Torino. Continua la vendita abbonamenti [redacted] Mercoledì 22 inizia [redacted] 5 Posto Fisso per il Teatro Carignano e 4 Teatri Aperti per la recita del martedì. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10-18. [redacted] Tel 011 517 0246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel 011 669 62 74. Campagna abbonamenti stagione 1999-2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta, **Mito Cabaret** 8 spettacoli posto fisso, **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Giov. 30/9 e ven. 1/10 ore **Chippendales.** Pren. 011 669 8034 con orario 10-13-15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel 011 661 54 47 **La Grande Prosa 1999/2000** A. Gassman, L. Morlacchi, G. Gleyeses, D. Cagnoglio, F. Valeri, U. Barbenni, A. Giuffrè [redacted] C. [redacted] Zanetti - Russinova, M. Bartoli, D. [redacted] Innocenti, P. Nuti. Rinnovo e nuovi [redacted] Dal [redacted] 10 Gipo F[redacted] e **Aldaturi Ampelo** Or. Uggi fer. 9/13-15/22, fest. 15 22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per inf. telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Continua la campagna abbonamenti alla nuova Stagione sinfonica 1999-2000. Lun. 4 e mart. 5.10.99 - 1° concerto. Direttore Walter Proost. Violino Boris Belkin. Musiche di Glinka e P. I. Ciaikovsky. Inf. in vicolo S. Lorenzo 1 tel 011 436 0691 - 436 [redacted] Or. da lun. a ven. 9-12/15-18, sabato 9-12

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 011 532 087. Ore 20.45 incontro spettacolo con **Franca Rame** tel 011 540 675. Café Procope ore 20.30 ristorazione con Franca Rame: dal teatro di figura al [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 817 6373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel 011 650 02 00. Liceo Artistico Coreutico e Centro per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 10 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez [redacted] Chiarini. Informazioni tel. 011 65 00 211 [redacted] settembre 011 65 00 253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro, in scena dal 29 settembre al 10 ottobre. Tel. al n. 011 437 6230 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI [redacted]. Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino, stagione 99-2000 in allestimento. 1-2 ottobre 6ª edizione **Festival Nazionale del Cabaret**. Inf. pren. Tel. 011 779 58 03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257.881. 1-2 e il 3/10 la compagnia La Bifla in **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De Filippo. L'8 e il 9/10 la compagnia di operette Champagne in **Vienna** di G. Fomo. Segreteria Teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

[redacted] Brandizzo 65, tel 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica. Inf. tel. 0335 684 0272

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897 1746 - 897 0831

TEATRO BOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 1999-2000 rassegna Madrelingua. Spettacoli con A. Asti e F. Valeri, I. Danieli, M. Esdra, S. Sinigaglia, M. Salvianti, C. Corbo, M. [redacted] P. [redacted] **Scena Vittoriale** [redacted] mento in corso. Infoline 011 640 37 00

PICCOLO TEATRO [redacted] Compagnia Varieté Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000. E' aperta la prevendita abbonamento a Cinemania Cineclub. Inf. e pren. tel. 011 401 3328 - 011 78 77 80. Oggi **C'è posta per te** spett. ore 18.30 e 21.15

STALKER TEATRO. Via La Salle 1, Grugliasco. NON [redacted]

MUSEI E MOSTRE

Informazioni ... orario 9-...

[redacted] (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Pietro 21, tel. 011 460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sal[redacted] - ven. 9-19; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, dom[redacted] e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30 14,30-18. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

[redacted] DI [redacted] (011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20, [redacted] 10-20[redacted]

[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.66.94). Mostra: «Enzo Obiso. Tempo ideale». Fino al 10/10. Mostra: «G. Ticino. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta [redacted], telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9,30-11; domenica 15.30

[redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «Andreas Gursky» fino al 12/9, «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì

[redacted]C. DUCARETTI DI [redacted]UFFIA- (corso Unità d'Italia [redacted], telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso

MUSEO DI [redacted] (via [redacted] 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20, lunedì chiuso. Informazioni 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà» [redacted] al 11/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA [redacted] DI [redacted] (Stupinigi, telefono 199 122 122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7 [redacted] 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 011.517.1660). Mostra: «L'Occidente imperfetto. VIII Biennale internazionale di fotografia». Fino al 24/10. Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

[redacted] REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12; 16-19, festivi 10-12; lunedì chiuso

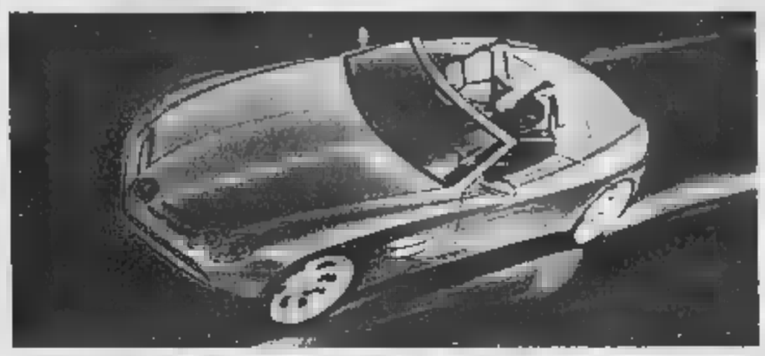
PROGETTO 80 voglia di: SERVIZI e TRANQUILLITÀ. ACQUISTA [redacted] PUNTO [redacted] GAS & WASH
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Viaggerai con servizi e tranquillità nel mondo Fiat Progetto.
VIA NIZZA 187 - (TO) - [redacted] 011/663.30.40

Ka! lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato da concessionari ideaford anticipo di £. 8.770.500, 24 rate da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,66). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 per al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Peugeot 607, l'anti-tedesca

FRANCOFORTE. Debutto nella «tana» delle Case tedesche di alta gamma per Peugeot 607. La nuova ammiraglia della Casa francese sostituisce dopo 10 anni la 605 con obiettivi ambiziosi. Tre i motori disponibili, tanta elettronica, dotazioni di lusso. Sarà in commercio in Italia fra anno.

Mercedes SLR, un coupé a spider



FRANCOFORTE. Per la Mercedes la sigla «SLR» identifica le sue sportive del futuro. Al coupé, che sarà tradotto in modello di serie solo per il 2003, si affianca uno spider o roadster biposto (a lato) che ne ricalca aspetto e contenuti tecnologici. Il è un V8 da 557 Cv con compressore: 320 km/h.

LA STAMPA

SPECIALE MOTORI

Martedì 21 Settembre 1999 ••1

Dopo l'estate il Salone di Francoforte: si apre una grande stagione per l'auto a un passo dal Duemila

VOGLIE D'AUTUNNO

Finita la telenovela del traffico dell'estate è venuto il momento di risolvere con efficacia i problemi della sicurezza

Michele Fenu

LA lunga estate si è chiusa ed è ormai tempo di autunno. Ma per l'auto questa è una stagione assai più frizzante, piena di voglie, perché settembre o ottobre sono mesi assai più interessanti dal punto di vista delle vendite. I mercati si riaccendono e la sfida tecnica e commerciale conosce nuovi sviluppi sull'onda, ma non solo, dei saloni.

Mentre il Ventesimo Secolo si avvia al termine e siamo a un passo dal mitizzato Duemila, è in corso il salone-kolossal Francoforte, che sarà seguito da quelli di Londra e di Tokyo mentre al Motor Show di Bologna toccherà l'onore di chiudere la serie. Ma prima di parlare di novità e di tendenze, di problemi tecnici e commerciali, di incentivi ed alleanze, conviene riflettere ancora un attimo sulla telenovela estiva degli incidenti stradali. Le vacanze hanno portato in primo piano questa piaga che sembra inarrestabile e che, naturalmente, tra alti e bassi continua. E se pensiamo all'inverno, alla nebbia e agli altri pericoli naturali di stagione c'è da avvilirsi.

La realtà è che non si può rimanere in perenne emergenza e che sarebbe opportuno, finalmente, varare un piano (attualmente in corso di elaborazione) concreto e funzionale, soluzioni pratiche e ragionevoli, capaci di svincolarsi dall'emozione e dalle idee estemporanee, come quella di far ridare gli esami a chi possiede la patente da più di 20 anni.

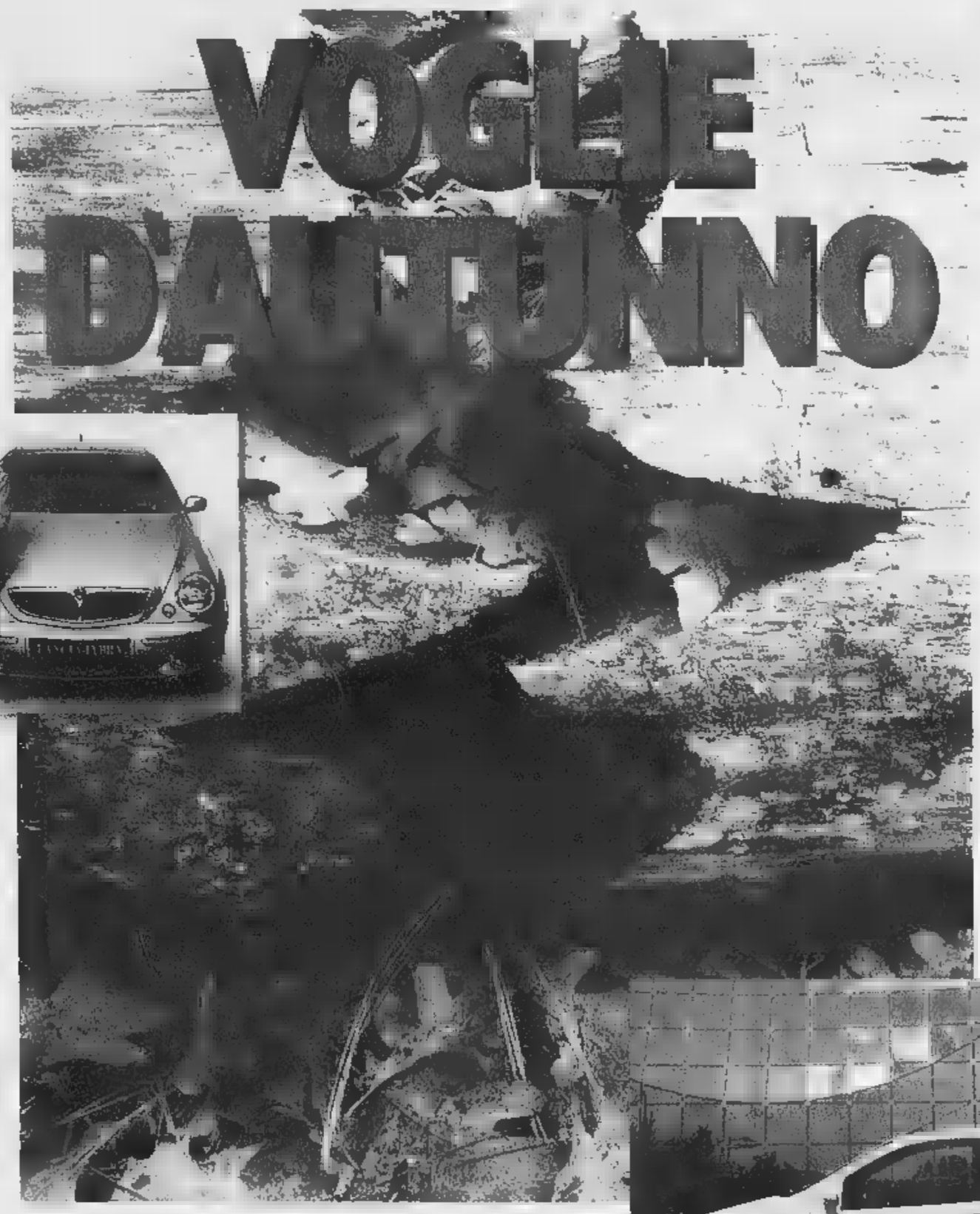
I cardini della circolazione e quindi della mobilità sono tre, l'uomo, la vettura e la strada, con questo termine intendendo autostrade, arterie urbane ed extraurbane, piccole vie cittadine. Le auto moderne ecocompatibili e sicure (certo, si può sempre migliorare, ed è quanto l'industria sta facendo), affidabili, dovrebbero anche essere mantenute in ordine dai loro proprietari. Ecco il punto dolente, l'uomo, con i suoi molti vizi, almeno in questo specifico quanto importante campo.

Prevenire (magari con l'educazione stradale a scuola) e reprimere, con un sapiente dosaggio, dovrebbe essere la ricetta giusta. Senza temere di copiare con intelligenza le soluzioni di altri Paesi.

Ma gli automobilisti italiani meriterebbero di poter viaggiare su strade più sicure, debitamente informati e magari aiutati dall'elettronica. E' scoraggiante assistere al debutto di vetture sempre più sofisticate, capaci di straordinarie prestazioni e poi constatare che esiste integrazione delle stesse con la rete in cui si muovono. Per non parlare dei tanti «punti neri» che ancora costellano la rete viaria o delle autostrade che scoppiano letteralmente. E' proprio impossibile sposare ambiente e sicurezza in attesa che parte del trasporto, prima e poi (molto poi secondo gli esperti) si trasferisca su altri canali, in primis quello ferroviario?

Il Duemila è alle porte tutte le sue affascinanti prospettive tecnologiche, ma sembra che le stesse non siano prese nella giusta considerazione a livello di Sistema Italia. Prospettive tecnologiche che, invece, paiono destinate a mutare il volto dell'auto, specie sul piano commerciale (arriva l'ora di Internet) e su quello dei servizi, sempre più articolati e funzionali.

Voglie d'autunno, per le Case che investono miglioni di miliardi in nuovi modelli e per i potenziali clienti, che continuano a vedere nell'auto un prodotto molto speciale. E che hanno di fronte una scelta di modelli ampia ed eccitante non mai.



STORIA

Oltre cento anni di esposizioni

Alberto Bellucci A PAGINA 2

INTERVISTA

Testore: le nuove strategie Fiat Auto

Michele Fenu A PAGINA 3

INTERNET

La rivoluzione Usa arriva anche da noi

Giulio Mangano A PAGINA 3

MERCATI

Europa e Italia così la situazione

Renzo Rivilare A PAGINA 8

GERMANIA

Il boom che nasce dalle esportazioni

Marco Degl'Innocenti A PAGINA 5

DESIGN

Lo stile italiano va in passerella

Bianco A PAGINA 10

I SERVIZI DI G. Rogliatti, S. Pasini, R. Sanquinetti, E B. De Prato SULLA SICUREZZA IN MOTO A PAG. 15

E nelle campagne pubblicitarie si punta a sorprendere la gente Sempre più importante il ruolo dei servizi

Con l'autunno e Francoforte parte la sfida della Punto Duemila (sotto nella versione a 3 porte) e della Lybra (in alto Harrison Ford, testimonial della Lancia)

Un passo tra sogni e frizzanti novità

Insieme modelli del futuro e altri al via come Punto e Lybra

Michele Fenu

inviato a FRANCOFORTE

Uno degli aspetti più c... vertenti dei saloni, e quello di Francoforte non fa eccezione, anzi, è di proporre insieme, a fianco a fianco, modelli di un futuro più o meno prossimo e auto debuttanti ormai pronte per la commercializzazione.

Sogno e realtà, si potrebbe dire. Addirittura, ci sono vetture che vengono portate nelle rassegne interpretando il ruolo di concept-car, ma un po' speciali. Nel senso che non sono puramente autoidea, studi di stile o di tecnologia, spesso avveniristiche esibizioni di muscoli già a priori destinate a non entrare mai in produzione, ma modelli che vengono sottoposti a una sorta di «clinic test»: ovvero, si sonda la reazione del pubblico e degli specialisti, se il parere è positivo si dà il via. Per una commercializzazione che, magari, avrà luogo ad anni di distanza. Come accade, ad esempio, per la stupenda Vison SLR della Mercedes che arriverà nei mercati nel 2003. Pazienza e fiducia sono d'obbligo.

Altre vetture ancora sono più vicine al fatidico momento dell'ingresso nei mercati, ma i potenziali clienti dovranno comunque aspettare alcuni mesi. E' una tendenza che in questi anni si è rafforzata fra i costruttori. I motivi possono essere tanti, ma in genere si spera così di «bloccare» il pubblico. Una sorta di avviso: attenti, se dovete comprare un'auto pensate a quelle che siamo sul punto di arrivare.

Lo scopo dei saloni, almeno il principale motivo per cui sono nati tra fine '800 e inizio secolo, era un altro: avvicinare alla gente le auto effettivamente disponibili. Un confronto tra oggetti reali, un modo per facilitare la scelta.

In questo tra tante frizzanti novità a breve o medio termine tra tanti affascinanti sogni, le carte buttate made in Italy sul tappeto della grande sfida internazionale [illegible]. La Fiat Punto Duemila e la Lancia Lybra corrono già sulle strade europee, anche da pochissimi giorni (l'11 settembre il «porte aperte» della Punto, il 18 quello della Lybra) e i primi riscontri presso i concessionari sono stati eccellenti: il Salone di Francoforte diventa così una vetrina, una passerella in cui lo stile italiano e gli elevati contenuti tecnologici della compatta e della medio-alta possono essere apprezzati a tutto campo.

Fiat e Lancia vanno all'attacco mentre in molti costruttori si diffonde la scelta di presentare i propri prodotti in anticipo

Ecco Wish, studio Pininfarina di coupé-spider su base della nuova Punto: un'idea per celebrare i rapporti fra la carrozzeria e la Fiat

Oggi la competizione globale, sempre più serrata, abbisogna di scelte corrette in ogni settore di quel complesso meccanismo che è ideare, produrre, gestire, vendere auto. Un mestiere difficile, con risvolti sociali, economici, ambientali enormi. Ma, tra le molteplici strategie da adottare, resta fondamentale quella dello sviluppo di prodotti validi sul piano tecnico (sicurezza, prestazioni, affidabilità, comfort e discorrendoli e intriganti per lo stile o le possibilità offerte.

Ecco perché in Fiat l'innovazione del prodotto è uno dei caposaldi strategici, ed ecco perché si aspetta che la Punto del Duemila possa una favorevole tendenza nelle vendite del gruppo nei prossimi mesi: da una parte la conferma dei valori del precedente modello, «cuore» del business e campione d'Europa nel mondo delle compatte, dall'altra le stesse qualità di auto d'avanguardia proposte in due tipi ben differenti fra loro. E la Lybra, che punta a offrire inediti livelli di comfort, dovrebbe contribuire in misura forte a questo trend, ridando smalto e brillantezza all'immagine Lancia.

Auto concrete, anche se ai sogni, seppure in un altro senso, non si rinuncia. Dall'omaggio della Pininfarina alla Fiat per celebrare tanti anni di fecondi rapporti omaggio reso con una simpatica e intelligente interpretazione della Punto (il coupé-spider Wish), alla campagna pubblicitaria per la stessa Punto e per la Lybra. Messaggi chiari e incisivi, come sottolinea Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, che punta anche sui servizi e sui nuovi sistemi di comunicazione, Internet in testa, per rendere più che mai incisiva la sfida made in Italy nel millennio.

Francoforte celebra da sempre i prodotti dell'industria tedesca, ma non solo

Cent'anni e più di saloni, vetrine-simbolo dell'industria dell'automobile: da sin. a destra, il traffico nel centro di Berlino in occasione della mostra del '38 e lo stand Fiat-Nsu alla rassegna di Francoforte 1955

La grande vetrina dei saloni

Oltre cent'anni di mostre in tutti i Paesi

Alberto Bellucci
FRANCOFORTE

ANCHE se quella di Francoforte non è affatto l'ultima rassegna del secolo (mancano Londra, Tokyo e Bologna), come vorrebbero con una punta - ma solo una punta? - di protervia gli organizzatori, è certamente un Salone-kolossal: uno dei più ricchi e importanti nei 103 anni di storia di queste mostre. La lunga avventura dei saloni dell'auto comincia sul finire del 1896 con l'Horseless Carriage Exhibition (cioè un'esibizione di carrozze senza cavalli), indetta a Londra per celebrare in fretta e furia la fine del vessatorio «Red Flag Acts». La medievale legge della bandiera rossa non solo imponeva, infatti, a ogni guidatore dell'epoca di non superare sulle strade di Sua Maestà il limite di 4 miglia orarie (6,5 km/), ma soprattutto di farsi precedere da un uomo a piedi che doveva sventolare una grande bandiera rossa per avvertire tutti dell'arrivo di un mezzo pericolosissimo: l'auto, appunto. Lo scopo ufficiale era quello di non spaventare i cavalli, che potevano quindi essere trattenuti prima del sopraggiungere del nostro motorizzato, ma l'effetto pratico era di non ostacolare con questi nuovi mezzi lo straordinario successo delle ferrovie in Gran Bretagna.

Ma quella che all'inizio doveva essere soltanto una manifestazione di giubilo per lo scampato pericolo di un medioevo prossimo venturo, si rivelerà rapidamente come una geniale intuizione commerciale. A quell'epoca, infatti, a causa delle scarsissime vendite, non esistevano concessionarie, se non nelle principali capitali europee: il futuro acquirente doveva dunque recarsi direttamente in fabbrica se voleva davvero saperne di più sul prodotto che si accingeva ad acquistare.

Nulla di meglio, allora, che riunire sotto uno stesso tetto il maggior numero possibile di marche e offrire così il massimo della scelta ai futuri automobilisti dell'epoca (rarissimi, in verità). Ed è singolare come, cent'anni fa, in epoca di vincoli commerciali, dazi e divieti d'importazione, i primi saloni si fregiassero più di tutti, indistintamente, della dizione di «internazionali», grazie alla cospicua presenza delle Case estere accanto a quelle nazionali.

Se quello di Londra è il primo in assoluto, il Salone di Francoforte seguirà a ruota nel 1897 e nel 1898 si aprirà la passerella di Parigi: la Francia, d'altronde, era allora la capitale mondiale della tecnica e dell'auto in particolare. Con l'apparire del nuovo secolo, ecco le vetrine di Torino e di Amsterdam, mentre Bruxelles e Ginevra arriveranno successivamente (nel 1902 e nel 1905 rispettivamente).

Già nel 1901 Milano «scippò» a Torino l'unico salone nazionale: all'inizio il capoluogo lombardo si alternerà con la capitale italiana dell'auto, ma a partire dal 1920 lo scippo sarà completo. Tuttavia, nel 1929 - prima e unica volta - la rassegna si terrà a Roma in quello che allora fu definito il «Salone politico». E se il fascismo aveva voluto una rassegna a Roma (anche se per un solo anno), il nazismo in compenso impose brutalmente Berlino, relegando in cantina Francoforte. E proprio a Berlino, nel marzo del 1934, un invasato Adolf Hitler annuncia al mondo attonito che una terribile «macchina di pace», la Volkswagen (letteralmente l'auto del popolo), stava per vedere la luce. A un prezzo - politico beninteso - inferiore addirittura ai 1000 reichsmark (neppure 4 milioni di lire attuali): ma solo poche centinaia di tedeschi riusciranno a ritirare l'auto anni dopo, pur avendo in almeno 200 mila partecipato alla prevendita, sborsando in anticipo una quota settimanale e pagando così la loro Volkswagen.

Inzeppato di svastiche e di gagliardetti il Salone di Berlino, colorato di nero quello di Milano (che nel '38 l'industria dell'auto si rifiuterà addirittura di organizzare per protesta contro la politica governativa), tutto «british oriented» quello di Londra, alle grandi Case europee e americane restavano ben poche chances per presentare qualche speranza di successo le proprie novità. Non a caso, certo, la Lancia aveva eletto Parigi a platea istituzionale per i delli più importanti. Sin dal lontano ottobre 1922, con il battesimo della Lambda, primo modello al mondo con scocca portante e sospensione anteriore a ruote indipendenti. Nell'ottobre '36 sarà poi la volta dell'altrettanto rivoluzionaria Aprilia, esposta in anteprima nell'edizione prodotta dalla Lancia francese, l'Ardennes.

Nel dopoguerra l'interesse della Lancia per i propri battesimi si focalizzerà invece su Ginevra: rassegna perfettamente «mentre», quella svizzera sembra avere tutti i numeri giusti per dare un imprint internazionale a un prodotto l'auto. A Ginevra, dunque, vedranno la luce la Flaminia come la Fulvia, e la coupé riceverà un'accoglienza a dir poco entusiastica nel marzo 1965.

Ma non è solo il blasonato marchio torinese a preferire spesso Ginevra per i propri battesimi. Negli Anni 50, per esempio, la Fiat sceglie proprio il palcoscenico svizzero per due importanti presentazioni per il futuro della marca: la Nuova 1100 del 1953 (prima Fiat a scocca portante) e la piccola 600 nel 1955. Ma già nel 1949, l'ultima versione della Topolino, quella destinata al maggior successo (la 500 C) verrà lanciata proprio alla rassegna svizzera.

Dal canto suo il Salone di Francoforte subirà sempre una caratterizzazione marcatamente germanica. Anche se, tuttavia, non mancheranno le eccezioni, francesi ma anche italiane. Eccezioni che punteranno spesso una qualche valenza politico-commerciale. E' il caso esempio della nuova ammiraglia Peugeot che, volutamente, viene qui presentata assoluta anteprima, con quasi un anno di anticipo sulla commercializzazione, proprio perchè destinata a combattere con Audi, Bmw e Mercedes.

Ma è anche il caso di vetture del recente passato niente affatto destinate alla «lotta» aperta con analoghi modelli germanici (i tedeschi, d'altra parte, hanno sempre preferito concentrarsi su alcuni settori di mercato tralasciandone spesso altri). E a queste auto - ma non solo a loro - il battesimo a Francoforte ha portato sicuramente fortuna: come la Renault 4, la rustica quattro porte francese, che ha tra l'altro inaugurato il circuito di raffreddamento sigillato nonché gli ingrassatori «for life». E come la Lancia Delta, esposta la prima volta nell'edizione 1979 di Francoforte e destinata in seguito a grandi successi commerciali e sportivi o dell'Alfa 156. All'Alfa Romeo Francoforte ha portato fortuna. Punto e Lybra sperano.

Supersfida con tre italiane

Per l'Auto del Secolo le Topolino, Giulietta Sprint e Ferrari 250 GT

FRANCOFORTE

Ci ha pensato un intraprendente olandese - l'editore Fred van der Vlugt, lo stesso che quasi 40 anni fa ha ideato l'«Auto dell'Anno» - a organizzare «The Car of the Century»: una competizione «macchina» che il prossimo dicembre eleggerà l'Auto del Secolo. D'altronde nulla l'automobile ha saputo attraversare in tutto la sua completezza questi ultimi cent'anni, trasformando,e in qualche caso dizionando, usi e costumi, abitudini e tradizioni di tutti quasi gli uomini. Non è successo con l'aeroplano, il cui decollo è stato lentissimo, o la radio - che solo a partire dagli Anni acquistò popolarità - mai come mai tivù, spenta per quasi mezzo lo. Per non parlare del computer.

Questo a livello planetario andava dunque in qualche modo riconosciuto all'automobile e «The Car of the Century» è forse il sistema migliore per questo omaggio di fine secolo. Anche perchè, per prima volta in un premio così prestigioso - sono 132 i giurati di diverse nazionalità, dall'Europa all'Australia, dalle Americhe all'Asia -, il grande pubblico può esprimere il suo giudizio sulle 26 candidate al «rush» finale. Candidate scelte dalla giuria in una serie di votazioni successive tra oltre 1000 modelli: solo una piccola parte di quelli nati in 100 E tre di questi italiani: Alfa Giulietta Sprint, Ferrari 250 GT SWB e Fiat Topolino.

Per votare basta collegarsi tramite Internet al sito www.cote.com e, dopo aver «cliccato» alla pagina, si arriva all'indicazione di come diventare socio del club «The Car of the Century» e quindi poter esprimere il proprio voto. La votazione è semplice: gliendo tra le 26 auto candidate, basta esprimere proprio voto sulle prime 5, piazzandole ovviamente in ordine d'importanza.

E proprio invitando i numerosi lettori a utilizzare questo sistema di votazione, l'autorevole rivista britannica «Classic&Sports Cars» si è «fatta» praticamente in casa un suo personalissimo «The C of the Century», i cui risultati sono stati dovizisamente pubblicati nell'ultimo numero di agosto. Risultati in un certo senso singolari, perchè il mensile inglese ha fatto «pescare» ai suoi lettori le 100 penultime candidate, prima cioè del rush finale che ha ridotto solo a le concorrenti.

Utilizzando quindi un sistema punteggio simile a quello della Formula 1 (alla prima arrivata vanno punti, alla seconda 4, alla terza 3 e così via) e segnando con cura tutte le volte in cui un'auto arriva prima (in caso di parità, quella che ha raccolto un maggior numero di primi posti ha la meglio), i redattori di «Classic&Sports Car» riusciti a realizzare la loro classifica. Una classifica decisamente viziata dal fatto di essere nata e cresciuta in Gran Bretagna (pur non mancando alla rivista molti lettori all'estero) e dunque non poco influenzata da gusti e scelte fortemente anglosassoni. Così al primo posto balzata - e come dubitarne? - l'immortale Mini, ultimo grande baluardo nazionale e secondo l'altrettanto immortale Ford T, che con i suoi 15 milioni di esemplari prodotti, tra il 1908 e il 1927, ha letteralmente motorizzato l'America, e non solo. Anche in Gran Bretagna, infatti, Ford T ha mistuto grandi successi: vi è stata prodotta su licenza, oltre a innescare scintilla dell'allora - era il 1930 - più grande impianto europeo, quello di Dagenham.

Il terzo posto andato al Maggiolino, mentre il quarto - e, di nuovo, come dubitarne? - alla Jaguar E. Tuttavia quinto posto se lo è aggiudicato, con un notevolissimo vantaggio sulla britannicissima Lotus Elan, la mitica Ferrari 250 GT SWB Berlinetta. Ma fronte a una Ferrari non c'è orgoglio locale che tenga. **[a. bell.]**

LE MAGNIFICHE DI

ALFA ROMEO	Giulietta Sprint Coupé	1954-'68	I	JAGUAR	XK 120	1948-'54	GB
AUDI	Quattro	1980-'91	D	JAGUAR	E-type	1961-'75	GB
AUSTIN	Seven	1922-'39	GB	MERCEDES-BENZ	500/540K	1927-'32	D
BMW	328	1936-'40	D	MERCEDES-BENZ	300 SL Coupé	1954-'57	D
BUGATTI	T 35	1926-'30	F	MINI	Mini	1959-oggi	GB
CHEVROLET	Corvette Stingray	1963-'67	USA	NSU	RO 80	1967-'76	D
CITROËN	Traction Avant	1934-'57	F	PORSCHE	911	1963-oggi	D
CITROËN	2 CV	1948-'90	F	RENAULT	Espace	1984-oggi	F
CITROËN	DS 19	1955-'65	F	ROLLS-ROYCE	Silver Ghost	1907-'25	GB
FERRARI	250 GT SWB Berlinetta	1959-'62	I	ROVER	Range Rover	1970-'96	GB
FIAT	500 Topolino	1936-'48	I	VOLKSWAGEN	Beetle	1946-oggi	D
FORD	T	1908-'27	USA	VOLKSWAGEN	Golf	1974-'84	D
FORD	Mustang	1964-'68	USA	WILLYS	Jeep	1941-'45	USA

Dietro la mostra

Bella città che ama divertirsi

FRANCOFORTE

La chiamano anche Mainhattan, giocando le parole che evocano il fiume sulle cui rive sorge - il Meno, Main in tedesco - e la skyline di grattacieli, unica in Germania, che fa in qualche modo pensare a New York. La chiamano anche Bankfurt, perché sempre più contende a Londra il primato di capitale della finanza, per la sua Borsa, la quarta del mondo, e soprattutto da quando ospita la Banca Centrale Europea, aggiungendo che vi ha sede la Bundesbank, l'istituto centrale di emissione. Oltre a400 banche nazionali ed internazionali alla fiera che ospita il Salone.

Francoforte - che, non va dimenticato, 250 anni fa dette i natali a Goethe - effettivamente può sembrare sì più una città esclusivamente devota al business. A scoprirla si rivela invece molto piacevole. Nonostante l'imponenza delle guglie dei suoi grattacieli, è tutt'altro che metropoli. Anzi, ha soltanto abitanti. Ma vanta anche un'internazionalità molto spiccata, con il 30% di stranieri di 200 nazionalità diverse.

All'ombra delle torri delle grandi banche, si sviluppa una delle più isole pedonali tedesche, la cui strada principale ha un nome ufficiale che nessuno saprà mai dirvi ed un altro ufficioso che tutti conoscono: *Fressgass'*, letteralmente: la strada della pappatoria. La dice lunga sul fatto che è piena di locali dedicati ad ogni sorta di gastronomia, prevalentemente internazionale. Lo splendido, gotico, duomo cattolico, nel quale venivano incoronati i Kaiser tedeschi, con il campanile di pietra rossa si specchia sul Meno, le cui verdi rive sono uno dei punti preferiti di ritrovo per il tempo libero. Una è detta *dei musei*; ne oltre una dozzina. Alcuni curiosi, quello della posta. Poco distante dal fiume è anche il Römer, la piazza del municipio. Vi sorgono alcune case in perfetto stile tedesco antico, da cartolina: costituiscono l'unico elemento architettonico «colore germanico» quale noi italiani ci immaginiamo, ma sono state rifatte ex novo una decina di anni fa.

Per chi qualcosa di veramente tipico, comunque, il bel quartiere di Sachsenhausen apre i suoi innumerevoli locali e localini dove gustare i piatti della città. *Rippchen*, carré di maiale affumicato crauti e *grüne Sosse*, una salsa verde, composta da svariate erbe finemente tritate, servita fredda su uova sode o su fette di bollito, con contorno di patate lesse. E bere *Apfelwein*, in dialetto, *Ebbelwei* simile al sidro, ma più aspro e non da tutti (i forestieri) apprezzato, o la classica birra.

Per concludere questa serie impressioni, un paio di consigli gastronomici, fuori dai soliti schemi da parte di chi in questa città vive. Per mangiare in ambiente tedesco: Steinernes Haus, vicino al Duomo o Sachsenhausen Warte, sulla collina sopra Sachsenhausen. Se proprio volete cucina italiana, la scelta è immensa, ma non sempre piacevole: ottimi Florian e Da Marietto, con prezzi non proprio da filantropi; più accessibili, semplici, ma di qualità, La Romanella e La Traviata. **[m. d. i.]**

Solo chi ha inventato l'auto poteva inventare la doppia auto.

Servizio Safety Car®

Da sempre chi sceglie Mercedes non possiede semplicemente un'auto. Da oggi, acquistandola con il Servizio Safety Car, sarà come averne due. Infatti, in caso di perdita totale dell'auto per furto, incendio o rapina entro il primo anno dalla immatricolazione, con Safety Car avrete un'altra Mercedes identica, senza alcuna spesa aggiuntiva* e senza dovervi occupare delle formalità burocratiche. E se la vostra auto non fosse immediatamente disponibile, Safety Car garantisce una Mercedes di mobilità gratuita per un periodo di 30 giorni. È Safety Car, servizio rivoluzionario. Safety Car è solo Mercedes-Benz.

Informatevi presso le Concessionarie o al
✆ 167-774411.
Vi risponderà Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

VOGLIE D'AUTUNNO

Comunicazione, servizi, Internet: Fiat Auto si muove con grande impegno

Le nuove strategie del futuro

Testore: clienti più che mai in primo piano

NEL MONDO CAMBIANO GLI SCENARI

IL mondo [redacted] a un p[redacted] dal Duemila, si modificano gli scenari, il che riguarda anche l'auto, naturalmente. Nuove sfide si prospettano all'orizzonte, nuovi traguardi, nuovi modi di utilizzare le tecnologie, non soltanto quelle strettamente legate alle quattro ruote.

Si respira aria di evoluzione [redacted] di rivoluzione, se volete, e i costruttori, perlomeno quelli più attenti ai cambiamenti del pubblico, diversificano le loro strategie. Come è il [redacted] Fiat Auto nel campo della comunicazione, dei servizi, dell'utilizzazione di Internet attraverso metodi che [redacted] possono definire ormai classi[redacted] e altri innovativi.

Questo vento di novità si innesta, il che appare scontato, sulle strategie tradizionali, corredo indispensabile di ogni azienda. Perchè nessun manager può certo dimenticare i temi della globalità, della riduzione dei costi, della corretta gestione aziendale, [redacted] sviluppo dei prodotti, della competitività industriale, degli eventuali accordi finanziari o tecnici destinati a migliorare la situazione [redacted] ciascun partner.

Ma ci troviamo [redacted] fronte a [redacted] porte, a nuovi obiettivi che sulla base di realtà consolidate introducono [redacted] elementi di innovazione, strettamente collegati alle tendenze e ai gusti del pubblico, ovvero, perchè il discorso sempre lì va [redacted] cadere, dei clienti. Clienti che sono diversi dal passato, anche recente, e che lo saranno ancora di [redacted]iù nei prossimi anni, specie quando le generazioni più giovani si trasformeranno in automobilisti, cioè in potenziali acquirenti [redacted] un'industria che giustamente continua a nutrire grande fiducia sulle prospettive dell'auto e ad [redacted] l'asse portante dell'economia di [redacted] Paesi.

La sfida si arricchisce e dimostra, se [redacted] ne fosse bisogno, quant'è difficile (e interessante) il mestiere [redacted] costruire automobili. Un mestiere che ne raduna moltissimi e in cui bisogna, per prendere le decisioni più opportune [redacted] per impostare il futuro, unire una buona dose di coraggio e di passione.

Ma questo dipende dalla natura stessa, molto speciale, [redacted] prodotto auto, che non è solo un fatto economico, tecnico o industriale, [redacted] un fenomeno sociale e un ogg[redacted] di sogni. E i sogni cambiano con la gente.

La sfida, dunque, si sta spostando, in modo più creativo di una volta, anche sul piano della comunicazione e dei servizi, e Internet offre prospettive nuove per le sue potenzialità. E aggiuntive nel grande settore delle vendite. [m. fe.]

[redacted]
inviato a FRANCOFORTE

Fiat Auto [redacted] all'attacco anche nel campo [redacted] strategie, come dire?, non convenzionali. «Perchè - [redacted]iega Roberto Testore, amministrato[redacted] delegato del gruppo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione [redacted] dobbiamo [redacted] di interpretarne o meglio ancora, [redacted] anticiparne gusti, tendenze, necessità. [redacted] tratta di un [redacted] capitolo nella sfida dell'auto.

Fiat Auto si muove in modo innovativo nella comunicazione, punta [redacted] Internet, rafforza il settore dei servizi con iniziative su misura, come nel caso [redacted] Punto e Lybra. [redacted] svolta per il Duemila?

«Il mondo cambia. I clienti non hanno tempo da perdere. Si va subito al sodo, senza fronzoli e più sostanza, chiarezza, semplicità. Questo vale nel linguaggio della comunicazione, che non deve essere paludato ma esplicito, diretto, aperto, e per Internet, che è un fat[redacted] tecnico rilevante, anche se non l'unico. [redacted] vale pure per i servizi: non solo completi, capaci di garantire la mobilità, ma anche comprensibili, a garanzia di sorprese e balzelli. Coerenti, se volete, [redacted]n lo stile di Internet. Un linguaggio che piace in particolare ai giovanissimi e ai giovani, i nostri clienti del futuro».

Cambierà [redacted] scala [redacted] valori per una Casa?

[redacted] una parte i valori di marca continueranno a essere legati ai contenuti del prodotto che rappresentano l'aspetto "hard": sicurezza, prestazioni, efficienza, comfort, rispetto dell'ambiente e così via. Tuttavia, è importante coltivare la percezione che il cliente ha della marca, quella parte di "sogno" che costituisce il lato "soft", non [redacted] fondamentale perchè la gente vuole ancora sognare con l'auto. Che per stile e tipo di modello deve interpretare le esigenze di ciascuno. Rispetto al passato, fra questi due mondi si accresce la divaricazione. In tale quadro sale l'importanza del marchio, che è il vettore dei sogni, visto che tutti i prodotti [redacted] ormai buoni e c'è una certa omogeneizzazione. E' su di esso, quindi, che occorre puntare. In una situazione del genere per noi lo stile italiano appare più che mai un "must" qualificante».

[redacted] Duemila [redacted] dietro l'angolo. In quale direzione evolveranno le auto?

«Penso che assisteremo nei primi anni del prossimo millennio a una forte evoluzione. In buona parte il cambiamento sarà dettato, [redacted] del resto lo vediamo già oggi, dalle normative internazionali, che prendono sempre più in considerazione utilizzo e funzionamento delle vetture. Ad esempio, la spinta al contenimento dei consumi fa emergere il Diesel e il desiderio di migliorare la protezione dei pedoni in [redacted] di investimento porta a ridisegnare l'aspetto estetico dell'auto. L'elettronica e l'informatica conosceranno ulteriori sviluppi. Si sperimentano i comandi vocali e forme automatiche di guida per aumentare la sicurezza, specie in ca[redacted] di nebbia. Bisognerà essere capaci di sistemare in modo adeguato questi nuovi "oggetti" che entreranno nell'abitacolo delle nostre macchine. Come si è fatto con il navigatore satellitare»

[redacted] allora sarà tutto automatizzato?

«[redacted] piacere della guida rimarrà. Prendete [redacted] caso dei cambi auto[redacted] più innovativi. Hanno anche una funzione manuale, perchè è importante salvaguardare una certa manualità del veicolo. dipende dalle circostanze e dal guidatore l'usarla [redacted] no. Come accade per l'Alfa Romeo 166 o per la stes[redacted] Punto».

In questo quadro, quali nuovi modelli di Fiat Auto arriveranno nel Duemilo?

«In primavera la versione station wagon dell'Alfa Romeo 156, poi l'erede della Alfa 145 [redacted] il veicolo commerciale destinato a sostituire il Fiat Fiorino. E nel 2001 vedrete una valanga di novità per tutti i marchi».

Il piano modelli del gruppo Fiat, dunque, proced[redacted] grande impegno. La Punto e [redacted] Lybra, al [redacted] nella loro avventura nell'auto, so[redacted] solo una ben munita avanguardia.

[redacted]
Ecco la «nuova specie». è [redacted] Punto [redacted] Duemila che [redacted] agile nella giungla della città in [redacted] a [redacted] fitto «traffico» [redacted] animali
A destra, l'amministratore delegato [redacted] Fiat Auto, Roberto Testore

«Il pubblico cerca un linguaggio chiaro L'auto nei prossimi anni avrà [redacted] forte evoluzione e crescerà il valore dei marchi»

[redacted] sedurre

Come si «comunicano» le qualità nascoste di un nuovo modello

Piero Bianco
inviato a FRANCOFORTE

L'auto è donna, intrigante e tentatrice, dalle forme sinuose. Se non può sedurre, dovrà comunque stupire. E' questo il comandamento che ispira l'ingegno dei «creativi» al servizio delle agenzie pubblicitarie. Le quali controllano, solo in Italia, un impero di 2200 miliardi all'anno (quasi 1900 spesi dai costruttori, più [redacted] 300 dai [redacted]nari), [redacted] 10,3% del totale. Nessun mercato europeo investe così tanto negli spot a quattro ruote. Solo la Francia sfiora i nostri livelli.

I maghi della comunicazione (pubblicità per gli addetti ai lavori è un termine ormai obsoleto, come la vecchia réclame) sono costretti [redacted] inventare continuamente nuove e sofisticate forme di «contatto».

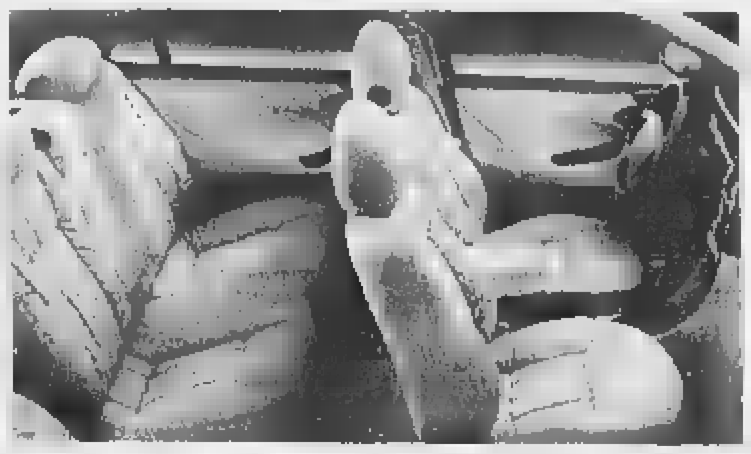
Un'idea azzeccata, soprattutto originale, può valere oro. Per il lancio della nuova Punto [redacted] della Lybra, ad esempio, [redacted] stati preparati slogan e filmati assoluta[redacted] «mirati». La regina delle compatte, fa un balzo in avanti, è «la nuova specie». Viene ritratta in un habitat assolutamente originale: una città nella quale ci si sposta cavalcando animali. In questo zoo urbano di elefanti, tigri e giraffe, [redacted] Punto, «la nuova specie», capace di muoversi nella giungla [redacted] tutti i giorni con stile. Una campagna di forte impatto emotivo, che trasmette la personalità [redacted] vettura da presentare. Per Lybra, la medio-elegante Lancia, occorreva in più rappresentare il valore della tradizione e del prestigio, abbinati comunque all'innovazione tecnologica. Classe e seduzione, in qua[redacted]. L'abitacolo è un salotto antistress che garantisce benessere? Ecco allora il fascino [redacted] Harrison Ford, perfetto nel suggerire uno stile di vita che gli è congeniale. Ed ecco la vettura che scivola elegante per le strade di Parigi, con un sottofondo di musica doc: Freddy Mercury e Montserrat Caballé. Mentre Ford (alla faccia del cognome) illustra tutte le chicche della bella Lancia.

Mentre fino agli Anni Settanta [redacted] privilegiava la [redacted] del prodotto, evidenziando prevalentemente le doti di sportività di un veicolo e cercando suggestive proiezioni nel futuro, [redacted]egli Anni Ottanta e nei primi Anni Novanta si è puntato su argomentazioni definite dai pubblicitari più «intimiste»: ad esempio l'elogio della sicurezza e della parsimonia nei consumi.

Ma è importante anche cogliere l'attimo. Se per lanciare la Xsara i creativi della Citroën puntarono sulle forme procaci di Claudia Schiffer, lanciandola addirittura contro un muro nel deserto di Joshua Tree per dimostrare l'efficacia della struttura abbinata a cinture e airbag, Marco Pantani è diventato negli ultimi mesi uno [redacted] pefacente testimonial della Saxo («in salita è meglio della bici»). E lo spot è continuato, con successo, anche dopo la clamorosa squalifica del campione al Giro d'Italia. Se non puoi sedurre, stupisci! La validità dei messaggi moderni si misura nella prontezza con cui cavalcano gli eventi suggerendo emozioni.

Sicuramente seducente è la morettona Paola Smole, bellezza in carriera di Tenerife, che ha animato la campagna Fiat d'estate («non perdetevi il meglio»). Per stupire, invece, l'idea di vendere [redacted] barchetta Web soltanto via Internet. E chi non s'è stupito, nel vedere Michael Schumacher, col suo italiano «caratteristico», raccontare in un ristorante, allineando sei sedie, [redacted] magie d'abitabilità della Multipla? Come spiegano gli esperti di marketing dell'Armando Testa, una tra le aziende leader del settore, «il mercato non è più fatto dai prodotti, ma dalle persone. E sono loro a determinare il successo di una campagna. Si va alla ricerca di soluzioni nuove, che rompono le regole classiche. Un po' [redacted] me nel cinema, dove Titanic ha sfondato per [redacted] formula inedita, a metà strada tra l'azione inebriante e il romanticismo».

Gli spot sono sempre più gradevoli e divertenti, vengono proposti come spezzoni di film, ricordano un po' i vecchi Caroselli e «guidano» all'acquisto. Vietato ripetere concetti già noti e che si danno per acquisiti, meglio suggerire, per esempio, formule interessanti di pagamento: per far capire che il sogno è alla portata di tutti. Oppure evidenziare altri pregi, ad esempio la [redacted]sità: una vettura che viaggia a un metro dai gabbiani [redacted] infastidirli, certo trasmette un senso di quiete e relax.


Harrison Ford e [redacted] Lybra: il famoso attore americano [redacted] il testimonial [redacted] campagna pubblicitaria della [redacted] media di lusso della Lancia, che pone in evidenza il benessere del viaggiare in [redacted] abitacolo (sopra) particolarmente curato, [redacted] climatizzazione e luci di grande comfort

E' cambiato il modo di proporre la pubblicità: oggi contano le idee originali e i testimonial

MILLE INIZIATIVE IN OGNI CAMPO: NEL MIRINO SOPRATTUTTO LE VENDITE DI NUOVO E USATO

Internet, la rivoluzione è tra noi

Dagli Usa all'Europa, anche l'auto va in «rete»

reportage
Giulio Mangano
FRANCOFORTE

Il ciclone Internet travolge tutto e tutti. E tutto e tutti devono ormai tenere conto [redacted] una realtà che [redacted] cambiando comportamenti e abitudini di mezzo mondo. [redacted] rivoluzione non interessa soltanto il mondo dell'informazione, ma anche quello [redacted] commercio, contribuendo a contenere i prezzi - a vantaggio dell'acquirente finale - ed i costi per le aziende, che trovano nel commercio elettronico nuovi margini di competitività. A condizione, però, di adeguarsi a ritmi spesso frenetici ed a reazioni più che tempestive.

Chi non saprà allinearsi alla mutata realtà rischia, nel volgere di pochi anni, di restare pesante[redacted] penalizzato in termini di redditività [redacted] addirittura di sopravvivenza. Anche il mondo dell'automobile, nonostante l'atipicità del prodotto - una Punto [redacted] vende come un Compact Disk né [redacted] Mercedes come [redacted] camicia - comincia a prendere coscienza del cambiamento epocale in arrivo.

D'altra parte i numeri parlano chiaro: già [redacted] sono più di 130 milioni, secondo un'indagine di «eGlobal» gli utenti [redacted] Internet, mentre nel 2006 il 49% della popolazione nordamericana, in base a uno studio [redacted] fonte governativa, sarà occupata nei settori dell'informatica o delle telecomunicazioni, guadagnando il doppio della media nazionale. Ma già nel 2002 saranno vendute in rete il 20% del totale delle automobili nuove [redacted] usate commercializzate in Usa, contro il 3% di quest'anno, secondo le rilevazioni dell'analista Gomez Advisors, di Lincoln (Massachusetts).

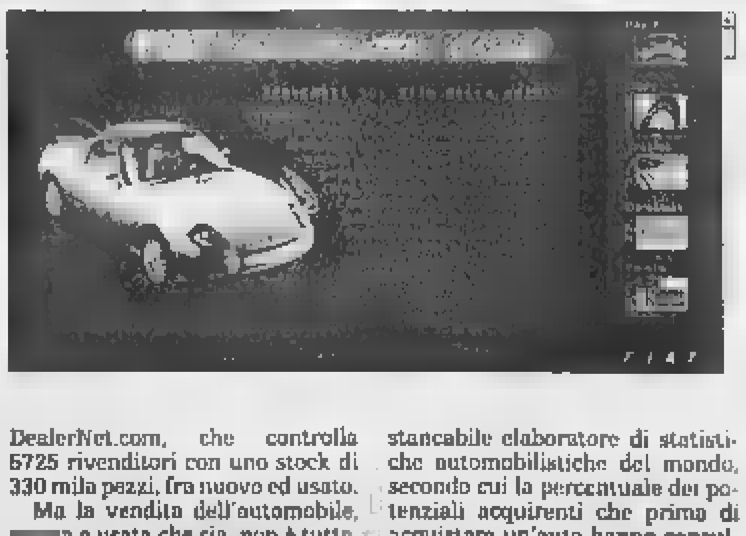
Sempre di più costruttori e concessionari saranno costretti ad investire grosse cifre per le offerte «online», per far conoscere proposte e promozioni in modo da conquistare nuovi clienti. «I siti automobilistici su Internet stanno seguendo una politica molto aggressiva, con enormi campagne di marketing e pubblicità che renderanno la vita difficile ai rivenditori tradizionali» ha dichiarato alla Reuters il più autorevole analista di Gomez Advisors, Adam Weiner. «Ci sono i consumatori alla guida, [redacted] possono fare pressione sui rivenditori perché si adeguino [redacted] battano i prezzi che trovano su Internet. Dal momento che i margini di profitto sulle vendite [redacted] ridurranno notevolmente, i dealers devono ora concentrare i propri sforzi su settori più redditizi, quali il finanziamento dei veicoli, servizi di leasing [redacted] assistenza. Quelli capaci di integrare la propria presenza «fisica» e in rete, sono destinati a fare i guadagni maggiori [redacted] futuro».

Ecco spiegato perché le grandi organizzazioni di vendita online (ma anche di finanziamento e assicurazioni), investono cifre colossali, soprattutto in propaganda. «CarsDirect.com», numero [redacted] della rete, collegato a circa 10.000 dealers che reperiscono le vetture usate, ha recentemente varato una campagna pubblicitaria da 20 milioni di dollari (33,64 miliardi di lire), mentre «Autobytel.com» spenderà 15 milioni di dollari (25,23 miliardi di lire) nella sua campagna autunnale. Chi vuol saperne di più troverà sul sito «www.Gomez.com» i risultati di un sondaggio sugli acquisti di auto online: «CarsDirect.com» è al primo posto, per la capacità di garantire alla clientela prezzi super-competitivi ed un eccellente servizio di consegna. La classifica delle migliori 5 prosegue con Autobytel.com, Cars.com, CarPoint.com e DealerNet.com, che controlla 5725 rivenditori con uno stock di 330 mila pezzi, fra nuovo ed usato.

Ma la vendita dell'automobile, [redacted]a o usata che sia, non è tutto. Dal sito di Gomez Advisors emerge che molti altri settori [redacted] ormai un business collegato di estremo interesse: servizi bancari, libri, brokeraggio, prodotti farmaceutici, musica, viaggi, audiovisivi [redacted] molto altro. Ovviamente il «nuovo» costituisce il grosso del fatturato e già cinque milioni di americani hanno consultato Internet per acquistare [redacted] nuova auto.

Una valutazione confermata dal «1999 New Shopper.com Study», realizzato dal J.D. Power and Associates, il più autorevole [redacted] instancabile elaboratore di statistiche automobilistiche del mondo, secondo cui la percentuale dei potenziali acquirenti che prima di acquistare un'auto hanno consultato Internet è passato dal 25% del '98 al 40% dei primi sei mesi di quest'anno. [redacted] toccherà [redacted] 65% nel Duemila. Con una permanenza media in rete di ben quattro ore. Ovviamente le cifre precipitano all'atto dell'acquisto: nel '98 l'1,1% delle auto vendute in USA sono state comprate su Internet, un valore passato quest'anno al 2,7% e destinato a crescere fino al 5% l'anno prossimo. Argomento vincente: prezzi più bassi e nessuna pressione dai venditori.

In Europa, seppure in termini ridotti, il fenomeno sta riproducendosi con andamento analogo. G[redacted] Bretagna, Francia, Germania e Svizzera (provate a visitare il sito http://fr.autopool.ch/) che consente di trovare vetture usate anche in Germania, Austria, Francia, Spagna e perfino nelle singole province italiane, propongono completissime banche dati, utilizzate soprattutto per la vendita dell'u[redacted]. Ma, dopo l'usato, anche da noi partono i primi timidi esperimenti con vetture nuove commercializzate esclusivamente online: la serie speciale della Fiat Barchetta Web (www.barchettaweb.com) e, inizialmente, la Ford Cougar. Nessuno ha dubbi che anche in Italia Internet diventerà un canale interessante del commercio automobilistico. Meno sicuro, invece, è che tutti gli operatori del settore sapranno tempestivamente adeguarsi ad [redacted] realtà [redacted] innovativa. Mai come in questo caso è sacrosanto il detto: chi si ferma è perduto (o quasi...).

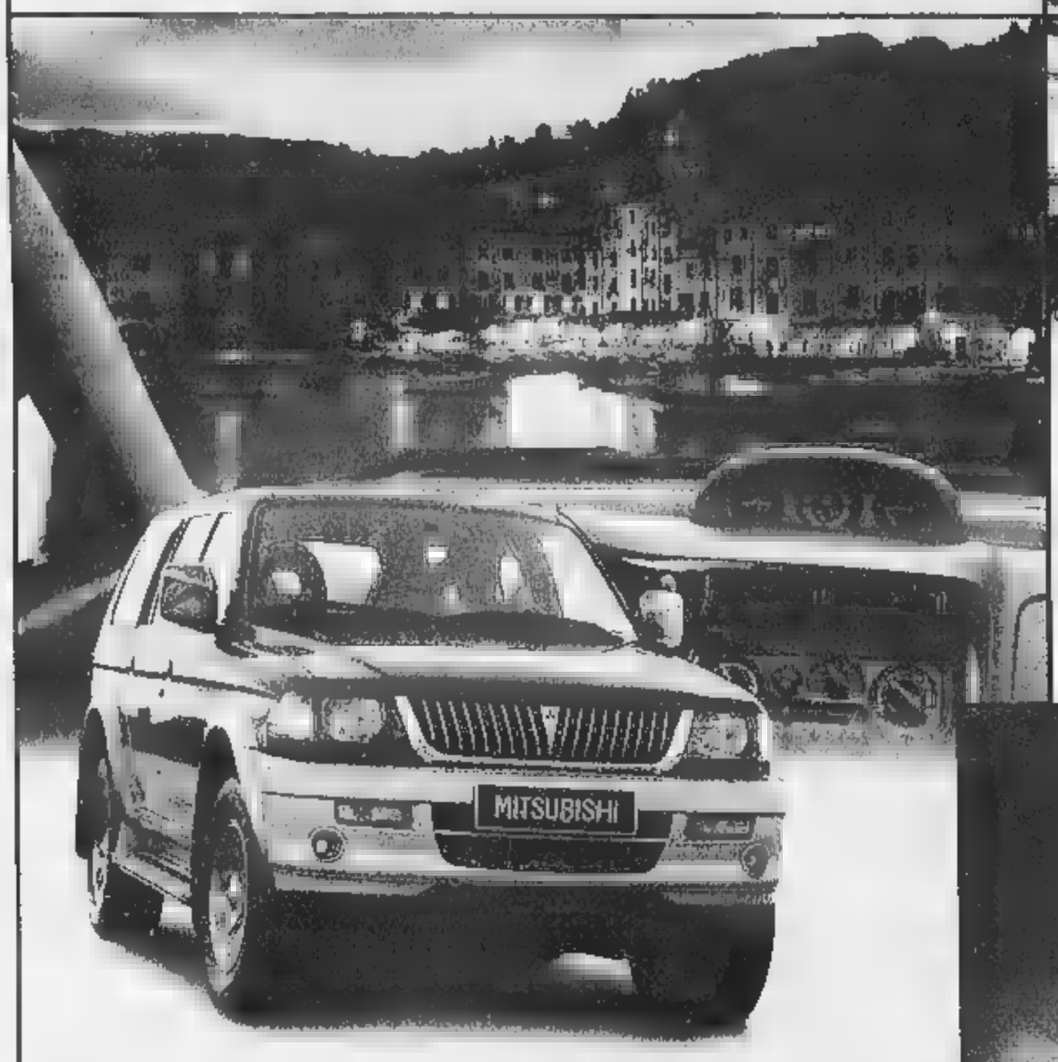

Fiat Auto ha deciso di vendere esclusivamente via Internet una [redacted] speciale dello spider barchetta [redacted] la Web, primo passo per forme di distribuzione aggiuntive

CLAC

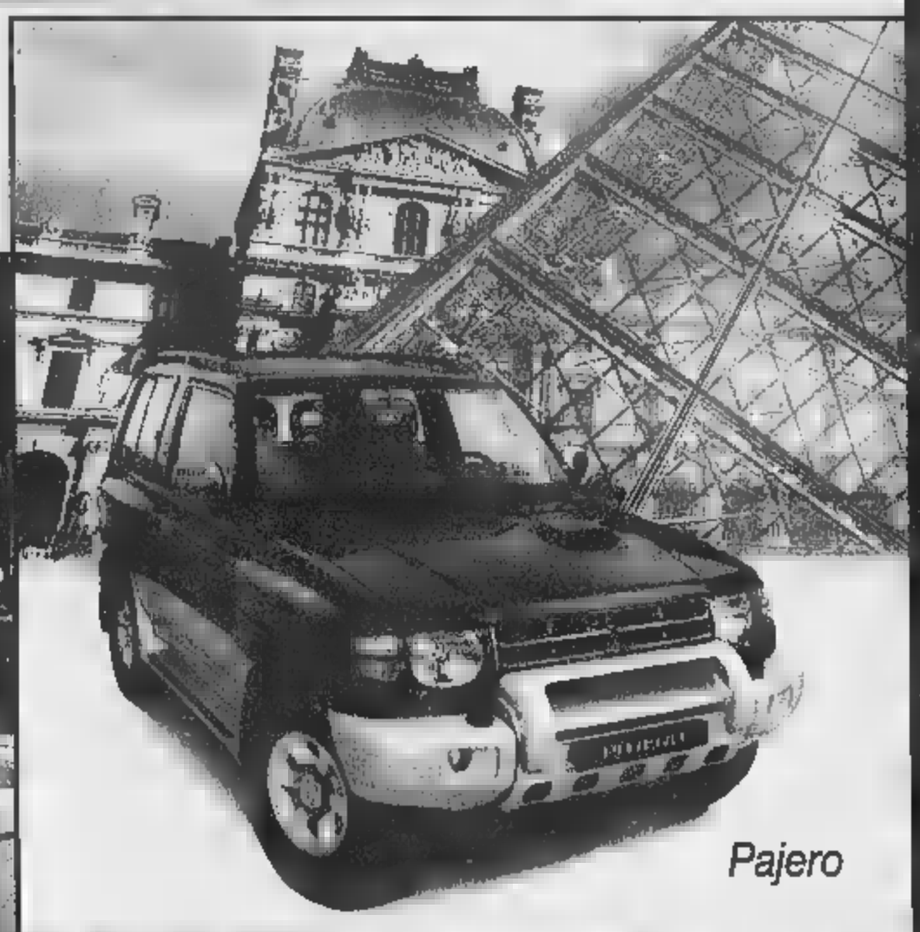
Nuovo Mitsubishi Pajero Pinin.

Prenotatelo oggi.

GDI Gasoline Direct Injection



Pajero Sport



Pajero

L200

PAJERO PININ
1,8 GDI 16 valvole 4WD

PAJERO
21 versioni
Metal Top
Wagon
2,5 Turbodiesel 4WD
2,8 Turbodiesel 4WD
3,5 V6 24 valvole 4WD

PAJERO SPORT
3 versioni
2,5 Turbodiesel 4WD
3,0 V6 24 valvole 4WD

L200
10 versioni
Single Cab
Club Cab
Double Cab
2,5 diesel 2WD
2,5 Turbodiesel 4WD

Ritratto di famiglia.

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

800-369463

www.mitsuauto.it

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker
Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02 380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Per l'industria positivi in complesso i primi 8 mesi dell'anno

Auto, la salute è buona

L'Europa verso quota 15 milioni

Renzo
FRANCOFORTE

Positivi i primi otto mesi per le vendite mondiali di auto, con Stati Uniti ed Europa in pole position e previsioni altrettanto buone per l'intero anno. L'industria automobilistica, pur chiaroscuri tra le diverse aree geografiche, si affaccia nuovo millenio in buona lute. Non estranee all'andamento più brillante del previsto grandi manovre all'interno del settore, accordi e acquisizioni fra grandi e meno grandi pressoché in successione continua.

Francoforte sta rappresentando, di là delle sue molteplici novità di prodotto, la prima importante verifica di un simile momento i big presenti alla rassegna si sono sottratti nei loro interventi e incontri commenti ora entusiasti, più tiepidi, comunque tutti concordi nel riconoscere una realtà che conferma la grande vitalità dell'industria automobile.

Secondo dati ancora provvisori elaborati dall'Anfia su prime indicazioni Acea, l'associazione dei costruttori europei, l'Europa, con 10.342.000 immatricolazioni a fine agosto (+4,4% sullo periodo '98), può permettersi di guardare al futuro tranquillità. In base alle anticipazioni più recenti, che si riferiscono alla prima metà di settembre, è prevedibile che anche i primi nove mesi si chiudano con un buon rialzo. Ne deduce che il settore sta acquistando velocità dopo un anno, il 1998, in cui era già stato raggiunto un record, con 14,3 milioni di consegne (+7% sul 1997). E' quindi sempre più vicino il traguardo dei 15 milioni di immatricolazioni.

Tra i principali Paesi la crescita più contenuta negli otto proprio quella tedesca che a Francoforte giustificano con le difficoltà economiche che il Paese ha dovuto affrontare nell'ultimo an con un aumento della disoccupazione e i timori per i programmi fiscali del governo. Oggi però le cose vanno meglio da gennaio ad agosto, le auto vendute state 2.555.000 (+4,3% sul '98). Per il Regno Unito il dicorso è un po particolare. Per il calo dell'85% in agosto, dovuto ad un evento tecnico, l'applicazione doppio sistema di targatura (in settembre è prevista una ripresa altrettanto marcata) la perdita del periodo, 1.437.000 consegne, è stata del 14,8% con riflessi negativi per l'intero Europa. Opposti gli andamenti in Francia e Spagna. La prima ha concluso gli otto mesi con 1.414.000 immatricolazioni un rialzo del 16%; la seconda - secondo quanto riportato uno studio che l'Anfia ha distribuito Salone - ha registrato l'aumento più consistente (+22% con 963.000 gne). Il forte rialzo - afferma l'associazione - è dovuto principalmente al piano permanente di aiuti governativi (aprile '97), l'obiettivo di dare impulso al settore, giudicato trainante per il Paese. Infatti l'economia spagnola continua a viaggiare a ritmi sostenuti l'occupazione vola.

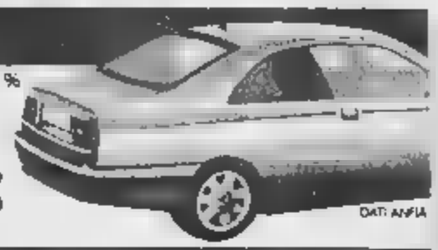
Per gli altri grandi mondiali risulta tendenza debole in America Latina, un'area estremamente importante per l'industria automobilistica, per le turbolenze innescate nel '98 dalla crisi dei mercati asiatici. In Brasile a fine agosto erano state vendute intorno a 700.000 auto (-18%) 171 mila in Argentina (-26,4%). La situazione - parere dell'Anfia - dovrebbe però superata a breve, con positive già per 2000. Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, parlando recentemente del futuro del gruppo, ha confermato che «in Brasile, Paese in cui la Fiat ha quota del 30%, il mercato si stabilizzando».

Negli Usa l'economia continua a tirare (l'indice mensile che indica l'andamento del settore manifatturiero è stato in crescita anche in agosto per la settima volta consecutiva) e l'auto non se ne discosta. In otto mesi vendite sono state 11.517.000 (+10,2%), per cui l'obiettivo dei 17 milioni per il '99 sembra essere a portata di mano.

In Giappone nel periodo tornato il segno più, con 2.787.000 consegne (+3,3%). Una graduale uscita dal tunnel della crisi appare oggi realistica, da Tokyo arrivati nei giorni scorsi segnali di ripresa, una del Pil dello 0,9% su base annua. Continua però a salire disoccupazione (4,9%, il massimo storico per il Paese) mentre scendono produzione industriale investimenti aziendali. Inoltre lo yen sta registrando forti ricuperi sul dollaro con pericoli per le esportazioni, da sempre nota positiva dei tempi difficili. Infine la Corea del Sud: dopo il crollo '98, è consistente ripresa, con vendite a fine luglio di unità (+43,6%).

VENDITE MONDIALI DI AUTO PER GRANDI AREE NEL 1998...

	1998	1997	variazione %
EUROPA	14.341.000	13.450.000	+ 7,0
USA	15.547.000	15.122.000	+ 2,8
GIAPPONE	3.720.000	4.093.000	- 8,1
AMERICA	1.	1.832.000	- 21,9
di cui		1.510.000	- 22,0
TOTALE MONDO	36.500.000	37.000.000	- 2,6



...E NEI PRIMI 8 MESI DEL 1999

	1999	1998	variazione %
EUROPA	10.342.000	9.902.000	+ 4,4
USA	11.517.000	10.452.000	+ 10,2
GIAPPONE	2.787.000	2.669.000	+ 3,3
AMERICA LATINA	870.000	1.076.000	- 20,0
di cui	700.000	840.000	- 18,0
COREA (7 mesi)	460.000	320.000	+ 43,6

E l'Italia? Non c'è male

Risultati migliori di ogni previsione

FRANCOFORTE

Anche in Italia l'auto vivendo momento, tutto sommato, positivo. Nonostante la flessione di agosto dell'8,34% con 91.200 immatricolazioni (erano 99.493 nel '98) che segue quella dell'11,2% in luglio, e calo del 2,6% negli mesi (era del 2,3% a fine luglio) con 1.688.200 consegne (1.733.457 nello periodo '98), non si può dire che le cose vadano male. Anzi, sarebbero stati probabilmente pochi prevedere, all'inizio dell'anno, questi risultati. Ciò si è reso possibile - afferma l'Anfia, l'associazione nazionale costruttori - per le forti spinte commerciali delle Case, anche a scapito dei loro conti economici che, con nuovi modelli, sconti promozioni, tradottisi di fatto in una sensibile riduzione dei prezzi in termini reali, hanno reso più allettanti gli acquisti. Le previsioni per il '99, sempreché non intervengano turbative improvvise, sono di 2,3 milioni di unità, risultato vicino a quello del 1998.

Insieme all'Anfia, anche l'Unrae e il Centro studi Promotor sono concordi nel prevedere un buon andamento autunnale, anche sulla base dell'andamento degli ordini, tutt'altro che trascurabile, in particolare Promotor, nella consueta indagine presso i concessionari, afferma che il ben il 77% prevede per i prossimi tre-quattro mesi miglioramenti o stazionarietà, per l'attesa di nuovi importanti modelli come la Fiat Punto e la Lancia Lybra, presenti in Salone.

Sulla base del monitoraggio Anfia/Unrae, anche se l'aumento del 27,7% un agosto, con 96.117 ordinativi, è un po' drogato per il gioco degli incentivi statali scaduti a fine luglio scorso, il periodo si è chiuso con 1.614.126 ordini, in flessione contenuta del 3,8%.

Per questo l'Anfia annota che «il trend autunnale potrebbe anche essere migliore del previsto, purché si materializzi la ripresa economica annunciata dal governo e si smorzino le spinte inflazionistiche recentemente manifestatesi, che potrebbero influenzare il costo del denaro. A questo proposito, l'aumento del prezzo dei carburanti per il caro-petrolio e l'elevata quotazione del dollaro aggrava ulteriormente già forte pressione fiscale sul settore che quest'anno raggiungerà 128 mila miliardi di lire, il 6% del Pil. In questo contesto - afferma l'associazione - sembrerebbe opportuna l'adozione di di alleggerimento fiscale, quali, ad esempio, la sospensione per il 2000 dell'aumento della carbon tax».

In proposito - afferma l'Anfia nello studio distribuito in Salone - appare positiva l'intenzione che, tra la misure fiscali a favore dei veicoli compatibili l'ambiente allo studio del governo, siano previste agevolazioni anche per gli scambi tra usato e usato cartolizzato, con vantaggi per ambiente e sicurezza **(r. vil.)**

OTTO MESI IN ITALIA

mesi	vendute	variazione % sul 1998
Gennaio	243.700	- 14,6
Febbraio	225.800	- 0,4
Marzo	247.800	+ 9,9
Aprile	217.200	- 5,3
Maggio	214.400	+ 2,3
Giugno	229.200	+ 8,4
Luglio	227.900	- 11,2
Agosto	91.200	- 8,34
Totale	1.688.200	- 2,6

Panoramica delle principali novità

Due passi negli stand C'è di tutto e di più

Nei padiglioni della Fiera raccolto il fior fiore dei prodotti mondiali

FRANCOFORTE

Godere appieno il Salone di Francoforte è quasi impossibile. Per una visita completa bisognerebbe dedicargli tutta la sua durata. Naturalmente, non lo nessuno e nessuno ci riuscirebbe. Le sue dieci «Hallen», dislocate su spazio sterminato, a sua volta in gran parte sede d'esposizione, comportano chilometri e chilometri a piedi, quasi schiacciati dalla folla dei visitatori. Certo, le attrazioni sono tante e quindi, in fondo, la fatica quasi si dimentica. La maggior parte del pubblico, comunque, è attratto, oltre che dalle numerose concept car, di cui già si nei giorni in tra sede, di quanto di nuovo in assoluto presenta la produzione di serie. Modelli già commercio o in arrivo.

Ecco una rapida visita, alla ricerca proprio di questo tipo di novità. Alcune, almeno per i più, soltanto da sognare E, come succede a tutti i visitatori, alla fine qualcuna ne sarà sfuggita. Si parte, ovviamente, dall'ingresso principale, quello della City, proprio sotto la torre alta oltre 260 metri, che qui tutti chiamano «lo matita» per la sua caratteristica forma appuntita. Da una decina d'anni è il simbolo della Fiera di Francoforte, ha sede il salone.

Sono i costruttori tedeschi, ovviamente, a dare il benvenuto. La Volkswagen attira l'attenzione del pubblico con la vettura-concetto (sigla D) che anticipa la nuova ammiraglia: un modello al di sopra della Passat, specie il super Passat, che porta la marca VW nel regno del lusso. Sarà prodotta dall'autunno del 2000 nell'altrettanto nuova «fabbrica di cristallo» di Dresda. Prima un grande turbodiesel, successivamente motorizzazioni a benzina: il rivoluzionario W12 e il più tradizionale V8. All'estremo opposto, la Polo, che dopo 5 anni di produzione appare rinnovata nello styling esterno ed interno, con una gamma di otto motori, tra i quali il nuovo Diesel tre cilindri ad iniezione diretta 1,4 litri da 75 Cv. Ma la ricerca in tema di riduzione dei consumi ha impegnato i tecnici della VW anche sui propulsori a benzina. Qui la novità assoluta è il primo «benzina» ad iniezione diretta dello Casa di Wolfsburg, da 1,4 litri, montato sulla Lupo FSI.

Restando in famiglia, la Skoda e la Seat. La prima presenta la Fabia (meno di 4 metri) con motori da e 101 Cv, la seconda la Leon, con un'ampia gamma di propulsori tra cui un 1.8 da 180 Cv, il più potente nella storia della marca Spicca all'Audi la A2, monovolume dal design originale, leggerissimo (meno di kg), grazie alla carrozzeria space-frame alluminio.

Nella tradizionale, grandiosa e come sempre suggestiva, ambientazione all'interno della Festhalle, il biglietto da visita dell'IAA, DaimlerChrysler propone tutti i gioielli Mercedes, tra i quali spicca la nuova versione roadster del coupé SRL, realizzato in collaborazione con la McLaren e destinato ad essere prodotto in piccola serie. Ma ci sono pure la Classe S con il 12 cilindri, il fuoristrada Classe M nella variante ML 55 con un V8 347 Cv (232 l'ora) e CLK 430 Cabrio V8. Si cerca anche il difficile rilancio (ma si dovrebbe parlare di salvataggio) della Smart, con le Diesel e cabrio.

Gli appassionati di sportive di altissime prestazioni trovano, alla Porsche, il «mostro» 911 T Turbo: 420 CV, km/h e un'accelerazione che la spinge da a 100 km all'ora in 4,2 secondi. Attrazione n. 1 in Bmw è, senza dubbio, l'argenteo roadster Z8, con le sue eleganti linee, ispirate alla leggendaria 507 degli anni Un modello gran razza, con un V8 da 400 Cv anche qui un piccolo

E poi le due americane di Germania, Ford e Opel, che cercano di ritrovare slancio attraverso profonde ristrutturazioni nel management e negli impianti di produ e il futuro totale rinnovo delle rispettive gamme. La Opel punta sulla rinnovata Omega e sul manivan Agila e vuole riconquistare la clientela sportiva, che esige anche classe e comfort, con l'elegante Coupe costruito a Torino da Bertone. In attesa che il suo ex cavallo di battaglia esca finalmente in versione tutta nuova, la Ford ripropone la Fiesta, rivista nel look e con altri motori.

L'assalto degli «stranieri», Gruppo Fiat a parte, è capeggiato, come al solito, dalle francesi. La Peugeot presenta la grossa berlina di lusso 607, che vanta in gamma un tre litri V6 da 210 Cv e un turbodiesel iniezione diretta di 2.200 cc con 136 Cv. Linee eleganti e morbide, ma un modello decisamente tradizionale, come ama il Leone. Tutto il contrario della Renault Avantime, un incrocio tra monovolume e coupe, dal design davvero originale, che esce dalla fase di studio e sarà prodotta in serie, con l'ambizione di porsi nella categoria dei modelli di lusso. Basti pensare al suo motore V6 da 250 Cv. Certamente destinate a un numero maggiore di acquirenti le nuove, rielaborate anche nell'estetica, versioni della best-seller Scenic, tra le quali le 4 • 4, benzina (2 litri) e turbodiesel (1,9 iniezione diretta) che ne seguano il ritorno nelle quattro ruote motrici. Tornando alla Peugeot, apprezzabile la piccola 2 cabrio, il cui tettuno rigido, ad auto aperta, si ripiega nel bagagliaio. Quando è chiusa, la vettura è un coupe. Dal canto suo, la Citroen punta sulla nuova Saxo e sul minivan Picasso, su base Xsara.

Ed ecco gli asiatici, giapponesi e coreani. Il posto d'onore, quest'anno, spetta alla Mitsubishi, con una nuova generazione dello Space Runner e con il Pajero Pinin, qui in versione definitiva. E' uno dei Suv più attesi dagli appassionati dei piccoli fuoristrada», come noto, viene realizzato dalla Pininfarina in uno stabilimento costruito apposta, monta un motore a benzina, con iniezione diretta di 1.8 litri, particolarmente «economico». Alla versione due porte seguirà quella aperta e la quattro porte allungata. Per tradizione, comunque, i giapponesi loro novità al salone di casa propria, il Motor Show di Tokio, a ottobre. Quindi, a Francoforte pur con presenza notevole, le anteprime non sono molte. Tra queste, comunque, emergono la seconda generazione della Nissan Almera (sul mercato nel e la Toyota, che affascina con il nuovo coupé Celi 2+2 (ha un 1.800 da 143 Cv e cambio a 6 marce, in Italia da novembre) e con una versione minivan della Yaris, la Verso. Dalla Honda la HR-V a 5 porte e l'ibrida Insight, e dalla Mazda un'edizione inedita MPV monovolume. Infine sguardo alle . la Hyunday lancia la Accent e Daewoo non rinuncia alle proprie ambizioni offrendo il suo primo minivan, peraltro con grande capacità interna, la Tacuma. Altro minivan al debutto è il Carens a 7 posti, dalla Kia. **(m. d. i.)**

LUCI E OMBRE: LE VENDITE AUMENTANO, MA PREOCCUPA IL MOMENTO NEGATIVO DELL'USATO

Germania, il boom arriva dall'export

Crescita negli Usa favorita dal cambio euro-dollaro

Marco Degl'Innocenti

La sua valanga di novità, il consueto gigantismo che lo contraddistingue, l'altrettanto biblica invasione di visitatori da ogni parte dalla Germania e solo. Anche quest'anno il Salone di Francoforte non viene meno alla consueta caratteristica di esaltare, volutamente, tutti i superlativi che si possono riferire al mondo dell'automobile.

La Iaa è la più grande rassegna europea dell'auto, con quella di Parigi, con cui si alterna, e con quella di Ginevra, ma è anche il salone del maggior Paese d'Europa quanto a produzione e mercato autoveicoli. Ogni due anni diventa dunque il termometro per misurare la situazione del settore in Germania, oltre che negli altri mercati del Vecchio Continente.

La fotografia che da questa edizione dell'Internationale Automobil - Ausstellung mostra, forse più che nel recente passato, luci ed ombre. I dati forniti e analizzati dall'industria automobilistica tedesca sono estremamente lusinghieri, ma altre previsioni non condividono l'ottimismo, soprattutto per quanto riguarda il mercato interno.

«Non ci sono motivi per delidi crisi», ha dichiarato il presidente del VDA, l'associazione che raggruppa costruttori ed importatori, le cifre sull'andamento del sembrano dargli ragione: il record assoluto di produzione realizzato lo scorso anno, milioni e 350 mila unità, sarà superato e le fabbriche saturate al 100 per cento. Alcune Case hanno però fatto ricorso (e lo stanno ancora facendo), a periodi riduzione della produzione.

Il vero boom viene dall'export, favorito anche dal cambio dell'euro rispetto dollaro. Gli ordini dall'estero, nel primo semestre, sono aumentati di circa il dieci per cento ed alla fine dell'anno le vetture made in Germany vendute al fuori del Paese dovrebbero attestarsi sulla considerevole cifra 3 milioni e 300 mila. Non sono nascosti, però, i timori che alla lunga il mercato nordamericano, la cui congiuntura favorevole dura da molto tempo, possa rallentare: soltanto negli Stati Uniti quota penetrazione delle auto tedesche è aumentata, quest'anno, del 20%.

Sul mercato interno, all'inizio, la situazione appare quanto meno contraddittoria. Le previsioni circa le immatricolazioni fanno ritenere realistico, a fine anno, il superamento di quota milioni e 750 mila consegne e i dati relativi al primo semestre parlano due milioni di nuove vetture registrate, cinque per in più rispetto al 1998. Alcuni analisti ed esperti marketing non sono però ottimisti sul futuro. L'Istituto specializzato di Essen, Marketing System, prefigura, nei prossimi tre anni, calo delle immatricolazioni da 3,8 a 3,65 milioni di vetture. Per la Standard & Poor's DRI di Londra, neppure le numerose novità Salone, tutte nel segno dell'innovazione tecnologica, potranno invertire tendenza negativa del mercato. Il settimanale economico Wirtschaftswoche sottolinea, dal canto suo, la spietata lotta tra le varie marche per accaparrarsi ogni cliente, si traduca spesso in riduzione degli utili.

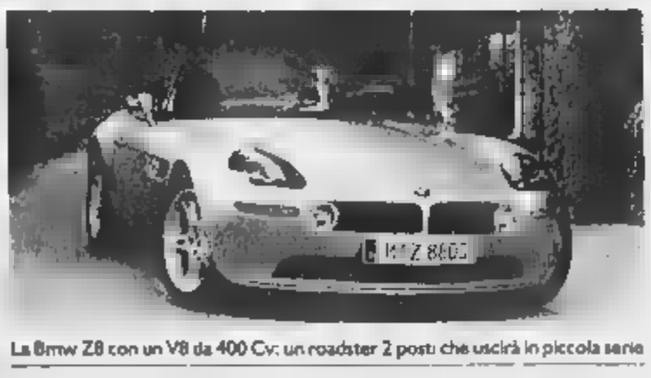
Un pesante freno alla vendita di automobili nuove viene inoltre dalla crisi dell'usato, con quattro milioni di vetture in giacenza presso i concessionari. I big dell'industria automobilistica tedesca, però, non sembrano troppo preoccupati: «Non credo ad crisi - ha dichiarato il numero della Mercedes Benz nel gruppo DaimlerChrysler, Jürgen Hubbert - nella maggioranza dei mercati la tendenza è estremamente positiva, meglio di quanto non ci attendessimo all'inizio dell'anno. Anche se, effettivamente, siamo più cauti per il secondo semestre».

Per quanto riguarda i trend, il mercato tedesco riserva novità, se non proprio sorprese. Intanto, si registra un vero e proprio b dalle compatte fino a 3,5 metri di lunghezza: nei primi sei mesi del 1999 ne sono e immatricolate 139.000, quasi il doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Da notare che, ormai, soltanto un'auto su due di questo importante segmento - che fino al 1996 era dominato dagli importatori, europei e giapponesi, con l'88 per cento - è di produ straniera.

Agli estremi, è in crescita il segmento lusso: nel erano state vendute 32.200 auto di prestigio, già 24 mila state consegnate nei primi mesi di quest'anno, in massima parte di produzione nazionale. In aumento anche le sportive (+22 per cento), i van e i veicoli multiuso (+10), i fuoristrada e gli sport utility (30 per cento).

Sul futuro dell'auto tedesca pesano, per concludere, anche, le incertezze derivanti dallo scenario economico-politico. La manovra bilancio al varo governo, che in primo luogo prevede aggravio fiscale sugli oli minerali, comporterà un progressivo dei carburanti nei prossimi anni. Il dibattito sull'introduzione del limite di velocità sulle autostrade riprende ciclicamente vigore. Da più parti è di nuovo sotto processo il Diesel, accusato di emissioni pericolose per la salute. di là della fondatezza di questi pareri, questo un tipo di motore sul quale tutte le Case hanno investito in miglioramenti tecnologici l'obiettivo ridurre i .

Dal punto vista dell'ambiente, conforta, peraltro, uno studio della Shell tedesca, secondo il quale sulle strade del Paese, nei prossimi vent'anni, il numero dei veicoli passerà dai 42 milioni di a 48 addirittura 51 milioni, ma le emissioni di sostanze nocive dovrebbero calare del 90 per cento. Già oggi - secondo la Shell - il loro livello è inferiore del 60 per cento rispetto a dieci anni fa. La ragione, oltre al miglioramento della qualità dei carburanti, sta nella riduzione generale dei consumi dei motori stessi, grazie alle innovazioni tecnologiche apportate.

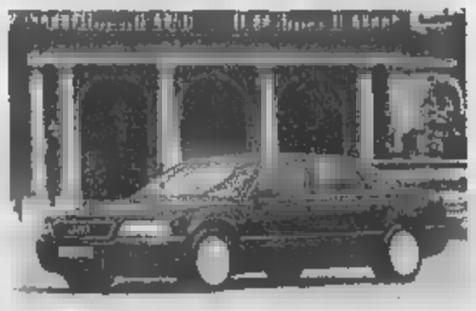


La Bmw Z8 con un V8 da 400 Cv: un roadster 2 posti che uscirà in piccola serie

Si amplia la gamma delle ammiraglie: ■ Francoforte tanti debutti

Il piacere del lusso europeo

A tutto sprint i modelli di classe alta



Alberto Bellucci
FRANCOFORTE

L'hanno soprannominato koenig Ferdinand, re Ferdinando, ma senza alcuno allusione all'ultimo Borbone delle due Sicilie: quanto quello era pigro e fatalista, questo è infatti iperattivo e determinato. Per koenig Ferdinand Piech, n. 1 del primo Gruppo europeo, ■ «suo» Volkswagen deve conquistare nuovi spazi vitali: evidentemente a Piech non bastano più il 18,9% del mercato europeo e gli oltre 4,8 milioni di auto costruite nel '98 in tutto il mondo. E questo spazio vitale, costi quel che costi, la grande Casa tedesca se lo deve guadagnare soprattutto nell'alto di gamma, in un segmento di mercato con auto lunghe quasi 5 m e ■■ motori di 3 o 4 litri. Una sfida alle classiche regine del settore, ovvero Mercedes e Bmw, e un'ironia della sorte per ■■ marca che porta il nome di Volkswagen, auto del popolo per l'appunto.

Re Ferdinando l'ha detto chiaro e tondo e dimostrato nero su bianco proprio all'ultimo Salone di Francoforte, con progetti e programmi che hanno tutta l'aria di veri diktat. L'Audi, il marchio di lusso del suo Gruppo, si allargherà e si sta già espandendo a macchia d'olio, a partire dal basso (con la piccola e bella monovolume A2 esposta sullo stand per finire ancora più in alto rispetto a dove è già, grazie alla nuovissima Super A8 allungata a 5,16 metri ed esposta anch'essa allo stand (nel prossimo futuro l'A8 avrà anche un motore 12 cilindri a W di ben 5,6 litri). Ma dal canto ■■ la Volkswagen, il fiore all'occhiello ■ nonno Ferdinand, non sarà da meno: contravvenendo alla logica del suo nome, si lancerà infatti in pieno lusso con un modello più lungo di oltre 20 cm rispetto alla Passat ed equipaggiato con il nuovo ed ipertecnologico W12. Questo propulsore è in pratica il risultato dell'accoppiamento di due V6 ad angolo stretto già di normale produzione per il Gruppo. Con un angolo centrale di 72 gradi e in alluminio, il nuovo motore avrà cilindrate comprese tra i 4 e i 6 litri e sarà lungo appena 52 cm: compattezza sorprendente per un 12 cilindri.

Sarà il propulsore jolly, nelle intenzioni di Piech almeno, per il Gruppo Volkswagen ed andrà a far bella figura su tutte le ammiraglie di Casa. A partire da questa futura, chiamamola così per intenderci, Super Passat, che sarà costruita a Dresda e verrà commercializzata nel 2000: dovrebbe costare il 20% in meno rispetto alle auto di gamma alta più blasonate. E, questa del prezzo allettante, potrebbe essere la strategia vincente.

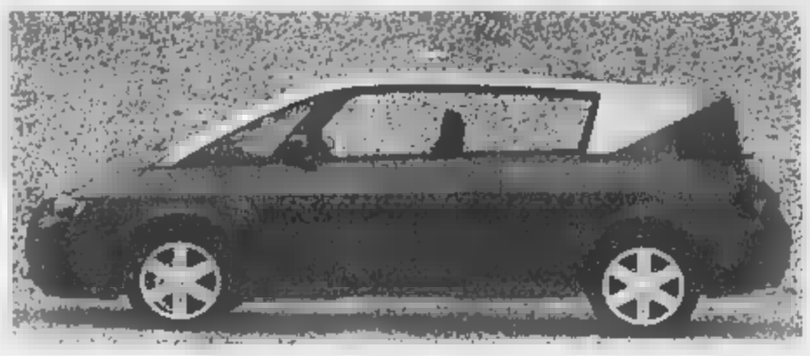
Strategia, d'altra parte, simile a quella impiegata dalla Opel per la sua ammiraglia Omega - «tanto» auto a un prezzo relativamente basso - che proprio al Salone viene presentata in versione aggiornata: il primo face-lifting, a partire dal lancio avvenuto nel 1994. Ma la Opel il vero asso nella ■■■ per la sua Omega lo tirerà fuori solo l'anno prossimo, quando arriverà dall'America ■■ ■■■■ V8 di 5700 cc derivato da quello che equipaggia oggi ■ sportiva Corvette. E sempre l'anno prossimo arriverà la Peugeot 607, imbottita di elettronica e raffinatezze ■■■e: in Italia arriverà ■■■ settembre. Mentre strade nuove tenta la Renault con l'Avantime, ■ concept presentata a Ginevra e oggi diventata un modello di serie. Non più una tradizionale berlina ma un una ■■■ ■ coupé-monovolume con quattro posti che vuol porsi come una alternativa.

Comunque sia, l'allargamento della gamma è diventato un ■itmotiv imperante per le auto di gamma alta. Ne è l'ennesimo esempio, anche se l'auto non è esposta al Salone di Francoforte (lo sarà, forse, a ■ quello di Londra tra ■■ mesi), la nuova versione station wagon della neonata Rover 75. Ed è un esempio significativo in quanto le marche britanniche, ■ contrario di quelle tedesche e delle italiane, non hanno mai puntato ■ proprie carte sulle versioni familiari di gamma alta. In modo particolare la Rover, che ha ■■■ pre relegato nei segmenti più bassi la proprie versioni giardinetta.

Tuttavia questa voglia di lusso e di comfort, di spazio abitabile e di prestazioni esaltanti ha finito pian piano per contagiare anche le auto un gradino sotto le classiche ammiraglie: quei modelli, cioè, lunghi intorno ai 4 metri e mezzo che gio■■■ oggi un ruolo determinante sui principali mercati europei. E un esempio quanto mai significativo di questa tendenza ■■■■ proprio da un'auto italiana che riceve qui al Salone il battesimo ufficiale. Commercializzata da pochissimi gi■■■ in Italia, la Lancia Lybra ha fatto ■ Francoforte l'ingresso nel bel mondo dell'auto. Una bella sfida soprattutto sull'importante mercato tedesco, che da solo rappresenta oltre un terzo della domanda di modelli di gamma alta venduti ■ tutta Europa. Ma quello tedesco è anche un mercato che per le berline Lancia ha sempre dimostrato grande simpatia, oltre a portar loro almeno un pizzico di fortuna: giusto vent'anni fa, proprio al Salone di Francoforte veniva battezzata la mitica Delta. Un battesimo benedetto.

Ammiraglie: in alto, la nuova Audi A8 4.2 a passo lungo, che supera i 5 m; tra le berline di lusso Opel Omega e (des.) Lancia Lybra

VW-Audi all'attacco di Mercedes ■ Bmw La sfida della Lybra e l'idea Avantime



La Renault con l'Avantime ha puntato su una strada originale per competere nell'alto di gamma: non una berlina ma ■■ modello un po' coupé e un po' monovolume

E' in corso un impegnativo confronto fra i costruttori tedeschi nel settore dei V12

Grandi motori e grandi ambizioni

Da Stoccarda arriva un sofisticato propulsore che tiene conto anche dell'economia dei consumi

Gianni Rogliatti
FRANCOFORTE

Un tempo, per definizione, erano i costruttori americani a produrre grandi vetture con grandi motori: il loro standard era il V8 e quando si parlava di auto di lusso si pensava al V12 quando non al V16 che la Cadillac ha prodotto negli Anni Trenta. Non a caso Enzo Ferrari disse (e scrisse) con ammirevole sincerità di essersi ispirato al propulsore della Packard quando volle realizzare un V12 per le sue stupende granturismo.

In Europa gli esempi sono stati, almeno sul piano dei grandi volumi produttivi e di vendita, infinitamente minori. Oltre al V12 della Ferrari e a quello dell'Aston Martin, ci sono stati per lungo tempo solo i propulsori della Lamborghini e della Jaguar, che ovviamente e la Casa che ne ha costruiti e consegnati di più tra le berline e sportive.

Ma oggi in Germania e in altre una lotta di pagnotte costruttori come Volkswagen e Daimler-Chrysler si affrontano a colpi di motori sempre più grandi e complicati e al Salone di Francoforte finisce per trasformarsi nell'arena dove mettersi in mostra. In compagnia, naturalmente, della Bmw, la terza marca tedesca a utilizzare un V12 sulle proprie superammiraglie.

La Volkswagen non ha risparmiato sforzi per assicurarsi la supremazia in questo settore: prima il motore a 12 cilindri a doppia V, poi il 18 cilindri su tre file per la neoacquistata Bugatti e infine il 16 cilindri a doppia V per la la Bentley (la Rolls, come si sa, è destinata finire fra breve in mano alla Bmw).

Adesso la Daimler-Chrysler risponde col più complicato V12 mai visto, col quale si mira ■■■ solo alla stratosfera ma addirittura all'ecconomia, grazie alla esclusione di una fila di 6 cilindri quando si richiede poca potenza e dunque facendo lavorare i sei restanti in una zona di miglior rendimento. Lo vedremo ■■ modelli di punta del gruppo, quelli beninteso con il marchio della stella a tre punte.

Per quanto riguarda il motore Mercedes in grdo di funzionare sia a ■ che a 12 cilindri vale il detto «nulla di nuovo sotto il sole» perché sin dal 1917 negli Stati Uniti la ditta Enger aveva lanciato una vettura con un propulsore dotato di questo si■■■ poteva agire ■■ a 12 cilindri per la piena potenza che con una sola fila di 6 per ridurre il consumo quando non era necessario isporre di tanti cavalli. Si trattava ovvimente di un sistema rudimentale paragonato a quello attuale che sfrutta l'elettronica.

Il nuovo motore, che ha una cilindrata di 5786 cc (alesaggio 84 mm e corsa 87 mm), sviluppa una potenza di 367 Cv a 5.500 giri al minuto. E' dotato di tre valvole per cilindro, due di aspirazione e due di scarico. A tale proposito è interessante notare come la tecnica si evolva continuamente visto che finora le 4 valvole per cilindro erano considerate il massimo in fatto di efficienza. In cambio ci sono due candele per cilindro per garantire la migliore accensione.

Il comando degli assi a came consente la variazione ■■■ continua della fasatura per adattarla a tutte le condizioni di marcia e il calcolatore, oltre a comandare accensi■■■e e iniezione, decide quando far funzionare ■ motore a 6 o a 12 cilindri disattivando distribuzione, accensione e iniezione della bancata di sinistra. ■iente male davvero.

Anche il controllo dei gas di scarico è il più complesso mai visto. Ci sono la bellezza di sei marmitte catalitiche (suddivise in due gruppi di due nel vano motore, più altre due sotto il pavimento) e di 8 sonde lambda che forniscono al calcolatore i dati necessari per il funzionamento ottimale del motore.

Il risultato di tutto questo impegno è il consumo misurato secondo le norme europee: rispetto al motore V12 utilizzato finora, il consumo medio scende da 16,9 litri per 100 km a «soli» 13,4 mentre la composizione dei gas di scarico rispetta le norme EU 4 che entreranno in vigore in Europa soltanto a partire dal 2005.

Il 12 cilindri Volkswagen a doppia V, ossia in pratica a 4 file di tre cilindri ciascuna, è già noto nelle sue caratteristiche principali, in quanto presentato sui prototipi sportivi Bugatti realizzati dalla Volkswagen insieme con Italdesign: ha la fasatura variabile alla aspirazione, ancora ■ valvole per cilindro. Con una cilindrata di circa 6 litri produce una rispettabile potenza di 440 cavalli.

Naturalmente, si trattava e si tratta di un propulsore che non era destinato unicamente ai prototipi sportivi ma anche ai grandi modelli con cui il gruppo tedesco intende rafforzarsi per sfidare Stoccarda e Monaco nel campo delle superammiraglie.

	BMW	Audi	Mercedes
Cilindrata cc	3901	3328	3996
Valvole per cilindro	4	4	4
Rapporto di compressione	18	18,5	18
Potenza kw (CV)	180 (245)	165 (225)	175 (238)
Giri/min	4000	4000	4000
Coppia Nm	560	480	560
Giri/min	1750-2500	1800-3000	1800-2600
Tipo vettura	740d	■■■	S 400 CDI
V/max km/h	242	242	242
Accelerazione 0-100km/h	8,4"	8,2"	8"

Diesel, ■ bene ■■ meglio

E gli otto cilindri a V finiscono sulle «berlinone» più raffinate

FRANCOFORTE

Il Diesel, grazie allo sviluppo tecnologico degli ultimi anni (incentrato sull'iniezione diretta, un primato del Gruppo Fiat) e per i suoi contenuti consumi, è un motore sulla cresta dell'onda. Un motore che continua a crescere e che ormai è presente su ogni tipo di modello, anche di superlusso.

Audi, Bmw e Mercedes per le loro ■randi ammiraglie hanno messo a punto versioni 8 cilindri a V ricche di potenza e raffinatezze tecniche. La strada del V8 Diesel era stata tentata anche negli Usa dove l'Oldsmobile aveva realizzato un interessante propulsore, poi abbandonato e oggi utilizzato sul fuoristrada, civile e militare, Hummer.

I tre V8 tedeschi hanno 4 valvole per cilindro e sono dotati di iniezione diretta con il siste■■a Common Rail (l'idea Fiat poi prodotta dalla Bosch ■■ è diffusa ad ampio raggio). Offrono prestazioni eccezionali sia sul piano della potenza e della economia che - importante - del comfort di funzionamento grazie alla iniezione pilota. Una speciale pompa di alimentazione assicura una elevata pressione massima (1350 bar).

Il motore Bmw montato sulla berlina 740d utilizza un monoblocco di una ghi■■ speciale, detta «vermicolare»: essendo molto rigido assicura robustezza e silenziosità. ■ sistema di sovralimentazione comprende due turbocompressori con turbine ■ geometria variabile (VNT = variable nozzle turbine). Rispetto alle turbine con by-pass pneumatico, questo sistema ha una reazione più ■■loce perché il comando è elettronico e la turbina riceve comunque ■ sempre ■■■ ■ flusso di scarico. Il sistema di alimentazione e scarico è sdoppiato per ■ due bancate di 4 cilindri ciascuna con intercooler, precatalizzatore, catalizzatore principale e silenziatore oltre al sistema di ricircolo dei gas di scarico per il controllo degli stessi.

Anche l'unità Audi, destinata alla berlina A8 in alluminio e ■■■ trazione integrale, utilizza il monoblocco in ghisa, doppio turbo a comando elettronico e un completo sistema di aspirazione e scarico sdoppiato. Un compatto scambiatore di calore gas-acqua al centro del V formato dalle due bancate provvede a raffreddare sia l'aria compressa sia il gas di scarico utilizzato nel sistema EGR di ricircolo per ■ controllo dell'inquinamento.

Il V8 Mercedes ha la cilindrata maggiore e caratteristiche simili a quelle dei concorrenti con gli intercooler aria-acqua per l'aria di alimentazione anziché i più classici aria-aria. Il monoblocco è in lega leggera, le turbine dei compressori sono a geometria variabile ed in generale le prestazioni sono sensibilmente simili a quelle del Bmw. Il motore Audi, leggermente più piccolo e con una potenza inferiore, offre però pre■■■ni molto simili grazie al peso ridotto della vettura. Con una velocità dichiarata di 242 km/h uguale per tutti sembrerebbe che sia stato raggiunto un tacito accordo. [g. r.]

Tendenza che si sta rafforzando: dalla A2 alle Verso e Agila

Piccoli ma ricchi e originali è il festival dei monovolume

■■■ **Mangano**
FRANCOFORTE

Chiamatele pure scatole cinesi o matriòsche, ■■ preferite. Ma di certo ■ cosiddetto nicchie di mercato ■■■ moltiplicandosi e polverizzandosi, giorno dopo giorno, salone dopo salone. Così perfino ■ famiglia dei monovolume, che sembrava per■■■■■■■ monolitica ed al riparo da deviazioni ideologiche, sta frammentandosi in tanti subsegmenti. Che in seconda battuta possiamo, storicamente, ricondurre a quattro filoni: subcompatti (Twingo), compatti (Space Runner e Scénic), regolari (Voyager e Space Wagon) e kingsize (Grand Voyager, Trans Sport).

Il segnale che arriva da Francoforte, dopo un biennio durante il quale abbiamo assistito allo sviluppo di nuovi e intelligenti modelli (dalla stessa Multipla alla Zafira o al Picasso), sembra crescere l'interesse dei costruttori verso i «subcompatti» dai contenuti (e prezzi) sensibilmente più elevati. Il primo costruttore a lanciare la pietra nello stagno del «piccolo, ma ricco» era stato un marchio una volta molto tradizionalista come Mercedes, con i 358 cm della Classe A, venduta a un prezzo quasi doppio rispetto alla Twingo.

Il messaggio qui continua. Proprio a Francoforte, infatti, due anni fa Audi aveva presentato il prototipo A2, che prefigurava quell'A2 che quest'anno, nella medesima sede, vede il debutto del modello di serie, alla vigilia della produzione, prevista per metà 2000. Lunga 382 cm, 24 in più della Classe A, l'A2 non solo offre comoda abitabilità a quattro persone, ma in più, in linea con la tradi■■■ Audi, compendia sottopelle tutta una serie di chicche di estremo interesse. A cominciare dalla scocca, costituita da una leggerissima (ma robustissima e facilmente riciclabile) struttura a gabbia in alluminio space frame, sulla quale vengono attaccati i pannelli del medesimo materiale: naturale evoluzione del sistema dell'ammiraglia A8. Apprezzabili i motori, entrambi di 1.4 litri e 75 Cv, ma ■■■ differenti interpretazioni tecnologiche: quello a benzina è un quattro cilindri Golf con testata a 16 valvole e un consumo di 6,1 litri per 100 km mentre il turbodiesel è quello della Lupo 3L, un tre cilindri a iniezione diretta ad alta pressione, con «iniettori-pompa» per ognuno dei cilindri. In questo caso il consumo medio dichiarato è di 4,2 litri ■ gasolio per 100 km.

Ma l'A2 propone anche altre originalità Hi-Tech. Dal peso (meno di 900 kg) all'aerodinamica (Cx = 0,28), curata da Luc Donckerwolke, l'uomo che ha disegnato le Audi schierate in maggio alla 24 Ore di Le Mans, alla disposizione dei sedili, con quelli posteriori saffossati. Per non parlare del cofano motore da aprire solo in officina per le manutenzioni (testuale dimostrazione ■■■ totale fiducia del costruttore nell'affidabilità del prodotto...) con l'unica possibilità di aprire uno sportellino, dietro la mascherina, per accedere all'astina del livello olio ed effettuare i rabbocchi dei liquidi di consumo.

Al di là del prezzo, presumibilmente sui 30 milioni, sarà interessante vedere se, in caso di successo, i ritmi produttivi dell'A2, necessariamente ingabbiati dalla specifica lavorazione di scocca e carrozzeria in alluminio, potranno reggere al livello della richiesta.

Altri blasonatissimi contendenti sembrano interessati ad approdare nel remunerativo subsegmento dei monovolume subcompatti di lusso. Bmw, infatti, sta lavorando - oltre che alla nuova Mini, inglese solo di nome e che venderanno i concessionari del marchio di tedesco, tranne che in GB - alla Serie 2, prima trazione anteriore della Casa di Monaco che utilizzerà i quattro cilindri di 1.4 e 1.6 litri costruiti in centro America nella fabbrica in comune ■■■ Chrysler (e, ora, con i rivali di Mercedes). E, quasi certamente, la Serie 2 sarà un ■■■ novolume c■■■ patto, più o meno delle dimensioni dello Scénic, anche per rispondere a Mercedes che starebbe preparando una Classe A maggiorata nel passo ed in alcune di■■■■■ (per gli Usa?).

Come se non bastasse, si moltiplicano anche i monovolume supermini ma di costo contenuto. Toyota propone il Verso, interpretazione in questa chiave della Yaris, anticipata un paio d'anni fa come prototipo Funcargo, mentre Opel approda in questo settore con l'Agila di 3,4 metri, versione quasi fotocopia (da costruire in Polonia) del nuovo Suzuki Wagon R+: arriverà in primavera e dovrebbe nascere in Ungheria. A caccia di con■■■i ridotti, la tecnologia sofisticata viene chiamata in causa anche per Agila, che adotterà il tre cilindri Ecotec a benzina con 12 valvole della Corsa, ma anche ■■■ 1.200 Diesel ad iniezione diretta, di derivazione Isuzu, che potrebbe permettere anche ■■■ filiazione europea della GM di commercializzare la prima vettura a miniconsumo, secondo la formula dei 3 litri/100 km.

Le nuove Audi A2 (in alto) e Toyota Yaris: da concept-cars a realtà di prodotto

Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Scoprite il fermento di una libertà che sa portarvi oltre le cose.
Stupitevi del Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, ■ della praticità del lunotto posteriore apribile.
Apprezzate il climatizzatore ■ la profondità di pensiero del design, che si evidenzia nell'utilizzo
ancora più creativo degli spazi interni. Rilassatevi nella massima sicurezza,
grazie all'ABS ■ 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP,
ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace
■ pressione programmata. Motori elastici e dai consumi contenuti sia benzina - 1.4 16V 95cv,
1.6 16V 110cv, 2.0 16V 140cv a fasatura variabile - che turbodiesel 1.9 a iniezione diretta 100cv,
stimolano il piacere del movimento. Nuova Renault Scénic, è ora di cambiare scenario.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20) con 4 airbag, climatizzatore e ABS di serie.

I CONCESSIONARI RENAULT RIMARRANNO APERTI ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19.

Prenotate la vostra prova telefonando al Numero Verde 800-471471

Nuova Renault Scénic. Cambia scenario.

RENAULT

Punto

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Nuova Fiat Punto è progettata per chi è attratto da una linea originale ed elegante, ama il comfort ma non rinuncia alla vivacità delle prestazioni e cerca la tecnologia senza le sue complicazioni.

Lo spazio è da primato. Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, fra l'altro, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio il massimo della praticità.

Il benessere [illegible] ha paragoni. Nuova Fiat Punto è dotata di servosterzo elettrico - il Dualdrive con funzione Push & Park - grazie al quale è più facile parcheggiare. E' dotata anche di un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo e di un sistema di radionavigazione satellitare. Le sospensioni posteriori, poi, sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort. Ecco come il piacere di guidare incontra la massima comodità.

La potenza [illegible] poco. Nuova Fiat Punto è grande nel consumare poco e ha motori tutti dal temperamento brillante. E' anche la prima della sua classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

Solo particolari da fuoriclasse. Il Trip Computer, il Follow Me Home (fari anteriori con spegnimento ritardato), gli alzacristalli elettrici che funzionano anche con la chiave disinserita e tante altre piccole comodità: Nuova Fiat Punto è unica nel suo genere.

Gas & Wash: [illegible] formula per la tranquillità. Si tratta di un insieme di servizi di tipo finanziario, assistenziale e assicurativo che rende l'acquisto molto agevole e il viaggio più sereno. Nuova Fiat Punto è oggi il modo più evoluto di viaggiare, perché nella giungla di tutti i giorni è meglio muoversi con stile.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni - 1.2 8v; 1.2 16v; 1.8 16v; 1.9 D e 1.9 JTD - e sei livelli di allestimento.

Benvenuti nel mondo dei servizi

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Design italiano in passerella a Francoforte con interessanti novità e selezioni di successi

Wish, una Punto coupé e cabrio

E Pininfarina propone anche il Metrocubo

Piero Bianco
inviato a FRANCOFORTE

Inevitabile che la nuova Punto, presentata in luglio al Lingotto e lanciata nei giorni scorsi dalle reti di vendita ispirasse prototipi di ricerca ai grandi carrozzieri. Quasi scontato che fosse Sergio Pininfarina a firmare la prima «elaborazione», un significativo omaggio ai vent'anni della Fiat. E' questo il modo più propositivo e divertente per festeggiare un lungo rapporto di lavoro in comune, una collaborazione nata agli albori dell'auto, quando il celebre Pinin disegnò su richiesta del senatore Agnelli il primo radiatore della Zero. Una bella avventura che non si è mai interrotta e ha regalato grandi soddisfazioni reciproche, lasciando un segno tangibile nella storia mondiale dei motori, oltre che dello stile in particolare.

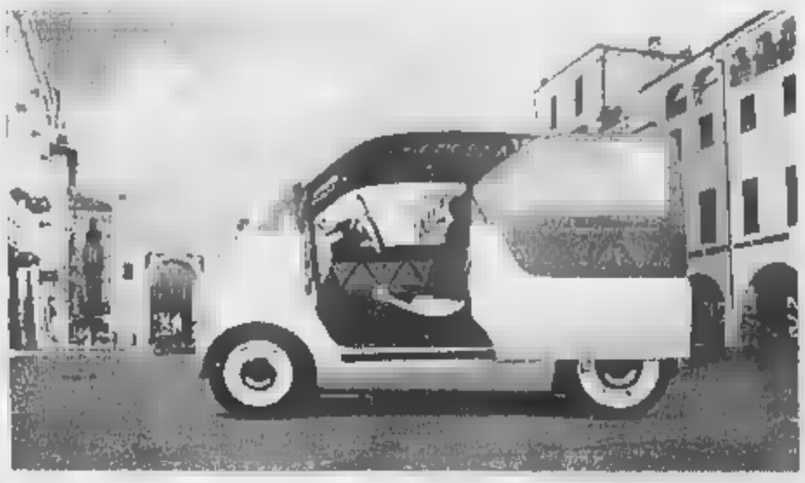
Il risultato della celebrazione si chiama Wish, uno studio di vettura convertibile compatta a due posti (più altri due, comodi ricchissima di tecnologie da classe superiore. Ad esempio il raffinato sistema elettroidraulico che fa sparire il tetto nella parte superiore del vano baule, trasformando con facilità, in pochissimi secondi, la Wish da cabriolet a coupé, e viceversa.

Perché Pininfarina ha scelto proprio questa tipologia di vettura? Il primo motivo è fisiologicamente legato alla scelta della Fiat di celebrare il centenario presentando proprio la nuova Punto. Il secondo deriva dall'arte specifica dell'azienda di Grugliasco, che nelle vetture a cielo aperto ha sovente sublimato le proprie idee, grazie a un'esperienza di settore senza pari. E oggi le scoperte concepite si sono evolute, diventando più pratiche e comode. Piacciono sempre di più a una nicchia di appassionati che cercano soluzioni fresche e giovani, per svariati usi.

Il prototipo Wish in base Punto in configurazione cabrio (a lato) e coupé: basta un pulsante per la trasformazione; in alto, Sergio Pininfarina

Della nuova Punto versione 3 porte, gli stilisti Pininfarina hanno mantenuto la parte anteriore, il parabrezza e le porte fino all'altezza del montante, mentre è rimasto inalterato anche il paraurti posteriore con l'evidente obiettivo di conservare la spiccata personalità del modello originale. Sia in versione cabriolet, sia quando diventa un coupé, Wish non tradisce l'eleganza delle forme né l'equilibrio d'insieme. Le superfici sono morbide e levigate, ma percorse da linee tese che raccendano in fiancata le ruote (più grandi). Posteriormente Wish mantiene un piccolo bagagliaio, nonostante tutto sia concepito in funzione del tetto retrattile, che si attiva per motivi di sicurezza solo a motore acceso e vettura ferma. Il parabrezza ha anche funzione di centina protettiva antiribaltamento e tutta la struttura di base è dotata di rinforzi specifici. Belli i colori e le sellerie dell'interno, dove il sedile posteriore è formato da due confortevoli poltroncine.

Ma non c'è soltanto la Punto trasformista nel ricco stand Pininfarina a Francoforte. L'altra ghiotta novità si chiama Metrocubo, prototipo che rappresenta una divertente e funzionale formula di trasporto urbano alternativo. In dettaglio, Metrocubo è un originale «minivolume» costruito su pianale piatto, cioè totalmente libero dall'intralcio di componenti meccaniche, e può trasportare con sistemi modulari fino a 5 persone. La formula si basa sull'ottimizzazione dello spazio (appena 258 cm di lunghezza) e sull'intercambiabilità assoluta dell'arredamento interno. La fila anteriore ha tre posti (fisso solo quello del guidatore) e i sedili, asportabili, viaggiano su specifici binari. La porta del lato guida è scorrevole, le altre due (compreso il portellone posteriore) hanno conformazione classica. Il «cubo», con telaio di lega leggera, poggia su 4 gomme ad alta evoluzione tecnologica, le Michelin Pax System che non si sgonfiano e non detallonano nemmeno se bucate.



Germania Pininfarina ha presentato anche un'originale concept-car: si chiama Metrocubo, è un minivolume che può trasportare sino a cinque passeggeri in appena 258 cm di lunghezza

Un'altra scelta che intende evidenziare le caratteristiche specifiche del Metrocubo, nato sulla scia di veicoli ecologici tipo Ethos (1994) e Eta Beta (1995). Entrambe telai di nuova concezione in alluminio. Aumentando l'intelligenza dell'architettura e riducendo conseguenza gli ingombri d'uso (motore, trasmissione, batterie), il prototipo di Francoforte prosegue la sfida. Il compatto gruppo motogeneratore, della Lombardini, è posto davanti in blocco con l'alternatore. L'energia viene raccolta in un set di batterie al piombo, il sistema di trazione elettrico è longitudinale, al centro.

Bertone, la novità Opel e una parata di stelle

FRANCOFORTE

Una novità mondiale, un veicolo decisamente alternativo e due «saggi» indimenticabili dei più recenti successi. Tra i designers italiani la firma di Bertone si distingue al salone, anche stavolta, per l'indubbia varietà creativa.

La primizia assoluta è la nuova Coupe Opel, che arriverà sul mercato europeo nella primavera del prossimo anno, equipaggiata con un motore 2000 turbo da 190 Cv 16, in alternativa, con due propulsori 16 valvole da 147 e 115 Cvl. Le forme gradevoli di questa sportiva (che verrà costruita negli stabilimenti Bertone) rappresentano un'evoluzione dinamica della nuova Astra. L'andamento delle porte e il secondo montante del tetto (bene) si fondono in un unico elemento stilistico laterale. Caratteristica l'inclinazione del parabrezza, che si integra con la forma aerodinamica del tetto (il Cx è 0,28 rilevando l'idea che ha ispirato la vettura, cioè trasmettere forza ed eleganza. La Opel Coupe, 4 posti, è anche aggressiva, con la mascherina «truccata», le prese d'aria e i passaruota svolgenti, le ruote in lega a stella. Rispetto alla Astra, il tetto è stato abbassato di 20 mm.

Ma la firma Bertone a Francoforte non è soltanto nella nuova Opel. Sul fronte dei prototipi, ecco un interessante studio per Mazda, realizzato presso il Centro Design di Caprie. E poi c'è il veicolo alternativo, cosa anticonvenzionale: si tratta del Bmw C1 (anche questo verrà prodotto a Torino e sarà in vendita entro il Duemila). Già presentato e offerto alla prova dei media, è una soluzione intelligente ai problemi di mobilità urbana. E' infatti un'auto-scooter (urban personal commuter, nella dizione più sofisticata) che punta essenzialmente su agilità e sicurezza. Pur essendo a due ruote, grazie alla gabbia rigida, il C1 è capace di sopportare le conseguenze di impatti impegnativi, proteggendo il pilota come un'utilitaria.

I due saggi in mostra al Salone si chiamano «Bella» e «Pickster». La prima è un omaggio alla tradizione, rievoca modelli da leggenda, come la Giulietta Sprint degli Anni Cinquanta, che anticipò la grande boom dei coupé con le griffe e diede inizio alla moderna realtà industriale dell'azienda oggi presieduta da Paolo Cacciamo. La Bertone ha presentato «Bella» quest'anno a Ginevra: una scelta apprezzata dal pubblico e che i tedeschi hanno mostrato di gradire particolarmente. Per questo viene riproposta questa concept dalla linea moderna, che stuzzica la fantasia. L'erede della Giulietta (ma anche del coupé Alfa GT Anni Sessanta e poi della Montreal Anni Settanta) è una 2+2 trasformista. Ribaltando schienale e cuscino dei sedili posteriori si amplia il vano bagagli per ospitare oggetti di grandi dimensioni, come sci, tavole a vela e perfino una bici ripiegata. Altrettanto personali le forme, con cofano teso e maestoso, fiancate caratterizzate solo muscolo che parte dalla linea inferiore della porta, volume posteriore compatto e avvolgente, parabrezza integrato senza soluzione di continuità con i vetri laterali (una grande unica vetrata curva come aveva la Stratos). Motore 3 litri, 6 cilindri, 166 kW. Lo stesso che equipaggia la versione più potente dell'ommiraglia Alfa 166.

La Bertone è solo il centro di design ma anche realtà industriale: i suoi impianti torinesi verranno la Opel Astra Coupé (sopra) il «due ruote» C1 della Bmw Fatturato '99, 300 miliardi

Sono Pickster e Bella i saggi più recenti Curioso il C1 Bmw

Il «Pickster» (anche questo battezzato a Ginevra, un anno fa) offre una formula insolita per un'esibizione di stile: con la vistosa colorazione giallo-oro, è una concept rivolta ai giovani. D'ispirazione americana, dove i pick-up sono una moda sempre più diffusa, sorprende per la straordinaria abitabilità e per il lusso vagamente naif, con sedili sdoppiati tipo sella di cavallo, montati su telai di lega, e i materiali Hight-Tech rivestiti di morbida pelle colorata. All'esterno, il posteriore è scomparsa dà l'ebbrezza del viaggio a cielo aperto, senza che l'aria colpisca direttamente i passeggeri. E si può abbattere completamente. Il propulsore Motorsport 6 cilindri 3.2 (24 valvole e Cv) è concepito per elevate prestazioni.

Bertone espone pure l'intramontabile Punto spider: i tedeschi ne vanno ancora pazzi, anche se questa non è una novità. **(p. bi.)**

Giugiaro, il 3° gioiello della famiglia Bugatti

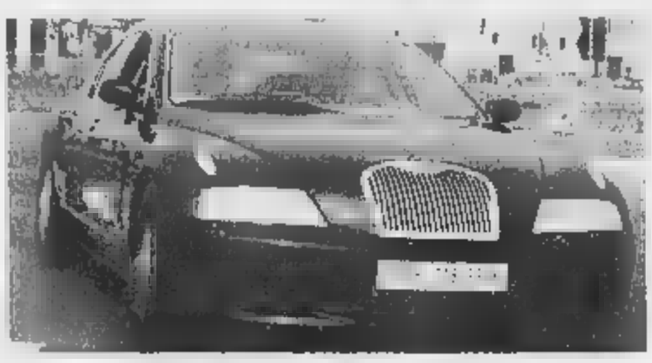
FRANCOFORTE

«Questa una macchina davvero speciale, uno delle più difficili che abbiamo realizzato. Un coupé estremo, cattivo oppure molto elegante, con meccanica particolarmente sofisticata». Fabrizio Giugiaro, che con papà Giorgetto lo stand Italdesign al Salone, illustrando la bellezze di famiglia, ha gli occhi che luccicano. L'ultima creatura, codice 18/3, si chiama Chiron in memoria del celebre pilota che corse e vinse con la Bugatti negli Anni Venti/Trenta e che molti ricordano anche come direttore di corsa a Montecarlo. Chiron dà emozioni. E' la terza Bugatti nata dall'abbinamento tra il genio di Giugiaro e la tecnologia Volkswagen. La 3ª gemma di una collana di prototipi che hanno rilanciato il marchio e per i quali è possibile uno sviluppo industriale.

Era un coupé - ma molto diverso - anche il primo saggio, presentato a Parigi lo scorso anno. La Bugatti EB 118, 2 porte e 4 posti, evocava (a cominciare dal colore blu brillante) un pezzo di storia dell'auto, ma senza operazioni-nostalgiche: dietro all'aria retrò, la vetturn era un laboratorio tecnologico, con quel motore 18 cilindri senza eguali. All'interno, navigatore satellitare, lettore CD, telefono, il meglio del look. Un sogno concretizzato in soli tre mesi, come aveva fortemente voluto il presidente del colosso tedesco, Ferdinand Piëch. «Siamo felici - osservò Giorgetto Giugiaro - che si sia ancora rivolto a noi per questo compito delicato. Il feeling è stato totale. E lasciatemi fare una constatazione: noi lavoriamo indifferentemente, con reciproca fiducia, per Fiat, per i tedeschi, per altri costruttori. Un marchio di serietà per l'azienda». La sigla EB 118 evidenzia immediatamente i 18 cilindri (coordinati da una centralina master) dello straordinario motore VW con 8 bancate a 6 cilindri in linea disposte a «W». Potenza di 555 Cv (408 kW), coppia massima di 650 Nm. Trazione integrale permanente, frizione della carrozzeria in alluminio.

A Ginevra, quest'anno, il secondo saggio Bugatti-Giugiaro-Volkswagen: la EB 218, una sorta di «corolla maggiore», una berlina a 4 porte che ricalcava le linee essenziali (ereditandone la potentissima motorizzazione a 18 cilindri) del coupé, ingigantendone la maestosità classica e l'eleganza formale. Grande ricchezza negli interni e, fuori, soluzioni estetiche e tecnologiche d'avanguardia. Anche per questa versione-bis della Bugatti, Piëch ha da tempo in mente un probabilissimo sviluppo commerciale.

La terza sorella è comunque la più curiosa e intrigante. Molto diversa dalle due precedenti. Il motore, in vista, è stato ulteriormente potenziato ed è sistemato in posizione centrale, soluzione che consente di rendere il nuovo coupé (2 posti secchi) assolutamente sportivo, pur conservando caratteristiche di qualità ed eleganza imposte dal marchio Bugatti. «Tecnicamente - osserva Fabrizio Giugiaro - siamo al top. Le quattro ruote motrici fanno di questa vettura un esemplare straordinario, che a ho voluto definire esempio di sportività estrema. Inoltre, ad eccezione della 110 di Artioli, la Bugatti non aveva mai costruito un'auto a motore centrale. Abbiamo dunque qualcosa di nuovo, di veramente diverso».



La serie dei modelli Bugatti realizzati da Fabrizio e Giorgetto Giugiaro (a lato) prosegue: mentre lo Chiron debutta in Germania la 218 (sopra), vista in a Ginevra, dimostra le qualità con serie di test stradali

Dopo la EB 118 e la berlina 4 porte 218 il coupé per Chiron

Anche sotto il profilo stilistico, ovviamente, il coupé esposto a Francoforte è distingue a prima vista: «Caratteristiche il taglio di luce delle finestre laterali e tutta la geometria d'insieme, una novità curiosa è rappresentata dalla cresta sul tetto. Non c'è un terzo volume classico, perché il taglio del va a integrarsi nel lunotto. Un po' come nella Atlantic. Questo sembra, se osservato superficialmente, un coupé poco aerodinamico, in realtà lo è moltissimo: merito dello spoiler integrato che non si vede ma esce quando è necessario». Di rigore il colore blu-brillante della tradizione classica. Anche se Giugiaro avrebbe preferito un tocco di fantasia. **(p. bl.)**

CARROZZIERI LA STORIA IN UN LIBRO

FRANCOFORTE

Basta girare negli stand di Francoforte per rendersi conto del rispetto che circonda a livello internazionale i nostri carrozzieri (che siano designers, stilisti, industriali un po' l'uno e un po' l'altro non importa). E per avere una conferma di quanto lo stile italiano, per riferimenti, idee, tendenze nel mondo dell'auto. Non per nulla sono decine di milioni le vetture che state concepite, direttamente indirettamente, a Torino dintorni. O qui costruite.

Già, Torino, perchè è in questa città e in Piemonte che lo stile italiano, almeno per quanto riguarda l'automobile, è sviluppato nel corso del Ventesimo Secolo. Una storia lunga avventurosa, condita di mille episodi e avvenimenti, che mai finisce di interessare gli appassionati, non solo per le vicende tecniche di è intessuta ma anche per quelle umane.

Intorno a questa bella ricca storia stati scritti molti libri e molti saggi, in tutte le lingue. Chi volesse approfondire l'argomento, può trovare «qualcosa» in più nella stimolante opera di Alberto Bersani e Paolo Fissore: «Dal disegno al Design. Storia della carrozzeria in Piemonte», edita per i tipi della Priuli & Verlucca (168 pagine, prezzo 45.000 lire).

Sottolinea, giustamente, Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, nella presentazione: «Per persone intellettualmente curiose, è questo un libro che fa amare il piacere testo e che abbina in modo mirabile scorci di storia del costume e di storia locale del Piemonte. Lo specialista, a sua volta, troverà come in si compendia una ricca e accuratamente documentata "summa" sul settore manifatturiero della carrozzeria, dalle origini artigianali alla presenza industriale odierna. Tutti i lettori, a loro volta, verranno catturati dalla vasta messe anedottica e dalla sapiente composizione d'una, per così dire, "etnografia del carrozziere", non pedante colorita sin nel suo glossario e nelle sue curiose etimologie, che qui troviamo risalte e ricondotte alle loro origini».

Bersani e Fissore, con un discorso piano e comprensibile anche ai non tecnici della materia, ci portano per mano in un viaggio che comincia con lo spiegare «perchè» il fenomeno della carrozzeria si è sviluppato così felicemente in Piemonte: una industria e un territorio che si sposano e si trasformano via via mentre a Torino nasce e cresce Fiat. Poi, è il momento di focalizzare l'attenzione sui centri più interessanti, da Pininfarina a Bertone, da Italdesign (Giugiaro e Mantovani) a Idea Institute (Mantegazza). I «quattro moschettieri», sono definiti. Poi, ancora, tutti gli altri, o perlomeno quelli che hanno spesso ricoperto un ruolo non marginale in questa storia. Infine, gli enti e le istituzioni che hanno affiancato il settore. Con la chicca, a chiudere, di un lessico, ripreso da uno studio della Pininfarina, delle voci dialettali piemontesi entrate nell'uso d'officina.

Un lessico che fa tenerezza oggi che l'inglese e le moderne tecnologie legate all'elettronica ai computer sono diventati dominanti. Ma, si sa, se i mezzi e gli strumenti sono importanti, è sempre la creatività, il gusto, l'intelligenza dell'uomo a recitare la parte più importante. Industrie e centri di design in tutto il mondo, ma lo a Torino, dove impegno, competenza e passione si mescolano, c'è un polo capace di offrire, ad altissimo livello, tutte le componenti che portano dall'idea alla creazione di un'auto. **(m. fe.)**

NUOVE PEUGEOT 206
GTi, ROLAND GARROS e HDi.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

GTi
ca multipoint
Una grinta mai provata prima.

ROLAND GARROS
in vetr
Un nuovo
sull'eleganza

HDi

PEUGEOT

Curve e Sportivo
MOTORIZZAZIONI
ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.
FORMULA

L'auto a metano si è messa in moto.

C'è un nuovo mezzo per viaggiare con un maggior rispetto dell'ambiente: è l'auto a metano.

Già 300.000 italiani l'hanno scelta. Oggi anche chi produce auto crede al suo futuro, investe

in ricerca e sviluppa nuovi motori a metano e a doppia alimentazione metano-benzina. In tutta

Italia la rete dei distributori sta crescendo. Il viaggio è cominciato. E ci porterà lontano.

Eni Snam

metano per auto

www.snam.it

UNA TERRA DI MOTORI E PASSIONI

Fanu

CHE terra straordinaria l'Emilia-Romagna. Per tanti motivi, ma soprattutto, per chi ama l'automobile, a causa della sua passione per il motorismo. «Terra di motori», l'aveva definita Enzo Ferrari, terra dove si raccolgono in poche decine di chilometri fabbriche divenute famose nel mondo e dove è possibile trovare, da sempre, meccanici esperti e raffinati, capaci di fare del loro lavoro e della loro professione un'arte. E, intorno, fior di tifosi, che alle vicende dei marchi amati sono legati in modo indissolubile. Si tratti di vetture o di motociclette ruggenti.

E' un terreno fecondo, che affonda le radici nel passato che vive il presente con eguale entusiasmo. La Ferrari e la Maserati, tra Modena e Maranello, la Lamborghini a Sant'Agata Bolognese, la stessa De Tomaso, sempre a Modena, figlia di un personaggio che in questi anni è stato di volta in volta amato e discusso come Alejandro De Tomaso.

La Ferrari, manco a dirlo, è in cima ai sogni e alle passioni, per la sua unicità: nessuno, ma proprio nessuno al mondo, dopo oltre 50 anni, continua a produrre granturismo da sogno e a partecipare al Mondiale di Formula 1, accendendo speranze, entusiasmi, orgogli. E lasciandoci anche l'amaro in bocca, magari, ma dimostrando sempre uno straordinaria capacità di evolversi e di puntare al futuro, senza dimenticare il passato, e offrendo un'immagine di coraggio e di impegno sul lavoro che, comunque, può essere un vanto per il made in Italy.

Al suo fianco, adesso, la Maserati, che con la gestione di Maranello sta conoscendo una nuova gioventù. E' nato, nella terra dei motori, un polo industriale moderno, che nei primi anni del prossimo millennio toccherà le 10 mila auto l'anno. E che auto: berlinette, spider, berline in grado di produrre sostanziosi fatturati. Gioielli che, per quanto riguarda il marchio del Tridente, hanno trovato il primo esempio nella 3200 GT/GTA cui si affiancherà presto una versione scoperta destinata soprattutto al grande ritorno Maserati negli Stati Uniti.

E il caso Lamborghini è in fondo un modo indiretto di riconoscere il valore di questa terra. L'Audi l'ha acquisita e adesso intende rilanciarla. Soldi tedeschi e cuore italiano. E De Tomaso? Forse solo a Modena avrebbe potuto partire, 40 anni fa, l'avventura di questo argentino venuto dal nulla, o quasi.

Successo in Germania per le Case sportive italiane: una immagine di classe e raffinatezza

Il ruggito della Ferrari

E la Maserati tira con la 3200 GT

La Maserati manuale e automatica raccogliendo l'apprezzamento del pubblico; a lato, la modello per il Challenge Ferrari

Ecco la 360 Modena Challenge: un invito per i clienti del Cavallino divertirsi in pista Piace il programma di personalizzazione

Gianni Rogliatti
FRANCOFORTE

Due Case nobili e prestigiose come Ferrari e Maserati attirano sempre l'attenzione. E al Salone di Francoforte i loro grandi stand sono visitati con ammirazione e interesse. In prima linea i modelli più recente introduzione sul mercato come la Ferrari 360 Modena e la Maserati 3 GT cambio automatico. Senza dimenticare che le due marche, riunite nella gestione del Cavallo ma indipendenti per spirito, gamme di prodotti e piani di sviluppo, si avvalgono dei più famosi carrozzieri italiani: la Pininfarina per il Cavallino Rampante (da sempre) e l'Ital Design di Giorgetto Giugiaro per il Tridente.

La Casa di Maranello ha colto l'occasione del Salone di Francoforte per presentare la versione «Challenge» dello Modena. La superba vettura è destinata ai clienti che vogliono divertirsi in pista in una sorta di sfida mondiale tra tutti i possessori dello stesso modello. Si differenzia dal tipo per così dire normale in alcune dotazioni specifiche.

Motore e cambio F1 sono quelli di serie dalle prestazioni già superlative; i freni Brembo specifici per questo impiego; la strumentazione di bordo è digitale Magneti Marelli acquisizione dati; il serbatoio (di tipo aeronautico secondo le norme Fia con capacità di 100 litri) ha due bocchettoni per il rifornimento rapido; c'è un impianto antincendio automatico; il sedile guidatore è «racing» con cinture 6 punti di attacco; c'è un sistema di protezione roll-bar a gabbia e infine i pneumatici sono Pirelli del tipo PZero slick su cerchi BBS. La Challenge sa 1170 kg, ossia 150 in meno del corrispondente modello 355.

La Maserati fa debuttare campo internazionale il suo dello 3200 GT dotato cambio automatico. Una splendida granturismo di cui si sta delineando un notevole successo: sono già stati acquisiti oltre 1500 ordini con una preponderanza, appunto, della versione automatica. Già annunciata anche la variante «senza tetto» che farà il debutto nella primavera 2000 guardando soprattutto al mercato Usa.

Proprio Francoforte due anni fa la Ferrari aveva presentato un originale piano di personalizzazione delle vetture denominato Carrozzeria Scaglietti in omaggio a Sergio Scaglietti (tuttora in piena forma) che ha realizzato per Ferrari le meravigliose berlinette competizione degli Anni 50 60. Oggi questo piano è completamente funzionale e consente ai clienti che vogliono una Ferrari di una di finiture, allestimenti ed accessori particolari in base un ricco catalogo e, addirittura, qualsiasi anche non in catalogo ma che sia possibile realizzare.

Unico limite: non toccare la linea le prestazioni che sono per definizione il meglio realizzabile Pininfarina e dalla Ferrari. Tutto il resto è fattibile a condizione l'eventuale applicazione sia omologabile e che il materiale eventualmente fornito cliente (ad esempio una vernice o una tappezzeria speciale) all'altezza degli standard produttivi della Casa.

E quanto successo abbia qui servizio lo dice il fatto che ben il 70 per cento dei clienti chiede un qualche intervento di personalizzazione sulla propria vettura: intervento che va dalla verniciatura particolare anche a due toni, alla selleria interna con un'infinità di varianti, ai sedili speciali tipo competizione, all'applicazione sui parafanghi anteriori di scudetti «Scuderia Ferrari» con il cavallino rampante in smalto. Questi scudetti richiedono addirittura parafanghi specifici con l'incasso.

Una modifica di estrema eleganza è l'applicazione della pannelleria interna, delle plance strumenti pomello cambio in carbonio. Tra gli accessori si distinguono le valigie, le sacche golf e borsette per gli attrezzi col marchio del cavallino: esiste persino un «beauty case» prodotti specialmente studiati per la manutenzione della vernice degli interni, la pulizia dei cerchioni ecc. In Italia forse fa sorridere ma bisogna vedere le riunioni degli appassionati inglesi ed americani quando tutti sono intenti a lucidare le proprie auto.

E poi ancora ruotini di scorta speciali, caricabatterie per la conservazione in piena efficienza anche in caso di lunghi periodi di fermo della vettura, estintori specifici, fodere di protezione che si adattano come un guanto alla vettura ecc. Ciascun cliente sceglie una o più di queste applicazioni ed accessori in una gamma di combinazioni che possono comportare un aumento di prezzo anche del 10-15%. Ma così facendo è sicuro che la sua Ferrari sarà ancora più unica.

C'è la forte spinta economica dell'Audi

Lamborghini vero i piani di sviluppo

Stefano Pasini
FRANCOFORTE

Anche se al Salone di Francoforte quest'anno la sua presenza è insolitamente discreta, la Lamborghini Automobili è attualmente nel pieno della sua rinascita. L'attività, a Sant'Agata Bolognese, è intensa, anche se per ora tutto si svolge dietro le quinte, in maniera segreta, quasi a voler massimizzare l'effetto-sorpresa delle prossime novità.

Sì, perché la Lamborghini ha in serbo per il prossimo futuro una serie di idee brillanti. Giuseppe Greco, che dallo scorso giugno ha sostituito nella poltrona di presidente del comitato esecutivo della Automobili Lamborghini Holding S.p.A. l'attivissimo Vittorio Di Capua (ora Presidente Onorario), è l'uomo che deve guidare la piccola Casa bolognese, sotto la ricca ala dell'Audi, verso il futuro, e non fa mistero delle sue ambizioni.

Pur rimanendo sempre con i piedi per terra, Greco conferma le aspirazioni di una Casa che può vantare uno dei marchi più forti del mondo dell'auto. «Con le sue potenzialità interne unite al supporto e ai finanziamenti dell'Audi - dice Greco - la Lamborghini può fare qualsiasi cosa». Ne siamo certi. Ma quando arriverà la nuova Diablo?

«Quella sarà pronta fra un anno almeno - afferma Greco -, e dovrà essere qualcosa di davvero superiore all'attuale modello, che pure tiene molto bene il mercato. Siamo molto contenti in particolare della nuova versione "GT", che, grazie alla carreggiata anteriore allargata, offre un miglior comportamento stradale e più spazio interno nella zona della pedaliera. Visto che la Diablo continua ad avere un suo mercato, e le richieste non accennano a calare, possiamo permetterci di gestire la nascita della erede con la massima cura».

Sul discorso della futura seconda vettura della gamma, Greco si però tiene le carte ben strette al petto. «Non dovrà per forza essere una "piccola" Lamborghini, come generalmente si dice. Io penso, per la "nuova Diablo", una sorella diversa, con un carattere aggressivo, tipico della nostra immagine, ma non influenzato da particolari compromessi su costi, cilindrate e prestazioni».

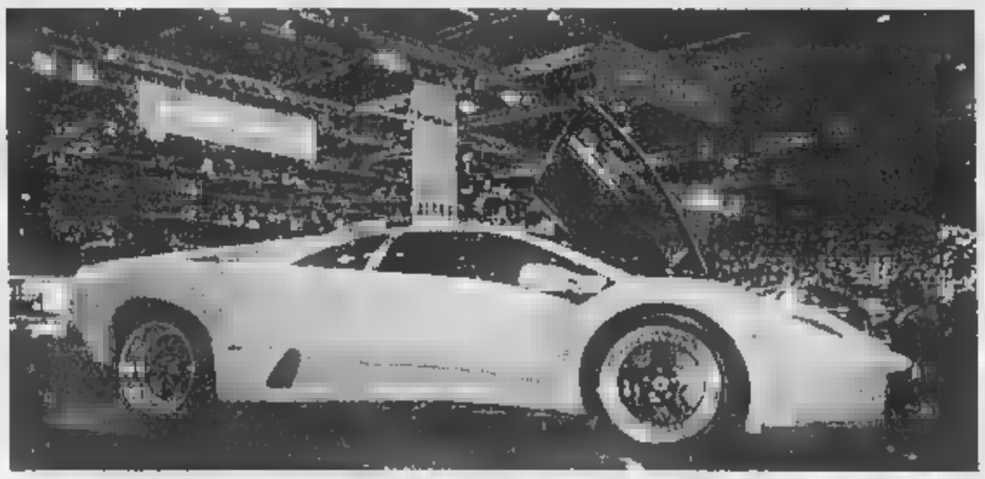
Diverso sì, dunque, inferiore no. E Greco sorride: dopo una vita passata a girare il mondo come dirigente della distribuzione Fiat in varie nazioni, un periodo passato come responsabile della Ferrari North America, poi concessionario della stessa Casa in Texas, conosce questo settore come pochi altri. Sa già che la storia delle «piccole» Lamborghini è piena di spine.

«Voglio sottolineare - aggiunge - che l'Audi ha comperato la Lamborghini non solo per il suo marchio, ma anche per i suoi contenuti reali. Anche i loro tecnici e lo Ferdinand Piech si sono dichiarati sorpresi dal livello di tecnologia che hanno trovato in questa fabbrica. Anche per tale ti hanno acquisito la Lamborghini e stanno investendo somme notevoli sul suo futuro».

Solo merito della Diablo? «Della Diablo, certo, che è il modello prodotto nel maggior numero d'esemplari della storia Lamborghini, ma anche di una struttura ricca di preparati, appassionati del proprio lavoro, per i quali l'automobile che stanno progettando e costruendo è un oggetto d'amore. Questo cose che i tedeschi apprezzano, perché la passione è una merce rara e preziosa. Forse anche per questo amano tanto Lamborghini e la maniera con la quale la stiamo portando avanti...».

La Automobili Lamborghini di oggi è interamente dall'Audi AG (Gruppo VW). E' una realtà industriale inserita saldamente nel Triangolo d'Oro delle granturismo italiane, il lembo di terra che ospita anche Ferrari e Maserati. Con poco più di dipendenti la Lamborghini produce circa 240 auto all'anno, tutte derivazioni della Diablo, presentata al pubblico nel 1990. I tre modelli attualmente disponibili, che stati sottoposti a un leggero restyling per il presente anno-modello, sono la Diablo SV (coupè due posti ruote posteriori motrici, versione «leggera» a 1530 chili, motore posteriore V12 da 5.7 litri e 520 cavalli per una velocità massima di 320 Km/h), la VT (stesso motore, trazione integrale permanente, allestimenti più completi e lussuosi, 1625 chili di peso), la Roadster, favorita Usa (con zione aperta tipo Targa, meccanica uguale a quella della VT); in arrivo c'è la GT, con assetto ancora più sportivo e carreggiata anteriore allargata. Bolidi con prezzi da 364 a oltre 448 milioni di lire, vetture per intenditori entusiasti dell'esclusiva miscela di potenza, prestazioni e spettacolarità di queste possenti supercar.

Miracoli un fazzoletto d'Emilia che fino al '63 produceva solo aratri e trattori, dove un industriale chiamato Ferruccio Lamborghini, che ben conosceva Enzo Ferrari e la Ferrari, decise che si poteva costruire l'automobile che voleva lui, non la più veloce e la più sensazionale, ma una senza difetti, perfetta. anni dopo, la Lamborghini sembra proprio avviata questa strada.



La Diablo (a lato l'ultima versione, vista in a Ginevra) risale al 1990 ma è un modello caratteristiche e prestazioni di rilievo: Lamborghini, che trecento dipendenti, produce oggi circa 240 automobili l'anno

Una lunga e avventurosa storia: pilota e costruttore, l'italo-argentino ha spesso avuto felici intuizioni nel campo dei modelli da competizione

De Tomaso, miniazienda che non si arrende

Un possente coupé disegnato da Gandini per guardare al domani

De Tomaso di ieri e di oggi: il nuovo coupé per i 40 anni e, in alto, la Pantera

FRANCOFORTE

Al Salone Francoforte c'è anche più piccola delle aziende di auto della «terra dei motori», che agli inizi di settembre ha festeggiato i 40 anni. E' la De Tomaso: ormai le più celebri marche di vetture sportive italiane sono nelle mani di grandi gruppi e soltanto la Casa modenese è rimasta per conto suo.

Curiosa storia, la sua. Alejandro De Tomaso, 71 anni, argentino, voleva diventare pilota da . Così ha cominciato in patria a gareggiare con qualche vecchia macchina, Fangio e Gonzales, e nel 1954 è venuto in Italia, a Modena, dove ha continuato a cimentarsi vetture di piccola cilindrata, specialmente le Osca dei fratelli Maserati. l'intuizione: a 31 anni, si è detto, pilota non ho più avvenire come costruttore sì. Così ha aperto una piccola officina per realizzare le idee che aveva maturato con le esperienze in pista. Le idee erano buone quella di costruire telaio non più piccoli tubi, ma con un singolo grande tubo centrale, assai più resistente alla torsione ed alla flessione.

La seconda idea interessante stata suggerita forse dal non sapere che tecnicamente sembrava allora irrealizzabile: utilizzare il motore come elemento portante, eliminando le parte telaio che di solito gli sta intorno. Mettete insieme il telaio monotubo col motore imbullonato dietro ed avrete Vallelunga, una vetturetta sportiva che De Tomaso espose al Salone Torino del 1963. Una macchina agile e leggera che fece sensazione e replicato in esemplari.

marchio di fabbrica delle automobili De Tomaso è veramente tale in quanto è quello utilizzato per la marchiatura bestiame della «estancia» di famiglia nella natia Argentina. La serie di vetture che lo hanno inalberato in questi 40 anni è notevole: si dalle monoposto per le varie formule compresa la F1 all'esemplare per la 500 Miglia di Indianapolis costruito nel 1963 con monoscocca costituita una fusione di magnesio doppia parete, dove trovano posto i serbatoi del carburante. Con analogo sistema venne realizzata la F3 del 1964, non solo anto da corsa. Anche granturismo sportive come la Mangusta (con un V8 posteriore di 4720 cc 300 Cvl, la grande berlina Deauville e il coupé Longchamps, entrambi con motore Ford. Ed i rapporti Detroit sono stati sempre importanti, non solo per la fornitura propulsori ma anche per la produzione della berlinetta Pantera un potente Ford V8 posteriore centrale. Fu costruita in ben 10.500 esemplari a partire dal 1970 e distribuito negli Usa dalla stessa Casa americana.

Negli Anni a 80 De Tomaso allargò il suo raggio d'azione con l'acquisizione (tramite la Gepi) una serie di aziende come la Callegari e Chigi (battelli pneumatici), la Guzzi e la Benelli (motociclette) e finalmente la Innocenti e Maserati (poi ceduta alla Fiat). Adesso è tornato a dedicarsi alle sue benamate vetture sportive, dai nomi esotici come Guarà e Biguà. Per la Maserati l'idea buona fu la creazione della «Biturbo», prima vettura di serie con due turbocompressori, per ciascuna bancata del motore. Peccato che fosse affidabile.

De Tomaso continua a lavorare e lottare per il recupero fisico dopo l'ictus che lo ha colpito 1993. Oggi l'azienda ha le dimensioni di una boutique con 25 dipendenti produzione di 40 vetture all'anno del modello Guarà in versione coupé barchetta (prezzo su strada milioni il coupé e 201 milioni la barchetta). Il telaio è sempre monotrave, il motore sempre Ford da 320 Cv la carrozzeria è in materiali compositi; peso 1300 kg, velocità km/h.

A questo modello si affiancherà una nuova Mangusta che vecchia conserva solo il nome. Entrambi i modelli sono esposti al Salone di Francoforte, dove, per ricordare i di attività, è stato presentato il concept coupé granturismo: tratta di una vettura con un propulsore posteriore centrale di grossa cilindrata. Il design di questa GT si deve a Marcello Gandini, che felicemente associato alla linea moderna alcuni stilemi delle De Tomaso del passato. Un tentativo interessante che conferma la vitalità di De Tomaso e della sua mini azienda: ma Modena sono convinti che ci sia ancora spazio per piccole serie di modelli speciali.

[g. r.]

LA FORZA DI NON RISCHIARE

FRANCOFORTE

L'uomo, la macchina, le infrastrutture: questi i tre elementi che regolano la circolazione. E che stabiliscono i parametri assoluti della sicurezza. Non si può viaggiare a cuor leggero se la prudenza di chi guida, non si può prescindere dall'affidabilità c..e hanno raggiunto le vetture moderne, tuttavia non bastano la componente umana né quella tecnologica, se si deve circolare in strade inadeguate, talvolta da Medioevo. Solo quando il «tris» è servito, si compie un concreto passo in avanti. Un tuffo nella vita.

Negli ultimi dieci anni le case costruttrici hanno fatto passi da gigante per produrre vetture a minor rischio, eppure l'elemento-uomo continua a giocare un ruolo primario. Alla base di tanti incidenti ci sono infatti - lo dicono le statistiche - soprattutto imprudenza e incapacità di utilizzare correttamente i sistemi di sicurezza di cui le auto sono dotate. Si va troppo forte (prima causa), si guida in condizioni fisiche non sempre ideali, si considera l'altro automobilista un nemico da battere anziché un compagno di viaggio.

Le stragi estive dimostrano che non sono sufficienti le campagne dissuasive, e nemmeno quelle repressive (autovelox, patenti ritirate, multe astronomiche) per indurre al buon senso il popolo a quattro ruote. Prevale ancora la legge della giungla: basta percorrere un'autostrada alla velocità imposta dai limiti, per rendersene conto. Fortunatamente i sistemi di sicurezza delle vetture oggi ci aiutano un po' a ridurre le conseguenze della nostra incoscienza. Anche se continuiamo a viaggiare senza cinture di sicurezza e a non considerare i segnali di pericolo, vanificando quindi (almeno in parte) i progressi di tecnica costruttiva.

La struttura ad assorbimento, primaria garanzia di chi si mette per strada, è un guscio rigido, completato ormai abitualmente da barre di rinforzo all'interno delle portiere. Protegge gli occupanti, mentre la lamiera della carrozzeria è «elastica», cioè predisposta per accartocciarsi in modo scientifico assorbendo per quanto possibile la forza d'urto. Le auto moderne sono inoltre tutte dotate di serbatoi di sicurezza, i quali hanno sostituito quelli pericolosi in lamiera, che potevano esplodere o bucarsi provocando incendi. Importantissimo il cut-off che, tramite una valvola inerziale, interrompe in caso di urto l'afflusso del carburante alla pompa d'iniezione: evita che la benzina continui ad irrorare il motore dopo un incidente. L'Abs è il dispositivo, a comando elettronico, che evita il pattinamento delle ruote in frenata, quindi consente di controllare la traiettoria della vettura senza drammatiche sbandate. Sul bagnato è una vera toccasana: garantisce il controllo direzionale che con i freni normali diventerebbe quasi impossibile nelle emergenza, ma non c'è da illudersi che l'Abs sia la panacea di tutti i mali.

Per nulla irrilevante è l'efficienza della rete viaria. Più le strade sono vecchie e prive di manutenzione (asfalto, segnali, righe di mezzeria), più si ingigantisce il pericolo. La chiave d'accesso a un viaggio sereno è una sola: abbinare la prudenza alle conquiste (che sono molte) della tecnologia. Peccato che pochi lo ricordino. [p. b.]

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Doris Cresto-Dina
Autor Voglie d'autunno
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Peluffo
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Selle srl, v. C. Peserici 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, vulli Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 14-09-1999

Alla ricerca di antidoti per il traffico sempre più caotico: un esempio dal Giappone

Radar e satelliti, ecco il futuro

Flussi urbani intelligenti e autostrade telematiche

Piero Bianco
inviato a FRANCOFORTE

Vittima degli ingorghi, esasperato da code e semafori, un automobilista medio, secondo le statistiche, spreca da 5 a 7 imbottigliato nel traffico o alla ricerca di parcheggi. Per andare in ufficio, al supermercato, perfino in vacanza, si rinuncia in parte a vivere. Le strade si rivelano sempre più «piccole» per le moderne esigenze di mobilità. E con quale spirito ci apprestiamo a viaggiare nel futuro?

Scontato che non possiamo realisticamente attenderci rivoluzioni sostanziali dalle infrastrutture (mancano gli spazi e i soldi per creare tutte le arterie necessarie, in città e fuori), la prima soluzione possibile è un sistema di trasporti che ottimizzi le risorse esistenti: si chiama ITS (Intellicence Transport System). Alla sua realizzazione lavorano la Comunità Europea e i principali costruttori, uniti nello sforzo di elaborare piani di viabilità integrati. L'esempio viene dal Giappone, nazione-test ideale, visto che per i nipponici la crisi metropolitana ha tormenti inimmaginabili. La Toyota ha collaudato il sistema, annunciando progressi confortanti, anche se occorrerà molto tempo prima che le capitali ad alta densità di circolazione possano concretamente beneficiarne. Il piano «Vertis» (per veicoli, strade e traffico intelligente) consentirà - secondo i giapponesi - di decongestionare del 60% il vie urbano entro 10 anni, e addirittura dell'80% entro un ventennio. Analogamente sarebbero ridotte le emissioni dei composti inquinanti, specie l'anidride carbonica.

Il traffico, anche quello estivo, sarà in futuro regolato attraverso sistemi elettronici

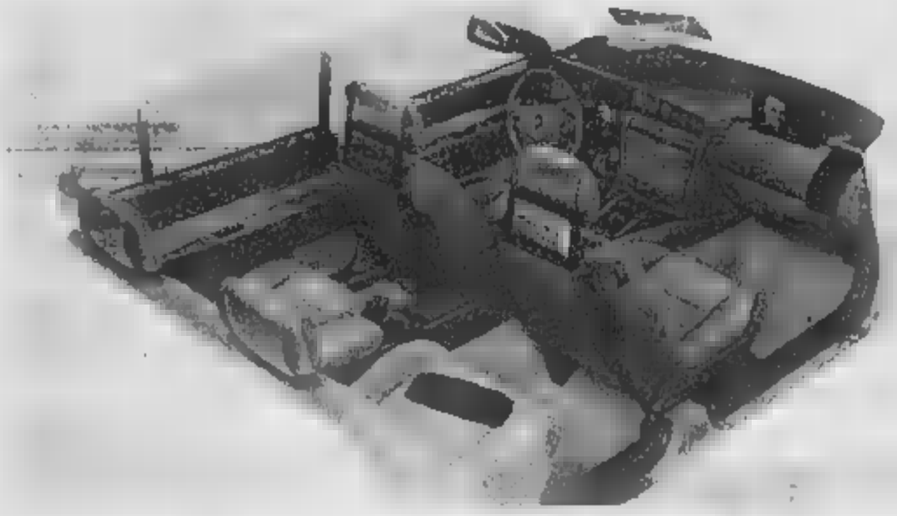
Come funzionano i progetti di traffico «intelligente»? Si basano su tecnologie raffinate, come il sistema automatico di guida (computer che leggono il traffico e intervengono attivamente sulla marcia, evitando pericoli e zone altamente congestionate) abbinato a sistemi di navigazione satellitare per ottimizzare i flussi. La Toyota ha una Media Station, una società per una strada delle videocamere per trasmettere in tempo reale le immagini su uno schermo all'interno delle vetture.

Analoghi principi utilizza il sistema Udc (Urban Drive Control), frutto del progetto europeo «Telematics Applications» di Peugeot-Citroën, Fiat, Jaguar e Renault. Un radar direzionale controlla un campo d'azione longitudinale di 12 gradi, due sensori a raggi infrarossi integrano lateralmente la copertura-radar. Nel cofano c'è un calcolatore che comanda l'attuatore sulla valvola d'aspirazione (per accelerare) e l'elettrovalvola dell'impianto frenante. Un sensore regola la comunicazione costante tra la vettura-laboratorio e le antenne con trasmettitore poste nelle infrastrutture stradali. L'auto del domani sa «leggere» anche se il semaforo è verde o rosso, sa addirittura prevederlo in anticipo.

Immaginiamo una Supercar ipertecnologica, che sfrutterà anche (contro la nebbia e gli incidenti a catena) autostrade telematiche. Il viaggerà tutti in colonna, alla velocità anti-crash, dietro un modulo-guida che ci porterà sicuri al traguardo in ogni condizione. Telecamere e satelliti: siamo alle soglie del pilotaggio «automatico», che tuttavia non è ancora previsto dalla legislazione. E' già realtà il radar anticollisione che legge le traiettorie e vede ostacoli fino a 200 metri, anche nella nebbia più fitta. Un bip segnala il pericolo, in estremi (e a fronte di reazioni strane del conducente) il computer potrà bloccare la vettura, facendola accostare a destra.

Due i sistemi fondamentali per governare la marcia. l'Adaptative Cruise Control controlla gli spazi longitudinali (pure in autostrada), lo Stop & Go (in città) comanda partenze e soste legate all'intensità del traffico. Quest'ultimo è programmato per velocità inferiori ai 60 km/ora e regola la velocità della vettura in funzione di quella che la precede, rispettando una distanza di sicurezza a scalare. Uno schermo a quattro settori sul cruscotto visualizza i valori consigliati e informa il guidatore sulle «scelte» informatiche compiute dal calcolatore o sulla velocità programmata dal guidatore. Vengono indicati la distanza effettiva dall'auto che precede, la distanza di sicurezza ideale, la presenza di ostacoli sulla carreggiata, anche i simboli dei cartelli di segnalazione. Naturalmente è possibile intervenire, in qualunque momento, per annullare le manovre automatiche: basta agire su freno o acceleratore e si riprende il comando.

Una evoluzione inarrestabile con sistemi sempre più miniaturizzati: e il domani promette ulteriori sviluppi



Un pieno di elettronica

Più sicurezza e tante informazioni

Raffaele Sangiuliani
FRANCOFORTE

Elettronica, e di più. Il futuro dell'auto si delinea sempre più strettamente vincolato all'evoluzione dei microchip di silicio, che nella inarrestabile escalation di miniaturizzazione ha raggiunto limiti da fantascienza.

Non solo continua a crescere in misura esponenziale la capacità di stipare decine di migliaia, milioni di componenti (transistor e che altro) in pochi millimetri quadri, ma si è alle prime applicazioni delle «macchine molecolari», realizzate, cioè, con organi meccanici costituiti da poche molecole di materiale purissimo. In più che si rendono disponibili «micromotori» visibili solamente con l'ausilio del microscopio, questa tecnologia ha già trovato applicazione in serie nei sofisticato [illegible] sensori. Sensori inerziali, nella fattispecie, sorta di diapason piezoelettrici grandi meno di un'unghia - per vederli bene serve una lente - che costituiscono il cuore, sensibilissimo, della più avanzata conquista della sicurezza attiva: l'Esp, sistema per il controllo attivo della dinamica di rollio di un veicolo, diventato famoso con la Mercedes Classe A e ora in via di diffusione (caso della Ford Focus).

Ce ne siamo occupati di recente, sottolineando il livello di efficienza - e di gradevolezza utilizzativa - davvero elevato raggiunto da questo pur giovanissimo dispositivo: quanto sembrano lontani i tempi dei primi Abs, che con il ruvido effetto di «pompaggio» sul pedale del freno perfino spaventavano i loro pionieristici utilizzatori.

Elettronica protagonista, dunque, regina nel campo della sicurezza avanzata - attiva, ma anche passiva, ricordando i vari sistemi di airbag e di pretensionamento delle cinture - ma ormai diffusa un po' ovunque nell'auto, strumento insostituibile di maggiore efficienza e pulizia. Non dimentichiamo, infatti, che al microchip dobbiamo gran parte dell'evoluzione dei moderni motori, sempre più prestazionali ma anche più elastici, più gradevoli da guidare, più sobri nei consumi e - tema di stretta attualità - meno inquinanti, più puliti allo scarico. Anche qui, quanta strada è stata fatta dagli albori delle prime accensioni elettroniche, alle più raffinate gestioni-motore multipoint, fasate e integrate; sino alle più recenti conquiste dell'iniezione diretta, prima per benzina, ora anche benzina.

La Classe A con Esp e (disegno) di Omega V8.Com

Anche la Ford Focus adotta il sistema elettronico Esp

Sembra già tutto al futuro, ma i tecnici ci dicono che siamo ai primi passi e già ci illustrano cosa ci aspetta, tra poco, molto poco: il miracolo della multi-iniezione, cioè del frazionamento nel tempo - frazioni millesimali di secondo - in più fasi successive, dell'iniezione del carburante nel cilindro: tecnica che consentirà di ridurre rumorosità di funzionamento ma anche, e soprattutto, di ottimizzare a livelli altrimenti impensabili l'accoppiata riduzione consumi/riduzione emissioni, il controllo del particolato nel caso dei diesel. Avremo motori capaci mutazioni camaleontiche nel loro profilo prestazionale: economicissimi per la marcia in città, pronti allo scatto e generosi in cavalli per i sorpassi e la marcia veloce autostradale, sempre nel più assoluto rispetto di limiti di emissione via via più severi.

Vantaggi sostanziosi, dunque, per tutti. Per noi utenti, che ci troveremo a guidare vetture sempre più piacevoli, confortevoli e sicure. Per l'ambiente, che respirerà aria più pulita, in città e ovunque il traffico scorra. E per gli stessi costruttori, che nell'elettronica hanno trovato la chiave di versatilità di progetto e sviluppo impensabili ricorrendo alle tecniche tradizionali.

Ogni componente dell'auto gestito dall'elettronica può essere, infatti, ritarato in tempo reale, direttamente in corso di sperimentazione. Per il progettista questo significa la possibilità di testare differenti configurazioni, scegliendo la migliore, magari ad hoc per ogni singola variante di un modello: motore, tipo di trasmissione eccetera. Come dire il compendio ideale all'ancora avvento del Cae (Computer Aided Engineering), testing virtuale che ha consentito di simulare a video il comportamento di strutture ed organi meccanici prima che un solo pezzo venga costruito...

Motori, impianti frenanti e sistemi di sicurezza passiva; ma anche trasmissioni automatizzate, per di guida e perfino gestione dell'impianto elettrico di bordo (il multiplex, che grazie a utilizzatori resi intelligenti da mini-centraline elettroniche sfoltisce drasticamente le intricate, e pesanti, matasse di cablaggi tradizionali). L'elettronica è tutto questo, e molto altro ancora.

Pensiamo all'informazione nella guida e, passo successivo, all'interazione tra il veicolo e il contesto viario e di traffico in cui esso si muove. Oggi sono una realtà a portata di molti i sistemi di navigazione passivi, in grado, cioè, di indicare al conducente la posizione del veicolo e il percorso per seguire sulla base di cartine digitalizzate su CD-rom, confrontate col rilevamento da rete satellitare GPS. Ma presto si passerà al controllo attivo. In una prima fase, già in sperimentazione, con l'interazione tra il navigatore di bordo e un sistema evoluto di monitoraggio del traffico - un passo oltre la nostra «Onda Verde», insomma - in grado di modificare le scelte per il navigatore in base alle condizioni del traffico (interruzioni e code per lavori, incidenti eccetera) rilevate in tempo reale. Poi - e qui le cose si fanno più complesse, anche in termini di costi - il tutto verrà integrato da sistemi di infrastrutture attive: semafori, paline segnaletiche, cartelli di limite di velocità e di inizio area urbana, e quant'altro, potranno interagire col sistema di guida del veicolo, consigliando e... direttamente intervenendo, ad esempio per togliere l'erogazione di potenza quando, entrando in un centro abitato, raggiungiamo il limite dei 50 km/h. Il Duemila è fra noi. E la Omega V8.com. è un interessante esempio, con il suo PC collegato a Internet, GPS e telefonini vari.

Protetti in sella

E c'è pure il problema della moto

Bruno Prato

Parliamo un po' di sicurezza e di guida anche nel campo delle due ruote. Stiamo procedendo, purtroppo, verso i mesi invernali e la situazione, se possibile, diventa ancora più difficile. L'uso della moto, anche in quelle regioni in cui il clima è più rigido e ostile, ha almeno in parte perso il sapore degli Anni mezzi, componenti, accessori e equipaggiamenti hanno subito, in questi ultimi 10-15 anni, una evoluzione che rende tutto più agevole.

I problemi specifici della guida invernale sono due, sicurezza e comfort distinguendo doverosamente fra due tipologie di utenti: quelli che impiegano moto e scooter come commuter urbani e i mototuristi a vasto raggio. Per i primi, data la relativa brevità dei percorsi, la velocità contenuta e la struttura del mezzo, tutto è più facile. L'esigenza di indossare abiti «borghesi» sotto una buccia che sia adeguatamente protettiva, soprattutto nei riguardi della pioggia, rappresenta l'unico vero limite funzionale, ma è agevolmente aggirabile facendo ricorso a un impermeabile o spolverino lungo e ben imbottito. Guanti ben caldi e casco integrale completano di dotazione. Sopra le scarpe può essere opportuno, nei casi estremi, indossare soprascarpe impermeabili, meglio se alte, in modo da proteggere anche la parte inferiore dei pantaloni. Per la sicurezza, d'obbligo le luci sempre accese e una attenzione quasi maniacale al fondo stradale. I lastroni di porfido umidi sono dei traditori maledetti!

Più complicata la vita per chi non rinuncia alla moto anche per spostamenti a vasto raggio. Le estremità piedi e soprattutto mani, sono le parti del nostro corpo più drammaticamente esposte agli attacchi del freddo. La prima norma richiede di indossare sempre accessori che non blocchino la circolazione sanguigna, inclusa quella periferica. La combinazione migliore, per le mani, è costituita da guanti ben imbottiti, di misura abbondante sotto cui poter calzare sottili guanti di seta o di lana.

Il problema del freddo alle mani ha suggerito alla Bmw di dotare la sua lussuosa K 1200 LT di manopole riscaldabili, una soluzione definitiva. C'è anche un sedile riscaldato, i cui effetti coprono un'area che va dalle gambe alle reni.

La tuta dovrà essere comoda e dimensionata leggermente abbondante in ogni punto. Niente cinture, quindi, né elastici, ma bretelle o, meglio ancora, pantaloni in configurazione «salopette», che hanno il merito di aggiungere un'ulteriore protezione alle reni.

La tuta deve essere di tipo impermeabile, ovviamente, ma di quelle di nuova generazione, che traspirano, più sane e confortevoli, e, quindi, più efficienti. Sotto la tuta è doveroso indossare almeno un ulteriore strato isolante costituito da indumenti, sempre ben comodi, meglio se di lana o di pile che, sebbene di fibra sintetica, realizza un potere isolante eccezionale. Il casco non può che essere integrale, dotato di un'efficace ventilazione che eviti l'appannamento della visiera. Il sottocasco, di seta o, se possibile, di lana completa la protezione del capo e del collo.

Una volta garantito al motociclista il doveroso comfort termico, che gli consentirà di non perdere concentrazione nella guida e di avere tutte le articolazioni ben agili, passiamo alla preparazione della moto. Per la sicurezza, fondamentale è la verifica della condizione dei battistrada dei pneumatici. Non esistono gomme invernali, ma, fortunatamente, l'attuale generazione di radiali vanta tali doti di grip e aderenza da garantire una guida relativamente sicura, se unita con la dovuta moderazione, anche su fondi stradali a temperatura molto bassa e coperti da quel velo di umidità che, ghiaccio a parte, rappresenta un grave fattore di rischio. L'unico consiglio, se il battistrada è a posto, è quello di abbassare un filo la pressione di gonfiaggio (vedi sempre uno specialista), per incrementare l'area di impronta a terra e, quindi, la capacità di grip. Si perde un po' di precisione di guida, lo sterzo si appesantisce, ma si migliora la sicurezza in frenata e la tenuta in curva. Anche l'impianto frenante dovrà essere verificato sostituendo il fluido che, essendo igroscopico, tende ad accumulare umidità. Una buona lubrificata alla catena, se c'è, e il controllo del livello dell'elettrolita della batteria e del corretto funzionamento di tutte le luci completano la lista dei comandamenti da rispettare per togliersi, in tutta sicurezza, la soddisfazione di viaggiare.

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

Lubrificazione specializzata MOBIL. www.lubrisystem.com

Lancia Lybra berlina e SW: motori 1.6 - 1.8 - 2.0 benzina e 1.9 - 2.4 diesel jtd.

Lancia Lybra. *C'è un modo di intendere l'auto che è unico al mondo. Per stile, per personalità, per tradizione. E oggi questo concetto di guida compie un ulteriore passo avanti. Nasce la guida senza stress. Nasce Lancia Lybra. Interni morbidi nei materiali e nei colori e una dotazione impensabile fino ad oggi. Climatizzatore Dual Zone, navigatore satellitare, telefono GSM, trip control e un impianto stereo con sette speaker Bose. Ma non solo ciò che si vede concorre a fare di Lybra un'auto diversa da ogni altra. Le nuove sospensioni BLC rendono la guida fluida, e le cinque motorizzazioni, di cui due diesel JTD "Common Rail", la rendono divertente e confortevole ad ogni velocità. Scoprite il piacere di Lancia Lybra berlina e Station Wagon. Scoprirete anche voi che la qualità del viaggio è più importante della meta che si raggiunge.* **Aspettatevi di più.**

Il Granturismo

FRILIVER

LA STAMPA

FRILIVER

MARTEDÌ [redacted] 1999. ANNO 133. N. [redacted]. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 [redacted] SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE [redacted] ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 · [redacted] • www.lastampa.it

Stroncata a 67 anni dalla leucemia dopo due mesi di lotta contro il male nell'ospedale di Münster

Addio Raissa, signora della perestrojka

Gorbaciov in lacrime: «Ho sperato fino all'ultimo»

IL DOLORE DI UN AMICO

Il nostro inviato a Münster, Giulietto Chiesa, ha [redacted] trato [redacted] Gorbaciov, [redacted] quale è amico da molti anni, e ha raccolto la testimonianza delle ultime ore passate al fianco di Raissa.

[redacted]lietto Chiesa

SE n'è andata, e lui, Mikhail Gorbaciov, non ha parole per descrivere, per raccontare come se n'è andata. E così elenca le cose esteriori, le ore e i minuti, i contenitori del suo dolore. Questo rimane tutto dentro i suoi occhi spenti, vinti.

Non ha potuto salvarla, [redacted] c'è riuscito, non era in suo potere, ma è [redacted] provasse una colpa segreta, lontana. [redacted] sperato fino all'ultimo, anche quando tutto mi diceva che non c'era più da sperare», mi [redacted] detto al telefono. E questa sera quando lo ritrovo mi ripete la stessa cosa come in un ritornello che continua a risuonare nella sua memoria. Dal momento in cui Raissa è morta, dice lui con una puntigliosa precisione alle 2 e 57 minuti di questa notte, Mikhail Sergeevic non ha dormito un solo momento. «Ho bevuto tanto». Poi si ferma e mi guarda fisso negli occhi c[redacted] un mesto sorriso: «Non ho bevuto alcol, ho bevuto medicine».

Mentre sono con lui arriva la telefonata del nuovo premier russo, Putin. Gli fa le condoglianze poi gli domanda: «Di che cosa avete bisogno, Mikhail Sergeevic? Ditemi come posso aiutarvi»: Gorbaciov non ha esitazioni: «Voglio che Raissa possa riposare dove sarò sepolto io. Nient'altro».

«Questi ultimi sono stati i giorni più duri - mi dice -. Lo sai perché? Perché non ho più potuto parlare con lei da domenica scorsa e mi [redacted] rimaste tante, tante cose da dirle. Per adesso, sono ancora sotto effetto dei farmaci, ma quando incomincerò a rendermi conto della realtà, sarà dura».

[redacted] anche il «nemico» [redacted] Raissa Gorbaciova, 67 anni, moglie dell'ultimo presidente dell'Urss, Mikhail Gorbaciov, l'uomo della perestrojka, è morta di leucemia nella clinica universitaria di Münster, in Germania, dove era ricoverata dalla fine di luglio. Le è stato costantemente accanto il marito, con la figlia Irina. Messaggi di cordoglio sono giunti da tutto il mondo, e anche Boris Eltsin, che non parlava con Gorbaciov dalla sua ascesa al potere, gli ha inviato un caloroso telegramma e gli ha messo a disposizione un aereo per il rientro della salma in Russia Zafesova ALLE PAGINE 2 E 3

NEL RICORDO, UN SEGNO DI PACE

[redacted]

RAISSA Gorbaciova ritorna oggi a Mosca, per i funerali e la sepoltura. Impossibile non p[redacted] a [redacted] altro ritorno, che forse fu l'inizio della sua fine, la notte del 21 agosto di otto anni fa. Raissa, stremata, colpita nel profondo della sua esistenza, ma coraggiosa e consapevole, accanto al marito, sulla scaletta dell'aereo, che li aveva riportati dalla Crimea e dall'insulto golpista, sventato da Eltsin. Ora ritorna in una capitale ancora più confusa e drammatica di quella del 1991, in cui è lo stesso Eltsin a barcollare, in uno scenario politico imprevedibile. Di contro, è grande l'emozione popolare per la sua morte, e ci si può domandare se non sia l'occasione di una rivalutazione nazionale del gorbaciovismo, in una Russia che è di nuovo a un bivio storico.

In questi otto anni, il declino fisico di Raissa non si è mai disgiunto dal sostegno profondo ed esplicito alla figura politica del marito e alla sua possibile eredità. Al di là del sentimento coniugale, certo grandissimo, ha continuato ad essere la «First Lady», l'interprete femminile di una politica bocciata più che fallita (nel suo significato di mediazione, di moderazione, di evoluzione controllata della democrazia). Ciò non ha impedito in Russia la caduta progressiva, fino all'annullamento, di quell'immagine di Gorbaciov che invece ha resistito in Occidente. Può cambiare qualcosa adesso?

Eltsin salvò Gorbaciov dai golpisti per poi distruggerlo politicamente, grazie anche ai suoi errori, ai limiti oggettivi della sua linea revisionista. Ora, nel tramonto eltsiniano, la lotta per il potere a Mosca è ancora più crudele e spietata, anche se nel frattempo non sono mancati cruciali progressi democratici. Che l'emozio[redacted] collettiva possa tramutarsi in [redacted] diretto segnale politico, è assai improbabile. Ma che dia vita a una riflessione di pace, tra attentati e guerre, questo è possibile, e comunque auspicabile.

Il premier: la Finanziaria, poi il confronto sul Welfare. I vescovi: politici lontani dalla gente

D'Alema: meno tasse entro fine anno

Criminalità, proposto il carcere dopo la condanna in appello

INTERVISTA

«SONO PENTITO [redacted]

L'accusa di Pennino «Ho denunciato i boss di Cosa nostra e lo Stato mi ha abbandonato Vivo come un animale in gabbia»

Francesco La Licata A PAGINA 12

AL BANO

«CON [redacted] SEI ANNI SENZA AMORE»

Il cantante confessa a «Verissimo» «Ora con Gabriela ho una storia pulita Avevo bisogno di non sentirmi più rifiutato»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 28

«Stiamo rispettando tempi e impegni». Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha difeso i risultati del Patto di Natale in un incontro con le organizzazioni firmatarie dell'accordo. Il premier ha insistito: è tempo di incoraggiare la ripresa, di rilanciare i consumi, riducendo le tasse e lavorando ad un [redacted] progetto di welfare. Ha annunciato che l'Irpef verrà ridotta entro fine anno e che arriveranno altri sgravi fiscali a sostegno delle famiglie a reddito medio-basso. Il confronto sul Welfare si farà dopo la Finziaria.

Sul tema della criminalità, da d[redacted]ani la [redacted] Giustizia della Camera comincerà le audizioni dei vertici delle forze di polizia e poi discuterà sul pacchetto sicurezza della maggioranza e sulla riforma della legge Simeone, che consente di evitare il carcere a coloro che sono condannati a pene di meno di 3 anni. Ma andrebbero in cella coloro che vengono condannati in secondo grado. Per ora c'è accordo soltanto sull'esclusione dai benefici per i recidivi. E, sempre sulla criminalità, arriva il «j'accuse» del [redacted] Camillo Ruini, presidente della Cei, al «Consiglio permanente dei vescovi». Il cardinale accusa i politici di «distanza e ritardi».

Fesel, Masci, Giancoli, Rampino e Tosatti ALLE PAGINE 5, 6 E 7

INCONTRO AGNELLI-D'ALEMA

SULL'INA LA PARTITA E' A TRE

Ugo Magri

UFFICIALMENTE, le trattative sono interrotte. In realtà, nella grande partita Generali-Ina, la diplomazia è al lavoro tra Milano (Mediobanca), Torino (Imi-San Paolo) e Roma (sede del governo). E' soprattutto dalla Capitale che si preme per un armistizio. Perfino la cerimonia di saluto a Prodi, giovedì scorso, è stata occasione di incontri e colloqui sul tema. Passeggiando nel Salone delle feste al Quirinale, Massimo D'Alema ha conversato per qualche minuto con l'avvocato Agnelli. Quindi è stato Walter Veltroni a scambiare due parole [redacted] il presidente onorario Fiat (il leader Ds avrebbe poi reso note le sue riserve sull'equidistanza d[redacted] governo, più dichiarata che praticata).

La [redacted]si [redacted] D'Alema è semplice: basandosi sugli incontri avuti con parecchi imprenditori al rientro dalle vacanze, il premier credeva che [redacted] fosse un accordo per [redacted] spartizione dell'Ina. Le attività assicurative sarebbero finite alle Generali, una parte di quelle bancarie a Torino, il tutto con la regia di via Filodrammatici. Ma poi D'Alema si è [redacted]corto che l'accordo non c'era. Anzi, c'era il grande scontro. Di qui i dubbi di Agnelli che un armistizio si possa costruire in tempi brevi.

A riprova di quanto una tregua sia ardua, proprio oggi il consiglio di amministrazione del San Paolo dovrebbe valutare la strada di una contro-opa sull'Ina, in risposta a quella di Generali. Sarebbe, a differenza di quest'ultima, un'offerta di acquisto di azioni tutta in denaro, senza scambi di titoli. Ma i vertici del San Paolo hanno pure intenzione, a quanto pare, di procedere con molta cautela. Intendono soppesare l'appoggio di tutti i loro potenziali alleati, compresi francesi e tedeschi. Ma, soprattutto, vogliono evitare che le loro decisioni si sovrappongano alle libere scelte dei principali azionisti. I quali, viceversa, debbono pot[redacted] riflettere e modulare il proprio appoggio. Un'accortezza superflua? No, perché [redacted] questo modo la guerra Torino-Milano perderebbe i connotati di scontro frontale tra Mediobanca e la famiglia Agnelli: tornerebbe nei binari di una contesa tra Imi-San Paolo e Generali per il possesso dell'Ina, o per la sua eventuale spartizione.

In vista di questo chiarimento, Palazzo Chigi non esclude di [redacted]dare a giorni un segnale, che a qualche orecchio suonerebbe [redacted]me presa di distanza da Mediobanca. Nulla di personale, è ovvio, ma un modo per far capire che D'Alema non sta con gli uni o [redacted] gli altri, e che semmai è interessato a promuovere [redacted] crescita più articolata del capitalismo ital[redacted]no. Come seconda mossa calmieratrice, i consiglieri del premier studiano quali contrappesi possano [redacted]re azionati per evitare troppe perdite (o eccessivi vantaggi) agli schieramenti in campo. Terza carta di Palazzo Chigi: premere il pedale sulle privatizzazioni e allargare gli spazi di manovra a vecchi e [redacted] protagonisti dell'economia.

Di qui a poco, insomma, la partita a tre cominciata sulle Generali potrebbe allargarsi a un gran numero di attori e tavoli di gioco. C'è De Benedetti che preme per entrare nella privatizzazione di aeroporti e grandi stazioni. Colaninno non vede l'ora [redacted] liberarsi [redacted] lacci che lo fanno apparire vincolato a Mediobanca e a Romiti. Di Alfio Marchini, a casa del quale si svolse il primo incontro tra D'Alema e Cuccia, si dice che sarebbe pronto ad aggiudicarsi parte e gran parte di Montedison. Dietro l'angolo si affacciano Benetton e Caltagirone, in questa fase [redacted] i più vicini a Palazzo Chigi (insieme con Unipol e Monte dei Paschi). E Berlusconi? Potrebbe accordarsi con Murdoch in cambio di un primato nella tivù generalista. E, magari, di norme più blande sugli spot.

[redacted]

IL [redacted]O DELLE G[redacted]

Gestioni divise dopo l'Opas L'offerta non aumenterà

Sacchi e Zani A PAGINA [redacted]

AI FUNERALI NON HANNO POTUTO PARLARE

Valiani e i partigiani dimenticati

Alessandro Galante Garrone

LEO Valiani fu al mio fianco nella Resistenza. Ci sentimmo allora tutti eguali, accomunati dalla lotta per la libertà del nostro Paese. Ma in molti sentimmo allora la sua superiorità [redacted] nostri confronti. Egli veniva da una eccezionale esperienza, di respiro veramente europeo, e di grande apertura verso le idee e i sentimenti di ciascuno di noi. Non ci stupì, pertanto, di vederlo, nell'aprile del 1945, alla [redacted] dell'insurrezione. E tale rimase, ai nostri occhi, fino agli ultimi [redacted] giorni.

C'era sempre, nel suo dire - con quella voce vibrante e tagliente che ancora ci par [redacted] risentire, indimenticabile - lo slancio generoso verso tutti i suoi compagni, anche lontani dalle sue inflessibili idee. Per questo i partigiani lo amavano, lo sentivano sempre vicino a tutti loro. E proprio per questa intima vicinanza che indissolubilmente tutti li univa, sono dolente, e, debbo dirlo, perfino indignato, che i partigiani siano stati tenuti lontani dal suo feretro. Non si sarebbe certo trattato [redacted] un gesto politico (di quella politica che troppo spesso oggi ci offende), ma di un ultimo atto di affetto fraterno e di gratitudine, che anche i partigiani d'Italia (con pieno diritto), intendevano dargli.

[redacted]

«In questa Milano comanda la destra. La Resistenza non conta più»

di Fabio Poletti A PAGINA 9

Il Prestito [redacted]
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata
[redacted]
FORUS

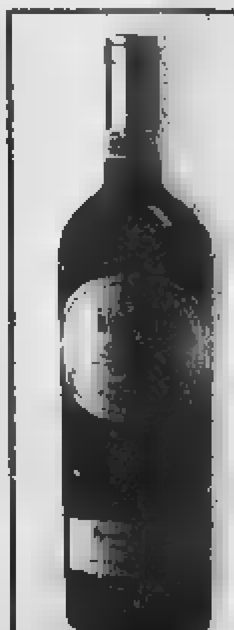
Crollati alberghi, palazzi e scuole. La gente in strada, al buio la capitale Taipei

Trema Taiwan, terrore e morte

L'isola colpita dal più violento terremoto del secolo

TAIPEI. Un violento terremoto ha colpito la notte scorsa l'isola di Taiwan. Decine di edifici sono stati sbriciolati e le squadre di soccorso stanno lavorando tra le macerie per portare aiuto ai superstiti. Un bilancio dei morti è ancora impossibile, ma le autorità parlano di «numerose vittim[redacted] In particolare a Taipei, la capitale, sono crollati sette dei dodici piani di un albergo. Tre corpi senza vita sono stati recuperati e altre dieci persone, almeno, sono considerate disperse. A Taipei [redacted] ci sarebbero stati altri crolli, ma ci sono altre città colpite: in particolare Puli e Taichung. Quest'ultima, sembra, la località più devastata. Mancava un quarto d'ora alle due di notte quando la terra ha cominciato a tremare. La scossa più forte, alla quale ne sono seguite altre di assestamento, ha raggiunto il livello 7,6 della scala Richter.

A PAGINA 11


BENI DI BATASIOLO
Barolo
annata 1995
"La prima delle quattro annate eccellenti di fine secolo"
Fraz. Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130
Tel. 0173.50131
Fax 0173.509258

Il Segretario rilancia il ruolo dell'Onu mentre i caschi blu sbarcano sull'isola

Commando del contingente di pace hanno preso possesso dell'aeroporto di Dili L'Indonesia collabora

Soldati australiani sorvegliano l'ingresso dell'aeroporto di Dili da una postazione armata con una mitragliatrice pesante

«Timor, lezione per il mondo»

Annan: colpiremo i tiranni ovunque

Andrea di Robilant
corrispondente a WASHINGTON

L'Onu deve ormai abbracciare con piena convinzione una politica interventista se vuole davvero assicurare «la sicurezza degli uomini» nel mondo. Kofi Annan ha inaugurato l'Assemblea generale delle Nazioni Unite con questo forte appello all'azione mentre a Timor Est sbarcavano senza incidenti i primi scaglioni della forza internazionale guidata dall'Australia.

Le popolazioni civili sono sempre di più vittime innocenti di conflitti etnici e religiosi, ha ricordato il segretario generale. E la protezione di quelle popolazioni in giro per il mondo è la sfida più grande che le Nazioni Unite si trovano oggi a dover affrontare. «Un mondo globale richiede un impegno globale. L'interesse collettivo coincide sempre di più con l'interesse nazionale».

Annan considera l'intervento a Timor Est un precedente importante, che apre la strada ad una politica più attiva da parte dell'Onu. Al contrario della crisi in Kosovo, durante la quale le Nazioni Unite vennero emarginate, il Consiglio di sicurezza è riuscito ad approvare rapidamente la missione. Persino la Cina, la potenza tradizionalmente più ostile all'invio di forze internazionali con un mandato dell'Onu, questa volta si è schierata a favore.

Una politica più interventista da parte dell'Onu, ha spiegato Annan, avrà l'effetto di un forte deterrente. «Se gli stati portati a compiere azioni criminali sanno che le frontiere non rappresentano più una difesa assoluta, se sanno che il Consiglio di sicurezza agirà per impedire crimini contro l'umanità, diventeranno finalmente consapevoli che la loro sovranità non garantisce più la loro impunità».

Dalla fine della Guerra fredda si è andata rafforzando l'idea che la violazione della sovranità nazionale a scopi umanitari sia legittima, faccia ormai parte del diritto internazionale. Ma molti si chiedono se l'intervento a Timor Est costituisca davvero una conferma di questo principio. Le Nazioni Unite non hanno mai riconosciuto l'annessione di Timor Est da parte dell'Indonesia, per cui lo sbarco della forza internazionale in realtà non viola la sovranità indonesiana (la viola solo agli occhi di Giakarta).

Il contrasto con la situazione in Kosovo non potrebbe essere più marcato. Lì si trattava di una provincia nei confini della Repubblica jugoslava. E in quel caso la comunità internazionale si dimostrò incapace di raggiungere un consenso a favore di un intervento in difesa dei kosovari. Anzi, il contrasto impedì un'azione dell'Onu.

Il caso di Timor Est, insomma, risolve la questione centrale: le Nazioni Unite sono disposte ad intervenire in violazione della sovranità di una stato? Se sarà necessario chiedere di volta in volta il via libera dello stato sovrano prima di intervenire, dicono molti giuristi, il Consiglio di sicurezza rimarrà di fatto ostaggio del governo che è spesso il carnefice.

Ieri a Dili sono sbarcati i primi mille soldati della forza di 7300 uomini che sarà dispiegata a Timor Est. L'operazione è cominciata all'alba di lunedì. Commando australiani, neozelandesi e britannici hanno preso il controllo dell'aeroporto e del porto di Dili, una città abbandonata che in certe zone è ridotta a un cumulo di rovine fumanti. I grandi Hercules da trasporto hanno cominciato ad atterrare ogni venti minuti. Se tutto procederà senza incidenti i capi militari prevedono di avere sul terreno già 2300 uomini entro l'alba di martedì. Sono anche arrivati i primi marines americani.

Il generale australiano Peter Cosgrove, comandante della forza internazionale, ha detto che l'esercito indonesiano ha facilitato le prime operazioni «e questo è un segno molto positivo per il futuro della missione». Ma la situazione rimane incerta, piena di insidie. L'ostilità dell'Indonesia alla presenza della forza internazionale a Timor Est è intensa. E a Giakarta il generale Bambang Yudhoyono ha denunciato «un complotto internazionale» per processare autorità indonesiane per crimini contro l'umanità.

Uck-Kfor, accordo firmato

PRISTINA. L'esercito di liberazione del Kosovo, l'Uck, e la Kfor hanno firmato ieri sera alle 21,30 un accordo per la trasformazione dell'Uck in un corpo di protezione civile. L' hanno reso noto fonti dell'Uck. La firma è stata confermata anche da fonti ufficiali della Kfor. Secondo la Kfor a Pristina, è deciso che il nuovo organismo si chiamerà «Kosovo Protection Corps» (corpo di protezione del Kosovo), al posto del semplice «Kosovo Corps» previsto in un primo momento. Nell'accordo è rimasto invariato il numero delle armi a disposizione che resta di 200 da destinare unicamente alla difesa dei comandanti. L'accordo è stato firmato dall'ex comandante generale dell'Uck, Agim Ceku, e dal comandante della Kfor, sir Mike Jackson. L'intesa è stata accettata con una firma anche dal leader politico dell'Uck, Hashim Thaqi. [Ansa]

L'epicentro del sisma vicino a Taipei

Trema la terra a Taiwan morti e feriti nella notte

La scossa più forte (7,6 gradi Richter) ha fatto crollare numerose case e ponti

TAIPEI

Un violentissimo terremoto ha colpito ieri l'isola di Taiwan. Il sisma, che ha avuto un'intensità di 7,6 gradi della scala aperta Richter, si è verificato in piena notte intorno all'1.45 (ora locale) e ha avuto come epicentro i 150 chilometri a Sudovest di Taipei. Si tratta della scossa più violenta che abbia colpito Taiwan durante questo secolo e ha provocato ingenti danni materiali a immobili e infrastrutture.

Linee telefoniche ed energia elettrica sono mancate in diverse zone dell'isola. Auto della polizia e ambulanze hanno iniziato a circolare per la città a sirene spiegate. Moltissima gente è scesa in strada e, vista l'intensità del sisma, si teme che sotto le macerie vi siano numerose vittime.

Secondo la radio di Stato, un albergo di dodici piani è parzialmente crollato. Il nome dell'albergo non è stato reso noto ma si sa che si trovava vicino alla stazione di Sungshan e che si sono sbriciolati i sette piani superiori. «C'è anche un allarme per un possibile tsunami, un maremoto. Ci sono allarmi per Taiwan, Giappone, Filippine, Yap, Guam e Palau», ha detto John Bellini, geofisico del Centro Informazione per i terremoti.

La città più colpita sembrerebbe essere quella di Taichung, come riportato da alcune emittenti radio. Il sindaco di Taichung, Liao Yunglai ha dichiarato: «È stato uno dei terremoti più forti che abbia sentito nella mia vita. Numerosi edifici sono crollati e ci sono danni alle strade e alle infrastrutture».

Taiwan, colpita dal sisma

Testimoni a Taipei hanno riferito di una serie di scosse di «replica», di edifici crollati e di gente che si è riversata in strada per la paura. Misure d'emergenza sono state prese in diverse città dell'isola. Il terremoto è infatti stato seguito sedici minuti più tardi da una scossa di assestamento di intensità pari a 5,9 gradi della scala Richter. L'istituto geologico statunitense ha definito il sisma che ha colpito Taiwan «grande e potenzialmente dannoso». Secondo invece la rete nazionale francese di sorveglianza sismica a Strasburgo, la scossa più forte avrebbe raggiunto addirittura la magnitudo di 8.1 sulla scala Richter.

Nelle prime immagini trasmesse dall'emittente televisiva «Cnn» si sono visti gruppi di persone scese in strada ancora in pigiama e blocchi macerie da cui provenivano implorazioni d'aiuto, mentre i primi soccorritori facevano il possibile per liberare quanti erano rimasti intrappolati. Il ministro dell'Informazione di Taiwan ha annunciato che almeno cinque persone sono rimaste uccise, e oltre 20 sono intrappolate in edifici crollati. Un testimone ha raccontato che tre edifici sono crollati nella capitale Taipei: questo lascia ipotizzare che il bilancio delle vittime possa essere più pesante dei cinque morti annunciati. Secondo testimonianze di residenti della città, tra gli edifici crollati vi sono anche due scuole, e vi sarebbero prsone intrappolate sotto le macerie di una di queste. [Ansa]

DAEWOO

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000*** *Prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa

Bella apparenza e design inconfondibile, ma anche ricchezza di contenuti. Lanos ha un motore pronto e brillante (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV per la versione SX) protetto da antifurto immobilizer. È sicura grazie ai paraurti ad assorbimento d'urto ed alla barra laterale anti-intrusione alle portiere. È spaziosa, confortevole e con il sedile posteriore sdoppiato 60:40 anche molto funzionale. Inoltre, come ogni auto Daewoo, è coperta da garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P). OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo Numero Verde 800-011943 oppure: www.daewoomotor.it

DAEWOO VI RICORDA DI ALLACCIARE SEMPRE LE CINTURE DI SICUREZZA BUON VIAGGIO

Migliore del previsto il rapporto deficit-Pil '99. L'Istat: ad agosto inflazione +1,7%

Sul costo della vita continua a pesare la serie di rincari del pieno di benzina

Vanni Cornero

ROMA

Per quest'anno si marcia a rilento, ma nel 2000 la ripresa economica italiana decollerà. E sarà davvero un bel decollo se il Pil realizzerà un incremento doppio rispetto al '99, passando dall'1,2 al 2,4 per cento, mentre il rapporto tra deficit e Pil scenderà dal 1,4 all'1,6 per cento. Le previsioni, anticipate dall'Ansa, sono del Fondo monetario internazionale, che domani renderà pubblico il suo «World Economic outlook '99», il documento che esamina, nel suo complesso e Paese per Paese, l'andamento dell'economia mondiale.

Così in Italia, per gli analisti del Fmi, l'anno in corso si chiuderà tra luci ed ombre: la crescita del Prodotto interno lordo non andrà oltre l'1,2 per cento, quindi ancor meno dello già stiracchiato 1,5 preventivato ad aprile. Inoltre l'inflazione dà qualche colpo di coda, pur restando sotto controllo e le stime sui dodici mesi salgono dall'1,3 all'1,5 per cento, aumento in parte dovuto ai primi segnali di ripresa, ma in modo più pesante alla crescita dei prezzi petroliferi.

Sul fronte delle notizie positive, invece, c'è da registrare come il boom dell'entrate fiscali e il rigore della finanza pubblica abbiano allontanato il rischio di sfiorare quel 3 per cento fissato dagli accordi di Maastricht come tetto massimo del rapporto tra deficit e Pil. Questa proporzione è in discesa: dal 2,7 per cento messo in conto la primavera scorsa al 2,4 stimato ora dal Fondo, che potrebbe andare ancor meglio, visto che i responsabili europei del Fmi azzardano, seppur nel puro campo delle ipotesi, un possibile risultato finale al 2,2 per cento.

Ma sarà nel Duemila che l'orizzonte tornerà a rasserenarsi con decisione: il Fondo conferma la crescita del Pil italiano al 2,4 per cento, ma abbassa drasticamente quelle sul deficit dal 2,5 all'1,6 per cento, mentre l'inflazione salirà oltre il decimale di punto, fissandosi all'1,6 per cento.

E, parlando d'inflazione, il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, a commento del dato definitivo di agosto calcolato dall'Istat all'1,7 per cento, pari a quello di luglio, ha detto che l'andamento del costo della vita «va sempre guardato con spirito vigilante», ma, ha aggiunto il premier: «non sembra che l'inflazione una collocazione allarmante: siamo attestati all'1,7 per cento una rilevantissima influenza avuta dall'aumento del costo del petrolio, mentre i fattori strutturali sono tenuti sotto controllo».

Un problema, quello del caropetrolio, evidenziato ieri da un nuovo aumento di prezzo dei carburanti, a deciderlo è stata la Shell, che ha ritoccato verso l'alto di 5 lire al litro i listini dei suoi distributori, portando la benzina super a 2040 lire al litro e il gasolio a 1555 lire.

Tornando ai dati sul della vita durante il mese di agosto le variazioni più significative rispetto a luglio sono state il +0,4 per cento dei trasporti, che appunto hanno risentito degli aumenti sui carburanti bilanciati in parte dai tagli alle tariffe telefoniche che hanno fatto segnare un calo dello 0,5 per cento al capitolo comunicazioni. In calo anche la voce prodotti alimentari a causa di fattori stagionali, visto che in estate il prezzo di frutta e verdura fresche scende. Parlando di aumenti tendenziali, quindi nel confronto con l'agosto '98, quelli più elevati si sono registrati alla voce alberghi, ristoranti e pubblici esercizi, con una crescita del 2,7 per cento, seguiti dai trasporti, aumentati del 2,6 per cento, e dalle spese per la salute, rincarate del 2,5 per cento. Si conferma in discesa l'incidenza di base annua delle comunicazioni la cui è stata di -2,4 per cento sull'agosto dell'anno scorso.

L'Fmi alza i voti all'Italia

Ma la vera ripresa sarà nel Duemila

TELECOM

Tecnost esamina il riassetto

IVREA. Il consiglio di amministrazione della Tecnost si riunirà il 9 ottobre «per deliberare in ordine al riassetto del gruppo». Nei mesi scorsi si è più volte parlato delle forme di integrazione tra Telecom e la Tecnost, società attraverso cui è stata conquista da Olivetti. Nel primo semestre del 1999, secondo quanto diffuso ieri, Tecnost ha fatto registrare un risultato consolidato prima delle imposte negativo per 457,2 miliardi di lire (positivo per 12,9 miliardi al 30 giugno '98). L'indebitamento finanziario netto del gruppo è pari a 28.825,7 miliardi (liquidità di 147,1 miliardi al 31 dicembre '98). I ricavi ammontati a 69,2 miliardi (+18,5%). Gli oneri e gli interessi per l'opas, offerta pubblica di acquisto e scambio, su Telecom ammontano a 470 miliardi.

Contratto per 1,5 milioni di lavoratori

Accordo del commercio part-time a 76.000 lire

Al bancone arriva anche il «job sharing» uno stesso posto diviso tra 2 o 3 familiari

ROMA

E' stato raggiunto l'accordo tra Confcommercio e sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs per il del contratto di lavoro del settore del terziario (che comprende commercio, distribuzione e servizi). I lavoratori impiegati nelle attività del commercio sono in totale un milione e mezzo. Il nuovo contratto l'incremento salariale è di 76.000 lire al mese per 14 mensilità. La prima tranche di 40.000 lire da settembre (oltre a 120.000 lire di «una tantum» uguale per tutti a copertura della carenza contrattuale di otto mesi); la seconda tranche a luglio 2000. E' prevista una riduzione dell'orario di lavoro attraverso l'incremento delle ore di permessi retribuiti 45 e 70 minuti, secondo una modulazione di ore lavoro in relazione alle settimane lavorate). Prevista inoltre l'istituzione di una banca delle ore (il credito accumulato potrà essere retribuito o riscosso permessi).

Gianni Bille

PART-TIME. Il contratto minimo passa da 12 a 16 ore settimanali e la maggiorazione retributiva del lavoro supplementare passa dal 27% al 35%. Il nuovo regime prevede inoltre un tratto 8 ore settimanali per la sola giornata di sabato di cui possono usufruire gli studenti-lavoratori e i lavoratori part-time presso altre aziende.

. Il genitore (madre o padre) potrà chiedere il passaggio al part time nei primi 3 anni vita del bambino, per poi tornare al regime full time.

APPRENDISTATO. Prevede l'estensione dell'inquadramento degli apprendisti dal 2 o al 6 o livello; in regime di apprendistato possono essere assunti anche diplomati e laureati, la durata del contratto va da 12 a 36 si. Il programma di formazione sarà calibrato al titolo di studio e dovrà essere certificata la formazione svolta all'esterno dell'azienda. L'azienda potrà procedere a nuove assunzioni di apprendisti se avranno confermato al lavoro il 60% degli apprendisti già impiegati.

. E' previsto l'insediamento di Commissioni paritetiche territoriali per la conciliazione e l'arbitrato nelle vertenze di lavoro, evitando il passaggio dal pretore.

JOB . Sarà possibile il lavoro ripartito che prevede l'alternanza di due o più lavoratori (spesso appartenenti allo stesso nucleo familiare) in un'unica attività. Per i quadri è prevista un'indennità di funzione di 100.000 lire mensili da gennaio 2000 e la formazione a totale carico dell'azienda se è questa a richiederlo. Infine, il dipendente potrà usufruire di aspettativa non retribuita fino a 6 mesi per motivi familiari. (r. e. s.)

Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani

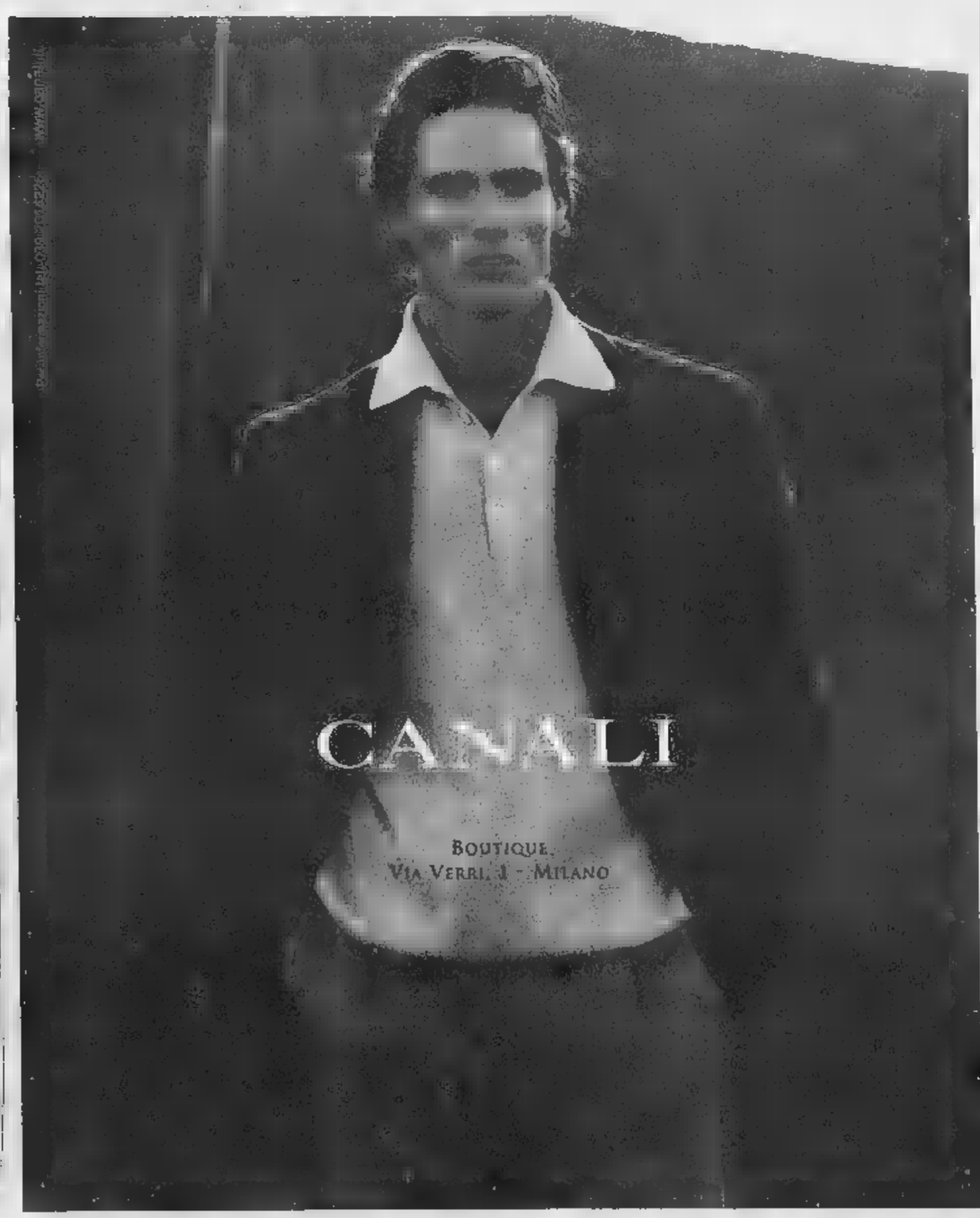
venti settembre
millenovecentonovantanove
per il nuovo millennio

che storicamente hanno
continuano tuttora a
diritti
umani e
società, il
di felicità al maggior
numero possibile

Benso di
1870

da Villa "Il Vascello" in Roma

Il Gran Maestro
Gustavo Raffi



fai sapere a casa
che sei atterrato a N.Y.
poi registrati un appunto - mai 3 minuti -
mai più volare Turbolent Airlines.
MOTOROLA
TIMEPORT
tri-band
TIMEPORT
MOTOROLA

www.renault.it

Più Monovolume ai tuoi capelli.

Una ventata di novità per i vostri capelli.
È arrivata Twingo Helios con l'esclusivo
tetto apribile elettrico full-space:
una nuova formula naturale che penetra
attivamente nel capello e lo libera.
Non solo: Twingo Helios porta aria nuova
anche nelle altre dotazioni di serie.
Più sicurezza, con l'airbag lato passeggero
(oltre al lato guida).
Più morbidezza, con le sellerie
in velluto. Più fresco,
grazie al climatizzatore.
Una sola raccomandazione:
attenti ai colpi d'aria.

L. 16.900.000* €8.728,12*
Con tetto apribile full-space,
doppio airbag,
servosterzo e climatizzatore.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault. Chiavi in mano. IPT esclusa. Offerta valida al 31/10/99.

Renault Twingo hélios Monovolume, multiariosa.

RENAULT

Renault sono sulle Pagine Gialle.
e sulla Finestrella del Grappolo

RENAULT elf: I Concessionari Renault vi offrono i lubrificanti elf.

PRIMA
AUTO AL [illegible]
CON FRENO [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
"ANTI-PANIC".

PRIMA
NELLA SUA CLASSE
CON MULTISTABILITY
SYSTEM
SULLE 4 RUOTE.

PRIMA
[illegible] LITRI AL MONDO
CON CAMBIO CVT
HYPERTRONIC AUTOMATICO
E SEQUENZIALE A 6 MARCE.

PRIMERA MARK 3.
PRIMA DI LEI, NESSUNA.

NUOVO MOTORE 1,8 16V A FASATURA VARIABILE
FARI ALLO XENON AUTOREGOLANTI
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
AIRBAG ANTERIORI E LATERALI
DOPPIA CHIAVE CON "AUDIO MEMORY"

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

PROVATELA PER PRIMI DAI CONCESSIONARI NISSAN SABATO 35 E DOMENICA 36 SETTEMBRE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

CONCESSIONARIA UNICA PER IL CANAVESE

TEAM CAR

S.S. LAGO DI VIVERONE, 2 - BUROLO D'IVREA (TO) - Tel. 0125.675959 - Fax 0125.675960

I NOSTRI AUTORIZZATI:

OFFICINA **F.LLI FOTI**
ST. VALPERGA, 75 - SALASSA (TO) - Tel. 0124.36639
CARROZZERIA - VENDITA

[illegible] AUTO
VIA S. ROCCO, 9 - QUASSOLO (TO) - Tel. 0125.750378
OFFICINA - CARROZZERIA

SOLLO & C.
C. TORINO, 100 (S.S. 26) - CALUSO (TO) 011.9896476

www.nissan.it

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

Passerella di politici nello stabilimento occupato: ieri Nesi, oggi Bertinotti

Op, la battaglia si sposta a Roma

Chiesto l'intervento Olivetti

Mauro Revello
SCARMAGNO

«Si possono salvare i posti di lavoro, ma sarà difficile mantenere l'unitarietà dell'azienda». Non lascia spazio alle illusioni Nerio Nesi, parlamentare comunista, presidente della commis[redacted] Industria della Camera. Ieri pomeriggio - accompagnato dal segretario di federazione Stefano Barbieri, dal consigliere regionale Pino Ghezzi e dall'assessore provinciale Barbara Tibaldi - è tornato a Scarmagno, per incontrare i lavoratori che da giovedì scorso occupano la Op Computers.

Ha parlato di «sconfitta», di «tradimento della sto[redacted] industriale della Olivetti» e delle responsabilità dell'azienda «che oggi, ignobilmente, ne porta il nome». Ma ha anche cercato di sgombrare il campo da possibili equivoci. «Ci sono 3 imprenditori che hanno dichiarato il proprio interesse alla fabbrica e al territorio. Ma [redacted] 3 settori diversi. Per questo non voglio illudere nessuno, quando [redacted] si chiede se ci sono spazi per un polo tecnologico nella zona».

Chi siano queste cordate ormai è noto. La più quotata [redacted] quella dell'imprenditore padovano Fulchir, appena dietro un altro industriale veneto, Berti, e l'emiliana Olidata. Le loro proposte saranno al centro dell'attenzione nel vertice in programma giovedì, a Palazzo Chigi. A Scarmagno potrebbero anche approdare tutte e tre, con l'assorbimento di gran parte degli attuali dipendenti.

Non uno «spezzatino», ma la diversificazione sembra [redacted] il futuro dello stabilimento. La Fiom Cgil [redacted] sempre sostenuto la propria indisponibilità a mettere in discussione i «punti fermi» della vertenza: il rifiuto dello spezzettamento e le garanzie occupazionali per tutti i dipendenti. Nessuno, però, potrebbe oggi ipotizzare l'arrivo di un imprenditore che rilevi tutto il pacchetto Op.

«L'obiettivo primario resta l'occupazione - puntualizza Laura Spezia, segretaria della Fiom [redacted] Ivrea, dopo l'intervento di Nesi -. Obiettivo che non può, comunque, essere slegato dalla questione industriale». Via libera, quindi, ad [redacted] nucleo forte che - con il marchio Olivetti, messo a disposizione dal patrimonio fallimentare - produca pc, e [redacted] al quale possa nascere una diversificazione purchè nell'ambito [redacted] un polo informatico. «Ma ogni valutazione - aggiunge Spezia - si potrà fare soltanto dopo aver visto proposte e piani industriali».

L'appuntamento è per giovedì, al tavolo del Governo. Sindacati e istituzioni chiedono [redacted] gran voce che venga convocata anche la Olivetti. Ieri Nesi ne ha richiamato le responsabilità. «Non si può dire di aver 100 m[redacted] miliardi a disposizione per la scalata alla Telecom, e non averne una quantità modestissima per un'azienda che faceva parte, e per certi versi lo è ancora, dell'Olivetti». L'assessore Tibaldi aggiunge: «Olivetti è proprietaria dell'area e, soprattutto, del marchio. Impossibile che non venga coinvolta».

A Scarmagno, intanto, l'occupazione dello stabilimento prosegue. Si organizzano le «trasferte», una delegazione oggi andrà al Consiglio regionale. Soprattutto, però, si raccolgono le adesioni per formare i pullman che, mercoledì notte, partiranno per Roma. Finora sono [redacted]irca 150 i lavoratori che hanno dato la propria disponibilità.

Non mancano gli intoppi, dal momento che Olivetti tollera, ma di certo non gradisce l'occupazione. Venerdì scorso il camion del Comune di Ivrea era stato bloccato dai sorveglianti ai cancelli, mentre entrava per portare il palco su cui fare dibattiti, concerti [redacted] spettacoli. Soltanto [redacted] una «forzatura», peraltro autorizzata dal sindaco Fiorenzo Grijuela, il mezzo era riuscito ad entrare. All'uscita, però, gli operai sono stati fermati e identificati dai carabinieri. «Ma non mi risulta ci siano state conseguenze» dice il primo cittadino.

Per domani, alle 11, è atteso il leader [redacted] Rifondazione comunista, Fau[redacted] Bertinotti. I Ds di Ivrea stigmatizzano l'intera operazione che aveva portato alla vendita di Op da parte della Olivetti, e non risparmiano accu[redacted] al Governo (con il ministro diessino Bersani) che, «con non poca sottovalutazione del caso, si era fatto incautamente garante». An auspica che piena luce su quanto è successo venga fatta almeno dalla Procura, alla quale si erano rivolti i lavoratori con un esposto.

A PONT

Liri, appello degli operai

PONT. Appello degli operai della Liri ai cittadini: «Per noi quell'azienda è una seconda casa e non soltanto un posto di lavoro. Siamo stupiti dell'atteggiamento dei nostri concittadini che si sono schierati contro l'inceneritore. Quella caldaia per noi va fatta funzionare, significa miglior combusione e minor inquinamento». L'appello dei lavoratori è contenuto [redacted] un volantino affisso in questi giorni nella cittadina canavesana. Aggiungono i firmatari: «La lotta intorno all'inceneritore altro non è che una strumentalizzazione politica: sappiamo che nella zona ci sono tante altre aziende che inquinano davvero, ma nessuno ne parla». Giovedì, intanto, [redacted] atteso un pronunciamento del ministero dell'Ambiente: da Roma si attende di conoscere il parere di tecnici e politici sul futuro dell'impianto.

I diessini di Ivrea criticano il governo «Bersani garante dell'operazione ha sottovalutato la crisi della fabbrica»

Lavoratori dell'ex Op in una delle ultime manifestazioni a Torino

A Valperga

Ex presidente Croce Bianca nella bufera

VALPERGA

Mesi di veleni, esposti, denunce. Un clima iniziato agli inizi dell'anno e da cui, oggi, i volontari dell'associazione della Croce Bianca di Valperga vogliono [redacted].

Un clima, raccontano, che si [redacted] formato dopo i contrasti col vecchio presidente, Carlo Ocelli, che poi si è dimesso e che, in seguito, è stato addirittura radiato da chi ora è a capo del gruppo. «Una situazione che si era fatta sempre più insostenibi[redacted] - sbotta il vice presidente, Carmelo Galati - che ci aveva fatto perdere molto in termini di immagine». Ma cosa è successo? «C'era[redacted] dei debiti, la [redacted]stra associazione riceveva di continuo telefonate da gente a cui dovevamo dei pagamenti, c'erano a nostro avviso fatture gonfiate e illecite: così abbiamo presentato un esposto alla Guardia di Finanza prima e alla Procura di Ivrea poi», spiega il presidente, Giovanni Alemandi.

Il colpevole di tutto? «Secondo quello che siamo riusciti a riscostruire, Carlo Ocelli. E' stato per vent'anni a capo del nostro gruppo e poi lo abbiamo allontanato: prima con le nuove elezioni del direttivo, infine radiandolo dall'associazione. Tutti devono sapere che Ocelli ora non fa più parte della Croce Bianca», conclude Galati.

Per l'ex presidente parla il suo avvocato, Mauro Bianchetti al quale ha affidato l'incarico di seguire tutto l'iter che lo riguarda: «Sì, ci sono stati dei contrasti con l'attuale direttivo, questo è innegabile - spiega Bianchetti -, ma so per certo che il mio cliente non è mai stato convocato in Procura per un interrogatorio e non gli è mai stato contestato alcun illecito penale». [gp.mag.]

IN BREVE

RIVAROLO, OBIETTIVO 2. L'assessore regionale Franco Botta interviene sulla polemica che una sessantina di sindaci dell'Alto Canavese hanno sollevato dopo essere stati esclusi dalle aree «Obiettivo 2», quelle a declino industriale. «La Regione ha messo a disposizione anche per loro dei fondi - spiega -: verranno presi dai 400 miliardi destinati a quei Comuni che sono stati inseriti nelle aree di sostegno transitorio, il «Phasing out». Non vedo il motivo di tanta preoccupazione».

PAVONE, SCUOLA. Inizia nelle prossime settimane in tutte le scuole del circolo didattico di Pavone il ciclo di laboratori dal titolo: «Chi ha stoffa, gioca con l'arte». E' un'iniziativa promossa in collaborazione con la Società canavesana servizi e che punta al riutilizzo dei vecchi tessuti: ad esempio alcune composizioni realizzate con la stoffa dagli alunni potranno essere utilizzate come logo per locandine che promuovono la raccolta di vecchi indumenti. I laboratori coinvolgono circa 400 alunni.

MONTANARO, [redacted] Due assessori in più, a Montanaro, nella giunta del sindaco Riccardino Massa. Grazie a una legge recentemente entrata in vigore, il primo cittadino ha potuto affidare a Giovanni Toniale l'incarico di occuparsi specificamente di quanto attiene alle problematiche della terza età (casa di riposo, assistenza domiciliare...); Dino Ferro, invece, avrà responsabilità nel settore lavori pubblici e viabilità.

IVREA, [redacted] si terrà giovedì 23, con inizio alle 9.30, alla sede dell'Associazione Industriali del Canavese di corso Nigra a Ivrea, il seminario «I servizi finanziari per lo sviluppo delle piccole e medie imprese». A organizzarlo è il Comitato Piccola Industria del Canavese, presieduto da Gianbattista Giudici. Intervengono all'incontro l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto Fratin, il direttore del settore Industria della Regione Vito Valsania, il dirigente della Finpiemonte Roberto Guazzetti e il direttore dell'Unionfidi Gianni Ricciardi.

DOVE & QUANDO

CANTOVIVO. Lo storico gruppo folk, fondato nel 1974 e da sempre guidato da Alberto Cesa, è in concerto alle 21.30 a Pont Canavese per presentare il suo repertorio di canzoni popolari e di lotta tratte dalla tradizione piemontese, italiana, occitana [redacted] diversi paesi europei.

I NOSTRI [redacted] Alle 21, nel salone comunale [redacted] Feletto, lo storico e letterato Angelo Paviolo conduce un incontro dedicato alle «Lettere dei nostri immigrati».

ROCK PIEMONTESE. Ritornano in Canavese i Farinel dla Brigna, gruppo astigiano noto per il suo rock goliardico e scanzonato, che fa abbondante uso della lingua piemontese. Sono in concerto, alle 21.30, nel padiglione della Serra, allestito nell'area mercatale di Borgofranco.

[redacted] **IN PIAZZA.** Nel pomeriggio di oggi, nella piazza [redacted] Scarmagno, «giochi sotto il campanile per grandi e piccini».

CENA DEL PESCE. Si concludono, a San Giusto, i festeggiamenti «della Contrada» con una cena a base di pesce al padiglione di piazza Vittorio Veneto. La musica è offerta dalla Discomobile sangiustese. Partecipa Lo[redacted] Marc, [redacted]» di Radio Alfa.

SULLA VIA FRANCIGENA. A margine del secondo Festival musicale della Via Francigena, l'Azienda Turistica Locale del Canavese propone, sabato porossimo, la seconda «passeggiata guidata sulla Via Francigena», sul percorso Settimo Vittone-Carema. Prenotazioni obbligatorie entro oggi allo 0125.616131 dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo. Il costo è di 42 mila lire per gli adulti e 38 mila per i ragazzi fino a 14 anni.

FRENZY
DANCING IVREA
Via Gobetti - Tel. 0125 230064
MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE
Ballo Liscio con Tony D'Aloia
RITAGLIA IL COUPON, VALE COME OMAGGIO PER L'INGRESSO

Società di [redacted] consulenza, plurimarca [redacted] settore informatico bancario, per potenziare la propria struttura ricerca
TECNICI SISTEMISTI
per installazione software, presso clientela già acquisita, sul territorio Piemonte-Valle d'Aosta con priorità sulle zone Biella e provincia, Novara e provincia, Ivrea e Canavese, provincia Sud Torino
Si richiede età 21-30 [redacted] ottima [redacted] scenza ambiente PC, S.O. Win95/NT e reti Microsoft, buona predisposizione ai [redacted], massima serietà morale e professionale, auto propria
Si offre lavoro autonomo qualificante, formazione, retribuzione interessante, rimborso [redacted], no rappresentanza, no vendita.
Telefonare il mercoledì ed il venerdì al numero 0141.353536

LA STAMPA

Honda Civic con ABS [redacted] doppio airbag di [redacted] tutte [redacted] versioni, da L. 22.900.000*.
Il [redacted] è compreso [redacted].

In più, fino [redacted] L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0°.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed [redacted]. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere [redacted] più puro piacere di guida e [redacted] prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, [redacted] porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta [redacted] carattere. Carattere Civic, naturalmente.

E' un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino al 30 settembre.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. [redacted] (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. [redacted] (Euro 7.746,85). [redacted] mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese [redacted] L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617555

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705-5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636620
[redacted] **che** [redacted]
[redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

Omaggio di Uto Ughi

DA non perdere. Uto Ughi esorta i giovani, e non solo, a conoscere la musica colta. E l'invito è concreto, non retorico. Tanti [redacted] i motivi che solitamente relegano la musica classica in un olimpo irraggiungibile: i prezzi dei concerti, la poca visibilità sui media, l'idea radicata che appartenga a un'élite di censo e di età e forse soprattutto la non conoscenza degli autori e della loro musica. Proprio per far conoscere a un maggior numero di persone e in particolare ai giovani il patrimonio musicale che ci portiamo dietro il celebre violoncellista ha ideato la rassegna musicale **Omaggio a Roma** che prevede una serie [redacted] concerti gratis con la collaborazione del Comune, della Provincia e della Regione e di sponsor quali la Banca di Roma e il gruppo Ericsson. Domani alle 20.30 nella chiesa di Santa Sabina all'Aventino debutta la nuova orchestra con i giovani dei Conservatori insieme al Coro giovanile San Filippo. Direttore Pierluigi Urbini. Programma: musica sacra di autori diversi e tre Sinfonie giovanili di Mozart (K 16, 19, 22). Il 24 alle 20.30 all'Aula Magna dell'Università musiche di Haydn Dvorak e Mendelssohn con l'Orchestra da Camera di Praga con Asier Polo. Musiche di Haydn e Rossini con il soprano Eteri Lamoris e il tenore Paul Groves e l'Orchestra Reale Baltica il 26 alle 21 in Santa Maria sopra Minerva. Chiudono la rassegna i Filarmonici di Roma, diretti da Uto Ughi, che sarà anche solista insieme a Maryse Regard il 29 alle 21 all'Ara Coeli. Inf.: 0632111766/3211490, oppure 0649910175.

(Rossella Fabiani)

[redacted]

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento Idraulico [redacted]
[redacted]
[redacted]
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
[redacted] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/1. L'Acc. degli Artefatti presenta **[redacted] morte. Variazioni per una motomorfosi** Alle 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede solo [redacted] spettatori e quindi indispensabile la prenotazione allo 065690475

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Dal 27 settembre Teresa Dossi in **Il gatto nel corpo [redacted] scotta.** Regia di L. Guercini (prima)

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5. Giovedì 23 spettacolo di cabaret [redacted] inaugurale stagione 1999-2000. Alle 21.30

AMERICAN MOTOR SHOW 0654220062 Viale dell'industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì Riposo

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba 24 [redacted] **[redacted] commedia** incontri con il teatro brillante diretti da S. Ammirata

ARGENTINA 0668804601/7 l.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre i posti invenduti [redacted] a disposizione del pubblico. Ufficio abbonamenti tel. [redacted]. Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma

[redacted] WERTUMNUS 068185086 via Valdinievole, 91. Sono aperte le iscrizioni per tutto il [redacted] di settembre per i corsi di educazione del corpo e della voce, dizione e recitazione

CENTRO [redacted] [redacted]. Assessorato alle politiche culturali Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte [redacted] "Scuola Teatro Totale per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e serali [redacted] lo al lavoro, ottobre. Info.: dalle 12 [redacted] 14 [redacted]

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO Info [redacted] 720[redacted]. L'Accademia Teatrale "Clan del 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

CENTRO STUDI IO SONO 066807800 via del Mascherino 46. [redacted] giovedì I Ching e Kabalah [redacted]. Conoscere se stessi attraverso lo studio compar[redacted] della [redacted] [redacted] occidentale. Ingresso gratuito. Alle 18.30

CLESIS ARTE [redacted] via Aveino 1 [redacted] iniziate le prove di ammissione al corso biennale di formazione professionale di recitazione e regia. Aperte le iscrizioni ai seminari

COMEDY & SOUND CAFÈ 065623271 v. Forsa n. 19/23 (Ostia). Ogni venerdì sabato e domenica Gli Amici di Oleha in **[redacted]... nonostante tutto** di Guido Mucelli. Regia di Claudio Aufieri. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Giovedì alle ore 21 **Il soldato spaccone** (prima) di Plauto regia di G. Portillo con F. Avaro, F. Giove, E. Liberto, S. Dionisi, [redacted] Simoni, A. Scalabrino, F. Giacomelli, C. Rabino, E.G. Bonacci. Domenica 3 ottobre [redacted] (prima) da Perrault. Regia di A. Di Francesco

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Lo [redacted] internazionale dell'attore "Pennis [redacted]" presenta **Interi** [redacted] regia e drammaturgia di Max Balasz [redacted] 21

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzoni, B. Roca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] [redacted] v. dei Filippini, 17/A. Sono aperte le iscrizioni per la nuova Accademia teatrale dell'Orologio. Bottegh[redacted]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamento stagione teatrale 199[redacted] W. Pirol e R. Santoro - V. Marsiglia - A. Steni - E. Beruschi - G. Impatato e P. Trampetti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal 28 settembre [redacted] **viaggio** di V. Franceschi, con Trestino Poggiani Franceschi [redacted]

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114-06[redacted]

[redacted] TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione [redacted] botteghino 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Abbonamenti stagione 1999-2000 - Speciale giovani - Shakespeariana - Solo Valle - [redacted] gli teatro - Non solo teatro. Orari botteghino 10-19 sabato 10-13. Info.: 800011616

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Sabato 16 ottobre la Comp. Teatrogruppo presenta "Un soffritto week end" (prima) divertissement in due atti di V. [redacted]. Regia dell'autore. Alle 21

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca** Info e pren. 0666432272 tutti i [redacted]

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Fino al 29 settembre tutti i giorni alle ore 21 la Comp. Teatrale di G. Barberi - Corsetti e la Comp. Bobby [redacted] & Margot presentano **F. di G. (Francesco Burattino di Dio)** di E. Carapezza e F. Timi. [redacted] gia di F. Timi. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi, R. Castelluzzo, G. Riggi, [redacted] Tarul [redacted] corsi [redacted] 4 ottobre. Per in[redacted]

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci 37. Stagione [redacted] 2000. I giganti [redacted] montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - [redacted] Moria - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Mac[redacted] [redacted] Info. e pren. tel. 066372294

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Per la rassegna "Che danza vuoi?" **Alla terra e non al cielo** balletto liberamente ispirato alla figura di Matilde di Canossa. Alle 21

I DITI [redacted] v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'insolita storia di donne** di G. Purpi. Alle 21

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Giovedì 23 **[redacted] di un castello** (prima) di F. Carena. Regia di R. Cavallo. C. e C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30

IL PALCOSCENICO 067851137 v. Giotto Pertetti 1[redacted]. Corsi per ragazzi aspiranti attori. Laboratorio teatrale permanente. Inizio 11 ottobre

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Il CRT è la fabbrica dell'attore presenta la Danza Italiana 1999 **...L'esatto punto di caduta della lacrima...** Musica di Gabaidulina, Ligeti, Dunsta ble, Lutoslawski. Alle 21

[redacted] DI ROMA [redacted] Lungotevere dei Papareschi. Oggi **Perang Under** [redacted] "Combattendo in entrata" antiche danze balinesi. Alle [redacted]. Giovedì 23 [redacted] di W. Shakespeare. Regia di C. Cecchi. Alle [redacted]

INSTABILE DELL'HUMOUR [redacted] v. Taro 14. Corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999-2000, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione [redacted]. Audizioni per attori e attrici comici. Tel [redacted]

L'ARTE DEL [redacted] [redacted] Urbana 107. Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della [redacted] [redacted] del [redacted] lo di palcoscenico, [redacted] analisi del testo, autoregia, [redacted], canto, improvvisazione

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio 82/A. Stagione teatrale 1999/2000 con i Favete Linguis, L. Di Mauro, Battaglia e Miseferi, [redacted] Cannata, L. Rossi, D. Verde, V. Chiarini, M. Aureli e Saint Just. Inizio spettacoli dal 5 ottobre

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai [redacted] diurni e serali A.A. [redacted] [redacted] ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. Venerdì 24 **Il trovatore** di G. Verdi. Alle 21. Aperta la campagna abbonamenti [redacted]. Orario botteghino ore 10.00-20.00

[redacted] 06[redacted] v. G. Genocchi, 15. Sabato 25 **Il regno del cartone** con [redacted] del Teatro - Teatro Figura Umbro di Perugia. Alle 16.30

PARIOLI SALA A Tel. 068088299 v. G. Borsi 20. Stagione teatrale 1999/2000 prosegue sino al 22 la campagna rinnovi per i vecchi abbonati. Per i nuovi abbonati dal 27. Dall'8 ottobre **Dio li fa e poi li accoppa** di e con G. Covatta

PICCOLO [redacted] 064466969 via Napoleone III, 4/E. Provini per attori 30/35enni. Lasciare numero telefonico alla segreteria

PRATI [redacted] v. degli Scipioni [redacted]. Dal 19 ottobre **L'[redacted] del diavolo** di Peppino De Filippo regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lena Mangano. [redacted] 21.00 (prima)

ROMA: [redacted] E [redacted] [redacted] v. Settecamini 11. Oggi in programma il recital [redacted] **[redacted]**. Alle 18.30

ROSSINI 066880277 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 [redacted] **L'uomo** (prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Palumi, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20. [redacted]

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora 1. Dal 21 ottobre "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato** [redacted] di Molière. Alle ore 21.00. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino 5. Iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini. Dal 5 ottobre **Pellegrino che venghi a Roma** di e con F. Fiorentini. Prenot. allo 065757488

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. Oggi **Gilgamesh** (prima) regia di B. Kheradmand con P. Bettini, E. Meghnagi, R. Keradman, M. [redacted] Lovino, R. Khalila, M. Francesconi, [redacted] Peruzzo, M. Piesco. Alle 21

S.I.A.S.A. 0335319685 v. C. Mirabello 25. Professione speaker. "L'arte di leggere e non solo". Corso di 10 lezioni

[redacted] 064200711 v. Sistina 129. Campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con M. [redacted] [redacted], S. Ferilli - V. Mastandrea - M. Mattioli, S. Marchini, M. Micheli, G. Jannuzzo. [redacted] no in vendita i biglietti spettacolo di M. Ranieri, E. Montesano. Rugantino. Botteghino 10.00-13.00/15.30-19.00

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini tel 065125531. Domani la Compagnia Teatrale "La Fenice" presenta **Non li mai troppo — Tardivo** regia di I. Conte. Alle 21

STANDARD STABILE DEL COMICO 0674406862 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala A. Il 23, 24 e 25 settembre alle ore 21 "Comix 3ª edizione nazionale dell'Oscar della commedia" sfida tra attori di teatro [redacted]. Il concorso si svolge con due serate eliminatorie e con la serata finale di sabato [redacted]. Audizioni attori per la compagnia stabile comica

[redacted] DE[redacted] [redacted] Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese dal 26 settembre al [redacted] ottobre tutte le domeniche [redacted] le ore 17.00 la Comp. Il Trovatore presenta **Pulcinella e la fortuna e Pantalone innamorato** di G. Sardarelli

TEATRO XX SECOLO 065881637 065861444 v. Garibaldi, 30. Dal 4 ottobre **Bamby per [redacted] amici** (prima) da L. Marineo con Mascia Musy. Regia di M. Martolini. Alle [redacted]

[redacted] [redacted] circonvallazione Gianicolense, 10. È aperta la campagna [redacted] per la stagione teatrale [redacted]. Per informazioni e prenotazione [redacted] lunedì al venerdì dalle 9-18. Tel [redacted]

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. Dal 30 settembre la Compagnia Stabile Attori e Tecnici presenta **Cuori palpitanti** [redacted] Informazioni prevendita Vittoria Card: orario botteghino 10-13 e 16-19. domenica chiuso

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Chiusura estiva

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Auditorio di via della Conciliazione. Mercoledì e giovedì Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21.

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA 0667611, via Trinità dei Monti 1. Mercoledì concerto di F. [redacted] (baritono), N. Lee (pianoforte), F. Salque (violoncello). Musiche di Berlioz, Gounod, Bizet, Debussy, Dutilleux, Massenet. Alle 21

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] [redacted] Flaminia 118. Gli abbonamenti della stagione 1999/2000 si possono sottoscrivere presso il botteghino [redacted] Teatro Olimpico (tel 063265991, orario continuato 10-18 dal [redacted] venerdì). Gli abbonamenti alle serie speciali presso la segreteria dell'Accademia (via Flaminia, 118)

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia 118. Lunedì 27 settembre riprendono, con frequenza bisettimanale, [redacted] di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Informazioni e [redacted] la Segreteria della Scuola dal [redacted] settembre, dalle 16 alle 19.30. Tel [redacted]

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062504005 lungotevere dei Tebaldi, 12. Sabato 25 concerto barocco del complesso "La Fenice" presso la chiesa S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 261). Musiche di Bach, Marcello, Rameau, Vivaldi. [redacted] Ingresso libero

[redacted] POLIFONICA [redacted] [redacted] - 0665745413 via B. Cairoli 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Ac[redacted]. Informazioni al numero 0635505481

[redacted] ROMANA DI MUSICA 068517880 via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni per i corsi per l'anno accademico 1999/2000

AMBASCIATA ARGENTINA 064873866 via Vittorio Veneto, 7. Mercoledì concerto del soprano S. Zanardi e del violoncellista J.A. Bosso. Alle 20. Ingresso libero

A.M.R. [redacted] MUSICALE ROMANA 06-6868441 Piazza dell'Oro. Mercoledì presso la Basilica di S. Giovanni Battista de Fiorentini. Alle 21. XXXII Festival Internazionale di Organo concerto di Stefano Innocenti (Olanda). Musiche di Frescobaldi, Bach, Haendel. Ingresso libero

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte [redacted] e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

ARCOM SCUOLA DI MUSICA 06678788[redacted] via delle Carrozze. Iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica [redacted]. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per [redacted]

ASS. CORO F.M. SARACENI v. Busiri Vici, 16/b tel [redacted]. Giovedì 23 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) "L'imitabil Genus Poetarum" recital di poeti e musiche polifoniche e per clarinetto con A. Celani. Coro F.M. Saraceni. Dir. [redacted] Agostini. Musiche di Monteverdi, Janequin, Agostino. [redacted] 21. Ingresso [redacted]

ISTITUTO [redacted] [redacted]. [redacted] so Cherubini (via Tiburtina, 364 - Il Coro polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per l'anno scolastico 1999/2000. Info [redacted] dal lun. al ven. dalle 10/13 e 16/19.30

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 0652357170 via Eschilo, 10. "Dalla parte dell'autore" 24 incontri per l'anno 1999/2000 a partire dal 24 settembre

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 066209836 via I. Giorgi, 48. Giovedì presso la Galleria D'Arte Acquario [redacted] Ignazio Giorgi, 48 concerto inaugura[redacted] solisti del Rome Festival: G. Amato, [redacted] Mara, F. Morbidelli. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven. Alle [redacted]

AUDITORIO SAN GIUSTO 0671545416 viale [redacted] Sabotino, 9. Sabato 25 Concerto lirico di F. [redacted], F. Macchini, G. Pera, W. Marelli, G. Marino. Musiche di Borodin, Donizetti, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi. Alle [redacted]. Ingresso gratuito

AULA MAGNA I.U.C. [redacted] Lungotevere Flaminio 50. [redacted] presso la IUC tutti i giorni escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il rinnovo delle tessere Mondo Universitario della Sapienza avrà luogo presso il Teatro Atene

[redacted] ITALIANO DI MUSICA ANTICA 066632065 Via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i [redacted] dalle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma "l'Oratorio di Natale" di J. S. [redacted]

[redacted] DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di ogni festività (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni tempo

GHIONE 066372295, via delle Fornaci 37. Giovedì 25 Euromusica presenta il concerto di A. Padova. Ipb: Musiche di Bach: variazioni Goldberg. Alle 21

[redacted] MUSIC 0665795117 Via "Mendelss' Music" effettua audizioni (gratuite) per bassi, baritoni, tenori [redacted] soprani per la "Cavalleria Rusticana" in programma [redacted] 15 [redacted] "Tosca" dal 5 novembre e "Rigoletto" in programma dal 26 novembre. Inviare un fax allo 0621707618

PROGETTO MUSICA 065012208 Via Dov Tonino, 139 (Presso l'Acc. d'Ungheria, via Giulia 1). Lunedì 4 ottobre alle 20.30 Quartetto Pa[redacted]. Musiche di F. Festa, J. Maguire, R. Piacenti[redacted]

SCUOLA DI [redacted] NEOMA 0678348180 v. Genzano, 110. Ad ottobre riprendono i corsi per tutti gli strumenti e canto. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle [redacted]

SCUOLA DI MUSICA ETNOFONIE 064393271 v. G. [redacted], 11. Iscrizioni ai corsi di [redacted] e laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. [redacted] 16 alle 20

SCUOLA [redacted] DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio 91. Nuovi [redacted] percussioni senegalesi, multipercussioni, chitarra flamenco, musica da camera, [redacted] organetto, launeddas, stradabanda. Per info 065750376 dalle ore 16 alle 20.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [redacted] 5695431-5654[redacted] 5806[redacted]. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00

PRENDI via Kennedy 96 tel 9066665. Orario feriale 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/G [redacted] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA BRITANNICA via Ostiense 106 tel [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-19.30. Ingresso libero. È in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate da dodici tra i più importanti e riconosciuti artisti britannici. Fino al 30 settembre

ART [redacted] via Ostiense 106 tel [redacted]. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22 sabato [redacted] 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenzo Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [redacted] permanente

[redacted] DI CARLO MAGNO piazza San Pietro, colonnato sinistro (Borgo), tel. [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9-19. Sophia: la sapienza di [redacted] 145 preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 [redacted]. Orario [redacted] venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo [redacted]

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-19.45. [redacted] Noleggio audioguide e visite guidate

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9-20. [redacted] È possibile visitare il palazzo edificato [redacted] Nerone solo [redacted] prenotazione

[redacted] [redacted] BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. [redacted] "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

FORO [redacted] [redacted] via dei Fori Imperiali, tel [redacted]. Orario sabato e domenica ore 10-13/16-19. [redacted] Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, [redacted] e fascia oraria telefonando al 328101. Ricchissima collezione [redacted] opere [redacted] e pittoriche di [redacted] Canova, Bernini, Tiziano. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CA' D'ORO piazza di Spagna [redacted] (Centro storico) tel 066797550. Orario [redacted] ore 10-13/16-19.30. Ingresso libero. "Sajeva Arte [redacted] creazione [redacted]" Una ventina di olii e acrilici dedicati al rapporto tra l'autore e il trascendente. Fino al 30 settembre

GALLERIA DI PIAZZ[redacted] via Sar[redacted] ria in Via (Centro storico) tel 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino [redacted] novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti 131 tel 06322981 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £. [redacted]. Accesso disabili. "I sipari della sala Coca-Cola [redacted] America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 [redacted]

LA SERRA - VISITORS CENTER [redacted] TONIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, [redacted] 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo [redacted] di Renzo Piano".

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 0669883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata" [redacted] archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

[redacted] CIVICO DI [redacted] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel 06[redacted] martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al [redacted]. Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, abissi marini, grotte e altri ambienti [redacted] gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

[redacted] DEL CORSO via del Corso [redacted] (Centro storico) tel 147882211. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al [redacted] tembre

MUSEO DI [redacted] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658331027. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antichi romani, collezione Klein poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente

[redacted] [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel 063201951. Orario [redacted] venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ [redacted]

MUSEO GALLESE via L. Filippetti (Viterbo) tel [redacted]5503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a letta cura da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra [redacted]

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] [redacted] Via Merulana, 248 tel 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 [redacted] tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da nonno Tullio Dinaro [redacted] datano prematuramente scomparso [redacted]. Fino al 15 ottobre

MUSEO [redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel 06[redacted]. Orario [redacted] venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000 [redacted] si illumina per visite [redacted] diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario [redacted] ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30. [redacted] [redacted] tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata: sono visitabili resti di capanne primitive, [redacted] domus private e pubbliche, la [redacted] Loggia Mattei [redacted] Antiquarium del Palatino. [redacted]

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-venerdì [redacted] 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ [redacted]. Esposizione dei "Galata [redacted]"

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel [redacted]. Visite guidate tel. 0632810059. Orario martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, d[redacted] ore 10-20. £ 10.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel [redacted]. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata [redacted] all'artista e la [redacted] realizzata in Italia. Fino al 30 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 tel 064815576. Orario martedì-domenica ore 9-20. £ [redacted]. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al 30 [redacted]

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52, tel [redacted]5907. Orario martedì-domenica ore 9-19.45, lunedì ore 9-14. £ 8.000. Grandioso edificio termale costruito dall'imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue imponenti rovine permettono di riconoscere ancora i diversi ambienti dell'impianto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna [redacted] piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Risorgimento 48, via Nazionale [redacted]; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso [redacted] 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con [redacted] Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa [redacted] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/a; via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425 [redacted] Carloni [redacted] 14; [redacted] Trastevere [redacted], via [redacted] Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento [redacted]; corso Francia 174; largo Donaggio 8; [redacted] Ponte Milvio 15; piazza Pio XI [redacted], via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24 [redacted] Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori 44 tel [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

[redacted] ALL'[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted]. Orario: [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Pre[redacted] di libri. Incontri dedicati alla poesia [redacted] [redacted] domenica [redacted] [redacted], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153. Orario: aperta [redacted] i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel 3204942 [redacted] lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] VIA[redacted]PETTA - via Ripetta 239/241 tel 3207305-36003631 [redacted] lunedì-venerdì [redacted] 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, [redacted] ca ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 75/77 [redacted] 68804192 [redacted] Nazionale, 71 tel [redacted] via del Governo Vecchio, [redacted] tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [redacted] scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, [redacted] 5750477-[redacted]. Orario: [redacted] martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] MONDADORI - piazza Montecitorio, 59 tel [redacted] [redacted] aperta tutte le sera fino [redacted] 23[redacted] il sabato fino alle ore 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: [redacted] dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica [redacted] 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

[redacted] [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422 [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

[redacted] via del Commercio 35 (Ostiense), tel [redacted]. Domani alle 22 concerto con i Clinique in incontro con Mike Portnoy, batterista dei Dream Theater

APERTO PER RESTAURO via del Mandrione [redacted], tel 0671[redacted]. Musica jazz dal vivo, rock, rythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Veranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy [redacted]

AGORÀ [redacted] via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Giovedì alle 20 inaugurazione della stagione con la musica latinoamericana proposta dal gruppo degli Abanico, a seguire selezioni musicali e discoteca con dj Max Liberati che propone revival anni '70

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 21 Jam Session.

CAFFÈ LATINO via di Monte [redacted], 63 (Testaccio) tel [redacted]. Sabato inaugurazione della stagione con i Frankie & Canthina band, a seguire musica a cura di Stefano Di Nicola

FESTA DELL'UNITA' via di Monte Testaccio 34 (Testaccio), [redacted] 0657286333. Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per concorsi e scommesse, un casinò, un tendone per il bingo

FIESTALOCA! via degli Orti di Cesare 2/3, tel 0658333494. Ristorante dove gustare le migliori tortillas della capitale e pista da ballo sull'onda [redacted] musica latinoamericana. Alle 21 i dj Papaiqui e Edson propongono sonorità latinoamericane

FONCLEA via [redacted] 82/a, tel 06896302. Aperto a pranzo. [redacted] 30 concerto di musica gospel con Fulvio Tomaino.

FORTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel 0621807855. Tutti i martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di qi gong, tai chi e voce/movimento

GREEN STAGE via Casilina km 43,500 (Colleferro), tel 0697201011. Alle 22 concerto di musica pop con Nicola Bonaiuto.

[redacted] vicolo Savelli, 10 tel 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più [redacted] radio romane

[redacted] piazza Augusto Imperatore 9, tel 063226273 [redacted], pizzeria e american-bar e wine-bar. [redacted] musica dal vivo. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Movie Jazz Quartet

I [redacted] DI [redacted] [redacted] de[redacted], tel 064454302. Alle 21 concerto di musica rock con i Skunck Heads cover Skunk Anansie

LA VEDOVA NERA via Cupra, 33, tel 0643599597. Pub dedicato ai ragni: all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera vive e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo

[redacted] A ROMA Basilica di S. Sabina dell'Aventino, tel [redacted]. Domani alle 21 Concerto con i giovani dei conservatori italiani, direttore Pierluigi Urbini, con la partecipazione di Uto Ughi

[redacted] [redacted] [redacted] via Casilina vecchia, 42 tel 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, videoimage, cibervideo; ristorazione, discoteca e videoconcerti

PLANET HOLLYWOOD [redacted] [redacted] 118, tel 064288012. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film.

QUATTRO MURA AL [redacted] IL [redacted] SECOLO [redacted] Centro Polivalente di Via Mazzacurati, tel 066531628. Alle 21 "Quanno er [redacted] era bionno" spettacolo teatralmusicale in dialetto romanesco, regia Pino Cormani

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657287338. Discopub- ristorante messicano. Dalle 20.30 selezioni di musica black a cura del dj Marco Corsetti

[redacted] circonvallazione Gianicolense 186/b (Monteverde), tel 06[redacted]. Juke-box, Harley Davidson e giubbetti di pelle costituiscono l'arredamento del locale

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel 0668807999. Suggestivo locale suddiviso in sei [redacted] in stile [redacted]. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska

[redacted] TAM via A. Motore, [redacted] 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan, liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare suppì, pizza e bruschettoni.

THE [redacted] SHIP p.zza Campo de' Fiori 20/21, tel 0668300535. Musica in sottofondo in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico. Tavolini all'aperto e clientela internazionale

TOP BRIDGE ROMA via delle Sette Chiese, 139, tel 0635452576. Da domani lezioni di bridge per principianti organizzate dal campione italiano Claudio Petroncini. Il corsi seguiranno il sistema "Standard Italia" ispirato ai principi del "naturale lungo-corto". Le lezioni e i tornei saranno gratuiti per i giovani di età inferiore ai 25 anni

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina Tennent's

TRAME

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna
[Greenwich 3, Quattro Fontane 1]

AMERICAN HISTORY X. [redacted] Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da [redacted] per il giovane fratello
[Eurcine 4, Sala Umberto]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Gioiello, Greenwich 1, Nuovo Olimpia A]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario
[Cineland 12, [redacted] Di Rienzo, Delle [redacted]se 3, Eurcine 2, Fiamma 2, Lux 2, Maestoso 2, Warne[redacted] 13]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
[Alhambra 2, Cineland 4, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, [redacted] Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9 e 15]

[redacted] ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dalla prepotenza di un boss locale
[Apollo]

GADJO [redacted]. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua [redacted], ed entra in contatto con una comunità di zingari
[Dei Piccoli Sera]

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata
[Quirinale 2, Savoy 4]

IL DOLCE [redacted]E DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, in un treno, trova un neonato che decide di tenere
[Alcazar, Cineland 14, Jolly 3, Rivoli]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito
[Quattro Fontane 4]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio
[Lux 6, Odeon 4, Warner Village [redacted]]

LA [redacted]. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, profetore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I
[Alhambra 1, [redacted] 8, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, [redacted] 1, Odeon 3, Pasquino (v.o.), Warner Village 7 e 17]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per un volo fatto alla nonna morente, decide di provare, almeno per una volta, di conquistare una donna
[Golden]

LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, ex delinquente che ha deciso di cambiar vita
[Lux 4]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Madison 3]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles - Central do Brasil - e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un [redacted], e Maria, lasciata dal marito
[Politecnico]

PRIMA DEL [redacted]. Drammatico. L'Italia meridionale è teatro di tre fatti di sangue
[Augustus 2]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di [redacted] età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue
[Cineland 7, Lux [redacted]]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Crystal).
[Roxy Topazio]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati
[Labirinto C]

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti.
[Cineland 10, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Madison 2, Maestoso 3, Warner Village 5]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.
[Dei Piccoli]

PRIME VISIONI

RIS[redacted] CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Nell'harem con la bella Marie Gillain

Dopo «Il bagno turco-Hamam», l'«Harem Suare» (suare sta per soirée, serata): Ferzen Ozpetek, quarantenne nato a Istanbul che da oltre vent'anni vive in Italia, rimane legato all'esotismo raccontando la storia dell'amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana appartenenti all'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II nel palazzo di Yildiz a Istanbul, chiuso per ordine del Parlamento alla fine dell'Impero ottomano nel primo Novecento.

Nella narrazione circolare a volte oscura adottata dal regista (il racconto d'un racconto d'un racconto), l'odalisca italiana invecchiata Lucia Bosè narra a Valeria Golino, ragazza italiana incontrata per caso in una piccola stazione ferroviaria, la vicenda del suo amore, delle lotte per il potere all'interno dell'harem, dello sgomento che prese le odalische quando si ritrovarono padrone d'una libertà di cui non sapevano cosa fare, prive di condizione sociale e di tutto.

Lo stile della narrazione è mediocre, gli interpreti sono poco espressivi, l'ambiente interessante non ha nulla a che fare con la lussuosa sensualità dipinta a suo tempo dai pittori orientalisti.

[redacted] SUARÈ
di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè, Valeria Golino. Coproduzione Francia/Italia/Turchia, 1999.
[Roxy Rubino, Rialto]

ACADEMY HALL V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Instinct - Istinto primordiale di [redacted] Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Star [redacted] Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas [redacted], Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Il dolce rumore [redacted] vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Un amore speciale** di Gary Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam [redacted], Ewan McGregor. Orario 14.40 [redacted] 22.40 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] su mia [redacted]** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, [redacted] Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, [redacted] Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama [redacted] 0686208806
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con [redacted] Van Damme, Pat Morita. Orario 18.30 [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068075567
With or without you di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00 [redacted] L. 8.000 [redacted]-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Star [redacted] Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18 [redacted] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted] - Istinto primordiale** di Jon Turtel [redacted], con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Un [redacted] speciale** di Gary Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam [redacted]. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. [redacted]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prima del [redacted]** di Stefano Incerti, con Sant Tagliavano, Vincenzo Peluso. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Un amore speciale** di Gary Marshall, con Juliette Lewis, Diane [redacted]. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.[redacted]
Sala 2 **Prossima apertura**
Sala 3 **Prossima apertura**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 10.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Chiusura estiva

[redacted] Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam [redacted], [redacted] McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINEMALOCKYBLU Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
[redacted] stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
E allora mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. [redacted] 15.45 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI [redacted] Via della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 20.15 L. 8.000 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con [redacted] Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, [redacted] Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wil[redacted]ild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16 [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, [redacted] McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam [redacted], Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.[redacted] L. 13.000

DRIVE IN Fonte degli Acuni 6/9 tel. 0650930649.
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. [redacted] 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. [redacted] 17.50 20.10-22.30 L. [redacted]

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia [redacted]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2 V.le Dell'Esercito 44 tel. 065410652
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Star Wars Episodio I - [redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.05 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30 L. 8.000 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.30 L. 8.000 17.15-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
[redacted] Wars Episodio I - La [redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] su [redacted]** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Instinct - [redacted] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

FARNESE P.zza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] V. Bissolati 47 tel. [redacted]
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con [redacted] Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30 L. 8.000 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Marte **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Mercurio **Un amore speciale** di Gary Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.10-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Saturno **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.10-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

GARDEN V.le Trastevere tel. [redacted]
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. [redacted]

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
[redacted] Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin [redacted]. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrap[redacted]** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN V.le Taranto 1 tel. 0670496602
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pere Ponce. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un [redacted]** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A domani** di Gianni Zanasi, con Stefania Rivi, Andrea Comelli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. [redacted]
Tutto su mia [redacted] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3 tel. [redacted]
Sala 1 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
[redacted] **[redacted] mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 15.45 L. [redacted] 18.00-20.15-22.30 L. 13.[redacted]
Sala 4 **[redacted]ild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [redacted] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0686298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Libero burro** di Sergio Castellitto, con Margaret Mazzantini, Michel Piccoli. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star [redacted] I - [redacted] minaccia fantasma** di George [redacted], con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] [redacted]mia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario [redacted] 10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Viterbo 11 tel. 068555493
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Bombelli 25 tel. 0655381190.
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

[redacted] CINELAND Via dei Romagnoli 515 tel. 06561841
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-23.00 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, [redacted] Orario 15.00-17.15 L. 9.000 19.50-22.00-0.15 L. 12.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon [redacted], con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.30-17.00 L. 9.000 19.20-22.00-0.30 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto pri[redacted]le** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.10-17.40 L. 9.000 20.20-23.00-1.25 L. 12.000
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 12.00-15.00-17.30-20.15-23.00 L. 12.000
Sala 7 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman [redacted] Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.15-17.35 L. 9.000 19.45-21.50-0.15 L. 12.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.00-18.00 L. 9.000 20.10-22.15-[redacted] L. 12.000
Sala 10 **[redacted] Wild W[redacted]** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40-19.15-22.00-0.30 L. 12.000
Sala 12 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 13 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. [redacted] 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 14 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda [redacted] Celentano. Orario 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.45 L. 12.000

NEW YORK Via Cavo 35 tel. 0678102271
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA Via In Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Cominciando a conoscerti VO di Lisanne Skyler, con Tristem Skyler [redacted] 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. [redacted]

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [redacted] 15.15-17 [redacted] L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via M. Greca tel. 0670496568
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. [redacted]
La mummia VO di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **A domani** di Gianni Zanasi, con Stefania Rivi, Andrea Comelli. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher [redacted] Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Victor** di Sandrine Veysset, con Jeremy Chaix, Lydia Andrei. Orario 17.00-18.50 L. [redacted] 13.000
Sala 4 **Il gioco [redacted] [redacted]** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zelweger. Orario 16.30 L. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
[redacted] **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con [redacted] Paredes, [redacted] Roth. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, [redacted] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Star Wars Episodio I - La [redacted] fantasma VO di George Lucas, [redacted] Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Pa[redacted], Cecilia Roth. Orario 16.00 [redacted] 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] Via IV Novembre 156 tel. 066791031
[redacted] [redacted] di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 12.000

[redacted] Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Star Wars Episodio I - La [redacted] fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [redacted] 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il dolce [redacted] della vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.45-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17 [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 3[redacted]
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY [redacted] via Luciani, 52 tel. [redacted]
Rubino **[redacted] [redacted]** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Zaffiro **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.15-23.00 L. 13.000
Smeraldo **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Topazio **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. [redacted] 16.10-18.20 L. [redacted] 20.30-22.40 L. 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 20 [redacted] 13.000
Sala 2 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA TROISI Via G. Induno [redacted] 065812495
[redacted] - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO Via [redacted]50 tel. 066794753
American history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 16.10 [redacted] 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
[redacted] **[redacted] - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.00-18.00 L. 9.000 20.00-22.30 L. [redacted]

TIZIANO Via M. Scevola 95 tel. 067658158 (TIBUR)
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Un amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640601484
S. Blu **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario [redacted] 15 L. 8.000 19.15-22.15 L. [redacted]
S. Rossa **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.45 L. 8.000 20.45-23.30 L. 13.000
S. [redacted] **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

U[redacted] Via Bari 18 tel. 0644231216
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 3.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40 L. 10.000 16.40-21.30 L. 14.000
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 14.10-16.20 L. 10.000 18.35-20.50-23.10 L. 14.000
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 14.20-16.50 L. [redacted] 19.00-21.10-23.25 L. 14.000
Sala 4 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 13.50-16.30 L. 10.000 19.10-21.50 L. 14.000
Sala 5 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 14.50-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 6 **[redacted] amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane [redacted]. Orario 13.40-16.40 L. [redacted] 19.50-22.40 L. 14.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-18.00 L. 10.000 21.00 L. 14.000
Sala 8 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, [redacted] McGregor. Orario 14.30-17.20 L. 10.000 20.10-22.55 L. 14.000
[redacted] **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.[redacted]-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 10 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. [redacted] 14.35-17.05 L. 10.000 19.45-22.00 L. 14.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 13.05-16.55 L. 10.000 19.25-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 13.45-16.35 L. 10.000 19.25-22.15 L. 14.000
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 13.30-15.45-17.55 L. 10.000 20.15-22.25 L. 14.000
Sala 14 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 13.45-16.35 L. 10.000 19.25-2[redacted] 14.000
Sala 15 **Entrapment** di [redacted] Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.05-15.35 L. 10.000 18.05-20.35-23.05 L. 14.000
Sala 16 **[redacted]lloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 13.15-17.15 L. 10.000 19.15-21.15-23.15 L. 14.000
Sala 17 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 13.15-16.05 L. 10.000 18.55-21.45 L. 14.000
Sala 18 **Instinct - Istinto primordiale** di [redacted] Turtel [redacted], con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 14.45-17.25 L. [redacted] 20.05-22.45 L. [redacted]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO V. a Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Il colore della menzogna** Orario 20.30-22.30 Sala B **Al posto del cuore** Orario 20.30-22.30 Sala C **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere **Io ti [redacted]rò** Orario 18.30 **L'amante perduta - Notorius** [redacted] 20.30 **Il prigioniero di [redacted]** Orario 22.30 Sala Chaplin **La fortuna di [redacted]** Orario 18.30-20.30-22.30

DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Ecce Bombo** Orario 20.45 **Clerks - Commessi** Orario 22.45

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 057824167 **Salmo rosso - Il popolo [redacted] chiede ancora** VO Orario 21.00

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. [redacted] Sala 1 **Il tredicesimo piano** VO Orario 17.00 18.50-20.40-22.30 [redacted] **[redacted]rican history X** Orario 17.10-20.10-22.20

POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **Midnight** Orario 18.30-20.30-22.30

[redacted] Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. [redacted] **Il grande Lebowski** Orario 21.00

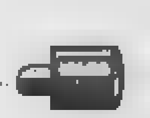
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [redacted] **I mi[redacted]** Orario 20.20-22.30

ARENE

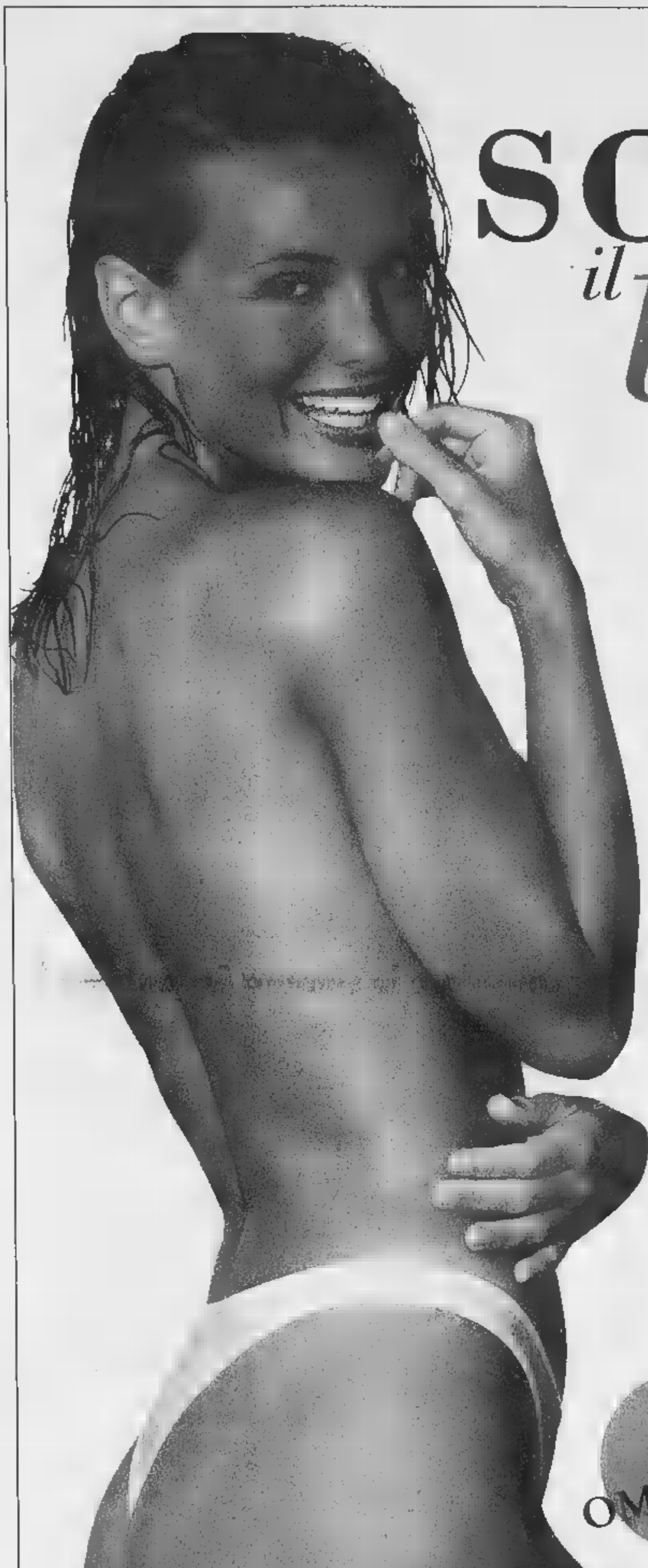
ARENA TIZIANO Via G. Reni, 2, tel. 06323[redacted] **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **Vi presento Joe Bl[redacted]** Orario 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE



Radio Dimensione Suono



scopri il tuo benessere in città

Programmi personalizzati
basati su un attenta
analisi computerizzata
con un metodo completamente **naturale,**
rilassante e piacevole
con **risultati** garantiti.

(Le condizioni sono visionabili c/o i centri.)

Centri Lorelei aperti e in apertura:

Alba	Parma
Alessandria	Piacenza
Ancona	Pinerolo
Arezzo	Pistoia
Asti	Prato
Bari	Reggio Emilia
Bergamo	Rivoli
Biella	Sanremo
Brescia	Savona
Cesena	Settimo T.se
Cuneo	Terni
Faenza	Torino
La Spezia	Treviso
Livorno	Udine
Mantova	Verona
Moncalieri	Viterbo

* all'iscrizione

lorelei

Via Gioanetti 7/A (zona Gran Madre) TORINO Numero Verde **800 651 744**

PRIMERA MARK 3.

PRIMA DI LEI, NESSUNA.

NUOVO MOTORE 1,8 16V A FASATURA VARIABILE
FARI ALLO XENON AUTOREGOLANTI
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
AIRBAG ANTERIORI E LATERALI
DOPPIA CHIAVE "AUDIO MEMORY"

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

DAI CONCESSIONARI NISSAN
SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE.

www.nissan.it

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

CONCESSIONARIA
RESICAR
Strada Statale n.10 - Tel. 0131/6101823 - Fax 0131/216355
MARENGO (AL)

CONCESSIONARIA
RESICAR MOTORS
Strada Valenza, 7 - tel. 0142/456254
CASALE (AL)

OFFICINE AUTORIZZATE

BIESSE
Corso Acqui 41 - Tel. 0131/348332 - ALESSANDRIA

F.LLI FERRARI
Via Opizzoni 8 - Tel. 0131/ 815045 - TORTONA (AL)

EMICAR
Regione Corlesio - Tel. 0144 / 79897 - BISTAGNO (AL)

MION AUTOTECNICA
Regione Groppello - Tel. 0131/946680 - VALENZA (AL)

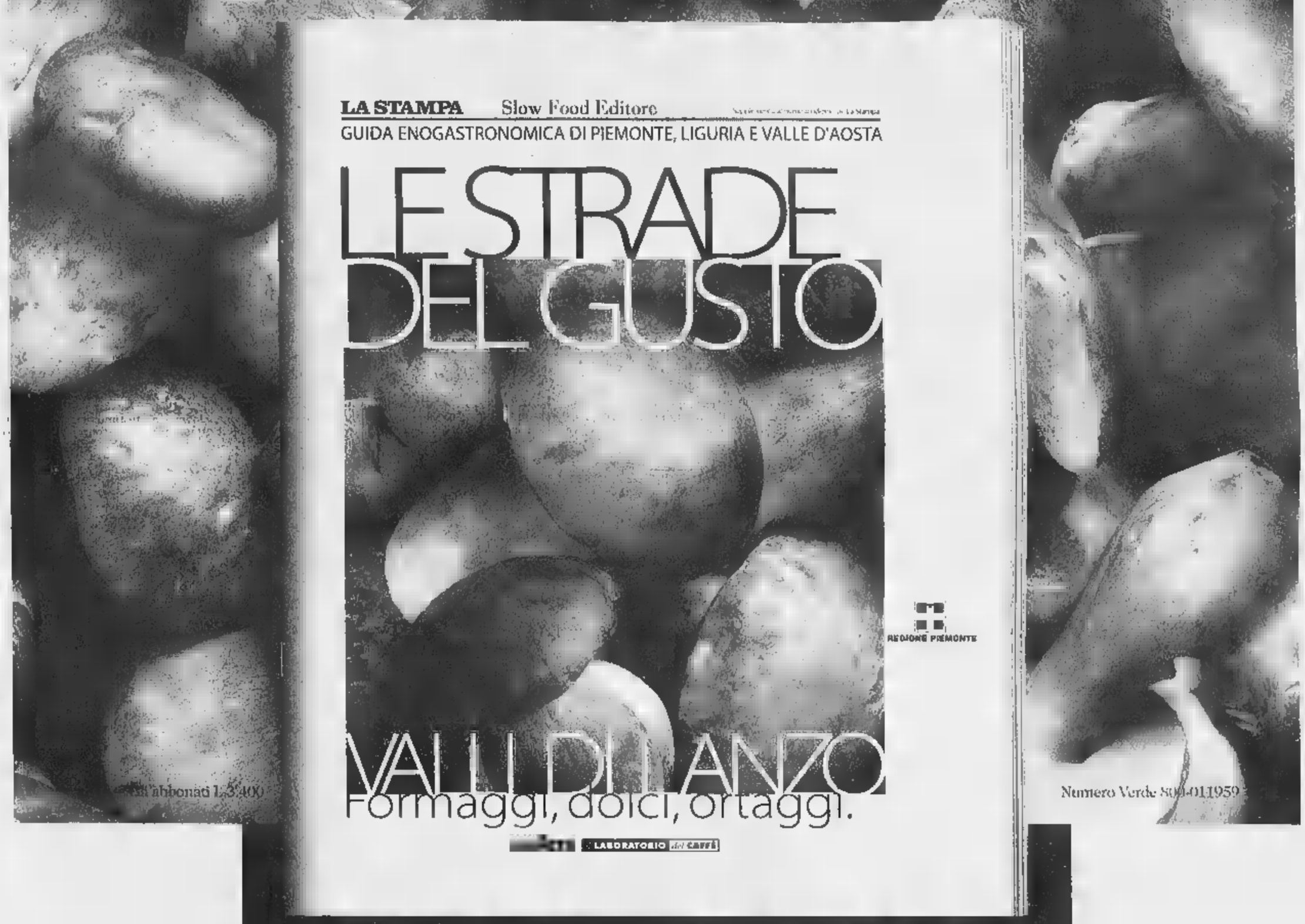
ZACCHEO di Pascalo Emilio
Via Piave 68 - Tel. 0143/75217 - NOVI LIGURE (AL)

AUTOGARDEN
Via E. Vanoni 2 - Tel. 0131/866230 - TORTONA (AL)

EFFE CAR
Via Molare 75/H - Tel. 0143/ 635218 - OVADA (AL)

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.



Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto". 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa lanciata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Allianz Subalpina

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

CREDITO ITALIANO e ALLIANZ SUBALPINA
presentano questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 5 ottobre ore 21,00

Il ruolo e l'importanza del telegiornale

Intervengono:
LILLI GRUBER e ENRICO MENTANA
intervistati dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 12 ottobre ore 21,00

"Il punto"
Incontro/dibattito sui principali temi del momento

PAOLO MIELI
intervistato dal Direttore de "La Stampa"
MARCELLO SORGI

Martedì 19 ottobre ore 21,00

La riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni della buona tavola
In occasione della pubblicazione «Le strade del gusto» de "La Stampa"

Intervengono:
GIANNI RIOTTA *- condirettore de "La Stampa"*
BRUNO GAMBAROTTA *- giornalista e scrittore*
CARLIN PETRINI *- inventore dello "Slow Food"*

Martedì 26 ottobre ore 21,00

Oltre il portone: atrii e scale
Una collezione di preziose immagini di centotredici palazzi torinesi

Con ***MARIA LUISA TIBONE*** *- storico dell'arte, intervengono:*
PAOLO BERRUTI *- collezionista e neuropsichiatra*
ANTONELLA CONTARDI e PIERO LACCHIA *- architetti*
DARIO MORGANTI *- fotografo d'arte*

"Serate ad invito"

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:
• **SALONE "LA STAMPA",** *VIA ROMA 80* • **CENTRO CONGRESSI,** *VIA FANTI 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)*

Credito Italiano
UniCredito Italiano

Allianz Subalpina
" Felici di assicurarvi "

TRADING

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana [illegible]rinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in corso Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli [illegible] incollato sulla bocca. «Sono nata [illegible] Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Roma[illegible]. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato [illegible] venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a trovarmi in Romania, più di [illegible] volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte [illegible] ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha [illegible] suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi aveva mandato lì proprio Nicodemo: è gente che lui cono[illegible] da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui mi [illegible] pro[illegible] che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, [illegible] continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la macabra scoperta: «Sono entrata in casa [illegible] le chiavi. Ho visto [illegible] camera da letto tutta [illegible] disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani [illegible] piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a suoi connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni romeni che, come ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci [illegible] colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino [illegible] ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della [illegible] che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, ma nessuno [illegible] può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, la cui luce sarebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di pelouche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino con una decina di connazionali. E lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di [illegible] Valfrè, non è stato di nessun aiuto. «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca [illegible]va 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in [illegible] Tassoni, e [illegible] la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare [illegible] copia del verbale: fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Glie l'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, [illegible] contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che [illegible] aveva[illegible]no rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma [illegible] non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la sua storia, spiegato: «Io quella macchina [illegible] [illegible] la vedo più da 21 [illegible] e la multa [illegible] posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non [illegible] se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7...,ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia di strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha [illegible] preso [illegible] multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre il minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. **[l. pol.]**

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che nessuno se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non [illegible] è avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stata ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, non ci sono problemi: per il primo [illegible] si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che [illegible] intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi [illegible] escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche [illegible]. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa con Torino risale al 13 marzo 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclu[illegible] ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta con un fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo di fiori, Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese in platea e porse i fiori a Raissa.

Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rassenerante, ma una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, e raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Comprava sigarette con mille [illegible] false

VERCELLI. Un albanese di [illegible] anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire con le quali si comprava le sigarette nei distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte da un distributore di sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo è stato identificato: è un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella sua casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire; erano nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche se grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso in libertà subito dopo l'interrogatorio.

[illegible]po Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade [illegible] Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni: si è staccata da una parete sovrastante la sede stradale sulla quale da parecchi anni si dovrebbero fare lavori di contenimento. Nel Vercellese il fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato via un ponte guado. Nel Canavese è invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia isola il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel cavo telefonico a cui è collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto Avalle, il grande calciatore Anni Trenta

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dove era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle detto l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato [illegible] giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia in 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (173 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistra (12), centrattacco (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

«Buca killer» [illegible] centro ad Aosta

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in corso Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto ai lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Sfregia [illegible] volto un giovane: arrestato

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge con un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta ancora molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 20 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

[illegible] palasport summit in municipio

BIELLA. Summit decisivo ieri sera in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 6 mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e non sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri in cemento e copertura in tensostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

Chiesa di Caraglio rubati [illegible] candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati [illegible] sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati, entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

Incidente sul lavoro morto un artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, insieme a un [illegible] collega stava lavorando a un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

Festa dopo Palio in borgo San Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il rione che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare il successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, [illegible] dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla di gioia. Nei prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo [illegible] state servite oltre [illegible] mila porzioni di agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il successo.

ECONOMIA & IMPRESA

a cura dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria

A proposito di Piccole Imprese

Il nuovo Disegno di Legge sulle R.S.U. fa discutere

Siamo passati dalle Commissioni Interne ai Consigli di Fabbrica, dalle Rappresentanze Sindacali Aziendali ai Delegati di Reparto, dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie ai Rappresentanti eletti e designati, ma qualcosa ancora mancava: il rappresentante sindacale... di se stesso. Quest'affermazione potrebbe apparire un po' provocatoria, ma a tanto si potrebbe arrivare qualora il disegno di legge, sulle nuove Rappresentanze Sindacali Unitarie, attualmente in fase di avanzato esame in Parlamento, dovesse essere definitivamente approvato. Tralasciando svariati aspetti del provvedimento che meriterebbero di valutazioni e commenti da fare[1] ma quello che veramente lascia estremamente preoccupati e disorientati è **l'impossibilità di costituire rappresentanze sindacali nelle aziende con meno di quindici dipendenti.** Probabilmente il nostro Legislatore non ha una profonda conoscenza del modo di fare impresa, soprattutto nelle realtà produttive minori, ove il rapporto quotidiano tra Imprenditore e Dipendente vive e sopravvive grazie alla comune unità d'intenti, consolidata e cementata dalla reciproca fiducia, che ha bisogno, anzi verrebbe vanificata dalla interposizione e dalla mediazione di altri interessi, potenzialmente estranei all'attività aziendale. Come probabilmente non considera il nostro Legislatore, che l'organizzazione delle piccole imprese non può prescindere dalla presenza costante fisica e psicologica di ogni collaboratore e che l'esercizio e l'agibilità dei diritti sindacali permessi retribuiti e non, ad esempio allontanerebbe inevitabilmente la stesso dalle sue normali e quotidiane funzioni. Senza contare poi i costi economici che ne deriverebbero, ancora da determinarsi, in quanto rinviati alla contrattazione collettiva, ma inevitabili e prevedibilmente quantificabili da un minimo dello 0,06% ad un massimo del 0,24%; non sono grandi importi, ma in una realtà ove si valuta in decimali, o più e/o in meno, il costo del lavoro e la competitività sul mercato, anche queste "briciole" possono avere la loro importanza. Tutti sottolineano l'importanza delle piccole (e medie) aziende nel panorama imprenditoriale italiano, le portano ad esempio come "fiore all'occhiello" rispetto agli altri Paesi, ma appena possibile qualcuno si muove per penalizzarle e per obiettivi non certo virtuosi. Le potenziali nuove RSU ne sono unicamente l'ultimo esempio. In conclusione dobbiamo prepararci a constatare che il "rispetto" e l'"attenzione" che erano stati riconosciuti da una legislazione non certo favorevole all'impresa quale quella degli anni '70 (Statuto dei lavoratori), stanno per essere ed ancora una volta sconvolti da una certa ideologia che predica bene e razzola male, dichiarandosi pronta - a parole - a sostenere l'Impresa, che sviluppa occupazione, ma creandole poi ogni sorta di ostacoli? *(m.b.)*

Il TFR in busta paga?

Ovvero la formica, la cicala e il formichiere

Se non fosse un tema di così grande rilievo e importanza economica, la proposta di Palazzo Chigi di trasferire il trattamento di fine rapporto, o parte di esso, mensilmente in busta paga potrebbe essere calata nella favola dello scrittore francese Jean De La Fontaine: **"La cicala e la formica"** ma con un attore in più: il formichiere. Prima di attribuire le parti nella favola vediamo sinteticamente cosa rappresenta il TFR e la relativa proposta di modifica.

Il trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto nella nuova rivisitazione dell'articolo 2120 del codice civile introdotta dalla legge 29 maggio 1982 n.97 consiste in una retribuzione differita che viene corrisposta dopo la risoluzione del rapporto di lavoro. E' calcolato in base alla retribuzione percepita dal lavoratore nel corso del rapporto di lavoro ed accantonata anno per anno (mediamente il 6,90% della retribuzione annua), e rivalutata di anno in anno in base ad un tasso pari all'1,50 in misura fissa e dal 75%-dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo. Le aziende accantonano tali somme (che per le imprese da calcoli della banca d'Italia alla fine del 98 ammontavano a 126 mila miliardi) e le corrispondono ai lavoratori alla fine del rapporto di lavoro rivalutate come sopra detto.

Attuali prelievi fiscali

Le somme corrisposte a titolo di TFR sono esenti da contributi previdenziali e assoggettate sulle ritenute fiscali con un'aliquota calcolata in base all'ammontare del trattamento e agli anni dello stesso con una riduzione della base imponibile. Tale aliquota è inferiore rispetto alle normali aliquote IRPEF.

La proposta del governo

Sinteticamente la proposta di Palazzo Chigi dovrebbe articolarsi su due capisaldi. Primo, trasferire tutto o parte del TFR mensilmente in busta paga; secondo lasciare la scelta al lavoratore. Ed ecco che da qui prende corpo la favola di La Fontaine; prima scelta per il dipendente: destinarlo ad un fondo pensione **(il lavoratore formica)**; seconda scelta spenderla come retribuzione corrente **(il lavoratore cicala)**. Ma, diversamente dalla storia della favola, interviene, in quest'ultimo caso, un nuovo attore: lo **Stato formichiere** che con un colpo di proboscide tasserebbe questa parte di retribuzione con un'aliquota almeno doppia rispetto a quella tipica del TFR.

Dalla favola alla realtà

Trasferire il TFR in busta paga significherebbe gravare le imprese di costi aggiuntivi quantificabili in circa il 45% sia per quanto riguarda l'assoggettamento a contributi previdenziali assistenziali, sia per quanto riguarda la reperibilità della liquidità aziendale. Infatti occorrerebbero circa 126 mila miliardi di liquidità da ricercare presso il sistema bancario. Ricerca, forse meno difficile per i grandi gruppi, sicuramente più affannosa e costosa per le piccole e medie aziende. Alla luce di questa proposta avanzata nei giorni scorsi forse bisognerebbe suggerire ai nostri governanti la lettura di qualche istruttiva favola sempre di La Fontaine. Si potrebbe consigliare, tra l'altro, **"la rana e il bove"** e la **"gallina dalle uova d'oro"**. *(g.p./f.c.)*

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 22 settembre - 10 ottobre 1999

cesi Centro Servizi per l'Industria S.r.l.

Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

NUOVA FISCALITÀ AZIENDALE "RIFORMA VISCO", IMPOSTE DIRETTE, IVA E ALTRI TRIBUTI Dott. Enrico PINI - Giudice Tributario Consulente aziendale 400 000 + iva 600 000 + iva (non associati UI)	corso formazione area fiscale	30 settembre ore 9-13 / 14-18
LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI IN UNA MODERNA AZIENDA INDUSTRIALE Ing. Giuseppe SOMMA - Consulente Aziendale Gruppo SOI spa 800 000 + iva 1.000 000 + iva (non associati UI)	corso formazione processi operativi	07 - 08 ottobre ore 9/13 - 14/18

ECONOMIA & IMPRESA

prossima uscita: martedì 5 ottobre 1999

Per informazioni e per i numeri precedenti:

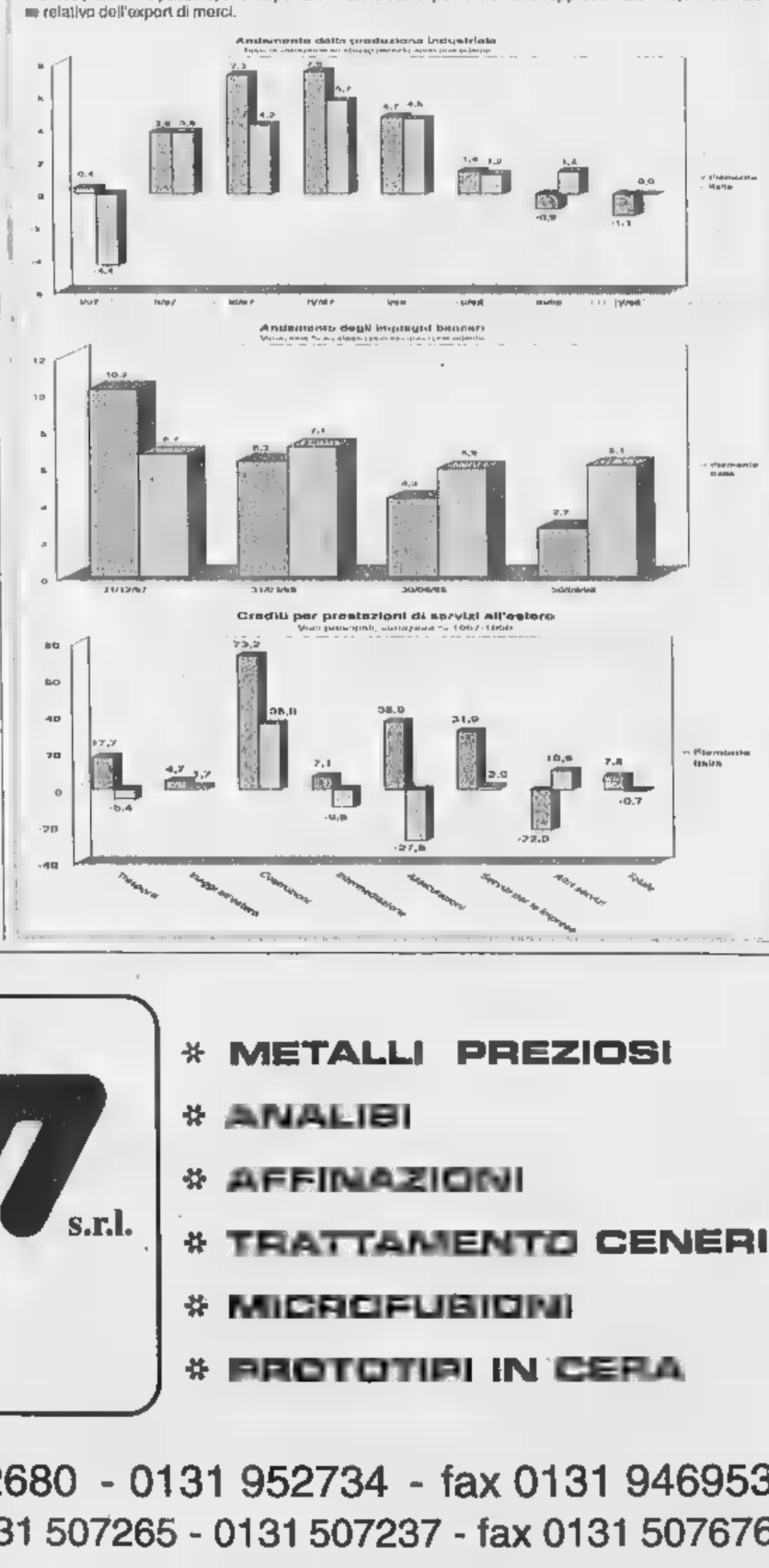
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

TREND E MERCATI a cura dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale

Dal rapporto IRES 1998 - Piemonte ed Italia a confronto

Iniziamo l'analisi di (molti) elementi che compongono il rapporto "Piemonte Economico Sociale" che, ogni anno, è stato predisposto da IRES, Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte. Lo facciamo riprendendo alcune tabelle di raffronto delle performance piemontese ed italiana, negli anni passati, relativamente all'andamento della produzione industriale, degli impieghi bancari ed ai crediti per prestazione di servizi all'estero. A tale proposito si evidenzia il lusinghiero andamento delle esportazioni di servizi piemontesi, nell'anno passato, che ha portato il valore dell'export di servizi a rappresentare il 13,1% del valore relativo dell'export di merci.



Auto e design industriale

Andrea Pininfarina ospite dell'Unione

Nell'ambito dei convegni periodici che l'Unione Industriale organizza per gli associati e per il pubblico degli operatori si segnala che giovedì 30 settembre alle 18,30, presso la sala convegni di via Legnano 34, sarà ospite l'ingegner Andrea Pininfarina per un incontro sul tema **"Una famiglia, un'azienda, un settore, una categoria".**

L'incontro è patrocinato dal Direttivo delle aziende metalmeccaniche della Provincia e si prefigge lo scopo di conoscere, attraverso il contatto diretto, un imprenditore di successo a capo di un gruppo di grande prestigio.

Relativamente recente è altresì il rinnovo del contratto collettivo di lavoro degli addetti all'industria metalmeccanica: essendo l'ingegner Pininfarina l'esponente maggiormente rappresentativo della Federmeccanica, sarà sicuramente interessante ascoltare – sia pure di passaggio - le sue valutazioni ed i riflessi che lo stesso contratto potrà avere in termini di costi/benefici per le imprese.

Andrea Pininfarina

Andrea Pininfarina, laureato in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Torino nel 1981, ha iniziato la propria attività lavorativa negli Stati Uniti nel 1982 presso la Freuehauf Corp.

Nel 1983 ha iniziato la Sua attività presso la "Industrie Pininfarina SpA", prima come Coordinatore di Progetto e poi come Program Manager.

Nel 1987 viene nominato Condirettore Generale della "Industrie Pininfarina SpA", a cui segue nel 1988 la nomina a Direttore Generale e nel 1994 quella ad Amministratore Delegato.

Membro del Consiglio di Amministrazione di numerose Società (Pininfarina SpA, Banca del Piemonte SpA, COMAU SpA, SNIA SpA e Siemens SpA), è attualmente Presidente di Federmeccanica, dell'AMMA (Ass. Ind. Metalmeccanici – Provincia Torino), di ITP (Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte) nonchè Membro della Giunta di Confindustria. *(f.g.)*

il banco 77 s.r.l.
valenza

* METALLI PREZIOSI
* ANALISI
* AFFINAZIONI
* TRATTAMENTO CENERI
* MICROFUSIONI
* PROTOTIPI IN CERA

Uffici: **VALENZA** - Via C. Zuffi, 1/g - tel. 0131 952680 - 0131 952734 - fax 0131 946953
Stabilimento: **VALMADONNA** - Str. Prov. Pavia, 37 - tel. 0131 507265 - 0131 507237 - fax 0131 507676

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 21 Settembre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.203.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Il maltempo ha provocati disagi in provincia, per ora situazione sotto controllo

Frane, crolli, allagamenti ma anche la sosta gratis

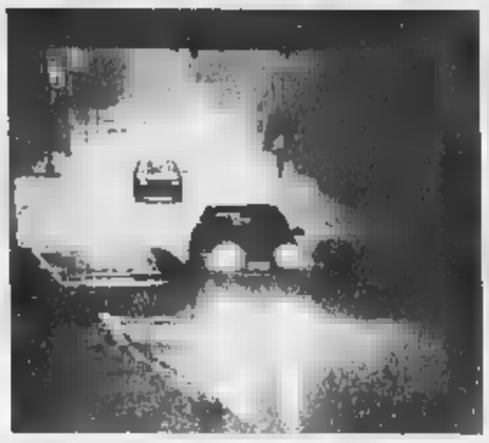
ALESSANDRIA

Danni abbastanza contenuti in provincia per il maltempo. La prefettura ha diramato i messaggi Com (Centro operativi misti) per la massima vigilanza. In alcuni Comuni invece è stato decretato lo stato di attenzione. Sono: Acqui, Alessandria(Bormida); Ovada, Predosa (Stura, Orba); Tortona, Arquata, Castelnuovo (Scrivia); Cantalupo Ligure (Borbera); San Sebastiano Curone(Curone). Gli unici torrenti che si sono ingrossati sono lo Spinti e il Dorzegna, nell'Oltrepò.

Ad **Alessandria** a causa di un improvviso aumento di tensione, provocato quasi certamente da un fulmine caduto nelle vicinanze, nel pomeriggio di sabato sono andati in tilt tutti i congegni computerizzati del parcheggio di piazza della Libertà, gestito dall' Atm. Sono «saltate» tutte le schede del sistema, per evitare che qualcuno si trovasse a dover pagare cifre assurde è stato deciso di aprire le sbarre del parcheggio, senza pagamento. Situazione che si è protratta fino al pomeriggio di ieri.Si calcola che l'Atm abbia perso una decina di milioni d'incasso. Ieri pomeriggio poi in corso Acqui verso Cabanette a Spinetta Marengo sono intervenuti i vigili del fuoco per mettere in sicurezza due alberi pericolanti. A **Tortona** ieri mattina verso le 7,30 un'auto è rimasta in panne, nel sottopasso di via Baxilio, dove, a del temporale si accumulati 20-30 centimetri di acqua. Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E' uno dei punti della città che si allagano sempre in caso di piogge abbondanti. Infatti i vigili urbani li segnalano con cartelli di divieto di transito. Problemi anche sul ponte dello Scrivia rimasto bloccato per circa un'ora, a causa dello scontro tra due auto avvenuto ieri intorno alle 12,30. Ferite lievi per gli occupanti delle auto. Disagi, invece, per gli altri automobilisti in coda, che attendevano che la strada venisse liberata.

A **Novi** ieri fra le 7,15 e le 8 in molte zone, fra le quali via Verne, via Cavallotti, via Galilei è mancata l'acqua: problemi elettrici hanno provocato una breve interruzione o una diminuzione della pressione nell'erogazione. Il sistema di telecontrollo dell'Acos di Novi installato alle sorgenti di Borlasca ha automaticamente interrotto l'approvvigionamento idrico perchè ha rilevato eccessiva torbidità dell'acqua. Nonostante l'attivazione di pozzi alternativi, le abitazioni nella zona di Sottovalle, frazione di Arquata, sono rimaste per varie ore senz'acqua. A **Serravalle**, in via Berthoud, pioggia e vento hanno danneggiato il tetto di una casa che si è allagata. In Val Borbera, una frana ha parzialmente ostruito la strada fra Stazzano e Vargo. La provinciale è allagata fino a Vignole rendendo difficoltoso il transito delle auto. A **Roccaforte Ligure** è «scoppiato» un tratto di fognatura, mentre a **Gavi** è crollato un muretto costruito su una strada privata in località Valle, per metterlo in sicurezza sono intervenuti i vigili del fuoco. Sempre in località Valle, c'è stato un'incidente stradale: illeso il conducente. Uno smottamento di terr ha interessato il sottopasso ferroviario Arquata e Vignole. A **Cremolino** ieri sera è crollato un pezzo di muro di contenimento del terreno sul quale poggia il castello, la terra si è ribaltata in via Amorina che è stata chiusa al traffico. Danni più ingenti verso l'alto Oltrepò con rischi di frane. L'acqua ha causato anche notevoli problemi nella circolazione stradale a **Voghera** dove tutti i sottopassi sono stati allagati. Continui anche gli interventi dei vigili del fuoco che hanno svuotato decine di cantine. **(r. al.)**

Cremolino: crolla muro del castello e la terra frana nel centro del paese



A Tortona un'automobile è rimasta bloccata un sottopasso allagato dalle abbondanti

Vendemmia difficile

Possibili danni alle uve se la pioggia continua

Il maltempo di questi giorni crea apprensione anche fra i vitivinicoltori. Sta infatti per cominciare la vendemmia di grignolino, barbera, freisa ed è in corso la raccolta di cortese e dolcetto. «Le piogge di 2-3 giorni - osserva Alberto Pansecchi, esperto della Coldiretti - non dovrebbero creare problemi, ci sarà solo un ulteriore ritardo nella maturazione, ma ben diversa sarà la situazione se dovessero proseguire per una settimana».

Concorda il tortonese Walter Massa, presidente della sezione vitivinicola dell'Unione agricoltori, che aggiunge: «Non è stata un'annata facile, chi ha lavorato bene per la bottiglia avrà l'alta qualità. Le uve sono sane, perfettamente arieggiate; basta che non continui a piovere».

Anche i tecnici della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, stanno effettuando rilievi: «Sarà decisivo l'andamento climatico: l'eccessiva quantità di pioggia potrebbe compromettere il grado zuccherino, ma non si segnalano per ora significative comparse di muffe sui grappoli».

Nel Casalese, nella Valle Versa, è già cominciata la vendemmia di barbera e grignolino; nell'Acquese il dolcetto d'Acqui è giunto in questi giorni a piena maturazione; nell'Ovadese restano da raccogliere barbera e cortese, nella zona di Novi-Gavi sta per partire la vendemmia del cortese; nel Tortonese (che deve fare i conti con la flavescenza dorata) è imminente la raccolta di freisa, barbera e croatina (un'uva nera che nell'Oltrepo' diventa bonarda).

Nessun problema invece per brachetto, moscato, chardonnay e vitigni più precoci, la cui raccolta si è già conclusa. **(m. fa.)**

IL TEMPO

Nell' Alessandrino sono mediamente caduti 30/40 millimetri di pioggia nelle 36 ore. Non certo un nubifragio, ma ciò che faceva temere era l'insistenza del fenomeno. Sono stati 26 i millimetri, tra sabato e domenica, registrati a Castelletto Monferrato, una quindicina a Novi Ligure e Occimiano, mentre il massimo è stato registrato a Gabiano, con circa 50.

La temperatura, tiene. Ieri notte la minima è stata ovunque attorno ai 17 gradi. Due anni fa si era arrivati, proprio di questi giorni, a 13 gradi appena. Certo, è nei prossimi sette-dieci giorni che - in genere - crollano le temperature.

Ottimismo moderato per i prossimi giorni. L'anticiclone africano va a Nord-Est e si oppone al ciclone irlandese. Tuttavia quest' ultimo scendendo verso Sud e convoglierà su di noi aria umida, da Sud occidentale. Variabilità, quindi, e temperature ancora più che accettabili.

Qualche piovasco locale è possibile tra domani e giovedì, ma il cielo sarà prevalentemente sereno, in attesa di una nuova ondata di maltempo, che dovrebbe però soltanto lambire la provincia di Alessandria, e che è prevista tra sabato e domenica. **(f. ro.)**

Il pm di Padova: si trova vicino ad Alessandria

E' «giallo» sulla caserma del nonnismo fra tenenti

Gli episodi in un video. Vittime ufficiali di cavalleria, ma in provincia non ce ne sono

ALESSANDRIA

«Giallo» su un caso di nonnismo fra ufficiali dell'esercito denunciato a fine agosto dal Tg5 con la messa in onda di un filmato. Secondo una notizia diffusa ieri dall'Ansa, teatro dell'accaduto sarebbe «una caserma nei pressi di Alessandria». È quanto avrebbe accertato il procuratore militare di Padova, Maurizio Block, che, dopo aver identificato e indagato anche un tenente, ha trasmesso gli atti e il filmato alla procura militare di Torino, competente per territorio.

Ma quale è la caserma? La «Ttixio» di Casale, dove aveva sede l'11° fanteria Casale, ha cessato l'attività da mesi. Da anni, poi, è chiusa la «Giorgis» di Novi, dove c'era il 157° fanteria Leoni di Liguria. Resta la «Valfrè», ospita il 21° reggimento fanteria Cremona.

Il caso di nonnismo riguarda la cerimonia di «iniziazione» dei sottotenenti. Il magistrato ipotizza i reati di violenza e minacce ma potrebbe anche scattare l'abuso di autorità. Nel filmato erano proposte la bibita a base di pepe e mozziconi di sigaretta, la passeggiata in ginocchio e la prova del fuoco con le mostrine avvolte nella carta igienica e incendiate. L'identificazione della caserma avrebbe stata resa possibile da una «fonte spontanea interna all'esercito», ritenuta «sicuramente attendibile».

«Quel filmato, però - commenta un ufficiale del 21° - era riferito a sottotenenti di cavalleria: ciò era chiaro sia perché gli ufficiali si presentavano come tali sia per le loro mostrine, dalle quali si risale al reparto di appartenenza. Ad Alessandria e in provincia non ci sono però reparti di cavalleria. Al 21°, poi, si può affermare senza tema di smentita che episodi del genere non si sono verificati: ne si verificano». In Piemonte l'unica caserma di cavalleria è a Pinerolo. Forse il «giallo» dell'identificazione dell'unità militare coinvolta sarà risolto oggi dal procuratore militare di Torino, al quale dovrebbero giungere in queste ore gli atti del collega di Padova. **(m. fa.)**

Ieri la prima udienza per il massacro della settimana santa del '44, imputato in contumacia un ex colonnello Ss

«Così scampai all'eccidio della Benedicta»

Al via il processo con testimonianze di partigiani

Nino Pietropinto

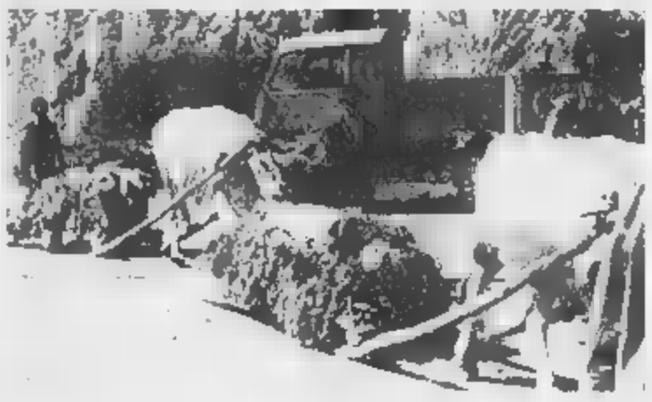
TORINO

Drammatiche testimonianze di ex partigiani e prigionieri ieri alla prima udienza del processo, davanti al tribunale militare di Torino, per i crimini di guerra commessi nell'aprile del '44 tra la Liguria e l'Alessandrino.

Primo teste a rievocare quei giorni tremendi è stato Giovanni Odino, 75 anni. Ha raccontato come riuscì fortunosamente a scampare all'eccidio della Benedicta (in cui morirono 147 persone), sull'Appennino, dopo essere stato catturato dai tedeschi. «Ci portarono a gruppi di cinque davanti al plotone di esecuzione - ha detto - Io sorreggevo un compagno ferito a un ginocchio. E' stata la mia fortuna. La pallottola mi ha sfiorato e il mio amico, colpito a morte, mi è caduto addosso. E' stato il momento più terribile della mia vita. Il terrore mi aveva immobilizzato. A tutti i prigionieri hanno dato il colpo di grazia alla testa, ho sentito i proiettili sibilare vicino alle orecchie. Io mi sono salvato perché ero coperto dai corpi degli altri».

In quel momento le forze tedesche furono attaccate e Odino (che è stato funzionario dell'Unione Europea) fuggì, anche se dopo qualche ora venne ripreso e successivamente condotto a Mauthausen.

Una testimonianza decisiva per il capo della procura militare Pier Paolo Rivello, che ha condotto l'inchiesta: dimostra infatti che i prigionieri furono fucilati senza processo e senza essere interrogati. L'imputato è Sigfried Engel, 90 anni, all'epoca colonnello delle Ss di stanza a Genova, oggi residente ad Amburgo e non presente in aula. Il tedesco, che non è mai venuto in Italia ma ha respinto le accuse inviando alcune righe alla procura militare, è difeso dall'avvocato Lucia Franzese, la stessa che ha assistito l'ex capitano delle Ss Theodor Saweke.



In due fotografie d'epoca, i resti della Benedicta, nella zona teatro dell'eccidio, e i corpi di alcuni dei partigiani fucilati dai nazisti. Ieri a Torino è cominciato il processo

Dopo Odino, è toccato a un altro sopravvissuto ricostruire la strage. Giovanni Diodati ha raccontato: «Sono stato messo in fila con gli altri, davanti al plotone di esecuzione. Alla prima scarica ho visto cadere tutti gli altri. Io sono rimasto in piedi: mi avevano mancato. Spararono una seconda scarica. Ma mi ferirono soltanto. Caddi, e rimasi nascosto sotto i morti».

Il tribunale ha interrogato poi due studiosi, Botti e Mantelli, che hanno ricostruito, da un punto di vista storico, l'eccidio della Benedicta e il ruolo del colonnello Engel. Di lui ha parlato anche un altro ex partigiano, Roberto Bonfiglioli, che nel 1944 aveva 17 anni e lavorava alla formazione di brigata Giustizia e Libertà: «La gente della zona diceva che a condurre l'operazione Benedicta era stato un ufficiale dal nome dolce, che significava angelo. Era Engel, un angelo sterminatore che aveva posato le sue ali tra di noi».

Morto a 94 anni il calciatore più eclettico nella storia del club mandrogno

Addio all'ultimo dei «grandi» grigi

Edoardo Avalle giocò 270 volte con l'Alessandria

Roberto

ALESSANDRIA

E' morto nella di riposo di Merate (Como), dove era ricoverato da lungo tempo, l'ex calciatore dei grigi Edoardo Avalle, classe 1905, che negli Anni Trenta aveva indossato anche la maglia della nazionale italiana. Era l'ultimo di sei fratelli (gli altri già deceduti). Lascia il figlio Giorgio, che vive a Milano. La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e, dopo la benedizione, sarà tumulata nella cappella di famiglia. Edoardo Avalle è stato uno dei giocatori più eclettici della storia del glorioso «Orso Grigio». Ha vestito la casacca mandrogna in 270 gare ufficiali, ricoprendo ben otto ruoli differenti. E' stato utilizzato 73 volte come mediano laterale destro, 68 volte da interno, 54 da centromediano, 47 da ala destra, 12 da laterale sinistro, 9 da centrattacco, 4 da ala sinistra e 3 da interno sinistro. In carriera, ha realizzato 34 reti.

Edoardo Avalle ha vestito la maglia dell'Alessandria ben 270 volte in carriera ed è anche in Nazionale

Olimpio Tribbio lo ricorda anche in campo con le vecchie glorie dell'Alessandria. «Era la primavera del '48 - dice Tribbio - al Moccagatta si incontrate selezioni di ex calciatori Inter e Milan contro i grigi. Avalle schierato nel primo tempo all'ala sinistra ed segnato anche un paio di gol. Era un giocatore completo. Mi è rimasto in mente quel match in quanto anche a 40 anni Avalle era un atleta nel vero senso della parola».

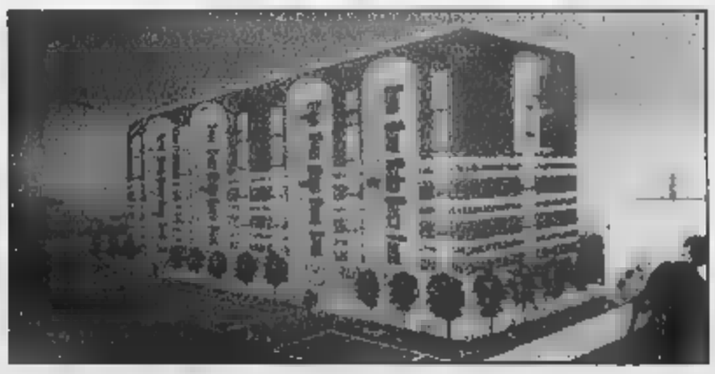
Ginetto Armano, classe '27, presenze in serie A collezionate indossando le maglie di Inter, Alessandria e Torino, dichiara: «Di Avalle è rimasta presente in la figura di gentiluomo. Sportivo al massimo, tanto che fino a pochi anni fa sempre presente in tribuna al Moccagatta a vedere le partite dei suoi grigi. E' sempre rimasto affezionato a quella maglia». Aggiunge Armano: «Ho imparato ad apprezzarlo anche quando ha smesso di giocare. Una per squisita, affabile, equilibrata nei giudizi: se l'Alessandria giocava male, non si irritava mai. E poi era persona disponibile, competente e non diceva mai una parola fuori luogo. Dava consigli ai giocatori e alla società».

COMPLESSO RESIDENZIALE

GIRASOLE 5°

VIA SCLAVO, 92 - ALESSANDRIA - ZONA GALIMBERTI

CO. EDIL di MACCARINI s.r.l.



Ha in corso di costruzione in zona residenziale, **APPARTAMENTI** signorili di varie metrature, con finiture di pregio, termo-autonomo, box auto singoli e doppi, parcheggio privato.
Ottima posizione: ampi viali, piste ciclabili e per jogging; comodi servizi pubblici di trasporto, scuole, supermercati.
Prenotazioni e vendite:
ALESSANDRIA
in cantiere: via Sclavo, 92
in ufficio: via S. Pio V 4 tel. 0131.443185/254785
o presso le agenzie convenzionate

Alla Pavese continua il braccio di ferro sulla quarta sezione «fantasma»

E' scontro con il provveditore

Oggi assemblea di genitori e allievi di prima negli uffici scolastici. Decisi a far intervenire il ministro

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Prosegue il braccio di ferro tra i genitori degli studenti del primo anno della scuola media Pavese ed il provveditore agli studi Paola d'Alessandro che ribadisce il suo «no» a quattro sezioni, com'era stato comunicato in estate. E questa mattina i genitori, accompagnati dagli allievi delle prime, terranno un'assemblea in una sala del Provveditorato per cercare di ottenere un ripensamento del Provveditore. Sono decisi a rivolgersi al ministero alla Pubblica istruzione e minacciano di dare vita ad una manifestazione che dovrebbe coinvolgere genitori e studenti dell'intera scuola «Pavese».

Ieri mattina la professoressa Paola d'Alessandro ha accettato di ascoltare i genitori, accompagnati da alcuni sindacalisti, ma ha subito premesso: «Non posso accogliere la richiesta di aprire la quarta sezione. Lo impedisce il limite massimo di sezioni che ha stabilito il ministero, dovrei toglierne una in un'altra scuola».

Le è stato fatto notare che al momento della iscrizione ai genitori era stato assicurato che le sezioni sarebbero state quattro, di 20 allievi ciascuna, con divisioni tra chi aveva scelto uno o l'altro corso di lingua: «Abbiamo acquistato libri che non interessano più, poi vengono meno le condizioni esistenti al momento dell'iscrizione con una decisione adottata la vigilia dell'inizio delle lezioni».

E' stato ricordato che dividere 79 allievi di cui due disabili in tre sezioni significa formarne due sezioni da 25, ognuna con un handicappato, ed una da 29 lo da 28 se passasse la proposta di trasferire un ragazzo kosovaro in altra scuola), non consentita dalle vigente norme.

Tutto inutile, il Provveditore sembra irremovibile.

Alcuni studenti della scuola media Pavese all'uscita da scuola, i genitori contestano il provveditore perché concede l'istituzione della IV sezione. Con tre ci sarebbero classi ritenute numerose

Zecche, ancora proteste al Vinci

Studenti a casa, ma i parassiti non ci sono

ALESSANDRIA

Anche ieri molti studenti dell'istituto tecnico commerciale Leonardo Da Vinci non sono entrati in aula per protestare per la vicenda zecche. Non risulta però che a scuola siano stati trovati altri parassiti dopo quelli scoperti la scorsa settimana, ai quali era seguita una disinfestazione.

«Ogni mattina - commenta il preside Natalino Orsi - il personale controlla attentamente i locali, e non è stata trovata traccia di zecche». Anche ieri, poi, ha compiuto un sopralluogo un tecnico della Provincia, l'ente che ha competenza sulle manutenzione dell'edificio.

«La situazione - prosegue il professor Orsi - appare preoccupante e l'astensione dalle lezioni per la presenza delle zecche non è certo giustificabile». In effetti la preside Gabriella Genovese ha diramato una circolare con la quale si annuncia che saranno considerate come ingiustificate le assenze di questi giorni degli studenti e che le famiglie ne saranno informate. Ieri, su circa 450 allievi del Vinci, metà è entrata in classe.

I ragazzi dal canto loro hanno chiesto un intervento radicale per risolvere il problema zecche. Gli studenti stanno anche preparando uno sciopero nazionale a livello locale questa sarà l'occasione per riproporre all'attenzione dell'opinione pubblica il caso del Vinci.

All'origine del fenomeno, comune ad altri edifici del centro, c'è il proliferare dei piccioni. In Provincia, l'assessore Daniele Borioli ha già fatto presente che un intervento risolutivo non può avvenire scuola per scuola, ma «serve un'azione più generale, in grado di eliminare alla radice il problema»

Dalle zecche al Vinci si sta occupando anche il provevditore Paola d'Alessandro. **[m. fa.]**

Ieri il Consiglio: la Lega e Piemont adesso sono 10 e 10

Comune, da oggi le richieste per gli assegni di solidarietà

ALESSANDRIA. Da oggi l'ufficio ticket del Comune riceverà le domande di chi ritiene aver diritto ai benefici previsti dal provvedimento di solidarietà sociale voluto dal ministro Livia Turco e ormai in vigore. L'ha comunicato ieri in Consiglio comunale l'assessore alle Politiche sociali, Gabrio Secco, rispondendo a una interpellanza dei ds, primo firmatario Vignuolo. I benefici sono 200 mila lire mensili per le famiglie in condizioni disagiate con almeno 3 figli e l'assegno di maternità di 200 mila lire mensile a donne senza assistenza.

In apertura dei lavori è stata annunciata l'adesione di altri due consiglieri al gruppo Piemont, al quale ha anche aderito il sindaco Francesca Calvo. Oltre a lei in Piemont erano già entrati otto consiglieri, ora si sono aggiunti Roberto Ravera, che proviene dal gruppo della Lega nord, e Davide Bellesia che era stato eletto nella lista dei Lavoratori padani. Cambia così la composizione dei gruppi di maggioranza: hanno 10 consiglieri i gruppi Lega Nord e Piemont (oltre al sindaco), due ciascuno i gruppi dei Lavoratori padani e di Alessandria libera.

La seduta del consiglio è proseguita in tarda serata con la discussione sulla delibera relativa a nuovi impianti sportivi: si va verso l'approvazione, a maggioranza. **[f. m.]**

«La Calvo sì che è un sindaco»

Una «lusinga» dai Giovani di FI che però salvano solo tre assessori

ALESSANDRIA

«Chi non vorrebbe avere un sindaco come la signora Calvo?» Con questa affermazione anche Forza Italia Giovani vuol rientrare nel «grande gioco» sul futuro della giunta, avviato dopo il divorzio Calvo-Lega. Ed elogia il sezione comunale di FI per la sua apertura al sindaco. «Vedremo che cosa accadrà» dicono i giovani «azzurri», che per altro mandano anche un messaggio chiaro agli assessori: «salvano solo tre, Berrone, Secco e Ulandi, mentre criticano Pavanello per «gestisce i lavori in città».

Per altro, nel documento del coordinamento provinciale, FI Giovani non lesina «bacchettate» anche all'interno del partito: ringraziamenti alla sezione Novi per il coinvolgimento nella «festa azzurra» dello scorso fine settimana; riprovazione invece per i colleghi di Castelnuovo Scrivia «dove non stati neanche invitati». E poi il coordinatore provinciale Stefano Venneri («Uno dei promotori della nascita del movimento giovanile» si legge) annuncia: «O parliamo, o collaboriamo, o lascio l'incarico. Non corriamo più per niente». E, uno smaliziato giocatore di A, lancia - in terza persona - messaggi alla dirigenza: «Qualche voce parla di avvicinamenti con qualche altra forza politica che avrebbe aperto un dialogo con lo stesso coordinatore azzurro per la segreteria del suo movimento giovanile». Insomma per di capire che Venneri è sul mercato.

Stefano Venneri. Il coordinatore provinciale dei Giovani FI «bacchetta» anche il suo partito e manda a dire che ha proposte da altri gruppi

Fra le iniziative si segnala la «Carta dei diritti fondamentali dei giovani alessandrini» che si chiede venga inserita in ordini del giorni presentati dai «vecchi» FI vari consigli comunali: una richiesta di spazi da gestire. **[r. al.]**

Aveva 91 anni, oggi i funerali

L'addio a Porrati decano fra i legali

ALESSANDRIA. E' morto domenica in ospedale dove era stato ricoverato d'urgenza a causa di due collassi (da qualche tempo era sofferente di cuore) l'avvocato Mario Porrati. Aveva 91 anni, i funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo quindi la salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. Lascia la moglie Teresa e i figli Anna, insegnante di scuola media superiore, sposata al dottor Riccardo Lenti che, fra l'altro è assessore provinciale, e Carlo, avvocato come lui.

Mario Porrati, appartenente ad una famiglia di uomini di legge (il padre Ettore fu un noto penalista), da 66 anni era iscritto all'Ordine degli avvocati e procuratori. Era un civilista - solo in qualche occasione si è occupato di cause penali - e fino a un paio di mesi fa si è occupato dello studio professionale di piazza Marconi collaborando con il figlio Carlo, a sua volta civilista. Da alcuni anni aveva ridotto alquanto l'attività ma non aveva mai cessato di dedicarsi alla professione che in passato svolgeva nello studio di piazzetta della Lega. Per decenni era stato anche vice conciliatore onorario e il Comune per questa sua attività lo aveva premiato con una medaglia. Tenente colonnello di Artiglieria, durante la seconda guerra mondiale Mario Porrati aveva combattuto per tre anni sul fronte occidentale (difesa costiera). Alle armi era stato richiamato il 12 giugno '40, pochi giorni prima della dichiarazione di guerra. **[c. c.]**

E' Fersini, capo della Direzione provinciale del lavoro

Nei guai per molestie

Un'altra impiegata contro il dirigente

ALESSANDRIA

Altro processo - sarà celebrato con giudizio abbreviato il 25 novembre - per il dottor Mario Fersini, 58 anni, già capo della Direzione provinciale del lavoro di Alessandria e Asti (e stato poi trasferito alla sede di Imperia) condannato nel luglio '98 a due anni e sei mesi di reclusione per molestie sessuali ai danni di una dipendente.

Nel nuovo dibattimento risponderà di identica accusa nei confronti di un'altra dipendente. Era stata lei a denunciarlo nel dicembre '96 mentre era in corso l'inchiesta che portò poi il dottor Fersini in tribunale (la sentenza è stata appellata e si è in attesa del processo di secondo grado).

Gli episodi, che l'inquisito nega, come ha negato gli altri dicendosi «vittima innocente dei rancori altrui» e difendendo le accuse «solo calunnie e infamie», si sarebbero protratti dall'89 al .

La dipendente ne aveva parlato al processo dove era stata citata come teste. Aveva detto che il dottor Fersini «sembrava una piovra» e lei si sentiva sempre le sue mani addosso. «Non ne potevo più ma, allo stesso tempo, ero chiocciata e intimidita».

All'udienza preliminare di ieri davanti al gip Fernando Baldini (pm Marcello Maresca) è stata presentata una copiosa documentazione da parte sia del difensore Tino Goglino sia della parte civile Anna Dondi. Quest'ultima ha prodotto deposizioni testimoniali di colleghi d'ufficio in cui vengono descritte le pressioni subite dalla dipendente. Agli atti risulta anche materiale probatorio rinvenuto nel corso di una perquisizione effettuata nell'abitazione e nell'ufficio del dirigente.

Nel marzo '97 Mario Fersini querelò per calunnia la dipendente che per prima lo aveva messo nei guai facendo presente che anche dopo la denuncia le molestie sessuali erano proseguite ma gli atti sono stati archiviati dal gip «non sussistendo la calunnia». **[a. c.]**

Mario Fersini ora trasferito ad Imperia si dichiara «vittima innocente dei rancori altrui» Il nuovo processo con giudizio abbreviato sarà celebrato a novembre

Arbitro aggredito?

Entra nel tre giocatori di baseball

ALESSANDRIA. Tre giocatori di baseball di Alessandria sono sott'accusa per aver preso per il collo, spintonato e minacciato l'arbitro.

La partita in questione risale al settembre '94 e venne disputata a Cairo Montenotte.

Nella gara vinse un team di Chiavari, che battè quello alessandrino. Secondo l'accusa, il direttore di gara venne salvato da alcune persone, tra le quali il presidente regionale della Federbaseball.

Il processo si è aperto ieri mattina in tribunale a Savona. Il giudice Alberto Princiotta ha sentito gli imputati (Aldo Gaion, Luca Brasolin, Roberto Gallinaro), che hanno negato l'aggressione.

Altri testi invece l'hanno confermata.

Il giudice ha rinviato l'udienza a lunedì per poter visionare in aula un video amatoriale girato dagli spalti, in cui sarebbero state riprese alcune scene della rissa scoppiata in campo alla fine della partita. **[f. p.]**

Impresa edile cerca GEOMETRA esperienza di almeno 2 anni come assistente di cantiere e contabilità lavori, età compresa tra i 22 e i 32 anni, disponibilità a viaggiare in Alessandria o provincia inviare curriculum a Publikompass S.p.A. Via Cavour 58 Alessandria RIF. I.C.

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA

CULLIGAN ITALIANA S.p.A.
Leader Mondiale Trattamento Acqua
Ospedali-Industrie-Acquedotti-Casa-Piscine
Per la sua filiale Culligan Piemonte
Pos. A: N. 3 ADDETTI SETTORE zona AL-TO
Pos. B: 4 ADDETTI zona AL-AT
Si richiede:
Pos. A: 23/35 anni max. automunito, attitudine alla gestione di gruppo, gradita esperienza nel settore analogo, possibilità di carriera all'interno dell'azienda.
Pos. B: 23/45 anni max. automunito, attitudine alla vendita, volontà, minima esperienza
Si offre:
Pos. A: fisso mensile, rimborso spese, provvigioni al di sopra della media, incentivi mensili.
Pos. B: fisso mensile, rimborso spese forfettario, provvigioni e premi mensili.
Per colloquio selettivo inviare a mezzo fax curriculum vitae al seguente numero: 0131.232741

SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE - VALLE SCRIVIA"
da per Bascomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Telefono (0143) 744.516 - Fax (0143) 321 556
Estratto del bando di gara
Il Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi "OVADESE - VALLE SCRIVIA" indice licitazione privata per la fornitura di mezzi, articolati in due autonomi uno pala compattatrice e una pala gommata multiuso, l'importo di L. 530.000.000 (lotto 1) e di L. 180.000.000 (lotto 2), con il sistema di cui all'art. 19, 1 lett. b) del D. Lgs n. 358/1992
L'estratto del bando di gara è stato inviato in data 14.9.1999 alla G.U. della CEE
Il bando integrale ed i relativi allegati possono agli uffici del Consorzio (Tel. 0143 744516). Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda in lingua italiana, entro il giorno 25.10.1999 indirizzando a: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi "OVADESE - VALLE SCRIVIA" - Strada Vecchia per Bascomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione
IL SEGRETARIO Dr. Angelo Lo Destro
IL DIRETTORE Dr. Anselmo

LETTERE AL GIORNALE

Muzio: i prodotti tipici locali»

Il protocollo d'intesa presentato dalla Coldiretti di Alessandria in collaborazione con le associazioni dei consumatori sul controllo dei prodotti immessi sul mercato rappresenta un importante passo in avanti nella cultura agricola del nostro territorio. La necessità del consumatore di avere delle maggiori garanzie sui prodotti diventa sempre più importante soprattutto oggi alle soglie del Duemila in cui malattie moderne e nuove biotecnologie si stanno diffondendo sempre più. Occorre, a mio avviso, puntare verso nuovi investimenti che interessi soprattutto la qualità e la genuinità del prodotto e non soltanto la quantità. Gli obbiettivi e i fini del protocollo di intesa sono sicuramente lodevoli, perché in esso si nota la necessità di un ritorno al genuino , cosa che purtroppo oggi difficilmente accade nei progetti di dimensioni maggiori.

E' diventato, a mio avviso, imprescindibile impegnarsi maggiormente nel passaggio da una politica di comando e controllo caratterizzata da prescrizioni, autorizzazioni, controlli e sanzioni, a una nuova politica di azione basata sulla responsabilizzazione delle imprese per il miglioramento dell'ambiente.

Questo si può raggiungere partendo prima di tutto dalla difesa dei prodotti tipici locali, il vero tesoro per tradizione, storia e cultura di ogni comune, provincia o regione del nostro paese.

I Comunisti italiani in Commissione Agricoltura della Camera continueranno la loro azione per la difesa della qualità dei prodotti e dell'ambiente nel suo complesso e a portare avanti una visione severa e rigorosa verso le nuove biotecnologie perché prima di essere adottate garantiscano la salute dell'individuo e dimostrino i reali benefici.

L'impegno per adesso e per il futuro è quello di lavorare per uno sviluppo sfrenato ma sostenibile, perché sostenibilità, in ultima analisi, significa sopravvivenza e prospettive per le nuove generazioni.

On. Angelo Muzio
Capogruppo Comunisti Italiani Comm. Agricoltura Camera dei deputati

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323 . Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Ovada:** Cr Verde 0143 480 877 **Gavi:** Avis 0131 925 641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.6187 **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

DITURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi: via Vochieri 37 (0131 251 619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio serrando abbassato per urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Bollo via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Moderna: via Giovanni 5 (0143 2156). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Zerbo: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 37 o. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 858.111.

In memoria

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa di

Teresio Usuelli

verrà celebrata S. Messa di suffragio mercoledì 22 settembre alle 19 in chiesa di San Lorenzo

- Alessandria, 21 settembre 1999.

IN CITTA' E FUORI

Padre Pio

Vescovo a Casale

Questa sera alle 21, nella parrocchia del Cuore Immacolato a Portamilano di Casale il vescovo Germano Zaccheo celebra una messa in occasione della prima festa liturgica in onore del Beato Padre Pio. **[r. sa.]**

Ambiente

Conferenza a Valenza

«Parco e ambiente» è il tema della conferenza che Giorgio Assini, presidente del Parco Fluviale del Po e dell'Orba, tiene stasera alle 21 al ristorante «Le Fonti» di Valmadonna, nel corso della prima assemblea del Rotary club Valenza, di cui è presidente il professor Renzo Penna. **[r. c.]**

Antiquariato

Mercatino a Rivanazzano

Dalle 18 alle 23, in piazza Cornaggia, via Brugnatelli e piazza Italia, a Rivanazzano si potrà visitare il mercatino d'antiquariato Il Vecchio in Piazza. Per informazioni telefonare allo 0331.775598. **[m. t. m.]**

CORSI DI LINGUE
Aperte le iscrizioni inizio corsi ottobre 1999
- per ragazzi adulti
- collettivi ed individuali
- insegnanti madrelingua
- libro di testo e libro di esercizi
- materiale audio
- supporti didattici: Internet, CD-ROM, videoteca, biblioteca ecc.
- soggiorni studi all'estero

GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, - 15100 ALESSANDRIA
tel: 0131.31 70 19 - fax: 0131.23 47 87

Domani dalle 7 alle 21 nell'area del centro storico

Novi un giorno senz'auto ma con qualche polemica

NOVI LIGURE

Novi senz'auto domani, in centro storico, ma con qualche polemica. Suscita consensi ma anche critiche la decisione del Comune di aderire [redacted] altre 86 città italiane [redacted] «In città [redacted] la mia auto», l'iniziativa, promossa dal ministero dell'Ambiente, di chiudere per un giorno al traffico i centri storici cittadini.

«A Novi, fatta così non serve - dice l'ex assessore all'Ecologia Marco Dante De Faveri -. Si dovrebbe invece chiudere davvero il centro storico, secondo una tendenza attuata un po' ovunque [redacted] Italia [redacted] in Europa». Piero Vernetti, di Forza Italia, ribadisce l'inutilità di questa manifestazione, ma rispetto a De Faveri, è per una riapertura al traffico di alcune vie, come la via Marconi, dove i commercianti sono penalizzati dall'esistenza della zona blu.

Replica Mino Cascarino, assessore all'Ambiente: «La giornata di domani vuole avere soltanto un significato simbolico, contribuire a sensibilizzare le persone sulle problematiche ambientali, in particolare sull'inquinamento dei centri urbani».

Domani il centro storico, l'area fra le vecchie mura, già zona a traffico limitato, in pratica resterà vietato ai veicoli per un periodo maggiore della giornata: dalle 7 alle 21. Il Cit (Consorzio intercomunale trasporti) di Novi ha predisposto un servizio gratuito di minibus navetta con passaggi ogni 20-25 minuti. L'accesso e la circolazione nel centro saranno permessi [redacted] medici per visite a domicilio, ad altri tipi di emergenze e ai furgoni valori, alle persone con scarsa mobilità, alle biciclette e ai veicoli elettrici.

I residenti del centro storico saranno autorizzati a lasciare la zona in auto, ma non potranno rientrarvi prima delle 21, con possibilità di anticipo alle 19 per chi possiede un posto auto (cortile interno [redacted] box). I veicoli per le consegne a clienti e negozi potranno accedere al centro fino alle 10.

Una centralina dell'Arpa si posizionerà in [redacted] zona del centro storico per rilevare il livello d'inquinamento [redacted] confrontarlo con i dati già in possesso. In piazza Dellepiane, invece, una ditta che si occupa di installazione degli impianti a metano per le auto promuoverà la propria attività e distribuirà materiale informativo del Comune sull'importanza di salvaguardare l'ambiente. [m. pu.]

Corso Italia sarà regolarmente percorribile domani, «off limits» il centro storico

Gli scavi archeologici di quest'estate rivoluzionano la storia della città

Dertona si riscopre più vasta

Lo prova la cinta muraria riportata alla luce

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Gli scavi archeologici [redacted] via Rinarolo sono terminati. Per Tortona probabilmente si tratta della scoperta più importante degli ultimi decenni. I lavori hanno messo in evidenza un tratto di circa 35 metri del muro di cinta dell'antica città romana di Dertona. «Gli scavi - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia -, terminati per totale utilizzo dei fondi disponibili, sono stati finanziati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Tortona ed eseguiti dalla cooperativa Arkaia di Torino con l'assitenza della società storica Pro Julia Dertona. Occorre ora consolidare il tratto di mura messo [redacted] evidenza, prima che l'inverno, con pioggia, neve e gelo, danneggi irreparabilmente quanto rinvenuto».

Inizialmente, si pensava di essere di fronte a una modesta costruzione, ma poi l'intervento si è rivelato molto più impegnativo. «In realtà - spiega Bonavoglia - la cinta muraria continua tuttora, sepolta, in direzione Nord. Essa segna un'ipotesi di linea di massima pendenza rispetto alla falda del Castello, scendendo lungo [redacted] Alle Fonti, proseguendo sotto il muro di cinta del convento dei cappuccini e calando, quindi, probabilmente in un tratto non in luce, fino alle mura scoperte all'angolo tra via Rinarolo e via Sant'Innocenzo Quinzio». Ne risulta che le mura di Dertona racchiudevano uno spazio molto più esteso di quanto finora si riteneva e, di conseguenza, anche la città doveva essere più grande e importante di quanto ipotizzato sino a questo momento.

I lavori di scavo attorno ai due resti di muri scoperti qualche anno fa in zona Rinarolo si sono iniziati a metà agosto. Prima è stato scoperto un tratto di muro del primitivo Castrum romano realizzato in «opus quadratum» - tecnica che utilizzava blocchi squadrati di roccia locale - della lunghezza di circa sei metri, parallelo all'incirca alla cinta del cimitero, simile [redacted] quello di [redacted] Alle Fonti anche se più spesso. Un'altra importante scoperta archeologica è affiorata la settimana successiva, quando è stata rinvenuta la traccia di un pilastro che probabilmente reggeva un arco.

L'archeologia tortonese sta vivendo un momento felice: da vari anni affiorano resti e testimonianze della Tortona romana e medievale. L'anno scorso in un cantiere nell'ex area Debusti-Cottolengo riemersero lunghi tratti di muratura. Quest'anno è venuta alla luce la chiesa di San Simone fuori le mura, importante istituzione dei padri agostiniani, attiva fino al XVII secolo. In passato si era parlato di realizzare un percorso archeologico in tutta la parte Nord della città dove è affiorata la maggior parte dei resti a partire da via Fratelli Pepe (dove ci sono le tombe [redacted] scoperte vent'anni fa) fino a ricongiungersi passando dietro al cimitero con via Alle Fonti. L'idea poi non è più stata messa in atto.

Uno scorcio dei resti riportati alla luce quest'estate in via Rinarolo. Grazie a questi scavi, risulta che le mura di Dertona, la Tortona romana, racchiudevano uno spazio molto più esteso di quanto finora si riteneva e, di conseguenza, anche la città doveva essere più grande e importante di quanto ipotizzato sino a questo momento

IN BREVE

[redacted]RIA

Incidente tra auto [redacted] autobus Atm

Ieri mattina alle 5,45, un'«Opel Vectra», condotta da M.F, 29 anni per [redacted] ancora in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, nei pressi di Spinetta, si è scontrata con un autobus dell'Atm. Ferita la conducente dell'auto. [r. al.]

NOVI LIG[redacted]

Morte del piccolo sciatore accusa di omicidio colposo

La denuncia presentata alle autorità francesi dai famigliari del piccolo Mattia Marchesi, [redacted] anni, di Vignole Borbera, morto il 17 agosto sulla pista del ghiacciaio di Les Deux Alpes, ipotizza il reato di omicidio colposo (e non di omicidio volontario come è stato erroneamente riportato l'altro ieri) [redacted] confronti di ignoti. [m. pu.]

[redacted]

Tre biellesi patteggiano per infortunio alla Vibac

Bruno Negro, 57 anni, Davide Negro, 31, entrambi di Ponderano, e Guido Borrione, 32, di Biella, responsabili dei lavori di rimozione di un tetto alla Vibac di Ticineto hanno patteggiato tre mesi di reclusione per omicidio colposo. Durante l'intervento era morto cadendo Simone Lavagna, biellese di 24 anni. [r. sa.]

Novi: professionista stanco delle minacce si rivolge ai carabinieri

Medico fa arrestare estorsore

In manette subito dopo aver preso i soldi

[redacted] Putzu

NOVI LIGURE

Un medico novese si ribella alle continue minacce e richieste di denaro e, con l'aiuto dei carabinieri, fa arrestare il suo estorsore. Dell'episodio coperto [redacted] ancora da grande riserbo, ormai in città [redacted] comincia [redacted] parlare e a conoscere parte dei dettagli. E' finito in manette Giuseppe Pavia, 40 anni, abitante a Serravalle Scrivia, in via Monterotondo, operaio. Attualmente si trova in carcere a San Michele a disposizione del magistrato. Intanto l'indagine continua, condotta dagli uomini del Comando provinciale dei carabinieri di Alessandria.

L'inchiesta dovrà chiarire se per architettare questa estorsione, scoperta in flagranza dai militari, l'uomo [redacted] agito da solo oppure con la complicità di qualcuno. Non si sa il [redacted] del medico novese, vittima di questo episodio: si dice soltanto che [redacted] persona [redacted] conosciuta in città, professionista stimato.

Balordo travolto dai debiti offre la protezione al suo dottore

Giuseppe Pavia è assistito dall'avvocato Piero Monti di Alessandria. «Il mio cliente - dice [redacted] legale - è sinceramente pentito di quanto ha fatto. Sostiene di aver perso la testa, preso dalla disperazione. Ha agito così perché spinto da impellenti necessità economiche». Travolto dai debiti, secondo quanto riferisce il suo avvocato, Pavia dice di aver scelto il dottore casualmente: «Lo conosceva -aggiunge l'avvocato - essendo il suo medico di famiglia».

Così ha cominciato a bersagliare di telefonate il professionista e a chiedergli denaro [redacted] cambio della «protezione» per lui [redacted] per la sua famiglia: pare lo abbia minacciato dicendogli che se non avesse pagato, avrebbe distrutto il suo studio. Spaventato, ma deciso a mettere fine a questa storia, il professionista novese si è rivolto ai carabinieri del comando provinciale. E' così scattata la trappola [redacted] danni di Pavia, sorpreso dai militari mentre prendeva i soldi dal medico: circa una ventina di milioni. All'appuntamento fra estorsore e vittima, avvenuto sotto casa di Pavia, a Serravalle, c'erano anche i militari che così hanno chiuso le manette ai polsi dell'operaio.

L'estorsione è un reato poco conosciuto nel Novese, come confermano i dati statistici sui reati elaborati dalla compagnia dei carabinieri di Novi negli ultimi anni.

Finora, in questo genere di reato [redacted] ha mai operato nessuna banda specializzata in attività criminose, ma le estorsioni sono sempre state messe a segno da piccoli criminali o balordi disperati.

Nella vicenda della bulgara «schiava», scagionato giovane di Serravalle

Comprata per farla prostituire processo abbreviato alla gang

[redacted] Camagna

ALESSANDRIA

Non ha responsabilità nella vicenda della giovane bulgara, sequestrata da una gang di albanesi [redacted] novesi perché si prostituisse, il ventisettenne Giosuè Pediani di Serravalle Scrivia arrestato in aprile dalla polizia e poi posto agli arresti domiciliari. Il giovane è stato [redacted]gionato, non così gli altri otto inquisiti comparsi ieri davanti al nuovo gip Paola Zampieri (proveni[redacted] da Torino dove era sostituto procuratore della Repubblica e ha preso servizio ieri a Palazzo di giustizia) per l'udienza preliminare.

Sono gli albanesi Lavdrin Doku, Ardian Deliu, Agim Nodoci, Jetmir Kolaj, Indrit Cerepit, fra i 26 e i 22 anni, tutti detenuti, Ermal Rada, 25 anni, irreperibile, Domenico Serratore, 32 anni, a sua volta detenuto, e Pietro Mazza, di 31 (sono entrambi di Novi Ligure) con obbligo di dimora nella sua città. Rispondono di vari reati non uguali per tutti: vanno dal sequestro di persona al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, dalla violazione alle leggi che disciplinano l'ingresso di stranieri in Italia al possesso di documenti falsi.

Tutti, tranne Mazza che vuole il processo con rito normale, hanno chiesto di essere giudicati in abbreviato: il processo sarà celebrato [redacted] 24 settembre se il gip darà, come sembra, il consenso.

La vicenda era iniziata la settimana di Pasqua quando una bulgara diciannovenne, appena giunta alla Barbellotta di Novi (era stata comprata per tre milioni dalla banda), aveva fatto amicizia con un cliente di Pozzolo che l'aveva convinta a denunciare gli sfruttatori.

La polizia una sera aveva fermato [redacted] Novi un'auto con a bordo Doku e Deliu che, in possesso del passaporto e del cellulare della giovane prostituta, stavano preparando il suo trasferimento [redacted] a Bologna o Firenze. Si accertava che Doku aveva fatto entrare clandestinamente in Italia la ragazza e Deliu la costringeva a «battere». A distanza di 24 ore la ragazza, pensando di essersi liberata degli sfruttatori, era uscita con l'amico pozzolese ma la banda aveva rapito la bulgara. A liberarla era stata la polizia: era a Genova, segregata in un alloggio con Kolaj quale carceriere.

Gli imputati sono difesi dagli avvocati Debernardi, Freilino, Frank, Giovinazzo, Monti, Rovito.

Vittima della gang una giovane bulgara

Folla a Fabbrica per l'ultimo saluto alla persona-simbolo della Val Curone

Addio al «geometra», uomo perbene

I funerali di Ernesto Ferrari, ucciso da un infarto

FABBRICA CURONE

Una folla commossa ha raggiunto domenica il capoluogo della valle per l'ultimo saluto al geometra Ernesto Ferrari, ucciso da [redacted] infarto [redacted] 72 anni, dopo oltre un [redacted] di lotta contro una brutta polmonite. Era l'uomo-simbolo della Val Curone. I parenti, gli amici e i conoscenti l'hanno accompagnato dalla sua abitazione, sulla provinciale per Varzi, alla Pieve, dove i parroci della valle hanno concelebrato il rito funebre, e poi ancora fino al cimitero, dove la bara, coperta di fiori multicolori, è stata trasportata [redacted] spalle. Tutto il paese ha partecipato alla cerimonia funebre [redacted] cinesche dei bar e degli esercizi pubblici erano abbassate in segno di lutto. L'antica Pieve era gremita: tantissima gente, mol[redacted] commozione. Il parroco di Fabbrica ha ricordato quanto Ernesto Ferrari si sia dato da fare durante la sua vita per la Val Curone, per il suo paese, per la stessa Pieve. [redacted] la gente che ha preso parte ai funerali proveniva da tutta la Valle e dalle Valli limitrofe, [redacted] anche da Tortona e dal Tortonese. Tanta gente comune, con gli stessi sentimenti nel cuore: [redacted]scenza, gratitudine, ammirazione, stima. «Le capacità che il Signore gli ha donato - ha detto don Mario durante l'omelia - le ha sempre [redacted] a disposizione di tutti noi, al servizio degli altri, completamente, [redacted] devozione. E la vostra presenza [redacted] numerosa, qui, oggi, è la testimonianza della gratitudine della Val Curone ad Ernesto Ferrari. Come avviene per i giusti, le sue opere e il ricordo che ha lasciato in ciascuno [redacted] vivranno per sempre».

Il geometra Ferrari si era dedicato a innumerevoli attività. Collaborava con tanti giornali locali ed aveva la passione per la fotografia. Geometra libero professionista, da una ventina d'anni in pensione, si è sempre interessato [redacted] turismo in Val Curone [redacted] in altre località del Tortonese.

Faceva parte [redacted] vario titolo di un gran numero di Pro loco, era presidente e delegato Unpli; nel '97 il presidente Scalfaro gli conferì l'onorificenza di cavaliere della Repubblica, ma per tutti era rimasto «il geometra», una persona perbene. [m. t. m.]

Ernesto Ferrari, morto a 72 anni, si è sempre dedicato [redacted] passione ai problemi della Val Curone

Da un paio d'anni viveva con la famiglia a Castelnuovo Scrivia. L'incidente è avvenuto vicino a Tortona

Musicista romeno si schianta contro il cavalcavia

Morto anche il pensionato acquese investito sulle strisce pedonali

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un musicista di origine romena, che viveva da [redacted] paio d'anni in paese, è morto in [redacted] grave incidente stradale sull'autostrada A7. Si chiamava Florin Ursinsche, aveva 37 anni e abitava in via Dante 19. Alla guida di una Ford «Escort», è uscito di strada schiantandosi contro un cavalcavia nei pressi di Tortona. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento: probabilmente si è trattato [redacted] un colpo di sonno o di un malore. Il musicista rumeno suonava nel gruppo «Orchestra del Cuore» con il nome d'arte «Ivan Drago» e, quando è avvenuto l'incidente, stava tornando a casa dopo una serata di lavoro: era entrato in autostrada a Serravalle. E' morto sul colpo nell'impatto con il pilastro di cemento del cavalcavia. Il corpo senza vita è stato trovato la mattina seguente intrappolato nella «Escort», finita nel fosso. Florin Ursinsche fra sei mesi avrebbe ottenuto la cittadinanza italiana. Proveniente da una famiglia di musicisti rumeni, era in Italia da 8 anni. Prima di trasferirsi a Castelnuovo con la famiglia, viveva a Livorno. Lascia la moglie, Dalia, di 32 anni, anche [redacted] rumena, che lavora all'Interporto di Rivalta, e il figlio, Giovanni, di 13, che frequenta la prima media a Castelnuovo: una famiglia molto stimata in paese, dove la notizia ha suscitato profondo cordoglio. I funerali saranno celebrati, [redacted] appena la procura rilascerà il nulla osta, nella parrocchiale di Castelnuovo. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero del paese. [m. t.m.]

Il musicista Florin Ursinsche abitava a Castelnuovo Scrivia

ACQUI TERME. E' morto ieri al Cto di Torino, Redente Tudisco, il pensionato di 56 anni, che abitava in via Giordano Bruno, vittima di un incidente avvenuto sabato sera all'incrocio tra via Trucco e via Salvo d'Acquisto. Secondo una prima ricostruzione, Redente Tudisco stava attraversando la strada sulle strisce pedonali in prossimità del sottopassaggio ferroviario, quando, all'improvviso, un'auto condotta da un albanese, proveniente da corso Bagni, lo ha investito. L'urto è stato particolarmente violento, tanto che il pensionato è stato scaraventato contro un pilone del cavalcavia ferroviario battendo violentemente la testa. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del «118» che ha trasportato l'uomo all'ospedale. I medici, valutata la gravità, hanno disposto l'immediato trasferimento al Cto di Torino dove l'uomo è morto dopo due giorni di agonia. Aveva lavorato per molti anni alla Tacchella Macchine di Cassine. [g. l. f.]

CENTRO DI RICERCA E DIVULGAZIONE SOCIO-CULTURALE ALESSANDRIA

Corsi di Spagnolo

Anno Scolastico 1999/2000

Anche quest'anno il C.R.D.S. preparerà i suoi allievi per l'ottenimento di certificati e diplomi concessi dal Ministero spagnolo di Educazione e Scienza.
Tutti gli allievi presentati dal C.R.D.S. alla prova per il conseguimento del "Certificado inicial" (1998-99) hanno superato l'esame, valutato a Salamanca da una Commissione spagnola.
I prossimi nuovi esami si svolgeranno l'8 maggio 2000 (certificato iniziale) e il 13 novembre (diploma di spagnolo di base e diploma superiore di spagnolo) a Milano.
Gli allievi non interessati all'ottenimento dei certificati o dei diplomi, potranno frequentare un corso propedeutico generale di spagnolo.
Coloro che abbiano già superato gli esami per il diploma superiore potranno frequentare un corso biennale su storia e civiltà spagnola (con particolare riferimento alla storia della lingua nella penisola iberica il primo anno e agli sviluppi della lingua ispana in America Latina il secondo anno).
I diplomi, I certificati, i corsi ed I criteri per la elaborazione delle prove d'esame sono stati formulati dall'istituto Cervantes di Madrid con la collaborazione dell'Università di Salamanca.
Dal 1988 sono gli unici titoli ufficiali di spagnolo validi a livello internazionale:

1. "Certificado inicial de Español" (certificato iniziale di spagnolo)
2. "Diploma básico de Español" (diploma di spagnolo di base)
3. "Diploma superior de Español (diploma superiore di spagnolo).

I corsi del C.R.D.S. si svolgeranno da ottobre a giugno (45 ore) ad Alessandria.
La Commissione d'esame sarà formata da professori dell'Istituto Cervantes e della "Consejeria" dell'Ambasciata Spagnola di Roma.

Iscrizioni:
da lunedì 27/9/99 a venerdì 1/10/99
in via Abba Cornaglia n. 19 dalle ore 20 alle 23
Informazioni telefoniche: 0131.445197

IL PRESIDENTE DEL C.R.D.S.
IL RESPONSABILE DEI CORSI

Casale, successo alla Festa del Vino. Slitta a domenica lo spettacolo medievale

Serviti dodicimila piatti tipici

«Ma i prezzi delle Pro loco sono troppo cari»

I quartieri

«Siamo sempre stati trascurati»

CASALE MONFERRATO. «Non siamo mai stati ascoltati». E' il principale problema espresso dalla maggioranza dei presidenti dei consigli di circoscrizione che hanno incontrato in municipio il sindaco Paolo Mascarino e la giunta al completo.

«Durante la campagna elettorale - ha esordito Mascarino - avevo raccolto ripetutamente questa lagnanza: ovvero che i quartieri, soprattutto quelli più periferici, si sentivano trascurati. Ho promesso di instaurare rapporti più stretti».

La promessa è stata mantenuta nell'arco di un paio di mesi (tenuto conto che l'insediamento del Consiglio comunale risale a metà luglio).

E' stata l'occasione per mettere sul tavolo tutti i problemi, relativi ai diversi settori di competenza di ciascun assessore, anche se poi, in modo più specifico, saranno affrontati direttamente in un calendario di riunioni quartiere per quartiere. «Abbiamo già fissato le prime due - riferisce l'assessore delegato ai rapporti con le circoscrizioni, Gianni Crisafulli - il 7 ottobre a Casale Popolo e il 14 a Terranova. Nei prossimi giorni fisseremo gli altri incontri».

Popolo lamenta, come problematica prioritaria, la bonifica del deposito di rifiuti Greenpoint: proprio in questi giorni è stato siglato il contratto con la ditta Ramoco di Genova per un importo di 350 milioni (sborsati dalla Provincia) che ha 60 giorni di tempo per trasferire i rifiuti in un centro dove provvederà allo stoccaggio regolare in altri 60 giorni. Insieme a Terranova, S. Germano e agli altri quartieri periferici reclama il vigile di quartiere, da anni sollecitato.

Terranova richiede anche interventi urgenti alla rete fognaria, all'area verde e al campo sportivo. Nell'incontro del 14 ottobre sarà anche sollevata la questione del trasporto bus, perché la frazione, soprattutto in certi periodi dell'anno, è isolata perché vengono ridotte le corse di collegamento con la città.

Le fognature rappresentano il problema primario anche nella frazione di Santa Maria del Tempio, oltre alla necessità di avere una sede adeguata per il consiglio di circoscrizione.

Porta Milano chiede soluzioni contro il traffico pesante che crea disagi e preoccupazioni per la sicurezza.

A Roncaglia si reclamano interventi al cimitero e a S. Germano, oltre a richiamare la questione dell'aeroporto, sono stati sollecitati interventi a fogne, strade e aree verdi. **(s. m.)**

CASALE MONFERRATO

Nonostante il maltempo la 38ª «Festa del Vino e del Monferrato» chiude con un bilancio positivo e con un'appendice per domenica prossima: infatti, lo spettacolo con sfilata medievale e duelli nelle piazze e vie del centro storico dal titolo tenuto dalla Confraternita dell'arco e della spada è saltato per il maltempo e si farà domenica alle 16.

Al mercato Pavia, sono state distribuite dalle 13 Pro Loco oltre 12 mila porzioni di cibi, a fronte delle 18 mila dello scorso anno, anche perchè la pioggia ha limitato le presenze soprattutto domenica a pranzo e cena. Afflusso record invece sabato sera con 2500 posti a sedere esauriti.

Nulla da eccepire sulla varietà dei menù serviti (circa una quarantina di piatti diversi, dall'antipasto al dolce), non è mancato qualche mugugno sul prezzo che, confrontato, ad esempio, con sagre astigiane, è stato rilevato più caro. «Una fetta di torta a 6 mila lire è troppo» hanno commentato in molti e qualche riserva sul rapporto costo-prodotto è stato sollevato per altri cibi. Il problema era già stato fatto rilevare dal consigliere comunale Mario Oddone, prima dell'inizio della festa: «Sulla presenza delle Pro loco e sul ruolo che svolgono non c'è nulla da dire, ma ritengo che ci sia sperequazione tra le spese che sono a loro carico e quelle che dovrebbe sostenere un qualsiasi negoziante privato che offrisse lo stesso servizio».

Ma il presidente dell'associazione delle Pro Loco, Egidio Rivalta, replica: «Circa metà dell'introito se ne va tra plateatico pagato al Comune e tassazione Siae e, per di più, la merce viene acquistata facendo delle previsioni di afflussi. Se non viene consumata, non può essere utilizzate in altri giorni e viene buttata pur avendola pagata».

Grande affluenza soprattutto sabato sera alla Festa del Vino e del Monferrato al mercato Pavia: sono stati distribuiti dalle 13 Pro loco oltre 12 mila porzioni di piatti tipici scelti tra circa una quarantina di specialità

Si può rilevare che, dall'antipasto al dolce, con una bottiglia di vino inclusa, si spende circa 40 mila lire: poco di più la quota in un ristorante con servizio più accurato e più portate. «Sul discorso del vino c'è da rilevare che purtroppo, chi è da solo, deve comunque acquistare una bottiglia - dice Rivalta -. Bisognerebbe trovare il modo per ripristinare la possibilità di consentire alle Pro loco la vendita del bicchiere di vino sfuso. Ridurrebbe sicuramente il costo-pasto individuale».

Ma Oddone replica: «Quel che conta è che le Pro loco partecipino all'organizzazione della manifestazione in modo più consistente: ovvero facendosi carico di promuovere anche finanziariamente iniziative di richiamo (fuochi o concerti o altro): tutti, anche loro, ne avrebbero maggiore beneficio. La Festa del Vino, se ben strutturata, può arrivare a raddoppiare in presenze».

Ottimo interesse al Padiglione del vino: mille degustazioni di vini insigniti del Torchio d'oro al sabato. Un appunto è stato mosso da un partecipante che ha richiesto un bicchiere di Gabiano doc: servizio impeccabile, ma, alla richiesta di informazioni su questo vino, il sommelier di turno ha detto di non saperne un granchè. **(s. m. - r. sa.)**

Acquesi sollecitano più rigorose misure di controllo

«Telecamere nella piazza per spiare gli spacciatori»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Telecamere contro gli spacciatori di droga. La soluzione è stata proposta nei giorni scorsi all'amministrazione comunale da un gruppo di abitanti e commercianti del centro storico, preoccupati per la presenza nella centralissima piazza Bollente, a pochi passi dal tribunale e dalla procura della Repubblica, di individui pronti a consegnare bustine di droga in cambio di denaro. «E' ora di finirla con questo stato di cose, visto che nel tardo pomeriggio, in piazza della Bollente, stazionano spacciatori di droga pronti a vendere il loro carico di morte - spiega un abitante del centro storico che vuole mantenere l'anonimato visto il delicato argomento -. Una volta, le stringhe si trovavano solo sui giardini del castello, ora è facile vederle anche in piazza Bollente e nelle vie limitrofe dove giocano i bambini». Segnalazioni della presenza di tossicodipendenti, che si bucano in pieno giorno all'interno di androni e scale di condomini, giungono anche dagli abitanti di via Garibaldi, via Carducci, via Manzoni, che, oltre a raccomandarsi vicendevolmente di chiudere bene i portoni dei palazzi, sono intenzionati a mettere in atto forme di vigilanza volontaria, finalizzate a chiedere il pronto intervento delle forze dell'ordine.

«Dopo l'esperimento positivo del servizio di videosorveglianza adottato quest'estate nel teatro di piazza della Conciliazione, stiamo valutando di estendere il servizio anche in altre zone della città per scoraggiare microcriminalità, spaccio e danneggiamenti - spiega il direttore generale, Pier Luigi Muschiato - Abbiamo chiesto un parere al ministero dell'Interno sulla legittimità di queste misure per quanto riguarda la privacy».

Il sistema di videosorveglianza sarà anche utilizzato per controllare le auto in transito nella zona a traffico limitato di corso Italia. Chi non avrà l'autorizzazione, si vedrà recapitare a casa la multa, accompagnata dalla registrazione video.

Telecamere già in piazza Conciliazione

IN BREVE

CASALE

Tappa del Pit Servizi per i diritti dei cittadini

Dalle 9,30 alle 12,30 farà tappa in piazza Mazzini il Pit Servizi Bus dove segnalare problemi che riguardano i servizi della pubblica amministrazione e della sanità. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 18, nella sala consiliare, incontro per la presentazione ufficiale del notaio Massimo Cagnacci quale procuratore dei cittadini **(s. m.)**

CASALE

Al Consorzio dei rifiuti riconferme in assemblea

L'assemblea dei sindaci del Consorzio rifiuti ha riconfermato presidente Bruno Zavattaro e vice Francesco Bonafè. Ora dovrà essere rinnovato il Consiglio di amministrazione (presidente uscente e Luisa Minazzi). I sindaci devono preventivamente riunirsi per concordare i nomi. **(s. m.)**

CASALE

Esposto dell'Ittas per molti malesseri

L'Ittas con un esposto inviato al sindaco, all'assessore comunale all'Ambiente e ai carabinieri del Noe ha segnalato episodi di presunto inquinamento atmosferico che si sarebbero verificati più volte nei primi giorni di settembre. Vengono segnalati «stati di sonnolenza, spossatezza e stordimento improvviso, nausee e bruciori lamentati da alcuni cittadini. **(r. sa.)**

Fidanzato patteggia per violenza privata

Roberto Oldoardo, 27 anni, via Caduti sul lavoro 32, ha patteggiato 15 giorni di reclusione, pena sospesa, per violenza privata nei confronti della giovane fidanzata. **(r. sa.)**

CAS

Giro di sei due assegni del datore di lavoro

Rinviato a febbraio il processo contro la casalese Sabrina Giardino, 24 anni, accusata di essersi impossessata di due assegni, che poi aveva in parte girato a proprio nome, dell'agenzia «Italiana Assicurazioni» dove era impiegata. La ragazza, che stava attraversando un momento difficile, ha restituito quasi totalmente la somma. **(r. sa.)**

GRANDE

Punto da un calabrone giovane in ospedale

Un giovane di 18 anni, Luca Bicocca, è stato punto ieri pomeriggio da un calabrone tra la spalla e il collo. Caricato in ambulanza al distretto sanitario di Cerrina è stato poi trasferito sulla medicalizzata del 118 e trasportato all'ospedale Santo Spirito di Casale. Le sue condizioni non sono gravi **(r. sa.)**

Iscrizioni fino al 10

Corsi serali di diploma a Terranova

CASALE. Sono già quasi 100 gli iscritti per i corsi triennali utili per conseguire il diploma di scuola media superiore, rivolto soprattutto agli adulti. Le lezioni si svolgono in orario serale. Si tratto di un'iniziativa pilota che consente di conseguire il diploma superiore a chi magari già lavora. Quasi una trentina le adesioni presentate al Cilo, in via Balbo, oltre sessanta invece alla segreteria della scuola media Leardi, in via Gonzaga 52, dove si svolgono i corsi. Le iscrizioni sono state posticipate fino al 10 ottobre. Per informazioni contattare i numeri 0142.452313 (tutte le mattine dalle 8 alle 13) o 0142.444340.

Per l'anno scolastico '99-2000, sono anche aperti i corsi di 150 ore per conseguire la licenza media inferiore, corsi di lingua italiana per cittadini stranieri, di inglese, di informatica, di aiuto-cuoco, di formazione economico-gestionale. Tutti i corsi fanno riferimento al Centro territoriale permanente con sede alla scuola media Leardi. **(r. sa.)**

Tagliolo, il sindaco interrompe l'attività

Azienda alla Caraffa senza autorizzazioni

TAGLIOLO MONFERRATO

In un capannone attiguo alla zona della Caraffa, conosciuta per le ripetute polemiche soprattutto in vista della sua espansione, in base all'accordo di programma stipulato fra i comuni di Ovada, Tagliolo e Silvano d'Orba, è stata attivata un'azienda, che operava da alcuni mesi, ma senza le autorizzazioni necessarie per l'esercizio.

Il sindaco Lino Rava, appena in possesso della relazione dell'Arpa ha ordinato il blocco immediato della attività.

L'azienda è la Plasco Compound s.r.l. che ha sede legale a Genova, recentemente venuta in possesso del capannone sito in località Ratto, già della nota fabbrica di dolciumi «La Chambre».

La nuova impresa, specializzata nella lavorazione di polimeri e materie plastiche, inspiegabilmente ha iniziato la sua attività nella struttura senza munirsi delle autorizzazioni.

E quindi sono stati i sopralluoghi dell'Arpa a scoprire una azienda in attività, ma inesistente per quanto riguarda le pratiche burocratiche.

La Plasco Compound s.r.l. ha alle dipendenze 14 addetti che ora sono in ferie in attesa che l'azienda perfezioni tutte le pratiche necessarie in modo da riprendere, e in modo regolare, l'attività.

In seguito all'ordinanza del sindaco, in Comune, si è svolto un incontro al quale hanno preso parte anche i rappresentanti dell'azienda e i sindacalisti.

Sembra comunque scontato che l'azienda possa esercitare l'attività nel capannone e questo è importante agli effetti dell'occupazione, perché anche se non sono molti gli addetti interessati, ogni posto di lavoro è prezioso.

Intanto, entro fine settimana, ci sarà un altro incontro in municipio, dove presenzieranno anche i tecnici dell'Arpa in modo da fare il punto della situazione in relazione proprio alle autorizzazioni. **(r. bo.)**

La singolare polemica di un produttore

«Il moscato a Canelli viene dopo i rifiuti?»

CANELLI

Al peso pubblico l'immondizia ha precedenza sul moscato, anche in piena vendemmia. A segnalare il fatto, ora che la raccolta dei grappoli dell'uva base per Asti e Moscato docg volge al termine, è Gianluigi Bera, enologo, appassionato di storia locale e titolare, con il padre Vittorio, di un'azienda vitivinicola a Sant'Antonio di Canelli, nel cuore della zona più vocata alla produzione di uva moscato.

«Qualche giorno fa - racconta Bera - al peso pubblico di viale Italia, il camion per la raccolta dei rifiuti urbani ha "soffiato" il turno di pesatura ad un carico di nostra uva. Quando mio padre, alla guida del trattore, ha chiesto spiegazioni gli è stato risposto che, per disposizione del Comune, i carichi di rifiuti possono pesare prima degli altri: anche in periodo di raccolta del moscato».

L'enologo critica duramente la disposizione comunale. «Non credo che qualche minuto in più faccia andare a male l'immondizia - commenta ironico -. Forse per il bene del moscato, oltre a proclami strombazzati suo giornali, dovrebbe esserci un po' più di rispetto nei fatti, soprattutto da parte degli enti locali dell'area di produzione».

Dal Comando della Polizia municipale confermano la disposizione che, ai pesi pubblici, favorisce i mezzi dell'azienda di raccolta dei rifiuti (è l'Asp di Asti «Come in altri Comuni astigiani, hanno la precedenza perché ci sono precise tabelle di marcia da rispettare per il trasporto dell'immondizia urbana alle discariche autorizzate. Una comunicazione in questo senso è affissa all'impianto di pesatura. Se si tarda anche solo di alcuni minuti la discarica non accetta lo scarico, il risultato è lo sfasamento del programma di raccolta dei rifiuti cittadini con disagi per i cittadini».

Intanto, in tema di moscato, gli agricoltori santostefanesi, critici nei confronti delle associazioni di categoria, annunciano che sabato saranno a Canelli per raccogliere adesioni al loro progetto di creare un'associazione di sindaci della zona di produzione del moscato. **(f. l.)**

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
DePadova
HALIFAX
biesse

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

fordfiesta

l'offerta è **esagerata**
ma **limitata** al
30 settembre.

qualche esempio?

CONSEGNA IN 48 ORE	DOPPIO AIRBAG	SERVOSTERZO	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CLIMATIZZATORE	CHIUSURA CENTRALIZZATA	STEREO	ANTIFURTO IMMOBILIZER	VERNICE METALLIZZATA	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE SETTEMBRE FIESTA*
FIESTA UNIVERSITY 5 p.	●	■	■	●	■	R3000	■	Blu Ex.	21.810.000	**19.300.000**
FIESTA TECHNO 3 p.	■	■	■	■	●	R3000	■	Pepper Red	21.940.000	**19.400.000**
FIESTA TECHNO 5 p.	●	■	■		■		■	Jewel	21.380.000	**18.800.000**
FIESTA GHIA 3 p.	■	■	■		■	R3000	■	SILVER	21.940.000	**19.400.000**

Sede e Vendita: Via Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022
Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131218801

SITO INTERNET WWW/PATERNA@TIN.it

Rocca Grimalda e Tagliolo [redacted] convegno sulla saggezza popolare

Bertoldo morì senza fagioli

E Bertoldino covò le uova dell'oca stanca

Salma [redacted]

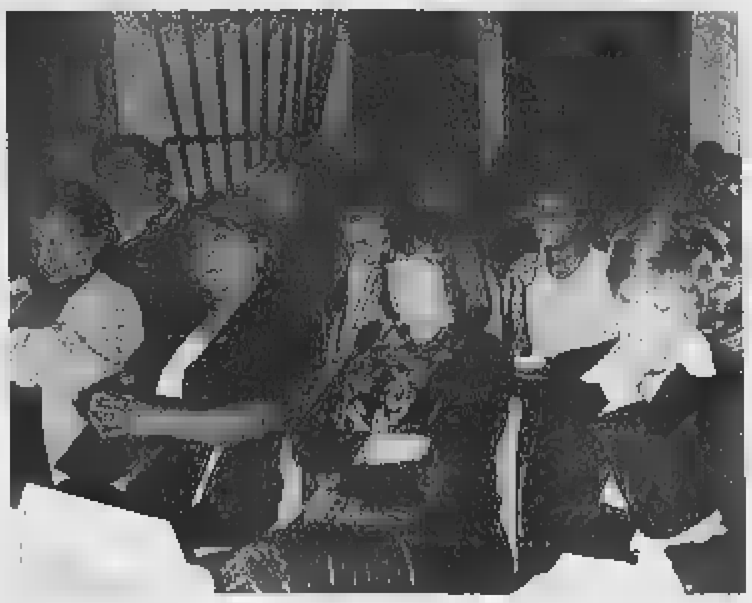
TAGLIOLO

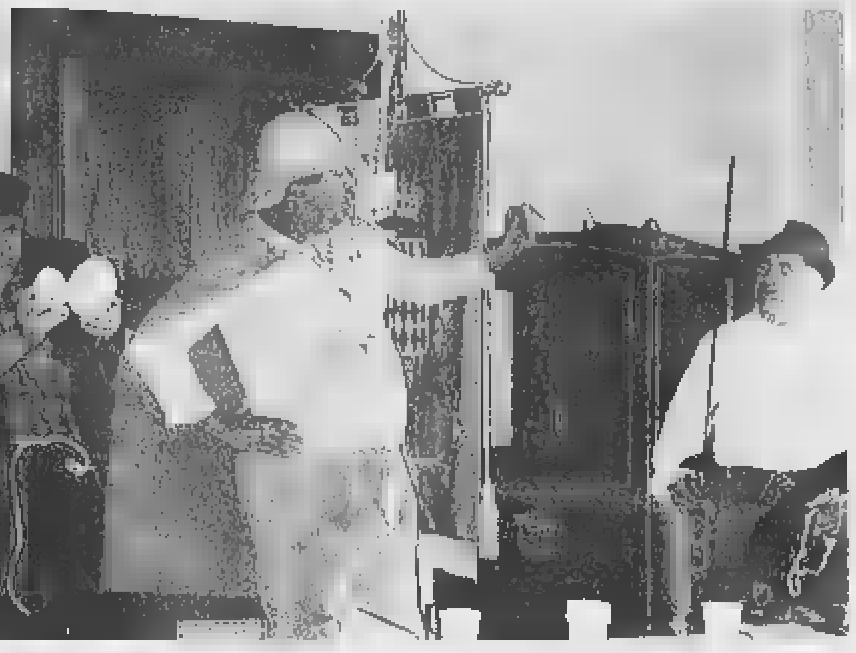
Rocca Grimalda è «calata» al castello di Tagliolo. Il convegno «Il senno di Bertoldo», coordinato da Sonia Barillari è stato animato da due attori nei panni di Bertoldo e Bertoldino che hanno fatto irruzione alla corte dei sapienti. Il gruppo, composto anche dal re e dai cortigiani, [redacted] stato preceduto [redacted] «Baligurdin», un'antico ballo popolare danzato con grazia dalla piccola Lisa Montecucco. Bertoldo, interpretato da Luigi Polarolo, proclama le sue generalità - «Nacqui quando mia madre mi fece, mangio i fagioli che nella pignatta vanno su e giù» - mitiga la superbia del [redacted] - «Prima di [redacted] l'asino aveva già campato 4 mila anni, orsù chi vi credete d'essere?» - per poi conquistarlo: «Siete saggio più dei miei saggi perché chi [redacted] di saper nulla, quello [redacted] più sapiente degli altri, restate [redacted] corte, mangerete cibi delicati». Ed ecco Bertoldino che arriva carponi [redacted] spiega: «Covo le [redacted] dell'oca: era stanca e l'ho mandata dall'asino». Bertoldo lo sgrida: «Bertoldino, sei come il sole di marzo, che commuove ma non risolve». Poi un gran frusciare, suoni e parole [redacted]itate: «Bertoldo sta male, chiamate il "dottomedico"». Ma Bertoldo vuole solo fagioli e cipolle; il «dottomedico» arriva tardi come il piatto fumante di fagioli e Bertoldo morirà.

Le danze rocchesi, interpretate dalla compagnia i Trions, sono continuate nel castello: con I Rocchesi, un ballo del 1860, [redacted] delle prime polche che sostituiscono i balli sull'aia, la Munfrinota, variante della Monferrina e infine il Calason. Ed è suggestivo e potrebbe diventare un'ipotesi di studio pensare che il Calason derivi dal Greco e significare bel suono.

Per quanto riguarda [redacted] convegno ha fatto molto discutere il saggio di Luigi Maria Lombardi Satriani dell'università di Roma che ha illustrato la figura del villano tra idiotismo e arguzia. «La cultura colta ha delineato il contadino esaltandone i tratti rozzi, l'ignoranza, ma anche [redacted] rapporto idilliaco con la natura. E spesso il villano facendo propria l'identificazione vittima-carnefice ha davvero rivestito questi canoni. Sarebbe ora quindi di pensare ai contadini come uomini [redacted] null'altro che uomini».

Poi il discorso si è spostato sull'attualità e Cesare Bermani dell'Istituto Ernesto [redacted] Martino ha parlato delle leggende della I [redacted] II guerra mondiale: «Una delle frasi più frequenti della I guerra mondiale era "Potrà mai finire questa guerra?", e non bisognava essere pazzi per pensarlo. I soldati combattevano in trincea contro soldati invisibile. E l'invisibilità spinge i soldati a fantasticare sull'"esercito dei morti" o sul tradimento degli ufficiali che consegnano ai sottoposti una lettera delatrice. [redacted] questo non è altro che la rielaborazione della vicenda di Bellerofonte».





A sinistra il pubblico durante il convegno e, qui a fianco, gli attori della compagnia Trions

TRE CONCORSI P[redacted] CARLO [redacted]

CASALE MONFERRATO

In vista del convegno che l'associazione «Amici della musica» orga[redacted] per ricordare il compositore di origini casalesi Car[redacted] Evasio Soliva (a lui è intitolato l'istituto musicale cittadino) e che richiamerà per due giorni - il 26 e 27 novembre - illustri musicologi (tra cui Attilio Piovano, Adriano Bassi, Sergio Martinotti) e studiosi provenienti anche da Paesi dell'Est per approfondire i rapporti tra Soliva [redacted] personaggi come Chopin, Stendhal, Gogol, Donizetti, Beethoven, sono stati banditi tre concorsi che riguardano soprattutto i giovani.

Uno consiste nella preparazione di un bozzetto per il recto della medaglia commemorativa del musicista casalese (nacque nel 1791) sul tema «Soliva musicista europeo». La medaglia sarà coniata per la nona edizione del concerto internazionale Carlo Soliva. Chi realizzerà il bozzetto vincente avrà in premio l'invito per due persone a una rappresentazione al Teatro Regio.

Il secondo è un concorso di composizione di un elaborato su un frammento del Gran Trio Op. 16 di Soliva destinato a compositori piemontesi diplomati co[redacted] meno di 35 anni [redacted] ad allievi del corso superiore di composizione dei conservatori del Piemonte.

Infine, la terza prova riguarda un elaborato sulla figura del musicista casalese per allievi delle medie inferiori e superiori cittadine.

Per informazioni, rivolgersi agli Amici della musica, [redacted] via Facino Cane (tel. 0142.55760).

[redacted] convegno, che si svolgerà al San Bartolomeo, è stato anche inserito nel piano aggiornamenti per insegnanti del provveditorato. [s. m.]

Dopo la selezione di San Michele, Paolo Paoli tira le somme in vista della serata al Master del 2 ottobre

«Volto per il turismo»: a Vanila l'ultima tappa

La fascia e [redacted] posto in finale per la ragazza di Castelnuovo Scrivia

SAN MICHELE

E' in dirittura d'arrivo la 14ª edizione [redacted] «Un volto per il turismo»: con la tappa [redacted] circolo Acli di San Michele si [redacted] concluse le selezioni ed è ormai definito il quadro della situazione in vista della finale che si terrà, sabato 2, alla discoteca Master di Bosco Marengo.

Paolo Paoli sta raccogliendo le conferme di partecipazione delle aventi diritto e sarà prossimamente [redacted] nota la lista delle concorrenti, che sfileranno. Intanto, a San Michele, la giuria ha premiato Vanila Di Vanna, 19 anni, di Castelnuovo Scrivia, che si è aggiudicata un premio dell'oreficeria Fracchia.

Sono state invece proclamate damigelle Cristina Basoli, 26 anni, di Valenza, con l'hobby del nuoto e Alessandra Ferretti, [redacted] anni, di Carrosio, che nel tempo libero si dedica alla danza. Premio simpaty a una ragazza del posto, Ludovica Brancaleone, 15 anni, mentre abita [redacted] Novi Sara Benincasa, 17 anni, che si è vista attribuire il [redacted] scimento della stampa.

Infine, la vigevanese Desy Camola, 19 anni, «fedelissima» della manifestazione, ha ricevuto il premio In. Madrina della selezione del «Volto» a San Michele è stata Gloria Anselmi, la ragazza di Voghera che si è qualificata tra le prime 24 a Miss Italia e ha promesso di partecipare, come ospite, anche alla serata finale. Nella scorsa edizione Gloria si classificò seconda, a ridosso della vincitrice, Giulia Stango. Il premio in palio quest'anno è una splendida crociera su [redacted] nave della Costa. [b. v.]

Vanila Di Vanna, 19 anni, di Castelnuovo Scrivia, vincitrice della tappa di San Michele, tra le altre premiate. La prima a destra, è Gloria Anselmi, madrina della serata

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	107	76	71	[redacted]	65
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	68	56	52	47	[redacted]
FIRENZE	4	12	60	[redacted]	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	36	51	7	4	65
	106	87	75	69	59
MILANO	31	53	5	64	[redacted]
	103	78	62	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	48	27	21	4	61
	102	45	44	44	43
ROMA	89	86	53	11	75
	75	58	55	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	64	55	53	48	46
VENEZIA	44	79	67	17	43
	79	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20, di Firenze. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
[redacted]	[redacted]	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	[redacted]	20-81	[redacted]
20-62	20-87	20-23	20-75	20-90
20-5	20-38	20-69	20-80	20-63
20-33	20-72	20-89	20-56	20-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
32-66	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-36	77-19	77-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 48 (1), Cagliari 86 (1), Firenze 9 (1), Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3), Palermo 12 (3), Roma 59 (1); Torino 84 (4), Venezia 76 (1).

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60
	18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = [redacted] - 48 - 10 - 5
224 combinazioni	varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e L[redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman [redacted] 19.45-22.30 Lire [redacted]

[redacted] Tel 0131-252 079 **Instinct - Istinto primordiale** con A. Hopkins e Cuba Gooding jr. Ore 20-22.20 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 19.30-22.20 Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 **E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri Ore 20.15-22.30 Lire [redacted]

CORSO. Tel 0131-268 080 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Ore 20-22.15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes [redacted] Cruz Ore 20.15-22.15 [redacted] 12.000

[redacted] [redacted] 0131-252 707 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah Ore 19.55-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 **Prossima apertura**

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 **Prossima apertura**

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 885 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. [redacted] e N. [redacted]. [redacted] 19.40-22.30 Lire 12.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 **Cruel intention** di R. Kumble con R. Philippe Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

[redacted]ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516 **Oggi chiuso**

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 689 **Oggi chiuso**

[redacted]ASALE MON[redacted]ATO

VITTORIA. Tel 0142-452 231 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Ore 20.10-22.25 Lire 12.000/9000

PUCI. Tel 0142-452 081 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman [redacted] 19.40-22.20 [redacted] 12.000

MODE[redacted]. Tel 0142-452 816 **Wild [redacted] West** con Will Smith e Kevin Kline Ore 20.10-22.30 Lire 12.000/9000

[redacted]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 **Chiuso per ferie**

[redacted]

COMUNALE. Tel 0141-966 376 **Chiuso per ferie**

[redacted]ZZA MON[redacted]RATO

AURORA. Tel 0141-701 459 **Chiuso per restauri**

LUX. Tel 0141-702 788 **Star Wars - Episodio I** di [redacted] Lucas con L. Neeson e N. Portman [redacted] 19.40-22.30 Lire 10.000

SOCIALE. Tel 0141-701 496 **[redacted]Wars - Episodio I** di G. [redacted] L. Neeson e N. Portman Ore 19.40-22.30 Lire 10.000

VERDI. Tel 0141-701 459 **Chiuso per ferie**

[redacted] LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/6000

[redacted]OEMIO. Tel 0143-78 290 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman [redacted] 20-22.20 Lire 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

[redacted]RAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Ore 20.30-22.30 Lire [redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e [redacted] Portman [redacted] 20-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Ore 20.30-22.30 Lire 12.000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Ore 20.10-22.20 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TO[redacted]NO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel [redacted] 817 93 73. PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [redacted] 77 b, tel. 216 6784 *Entrapment.* Or.: 16, 18,18.20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *With or without you - Con te o senza di te* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856 521 *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: *Entrapment* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *La mummia* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Wild Wild West* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Cruel intentions.* Or.: [redacted], 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Or.: 16.30, 18.30, [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Zone di guerra.* Or.: 15.30, [redacted], 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *La mummia.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Guardami* Viet. min. 18 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 9.30, 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *With or without you.* Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sa[redacted], [redacted] 447 52 41 *Il tredicesimo piano* [redacted]: 18.15, 18.20, 20.25; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Libero burro* Or.: 16.25; 18.30, 20.35, 22.40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *La mummia* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Gallo nero gallo bianco* Or.: 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Il gioco dei rubini* Or.: 17.30, 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
[redacted] v. Po 30, tel. 817 33 23 *Star [redacted] - Episodio 1. La minaccia fantasma.* [redacted] 14.40, 17.20, 20; 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2[redacted]. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *American history X* Viet. min. 18 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *A domani* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, [redacted] 541 283 *Stars wars. Episodio 1. La* [redacted] Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Cruel intentions* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or.: 16, 18.10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPO[redacted] XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 *Wild Wild West* Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] 4 *Tre stagioni* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 *Lilliput Matrix* Orario 15; 17.30, 20, 22.30
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Tutto su mia* [redacted] Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Il dolce rumore della vita* [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Buena vista social club* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Tre amici, un matrimonio e un funerale.* Or.: 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 356 tel. 5621789 *Instinct - Istinto primordiale* Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *Der Fliegende Hollander (l'Olandese volante).* Opera romantica di R. Wagner [redacted] Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29-9. Biglietteria (tel. [redacted] e [redacted]) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Da oggi [redacted] abbonamenti alla stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10, Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (fino al 25/10; il concerto dal 9/10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18), tel. 011 8815241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Cambi posto Stagione 1999-2000: Fino a mercoledì 22 settembre, cambi posto per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Da sabato 25 [redacted] il ottobre Nuovi Abbonamenti. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

T[redacted] DI TORINO

Ufficio fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [redacted] 7/94 di [illegible] s.r.l. curatore dott. Mauro Galluzzo il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22-10-1999 alle ore 10.00 dei seguenti beni in Acqui Terme (AL). Lotto 1: Fabbricato di civile abitazione in corso di ristrutturazione e ampliamento con accesso dal c. n. 34 di via Nizza censito al N.C.E.U. nella sua vecchia consistenza al Foglio 27, n. 110 sub. 4-5-6-7-8-9-10 e n. 257 sub. 4-7. Lotto 2: Terreno nudo di fabbricati della superficie lorda catastale di mq. 1085 distinto a Catasto Terreni e nella relativa mappa in conservazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale col n. 645 del Foglio n. 16 di mappa. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, alle condizioni descritte nell'ordinanza di vendita e come descritti nella perizia di stima redatta dal perito del fallimento depositata in Cancelleria. Prezzo base: Lire 740.000.000 per il lotto 1 - Lire 86.000.000 per il lotto 2. Aumenti Minimi: Lire 10.000.000 [redacted] il lotto 1 - Lire 5.000.000 per il Lotto 2. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 [redacted] giorno 19/10/1999, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia [redacted]

Specchio

In edicola da sabato 18 settembre

✓ **Impariamo a dire no.** Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".

Fatti:

Renault Clio [illegible]
da L. 15.950.000*
(Euro 8257,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN [illegible] MESI A TASSO ZERO.**

*Sconto offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento. Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,82) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 18 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,03%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,62) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 10 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese d'istruz. L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/12/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Unifinanziaria

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

RENAULT

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Segnali positivi dal match col Prato, Maselli impone cautela: «Guai esaltarci per tre vittorie»

Grigi, non è casuale il primato in classifica

Malatesta unico portiere imbattuto dalla A alla C2

Libarna, fuga per la salvezza

Premiata la caparbietà dell'Acqui
Ex foggiano trascina il Monferrato

Note liete per le squadre alessandrine dell'Eccellenza: il Libarna abbatte il Crevolomasera e va in fuga, l'Acqui doma l'Omegna e il Monferrato rompe il ghiaccio col Gravellona.

Inizio di campionato con il botto per il **Libarna**. Due partite, sei punti e la solitaria della classifica. I rossoblù hanno sfruttato al meglio il doppio turno casalingo mettendo «fieno in cascina» per arrivare al più presto alla salvezza. «Questo rimane l'obiettivo primario - dicono in società -. Occorre restare con i piedi per terra, la strada è ancora lunga». Intanto, però, Zoni e compagni si godono il primato. Domenica prossima prima gara in trasferta col Villaggio Lamarmora, nell'ultimo turno sconfitto dalla Varalpombiese. Potrebbero arrivare altri tre punti. «Ma - sostengono i dirigenti, cercando di spegnere gli entusiasmi - ogni partita fa storia a sè». Inoltre i rossoblù dovranno rinunciare a Bolesan e a Ghiorzo, infortunati.

Debuttano il neo-acquisto Ventura e Lasalvia, fresco sposo, e il **Monferrato** mette sotto uno squadrone come il Gravellona. «L'innesto di questi due elementi ha cambiato volto alla squadra - conferma il ds gialloblù, Francesco Petrin -. Il primo ha dato ordine alla difesa, colmando il vuoto lasciato dalla partenza di Capolli, il secondo ha assicurato un salto di qualità a centrocampo. Ci sarà da lottare tutte le domeniche perchè la categoria è al limite delle nostre possibilità, ma la squadra è più equilibrata e può dire la sua per la conquista di una salvezza tranquilla». I sansalvatoresi, comunque, sondano sempre il mercato alla ricerca di una punta che risolverebbe una volta per tutte il problema del trasferimento di Megna al Castellazzo. «Non è facile - commenta Petrin -. I bomber sono pochi, ricercatissimi e con quotazioni proibitive. Ci vorrebbe un altro colpo di fortuna, come quello di Ventura, che dal Foggiano è venuto a lavorare ad Alessandria».

«Ci abbiamo creduto fino alla fine e non abbiamo mai mollato: ecco perché siamo stati premiati con i tre punti». Il trainer dell'**Acqui**, Mario Benzi, è soddisfatto per il successo dei «bianchi» contro l'Omegna, anche se sottolinea che «c'è stato un passo indietro nella qualità del gioco rispetto all'esordio di Oleggio». Le attenuanti non mancano: erano assenti Ricci, Barletto e Ardoino, tre pedine fondamentale per lo scacchiere dei termali. A centrocampo, sono stati schierati elementi inesperti, ma la volontà espressa dal collettivo è stata ripagata dagli applausi del pubblico dell'Ottolenghi, che ha elogiato Di Gennaro e Troiano (entrambi classe '82). **(m. pu. - r. c.)**

Massimo Dellino
Gelato

Dal match con il Prato è arrivato un'importante conferma: i grigi sono pronti per un campionato di vertice in serie C2. L'organizzazione di gioco evidenziata domenica, soprattutto dopo il gol realizzato da Scazzola, autorizza a sbilanciarsi sull'esito della stagione. Questa Alessandria non fallirà i playoff e, salvo «cataclismi», potrà anche insidiare la leadership al favoritissimo Spezia e al Mantova, che sembrano le sole compagini di alto lignaggio nella categoria. Contro i lanieri, la squadra di Maselli è piaciuta per la lucidità con cui ha gestito il possesso di palla tra il 20' e il 45' del primo tempo e per buona parte della ripresa. Manovre rasoterra, movimenti intelligenti e grande coesione in tutti i reparti, con le individualità di Scazzola, Giannoni e Grauso a fare la differenza. Solo l'attacco ha faticato a creare occasioni da rete, ma le attenuanti non mancano. Non c'era forza d'urto, viste le assenze di Romairone e Bonuccelli, ed è comunque apparsa oculata la scelta di Maselli di schierare i rapidi Montrone, Scazzola e Serro per dare punti di riferimento alla retroguardia dei lanieri. Insomma, anche il tecnico ci ha messo del suo nella preparazione della gara e il risultato gli ha dato ragione.

Con l'1-0 ottenuto a spese del Prato, l'Alessandria è rimasta l'unica tra le squadre professionistiche (dalla A alla C2) a non aver subito reti. Il dato è significativo ed è rafforzato dal fatto che il portiere Malatesta non è mai stato costretto ad un super-lavoro nelle tre partite fin qui disputate. Peraltro, il numero uno dei grigi si è dimostrato impeccabile in uscita e tra i pali, ma si è giovato dell'eccellente protezione di Marcato, Lizzani e Rossi, che hanno formato un vero «muro» di fronte alle punte avversarie.

Maselli getta però acqua sul fuoco. «Dobbiamo ancora migliorare - sottolinea il tecnico -. Finora, siamo stati bravi a sfruttare le occasioni che ci sono capitate e a fare bottino pieno. Ma non tutti i problemi sono risolti e c'è molto da lavorare prima di arrivare al "top". Ecco perché ritengo che le tre vittorie di fila non ci debbano esaltare. Sappiamo che non potremo ottenere sempre i tre punti e che arriveranno i tempi duri. Ma l'en plein ci consentirà di lavorare con serenità e di preparare bene le prossime sfide, a cominciare dal derby con la Pro Vercelli». Gli allenamenti settimanali saranno fondamentali anche per far acquisire a tutti gli elementi della «rosa» la miglior condizione. Grauso, ad esempio, corre a perdifiato per oltre un'ora, ma non riesce a reggere i 90 minuti (anche domenica è rimasto vittima di crampi). Discorso analogo per Scaglia, Iuliano e Malventi, che si sono alternati sul rettangolo verde. Maselli dovrà ancora recuperare Romairone e Signorelli, che hanno accusato guai fisici prima della trasferta di Suronno. Intanto, i giocatori dell'Alessandria elogiano apertamente il pubblico, che non ha fatto mancare l'incitamento per l'intero arco del match con il Prato. «Poco importa se la curva non era ancora piena - è il coro unanime -. Chi ha assistito all'incontro è stato encomiabile: abbiamo sentito i tifosi davvero vicini e questo è stato un ulteriore stimolo per dare il massimo».

L'ex grigio Manuel Vivani in azione contro Massimiliano Scaglia durante il match tra Alessandria e Prato disputato domenica al Moccagatta. La squadra allenata da Claudio Maselli ha collezionato la terza vittoria consecutiva nel campionato di serie C2 ed ora comanda la classifica del girone A a punteggio pieno in coabitazione con Spezia e Viareggio

SPORT FLASH

Tre reti del Castellazzo i sansalvatoresi

Nel campionato regionale Juniores, il Castellazzo ha piegato 3-0 il Monferrato. L'Acqui ha pareggiato ad Asti 3-3, il Libarna ha fatto 1-1 a Canelli. **[r. c.]**

AICS

Sorride soltanto il Batazzi ma stasera tocca al Piastol

Si completa questa sera il quadro delle gare delle finali regionali Aics, con l'Fons Salutis Piastol Castelceriolo, in programma alle 21 ad Agliano d'Asti. Domenica, il Bellotti è stato battuto dal Valentini Novara per 3-2, il Mandrogne è stato superato dal Gs Cives per 3-1. Ha vinto solo il Batazzi per 1-0 sullo Scoiattolo Torino. **[r. c.]**

A Roncaglia c'è la sfida Pontestura-Bozzole

Prosegue stasera a Roncaglia il torneo settembrino con le sfide Madonnina-Ac Li Galli (alle 20,30) e Pontestura-Bozzole (alle 21,45). Le ultime gare: Cabrino Gussano-Ideal Mobili Oro 6-0; Oro 4-2; Madonnina-Bozzole Paola Gioielli 0-0; Ozzano-Nonnia 0-0; Li-Pontestura 1-1. **[r. c.]**

CALCIO

Grigionere ko con onore sul terreno del Torino

Esordio onorevole nella Coppa Italia di calcio femminile per l'Alessandria, battuta 5-2 dal Torino, compagine di serie A. Per le grigionere, a segno Amandola con una doppietta. **[r. g.]**

GINNASTICA

La Ferrando non brilla agli Assoluti di artistica

È conclusa con un 24° posto l'avventura di Linda Ferrando (Forza e Virtù Novi) ai campionati italiani di ginnastica artistica. L'atleta ha pagato a caro prezzo l'emozione dell'esordio in una competizione di altissimo livello tecnico. **[m. pu.]**

Specchio DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto esplorare.

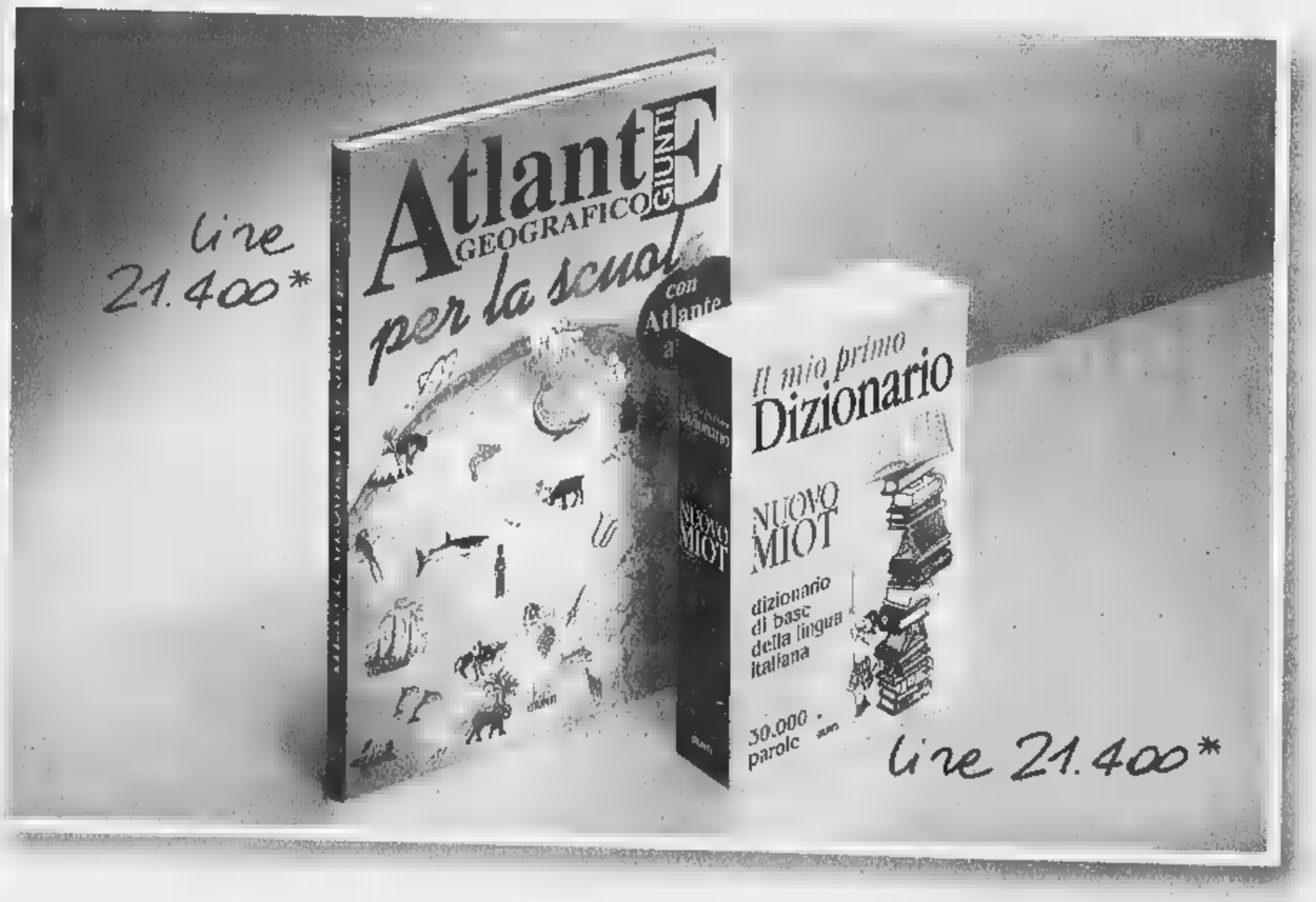
Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa già ricevuta a casa il tagliando per ritirare subito il CD-ROM con uno sconto di 2000

Specchio. Prima riflette, poi parla.

DGS DMB&B

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Serie D: Valenzana col vento in poppa, qualche problema per Casale e Voghera

La Novese è già alla resa dei conti

Derthona inferocito con i «rissosi» valdostani

Alti e bassi per le formazioni locali in serie D. La Valenzana, vittoriosa a Casalmaggiore, prende quota, il Casale riesce ad avere ragione dell'Atletico Milan, imitato dal Derthona, che impatta col Valle d'Aosta, e dal Voghera a Mariano Comense. Ancora dolenti note per la Novese, battuta pesantemente a Verbania.

Per la **Valenzana** la trasferta contro la Casalese si è rivelata più facile del previsto. I problemi sono venuti dalla febbre, che ha colpito Bello e Cortesi alla vigilia dell'incontro, e dalle precarie condizioni fisiche di Rocchi. I tre scesi comunque in campo ed è stato ancora Bello a spianare il successo agli orafi. Tutti d'accordo sui meriti dell'ex grigio. «Sta attraversando un periodo d'oro ed è incontenibile - conferma il ds rossoblù, Ezio Maggi -. Quando parte in velocità, salta gli avversari come birilli e per fermarlo non resta che il fallo da rigore. Domenica ha propiziato il primo e il secondo gol, due proiezioni irresistibili di cui hanno beneficato Misso e Cortesi». L'attaccante guida ora la classifica dei cannonieri, tallonato dall'interno. Sarà lotta in famiglia per la conquista del titolo di bomber? «Non è detto - risponde Maggi -. Facciamo fatica a finalizzare, tanto è vero che siamo riusciti ad andare a segno nei primi 45': poi, però, innestiamo il turbo e per gli avversari scende la notte».

Nel **Casale**, che non riesce a superare l'Atletico Milan, niente più accuse agli arbitri, anche se sono indisponenti. «Non vogliamo essere vittime di "vendette" - puntualizza il presidente Giuseppe Coppo -. Ci basta il castigo inflitto in una gara». Un'espulsione, un rigore molto dubbio e tante decisioni avverse una motivazione sono il "carnet" collezionato dalla giacchetta nera, Ballabio. Il centrale Angeloni, espulso per un contestatissimo fallo da ultimo uomo, si limita a puntualizzare: «Era un impatto involontario ma la decisione di cacciarmi è in linea con l'intera direzione arbitrale, a uni-. Buon per noi che il loro centravanti abbia fallito il penalty». Tutti d'accordo anche sull'ottimo esordio neo acquisto Fantauzzo, scuola Toro, lo scorso all'Ivrea. «Ha fatto la sua parte con grande autorità - afferma mister Della Bianchina -. E' l'uomo giusto per assestare la difesa».

La gara con il Valle d'Aosta doveva essere dura per il **Derthona**, ma è andata anche peggio delle previsioni. I valligiani non volevano perdere la terza partita consecutiva e hanno adottato quella che l'allenatore Fermanelli ha definito «marcatura a uomo», ma che dagli spalti è sembrata piuttosto una

Mauro Della Bianchina, coach Casale

spietata «caccia all'uomo», che ha disorientato l'arbitro genovese Marchesotti, costretto ad estrarre ben dieci cartellini gialli quando ne sarebbe bastato subito uno rosso - per esempio nei confronti del difensore ospite che ha tentato di far fuori Schillaci - per placare gli animi. E se poi questo arbitro non avesse chiuso entrambi gli occhi sul fallo da rigore di Rotolo alla mezz'ora, quando il gran tiro di Felice stava per entrare in rete, allora il Derthona, oltre ai punti di sutura che hanno rimediato parecchi giocatori, ne avrebbe ottenuti anche tre in classifica. La gran battaglia di domenica ha comunque confermato che la squadra bianconera è «in palla». Basta solo che riesca a finalizzare il gioco che sa costruire. «Cobra» Falzone dovrà però ritrovare in fretta la via del gol.

Tre punti in tre partite per il **Voghera**. Tre pareggi consecutivi che muovono la classifica ma lasciano i consueti interrogativi legati ai ruoli di regia e di punta. «Con il Mariano abbiamo disputato un buon primo tempo, mentre nella ripresa abbiamo arretrato troppo il baricentro. - spiega mister Chierico -. Noi dobbiamo ancora perfezionare i meccanismi. Non ho certamente la bacchetta magica, ci ancora qualche settimana di lavoro». Intanto, Andrea De Martini sarà domani a Roma per fornire agli organi federali la sua versione dei fatti sul presunto caso di doping avvenuto il 26 aprile dello scorso anno in occasione della partita Biellese-Alessandria, quando l'atleta era stato trovato positivo per caffeina. «Pensavo che ormai tutto fosse stato archiviato - dice il giocatore -. Non ho assunto sostanze illecite, ho bevuto soltanto troppo caffè. Ora non mi rimane che attendere gli eventi». Considerati i precedenti in casi simili, per la dirigenza del Voghera (a parte la scontata speranza in un'archiviazione) verrebbe considerato positivo uno «stop» di De Martini per un mese. Se invece le cose dovessero andare male, la sospensione potrebbe arrivare anche a sei mesi. Un ulteriore problema quindi per una squadra che da tempo è alla ricerca di una punta. Adesso potrebbe aggiungersi anche un'emergenza a centrocampo.

La Novese è già alla resa dei conti. I biancocelesti hanno giocato la peggior partita di questo disastroso inizio di campionato e sono stati sconfitti dal Verbania. Si sono registrati i soliti problemi di scarsa incisività della manovra e, nonostante i nuovi arrivi e alcuni rientri importanti, la squadra non ha fatto quel balzo di qualità per competere alla pari con le altre formazioni di categoria. E' inoltre mancata la grinta necessaria per sopperire alle lacune tecniche. L'ex grigio Bianchi è riuscito a dare quelle geometrie fondamentali per sostenere l'attacco. A centrocampo si è salvato solo il giovanissimo Merlo la cui punizione, deviata da un difensore, ha consentito alla Novese di segnare il primo gol di questo campionato. Tra l'altro, i biancocelesti non segnano su azione dal match in amichevole col Castellazzo. Anche l'innesto di Perziano non ha portato risultati. Insomma, le premesse disastrose dei test estivi sono confermate dall'avvio di campionato. [r. al.]

Promozione, San Carlo ancora «al palo»

Il Castellazzo recrimina «Un punto non ci basta»

Il Piovera semina molto ma non raccoglie Sarezzano e Pontecurone si accontentano

Poco soddisfacente il bilancio per i team della provincia in Promozione. Il Castellazzo non è riuscito a vincere sul terreno del Trofarello. Sarezzano e Pontecurone hanno diviso la posta nel confronto diretto, il Piovera è stato battuto a Moncalvo, il San Carlo in casa dal Pino Torinese

«Non siamo riusciti a spuntarla, ma il gioco è stato piacevole e mi rassicura per il prosieguo del campionato». Lino Gaffeo, patron del **Castellazzo**, è contento del punto colto a Trofarello. «Abbiamo avuto due grandi opportunità con Sai e Megna, atterrati in area, ma l'arbitro non ha visto nulla e le reti sono rimaste inviolate - prosegue il presidente -. Non voglio aprire una querelle, mi basta che la squadra giochi su questi livelli».

Scocca, coach del Pontecurone

L'attesissimo derby tra **Sarezzano** e **Pontecurone** è terminato in parità. «Siamo andati molto meglio della domenica precedente - spiega il vice presidente dei locali, Roberto Castellano -. Dopo la rivoluzione dei ranghi, ora siamo pronti a fare la nostra parte». Decisivi i rientri di Senna, Beltrame e Mogni, che, assieme al debuttante Bottini, uomo di fascia, hanno regalato equilibrio all'undici allenato da Moretti e Orsi. E l'inossidabile Mogni, 40 anni, ha firmato il pareggio.

«L'1-1 è giusto ma siamo stati penalizzati da un'espulsione eccessiva - sottolinea Giovanni Nebbia, ds del Pontecurone -. Pieroni, che aveva accennato una protesta col segnalinee per un fallo negato, è stato cacciato dall'arbitro».

«Una sconfitta immeritata, dovuta ad una sfortunata deviazione di Battistella, ma il gioco mi conforta». Così Adriano Artioli, dt del **Piovera**, analizza la sconfitta di Moncalvo. «Noi abbiamo prodotto occasioni, loro hanno segnato - prosegue il tecnico -. Può accadere, l'importante è risollevarsi in fretta». Giovedì sera il Piovera potrà rifarsi nella partita di Coppa Italia col Pontecurone.

Seconda sconfitta consecutiva per il **San Carlo**, che è andato in crisi di trionfo al Pino 7-3. «Non siamo ancora mentalmente pronti alle difficoltà del campionato - sostiene l'allenatore Davide Fante -. L'importante, però, è bandire l'allarmismo». [r. c.]

BASKET

In Coppa di Lega brilla la Polaris Casale, mentre il Derthona è ancora in rodaggio

Europe Line, non si trova l'amalgama

L'Ulka delle meraviglie entusiasma anche a Faenza

ALESSANDRIA

A venti giorni dall'inizio del campionato di B2 maschile di basket, suona un campanello d'allarme in casa **Europe Line**. La sconfitta con 24 punti di scarto contro il Castelletto Ticino e la conseguente eliminazione dalla Coppa di Lega hanno indotto il coach Monni a cancellare le amichevoli previste per questa settimana e ad intensificare gli allenamenti. «Dobbiamo ancora trovare l'amalgama - ammette il presidente Scalzi -. I singoli sono forti, manca invece il gioco d'assieme. Non è il caso di preoccuparsi, ma il rovescio sul campo dei deve far meditare». Aggiunge il patron: «Sia chiaro, il 75-51 finale è bugiardo. Abbiamo mollato gli ormeggi nei minuti conclusivi, schierando sul parquet anche i rincalzi. Tuttavia, non siamo ancora in condizione e il Castelletto Ticino ha messo a nudo i nostri attuali limiti». Intanto, la società ha aperto la campagna abbonamenti: la tessera singola costa 120 mila lire (35 mila i ridotti), quella per gruppi aziendali 100 mila, mentre le famiglie (genitori e un figlio) pagheranno 200 mila lire per assistere alle gare casalinghe della Europe Line.

Piero Scalzi, presidente della Europe Line, e Renata Salvestrini, pivot dell'Ulka

Tra le alessandrine, la formazione più «in palla» è certamente la **Polaris Casale**, matricola in C1, che ha chiuso il girone di Coppa al terzo posto dopo il 73-55 rifilato al Novara. Dieci giocatori andati a referto e il coach Barbera può davvero essere soddisfatto per il rodaggio effettuato squadra monferrina, pronta a recitare un ruolo importante anche in campionato. Il **Derthona** finalmente a ranghi compatti ha ceduto all'Asti 94-80, ma il coach Gatti non si spaventa e ribadisce che «la Coppa Italia ha rappresentato solo un utile allenamento in vista della serie C1, che resta l'obiettivo primario della stagione».

In campo femminile, l'**Ulka** non si entusiasma più di tanto per il nel «Trofeo Città di Faenza». «Abbiamo superato le padrone di casa e il Parma, squadra blasonata, ma sarebbe pericoloso montarsi la testa - spiegano in società -. Pensiamo invece a completare bene la preparazione e ad affrontare con il giusto spirito la Coppa Italia, ultimo test prima dell'esordio in A1». L'Ulka ha rinunciato all'ingaggio della romena Colceag, finita al Galatasaray, in Turchia. In queste ore, il club mandrogno sceglierà la seconda straniera, che si affiancherà alla slava Vesel: il ds Damato potrebbe portare in città una fortissima americana. [m. d.]

GOLF

Il Trofeo Cerutti per dilettanti premia gli atleti locali

Un dominio alessandrino sul «green» del Margara

FUBINE

Un astigiano e otto alessandrini in evidenza sul «green» del Margara che, nonostante la pioggia, ha ospitato sabato e domenica la «Coppa d'oro Luigi Cerutti» di golf (36 buche medal - 3 categorie). Ottima la prova dell'astigiano Pier Luigi Visconti (handicap 25, tesserato per il Margara), primo tra i super senior. E una conferma ad alto livello per i valenzani del circolo «La Serra» Giovanni Barberis (hdc 2: primo tra gli juniores) e Edoardo Illario (hdc 7: primo per il miglior secondo giro).

Tra gli altri alessandrini, bene Vittorio Ostanello (hdc : terzo netto nella prima categoria, gara vinta dal torinese Iacovone); Annalisa Doria, casalese (hdc 11: secondo netto nella prima categoria), Gilberto Probo (hdc 15: secondo netto nella categoria), Stefano Gotta (hdc 14: terzo), il casalese Nicolò Pottini (hdc 32: terzo netto in terza categoria) e Roberto Grignolio (hdc 18: secondo miglior secondo giro).

Tutte le gare sono state di alto livello tecnico e hanno confermato come l'impianto di Fubine sia sempre più uno dei punti di riferimento ideali per il golf ad alto livello. E ora, dopo la «Pro Am» benefica che una settimana fa aveva riunito al Margara i più noti professionisti del golf e una stuola di ex azzurri di tutti gli sport, si guarda già al prossimo grande appuntamento sul «green» del Margara: l'Open internazionale che dal al 9 ottobre riunirà a Fubine campioni affermati e talenti emergenti di una ventina di nazioni.

La manifestazione in questi anni ha richiamato al Margara molte di quelle che sarebbero poi diventate le «stelle» del golf. Una palestra ideale, dunque, per vedere all'opera le promesse del prossimo secolo. [f. b.]

TAMBURELLO

In A1, il Castelferro è stato raggiunto dal Castellaro

Cremolino batte il Tuenno e riconquista la 5ª piazza

CASTELFERRO

Il Castelferro Grafoplast è stato raggiunto dal Castellaro in testa alla classifica del mini-girone playoff di serie A1, con punti. Domenica, gli ovadesi hanno riposato, mentre i tricolori in hanno vinto 13-6 con il Borgosatollo, che quota 0. Nell'altro raggruppamento, fermo il San Paolo d'Argon, Solferino ha vinto con Bardolino 13-6. Quindi la squadra di Corradini primeggia con 3 punti, seguita 1 punto dal San Paolo, mentre il Bardolino è a 0.

Per i playout il Ceresara ha battuto il Castiglione, 13-7, il Medole la Cavrianese, 13-8. In vetta il Ceresara con 4 punti, inseguono Castiglione e Medole a 2. La Cavrianese, che fra le quattro è stata migliore della regular season ed ha anche affrontato lo spareggio per re ai playoff, ora è a quota e rischia retrocessione.

Per la A2, a Cremolino si è giocato sotto la pioggia, ed i locali hanno vinto nettamente con il Tuenno (13-7): in classifica ritornati al 5° posto, superando i toscani del Bassa, battuti a Castelli Calepio, 13-5.

Intanto il Callianetto, sconfitto dalla Goitese 13-11, è finito in terza posizione, lasciando la piazza d'onore della classifica al Sabbionara. Determinanti per Bonanate e compagni saranno lo scontro di sabato prossimo col Castelli Calepio e il confronto diretto con il Sabbionara, in programma nell'ultima giornata. La classifca di A2: Castelli Calepio, 36; Sabbionara, 33; Callianetto, 31; Marne, 30; Cremolino, 19; Bassa, 18; Ronzo, 17; Tuenno e Goitese, 15; tti, 10; Palazzolo, 9; Vidor, 7.

Per le finali di serie D, il Gabiano è stato battuto in casa dal Castello di Cortanze, che guida la classifica del girone a pieno punteggio. [r. bo.]

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
- LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

1. VOLETE INTRAPRENDERE UNA IN ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. UN'ATTIVITÁ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PER DI REDDITIVITÁ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÁ DI POTERE CONTRATTUALE I FORNITORI.
3. QUALCHE RISPARMIO E VOLETE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA ED ACCESSORI PER DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, DA UN GRUPPO CON UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÁ E UN GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. UN DI 100-150 MQ. IN ZONA (NEGATIVO CENTRO STORICO) E CON POSSIBILITÁ DI
2. OPERATIVA CON PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E DI COMUNICAZIONE IL CONSUMATORE
4. DISPONIBILITÁ INIZIALE DI 30-50
5. E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÁ UN CORSO DI PREPARAZIONE DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog. www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ka 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato di concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 rate da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

PRIMERA MARK 3.

PRIMA DI LEI, NESSUNA.

NUOVO MOTORE 1,8 16V A FASATURA VARIABILE
ARI ALLO XENON AUTOREGOLANTI
AUTOMATICO
AIRBAG E LATERALI
DOPPIA CON "AUDIO

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un auto

PROVATELA PER PRIMI DAI CONCESSIONARI NISSAN APERTO SU E DOMENICA 26 SETTEMBRE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

DINAMICAR - Via Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA

www.nissan.it

NISSAN

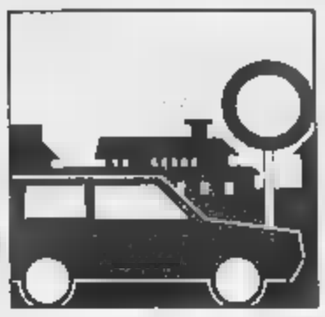
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

LA STAMPA
MARTEDI' 21 SETTEMBRE 1999

AD

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311



Dibattito e polemiche, ieri sera, in Sala Rossa sulla Giornata dell'Ambiente

Il mercoledì da pedoni finisce alle 13

Bocciata mozione di An per impedire il blocco delle automobili nel centro

Emanuela Minucci
Giuseppe Sangiorgio

E domani, anzi domattina, dopo una serata in Sala Rossa dedicata esclusivamente a questo tema tutti a piedi. Per modo di dire, visto che Torino ha aderito alla «Giornata europea dell'Ambiente» con una soluzione a metà: zona a traffico limitato che durerà fino alle 13 anziché concludersi alle 10,30, piazza San Carlo pedonalizzata fino alle 17, tutti i mezzi pubblici gratuiti dalla prima all'ultima corsa.

Il programma della giornata subalpina senz'auto, dunque, nonostante il dibattito in Consiglio comunale sull'argomento sia durato oltre due ore, non è cambiato rispetto alle previsioni. La mozione presentata da An contro il blocco del traffico è stata bocciata, mentre all'interpellanza generale presentata dai Verdi ha risposto in prima persona [redacted] una comunicazione, il sindaco Castellani confermando l'ecologico «menu» di domani. E così, al termine di una polemica che è durata venti giorni, anche sotto la Mole (in Italia sono circa [redacted] i Comuni che hanno aderito) si sta per andare in scena il giorno della «guerra ai motori». Evento che ha prodotto non pochi dissapori, primo fra tutti, quello fra amministrazione ed Ascom. Non dimentichiamo, infatti, che all'inizio, negli intenti dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, la Ztl si sarebbe dovuta prolungare fino alle 17. A quel punto i commercianti puntarono i piedi: il presidente De Maria radunò i suoi per promettere lotta dura «contro quel provvedimento che danneggiava economicamente la propria categoria». E la riunione all'Ascom si concluse con un margine [redacted] dialogo fra [redacted]cianti e giunta ridotto all'osso: «Se non ci sarà un dietro-front, chiederemo i danni al Comune - minacciò il presidente dell'Ascom - il sindaco non può chiudere il centro città se non per motivi urgenti legati alla salute o all'ordine pubblico».

Morale? La Città non ha fatto un autentico dietro-front, ma, grazie all'intervento di mediazione di alcuni capigruppo di maggioranza, si è trovata una soluzione di compromesso. Compromesso che nessun membro della giunta ha voluto interpretare come un «cedimento» ai commercianti: [redacted]ebbe stato molto complesso anche dal punto di vista organizzativo estendere in chiusura sino a pomeriggio inoltrato - ha dichiarato l'assessore alla Mobilità Franco Corsico - e siccome a Torino abbiamo il vizio di fare le cose per bene si è preferito organizzare il controllo delle 19 porte della Ztl [redacted] un numero congruo di vigili». Polemiche a parte, la vera novità di domani, quella che per gli amministratori è il punto forte dell'iniziativa (e che la nostra città adotta, prima in Italia, e rappresentata dai mezzi pubblici gratuiti dalla prima all'ultima corsa, vale a dire dalle cinque [redacted] mezzanotte. «Sarà una grande occasione - ha detto il presidente dell'Atm, Gianni Guerra - per diffondere al massimo la conoscenza [redacted]l mezzo pubblico». I 140 milioni non incassati saranno attinti dalla gestione della sosta a pagamento nelle zone a strisce [redacted]u.

Piazza San Carlo, il «salotto di Torino», domani diventerà un'isola pedonale per la gioia degli ambientalisti, sarà possibile affittare biciclette Tre aree sa[redacted] riservate ad attività sportive per il gioco della pallavolo e della pallacanestro: si potrà anche pattinare sulle rotelle, non mancheranno neppure momenti di spettacolo

[redacted]

A controllare le 19 porte di [redacted] della [redacted] saranno impiegati [redacted] centinaio di vigili urbani
Chi non ha il permesso per [redacted] potrà accedere al centro cittadino

Giornata europea dell'Ambiente sotto la Mole: istruzioni per l'uso di ventiquattr'ore nate sotto lo slogan «Imbottigliati nel traffico? No, grazie», evento che accomunerà le amministrazioni di 90 città italiane. Ecco tutte le cose da sapere per evitare (da pedone come da automobilista) brutte sorprese.

ZTL. La zona a traffico limitato comincerà come ogni giorno alle 7,30, ma continuerà fino alle 13 (anziché concludersi alle 10,30 come di consueto). A controllare le 19 porte d'accesso ci sarà un centinaio di vigili. Chi non possiede il permesso per entrare (a Torino, [redacted] 600 mila auto sono soltanto 25 mila i tagliandi che autorizzano l'ingresso) non potrà varcare la soglia del cuore cittadino.

TRAM E BUS GRATIS. Tutti i mezzi pubblici saranno gratuiti, dalla prima all'ultima corsa, vale a dire dalle cinque fino a mezzanotte. Nell'area integrata dei Comuni della cintura (quelli, per capirci, che utilizzano l'abbonamento «Formula») e sulle linee suburbane Atm i titolari di un biglietto valido potranno essere accompagnati da altre due persone che viaggeranno gratis.

[redacted] URGENTI. Fermo restando che - com'è ovvio - le ambulanze e tutti i veicoli di soccorso continueranno a circolare indisturbati, per i casi urgenti (malati che risiedono nella Ztl che devono recarsi in ospedale sull'auto di accompagnatori che non dispongono del permesso) i vigili autorizzeranno il loro passaggio. Ma lo faranno dopo aver preso nota della targa dell'auto e riservandosi il diritto di indagare sulla attendibilità delle motivazioni espresse per ottenere l'esonero.

[redacted] SAN [redacted]O. Per la gioia degli ecologisti sarà trasformata in isola pedonale dalle 7,30 fino alle 17 (sorta di prova generale per quando verrà chiusa per sempre, quando i lavori per il parcheggio di piazzale Valdo Fusi saranno ultimati). Nel salotto cittadino saranno a disposizione del pubblico biciclette (in affitto gratuito) e veicoli elettrici di qualsiasi tipo. Compresi i curiosi «riescio» che presto potranno essere noleggiati in punti fissi della città così come già accade per le Panda di «Elettra Park». Ma non finiscono ancora qui le iniziative a tema ecologico allestite in piazza San Carlo. Sempre lì si organizzerà una stand illustrativo sull'attività di educazione stradale, un bus trasformato in aula scolastica, un percorso di «prova didattica» con scolaresche, tre aree per il gioco della pallavolo e un campo da basket. Seguiranno anche percorsi ad ostacoli per pattinaggio a rotelle, ginnastica, danze e musiche dal vivo a cura di «Ales-Arte Co». Anche Radio Torino popolare e Radio Flash parteciperanno alla giornata: la prima organizzando attività ricreative e laboratori ambientali di manualità, la seconda seguendo in diretta la giornata. Legambiente-Circolo Ecopolis infine, proporrà lo show di «uomini-alberi» che sensibilizzeranno il pubblico sull'uso dei mezzi di trasporto alternativi.

LUCI ELETTRICHE. Questi ecoveicoli potranno essere noleggiati anche in altri punti cittadini: a partire dall'esedra di piazza Vittorio e lungo il percorso di via Principe Amedeo, via Roma, via Maria Vittoria, via della Rocca. In piazza Vittorio ci sarà pure la presentazione dei nuovi modelli di veicoli elettrici disponibili sul mercato.

ESPERIMENTA. A Parco Michelotti, nell'area un tempo adibita allo zoo, è prevista la presentazione della Balilla elettrica e di biciclette e giochi solari ad accu[redacted] energetico. In cartellone (per la gioia [redacted] genitori ambientalisti) anche una mostra a tema e un programma di animazioni per bambini.

PALAZZO CIVICO. In Sala Congregazioni alle ore 17, a cura dell'Ics, è prevista la presentazione del «Windcheetah»: il divertente riesciò a pedali e motore elettrico capace di raggiungere alte velocità grazie a uno sforzo minimo. Presenti l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, quello alla Mobilità Franco Corsico.

INFO[redacted]. Per informazioni sulle iniziative della giornata ci si potrà rivolgere al numero 011/442.31.54/3216 della divisione Ambiente e Mobilità.

Fra divieti e tram gratis

Task force di vigili attorno alla Ztl

Piazza San Carlo sarà trasformata in un'isola pedonale (fino alle 17) Su tutti i mezzi pubblici non si pagherà il biglietto dalla prima all'ultima corsa Si potranno noleggiare auto elettriche in numerosi punti della città

[redacted]

Omicidio

Parla la vedova del muratore

La moglie romena di Nicodemo Bruzzese, soffocato [redacted] nastro adesivo sulla bocca forse in una tentata rapina, racconta la loro vita: «Litigavamo, due volte abbiamo chiamato i carabinieri. Ha voluto che lavorassi, ma non era questa la vita che mi aveva promesso».

LA STORIA

Zingara

Ha dichiarato 99 identità

Il suo nome resta un vero mistero. Di lei si conoscono 99 identità diverse: la storia di questa nomade è cominciata a venire a galla ieri mattina durante il processo per il tentato furto in un alloggio di Moncalieri. L'unica cosa certa le sue impronte digitali.

IL CASO

Auto rubata

La multa arriva dopo 21 anni

Da non crederci, grazie ad una multa ritrova l'auto, una 500, che l'era stata rubata nel 1978, in corso Tassoni. Sono stati i vigili urbani di Polla, in provincia di Salerno, a farle ritrovare l'utilitaria, parcheggiata in divieto di sosta.

LUTTO

Raissa

Quel giorno a Torino

Risale al 13 marzo del 1995 l'incontro di Raissa [redacted]n la nostra città. Quando entrò al Teatro Regio un applauso lunghissimo la accolse, mentre accompagnava il marito, Gorbaciov, venuto a Torino per raccontare la storia della perestrojka.

CE[redacted]RO [redacted]
MANGIA FLAVIO
Vieni da noi e ti illustreremo tutti i vantaggi dalla nuova tariffa
LONG TIM
e inoltre
V3688 ITALIA
a sole
€. 1.140.000
È da oggi anche sviluppo e stampa delle tue foto a sole
€. 380 cad.
Per informazioni rivolgersi a:
[redacted]TIM MANGIA FLAVIO
Via XX Settembre, 28/b - 10121 Torino
Tel. 011/53 82 95

Battaglia legale di un sorvegliante: «Per il computer sono usciti due assi»

«Gratta e vinci» arriva in pretura

Da quattro anni attende di incassare 100 milioni

Nino Pietropinto

«Ho vinto 100 milioni al gratta e vinci. Ma finora non ho visto una lira. E sono passati ormai 4 anni da quando ho acquistato quel biglietto» Giovanni Ottone, 62 anni, custode, non riesce a darsi pace. Ed a ragione. Quei cento milioni non sono una cifra enorme, se paragonata ai miliardi del Superenalotto, ma avrebbero risolto non pochi problemi del sorvegliante. «Io non capisco perché trovano tante scuse per non pagarmi. Qualcuno [redacted] ha detto che non è la prima volta che capita. Quando si tratta di piccole cifre non fanno problemi. Ma prima o poi dovranno decidersi a darmi quei soldi». Ottone si accalora, alza la voce, si arrabbia ogni volta che parla di quel gratta e vinci. Ha in mano una copia del biglietto fortunato «L'originale l'ho spedito a Roma, come è spiegato dietro al tagliando. Per raccomandata con ricevuta di ritorno al ministero delle Finanze». Ma i soldi non sono mai arrivati.

Giovanni Ottone è un fiume in piena. E racconta per la millesima volta quella giornata dell'aprile 95: «Sono entrato nella tabaccheria di via Corte d'Appello e ho acquistato quattro biglietti. Sono uscito poi ci hanno pensato i miei figli, Christian e Claudia, a grattarli. Sono usciti prima tre 7, poi quei tre assi, un tris da 100 milioni».

Ottone perde la testa, ride, piange, corre alla tabaccheria, controllano il biglietto. E' proprio vero, ha vinto. Torna in via Garibaldi dove lavora, mostra il biglietto fortunato a tutti. Poi corre in tabaccheria. Abbraccia la figlia del titolare che gli ha venduto il tagliando fortunato. Grandi feste, poi la delusione.

Spedisce il biglietto. Da Roma rispondono che ha grattato male, il computer riconosce solo due assi». Una doccia gelata per Ottone che [redacted] all'avvocato. Ma senza risultati. Passano gli anni tra la disperazione del custode e dei figli. Con pazienza Ottone contatta tutte le persone che quella mattina hanno visto il biglietto vincente: «Tutte persone eccellenti, poliziotti, carabinieri, vigili. E loro sanno bene che il tagliando era in ordine». La storia finisce davanti ad un giudice di Roma. E passa altro tempo. Ma Ottone [redacted] è disposto a mollare. Insiste, sollecita. E alla fine il magistrato romano decide di sentire i testimoni, quelli che quel giorno videro il biglietto. Ma sono poliziotti o carabinieri. E' complicato portarli a Roma. Alla fine si decide per una testimonianza delegata davanti ad un magistrato torinese. E ieri [redacted] stati sentiti il titolare della tabaccheria e il carabiniere che entrò con il custode nel negozio. Che hanno confermato tutto. «Sarà [redacted] volta buona?» chiede con speranza il custode.

[redacted] CORRIGE

[redacted] pagina della Camera di Commercio di Torino del 12/9/99, per un errore tipografico è stato inserito un box con gli indirizzi sbagliati. Scusandoci per il disguido si riporta il box con i dati corretti

[redacted] DI COM[redacted] INDUSTRIA [redacted]ATO E AGRICOL[redacted] DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono 011.5716.1 - fax 011.5716.516 - www.to.camcom.it
Reparti Commercio Interno e Albi, Albi regionali, Trasparenza del mercato: via Cavour 17, 10123 Torino. Registro Imprese, Albo Imprese Artigiane, Albi tecnologici: via Nizza 34/2/57, 10126 Torino
Orari di apertura
dal lunedì al giovedì: 9-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9-12,15
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì [redacted]

UFFICI [redacted]ENTATI - Orari di apertura
dal lunedì al venerdì: 9-12,30; il martedì e il giovedì: 14,30-15,45
IVREA via Jervis 2 - tel. 011.5714.200 - fax 011 5714.205
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. 011.5714.220
MONCALIERI via Cavour 50 - tel. 011.5714.600 - Fax 011.5714.605
PINEROLO viale Momiani 1 - tel. 011.5714.300; 011.5714.305
SETTIMO TORINESE via Verdi 4 - tel. 011.5714.500/1/2 - fax 011.5714.505
SUSA corso Trieste 15 - tel. 011.5714.400 - fax 011.5714.405

Torino Incontra, Centro Congressi: via Nino Costa 8 - 10123 Torino - tel. 011.5576.800 - fax 011.5576.809 - Sede Legale e uffici: via S. Francesco da Paola 28 - 10123 Torino - tel. 011.5576.810 fax 011.5576.811 - www.torinoincontra.org
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino, Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - tel. 011.6700.111 - fax 011.6700.100 - www.lab-to.camcom.it - Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica, corso Trento 13, 10129 Torino
Centro Estero Camera Commercio Piemonte1, Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - tel. 011.6700.511 - fax 011.696.5456 - www.centroestero.org
Unioncamere Piemonte, Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. 011.5716.1 - Fax 011.5716.022 - www.pie.camcom.it Ufficio di Bruxelles, Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - tel. 2 55.00.250 - fax 2 55.00.259

I rappresentanti delle località alpine entreranno nell'agenzia e nel comitato organizzatore

Olimpiadi, coinvolti anche nove Comuni

La Provincia dà il primo ok

Gianni Bisio

A metà agosto, i sindaci delle due «valli olimpiche», Chisone [redacted] Susa, avevano alzato la voce [redacted] Regione Piemonte, Comune [redacted] Provincia di Torino: temevano ritardi nell'organizzazione dei giochi, ma soprattutto paventavano la possibilità di una loro esclusione dalle stanze dei bottoni a cinque cerchi. Cioè dall'Agenzia (budget: 1091 miliardi) e dal Comitato organi[redacted]tore (oltre 2000 miliardi, [redacted] per soli diritti televisivi). E sollecitavano fatti concreti.

L'assessore provinciale al Turismo, Silvana Accossato, aveva subito cercato di spegnere la polemi[redacted]: «Siamo più che d'accordo sul loro ingresso [redacted] pieno titolo nelle fasi decisionali», aveva assicurato. Ed aveva [redacted]messo un incontro preliminare, preparatorio [redacted] quelli istituzionali, all'inizio di settembre, incontro che si è tenuto solo ieri sera a Palazzo Cisterna. Obbiettivo: trovare gli strumenti tecnici per dare fondamento legale al coinvolgimento degli organismi locali, Comuni in particolare.

La Provincia si è presentata con una nutrita squadra: c'erano la presidente, Mercedes Bresso, e quattro assessori: Accossato (Turismo), Bellion (Montagna), Giuliano (Cultura) e Rival[redacted] (Pianificazione e difesa del suolo). Dall'altra parte del tavolo tre parlamentari eletti in «area olimpica» (Luigi Massa, Giorgio Merlo [redacted] Elvio Fassone), l'Atl-2, col presidente Luigi Chiabrera, i presidenti [redacted] tre Comunità montane (Alta val di Susa, val Chisone e Germanasca, val Pellice) e nove sindaci: Pinerolo, Sestriere, Torre Pellice, Pragelato, Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Bardonecchia e Cla[redacted].

Poco meno di due ore di discussione hanno portato a chiarimenti e informazioni utili per la futura e già stabilita riunione di tutti i soggetti interessati, Regione Piemonte e Comune di Torino compresi, che [redacted] svolgerà il [redacted] settembre. Come ha spiegato la presidente Bres[redacted] al termine dell'incontro, si è data assicurazione che «tutti I nove Comuni sedi di gare entreranno nell'assemblea che poi esprimerà gli organi operativi di Torino 2006, cioè l'Agenzia [redacted] il Comitato organizzatore». Vi saranno anche le Comunità montane direttamente interessate, oltre alla Regione, alla Provincia [redacted] al Comune di Torino.

Ieri è stato anche esaminato l'elenco delle opere necessarie ai giochi ed è stata valutata la questione del rapporto col ministro Ronchi [redacted] l'ipotesi di [redacted] preliminarmente [redacted] strumento della «valutazione ambientale strategica» (Vas) per evitare successivi blocchi a progetto esecutivo pronto.

Durante l'incontro s'è esaminato l'elenco delle opere necessarie e il loro impatto ambientale

La presidente della Provincia Mercedes Bresso

Gli appassionati di bridge [redacted] numerosi in Italia

A Torino 2006 arriva il bridge

Tra 7 anni questo sport dovrebbe diventare una disciplina ufficiale

Il bridge [redacted] Torino [redacted] Mah, forse sì, chissà che tra sette anni, nelle Olimpiadi invernali sotto la Mole, una medaglia non possa [redacted] all'Italia da questo gioco in cui la squadra azzurra è tradizionalmente fortissima. Il presidente del Cio (Comitato olimpico internazionale) ha dichiarato mesi fa che il bridge farà parte del programma dei Giochi della neve e del ghiaccio in programma nel 2002 in America, a Salt Lake City. Sarà inserito negli sport dimostrativi e quattro anni più tardi, appunto nel 2006, dovrebbe diventare a tutti gli effetti una vera disciplina olimpica.

Forse, una conferma ufficiale alla definitiva investitura olimpica del bridge nella kermesse di Torino potrebbe arrivare già questa settimana, a Losanna, dove il Cio ospita l'«Olympic committee Grand Prix» al quale Samaranch ha invitato l'Italia e le altre cinque nazioni bridgistiche più forti al mondo: Usa, Francia, Olanda, Brasile e Cina. Per la verità, quest'ultima è [redacted] Losanna non tanto per la forza dei suoi giocatori quanto perché è il Paese a più alta densità «bridgistica» contando circa 40 milioni di praticanti (in Italia sono attorno ai 900 mila).

Dunque, è probabile che Tori[redacted], a distanza di quasi mezzo secolo, diventi di nuovo capitale del bridge. Lo era stata nel '60, quando organizzò con grande successo le prime Olimpiadi indette dalla federazione mondiale del gioco. Olimpiadi solo di nome ma che nul[redacted] avevano [redacted] che vedere con quelle vere, storiche, inventate dal barone francese De Coubertin, [redacted] secolo [redacted]. Adesso, nel 2006, però, la kermesse dei cinque cerchi, quella ufficiale, quasi certamente distribuirà anche le medaglie d'oro, argento e bronzo del bridge. Ovviamente, una disciplina nuova in cartellone comporta fatiche organizzative supplementari [redacted] non da poco: se teniamo conto che alla federazione mondiale sono affiliate 140 nazioni, che ogni squadra è composta da sei giocatori, ecco che oltre 700 perso[redacted] si aggiungeranno alla legione di sciatori, bobisti, fondisti, hockeysti, pattinatori in gara. Mettiamoci gli accompagnatori, e da solo [redacted] bridge andrà a ingrossare il già enorme (4 mila anime) battaglione di atleti. Chissà non porti pure qualche bella soddisfazione allo sport azzurro. [c. giac.]

Elezioni regionali

I democratici punteranno su Colombo?

Maurizio Tropeano

E il centro-sinistra va alla guer[redacted] delle Regionali. Lo fa con un manifesto a tutta pagina che esce stamattina come pubblicità sulla Stampa. Lo slogan? «Il buco della sanità costerà 700 mila lire ad ogni piemontese». Ma non basta. Sul testo - presentato ieri nel corso della riunione dei capigruppo dell'alleanza dal popolare Antonio Saitta - [redacted]pariranno anche i simboli della Lega Nord e di Rifondazione Comunista. Prove tecniche di grandi alleanze anti-Ghigo? E' presto per dirlo, ma è indubbio che l'impatto sarà molto forte. La prova? Il commento di alcuni capigruppo di minoranza: «Questa è una dichiarazione di guerra al Polo».

Ma nel centro-sinistra questa non è l'unica novità. Nel corso della riunione dei capigruppo in Regione, infatti, Silvana Bortolin, capogruppo dei Democratici, ha spiegato ai colleghi che la candidatura di Furio Colombo è «graditissima» da parte dell'Asinello. E sul [redacted] del parlamentare diessino sarebbero pronti a convergere anche Verdi e Comunisti Italia[redacted]. La decisione, comunque, spetta ai Ds. Domani a Ro[redacted], vertice con il segretario nazionale, Walter Veltroni. Democratici e Verdi, poi, punterebbero anche alla presentazione di un'unica lista del centro-sinistra.

Furio Colombo

E in questa strategia di rilancio della Quercia al Nord rientra anche la scelta di celebrare il congresso nazionale del partito a Tori[redacted] o a Milano. Tra le due, Torino sembra in pole position. I collaboratori del segretario sarebbero orientati verso il capoluogo subalpino patria politica di personaggi storici della sinistra operaia e riformista come Gramsci, Togliatti e Gobetti. A favore della scelta potrebbe contribuire anche [redacted] successo di Una, la prima festa unitaria dei partiti del centro-sinistra che si è conclusa ieri sera al Parco Ruffini. Secondo gli organizzatori si sono registrate oltre 200 mila presenze mentre circa 15 mila persone avrebbero seguito le tavole rotonde.

Ma anche nel Polo sono iniziate le grandi manovre. Dentro Forza Italia, ad esempio, stanno riaffiorando le vecchie divisioni tra il coordinatore regionale, Roberto Rosso, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il motivo? La leadership nella decisione finale sulla scelta della composizione delle liste. In movimento anche il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, che si sta [redacted]reditando come referente piemontese del Cdu di Rocco Buttiglione. A giorni dovrebbe decidere la sua collocazione politica anche la consigliera Anna Benso.

Ieri ha avuto l'ennesima condanna dopo aver rubato in un alloggio di Moncalieri

Ha dato nomi di fantasia per 99 volte

Della nomade si conoscono solo le impronte digitali

Massimiliano Peggio

Di lei [redacted] conoscono solo le impronte digitali. Negli archivi dell'Interpol sono racchiuse tutte [redacted] sue imprese di zingara: furti, denunce, arresti, [redacted] giù per l'Italia. Ma il suo vero nome resta un mistero. Finora ne ha usati 99, tutti di fantasia. La sua storia, insieme a quella [redacted] un'altra nomade, entrambe imputate per un tentato furto, è emersa ieri mattina in un'udienza al tribunale di Moncalieri. Le due donne, che non sono comparse in aula, nel maggio dello [redacted] anno avevano tentato [redacted] entrare in un alloggio di strada Genova, a Moncalieri, forzando la porta d'ingresso con un cacciavite. Il proprietario, allarmato dai rumori, si precipitò a svegliare il figlio, carabiniere, che stava dormendo. Il militare, chiese subito aiuto [redacted] colleghi del 112, e si lanciò all'inseguimento delle due nomadi, che nel frattempo si erano allontanate.

Le fermò in strada, dopo un breve inseguimento, a duecento metri dalla casa: una era incinta, l'altra teneva in braccio un bambino di pochi mesi. Il cacciavite usato per forzare la porta fu invece ritrovato sotto un cassonetto dei rifiuti. Accompagnate in caserma per i consueti accertamenti, dissero di chiamarsi Dancka Radulovic, e Kasca Makkovic, una di 22 anni, l'altra di 2[redacted]. I carabinieri presero le loro impronte digitali, scattarono le foto segnaletiche, e le arrestarono. Gli atti furono poi trasmessi all'autorità giudi[redacted]. Così, con quei nomi, a distanza di oltre un anno, [redacted] arrivate fino al processo, indicate come imputate. La procura di Torino ha scoperto che le impronte digitali delle due nomadi corrispondevano ad altre identità. Diciotto per Dancha Radulovic, [redacted] ben 99 per Kasca Makkovic.

Un record, il suo: una sequenza di «alias», nomi slavi dall'assonanza simile, spesso associati a date di nascita differenti. Elenchi che raccontano di emigrazioni da una regione all'altra, di un «fantasma» denunciato sempre per gli stessi reati. In un'occasione disse addirittura di chiamarsi di cognome Suzuki, come le moto. Espedienti adottati per sottrarsi alla giustizia, all'accumulo di condanne ed evitare il carcere. Ma così si è dovuto comunque procedere, in base a quelle generalità fornite ai carabinieri, perché negli archivi dell'Interpol non ci [redacted] documenti attendibili per poter risalire alla sua reale identità. Il giudice di Moncalieri, Luca Leandro Ferrero le ha condannate entrambe ad un anno di reclusione [redacted] 500 mila lire di multa. Una sentenza che si andrà ad aggiungere al loro ricco curriculum.

[redacted] TRAPPOLE [redacted]

In libertà due bracconieri

Sono tornati in libertà due dei tre bracconieri fermati sabato dai carabinieri di Susa che nelle loro abitazioni avevano trovato armi e alcuni tubi di ferro comunemente usati dagli idraulici trasforma[redacted] in micidiali trappole per cinghiali, pericolose anche per gli uomini. Il gip Prunas ha convalidato il fermo operato dai carabinieri, ma poi ha rimandato a casa Battistino Utzeri, di San Giorio, [redacted] Giovanni Mandirola di Bussoleno. E' rimasto in carcere solo Raimondo Ligas, di Chianocco, che ha dei piccoli precedenti. Al terzetto gli investigatori erano arrivati indagando sulla morte del pensionato ucciso da una pallottola esplosa da un cacciatore mentre raccoglieva funghi nei pressi di Villarfocchiardo: erano stati sorpresi mentre preparavano le trappole nei campi di San Didero [redacted] denunciati per «fabbricazione, detenzione e porto di armi».

A giudizio economo del S. Luigi e complice

«Concesse l'appalto in cambio di regali»

Le lenzuola? Era più economico farle lavare [redacted] Bari. Una storia emersa nel corso di una lunga indagine del pm Andrea Bascheri e che ha [redacted] nei guai un economo del San Luigi di Orbassano e il titolare di una ditta pugliese. Entrambi ieri sono stati rinviati a giudizio per corruzione e abuso in atti d'ufficio. Compariranno [redacted] aula il 2 maggio del 2000. Sono Piero Fantino, 54 anni, all'epoca dei fatti (nel '95) provveditore [redacted] dell'ospedale San Luigi. L'altro imputato è Antonio Tinelli, titolare della «Nuova Olimpia», [redacted] ditta di Bari che si era aggiudicato l'appalto per il lavaggio della biancheria. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Bascheri e accolta ieri dal gip Alessandro Prunas, la ditta barese sarebbe stata favorita a danno di altre società.

Antonio Tinelli, difeso dall'avvocato Luigi Chiappero, ammette solo di aver fatto qualche regalo al Fantino, [redacted] dopo che la gara d'appalto era stata conclusa. Quei regali [redacted] hanno avuto cioè, per la difesa, alcuna influenza sull'assegnazione alla Nuova Olimpia. Respinge con decisione le accuse anche Piero Fantino, che è assistito dall'avvocato Mario Almondo.

Prima di arrivare alla Nuova Olimpia, il servizio [redacted] svolto [redacted]alla lavanderia interna, rinnovata nei macchinari nel 1987, poi era stato affidato ad una ditta di Nichelino. Infine era arrivata quell'idea «vantaggiosa» di inviare le lenzuola a Bari. A mettere nei guai i due imputati, anche alcune intercettazioni telefoniche. In una si sente il Fantino che ringrazia l'amico di Noci, in provincia di Bari, per «quelle cose meravigliose» che aveva ricevuto. «Macché, stavamo parlando soltanto di mozzarelle». Il pm Bascheri è arrivato a conclusioni diverse. Nel capo di imputazione si legge che ci sono state anche alcune consegne di denaro. [redacted] processo è stato fissato in prima sezione penale per il maggio del prossimo anno. L'indagine sulle lenzuola era solo una tranche di un'inchiesta più vasta, che, all'inizio, aveva coinvolto anche altri personaggi importanti della sanità torinese. [n. pie.]

CITTÀ DI GRUGLIASCO — CONFESERCENTI

UN GIORNO [redacted] PER LA TUA MACCHINA

SHOPPING PASSEGGIANDO TRA I NEGOZI DEL CENTRO STORICO

(Via Lupo, Via Spanna, Viale Gramsci, Via Perotti, Piazza Martiri, ecc.)

Dalle ore 10 alle ore 19,30 animazioni musicali itineranti [redacted] "OTTO [redacted] BARNELLI" dell'Altra Domenica di Renzo Arbore, artisti di strada, clownerie e ... tante sorprese!

Distribuzione di 50 q. [redacted] libera (i proventi verranno utilizzati [redacted] la realizzazione di progetti di educazione ambientale).

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 1999

Giornata Europea: in città senza la mia auto

Specchio dei tempi

«Il filobus ancora meglio dei pullman» - «La convivenza in [redacted] monocamera logora i rapporti» - «In due anni la tassa raccolta rifiuti è rincarata del 17%» - «Al parcheggio il resto con 90 monete»

Un lettore ci scrive:

«Al lettore che dice di preferi[redacted] i bus ai tram, vorrei replicare che il trasporto urbano su rotaia è più stabile, più affidabile, più ordinato, meno inquinante e anche più "estetico". Un tram in un centro storico può inserirsi armoniosamente, [redacted] autobus è un pugno in [redacted] occhio. Se poi per esigenze particolari è proprio necessario il trasporto su gomma, allora meglio il filobus, discreto, pulito e silenzioso, un mezzo ideale per la città, che invece è stato abbandonato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una volontaria vincenziana, abbiamo tra i nostri assistiti una donna di anni 52 dializzata quattro volte alla settimana.

«A maggio ha avuto lo sfratto e la mamma ha offerto ospitalità nel [redacted] minuscolo alloggio, a lei [redacted] marito e al figlio. Purtroppo anche questa mamma è invalida, soffre del morbo di Parkinson. Le domande inoltrate per una casa popolare [redacted] state molte, anche l'assistente sociale, ha fatto del suo meglio evidenziando presso le sedi competenti il caso veramente sociale, ma niente si [redacted].

«Ora questa convivenza ha deteriorato i rapporti; non riescono più ad andare avanti; lo spazio non è sufficiente per quattro persone e l'altra mattina sono rimasta sconvolta a sentire [redacted] loro intenzioni di gesti inconsulti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Puntuale come un orologio svizzero ho ricevuto la cartella della tassa rifiuti, e come da un po' di anni a questa parte con l'ennesimo aumento. Con un nucleo familiare di tre persone pago 303.000 lire. Nello spazio di due anni [redacted] aumentata del 17% [redacted] fronte del mio stipendio rimasto quasi immutato.

«Adesso ci sono due cose che mi chiedo. A cosa è dovuto un aumento così [redacted] l'inflazione (come dicono i politici) [redacted] scesa sotto il 2%. E poi perché facciamo la raccolta differenziata dei rifiuti che comporta impegno e disagio per fare tanti sacchetti e sacchettini e depositarli nei va[redacted] contenitori sparsi per le vie [redacted] riceviamo come premio solo aumenti sulla tassa.

«Come ultimo regalo l'Amiat mi ha recapitato [redacted] casa il secchiello per i rifiuti organici».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero raccontare la mia impresa al parcheggio [redacted] pagamento di piazza Arbarello. Alla entrata, mi ritrovo le sbarre chiuse con l'impossibilità di entrare anche se le luci indicavano la disponibilità di posti liberi (che per altro si vedevano ad occhio nudo). La macchina automatica si rifiutava di fornirmi il biglietto. Poi finalmente il sistema ha deciso che potevo entrare. Trovo facilmente il posto e, come d'abitudine oramai in tutta la città, vengo assillato da un parcheggiatore extracomunitario che mi chiede soldi.

«Dopo circa un'ora e mezzo torno e cerco di pagare: sorpresa, le vecchie casse con il personale non ci sono più, sostituite da tre nuove casse automatiche. Il parcheggio è appena stato rimodernato qualche setti[redacted]fa. La prima cassa è fuori servizio. Mi sposto dall'altra parte della piazza dove ci [redacted] una ventina di persone in coda davanti all'unica cassa in funzione ma che ha un cartello in cui si invita a non usare banconote con importo superiore alle 5000 lire.

«Purtroppo ho con [redacted] soltanto un biglietto da 50 mila lire e spero di trovare aiuto alla cassa presidiata dove ci sono due signorine che dicono di [redacted] potermi aiutare, ma che comunque le casse automatiche accettano banconote di grosso taglio.

«Rifaccio la coda e arrivo finalmente davanti alla cassa pronto [redacted] pagare. Fino ad ora sono trascorsi circa 10 minuti a vuoto, che ho ovviamente pagato come parcheggio! Comunque inserisco la banconota da 50.000 lire per pagarne 4000. Risultato: la cassa mi fornisce il resto in 90 monete da 500 lire ed 1 da 1000 lire. Meno male che avevo con me un sacchetto, perché altrimenti [redacted] avrei saputo dove mettere tutte queste monete! Altro problema è stato quello di contarle in mezzo al parcheggio!

«Allora indignato torno alla cassa presidiata e faccio notare alle due ragazze che il servizio del parcheggio [redacted] quanto di più scadente [redacted] abbia mai visto e che volevo cambiare le monete in banconote: mi hanno risposto "ridendo" che [redacted] potevano farlo in quanto sprovviste di banconote. Arrivato in prossimità della sbarra all'uscita inserisco la ricevuta del pagamento che viene timbrata dalla macchina, ma che non alza la sbarra.

«Alla fine dopo un battibecco [redacted] ottenere da una delle ragazze [redacted] uscire. Il tutto è durato circa 20 minuti!»

Fabrizio Fenoglio

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

La palazzina di corso Moncalieri [redacted], dove **Nicodemo Bruzzese** è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in corso Moncalieri 48b, soffocato dal nastro da pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabriciana, un piccolo comune agricolo del centro della Romania. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato di venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a trovarmi in Romania, più di una volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi aveva mandato lì proprio Nicodemo, e gente che lui conosce da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui mi aveva promesso che avrei vissuto come una signora, invece...» Joana ha anche percorso [redacted] tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, ma continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, e arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una sett[redacted] di lavoro, la macabra scoperta: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la camera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a suoi connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni romeni che, come ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è [redacted] figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore qua[redacted] esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticoltore, amante della casa che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, ma nessuno lo può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato [redacted] soffitta, collegata con [redacted] scala privata all'abitazione, la cui luce sarebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata [redacted] animali di peluche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino con una decina di connazionali. E lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, non è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare una copia del verbale; fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha tutta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della [redacted] utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: [redacted]a io non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la sua storia, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non sa se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7..., ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia di strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre il minimo rischio di [redacted] scoperto e denunciato. E [redacted] targa «To» non deve aver insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. **[l. pol.]**

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che nessuno se ne accorga. Può succedere specie [redacted] chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non si è avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stata ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, non ci sono problemi: per il primo non si deve dimostrare il possesso, la seconda può essere intestata anche ad [redacted] persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi [redacted] escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi [redacted] Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa con Torino risale al 13 marzo 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, [redacted] devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta con un fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo di fiori. Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridisceso in platea [redacted] porse i fiori a Raissa.

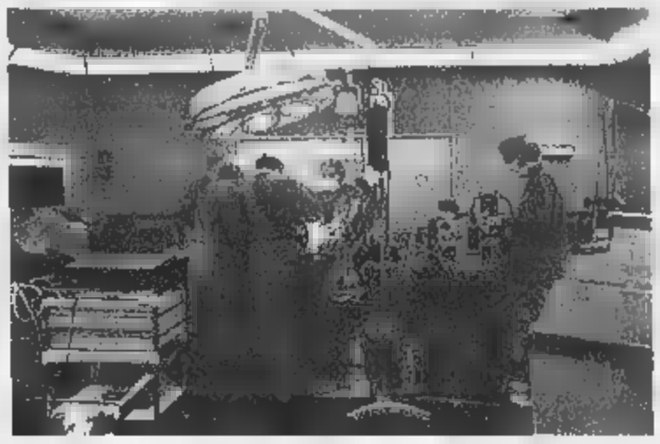
Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità [redacted] l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, ma una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, e raccontò [redacted] quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, [redacted] in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

Molti interventi in pronto soccorso sono possibili grazie alla laparoscopia

«Imparate a operare senza bisturi»

L'appello ai nuovi medici



Il prof. **Mario Morino**, primario chirurgo alle Molinette: «Nel mio reparto l'utilizzo della laparoscopia è ormai routine»

Esperti a congresso: con questa tecnica diminuiscono il dolore e i tempi di recupero

«Molti interventi in pronto soccorso potrebbero essere eseguiti senza bisturi, con la tecnica della laparoscopia. Ma i medici preparati a farla sono ancora pochi e si preferisce sovente lasciare il macchinario nell'armadio».

Parte del quinto congresso nazionale della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva (in corso al Lingotto) un appello alle scuole di specializzazione: anche di fronte a un'urgenza è possibile ricorrere a nuovi metodi terapeutici, riducendo il dolore della cura e il tempo di recupero del paziente. Il problema è che la formazione universitaria viaggia sempre al passo con i tempi. Risultato? Un esempio per tutti: l'asportazione di un'appendice infiammata. «Nel mio reparto - spiega il professor Mario Morino, primario chirurgo alle Molinette e presidente del congresso - l'utilizzo della laparoscopia è ormai routine, ma quando la stessa operazione viene eseguita in emergenza si procede ancora tagliando».

Utilizzata sia per la diagnosi sia per la terapia, la laparoscopia è un metodo collaudato, in Italia all'estero: permette di intervenire sugli organi interni alla cavità addominale e pelvica attraverso tre microincisioni sufficienti al passaggio di una minuscola telecamera e degli strumenti operatori. E alla fine i tempi di recupero del paziente saranno minori, ricomincerà a nutrirsi prima, si alzerà prima dal letto, riprenderà a lavorare dopo pochi giorni dalla dimissione.

Al congresso in corso al Lingotto si è analizzato il rapporto costi-benefici della laparoscopia, non solo da un punto di vista economico, ma anche organizzativo e di gestione delle risorse ospedaliere. «Gli svantaggi - è stato detto - sono sostanzialmente legati alla maggiore durata dell'intervento e al maggior rischio di ascessi endoperitoneali, forse per una maggiore diffusione della carica batterica». Sul piano economico, però, i costi più dell'operazione e dell'ospedalizzazione sono bilanciati «da un minor dispendio lavorativo, che alla fine riducono comunque la spesa complessiva».

Ci sono esperienze, come quella della cattedra di Chirurgia generale a Milano, in cui tutti gli interventi per l'asportazione di un'appendice iniziata in laparoscopia, «e si interviene col bisturi solamente in caso di problemi». Essendo sia strumento diagnostico sia di cura, il laparoscopio in pronto soccorso ridurrebbe notevolmente i tempi di intervento in caso di emergenza.

Il congresso nazionale prosegue oggi con l'analisi di nuova frontiera della chirurgia mini-invasiva: la lotta ai tumori, in particolare quelli del colon. Partendo dai primi dati scientifici del '99 si dibatterà in una tavola rotonda (dalle 8,30 alle 10,30) sull'opportunità del ricorso al metodo in questo ramo particolare della medicina. Sempre alle 8,30 (Sala Londra), si discute di "Complicanze nel trattamento chirurgico laparoscopico dell'obesità grave". Alle 16,30 saranno proiettate nuove tecniche operatorie ancora in fase di messa a punto. Domani pomeriggio, infine, si assisterà alla presentazione ufficiale del robot aiuto-chirurgo che in sala operatoria manovrerà la telecamera nell'addome del paziente grazie a un comando vocale dato dal medico attraverso una speciale cuffia con microfono. «Un'apparecchiatura - conclude il professor Mario Morino - che aumenterà il livello di precisione e potrebbe essere sfruttata in futuro per altri generi di intervento».

Requisiti: 18 anni e impegnarsi 4 ore la settimana

Volontariato al Cottolengo Le iscrizioni come ripparte

Come ogni anno in settembre, la Piccola Casa della Divina Provvidenza riapre le iscrizioni al Volontariato femminile e maschile. Chi ritiene di potersi impegnare in questo servizio - che attualmente conta 1200 persone - deve aver compiuto 18 anni ed avere una disponibilità minima di quattro ore una volta la settimana.

Il servizio dei volontari, vera risorsa per gli oltre seicento ospiti del Cottolengo, per le suore e i fratelli, può svolgersi al fianco degli anziani o degli handicappati fisici e mentali nei reparti, nelle piscine o nelle palestre (anche per le ore di geromotricità), nei laboratori occupazionali, nell'animazione e nella catechesi.

Le persone che desiderano aderire all'appello del Volontariato Cottolenghino dovranno prepararsi il tradizionale corso formativo che partirà il 27 settembre e si concluderà il 9 ottobre (orario 18-20, sabato e domenica esclusi). Gli incontri si terranno nel salone di via Cottolengo 15.

Le iscrizioni al corso si ricevono in via Ariosto 4 presso l'Ufficio dell'Associazione Volontariato Cottolenghino fino al 24 settembre, ore 9-12 e 15-18.

Vent'anni fa il dirigente Fiat fu ucciso dai terroristi

Stamattina in via Petrarca omaggio a Carlo Ghiglieno

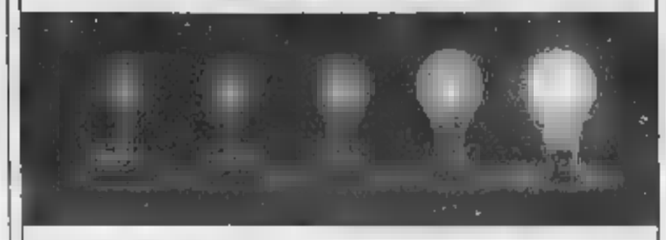
Stamane alle 10 il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino renderà omaggio, a nome della città di Torino, alla memoria dell'ingegner Carlo Ghiglieno, dirigente della Fiat vittima, vent'anni fa, di un agguato compiuto da Prima Linea. La commemorazione si terrà presso la lapide che gli è dedicata in via Petrarca 32, il luogo dove cadde vittima dell'attentato.

Responsabile della pianificazione del settore auto della Fiat, fu ucciso per strada, mentre usciva di casa in compagnia della moglie, con sei colpi d'arma da fuoco. Originario di Ivrea, l'ingegner Carlo Ghiglieno aveva 51 anni, ed era padre di due figli.

Pochi mesi prima aveva rifiutato la scorta armata: non si sentiva in pericolo, tanto che dichiarò «E' assurdo immaginare che il terrorismo possa mirare a gente che svolge mansioni nell'ambito della pianificazione».

Dopo la sua morte, Prima Linea rivendicò l'omicidio definendolo «il primo atto contro il comando d'impresa».

Giorno dopo giorno
luce
malattia di

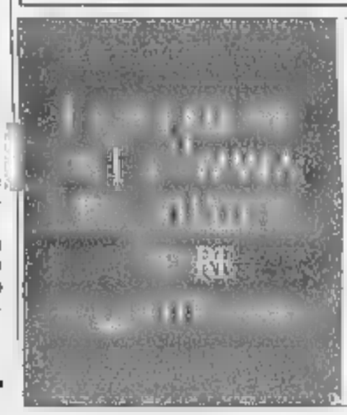


Associazione Alzheimer Piemonte.
Per non restare da
...al buio.
settembre
GIORNATA MONDIALE DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER
vieni a trovarci presso lo stand in
Via Amendola dalle 9 alle 19 (isola pedonale)

ALZHEIMER PIEMONTE
Via Confienza, 5 - 10121 Torino
Telefono 011.5184444

L'Associazione Alzheimer Piemonte ringrazia coloro che aderiscono all'iniziativa ***"Un bouquet per non dimenticare"***. Oggi puoi aiutare l'Associazione, i malati ed i loro familiari, acquistando il tuo bouquet presso i seguenti fioristi di Torino:

Anna Santi	Corso Casale, 78
Annalisa	Via San Donato, 52
Cinzia e Maurizio	Corso Dante, 72
Casola	Via Po, 39
Dina fiori	Piazza Galimberti, 17
Dufour	Via P. Micca, 10
Giovine fiori	Corso Traiano, 16/G
I fiori di Alex	Via Madama Cristina, 92
Il mughetto	Corso Vinzaglio, 33
L'orchidea	Corso Inghilterra, 25
La bouqueterie	Corso Moncalieri, 239
La Fontana	Via Cernaia, 2
La Ginestra	Corso De Gasperi, 43
La rosa	Corso Siracusa, 77
Mario Baldin	Via Cabota, 44
Mario fiori	Str. San Mauro, 172
Pensiero fiorito	Via Fratelli Carle, 38
Serafino Maria Cecilia	Corso V. Emanuele II, 78



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,40)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; anticipo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%. Clio RN da L. 15.950.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; anticipo importo finanziato L. 14.000.000, 48 rate mensili da L. 291.666, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/12/99 per vetture prenotate e immatricolate. Salvo approvazione Finrenault.

Parole: Siete rimasti senza!

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 011/2680703

Rabino & C.
C.so Turino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 011/9172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 011/4365320
C.so Moncalieri, 11
Torino
Tel. 011/6608128
V.le Fasana, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

Gruppo Marello
Via Gallappi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 011/3180080
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 011/6689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri -
Tel. 011/471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011/9721478

Bebo Car
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 011/4053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 011/7800191
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 011/9367708

Berruto
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 011/9207329
Via Goito, 97/B - Venaria
Tel. 011/4594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chiaverano
Tel. 012/49045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 011/9367168

RENAULT

NEGRINELLI
CENTRO TIM
Per ricaricare
Courmayeur
P.zzale M. Bianco,20
Per ricaricare
Morgex
VETICOT AMATO
Per ricaricare
Cogne
GAIA
51
TIM MENU'
Nasce tariffa fai-da-te: TIM MENU', i vantaggi vuoi tu.
Scegli 2 opzioni queste 6:
Opzione
Tutti TIM
190* lire/min
sabato
domenica
Opzione
190* lire/min
tutti
alle 08.00
280* lire/min
tutti i giorni, 24 h,
verso i telefoni di rete
fissa della provincia***
in cui sei al momento
della telefonata
Opzione
Sera
280* lire/min.
18.00
fino alle 08.00
Opzione
Tris
150* lire/min.
tutti i giorni, 24 h
verso 3 telefonini TIM
oppure 2 TIM e
1 numero di rete
fissa Telecom Italia
Per tutte le altre chiamate : 560* lire/min.
tutti i giorni, fasce orarie.
Contratti Attivazione
Di Linea Telefonica
RICARICA SCHEDE TIM CARD
SUPER POWER 16k
CENTRO TIM
Assistenza Tecnica
Apriti Alle Grandi Emozioni con SONY
TV Color FD Trinitron Wega-Sat Box
KV-32FX60A
L'IMMAGINE
-FD91
OFFERTA SPECIALE
DVD
DVP-S725D
Non accettate
compromessi
Videocamera DCR-PC1
SONY
Il buio non vi fermerà!
DV Digital Video Cass.
DCR-TRV5E
NEGRINELLI Vi aspetta in
Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.11.24 / FAX 0165.36.53.09

La pioggia caduta domenica e ieri mattina ha causato danni all'agricoltura

Maltempo, la Valle in pre-allarme

Straripa un torrente a Bionaz, Dora «a rischio»

Bruno Baschiera
AOSTA

Stato di preallarme generale in Valle d'Aosta dalle prime ore della [illegible] di domenica [illegible] poi per tutta la notte e fino al pomeriggio di ieri causato dalla violenta perturbazione che ha interessato tutta la regione, con pioggia molto intensa e con una precipitazione di una ventina di millimetri nell'arco di poco più di 24 ore.

Nella notte fra domenica e ieri vi è stata l'interruzione della strada regionale per Champorcher, per la caduta sulla carreggiata di un albero, [illegible] terra [illegible] sassi. Il pronto intervento dei mezzi di sgombero ha consentito il ripristino della circolazione già nella mattinata di ieri.

Sempre ieri, c'è stata un'altra interruzione sulla regionale per Bionaz, a causa dello straripamento del torrente, che ha trascinato sulla carregiata terriccio e sassi. Ieri a tarda sera vi era ancora fortissima preoccupazione in tutta la Bassa Valle per il pericolo di straripamento della Dora Baltea. «Il livello del fiume è vicino ai limiti di guardia. C'è da avere», hanno riferito vari osservatori.

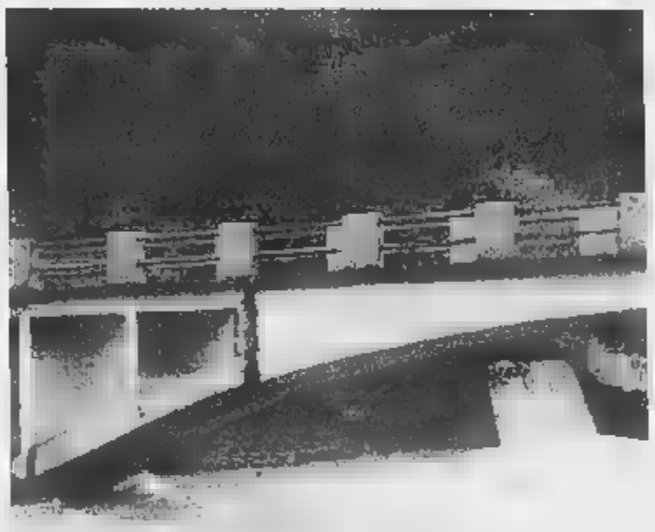
Nelle ultime ore, tutti gli uomini mobilitati, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, della Forestale, del servizio [illegible] manutenzione della Regione [illegible] dell'Anas, con la Protezione civile [illegible] stato di massima allerta, sono stati in parte confortati dalle previsioni del tempo.

Per [illegible]gi è indicata una netta schiarita. La situazione generale sarà improntata alla variabilità, con alternanza di annuvolamenti e schiarite, ma almeno per [illegible] momento il peggio sembra passato e la forte perturbazione si è spostata verso Est.

La pioggia caduta nel fine settimana e nella mattinata di ieri non è stata eccezionale come intensità, anche se su valori elevati. L'elemento molto pericoloso, però, è stato quello del carattere diffuso della precipitazione, legato al fatto che pioveva sia nel fondo Valle, sia sopra i 2000 metri. La [illegible] ha fatto una timida comparsa soltanto sopra i 2200-2300 metri. Tutta la massa di acqua scaricata dal cielo ha fatto ingrossare i torrenti e poi la Dora, nella Bassa Valle, tipico «imbuto» di raccolta.

I molti lavori di ripristino e rafforzamento degli argini fatti in questi anni, dopo le ultime catastrofiche inondazioni e straripamenti, sembrano aver «tenuto» in modo adeguato, superando una specie di «prova generale».

Ieri il traffico è stato rallentato su tutte le strade. Un'ultima preoccupazione resta per il settore agricolo, in particolare per la vendemmia. Sono già arrivate segnalazioni allarmanti sullo stato dell'uva, ma i tecnici invitano alla prudenza: «Vediamo oggi, con un po' di sole, di fare una stima più precisa e attenta della situazione».



Un albero è caduto sulla strada regionale per Champorcher Situazione generale destinata da oggi al miglioramento

La Dora ha raggiunto l'arcata di un ponte [illegible] I giorni [illegible] pioggia

LA PIOVOSITÀ A SETTEMBRE

Pioggia caduta dal giorno 1 a oggi:	42 mm
Media storica del mese:	48 mm
I mesi meno piovosi:	
settembre 1977	5 mm
settembre 1978	1 mm
settembre 1985	5 mm
I mesi più piovosi:	
settembre 1992	78 mm
settembre 1993	179 mm
settembre 1994	129 mm

Cino Boccazzi

Un valdostano tra i finalisti al «Campiello»

AOSTA. Dalla Valle d'Aosta è partito bambino per tornarvi da adulto, ma soltanto con il cuore, per raccontare, in tanti suoi romanzi, della sua infanzia piena di sogni e di magia. Quei sogni e quella magia che si ritrovano anche nell'ultimo libro di Cino Boccazzi, «La bicicletta di mio padre», 3° classificato al Premio Campiello '99. Nato nel 1916 ad Aosta, dove il padre Emiliano era ispettore scolastico, Cino Boccazzi, medico, grande viaggiatore e scrittore, ha trascorso gli anni dell'infanzia tra il capoluogo regionale e Chambave dove la madre, Emma Bich di Valtournenche, possedeva delle vigne. «Di quegli anni - racconta - ho impressa nella mente la piccola casa ottagonale di Septumian dove fino ai 10 anni ho trascorso le mie vacanze e dove ho cominciato a sognare. Anche la storia raccontata in "La bicicletta di mio padre" comincia da lì. E', infatti, da un prete-santo di cui che il protagonista riceve dei vasi di miele (dell'innocenza, della consapevolezza e di crisantemo) prima di affrontare un viaggio che lo porterà dentro e fuori dal tempo e durante il quale incontrerà a Nus dei crociati in ritardo di anni. Ricordo che anche da piccolo ero convinto di aver visto un diavolo nel vigneto, ma fin da allora sapevo che se fossi tornato in quei luoghi nessuno si sarebbe ricordato del bambino che ero stato».

Il tempo gli ha dato ragione facendogli perdere, suo malgrado, i contatti con la terra d'origine e lasciandogli - spiega - «la tristezza del non ritorno». «Anni fa - ricorda ancora l'autore di una dozzina di libri di viaggi e archeologia (sua la Biografia di Lawrence d'Arabia) e di altrettanti romanzi in chiave fantastica - scrissi all'assessore alla Cultura della Valle per proporgli di mandare in omaggio alla biblioteca di Aosta tutti i miei libri. Non ricevetti mai risposta. Un mese fa ho inviato il libro finalista al Campiello al sindaco e all'assessore alla Cultura di Aosta, anche in questo caso nessuna risposta. L'essere dimenticati e il destino degli esuli».

Cino Boccazzi, nella Valle lasciata da bambino non è tornato nemmeno seguendo la passione alpinistica che lo ha portato a scalare montagne e aprire «vie» di roccia sulle Dolomiti e in Africa, terra, quest'ultima, a cui ha dedicato la maggior parte delle sue opere e dove vive la figlia primogenita, Ilaki Gallmann, anche lei scrittrice di successo. «Ho tenuto conferenze un po' ovunque, anche in Francia, ma dalla Valle, così chiusa e solitaria, nessuno [illegible] ha mai cercato. Ammetto però con piacere che il Campiello ha già prodotto qualcosa di sorprendente: questa intervista».

[b. m.]

CALCIO

L'inizio del riscatto

L'allenatore del Valle d'Aosta del campionato di calcio Dilettanti, Claudio Fermanelli (nella foto), commenta il primo risultato utile ottenuto dai [illegible]ri, con il pareggio in trasferta contro l'undici del Derthona. SERVIZIO A PAGINA 49

A Courmayeur

Sequestrati dai carabinieri per 1500 chili

COURMAYEUR. La guardia di finanza avvia un controllo fiscale e scopre un magazzino con una tonnellata e mezza di cibi avariati. E' accaduto nel capannone di un grossista di Courmayeur, che sabato ha ricevuto la visita dei militari della tenenza di Entrèves.

Erano andati là per un controllo sui registri contabili, un accertamento [illegible] tanti avviati dalla guardia di finanza in negozi e studi professionali. Sabato, però, i militari [illegible] sono imbattuti in un magazzino zeppo di cibi e bevande già scaduti da svariati mesi. C'era di tutto: dall'acqua minerale, alle bibite, alla pasta, alle spezie, allo scatolame, alla carne.

Il materiale è stato sequestrato e affidato in «custodia giudiziale» al titolare [illegible]el magazzino, che è stato denunciato per «vendita di sostanze alimentari non genuine e violazioni della disciplina igienica della produzione delle sostanze alimentari e delle bevande». E' anche possibile l'intervento dei carabinieri [illegible] Nas per accertare se alcune confezioni di quella partita siano già state vendute.

Una decina di aostani ha chiesto l'intervento di carabinieri e polizia municipale

Auto danneggiate dalla «buca killer»

L'avvallamento dovuto a lavori per il gas metano

AOSTA

La «buca killer» per le auto ha colpito domenica notte. Una decina di automobilisti ha chiesto l'intervento di carabinieri e vigili urbani per rilevare gli incidenti. Danni per alcuni milioni, causati da un avvallamento in mezzo a corso Ivrea. Nessun segnale. Complice il buio e la pioggia, gli automobilisti non sono riusciti a evitare il pericolo.

La «mega-buca» è quanto rimane dei lavori per l'allacciamento di alcune abitazioni alla tubazione del gas metano. Il cantiere era stato autorizzato dal Comune il 30 agosto. L'Amministrazione, però, aveva anche previsto le modalità di quell'«occupazione provvisoria di suolo pubblico». Tra le prescrizioni del Comune c'era anche l'obbligo di ricoprire la buca [illegible] l'asfalto. E, comunque, la ditta che ha fatto i lavori era tenuta a sistemare cartelli di pericolo nell'eventualità di avvallamenti o altri problemi per il traffico legati al cantiere.

La zona (da ieri segnalata) di corso Ivrea dove si è creato un pericoloso avvallamento Domenica notte una decina di automobilisti non è riuscita a evitare la buca Danni per milioni

La pioggia di sabato e domenica ha fatto cedere lo strato di terra sistemato per riempire la buca. Così, l'avvallamento di pochi centimetri si è trasformato in una fossa alta una spanna, con in mezzo una sorta di valvola per l'accesso all'impianto del metano.

Per ottenere il rimborso dei danni, gli automobilisti dovranno andare nell'Ufficio viabilità dell'assessorato comunale alle Opere Pubbliche (meglio se con la denuncia fatta ai vigili urbani o ai carabinieri), dove riceveranno un modulo per la richiesta di risarcimento **[c. l.]**

NUOVA FLORIO

VIA CHANOUX, 100
11024 CHATILLON (AO)
TEL 0166.62135
FAX 0166.569838

SAINT VINCENT: affittasi in posizione centrale locale commerciale di 80 mq. ca. con ampie vetrine	**CHATILLON:** vendesi in splendida posizione villa arredata di 180 mq. ca. con cantina a volta, lavanderia, giardino e frutteto
CHATILLON: vendesi in posizione centrale magazzino di 100 mq. ca. con terreno adiacente	**MONTJOVET:** vendesi rustico di 150 mq. ca. da ristrutturare con 1500 mq. ca. di terreno circostante
CERVINIA: vendesi in centro alloggio di 80 mq. ca. composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno	**SAINT-VINCENT Collina:** vendesi rustici di varie metrature da ristrutturare con terreno
FENIS: vendesi rustico di 250 mq. ca. da ristrutturare	**AFFITTASI** : anche per brevi periodi alloggi a: **Cervinia, Valtournenche, Torgnon, Saint-Vincent e Chatillon**

immobiliare narbonne s.n.c.
p.zza narbonne, 12 - aosta - tel 0165 44495 Fax 238187

AFFITTASI - Uso abitazione in v.le Ginevra appartamento con due camere, sala, cucina, servizio. 3° piano - No ascensore completamente ristrutturato **L. 1.000.000**

AFFITTASI - Uso abitazione in via Parigi - 4° piano ampio monolocale, accentratamente arredato, con terrazzo a Ovest **L. 600.000**

VIA BINEL vendesi due garages adiacenti, già collegati da porta interna, totale mq. 40
L. 60.000.000
oppure solo 1 garage a
L. 30.000.000

AOSTA - Reg. Crou alloggio elegante con: ampio soggiorno, cucina, camera, servizio, due ripostigli, cantina, autorimessa, zona verde in uso esclusivo. Esposizione Sud / Ovest **L. 330.000.000**

ST. MARCEL - Fraz. Prélaz alloggio su due piani con: due camere, doppi servizi, ampio soggiorno con angolo cottura, cantina e garage! Ottima esposizione
L. 260.000.000

AOSTA - Via Tourneuve appartamento con 4 camere, sala, cucina, servizi, veranda e orto
L. 450.000.000

AOSTA C.so Lancieri magazzino di mq 146 - hc 3,00 **L. 146.000.000**

SARRE - Loc. Pulnoud alloggio, di 120 mq., con: ingresso, due camere, sala, cucina, ampio servizio. Ultimo piano **L. 290.000.000**

AOSTA "Via Gilles de Chevrières" splendido appartamento con: tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina ed autorimessa. Eccellente esposizione
L. 380.000.000

AOSTA Reg. Brenlo trilocale con servizio cantina ed autorimessa. Ottima esposizione
L. 240.000.000

AOSTA Parigi alloggio, in fabbricato [illegible] tre piani, con: ingresso, due camere, sala, cucina, servizi, 2 ampi balconi, posto auto in garage
L. 280.000.000

AOSTA "Via Detillier" alloggio ristrutturato, di mq. 80, con 2 balconi sulla stessa via di L. 3.000.000 al mq. **L. 320.000.000**

ETEREDILE
MATERIALI DA COSTRUZIONE

40 ANNI DI ESPERIENZA QUALITÀ E CONVENIENZA
Produzione propria di Ferro Lavorato Solai a Lastre [illegible] Travetti.
Nel vasto assortimento di articoli per Imprese [illegible] privati, da segnalare:
Canne Inox Materiali Isolanti Finestre **VELUX** Porte Antincendio
Ampia esposizione di ceramiche **(MARAZZI - EDILCUOGHI SICHENIA - ANTIQUAREX - EDIMAX - KING'S)**
Caminetti Stufe e Barbecues **EDILKAMIN**

SE SIETE ESIGENTI VENITE, DIVENTERETE CLIENTI

ETEREDILE srl
Reg. Teppe, [illegible] Quart
Tel. 0165.765459 Fax 0165.765598

Domani (dalle 7) la giornata europea «In città senza la mia auto»

Tutti a piedi per un giorno

Chiuso il centro, via libera a bici e bus

Giovanni Falconieri

AOSTA

Un'intera giornata senza il fastidioso suono dei clacson e i fumi di scarico delle marmitte, magari riscoprendo il gusto di passeggiare in tranquillità nelle vie del centro a far shopping. Una giornata come quella di domani, quando 6 vie del centro di Aosta rimarranno chiuse al traffico e saranno aperte soltanto a pedoni, biciclette, autobus e taxi.

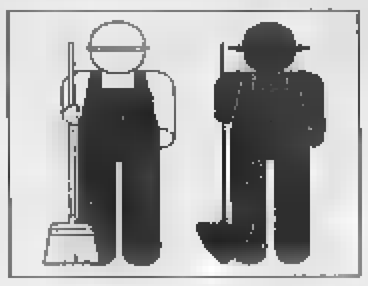
L'amministrazione comunale aderisce alla giornata europea «In città senza la mia auto», promuovendo anche l'iniziativa «A far compere senz'auto». Un tentativo, questo, di responsabilizzare i cittadini allo scopo di individuare valide soluzioni a quelli che sono oggi i problemi più immediati legati al traffico. Si punta con decisione al potenziamento del trasporto pubblico, alla promozione della mobilità pedonale e di quella su due ruote, all'incentivazione di automezzi di trasporto non inquinanti e alla promozione dell'uso «intelligente» dell'automobile (parcheggi di interscambio e «car pool»). Tutto questo per permettere la convivenza tra automobili, ciclisti e pedoni nelle vie cittadine. Accade così che l'amministrazione inviti i cittadini, per domani, a lasciare l'auto a casa e a godersi la città, le sue piazze, i suoi negozi. Un invito ad incontrarsi a piedi nelle vie del centro e, magari, sull'autobus. Dovrebbe essere questo lo scenario che si presenterà agli aostani dalle 7 alle 20, nell'area Est della città, entro le mura romane.

L'area interessata è quella delimitata da via Xavier de Maistre, via De Sales, piazza Chanoux, Avenue Conseil des Commis, via Olietti, via Matteotti e via Cerise. Un divieto d'accesso impedirà la circolazione di auto, camion, moto (ad eccezione degli autoveicoli elettrici, a Gpl, a metano e delle auto con almeno quattro passeggeri, le «car pool»: queste ultime potranno parcheggiare in piazza Plouves e accedere, ma senza sostare, in pi[redacted] San Francesco).

Un servizio di navetta collegherà ogni dieci minuti il piazzale Cogne di via Pont Suaz con la zona del centro, mentre sarà possibile acquistare uno speciale biglietto che permetterà di viaggiare tutto il giorno sugli autobus Svap al costo di 2000 lire. In piazza Chanoux, dalle 8 alle 19, funzionerà un servizio gratuito di prestito e manutenzione di biciclette e, dalle 10 alle [redacted], verranno esposti e provati autoveicoli elettrici su due ruote.

«Il nostro obiettivo - dice l'asses[redacted] comunale ai Trasporti Guido Grimod - è che l'iniziativa non rimanga un episodio isolato, ma rappresenti l'inizio di un programma più vasto, per "regalare" ai cittadini di Aosta una città più vivibile, [redacted] meno traffico e, di conseguenza, meno inquinamento. Abbiamo intenzione di creare parcheggi [redacted] periferia per permettere [redacted] tutti di arrivare fino in centro a piedi oppure con i trasporti pubblici». Al progetto è anche legato [redacted] «1° Festival Città di Aosta - Vota la voce», uno spettacolo musicale con estrazione di una bicicletta elettrica fra tutti quanti avranno acquistato un biglietto di libera circolazione sugli autobus Svap. La serata si svolgerà in piazza Chanoux, a partire da[redacted]e 21.

[redacted] ZONA CHIUSA AL TRAFFICO



L A sezione di Aosta offre 4 posti in Regione: [redacted] mediatori della comunicazione e [redacted] assistenti domiciliari. Nel primo caso l'incarico è a tempo parziale e soltanto fino alla fine di settembre, ma [redacted] possibile proroga fino al [redacted] giugno del 2000. Basta la licenza media. Gli assistenti devono avere il corso Adest e saranno assunti fino al 31 dicembre. Bisogna superare la prova di francese scritta e orale.

Il Comune di Cogne cerca un assistente di scuolabus e di refezione per 13 ore alla settimana su 3 turni, fino al 30 giugno 2000. Bastano la licenza media e il superamento del francese orale. Lo stesso Comune cerca anche un assistente domiciliare, con auto [redacted] patente B (turni di lavoro notturni e festivi), per eventuali sostituzioni della titolare. C'è da superare la prova di francese (scritta e orale).

Due muratori per i cantieri-scuola sono ricercati dalla Regione per la sede di St-Christophe. Per questo incarico, gli avviati al lavoro mantengono l'iscrizione al collocamento. La sezione di Verrès mette a disposizione un posto da assistente domiciliare nel Centro socio-educativo della Regione a Châtillon, fino al 31 dicembre (ci vogliono il corso Adest e il superamento della prova di francese scritta o orale).

Il Comune di Perloz cerca un assistente tutelare, con corso Adest e superamento della prova scritta e orale di francese.

[e. bl.]

[redacted]

Posti da assistente in Regione e nei Comuni

[redacted] DEL [redacted]

CIR.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Regione	Mediatori comunicaz.	[redacted]	1 mese
	Regione	Assistente domiciliare	[redacted]	3 mesi
	Regione	Muratori	[redacted]	t.det.
	Comune [redacted] Cogne	Assistente scuolabus	1	[redacted] mesi
	Comune di Cogne	Assistente domiciliare	1	t.det.
VERRES	Regione	Assistente domiciliare	1	3 mesi
	Comune	Assistente tutelare	1	[redacted] mesi
	I LAVORI [redacted]TE UTILI			
	Comune di Sarre	Operai	2	6 mesi
	Comune [redacted] Doues	Operai	4	t.det.
	C.m. Grand Combin	Generici	2	6 mesi
	Comune di Roisan	Operai	4	3 mesi
	Comune di St. Nicolas	Operai	3	5 mesi
	C.m. Monte Cervino	Impiegati	5	t.det.
	C.m. [redacted] Cervino	Addetti pulizie	3	1 mese
	C.m. Monte Cervino	Aiuto [redacted]	2	1 mese
	C.m. Monte Cervino	Operai	14	4 mesi
	C.m. Evançon	Impiegati	2	6 mesi
	C.m. Evançon	Operai	1	6 mesi
	C.m. Monte Rosa	Operatori	5	t.det.
	C.m. Monte Rosa	Operai	1	6 mesi
	Comune di Issogne	Operai	4	5 mesi
	Comune di Hône	Operai	3	6 mesi
	Comune di Bard	Operai	2	6 mesi
	C.m. [redacted] Champdepraz	Operatori	2	6 mesi
	Comune di Montjovet	Operatori	3	t. det.
	Comune [redacted] Montjovet	Impiegati	1	t. det.
	Comune di Arnad	Operai	1	6 mesi

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	36	22	14	70
	107	76	71	66	65
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	68	56	52	47	46
FIRENZE	4	12	60	20	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	36	51	7	4	65
	106	87	75	68	59
[redacted]	31	53	5	64	83
	103	78	62	57	56
[redacted]	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	48	27	21	4	61
	102	45	44	44	43
ROMA	89	88	53	11	75
	75	58	55	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	64	55	53	48	48
VENEZIA	44	79	67	17	43
	79	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul [redacted] 20 di Firenze. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	[redacted]	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	[redacted]
20-5	20-38	20-69	[redacted]	20-63
20-33	20-72	[redacted]	20-56	[redacted]

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
[redacted]	[redacted]	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-36	77-19	77-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli [redacted] (3); Palermo 12 [redacted]; Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 75 (1).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60 18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5
224 combinazioni	- varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

A partire dalle 21

Un'esibizione di arti marziali al Paladora

AOSTA. Spettacolo di arti marziali giapponesi di alto livello questa sera [redacted] partire dalle 21 al Paladora. L'iniziativa è del Dojo Sugiyama Olimpia Aosta. Sul «tatami» allestito nella palestra aostana si esibiranno specialisti di livello internazionale come il maestro Sugiyama Shoji, direttore tecnico dell'«International Federation of Nippon Budo - Ifnb», 8° dan di judo e aikidom 7° dan di karate e 6° dan Iaido.

Si esibiranno anche i maestri Sugino Yukihiro, 9° dan Katori Shinto - ryu, Morita Miyoshi, Yoshida Nobumasa, 7° dan Aikido Budo Yoseikan, Nakamura [redacted]sashi, Sobue Toshihisa, 6° dan di karate Shito - ryu, Iwata Kazumasa, 7° dan Katori Shinto - ryu. La manifestazione propone dimostrazioni di judo per bambini con i sistemi [redacted] allenamento e le tecniche, esecuzioni di ka[redacted] e kumite. I maestri giapponesi daranno informazioni sull'origine delle tecniche di corpo a corpo e mostreranno le tecniche di attacco e difesa con la spada e controllo con il bastone, di spada contro spada, di jujitsu, [redacted] kata antico, di attacco [redacted] una spada e difesa con due spade. [a. c.]

DALLA VALLE

AOSTA

Due feriti nello scontro sulla statale 26

Due le persone ferite in uno scontro, domenica sulla statale 26. La moto guidata da Paolo Bettarelli, 32 [redacted], di Morgex, diretto verso Torino, è finita contro l'auto di Pasquale Leo Personettaz, 71 anni, di Aosta, che attraversava per raggiungere la corsia vers[redacted] Courmayeur. Il motociclista si è fratturato un braccio e il bacino, la prognosi è di 60 giorni; l'anziano, ferito a un fianco, guarirà in 4 giorni.

[redacted]

Conferenza-dibattito «Un altro mondo possibile»

La presidenza del Consiglio [redacted]gionale organizza per oggi (20,30), in Regione, la conferenza: «Un altro mondo è possibile: costruiamolo insieme».

GRESSAN

Festa dei settantenni La [redacted] alle 10

Domani festa dei settantenni. I residenti nati nel 1929 la dedicano ai loro coetanei che non ci sono più: Giovanna Gorraz, Alfonso Nieroz, Lino Brunet, Marino Tomio, Giuseppe Girod, Mario Charrère, Guerrino Berlier, Riccardo Imperial e Oliviera Cuzzolin. La messa è alle 10.

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.A.

Zona Autoporto [redacted] 33 - 11020 - Pollein (AO)

tel. 0165.40377 - fax 0165.235140

Comunicazione esito gara

(Art. 20 Legge 55/90)

Oggetto: esecuzione nell'area sita in Pollein (AO) delle opere e provviste occorrenti per la costruzione e la successiva manutenzione - previa demolizione delle costruzioni attualmente esistenti - dell'Edificio Direzionale nonché per la siste[redacted] delle aree di pertinenza di [redacted] edificio nel quadro del Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO). Importo [redacted] base d'asta: L. 22.000.000.000. La [redacted] Autoporto S.p.A., ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, [redacted] noto che in data 28/6/99 - giusta delibera del Consiglio di Amministrazione - [redacted] è provveduto a [redacted]care in [redacted] di autotutela l'aggiudicazione dei lavori in oggetto deliberata in favore [redacted] Passina Costruzioni S.p.A. in data 15/1/99 [redacted] ad aggiudicare i medesimi lavori [redacted] Codelfa Prefabbricati S.p.A., [redacted] sede in Tortona (AL), Loc. Passalacqua, la quale ha formulato un'offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari al 30,99%.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore Calchera

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su [redacted] nuovo integratore dietetico. I test, condotti dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, ed il risultato, ottenuto con l'associazione di una dieta ipocalorica, è la conseguenza dell'azione sinergica dei principi [redacted]tivi contenuti nel nuovo preparato. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axlo, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane con il nome di "LineControl": non è un farmaco, non ha provocato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità [redacted] sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LETTERE [redacted]

Ospiti della Valle oppure dell'Italia?

La lettera del signor Romualdo Desandré sullo sputare nel piatto evidenzia una particolare... «cultura», quella propria di alcuni valdostani secondo cui il mondo finisce a Pont-Saint-Martin.

E' insensato rinfacciare a chicchessia quanto risparmia sulla benzina oppure per l'educazione dei figli o ancora per il mutuo della casa; se tali costi sono bassi, non è certo per merito dell'amministrazione regionale, cui nessuno è debitore di alcunché, ma per la magnanimità dello Stato italiano, che qui trasferisce il triplo dei denari ch[redacted] in ogni realtà federale vengono assicurati dall'autorità centrale, garantendo livelli di vita che mai la Valle conseguirebbe senza assistenzialismi.

Bisogna poi leggere frasi tipo «chi non è soddisfatto dell'amministrazione regionale non è valdostano e deve ricordarsi di essere un ospite» per convincersi che qualcuno possa scriverle.

Ricordo al signor Desandré che egli è ospitato dall'Italia e quindi non deve sputare lui nel piatto riempitogli dallo Stato (la Regione è solo un'interessatissima intermediaria): lo informo, inoltre, che è errato ritenere aspirazione universale quella di identificarsi come abitante di questa o quella regione.

C'è chi è nato in Friuli, ha studiato a Torino, abita ad Aosta, ma è ben lieto, disdegnando ogni localismo, di non considerarsi né friulano né piemontese né valdostano (anche se conosce queste montagne ben più della maggioranza degli autoctoni): c'è chi aspira solo ad essere un buon italiano, a sentir[redacted] inserito in un'Europa le cui Nazioni costituiscono il «top» culturale del pianeta, nonché a sapersi parte di un mondo occidentale libero, aperto, moderno, né parassita né integralista. Cioè l'esatto contrario dell'«optimum» sottinteso nello scritto del lettore di Nus.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Le lettere vanno inviate a
[redacted] STAMPA
Redazione [redacted] d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) o[redacted] è di turno, con [redacted] dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [redacted] domani [redacted] porte chiuse) la farmacia *Papone*, in rue De Tillier.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]. **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 settembre

Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via [redacted] Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina [redacted] G. S. Bernardo.

Aymavilles: IP, **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina, **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** [redacted], **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte), **Verrès:** Agip (S.S. 26);

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220 **Star wars.** Ore 20, 22.30 Lire 12 [redacted]

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749373 **Non perv.**

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 **Non perv.**

COURMAYEUR

[redacted] **BIANCO:** Tel. (0165) 841206 **Non perv.** Ore 21,30 [redacted] 10.000

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 **Non perv.**

SAINT-VINCENT

[redacted]: Tel. (0335) 52 59 695 **Star wars.** Ore 21

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084 **Oggi riposo.** Ore 20, 22.15 Lire [redacted]

BOARO: Tel. (0125) 641480 [redacted] **wild** [redacted] Ore 20, 22 [redacted] 10.000

POLITEAMA: [redacted] (0125) 641 571 **Star wars.** Ore 19,30, 22.10

MONTALTO DORA

2001: Tel. (0125) 46516 (sito internet [redacted] lands 4' rosselomi) **Oggi riposo.** [redacted] 16, [redacted] 20, 22.15 Lire 10.000

MARTIGNY

CASINO: Tel. (0041) 277 221 774 **Eyes [redacted] shut.** Ore 20.30

[redacted] Tel. (0041) 277 221.774 **Coup de foudre à Notting Hill.** Ore 20.30

TV IN [redacted]

Raitre

14, 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Les Chasses en Europe**

France [redacted]

13,00 **Journal**
13,50 **Derrik**, série
14,55 **Le Renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,50 **Le prince de Bel Air**, série
18,50 **Friends**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Revient le jour**, film tv
22,55 **Ça [redacted]**
0,20 **L'Euro**

Television [redacted] Romande

12,30 **Tj-midi**
13,00 **Zig Zag café**
13,45 **Demain à la une**, série
14,30 **Tour d'Espagne**
17,05 **Les cartes postales ont toujours raison**
17,20 **J.A.G.**, série
18,10 **Top models**, série
18,35 **Tout à l'heure**
18,55 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
20,25 **A bon entendeur**
20,55 **Les nouveaux mecs**, film

• Eventuali variazioni [redacted] sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti

Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE

- Corsi di francese tutti [redacted] per adulti, bambini [redacted] adolescenti
- Preparazione ai concorsi regionali, usl, comunali
- Iscrizioni immediate per l'anno [redacted] 1999-2000

via Porta Pretoria, 19 Aosta (2° piano) Possibilità di corsi a Châtillon, Morgex, Verrès tel. 0165.42331

NON SOLO SCAMPOLI

di ottima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento [redacted] case - comunità - alberghi

LO SPACCIO DELLO [redacted]

via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165 361856

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e Tuttolibri Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

I Verdi alternativi contrari alle «eccezioni» presentate per la Valle d'Aosta

«Bisogna riformare la riforma»

Cancellata la possibilità del referendum

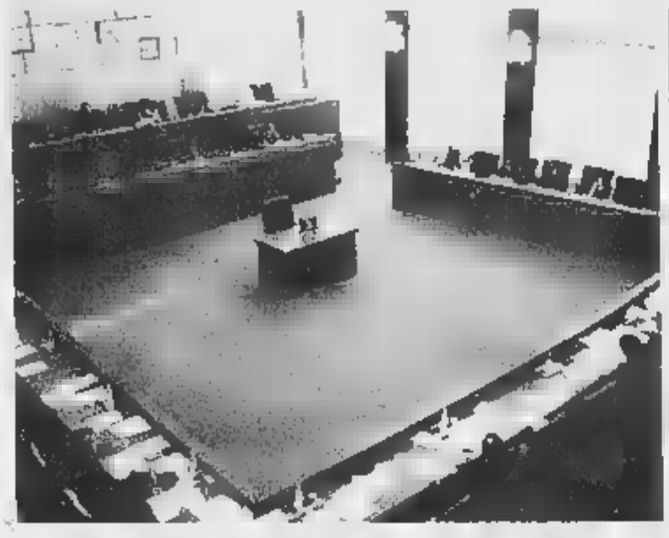
AOSTA

Oggi alla Camera si comincia a discutere della riforma elettorale. E ci sarà il «caso Valle d'Aosta», Regione diversa tra le diverse. Per le Regioni autonome l'elezione diretta del presidente della giunta avviene anche in assenza di una legge regionale, per la Valle invece il «regime transitorio» non esiste, o meglio, finché la Regione non farà una normativa tutto avverrà come adesso.

Non solo, nella riforma in discussione alla Camera, ci sono modifiche alla Statuto, spariscono i commi che riguardano le iniziative di legge popolare e la possibilità del referendum abrogativo. Ancora: la Regione avrà facoltà legislativa primaria per l'ineleggibilità dei consiglieri. Per tutto questo i Verdi alternativi protestano e hanno chiesto ai loro parlamentari di presentare emendamenti. Il consigliere regionale Carlo Curtaz dice: «Vogliamo decidere noi sul nostro futuro e poi facciamo fare a Roma le modifiche dello Statuto».

Il coordinatore Elio Riccarand spiega: «I valdostani, in attesa che la Regione legiferi, devono poter votare il presidente della giunta. L'Uv e il deputato Luciano Caveri sono contrari al principio. Non lo hanno mai manifestato, tuttavia le norme introdotte vanno in quella direzione. C'è stata un'assenza di dibattito e Caveri ha presentato l'intera questione riforme a Roma sostenendo che le forze politiche valdostane erano tutte d'accordo. Ma così non è».

Aggiunge: «Di colpo si cancellano il referendum, in un momento in cui sarebbe auspicabile l'introduzione anche di una possibilità referendaria propositiva e non soltanto abrogativa, e il ricorso, per i cittadini, all'iniziativa di legge popolare». L'ultimo «problema» riguarda l'ineleggibilità dei consiglieri. Riccarand: «Ci può anche star bene che si trasferisca alla Regione la facoltà di legiferare in tal senso, tuttavia ci vogliono 'paletti' chiari. Per noi è insuperabile la normativa "Scotti", cioè l'impossibilità per un politico di presentarsi alle elezioni qualora sia stato condannato in modo definitivo per un reato commesso nelle sue funzioni. C'è il rischio che un condannato non possa fare il sindaco, perché i Comuni sono regolati dalla legge "Scotti", ma possa fare il presidente della giunta perché magari la Regione ha deciso altrimenti». [e. mar.]



Un dibattito durante il Consiglio regionale nell'aula di piazza Deffeyes

Statuto speciale Via alle modifiche

AOSTA. Il Parlamento da oggi, e il Consiglio della Valle d'Aosta da domani, si occupano dello Statuto regionale. Alla Camera si apre il dibattito sulla proposta di legge costituzionale di modifica agli Statuti speciali delle 5 regioni autonome, centrata sull'introduzione dell'elezione diretta dei presidenti delle giunte. L'assemblea regionale esprimerà invece le osservazioni sul merito.

«La proposta di legge - ha detto il relatore Antonio Di Bisceglie - è una sintesi idonea a consolidare il sistema di autonomia differenziato di queste regioni». Il progetto raccoglie 21 proposte di legge costituzionale di riforma degli Statuti di Friuli Venezia Giulia (6), Sardegna (3), Sicilia (5), Trentino Alto Adige (5) e Valle d'Aosta (2). La commissione parlamentare per le questioni regionali ha dato parere favorevole «a condizione che la riforma non sia calato dall'alto ma elaborata nel rispetto del metodo consensuale e che sul testo si esprimano preventivamente l'assemblea e i Consigli regionali». Il disegno di legge costituzionale in discussione alla Camera si occupa dello Statuto valdostano all'articolo 2. A uscirne mutato è il Titolo V sugli «Organi della Regione». In particolare cambia soprattutto l'articolo 15 ma subiscono ritocchi gli articoli 16, 17, 27, 28, 30, 33, 48 e 50. Per l'elezione del presidente della giunta regionale, le norme di cui all'articolo 33 dello Statuto (competenza del Consiglio regionale), il disegno di legge prevede che «continuino ad applicarsi sino all'entrata in vigore della legge regionale che disciplina le modalità di elezione di presidente e assessori, di cui al secondo comma dell'articolo 15 dello Statuto modificato». [a. c.]

Dopo la polemica per la costruzione vicino alle case

Pontey, il Comune difende la stalla

PONTEY

Il sindaco Dario Bich e l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Tillier rispondono alle critiche fatte al C[illegible] per la costruzione di una stalla in frazione Semon. Secondo alcuni, la struttura sarebbe troppo vicina a case e strada e avrebbe un volume inadeguato alla superficie del terreno. Viene anche criticato il fatto che la stalla si trovi in una zona per la quale la Regione ha stanziato fondi ingenti per un'area ricreativa.

Il sindaco Bich fa notare, che «le osservazioni non arrivano da molti residenti ma da una sola persona, che si è detta portavoce di altri in modo forse inopportuno». Poi il sindaco dice che «tutte le procedure di deroga attivate per rilasciare la concessione edilizia sono state fatte in base alle leggi in vigore, con delibere rese pubbliche, approvare all'unanimità dal Consiglio comunale e mai impugnate». Il sindaco ci tiene a far sapere che anche la sua casa è vicina alla stalla, senza nessun privilegio rispetto agli altri residenti.

Tutto secondo le regole, ma [illegible] una motivazione forte di fondo per derogare. La spiegano Bich e Tillier: «Il discorso è molto semplice. Noi e tutti gli altri amministratori crediamo che l'agricoltura vada sostenuta al massimo, rispettando comunque le leggi. Ma se possiamo derogare in base alle regole lo facciamo, convinti che se l'agricoltura muore anche il territorio ne subisce danni pesanti, con un abbandono ancora maggiore rispetto ad oggi».

Sindaco e assessore vogliono, poi, fare alcune puntualizzazioni. La prima è che «il numero dei capi della stalla in costruzione sarà di 24 bovine adulte e non di una cinquatina come citato da chi protestava. Poi, Bich e Tiller dicono: «Non ha senso il discorso della volumetria osagerata, perchè in [illegible] E, agricola, conta il rapporto fra superfice del terreno e dello stabile». Per l'area verde, «la Regione non ha stanziato miliardi, ma 800 milioni per fare 2 campi da tennis». [b. bas.]

Il sindaco di Pontey, Dario Bich

Un bilancio del lavoro fatto dai volontari del soccorso della Valpelline

«I nostri primi 5 anni di [illegible]»

Dagli interventi ai trasporti per conto del «118»

VALPELLINE

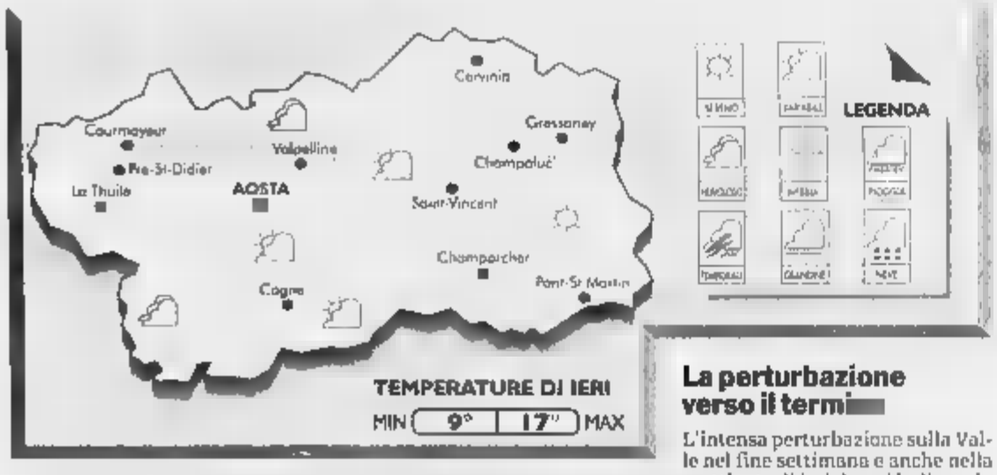
Maurizio Lanivi, neo-presidente dell'Associazione volontari del soccorso della Valpelline, è molto soddisfatto. «In poco meno di un [illegible] abbiamo quasi raddoppiato il numero di volontari e di servizi - dice -. Sono cresciute le navette, cioè i trasporti intraospedalieri che facciamo per conto del "118". Da qualche tempo siamo in grado di garantire anche un servizio più locale per gli anziani del paese che necessitano di trasferimenti in strutture protette oppure di visite ambulatoriali».

L'associazione del soccorso della Valpelline, nata [illegible] anni fa grazie a un manipolo di volontari, ha conosciuto periodi di alterne fortune. Ha garantito, comunque, quasi 3 mila [illegible] di servizio e percorso circa 20 mila chilometri. I volontari effettivi sono 18 cui se ne aggiungono altrettanti in attesa di partecipazione al corso di abilitazione e 7 a disposizione del gruppo per trasporti interni ed attività alternative. In tutto sono 43 operatori che hanno fatto, in media, nel corso del primo semestre, 57 ore di servizio ciascuno cioè circa 9 ore al mese equivalenti alla copertura di un turno al mese.

La novità è rappresentata dall'istituzione di un gruppo, all'interno dell'associazione, che si occupa proprio delle esigenze più locali. «I volontari della Valpelline erano nati tentare di coprire un'esigenza della zona - ricorda il presidente -. Tutta l'area del Grand Combin non era dotata di un'ambulanza che potesse intervenire in modo rapido in caso di bisogno. Poi però la crescente esperienza e la necessità di mantenere gli operatori addestrati a sufficienza hanno fatto si che venissero utilizzati anche nei servizi fuori comprensorio».

Nel primo semestre, i volontari hanno garantito 34 interventi, 2[illegible] navette, 4 trasporti fuori dalla Valle d'Aosta e l'assistenza a 5 manifestazioni sportive oltre a 11 trasporti locali, per un totale di 5740 chilometri percorsi e 505 ore di servizio.

E DINTORNI



La perturbazione verso il termi[illegible]

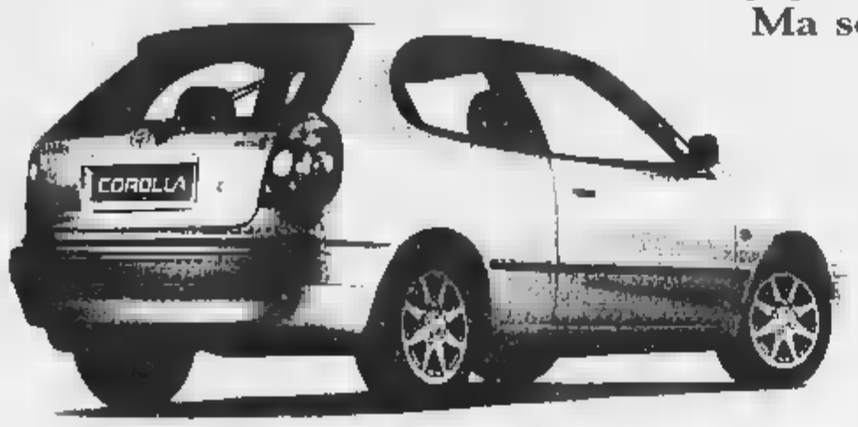
L'intensa perturbazione sulla Valle nel fine settimana e anche nella mattinata di ieri, è oggi indicata in attenuazione. Nella mattinata vi saranno ampie schiarite, alle quali però nel corso della giornata si alterneranno rapidi annuvolamenti a carattere sparso, con qualche leggera e sporadica perturbazione. Nel fine settimana sono caduti in Valle più di 20 millimetri di pioggia, portando il valore del mese di settembre, per i primi 20 giorni a 33 millimetri. L'umidità resterà elevata, con valore medio della giornata superiore al 65 per cento. La temperatura minima sarà fra i 9 e 10 gradi, la massima difficilmente supererà i 20. I venti saranno più intensi in quota da Sud Ovest.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Alloggi monolocali, bilocali e trilocali
AOSTA E SARRE
parcheggi e area verde
ottima qualità e prezzo
PER INFORMAZIONI
orario uff. 0165.32348
altri orari
0335.6609827 - 0335.6102831

OASIS Sergio Musumeci Editore s.r.l.
ricerca
ASSISTENTE DI DIREZIONE
che affianchi il Consigliere d'Amministrazione nel controllo gestionale amministrativo dell'impresa
si richiede
- mentalità aclettica con capacità di analisi dei problemi e di risoluzione dei medesimi
- buona capacità di utilizzo di data base (File Maker pro o Access) e word processor
- capacità di organizzare in autonomia il proprio lavoro
La conoscenza del settore [illegible] editoria e dell'inglese saranno considerati titoli preferenziali
si offre
un ambiente di lavoro stimolante in un'azienda dinamica, possibilità di crescita professionale, livello retributivo commisurato all'esperienza ed alla capacità del candidato
Inviare curriculum vitae a: OASIS Sergio Musumeci Editore s.r.l. Loc. Amerique 99 - 11020 Qu[illegible] (AO)

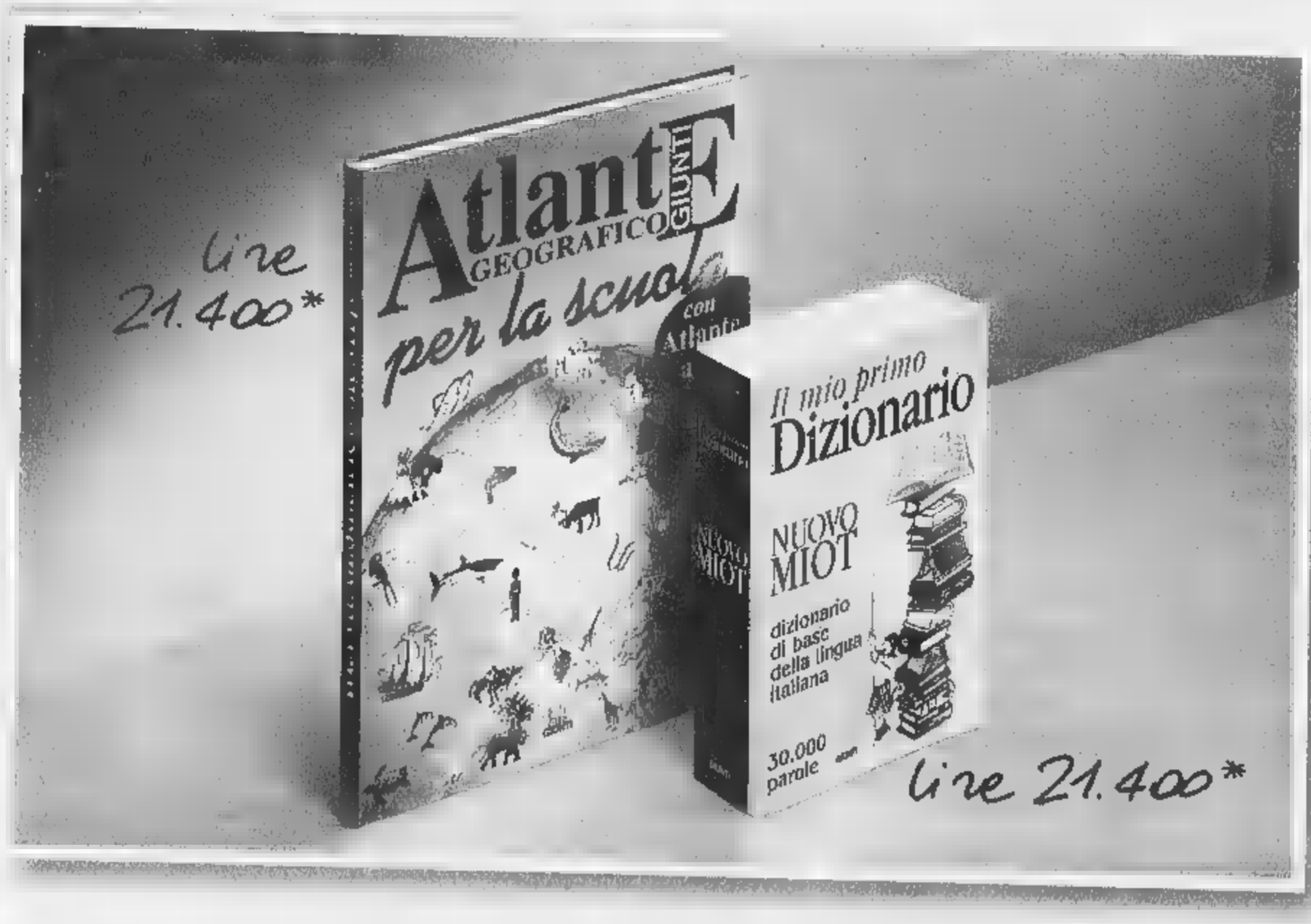
IL [illegible] ALL'OCCHIELLO DI
ARREDO CASA
IERI
• FINANZIAMENTI TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI [illegible]
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA DOPO VENDITA
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

È il momento di Toyota Corolla Clima.
Solo da noi la compri adesso e inizi a pagarla a gennaio 2000 con un eccezionale finanziamento a tasso 0%.
Ma solo fino al 30 settembre.


Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon - In pronta consegna.
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
[illegible]
COMPRESI NEL PREZZO
COROLLA CLIMA
FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO*. PRIMA RATA A GENNAIO 2000
Da L. 23.500.000**
L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07
Vi aspettiamo anche il sabato
TOYOTA

DCS DMB&B

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Passerella di politici nello stabilimento occupato: ieri Nesi, oggi Bertinotti

Op, la battaglia si sposta a Roma

Chiesto l'intervento Olivetti

Mauro Revello
SCARMAGNO

«Si possono salvare i posti di lavoro, ma sarà difficile mantenere l'unitarietà dell'azienda». Non lascia spazio alle illusioni Nerio Nesi, parlamentare comunista, presidente della commissione Industria della Camera. Ieri pomeriggio - accompagnato dal segretario di federazione Stefano Barbieri, dal consigliere regionale Pino Ghezzi e dall'assessore provinciale Barbara Tibaldi - è tornato a Scarmagno, per incontrare i lavoratori che da giovedì scorso occupano la Op Computers.

Ha parlato di «sconfitta», di «tradimento della storia industriale della Olivetti» e delle responsabilità dell'azienda «che oggi, ignobilmente, porta il nome». Ma ha anche cercato di sgombrare il campo da possibili equivoci. «Ci sono 3 imprenditori che hanno dichiarato il proprio interesse alla fabbrica e al territorio. 3 settori diversi. Per questo voglio illudere nessuno, quando ci si chiede se ci sono spazi per un polo tecnologico nella zona».

Chi siano queste cordate ormai è noto. La più quotata è quella dell'imprenditore padovano Fulchir, appena dietro un altro industriale veneto, Berti, e l'emiliana Olidata. Le loro proposte saranno al centro dell'attenzione nel vertice in programma giovedì, a Palazzo Chigi. A Scarmagno potrebbero anche approdare tutte e tre, con l'assorbimento di gran parte degli attuali dipendenti.

Non uno «spezzatino», ma la diversificazione sembra essere il futuro dello stabilimento. La Fiom Cgil ha sempre sostenuto la propria indisponibilità a mettere in discussione i «punti fermi» della vertenza: il rifiuto dello spezzettamento e le garanzie occupazionali per tutti i dipendenti. Nessuno, però, vorrebbe oggi ipotizzare l'arrivo di un imprenditore che rilevi tutto il pacchetto Op.

«L'obiettivo primario resta l'occupazione - puntualizza Laura Spezia, segretaria della Fiom di Ivrea, dopo l'intervento di Nesi -. Obiettivo che non può, comunque, essere slegato dalla questione industriale». Via libera, quindi, ad un nucleo forte che - il marchio Olivetti, a disposizione del patrimonio fallimentare - produca pc, attorno al quale possa nascere una diversificazione purchè nell'ambito di polo informatico. «Ma ogni valutazione - aggiunge Spezia - si potrà fare soltanto dopo aver visto proposte e piani industriali».

L'appuntamento è per giovedì, al tavolo del Governo. Sindacati e istituzioni chiedono a gran voce che venga convocata anche la Olivetti. Ieri Nesi ne ha richiamato le responsabilità. «Non si può dire di aver 100 mila miliardi a disposizione per la scalata alla Telecom, e non averne una quantità modestissima per un'azienda che faceva parte, e per certi versi lo è ancora, dell'Olivetti». L'assessore Tibaldi aggiunge: «Olivetti è proprietaria dell'area e, soprattutto, del marchio. Impossibile che non venga coinvolta».

A Scarmagno, intanto, l'occupazione dello stabilimento prosegue. Si organizzano le «trasferte», una delegazione oggi andrà al Consiglio regionale. Soprattutto, però, si raccolgono le adesioni per formare i pullman che, mercoledì notte, partiranno per Roma. Finora sono circa 150 i lavoratori che hanno dato la propria disponibilità.

Non mancano gli intoppi, dal momento che Olivetti tollera, ma di certo non gradisce l'occupazione. Venerdì scorso i camion del Comune di Ivrea era stato bloccato dai sorveglianti ai cancelli, mentre entrava per portare il palco su cui fare dibattiti, concerti e spettacoli. Soltanto con una «forzatura», peraltro autorizzata dal sindaco Fiorenzo Grijuela, il mezzo era riuscito ad entrare. All'uscita, però, gli operai sono stati fermati e identificati dai carabinieri. «Ma non mi risulta ci siano state conseguenze» dice il primo cittadino.

Per domani, alle 11, è atteso il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. I Ds di Ivrea stigmatizzano l'intera operazione che aveva portato alla vendita di Op da parte della Olivetti, e non risparmiano accuse al Governo (con il ministro diessino Bersani) che, «con non poca sottovalutazione del caso, si era fatto incautamente garante». An auspica che piena luce su quanto è successo venga fatta almeno dalla Procura, alla quale si erano rivolti i lavoratori con un esposto.

A PONT

Liri, appello degli operai

PONT. Appello degli operai della Liri ai cittadini: «Per quell'azienda è una seconda casa e soltanto un posto di lavoro. Siamo stupiti dell'atteggiamento dei nostri concittadini che si sono schierati contro l'inceneritore. Quella caldaia per noi fatta funzionare, significa miglior combustione e inquinamento». L'appello dei lavoratori è contenuto in volantino affisso in questi giorni nella cittadina canavesana. Aggiungono i firmatari: «La lotta intorno all'inceneritore altro non è che una strumentalizzazione politica: sappiamo che nella zona ci sono tante altre aziende che inquinano davvero, ma nessuno ne parla». Giovedì, intanto, è atteso un pronunciamento del ministero dell'Ambiente: da Roma si attende di il parere di tecnici e politici sul futuro dell'impianto.

I diessini di Ivrea criticano il governo «Bersani garante dell'operazione ha sottovalutato la crisi della fabbrica»

Lavoratori dell'ex Op in una delle ultime manifestazioni a Torino

A Valperga

Ex presidente Croce Bianca nella bufera

VALPERGA

Mesi di veleni, esposti, denunce. Un clima iniziato agli inizi dell'anno e da cui, oggi, i volontari dell'associazione della Croce Bianca di Valperga vogliono uscire.

Un clima, raccontano, che si è formato dopo i contrasti col vecchio presidente, Carlo Ocelli, che poi si è dimesso e che, in seguito, è stato addirittura radiato da chi ora è a capo del gruppo. «Una situazione che si era fatta sempre più insostenibile - sbotta il vice presidente, Carmelo Galati - che ci aveva fatto perdere molto in termini di immagine». Ma cosa è successo? «C'erano dei debiti, la nostra associazione riceveva di continuo telefonate da gente a cui dovevamo dei pagamenti, c'erano a nostro avviso fatture gonfiate e illecite: così abbiamo presentato un esposto alla Guardia di Finanza prima e alla Procura di Ivrea poi», spiega il presidente, Giovanni Alemandi.

Il colpevole di tutto? «Secondo quello che siamo riusciti a riscostruire, Carlo Ocelli. E' stato per vent'anni a capo del nostro gruppo e poi lo abbiamo allontanato: prima con le nuove elezioni del direttivo, infine radiandolo dall'associazione. Tutti devono sapere che Ocelli non fa più parte della Croce Bianca», conclude Galati.

Per l'ex presidente parla il suo avvocato, Mauro Bianchetti al quale ha affidato l'incarico di seguire tutto l'iter che lo riguarda: «Sì, ci sono stati dei contrasti con l'attuale direttivo, questo è innegabile - spiega Bianchetti -, ma so per certo che il mio cliente non è mai stato convocato in Procura per un interrogatorio e non gli è mai stato contestato alcun illecito penale». (gp.mag.)

IN BREVE

RIVAROLO, OBIETTIVO 2. L'assessore regionale Franco Botta interviene sulla polemica che una sessantina di sindaci dell'Alto Canavese hanno sollevato dopo essere stati esclusi dalle aree «Obiettivo 2» quelle a declino industriale. «La Regione ha messo a disposizione anche per loro dei fondi - spiega - verranno presi dai 400 miliardi destinati a quei Comuni che sono stati inseriti nelle aree di sostegno transitorio, il «Phasing out». Non vedo il motivo di tanta preoccupazione»

PAVONE, SCUOLA. Inizia nelle prossime settimane in tutte le scuole del circolo didattico di Pavone il ciclo di laboratori dal titolo «Chi ha stoffa, gioca con l'arte». E' un'iniziativa promossa in collaborazione con la Società canavesana servizi e che punta al riutilizzo dei vecchi tessuti: ad esempio alcune composizioni realizzate con la stoffa dagli alunni potranno essere utilizzate come logo per locande che promuovono la raccolta di vecchi indumenti. I laboratori coinvolgono circa 400 alunni.

MONTANARO, ASSESSORI. Due assessori in più, a Montanaro, nella giunta del sindaco Riccardino Massa. Grazie a una legge recentemente entrata in vigore, il primo cittadino ha potuto affidare a Giovanni Tontale l'incarico di occuparsi specificamente di quanto attiene alle problematiche della terza età (casa di riposo, assistenza domiciliare...). Dino Ferro, invece, avrà responsabilità nel settore lavori pubblici e viabilità

IVREA, IMPRESA. Si terrà giovedì 23, con inizio alle 9.30, alla sede dell'Associazione Industriali del Canavese di corso Nigra a Ivrea, il seminario «I servizi finanziari per lo sviluppo delle piccole e medie imprese». A organizzarlo è il Comitato Piccola Industria del Canavese, presieduto da Gianbattista Giudici. Intervengono all'incontro l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto Fratin, il direttore del settore Industria della Regione Vito Valsania, il dirigente della Finpiemonte Roberto Guazzetti e il direttore dell'Unioncamere Gianni Ricciardi

DOVE & QUANDO

TRADIZIONE. Lo storico gruppo folk, fondato nel 1974 e da sempre guidato da Alberto Cesa, è in concerto alle 21.30 a Pont Canavese per presentare il suo repertorio di canzoni popolari e di lotta tratte dalla tradizione piemontese, italiana, occitana e di diversi paesi europei.

I NOSTRI. Alle 21, nel salone comunale di Feletto, lo storico e letterato Angelo Paviolo conduce un incontro dedicato alle «Lettere dei nostri immigrati».

ROCK PIEMONTESE. Ritornano in Canavese i Farinei dla Brigna, gruppo astigiano per il suo rock goliardico e scanzonato, che fa abbondante uso della lingua piemontese. Sono in concerto, alle 21.30, nel padiglione della Serra, allestito nell'area mercatale di Borgofranco.

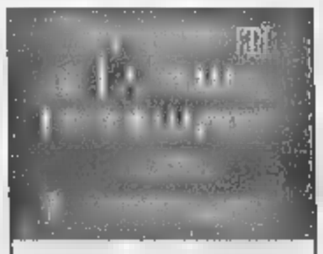
GIOCHI IN PIAZZA. Nel pomeriggio di oggi, nella piazza di Scarmagno, «giochi sotto il campanile per grandi e piccini».

CENA DEL PESCE. Si concludono, a San Giusto, i festeggiamenti «della Contrada» con una cena a base di pesce al padiglione di piazza Vittorio Veneto. La musica è offerta dalla Discomobile sangiustese. Partecipa Loredana Marc, «voce» di Radio Alfa.

FRANCIGENA. A margine del secondo Festival musicale della Via Francigena, l'Azienda Turistica Locale del Canavese propone, sabato porossimo, la seconda «passeggiata guidata sulla Via Francigena», sul percorso Settimo Vittone-Carema. Prenotazioni obbligatorie entro oggi allo 0125.618131 dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo. Il costo è di 42 mila lire per gli adulti e 38 mila per i ragazzi fino a 14 anni.

FRENZY
DANCING IVREA
Via Gobetti - Tel. 0125 230064
MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE
Ballo Liscio con Tony D'Aloia
RITAGLIA IL COUPON, VALE COME OMAGGIO PER L'INGRESSO

Società di consulenza informatica e servizi, pluriennale presenza nel settore informatico bancario, per potenziare la propria struttura cerca
SISTEMISTI
per installazione software, presso clienti già acquisiti, sul territorio Piemonte Valle d'Aosta con proprità sulle zone Biella e provincia, Novara e provincia, Ivrea e Canavese, provincia Sud Torino
Si richiede età 21-30 anni, ottima conoscenza ambiente PC, S.O. Win9x/NT e reti Microsoft, buona predisposizione al contatto umano, massima serietà morale e professionale, auto propria
Si offre lavoro autonomo qualificante, formazione, retribuzione interessante, rimborso spese, no rappresentanze, no vendita.
Telefonare il mercoledì ed il venerdì al numero 0141.353536



Grassino
CALZATURE
PELLETTERIE
Strambino
Nuove collezioni autunno-inverno

Civic con e doppio airbag serie tutte versioni, da L. 22.900.000*.
Il Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in mesi interessi 0*.

Solo tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere guida e delle prestazioni del motore VTEC 16 valvole. porte, porte, Aero deck: è il momento giusto per scelta carattere. Carattere Civic, naturalmente.

E' un'offerta che aderiscono all' valida fino al 30 settembre.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. (Euro 11.326,68) anticipo L. 7.900.000 (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) mensile 30 L. (Euro 258,23). Spese istruttoria L. (Euro 129,11). T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 617555

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Specchio DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato 2 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il coupon da spedire per ricevere un CD-ROM con un sovrapprezzo di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

COME SI CACCIA IN EUROPA

In tv (RaiTre) in onda 20 puntate Stasera 1° episodio sul cinghiale

Come e che cosa si caccia in Italia, Germania, Spagna e Francia? «Les chasses en Europe», documentario che da oggi va in onda nello spazio di RaiTre dedicato alla Valle d'Aosta, darà le risposte. Le puntate sono frutto della collaborazione con «Mc 4» (Società di produzioni di Parigi) e il canale satellitare e via cavo «Seasons». L'opera è articolata in 10 episodi di 59 minuti l'uno, che verranno trasmessi (in due parti ogni singolo episodio) tutti i martedì e mercoledì alle 20, a partire da stasera (si parla di cinghiali) fino al 1° dicembre. Unico stop nella settimana che precede la data della finale regionale delle «batailles de reines» (si svolgerà il 24 ottobre). La presentazione delle specie animali si alternerà, nei filmati, all'illustrazione dei differenti tipi di caccia, a seconda del Paese. L'autore dei testi è Paul Melen, mentre il regista è Laurent Charbonnier.

Il primo documentario è sui cinghiali

OTTO CONCERTI IN ONORE DI CHOPIN

«Musica & Muse» organizza a Torino una kermesse divisa tra le opere del compositore e la letteratura

Da giovedì, a Torino, la cooperativa valdostana «Musica&Muse», in collaborazione con la Febametal, organizza «Aimez-vous Chopin?», kermesse che si svolgerà nella chiesa Valdese ogni sera alle 21, per una settimana. La rassegna, dedicata al 150° anniversario della morte del compositore polacco, propone otto concerti preceduti da una breve introduzione musicologica con lo scopo di rivisitare nel modo più completo possibile le caratteristiche dell'opera chopiniana. Molti i musicisti impegnati nell'arco della settimana, dall'orchestra sinfonica «Giovanni Pressenda», di recente esibitasi ad Aosta, al pianista siciliano Roberto Metro, dal tedesco Leonhard Westermayr al soprano polacco Magdalena Aparta e al pianista sardo Raffaele Moretti. Nell'ambito della manifestazione, parte delle presentazioni illustrative dei concerti saranno tenute da studiose valdostane: la serata inaugurale è affidata a Florinda Bartolucci, mentre il concerto di martedì 28 sarà preceduto dall'introduzione di Emanuela Lagnier. Nella serata conclusiva, le figure di Chopin e Giacomo Leopardi saranno affiancate in un incontro pieno di spunti musicali e letterari, con l'accompagnamento di Giorgio Costa al pianoforte, artista reduce da un'intensa attività concertistica e docente alla Scuola Superiore di Musica di Aosta.

[illegible]

Domani alle 21, nella sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta il gruppo Amnesty International di Pont-St-Martin organizza una serata sul Nepal. Relatore sarà il medico chirurgo Giorgio Armato, missionario terziario francescano, che lavora all'ospedale Galiera di Genova con il professor Gozzaniga. L'argomento di discussione verterà sul progetto che il dottor Armato sta cercando di realizzare sulla sacra collina di Kopan, nella piana di Katmandu: un ospedale che accolga monaci, esuli tibetani e tutti coloro che non ricevono assistenza dall'amministrazione governativa.

Presentata ieri la sesta edizione del concorso «Mavi Marcoz»

St-Vincent, sfida tra 44 pianisti

Venerdì le prime prove eliminatorie

Il concerto finale di una delle edizioni del «Mavi Marcoz» a Saint-Vincent

E' stata presentata [illegible] la sesta edizione del «Concorso pianistico internazionale Mavi Marcoz», organizzato dall'Omonima Fondazione, in collaborazione con l'«Istituto musicale della Valle d'Aosta» e con il patrocinio dell'assessorato dell'Istruzione e della Cultura e dell'assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Valle d'Aosta, del Casinò de la Vallée e del Comune di Saint-Vincent.

Al concorso, che avrà inizio venerdì, quando si terranno le prove eliminatorie, parteciperanno 44 pianisti provenienti da 19 Paesi (fra gli altri si segnala la presenza di artisti dell'Armenia, del Nicaragua, di Taiwan, nonchè quella del tredicenne pianista russo Andrey Korobeinikov).

Il [illegible] individuerà un musicista di qualità «assolute», dalla personalità forte e originale, che possa destare l'interesse di agenti concertistici, di case discografiche e di pubblico.

Il vincitore si aggiudicherà un premio di [illegible] milioni e avrà l'opportunità di tenere concerti in tutta Europa. Il secondo premio è di sei milioni, il terzo di tre milioni e il quarto di due milioni. La selezione si articola in quattro prove; le prime tre avranno luogo nel salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent.

Le prove eliminatorie si terranno da venerdì 24 a lunedì 27 settembre. Le prove semifinali dal 28 al 30 settembre. Le prove finali solistiche il primo di ottobre. Le prove finali con l'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta dal Maestro Marcello Rota, si svolgeranno il 3 ottobre al «Palais Saint-Vincent», con inizio alle 21.

Il concerto dell'eventuale pianista vincitore (il concorso prevede la mancata assegnazione del primo premio) è prevista per il 9 ottobre, alle 21, nell'Auditorium di Pont-Saint-Martin. Tutte le fasi del [illegible] sono aperte al pubblico e l'entrata è gratuita.

La giuria è composta dal presidente Giorgio Cambissa e dai commissari Renteira (Spagna), Cognazzo (Italia), Delle Vigne (Argentina), Krafft (Germania), Melmuka (Repubblica Ceca) e Mezzena (Italia). Responsabile artistico della manifestazione è il professor Lino Blanchod, direttore dell'«Istituto Musicale della Valle d'Aosta».

I DISCHI PIU' VENDUTI

Tengono Ligabue e «Mambo»

Aosta. Musica e ricordi: Lene Marlin «Playing my game»; A.vari «One shot '80 vol.6»; Mango «Visto così»; Jarabe de Palo «La flaca»; Ligabue «Miss Mondo». Blackground: A.vari «One natio-one station»; Lou Bega «Mambo n°5»; A. vari «One shot [illegible] vol.6»; Ligabue «Miss Mondo». Spazio musica: Ligabue «Miss Mondo»; A vari «One station-one nation»; Jarabe de Palo «La flaca»; Lucio Dalla «Ciao»; Lou Bega «Mambo n°5». Il disco: Celentano «Io non so parlar d'amore»; Red hot chili pepper «Californication»; Jarabe de Palo «La flaca»; Buena vista social club «Omonima»; Lou Bega «Mambo n°5». Casa del disco: Dalla «Ciao»; Battisti «Pensieri-emozioni 2»; Ligabue «Miss Mondo»; Cranberries «Bury the hatchet». **St-Vincent.** Best record: Jarabe de Palo «La flaca»; Ligabue «Miss Mondo»; Rappers against racism «Only you»; Mango «Visto così»; Litfiba «Infinito». **Pont-St-Martin.** Dalla «Ciao», Jovanotti «Capo Horn»; Ligabue «Miss Mondo»; A.vari «One nation-one station».

[illegible]

TEATRO

A ottobre I corsi di «Babette»

Il «Teatro di Babette» di Aosta organizza l' «Officina del sole», un corso di teatro per ragazzi e adulti, che avrà inizio nella prima settimana di ottobre e terminerà a fine maggio. E' prevista la frequenza di un incontro a settimana (2 ore) con le attrici Barbara Caviglia e Donatella Cinà. Per informazioni telefonare al numero 0165-41533 dalle 17,30 alle 20. Il costo di un laboratorio completo è di 800 mila lire.

A lezione di valzer e danze caraibiche

La sezione «Ballo e ascolto musica» del Ces-Cogne-Aosta organizza, a partire da lunedì, corsi di ballo comprendenti: liscio tradizionale e unificato, balli da sala, danze latino-americane, danze standard (tango, valzer lento e altri) e danze caraibiche. Le lezioni, della durata di un'ora l'una, si terranno il lunedì e il giovedì dalle 20 alle 21 per i bambini e dalle 21 alle 24 per gli adulti.

TEATRO

Il «principe ranocchio» alle scuole di Villeneuve

La compagnia «Sinequanon» presenta alle 14,30, nelle scuole elementari di Villeneuve, lo spettacolo «Il principe ranocchio». Attori: Alessandra Celesia, Andreas Simma e Paolo Valla.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.237,18)

Renault Twingo 1
da L. 13.950.000*
(Euro 7.201,55)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Sconto offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Importo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.160,62) I.P.T. esclusa, maxirata importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 2,01%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,21) I.P.T. esclusa, maxirata importo finanziato L. 14.000.000, 48 rate mensili da L. 291.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,00%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili salvo in caso di vendita entro il 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Unifi presso

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da
Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Volley, la prima amichevole ha evidenziato le potenzialità dei cuneesi

La Tnt Alpitour è già in forma

Con Padova bastano Pascual e Mastrangelo

CUNEO

Disputare la prima amichevole dell'anno a ranghi completi una settimana prima dell'inizio dell'attività agonistica non è il massimo per una squadra e soprattutto per il suo allenatore, ma [illegible] questi i problemi che ogni anno la pallavolo italiana deve affrontare, con il campionato più spettacolare del mondo stritolato dalle manifestazioni internazionali.

Così Valery Goriouchev e Rouslan Olikhver, arrivati in Italia sabato notte, dopo 72 ore di tira e molla tra ambasciate e consolati, domenica erano già in campo per la prima amichevole contro una formazione di [illegible] A1. L'avversario era un rispettabile Petrarca Padova ricco di giovani talenti, per Cuneo l'impresa di vincere alla prima uscita sembrava molto difficile, anche perché i veneti si allenavano insieme da parecchie settimane.

Invece un Mastrangelo e un Pascual in straordinarie condizioni di forma hanno subito messo in crisi Padova e hanno consentito alla Tnt Alpitour di trovare un buon equilibrio. L'intesa fra Andrej Stelmach e i nuovi compagni è cresciuta palla dopo palla, anche se i «primi tempi» non hanno ancora raggiunto le altezze siderali dove colpisce Olikhver. Bene anche Goriouchev, in ripresa Cristian Casoli, già molto efficace il libero Soccinelli e negli scampoli in cui è rimasto in campo, pure Galletta ha mostrato le sue doti. A impressionare il pubblico è stata la sicurezza del muro cuneese, a lungo capace di mandare in tilt gli attaccanti di Padova ed è stato fra i maggiori artefici della vittoria per 3-0.

Dopo un'amichevole che ha dato ottimi riscontri a Roberto Serniotti, domenica c'è il primo vero esame. Nel pomeriggio a Trieste si gioca la Supercoppa italiana fra i cuneesi e il Sisley Treviso. L'esame più [illegible] attende Andrej Stelmach: dall'altra parte della rete incontrerà il suo predecessore in maglia Tnt Alpitour, Nik Grbic. Una sfida nella sfida.

TIFOSI. I risultati fanno crescere l'entusiasmo fra i tifosi. E i «Blu brothers» hanno deciso di tentare di organizzare la trasferta per la Supercoppa italiana domenica a Trieste contro Treviso (iscrizioni al Bar Oscar 0171681905).

IN CANTINA. Dopo la festa, la conferenza stampa di presentazione. Stasera dalle 19 tutto lo staff della Tnt Alpitour con [illegible] squadra al completo e i rappresentanti delle aziende sponsor di maglia Omnitel, Alhamotor, Banca Regionale Europea, Alpitour e Tnt, sarà presentato alla stampa nella storica sede delle Cantine Marchesi di Barolo a Barolo. Con la se[illegible] saranno annunciati nuovi accordi d'immagine come quello con la Regione Piemonte - presenti il presidente Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli -, Vidue Elettronica e Asics con il «patron» Franco Areso. Proprio l'azienda di Tarantasca proporrà in anteprima la maglia della prossima stagione agonistica. [l. f.]

GRANDE FESTA CON CAMPIONI E STAR

CUNEO. E' cominciata ieri notte con un bagno di folla l'avventura 1999-2000 della Tnt Alpitour. Erano oltre tremila i tifosi che hanno affollato il Paluzzetto dello sport per la grande serata con Piero Pelù, Umberto Smaila e miss «Deborah» Donatella Salvatico, presentati dal conduttore della Domenica sportiva, Marco Mazzocchi.

Un boato ha segnato l'arrivo sul palco di star e campioni festeggiati da un pubblico che - come è abitudine della Tnt Alpitour - è arrivato da tutto il Piemonte. La serata è stata anche la prima occasione di incontro fra i tifosi e i campioni russi Olikhver e Goriouchev.

La festa era già cominciata fuori dall'impianto di San Rocco Castagnaretta dove la «Peraria» - altro partner della Tnt Alpitour - si era inventata un parco giochi gonfiabile con la partecipazione de La Stampa. «E' un successo - ha detto a inizio serata il presidente della squadra di volley, Ezio Barroero -, speriamo sia benaugurante per la nostra stagione. La squadra mi piace e ha lo spirito giusto». [l. f.]

Dopo la sconfitta nel match di esordio dell'A2 di basket

Fila Biella, un ko che brucia

«Serve più determinazione»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non è stato l'inizio che tutti si aspettavano, ma la [illegible]rada è ancora lunga e tempo e mezzi per rimediare [illegible] mancano. La Fila Biella ha «steccato» la prima davanti al proprio pubblico e la sconfitta contro Jesi (85-89 [illegible] risultato finale, 47-49 all'intervallo) pesa doppio in classifica. Se infatti quello di domenica sera al palazzetto era il match d'esordio per i biellesi, il campionato ora già al secondo turno (i rossoblù avevano subito riposato) e ora i punti di distacco dal terzetto che guida la graduatoria (Udine, Napoli e appunto Jesi) non sono due ma quattro.

Gli appassionati della cabala si fregano le mani: la scorsa annata trionfale si era appunto cominciata con una sconfitta, anche se contro la Viola poi regina del campionato. Ma in casa Pallacanestro Biella non si ha voglia di sorridere. «Ora la smetteranno di indicarci come favoriti - ha commentato patron Alberto Savio subito dopo il match -. Smentisco categoricamente alcune mie considerazioni apparse sui giornali, in cui avrei affermato che il nostro obiettivo era la promozione in A1: in questo campionato ci sono altre 10 squadre in grado di fare molto bene».

Nel parterre, al termine del match, i commenti negativi si sono sprecati: dal già sentito «le squadre di Danna non sanno attaccare la difesa schierata» all'esenza Muzio è tutto più difficile», inevitabile riferimento [illegible] chi quest'anno non c'è più. Ma se le motivazioni della sconfitta hanno sicuramente cause di tipo tecnico, va sottolineato che ai biellesi è venuta meno la giusta determinazione nei momenti «clou» del match.

L'americano Norman Nolan ha segnato 25 punti ma ha sbagliato parecchio

Nonostante il quintetto [illegible] soblù in difesa abbia sovente «dormito», concedendo alla Sice troppi tiri facili e penetrazioni a raffica e in attacco [illegible] abbia quasi mai trovato un'adeguata circolazione di palla, il punteggio è rimasto [illegible] bilico fino all'ultimo. E resta l'amarezza per quei tanti palloni determinanti che invece sono stati giocati in modo troppo precipitoso: valga per tutti la «bomba» a 1 minuto dalla fine di Zamberlan, che sarebbe valsa il pareggio e forse i supplementari.

In un match tirato fino all'ultimo, queste occasioni sprecate alla fine hanno pesato. Dunque onore a Jesi, che [illegible] saputo sfruttare al meglio le indecisioni dei biellesi. «Ma abbiamo dimostrato come non dobbiamo giocare - ha commentato Danna -. Anch'io ho le mie colpe, perchè ho fatto dei cambi che [illegible] una logica. Ma dobbiamo e possiamo migliorare».

Dilettanti, parla l'allenatore del VdA Claudio Fermanelli dopo il primo punto

«Abbiamo lottato con generosità»

Le prossime due sfide sul terreno del «Puchoz»

AOSTA

Arriva da Tortona il primo risultato utile per il Valle d'Aosta. Dopo la sconfitta patita a Borgomanero e al «Puchoz» contro l'Entella, i rossoneri hanno cancellato lo zero dalla casellina dei punti, chiudendo sullo 0-0 la sfida contro il Derthona. Il pareggio ottenuto in terra alessandrina ha soddisfatto Claudio Fermanelli.

«Era fondamentale rientrare dalla trasferta [illegible] qualcosa [illegible] concreto - dice l'allenatore -. Non potevamo permetterci un altro passo falso dopo 2 sconfitte, che ancora bruciano per come sono maturate. La squadra ha lottato con generosità, dimostrando di avere tutte le carte in regola per dare un'altra impronta alla stagione. E' stata una battaglia, con l'agonismo che ha prevalso sulla tecnica (6 ammoniti tra i rossoneri e 4 tra i padroni [illegible] casa, ndr), con qualche cartellino giallo di troppo per la fiscalità eccessiva dell'arbitro».

Costretto a rinunciare agli squalificati Cuc, Lugon [illegible] Perini, il tecnico rossonero [illegible] mutato la tattica della squadra, schierando Rotolo nel ruolo di libero, con Dandres e Lavelli in marcatura, Turato sulla destra [illegible] De Tommaso sulla sinistra, Volpone, Matinella e Dentoni a [illegible]pletare il centrocampo, con il giovane esordiente Aimé alle spalle di Cau, unica punta.

Il difensore Giorgio Rotolo è stato schierato a Tortona nel ruolo di libero

«La scelta di presentare la difesa con il libero anzichè [illegible] tre giocatori in linea - spiega Fermanelli - è stata dettata dalle decisioni del giudice sportivo, che mi hanno obbligato a rinunciare a pedine importanti sia nel reparto arretrato sia a centrocampo. Abbiamo sempre controllato le iniziative del Derthona con la massima tranquillità, non concedendo mai spazi utili agli avanti alessandrini».

E adesso al Valle d'Aosta si presenta l'occasione di sfruttare [illegible] un doppio turno casalingo: domenica contro il Verbania e, 7 giorni dopo, contro l'Arzachena. [s. b.]

TORNEO DI PROMOZIONE

AOSTA

Due sconfitte che lasciano l'amaro in bocca. La seconda giornata del campionato di Promozione ha riservato soltanto dispiaceri alle squadre valdostane. Il Saint-Christophe è stato superato in casa dal Cavaglià per 3-1, mentre [illegible] Sarre ha perso per 1-0 a Viverone. Sia i granata sia i biancoazzurri hanno parecchio da recriminare.

Due partite malgestite dalle valdostane

La squadra del presidente Bellesolo ha anche illuso i tifosi nell'esordio assoluto casalingo nella categoria, passando in vantaggio con Perron, prima di incassare le reti [illegible] Zeoli (doppietta) e di Vitale su rigore.

«Il Cavaglià ha dimostrato di essere un'ottima squadra - sottolinea l'allenatore Nando Reginato -, però abbiamo favorito il successo dei piemontesi commettendo alcune gravi ingenuità. Abbiamo lasciato per strada due punti preziosi sulla via della salvezza. Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro, ma dobbiamo soltanto recitare il mea culpa per non aver saputo gestire [illegible] dovere la partita dopo aver sbloccato il risultato. Spero che la lezione [illegible] serva per il futuro».

Nulla da fare anche per il Sarre, che [illegible] stato punito da [illegible]n gol di Caprioli nei minuti conclusivi dell'incontro, quando il pareggio sembrava ormai acquisito. «Il Viverone ha sfruttato un doppio errore arbitrale per castigarci - dice il direttore sportivo Raffaele Soliani -. L'azione del gol è nata da una punizione a nostro favore, che il direttore di gara ha, invece, assegnato ai padroni di casa. I piemontesi [illegible] stati lesti a calciare il pallone senza aspettare [illegible] fischio del direttore di gara, che non ha ritenuto opportuno annullare la rete nonostante le nostre proteste. Il rammarico maggiore è di essere stati sconfitti dopo [illegible]er disputato una buona partita e dopo aver sprecato alcune buone occasioni per dare un altro volto alla sfida». [s. b.]

Calcio a 5, l'Aymavilles batte l'Aosta

Un'azione del derby. Gentili (autore di un gol) contrastato da Veronesi

Alle «furie rosse» il primo derby

AOSTA

Va all'Aymavilles/Gressan [illegible] primo dei tre derby stagionali di calcio a 5. La squadra di Piga Habibja ha prevalso perchè più motivata a cancellare in fretta l'1-6 della settimana scorsa in amichevole. E' finita 5 a 3 per le «furie rosse» con tripletta dello scatenato Cercato e reti di Nale e Gentili, mentre nell'Aosta sono andati in gol Anile, Malacrino e Trotta (rigore).

E' stato un derby dai due volti. Poche emozioni nel primo tempo, gran ritmo, gol e occasioni nella ripresa, quando le due squadre si sono affrontate a viso aperto. Dopo una prima frazione avara di occasioni e giocata sotto ritmo, la ripresa è stata più spettacolare e il gol dell'1-2 di Cercato dopo l'30" della ripresa è stato la scintilla che ha acceso l'incontro. Sono fioccate occasioni e alla fine ha prevalso la maggiore volontà dell'Aymavilles/Gressan.

L'Aosta sembrata ancora lontana dalla forma migliore, soprattutto in alcuni suoi uomini importanti, mentre l'Aymavilles/Gressan può godersi questo successo ottenuto senza l'apporto di un signor giocatore come Habibja. [p. l.]

SPORT POPOLARI

Il maltempo ha fatto sospendere tre incontri nel torneo di tsan

Châtillon strapazza Montjovet

Fiolet, exploit di Marguerettaz (247 punti)

AOSTA

Il cattivo tempo ha disturbato domenica il regolare svolgimento dei campionati degli sport popolari. Nello tsan, giunto alla seconda giornata, in serie A non sono state giocate due partite, una nel girone A, Challand-Saint-Anselme/Quart e una nel girone B, Saint-Vincent/Pollein. Nel girone A il Châtillon ha battuto il Montjovet per 3490 a 1934; [illegible] Challand-Quart sospesa e il Verrayes che ha riposato, in classifica adesso Verrayes, Challand e Châtillon sono a quota 2 punti e Montjovet [illegible] Quart a zero. Il Châtillon, con la netta vittoria di domenica pone [illegible] ipoteca per passare alle semifinali [illegible] il forte Verrayes.

Nel girone [illegible] Montjovet batte Nus 1476 a 906; con Saint-Vincent/Pollein sospesa e il Valtournenche a riposo, in classifica Pollein, Nus e Montjovet sono [illegible] 2 punti, Saint-Vincent e Valtournenche a zero. Peccato per il mancato incontro fra Saint-Vincent e Pollein, perchè sono le due squadre favorite per [illegible] fase finale.

Nel fiolet si [illegible] giocate le partite della prima giornata [illegible] campionato. In serie A le quattro partecipanti sono state accoppiate [illegible] Saint-Christophe contro La Salle e vittoria dei primi per 12[illegible] a 1106. Ezio Marguerettaz del Saint-Christophe ha totalizzato 247 punti, migliore risultato assoluto della giornata, mentre Germano Bal del La Salle ne ha totalizzati 220. Nell'altro incontro Charvensod batte Morgex 1205 [illegible] 1137: migliore del Charvensod Paolo Comè, 235, e migliore del Morgex Sergio Zanivan, con 226. In classifica Saint-Christophe e Charvensod a quota [illegible] punti, le altre due [illegible] zero. Dopo la fine del girone all'italiana, scontro di semifinale fra la prima [illegible] la quarta e la seconda e la terza.

Anche nella rebatta prima giornata di campionato, [illegible] le «manches» di qualificazione, senza scontri diretti ma [illegible] riscontro di classifica [illegible] base al punteggio.

Nella prima categoria vi è già [illegible] «testa a testa» fra Pollein [illegible] Charvensod, che hanno totalizzato 569 punti a testa. Il Gressan ne ha realizzati 552 e [illegible] Doues, un pò in ribasso, ha concluso con un modesto 461. Migliore giocatore a livello individuale Sergio Letey del Pollein con 135 punti, seguito da Paolo Pieropan con 132 e da Fabrizio Viérin con 131. [b. bas.]

Una battuta durante la sfida di fiolet [illegible] Saint-Christophe e La Salle (FOTO LAPO)

CALCIO

Prima categoria
[illegible] gol dell'Aymavilles

Successo dell'Aymavilles/Gressan/Pila sulla Valle del Lys per 5-1 nella seconda giornata del campionato di Prima categoria. Per le altre squadre valdostane due vittorie (5-1 dello Charvensod/Sant'Orso sul Tavagnasco e 3-2 del Verrès sul Verolengo) ed altrettanti pareggi (0-0 casalingo del Saint-Pierre con l'Alicese e 1-1 dell'Issogne in trasferta a Villareggia).

Tre vittorie per i giovani dei Bugs

Tre vittorie per le squadre giovanili dell'Aosta Bugs nella prima giornata del torneo piemontese. I ragazzi hanno sconfitto il Torino '48 per 19-2, mentre i cadetti hanno superato il Castellamonte per 13-6 e il Novara per 23-10.

Nella Coppa Piemonte l'Olimpia gioca a Corio

Comincerà domenica la Coppa Piemonte. L'Olimpia gioca a Corio Canavese e il Csi Châtillon a Torino.

BIKE

Nella gara dei campionati mondiali di specialità disputata ad Are, in Svezia

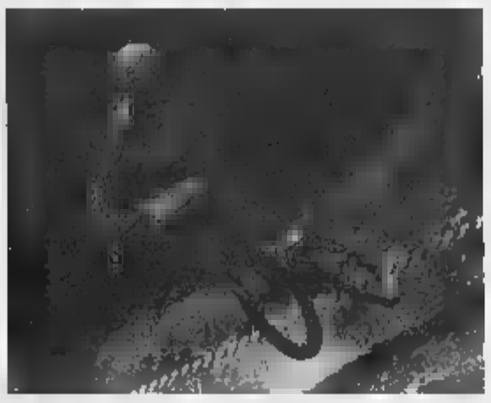
Corrado Hèrin scivola [illegible] fango

L'atleta: «Quest'anno, la pioggia mi perseguita»

AOSTA

L'ennesima caduta della stagione è costata cara a Corrado Hérin, impegnato ad Are (Svezia) nei mondiali di discesa [illegible] mountain bike. Il pilota valdostano è caduto poco prima dell'intermedio di una discesa molto tecnica, che presentava una prima parte difficile ed [illegible] seconda più pedalabile. Alla fine ha concluso al 30° posto, il suo peggiore piazzamento in un mondiale, fatta eccezione per Chateau d'Oeux dove non aveva concluso la gara.

Si è corso sul bagnato, con il tracciato reso fangoso dalla pioggia degli ultimi giorni che ha [illegible] più selettiva la gara. Condizioni non sufficienti per fermare Nicolas Vouilloz, ancora una volta campione del mondo dall'alto di una classe innata, vincitore quest'anno anche della Coppa del Mondo. Il francese ha [illegible]luso con 6" sul compagno Mickael Pascal e 7" 8 sullo statunitense Eric Carter. Hérin è finito a 28" e l'altro azzurro Zanchi 39" a 32 secondi.



Corrado Hérin è caduto per il fango durante la prova mondiale che si è disputata ad Are in Svezia. Ha ripreso la corsa ma si è piazzato soltanto al 30° posto

«E' una vera persecuzione la pioggia - dice Corrado -. Quest'anno ho trovato parecchi tracciati fangosi e purtroppo ho sempre avuto problemi. In questa gara sono partito indenne dalla prima parte tecnica perchè [illegible] volevo rischiare. Poi quando il percorso si faceva più scorrevole ho iniziato [illegible] spingere, ma nell'affrontare una curva [illegible] scivolato e caduto di schiena [illegible] dal fango che c'era ho impiegato molti secondi prima di rialzarmi. Ma la gara ormai [illegible] finita [illegible] recriminare [illegible]n serve». [p. l.]

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - [illegible] - ACQUATICI E RETTILI

VI [illegible] UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
SU PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER [illegible]

1. VOLETE [illegible] UNA STRADA IMPRENDITORIALE IN ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN [illegible] SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ [illegible] VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. [illegible] QUALCHE RISPARMIO [illegible] VOLETE [illegible] AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA [illegible] [illegible] ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN GRUPPO [illegible] UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA [illegible] ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI [illegible] E LA GARANZIA DI [illegible] [illegible] ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER [illegible]

1. INDIVIDUARE [illegible] [illegible] DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) [illegible] STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON [illegible] [illegible] PARCHEGGIO.
2. [illegible] [illegible] CON [illegible] PERSONE [illegible] NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE [illegible] FACILITÀ [illegible] COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE [illegible] [illegible] MILIONI
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO [illegible] PREPARAZIONE EN [illegible] PUNTO [illegible] DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-[illegible] Sales@dinerdog.com

[illegible] DELLA [illegible]
tutto compact LA STAMPA
800-011559
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non supera i 40.000 km)

PRIMERA MARK 3.
PRIMA DI LEI, NESSUNA.

NUOVO MOTORE 1,8 16V A FASATURA VARIABILE
FARI ALLO [illegible] AUTOREGOLANTI
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
AIRBAG ANTERIORI E [illegible]
DOPPIA [illegible] CON [illegible]

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti [illegible] somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

PROVATELA PER PRIMI DAI CONCESSIONARI NISSAN SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

MACAIONE MOTORS

EXPOVENDITA: C.so Torino, 220 - ASTI - Tel. 0141.21.22.52 r.a. C.so XXV Aprile, 86 - Tel. 0141.41.03.80 - 0141.21.47.81 - Fax 0141.41.03.80
[illegible] SERVIZIO ASSISTENZA [illegible] Corso Torino,220 - ASTI - Tel. 0141.21.22.52 r.a. - Telefax 0141.21.19.42
AUTORIZZATO: MONTICONE SECONDO - Via Torino, 76 - FERRERE - Tel. 0141.93.43.18

www.nissan.it

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Roma. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trova Nicodemo. Lui venuto a trovarmi in Romania, più di una volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi aveva mandato il proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui aveva promesso che avrei vissuto una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui

ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto . E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui stato male, è finito per terra, ma continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la macabra scoperta: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la camera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla

Interrogato un giovane marocchino che era in durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

suoi connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni romeni che, come ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino o denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante delle che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, nessuno può dire certezza, meno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato le soffitte, collegate una scala privata all'abitazione, la cui luce sarebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di peluche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Sueker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato festa in giardino con una decina di connazionali. E lui era solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare gare, chi raccontava di un mercato parallelo Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, e non trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare una copia del verbale: fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. raccontato la storia, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 e la multa la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non sa se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7...,ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia strada, e il suo conducente deve sempre comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre il minimo rischio di essere scoperto denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. [ll. pol.]

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non mai stata ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, ci problemi: per il primo si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi in escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama è lanciato contro i carabinieri. I una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa Torino risale al 13 marzo 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta con un fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della previsata visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano

durante la visita con il marito alla redazione Stampa

accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori Juventus, in allenamento Comunale. Quando usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con di fiori, Raissa ringraziò tutti per l'omaggio fu pronta ad offrire il coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese in platea e porse i fiori a Raissa.

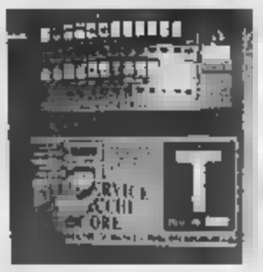
Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, ma la forza interiore la rendeva capace di affrontare le prove più dure. solo dodici sotto la Mole, Michail ebbe occasione scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, e raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e in quel momento riuscì a strappare sorriso complice a Raissa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Comprava sigarette con mille false



VERCELLI. Un albanese di anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire con quali si comprava le sigarette nei distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte da un distributore di sigarette all'altro. Fermato polizia, l'uomo è stato identificato: un albanese, residente in città fornito di regolare permesso soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella sua casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire; nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche se grossolane, tutte della stessa . L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso in libertà subito dopo l'interrogatorio.

po Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade in Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni; si staccata da una parete sovrastante la sede stradale sulla quale da parecchi anni si dovrebbero fare lavori di contenimento. Vercellese fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato via un ponte guado. Nel Cuneese è invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia isola il borgo Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel telefonico a cui è collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto , il gr calciatore Anni Trenta

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dov'era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia in 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (73 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centrattacco (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

killer» in

AOSTA. Auto distrutte da «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto ai lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Sfregia volto giovane: arrestato

DI TAGGIA. Prima raggiunge con un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

palasport summit in municipio

BIELLA. Summit decisivo ieri sera municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe passare da una capienza da 2500 a mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttu più decentrata e sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri in cemento e copertura in tensiostruttura ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

Chiesa Caraglio candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sui sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati,entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia Cuneo.

sul lavoro morto un artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, insieme a un collega stava lavorando a un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

dopo Palio in borgo San Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il rione che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla di gioia. Nei prossimi giorni ci sarà festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo erano state servite oltre mila porzioni di agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il successo.

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Carugna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Girotgre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte
del Club San Felice per i migliori agenti Ras

Abbiamo qualche posto libero per chi non ama stare seduto

Cerchiamo gente brillante che abbia voglia
di lavorare con noi,
di guadagnare e di crescere insieme.

Insomma, persone che non stiano sedute
ad aspettare che il caso decida
del loro futuro umano e professionale.

Un'idea dei potenziali candidati
l'abbiamo già: giovani, di buona presenza,
intraprendenti, determinati.
Sesso, studi e precedenti esperienze di lavoro
hanno poca rilevanza.

Sappiamo invece di preciso cosa offriamo:
un ambiente di lavoro dinamico
in una delle agenzie Ras tra le migliori in Italia.
Cioè tutto l'opposto di quello che vi aspettereste
da una qualunque agenzia di assicurazione.
Garantiamo un formazione adeguata,
guadagni e prospettive di carriera.

Se volete saperne di più non avete
che da telefonarci per un appuntamento.
(Tranquilli, il colloquio lo faremo seduti).

RAS MARKETING COMUNICAZIONE 4.99

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Tel. 0141 593370 - Fax 593370

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Martedì 21 Settembre 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 - FAX 0141.35.00.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio
CONVENZIONATO ASL e INAIL
Corso V

Tris dei «ramarri» gialloverdi: dopo l'87 e il 1991 aggiungono la vittoria di fine millenio

Palio bagnato, San Lazzaro fortunato

E il sindaco vorrebbe una corsa aperta per il maggio 2000

La gioia di Franco Serpone, rettore di San Lazzaro, che ha vinto il Palio dopo il successo del 1991
A lato, l'arrivo vittorioso di Massimino Coghe, in groppa a «Nuvoletta», la cavalla figlia di «Nuvola», la giumenta sangue che già vinse con lui il Palio per i gialloverdi nel 1987
Sotto la felicità del fantino che indossava la sua maglietta portafortuna con l'immagine dei figli

ALFABETO DEL PALIO '99

Sergio Miravalle

A-Acciuga. E' andata alla Cattedrale. L'infortunio di Mario Canu, ha lanciato Adriano Gerbi, da Celle Enomondo, nella tensione della finale. Era tra le riserve degli Scudieri. Ha percorso a piedi la pista (nella foto) davanti alle tribune, infilandosi il giubbotto biancoazzurro. Succede nelle storie di Hollywood e, a volte anche nella vita, che il successo arrivi se si è chiamati a sostituire qualcuno all'ultimo momento. Gerbi no, arriva ultimo. Ma a Moncalvo, quest'estate aveva trionfato e vinto un'auto. Meglio dell'inchiodo.

B-Buio. Incombeva sul Palio, con le ombre di una sera che già sapeva d'umido autunno. Poi hanno acceso i lampioni in piazza con un effetto prenatalizio.

C-Coca Cola. La temperatura non ha superato i 17 gradi. Giornata magrissima per i venditori di bibite. E' andata meglio con i quartini di latte della Centrale (offerti). Sentita al banco: «Me ne dia due, così vado a casa e mi faccio un caffelatte caldo». La zuppa del Palio inzuppato.

F-Fune. Quella piccola deve essere tirata alle spalle dei cavalli davanti al canapo, per evitare «giri» e partenze alla lunga. E' stata inspiegabilmente inutilizzata.

G-Gavettoni. I teli sopra le tribune d'onore si sono insaccati sotto il peso dell'acqua facendo cadere scroscianti gavettoni. Il nonnismo non c'entra.

I-Informazioni. Gli speaker si sono impegnati a spiegare la corsa ai turisti. A volte anche troppo. «Ad Asti possono vincere anche i cavalli senza fantino, ma senza fantino». Al bando i maratoneti.

K-Kinder. Ma che derivano i bussolotti gialli in plastica che contengono i nomi dei rioni sorteggiati? A noi piacciono gli ovetti con sorpresa, confessano all'ufficio Palio. Dolce sponsorizzazione segreta.

L-Lacrime. Ha pianto l'assessore Demetrio in piazza Cattedrale. La pioggia che rovinava la sfilata lì ha gonfiato il cuore. Sulla stessa piazza, quest'estate, ballò scatenata il ritmo afro di «Asti musica». Gioie e dolori nella vita di un assessore.

M-Mossiere. Ha superato la prova, nonostante gli «attimino» e i «per cortesia», beccandosi però bordate di fischi quando ha chiamato richiamato al canapo Canelli, che aveva dovuto ritirare fantino e cavallo poco prima.

N-Nuvole. E poi dicono i presagi. Piove e chi vince il Palio? Una cavalla ribattezzata Nuvoletta, figlia di un'altra purosangue, detta Nuvola, che trionfò, sempre per San Lazzaro nel 1987. Ma allora c'era il sole.

O-Ombrello. Uno, cento, mille. Sono i protagonisti colorati di questo Palio '99. I figuranti di San Silvestro ne sfoggiano di bianchi e gialli, senza una sbavatura cromatica. Il mossiere ne azzarda uno verde con il nome Spalding, in piccolo. Da bar, con il marchio di una birra, l'ombrellone sopra la postazione degli speaker. Riminesco.

P-Pista. Le sabbie astigiane ben compresse hanno tenuto. Molti schizzi sugli abiti degli spettatori. Souvenir da tintoria.

S-Sfilata. Sminuzzata dalla pioggia. Troppi costumi a rischio scoloritura. Chi ha sfidato l'acqua e ha sfilato lo stesso si è sentito un eroe, ovviamente medioevale.

T-Tifo. Sulle tribune vince quello dei 3T che occupano tutto il settore davanti al Portici Rossi. Bandierone da stadio, cori e cartelli che sfottono i biancorossi di San Secondo. Dopo la sana fan festa solo i «ramarri». Clemente Aceto e Juri Casciano hanno un pezzo di fodera gialloverde al collo e vanno in coppia in corso Alfieri. «Siamo felici per il nostro rione, sempre sottovalutato e per noi».

V-Verri. Il rettore di Nizza, quando Canelli abbandona, si sbraccia e sorride sornione, come dire «senza quelli non c'è gusto». Quel sorpasso fatale gli porta la borsa con monete, ma gli toglie il sorriso.

W-W il Palio, la pioggia avrebbe potuto metterlo in ginocchio. Ha superato la prova. Ci si rivede nel prossimo millenio.

ASTI

Esulta San Lazzaro per il terzo drappo conquistato davanti a Nizza, giunto secondo. Quello del 1987, vinto sempre dai «ramarri» col medesimo fantino di domenica (Massimo Coghe) segnò l'ultimo sigillo del Palio in piazza Emanuele Filiberto prima del trasferimento in piazza Alfieri; quello di domenica scorsa ha chiuso il secolo. A San Lazzaro piace evidentemente far coincidere i propri successi con date importanti per la manifestazione. E' stato il Palio della pioggia anche se batterie e finale, quasi per miracolo, sono riuscite a ritagliarsi uno spazio asciutto tra uno scroscio e l'altro. Nel 1958 era andata peggio: allora il nubifragio non aveva concesso tregua e «Aceto» tagliò il traguardo primo tatuato da una maschera di fango. La pista sui cui non si erano potute svolgere, tra venerdì e sabato, le prove e la corsa degli scudieri ha retto bene con tre sole cadute e i fantini hanno dato spettacolo. Il maltempo ha però molto ridimensionato il corteo e solo piccoli gruppo di sfilanti hanno sfidato il cattivo tempo: i costumi più sfarzosi sono rimasti all'asciutto per risparmiare dalle intemperie un piccolo capitale di velluti, rasi e broccati. E la «divisa» che il Palio si è cucito addosso non aveva il luccichio delle armature o i colori dei mantelli, ma i gialli, blu, rossi, degli impermeabili di plastica e di improvvisati cappellini di nylon.

Oggi si conoscerà il numero dei biglietti venduti sulle tribune, rinforzate quest'anno da 2 mila posti a sedere in più (5.280 in totale) e nel parterre. Domenica si notavano vuoti poi decine di ombrelli aperti hanno coperto gli spazi. Difficile decifrare quanti fossero effettivamente gli spettatori. Per il sindaco Fiorio è stato un Palio che nella sofferenza in cui l'ha costretto il maltempo, ha mostrato la sua forza e il suo radicamento tra la gente. E' stata un'edizione tra le più memorabili. sarebbe bello - ha aggiunto il primo cittadino - che il Duemila potesse portarci oltre ad un'edizione settembrina con il sole anche un Palio straordinario, il Palio del Santo da correrci a maggio, magari con una formula organizzativamente più snella: è un'ipotesi di non facile realizzazione sulla quale crediamo valga comunque la pena di lavorare».

Hanno pagine seguenti servizi di Franco Binello, Armando Brignolo, Franco Cavagnero, Enrica Cerato, Roberto Gonella, Filippo Largana e Gianfranco Magliotti

«Una maglietta con i figli»

«Massimino» Coghe mostra l'amuleto che lo ha portato al secondo trionfo

ASTI

Quella maglietta è la sua spada Excalibur. Da quando la indossa è diventato quasi invincibile dopo gli anni in cui tutto gli girava storto: sul petto sono stampati i volti sorridenti dei suoi due figlioletti Andrea e Claudia, ovviamente a cavallo, e la scritta «le mie mine portano bene» «Quando corro la indosso sempre - dice Massimino Coghe, lasciando intravedere un po' di pudore per quel rito che rischia oscurare la sua abilità di fantino - e questa vittoria la dedico proprio a loro, ai miei bambini, a letto con la febbre». Domenica sera, il suo palmares (ma solo quello) si è arricchito: ai tre successi conquistati a Siena (l'ultimo ad agosto), il secondo trionfo nel catino di piazza Alfieri. Sardo di scuola toscana, «Massimino» è uno che crede nel suo lavoro: il debutto a Siena è datato 1985, quello astigiano ha avuto con il successo '87 ad Asti.

Un duro del canapo dal cuore tenero, «Massimino» Coghe: c'è ancora chi lo ricorda in lacrime sotto i riflettori della tv in occasione di una cena propiziatrice a Siena, spiegare che cosa vuol dire correre per una contrada.

E anche questo nuovo successo ad Asti lo ha emozionato. Lo ha confessato durante la cena al circolo Enel in cui il rione gialloverde ha festeggiato la conquista del terzo drappo.

Coghe, la sua è una vittoria quasi annunciata.

E' vero, ma ero soprattutto io ad essere convinto di avere sotto il «motore» giusto.

Eppure non tutto è filato liscio.

La partenza non mi ha favorito e alla prima curva quel ragazzino (Walter Pisceddu, 18 anni, fantino della Torretta ndr) mi è infilato in un varco impossibile. Abbiamo rischiato di andare a terra tutti e due. Non mi piaceva finire il Palio in quel modo.

E a quel punto ha temuto di non vincere.

No, ci ho sempre creduto. Ero terzo o quarto e non mi bastava. Mi sono detto "Massimo, adesso devi correre un Palio diverso". Ed è iniziata la rimonta

Aveva una strategia precisa?

Partire forte, in testa per andare a vincere. Invece ho fatto una gara d'attesa stirandomi da ogni occasione. Nell'ultimo giro ho messo il turbo e la differenza si è vista

Il '99 per lei è un anno da incorniciare, ha vinto un po' ovunque.

Siena, Piancastagnaio, Buonconvento e ora la doppietta ad Asti

È un trionfo come tanti?

Ha un sapore particolare «Nuvoletta», la cavalla che ho montato, in passato mi aveva creato problemi e l'ho lavorata sopra un anno prima di riportarla in pista

C'è una ricetta per vincere?

Lavorare con scrupolo e sperare che il cavallo per il fantino non sia mezzo di locomozione ma motivo di vita.

E adesso, che fara?

Si finisce la stagione e poi 10 giorni di vacanza credo di meritarli [r. gou.]

LA CARTA D'IDENTITÀ

Gian Massimo Coghe detto «Massimino» è nato a Norbello (Oristano) il 14 gennaio 1964.
Sposato con Monica Mureddu e papà di Andrea (10 anni) e Claudia (5)
Abita nel podere di Caggiolo a 10 km da Siena.
Vincitore nella città toscana nell'88, '94 e '99 è arrivato primo ad Asti nel '87 e '99.

Maltempo, danni soprattuto nel Nord Astigiano

Chiuso il guado di notte per la piena del Tanaro

ASTI

L'allerta era scattato nel tardo pomeriggio, quando le centraline idrometriche ad Alba, controllate via computer dal servizio di protezione civile del Comune, hanno segnato l'innalzamento del livello del Tanaro. Una «piena» che, ad Asti si sarebbe fermata a un livello più basso di quella registrata a inizio maggio, ma comunque tale da far decidere la chiusura precauzionale del guado. Le transenne sono state sistemate poco dopo le 20, e il traffico in entrata e uscita da Asti deviato su corso Alessandria. «Un provvedimento puramente precauzionale - ha assicurato ieri sera l'ing. Ugo Gamba, funzionario del Comune, che controllava il livello del fiume nella zona del guado - la punta massima si avrà nella notte, ma non c'è pericolo di esondazione». Chiuso il guado, una ruspa ha tolto dal bordo il materiale, (tronchi e detriti) che la corrente aveva depositato.

Le abbondanti piogge di fine settimana non avevano causato altri problemi nell'Astigiano. La centralina di San Martino Alfieri, nella notte tra domenica e lunedì, ha raccolto 20 millimetri di pioggia. Per fare il punto della situazione domenica pomeriggio l'assessore alla Viabilità della Provincia, Claudio Musso ha convocato tutti i capireparto cantonieri: «Tranne che nella zona Nord, non si sono verificati particolari inconvenienti; in ogni caso il nostro personale è stato allertato per tenere sotto controllo l'evolversi della situazione».

Il maltempo aveva causato problemi sabato, nella zona di Castelnuovo don Bosco. Il fango ha invaso le provinciali per Berzano San Pietro e Albugnano, e la comunale per Nevissano (30 centimetri di terriccio sulla strada): a Castelnuovo il fango ha intasato le condotte fognari nelle piazze Dante e Italia. Smottamenti di lieve entità sono segnalati a Pino. [f. la.]

LA SFILATA A METÀ

Il «papa nero» che non s'è visto

Il Palio ha superato la prova della pioggia ma ha dovuto rinunciare a gran parte della sfilata. Tra i personaggi non visti c'era anche un «papa nero» (foto). La canzone dei «Pitura freska» non c'entra: il figurante è stato presentato dal borgo San Silvestro che ha inscenato le «Feste dei folli», nella fattispecie quella del 1399 alla corte del re di Francia Carlo VI d'Orléans. L'interprete è un giovane senegalese che fa il sarto ad Asti.

SOLANGE
SENSITIVO • PARAPSICOLOGO
Esperta in problemi sentimentali
ASTI 0141/211.885
CARMAGNOLA 011/971.17.65

Nonostante il cattivo tempo le tre batterie e la finale hanno dato spettacolo

Una corsa vinta in mezzo giro

La rimonta finale di Coghe ha beffato Nizza

Il mossiere Matteucci sotto l'ombrello con il Capitano Palio Berzano

Franco Cavagnino

ASTI

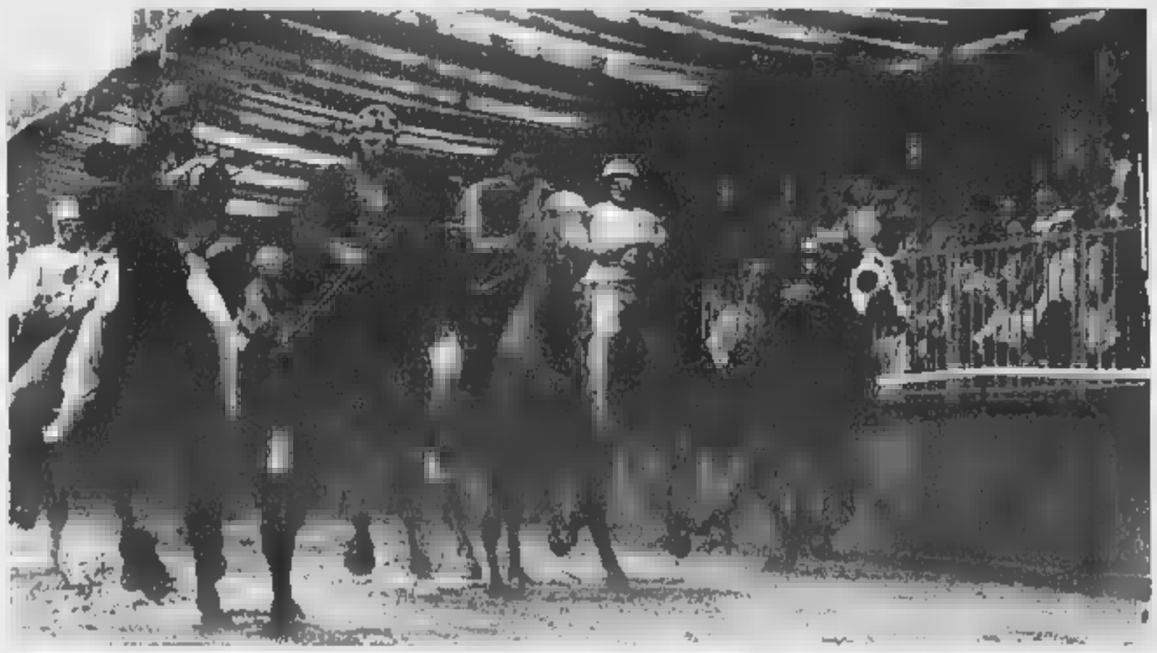
Come si vince un Palio in mezzo giro di pista? Chiedetelo a Massimo Coghe detto «Massimino», professionista senese della monta e alla sua «Shakuntala», ribattezzata «Nuvoletta» ai quali l'impresa è riuscita domenica. Stefano Chiapello, di professione benzinaio a Nizza, avvezzo a levatacce all'alba per addestrare i cavalli, potrà invece festeggiare come non perde un Palio dopo averlo dominato per due giri e «Amalin» cavallo reduce da tante battaglie ha ceduto stremato, anche qualcuno ha insinuato che sia stato trattenuto per «accomodare» la corsa; ma a ben guardare, la fresca cavallina del giallo verdi che Coghe ha saggiamente amministrato in batteria, per trarne il meglio in finale, aveva effettivamente una marcia in più del destriero e degli altri finalisti: «Ho cercato di avvicinarmi ai cavalli di testa - ha raccontato Coghe spiegando la sua rimonta - per trovarmi incollato a loro al momento di sferrare l'attacco decisivo». Il succo dell'ultima corsa del secolo è tutto qui; ma sarebbe riduttivo circoscrivere ad un episodio, seppure decisivo, il Palio '99 bello ed avvincente, nonostante la pioggia (con la pista che ha tenuto comunque bene). Autoritario il mossiere Giancarlo Matteucci bravissimo a districarsi nel delicato allineamento della finale.

PRIMA BATTERIA. Le star di questa prima eliminatoria sono «Bucefalo» (3T) e «Trecciolino» (San Pietro) che guadagneranno entrambi la finale insieme con il faentino Massimo Donatini (San Damiano) autore, durante il terzo giro, dell'altra grande rimonta della giornata con quella del Coghe in finale. Bucefalo parte come al solito benissimo (è d'altronde uno specialista dello stacco al canapo): nella sua scia «Trecciolino» e Armosino (Moncalvo) e dietro ancora il gruppo. C'è un sorpasso del fantino di San Pietro ai danni di «Bucefalo» che ben presto riprende però la testa della corsa tagliando per primo il traguardo davanti a Trecciolino e Donatini. Quarto Moncalvo che ha perso attimi preziosi nel secondo giro venendo a stretto contatto in curva con Chiti di San Martino. Una sola falsa partenza. La gioia del 3T è alle stelle anche perché San Secondo nemico dichiarato di Tanaro è ultimo: «Adesso potremmo anche andare a casa» sussurra un tanarino.

SECONDA BATTERIA. Tonino Cossu, fantino di grande mestiere (Santa Caterina) si presenta in versione «monumento di granito» quando il canapo cade per la partenza. Immobile mentre sfrecciano in testa il bravissimo Pusceddu, 18 anni (Torretta), Coghe e Ballesteros. Cossu, immobile, invece di cercare di partire comunque, almeno per salvare la faccia, pensa bene di prendersela con Matteucci agitandosi ai piedi della torretta del mossiere: questi risponde facendo spallucce. Il copione dell'eliminatoria non varia nei tre giri: Pusceddu e Coghe primo e secondo, mentre Ballesteros, ancora una volta, lascia con l'amaro in bocca Santa Maria Nuova, eliminato dalla rimonta di Bandini e «Pierino» i vincitori delle due ultime edizioni del Palio. Ballesteros non pare godere di particolari simpatie tra i fantini senesi: l'impressione è che Coghe e Pusceddu preferissero ritrovarsi in finale Bandini invece dell'argentino. Una falsa partenza.

TERZA BATTERIA. Sei soli partecipanti. Nel giro di riscaldamento cavallo («Moscato») e fantino (Antonio Migheli) di Canelli si infortunano e restano fuori: il rettore spumantiero Giancarlo Bodenetti è più nero nuvoloni che si agitano sulla piazza. Due false partenze e numerosi richiami ufficiali al canapo. La corsa è un monologo di Serra (San Silvestro) che vince agevolmente davanti a Cattedrale e Nizza. Cadono Canu (Cattedrale), De Mola (San Paolo), Molinaro (Viatosto).

FINALE. Canu (Cattedrale) si schianta al canapo alla terza falsa partenza e cede il posto alla riserva Adriano Gerbi. L'allineamento è difficile e concitato. Coghe scatta bene, alla prima curva rischia di finire a gambe all'aria stretto da Pusceddu. Nizza in testa davanti a Torretta e San Silvestro. Coghe è nel mucchio. L'ordine rimane invariato anche al secondo giro e Nizza sembra proprio voler ripetere l'impresa 1986. Chiapello ruota la testa a destra e a sinistra per controllare chi gli sta dietro. Ma a metà del terzo passaggio, all'uscita della curva dei Portici rossi, Coghe affianca Chiapello, supera e vola verso il successo.



E' appena scattata la finale del Palio. A sinistra si riconoscono i fantini Luigi Bruschelli (San Pietro), Stefano Chiapello (Nizza), Massimo Coghe (San Lazzaro), Paolo Serra (San Silvestro), Massimo Donatini (San Damiano). Dietro di loro Adriano Gerbi (Cattedrale) in fondo Bandini di Castell'Alfero. Sotto, il deluso «Bucefalo» dei 3T e i soccorsi a Massimo De Mola (San Paolo) caduto nella terza batteria

COM'E' ANDATA

1ª BATTERIA

RIONE O COMUNE		FANTINO
1)	3T	Maurizio Farnetani
2)	SAN [illegible]	Luigi Bruschelli
3)	SAN DAMIANO	[illegible]
4)	Moncalvo	Loris Armosino
5)	MARTINO	Alessandro [illegible]
6)	DON BOSCO	Massimo Columbu
7)	SECONDO	Gianluca Scaglione

* Accedono alla finale 3T, SAN PIETRO, SAN [illegible]

2ª BATTERIA

RIONE O COMUNE		FANTINO
1)	TORRETTA	Walter Pusceddu
2)	LAZZARO	Coghe
[illegible]	CASTELL'ALFERO	Bandini
4)	SANTA [illegible] NUOVA	Martin Ballesteros
5)	MONTECHIARO	Francesco Petrazzi
6)	BALDICHIERI	Fabrizio Gonella
Non classificato	SANTA CATERINA	Tonino Cossu

* Accedono alla finale TORRETTA, SAN LAZZARO, CASTELL'ALFERO

3ª BATTERIA

RIONE O COMUNE		FANTINO
1)	[illegible]	Paolo Serra
2)	CATTEDRALE (cavallo scosso)	Mario Canu
3)	NIZZA	Stefano Chiapello
4)	VIATOSTO (cavallo scosso)	Marco Molinaro
5)	SAN PAOLO (cavallo scosso)	Massimo [illegible] Mola
6)	SAN MARZANOTTO	Luca Minisini

* Canelli non ha partecipato alla batteria per infortunio al cavallo
* Accedono alla finale SAN SILVESTRO, CATTEDRALE, NIZZA

[illegible] DI FINALE

RIONE O COMUNE		PREMI
1)	[illegible] LAZZARO	Il [illegible]
2)	NIZZA	La borsa con [illegible]
3)	3T	Gli speroni
4)	[illegible]	Il gallo vivo
5)	TORRETTA	La coccarda
6)	CASTELL'ALFERO	—
7)	[illegible]	—
8)	SAN PIETRO	—
[illegible]	[illegible]	L'inchioda ann l'insalata

I magistrati Andrea Visconti e Mario Vespa (a sinistra) con alcuni cavalieri

Controlli antidoping box

Veterinari dell'Asl e carabinieri hanno fatto i prelievi a 6 cavalli

ASTI

Uno staff di nove veterinari e una decina di carabinieri ha vigilato dal box sui cavalli in gara al Palio.

Prima i controlli per l'ammissione degli animali alla corsa (al compito era delegata la commissione veterinaria guidata da Fulvio Brusa, con i docenti universitari Paolo Botti e Utilio Dotta, titolari rispettivamente della Clinica chirurgica e medica a Torino, facoltà di Veterinaria) e poi le analisi antidoping.

Un argomento sempre di stretta attualità (se n'era discusso anche in un convegno a Palazzo Ottolenghi, qualche giorno fa): Asl e carabinieri hanno dunque lasciato nulla al caso.

Sei i cavalli sui quali stati compiuti i prelievi: quelli di Canelli, Santa Caterina e San Damiano (sorteggiati nelle rispettive batterie). E poi, in finale, come da regolamento, è toccato ai primi tre: San Lazzaro, Nizza e Tanaro.

Accanto ai veterinari (Gian Stefano Filippone, Fulvio Bay, Mauro Bocchino, Gianni Remondino, Maurizio Bologna e Gian Franco Conti) si visti con assiduità i carabinieri: un brigadiere, addetto alla custodia delle provette, con camice bianco e altri militari del reparto operativo, coordinati dal maresciallo Salvatore Puglisi.

Controlli discreti, senza tensioni di sorta. Anche il neo comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono, ha fatto la sua comparsa nel settore box.

Ha sorriso ai cronisti: «Nessun problema, solo accertamenti di routine». Smentito l'intervento dei Nas: «Bastano i nostri uomini e i veterinari. La nostra presenza qui - ha ribadito l'alto ufficiale - è solo per assicurare che tutte le operazioni vengano compiute nel rispetto della legge».

Clima disteso e massima collaborazione da parte di fantini e borghigiani. Per i risultati bisognerà però attendere ancora.

[f. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Chi ce lo fa fare di riaprire il castello?

Al visitatore deluso dalla visita al castello di Soglio non abbiamo risposto: abbiamo rispettato il giudizio negativo, confortati da quelli per lo più positivi degli altri visitatori.

Gli ha risposto per noi il sig. Umberto Fava, direttore della rassegna «Castelli Aperti» con una lettera equivoca di cui non condividiamo il contenuto.

Il sig. Fava invece condivide e comprende le delusioni del visitatore, ma non ha mai visitato il castello di Soglio né le mostre che si sono tenute, nonostante i ripetuti inviti.

L'adesione alla rassegna «Castelli Aperti», per i proprietari rappresenta un impiego di tempo ed energie, senza alcun supporto da parte degli enti pubblici coinvolti.

Sul prezzo del biglietto, il 35% spetta alla guida, il rimanente è ripartito tra le tasse e le spese di pulizie e riordino dei locali.

Viene spontaneo chiedersi «chi ce lo fa fare?»

Irene e Raffaele Iachetti
residenti al castello di Soglio

«In troppi bevono quelle sorgenti»

L'emergenza che si è creata in seguito al peggioramento della qualità dell'acqua distribuita dalla Società Acque Potabili nei Comuni con cui è convenzionata ha fatto finalmente emergere un dibattito sulla gestione delle risorse idriche della Valle Maggiore, che costituisce un'occasione per portare all'attenzione dell'opinione pubblica la complessità del problema. L'Amministrazione di Cantarana, nel cui territorio sono localizzati i pozzi dei maggiori acquedotti della provincia di Asti, da tempo è impegnata in un'azione di sensibilizzazione delle Autorità competenti e fu tra i promotori, insieme alla Provincia di Asti, dello studio affidato all'università di Torino sulla consistenza e la natura delle risorse idriche di Valle Maggiore. Le conclusioni di quello studio misero in evidenza che il livello di prelievi attuali è già troppo alto rispetto alla capacità di ricarica della falda e comunque gli stessi troppo concentrati sul territorio per cui i pozzi lavorano in condizioni precarie. Una delle ragioni dell'attuale emergenza è sicuramente da ricercarsi nella scarsa considerazione che le società proprietarie dei pozzi hanno avuto di quei risultati. Sul territorio interessato operano infatti, oltre all'Asp, il Consorzio Valtiglione, la Società Acque Potabili, i comuni di San Damiano e Tigliole. La «concertazione» non è per stata adottata da questi soggetti come metodo di lavoro. Ogni gestore pensa ai suoi pozzi e spesso ignora azioni intraprese dagli altri. Questa Amministrazione plaude quindi all'iniziativa Asp di mettere in comune i trattamenti di depurazione che potrebbe essere il preludio al complessivo processo di razionalizzazione dello sfruttamento della falda. Per iniziare una trattativa di carattere politico amministrativo occorre però avere certezze di tipo tecnico sulla fattibilità dei progetti che si propongono. Intendo dare la disponibilità del Comune di Cantarana ad essere la sede di riunioni tra tecnici, dalle quali potrebbe scaturire una proposta operativa.

Vincenzo Gerbi
sindaco di Cantarana

NUMERI UTILI

PRONTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalto:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; [illegible]: 0141 948.445.

[illegible] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno [illegible] delle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. [illegible]*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Arditzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Parli 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917 444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 180. **San Damiano** 0141 [illegible]. **Villafranca** 0141 943.044. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878 151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; [illegible] 0141 [illegible], **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.160, [illegible]: 0141 721.623; [illegible] Damiano: 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

VITA IN PROVINCIA

ASTI. I problemi di trasporto riscontrati sulle linee studentesche dell'Asp saranno discussi questa sera, in municipio, tra il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, l'assessore alla Viabilità Marengo e il dirigente della Municipalizzata Borlasta. La riunione, che è pubblica, è fissata per le 18.

ASTI. Prosegue oggi la consulenza individuale riservata dall'Informagiovani a chi cerca lavoro. Dalle 15 alle 17, nella sede di piazza Alfieri, un operatore sarà a disposizione per gli interessati a compilare il curriculum. Info: 0141-433.306.

CANELLI. Per la mensa comunale il Comune ha assunto un cuoco a tempo pieno e due aiuti cuoco part-time per 8 mesi, fino al 19 marzo [illegible]. La spesa prevista è di [illegible] milioni.

GRAZZANO BADOGLIO. La giunta guidata dal sindaco Penna ha stanziato 35 milioni per la risistemazione delle strade del concentrico. L'intervento interesserà anche viale Pininfarina e il collegamento a Cascina Napoli.

AGLIANO. E' stata nominata con decreto del sindaco la nuova commissione agricoltura: ne fanno parte il sindaco stesso (Dino Aluffi), Enrico Gambino, Michele Pavia, Carlo Serra, Paolo Allata, Giovanni Rosso, Domenico Ravazza e, per quanto riscontrati sulle linee studentesche dell'Asp saranno discussi questa sera, in municipio, tra il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, l'assessore alla Viabilità Marengo e il dirigente della Municipalizzata Borlasta. La riunione, che è pubblica, è fissata per le 18.

ASTI. Prosegue oggi la consulenza individuale riservata dall'Informagiovani a chi cerca lavoro. Dalle 15 alle 17, nella sede di piazza Alfieri, un operatore sarà a disposizione per gli interessati a compilare il curriculum. Info: 0141-433.306.

CANELLI. Per la mensa comunale il Comune ha assunto un cuoco a tempo pieno e due aiuti cuoco part-time per 8 mesi, fino al 19 marzo [illegible]. La spesa prevista è di [illegible] milioni.

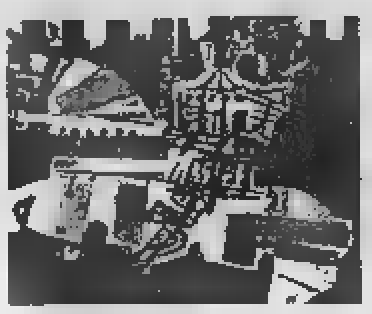
GRAZZANO BADOGLIO. La giunta guidata dal sindaco Penna ha stanziato 35 milioni per la risistemazione delle strade del concentrico. L'intervento interesserà anche viale Pininfarina e il collegamento a Cascina Napoli.

AGLIANO. E' stata nominata con decreto del sindaco la nuova commissione agricoltura: ne fanno parte il sindaco stesso (Dino Aluffi), Enrico Gambino, Michele Pavia, Carlo Serra, Paolo Allata, Giovanni Rosso, Domenico Ravazza e, per quanto riguarda il settore lattiero caseario, Dario Bologna e Bruno Bianco.

SAN DAMIANO. Il geometra Renzo Tartaglino, assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica ha lasciato l'incarico. La decisione è stata presa in seguito alle nuove disposizioni di legge che prevedono l'incompatibilità tra l'incarico amministrativo per chi attività professionali in settori legati all'attività amministrativa.

[illegible]. S'inizieranno a giorni i lavori di sistemazione della nuova aula [illegible] dei dormitori all'asilo Colania, affidati dal Comune all'impresa Branda. In seguito (dopo l'approvazione del prossimo bilancio), l'assessorato alle Opere pubbliche prevede altri interventi, [illegible] la sostituzione di rubinetterie a parti idrauliche, serramenti e finestre in alcune aule, come richiesto dalla direzione didattica e dai genitori.

CELLE [illegible]. Inizieranno nei prossimi giorni i lavori di risistemazione della scarpata del cimitero. L'appalto è stato assegnato alla ditta «Fratelli Gorino» di Mombello Torinese. Il costo complessivo dell'opera è di 70 milioni che in parte coperti dal contributo regionale.



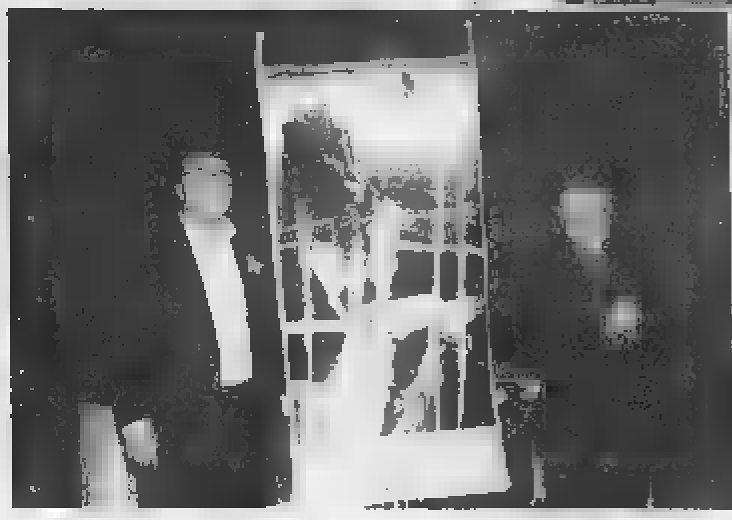
La grande festa del rione che ha riassaporato il successo dopo otto anni

Quella libellula portafortuna

Color gialloverde, era nel box di San Lazzaro

Roberto Gonella

ASTI



La gioia dei borghigiani di San Lazzaro dopo la conquista del terzo successo al Palio: domenica sera a festeggiare drappo, comitato e il fantino Massimo Coghe c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, tra cui il parroco di San Domenico Giacomo Accossato

Programmazione, certo, ma un pizzico di scaramanzia non guasta. Il Palio è anche, [redacted] tutto, questo: specie a San Lazzaro, rione popoloso e popolare dove più che in altri quartieri cittadini i dialetti si mescolano. Era scritto che questo Palio sotto l'ombrello dovesse scendere qui, sulla direttrice che porta [redacted] Casale, ma una fermata prima rispetto agli ultimi due anni. Messaggera della fortuna, una libellula gialloverde: l'ha scorta ai box, alla vigilia della corsa Massimino Coghe, il fantino che il quartiere domenica ha incoronato re. «Ci porterà bene - aveva confidato al [redacted] entourage - ho sempre vissuto in campagna ma una libellula di quel colore [redacted] bella [redacted] l'avevo mai vista».

E il suo giorno [redacted] vincitore il quartiere se lo è gustato fino in fondo. Urla di gioia ricacciate in gola per otto anni: ma domenica sera i clacson impazziti e qualche petardo hanno annunciato anche ai [redacted] paliofili che il drappo stava arrivando a far compagnia a quelli conquistati nell'87 (sempre [redacted] Coghe) [redacted] nel '91. [redacted] attenderlo sul sagrato della chiesa di San Domenico Savio erano oltre mezzo migliaio. Fra loro il parroco don Giacomo Accossato che stringe decine di mani, quasi fosse lui il sovrano del canapo. «Sono contento, felice per questa gente - dice - è il borgo che forse sa gustare meglio questi momenti. Sentiteli». [redacted] come fare altrimenti. Quando arriva il corteo [redacted] il drappo, la chiesa si trasforma nella curva [redacted] uno stadio: il grido «San Lazzaro, San Lazzaro» si ripete, quasi ossessivo, viscerale, e rimbomba forte mentre l'altare si trasforma nella pelle di [redacted] tamburo. Sacro [redacted] profano si mescolano in [redacted] del Palio. «Questa vittoria vale doppio - grida Nicola Crisci, dipendente a Castello d'Annone dell'Aeronautica militare - questa è l'ultima [redacted] del millennio». Inutile spiegare che, per la precisione, quello sta per chiudersi [redacted] per ora il Novecento. E poi a quel gruppo di ragazzi che si bevono la pioggia su quel camion che [redacted] importa? Lo vedranno in tanti, strombazzare per le vie della città fino a notte inseguito da uno [redacted] di motorini clacsonanti. Chi non ha parole è Piero Montigassa, giornalista e segretario del comitato Palio: ma le lacrime che gli bagnano il volto dicono tutto. Quello lassù, portato in trionfo, è invece il rettore Franco Serpone: aveva lasciato il timone gialloverde nel '92, l'anno dopo il bis. E' tornato quest'anno ed è arrivato il successo numero tre. «Eravamo i favoriti - spiega - e questo [redacted] mi piaceva: certo, la vittoria è figlia della programmazione: l'accoppiata era di quelle giuste». E il pensiero va anche a «Nuvoletta», la cavalla montata da «Massimino»: «E' figlia di "Nuvola" la cavalla che ci fece vincere nell'87» dice Roberto Pavese, responsabile della bancarella, uno che non dimentica le spigolature neppure nella gioia.

La festa è senza soste e traslocа poco più in [redacted], nel circolo Enel di via Pagliani. Quando arriva «Massimino» una donna lo abbraccia, quasi fosse un figlio tornato dalla guerra: [redacted] in mezzo a quel fumo da osteria si alza ancora l'urlo «San Lazzaro, San Lazzaro». Poi tutti a tavola. E qualcuno dai vetri guarda fuori la pioggia: e c'è da giurarci, tra le gocce prima poi scenderà anche quella [redacted] portafortuna, magari la sera della festa ufficiale.

Per Nizza una festa [redacted] metà

Chiappello ha pianto nei box Verri: «Siamo [redacted] vincitori morali»

Stefano Chiappello su Amalin in azione nella seconda batteria, dove ha tagliato il traguardo dietro al cavallo scosso di Cattedrale. Il fantino che ha corso per Nizza lavora in un distributore di benzina

NIZZA

Stefano Chiappello è tornato a casa «vincitore moralmente»: il suo cavallo Amalin non [redacted] l'ha fatta nell'ultimo mezzo giro [redacted] ha ceduto il passo. Domenica sera la festa dei borghigiani giallo-rossi c'è stata comunque, per sollevare il morale di Chiappello, [redacted] a dura prova dalla vittoria sfiorata (al rientro [redacted] box piangeva sconsolato).

Il rettore Bruno Verri è senza voce per il gran «tifo» sulla piazza astigiana, ma vuole subito sgombrare il campo da eventuali polemiche: «Ho sentito dire che Stefano avrebbe tenuto il cavallo. Figuriamoci se a [redacted] passo da un sogno lasciava perdere». [redacted] aggiunge: «Amalin aveva corso l'ultima batteria ed era già stanco. Chiappello ha dimostrato che si può correre [redacted] passione, pur essendo fuori dal giro dei fantini di mestiere. Da domani, continuerà ad alzarsi alle [redacted] per allenare i cavalli, prima di andare a lavorare al suo distributore di benzina». Anche questo è Palio. (e. ce.)

Canelli fuori prima d'iniziare

Benedetti annuncia le dimissioni «Occorre un rettore più fortunato»

Il cavallo di Canelli, Moscato, [redacted] accompagnato ai box dopo la rovinosa caduta che gli è costata una ferita alla zampa e il ritiro dalla gara. Il fantino Antonio Migheli, subito accompagnato al Pronto soccorso, se l'è cavata con qualche contusione

CANELLI

«La cattiva sorte ci perseguita. [redacted] pochi secondi è andato in fumo un anno di sforzi e lavoro. Potevamo vincere [redacted] invece siamo finiti nella polvere. Con un cavallo azzoppato e un fantino infortunato». Giancarlo Benedetti, rettore del Comitato Palio canellese [redacted] nasconde la delusione e racconta così l'esclusione di Canelli dalla batteria di qualificazione della corsa astigiana: «Avevamo la qualificazione in tasca, invece al fantino Antonio Migheli, per la pioggia, sono scappate di mano le redini. Il cavallo Moscato è andato a cozzare contro un concorrente procurandosi una ferita al ginocchio». Risultato: cavallo ritirato (secondo i veterinari ne avrà per un anno), fantino al Pronto soccorso per sospetta frattura a una gamba (le lastre l'hanno poi esclusa) e corsa finita per i canellesi. Per il prossimo anno Benedetti annuncia forfait («C'è bisogno di un rettore più fortunato di me») e non rinuncia alle polemiche: «Solo il Comune ci ha aiutato. Le industrie e i cittadini ci hanno snobbato». (fi. l.)

Castell'Alfero [redacted] tris

Berrino: «Frenati dalla pioggia e il mossiere non ci ha tutelato»

Il fantino Claudio Bandini, che in groppa al cavallo Pierino si è aggiudicato due edizioni di fila del Palio, nel '97 e nel [redacted]. Ha perso l'occasione di vincere il terzo consecutivo, impresa che finora non è riuscita a nessuno

CASTELL'ALFERO

Si è rotto l'incantesimo. Dopo due anni di dominio assoluto, l'accoppiata Claudio Bandini-«Pierino», non è riuscita a sfatare la tradizione che non vuole lo stesso paese o rione, vincitore per tre volte consecutive. «Ci rifaremo nel 2000, -commenta il rettore Piero Berrino- Il Palio del Giubileo avrà una maggiore valenza storica». Il numero uno giallo-[redacted]o analizza le cause del mancato tris. «La ga[redacted] -prosegue- è stata bellissima San Lazzaro ha vinto con merito. Noi abbiamo avuto qualche problema in batteria dove non sono mancati i colpi proibiti: poi la pioggia ha fatto il resto rendendo la pista non adatta al nostro cavallo». Una seconda corsa dal grande valore tecnico. «Strappare un terzo posto -conferma- è stata un'impresa difficile, che abbiamo pagato in finale, dove ci siamo trovati in una brutta posizione al canapo: eravamo tra due cavalli difficili come San Silvestro e Nizza e il mossiere non ci ha tutelati. L'applauso più grande va al pubblico». (gi. m.)

AFFITTASI UFFICIO CENTRALISSIMO CON [redacted] BOX [redacted]

termo-autonomo, 120 mq circa nuovo in casa d'epoca, finiture di pregio

Tel. 0335.70.54.067

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico. I test, condotti dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, ed il risultato, ottenuto con l'associazione di una dieta ipocalorica, è la conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti nel nuovo preparato. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo [redacted] prodotto nelle farmacie italiane con il nome di "LineControl": non è un farmaco, non ha provocato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Tutto Palio [redacted]

Da sin. Martine Féral, il ristoratore statunitense Gianni Fassio e il sindaco Florio

AMBASCIATORE. C'è un nuovo ambasciatore che contribuirà a promuovere nel mondo il nome di Asti. Lo ha «insignito» Martine Féral, presidente dell'Associazione Ambasciatori di Asti, domenica mattina, [redacted]gnandogli una pergamena-attestato elaborata da Aldo Roggero, in una cerimonia svoltasi in Comune, alla presenza del sindaco Florio e altre autorità. È Gianni Fassio, 59 anni, di origini astigiane, [redacted] a San Francisco, California, ristoratore: il suo elegante locale [redacted] chiama «Palio di Asti»: alle pareti ci sono manifesti, documenti e dipinti ispirati alla corsa. Fassio è giunto [redacted] la moglie Jette, danese, e una delle figlie, Cristina, che vive a Siena. Dopo l'investitura si è impegnato solennemente a continuare la sua opera di promozione di Asti, che dice di amare e considerare sua seconda patria. Ha tifato per San Pietro.

[redacted] Il direttivo e [redacted] comitato Palio di Santa Caterina hanno annunciato un pubbli[redacted] ringraziamento [redacted] fantino senese Tonino Cossu che è rimasto fermo alla partenza della seconda batteria, mentre gli avversari sfrecciavano: «Ringraziamo Cossu - si legge - che per [redacted] infierire sulle casse dei borghigiani, rimaneva fermo al canapo. Non avendo speso nul[redacted] quest'anno, sarà nostra premura impiegare al meglio le risorse inaspettatamente risparmiate». C'è un post scriptum: «Tonino, credici, i soldi li avevamo».

[redacted] 800 visitatori si [redacted] collegati con [redacted] sito internet www.axt.it/palio, realizzato da Diffusione Immagine. Ha navigato sul sito del Palio anche l'astigiana Tiziana Campaner tifosissima della Torretta che si trova in Australia per lavoro. Sono state inserite anche fotografie di Vittorio Ubertone. In occasi[redacted] del Palio, Diffusione Immagine ha [redacted]anizzato il primo concorso internazionale fotografico «Galoppo». Tra le sezioni: il Palio, le corse, il cavallo in libertà. [redacted]gni partecipante può inviare sino a quattro foto digitali che saranno tutte pubblicate all'indirizzo www.axt.it/photocontest/galoppo. La proclamazione dei vincitori il 5 dicembre.

[redacted]P. Tra gli ospiti in tribuna d'onore (non particolarmente affollata), domenica, c'erano il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola, il vice presidente della Giunta piemontese, Antonio Masarucchio, i parlamentari di casa Giovanni Saracco, Maria Teresa Armosino, Vittorio Voglino, più Ugo Martinat e Oreste Rossi, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, Giovanni Fiadini, direttore generale della Protezione civile. Tra gli ospiti anche il vescovo reggente, don Pierino Monticone, i responsabili delle forze dell'ordine (il questore, Rodolfo Poli, i comandanti di carabinieri e Finanza, tenenti colonnelli Angelo Buono e Claudio Peciccia), oltre a delegazioni di Valence [redacted] Biberach, città gemellate con Asti.

INTERPELLANZE. L'opuscolo sul Palio fatto stampare dal Comune è all'origine di un'interpellanza al sindaco Florio presentata dal consigliere comunale Mariangela Cotto. «Sono riportate interessanti notizie sulla nostra città e sul territorio della provincia - sostiene - purtroppo si è tralasciato di scrivere che ad Asti si può anche arrivare in treno, comodamente e velocemente da molte località italiane e dall'estero». Secondo la Cotto «il [redacted] potrebbe diventare un validissimo ed ecologico mezzo di sviluppo del turismo diretto verso il Monferrato e la Langa se fosse supportato da idonee campagne di promozione». Nell'interpelanza [redacted] consigliere chiede [redacted] Comune «intenda rimediare a questa dimenticanza» facendosi promotore di azioni di sensibilizzazione dei viaggi su rotaia. Tra le proposte, un'iniziativa «Asti in treno» con Regione e Comune di Torino.

[redacted] Elisabetta Lovisone, 27 anni, ha sfilato per San Silvestro portando in grembo il suo bebè che nascerà a Natale. Nel corteo storico interpretava la madre che simbolicamente partoriva l'Anno Mille. Il ri[redacted] oro-argento ha allestito una sfilata dedicato alla «Festa dei folli» con figure scaramantiche.

CULLIGAN [redacted] S.p.A.

Leader Mondiale Trattamento Acqua
Ospedali-Industrie-Acquedotti-Casa-Piscine

Per la sua filiale Culligan Piemonte

[redacted]

Pos. [redacted]: N. 3 CAPI SETTORE zone AL-TO
Pos. B: 4 AGENTI zone AL-AT

Si richiede:
Pos. A: 23/35 anni max, automunito, attitudine alla gestione di gruppo, gradita esperienza nel settore analogo, possibilità di carriera all'interno dell'azienda
Pos. B: 23/45 anni [redacted], automunito, attitudine alla vendita tecnica, volontà, minima esperienza
Si offre:
Pos. A: fisso mensile, rimborso spese, provvigioni al [redacted] sopra della [redacted], incentivi mensili.
Pos. B: fisso mensile, rimborsi spese forfettario, provvigioni e premi mensili.
Per colloquio selettivo inviare a mezzo fax curriculum vitae al [redacted] numero: 0131 232741

Le impressioni cronistiche di un neofita del Palio

Quel tifo sotto gli ombrelli che prende e scalda il cuore

Giammarco Oberto

Con gli ombrelli sopra e sotto. Gli spettatori in prima fila alla curva del Cavallone si sono dovuti ingegnare per proteggersi dalla pioggia e dagli schizzi di fango sollevati dai cavalli in corsa

Il 19 settembre dell'anno del Signore 1999, si consuma il mio primo Palio. Mi hanno detto che gli astigiani chiamano l'anello della pista il «catino». Da come piove, ho capito il perché. Io, aspirante cronista, neofita di cose di Palio, mi sono preparato sfogliando le raccolte dei giornali e il libro sui «Trent'anni di Palio», edito da «La Stampa» due anni fa. Non riesco a togliermi dagli occhi una foto sgranata in bianco e nero, dell'edizione '77: c'è uno stallone che sembra il cavallo di Guernica, raggomitolato a terra in una pozza di sangue, il cuore trapassato da un paletto dello steccato. Un'agonia infinita e tristissima. Ma il mio primo Palio non ha, per fortuna, nessuna analogia con quel '77, piuttosto ricorda la gara del '68: anche allora piovve a dirotto. Vedo nelle vecchie immagini un «Aceto» bagnato e trionfante.

E ora sono qui. Il pubblico, nonostante tutto, riempie gran parte delle tribune, ma i colori dei rioni [redacted] nascondono sotto gli ombrelli. Si vede bene soltanto la curva dei tanarini, tutti in azzurro con quel loro striscione ermetico, per non astigiani: «Galloni = Capponi». È uno sfottò contro i biancorossi del San Secondo. Quelli del Santo hanno le maglie a strisce orizzontali come giocatori di rugby e forse anche la stessa voglia di «far mischia».

Il mossiere chiama, i fantini cercano di allineare i cavalli. Sono bellissimi, eccitati, roteano gli occhi e dilatano le nari, le lingue si torcono, schiumano. Il canapo li innervosisce, sono allenati a scattare. Fiutano l'eccitazione degli altri cavalli e quella del pubblico che urla. La partenza è davvero emozionante, il cuore mi batte a martello.

Questi fantini hanno coraggio. Si buttano sulla curva dei Portici Rossi, gli animali piegano, si scontrano, sbattono contro le protezioni. C'è chi cade e viene portato via in barella. «Nella mia carriera mi sono fatto 500 giorni di ospedale», mi dice un ex fantino, Renato Magari. E confessa: «Io correvo per San Donato». Sono fatti così, questi piccoli [redacted] egato dai nomi di battaglia evocanti: Veleno, Brivido, Bucefalo, Scintilla, Voragine. «Nei dieci giorni prima della gara ci vendono e ci comprano come patate», si apre il vecchio fantino, con la faccia da duro. Si sa, ed è normale, anche se non si sente mai parlare di soldi. Al rione vincitore va il drappo dipinto e un anno di prestigio. E c'è quella curiosa acciuga che sbeffeggia l'ultimo. Attorno a me sulle tribune c'è anche chi si gioca una cena con gli amici. Le scommesse vere, quelle importanti, se ci sono, non si vedono. Gli astigiani direi amano il Palio più per lo spettacolo in sé che come attaccamento ai colori del proprio rione. Non c'è [redacted] rivalità sanguigna dei senesi, ma resta comunque un evento coinvolgente. Chi vince urla ed è gioia vera. Gli altri ripiegano le bandiere e tornano a casa. Sulla piazza le luci sono già accese. In auto, incolonnato al casello, ripenso a ciò che ho visto. [redacted] è piaciuto, esperienza da ripetere, magari [redacted] quella pioggia che mi ha fatto raffreddare.

Spettatori al Palio di domenica. Sopra, dall'alto, i tifosi di Tanaro con il loro [redacted] irriverente, e quelli di San Secondo. Tutti si [redacted] presentati con magliette, camicie e giacche a vento rigorosamente con i colori del proprio borgo. Da sinistra, il [redacted] di Montechiaro Gian Marco Rebaudengo, stizzito e avvolto dal nylon svolazzante, quello di San Martino, Bruno Binello, si rifugia sotto un copricapo di fortuna, e una coppia che anche sotto la plastica degli impermeabili ha trovato la possibilità di scambiarsi tenerezze

DAEWOO

Matiz

*I.P.T. ESCLUSA

A partire [redacted] L. 14.150.000*

[redacted]

L'ESSENZA DI [redacted] AUTO.

Concessionaria

AUTOSTYLE 2 s.r.l.

C.so Torino, 156 - Asti - Tel. 0141.411476

LO SVILUPPO

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI [redacted]
[redacted] - [redacted] - [redacted] - ACQUATICI E RETTILI

VI [redacted]

FRANCHISING

SU [redacted] - LOMBARDIA - LIGURIA - [redacted] - EMILIA ROMAGNA

TRE [redacted] PER CONTATTARCI

1. VOLETE [redacted] STRADA IMPRENDITORIALE IN [redacted] AL [redacted] DIPENDENTE IN [redacted] CON UN [redacted] SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA [redacted] MINUTO CHE NON VI SODDISFA PER [redacted] DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA [redacted] DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI [redacted] CONTRATTUALE [redacted] I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO E VOLETE DARE [redacted] VOSTRI FIGLI [redacted] AUTONOMO, ASSISTITO DA [redacted] LEADER NEL [redacted] DELLA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI [redacted] PER [redacted]

[redacted] UN [redacted] INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN [redacted] CON [redacted] VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI [redacted] E [redacted] DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER [redacted]

1. INDIVIDUARE UN LOCALE [redacted] 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE [redacted]ENTO E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.
2. [redacted] OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE [redacted] E FEMMINILE).
3. [redacted] COMMERCIALE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE [redacted] IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. [redacted] I GARANZIE INECCEPIBILI E [redacted]ITÀ PER [redacted] DI [redacted] IN UN PUNTO [redacted] DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888

Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

Decimato dalla pioggia il corteo, con gonfaloni e rappresentanti dei borghi

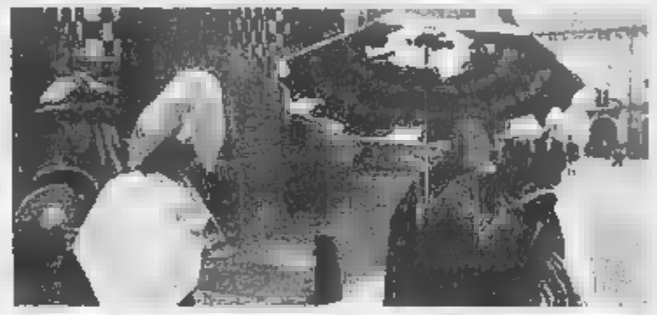
L'umida crociata dei figuranti

E molte curiosità non si sono potute vedere

L'assessore comunale Manifestazioni Domenica Demetrio si lascia andare alle lacrime presa dallo sconforto in piazza Cattedrale. Guardando il cielo affollato di nuvole cariche di pioggia ha commentato: «Sembra una congiura»

Ogni sistema per ripararsi dall'acqua è valido. Più «fortunati» e rispettosi dello stile, gli armigeri, che hanno potuto contare sui loro ampi scudi. Ma sono comunque stati sfoderati anche ombrelli e impermeabili in nylon di ogni tipo

Impavidi. Pier Luigi Berta di San Paolo (a sin.) e un figurante piuttosto «accaldato». Sopra, anche «moreschi» in sfilata. Sotto, i determinati tamburini di San Lazzaro



Brignolo

ASTI

Il momento in cui partiva la sfilata in piazza Cattedrale, qualcuno ha detto: «Palio bagnato, Palio fortunato». Ma fortunato per chi? Non certamente per l'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio, che al riparo del portichetto dall'ingresso laterale del Duomo, attorniata da figuranti e autorità, quando ha cominciato a piovere è scoppiata in lacrime: «Sono desolata, questa è la mia manifestazione. Sembra che qualcuno ci abbia messo le mani, è come una congiura», ha detto con gli occhi rivolti verso le nuvole.

Così, dopo trentadue anni, non si è ripetuto il pittoresco assembramento delle genti dei borghi in costume, che affollavano la piazza e le vie adiacenti per creare l'assetto del corteo storico.

I figuranti con i costumi più ricchi e costosi sono rimasti chiusi nelle auto, ad aspettare le decisioni del Capitano, che ha riunito i magistrati per discutere il da farsi. Chi era già arrivato in piazza Cattedrale indossando il costume, ha trovato riparo in chiesa. Oppure si è ingegnato con nylon e ombrelli.

Alle 14 la decisione: sarebbero sfilati solo i gonfaloni dei borghi, attorniati da una delegazione di figuranti. Gli sbandieratori non si sarebbero esibiti nei suggestivi giochi di bandiera, mentre il Carroccio sarebbe rimasto «parcheggiato» e il suo equipaggio avrebbe sfilato a piedi. Tutto per ragioni di sicurezza.

Re, regine, magistrati, alti dignitari, papa e vescovi dai sontuosi paludamenti, sono così rimasti a «casa», per risparmiare spiacevoli disavventure ai loro costosi vestiti. Un accompagnatore di San Secondo ha commentato: «Bene, manderemo avanti i popolani». Il rettore di Cattedrale, Luigi Rescinito, ha annunciato che il rione avrebbe sfilato al completo.

La pioggia, anche se ha reso più eccitante la corsa, ha ridotto lo sfarzo di una sfilata che, di anno in anno, si è fatta sempre più ricca e, dal punto di vista rievocativo, fedele alla storia: un libro aperto su cui leggere le vicende di un passato di splendore, conosciuto da Asti nell'epoca dei Comuni. Stravolto anche l'ordine della sfilata che, aperta da una sparuta rappresentanza di Castell'Alfero (vincitore del Palio dell'anno scorso), ha visto gli altri rioni accodarsi frettolosamente, senza tener conto dell'ordine prestabilito.

Peccato, perché tra i personaggi degni di attenzione, ci sarebbe stato il Papa Nero (ovvero l'antipapa) di San Silvestro, della «Festa dei folli», impersonato da un giovane di colore, Moddu Dieng, 25 anni, del Senegal, che lavora ad Asti come . Tra i coraggiosi sfidanti della pioggia, Marco Bertocci, di origini toscane, assicuratore, vessillifero di San Paolo e Pier Luigi Berta, presidente della Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, anch'egli nelle schiera del borgo giallo-rosso. Santa Maria Nuova aveva escogitato una trovata scaramantica, portando in corteo molti coloro che avevano sfilato nel 1972, anno della loro vittoria. Sforzo inutile.

La sfilata, decimata (erano previsti 1200 figuranti), ha comunque raggiunto piazza Alfieri. Malgrado tutto la folla, ha applaudito i coraggiosi che hanno stoicamente rinunciato a poco medievali ombrelli o raggiunto il «catino» inzuppati come reduci da una crociata.

SOROPTIMIST

«Pergamena» a Don Bosco

Nonostante la sfilata dei figuranti stata rovinata dalla pioggia, la giuria del concorso organizzato dal Soroptist club di Asti ha comunque potuto valutare originalità, accuratezza e fedeltà storica delle ricostruzioni dei borghi. La commissione, presieduta da Rita Barbieri Orecchia, è stata formata da Alessandro Barbero, scrittore e docente universitario di Storia medievale, dal giornalista Claudio G. Fava, Franco Sangermano, attore, e Anna Segagni, docente di Storia medievale. La «Pergamena d'autore», è stata così assegnata al rione Don Bosco che ha inscenato l'arrivo ad Asti di Carlo d'Orléans, «per il valore della ricerca storica effettuata - si legge nella motivazione - l'abbondanza e la varietà delle figurazioni e la consapevolezza interpretativa dei partecipanti». La giuria ha segnalato inoltre il rione Santa Maria Nuova, fuori concorso.

PIÙ IMPRESA,

meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

CIDA Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Studio immobiliare CHIOLA

Corso Dante, 76 - 14100 ASTI
Tel. 0141.33399

A F F I T T A

A F F I T T A

Corso Don Minzoni 182 (Zona Piazza Torino)

8000 mq. di uffici, magazzini, laboratori ▪ capannoni

- frazionamento delle unità immobiliari per esigenze specifiche
- parcheggio e posti auto a complemento delle unità frazionate
- ingressi autonomi

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Nostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa: anticipo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,118%, Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,72) I.P.T. esclusa, anticipo importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 295.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,888%, spese incasso L. 250.000 imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Findomestic.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Iscrizioni entro venerdì per intervenire al Consiglio aperto del 28

Chi vuol parlare di traffico?

«Giornata senz' auto», polemica sul no

Laura Nosenzo

Il prolungamento (già avviato) della zona a traffico limitato in corso Alfieri, ma anche la discussa trasformazione (ancora da realizzare) di viale Partigiani, l'estensione dei parcheggi a pagamento nell'area di corso Dante-piazza Martiri, le nuove linee dei bus, il ruolo degli ausiliari del traffico Asp: temi che hanno animato l'estate astigiana. Senza contare le «querelle» precedenti (guado sì, guado no) e quelle che verranno, legate ai grandi progetti per dotare la città di nuovi posteggi (via Natta, piazza Campo del Palio).

Tutto fa supporre che il Consiglio comunale aperto sulla viabilità, fissato per le 19 di martedì 28 settembre, richiamerà in municipio un bel po' di pubblico. L'amministrazione Florio inviterà a parteciparvi le associazioni di categoria (a partire dai commercianti, sempre attenti sul tema traffico-isola pedonale) e degli ambientalisti, presidenti delle Circoscrizioni, esponenti sindacali. Ma potranno prendere la parola anche singoli cittadini o rappresentanti di gruppi di abitanti.

A tutti il Comune chiede collaborazione: per garantire lo svolgimento ordinato dei lavori, sollecitati nei mesi scorsi dai gruppi di minoranza, invita chi ha intenzione di prendere la parola a segnalarlo all'ufficio Gabinetto del sindaco, in municipio. Le richieste scritte dovranno pervenire entro la 12 di venerdì (altre informazioni allo 0141-399.220).

Gli ambientalisti al sindaco Florio «Più spazio ai bus e alle piste ciclabili»

Domani, intanto, si terrà la «Giornata europea senz'auto»: Asti non è tra i sei centri piemontesi (Torino, Biella, Grugliasco, Novi, Venaria Reale, Vercelli) che aderiscono. L'appoggio all'iniziativa, espresso nei mesi scorsi, è stato ritirato qualche settimana fa.

Una decisione stigmatizzata dai presidenti di cinque associazioni ambientaliste (Massimo Camusso, Italia Nostra; Domenico Marinetto, Lipu; Mauro Cavallo, Legambiente; Ezio Fonio, Pro Natura; Giorgio Baldizzone, Wwf), che in un comunicato rilevano: «Comprendiamo le preoccupazioni di inserire in un già caotico mercoledì post-Palio un'ulteriore situazione di difficoltà, specialmente per i tanti pendolari che entrano in Asti. Cogliamo però l'occasione per ricordare che attenderemo dal Comune anche segnali che non denotino unicamente la supina accettazione dello strapotere dell'auto in città».

Ricordano gli ambientalisti: «Purtroppo recentemente abbiamo assistito nuovamente a una piazza Alfieri invasa da roboanti - in occasione del Rally del Tartufo (ma il prefetto Palmiero, anni fa, non aveva abolito simili manifestazioni?) - a inquinanti moto d'acque scorrazzare nelle storiche bule del Tanaro. Quando assisteremo a un serio progetto di piste ciclabili? Quando ad un programma di controllo diffuso e puntuale degli inquinanti dell'aria e a incentivazioni dell'uso del mezzo pubblico?».

I cinque gruppi ambientalisti domani, dalle 10 alle 19, allestiranno banchetti in via Garibaldi (angolo via Pellotta) per sensibilizzare gli astigiani sul problema dell'inquinamento dell'aria. All'iniziativa, che ha l'appoggio delle associazioni «Salute e Ambiente» (si batte - termodistruttore di - Liot) e «Per il rilancio del trasporto ferroviario», è stato invitata anche il Comitato «Valle San Pietro-Difendiamo il verde di Asti» (contro il progetto di tangenziale Sud-Ovest).

Una lettera aperta è stata inviata al sindaco Florio da Maddalena Berrino (Legambiente) per chiedere controlli costanti sulla qualità dell'aria, la diffusione dei dati ai cittadini, la valorizzazione del mezzo pubblico in alternativa alle auto.

I problemi del traffico (nella foto piazza Alfieri) in città oggetto di un Consiglio comunale aperto che si terrà il 28 settembre

«In corso Alfieri così non va»

I commercianti: convocati in ritardo

ASTI

I problemi della viabilità cittadina visti dai commercianti di corso Alfieri: quelli dell'isola pedonale (tra le piazze Alfieri e Roma) si sono riuniti venerdì sera al Centro San Secondo; i negozianti del tratto piazza Alfieri-piazza Primo Maggio si sono invece visti convocare dal sindaco Florio, dopo la richiesta d'incontro sostenuta da 96 firme, per il 1° ottobre in municipio. Una data che il portavoce Giulio Raviola considera troppo lontana: «Che senso ha riceverci quel giorno, quando il settembre si terrà il Consiglio comunale aperto sulla viabilità? Non vorrei fosse una presa in giro». Premette il commerciante, titolare di un negozio di fiori: «Col Comune non vogliamo fare polemica, ma discutere sui problemi di questo tratto di Alfieri: parcheggi e percorsi dei bus, dal comportamento degli ausiliari del traffico alle condizioni della strada e dei marciapiedi, davvero in cattivo stato. E luglio che sollecitiamo il sindaco Florio a venire qui a rendersi di persona delle cose»

Altre richieste provengono dal tratto di Alfieri dove esiste la «Ztl». I commercianti che aderiscono al comitato «Borgo Antico» le hanno messe a punto venerdì al Centro San Secondo. «I titolari di alcune gioiellerie - segnala il presidente Emiliano Serra, gallerista d'arte - continuano a essere preoccupati per la presenza dei cancelletti, che si chiede di sostituire con i sistemi a catenella, più "elastici". Gli altri solleciti che rivolgeremo al Comune, durante il Consiglio aperto, riguardano il prolungamento della fascia oraria (dalle attuali 7-11 alle 7-12) per il carico e lo scarico delle merci, il libero all'isola, nelle 24 ore, per i residenti, maggiori interventi di decoro, come più fioriere e maggiore pulizia della strada». [l. n.]

Ed è polemica

«Canelli pesa prima i rifiuti del moscato»

CANELLI. Al peso pubblico l'immondizia ha la precedenza sul moscato, anche in piena vendemmia.

A segnalare il fatto, ora che la raccolta dei grappoli dell'uva base per Asti e Moscato docg volge al termine, è Gianluigi Bera, enologo, appassionato di storia locale e titolare, con il padre Vittorio, di un'azienda vitivinicola a Sant'Antonio di Canelli, nel cuore della zona più vocata alla produzione di uva moscato.

«Qualche giorno fa - racconta Bera - al peso pubblico di viale Italia, il cantoniere per la raccolta dei rifiuti urbani ha "soffiato" il turno di pesatura ad un carico di moscato uva. Quando mio padre, alla guida del trattore, ha chiesto spiegazioni gli è stato risposto che, per disposizione del Comune, i carichi di rifiuti devono pesare prima degli altri, anche in periodo di raccolta del moscato».

Gianluigi Bera e Oscar Bielli

L'enologo canellese critica duramente la disposizione comunale. «Non credo che qualche minuto in più faccia andare a male l'immondizia - commenta ironico - Forse per il bene del moscato, oltre a proclami strombazzati sui giornali dovrebbe esserci un po' più di rispetto nei fatti, soprattutto da parte degli enti locali dell'area di produzione».

Dal Comando della Polizia municipale contestano la disposizione che, ai pesi pubblici, favorisce i mezzi dell'azienda di raccolta dei rifiuti (e l'Asp di Asti): «Come in altri Comuni astigiani, hanno la precedenza perché ci sono precise tabelle di marcia da rispettare per il trasporto dell'immondizia urbana alle discariche autorizzate. Una comunicazione in questo senso è affissa all'impianto di pesatura. Se si tarda anche solo di alcuni minuti la discarica non accetta lo scarico, il risultato è lo sfasamento del programma di raccolta dei rifiuti cittadini con disagi per i cittadini».

Il sindaco Oscar Bielli smorza i toni della polemica: «Per il futuro, compatibilmente con le esigenze del servizio pubblico, le precedenze al peso potrebbero essere riviste» dice.

Intanto, sempre in tema di moscato, il gruppo di viticoltori della zona di santo Stefano Belbo, critici nei confronti delle associazioni di categoria e in particolare sull'accordo per il moscato, annunciano che sabato saranno a Canelli per raccogliere adesioni al loro progetto di creare un'associazione di sindaci della zona di produzione del moscato. [l. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Nel week 12 incidenti e contravvenzioni

Fine settimana impegnativo per la polizia stradale astigiana. Gli agenti sono stati impegnati a rilevare dodici incidenti, di cui 8 con feriti (non gravi), perlopiù causati dal fondo stradale reso viscido dalla pioggia. Le pattuglie hanno inoltre controllato circa 150 veicoli e rilevato 80 infrazioni, di cui 20 per di velocità, 15 per guida senza cinture di sicurezza. Sono inoltre state ritirate patenti (4 per guida in stato di ebbrezza) e 5 carte di circolazione.

Finisce contro muretto, giovane operaio ferito

Ha perso il controllo della sua Bravo ed è andato a schiantarsi contro un muretto sulla provinciale per Portacomaro. Alessandro Hoyo Bolia, 19 anni, Portacomaro, operaio, è finito al pronto soccorso dove gli sono state riscontrate lesioni che guariranno in 15 giorni. Distrutta l'automobile. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Nizza.

ASTI

Francesi e tedeschi in visita nell'Astigiano

Lo scorso week-end hanno visitato l'abbazia di Vezzolano, Colle Don Bosco, la cantina vinicola «Pavia» di Agliano per poi spingersi fino a Casa Pavese, a Santo Stefano Belbo: nell'Astigiano la delegazione dell'associazione «Aiaca» di Ispra (Lago Maggiore) tornerà presto per visitare altri centri. Il sodalizio (organizza gite in Italia e all'estero) era composto da 56 persone, tra cui numerosi francesi e tedeschi. La Provincia ha consegnato loro vari depliant sull'Astigiano. [l. n.]

ASTI

Domani assemblea delle donne dirigenti d'azienda

Si riunirà domani sera, al ristorante «Barolo e Co.» l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda (oltre mille tesserate in tutta Italia, di cui circa compongono la delegazione piemontese.

L'ex vicesindaco Marinetti: «La giunta Valle sinora ha fatto poco»

S. Damiano, minoranza attacca sul compost e i progetti bloccati

SAN DAMIANO

Trascorsa la «tregua» delle vacanze estive, la minoranza consigliare va all'attacco della giunta Valle. «C'è contraddizione nel comportamento dell'amministrazione comunale in carica ormai da tre mesi» esordisce Luigi Marinetti, alla guida del gruppo «Insieme per San Damiano» (emanazione della precedente maggioranza), durante una conferenza stampa incentrata soprattutto sulla vicenda dell'impianto di compostaggio. All'incontro hanno partecipato anche i consiglieri del gruppo Augusto Balsamo, Romano Fogolin, Aldo Zambonardi e il consigliere provinciale Alberto Marinetto (ex sindaco).

Dopo l'ordinanza che ha bloccato i lavori a Lesche-Carbonera, Marinetti commenta: «Negli ultimi giorni, il Comune ha avuto incontri in Provincia e in Regione, che potevano essere supportati da una valida documentazione tecnica se la Giunta avesse dato seguito all'incarico deliberato il 12 giugno al geologo Claudio Riccabona». La decisione di nominare un tecnico ora stata presa dopo l'individuazione in marzo, da parte dell'ufficio tecnico comunale, di una falda acquifera nella zona del cantiere dell'impianto di compostaggio. Della situazione erano subito stati informati il Consorzio rifiuti e l'Arpa. La passata amministrazione dunque deciso di valutare la possibilità di rischio di inquinamento di falde acquifere che alimentano i pozzi chiedendo l'intervento di un geologo. «L'ordinanza di sospensione dei lavori, emessa il 2 settembre dal sindaco Valter Valle, ora un atto obbligatorio - spiega capogruppo- in seguito alla variazione del progetto iniziale presentata agli inizi di agosto. Infatti mentre i lavori proseguivano la variante doveva ancora essere approvata dalla Provincia». «Se l'incarico al geologo -incalza capogruppo- fosse stato confermato, oggi con dati alla mano si potevano avanzare ragioni a sostegno degli eventuali rischi di inquinamento, mentre mi pare si stiano solo facendo parole. Anche la passata amministrazione non era d'accordo su determinati aspetti della procedura seguita tant'è che avevamo fatto ricorso al Capo dello Stato».

L'ex vicesindaco Luigi Marinetti ora capogruppo della lista di minoranza «Insieme» attacca la nuova giunta

Marinetti ha sottolineato che nenche uno dei progetti approvati dalla precedente amministrazione ha visto l'inizio lavori. «Di errori possiamo averne commessi -ha concluso Marinetti- non credo che tutto quello che è stato approvato in Consiglio sia da rifare ad esempio impianti sportivi, monumento piazza Libertà, piattaforma ecologica, linea bus. Ora mi chiedo quanto verrà a costare alla comunità sandamianese questo nuovo corso?». [c. o.]

Due presi in stazione

«Pendolari della sassola» a Villafranca

VILLAFRANCA. Li hanno intercettati sabato notte, poco dopo l'una, mentre scendevano da un treno regionale proveniente da Torino.

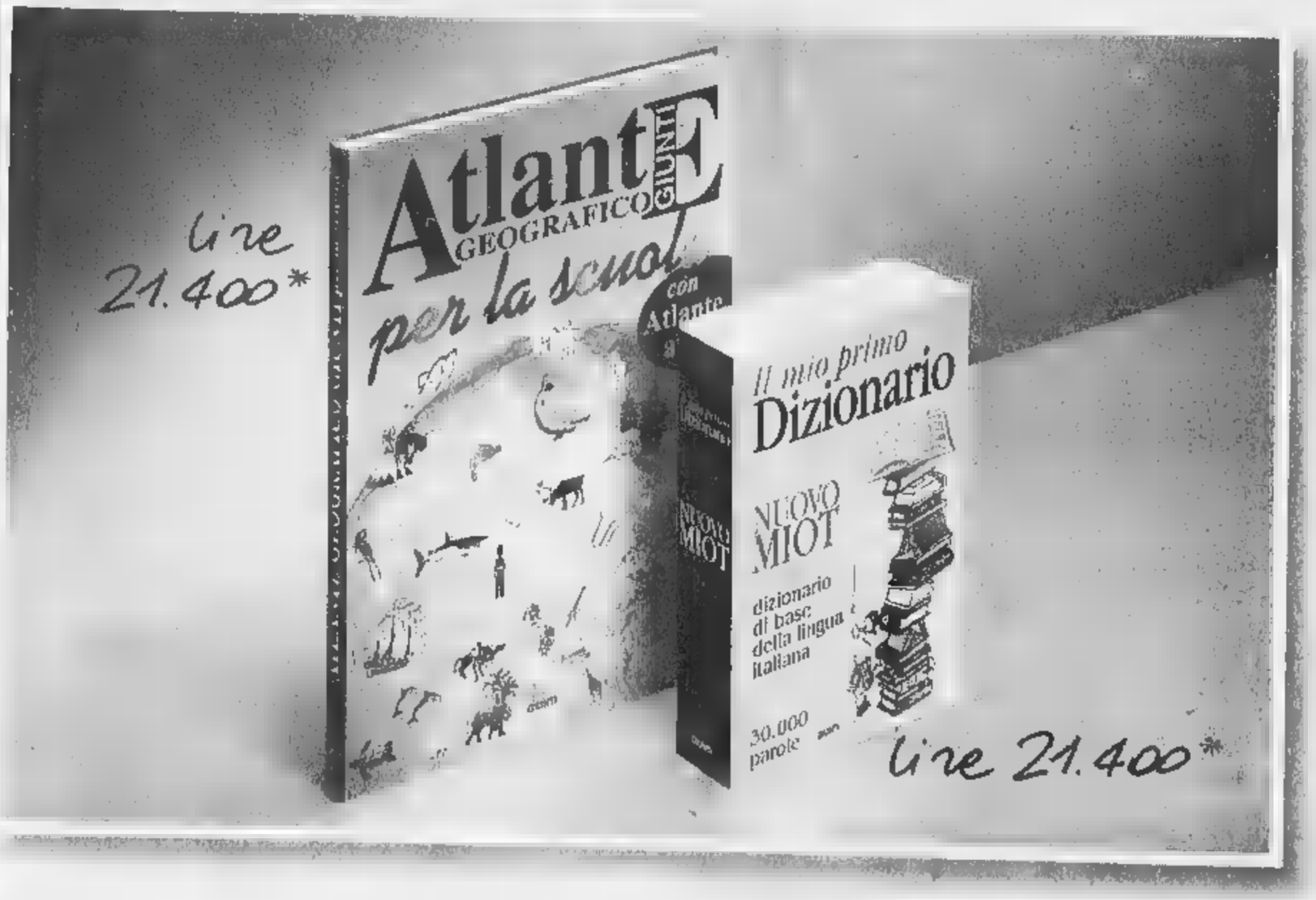
Nelle tasche dei giubbotti avevano arnesi da scasso e micro-torce, del tipo di quelle utilizzate solitamente dai «topi d'alloggio». Accompagnati in caserma, a Villafranca e interrogati, sono stati denunciati, rimessi in libertà e diffidati dal rientrare in paese.

Sono due giovani kosovari, entrambi clandestini, ritenuti gli autori di una serie di furti in zona.

Sono stati bloccati dai carabinieri della locale Stazione durante quello che viene definito, con linguaggio tecnico, un servizio «mirato». I militari dell'Arma da tempo sospettavano che i ladri potessero servirsi proprio del treno per dare meno nell'occhio. Un'intuizione subito rivelatasi fondata: ora le indagini per scoprire se esista un'organizzazione di clandestini «specializzata» nei colpi in casa nei paesi.

BGS DM846

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de **La Stampa** potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

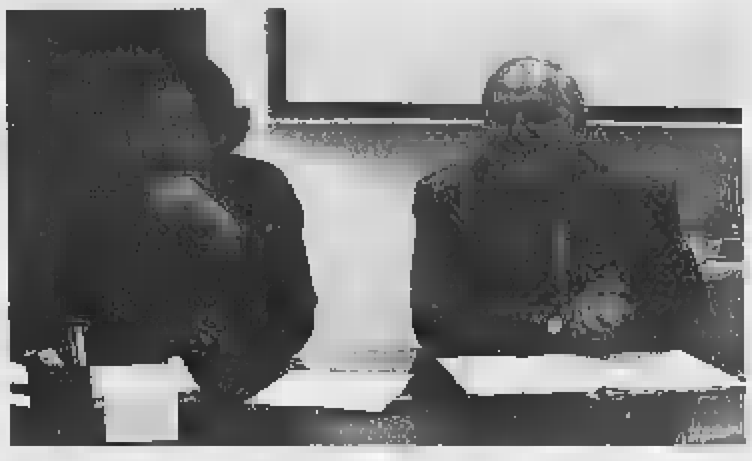
Sta per arrivare nelle sale il film del regista portacomarese Lucio Pellegrini

Dedico questo mambo ad Asti

Dalla trasmissione «Ciro» al grande schermo

Carlo Francesco [redacted]
ASTI

«Ho fatto televisione, [redacted] il mio chiodo fisso era il cinema. Ho sempre sognato di girare un film, [redacted] fatto di tutto per riuscirci». Così Lucio Pellegrini si presenta, a [redacted] settimana dal lancio del suo film «E allora mambo». Una commedia che pur senza spinte pubblicitarie [redacted] presentazioni a Venezia, ha raggiunto [redacted] mezzo miliardo di incassi nei primi giorni di programmazione, scontrandosi con kolossal come «La Mummia» o «Guerre stellari». Da giovedì sarà al [redacted] Ritz, dopo l'anteprima organizzata dal presidente dell'Atl «Asti Turismo» Carlo Cerrato.


Il regista astigiano Lucio Pellegrini (a sin.) e il presidente dell'Atl Carlo Cerrato

Lucio Pellegrini, 33 anni, di Portacomaro, non ha l'aspetto che ci si aspetterebbe del film-maker, sebbene [redacted] cinema sia tutta la sua vita. Non ha neppure l'aspetto di chi fa televisione. Eppure negli ultimi anni le sue trasmissioni «Target» [redacted] «Ciro figlio [redacted] Target» (Italia Uno) sono diventate un fenomeno di culto, non solo per i più giovani. Lì [redacted] nate le evoluzioni di Bertolino, il Meneghetti dell'«op op op, din din din», e le rutilanti gag dei Cavalli Marci.

Tuttavia al cinema Pellegrini non ha voluto portare soltanto un pezzo di televisione. Il suo film, scritto con Fabio Bonifaci, si rifà piuttosto alla commedia degli inganni, non scade mai nella battuta facile, [redacted] lontano anni luce dal demenziale, e ha un ritmo incredibile, che trascina. «Il mio modello è la [redacted] dia italiana degli Anni '60 - confessa Pellegrini - i registi che amo di più sono Germi, Pietrangeli, Risi, Ferreri e naturalmente Fellini». Della sua generazione apprezza Virzì e Piccioni.

Dalla sua trasmissione ha però tratto gli interpreti: Luca Pellegrini e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci, Luciana Littizzetto, Bertolino e Fantoni. «Li conoscevo bene - spiega - ma li ho scelti perché erano i più adatti a quelle parti. Erano tutti alla loro prima prova cinematografica, ma si sono trovati benissimo. Anche la Littizzetto, che aveva qualche timore, nonostante la sua grande esperienza di teatro». Un piccolo retroscena: in «E allora mambo» avrebbe dovuto apparire anche l'attore astigiano Mario Nosengo, che ha dovuto rinunciare per motivi di lavoro: è stato invitato a lavorare nei prossimi film.

Prima di trasferirsi a Milano per lavorare con Mediaset (ma ha collaborato anche [redacted] i fratelli Guzzanti), Pellegrini si [redacted] laureato in Economia. «Non so come ho fatto - confessa - Invece di studiare andavo tutti i giorni al museo del cinema».

Ora Pellegrini sta pensando al suo nuovo film, il cui titolo provvisorio è «Tandem» [redacted] sarà ambientato a Torino. «Sarà ancora una commedia, [redacted] storie di gente che deve ricorrere allo psicanalista». E aggiunge: «Non è escluso che prossimamente venga a girare anche nell'Astigiano. Questo primo film è ambientato a Bologna e dintorni, perché [redacted] soggetto è nato lì, e il personaggio ha mitizzato l'idea [redacted] una Bologna alternativa». [redacted] aggiunge: «Però è nella provin[redacted] che nascono le storie più interessanti, e questo non l'ho mai dimenticato».

Singolare invito [redacted] Isola, San Marzanotto e Mongardino

I giovani scrittori cercano ispirazione nell'Astigiano

ISOLA

Chi vuole aprire la propria casa a giovani scrittori in vena di estro creativo? A Isola, Mongardino [redacted] San Marzanotto sperano che siano molte le porte a spalancarsi per l'inedita iniziativa che va sotto il titolo di «Giornate ispiratrici».

L'idea è venuta al consigliere regionale sanmarzanottese Mariangela Cotto: prima di lei il parco culturale Grinzane Cavour aveva pensato di ricavare, nel sottotetto del castello di Costigliole, piccole stanze in cui ospitare gli scrittori disposti a farsi suggerire storie respirando le atmosfere del luogo. Ma la ristrutturazione del maniero durerà ancora a lungo, così [redacted] progetto, sostenuto dal Grinzane, ha traslocato nei vicini territori della Valle Tanaro.

Il castello di Costigliole, sede del Parco letterario Grinzane Cavour

Agli abitanti del posto (agriturismi compresi), nei giorni scorsi è giunta una lettera firmata dai presidenti della Pro loco di Isola (Piero Vastadore), Mongardino (Enzo Rovero) e Gruppo Amici di San Marzanotto (Michele Capello): contiene l'invito a ospitare «giovani scrittori di talento, indicati dal Premio Grinzane Cavour, disposti a cimentarsi [redacted] racconti, dialoghi, romanzi, opere teatrali ispirati alla vita quotidiana delle campagne». «Altra finalità, niente affatto secondaria - ricordano i promotori - è proporre il binomio tranquillità-lettura, individuando nella vacanza in campagna, [redacted] nel romanzo, quel rallentamento dei tempi che forse ci può fornire una visione più attenta e umana delle cose».

I tre presidenti, che sottolineano pure come l'iniziativa tenda a promuovere i prodotti tipici del territorio, accarezzano un'idea che mira in alto: «Forse riusciremo a far trovare ai giovani scrittori la stessa ispirazione che ha portato Pavese, Lajolo, Arpino o Fenoglio a scrivere delle nostre terre e a cristallizzare [redacted] pagine memorabili [redacted] fatiche dei nostri padri». Per adesioni e informazioni telefonare a: 0141-958.134 (Vastadore), 0141.595.645 (Capello), 0141 824.652 (Rovero) [l. n.]

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]					
[redacted]	31	[redacted]	22	14	70
	107	[redacted]	71	66	65
CAGLIARI	[redacted]	10	13	86	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	47	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	60	20	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	[redacted]	61	7	4	65
	[redacted]	87	75	68	59
[redacted]	31	[redacted]	5	64	63
	103	[redacted]	62	[redacted]	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	[illegible]	74	71	[redacted]	55
[redacted]	48	27	21	4	61
	102	45	44	44	[redacted]
ROMA	89	86	53	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	58	[redacted]	55	51
TORINO	23	17	55	58	69
	64	55	53	48	[redacted]
[redacted]	44	79	67	17	43
	79	56	51	[redacted]	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 [redacted] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-38	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	[redacted]	20-81	20-30
20-62	20-87	[redacted]	20-75	[redacted]
20-5	[redacted]	[redacted]	[redacted]	20-63
20-33	20-72	20-89	20-56	20-83

Per questa settimana [redacted] computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
[redacted]	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
[redacted]	[redacted]	77-36	77-19	77-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3); Palermo 12 (3); Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 76 (1).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60
	18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5
224 combinazioni	- varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - [redacted]

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo.

Bilancio positivo della rassegna animata da compagnie amatoriali

«Estate a teatro» per 9500

Due spettacoli sono rinviati a ottobre

ASTI

Ancora un bilancio positivo per la rassegna «E... state a teatro», organizzata per il 13° anno dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Quest'anno il numero di spettatori pare destinato a raggiungere quota 10 mila: mancano ancora due date, ma il dato raggiunto finora indica in quasi 9500 le presenze agli spettacoli presentati in una quarantina di paesi dell'Astigiano da 22 compagnie amatoriali astigiane. La media si è attestata [redacted] 200 spettatori a sera.

Il pubblico più consistente si è notato a Vigliano, quando [redacted] sera del 1° agosto, allo spett[redacted] lo dei «Tira Tardi» si sono riunite 600 persone. Al secondo posto si è piazzato Castagnole Lanze, con i 450 che hanno assistito alla commedia degli «Aristomatti», terzo Castelnuovo Don Bo[redacted], con i 400 dei «Tuturu».

La compagnia dei «Tira Tardi» ha avuto 600 spettatori il 1° agosto a Vigliano

«Il risultato della rassegna - commenta l'assessore Vittorio Massano - ci pare ottimo. Il prossimo anno valuteremo l'opportunità di ampliare il calendario, visto che quest'anno abbiamo purtroppo dovuto rifiutare le richieste di alcuni comuni». Entusiasta anche [redacted] presidente della Provincia Marmo: «L'interesse per questi spettacoli è notevole. Concordo sull'idea di aumentare il numero di serate».

Il tempo favorevole è tra gli ingredienti del successo della manifestazione: solo una data è stata rinviata a causa della pioggia, quella di Canelli, che sarà recuperata a ottobre al coperto.

GLI [redacted]

[redacted]
Ascolti guidati

Riprendono stasera gli appuntamenti del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani [redacted] via Goltieri, Pier Giorgio Bricchi terrà alcune considerazioni sui festival musicali estivi italiani. Il club inoltre sta preparando una serie di incontri dedicati a Beniamino Gigli. Ingresso libero.

MONTALDO [redacted]
Serata rock al Troll's

Serata musicale al Troll's pub di Montaldo Scarampi, collina Forni. Stasera dalle 22,30 suonerà il complesso rock astigiano «Fuckin' drill» (propone un repertorio «trash metal»). Ingresso libero.

[redacted]AN MARZANO O.
Suona Gianni Basso

Domani alle 21,30 nell'ambito della rassegna «Colline all'ombra delle stelle», nel parco del castello concerto del «Gianni Basso quartet» con Andrea Borza al piano, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Gian Piero Prina alla batteria. Ingresso gratuito. Al termine degustazione di barbera con piatti insaporiti con le acciughe.

STASERA AL CINEMA
AD ASTI [redacted]

[redacted]
LUX. Tel 0141-594 147
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, [redacted] McGregor, N. Portman
Orario: 17,15; 19,45; 22,30
[redacted] 000 (8000)

[redacted] Tel 0141-530 086
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20; 22,30
Biglietto 10 000 [redacted]

RITZ. Tel 0141-530 086
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 19,50; 22,30
Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McG[redacted], N. Portman
Orario 20; 22,30
Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. [redacted]
Riposo

[redacted]
BALBO. Tel 0141-824.689
Riposo

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.93 182
Chiuso per ferie

[redacted]
AURORA. [redacted] 0141-701 [redacted]
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Guerre stellari. Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 19,40; 22,30 Biglietto 10 000

SOCIALE (OTS). Tel 0141-701 496
Guerre stellari. Epi[redacted] 1
di G. Lucas con L. N[redacted], E. McGregor, N. Portman
Orario 19,40; 22,30
Biglietto 10 000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

[redacted]
CRISTALLO. Tel [redacted]-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

[redacted]
ARISTON. Tel 0144-322 400
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 19,40; 22,30
Biglietto [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Cruel [redacted]ntention
di R. Kumble con R. Phillippe
Orario 20; 22,30
Biglietto 12 000 (8000)

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20,10; 22,25
Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, [redacted] McGregor, N. Portman
[redacted] 19,40; 22,20
Biglietto 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Orario 20,10; 22,30
Biglietto [redacted] (9000)

[redacted]
[redacted]LESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, [redacted] McGregor, N. Portman
Orario 19,45; 22,30
Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Instinct. Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Orario 20; 22,20
Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Guerre stellari. La minaccia [redacted]sma
di G. Lucas con [redacted], E. McGregor, N. Portman
Feriali 19,30; 22,20
Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131-234 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu
Orario 20,15; [redacted]
Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20; 22,15
Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20,15; 22,15
Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 19,55; 22,25
Biglietto 12 000

[redacted]
[redacted] Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340
Riposo

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel 011 216 6784 **Entrapment** di Jon Amiel. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr 12 000, rid 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **With or without you - Con te o senza di te** di M. Winterbottom. Or. 16,30, 1[redacted], 20,30, 22,30 ingr pom 7000, sera 11 000

<e1>ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 [redacted] sera [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Entrapment** di J. [redacted] Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ingr pom 7000 cinecard 5[redacted] 12 000, rid 8000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA II corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **La mummia** di B. Sommers. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 ingr pom 7000 cinecard [redacted] sera 12 000 [redacted] 8000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio [redacted] 011 547 007 **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 7000 cinecard 5000 sera 12 000, rid 8000, cinecard 10 000

[redacted] corso [redacted]eller 22, tel 011 [redacted] 7190 **Entrapment** di Jon Amiel. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 7000, sera 12 000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 [redacted] **Intentions** di R. Kumble. Orario 16,20; 18,20, 20,25, 22,30 ingr pom 7000, sera 11 000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540 110. Ore 20,30 spettacolo ad invito **Uli amore** [redacted] G. L. Tavarek ingr [redacted] 7000 sera 11 000, Aiace [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted] 011 436 0723 **E allora mambo!** [redacted] Pellegrini a Bondalli. Orario [redacted] 18,30, 20,30, 22,30, ingr pom 7000, [redacted] 12 000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Zona di guerra** di Tim Roth. Vietato minori 14. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingr pom 7000 sera 12 000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel 011 232 029 **La mummia** di S. Sommers. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 [redacted] pom 8000, sera 12 000

DORIA via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Guardami** di Davide Ferrario. V M [redacted] 16, 18,10, [redacted], 22,30 [redacted] pom [redacted] anz -gov -cinecard 5000, sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas [redacted] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 ingr pom 6000, sera 11 000, [redacted] 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **With or** [redacted] 16,20, 18,25, 20,30, 22,35 ingr [redacted] 6000, sera 11 000, rid [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 7000, sera 11 000

[redacted]LU piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak [redacted] 16,15, 18,20, 20,25, [redacted] ingr pom [redacted] sera 11 000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Libero burro** di e con S. Castellitto. Or. 16,25, 18,30, 20,35, 22,40 ingr pom 7000, sera 11 000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **La mummia**, di S. Sommers. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 ingr pom 7000, sera 12 000, Aiace 6000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Ku[redacted]. Orario 20, 22,30 ingr 11 000, rid 8000

[redacted] c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** di B. Yakin. Or. 20, 22,30 ingr 11 000, rid 6000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas. Orario 15,10, 17,50, 20,30, 23,10 ingr pom 7000 anz -gov -cinecard 5000, sera 12 000

FARO via Po 30, tel 011 817 3323 **Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma** di George Lucas. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40 ingr pom 7000 anz 5000, sera 12 000, rid 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385 7057 **Wild Wild West** di [redacted] Sonnenfeld. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 6000, sera 12 000

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel 011 521 4316 **La mummia** di S. Sommers [redacted] 17,30, 20, 22,30 ingr [redacted] 7000, sera 12 000

[redacted] [redacted] 81, tel 011 812 5996 **American history X** di Tony Kaye. Vietato min. 18. Orario 16, 18,10, 20,20, [redacted] ingr [redacted] sera 12 000, Aiace 6000

KING via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **A domani** di G. Zanasi. Orar[redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingr pom 7000 [redacted] Aiace [redacted]

LUX Galleria San Federico, tel 011 541 283 [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas. Or. 14,40, 17,20, [redacted] 22,40 ingr pom 7000 anz -gov -cinecard 5000 sera 12 000

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner. V M 14. Orario 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 ingr pom 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Cruel intentions** di R. Kumble. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 011 532 448 **E allora mambo!** di L. Pellegrini. Or. 16, 18,10, 20,20, [redacted] ingr pom 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Sperduti a Manhattan.** Regia di S. Weisman. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 6000, sera 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 8000, sera 12 000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Entrapment** regia di Jon Amiel. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 ingr pom 8000, sera 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **La mummia** di S. Sommers. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 ingr pom 8000, sera 12 000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 011 [redacted] 400 **Tre stagioni**, regia di Tony Bui. Orario 15, 17,30, 20, 22,10 ingr [redacted] 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011 537 100 **Matrix**, di F. Wachowski [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30 ingr pom 8000 [redacted] 12 000

[redacted] Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 ingr pom 7000, sera 11 000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011 819 0150 **Il dolce rumore della vita** regia di G. Bertolucci. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingr pom 7000, sera 12 000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Buena vista social club**, di W. Wenders. Orario 20,10, 22,30 ingr 11 000, rid [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Tre amici, un matrimonio e un funerale**, di M. Revers. Orario 20,30, 22,35 ingr 11 000, rid 8000

VITTORIA via Roma 336, tel 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale**, di J. Turteltaub. Orario 15,15, 17,40, [redacted], 22,30 ingr pom 7000, anz -[redacted] -cinecard 5000, sera 12 000

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

[illegible]

VILLE E RUSTICI

[illegible]

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.

[redacted]. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. [redacted]/33.216

[redacted]

IN ASTI - Vicinanze Piazza Alfieri - vendesi alloggio al 3° piano di salone, 3 camere, cucina, 1 servizio, grande balcone, cantina e voltine, posto auto in cortile.

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, di 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capan[redacted] ad uso laboratorio artigianale [redacted] magazzino, mq. 220 [redacted] servizio. Lire 1.200.000 [redacted] mese

[redacted] **CASTELL'ALFERO** - vendesi terreno di [redacted] mq. - edificabile.

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar [redacted] per due persone.

[redacted] **MOTIVI FAMILIARI** - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio [redacted] dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI [redacted] - cedesi negozio [redacted] articoli da [redacted]lo, adatto [redacted] persone.

[redacted] **ASTI** - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - [redacted] giornali e riviste, ottima per [redacted] persone.

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzalissimo. Centrale.

IN [redacted] **CORSO ALFIERI** (vic.) - cedesi pasticceria [redacted] forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-[redacted] persone. Incasso incrementa[redacted] (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

ALLOGGI IN ASTI

Zona Nord luminoso alloggio occupato di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, cantina, posto auto L. 200.000.000

Corso Matteotti P.R. alloggio di ingresso, sala con angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto L. 180.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Pressi Corso Volta alloggio di ampio ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage. L. 160.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Corso XXV Aprile alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Via Gamba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio L. 230.000.000

Pressi c.so Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage.

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 360.000.000

Pressi C.so Savona alloggio di ingresso cucina sala camera letto bagno e cantina. L. 80.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, [redacted], salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni [redacted] ufficio.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

AFFITTI

Piazza Dante - alloggio uso ufficio di ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio L. 900.000 mensili

Pressi Corso Dante alloggio ammobiliato uso ufficio di [redacted] gresso, cucina, [redacted] camere, bagno, posto auto in cortile. Risc. autonomo. L. 650.000 mensili

FUORI ASTI

Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000

Mongardino ampia casa libera sui [redacted] lati, da ultimare internamente, cortile di proprietà cintabile. L. 160.000.000

Pressi Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente [redacted] 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000

Casa Coppi [redacted] a letto di villa unifamiliare [redacted] giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino [redacted] terreno cir[redacted]ante. L. 420.000.000

Refrancore [redacted] indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

Castellero in posizione collinare, [redacted] indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. [redacted]

Presso Rocca D'Arazzo porzione [redacted] casa indipendente, [redacted] cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, [redacted]pio portico. L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti.

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 418.000.000

Montaldo Scarampi casa libera [redacted] 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile con ingresso indip., orto cintato. L. 70.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. L. 560.000.000

Castell'Alfero centro paese porzione di casa abitabile, libera [redacted] due lati, con cortile comune. L. 80.000 [redacted]

TORREROSSA

[redacted]

Immobiliare s.r.l.

[redacted] r.a. - [redacted] 418 - [redacted]

[redacted] ASTI

CORSO ALFIERI in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 circa disposto su 3 piani a L. 320.000.000 - il secondo di mq. 110 circa anch'esso disposto su due piani a L. 250.000.000 - 2 autorimesse di cui una doppia [redacted] L. 37.000.000 e L. 28.000.000

ASTI CITTÀ - COMODA AL CENTRO [redacted] indipendente di ampia metratura, adatta anche come b[redacted]ro, abitabile subito, con cortile antistante [redacted] garage, dotata di ogni confort L. 380.000.000

ZONA MADONNA DEL PORTONE alloggio open space, di circa [redacted] 70 ottimamente ristrutturato ed arredato L. 120.000.000

ASTI [redacted] ultimo piano [redacted] ascensore, luminosissimo alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, ripostiglio e bagno - [redacted] balconi, cantina - volendo box L. 215.000.000

P.ZA STATUTO (adiacenze) in zona pedonale, [redacted] e in palazzo storico del 1200, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, salone/cucinino, 2 [redacted], bagno, cantina - Rifiniture di pregio - Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo veramente interessante

CENTRALISSIMO in palazzo storico completamente rivisto nelle parti comuni, graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo e molto particolare, mq. 120 circa con doppi servizi, cantina - Riscaldamento a metano L. [redacted]

[redacted] LI FUORI ASTI [redacted] VILLEGGIATURA

DIRETTRICE ASTI/ISOLA in posizione collinare, villetta edificandola disposta su di [redacted] unico piano, con [redacted], giardino, ampia superficie abitativa, terrazzo L. 270.000.000

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramicissima, ampio cascinale da riattare composto da [redacted] camere, servizi, stalla, fienile, autorimesso, ampio porticato - doppia strada di accesso - mq. 10.000 di terreno recintato con alberi da frutta - Progetto di ristrutturazione approvato L. [redacted]

IN CARATTERISTICO [redacted] **DELL'ASTIGIANO** casetta in via [redacted] completo rifacimento, su due piani più piano cantinato L. 80.000.000

ASTI FR. VALENZANI casotta [redacted] pletamente rimessa a nuovo su [redacted] piani - 6 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage, cantina sottostante, orto prezzo interessante

15 KM [redacted] **ASTI** [redacted] posizione [redacted]re e panoramica, ampia [redacted] ristrutturata - mq 190 circa, doppio ingresso, cantina, garage e giardino L. 170.000.000

NELLO STESSO CONTESTO [redacted]diamo altre due case di cui una ristrutturata a L. 170.000.000 e l'altra da riattare a L. 55.000.000 - in blocco o separatamente

FR. VALGERA in splendida posizione, prestigiosa villa indipendente [redacted] mq. 7000 circa di parco circostante ampia metratura, accesso alla casa da bellissimo viale alberato L. 800.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

[redacted] **MATERNITÀ** affittasi graziosissimo alloggetto arredato composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 1 camera letto, bagno, [redacted] balconi, cantina L. 750.000 mensili

C.SO DANTE VICINANZE P.ZA V. VENETO affittasi prestigioso alloggio piano alto con ascensore, composto da ampio ingresso, salone, cucina, [redacted] letto, bagno, 3 balconi, posto auto condominiale, cantina, solaio L. [redacted] mensili

VIA GRAZIANI affittasi grazioso alloggio arredato composto da ingres[redacted]/sala, cucinino, 1 camera, bagno - [redacted] balconi L. 700.000 incluso spese

ATTIVITÀ

[redacted]

BAR con superalcolici, mq. 80 - avviatissimo in Asti [redacted] corso di fortissimo passaggio - cedesi Prezzo interessante

LAVANDERIA zona residenziale, trentennale avviamento L. 49.000.000

[redacted] di forte passaggio, arredato completo prezzo interessante

ALIMENTARI vicinanze Quarto, elevato giro [redacted] affari, documentabile, affitto mite - adatto a due persone L. 70.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [redacted] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - [redacted]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI [redacted]

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale [redacted] zona notte, cucinino, servizi e cantina - [redacted]dato L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [redacted] entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

V. Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, [redacted] camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

[redacted] STAZIONE

Via Omede angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio [redacted] cantina.
L. [redacted] (E. 65.590)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina
L. 150.000.000 (E. 77.469)

[redacted] NORD

Zona [redacted] - in [redacted] re[redacted]le vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e [redacted]t[redacted] - altra zona con due [redacted] e bagno - [redacted]tina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

Collina Volta - zona residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda [redacted] servizio proprio e [redacted] - Garage, cantina e posto [redacted]
L. 420.000.000 (E. 216.912)

Via G. Rosa in ottime e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, [redacted] camere, [redacted] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[redacted]

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

[redacted] **Corridoni** vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa [redacted] mq., cantina [redacted] garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, [redacted] e [redacted].
L. 155.000.000 (E. 80.051)

[redacted] EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardi[redacted] cintato composto di cucina, cucinino, [redacted] camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. cir[redacted] abitativi con garage e giardi[redacted] circostante
Trattativa riservata

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto [redacted] saloncino [redacted] angolo cottura, camera, bagno, balcone, [redacted] garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI COMMERCIALI

[redacted] - [redacted]

Corso Torino adiacenze PAM garage interrato. L. [redacted] (E. 10.329)

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Q. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. Affarone. L. 20.000.000 (E. 10.329)

[redacted] CINTURA DI [redacted]

[redacted] 4 [redacted] centro splendida villa liberty del primo [redacted], finemente [redacted] - 450 mq. di soletta [redacted] tre livelli oltre [redacted] magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa [redacted]

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato [redacted] fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Vaglierano [redacted] vendiamo [redacted] indipendente composta di ingresso, salone con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.100)

Portacomaro-Cornapò vendiamo bella villa indipendente composta [redacted] salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, lavanderia, garage [redacted] cantina - giardino - vetri doppi antisfondamento.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase [redacted] finizione composta [redacted] salone, [redacted], cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per [redacted] auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Mongardino vendiamo casa indipendente [redacted] quattro lati [redacted] 200 mq. [redacted] due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.796)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere [redacted] bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile [redacted] terreno antistante [redacted] retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ri[redacted] [redacted] vendiamo appartamenti signorili di [redacted] metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento [redacted] - informazioni pres[redacted] i nostri uffici.

Refrancore vendiamo [redacted] paese casa [redacted] sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, [redacted] - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633) volendo anche separatamente

Rocca d'Arazzo vendiamo ca[redacted] indipendente composta [redacted] 10 vani, bagno, stalla e [redacted] giornate [redacted] terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Rocca d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta di sala, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina [redacted] rustico recuperabile - [redacted] circostante
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Valterza vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su [redacted] lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante.
L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzi[redacted] e stalle recuperabili, garage [redacted] in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, [redacted] servizi, cantine e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI [redacted]

Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile [redacted] cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Zanco vendiamo [redacted] paese ampia casa da ristrutturare compo[redacted] due ampi saloni, cucina, [redacted] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile prop[redacted]
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, [redacted] camere, doppi servizi, stalla e porticato - [redacted]00 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Cortiglione [redacted] vendiamo porzione di casa abitabile subito, composta [redacted] salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. [redacted]000 (E. 61.600)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipen[redacted] composta [redacted] salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta [redacted]pendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, [redacted]mera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto propri[redacted] cortile - riscaldamento a [redacted]
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte [redacted] vela) - riscaldamento [redacted] metano.
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina [redacted] - terreno
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Valenza [redacted] casa d'epoca splendidamente panoramica, composta [redacted] quattordici [redacted] e accessori per oltre 500 mq. [redacted] soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. [redacted] (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rifatto [redacted] nuovo anche nella struttura composto [redacted] sala, cucina, [redacted] camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio [redacted] cantina [redacted] antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno.
L. [redacted] (E. 123.950)

Montaldo Scarampi ven[redacted] in complesso [redacted] in [redacted] di [redacted] struzione [redacted] re con [redacted] abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura. L. 366.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno [redacted] P.T.; 3 camere [redacted] bagno [redacted] 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

[redacted] vendiamo in posizione panoramica casa ristrutturata, indipendente [redacted] lati composta [redacted] sala, cucina, bagno, sgombero [redacted] al P.T. - salone, [redacted] camere [redacted] bagno al 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile [redacted] terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Viale vendiamo villetta indipendente composta [redacted] sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Loc. Valbella vendiamo rustico libero [redacted] tre lati - indipendente - con due capannoni di 300 mq. e 80 mq. terreno circostante [redacted] 11.000 mq. circa [redacted] cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

Calcio, sotto di un gol con la Cossatese rimonta al 90°

E' la brutta copia dell'Asti

Di Bartolo, rete e cartellino rosso

Enzo [illegible]
ASTI

Avvertenza al tifoso dei galletti che vuol veder giocare bene l'Asti. Passare in svantaggio. I galletti hanno agguantato il pareggio con la Cossatese al 90' per merito di Di Bartolo. Come nella prima giornata con il Lamarmora, il gol subito ha avuto il potere dell'acqua ghiacciata su [illegible] volto assonnato: gli astigiani hanno stretto d'assedio gli avversari per tutta la ripresa, con giocate brillanti e uno straordinario Pallito, [illegible] ovunque, uno degli acquisti più azzeccati degli ultimi anni.

Si è giocato, anomalo per Asti, la domenica del Pelio, perché i biellesi hanno rifiutato l'anticipo. Al «Censin Bosia», sotto la pioggia caduta intensa, [illegible] centinaio di spettatori evidentemente poco amanti di cavalli e sfilate.

L'Asti, al [illegible] primo appuntamento casalingo, presentava in porta Andrea Rizzi, 25 anni, sostituto di Renato Biasi, in tribuna. Rizzi è bravo: anche se poco impegnato, domenica [illegible] dimostrato doti eccellenti in uscita e una forte personalità. In difesa Avanzi si è piazzato in marcatura sull'elemento più pericoloso della Cossatese: quel Morello che tre mesi fa aveva affossato le speranze di promozione dell'Asti. A maggio giocava nel Borgomanero. Quest'estate sembrava potesse arrivare alla corte di Delladonna. Invece è andato a Cossato, a un tiro di schioppo da [illegible] [illegible]. E' [illegible] lui, [illegible] 50', [illegible] aprire le marcature: fuga sulla destra di Casadei (viziata da una presunta gamba tesa su Sangilles) e cross a tagliare l'area per la testa di Morello, che anticipava Avanzi. L'undici biancorosso nel primo tempo aveva centrato un palo con Di Bartolo, smarcato davanti al portiere da Schiavone. Colpiti, Bucciol (nell'occasione capitano) e compagni non sono però affondati. Nemmeno l'espulsione di Delladonna ha turbato la squadra, che ha chiuso nella sua metacampo la Cossatese. Un rigore negato per fallo di mani sulla linea di porta di Rastello su colpo di testa imperioso di Valpreda, alcune conclusioni di Sangilles e Gai (subentrato a uno spento La Rocca) fuori d'un soffio e al 90' il gol liberatore di Di Bartolo: uno spunto dei suoi e una girata al volo, con il pallone che si insaccava alla sinistra [illegible] Xausa, portiere albanese dei biellesi. L'attaccante, nota negativa, si faceva però espellere al 94' per una gomitata ai danni di Rastello. Salterà le prossime due partite.

Domani in Coppa. L'Asti anticiperà a sabato la sfida esterna di campionato con il Gravellona Toce. La gara si disputerà alle 20,30. Ma in settimana ci sarà l'impegno di Coppa Italia [illegible] l'Acqui: domani alle 20,30 l'andata sul campo dei termali. I galletti si sono qualificati vincendo il girone con Moncalvese e Nuova Villanova. L'Acqui ha eliminato il Canelli.

Asti: Rizzi; Lorusso (65' Spugna), Avanzi; Bucciol, Pallito, Sangilles; Pavese (71' Calopistri), Valpreda, La Rocca (52' Gai), Schiavone, Di Bartolo.

Domani in Coppa ad Acqui e sabato a Gravellona doppia trasferta in notturna

Alex Di Bartolo è [illegible] il protagonista della partita con la Cossatese: dopo il gol del pareggio si è fatto espellere per una gomitata ad un avversario

[illegible] E [illegible] CATEGORIA

Promozione. Il Sandamianferrere travolge il San Mauro e dopo due giornate è in testa in compagnia di altre due astigiane: il Canelli formato sul pari casalingo dal Trino e la sorprendente Moncalvese, vittoriosa sul Piovera in [illegible] A quota 4 punti ci sono anche Castellazzo, Pino, Pontecurone, Crescentinese e Lucento.

Il Sandamianferrere ha battuto 3-1 il San Mauro con gol di Porrino (due reti in altrettante gare), Franco e Goria. Di Loria la rete della bandiera dei torinesi.

Nessuno si sarebbe immaginato alla vigilia del campionato una Moncalvese così in alto: gli aleramici di Massimo Tirone hanno superato il Piovera di misura (1-0). La segnatura porta la firma del bomber Incardona.

Gli alessandrini erano stati i grandi rivali della Moncalvese nella scalata alla Promozione la stagione passata. Il torneo lo vinsero loro e l'undici biancorosso fu costretto agli spareggi. La «vendetta» è stata pertanto consumata.

Un Canelli nervoso ha finito di accontentarsi dell'1-1 con il Trino in trasferta. Due gli espulsi in casa canellese: Fiorello [illegible] Basso e uno tra i vercellesi (Masan).

E' invece ancora a zero punti il Nuova Villanova. La compagine guidata da Enrico Pasquali sta pagando lo scotto del matricolato. I villanovesi sono stati sconfitta in [illegible]sa per 1-0 dalla Crescentinese, tra le favorite per salire in Eccellenza.

Prima categoria. L'Isola si conferma matricola terribile. La formazione di Venanzio Marcellino, al debutto assoluto nella categoria, ha conquistato il secondo successo consecutivo [illegible] spese del Nichelino. Uno a zero il punteggio finale, realizzato da Palermo su passaggio di Garbin (stessa combinazione risolutiva di domenica [illegible]sa). I due giocatori sono entrati nella ripresa. Adesso l'Isola si trova in testa con il La Loggia.

Lo Junior Canelli è stato bloccato sull'1-1 dalla Poirinese (Parodi il marcatore). Primo punto della Nicese 2000: 1-1 in trasferta con la Stella Azzurra (rete astigiana di Rovera).

[e. a.]

Successo (3-0) nell'esordio in Coppa

Bm2, con l'Ovada soffre e poi vince

Carlo Lisa
ASTI

Nel primo turno di Coppa Italia [illegible] Biemmedue ha battuto per 3-0 (25-22; 25-16; 25-17) il Plastipol Ovada ed ha incamerato i primi tre punti della nuova stagione. Dopo aver sofferto nel primo set la grinta e la tranquillità degli avversari, sbagliando anche molto [illegible] battuta, gli astigiani hanno poi gradualmente preso in mano le redini dell'incontro imponendo agli alessandrini, neopromossi in [illegible], il loro maggior tasso tecnico. «La squadra - ha dichiarato [illegible] tecnico Gulinelli - è scesa in campo tesa e contratta come succede spesso quando [illegible] partite contano, poi [illegible] ripresa, ben orchestrata dal regista Rabezzana. Dovremo in futuro anche prestare più attenzione al prepartita evitando alcune leggerezze (arrivi ritardati, dimenticanze di capi di abbigliamento ndr) che non favoriscono la concentrazione».

Contro l'Ovada il tecnico astigiano ha inizialmente mandato in campo Rabezzana [illegible] palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali. Fant libero. Nel terzo set Costa ha rilevato Cussotto. Cambi anche per Cei e Casalone. Il tecnico dell'Ovada Capello ha contrapposto: Crocco in regia, Cancelli opposto, Roserba e Quaglieri ali, Repetto e Torrielli centrali. Zannoni libero.

Avvio in salita per la Biemmedue che si è trovata sempre a rincorrere ed è riuscita a riagguantare gli ovadesi solo sul 20-20 dopo essere stata sotto 6-10, 7-13 e 17-20. La prima frazione si è conclusa sul 25-22 dopo 20 minuti di gioco. Ancora in svantaggio nella prima parte del secondo set i rosso-blu hanno poi preso in mano le redini dell'incontro rimontando dal 4-8 e portandosi [illegible] 16-12, 19-13, 21-14, prima di chiudere 25-16 in 16'. Gli astigiani hanno condotto sempre in vantaggio l'ultimo frazione con parziali di 8-3, 18-11 e un finale di 25-17 [illegible] 16'. Nelle file della Bm2 si è distinto Rabezzana che ha saputo mantenere lucidità e visione del gioco anche nei momenti più delicati: ha inoltre battuto bene prendendosi la responsabilità di giocare palle d'attacco totalizzando un bottino di 7 punti. Ancora sottotono Gallia che, rimasto fermo alcuni giorni per un infortunio, sta ancora cercando la condizione. Dopo il ritiro della Voluntas il secondo turno di Coppa Italia vedrà la Bm2 impegnata sabato 25 settembre, alle 21, a Voghera contro la formazione locale che milita in B2.

Il torneo proseguirà [illegible] Bm2-Voghera (3-1 ore 18), Ovada-Bm2 (9-10, ore 21).

Biemmedue: Gallia 9 punti; Cavallo 10; Bottero 10; Aiello 7; Cussotto 7; Costa 3; Cei 2; Rabezzana 7; Casalone #; Fant libero. Brondolin e Pozzatello n.e.

Classifica girone 2: Bm2 punti 3, Plastipol Ovada e Voghera #. Dal raggruppamento si è ritirata la Voluntas

[illegible] FLASH

CALCIO A CINQUE

Presentata sfida al D. Bosco tra l'Isola e la Viasat

E' stato presentata al circolo Antiche Mura, la sfida di calcetto che inaugurerà il nuovo impianto del Don Bosco. La partita, in programma domani alle 21, opporrà l'Isola Ristorante da Marcello contro [illegible] Viasat, la squadra che raggruppa i figli degli ex campioni di calcio. [e.a.]

BOCCE

Astigiani deludenti ai Tricolori a coppie

Delusione per le sei coppie astigiane che hanno partecipato a Chiavari ai [illegible] a coppie categorie A. Brignone-Guaschi- [illegible] (Dil) sono stati eliminati negli ottavi da una delle coppie finaliste. Losano-Cericola (Tubosider), tra i favoriti, Amerio Rinaudo (Tubosider), Grimaldi-Fassone (Dil) sono usciti di scena nel secondo turno. Subito fuori Andreoli-Pasculli e Timossi- Francioli (Dil). Tra gli astigiani che [illegible]tivano [illegible] di squadre fuori provincia, [illegible] Scassa che Saccu (campione uscente) sono usciti al primo impegno. Il titolo è andato a Baudino-Avetta della Brb di Ivrea. [gi.m.]

ATLETICA

Tre ori dell'Alfieri nei Regionali Allievi

La Vittorio Alfieri ha conquistato tre titoli ai Regionali Allievi a Pinerolo e Santhià. Fabio Oldano ha vinto i 400 ostacoli; Carlo Balduzzi ha dominato gli 800. Oro per la 4x400 femminile composta da Arianna Casale, Elisa Morando, Rossana Raviola e Cinzia Scaiola. [e. a.]

SCHERMA

Aperte le iscrizioni ai corsi del club «Quirico»

Sono aperte le iscrizioni al Club Scherma «Giorgio Quirico», riservati [illegible] bambini e adulti. Le lezioni [illegible] terranno alla scuola elementare «Rio Crosio», in corso XXV aprile 151. Il corso si inizierà il 5 ottobre il martedì e giovedì [illegible] 16,30 alle 18,30. Info in palestra [illegible] allo 0141/219.302. [e. a.]

Astigiani (battuti 13-11) scivolano al 3° posto

Callianetto ko a Goito Promozione a rischio

Osvaldo Mogliotti. Il mezzovolo del Callianetto è stato autore di una prova alterna nell'amara trasferta sul campo mantovano della Goitese. Ora gli astigiani dovranno vincere le ultime due sfide per agguantare il secondo posto che vale la promozione. Nel prossimo turno, sabato alle 15, a Callianetto, big-match con il Castelli Calepio già promosso

CASTELL'ALFERO

Un Callianetto sciupone getta alle ortiche una facile occasione, per restare [illegible] corsa promozione, nell'A2 di tamburello. Il buon inizio del quintetto astigiano (Bonnate, Botteon, Massirio, Mogliotti e Prail, che si portava sul parziale [illegible] 6-3, lasciava presagire una domenica tranquilla. Invece [illegible] Goitese (Mn) ritrovava la forza per rifarsi sotto e por andare sull'8-6. Il colpo [illegible] ben assorbito dai bianchi che rialzavano la testa, portandosi fino a ridosso del traguardo. Sull'11-9, però la benzina finiva e i mantovani piazzavano i quattro giochi della vittoria. 13-11 il finale. «Adesso - dice il presidente Alberto Fassio- siamo costretti a vincere le due [illegible]rtite più difficili». Ma non basta. Senza passi falsi del Sabbionara, i bianchi saranno costretti ad andare agli spareggi proprio contro i trentini. Altri risultati: Vidor-Ronzo 8-13, Botti-Marne 3-13, Cremolino-Tuenno 13-7, Calepio-Bassa 13-5, Sabbionara-Palazzolo 13-3, Classifica: Castelli Calepio 36 (matematicamente promosso in A1), Sabbionara 33, Callianetto 31, Marne 30, Cremolino 19, Bassa 18, Ronzo 17, Goitese e Tuenno 15, Botti 10, Palazzolo 9, Vidor 7.

Play off serie C e D. Nelle finali scudetto di C, il Cortanze ha regolato il Filago per 13-10, chiudendo l'andata a punteggio pieno. In D il Cortanze ha sconfitto gli alessandrini del Gabiano 13-7, mentre l'Azzano è stato fermato dal Sabbio (Bg) 13-8. [gi. m.]

BASKET

A Tortona 94-80

La Cierre torna bella in Coppa Italia

ASTI. La Cierre una sorprendere. Alterna pessime prestazioni (Casale e Alessandria insegnano) a prove lusinghiere come quella di sabato [illegible] il Derthona. I bancari si sono imposti per 94-80 in trasferta nell'ultima partita di Coppa Italia. Un successo limpido, ottenuto nonostante parecchie defezioni: Grossi, Grandi, Oggero erano in tribuna per infortuni di varia entità. Bertello, influenzato, ha giocato solo 15'. Alla Cierre sono stati sufficienti Daniele Allara, che attraversa uno stato di forma eccezionale, e il solito Dalfini per mettere sotto i leoncelli, compagni di categoria nel prossimo campionato di serie C1.

[illegible] primo tempo è stato giocato a corrente alternata dal quintetto di Meo Sacchetti: il punteggio di 46-41, con il quale è terminato, non garantiva in prospettiva solide basi. Nella ripresa però la difesa si è fatta più attenta, Dalfini ha cominciato a bombardare il canestro alessandrino con puntualità e la Cierre ha fatto sua la partita raggiungendo il massimo vantaggio al fischio della sirena.

In attesa dell'inizio del campionato (sabato 9 ottobre, sfida esterna col Dogliani), la società ha organizzato un paio di amichevoli per questa settimana al palazzetto dello sport di via Gerbi: si comincia oggi alle 21 con il Venaria, venerdì sarà la volta del Saluzzo. Entrambi [illegible] militano in C2.

Cierre: D. Allara 10, S. Allara 4, Bertello 4, Dalfini 29, Gaddo 20, Abrate 16, Vettorello 11, Ercole, Perissinotto non entrato. [e. a.]

Il 12° corso di arrampicata dal 26 settembre

Con il Cai si impara a pensare «verticale»

Michela Girola istruttrice del Cai astigiano. Da domenica sarà tra gli insegnanti del 12° corso di arrampicata su roccia organizzato dalla scuola di alpinismo «Barbero» che prevede anche alcune uscite per mettere in pratica gli insegnamenti [illegible] «palestre» naturali in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

ASTI

L'arrampicata su [illegible]cia, sotto l'ormai universale denominazione di free-climbing, sta conoscendo una popolarità incredibile. L'arrampicata non è però solo una disciplina spettacolare, richiede una preparazione atletica di prim'ordine e [illegible] conoscenza tecnica che va appresa sotto il controllo di maestri qualificati. Per questo riparte, dopo il successo delle 11 edizioni precedenti, il corso di arrampicata organizzato dalla scuola di alpinismo «Barbero» del Cai di Asti.

Il programma s'inizierà domenica 26 settembre e proseguirà fino al 31 ottobre: prevede alcune lezioni teoriche sulle manovre di cordata, l'equipaggiamento, i materiali, l'allenamento e l'alimentazione. Ci saranno anche uscite domenicali in cui gli allievi potranno cimentarsi con diversi tipi di roccia, dal compatto granito della storica palestra della Rocca Sbarua nel Pinerolese, fino al calcare di Finale Ligure, ormai eletta meta di ogni arrampicatore che aspiri a diventare un autentico «top-climber». Spiegano al Cai: «Gli istruttori, grazie alla loro professionalità, garantiranno la [illegible] sicurezza delle lezioni «in verticale», e offriranno la loro competenza non solo per imparare a muoversi come ragni sulle pareti, ma anche per scovare le trattorie in [illegible] si concluderanno le giornate».

Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla sede del Cai di Asti, in viale alla Vittoria 50, o telefonare allo 0141/593.528, ogni martedì e venerdì sera dalle 21.30 alle 23.30. [c. f. c.]

GOLF

Nella Coppa d'oro

[illegible] super sul «green» del Margara

FUBINE. Un astigiano [illegible] alessandrini [illegible] evidenza, ancora una volta, nelle gare sul «green» del Margara.

Nonostante la pioggia, sabato e domenica, si è disputata la «Coppa d'oro Luigi Gerutti» di golf (36 buche medal-3 categorie).

Ottima la prova dell'astigiano Pier Luigi Visconti (handicap 25, Golf club Margara) primo tra i super senior. E' ancora una conferma ad alto livello per i valenzani del circolo «La Serra» Giovanni Barberis (lde 2, primo tra gli juniores) e Edoardo Illario (lde 7, primo miglior secondo giro).

Tra gli altri alessandrini bene Vittorio Castanello (lde 4, terzo netto nella prima categoria), Annalisa Doria, casalese (lde 11, secondo netto nella prima categoria), Gilberto Probo (lde 15, secondo netto seconda categoria), Stefano Gotta (lde 14, terzo nel terzo netto), il casalese Nicola Pottini (lde 32, terzo netto in terza categoria) e Roberto Grignolio (lde 18, secondo miglior secondo giro).

Tutte gare di alto livello tecnico che hanno confermato come l'impianto di Fubine sia sempre più uno dei punti di riferimento ideali per il golf ad alto livello.

E ora, dopo la Pro Am benefica che una settimana fa aveva riunito al Margara i più noti professionisti del golf e [illegible] stuolo di ex azzurri di tutti gli sport, si guarda già al prossimo grande appuntamento sul «green» del Margara: l'Open internazionale che dal 5 al 9 ottobre riunirà a Fubine campioni affermati e talenti emergenti di una ventina di nazioni. Una manifestazione di altissimo livello tecnico-spettacolare. [f. b.]

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. escluse) prezzo consigliato ai concessionari. idea**ford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). idea**ford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

PRIMERA MARK 3.

PRIMA DI LEI, NESSUNA.

NUOVO MOTORE 1,8 16V A FASATURA VARIABILE
ALLO AUTOREGOLANTI
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
ANTERIORI E LATERALI
DOPPIA CHIAVE CON "AUDIO MEMORY"

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la mette nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

PROVATELA PER PRIMI DAI CONCESSIONARI NISSAN SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
CARESANABLOT - VERCELLI
S. Statale - n.1
Tel. 0161/501650 - Fax 0161/501620

BIVAR
Concessionaria per Biella
Via Roma, n.2
Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

F.P. Autoriparazioni
vendita e assistenza
officina autorizzata NISSAN
Via Alfieri 1 - Sostegno
Tel. 015/762748

www.nissan.it

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

Angelo Conti

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in corso Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Romania. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato di venire in Italia. Ho cercato lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a trovarmi in Romania, più di una volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso il marito stringendogli troppo un adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi aveva mandato lì proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui mi aveva promesso che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, ma continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la scoperta: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la camera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna avesse raccontato a suoi connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni che, come ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina persone: figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, ma nessuno lo può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, la cui luce sarebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di pelouche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Sueker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino con una decina di connazionali. E lui è il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, non è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione e consegnare una copia del verbale: fece tutto come previsto, il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma lo non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la sua storia, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non sa se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7....ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia di strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre il minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» deve essere insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. [l. pol.]

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvorra, dando poi in escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti sono andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa con Torino risale al 13 marzo 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il momento di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo fare un po' di pereatrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta per i fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno

Raissa durante la visita al alla redazione della Stampa

accettato l'invito di Giovanni Agnelli a incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo di fiori, Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese in platea e porse i fiori a Raissa.

Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, ma una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, e raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Comprava sigarette con mille lire false

VERCELLI. Un albanese di 22 anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire con le quali si comprava le sigarette nei distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte da un distributore di sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo è stato identificato: è un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella sua casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire; erano nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, è stato rimesso in libertà subito dopo l'interrogatorio.

Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade in Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni; si è staccata una parete sovrastante la sede stradale sulla quale da parecchi anni si dovrebbero fare lavori di contenimento. Vercellese il fiume è in piena e, tra l'altro, ha spazzato via un ponte guado. Nel Cuneese è invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia isola il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel centro telefonico a cui è collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto Avalle, il grande calciatore Anni Trenta

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dov'era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia in 270 partite ufficiali e è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (73 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centrattacco (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

in centro Aosta

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in corso Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto ai lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Sfregia al un giovane: arrestato

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

Nuovo palasport summit in municipio

BIELLA. Summit decisivo ieri sera in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) e sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 5 mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e non sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», muri in cemento e copertura in tensiostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

Chiesa di Caraglio i 48 ri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sui sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati,entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

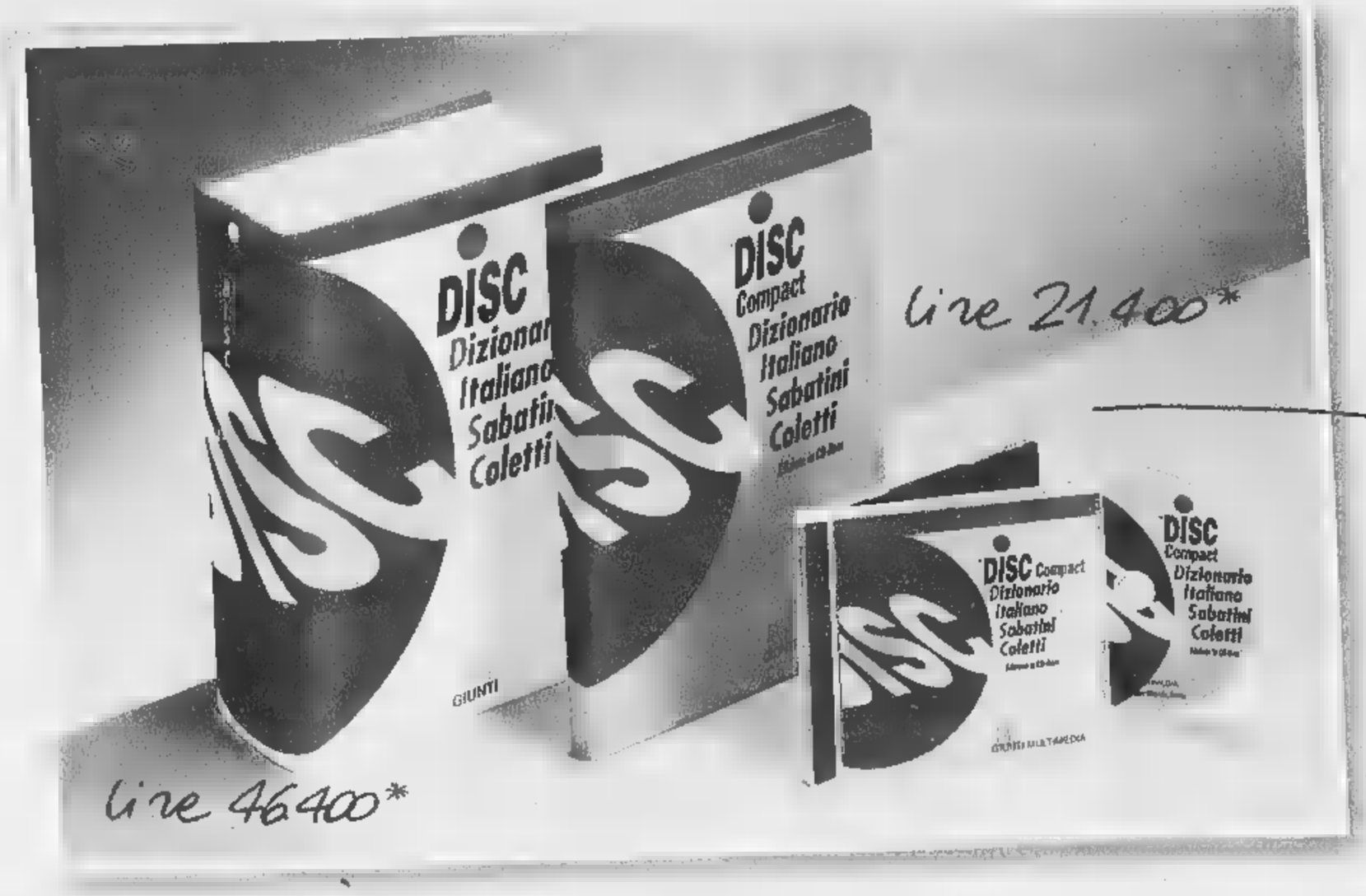
Incidente sul lavoro morto artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, insieme a un suo collega stava lavorando a un muro di protezione di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

dopo Palio borgo Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare il successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, uno dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla di gioia. Nei prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo erano state servite oltre 5 mila porzioni di agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il successo.

BGS DMBAD



La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA **GIUNTI**

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
[redacted] CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito [redacted] dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 21 Settembre 1999

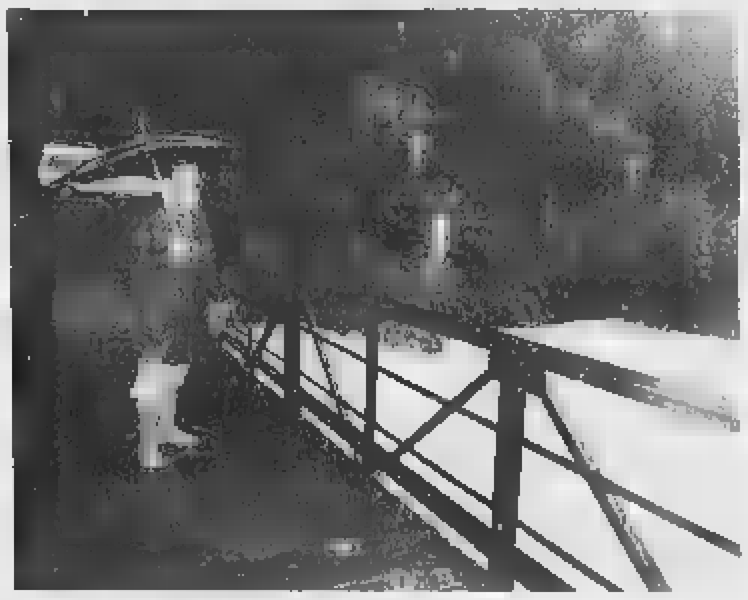
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 - FAX 015.849.34.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel [redacted] genere in
BIELLA CENTRO
posizione [redacted] elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - [redacted]
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Paura a San Paolo e Quittengo, oltre i livelli di guardia anche Sessera e Oropa

Maltempo, è allarme per i torrenti

In valle Cervo torna lo spettro dell'alluvione



Frane e smottamenti in tutta la provincia mentre il vento abbatte decine di alberi
Già caduti 250 millimetri di pioggia

Franco Piras
BIELLA

[redacted] di [redacted] allarme-maltempo in provincia. Il Biellese è stato sommerso da quasi 250 millimetri di pioggia, che cade ininterrottamente da domenica pomeriggio. E a rendere più grave la situazione è il vento, con raffiche che ieri mattina hanno raggiunto i 70 chilometri orari.

Gli effetti si sono fatti sentire già nella notte, con piccole frane, smottamenti e alberi caduti sulle strade. Per vigili del fuoco, Forestale, carabinieri e polizia sono state ore intense: in viale Matteotti, [redacted] Biella, una pianta ha distrutto un'utilitaria e ha danneggiato altre auto. Altre piccole emergenze sono scattate sulla Mongrando-Settimo Vittone, a Vaglio Colma, sulla strada per il santuario di San Giovanni di Andorno o a Pray, d[redacted] da una vecchia casa sono caduti alcuni cornicioni.

Ma ciò che più preoccupa sono le dighe [redacted] i maggiori corsi d'acqua. Nel Sessera, in alcuni punti il livello è salito di oltre due metri; l'Oropa è ormai al livello di guardia, e critica è la situazione del Cervo, soprattutto fra Quittengo e San Paolo Cervo. Anche a Candelo e a Vigliano [redacted] Cervo si è ingrossato pericolosamente, nella zo[redacted] del ponte della provinciale: ma l'allarme è poi rientrato.

Prefettura, Protezione civile e geologi sono in stato di allerta anche per la situazione delle rogge e dei [redacted]rsi d'acqua minori, che ieri mattina erano già oltre i livelli di sicurezza. A San Giovanni d'Andorno un fosso è straripato, e così è stata chiusa la strada che conduce al santuario.

Sulla provinciale della Valle Cervo crea disagi anche la strettoia alle porte di Piedicavallo, dove da mesi si lavora per rendere sicuro un pendio franoso. «Nessun altro problema a Piedicavallo - spiega il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin -: il merito è anche delle opere di risistemazione geologica, fatte coi finanziamenti per i danni alluvionali».

Molto meno tranquilli i sindaci di San Paolo Cervo, Giancarlo Delpiano, [redacted] di Quittengo, Giovanni Carlo Machetti. «I [redacted]stri problemi - dice Delpiano - sono iniziati quando [redacted] stato alzato [redacted] un metro lo sbarramento fatto sul Cervo, tra le frazioni Piana e Malpensà, per la centrale idroelettrica "Mulino Pianelli Sibea". E' dal 22 febbraio scorso che continuo a segnalare a tutti, Provincia compresa, i rischi della situazione: ma nessuno ha ancora mosso un dito. L'unica azione che rientrava tra i miei poteri è stata un'ordinanza di sospensione dei lavori, che ho firmato lo scorso mese di marzo».

I circa venti abitanti di Malpensà vivono ore d'ansia: «D'accordo con i carabinieri - diceva ieri pomeriggio Giovanni Carlo Machetti - abbiamo deciso di fare la guardia al torrente per tutta la notte. La soluzione estrema è quella di evacuare tutti gli abitanti della frazione minacciata dall'esondazione».

Situazione meno grave [redacted] Campiglia Cervo, dove una frana ha portato alla chiusura della strada per il cimitero. Nella prima mattinata di ieri, invece, l'acqua uscita dal Cervo ha inondato una vasta zona nei pressi delle scuole professionali e della Comunità montana, ma senza gravi conseguenze.

Purtroppo le previsioni del tempo non lasciano molto spazio all'ottimismo. Spiega il meteorologo don Silvano Cuffolo: «Questa perturbazione di origine atlantica, spinta verso le Alpi dal forte vento che soffia da sud, continuerà a interessare la nostra zona fino a questo pomeriggio, quando è previsto un lieve miglioramento».

A sinistra la strada che sale al santuario [redacted] San Giovanni, bloccata [redacted] un corso d'acqua straripato. A destra, in alto, il sindaco di San Paolo preoccupato per lo sbarramento di frazione Malpensa e un'altra immagine del Cervo in piena

L'indagine partita dalla procura di Biella

Pedofilia, arrestato sacerdote cuneese

VICOFORTE

E' partita da Biella l'indagine che ha condotto all'arresto, sabato mattina, di un sacerdote, parroco a Fiamenga di Vicoforte, paese di tremila abitanti alle porte di Mondovì.

Nel carcere di Cuneo è finito don Luciano Michelotti, 59 anni, accusato di «detenzione e divulgazione di materiale pornografico riguardante minori». Al prelato i carabinieri della Compagnia di Mondovì, coordinati dal sostituto procuratore Ezio Basso, sono arrivati dopo che alla Procura monregalese era stato trasmesso - un fascicolo aperto dai colleghi biellesi, impegnati a indagare su una vicenda di pedofilia [redacted] omosessualità.

Il difenso[redacted] don Michelotti, Carlo Blengini, ieri pomeriggio ha confermato: «Le indagini sulla vicenda della Procura di Biella, da cui sarebbe emerso un interessamento di don Luciano, riguardano in realtà contatti con un gruppo cattolico di persone omosessuali, con le quali, su incarico di don Ciotti, il sacerdote ha tenuto alcuni incontri. E' tutto un grosso equivoco».

Durante alcune intercettazioni telefoniche nell'ambiente della pedofilia, condotte dall'autorità giudiziaria biellese, sarebbe emerso il coinvolgimento di un prete cuneese. Dalla registrazione delle telefonate agli indagati di quella zona è stato possibile individuare don Michelotti. Per questa ragione, dall'inchiesta della magistratura di Biella è stato fatto uno stralcio, trasmesso a Mondovì. Il sostituto procuratore monregalese Ezio Basso ha poi disposto intercettazioni telefoniche che hanno consentito ulteriori accertamenti, sulla base dei riscontri rilevati in una perquisizione in canonica (che ha portato al sequestro di un computer, dischetti e foto ritenute pornografiche), il gip ha accolto [redacted] richiesta di custodia cautelare in carcere per il parroco, trasformata ieri sera in arresti domiciliari. ALTRI SERVIZI IN CRONACA

L'annuncio dopo il summit tra Comune, Provincia, Fondazione e Pallacanestro Biella

Nuovo palazzetto, accordo raggiunto

Pronti 11 miliardi, incarico ai privati per il progetto

BIELLA

Undici miliardi sul tavolo, disponibili per la costruzione di un palazzetto dello sport con una capienza di 5 mila posti ma comunque «modulare», cioè in grado di garantire altri interventi di ampliamento. E' il risultato del summit di ieri sera tra i rappresentanti di Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e Pallacanestro Biella: un annuncio dato dal sindaco Susta «a nome di tutti», a ribadire un'ampia collaborazione che finalmente, su temi così importanti da delineare il futuro del Biellese, sembra essere stata trovata.

«In questo progetto è coinvolta anche la Regione tramite l'accordo di programma con la Provincia - ha detto il primo cittadino, unico autorizzato dal gruppo a rilasciare dichiarazioni -. Due sono gli accordi. Il primo riguarda la somma che ciascuno è pronto a versare e cioè 10, 11 miliardi con la disponibilità di un'oscillazione ulteriore del 10 per cento in caso [redacted] debba sforare il tetto previsto. La somma è così ripartita: 3 miliardi e mezzo il Comune, 3 tra Provincia e Regione, 2 [redacted] Fondazione e 2 i privati. Inoltre al presidente della Pallacanestro Biella è stato delegato l'incarico (e l'onere, circa una decina di milioni) di scegliere un professionista e di redigere uno studio di fattibilità».

Unico punto ancora da definire, il luogo dove sorgerà il nuovo impianto. «E' chiaro che il progetto di massima dovrà tenere conto anche del sito più favorevole - ha concluso Susta -. Al momento non escludiamo nessuna delle ipotesi finora formulate. Ma è innegabile che le varie aree presentano diversi rapporti qualità-prezzo: alcune in mano ai privati costerebbero di più, altre un po' meno. Ma questo sarà un problema che affronteremo in seguito, non appena avremo disponibile il progetto».

Un'altra caratteristica dell'impianto sarà quella della «multifunzionalità» sarà cioè in grado di ospitare non solo avvenimenti sportivi (match di pallacanestro in particolare), ma anche concerti e avvenimenti di prestigio. Inoltre sarà interamente in muratura, senza alcuna tensostruttura. [d. p.]

Il nuovo palazzetto è atteso soprattutto per i tifosi

Fila, che peccato

Ma la sconfitta contro Jesi non è stata una «débacle»

BIELLA. Pronti via e subito una battuta d'arresto. La cavalcata trionfale del precampionato della Fila Biella si è fermata all'esordio della stagione di A2 con il «ko» inflitto dalla Sicc Jesi davanti al pubblico del palazzetto (più di 2500 persone).

Dopo un giorno di riflessione, i biellesi possono recriminare soprattutto sul gran numero di palloni persi in modo piuttosto banale e giocati con troppa approssimazione.

Non è stata comunque una débacle, il punteggio è rimasto in bilico fino all'ultimo e la banda di coach Danna ha tutte le carte in regola per migliorare. Rammarico per Davide Pessina, che ha macchiato con una sconfitta la sua partita in serie A numero 500.

A PAG. 47

Con la vittoria al Giro del Lazio arriva anche la convocazione per Verona

Barbero, un biellese ai mondiali

Il ciclista di Bornasco vestirà la maglia azzurra

Walter De Blasio
BIELLA

Il ct della nazionale di ciclismo, Antonio Fusi, glielo aveva annunciato poco prima del via del Giro del Lazio: «Un posto al mondiale di Verona è tuo». Sergio Barbero lo ha ringraziato vincendo la corsa a braccia alzate e completando così un radicale cambiamento della sua carriera ciclistica. In meno di due mesi, il corridore di Bornasco ha saputo conquistare una maglia azzurra [redacted] passare da gregario di Marco Pantani a prossimo uomo di punta nella sua nuova squadra, la Lampre.

«Ho concluso il Tour molto affaticato, ma in estate ho lavorato duro per recuperare. E i risultati [redacted] venuti» dice Barbero.

Prima della gara iridata, il professionista biellese dovrà affrontare dieci giorni molto impegnativi. Giovedì sarà al via della coppa Sabatini, poi di seguito toccherà al giro dell'Emilia, alla Milano- Vignola e ad una corsa a tappe in provincia di Lucca, che andrà a sostituire in calendario il vuoto lasciato dalla defezione del giro delle Puglie.

Sergio Barbero è stato convocato in azzurro per la prova mondiale di ciclismo che si svolgerà a Verona

«In quell'occasione correrò con la maglia della Mercatone Uno ma agli ordini del ct Fusi: sarà l'occasione per preparare tutti insieme la strategia del mondiale».

Dopo molti anni, la nazionale azzurra si presenterà al via della prova iridata [redacted] vero leader.

«E' vero, ma non è detto che non si possa fare bene lo stesso - prosegue Barbero -. Casagrande è andato fortissimo ad agosto, dopo è calato ma per ottobre tornerà al meglio. Sono ottimista perché Rebellin, Nardello, Faresin e Tafi stanno andando molto bene e poi si corre in Italia e questo ci darà ulteriori stimoli. Il circuito iridato non l'ho ancora visto, ma Ferrigato mi ha detto che l'unica salita non è particolarmente dura, però bisogna ripeterla 16 volte e potrebbe quindi diventare molto impegnativa».

Dopo tre anni passati nella Mercatone Uno a fianco di Marco Pantani, il corridore di Bornasco si trasferirà alla Lampre-Daikin di Saronni e Algeri: «Mi hanno garantito che se manterrò questa condizione, la squadra lavorerà per me nelle corse di un solo giorno».

Morì giovane di 24 anni

[redacted] sul lavoro [redacted] mesi di reclusione [redacted] imprenditore

CASALE. Tre biellesi sono comparsi ieri davanti al pretore per un incidente mortale sul lavoro avvenuto in un cantiere a Ticineto, presso la Vibac Spa, dove era in corso un intervento per la sostituzione delle lastre di eternit sul tetto di un capannone. Bruno Negro, 57 anni, titolare dell'omonima ditta appaltatrice dei lavori, Davide Negro, 39 anni, responsabile dei lavori, entrambi residenti a Ponderano, e Guido Borriono di 32, caposquadra abitante a Biella, hanno patteggiato tre mesi di reclusione convertiti complessivamente in 6 milioni e 750 mila lire per il reato di omicidio colposo, e 5 milioni di ammenda a ciascuno, per altre violazioni alla legge antinfortunistica.

La disgrazia avvenne l' 8 maggio '98: un giovane dipendente di 24 anni, Simone Lamagna residente a Biella, morì dopo essere precipitato al suolo da un'impalcatura. [r. b.]

LAVANDERIA PUBBLICA
Music Bar
BIELLA
FINALMENTE SI RIAPRE
MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
21 settembre
Serata di apertura
con DJ Maurizio Codini
30 settembre
MARIANO
magia comica da Varese
7 ottobre
DADO TEDESCHI
da Verona ora milanese vincitore Festival di Vercelli 98
14 ottobre
EUGENIO KIOKKI
Napoli ma ormai milanese
16 ottobre
THE VOCAL VOCALISTE
musica dal vivo
21 ottobre
FANALINI DI CODA
coppia di cabaret di Bergamo attori di teatro cabarettistico
28 ottobre
CARLO CASALINI
Milano, vecchia voce del cabaret
Tutti i giovedì CABARET
BIELLA - Via Cernaia, 1 - Tel. [redacted] Fax 015 27483

Il sindaco incontra gli abitanti di Chiavazza e chiede nuovi controlli

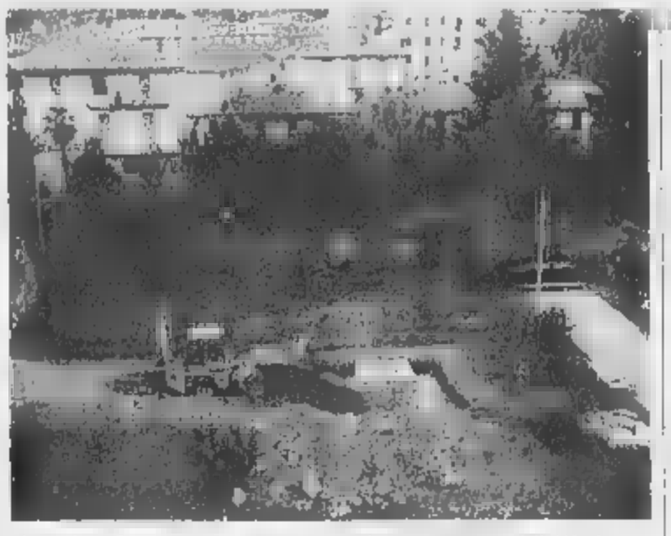
Ripetitore, si apre uno spiraglio

Riunione con Wind per cercare un'altra area

Si è aperto uno spiraglio nella vicenda del ripetitore telefonico di Chiavazza: la prossima settimana Comune e quartiere avranno un incontro con Wind per esplorare la possibilità di spostare in un altro punto l'antenna alta [illegible] metri. Ma gli abitanti della zona, dopo l'incontro di ieri con il sindaco di Biella sono ancora preoccupati: temono che alla fine dovranno tenersi un impianto che nonostante le rassicurazioni incute soggezione.

E' come non capire le ragioni delle 600 persone che hanno firmato la petizione al sindaco, sono mesi che su tutti i mass media non si parla d'altro che dei pericoli prodotti dai campi magnetici generati dai ripetitori. Ma anche Sosta non ha torto quando invita la gente ad avere fiducia nei controlli dei tecnici dell'Asl e ha incaricato il responsabile del Dipartimento prevenzione, il dottor Franco Piunti, di verificare la situazione di Chiavazza. C'è infatti da verificare oltre il valore del campo magnetico prodotto dall'antenna di Wind quale sia la situazione attuale nel rione dove ci sono tanti altri impianti che producono campi magnetici e quale potrebbe essere il risultato se si dovesse aggiungere il nuovo ripetitore.

Comunque, ieri mattina a palazzo Oropa il sindaco Sosta e il vicesindaco Presa hanno ricevuto una delegazione di abitanti di Chiavazza guidata dal presidente di quartiere Roberto Prato.



L'area di via Cucco dove dovrebbe sorgere il nuovo ripetitore della Wind

«E' stato un confronto molto sereno dove tutte le parti hanno potuto esprimere le loro posizioni - spiega -. Ai timori degli abitanti si contrappongono le ragioni del diritto: il ripetitore è in regola con le norme del Piano regolatore e secondo l'Agenzia regionale per l'ambiente rispetta i limiti di legge sui campi magnetici. Il sindaco si è comunque impegnato a chiedere ulteriori controlli al dottor Piunti e ad esplorare se esiste la possibilità di spostare il ripetitore in un'altra zona di Chiavazza (cosa non facile perché tutte le aree del quartiere presentano gli stessi problemi di via Cucco). Comunque ha chiesto un incontro alla Wind e la prossima settimana una delegazione ristretta della quale sono stato invitato a far parte a nome degli abitanti del rione vedrà i responsabili della società. E vedremo cosa ne sortirà. Nel frattempo la Wind ha accettato di sopprassedere nel montaggio dell'antenna. Il traliccio è già arrivato ma solo per un errore è stato portato in via Cucco».

[m. al.]

Ambiente

«Bellone pulito» Lavori al Piazzo

Ritorna l'iniziativa «Puliamo il mondo '99»: è in calendario sabato mattina nella valletta del Bellone. Organizzano l'assessorato all'ambiente del Comune e il Circolo biellese di Lagambiente, con il contributo delle associazioni ambientalisti. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata ad altra data.

Ai partecipanti sarà fornito un kit individuale che comprende guanti da lavoro, sacco ecc. e verrà offerto anche uno spuntino. Gli organizzatori si raccomandano un abbigliamento adeguato: in particolare non dovranno mancare gli scarponcini.

L'iniziativa è «firmata» anche dagli Amici del Piazzo, Wwf, Pro Natura, Squadra antincendi boschivi Biella-Orso, guardie ecologiche volontarie della Provincia. La Manutencoop, che ha in appalto il servizio di Nettezza urbana della città, contribuirà operativamente con propri mezzi e uomini. [f. p.]

IN BREVE

CRONACA

Allarme per un [illegible] disperso nei boschi

Allarme ieri pomeriggio per uomo che si era perso nei boschi di Piletta, una frazione di Coggiola. A chiedere aiuto al «118» è stata una donna e si è mobilitato anche il Soccorso alpino. L'uomo è stato poi raggiunto dai volontari e trasportato all'ospedale di Borgosesia per le cure del caso. [m. ch.]

MOSTRE

Esposti in Provincia i manifesti sull'Aids

E' aperta sino a domenica la mostra di manifesti di organizzazioni mondiali non governative su sieropositività e Aids, allestita nel salone Ovest di via Sella. L'ingresso è libero. La mostra è stata inaugurata da un dibattito-tavola rotonda che ha ripercosso il ruolo dei media nella comunicazione sull'Aids. [f. p.]

[illegible]

In scadenza i termini per il concorso fotografico

L'assessorato alle politiche giovanili informa che sono in scadenza i termini di presentazione del materiale per la terza edizione del concorso fotografico nazionale "Montagna, gli aspetti dell'ambiente italiano», riservato ai giovani dai 15 ai 35 anni. Le raccolte di diapositive ed i relativi testi vanno inviati entro venerdì e consegnati entro domani all'Ufficio Informagiovani. [r. mo.]

[illegible]

La battaglia di Dolcino, [illegible] parla a Pray

«La battaglia di Fra Dolcino» è l'argomento della conferenza che sarà tenuta da Giovanni Cerino Badone giovedì alle 21, alla Fabbrica della ruota di Pray. Durante la serata, partendo da fonti bibliografiche e archeologiche, verranno ricostruite le fasi dell'assedio al frate ribelle, nel 1306, sul monte Rubello. L'appuntamento è promosso dal Dochi e rientra nel Progetto Alta Valsessera. [m. ch.]

PREFETTURA

Cariche pubbliche, le situazioni patrimoniali

La Presidenza del Consiglio dei ministri ha curato la pubblicazione del bollettino 1997 relativo alla pubblicità delle situazione patrimoniale di titolari di cariche direttive di alcuni enti, istituti e società. Il volume è disponibile per consultazioni all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Domenica in Riva il Mercatino antiquario

Ritorna domenica, in Riva, il mercatino di antiquariato minore: gli espositori saranno presenti dalle 8 alle 19 in piazza San Giovannni Bosco e dintorni. [d. sa.]

In centro

Ladro d'auto bloccato da 2 donne

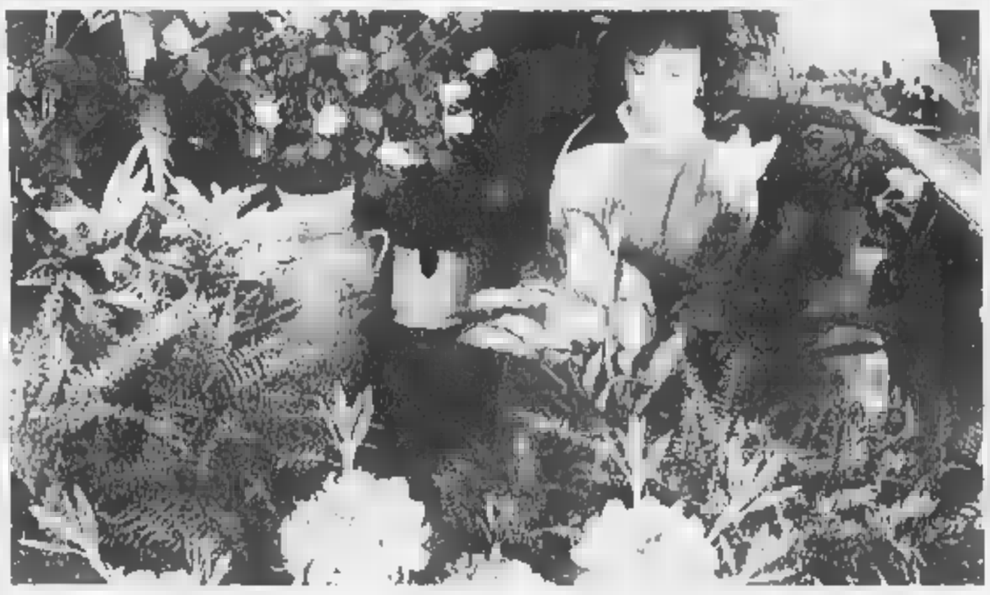
Tempi duri per i «topi d'auto». Nel giro di 24 ore carabinieri e polizia ne hanno sorpresi due in flagranza di reato, mentre erano all'opera nel centro di Biella, e arrestati. Recuperata e restituita ai legittimi proprietari anche la merce.

Il primo dei due episodi si è verificato in via La Marmora, alle 13,30 di sabato. Roberto S., 30 anni, residente in città, stava smontando i pezzi del motore della Clio di [illegible] donna di 45, residente a Cerrione. Ma è stato sorpreso dalla proprietaria e da una sua amica, 42 anni.

Le due donne non hanno avuto dubbi su che cosa stava combinando lo sconosciuto (la batteria e alcuni altri pezzi erano stati già sistemati sotto un'altra auto parcheggiata vicino) e, senza perdersi d'animo, gli sono volate addosso, immobilizzandolo fino all'arrivo di una «volante» della Questura, che lo ha tratto in arresto.

Risale invece al pomeriggio di domenica il secondo caso, avvenuto in via Rosselli. A finire in manette, arrestato dai carabinieri, è stato Domenico E., 30 anni, residente ad Andorno Micca. I militari lo hanno sorpreso mentre cercava di allontanarsi con [illegible] borsa da medico, contenente vari strumenti sanitari e un ricettario in bianco, che aveva appena asportato dall'auto di un noto medico chirurgo di Biella, che l'aveva parcheggiata in strada per pochi minuti. [f. p.]

UN FIORE CONTRO L'ALZHEIMER



Oggi [illegible] giornata [illegible] solidarietà a favore dell'Aima

Sono quasi 40 i fiorai biellesi dell'Asmon che oggi aderiscono alla «Giornata mondiale dell'Alzheimer»: fiori e piante venduti sono dedicate all'Aima provinciale, l'associazione impegnata in varie iniziative a sostegno dei malati e delle loro famiglie e all'Aima andrà appunto una parte del ricavato della giornata. Per meglio facilitare il riconoscimento dei punti-vendita che aderiscono alla giornata di solidarietà, verrà esposto il manifesto «Alzheimer, vietato cancellare». Solo la generosità dei biellesi potrà consentire il necessario apporto economico per lo sviluppo del Centro diurno Alzheimer, all'interno della casa di riposo «Cerino Zegna» e la formazione degli operatori socio sanitari. l'Aima ricorda inoltre che sabato, dalle 10 alle 19 non-stop, davanti all'ospedale Degli Infermi, in via Caraccio verrà trasmesso il filmato di Riccardo Rovesnalli «Il mal che resta di lei»

[d. sa.]

Delegazione incontra il presidente Ciampi

Camere commercio De Martini sul Colle

Incontro al Quirinale tra il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e la delegazione delle Camere di commercio italiane: quella biellese è stata rappresentata dal presidente Gianfranco De Martini. A dare voce alle istanze degli enti camerali è stato il responsabile nazionale di Unioncamere, Danilo Longhi, che ha ripercorso il cammino della riforma del sistema, avviata nel 1993, proprio sotto il governo Ciampi.

Oggi le Camere di commercio svolgono un ruolo significativo nel panorama economico, rappresentando oltre 5 milioni di imprese alle quali offrono importanti servizi. Le Camere hanno inoltre realizzato una programmazione territoriale attraverso la raccolta e l'analisi dei dati economici, abbattuto i costi amministrativi grazie all'accesso telematico, creato sportelli unici e pigiato sull'acceleratore delle strategie di sviluppo internazionale, attraverso una rete estesa ai Paesi dell'Unione europea.

Il presidente Coaa. De Martini

«Nel nuovo contesto monetario ed economico dell'Europa - ha detto il presidente di Unioncamere Danilo Longhi durante l'incontro al Quirinale - la strategia degli enti è a favore dell'occupazione, [illegible] l'incrocio fra domanda e offerta di lavoro e la creazione di nuove imprese con l'appoggio tra Camere di commercio del Nord e del Sud». [m. ch.]

Il promoter Berto: ci riproveremo a ottobre

Pippo Franco, salta lo show al Chiostro

Niente show di Pippo Franco, sabato al Chiostro. La serata romanesca, cui dovevano partecipare il nasuto comico e i «Contromano», gruppo di coatti della Capitale, è stata annullata. La dal promoter Gianfranco Berto. «Colpa del brutto tempo - spiega l'organizzatore -. E' vero che sabato sera non ha piovuto, ma dovevamo prendere una decisione già il mattino: e le previsioni non [illegible] affatto buone».

Lo spettacolo, comunque, non è annullato: «La speranza è di farlo a ottobre - aggiunge Berto -: probabilmente al Sociale, [illegible] Pippo Franco e [illegible] la compagnia del Bagaglino. L'attore, infatti, fra poco ricomincerà a lavorare in televisione, ma farà anche una tournée nei teatri». La data è ancora da stabilire. I biglietti per lo show di sabato sono stati rimborsati (ma in prevendita li avevano acquistati in pochi).

Quello dell'altra sera doveva essere l'ultimo dei tre spettacoli «revival» organizzati al Chiostro. Dopo Rita Pavone e Gigi Sabani, al [illegible] ritorno a Biella come imitatore, giovedì scorso sono saliti sul palco l'Equipe 84 e i Righeira (mancavano i Camaleonti). «E' stata una grande serata - commenta Gianfranco Berto -: due ore di buona musica, con un pubblico molto attento e partecipe».

Niente spettacolo, sabato sera al Chiostro, per il comico romano Pippo Franco

Ora il promoter già pensa ad altri eventi. Anche se non c'è nulla di ufficiale, nel mirino di Berto è finito Antonello Venditti, che sta per lanciare il [illegible] nuovo album. «Sono in trattativa - spiega l'organizzatore biellese -, e spero di farcela».

Il tentativo è di portare il cantautore romano al Palasport. [r. s.]

LETTERE AI GIORNALI

Ospedale, [illegible] blu e parcheggiatori

Ho letto su «La Stampa» la lettera di quel cittadino che si lamentava del problema dei parcheggi intorno all'ospedale.

Si tratta di un problema certamente grave, che l'amministrazione comunale dovrebbe risolvere al più presto: chi si reca nel nosocomio cittadino non lo fa certo per divertirsi e sarebbe certamente un segno di grande civiltà se venisse data a tutti gli utenti della struttura ospedaliera almeno la possibilità di poter parcheggiare in un'area «tranquilla».

Ebbene, la zona di via Carneccio e delle sue vie limitrofe certamente tranquilla non è, per almeno due motivazioni: in primo luogo, la sosta a pagamento, in secondo la presenza sempre più massiccia di posteggiatori abusivi. Innanzitutto, non mi pare logico continuare a mantenere la sosta a pagamento: chi si reca in ospedale, spesso, si deve trascorrere parecchio tempo (la consegna dei risultati delle analisi, ad esempio, talvolta [illegible] è così rapida come dovrebbe essere), magari per far visita ad un parente ricoverato d'urgenza, è spesso è difficile poter recarsi al parcometro per calcolare il tempo di sosta (inoltre i vigili sono spesso ben più veloci...). A questo problema, si aggiunge quello dei parcheggiatori abusivi, in gran parte extracomunitari, che pretendono un «obolo» per salvaguardare l'integrità della propria vettura, fatto che trovo scandaloso: al dolore di chi si reca in ospedale, che spesso ha ricoverati parenti od amici in precarie condizioni di salute, si affianca la richiesta di denaro da parte di loschi individui pronti a tutto pur di arraffare poche migliaia di lire dal poveretto di turno. Perché gli agenti di polizia municipale, così solerti (ed è giusto) a multare chi intralcia il traffico, non intensificando i loro controlli nella zona del vecchio «Degli Infermi»?

Federico Albus, Biella

«Non confondiamo Bibbia e tarocchi»

Ho letto sui giornali locali il programma di una delle due Università popolari biellesi ed in particolare ho notato le materie inerenti il Dipartimento socio-umanistico-religioso.

Sono rimasto esterrefatto nel notare che in questo settore sono state inserite l'astrologia, la filosofia esoterica, la parapsicologia, la cabala ed i tarocchi, poste insieme alle scienze bibliche e teologiche, alla storia della religione e ad altre affini.

Orbene mi sembra talmente assurdo sia questa «strana ammucchiata» sia il rivedere pubblicizzate come materie - ormai alle soglie del Duemila - queste «arti (si fa per dire) divinatorie o illusorie».

Tengo a precisare che sovente queste suddette arti diventano poi una vera fonte di truffa ed imbroglio da parte di alcune persone magari con tanto di attestato regolarmente rilasciato da questa Università popolare.

Con tutto il doveroso rispetto per le molte altre materie importanti e di sicuro interesse per migliaia di cittadini, spero che la stessa Università il prossimo anno non organizzi magari anche un corso speciale per «fatture, iettature e malocchio» o su come «vincere al lotto».

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101, **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n [illegible] 167-120 118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20 848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470. **Cossato:** telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Moncna 28, tel. 015/26 396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90 411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Matteotti 40, telefono 015/84 88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/224 32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12 30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 9, tel. 015/57.12.95

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94

Sandigliano: *Farmacia Australince*, via Gramsci 4/b, 015/69 10.50.

Mosso Santa Maria: *Di Zeno*, v. Quintino Sella 65, [illegible] 015/741 409

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

Ricevitoria di via Rosselli

Superenalotto [illegible] in «5» da 184 milioni

BIELLA. Il Superenalotto regala un'altra soddisfazione agli scommettitori locali. Nelle ricevitorie di via Rosselli, in città, di proprietà di Sergio e Federico Villa è stato infatti giocato un sistema che, nell'ultima estrazione, ha centrato due «cinque» e cinque «quattro» per una vincita complessiva di 184 milioni. Una somma ben lontana dal mega-premio di 69 miliardi ma comunque consistente.

«Il sistema era costituito da 5 quote che sono state acquistate da scommettitori nostri clienti - racconta Federico Villa -. In pratica a ciascuno [illegible] andati quasi 37 milioni, di fronte ad una spesa di appena 20 mila lire. E' nostra consuetudine infatti predisporre delle giocate dal costo piuttosto contenuto che risultano comunque fortunate: già a metà giugno avevamo realizzato un «cinque» da 40 milioni». [w. d. b.]

La marcia del Rotaract

«Stracada», [illegible] portacolori Ugb

Oltre persone hanno aderito alla «Stracada», la classica marcia per le vie della città organizzata dal Rotaract con fini di beneficenza. Il ricavato sarà devoluto al Cottolengo e ad altre iniziative di solidarietà.

La classifica. Maschi: 1° Roberto Accattino, Ugb, 28'08"; 2° Alberto Mosca, Ugb, 29'30"; 3° Corrado Hari, Pont Donnaz, 30'58". Donne: 1ª Jenni Mainelli, Pont Donnaz, 34'41"; [illegible]ª Veronica Nuvoli, Ugb, 39'36"; 3ª Micaela Marangon, Gruppo Lucy, 41'10". Giovani Under 13: 1° Cristian Bertolone, Atl. Fantone, 37'38"; 2° Roberto Piglia, 43'04"; 3° Filippo Pichetto, Valmos, 45'57".

Premi alle società più numerose: La Vetta Mongrando, Cedas Lancia, Ugb e La Fossa a pari merito. Il più giovane partecipante è stato Martin Luca Micheletti, il più anziano Flavio Zola; il primo rotariano classificato Pietro Greppi. [f. p.]

L'incidente domenica a Portula. Il magistrato ha ordinato l'autopsia

Tradito da un colpo di sonno

Il metronotte finito in auto nel burrone

Chioso

PORTULA

Erano circa le 19,30 quando la salma di Stefano Fava Dalberto, metronotte trentaduenne di Masseranga, è partita verso l'ospedale di Biella dove è stata composta in attesa dell'autopsia. L'esame dovrebbe far luce sulle cause che hanno provocato il drammatico incidente stradale avvenuto nelle prime ore di domenica all'altezza della frazione Galfione di Portula.

Stefano Fava Dalberto, dipendente dell'Istituto di vigilanza notturna di Biella, era alla guida dell'auto di servizio, una Fiat Panda rossa, e stava svolgendo il turno di lavoro nella zona compresa tra Trivero-Istituto alberghiero e Crevacuore. Il giovane conosceva bene quel tratto di strada ed è difficile dire cosa abbia provocato l'incidente: tra le cause più probabili un malesse o un colpo di sonno. Il fatto il giovane, giunto in prossimità di una stretta curva non protetta dal guardrail, ha perso il controllo della vettura precipitando in un dirupo. Nessuno ha visto o sentito nulla, sebbene proprio di fronte al luogo della tragedia vi siano alcune abitazioni.

L'allarme è scattato al cambio del turno quando i colleghi, non vedendolo rientrare e avendo più notizie dall'alba, hanno tentato di mettersi in contatto con lui telefonicamente e via radio. Non ottenendo risposta hanno effettuato una prima ricognizione lungo il percorso di competenza del metronotte, senza tuttavia trovare alcuna traccia. Allertate le forze dell'ordine, sono scattate le ricerche, anche dall'elicottero.

Per ore i vigili del fuoco di Ponzone e Biella, i volontari del soccorso alpino e il personale del «118» hanno setacciato il territorio senza alcun esito: solo nel tardo pomeriggio, quando le speranze di ritrovare il giovane stavano ormai svanendo, un ha avvistato casualmente Panda nascosta la folta vegetazione e ha informato i carabinieri di Trivero.

A una cinquantina metri dalla sede stradale, protetto dalla foschia, uno scenario raccapricciante: l'auto, un groviglio di rottami, era appoggiata su un fianco al tronco di un albero. A pochi metri dalla vettura, tra foglie e fango, il corpo del giovane riverso a terra.

Secondo i primi accertamenti, l'uomo indossava la cintura di sicurezza ed è stato sbalzato dall'abitacolo durante i violenti urti riportando lesioni mortali. Il drammatico volo nel vuoto è testimoniato dai segni lasciati dall'auto sulla corteccia delle piante. Le cattive condizioni atmosferiche e il sopraggiungere della hanno costretto i vigili del fuoco a illuminare la per facilitare i rilievi.

Il giovane, che faceva parte del gruppo folk di Borgosesia avrebbe dovuto partecipare a una trasferta organizzata dal sodalizio a Magnago.

Cavaglià dice addio a Marco

Nell'Astigiano i funerali del bimbo deceduto 15 mesi dopo l'incidente

CAVAGLIA'

Ha suscitato profonda commozione anche a Cavaglià, dove abitava da alcuni anni, la morte del piccolo Marco Clementini, anni.

Il bambino è spirato nella clinica «Montemagno» di Asti, dov'era ricoverato da alcuni mesi, dopo avere trascorso un anno nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino.

Il 18 giugno del l'anno scorso era rimasto gravemente ferito in uno spaventoso incidente stradale, avvenuto nel Canavese. L'auto su cui viaggiava insieme al padre Mario, che aveva riportato anch'egli gravissime conseguenze fisiche, stata travolta da una Toyota Celica uscita di strada.

Da allora Marco Clementi- non si più svegliato dal coma irreversibile, nel quale era precipitato subito dopo l'incidente.

Il piccolo era il primogenito di Mario e Pina, originari di Motta di Castiglione, in provincia di Asti. Tre anni fa era venuto ad abitare a Cavaglià con il padre, che fa l'escavatorista. In paese, Marco ha frequentato la seconda e la terza classe della scuola elementare.

Molto sensibile, simpatico e allegro, il piccolo non aveva tardato a conquistare l'amicizia e la stima dei suoi nuovi compagni di scuola e delle insegnanti. Anche i vicini di casa e i molti conoscenti lo ricordano come un bimbo dolmo buono. Una delegazione di cavagliesi ha partecipato ai funerali di Marco, avvenuti nel piccolo centro astigiano.

Le insegnanti e i compagni di scuola e di giochi del bambino, che non avevano mai smesso di chiedere di lui in questi 14 mesi di inutile calvario, gli hanno tributato l'estremo saluto con una corona di fiori colorati. Sopra, un nastro con su scritto: «Addio amico». [f. p.]

Appello del Coordinamento pendolari alla Provincia

Treni, servono solo ritocchi Boglietti: «Il sistema è ok»

BIELLA.

«I treni del Biellese da buttare: dopo di battaglie ora abbiamo finalmente dei collegamenti veloci con Torino e Milano. Ci sono da fare degli aggiustamenti, si possono ipotizzare anche altri sviluppi, ma cerchiamo di tenerci ben stretto quello che abbiamo: accontenta le esigenze della maggioranza degli utilizzatori dei treni».

L'ingegner Aldo Boglietti, docente del Politecnico di Torino, è tra i fondatori del coordinamento dei pendolari e a forza di viaggiare sulla tratta Torino-Milano parla ormai di treni cognizione di causa. Ecco perchè, dopo il blitz a Torino al compartimento regionale delle Fs dell'assessore provinciale Paolo Monfermoso è rimasto stupito nel leggere sul giornale che l'esponente di Forza Italia era accompagnato da una delegazione di pendolari: «Noi non siamo stati avvisati della riunione - spiega - e non vorrei che la delegazione fosse composta unicamente da quelle due o tre persone che stanno tentando in tutti i modi di togliere l'unico diretto che abbiamo per Torino facendo nuovamente fermare il treno in tutte le stazioni. Oltre a questo, non ho ricevuto alcuna risposta alla nota sui problemi delle linee biellesi che avevo lasciato all'assessore dopo il nostro velocissimo incontro di luglio.

Secondo i pendolari il servizio offerto dalle Fs è a livelli mai raggiunti in passato

Ed ecco i suggerimenti del coordinamento dei pendolari. «Anticipo di 11 minuti del treno 4797 in partenza da Santhià alle 17,54 (arriva a Biella alle 18,26) e ndeguamento degli altri treni successivi per facilitare il rientro dei pendolari e degli studenti che utilizzano i convogli della fascia oraria delle 17». Inoltre aggiunge Boglietti «è opinione generale che nelle fascie orarie pendolari del mattino (6-7,30) e della sera (17-19,30) i collegamenti Biella-Santhià e Santhià-Biella debbano essere preferenziali nei confronti dell'utenza pendolare, con fermate in tutte le stazioni, con l'ovvia esclusione del diretto Biella-Torino 10076 del mattino e Torino-Biella 11113 della sera» Diretto che secondo Boglietti sarebbe molto utile fosse prolungato fino alla stazione del Lingotto per tutti quegli utenti interessati a raggiungere la zona Sud di Torino. Così come sarebbe altrettanto auspicabile la partenza dello stesso treno da Cossato invece che da Biella per assorbire l'utenza della Valle di Mosso. «Infine facciamoci confermare dalla Fs l'attuale materiale rotabile utilizzato che ha garantito una puntualità del servizio raggiunta nei tempi passati» conclude Boglietti. [m. al.]

Presentato Solatube, un sistema che consente risparmi d'energia

La cupola che «cattura» il sole All'Asl un nuovo impianto-luce

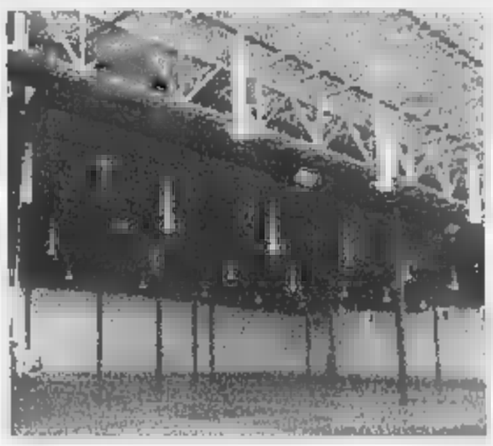
BIELLA

Cattura i raggi del sole per illuminare ambienti industriali e civili finestre. L'ennesima meraviglia della tecnica è stata presentata ieri alla Epsylon di Riccardo Cinguino, l'impresa di Pollone che sta sviluppando un piano di applicazioni tecnologiche tra le più avanzate i settori più disparati (è tra l'altro tra i promotori del convegno sull'industria tessile e l'acqua in programma sabato 25 al circolo I Faggi). Alla conferenza stampa erano presenti anche l'ingegner Alberto Colucci di Agenbiella (l'Agenzia provinciale per l'energia che studia i processi utili alla riduzione dei consumi) e Maurizio Bacchi del Dipartimento prevenzione dell'Asl settore Igiene edilizia. Quest'ultima meraviglia della tecnica che si chiama Solatube è stata installata in via sperimentale nei locali dell'Ufficio di igiene in via don Sturzo: queste cupolette che catturano i raggi del sole è stato illuminato un corridoio utilizzato dal personale e dal pubblico ed una saletta (senza finestre) dove si trova una fotocopiatrice.

I risultati sono stati positivi: mettendo a confronto le rilevazioni fatte con un apposito apparecchio prima e dopo l'installazione di tre Solatube si è riscontrata che la luminosità dei locali era più che raddoppiata mentre i consumi energetici erano dimezzati. I vantaggi sottolineati anche dall'ingegner Colucci sono quindi di una illuminazione di qualità (l'occhio lavora meglio e si stanca meno con la luce naturale) e di un risparmio di energia elettrica.

Come funziona Solatube: c'è un sistema ottico di dimensioni contenute (massimo 45 centimetri di diametro) che viene installato nel tetto. La cupoletta è collegata ad un tubo la cui lunghezza varia generalmente tra i 3-4 metri e i 7-8 metri (ma ci sono allo studio già sviluppi che raggiungono i metri) realizzato con l'impiego dello stesso materiale riflettente dei satelliti che termina con un normale diffusore. Visto applicato al soffito sembra un normalissimo lampadario e infatti il diffusore può ospitare un faretto di un tradizionale impianto elettrico che si può attivare automaticamente quando la luminosità naturale scende sotto certi livelli o perche è una giornata piovosa o perchè è calata la notte. Attenzione, però, Solatube funziona anche con il chiaro di luna fornendo una specie di luce d'emergenza.

Il congegno (una novità per il Biellese) quindi è stato pensato per illuminare capannoni industriali (può essere molto utile anche nel caso di ristrutturazioni), uffici, e nelle abitazioni soprattutto per mansarde e locali di servizio (dove cioè non ci sono finestre). Ma ci sono già casi di applicazioni in edifici monumentali come chiese e campanili. L'idea è di stimolare il settore edilizio a progettare le future costruzioni tenendo presente il possibile utilizzo di questo impianto. [m. al.]



Il rivoluzionario sistema ottico lanciato nel Biellese da Epsylon, un'azienda di Pollone, è particolarmente indicato per illuminare in maniera naturale capannoni industriali, chiese, uffici e i locali «ciechi» di abitazioni civili

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Il Consiglio comunale si riunisce venerdì

Venerdì sera il Consiglio comunale dovrà deliberare sulla organizzazione e la gestione del servizio di scuolabus e su due progetti di convenzione con Muzzano. Dice il sindaco Ezio Astrua: «Il primo riguarda il izio di segreteria che c'era in passato e che poi è stato sciolto. Il secondo riguarda la polizia locale». (d. sa.)

BIELLA

Prove gratuite per i corsi del Laboratorio di yoga

Il «Laboratorio di yoga» di via Orfanotrofio 29 organizza una serie di corsi per bambini, studenti e adulti. Domani e venerdì sono in programma due prove gratuite per principianti (dalle 18,30 alle 20 e dalle 20 alle 21,30). Per informazioni si può telefonare allo 015-30855 (dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19,30). (r. mo.)

RE

A «Riflessi», una serata le diapositive

Il circolo «Riflessi» organizza per sabato, nella sede di villa Mossa, una proiezione di diapositive del socio Pietro Giusio, che ha firmato un interessante «reportage» da Parigi. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero). [f. p.]

CANDELO

Il Comune organizza corsi di inglese e tedesco

L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Università popolare di Biella organizza si di lingua straniera per adulti, di fotografia, grafologia e cristalloterapia. Le lingue straniere sono inglese (corso base, medio e avanzato) e tedesco (corso base). Per informazioni ed iscrizioni si rivolge all'Ufficio protocollo a Guido Dorna (015 2539589), entro venerdì. [f. p.]

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico. I test, condotti dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, ed il risultato, ottenuto con l'associazione di una dieta ipocalorica, è la conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti nel nuovo preparato. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.
La società Axio, titolare della formula finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane con il nome di "LineControl"; non è un farmaco, ha provocato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Oltre 4000 000 mensili guadagnano i nostri **venditori**. Offriamo, anche l'esperienza, lavoro organizzato, e stimolante in provincia di residenza. Preparazione ed addestramento a carico della Società inserimento contrattuale con fisso mensile e consistenti provvigioni Tel. 646410 - 405

LO SVILUPPO

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - ROEDITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
SU PIEMONTE - - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

1. UNA STRADA IMPRENDITORIALE ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÁ DI VENDITA CHE NON VI SODDISFA PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. QUALCHE RISPARMIO E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.

CON MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN CON UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN (NEGATIVO CENTRO STORICO) GRANDE I CON POSSIBILITÀ
2. CONDUZIONE OPERATIVA 2 PERSONE NUCLEO FAMILIARE
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ COMUNICAZIONE CON CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI SOMMA INIZIALE 30-50
5. REFERENZE ECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO DI IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

I DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
stampa.it

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

ARMANDO TESTA

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. ■ abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto ■ casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con ■ sconto ■ 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il sindaco di Borgosesia chiede la delega per realizzare il nuovo svincolo

Rotti: una rotonda contro il caos

Decine di Sos per le code in località Rondò

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Una rotonda per risolvere le code che si creano in località Rondò quando la strada della galleria di Azoglio è chiusa (e capita di sovente) per lavori. A chiederla è il sindaco di Borgosesia, che da giorni riceve decine di telefonate di protesta (appunto perchè è disponibile solo una delle due arterie valsesserine).

L'incrocio tra la statale e la provinciale, che attraversa frazione Guardella, è nel territorio di Borgosesia ma il Comune non ha competenze specifiche a parte il fatto di dover inviare (ma non ci sono sempre anzi, quasi mai) i vigili urbani per regolare il traffico. Nonostante questo Rotti chiede la delega per poter realizzare, con la squadra dell'ufficio tecnico che ormai è esperto in fatto di rotonde, il nuovo svincolo.

«L'Anas (ente proprietario della 299, ndr) già in primavera aveva incaricato la Provincia di realizzare due rotatorie sperimentali con le strade della Guardella e della galleria di Azoglio. La giunta uscente non ha fatto niente, quella entrante neppure quindi adesso chiedo di potermi organizzare da solo. Anche perchè le lamentele, peraltro giuste, arrivano tutte qua».

Rotti se la prende sia con l'amministrazione Valeri sia con quella guidata da Baltaro: «Non è un intervento particolare, basta decidere di farlo».

L'incrocio tra la statale 299 e la provinciale per la Valsessera: il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti sollecita la costruzione di una rotonda per porre fine alle code che si formano in località Rondò (Foto Ciri)

Il primo cittadino sollecita la rotatoria anche se all'incrocio tra la 299 e la provinciale il Comune non ha competenze specifiche

Dunque Borgosesia si offre di realizzare lo svincolo sperimentale? «Che ci mandino il progetto, che dicono di avere pronto, e noi lo metteremo in pratica. Come abbiamo fatto più volte in passato, e non solo in tema di strade e viabilità, ci faremo carico dei compiti della Provincia».

Rotti protesta perchè «a Borgosesia quando si devono fare lavori che possono bloccare la circolazione scegliamo la domenica per creare meno disagi, gli altri invece chiudono le strade e non avvertono oppure hanno i progetti pronti, fanno promesse e poi non le mantengono».

Il consigliere provinciale Gianluca Buonanno aveva annunciato che entro settembre i due incroci in questione sarebbero stati sistemati. Invece? «Invece ho saputo che ha restituito le deleghe. Evidentemente l'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia ha poca sensibilità nei confronti della viabilità valsesiana».

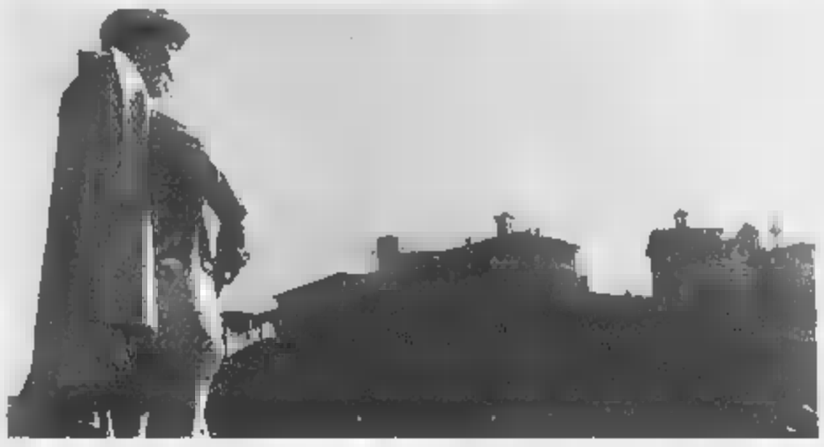
«Non vorrei - aggiunge il primo cittadino di Borgosesia - che la nuova amministrazione provinciale si occupasse poco del territorio come ha fatto la precedente». Intanto le code, anche chilometriche, continuano a formarsi.

Fotografa la tua Valsesia: c'è chi ha scelto il Rosa o le mucche

Il generale sguaina la spada e protegge il Sacro Monte

BORGOSESIA. La Valsesia può davvero essere rappresentata in mille modi: una veduta a tutto campo delle sue montagne innevate, o puntando lo zoom sui particolari più tipici. Così oggi pubblichiamo «L'infinito» di Maurizio Varolo, di Borgosesia, che ci propone una suggestiva veduta del massiccio del Rosa, visto dall'Alpe di Mera.

Davide Faella, di Cossato, preferisce invece avvicinare l'occhio della macchina fotografica terra, dove, placide, brucano le mucche al pascolo dell'Alpe Meggiora. L'ultima immagine, per oggi, è di Roberto Zanero, di Crescentino, che grazie ad una prospettiva particolare, ottenuta con il teleobiettivo, ci propone la statua del generale Giacomo Antonini che, dalla terrazza del ponte sul Mastallone, protegge il Sacro Monte di Varallo. [d. b.]



Nell'obiettivo dei nostri tre lettori di oggi le mucche al pascolo all'alpe Meggiora la statua del generale Antonini a Varallo con sullo sfondo il Sacro Monte e una veduta della catena del Rosa presa dall'Alpe di Mera

Appuntamenti fissati anche per telefono

Borgo, i nuovi orari dello sportello Ici

BORGOSESIA

Il timore di ricevere una cartella esattoriale relativa all'imposta comunale sugli immobili (Ici) ha generato lunghe code in municipio a Borgosesia e l'attesa, si sa, non piace. In questo caso non è piaciuta neppure al sindaco, che ha tirato le orecchie alla ditta privata che gestisce il servizio.

In pratica proprio il sistema scelto dalla Cad Engineering, ovvero chiamare a raccolta tutti i cittadini (diverse migliaia) che non risultavano a un primo controllo perfettamente in regola, ha reso del tutto insufficienti le poche ore in cui lo sportello al primo piano del municipio era aperto. A questi utenti si sono aggiunti quelli non interpellati ma che hanno deciso di presentarsi spontaneamente.

Il problema è sorto anche perchè alla popolazione erano stati concessi solo dieci giorni di tempo per presentarsi dopo il ricevimento della convocazione e trascorso tale periodo, era stato detto, sarebbe valso il silenzio e dunque le irregolarità sarebbero diventate ufficiali e sanate d'ufficio.

La Cad Engineering era già salita alla ribalta per non aver voluto fornire chiarimenti, durante una conferenza stampa convocata dalla stessa, sul contratto che la legava al Comune, e già in quell'occasione di fatto era stata smentita dal sindaco.

Ora Corrado Rotti è di nuovo intervenuto e il primo risultato è che gli appuntamenti con i funzionari si possono anche prenotare telefonicamente. Più elastica pure la questione dei dieci giorni, diktat difficile da rispettare per la stessa ditta.

Dunque i nuovi orari sono questi: senza prenotazione ci si può presentare il giovedì e il venerdì dalle 13 alle 17,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30.&

Telefonando ai numeri 0163.23210 oppure 0163.22205 (chiedere dell'ufficio tributi) è possibile fissare un orario in queste fasce: martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 17,30; giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 13. [l. fa.]

San Germano: troppi materiali infiammabili

Bloccato per 6 mesi il «deposito rifiuti»

SAN GERMANO

Bloccato per sei mesi il «deposito preliminare per la messa in riserva di rifiuti» gestito a S.Germano nella Tenuta Rovialdo, al bivio per Santhià e Tronzano, dalla «Emilio Gallo G. T. trasporti & servizi ecologici»: il provvedimento, notificato nei giorni scorsi ai titolari dell'azienda, è una «determinazione dirigenziale» del Settore tutela ambientale provinciale, firmata dal dirigente Gabriele Varalda.

Il «deposito preliminare per la messa in riserva di rifiuti» nella Tenuta Rovialdo era stato autorizzato poco meno di un anno fa, nell'ottobre '98: successivi controlli da parte degli agenti del Nucleo vigilanza ecologica della Provincia avrebbero rilevato alcune violazioni probabilmente di carattere penale, di cui si sta occupando anche la squadra di polizia giudiziaria della Polizia stradale.

In particolare gli agenti ecologici della Provincia avrebbero constatato che non sarebbero state rispettate alcune delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla gestione del deposito.

In particolare, secondo quanto è trapelato: all'esterno del capannone della «G. T. trasporti & servizi ecologici» sarebbe stato irregolarmente accumulato del materiale mentre altro materiale, pericolosissimo per la sua infiammabilità, sarebbe stato accatastato all'interno della costruzione.

Il provvedimento del dottor Varalda, che come specifica lo stesso documento è stato adottato «al fine di prevenire possibili danni all'ambiente e alla salute pubblica», impone la responsabili dell'azienda una serie di interventi: lo sgombero del materiale accumulato all'interno e all'esterno del capannone, l'installazione di un cartello che specifichi il tipo di attività esercitata, la recinzione completa dell'intera area, la realizzazione di un sistema antincendio regolare e l'avvio della procedura per ottenere il nulla osta dai Vigili del fuoco. [w. ga.]

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
- Mercatini di Natale Bolzano - Salisburgo dal 4 al 8 dicembre
- Capodanno a PARIGI dal 29 dicembre al 2 gennaio
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015 513441 - Fax 015 513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015 2544515 - Fax 015 2544514

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it
Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano
Centro Cucine Dada Boffi Cucine Arc linea
In esclusiva Poltrona Frau Bernini Artemide Luci Flou Letti Molteni&C Knoll Giorgetti B&B Italia Unifor Ufficio Tisettanta driade store e DePadova Halifax biesse

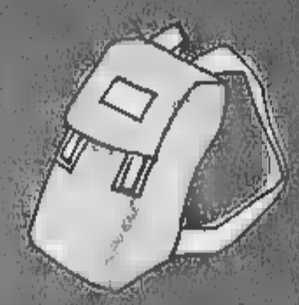
Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

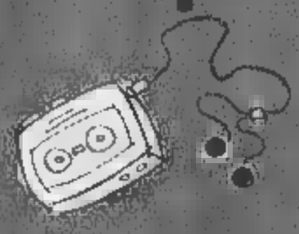
*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa

LA STAMPA

Quest'anno nello zaino mettici

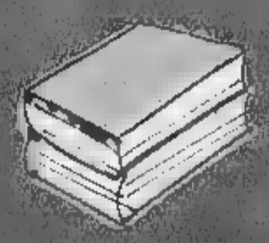


il quaderno,



il walkman,

i libri



e la Squadra.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900 LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Grandi concerti al Babylonia: attesi anche Carl Lee e gli americani Snapcase

Ska e rock, la settimana è «live»

A Ponderano gli Spock's Beard e i Selecter

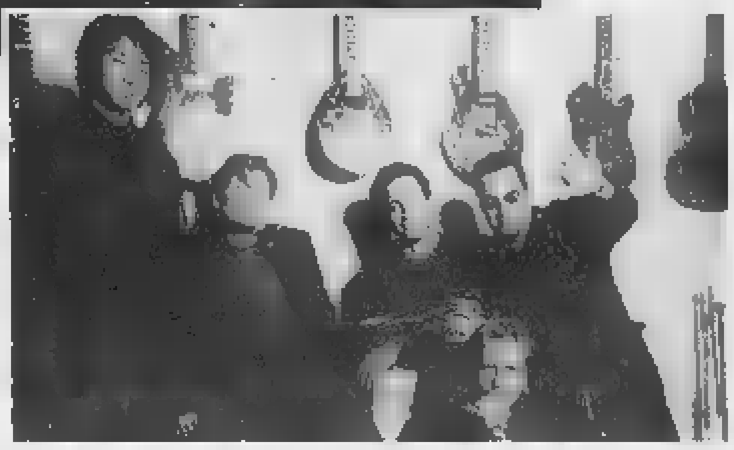
PONDERANO

Grande settimana «live», al Babylonia. La musica comincia giovedì, con l'unico show italiano degli Spock's Beard. Venerdì ecco i Selecter, alfieri dello ska inglese, e sabato Carl Lee, col suo rock'n'roll classico.

Gli Spock's Beard vengono da Los Angeles, e fanno rock progressivo. In pista dal '92, hanno firmato da poco un nuo[redacted] album, «Day For Night», con 13 canzoni originali. I cinque componenti della band hanno suonato come turnisti con diversi «big» della musica: dai Gene[redacted] a Phil Collins, da Eric Burdon ai Toto. E ancora: Peter Gabriel, Tears for Fears, Eric Clapton. [redacted] concerto è alle 22 (20 mila lire il biglietto).

I Selecter sono ormai affezionati al Babylonia, dove han suonato più volte. Gruppo storico dello ska inglese, sono nati nel '79, guidati dalla vocalist Pauline Black. Famoso [redacted] album «Too Much Pressure». Ma ottimi anche quelli usciti dopo, [redacted] «Celebrate the Bullet». Il gruppo si è riformato nel '91, recuperando la Black. A Ponderano, i Selecter saranno preceduti dai milanesi «Giorno di paga». Lo show è alle 23 (20 mila il biglietto).

Dallo ska al rock'n'roll, che da sempre è il genere preferito di Carl Lee. Accompagnato [redacted]ai Rhythm Rebels, Lee avvolgerà il pubblico in atmosfere Anni 50 (alle 22, ingresso 10 mila). Ma non è finita: domenica, infatti, arrivano gli Snapcase, una delle migliori band *hardcore* di New York. Saranno a Ponderano alle 21,30 (il biglietto costa 20 mila lire). [g. bu.]



A sinistra i Selecter, gruppo-mito dello ska britannico. Qui sotto gli Spock's Beard, gruppo americano di area «progressive»

Vercelli, il maltempo risparmia soltanto l'incontro Avis

Rinviata la «Maratona»

Piove, e le band traslocano al 26

Giovanni Barberis

VERCELLI

Causa pioggia, tutto è rimandato a domenica prossima, per la grande parata musicale [redacted] Maratona rock, con i gruppi emergenti e gli Statuto da guest, annullata domenica scorsa.

Commenta l'ideatore della Maratona, Tony Bisceglia: «Al mattino, l'antefatto riservato ai bambini e curato in collaborazione con l'Avis, non ha avuto problemi. Poi, con le condizioni del tempo decisamente pessime, abbiamo pensato di rinviare lo show di una settimana».

Ed allora domenica [redacted], dalle 14, sul palcoscenico di piazza Cavour, si alterneranno le band Random Age, Sine Tempore, Zetema, Credito Scolastico, Davide Cuzzocrea, Lucertole del Rock, Atelier Konsuzia, Dracma, Sukko, T.N.T. Elgast, Schegge Sparse, Sin Apple, Ghoul, Rimozione Coatta, Roulotte Cinese, Indica, Altolivello, Fried Children, Fiouj d'Nuè, X-Kimera, Tazzebau e Microchips. Quindici minuti per ognuna delle band.

A presentare i gruppi sarà Carmelino Antona. Per le 19,30 il Comitato Manifestazioni Vercellesi offrirà a tutti la panissa, gratuitamente.

Verso le 21,30 ci sarà il siparietto riservato allo humour, con i comici che prendono parte al concor[redacted] nazionale di cabaret «Città di Vercelli».

Poi, con inizio alle 22, gran concerto degli Statuto, per presentare il loro ultimo album dal titolo «Riskatto».

La Maratona Rock è organizzata dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, da PromoVercelli, dall'Associazione Commercianti di Vercelli, da Polvere di riso e dal Comitato Manifestazioni Vercelli. Con il patrocinio della Regione Piemonte.

Presenti i pittori dei gruppi Saint Tropez e Kisstrasparenz. Luci e suoni a cura di Stero Sound e palco del Centro Vercelli Musica.

Lo stand dell'Avis, che alla «Maratona» ha presentato la mascotte Globulino

VIOTTI-VALSESIA

Cala il sipario sul concorso

VARALLO. Sono terminate, con la finale di canto lirico, le tre sezioni (violino o orchestra, pianoforte e canto) del concorso internazionale Viotti Valsesia '99, giunto alla quindicesima edizione. I vincitori sono stati, per il violino, Sayaka Shoji (Giappone) e per il pianoforte Evelina Borbei (Russia). Per il canto lirico non è stato assegnato il primo premio: secondo posto al mezzosoprano coreano Ji-Yuong Koo, qui nella foto di Heliar Reolon durante il concerto al Teatro Sottoriva. Si chiude così questa rassegna realizzata dall'associazione Valsesia Musica. L'anno prossimo si riaprirà con [redacted] denominazione Valsesia Musica 2000. [g. bar.]

Vercelli, nuovi corsi al via. Danza: riapre l'Accademia

Scuola Vallotti, in S. Chiara ritornano i [redacted]

VERCELLI

Sono aperte fino a venerdì [redacted] ottobre le iscrizioni [redacted] corsi musicali ad indirizzo classico della scuola comunale «Vallotti» per l'anno scolastico 1999/2000.

Queste sono le sezioni didattiche. Corso quadriennale di avviamento alla musica, cui potranno partecipare i bambini delle scuole elementari per lo studio di violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra e pianoforte.

Corso quinquennale ordinario per musica classica, per lo studio del violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, co[redacted]o, tromba, trombone, canto, chitarra, organo, pianoforte e relative materie complementari obbligatorie. Esercitazioni corali (durata annuale) per voci bianche in età scolare. Corso di guida all'ascolto di durata annuale per adulti e bambini. I programmi di studio individuali avranno carattere personalizzato a seconda delle attitudini e del livello di apprendimento dei singoli alunni che frequenteranno la scuola.

Le lezioni della «Vallotti» inizieranno lunedì 25 ottobre e termineranno sabato 16 giugno, mentre gli orari verranno concordati con i docenti, compatibilmente con l'organizzazione didattica e logistica.

Per avere informazioni ci si potrà rivolgere al settore dei servizi culturali del Comune, in corso Libertà 300. Telefono 0161.252.622 e 0161.252.766 negli orari dalle 18,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 (lunedì, martedì, mercoledì); dalle 8,30 alle 14 (giovedì e venerdì).

Sono aperte anche le iscrizioni all'Accademia di danza Città di Vercelli. Le lezioni riprenderanno dal 1° ottobre, a causa dei lavori di restauro al Teatro Civico. Ci si può in questo caso rivolgere alla segreteria che si trova provvisoriamente al numero 39 di via Monte di Pietà. Per informazioni, telefono 0161. 255.333 oppure lo 0338.779.61.29. [g. bar.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	14	[redacted]
	107	76	71	66	[redacted]
[redacted]	57	10	13	86	[redacted]
	68	56	52	47	46
FIRENZE	4	12	60	20	30
	121	56	55	55	[redacted]
[redacted]	36	51	7	4	65
	106	67	75	68	[redacted]
MILANO	31	63	5	64	83
	103	78	62	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	48	27	21	4	61
	102	45	44	44	43
ROMA	89	86	53	11	75
	75	58	55	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	64	55	53	48	48
VE[redacted]	44	79	67	17	43
	79	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 di Firenze. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
[redacted]	20-35	20-68	20-81	20-30
20-62	20-67	20-23	20-75	20-90
20-5	20-38	20-69	20-80	20-63
20-33	20-72	20-89	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3); Palermo 12 (3); Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 76 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-57	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-80	77-36	77-19	77-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [redacted] — 22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60 / 18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88 — 2 combinazioni

L. 5600 — 90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5
224 combinazioni — varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodóvar [redacted] C. Roth, P. Cruz e M. Paredes. Ultimo spettacolo ore 22,30. Prezzo ridotto Lire [redacted]

SALA 2. **Star Wars: episodio 1 la minaccia fantasma**, di George Lucas [redacted] Liam Neeson, E. McGregor. Ultimo spettacolo ore [redacted] Prezzo ridotto Lire 8000

SALA 3: **The Entrapment** di J. Hamel con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253[redacted]
Il caso Winslow, di David Mamet [redacted]. 21,30 spettacolo unico. Lire [redacted]

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. [redacted] 015-925.620
OGGI RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0339-240.53.69
OGGI RIPOSO

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-742.31.18
CHIUSO.

[redacted]
BRSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
OGGI RIPOSO

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO

MODERNO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Spettacolo [redacted] 21,45. Lire [redacted]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.90.73. PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.0784. *Entrapment*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. *With or without you - Con te o senza di te*. Or. 16,20, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto su mia madre*. Or. [redacted], 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. *Entrapment*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. *La mummia*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. *Wild Wild West*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22,[redacted]. 5817.190. *Entrapment*. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions*. Or. 16,20, 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Zona di guerra*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732.079. *La mummia*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami*. Vet. min. 18. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - [redacted] Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 9,30, 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *With or without you*. Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano*. Or. 18,15; 18,20; 20,25, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Libero burro*. Or. 16,25, 18,30, 20,35, 22,40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or. 17,30, 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or. 15,10, 17,50, 20,30, 23,10
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West*. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.90. *American history X*. Vet. min. 18. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *A domani*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 [redacted] *20 anni dopo* [redacted] 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 817.41.73. *Cruel intentions*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or. 16, 18,10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild West*. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia*. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Tre stagioni*. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Matrix*. Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Tre amici, un matrimonio e un funerale*. Or. 20,30, 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30. *Der Fliegende Holländer (l'Olandese volante)*. Opera romantica di R. Wagner. Gottfried Pilz. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29.9. Biglietteria (ore 10,30-18 e 10,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
[redacted] **REGIO G. PUCCINI.** Da oggi vendita dei nuovi abbonamenti alla stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10. Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (fino al 25/9, 8 concerti dal 9/10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Cambio posto Stagione 1999-2000. Fino a [redacted] 22 settembre, cambio posto per tutti i turni e le sere, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre Nuovi Abbonamenti. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Biella
Parte «Sabato rock»
Debutta sabato, in piazza del Monte, la rassegna «Sabato rock», organizzata dal Comune e dal quartiere Riva. I concerti sono quattro: si va dal rock al rap, passando per il punk, il blues, il jazz e il folk. Il primo appuntamento è con i Brut e Bun e con i Vision Quest. Si suona dalle 15,30 alle [redacted],30.

Benna
Niente musica antica
E' saltato il concerto di Progetto Musica, in programma sabato 25 nella chiesa di San Giovanni. L'ha annunciato l'associazione guidata da Giulio Monaco, che precisa: il forfait è dovuto a «cause totalmente indipendenti dalla nostra volontà».

Biella
La montagna in diapo
Ultimi giorni per «Montagna», il concorso fotografico nazionale bandito dall'Archivio giovani artisti e dal Comune. Il termine per inviare le opere (testi e raccolte di diapositive) scade venerdì 24. Ma il materiale può anche essere consegnato a mano all'Informagiovani, entro mercoledì 29. Il concorso è dedicato agli «aspetti dell'ambiente montano italiano» (paesaggi, vita rurale e familiare, personaggi tipici). La premiazione si terrà il 23 novembre, al teatro Sociale.

Borgosesia
Grancabaret con Giglioli
Alla Cow Boy Steak House, alle 23 di domani, per la serie di «Grancabaret», sarà in pedana il comico Italo Giglioli.

Santhià
Genio e i Pierrots
Al Beverly Hills giovedì si balla, alle 21,30, [redacted] l'orchestra di Genio e i Pierrots.

Crevacuore
Live al Dragon's Pub
Sabato, sulla pedana del Dragon's pub, salirà Tolo Marton. Live dalle 22,30.

Borgovercelli
Orchestre al Globo
Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si danza con l'orchestra di Emilio Zilioli (venerdì), Al Rangone (sabato) e [redacted] Mulino del Po (domenica). Dalle 21,30.

[redacted]
Il recital di Fabio Grasso
Il concerto del pianista vercellese Fabio Grasso, questa sera al museo Borgogna, apre le manifestazioni del Concorso internazionale di musica Viotti. Dalle 21,15, nella Sala del Polittico, pagine di Berio, Busoni e Brahms. Biglietti a 16 mila, in vendita dalle [redacted] direttamente al «Borgogna».

AO 3/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 1
Telef. 0165/236363
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 m dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciute.

SAINT VINCENT

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il fusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

***

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale fatta di un fiore alla porta della camera, una coppa di spumante

Volley, la prima amichevole ha evidenziato le potenzialità dei cuneesi

La Tnt Alpitour è già in forma

Con Padova bastano Pascual e Mastrangelo

CUNEO

Disputare la prima amichevole dell'anno a ranghi completi una settimana prima dell'inizio dell'attività agonistica non è il massimo per una squadra e soprattutto per il allenatore, ma sono questi i problemi che ogni anno la pallavolo italiana deve affrontare, il campionato più spettacolare del mondo stritolato dalle manifestazioni internazionali.

Così Valery Goriouchev e Rouslan Olikhver, arrivati in Italia sabato notte, dopo 72 ore di tira e molla tra ambasciate e consolati, domenica erano già in campo per la prima amichevole contro una formazione di serie A1. L'avversario un rispettabile Petrarca Padova ricco di giovani talenti, per Cuneo l'impresa vincere alla prima uscita sembrava molto difficile, anche perché i veneti si allenavano insieme da parecchie settimane.

Invece un Mastrangelo e un Pascual in straordinarie condizioni di forma hanno subito messo in crisi Padova e hanno consentito alla Tnt Alpitour di trovare un buon equilibrio. L'intesa fra Andrej Stelmach e i nuovi compagni è cresciuta gara dopo palla, anche se i «primi tempi» hanno ancora raggiunto altezze siderali dove colpisce Olikhver. Bene anche Goriouchev, in ripresa Cristian Casoli, già molto efficace il libero Sorcinelli e negli scampoli in cui è rimasto in campo, pure Gallotta ha mostrato le sue doti. A impressionare il pubblico è stata la sicurezza del muro cuneese, lungo capace di mandare in tilt gli attaccanti di Padova ed è stato fra i maggiori artefici della vittoria per 3-0.

Dopo un'amichevole che ha dato ottimi riscontri a Roberto Serniotti, domenica c'è il primo vero esame. Nel pomeriggio Trieste si gioca la Supercoppa italiana fra i cuneesi e il Sisley Treviso. L'esame più duro attende Andrej Stelmach: dall'altra parte della rete incontrerà il suo predecessore in maglia Tnt Alpitour, Nik Grbic. Una sfida nella sfida.

TIFOSI. I risultati fanno crescere l'entusiasmo fra i tifosi. E i «Blu brother» hanno deciso di tentare di organizzare la trasferta per la Supercoppa italiana domenica a Trieste contro Treviso (iscrizioni al Bar Oscar 0171681905).

IN Dopo la festa, la conferenza stampa di presentazione. Stasera dalle 19 tutto lo staff della Tnt Alpitour con la squadra al completo e i rappresentanti delle aziende sponsor di maglia Omnitel, Albamotor, Banca Regionale Europea, Alpitour e Tnt, sarà presentato alla stampa nella storica sede delle Cantine Marchesi di Barolo a Barolo. Con la serata saranno annunciati nuovi accordi d'immagine come quello con la Regione Piemonte - presenti il presidente Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli -, Vidue Elettronica e Asics con il «patron» Franco Arese. Proprio l'azienda di Torantasca proporrà in anteprima la maglia della prossima stagione agonistica. (l. f.)

GRANDE FESTA CON CAMPIONI E STAR

CUNEO. E' cominciata ieri notte con un bagno di folla l'avventura 1999-2000 della Tnt Alpitour. Erano oltre tremila i tifosi che hanno affollato il Palazzetto dello sport per la grande serata con Piero Pelù, Umberto Smaila e miss «Deborah» Donatella Salvatico, presentati dal conduttore della Domenica sportiva, Marco Mazzocchi.

Un boato ha segnato l'arrivo sul palco di star e campioni festeggiati da un pubblico che - come è abitudine della Tnt Alpitour - è arrivato da tutto il Piemonte. La serata è stata anche la prima occasione di incontro fra i tifosi e i campioni russi Olikhver e Goriouchev.

La festa era già cominciata fuori dall'impianto di San Rocco Castagnaretta dove la «Peraria» - altro partner della Tnt Alpitour - era inventato un parco giochi gonfiabile con la partecipazione de La Stampa. «E' un successo - ha detto inizio serata il presidente della squadra di volley, Ezio Barroero -, sperimo sia beneaugurante per la nostra stagione. La squadra mi piace ha lo spirito giusto». (l. f.)

Dopo la sconfitta nel match di esordio dell'A2 di basket

Fila Biella, un lo che brucia «Serve più determinazione»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non è stato l'inizio che tutti si aspettavano, ma la strada è ancora lunga e tempo e mezzi per rimediare non mancano. La Fila Biella ha «steccato» la prima davanti al proprio pubblico e la sconfitta contro Jesi (85-89 risultato finale, 47-49 all'intervallo) pesa doppio in classifica. Se infatti quello di domenica sera al palazzetto era match d'esordio per i biellesi, il campionato era già al secondo turno i rossoblù avevano subito riposato) e ora i punti di distacco dal terzetto che guida la graduatoria (Udine, Napoli e appunto Jesi) non sono due ma quattro.

Gli appassionati della cabala si fregano le mani: la scorsa annata trionfale si era appunto cominciata con una sconfitta, anche se contro la Viola poi regina del campionato. Ma in casa Pallacanestro Biella non si ha voglia di sorridere. «Ora la smetteranno di indicarci come favoriti - ha commentato patron Alberto Savio subito dopo il match -, Smentisco categoricamente alcune mie considerazioni apparse sui giornali, in cui avrei affermato che il nostro obiettivo era la promozione in A1: in questo campionato ci sono altre 10 squadre in grado di fare molto bene».

Nel parterre, al termine del match, i commenti negativi sono sprecati: dal già sentito «le squadre di Danna non sanno attaccare la difesa schierata» al «senza Muzio è tutto più difficile», inevitabile riferimento a chi quest'anno non c'è più. Ma se le motivazioni della sconfitta hanno sicuramente cause di tipo tecnico, va sottolineato che ai biellesi è venuta meno la giusta determinazione nei momenti «clou» del match.

L'americano Norman Nolan ha segnato 25 punti ma ha sbagliato parecchio

Nonostante quintetto rossoblù in difesa abbia sovente «dormito», concedendo alla Sicc troppi tiri facili e penetrazioni a raffica e attacco non abbia quasi mai trovato un'adeguata circolazione di palla, il punteggio è rimasto in bilico fino all'ultimo. E resta l'amarezza per quei tanti palloni determinanti che invece sono stati giocati in modo troppo precipitoso: volga per tutti la «bomba» a 1 minuto dalla fine di Zamberlan, che sarebbe valsa il pareggio e forse i supplementari.

In un match tirato fino all'ultimo, queste occasioni sprecate alla fine hanno pesato. Dunque onore a Jesi, che ha saputo sfruttare al meglio le indecisioni dei biellesi. «Ma abbiamo dimostrato come non dobbiamo giocare - ha commentato Danna -. Anch'io ho le mie colpe, perché ho fatto dei cambi che non avevano una logica. Ma dobbiamo e possiamo migliorare».

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Lanieri in festa dopo la doppietta dell'ex Juve che presta servizio militare

Biellese, c'è un nuovo bomber

Con Manuel Sinato vola la squadra-operaia

Gabriele Cornelio

BIELLA

Sette punti in tre giornate: anche quest'anno la Biellese Angelico si è resa protagonista di una partenza sprint. E domenica i bianconeri hanno conquistato il primo [illegible] della stagione al «La Marmora».

Grande protagonista del 3-0 sul Pontedera è stato Manuel Sinato, autore di [illegible] splendida doppietta. L'attaccante, a Biella via Juventus per valorizzarsi, è però un bomber a «mezzo servizio». Infatti gioca solo un tempo, poichè da martedì a venerdì è a Roma per gli obblighi militari (è partito il [illegible] giugno) e mister Sala può averlo in allenamento solo sabato. Afferma Sinato: «Sono contento della mia gara, anche perchè le reti sono servite a vincere la partita. E sono felice per aver rotto il ghiaccio; finora avevo fatto altre buone prove, ma mi mancava il gol. La mia vita [illegible] militare mi condiziona parecchio: dal punto di vista atletico [illegible] credo al momento di poter giocare per più di quarantacinque minuti. Quindi per ora spero di continuare ad esprimermi a buoni livelli quando entro [illegible] campo. E intanto cercherò di aumentare la mia autonomia».

La Biellese operaia delle prime tre giornate, quella che conquista i risultati attraverso la quantità [illegible] la determinazione, [illegible] promossa a pieni voti. Ottimi [illegible] difesa (un solo gol al passivo) e l'attacco. Qualche problema [illegible] [illegible] emerge a centrocampo, ma bisogna considerare anche le squalifiche e gli infortuni (Saviozzi e Marco Campese [illegible] sicuramente i più in forma). Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Stiamo cercando di capire [illegible] serve alla squadra per acquistare maggiore qualità. La difesa, reparto a [illegible] Di Sarno dà [illegible] sicurezza, è molto solida. A centrocampo i giocatori hanno caratteristiche diverse rispetto alla passata stagione, dove c'era la qualità di Ferretti. Col Pontedera ho visto molto bene Ballotta, Marco Campese [illegible] Saviozzi, che si sta confermando ad alti livelli. In attacco Sinato ha dato lezioni di calcio». Il mercato è però bloccato dalla questione Comi, che si dovrebbe risolvere in settimana: «Quando sarà definita la sua posizione - continua Ghirlanda -, potremo riflettere se [illegible] dove apportare delle modifiche. Non vedo comunque la necessità di enormi interventi».

E' rimandato all'esame di riparazione il modulo [illegible] tre punte (la Biellese è apparsa disunita nei venti minuti del secondo tempo in cui sono stati in campo contemporaneamente Sinato, Gabbriellini e Guidetti). Dice mister Patrizio Sala: «Questa squadra ha un atteggiamento e delle qualità che non [illegible] permettono al momento di giocare [illegible] [illegible] attaccanti. Ma è una soluzione tattica su cui voglio ancora lavorare per riuscire a migliorarla». Da segnalare infine l'esordio in C2 del giovane biellese [illegible] Massimiliano Ciarmatori (è dell'81), studente Iti.

Partenza sprint della Biellese che [illegible] conquistato sette punti in tre giornate

Domenica al Piola match decisivo per i bianchi e Motta

La Pro al bivio: battere l'Alessandria o è la crisi

VERCELLI

Quella che inizia (calcisticamente) [illegible] la settimana più difficile per la Pro. Perchè il 2-2 di Meda deve essere valutato per quel che è con le molte ombre che oscurano i pochi raggi di sole. E soprattutto perchè se tre indizi sono già una prova, figurarsi quando sono già quattro i campanelli d'allarme che sono suonati in appena un mese di gare che contano (sconfitte al Piola con Novara e Biellese in Coppa e Viareggio nella prima di campionato).

Perchè a [illegible] per lunghi tratti si è vista una Pro farraginosa [illegible] tanto da subire e subire ancora lo strapotere [illegible] di una avversaria che avrà tante doti ma non certo quella di essere una big. Non a caso solo [illegible] paio di svarioni difensivi hanno consentito ai Mottiani, a lungo in affanno, di recuperare un match già perso.

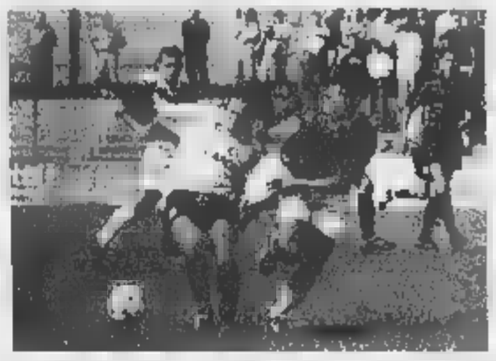
E allora ecco che la preoccupazione cresce nel popolo [illegible] cellese, anche se il 2-2, ottenuto in inferiorità numerica per l'espulsione di Fogli, può essere considerato un segnale positivo che potrebbe portare alla tanto sospirata svolta.

Ma c'è una sensazione che domina sulle altre, ovvero che la Pro in questo momento sia una pattuglia magari unita fin che si vuole ma senza quella grinta, [illegible]re e determinazione che caratterizzano gli squadroni.

Con la conseguenza che il match di domenica [illegible] l'Alessandria potrebbe addirittura diventare di fondamentale importanza. Perchè i bianchi, [illegible] una volta abili a cacciarsi nei guai, dopo appena 270 minuti di gioco si ritrovano a dover rimontare la bellezza di sette punti sulla stessa Alessandria e sullo Spezia e tre nei confronti del Mantova, ovvero le rivali più accreditate nella corsa [illegible] zone alte della classifica.

Ma c'è di più. Una sconfitta (ipotesi che il clan bianco non vuol prendere neppure in considerazione) aprirebbe una inevitabile falla anche [illegible] campo tecnico al punto che potrebbe portare all'esonero di Motta. La società in questi giorni sta facendo quadrato al punto da considerare scontata la fiducia al mister brianzolo. Ma si sa quanto i giudizi, alla fine, siano legati ai risultati.

Come del resto dimostra il cambio di panchina avvenuto ieri a Novara dove l'ex vercellese Giuliano Zoratti ha preso il posto di Campagna. [r. eyn.]



Tempi difficili per la Pro dopo la [illegible] deludente prestazione di Meda culminata con un pareggio che però non cancella i molti dubbi. E domenica [illegible] Piola c'è la capolista Alessandria

IN SERIE D

Non va giù [illegible] Caligaris il gol del 2-2 incassato dal Borgo in pieno recupero

«Il pari di Elmas? Due punti persi»

Ma il bottino dei granata è largamente positivo

BORGOSESIA

I due gol annullati nel primo tempo, uno dei quali particolarmente contestato («In tribuna tutti hanno sorriso dopo il provvedimento dell'arbitro», commenta il ds Paolo Guidetti), sembravano ormai scordati. Tanto [illegible] Borgosesia era riuscito a rimontare l'iniziale svantaggio e, mentre la partita volgeva al termine, stava controllando agevolmente il punteggio. Ma quasi al 93' qualcosa è sfuggito al controllo della difesa valsesiana [illegible] i padroni di casa, cioè l'Atletico Elmas, hanno trovato la strada del 2-2. Come una settimana prima a Ivrea.

Sembrava quasi se l'aspettasse, nei giorni precedenti, Sergio Caligaris. Commentando l'impegno futuro dichiarava, riferito ai sardi: «Non mollano mai, sono pericolosi sino alla fine».

Il centravanti del Borgosesia Prete ha segnato due gol a Elmas. Peccato che i granata si siano fatti raggiungere nei minuti di recupero

Ed è stato proprio così.

Dunque la vittoria è sfumata all'ultimo secondo, non il primato però: Borgosesia e Moncalieri sono stati raggiunti al vertice dalla sorpresa Borgomanero.

A Elmas, centro a pochi chilometri [illegible] Cagliari, i ragazzi di Sergio Caligaris si [illegible] fatti sorprendere nella fase d'avvio tanto che gli isolani sono subito passati in vantaggio, ma all'intervallo il risultato era già capovolto: 2-1 per il Borgo, grazie a due reti di Prete, le prime del centravanti in campionato. Poi l'epilogo inaspettato.

«Peccato - ha commentato l'allenatore -. Il pareggio [illegible] bene, ma se analizziamo la storia dell'incontro emerge che abbiamo perso due punti».

In effetti i granata [illegible] stati superiori ai sardi per quasi tutta la partita, anche quando sono rimasti in dieci per l'espulsione di Paganini: [illegible] soltanto mancata un po' di fortuna. In ogni caso l'avvio di stagione è stato ottimo; i borgosesiani nelle prime tre giornate hanno affrontato altrettante formazioni isolane e due di queste [illegible] trasferta: [illegible] conti fatti i sette punti ottenuti sono un bottino di tutto rispetto. [i. fo.]

Coppa di Lega, alle 21 in casa con Novara e Pavic

Stasera Mokaor e Biella [illegible] [illegible] del riscatto

VERCELLI

Dopo la falsa partenza di sabato è già tempo di riscatto per Olimpia Mokaor e Biella Scarpe, impegnate questa sera (al secondo turno di coppa di Lega. I vercellesi ospiteranno al Pala Piacco il Bassi Novara (inizio alle 21), mentre i lanieri riceveranno alla Rivetti (stesso orario) [illegible] Pavic Romagnano.

L'impegno più severo è senz'altro quello che attende i lanieri, reduci dallo 0-3 rimediato a Novara. Il risultato, comunque, non ha rispecchiato i valori in campo. Specialmente nel primo set il Biella Scarpe ha giocato alla pari [illegible] l'avversario, prima di calare alla distanza. Probabilmente anche stasera coach Melato farà ruotare l'intera rosa [illegible] disposizione, per provare gli schemi e far prendere confidenza ai giocatori [illegible] il rally point sistem.

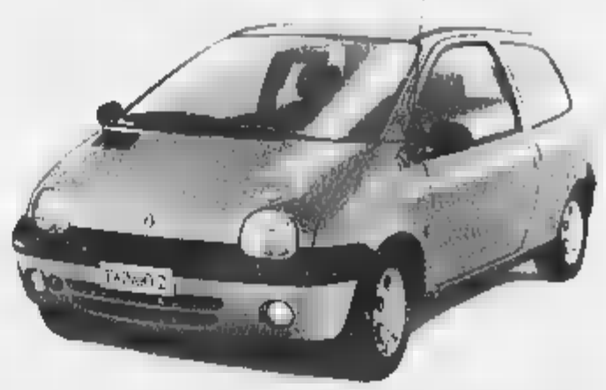
Nessun dramma neppure in casa Olimpia Mokaor. La sconfitta (3-1) di Romagnano è stata soprattutto figlia della differente preparazione svolta dalle due formazioni. Nel primo set i vercellesi hanno dimostrato [illegible] propria forza, mettendo in crisi gli avversari con battute precise, ricezione attenta e un muro spesso insuperabile. Quando la tenuta fisica è venuta [illegible] mancare all'Olimpia gli attacchi dei biancoblù sono diventati meno insidiosi. Il Pavic [illegible] ha approfittato per recuperare e vincere in volata. «In questa fase abbiamo lavorato molto "senza palla" - spiega mister Sarti -. D'altra parte la nostra preparazione è mirata [illegible] funzione del campionato».

Dai ragazzi alla Sprint Candelo: il team laniero comincerà le proprie fatiche in Coppa giovedì sul parquet di Venaria. [p. m. f.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.237,48)

Renault Twingo 3
da L. 13.950.000*
(Euro 7.201,57)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 291.666; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Unifinanziaria.

Parole: Siete rimasti senza!

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Nuova Cab Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

Km. lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) (prezzo consigliato in concessionaria) ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Migliore del previsto il rapporto deficit-Pil '99. L'Istat: ad agosto inflazione +1,7%

Sul costo della vita continua a pesare la serie di rincari del pieno di benzina

L'Fmi alza i voti all'Italia

Ma la vera ripresa sarà nel Duemila

Vanni Cornero
ROMA

Per quest'anno si marcia a rilento, ma nel 2000 la ripresa economica italiana decollerà. E sarà davvero un bel decollo: il Pil realizzerà un incremento doppio rispetto al '99, passando dall'1,2 al 2,4 per cento, mentre il rapporto tra deficit e Pil scenderà dal 2,4 all'1,6 per cento. Le previsioni, anticipate dall'Ansa, sono del Fondo monetario internazionale, che domani renderà pubblico il suo «World Economic outlook '99», il documento che esamina, nel suo complesso e Paese per Paese, l'andamento dell'economia mondiale.

Così in Italia, per gli analisti del Fmi, l'anno in corso si chiuderà tra luci ed ombre: la crescita del Prodotto interno lordo non andrà oltre l'1,2 per cento, quindi ancor meno dello già stiracchiato 1,5 preventivato ad aprile. Inoltre l'inflazione [illegible] qualche colpo di coda, pur restando sotto controllo e le stime [illegible] dodici mesi salgono dall'1,3 all'1,6 per cento, aumento in parte dovuto ai primi segnali di ripresa, [illegible] in modo più pesante alla crescita dei prezzi petroliferi.

Sul fronte delle notizie positive, invece, c'è da registrare come il boom dell'entrate fiscali e il rigore della finanza pubblica abbiano allontanato il rischio di sfiorare quel 3 per cento fissato dagli accordi di Maastricht come tetto massimo del rapporto tra deficit e Pil. Questo proporzione è in discesa: dal 2,7 per cento messo in conto la primavera scorsa al 2,4 stimato ora dal Fondo, ma potrebbe andare [illegible] meglio, visto che i responsabili europei del Fmi azzardano, seppur nel puro campo delle ipotesi, un possibile risultato finale al 2,2 per cento.

Ma sarà nel Duemila che l'orizzonte tornerà a rasserenarsi con decisione: il Fondo conferma la crescita del Pil italiano al 2,4 per cento, ma abbassa drasticamente quelle sul deficit dal 2,5 all'1,6 per cento, mentre l'inflazione non salirà oltre il decimale di punto, fissandosi all'1,6 per cento.

E, parlando d'inflazione, il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, a commento del dato definitivo di agosto calcolato dall'Istat all'1,7 per cento, pari a quello di luglio, ha detto che l'andamento del costo della vita [illegible] sempre guardato con spirito vigilante», ma, ha aggiunto il premier: [illegible] sembra che l'inflazione assuma una collocazione allarmante: [illegible] attestati all'1,7 per cento con una rilevantissima influenza avuta dall'aumento del costo del petrolio, mentre i fattori strutturali sono tenuti sotto controllo».

Un problema, quello del caropetrolio, evidenziato ieri da [illegible] nuovo aumento di prezzo dei carburanti, a deciderlo è stata la Shell, che ha ritoccato verso l'alto di 5 lire al litro i listini dei [illegible] distributori, portando la benzina super a 2040 lire al litro e il gasolio a 1555 lire.

Tornando ai dati sul costo della vita durante il mese di agosto le variazioni più significative rispetto a luglio sono state il +0,4 per cento dei trasporti, che appunto hanno risentito degli aumenti sui carburanti bilanciati in parte dai tagli alle tariffe telefoniche che hanno fatto segnare un calo dello 0,5 per cento al capitolo comunicazioni. In calo anche la voce prodotti alimentari a causa di fattori stagionali, visto che in estate il prezzo di frutta e verdura fresche scende. Parlando di aumenti tendenziali, quindi nel confronto con l'agosto '98, quelli più elevati [illegible] sono registrati alla voce alberghi, ristoranti e pubblici esercizi, con una crescita del 2,7 per cento, seguiti dai trasporti, aumentati del 2,6 per cento, e dalle spese per la salute, rincarate del 2,5 per cento. Si conferma in discesa l'incidenza su base annua delle comunicazioni la cui variazione è stata di -2,4 per cento sull'agosto dell'anno scorso.

TELECOM

Tecnost esamina il riassetto

IVREA. Il consiglio di amministrazione della Tecnost si riunirà il 9 ottobre «per deliberare in ordine al riassetto del gruppo». [illegible] mesi scorsi si è più volte parlato delle forme di integrazione tra Telecom e la Tecnost, società attraverso cui è stata conquista da Olivetti. Nel primo semestre del 1999, secondo quanto diffuso ieri, Tecnost ha fatto registrare un risultato consolidato pri[illegible] delle imposte negativo per 457,2 miliardi di lire (positivo per 12,9 miliardi al 30 giugno '98). L'indebitamento finanziario netto del gruppo è pari a 28.825,7 miliardi (liquidità di 147,1 miliardi al 31 dicembre '98). I ricavi [illegible] ammontati a 69,2 miliardi (+18,5%). Gli oneri e gli interessi per l'opas, offerta pubblica di acquisto e scambio, su Telecom ammontano a 470 miliardi.

Contratto per 1,5 milioni di lavoratori

Accordo del commercio part-time e 76.000 lire

Al bancone arriva anche il «job sharing» uno stesso posto diviso tra 2 o 3 familiari

ROMA

E' stato raggiunto l'accordo tra Confcommercio e sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs per il rinnovo del contratto di lavoro del settore del terziario (che comprende commercio, distribuzione e servizi). I lavoratori impiegati nelle attività del commercio sono in totale un milione e mezzo. Nel nuovo contratto l'incremento salariale è di 76.000 lire al mese per 14 mensilità. La prima tranche di 40.000 lire da settembre (oltre a 120.000 lire di «una tantum» uguale per tutti a copertura della [illegible] contrattuale di otto mesi); la seconda tranche a luglio 2000. E' prevista una riduzione dell'orario di lavoro attraverso l'incremento delle ore di permessi retribuiti (da 45 a 70 minuti, secondo una modulazione di ore di lavoro in relazione alle settimane lavorate). Prevista inoltre l'istituzione di una banca delle ore (il credito accumulato potrà essere retribuito e riscosso [illegible] permessi).

Gianni Billè

[illegible]. Il contratto minimo passa da 12 a 16 ore settimanali e la maggiorazione retributiva del lavoro supplementare passa dal 27% al 35%. Il nuovo regime prevede inoltre un contratto di 8 ore settimanali per la sola giornata di sabato di [illegible] possono usufruire gli studenti lavoratori e i lavoratori part-time presso altre aziende.

[illegible]. Il genitore (madre e padre) potrà chiedere il passaggio al part time nei primi 3 anni di vita del bambino, per poi tornare al regime full time.

APPRENDISTATO. Prevede l'estensione dell'inquadramento degli apprendisti dal 2° al 6° livello; in regime di apprendistato possono essere assunti anche diplomati e laureati, la durata del contratto va da 12 a 36 mesi. Il programma di formazione sarà calibrato al titolo di studio e dovrà essere certificata la formazione svolta all'esterno dell'azienda. L'azienda potrà procedere a nuove assunzioni di apprendisti se avranno confermato al lavoro il 60% degli apprendisti già impiegati.

[illegible]. E' previsto l'insediamento di Commissioni paritetiche territoriali per la conciliazione e l'arbitrato nelle vertenze di lavoro, evitando il passaggio dal pretore.

[illegible]. Sarà possibile il lavoro ripartito che prevede l'alternanza di due o più lavoratori (spesso appartenenti allo stesso nucleo familiare) in un'unica attività. Per i quadri è prevista un'indennità di funzione di 100.000 lire mensili da gennaio 2000 e [illegible] formazione a totale carico dell'azienda se è questa a richiederlo. Infine, il dipendente potrà usufruire di aspettativa [illegible] retribuita fino a 6 mesi per motivi familiari. [r. e. s.]

RISERVATO

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

[illegible] Ecco il calendario dei 25 itinerari [illegible]

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6 TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.
Con le nuove condizioni d'acquisto Opel,
Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.
A una Vectra puoi chiedere tutto

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A
L. 6.000.000
SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Asiauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 8 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

http:www.marvin.it - www.franchising.to

Questa offerta è valida per coloro che sottoscrivono il contratto di distribuzione e licenza di marchio e sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2 e 3 del D.L. n° 114/98 e sulla applicazione del MPM s.p.A. Grande Marvin

PRIMERA MARK 3.

PRIMA DI LEI, NESSUNA.

MOTORE 1,8 16V ■ FASATURA VARIABILE
FARI ALLO XENON AUTOREGOLANTI
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
AIRBAG ANTERIORI E LATERALI
DOPPIA CHIAVE CON "AUDIO MEMORY"

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in pieno relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

PROVATELA PER PRIMI DAI CONCESSIONARI NISSAN SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

www.nissan.it

NISSAN

AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

STAMPA
MARTEDI' 21 SETTEMBRE 1999

LO SVILUPPO

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI
- VOLATILI - RODITORI - E RETTILI

VI PROPONE IN
FRANCHISING
SU - - - EMILIA ROMAGNA

PER CONTATTARCI

1. VOLETE INTRAPRENDERE UNA IMPRENDITORIALE ALTERNATIVA LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL VI SODDISFA MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DI DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. AVETE RISPARMIO E VOLETE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE ALIMENTI ED ACCESSORI PER DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SEGUITI DA UN UNA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI E IL PREZZO E LA GARANZIA ECONOMICO SODDISFACENTE.

REQUISITI L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E A PARCHEGGIO.
2. OPERATIVA CON 2 PERSONE NUCLEO FEMMINILE).
3. ATTITUDINE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50
5. GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER CORSO DI PREPARAZIONE PUNTO DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

NOTIZIE DALLE AZIENDE

LA NEOTECNICA DI SALUZZO E L'UFFICIO TECNICO

La NEOTECNICA S.r.l. Saluzzo (Cn) è ormai una realtà consolidata, nell'ambito provinciale e nazionale, quale fornitore di soluzioni per l'Ufficio Tecnico. Da dodici anni presente sul mercato con una completa offerta di prodotti all'avanguardia per la soluzione delle problematiche degli Studi Tecnici, degli Enti e delle Imprese.
La NEOTECNICA S.r.l. è il distributore nazionale CADVANCE, il primo software CAD in ambiente Windows, programma pleto per il disegno e la progettazione edile, impiantistica, topo/cartografica ...
In tempi recenti la NEOTECNICA S.r.l. affermata come fornitrice prodotti e servizi in out-sourcing per la Gestione del Patrimonio Immobiliare (Facility Management Information System) e la gestione delle reti informatiche, elettriche e telefoniche (Cable Management Information System) alcune importanti realizza- a livello nazionale , ad esempio, l'aerostazione di Malpensa 2000.
Oltre a CADVANCE, la NEOTECNICA S.r.l. ha scelto dei partner di riferimento per completare sua offerta di prodotti. Da NEOTECNICA S.r.l. potrete trovare soluzioni per la topografia, la cartografia, progettazione stradale, i computi e la contabilità, la sicurezza sui cantieri, il loro realismo, la gestione contabile ed amministrativa di un'impresa e molto In tale ottica è nata collaborazione con il Gruppo S.T.R. di Mantova, leader italiano nella produzione di programmi gestionali per lo Studio Tecnico, gli Enti e Imprese. Il Gruppo S.T.R., in collaborazione la NEOTECNICA S.r.l., oggi in grado di offrire una suite di programmi che consentono la redazione di Computi Metrici, Contabilità OO.PP., la gestione della Contabilità Fiscale/Analitica, la Gestione e il Controllo dei Costi Cantiere in Windows (32bit) denominata LINEA32.
La NEOTECNICA S.r.l. si è comunque affermata anche per la fornitura . Presso la sede Saluzzo è possibile riprodurre i propri disegni (siano questi su supporto cartaceo che informatico) sia colori (stampe a getto di inchiostro) che monocromatiche (stampe laser) senza limiti dimensione in di 1 minuto (tempi per riproduzioni form. A0 b/n); inoltre, attraverso uno scanner A0 600dpi, è possibile acquisire e trasformare in immagini, ed eventualmente vettorizzare, i propri disegni su carta.
La NEOTECNICA S.r.l. è da sempre specializzata nell'offrire soluzione hardware con un ampia gamma di prodotti migliori marche (stampanti grandi formato-plotter, monitor professionali personal computer), ed in prodotti per il rilievo topografico e da cantiere come Stazioni Totali, GPS, Livelli Las...
In della rassegna che si terrà il giorno settembre 1999 presso la propria di Saluzzo, via Savigliano 79, per la presentazione dei prodotti del Gruppo S.T.R. - Linea32 sarà comunque possibile incontrare i responsabili della NEOTECNICA S.r.l. per vedere e valutare le offerte sui prodotti distribuiti. Per coloro che non potranno essere presenti ricordiamo che è possibile visitare il sito Internet all'indirizzo http\\www.neotecnica.com, oppure contattare la NEOTECNICA S.r.l. al n. 0175 42736 o tramite Fax al n. 0175 249227 o tramite email all'indirizzo neotecnica@isidoro.it.

I CD-ROM STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

KONFY' Store
MAGLIANO ALFIERI - S.S.ALBA - ASTI

Acquista
letti in tessuto
materassi Biorest
materassi in lattice
letti in ferro battuto
reti e accessori per il letto
tessuti
tappeti
e molte altre novità...

COMUNQUE VADA
SARÀ UN

SUCCESSO

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento tessuti, tendaggi, letti imbottiti letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

DOMENICA
POMERIGGIO
APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di rovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi, 103
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

AUT. MIN. 6/14492/99 DEL 04/08/99

LA COLLEZIONE DEI DESIDERI

dal 20 settembre al 19 dicembre 1999
nei supermercati Coop la tradizione entra nel nuovo millennio

Tutta da avere, da [redacted] anche da regalare: è la collezione giusta per il primo caffè del nuovo millennio.

La Collezione dei Desideri: oggetti preziosi, dalle forme classiche, ideali per portare i valori della tradizione del buon caffè all'italiana nell'atmosfera di festa che certamente segnerà il passaggio verso l'anno 2000.

Potrai averla facilmente, partecipando al nuovo collezionamento che si svolgerà dal **20 settembre al 19 dicembre** nei supermercati Novacoop. **Leggi il regolamento esposto nel tuo supermercato.**

coop
Novacoop

Mobilificio
LISA

CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte
6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE
MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI E CUCINE, SALOTTI

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI IN 24 MESI

RITIRO MOBILI USATI

APERTO LA DOMENICA

Mobilificio
LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in corso Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Romania. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato di venire in Italia. Ho cercato a lungo marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a trovarmi in Romania, più di una volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati. In municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso suo marito stringendogli troppo il nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi hanno mandato lì proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui mi aveva promesso che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, ma continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la macabra scoperta: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la sedia da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a suoi connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni romeni che, ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, nessuno lo può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, al cui luce sarebbe rimasta buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di pelouche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino con una decina di connazionali. Lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, non è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da mezzo d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare una copia del verbale: fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la storia, spiegato: «Io quella macchina lì la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non sa se quella trasgressione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7...,ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, forzata la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia di strada, e il conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre il minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» non deve insospettire nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. **[l. pol.]**

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che nessuno se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non si è avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stata ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, non ci sono problemi: per il primo non si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Battiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa a Torino risale al 13 marzo 1995, era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo e egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta per un fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, pareva che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo di fiori, Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese in platea e porse i fiori a Raissa.

Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, e raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Comprava [illegible]

VERCELLI. Un albanese di anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire le quali si comprava sigarette distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte da un distributore sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo è stato identificato: è un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire; erano nascoste in scatola di scarpe, ben imitate anche se grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso in libertà subito dopo l'interrogatorio.

Maltempo frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade in Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni; si è staccata da una parete sovrastante la sede stradale sulla quale parecchi anni si dovrebbero fare lavori di contenimento. Nel Vercellese il fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato via un ponte guado. Nel Cuneese è invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia e il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel cavo telefonico a cui è collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto [illegible], il giocatore Anni Trenta

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dov'era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 93 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia in 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (73 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centrattacco (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

«Buca killer» in centro ad Aosta

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in corso Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto ai lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Sfregia al volto un giovane: [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge con un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta ancora molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

Nuovo palasport summit in municipio

BIELLA. Summit decisivo sarà in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 5 mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri in cemento e copertura in tensiostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a decina di miliardi.

di Caraglio rubati 48 candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sui sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati,entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

Incidente sul lavoro artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, insieme a un suo collega stava lavorando a un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

dopo Pallo in borgo San Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il rione che domenica è aggiudicato il Palio. A firmare il successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, uno dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla di gioia. Nei prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo state servite oltre mila porzioni agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il successo.

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti

Stufe

Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavillon
Palladio

Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus

Ruegg
Prismalo
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel

Preparati consulenti sono a vostra disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Il modo più rapido per contattarli è telefonare al **017336.60.41** o **017291.22.15**

ALGE per la casa

ALBA 9 VIALE [illegible]
TELEFONO 0173 [illegible] 0173 44 92 84
FAX [illegible]

TORRE SAN GIORGIO (Cn) S.S. [illegible]
TELEFONO [illegible]
FAX 0[illegible]96.254

TORINO • PINEROLO • [illegible]
[illegible] MONFERRATO
GRAVELLONA [illegible] TORINESE

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
[redacted] IN [redacted]
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Contor: ALBA - C.so Piave, 108 - Tel. 0173 282681
...Prima passa alla UNICAR

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG
LINEACOMPUTER s.r.l. lineacomputer@cuneo.it
Via E. [redacted] CUNEO - Tel 0171 615400

Il prete della borgata di Vicoforte Mondovì si difende: «Ho ricevuto il materiale durante una confessione»

Parroco arrestato, sconcerto a Fiamenga

E' accusato di pedofilia. Perquisita la canonica

VICOFORTE

Stupore, incredulità: la comunità vicese stenta a credere alla notizia dell'arresto del parroco di Fiamenga, don Luciano Michelotti, per ipotesi di reato connesse alla pedofilia. I carabinieri di Mondovì hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in carcere del gip Luigi Acquarone. «Domenica Don Luciano non ha celebrato la messa - ha raccontato una parrocchiana -. Sapevamo che si sarebbe preso un po' [redacted] riposo. All'uscita abbiamo sentito dell'arresto».

Il sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa, è scosso dalla vicenda, come primo cittadino e appartenente alla comunità di Fiamenga. «Sono frastornato - ha commentato -. Lasciamo che la giustizia faccia il [redacted] corso, prima di condannare. Questa situazione non dev'essere enfatizzata».

Ai familiari del sacerdote [redacted] giunte telefonate [redacted] solidarietà da parte di chi, avendolo conosciuto prima come parroco a Mondovì Piandellavalle e poi, dal '94, a Fiamenga, non vuol credere alle accuse. Nel pomeriggio, fuori del tribunale, mentre il sacerdote veniva interrogato, gruppi di «ex ragazzi» della parrocchia monregalese hanno aspettato per ore la decisione del gip di concedergli gli arresti domiciliari, a ca[redacted] della sorella.

«Sappiamo che quanto riguarda don Michelotti è di dominio pubblico, cioè che ha avuto visita in casa da parte della forza pubblica - riporta una nota del vescovo, monsignor Luciano Pacomio -. Per lui è la nostra vicinanza e preghiera. Dire di più in questo momento significa fare illazioni. Ciò che riteniamo di una certa fondatezza - ci auspichiamo di cuore non smentibile - è che non dovrebbero esserci danni contro singole persone».

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore di Mondovì Ezio Basso, risalgono a quattro mesi fa, quando, dalla procura di Biella, impegnata in un'inchiesta su pedofilia e omosessualità, era emerso (attraverso intercettazioni) il contatto [redacted] prete del Cuneese, poi individuato in don Michelotti. «Abbiamo disposto intercettazioni telefoniche, ambientali e su Internet nella canonica - ha spiegato il dottor Basso -, che hanno consentito approfonditi accertamenti. I riscontri sono venuti dalla perquisizione, una settimana fa». Nella canonica sono stati sequestrati, oltre a un computer, dischetti con materiale porno e due foto considerate oscene, con minori.

I difensori, Emma Giusta e Carlo Blengini, spiegano: «Le foto non sono pornografiche e il materiale deriva dal suo lavoro pastorale, in settori difficili. Il materiale gli è stato consegnato, in confessione, da una persona, perché lo distruggesse, 5 giorni prima della perquisizione». Il coinvolgimento nelle prime indagini si chiarirebbe con i «contatti con un gruppo cattolico di omosessuali, dove aveva tenuto incontri su incarico di don Ciotti». «E' tutto un equivoco» ha concluso Blengi[redacted]. L'avvocato Emma Giusta sottolinea: «Tutto è spiegabile con il ruolo che don Luciano ha sempre svolto come prete, scontrandosi con i problemi dell'umanità dolente». [p. s.]

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Il sindaco frastornato chiede di attendere la fine dell'inchiesta prima di emettere giudizi di condanna

La chiesa e il campanile di Fiamenga e (sotto) la facciata della parrocchia di Mondovì Piandellavalle in cui per anni ha fatto servizio don Michelotti

Il centro abitato di Fiamenga, nel Comune di Vicoforte

Tristi precedenti

Da Cuneo partì l'inchiesta sui film porno con minori

BORGO SAN DALMAZZO

Sono stati diversi, purtroppo, in provincia di Cuneo i casi di pedofilia e molestie sessuali su minori segnalati negli ultimi [redacted]. A inizio anno, un operaio borgarino, conosciuto negli ambienti sportivi come istruttore di diverse discipline, dal calcio, al nuoto, ai tuffi, cinquantenne, celibe, venne arrestato sulla base delle accuse di uno dei suoi allievi. L'undicenne, dopo aver visto in televisione una trasmissione dedicata alla pedofilia, aveva confidato ai genitori di aver ricevuto «attenzioni» particolari - come quelle raccontate in tv - proprio dal suo allenatore. Le accuse furono confermate grazie a una serie di appostamenti e intercettazioni telefoniche e ambientali da parte della polizia.

A fine aprile fu scoperto un altro «filone»: coinvolse professionisti, non soltanto cuneesi, ripresi da telecamere amatoriali con biancheria hard, durante «incontri» con ragazzi; talvolta anche «rispettabili» coppie impegnate in acrobazie erotiche, con improvvise entrate in scena di minori. L'inchiesta ebbe inizio dalla denuncia di una donna, impiegata in un laboratorio di sviluppo fotografico: scoprì che tra le fotografie inviate alla ditta cuneese da un cliente per lo sviluppo c'era numerose immagini oscene con minori protagonisti. Le indagini e i controlli condussero a 43 denunce, in 15 regioni. Tre i cuneesi coinvolti, a Saluzzo, Mondovì e nel capoluogo.

In giugno, infine, a Roccasparvera un trentaduenne cuneese fu arrestato con l'accusa di violenza sessuale aggravata nei confronti un bambino di otto anni, che aveva molestato dopo averlo fermato mentre il piccolo faceva un giro in bicicletta. Fu catturato grazie a un testimone che l'aveva visto scappare su un motorino blu. [m. bo.]

L'incidente sul lavoro ieri pomeriggio nel cortile di un edificio a Beinette. Il corpo recuperato in serata

Muratore sepolto da una frana di terra e pietre

Vittima artigiano (42 anni) che abitava a Cuneo. Inutili i soccorsi

BEINETTE

Un artigiano edile di Cuneo è morto ieri pomeriggio, sepolto da decine di metri cubi di terra e pietre, in un incidente sul lavoro. Ivo Borsotto, 42 anni, titolare insieme con un socio di una piccola impresa, era impegnato in un cantiere all'interno di un cortile di un edificio-segheria di proprietà della famiglia Ambrogio, in via Opifizi, a circa cinquanta metri dal complesso della chiesa parrocchiale, lungo la strada che conduce alla frazione Santa Maria Rucca [redacted] Pianfei.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14,30. Sulla dinamica non ci sono ancora certezze. Si devono attendere i rilievi fatti dai carabinieri e dai vigili del fuoco. Pare che l'uomo si trovasse fra un muro di sostegno in fase di ultimazione e la scarpata, alta cinque sei-metri.

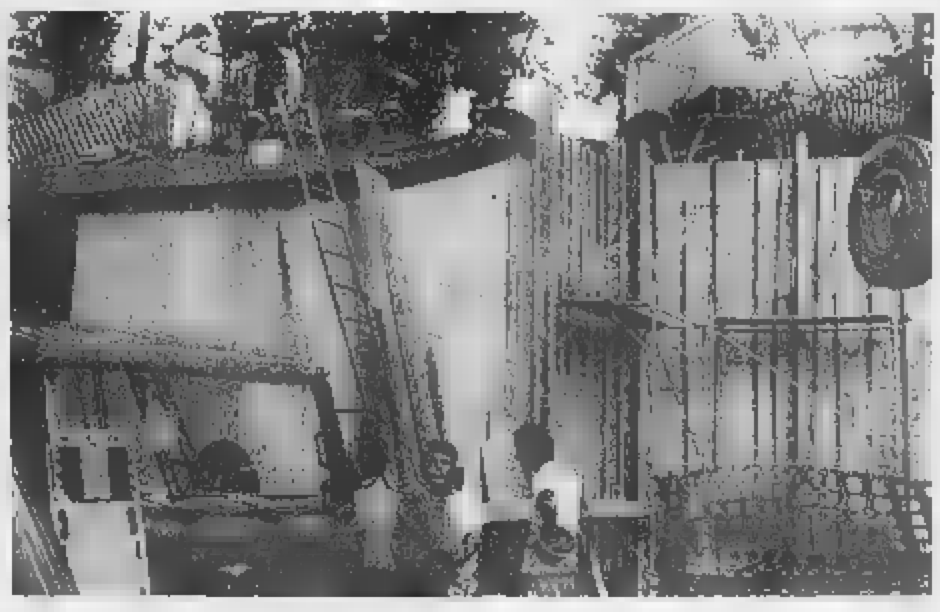
Probabilmente era andato a controllare il lavoro svolto e a verificare che [redacted] fossero emersi imprevisti dopo il fine settimana di pioggia. Improvvisamente la scarpata ha ceduto. L'uomo è stato travolto da decine di metri cubi di terra, pietre e arbusti. A dare l'allarme è stato il socio che era nel cortile, a poche decine di metri di distanza. L'uomo ha chiesto aiuto e si è precipitato a verificare cosa fosse accaduto.

In pochi minuti sono giunte le squadre di vigili del fuoco del comando provinciale, i carabinieri, l'équipe medica del «118» e i tecnici dell'ispettorato del lavoro dell'Asl. Sono iniziate le opere per rimuovere l'enorme massa di pietre.

Il lavoro è proseguito fino a tarda sera, reso difficile anche dall'esigenza di puntellare la scarpata per consentire ai soccorritori di operare in sicurezza. E' stata anche utilizzata una gru.

«Non appena ci è giunta la notizia dell'incidente - spiega il sindaco di Beinette, Andrea Castellino - ho immediatamente chiesto al titolare di un'impresa, impegnata in un cantiere non lontano da via Opifizi, di andare a dare una mano ai soccorritori».

Borsotto e il socio stavano lavorando a Beinette da una ventina di giorni. Avevano quasi terminato la costruzione del muro a piombo, a protezione del cortile della falegnameria dalla scarpata. Probabilmente a causare la disgrazia è stato il maltempo: la pioggia ha appesantito il terreno e la scarpata ha fatto registrare prima piccoli cedimenti e poi la frana. [r. s.]



Vigili del fuoco equipe del «118» operai e carabinieri al lavoro per rimuovere la massa di pietre che si sono staccate [redacted] una scarpata e poi abbattute sul muro in cemento costruito dalla vittima

Dal 1920
abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
COLLEZIONI AUTUNNO - INVERNO 1999 - 2000
AGNONA — HERNO
ALLEGRI — INCOTEX
ALLEN EDMONDS — ISAIA sartoria napoletana
ARFANGO — LONGHI
ASPESI — LORO PIANA
BARBA Napoli — LYLE & SCOTT
BROOKSFIELD — MISSONI cravatte
CANTARELLI — ORCIANI
CAPALBIO — RAVAZZOLO
CHURCH'S — ROBERT FRIEDMAN
CUCINELLI — SALFRA
DAKS SIMPSON — SCHNEIDERS
DRUMOHR — VERSACE

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S.Maria - Busca (Cn) - Tel. 0171 945.233

Se pensate ad un carrello...
ramoter
Evitate spiacevoli sorprese!
Scegliete il nostro usato selezionato e preparato con serietà, grazie a 25 anni di esperienza.

IL SERVIZIO ASSISTENZA puntuale e qualificato garantito da MB OFFICINA RIPARAZIONI stesso indirizzo Tel. 0172/74.30.09

Chi arriva da Borgo sarà costretto a girare nelle vie Santarosa e Boggio (davanti all'Asl)

Piazza Europa, rivoluzione del traffico

Da domani auto deviate nei corsi Giolitti e Brunet

Gianpaolo Marro
CUNEO

Ore 8.45 di domani: ultima occasione per passare in auto nel centro di piazza Europa. Alle 9 - terminato l'orario d'ingresso degli studenti nei vari istituti superiori cittadini - scatterà la rivoluzione del traffico.

Le squadre di vigili urbani, addetti alla segnaletica e operai del Comune provvederanno a costruire una rotonda provvisoria all'incrocio fra i corsi Nizza, Giolitti e Brunet, a cambiare sensi di marcia in alcune strade, modificare i posteggi, piazzare nuovi cartelli, per poi dare il via alla nuova regolamentazione del traffico nel cuore di Cuneo.

Le modifiche sono dettate dall'esigenza di allestire sulla carreggiata di corso Nizza, all'altezza della fontana di piazza Europa, le tensostrutture per la Festa europea degli autori, in programma l'1, 2 e 3 ottobre. Se la razionalizzazione del traffico dovesse dare buoni risultati non si parlerà più di esperimento di due settimane, ma diventerà la regola.

«La decisione - precisa l'assessore alla viabilità Sebastiano Dalmasso - non è già stata presa. Sarà disegnata infatti segnaletica gialla, che corrisponde a provvisorio. In giunta sono state manifestate perplessità, ma personalmente sono convinto che in questo modo il traffico sarà più fluido con notevole miglioramento per la viabilità».

EUROPA. Verrà eliminato il semaforo e al posto sarà allestita una rotonda del diametro di dieci metri (realizzata con bidoni new jersey bianchi e rossi) e una corsia da 5 metri. La piazza sarà isola pedonale nel tratto di corso Nizza fra i corsi Brunet e Santarosa. Rimarrà la possibilità di posteggiare, sempre a pagamento, nel controviale (lato farmacia comunale).

SENSI DI MARCIA. Da piazza Galimberti verso San Rocco: in corso Nizza deviazione obbligatoria in corso Giolitti, svolta in via XX Settembre, nuova deviazione in corso Santarosa e rientro in corso Nizza. Per chi è diretto in viale Angeli, alla rotonda di piazza Europa dovrà girare a sinistra in corso Brunet. In senso opposto chi arriverà da San Rocco dovrà incanalarsi in una sola corsia che inizierà all'altezza di via Stoppani (verrà disegnata una zebrata di 4 metri di larghezza) fare lo stop all'ingresso in piazza Europa, girare a destra in corso Santarosa e di qui in via Carlo Boggio (passando di fronte all'Asl) e rientro in corso Nizza attraverso corso Brunet e la rotonda (davanti al bar Brasil).

Sarà invertito il senso di marcia in via Carlo Boggio (da monte a valle) e in piazza Cottolengo (da valle verso monte). Corso Santarosa infine avrà la precedenza rispetto a tutte le strade perpendicolari, compresa via Bersezio. Per evitare problemi di numero di traffico in centro il comando vigili urbani prevede la possibilità di svolta a destra al semaforo di corso Nizza, all'altezza della farmacia Salus, in direzione di Viale Angeli.

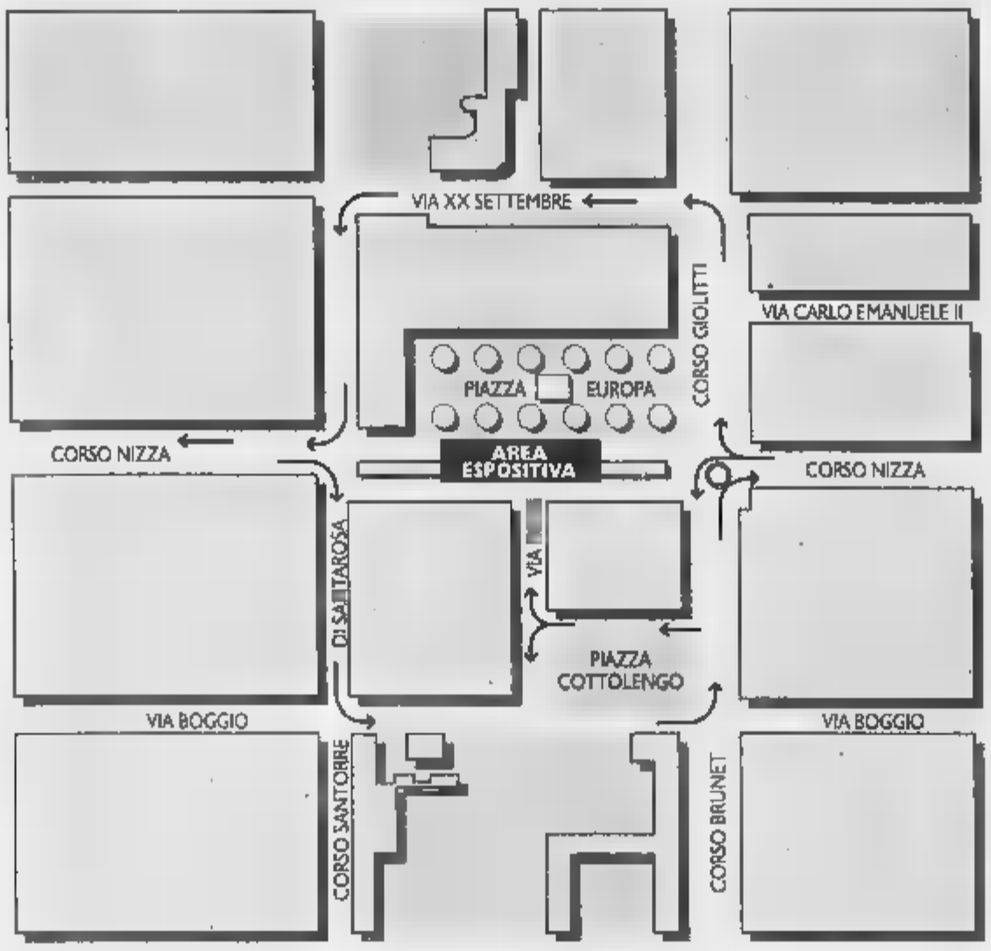
POSTEGGI. Con la rivoluzione si creeranno 61 spazi in più (prima erano 119, dopo la rivoluzione del traffico saranno 180): verranno cancellati i 32 a lisca di pesce di corso Santarosa (resteranno soltanto 12 posteggi paralleli al marciapiede), una cinquantina in via XX Settembre (nella corsia centrale, lato palazzo dei licei) e 35 a pagamento in piazza Europa (lungo corso Nizza) mentre ne saranno previsti di nuovi in corso Giolitti (lungo l'aiuola centrale fra piazza Europa e via XX Settembre) e corso Brunet (lateralmente fino all'altezza di via Carlo Boggio) ed infine 15 in piazza Europa (di fronte a Benetton 012).

POSTEGGI Piazza d'Armi, area del cimitero, zona della rotonda del ponte vecchio, mercato delle uve, ex dogana, stazione vecchia: «Da ognuna di queste aree - commenta l'assessore Dalmasso - si raggiunge il centro a piedi in pochi minuti. E' l'occasione per una passeggiata sotto i portici».

FIERA MARRONE. Via Roma verrà chiusa al traffico dal 1° ottobre all'11 (la manifestazione si svolge dal 7 al 10), nel tratto fra piazza Galimberti e via teatro Toselli-via VII Assedi. Verso la piazza verrà montato un maxi portale su tubi Innocenti che rappresenta l'ingresso del municipio e all'altezza di Sant'Ambrogio sarà piazzata una fontana luminosa. In via Roma sarà cancellato il mercato del 5 ottobre: verrà allestito un percorso con sessanta gazebo «collegati a greca», compresa la reception e una nurse. Nel primo tratto di via Roma (verso il duomo) saranno messi enormi con alberi alti 6-7 metri. In alcune piazze del centro storico verranno poi ricavati piccoli giardini di castagni. Sul lato destro ascendente di via Roma verrà garantita una corsia d'emergenza larga 4 metri, (valida fuori dall'orario della fiera per il carico e scarico delle merci dei negozi e per i cantieri di ristrutturazione degli edifici. Via cacciatori delle Alpi sarà isola pedonale fino all'altezza di Santa Chiara. La viabilità sarà deviata sui ciabari, così come i bus che seguiranno il percorso dei martedì, con ingresso in via Roma dai corsi Garibaldi e Solari.

MERCATO STRAORDINARIO. Si terrà domenica 10 ottobre in corso Nizza (fra le piazze Galimberti e d'Armi) i banchi rivolti verso i portici e i commercianti potranno tenere i negozi aperti. E' stato programmato nell'ultimo giorno di Fiera del marrone, in occasione della II adunata degli «Uomini di mondo» e dell'arrivo di treni speciali in occasione dei 20 anni di riapertura della Cuneo-Nizza. Un degno coronamento per una giornata straordinaria che si annuncia straordinaria.

Comando polizia municipale, 017167777



Un documento ■ Regione e governo

Comunità montane difese in Provincia

Gianni De Matteis
CUNEO

Dopo un ampio dibattito sull'esclusione delle aree deboli dai finanziamenti comunitari dell'Obiettivo 2, il Consiglio provinciale ha votato ieri sera all'unanimità un documento, proposto dal presidente Giovanni Quaglia in accordo con i capigruppo dell'opposizione, nel quale si chiede alla Giunta regionale e al Governo che anche le aree penalizzate «possano accedere ■ strumenti di incentivi alle imprese quali la legge 488/'92 e beneficiare dei relativi finanziamenti; di inserire nell'applicazione dell'art. 83 del Trattato le aree di questa provincia coinvolte da gravi problemi di crisi industriale e da crescente disoccupazione quali il Dronerese, il Monregalese e la zona di Cuneo e Borgo San Dalmazzo». L'ordine del giorno ha una lunga premessa che tiene conto delle diverse e spesso contrapposte posizioni emerse nella discussione sull'importante problema, cominciata solo alle 18 in coda all'esame di una quindicina di argomenti. Il dibattito è stato aperto da una relazione cronologica dell'assessore Pier Giorgio Giacchino sulle vicende dalla delibera regionale del agosto che applicando le rigide norme comunitarie ha escluso gran parte delle montane e di fondovalle dai benefici dell'Obiettivo 2 e le successive proteste delle Comunità montane. Sull'argomento erano state presentate interrogazioni dai consiglieri Riccardo Voschetti (Piemont) e Giorgio Ferraris (Ds) che sono entrate nel dibattito aperto dal Consiglio provinciale.

A difesa dell'operato della Giunta regionale è intervenuto il consigliere Silvano Dovetta (Fi): ha anche criticato la Provincia che a suo giudizio avrebbe prestato sufficiente attenzione al problema». Ha risposto duramente Mario Bertoldi (Ds), che ha accusato la Giunta regionale di avere profittato delle ferie estive per piegare un colpo» ai danni delle aree deboli piemontesi. Sono poi intervenuti Guido Crosetto (Fi) assicurando che la Regione verrà incontro alla Comunità montane in quanto fra leggi nazionali e regionali sarebbero disponibili 800 miliardi di finanziamenti, e Vito Valsania (Fi) secondo il quale la Regione «ha fatto il possibile per tutelare le Comunità montane». Hanno pure parlato i consiglieri Elio Rostagno, Celestino Costa, Giorgio Ferraris ■ Il dibattito è stato concluso dal presidente Quaglia che dopo febbrili consultazioni Crosetto ■ Valsania ha proposto il documento rivolto alla Regione e al Governo. Molti ancora gli interventi sull'ordine del giorno per aggiunte e tagli che alla fine - le 20,15 - ha ottenuto l'aprovazione unanime dell'assemblea. Il presidente Mariano Allocco ha intanto convocato per domani alle 20,30 i 14 sindaci della Valle Maira.

Giovani commercianti

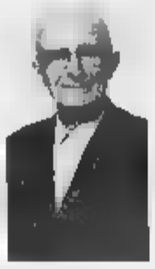
Un cuneese eletto vice nazionale degli imprenditori

Luca Chiapella (34 anni) già consigliere del sodalizio è titolare di un negozio liste articoli da regalo e casalinghi nel capoluogo

CUNEO. Eletto nel Consiglio nazionale con il maggior numero di voti. Luca Chiapella, 34 anni, commerciante (titolare di un negozio liste nozze e casalinghi nel capoluogo) è stato nominato, 4 colleghi, vicepresidente nazionale del Gruppo giovani imprenditori Confcommercio. L'incarico è il risultato dell'apprezzamento da parte dell'intero Consiglio nazionale per il lavoro svolto dal gruppo cuneese «Il Consiglio - dice Chiapella - organizzare attività di qualificazione o aggiornamento professionale, quale valido supporto ai giovani operatori di commercio, turismo e servizi». [r. s.]

Fossano, ieri l'addio

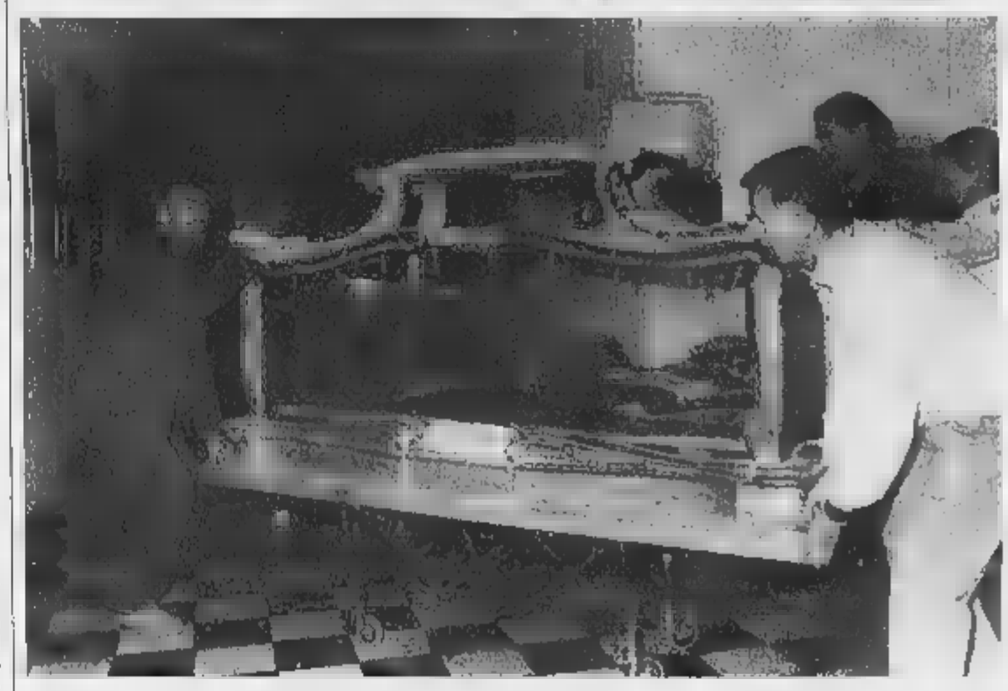
Morto sacerdote che fu missionario nel Sudamerica



Don Giovanni Canale (84 anni) insegnò in seminario e fu parroco dal '51 al '66 di Villafalletto; poi l'Argentina e il ritorno al santuario di Cussanio

FOSSANO. Si sono svolti ieri in Duomo, i funerali di don Giovanni Canale, 84 anni, morto sabato sera. Negli ultimi mesi viveva nella casa del clero di Fontanelle. Nativo di San Vittore, era stato ordinato nel '39, e aveva proseguito gli studi di teologia dogmatica, conseguendo la licenza di diritto canonico. Dopo anni d'insegnamento in Seminario, era stato vicecurato a San Bernardo e poi in Cattedrale. Dal '51 al '66 è stato parroco a Villafalletto; in seguito è stato missionario in Argentina. Rientrato in Italia nell'81, era stato al Santuario di Cussanio. Dal '90 canonico della Cattedrale. [l. a.]

AL SANTUARIO DEGLI ANGELI



Traslata la salma del beato Angelo Carletti

Ieri, sotto la sorveglianza dei padri francescani del Santuario degli Angeli - è stata traslata la salma del Beato Angelo Carletti, protettore di Cuneo. I resti del frate sono stati tolti dall'urna che da oltre 200 anni erano custoditi nella cappella vicino all'altar maggiore del santuario, dove il 30 dicembre '96 era crollata la cupola della chiesa. La salma è stata portato in un locale del convento francescano al primo piano dove verrà custodita fino al termine dei lavori di restauro dell'urna e della grata. La salma verrà riportata nella cappella a fianco della sacrestia fra cinque mesi. Nel locale del convento è stata creata una teca climatizzata per non danneggiare l'assetto e le condizioni dei resti del beato. [g. p. m.]

LETTERE

Gli anarchici

anarchici e il carcere

In vista della presentazione, venerdì 24 settembre, del film «Ormai è fatta», sui fatti del luglio '73 al carcere di Fossano: Horst Fantazzini, prigioniero in quel carcere, accusato di rapina, aveva tentato di riprendersi la libertà. Non c'è riuscito, lo Stato lo massacra di piombo, con un volume di fuoco sputtacolare: prove di scena di una strage attuata nel carcere di Alessandria nel maggio dell'anno seguente: la ragione di Stato prima di tutto.

Horst Fantazzini ha capito per esperienza diretta in cosa consiste la logica della ragione di Stato e non si adatta e non accetta il giudizio di «delinquente» da uno Stato ladro per logica di partito, assassino per logica militare, grassatore per logica bancaria e autoassolto per «garanzia del diritto» applicata ai potenti.

Sino a quando un Uomo non si rassegna è ancora recuperabile. Non è dunque l'Uomo «adatto a regole disumane, come quelle del carcere di Stato, che è recuperabile, ma l'Uomo che si ribella alla violenza, quella logica, quella del monopolio, quella della immunità, la violenza del potere.

Horst non ha mai ucciso, non ha mai rubato all'individuo, colpendo a mano nuda la struttura e solo nei limiti della necessità immediata, in un'ottica di comportamento anarchico, libero, non sottoposto a rapporti salariali. Comunque in una logica non condannabile da chi fa del furto legalizzato e della morte altrui la propria ragione di vita.

Horst è un padre meraviglioso e un nonno dolcissimo, ha abbastanza fantasia per immaginare altri comportamenti sociali di eguaglianza e solidarietà, non basati sulla punizione e sulla costrizione o sulla morte civile, anche di chi «ha sbagliato». In una società solo un poco più giusta ognuno di noi sarebbe più felice!

Noi anarchici auspichiamo una società senza galere, senza potere dell'Uomo sull'Uomo, di imprigionarlo, di giudicarlo, punirlo e gettare via la chiave, società organizzata senza Potere.

Riguardo al problema carcerario una sola strategia: «Siano sempre meno i detenuti che si lasciano "recuperare" alla lobotomia sociale e sempre più coloro che, anziché sentirsi in colpa, si prendono il diritto di mostrare il loro dito accusatore».

Collettivo «B. Vanzetti»
Saluzzo
Federazione anarchica
Cuneo
Individualità anarchiche
Langhe e Monregalese

Fosso pericoloso alla fermata del bus

Mi rivolgo al giornale e a «chi di competenza»: in via Passatore, alla fermata bus del Martinetto, c'è un grave pericolo, perché lì scorre un fossato profondo 2,80 e anche tre metri, e non ci sono ripari. Tutti i giorni scendono a quella fermata tantissimi ragazzi delle scuole. Speriamo che a nessuno succeda mai nulla e specialmente speriamo che qualcuno pensi a mettere dei ripari.

Grazie fin d'ora a chi potrà fare qualcosa.

Celestina Dutto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.118; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nielli Belbo:** 795.389; **Ormea:** 393.090; **Passatore:** 987.477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

A D

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 0171.692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *De Giacomi*, Langhe 60, tel. 0173.440.456
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel 0172
Fossano: *Rottondo*, via 1, tel. 0172 60.544
: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174.42.482.
Saluzzo: *Reba di Verzuolo*, piazza Martin della Libertà 14, tel. 0175.586.059.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel 0172.712.277.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di **Cuneo** 82 oppure 260013 **Usl di Alba** 316.318. **Usl di Borgo** 269.632, 260.013, di 420.273 **Usl di Ceva** 72 31, di **Dronero** 269632 oppure **Usl di Fossano** 147817817 **Usl di Mondovì** 550 111 **Usl di Ormea** 391.110 **Usl di Saluzzo** 147817817 **Usl di Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700 380; 695 210; **Mondovì:** 474; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

BONGIOANNI
Azienda per Segherie
RICERCA n. 2 DISEGNATORI MECCANICI AUTOCAD
Inviare Curriculum dettagliato e/o telefonare
Bongioanni Legno s.r.l.

ECONOMICI
CERCASI moto-automunni per consegne full- provincia Cuneo
Tel. 0171.600886

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

AZIENDA INDUSTRIALE ZONA DI BRA
seleziona, per incarichi a tempo determinato e a tempo indeterminato, giovani dinamici periti meccanici o elettrotecnici.
Inviare curriculum
Studio Tibaldi - Curriculum: Via 12042 Bra - Cn

COMUNE DI PEVERAGNO
Provincia di Cuneo
AVVISO DI LETTERA DI ASTA PUBBLICA

Primi bilanci per Slow Food e Comune di Bra dopo l'edizione che ha migliorato i record di presenze e di vendite

A destra l'assalto degli ombrelli al «Gran mercato» di Cheese '99, che si è ripetuta sabato, per tutta la giornata di domenica e anche ieri; a sinistra una pattuglia di cuneesi premiati all'Auditorium «Giovanni Arpino» fra i «locali del buon formaggio» e (sopra) lo stand La Stampa vicino alla Gran sala del gusto

«Cheese» ora punta al 2001

Nuova kermesse nell'anno del formaggio

Un matrimonio tra «big» alla più grande Fiera del formaggio di qualità. L'incontro, presentato domenica pomeriggio, tra un Castelmagno di cinque anni selezionato da Beppino Occelli e un «barolo millennium» della Marchesi servito, nello stand Agrinatura, da Ernesto Abbona, amministratore delegato delle cantine; a lato, una sagoma dedicata al vino

Luca Ferrua
Grazia Novellini

BRA

Un «Ch[illegible] da record di vendite e di visitatori, ma anche di organizzazione. Un successo - nonostante la pioggia - per Arcigola Slow Food e per il Comune, guidato da Franco Guida, con molti consiglieri impegnati addirittura a dirigere il traffico. Carlin Petrini intanto parla di allargare «Cheese 2001» oltre le mura braidesi. La proposta - fatta ieri mattina al bar Lavazza in un dibattito organizzato anche da La Stampa (presente con un suo stand) e condotto dal vicedirettore Vittorio Sabadin - [illegible] ha suscitato l'entusiasmo dei braidesi, anzi qualcuno ha temuto che l'«uomo della chiocciola» volesse fare regali agli «amici» albesi che proprio oggi presentano la rassegna «Albaqualità» nell'ambito della Fiera del tartufo. «Loro mica ci portano - tutto era all'insegna di una simpatica polemica - le trifole». Petrini si riferiva invece a un coinvolgimento del Roero e a un'apertura ben oltre i confini della provincia, a tutta Italia perché il 2001, data del prossimo «Cheese», sarà l'anno del formaggio.

L'ultima proposta di Carlin Petrini è andare oltre le mura della città

LOCALI DEL BUON FORMAGGIO. Ieri all'Auditorium Arpino Slow ha incoronato i locali del buon formaggio, 25 sono cuneesi: Locanda del Borgo antico, Barolo; Ristorante Rünet, Bergolo, Formaggi Angius, Borgo San Dalmazzo; Trattoria della Pace, Boves; Formaggi Fiorenzo Giolito, Bra; negozio Bono Pagliarino, Canale; Ristorante La lumaca, Cherasco; Da Maurizio, Trattoria del mercato, Cravanzana; Salumeria Franco Ariano, Cuneo; Ristorante Giardino «da Felicin», Monforte d'Alba; Casa del Parmigiano, Saluzzo; Ristorante «La Pergola», Vezza d'Alba; Ristorante La Torre, Brondello; I Sapori, Bra; Ostu dij Baloss, Saluzzo; Stagionatura Valcasotto, Pamparato; Ristorante Rododendro, Boves; Ristorante Da Cesare, Albaretto della Torre; Vineria Gagliardo, La Morra; Locanda dell'Angelo, Monterosso Grana; La libera, Alba; Osteria della Rosa rossa, Cherasco; Trattoria Marsupino, Briaglia; Trattoria della Posta, Monforte d'Alba; Albergo Leon d'Oro, Robilante e Trattoria del Centro, Priocca

RE A CONFRONTO. Il richiamo alle corti[illegible] è d'obbligo quando si incontrano Castelmagno e barolo. Il grande formaggio della Valle Grana aveva cinque anni l'altra sera quando è stato tagliato nel padiglione di Beppino Occelli - dove secondo dati non ufficiali sono state vendute due tonnellate di formaggio - per servirlo con un barolo selezione «Millennium» della Marchesi di Barolo. A fare il coppiere, follie di «Cheese» c'era l'amministratore delegato dell'azienda langarola, Ernesto Abbona.

CALABRESI. Hanno avuto successo anche i formaggi calabresi del Parco del Pollino, in particolare quelli di San Sosti, paese di cui sono originari un migliaio di braidesi.

S[illegible]RIETÀ. C'è anche un altro volto della più grande rassegna mondiale dei formaggi di qualità, è quello solidale: con la regia di Bruna Sibille i volontari della Croce rossa hanno servito piatti con assaggi di formaggio ai malati di sclerosi multipla

[illegible] «Slow Food editore» ha presentato due nuovi volumi ricorredati dalle foto di Tino Gerbaldo: «Formaggi d'Italia, 200 tipologie tradizionali, guida alla scoperta e alla conoscenza» curato da Piero Sardo, Gigi Piumatti e Roberto Rubino (con la collaborazione di Cinzia Scaffidi) e «Formaggi di Francia, 180 specialità da conoscere» di Michel Barberousse e Catherine Payen

La squadra della «Guida ai formaggi d'Italia»: da sin. Gigi Piumatti Cinzia Scaffidi Tino Gerbaldo e Piero Sardo

Ed è un trionfo anche al ristorante

Nei menù del Cuneese i «dop» sono i più gettonati

Gianni De Matteis

CUNEO

Quali sono i prodotti tipici che i clienti chiedono con più frequenza al ristoratore? La domanda posta da [illegible] questionario ad oltre 600 titolari di ristoranti e trattorie ha fornito una risposta sorprendente: sono i formaggi dop della Granda e piemontesi i più richiesti (indicati dal 28 per cento degli intervistati), seguono i funghi e tartufi (14 per cento), le carni (12 per cento) il vino (10 per cento). Il pa[illegible] ha ottenuto il 3 per cento delle risposte, le verdure [illegible] 6.

Un'altra domanda del questionario conoscitivo inviato dall'Associazione Albergatori, esercenti e operatori turistici insieme alla Coldiretti provinciale riguardava sempre i prodotti tipici, ma questa volta ricercati e acquistati dai ristoratori. [illegible] per cento ha indicato i formaggi, seguiti dal vino (38 per cento) e a distanza dalla carne (il 7 per cento), verdura, frutta, funghi e tartufi (4 per cento), salumi (3 per cento).

Il formaggio è ormai diventato il più richiesto fra i prodotti tipici del Cuneese

Commenta Andrea Durando, presidente degli Albergatori: «Il consumatore di oggi si dimostra sempre più interessato alla qualità e alla tipicità del prodotto, al suo legame con il territorio e ricerca l'opportunità di gustare i piatti della cucina tradizionale e dell'enogastronomia locale che del ciclo di trasformazione del prodotto agricolo e del suo transi[illegible] dalla terra alla tavola sono la vera sublimazione».

Aggiunge Angelo Giordano, presidente della Coldiretti provinciale: «In questi ultimi anni si è instaurato un nuovo tipo di dialogo tra il mondo dei consumatori e quello agricolo e della enogastronomia, un dialogo che entrambe le organizzazioni che hanno promosso la ricerca auspicano maturi e cresca. Una cultura dell'alimentazione che rimanendo lontana dalla standardizzazione e dall'appiattimento dei sapori, oltre al gusto trasmetta anche la tradizione e la storia del territorio e soprattutto si basi sulla fiducia reciproca e sulla serietà, elementi che caratterizzano la storia di Cuneo e della sua popolazione».

Agnese Taricco, responsabile dei servizi di formazione della Coldiretti, spiega: «L'agricoltura è il primo anello della catena della qualità che il cliente cerca quando entra nel ristorante. I coltivatori diretti si sforzano di offrire la garanzia di salubrità dei prodotti che ristor[illegible] cercano e acquistano con l'impegno di oltre 70 tecnici che seguono in tutte le sue fasi la produzione agricola».

A Roburent crollato parte del tetto di un'abitazione, [redacted] Mondovì allagata la sede dell'Itis

Ponte travolto dalla piena: Terme isolate

Allarme a Valdieri. Vendemmia sospesa per le piogge

ALBA

Raccolta delle uve sospesa, un ponte crollato, parecchi incidenti stradali: questi i danni causati dalle abbondanti piogge che si sono rovesciate sulla «Granda».

Nell'Albese ieri i vigneti erano ancora impraticabili per il fango. Se non piove, la raccolta riprenderà oggi. «Le [redacted] sono sane e in grado di sopportare qualche giorno di pioggia: al momento non ci sono danni ma occorre che ritorni presto il bel tempo» affermano gli esperti. A risentire maggiormente della pioggia sono i dolcetti che hanno visto accentuare la colatura degli acini. Inoltre il maltempo favorisce la temuta «muffa grigia». Per i nebbioli da barolo e barbaresco la Regione ha stabilito la data di inizio vendemmia per giovedì, ma si prevede che la raccolta inizi non prima della prossima settimana per favorire la completa maturazione dei grappoli.

Per quanto riguarda le rese, per i nebbioli da barolo sono stati confermati [redacted] quintali per ettaro, mentre per quelli da barbaresco si è avuta una diminuzione nelle zone di Barbaresco colpite dalla grandine. Pur [redacted] essendoci quotazioni ufficiali delle [redacted], tutti parlano di probabile riduzione nei prezzi: gli chardonnay sono stati pagati sulle 10 mila lire al miriogrammo contro le 12-13 mila dell'anno scorso.

Il maltempo ha fatto anche scattare il controllo sul livello del Tanaro e dei torrenti: sono ingrossati ma non si segnalano straripamenti. Ieri, a Monticello, [redacted] 231 Alba-Bra è rimasta interrotta dalle 8,30 alle 11 in seguito al tamponamento tra due autocarri di cui uno finito fuori strada. Illesi gli autisti.

La tangenziale di Fossano, nel tratto che si collega alla Reale, quattro auto, una dopo l'altra, sono uscite di strada. Il capo-sezione dei vigili del fuoco volontari, ha ordinato per alcune ore la chiusura della tangenziale, in attesa dell'intervento dell'Anas, che ha competenza sull'infrastruttura.

Il maltempo ha creato parecchi problemi anche alle Terme di Valdieri, in Alta Val Gesso dove, per la seconda volta, la piena del fiume ha spazzato via il ponte che la Provincia ha costruito sul fiume, in attesa che si completino i lavori di ristrutturazione di quello più a monte. E' accaduto la notte scorsa. Come già due anni fa, il ponte non è stato in grado di affrontare la piena causata dalle piogge di questi giorni. Ora tra le Terme si possono raggiungere solo a piedi, passando sul nuovo ponte che però non è ancora agibile alle auto. L'isolamento ha costretto i proprietari a chiudere lo stabilimento termale: «Dovevamo rimanere aperti fino a fine mese per esaurire le ultime prenotazioni. Vorrà dire che, appena possibile, recupereremo questa settimana». Disagi anche all'albergo Turistmo dove al momento sono due gli ospiti bloccati.

[redacted] Roburent i vigili del fuoco sono intervenuti a Sant'Anna, per il crollo di una parte del tetto di un'abitazione, le cui travi hanno ceduto sotto la pioggia battente. Nella casa non c'era nessuno. Infine i temporali hanno allagato la sede dell'Itis di Mondovì, dove alcune classi sono state rimandate a casa anche per problemi all'impianto elettrico. [r. s.]

Per gli esperti le uve sono sane, in grado di sopportare qualche giorno di pioggia

IL TEMPO
[redacted]

Fulvio Romano

Estate (quasi) finita. Non diamola ancora per spacciata, però. E' vero, sotto le piogge di domenica abbiamo tutti tirato fuori dai cassetti maglie ed impermeabili. Cancellata, per un fine settimana, l'uscita fuori porta.

Perturbazione arrivata [redacted] un po' d'anticipo

L'annunciata ondata di maltempo si è mossa su di [redacted], ancora una volta, con qualche ora di anticipo su quanto previsto dai servi[redacted] nazionali. Per noi, che stiamo sotto le Alpi, a volte [redacted] di più per scansare la pioggia ricorrere ai detti locali. Come quello di un «osservatore del [redacted]lo» di Dronero, che raccomanda: «Se 'l vent tira [redacted] calà, 'l bel temp a l'è [redacted]». «Se 'l vent tira la muntà, fa prest a turnè a ca'».

Il lungo stillicidio del week-end è stato provocato dal minimo di pressione formatosi sul Golfo del Leone, associato al ciclone atlantico irlandese. Le catinelle si sono aperte dalle 11 di domenica: in C[redacted] città sono ben [redacted] i millimetri caduti nelle 24 [redacted]. In totale, da inizio mese, siamo a quota 9, circa 15 al di sopra della media di settembre. Non certo un nubifragio, ma erano l'insistenza e la continuità del fenomeno a preoccupare.

Timori, allora, per la vendemmia. Hanno fatto paura i 32 mm. di Dogliani, domenica, i 28 di Serralunga e di Barbaresco. Mentre il «top» provinciale si registrava altrove, a Revello, dove nel fine settimana cadevano 58 mm. Preoccupazione anche sulle colline del Cuneese dove si attende la caduta delle prime castagne. I ricci sono abbastanza fitti, non soltanto le «temperive» o le «selvatiche» cominciano ad aprirli, ma anche alcune «domestiche», che cominciano ad ingannare, tra [redacted] foglie, le schiere di raccoglitori di funghi. Decisivi i prossimi giorni. Un calo della temperatura potrebbe danneggiare un raccolto che, alle porte della Fiera del marrone, promette bene. La temperatura, a dire il vero, tiene. Ieri notte, a Cuneo, minima di 12,9°. Due anni fa si era arrivati, proprio di questi giorni, a 10 gradi appena, con punte di sei gradi a Lagnasco.

L'equinozio d'autunno [redacted] i gradi

Certo, è nei prossimi 7-10 giorni che - in genere - crollano le temperature. In coincidenza con l'equinozio d'autunno, che cade mercoledì alle 12.30: il momento in cui [redacted] Sole incontra l'equatore celeste, in cui il dì dura quanto la notte [redacted] la nostra stella sorge esattamente ad Est e tramonta ad Ovest. Ottimismo per i prossimi giorni. L'anticiclone africano va verso nord-est e si oppone al ciclone irlandese. Tuttavia questo sta scendendo verso sud e convoglierà su di noi [redacted] umida, ma sud occidentale.

[redacted] ancora all'insegna del grigio

Variabilità, quindi, e temperature ancora più che accettabili. Qualche piovasco locale possibile tra domani e giovedì, ma il cielo [redacted] prevalentemente sereno, in attesa di una nuova ondata che potrebbe solo lambirci tra sabato e domenica.

DALLA GRANDA

[redacted]

Si cercano testimonianze sulle casate nobiliari

A.A.A. testimonianze delle casate nobiliari cercansi. L'appello è dell'assessorato alle Manifestazioni, che ha deciso di proseguire le rassegne sui «tesori» della città degli Acaja, [redacted] mostra sulla nobiltà a Fossano. Chi disponesse di informazioni o di oggetti può telefonare all'archivio storico [redacted] Comune: 0172-699683/61976. [l. a.]

[redacted]

Rubati nella parrocchiale quaranta candelabri

L'altra notte sono stati rubati dalla parrocchiale una quarantina di candelabri sistemati sui sette altari della chiesa. I ladri, che hanno agito indisturbati, sono entrati nell'edificio religioso attraverso una porta laterale che mette in comunicazione [redacted] canonica con il campanile. Sul fatto sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [c. g.]

[redacted]

[redacted] parla [redacted] vita spirituale del cristiano

Domani sera, alle 21, nel salone della parrocchia del Cuore Immacolato si terrà un incontro con Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose (nei pressi di Ivrea). Tema della serata sarà «La vita spirituale del cristiano». [a. r.]

CUNEO

Sportello della Camera [redacted] commercio alla Coldiretti

Uno sportello decentrato della Camera di commercio viene aperto oggi, alle 17, presenti Ferruccio Dardanello [redacted] Angelo Giordano, nella sede Coldiretti [redacted] piazza Foro boario 18. [g. d. m]

[redacted]

Messaggi e auguri per il compleanno di Filogamo

Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del fetival di Sanremo e attore, ha compiuto ieri 97 anni. Ha ricevuto molti messaggi di auguri al soggiorno «La Residenza» di cui è ospite da tanti anni. [g. f.]

RODDI

Furgone urta [redacted] carico di uva: un ferito

Un furgone condotto da Renato Becchero (36 anni) [redacted] Canale ha urtato un trattore carico di ceste d'uva sulla tangenziale albese: il Becchero ha riportato ferite guaribili in 15 giorni, illeso [redacted] conducente del trattore. [g. f.]

ALBA

Nominato commissario della Lega

Vittorio Oberto, 31 anni, enologo, è stato nominato commissario della Lega Nord per la sezione di Alba. Domani (ore 21) sarà aperta la nuova sede albese della Lega in via Pertinace 10. Sarà aperta tutti i mercoledì (a partire dalle 21) e al sabato mattina (9-12). [g. f.]

[redacted]

Festa di gemellaggio con San Jorge

[redacted] Comitato per il gemellaggio organizza domani alle 21 nel teatro San Giorgio una serata con il balletto «Pampa y cielo» della città argentina di San Jorge, gemellata con Cavallermaggiore. Giovedì ci sarà un incontro con gli studenti delle medie. [m. b.]

Ieri sul Colle di Cadibona: l'amico sotto choc

Ventottenne di Ceva morto in un incidente

CEVA

Rientravano da un viaggio in Liguria, ma per uno di loro non si è trattato, purtroppo, di un ritorno a casa. Milko Nazzi, 28 anni, è morto in un incidente avvenuto ieri sera sulla statale del Colle di Cadibona.

Il giovane viaggiava su una «Fiat Cinquecento» insieme con l'amico Fabrizio Cordini, 25 anni, cebano come lui. L'auto stava risalendo la statale, in direzione di Ceva, dall'entroterra savonese. Erano le 18,50 circa.

La vettura ha raggiunto la curva in prossimità del «Bar Rina» e proprio nell'affrontarla, secondo la prima ricostruzione dei fatti, è sbandata: il conducente ha forse cercato di evitare un animale che gli stava attraversando la strada e per questo ha perso il controllo del veicolo, che è andato a schiantarsi con violenza contro la cuspide del «guard-rail».

In pochi minuti altri automobilisti hanno dato l'allarme, facendo intervenire i mezzi di soccorso. A Cadibona sono arrivate, con tempestività, le pattuglie della polizia stradale di Savona e le ambulanze del «118».

Nazzi è apparso subito il più grave tra i due giovani. Per una quarantina di minuti la squadra del «pronto intervento» dell'automedicale giunta dall'ospedale «San Paolo» di Savona ha messo in atto tutte le procedure di rianimazione, ma i disperati tentativi di salvare la vita al ventottenne cebano non sono serviti a nulla. Milko Nazzi è morto prima dell'arrivo [redacted] nosocomio savonese.

Cordini non ha invece riportato ferite o contusioni preoccupanti, ma ha accusato, secondo i medici, un grave e comprensibile stato di choc.

Sull'episodio sono stati avviati gli accertamenti, volti a stabilire l'esatta dinamica dei fatti. Le verifiche sono state affidate alla polizia stradale del capoluogo ligure. Nulla si sa sulla data dei funerali del giovane (che si dovrebbero svolgere a Ceva), in attesa dell'autorizzazione dell'autorità giudiziaria.

I giovani cebani piangono ancora una volta un amico vittima della strada, a poche settimane di distanza da un altro lutto: coinvolto anche lui in un incidente, era morto Davide Amerio, 23 anni, campione di motocross e di enduro.

Amerio aveva cessato di vivere all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo una settimana dopo lo scontro, avvenuto nei boschi di Battifollo, tra la sua moto e quella di Andrea Polanski, 37 anni, di Villanova Mondovì, morto sul colpo. [p. s.]

A Garessio arbitro scortato dai carabinieri

Cuneo, dopo i tafferugli stadio vietato a 7 tifosi

CUNEO

Divieto d'accesso per un anno negli stadi italiani. E' la severa «punizione», firmata dal questore Isidoro Adornato, e notificata a sette tifosi della Sanremese, in relazione ai tafferugli avvenuti allo stadio «Fratelli Paschiero» di Cuneo, durante la partita amichevole fra i padroni di casa e la formazione imperiese, giocata l'8 agosto scorso.

I giovani sono tutti di età fra i 24 e 27 anni. Solo uno abita nella «Granda» (nel Fossanese). Durante la partita si era scatenato un tafferuglio: prima erano stati staccati alcuni seggiolini dalle tribune e lanciati verso il campo, quindi c'era stato uno scontro con la tifoseria cuneese.

Per sedare gli animi erano intervenuti i poliziotti. Erano scattate denunce per resistenza, violenza, minaccia, lesioni personali, danneggiamento e vilipendio alla Repubblica.

Il questore di Cuneo - vista la pericolosità del comportamento, tra l'altro durante una «semplice» amichevole - ha firmato il provvedimento che li terrà lontani dai campi da calcio per dodici mesi.

Il divieto riguarda tutte le strutture sportive dove [redacted] giocano incontri di coppe [redacted]zionali, campionati della serie A fino alla C2, oltre a incontri internazionali, amichevoli, campionato nazionale dilettanti, fino ai campi minori dove militano squadre di eccellenza [redacted] terza categoria o ancora campionati giovanili allievi e under 18. La «punizione» comprende anche i luoghi di sosta [redacted] transito intorno agli stadi, oltre ai mezzi per il trasporto di coloro che vi partecipano.

Intanto domenica la partita Garessio-Peveragno, valida per il girone Q del campionato di Seconda Categoria, è stata sospesa dall'arbitro Bongiovanni di Cuneo «per intemperanze dei giocatori di casa». L'episodio che ha causato la chiusura anticipata dell'incontro (fino a quel momento c'erano stati tre espulsi) si è verificato al 24' del secondo tempo, quando il mezzo sinistro ospite Di Fiore ha segnato la rete del vantaggio, riprendendo un calcio di punizione di Civalleri. Mentre i giocatori del Peveragno esultavano per il gol, quelli del Garessio hanno circondato il direttore di gara protestando per la sospetta posizione di fuori gioco dell'attaccante avversario. A questo punto l'arbitro (che nelle concitate discussioni nella mischia potrebbe anche essere stato urtato da un atleta) è caduto sul terreno di gioco inzuppato d'acqua. Quindi si è avviato verso gli spogliatoi, decretando la fine anticipata [redacted]l'incontro.

Su richiesta dell'arbitro, e con la collaborazione della società padrona di casa, sono intervenuti i carabinieri che hanno scortato il direttore di gara fuori dall'impianto sportivo. [r. s.]

• Enti
• Imprese
• Studi

NEOTECNICA progetto
www.neotecnica.com
in collaborazione [redacted]
GRUPPO STR
www.str.it
invita
mercoledì [redacted] settembre
presso la [redacted] nuova sede di Saluzzo
Via Savigliano 79
alla presentazione del software modulari innovativi:

32 & 32Soft

- PREVENTIVAZIONE
- COMPUTI METRICI
- CONTABILITA' LAVORI OO.PP.
- PIANI DI SICUREZZA
- CONTROLLO COSTI DI CANTIERE
- CONTABILITA' GENERALE E ANALITICA

in occasione della rassegna
PREZZI SPECIALI [redacted]
[redacted]
[redacted] ROTTAMAZIONE
da altri software

le presentazioni si terranno a ritmi di un'ora
dalle ore 10 [redacted] ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17
per informazioni e/o conferme di adesione
telefonare al: **0175 42738** [redacted]
oppure inviare email a:
neotecnica@isiline.it

Ford Ka da L. 14.970.000 • • • • CON ECOINCENTIVI • • • • Ford Fiesta da L. 15.970.000
Solo fino al 30 settembre

L. 84.700 al mese

doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • sistema FIS antincendio • vetri posteriore apribili a compasso • antifurto immobilizer

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888
e-mail: flesiadue@fordnet.it

Ford
Bellezza e Coscienza

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

CERTIFICATO Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

DI Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

Finanziamento

fino a

15

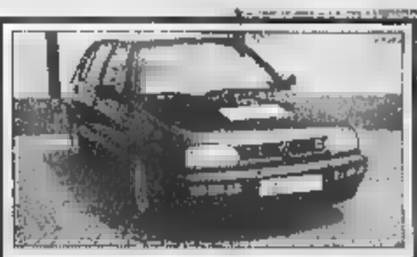
milioni

in 30 mesi

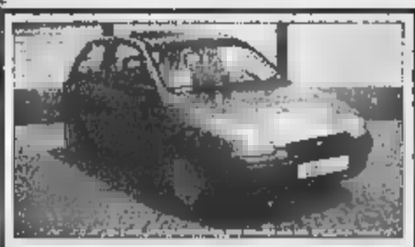
a tasso

zero*

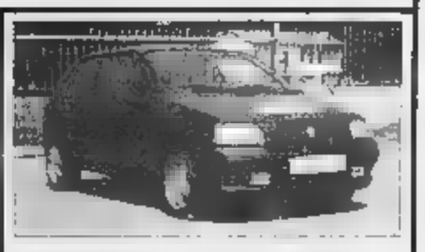
FIAT BARCHETTA ANNO '97
Km 16.000.
L. 23.500.000



VOLKSWAGEN GOLF 1.4 GL 5P ANNO '94
Km 55.000
L. 12.000.000



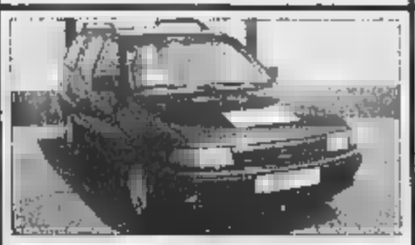
OPEL CORSA 1200 SWING ANNO '94
Impianto eco/gpl, km 56.000
L. 8.500.000



RENAULT CLIO 5 ANNO '94
Km 45.000
L. 7.800.000

FIAT CINQUECENTO SPORTING
Km 46.000.
L. 8.300.000

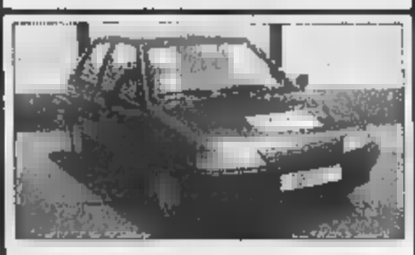
OPEL ASTRA 1.4 i SW ANNO '97
Km 19.000.
L. 16.800.000



OPEL ASTRA SW 1.800 16V ANNO '94
Km 66.000.
L. 10.800.000

FIAT MAREA SW 1.800 ELX ANNO '97
Climatizzatore, air bag, km 31.000.
L. 22.000.000

FIAT BRAVO ANNO '97
Super accessoriata, km 36.000.
L. 17.500.000



PEUGEOT 106 950 CC. ANNO '95
Km 51.000.
L. 7.500.000

FORD FIESTA 1.2 16V ANNO '96
Km 39.000.
L. 10.800.000

FIAT COUPÉ 1.8 ANNO '96
Climatizzatore, ABS, km 44.000.
L. 19.500.000

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria ELLERO

Via Alba, 1 - Mondovì - Tel. 0174/40.252 - 40.253

FIAT

GIORNO [redacted]

[redacted]. Stasera, alle 22, «I fuochi sotto la torre»: spettacolo pirotecnico seguito da distribuzione di polenta, salsiccia, carne alla griglia e acciughe al verde.

CENTALLO. Stasera, in frazione Roschetti, cena dell'amicizia (ore 20,30) a conclusione della festa patronale.

FOSSANO. Stasera, alle 21, polenta e salsiccia seguito da assaggio e premiazione delle torte presentate al concorso: «Il dolce più bello».

SAVIGLIANO. Sono aperte le iscrizioni, da Foto Cerato, in via Alfieri 15, per i corsi di lingue (inglese e francese, 40 ore) e chitarra (20 ore).

SALUZZO. All'Ufficio Affissioni [redacted] possono acquistare gli abbonamenti per la Stagione di prosa curata dall'assessorato alla Cultura. La rassegna di spettacoli prenderà il via il 25 ottobre con la pièce di Maurizio Costanzo «Un coperto in più», con Geppy Gleijeses e Debora Caprioglio. Il cartellone propone sette spettacoli. La tessera costa 190 mila lire, biglietto singolo 32 mila.

A[redacted]. Scadono oggi le iscrizioni al Civico istituto musicale, dove [redacted] possibile frequentare, con lezioni collettive [redacted] individuali, corsi di pianoforte, organo, violino, viola, violoncello, chitarra, tromba, trombone, flauto, clarinetto, canto e composizione. Informazione alla Biblioteca civica.

[redacted]. Domani sera (ore 21,30), all'irish pub The Black Brew, ritorna la Long's Valley Blues band. [redacted] gruppo propone il miglior blues internazionale.

CUNEO. Nelle vetrine [redacted] corso Nizza, tra piazza Europa e piazza d'Armi, corso Vittorio Emanuele e corso Galileo Ferraris si possono ammirare le migliori opere che hanno partecipato lo scorso anno al concorso «Scultura di vivere» promosso dalla Fondazione Peano sul tema «L'albero». La nuova edizione del premio si terrà il 1 ottobre. Artisti internazionali si cimenteranno sul tema «L'acqua».

FOSSANO. Al Kitty Daly's irish domani sera (ore 21,30) blues dal vivo con i Muflaf/Pantofla.

[redacted] Stasera (ore 21,30) al «Poor spider» di Roata Chiusani suona il Bananas' café», trio composto da Diego Origlia, Stefano Risso, Enrico Bigoni. Nel dehor riscaldato si diffonderanno cha-cha-cha, bossa nova, mambo, jazz, bolero e canzoni italiane.

SAVIGLIANO. Scadono oggi le iscrizioni ai corsi di musica del Civico istituto musicale Fergusio. Informazioni allo 0172712269.

CUNEO. Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo «Una sera con Nini Rosso. La sua musica, la sua vita, dal 1926 al 1994» in programma l'8 ottobre al teatro Toselli (ore 21). Gli interessati possono rivolgersi al Circolo Ricreativo culturale Uisp, via Chiusa Pesio 2 oppure da Muzak dischi. Poltrone e primi palchi 30 mila, secondi 20 mila, terzi e balconata 10 mila.

RACCONIGI. Stasera, ore 21, in piazza Vittorio Emanuele concerto dei Gomma con Gli Eclettica, cover rock. Ospiti i New Abrantis, gruppo racconigese degli Anni '60.

Il regista fossanese «sparì» in Russia negli anni delle purghe staliniane

Poesie di De Marchi al castello

La figlia lo ricorda con un teatro-concerto

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Un teatro-concerto stasera (ore 21) al castello degli Acaja, per ricordare Gino De Marchi, regista fossanese, perseguitato prima dai fascisti e poi dai comunisti, «scomparso» in Russia ai tempi delle purghe staliniane. La figlia Luciana, attrice teatrale e cinematografica, ha coltivato per tanto tempo il sogno di ricordare suo padre nella città che gli ha dato i natali, e dove vive tutt'ora l'anziano zia (sposata in Manganiello).

Lo spettacolo di stasera, già rappresentato in Russia, porta in scena le poesie più intimistiche e crepuscolari di De Marchi. La figlia Luciana, direttrice del teatro dell'Accademia Ferroni a Mosca, ha curato l'aspetto letterario dell'opera. La parte musicale è stata invece affidata alla compositrice Allia Ferroni Bokovets, insegnante di pianoforte e canto al Conservatorio di Mosca, e presidente dell'Accademia degli italiani in Russia. La Ferroni, allieva di Sostakovich, [redacted] è esibita nei più grandi teatri di Berlino, Londra, Varsavia e Kiev, accompagnando cantanti di grande valore. Il concerto

Il regista con la figlia Luciana bambina (foto tratta dal libro «Il caso De Marchi»)

spazia dal melodramma italiano alla musica da camera, dal romanticismo alla musica popolare, [redacted] a toccare il simbolismo di Debussy. Come interpreti, oltre ai fossanesi Baldassarre (Ciaro) Tavella e al soprano Rosa Allocco, che ha fatto parte del coro del teatro Regio di Torino durante l'ultima stagione concertistica, si esibirà il tenore Vladimiro Ciglio, anch'egli proveniente dal Conservatorio di Mosca.

Le poesie di Gino De Marchi (che il [redacted] pubblicò a soli diciott'anni) saranno recitate da Pinuccio Bellone [redacted] Tatiana Gerbaldo. Le scenografie sono state allestite da Giovanni Mellano e Michele Tavella, che lo scorso anno riportarono in scena, con grande successo, la commedia musicale di Aldo Nicolay «Ciao deor».

Gino De Marchi, orfano di padre a soli due anni, per aiutare la famiglia lasciò gli studi e andò a lavorare in fonderia. Perseguitato dai fascisti (e - a quanto scrive Mario Giovana nel libro «Il caso De Marchi») caduto in disgrazia fra i «quadri» del Pci, riparò in Russia. Là, dopo diverse attività, potè dedicarsi a quan[redacted] più gli piaceva: la regia e la sceneggiatura di documentari cinematografici. Nell'autunno '37 cadde vittima delle epurazioni staliniane. Venne poi riabilitato «per inesistenza di reato».

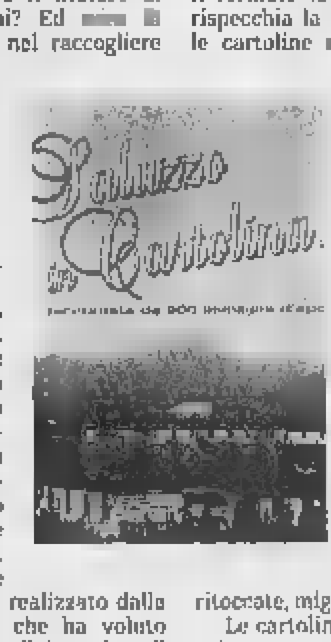
Luciana De Marchi ha dedicato tanti anni della sua vita nella ricerca di notizie sul padre (solo dopo molti anni ha avuto la certezza della fucilazione); stase[redacted] i fossanesi si stringeranno attorno [redacted] lei per ricordare quel padre che a diciott'anni poetava: «Scrivo quello che sento e sono felice. Scrivo quello che sogna la mia mente [redacted] quello che sussurra la fantasia feconda».

EDITORIA LOCALE

La Saluzzo di un tempo è in duecento cartoline

Gianni Martini

C[redacted] altro, più della cartolina, [redacted] in grado di testimoniare il cambiamento, spiegare il presente attraverso il mutare di eventi, di costumi? Ed [redacted] passione di molti nel raccogliere gelosamente questi «pezzi» del passato, per mantenere viva la memoria, poter ricordare e, [redacted] giorno, affidare alle nuove generazioni storia e immagini della città, del paese delle radici.



A Saluzzo, un gruppo di amici, ha deciso di affidare alla collettività quanto [redacted] meglio hanno trovato sulla città: duecento immagini in bianco e nero, duecento cartoline raccolte in modo tematico. E' questa anima e struttura del libro realizzato dalla stamperia Bodoni che ha voluto ringraziare per [redacted] collaborazione il «Circolo Filatelico Numismatico» e in particolare «i signori Domenico Bovo [redacted] Rinaldo Olivero che in nome dell'amore per Saluzzo hanno generosamente messo a disposizione della stamperia le loro raccolte private di cartoline d'epoca».

E' un libro concepito [redacted] album, con quattro pagine di testo a fronte delle [redacted] di cui [redacted] composto. Il formato (24 per 19 centimetri) rispecchia la necessità di ospitare le cartoline [redacted] piena dimensione, anzi ingrandendole leggermente per facilitarne la visio[redacted], per poter cogliere ogni particolare di fotografie che, anche per il siste[redacted] che veniva utilizzato, sono belle in ogni dettaglio. Erano altri tempi. L'uso di macchina fotografica richiedeva conoscenza tecnica e artistica, l'immagine, tanto più se destinata a cartolina, era frutto di ricerca di luce, di esposizioni studiate, di incisioni su lastra in vetro ritoccate, migliorate col pennello.

Le cartoline [redacted] proposte, raccolte - come [redacted] ogni album che si rispetti - per temi anche [redacted] senza data. Ci sono i «Panorami», quindi «Centro storico», «Corsi e vie», «Piazze», «Stazione, treno e tranvai». Nessuna didascalia, nessuna spiegazione, se non quelle che vennero scritte dallo stampatore per presentare la cartolina o a margine della foto o, come accadde per alcuni decenni a metà Novecento, [redacted]se sulle immagini.

La presentazione è di Gianni Rabbia che sintetizza la preziosità di questo lavoro partendo da una considerazione: «Per qualcuno (spe[redacted] non molti) il passato ha di bello [redacted]lo il fatto che è passato. Opinione di per sé brutale, tuttavia fortissima in grazia della grossonalità indifferente del vivere contemporaneo che, essendo incancellabilmente fruibile, risulta violentemente dispotico, per la sua sola presuntuosa insostituibilità [...]».

Aggiunge: «La Saluzzo in cui viviamo è indubbiamente bella, se la riconosciamo in tutto o in parte [redacted] sua intrigante capacità seduttiva, il fascino armonioso degli spazi, la nobile civiltà dei ritmi». E conclude: «In questo lavoro, nato dalla sensibilità di collezionisti ed editori, c'è un profumo e una musica di vita che oggi non avvertiamo più, [redacted] le narici ammorbate e con le orecchie rintronate. Quella Saluzzo e questa sono addirittura in aperto conflitto. L'abisso dell'inquinamento ha ucciso il silenzio, la grande sirena del passato, l'acustica vera dell'anima. Ci è rimasto l'equivoco. Questo libro, con silenziosa umiltà, ci farà rimpiangere tante cose, meno una, il pensarci su».

E il sindaco Stefano Quaglia chiosa: «Questa ricchezza di cultura o anche solo di suggestioni emotive va coltivata e alimentata per comporre pezzo a pezzo una messa a fuoco della vita collettiva della Città».

S'inaugura la stagione al teatro Milanollo

L'Unitre di Savigliano tra note, corsi e viaggi

SAVIGLIANO

Concerti, spettacoli, serate culturali, viaggi, gite, visite documentative, corsi di ogni genere: il programma dell'«Università delle tre età» di Savigliano si presenta per l'anno accademico 1999/2000 quanto mai ricco di spunti e proposte.

«Siamo reduci dal precedente anno - spiega l'assessore alla Cultura, Gianfranco Saglione -, che ha rilevato un incremento di attività e di partecipazione e che conferma ancora una volta l'Unitre come centro culturale e aggregativo di particolare interesse e rilevanza». L'inaugurazione ufficiale avverrà venerdì 1 ottobre al teatro Milanollo con una conferenza sul tema «Chi è com'è lo spettatore di teatro ideale?» tenuta dal drammaturgo e scrittore Piero Ferrero. L'Unitre, la cui quota di iscrizione è di 60 mila lire e dà diritto a frequentare tutte le lezioni e gli incontri culturali nelle sedi di Savigliano, Levaldigi, Cavallermaggiore e Racconigi, è aperta a tutti: per alcuni laboratori è previsto il versamento di un'integrazione di spesa. Per informazioni, ci si può rivolgere alla segreteria, al primo piano del municipio. Gli iscritti potranno scegliere tra numerosi laboratori: canto corale, chitarra, ceramica, disegno, pittura, fotografia, arte di comunicare, introduzione a Internet, ricamo, attività motoria, balli latino-americani, danza, ginnastica, yoga; nell'ambito dei corsi di cultura generale, è possibile scegliere tra erboristeria, filosofia, floricoltura, i protagonisti della storia, teatro, spiritualità, psicologia, medicina naturale e omeopatia. Sono inoltre previsti corsi di lingua straniera: inglese, francese e spagnolo. Nell'ambito dell'iniziativa «Il vagamondo», saranno organizzati viaggi in Francia, a Milano, Torino, Montecarlo [redacted] nelle Marche. [p. b.]

GIOCHIAMO [redacted] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	107	76	71	66	[redacted]
CAGLIARI	57	[redacted]	13	86	26
	68	56	52	47	46
FIRENZE	4	12	60	20	30
	121	56	[redacted]	55	40
GENOVA	36	51	7	4	65
	106	67	75	68	59
MILANO	31	53	5	64	[redacted]
	103	[redacted]	62	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	44	[redacted]	21	4	[redacted]
	102	45	44	44	43
ROMA	89	[redacted]	[redacted]	11	75
	75	[redacted]	[redacted]	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	64	[redacted]	53	48	[redacted]
VENEZIA	44	79	87	17	43
	79	56	51	48	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 20 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	20-68	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	20-90
20-5	[redacted]	20-69	20-80	20-63
20-33	20-72	[redacted]	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3); Palermo 12 (3); Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 75 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-38	77-19	77-24

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60 / 18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88

2 combinazioni

L. 5600 — 90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 83 - 78

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5

224 combinazioni — varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel. 0171-693 554 — **Star wars (Guerre stellari) Minaccia f[redacted] (Primo episodio).** Or. 17 19,30 22
CORSO Tel. 0171-692 936 — **Tutto su mia madre.** Or. 18 20 22
ITALIA Tel. 0171-692 951 — **Instinct-Istinto primordiale.** Or. 17,30 19,45 22
MONVISO Tel. 0171-631 771 — **Chiuso per ferie.** Or. 20 22

ALBA
EDEN Tel. 0173-363 021 — **Star wars.** [redacted] fer. 19,30 22 festivo 15 17,20 19,40 22
CORTILE DELLA MADDALENA — **Oggi riposo.**

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346 901 — **Entrapment.** Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171-262 211 — **Oggi riposo** Or. 21

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 771 [redacted] 22,15
Sala Grande **La mummia**
Sala Max **Entrapment**
Sala Mignon **The Wild Wild west**

BUSCA
[redacted] 0171-944 231 — **Chiuso.**

CANALE
NUOVO. — **Chiuso per ferie.**

CARAGLIO
PERRINI. Tel. 0171-619 131 — **Oggi riposo.** Or. 15 17 20 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277 — **Le parole che non ti ho detto.** Or. 21

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 — **Oggi riposo.** Ore 20 22

CEVA
[redacted] — **Chiuso per ferie.**

CHERASCO
MILATERI Tel. 0172-488 324 — **Chiuso.**

DOGLIANI
MULTILANGHE [redacted] 0173-742 321 Sala Grande — **Star [redacted] (Guerre stellari) Primo episodio «La minaccia fantasma»** 20 22 30
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321 Sala Rossa — **Entrapment.** Or. 20,20 22 30
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321 Sala Blu — **E allora Mambo.** Or. 20 30 22 30

DRONERO
[redacted] 0171-916 393 — **Oggi riposo.** Or. fer. ore 21 sabato e festivi 20 15, 22 15

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62 407 — **Star wars.** Or 21 30

GARESSIO
EXCELSIOR. — **Oggi riposo.** Ore 21

LIMONE
[redacted] Tel. 0171-927 534 — **Oggi riposo**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898 — **[redacted] wars (Guerre stellari). Primo episodio «La minaccia fantasma»**
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 898 — **Wild wild west.**

ORMEA
ARISTON. T. 0174-391 311 — **Oggi riposo.**

PRATO NEVOSO
BARONET. — **Oggi riposo.**

ROBILANTE
RUBY. Tel. 0171-78 04 243 — **Il colosso di Rodi.** Or. 21 ingresso [redacted]

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43 756 — **Star wars (Guerre stellari): Primo epi[redacted] «La minaccia fantasma»** Or. 19 30 22
ITALIA Tel. 0175-42 606 — **E adesso mambo** Or. fer. 20, 22 festivo 16, 18, 20, 22

SAMPEYRE
[redacted] 0175-346 109 — **Chiuso.**

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. — **Oggi riposo**

SAVIGLIANO
[redacted] 0172-712 957 — **[redacted] wars (guerre stellari)** Or. 19,45, 22
RITZ Tel. 0172-712477 — **Oggi riposo** Or. fer. 20 15; 22 15. [redacted] 16 18, 20 22,15

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 8 bis. Tel. 011 817 03 73 PROSSIMA APERTURA

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b. tel. 216 0784 *Entrapment.* [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 *With or without you - Con te o senza di te.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 *Entrapment.* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *La mummia* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *Wild Wild West* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5417 190 *Entrapment.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Cruel intentions.* Or. 16,20, 18,20, 20,25, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e. tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. tel. 436 07 23. *Zona di guerra* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *La mummia.* Or. 15, 17,30, 20, 22,30

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542 422 *Guardami.* Vietato min. 18 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 9,30, 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *With or without you.* Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or. [redacted], 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41 [redacted] *tredicesimo piano* Or. 18,15, [redacted]

ELISEO ROSSO p. [redacted], [redacted] 447 52 41 *Libero burro* Or. 16,25, 18,30, 20,35, 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 *La mummia* Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Gatto nero gatto bianco* Or. 17,30, 20, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il gioco dei rubini* Or.: 17,30, 20, 22,30

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 15,10, 17,50, 20,30, 23,10

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Wild Wild West.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *La mummia.* Or. 15; 17,30, 20, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *American history X* Viet. min. 18 Or. 16, 18,10, [redacted]

KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534 614 *Il domani* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or. 16; 17,40, 19,20, 21, 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Cruel intentions* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or. 16, 18,10

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1. *Wild Wild West* Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 *Entrapment.* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *La mummia* Orario: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Tre stagioni* Orario: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - Liliput *Matrix.* Orario 15; 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre.* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Il dolce rumore della vita* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Buena vista social club* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Tre amici, un matrimonio e un funerale.* Or. 20,30, 22,35

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 *Instinct - Istinto primordiale* Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Der Fliegende Hollander (l'Olandese volante).* Opera romantica di R. Wagner. Dettled Bernet dir. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con W. Brendel, S. Patchell, J. [redacted], H. Soen. Repliche fino al 29-9. Biglietteria (ore 10[redacted] e 19,30-20,30) tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Da oggi vendita dei nuovi abbonamenti alla stagione d'Opera 1999 2000 (fino al 2/10. Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (fino al 25.9. 8 concerti dal 9/10 al 31/3). Info [redacted]: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18), tel. 011 8815241/242.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Cambi posto Stagione [redacted] Fino a mercoledì 22 settembre, cambi posto per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre Nuovi Abbonamenti. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

Concluso il 7° International Music Competition

Pianoforte, fiati e archi i campioni a Cortemilia

CORTEMILIA

Si [redacted] concluso domenica, con [redacted] concerto di premiazione tenutosi nella chiesa di San Francesco, il 7° International Music Competition Città di Cortemilia dedicato alla pianista Vittoria Caffa Righetti. Al concorso hanno partecipato duecento giovani musicisti provenien[redacted] da Italia, Francia, Germania, Croazia, Slovenia, ex Yugoslavia, Svizzera, Romania, Russia, Georgia, Ucraina, Lituania, Austria, Inghilterra, Usa, Corea [redacted] Giappo[redacted]. Tra i giovani talenti della musica e del canto erano presenti pianisti, archi, fiati, cantanti, chitarristi o formazioni corali.

Intorno a quest'importante appuntamento, che per quattro giorni ha trasformato Cortemilia nella capitale della musica, si è incentrata l'attenzione di musicisti e studi[redacted] italiani e stranieri di prestigio, accorsi numerosi in Valle Bormida.

«Nata come concorso pianistico - spiega il direttore artistico Luigi Giachino - la manifestazione è poi diventata internazionale [redacted] estesa a strumenti diversi».

Nella sezioni pianoforte e duo pianistico a quattro mani hanno vinto il primo premio: Mona Celi[redacted] Ott (Germania); Alice Sara Ott (Germania); Alexandr Koulikov (Russia); Bojan Marotov (Macedonia); Ingulf Wunder (Austria); Patrizia Salvini (Italia); Detlef Graul (Germania); Mateja Lasic e Klara Jarc (Slovenia); Tadeja Rozman e Zala Smolic (Slovenia); Darja Zerko e Tina Mauko (Slovenia).

Nella sezione duo archi e pianoforte e duo fiati e pianoforte [redacted] sono laureati campioni Andrea e Mattia Sanguineti (Chiavari); Raffaele e Andrea Ottonello (Genova); Sebast Singer e Jerem Tesfaye (Svizzera); Michele Valerio e Loretta Tanzi (Bitritto e Mola). Nelle categorie flauto e chitarra hanno prevalso Mateja Sarlija (Croazia); Laura La Rosa (Pesaro); Elio Rimondi (Genova). La prova di canto lirico è stata vinta da Park You Mi (Corea). Nelle sezioni riservate agli alunni degli istituti musicali civici [redacted] privati [redacted] delle scuole medie inferiori a indirizzo musicale si sono imposti Alessandra Asso (Ventimiglia) e Alessandro Scaglione (Segrate).

A far parte della giuria, oltre al maestro Luigi Giachino (Conservatorio di Genova), sono stati chiamati i maestri Roberto Cappello (Conservatorio di Parma), Remo Vinciguerra (pianista e compositore abruzzese), Arturo Sacchetti (direttore Istituto musicale G. Verdi [redacted] Asti), Giancarlo Monterosso (direttore d'orchestra svizzero), Angelo Guaragna (Conservatorio di Genova). [g. p.]

IDROCENTRO
bagni & pavimenti
ALBA - MONDOVI - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

IDROCENTRO
bagni & pavimenti
ALBA - MONDOVI - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

Per l'inaugurazione del campo scuola in gara anche Ivano Brugnetti e Andrea Longo

Tanti campioni dell'atletica a Cuneo

Sabato un meeting in memoria di Walter Merlo

E domenica prossima a Borgo S. Dalmazzo con il nono «Trofeo delle Regioni d'Italia» i migliori specialisti della corsa in montagna saranno impegnati sulla distanza di 5 km

Lorenzo Tanaceto

Torna, finalmente, la grande atletica leggera internazionale a Cuneo, città di importanti tradizioni in questo sport, con una società capace di conquistare dodici titoli tricolori nel '96 e cinque nel '97. I tanti appassionati della «Granda» potranno passare dalle immagini televisive dei recenti Mondiali di Siviglia ad applaudire direttamente le «stelle» presenti al meeting «Tracce di campioni», in programma sabato (dalle 15, ingresso libero) dopo l'inaugurazione del ristrutturato campo scuola di corso Francia (2 miliardi e 300 milioni d'investimento tra spogliatoi, pista e tribune). La rassegna sarà dedicata a Walter Merlo, dei più grandi talenti mai avuti dall'atletica cuneese nel mezzofondo (non a torto fu definito il potenziale erede di Franco Arese), tragicamente deceduto nell'estate '98.

Entusiasmo e attesa per il meeting sono già emersi alla conferenza stampa dell'assessore Elisa Borello, Donatella Capra Martinelli (Cuneo Eventi), Remo Merlo (per il Coni, in rappresentanza del presidente Attilio Bravi), Giorgio Damilano (che con il fratello Maurizio guida ora l'agenzia di promozione e marketing «Map» a Saluzzo) e proprio i campioni di marcia di Scarnafigi ad avere contattato gli atleti che saranno in lizza sabato). Emilio Fabbioni (presidente della Federatletica cuneese, di coloro che più hanno lavorato per il rilancio del campo scuola di Cuneo) e Miriam Merlo, la sorella di Walter. Da lei, poche parole - ma d'effetto - in ricordo del fratello: «Questo meeting è un grande riconoscimento per la mia famiglia. Walter era di casa sulla pista, il campo scuola era la sua vita». Tra gli altri, alla presentazione anche il maestro dello sport Coni Sergio Torelli, il primo a individuare e seguire le qualità di Walter Merlo.

Gli organizzatori hanno allestito un meeting con cinque gare di carattere nazionale (confidando, perché no, in qualche record a fine stagione) unite a sei prove regionali, per dare il giusto risalto anche alle «promesse» dell'atletica piemontese. Spazio pure per gli allievi delle scuole medie.

Due, tra le tante, le «stelle» a Cuneo: Ivano Brugnetti, argento nella 50 km di marcia ai Mondiali di Siviglia e Andrea Longo, finalista sugli 800 metri nella stessa rassegna, l'attuale miglior mezzofondista azzurro. Longo sarà al via dei 1000 metri, la gara più in sintonia con lo spirito del meeting dedicato a Merlo (resistono ancora i suoi primati italiani Promesse su 2000 e 3000 metri: Walter si ricorda anche la prova sui 10 mila metri a New York nell'85, miglior prestazione mondiale dell'anno Juniores, terza di tutti i tempi). E alla partenza ci saranno rivali degni, Lazzari (campione italiano dei 1500), Abeli (il vice), De Nard (bravo nei 1500, 3000 e 5000), i finanzieri Degiuli e Stanchezzini, oltre a Vicari e Saverio.

Nella 4 km di marcia (tecnicamente la gara più appassionante di tutto il meeting), con Brugnetti, ci saranno Michele Didoni (iridato '95), Giovanni Perricelli (argento ai Mondiali '95), Alessandro Gandellini (fresco campione italiano di società) e il saluzzese Lorenzo Civallero (argento ai Mondiali Universitari di quest'anno). Nei 100 metri maschili (a sei corsie, due per le promesse piemontesi) l'uomo da battere sarà il nigeriano Inocent Asonze (personale di 10"06), Nardecchia e Capati. L'otto volte campionessa italiana Barbara Lah (prima anche ai Tricolori di società), abituale frequentatrice del campo scuola cuneese per gli allenamenti, sarà la favorita nel salto triplo; ma anche Antonella Capriotti (sesta ai Mondiali '93), Federica Cresci (numero 2 in Italia), Silvia Biondini (numero 3) e Maria Costanza Moroni hanno carte da giocare. Nel salto con l'asta femminile (un record potrebbe nascere proprio da questa competizione: l'attuale limite assoluto di 4 metri e 06) saranno in pedana la campionessa italiana in carica Maria Carla Bresciani, Anna Tamburini, Arianna Fanfaletti Casali e Francesca Zanini.

BORGO Dopo il Giro d'Italia (l'arrivo del «tappone» con il trionfo di Paolo Savoldelli) e l'amichevole di calcio con l'«Atletico Van Goof» direttamente dalla fortunata trasmissione tv «Quelli che il calcio», la città del sindaco Borgogno resta legata agli importanti eventi di sport. Borgo San Dalmazzo domenica (dalle 8,45) ospiterà il nono «Trofeo delle Regioni d'Italia», con i migliori specialisti della corsa in montagna, che saranno impegnati sulla distanza di 5 chilometri sul tracciato che toccherà Monserrato con ingresso nell'area del Parco Grandis, l'anfiteatro, il Santuario, la collina, il Palazzotto e discesa dai Valentini; traguardo nel centro storico, in piazza della Torre. Saranno impegnati atleti delle categorie Juniores, Promesse e Seniores maschili e femminili. L'organizzazione è dell'assessorato comunale allo Sport di Borgo guidato da Giuseppe Oliva (già attivo presidente del Comitato di tappa del Giro ciclistico d'Italia) e della Podistica Caragliese di Pierpaolo Schena, Guglielmo Perona, Renzo Fronti e Dario Giordanengo.

Sopra, pettorale numero uno, Walter Merlo (fra i più grandi talenti mai avuti dall'atletica cuneese nel mezzofondo, prematuramente deceduto)
la conferenza stampa (foto Bedino) del meeting «Tracce di campioni» di sabato a Cuneo e Ivano Brugnetti, argento ai recenti Mondiali nella 50 km di marcia

IL PROGRAMMA

Taglio del nastro alle 14,30

Il meeting «Tracce di campioni» è organizzato dal Comune di Cuneo e da «Cuneo Eventi», con la collaborazione di Banca regionale europea (sponsor principale), Provincia di Cuneo, Coni, «Il Podio sport», Centro provinciale di medicina dello sport, Federcronometristi cuneese, Federazione atletica leggera, Provveditorato agli Studi di Cuneo, La Garboli-Conicos, Mondo, Asics, Novacoop, Milano Pubblicità. Il programma si aprirà alle 14,30 con il taglio del nastro all'impianto. Ore 15: salto triplo femminile (nazionale); salto con l'asta femminile (nazionale), 200 metri maschili e femminili (regionali). Ore 15,30: 100 metri maschile (nazionale). Ore 15,45: staffetta 4x100 per scuole medie maschili e femminili. Ore 16: lancio del peso maschile, 800 maschili e femminili (regionali). Ore 16,30: 3000 maschili (regionali). Ore 17: 5 km di marcia maschile (nazionale). Ore 17,30: 1000 maschili (nazionale). [l. t.]

VOLTA

Per attività in Piemonte il Comitato è secondo soltanto a Torino

Ora il calcio Figc della «Granda» supera le duecento squadre

CUNEO

E' un Comitato in grande espansione, e non ha intenzione di fermarsi. In questi ultimi due anni, prima con la presidenza di Giorgio Bergesio (adesso passato alla guida della Commissione regionale per lo sport giovanile e scolastico), ora con quello di Pier Luigi Bagnasco, l'attività del Comitato provinciale della Federcalcio è cresciuta in modo straordinario: quello cuneese è diventato per importanza il secondo Comitato di Piemonte e Valle d'Aosta, preceduto soltanto da Torino.

I dati sono stati illustrati dal presidente Bagnasco e dal consigliere regionale della Figc Pino Chiavassa in una conferenza stampa a Cuneo. Sono 522 le squadre che rappresentano la «Granda», di cui 451 gestite direttamente dalla Figc.

Nella stagione sportiva '99-2000, scattata con la Seconda Categoria (domenica prossima toccherà alla Terza e al settore giovanile) sono 21 le nuove società della Lega nazionale Dilettanti, mentre 5 le neo affiliate che faranno solo attività giovanile. In totale le società di puro settore giovanile sono 8, mentre 38 quelle esclusivamente dilettantistiche.

Da sinistra il presidente del Comitato provinciale della Federcalcio Pier Luigi Bagnasco e il consigliere regionale Pino Chiavassa che con Paolo Zavattaro Ivano illustrato novità e strategie per l'imminente stagione

Ci sono anche società che per problemi logistici e di trasferte sono affidate ad altri Comitati: Santostefanese, Canalese e Maglianese (ad Asti per tutta l'attività), Montatese, Europa e Koala (per la Seconda Categoria), Roero (Seconda e Allievi); il Vezza e il Moretta affidano il settore giovanile al Comitato di Pinerolo. Settimanalmente il Comitato di Cuneo amministra 215 partite: 115 sono le gare giocate e dirette da arbitri cuneesi, 100 quelle di Esordienti, Pulcini 19 e Pulcini 17 dirette da un dirigente.

Un solo volto nuovo nel Comitato provinciale, quello di Pier Luigi Barale, che con Carlo Panero si occupera dell'attività di base. Tra le novità, l'istituzione di un torneo di serie D di calcio a 5 (responsabile Paolo Zavattaro), con partite il lunedì sera: venti i club iscritti. [g. p. c.]

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
è DePadova
HALIFAX
biesse

Il direttore generale Costamagna: «Dopo le prime tre giornate di campionato si sta creando una psicosi»

Cuneo ha smarrito la strada della vittoria

Solo un punto casalingo contro la «matricola» Volpiano

Ora la squadra di Jacolino è attesa da un «ciclo terribile» con Ivrea Borgosesia, Moncalieri e Sestrese

Quattro scene del deludente pari casalingo di domenica al «Paschiero». Da sinistra la grinta di Lerda, un contrasto di Mazzei (tra i migliori dei biancorossi). Sotto Carignano subito dopo avere realizzato la rete dell'1-1 «cattura» il pallone per riprendere velocemente il gioco (sopra i brevi festeggiamenti) (FOTOSERVIZIO DINO BERNARDI)

CUNEO

Neanche contro la «matricola» Volpiano, reduce dalla sconfitta nel derby canavesano contro la Sanginstese, e appaiata ai biancorossi con un solo punto in due gare, l'Ac Cuneo 1905 centra la prima vittoria di questo campionato: un avvio alquanto deludente per una compagine ottima in precampionato e brillante in Coppa. La squadra, che sconta anche qualche infortunio di troppo, forse deve smaltire i carichi di preparazione. Contro i biancorossi il Volpiano disputa un'onesta partita, anche se con molto affanno negli ultimi venti minuti nei quali il Cuneo, seppure con poca lucidità e notevole concitazione, crea almeno tre nitide occasioni per vincere la gara. La formazione di Jacolino attesa e attesa da quattro gare (Ivrea - questo match si giocherà nell'anticipo di sabato - e Moncalieri fuori casa, Borgosesia e Sestrese in casa) che probabilmente daranno una prima risposta sul Cuneo di questo torneo.

Contro il Volpiano in tribuna a soffrire c'erano lo squalificato Roberto Marchisio e il convalescente Antonio Caridi (operato al menisco). Marchisio afferma: «E' stata una grande sofferenza. Purtroppo non siamo riusciti a conservare il vantaggio dando coraggio ai rivali che si difendevano bene, ma non si sono quasi mai resi pericolosi. Abbiamo disputato bene gli ultimi 25 minuti, anche la sfortuna non ci ha permesso di vincere. Non capisco che cosa ci blocchi (forse è un problema mentale), potenzialmente siamo una squadra molto forte». Antonio Caridi fa il punto su se stesso: «Venerdì mattina ho cominciato la rieducazione. Ci vorrà tempo, ma tutto procede bene». Sulla gara il capitano aggiunge: «Un match strano. Domenica dovevamo vincere, ma non ci siamo riusciti. Dopo le prime tre gare di campionato non è che ci sia da essere contenti. La squadra è forte, ha carattere e verrà fuori da questa situazione».

Lucida l'analisi del mister del Volpiano Nello Santin: «Sotto l'aspetto tattico e della grinta il passo avanti è stato notevole. Nella ripresa abbiamo concesso al Cuneo i venti metri e loro ci hanno chiuso in difesa, anche se questo era prevedibile. Siamo stati bravi a congelare il gioco. Credo che il pari sia meritato, solo negli ultimi quindici minuti il Cuneo ci ha creato fastidi e ci ha messo in grossa difficoltà: se avesse giocato così per tutta la partita sarebbe stato diverso, e una formazione tecnicamente superiore». L'ex Francesco Varano dice: «Siamo stati pericolosi entrambi, il pareggio è giusto. Nella ripresa abbiamo sofferto di più noi».

Il commento del direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna: «Nel finale poteva anche starci la nostra vittoria, ma il Volpiano non ha rubato niente. La super occasione avuta da Mazzei rispecchia il nostro momento. Magari anche senza meritarlo eccessivamente potevamo portare a casa i 3 punti che davano morale perché in questo momento penso che si stia creando una psicosi. A nome della società, ringrazio il dottor Villosio e tutto lo staff medico per quanto hanno fatto durante la trasferta in Sardegna, molto sfortunata per i nostri colori». lg. p. c.

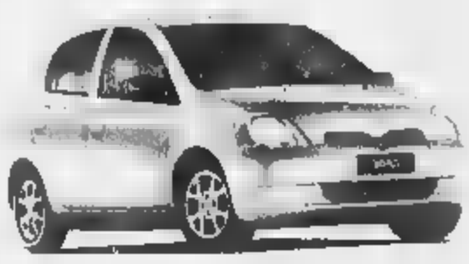
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Venite a scoprire YARIS, il piccolo genio, e le altre vetture della gamma Toyota.

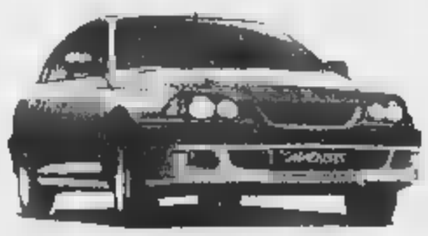
OFFERTE VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE

Corolla Clima. 3 porte 1.3 16v.
Di serie: servosterzo, climatizzatore, ABS, doppio airbag.
L. 24.500.000* Nostra offerta: 22.900.000*

COROLLA. IL VANTAGGIO DEL MESE
COMPRESI NEL PREZZO
COROLLA CLIMA
FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO**
PRIMA RATA A GENNAIO 2000

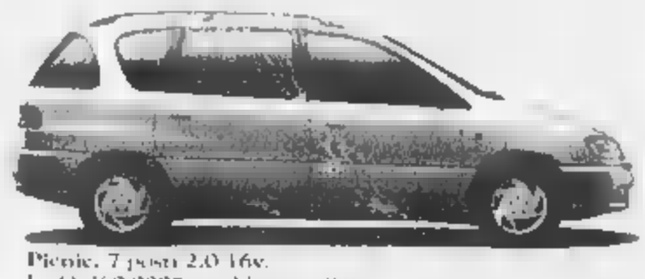


YARIS Il piccolo genio.
3 porte
L. 18.700.000*



Avensis. Berlina 1.6 16v.
L. 36.950.000* Nostra offerta: 34.850.000*

AVENSIS. IL VANTAGGIO DEL MESE
COMPRESI NEL PREZZO
- FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO**
- CAR STEREO SONY CON RDS
- ANTIFURTO VOLUMETRICO



Picnic. 7 posti 2.0 16v.
L. 41.250.000* Nostra offerta:

COMPRESI NEL PREZZO
CAR STEREO SONY CON RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO

RAV4. 5 porte 2.0 16v.
L. 37.550.000* Nostra offerta:

COMPRESI NEL PREZZO
CAR STEREO SONY RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO

* Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

RIBAUTO
SALUZZO Via della Morina, 4 Tel. 0172.711.581
ALBA FILIALE DIRETTA Corso BRA, 119 Tel. 0173.363.500
0173.363.477

Eccellenza: l'orgoglio ha trascinato l'Albese alla rimonta dopo lo 0-1

Bra e Saviglianese tra le «big»

Pari ed emozioni nei derby con Saluzzo e Fossano

SAVIGLIANO

Ci sono anche Bra e Savigliane-se nel gruppetto di squadre che scandiscono il passo del Campionato Eccellenza di calcio, sinora senza «leader» a punteggio pieno. Non ci sono stati gli «acuti» dei «bombers» Bennici, D'Errico (che anzi è stato espulso a tempo scaduto per un ingenuo fallo di reazione), Ferri, Montalto, tutti «a secco» di reti, ma i derby Saviglianese-Fossanese e Saluzzo-Bra - entrambi si sono conclusi sul 2-2 - hanno regalato emozioni e colpi di scena.

Al campo «San Cassiano», l'Albese va sotto dopo appena un minuto di gioco, ma a togliere le castagne dal fuoco ci pensa il rientrante Gillio, subito decisivo: così la squadra di Lombardi fa 1-1 col Nizza Millefonti.

Al «Morino» di Savigliano, un gol in apertura dell'ottimo Fornero ha messo in crisi una Fossanese inguardabile nel primo tempo, anche se nel recupero è arrivato l'1-1 firmato dal «baby» Prato, imbeccato da un cross di Marello, che aveva rilevato l'infortunato Ambrosino.

Nella ripresa, gli azzurri di Pino Curetti prendono in mano le redini del gioco, creano occasioni-gol (annullata anche una rete a Prato) e ribaltano il risultato con un'incornata di Botta.

La Fossanese assesta il colpo del «ko», i «maghi» di Enzo Genovese sparano le ultime cartucce con generosità e grande determinazione e nel finale è ancora Fornero a firmare il gol del definitivo 2-2.

La presidentessa dei blù Maria Fea è soddisfatta: «Un successo in trasferta, poi un pareggio con una squadra ambiziosa come la Fossanese: il bilancio è senz'altro positivo». Di tutt'altro umore il tecnico ospite Curetti e «patron» Gino Bordone: «Primo tempo disastroso, nella ripresa abbiamo creato palle-gol clamorose, finendo però per regalare il pari agli avversari. Come se non bastasse, Ambrosino s'è infortunato e D'Errico è stato espulso».

Sopra Gillio autore del gol dell'Albese A destra Maria Fea ed Enzo Genovese

In Saluzzo-Bra (reti di Giachino e Capra per gli ospiti; Corsaro e Rinaldi per i locali) secondo dirigenti e tecnici il peggiore in campo è stato l'arbitro Canalia, che espulso due granata (Mollica e Corsaro), il giallorosso Antona, l'allenatore saluzzese «Ago» Tuninetto e ammonito una dozzina di giocatori.

«Ho apprezzato la reazione della squadra, che anche in inferiorità numerica non ha rinunciato a lottare, meritando almeno il pareggio» commenta il presidente del Saluzzo, Piero Boretto. «Non siamo stati capaci di vincere una partita che conducevamo per 2-0 a venti minuti dalla fine: evidentemente, c'è anche qualche problema di personalità - dice il tecnico dei braidesi, Michele Del Vecchio -. Complimenti al Saluzzo, che ci ha creduto fino in fondo».

Avvertito il disagio di un avvio subito in salita, l'Albese ha gettato nella mischia orgoglio e grande determinazione, riuscendo a recuperare lo svantaggio iniziale col Nizza Millefonti. «I ragazzi hanno dato tutto, sono soddisfatto» spiega il tecnico dei langaroli «Chicco» Lombardi. Dopo avere corso un grosso rischio in contropiede, i ragazzi del presidente Gambino sono riusciti ad acciuffare il pareggio grazie a una «zampata» di Gillio, che in avvio di ripresa era subentrato a Cascino. [r. ard.]

COPPA ITALIA

Giovedì il secondo turno

Giovedì sera (ore 20,30) sono in programma le sfide d'andata del secondo turno di Coppa Italia per società di Eccellenza e Promozione: in lizza le trentadue formazioni che hanno vinto i rispettivi minigironi. Questi gli impegni delle cuneesi: Bra-Saviglianese, Fossanese-Pro Dronero, Chieri-Sommariva Perno. Gare di ritorno il 7 ottobre, sempre in notturna. Intanto, per rafforzare difesa e centrocampo, il Saluzzo ha ingaggiato (dal Nizza Millefonti) i giovani Di Fazio e Vassallo. Non potendo utilizzare lo sfortunato Cutrupi (per il quale è previsto un lungo «stop») il Bra è alla ricerca di un attaccante. Dopo l'ingaggio dell'argentino Sanzo, la Fossanese vuole rinforzare il centrocampo: previsti, forse, un paio di «aggiustamenti» anche nell'Albese e nella «matricola» Saviglianese. [r. a.]

Promozione: sono le uniche imbattute

Busca e Dronero rimangono sole

DRONERO

Busca e Pro Dronero le uniche formazioni ancora a punteggio pieno dopo due sole giornate, a dimostrazione dell'equilibrio che regna nel girone. Se per la formazione allenata da Riccardo Macagno il primato può venire considerato nella normalità, essendo stata già in estate pronosticata tra le favorite al successo finale, per il Busca la prima posizione di classifica rappresenta una piacevole sorpresa.

«Dopo un anno di sofferenza, passato a lottare con caparbietà sempre in zona a rischio - spiega il mister buschese, Andrea Sasia - siamo felici, una volta tanto, di trovarci in vetta. Siamo consci che questa è una situazione del tutto temporanea e non ci facciamo illusioni: il campionato è lungo e alla fine le squadre di grande caratura verranno fuori. Per ora sono soddisfatto per il modo con il quale i ragazzi hanno interpretato le prime due gare».

Riccardo Macagno

Effettivamente gli innesti del portiere Specchio, del centrocampista Sasia e della punta Zito, che per ora non ha fatto rimpiangere il «bomber» Aguirre, hanno dato un buon equilibrio ai vari reparti. Altre due pretendenti alle prime piazze, Airaschese e Centallo, non sono andate oltre il pari nello scontro diretto. Dopo un primo tempo che ha fatto registrare le reti di Zangrandi per i locali e Ariaudo per gli ospiti, nella ripresa sono state protagoniste le rispettive difese. Sulla scia delle due di testa c'è anche il Valli Monregalesi, autore di una buona prova in quel di Rosta. Chi, invece, delude (per ora) è l'Olmo '84 Donatello, che dopo il pareggio all'esordio ha pagato dazio sul terreno del Sommariva Perno, altra pretendente al vertice: il risultato finale di 5-2 a favore dei Roeriini è forse troppo pesante per i cuneesi che hanno subito due reti negli ultimi cinque minuti.

Quattro formazioni sono ancora al palo: Narzole, Ferriera Condove, Rosta e Piossasco.

CATEGORIA. Giornata povera di reti nel girone G e nessuna vittoria per le formazioni di casa. In testa restano il Cavallermaggiore, che ha liquidato fuori delle mura amiche il San Secondo con una doppietta del «bomber» Pupillo, e il Cornelianо, che ha espugnato il terreno di Caramagna grazie al gol di Asteggiano. Il turno ha fatto registrare altri tre successi esterni: l'Augusta Benese, con una rete di Marangoni, si è aggiudicata il derby esterno col Dogliani; la Pedona si è imposta a Genola con segnature di Chiarenza e Cordero e la Sommarivese, con Tavella, ha prevalso a Vigone. Tre i pareggi. Castagnole (Leo) e Pool Caraglio (Turco) hanno chiuso sull'1-1 come Pancalieri (Bottero) e Beinette (Enrici). Nulla di fatto tra Racconigi e Luserna. [a. c.]

GRAND SPORT

SECONDA CATEGORIA

Il Savigliano '81 vince a Venasca

Sono cominciati i raggruppamenti cuneesi della Seconda Categoria di calcio. Questi i risultati del girone P. Bagnolo-Auxilium Saluzzo 4-3; Barge-Sanfront 3-0; Bridel Villafalletto-Pro Polonghera 3-3; Moretta-Cervere 1-1; Roretese-Valvaraita 1-0; Pro Verzuolo 3000-Revello 2-2; Venasca-Savigliano '81 2-3. In classifica sono avviamente in testa Bagnolo, Barge, Roretese e Savigliano '81 a quota 3. [g. p. c.]

Per l'Azzurra 2000 subito un successo fuori casa

Questa la situazione nel girone G della Seconda Categoria: Valvermenagna-Ama Brenta Ceva 1-1; Garessio-Peveragno '85 sospesa; San Sebastiano-Azzurra 2000 1-2; Virtus Carassone Cortemilia 1-1; Passatore Boves-La Maison Mgm Vernante 2-0; Chiusa Pesio-Moforte Barolo boys 1-1; San Paolo Cuneo-Olympic 1-0. Guidano la graduatoria Azzurra 2000, Passatore Boves e San Paolo [g. p. c.]

UISP

Un campionato a 5 in palestra di Fossano

Si svolgerà anche quest'anno, nella palestra dei Salesiani a Fossano, il campionato Uisp di calcio a 5 con interessate squadre di Fossano, Centallo, Trinità, Sant'Albano Stura e Genola. Informazioni si possono ottenere ai telefoni 0171694065 o 0172635307. [r. s.]

ACSI

Anche Beinette nell'Eccellenza

Il direttivo della Lega calcio dell'Acsi al Comitato provinciale di Cuneo (telefono e fax 0171630373) ha accettato l'iscrizione del Beinette. La squadra è stata inserita nell'organico del Campionato di Eccellenza, girone A. [r. s.]

PIÙ IMPRESA,
meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

Dopo l'infortunio è in corsa scudetto

Il balon ritrova super Molinari

CUNEO

Nonostante la pioggia che ha rovinato l'ultimo weekend, compromettendo in parte l'attività agonistica, il campionato di serie A di pallone elastico ha emesso un verdetto importante.

Riccardo Molinari, che solo poche settimane fa, a causa di una contrattura alla coscia, sembrava avere compromesso tutte le sue possibilità di scudetto, è rientrato autorevolmente in gioco, qualificandosi per le semifinali a spese di Paolo Danna. Il monticellese ha lottato strenuamente, ma alla fine ha dovuto arrendersi al più quotato rivale anche nella gara di ritorno dei quarti di finale. La gara di Monticello è risultata una delle più belle della stagione, perché Danna ha retto il confronto alla pari con un rivale sicuramente più quotato di lui, mentre lo «spalla» Rosso I è apparso un po' al di sotto delle tradizionali prestazioni.

Molinari non è al «top» della condizione, perché è rimasto assolutamente inattivo per quindici giorni dopo il primo incontro degli ottavi contro Bellanti, ma è sembrato sulla via del completo recupero. Secondo il suo preparatore atletico dovrà semplicemente recuperare la condizione fisica intensificando la preparazione. In semifinale potrà sicuramente essere protagonista. Non conosce però ancora il nome del suo rivale, perché il ritorno dei quarti tra Dogliotti I e Vacchetto, che si doveva giocare domenica sera a Santo Stefano Belbo, è stato rinviato per la pioggia. L'incontro verrà recuperato domani, sempre nello sferisterio «Augusto Manzo», alle 21.

Stefano Dogliotti parte con il vantaggio della gara d'andata nella quale si impose in casa del rivale per 11-5. La Federazione non ha ancora comunicato la data delle semifinali, poiché attende di conoscere l'esito del confronto di Santo Stefano. Qualora si imponesse Vacchetto, la «bella» verrebbe giocata venerdì, con conseguente slittamento a domenica della semifinale di Dolcedo con Molinari. In questo caso potrebbe essere anticipata a sabato quella che vedrà opposti a Taggia Sciorella e Bellanti.

Anche le semifinali si giocano al meglio dei tre incontri: qualora fosse necessario ricorrere alla terza partita, lo spareggio è disputerebbe in campo neutro con inversione della battuta.

Fra gli impegni della settimana, giovedì alle 21, ad Alba, Dogliotti II nell'andata dei preparoggi-salvezza dovrà vedersela con Pirero. Il confronto è lo stesso già andato in scena negli ottavi, ma nella parte bassa del tabellone la Fipe non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna modifica come ha invece fatto per le semifinali scudetto. Negli ottavi, Dogliotti II aveva superato Pirero con i punteggi di 11-4 e 11-3.

SERIE B. Anche la serie cadetto sabato e domenica è stata bloccata dal maltempo. Non si sono giocati quindi i confronti d'andata delle semifinali tra Novaro e Isoni e tra Bessone e Gallarato. Le due gare verranno recuperate, salvo ulteriori e sempre possibili spostamenti anche all'ultimo minuto, sabato, alle 15, sugli stessi campi di Valdieri e Madonna del Pasco.

TROFEO. Per quanto riguarda, infine, l'attività dei tornei, oggi alle 15,30, a Carrù, per il quindicesimo trofeo «Banca Alpi Marittime», scenderanno in campo Danna e Isoardi. [a. s.]

Icap, Cassa di risparmio Saluzzo, Fibrac Fossano e Savigliano si confermano ambiziose

Obiettivo play-off per le cuneesi di C2

Basket: soltanto due settimane al via del campionato

CUNEO

Partono tutte con l'obiettivo minimo di raggiungere i play-off le formazioni cuneesi che prenderanno parte al campionato di serie C2 di basket. La pattuglia della «Granda», composta da Icap Cuneo, Cassa risparmio Saluzzo, Fibrac Fossano e Amatori Basket Savigliano, si è ridotta di un'unità rispetto alla scorsa stagione, perché il Dogliani è approdato alla serie superiore. Il campionato di C2 avrà inizio il 2 ottobre, con una settimana di anticipo rispetto alla C1. Le cuneesi sono state inserite nel girone B composto da 14 squadre: le prime 8 accederanno ai play-off.

Fra le formazioni più accreditate c'è l'Icap Cuneo, che durante l'estate ha attuato un'autentica rivoluzione. «Ho rilevato la società - dice Riccardo Aime - dai dirigenti "storici" del basket cuneese: Colosanti, Arlotto, Minardi e Mondino. E' stato tuttavia un passaggio indolore. Confermata la denominazione Icap con lo sponsor Cesare Quarti con noi da sette anni». La squadra, affidata sempre al coach Alberto Maniscalco, ha ingaggiato i lunghi Renato Dho e Stefano Rocca (dal Cos Torino) e Marco Milano (dal Galvagno). Non ci saranno più Boldin, Rovera, Cometto, Di Meo e Santoro. Alla «rosa» dello scorso anno si aggiungeranno i giovani Berti, Benzo e Isoardi.

Programmi ambiziosi anche a Saluzzo, dove la Cr ha confermato in panchina Angelo Bianco e rilevato dal Giornalino un play-maker del calibro di Andrea Guidoni che dovrebbe far compiere alla squadra un deciso salto di qualità. L'altro nuovo arrivo è il lungo Marco Malacarne, mentre non ci saranno più Walter Nicola, Perlo e Pietro Putetto. Confermati Nervi, Ribaldi, Franciono, Brero, Giuliano Nicola oltre ai giovani Ponso e Carlo Putetto.

La panchina della Fibrac Fossano è stata affidata al cuneese Maurizio Benetti, coach che vanta esperienze anche in serie A. Partiti Longo e Lingua, l'allenatore avrà a disposizione i nuovi Violardo e Olivero, che si affiancheranno ai «senatori» Schellino, Comino, Sandrone, Viglietta, ai giovani Bongiovanni, Grossi, Bussotti, Rinaldi, Chiappella e al rientrante Berra.

A Savigliano, in attesa di trovare finalmente uno sponsor che consenta di affrontare l'attività senza troppi affanni economici, la squadra è stata consegnata a Enrico Testa che torna in serie C dopo alcuni anni con le giovanili. Fra i giocatori rientra Romonda, una bandiera del basket saviglianese; è stato confermato Briola e ingaggiato l'albese Sobrero. Nella «rosa», Frandino, Scotta, Tortone, Crosetti, Nava, Bertaina, Ramello, Arnolfo e Botta. [a. s.]

DONNE

Arcidiacono nuovo coach

Il 2 ottobre scatterà anche la femminile con, unica formazione della «Granda», la Pallacanestro Cuneo. Nella società del presidente Giovanni Robaldo (vice Donatella Capra, ds Bruno Giachino) novità più rilevante riguarda la panchina dove siederà il coach fossanese Franco Arcidiacono (dalla C2 maschile). Sarà coadiuvato da Fulvia Testi, responsabile del settore giovanile. La «rosa» comprende il nucleo «storico» composto da Bergese, Mosso, Forneris, Actis, Robaldo e Bruno, cui si aggiungono le giovani Migliore, Giachino, Cavaliera, Di Muro. Non ci sarà la Fazio, ma potrebbero rientrare Barbara Fantino dallo Junior Torino e Daniela Claudio. La Pallacanestro Cuneo è stata inserita in un girone con Borgo Val di Taro (Parma), Savona, Porcari (Lucca), Cogoleto, Lucca, Lerici e Lavagna. Le prime 4 vanno ai play-off per la promozione, le ultime 4 ai play-out salvezza. [a. s.]

Da sinistra Riccardo Aime (nuovo «patron» dell'Icap Cuneo), Enrico Testa (tornato alla guida dell'Amatori Savigliano), Maurizio Benetti (che allenerà la Fibrac Fossano) e Andrea Guidoni (play-maker della Cr Saluzzo)

Fuori dalla Coppa di Lega

Giornalino bene solo per un tempo Senza squilli la chiusura dell'Abet

ALBA

Si è conclusa l'avventura delle formazioni cuneesi di C1 nella Coppa di Lega di basket. Il Giornalino, l'unica squadra che avesse ancora, nell'ultima giornata, la possibilità di superare il turno, è stata sconfitta a Torino dall'Auxilium (B2) compagine con la quale divideva il primo posto nel girone.

Gli albesi di Aldo Fiorito sono stati superati per 88-75, incassando la prima sconfitta della stagione. I langaroli hanno retto molto bene per tutto il primo tempo, chiuso in ritardo di una sola lunghezza (42-41), ma hanno ceduto nettamente nella ripresa, quando è venuto a mancare soprattutto il tiro dalla distanza. Mentre sull'altro fronte l'ottimo Muyango imperversava con le «bombe», i cecchini albesi, a parte Della Valle, riuscivano a essere precisi come al solito. In particolare Cesco, che negli altri incontri era risultato devastante, veniva imbrigliato dalla difesa avversaria e non forniva il consueto apporto. Nel tabellino dei migliori marcatori langaroli, ci sono infatti Della Valle con punti, seguito da un positivo Pavese con 15 e da Bogliatto con 10. Il Giornalino ha comunque concluso la Coppa di Lega un onorevolissimo secondo posto ottenuto grazie alle vittorie nei derby con Abet e Dogliani e al successo il Carmagnola, l'altra squadra che milita nel torneo serie .

Per Della Valle 19 punti

Ha chiuso invece senza squilli l'Abet Bra che contro l'Extratour del coach albese Ivo Tedesco ha subito una pesante battuta d'arresto, sconfitta per 105-82 (67-42). I braidesi di Valeriano D'Orta si sono presentati a Carmagnola con soli 6 giocatori (mancavano Patria, Brezzo, Berrino e Isoardi) e non hanno potuto difendersi. Unica nota positiva i 27 punti del neo acquisto Oberto; lo seguono Marengo con 17 e Bigone con 15.

Il Dogliani, che nell'ultimo turno riposava, chiude la Coppa di Lega con all'attivo il successo nel derby l'Abet. Questa la classifica finale: Auxilium 8, Giornalino 8, Extratour 4, Dogliani 2, Abet 0. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Volley, la prima amichevole ha evidenziato le potenzialità dei cuneesi

La Tnt Alpitour è già in forma

Con Padova bastano Pascual e Mastrangelo

CUNEO

Disputare la prima amichevole dell'anno a ranghi completi una settimana prima dell'inizio dell'attività agonistica non è il massimo per una squadra e soprattutto per il suo allenatore, ma sono questi i problemi che ogni anno la pallavolo italiana deve affrontare, con il campionato più spettacolare del mondo stritolato dalle manifestazioni internazionali.

Così Valery Goriouchev e Rouslan Olikhver, arrivati in Italia sabato notte, dopo 72 ore di tira e molla tra ambasciate e consolati, domenica già in campo per la prima amichevole contro una formazione di serie A1. L'avversario era un rispettabile Petrarca Padova ricco di giovani talenti, per Cuneo l'impresa di vincere alla prima uscita sembrava molto difficile, anche perché i veneti si allenavano insieme da parecchie settimane.

Invece un Mastrangelo e un Pascual in straordinarie condizioni di forma hanno subito messo in crisi Padova e hanno consentito alla Tnt Alpitour di trovare un buon equilibrio. L'intesa fra Andrej Stelmach e i nuovi compagni è cresciuta palla dopo palla, anche se i «primi tempi» non hanno ancora raggiunto le altezze siderali dove colpisce Olikhver. Bene anche Goriouchev, in ripresa Cristian Casoli, già molto efficace il libero Sorcinelli e negli scampoli in cui è rimasto in campo, pure Gallotta ha mostrato le sue doti. A impressionare il pubblico è stata la sicurezza del muro cuneese, a lungo capace di mandare in tilt gli attaccanti di Padova ed è stato fra i maggiori artefici della vittoria per 3-0.

Dopo un'amichevole che ha dato ottimi riscontri a Roberto Serniotti, domenica c'è il primo vero esame. Nel pomeriggio a Trieste si gioca la Supercoppa italiana fra i cuneesi e il Sisley Treviso. L'esame più duro attende Andrej Stelmach: dall'altra parte della rete incontrerà il suo predecessore in maglia Tnt Alpitour, Nik Grbic. Una sfida nella sfida.

TIFOSI. I risultati fanno crescere l'entusiasmo fra i tifosi. E i «Blu brother» hanno deciso di tentare di organizzare la trasferta per la Supercoppa italiana domenica a Trieste contro Treviso (iscrizioni al Bar Oscar 0171681905).

Dopo la festa, la conferenza stampa di presentazione. Stasera dalle 19 tutto lo staff della Tnt Alpitour con la squadra al completo e i rappresentanti delle aziende sponsor di maglia Omnitel, Albamotor, Banca Regionale Europea, Alpitour e Tnt, sarà presentato alla stampa nella storica sede delle Cantine Marchesi di Barolo a Barolo. Con la serata saranno annunciati nuovi accordi d'immagine come quello con la Regione Piemonte - presenti il presidente Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli -, Viduc Elettronica e Asics con il «patron» Franco Arese. Proprio l'azienda di Tarantasca proporrà in anteprima la maglia della prossima stagione agonistica. [l. f.]

GRANDE FESTA CON CAMPIONI E STAR

CUNEO. E' cominciata ieri notte con un bagno di folla l'avventura 1999-2000 della Tnt Alpitour. Erano oltre tremila i tifosi che hanno affollato il Palazzetto dello sport per la grande serata con Piero Pelù, Umberto Smaila e miss «Deborah» Donatella Salvatico, presentati dal conduttore della Domenica sportiva, Marco Mazzocchi.

Un boato ha segnato l'arrivo sul palco di star e campioni festeggiati da un pubblico che - come è abitudine della Tnt Alpitour - è arrivato da tutto il Piemonte. La serata è stata anche la prima occasione di incontro fra i tifosi e i campioni russi Olikhver e Goriouchev.

La festa era già cominciata fuori dall'impianto di San Rocco Castagnaretta dove la «Peratia» - altro partner della Tnt Alpitour - si era inventata un parco giochi gonfiabile con la partecipazione de La Stampa. «E' un successo - ha detto a inizio serata il presidente della squadra di volley, Ezio Barroero -, speriamo sia beneaugurante per la nostra stagione. La squadra mi piace e ha lo spirito giusto». [l. f.]

Dopo la sconfitta nel match di esordio dell'A2 di basket

Fila Biella, un ko che brucia «Serve più determinazione»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non è stato l'inizio che tutti si aspettavano, ma la strada è ancora lunga e tempo e mezzi per rimediare non mancano. La Fila Biella ha «steccato» la prima davanti al proprio pubblico e la sconfitta contro Jesi (85-86 il risultato finale, 47-49 all'intervallo) pesa doppio in classifica. Infatti quello di domenica sera al palazzetto era il match d'esordio per i biellesi, il campionato era già al secondo turno (i rossoblù avevano subito riposato) e ora i punti di distacco dal terzetto che guida la graduatoria (Udine, Napoli e appunto Jesi) non sono due ma quattro.

Gli appassionati della cabala si fregano le mani: la scorsa annata trionfale si era appunto cominciata con una sconfitta, anche se contro la Viola poi regina del campionato. Ma in casa Pallacanestro Biella non si ha voglia di sorridere. «Ora la smetteranno di indicarci come favoriti - ha commentato patron Alberto Savio subito dopo il match -. Smentisco categoricamente alcune mie considerazioni apparse sui giornali, in cui avrei affermato che il nostro obiettivo era la promozione in A1: in questo campionato ci sono altre 10 squadre in grado di fare molto bene».

Nel parterre, al termine del match, i commenti negativi si sono sprecati: dal già sentito «le squadre di Danna sanno attaccare la difesa schierata» al «senza Muzio è tutto più difficile», inevitabile riferimento a chi quest'anno non c'è più. Ma se le motivazioni della sconfitta hanno sicuramente cause di tipo tecnico, va sottolineato che ai biellesi è venuta meno la giusta determinazione nei momenti «clou» del match.

L'americano Norman Nolan ha segnato 25 punti ma ha sbagliato parecchio

Nonostante il quintetto rossoblù in difesa abbia sovente «dormito», concedendo alla Sicc troppi tiri facili e penetrazioni a raffica e in attacco non abbia quasi mai trovato un'adeguata circolazione di palla, il punteggio è rimasto in bilico fino all'ultimo. E resta l'amarezza per quei tanti palloni determinanti che invece sono stati giocati in modo troppo precipitoso: valga per tutti la «bomba» a 1 minuto dalla fine di Zamberlan, che sarebbe valsa il pareggio e forse i supplementari.

In un match tirato fino all'ultimo, queste occasioni sprecate alla fine hanno pesato. Dunque a Jesi, che ha saputo sfruttare al meglio le indecisioni dei biellesi. «Non abbiamo dimostrato come non dobbiamo giocare - ha commentato Danna -. Anch'io ho le mie colpe, perché ho fatto dei cambi che non avevano una logica. Ma dobbiamo e possiamo migliorare».

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Vostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.950.000 (Euro 7.204,57) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,01%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 13.000.000, 48 rate mensili da L. 292.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ed altre in corso e valide fino al 31/10/99 per vetture pronta consegna. Salvo approvazione Findomestic.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

ka tre 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato a concessionari aderi**ford** anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 163.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). Inc**ford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 per il valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

www.renault.it

Più Monovolume ai tuoi capelli.

Una ventata di novità per i vostri capelli.
È arrivata Twingo Helios con l'esclusivo
tetto apribile elettrico full-space:
una nuova formula naturale che penetra
attivamente nel capello e lo libera.
Non solo: Twingo Helios porta aria nuova
anche nelle altre dotazioni di serie.
Più sicurezza, con l'airbag lato passeggero
(oltre al lato guida).
Più morbidezza, con le sellerie
in velluto. Più fresco,
grazie al climatizzatore.
Una sola raccomandazione:
attenti ai colpi d'aria.

L. 16.900.000* €8.728,12*
Con tetto apribile full-space,
doppio airbag,
servosterzo e climatizzatore.

*Prezzo concordato presso i Concessionari Renault. Chiavi in mano. IPT esclusa. Offerta valida fino al 31/10/99.

Renault Twingo hélios Monovolume, multiariosa.

RENAULT

RENAULT GIFI

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto in letto al secondo piano della sua palazzina, in Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono a Gabricina, un piccolo agricolo del centro della Romania. La mia vita è stata tormentata, ho sempre sognato di venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a trovarmi in Romania, più di una volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi aveva mandato il proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui mi aveva promesso che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, ma continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la sorpresa: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la camera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente per rubare, abbia lasciato le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a suoi connazionali di valori esposti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni romeni che, ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che ha ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla sua da letto non sia sparito nulla, ma nessuno sa può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, la cui luce sarebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di pelouche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino con una decina di connazionali. E lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, non è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, sul mercato delle utilitarie la 127, ma la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante gialla. Un mattino uscì in moda, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare una copia del verbale: fece tutto previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire; un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma io non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano, raccontato la cosa, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, non sa se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7...,ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che notte di 21 fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia di strada, e il conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto correre il minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. [l. pol.]

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che nessuno se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco e nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non si è avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stata ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, non ci sono problemi: per il primo non si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna o qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri gambizzati da un ubriaco

Paura a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che sono intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi in escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa con Torino risale al 13 marzo 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica cosa lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta con un fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima prevista visita al Centro stile della nostra automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno

Raissa durante la visita con il marito alla della Stampa

accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito , aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un di fiori. Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta a offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia i torinesi, poi ridiscese in platea a porse i fiori a Raissa.

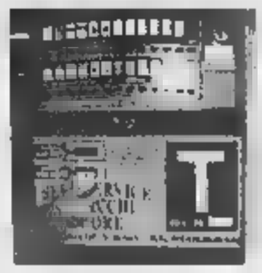
Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato. Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, ma una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Comprava sigarette con mille lire false



VERCELLI. Un albanese di 22 anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire con le quali si comprava le sigarette nei distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte da un distributore di sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo è stato identificato: è un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella sua e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire; erano nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso in libertà subito dopo l'interrogatorio.

Maltempo Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade in Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni; è staccata la parete sovrastante la sede stradale sulla quale parecchi si dovrebbero fare lavori di contenimento. Nel Vercellese il fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato un ponte guado. Nel Cuneese è crollato un ponte-passerella che univa fra provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia isola il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel cavo telefonico a cui è collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto Avalle, il grande calciatore Anni Trenta

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dov'era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia in 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (73 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centrattacco (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

in centro Aosta

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella tra domenica e ieri, a Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto a lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Stregia volto un giovane:

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge con un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta ancora molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

Nuovo palasport summit in municipio

BIELLA. Summit decisivo ieri sera in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 5 mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e non sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri in cemento e copertura in tensiostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

Caraglio candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sui sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati,entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

Incidente sul lavoro morto un artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, insieme a un suo collega stava lavorando al un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

dopo Palio borgo San Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il rione che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare il successo tre dei gialloverdi stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, uno dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla di gioia. Nei prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo erano state servite oltre 5 mila porzioni di agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il successo.

DCS DMB&B

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

w

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA [redacted]
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 21 Settembre 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
Direttore Sanitario Dott. IZZOTTI Salvatore
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Il sindaco spiega i motivi della rivoluzione del traffico: verifica [redacted] novembre

«Scusate genovesi, [redacted] è [redacted] legge»

Da lunedì 27 stop alle auto non catalizzate

Paolo Lingua

GENOVA

Come sempre accade nei momenti cruciali, il sindaco Giuseppe Pericu tira fuori la grinta, anche se ieri sera, per la verità l'ha fatto [redacted] garbo, superando le punzecchiature e del capogruppo di An Franco Marenco (neppur lui cattivissimo). L'argomento della discussione era l'eterno tormentone del traffico e dei provvedimenti anti-benzene. Non c'è nulla da fare: [redacted] Genova [redacted] parleremo tutti i giorni, per anni, senza trovare la soluzione definitiva. L'ha fatto notare qualcuno dei consiglieri nel corso del dibattito che s'è poi sviluppato dopo le parole del sindaco. Quest'ultimo, dopo qualche «voce» che nei giorni scorsi lo voleva un po' [redacted] contrasto con l'iperattivo assessore Arcangelo Merella, è sceso in campo con tutta l'autorevolezza necessaria per parere la spalle al suo assessore, apertamente lodato nella «sala rossa».

Pericu ha messo, prudentemente, le mani avanti: ha detto che i provvedimenti che saranno assunti avranno un carattere pragmatico e sperimentale e avranno [redacted] durata limitata nel tempo. Il sindaco ha diviso la sua comunicazione in due parti. In apertura ha parlato della giornata «senz'auto» di domani, [redacted] settembre. Poi ha illustrato le motivazioni della limitazione del traffico (antibenzene) che scatterà da lunedì 27 settembre.

«La nostra protesta sarà emblematica [redacted] per questo diversa da quella di sindaci di grandi città del Nord, come Milano e Bologna - ha esordito Pericu - Ci limiteremo soltanto a porre divieti e controlli più severi in certe zone del centro dove, abitualmente, si lascia correre. Favorire [redacted] il 22 settembre la scelta del mezzo pubblico. Con un biglietto da 2000 lire [redacted] potrà girare in bus per tutta la giornata, senza limiti di tempo. Noi piuttosto protestiamo contro l'applicazione dell'Iva e dell'Irap all'Amt anche ad altre società di servizio come l'Amiu, che risultano pesantemente danneggiate dalle pesanti tasse e bloccano il nostro impegno per renderle più competitive e più efficienti. Nel retro del biglietto del bus [redacted] sarà uno slogan in questo senso».

Traffico caotico nel centro di Genova: giorni contati per le auto non catalizzate

Per quanto riguarda i provvedimenti del decreto anti-benzene, il sindaco ha detto d'essere «dispiaciuto» dell'incomodo che si arreca ai cittadini, ma che si tratta d'una legge dello Stato, frutto d'una direttiva dell'Ue. «Mi sono reso conto che si finisce per fare una discriminazione tra cittadini con vettura catalizzata e no. Purtroppo, non c'è soluzione intermedia. Così dalle 7,30 alle 10 a partire dal 27 settembre, sino alla fine di ottobre, con la sola eccezione dei sabati, delle domeniche e dei festivi, oltre che del periodo del Salone Nautico, ci sarà il divieto di circolazione per le vetture private non catalizzate. Si stanno mettendo a fuoco tutti i casi specifici. Noi dobbiamo attuare la legge perchè siamo inquinati da benzene, ozono e ossido di carbonio. A novembre tornerò [redacted] aula per esporvi le considerazioni sull'esperimento».

S'è poi svolto un ampio dibattito, nel corso del quale s'è perduta [redacted] parte polemica che si poteva prevedere nei giorni scorsi, anche se qualche punta non è mancata. Ma siamo alla vigilia della campagna elettorale.

Domani in centro la giornata senza auto

Bus, [redacted] [redacted] 2000 [redacted] valido per [redacted] il giorno

Adesione emblematica, ma protesta contro le «inique» imposte Iva e Irap

GENOVA

Sarà un superingorgone o una felicissima esperienza da ripetere il più presto possibile? La risposta al quesito [redacted] potrà avere solo fra due giorni, al termine della Giornata senz'auto che verrà organizzata a Genova come in altre 94 città per dimostrare come siano più vivi[redacted] i centri urbani quando sono liberati dalle macchine. Nel capoluogo ligure la manifestazione del ministero dell'Ambiente avrà toni ristretti rispetto a quanto avverrà altrove: l'iniziativa verrà applicata sui 400 ettari del territorio comunale che, in realtà, riguardano le tre zone dove già da tempo vige il divieto di transito. Domani, dalle 9 alle 18, verranno chiusi al traffico e sarà vietata la sosta nel Centro storico, nel Quadrilatero, nella zona di via San Vincenzo mentre fra le 14 e le 18 sarà vietato il posteggio e la circolazione in piazza Colombo, via Colombo e in via Galata (nel tratto compreso fra via XX Settembre e via San Vincenzo). In questa porzione di territorio i residenti potranno parcheggiare solo esponendo il tagliando della Zil oppure la fotocopia del libretto di circolazione con i dati anagrafici eventualmente cancellati. In centro storico, invece, i residenti dovranno togliere i veicoli dal parcheggio sotto casa per trasferirle nei posteggi di piazza [illegible] piazza Carcamento, piazza Ottavio e piazza Bandiera che per l'occasione saranno gratuiti. Il blocco prevede però alcune eccezioni: veicoli ad alimentazione a gpl, metano o energia elettrica, mezzi dell'Amt e di enti pubblici che erogano servizi, auto per portatori di handicap e, oltre ai veicoli che trasportano medici e paramedici per visite domiciliari di urgenza. Sono previste deroghe fino alle 11 ai camion che devono effettuare le operazioni di carico e scarico di merci. Il Comune mette a disposizione un biglietto da due mila lire valido tutto il giorno e che può essere acquistato nei chioschi dell'Amt e presso le rivendite urbane convenzionate. [m.c.c.]

Nel sottopasso di Brin tre dipendenti dell'Amiu bloccati sul camion sino all'arrivo dei vigili del fuoco che li hanno salvati

Piove in città: allagamenti, traffico [redacted] e black-out

Interrotta la ferrovia per il Levante, Portofino senza telefoni e cellulari per ore

[redacted]

Cielo nuvoloso, foschia e piogge anche per [redacted]ggi su Genova e la maggior parte della Liguria, dopo una giornata di precipitazioni che ha puntualmente riportato la città agli scenari autunnali di allagamenti, black-out [redacted] traffico in tilt. Tra le conseguenze dell'ondata di maltempo, [redacted] black out telefonico che sabato per alcune ore ha isolato Portofino. A causa di un'infiltrazione di umidità nel cavo telefonico a cui è collegata la centrale che serve il borgo, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile perchè sul cavo transitano anche le conversazioni gestite a Tim e Omnitel.

A Genova la pioggia ha provocato disagi pesanti fin dalle 6 di ieri mattina, soprattutto nel Ponente cittadino. Invasi dall'acqua, come quasi sempre in caso di precipitazioni più intense, i sottopassi di Brin a Rivarolo (da via Fillak alla stazione del metro), di via Degola a Sampierdarena (da piazza Montano a via Pieragostini) e di via Pacoret de Saint Bon a Pegli (all'uscita del casello autostradale). Nel sottopasso di Brin tre operai dell'Amiu sono rimasti bloccati nel loro camion, circondati da un metro e mezzo d'acqua, finchè non sono stati salvati dall'intervento dei vigili del fuoco. Allagamenti anche in via Siffredi, il tratto di Aurelia fra Sestri Ponente e Cornigliano. Due alberi sono caduti sulla strad[redacted] che porta al santuario della Madonna della Guardia, a Bolzaneto. Il torrente Varenna si è ingrossato, ma senza raggiungere i livelli di attenzione.

Le auto «guadano» corso Perrone trasformato [redacted] un fiume [redacted] piena
A destra il mezzo della Nettezza Urbana bloccato nel sottopasso di Brin

Vigili del fuoco in azione anche per segnalazioni di alberi pericolanti, fili dell'alta tensione e pali dell'illuminazione soprattutto nella zona della Valpolcevera. In Valtrebbia, una vecchia frana a Gorreto, che già aveva ridotto la strada a [redacted] senso unico alternato, è ulteriormente slittata sull'asfalto, incrementata da nuovi cedimenti di terra, tanto da bloccare completamente il passaggio e isolare la località Fascia.

Pioggia insistente e vento a settanta chilometri orari per tutta la scorsa notte nel Tigullio: una situazione che ha creato una serie di allagamenti di scantinati e garage nelle località del comprensorio, costringendo [redacted] squadre dei vigil[redacted] del fuoco di Rapallo e Chiavari a un duro lavoro. La pioggia ha provocato anche qui il cedimento di diversi alberi e alcuni smottamenti. Fino a stamani i torrenti del Levante saranno tenuti costantemente sotto controllo. E' durata più di un'ora la paralisi della linea ferroviaria del Levante, dalle 7,15 alle 8,[redacted] a Lavagna, con pesanti conseguenze per i pendolari. Il vento che ha sradicato i tetti delle cabine di uno stabiliment[redacted] balneare ha anche spazzato via un telone di copertura in plastica facendolo attorcigliare ai cavi della linea aerea elettrica della ferrovia e ha sollevato alcuni pali di un cantiere edile facendoli finire sui binari. [a.p.]

[redacted]

24 ORE

[redacted]

Un nuovo [redacted] al Gaslini e scatta la prevenzione

Un nuovo caso di epatite A nel campo nomadi di via dei Pescatori, limitrofo alla Fiera di Genova, ha fatto scattare una capillare campagna di prevenzione nelle scuole. Personale della Usl 3, appartenente alle Unità operative assistenza consultoriale igiene e sanità pubblica, ha provveduto a consegnare a 2 scuole materne, 4 elementari e 2 medie una nota informativa circa le modalità di trasmissione e prevenzione dell'Epatite di tipo A. Il minore colpito dal virus era tra quelli già ricoverati all'Istituto Gaslini come caso sospetto.

[redacted]

Bilancio del primo semestre l'utile cala di 11 miliardi

Premuda Spa chiude il primo semestre dell'anno con un utile netto prima delle imposte di un miliardo e 74 milioni di lire, in calo rispetto allo stesso periodo 1998 (12 miliardi e 570 milioni). La società precisa che i risultati sono stati negativamente influenzati dalla crisi dei trasporti marittimi petroliferi e dal conseguente basso livello dei noli. La crisi asiatica ha pesato sulla domanda di trasporto, ulteriormente penalizzata dai tagli operati alla produzione di greggio.

REGIONE

Confermati i finanziamenti per i parchi della Liguria

Confermati i finanziamenti Ue e regionali per i Parchi. Ieri il vicepresidente della Regione Mazzarello e l'assessore ai Parchi Bauti hanno incontrato il coordinatore delle aree protette liguri Caleo per la programmazione 2000-2006. [a.p.]

BANCHE

Bilancio della Carige [redacted] balzo del 13,9%

L'utile netto del primo semestre della Cassa di risparmio di Genova e Imperia è stato di 83 miliardi con una crescita del 13,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questi dati dimostrano che la banca è in una fase di ulteriore crescita, testimoniata non solo dai positivi risultati economici, finanziari e patrimoniali ma anche dallo sviluppo del sistema distributivo specie nei nuovi mercati. Anche le attività finanziarie intermediate [redacted] aumentate del 4,9% raggiungendo i 30 mila miliardi per effetto del forte incremento del risparmio gestito pari al 43,2%. I crediti verso la clientela lordi alla fine del semestre si sono assestati sui 10 mila miliardi con una crescita nei dodici [redacted] del 10,5%. [m.c.c.]

In tutti gli istituti genovesi l'anno scolastico è cominciato in un clima abbastanza tranquillo

[redacted] arriva la «carica» degli ottantamila

Al Cep di Prà un corso per insegnare ai nonni a usare il computer

GENOVA

Inaugurazione bagnata per oltre cinquemila bambini genovesi che ieri mattina sono entrati per la prima volta a scuola. Con zaini [redacted] astucci nuovi [redacted] zecca, con i quaderni [redacted] le matite freschi di cartoleria, i «remigini» sono arrivati puntuali con la pelle del viso ancora abbronzata dall'ultimo sole di estate, confusi fra la curiosità per la nuovissima esperienza e la nostalgia dei bagni o delle gite in montagna appena finite. Anche loro fanno parte dei ventisettemila iscritti alle scuole elementari del Comune che oggi si sono presentati in seconda, terza, quarta e quinta. Ma la giornata [redacted] ha significato un triste rientro nei ranghi scolastici anche per i 17.800 ragazzi delle medie inferiori e per l'esercito di 20 mila studenti delle superiori. I più affollati sono stati i licei scientifici con quasi diecimila unità, seguono i quattromila ragazzi degli istituti [redacted] commerciali, al terzo posto gli oltre tremila dell'indirizzo classico e, più o meno lo stesso numero, quelli del tecnico industriale. Dopo i 1600 iscritti alle scuole professionali restano come fanalino di coda gli studenti degli indirizzi magistrali.

Il primo giorno di scuola ha avuto, quindi, i suoi primi immediati effetti sull'umore di oltre sessantamila genovesi fra i sei e i diciotto anni, a cui peraltro vanno aggiunti i 5700 bambini fra i tre e i cinque anni che ieri hanno varcato l'ingresso dell'asilo. Ma altre conseguenze ci [redacted] state nel traffico cittadino: molti genitori hanno voluto accompagnare personalmente il proprio figlio fino al portone della scuola e la pioggia battente ha convinto molti di loro a usare a questo scopo [redacted] macchina. Traffi[redacted] intenso lungo tutto corso Firenze e piazza Manin, dicevan[redacted] ieri mattina i vigili della [redacted] di Castelletto rassegnati ad una scena che si ripeterà ormai quotidianamente fino al mese di giugno, soprattutto [redacted] caso di pioggia.

Ma quest'anno ci sono altre novità per i ragazzi della scuola media Quasimodo del Cep che insegneranno [redacted] propri nonni tutti i segreti di Internet: il corso durerà [redacted] giorni e coinvolgerà una decina di ultrasessantenni e altrettanti studenti come tutori che avrano il compito di seguire il nonno nel primo impatto con il computer. La supervisione verrà affidata ad alcuni docenti esperti di informatica. Il piano è stato presentato ieri mattina, all'apertura delle scuole, sia all'assessore comunale alle Istituzioni scolastiche Roberta Pinotti che al provveditore agli studi Gaetano Cuozzo. «Si tratta di un esempio dei laboratori educativi creati in questi ultimi tempi a Genova» ha commentato Roberta Pinotti. [m.c.c.]

Primo giorno [redacted] scuola [redacted] migliaia [redacted] bimbi genovesi e della provincia
Allegria, nuovi amici, foto ricordo e, tra i banchi delle prime elementari anche qualche «muso lungo»

Le «doppiette» avevano abbattuto una pernice rossa, specie protetta

Minacce alle guardie [redacted]

Un gruppo di cacciatori circonda gli agenti

GENOVA

[redacted] primo giorno di caccia è trascorso senza incidenti tra cacciatori, almeno nella Provincia di Genova, ma un episodio accaduto ad una pattuglia di guardie giurate del Wwf è stato segnalato alla Procura della repubblica di Genova. All'auto di servizio degli agenti, che operavano a Serra Ricco, è stato tagliato un pneumatico dopo che [redacted] gruppo di cacciatori aveva circondato minacciosamente gli agenti che stavano verbalizzando l'abbattimento di una pernice rossa, animale protetto nella Provincia di Genova. «Solamente la freddezza delle guardie, che hanno calmato i più esagitati - si legge in una nota del Wwf - ha evitato il peggio».

Dopo che i cacciatori si erano allontanati gli agenti hanno trovato, stando alla denuncia, «un pneumatico squarciato evidentemente dalla lama di un coltello da caccia». Il Wwf ricorda che la pernice rossa abbattuta illegalmente era una di quelle reintrodotte nell'ambito territoriale di caccia (Atc), dove il Comitato di gestione collabora con cacciatori, agricoltori e ambientalisti. «La pernice rossa - spiega Romolo Solari, coordinatore provinciale della guardie giurate del Wwf - è una specie che da diverso tempo si tenta di reintrodurre nel nostro territorio per consentirne, in prospettiva, anche un prelievo ragionato. Purtroppo gli sforzi di chi si impegna in quest'opera di ripopolamento, vengono spesso vanificati dall'avidità di pochi».

Primo giorno di caccia senza feriti, ma con un episodio discutibile [illegible]

Da sempre la pernice rossa rappresenta un obbiettivo molto ambito dai cacciatori. Chi si dedica a questo tipo di selvaggina non spara ad altro. Arrivare ad avere a tiro uno di questi velocissimi uccelli, che si alzano dal terreno solo se individuati da un cane esperto per questo tipo di selvaggina, significa aver trascorso ore ed ore alla sua ricerca. Uno o due di questi capi fanno la felicità di un cacciatore che mostra poi [redacted] orgoglio le rare prede. Ma attualmente le pernici [redacted] sono protette, ecco perchè le guardie giurate hanno verbalizzato uno dei cacciatori e presentato denuncia alla procura di Genova per abbattimento di specie protetta e danneggiamento.

Le specie cacciabili sono 54: per l'intera stagione venatoria su tutto il territorio provinciale è vietata la caccia, oltre che alla pernice rossa, [redacted] cervi, caprioli, daini, camosci. La caccia alla lepre, negli ambiti di ponente e levante, è consentita solo dal 3 ottobre nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica. Nell'ambito territoriale di centro inizia invece domenica prossima ma il massimo dei capi che si possono abbattere è ridotto da 8 a [redacted]. Ogni cacciatore può abbattere in una sola giornata due capi di selvaggina stanziale e 20 di migratoria. La chiusura della stagione venatoria è il 12 dicembre per la stanziale, il 31 gennaio per la migratoria. **[g. vi.]**

Chiesti 12 anni, inflitti 14. Le vittime erano due sorelline

[redacted] il pedofilo scoperto grazie [redacted]

GENOVA

Accusato di aver violentato per tre [redacted] figlie dell' amante, un uomo di 37 anni, abitante nel ponente genovese, è stato ieri condannato dal tribunale di Genova a 14 anni di reclusione [redacted] ad una provvisionale di 100 milioni. Una delle bambine si era decisa a raccontare gli abusi, sfogandosi con la mamma, dopo aver visto una puntata della fiction «Dottoressa Giò» dove si parlava di un caso di pedofilia. Il pm Francesco Pinto aveva chiesto 12 anni, mentre la difesa si [redacted] battuta per l'assoluzione. La condanna è stata più severa della richiesta.

Secondo l'accusa, l'uomo, sposato e con due figli di 11 e 14 anni, per quasi tre anni, in un container attrezzato ad alloggio sulle alture di Bolzaneto, avrebbe abusato di due bambine, che [redacted] hanno 11 [redacted] 12 anni, figlie della donna con cui aveva una relazione. Nessuna delle due bimbe aveva mai raccontato nulla. Poi, nel settembre dell'anno scorso, la più piccola, dopo aver visto una puntata del telefilm che aveva come protagonista Barbara D'Urso, [redacted] raccontato alla madre degli abusi. Contemporaneamente, l'altra sorella aveva confidato le stesse cose ad una zia in Sicilia. La madre aveva denunciato il fatto ai poliziotti del commissariato di Cornigliа[redacted]. Al termine dell'indagine, l'uomo è stato arrestato, ma [redacted] era dichiarato innocente, e aveva sostenuto che le accuse [redacted] una vendetta dell'ex amante perchè lui alla fine non aveva voluto lasciare la moglie. «La nostra relazione era finita da tempo quando le bambine mi hanno raccontato quello che avevano dovuto subire [redacted] lui» aveva replicato la mamma, spiegando come l'uomo avesse sempre dimostrato affetto e interesse per le piccole, tanto da andarle a prendere a scuola e portarle fuori quando [redacted] era al lavoro. **[a.p.]**

[redacted]

Colpo in banca a Casella

Rapina ieri mattina [redacted] le 10,30 all'agenzia del Banco di Chiavari [redacted] Casella, nell'entroterra genovese. A quell'ora tre banditi, viso coperto tanto da essere completamente irriconoscibili, sono arrivati davanti all'istituto di credito. Uno è rimasto al volante di una Lancia Thema, un altro è entrato spintonando una dipendente, un terzo, armato di pistola, si è fermato subito dopo l'ingresso, minacciando i presenti, in tutto una quindicina di persone tra clienti e impiegati. Dopo essersi impossessati di alcune mazzette di banconote, per un totale di una quarantina di milioni, i tre sono fuggiti in direzione di Montoggio [redacted] bordo dell'auto di colore grigio, risultata rubata a Novi Ligure. Immediatamente i carabinieri hanno istituito una serie di posti di blocco p[redacted] rintracciare l'auto usata dai rapinatori, che è stata ritrovata abbandonata [redacted] Crocetta D'Orero. Sempre i carabinieri, hanno arrestato due cinquantanovenni, uno, F.M., sopreso mentre tentava di rubare un'auto in salita degli Angeli, l'altro, M.N., bloccato dopo un furto ai danni di un privato cittadino. Denunciato invece il ventinovenne E.P., genovese, per porto abusivo di armi bianche di genere proibito. **[a.p.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

Turno [redacted] **Genova, notturno permanente orario 20-8,30:** *Ghersi*, c. B. Aires 18. *Europa*, c. Europa 676. *Pescetto*, v. Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20. *Tettoni*, vico Notari 7. *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34. *Oregina*, via Napoli 127. *S. Giorgio*, via De Gaspari 24.

S. Fruttuoso-Marassi [redacted]: *Unione Farmaceutica*, via Tortí 26. **Orario 8,30-13'15-19,30:** *Frasca*, piazzale Palermo 11.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47. *Modorna*, largo Bassotto 1. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.

[redacted] **Bisagno or. 8,30-21,30:** *Comunale*, via Ghersi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiana*, via Giovanetti 67, *S Martino*, via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Popolare*, via Monetti 77a. **Aperto le altre fino alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Saxton*, piazza Pontedecimo 3, *Ceranese*, via Parodi 74. **Con** [redacted] **8,30-12,30/15,30-20:** *Certosa*, via Jori 74, *S. Francesco*, via G.B. Custo 32.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, [redacted] Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 107.

SORI. *Sori*, [redacted] Garoli 18, telefono 700 632.

RECCO. *Fulgor*, [redacted] Roma [redacted], t. 0185 74 155.

CAMOGLI. *Arbola*, via della Repubblica 97, t. 0185-771 069.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, t. 0185-287 189.

RAPALLO. *Sant'Anna*, via Mameli 316, t. 0185 67 024.

ZOAGLI. *Baboni*, piazza [redacted] Dicembre 8, t. 259 041.

CHIAVARI. *Cavo*, via Aurelia 218b (Lavagna), tel 0185-390.095.

S. Stefano via Roma 102 (Lavagna) tel 0185-390 628.

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, t. 0185 41 024.

MONEGLIA. *Maccioni*, [redacted] Longhi 66, t. 49 232.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414. **Tigullio Trasporti: Chiavari:** [redacted] 313 651, **Sestri Levante:** telefono 41 384, 480 555, 47 751, **Rapallo:** [redacted]fono 51 300, 54 508.

[redacted]

San **Martino:** tel 5551; **Galliera:** [redacted] 56 321, **Sampierdarena:** [redacted] 41 621; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri P.:** tel 65 651, **Gaslini (pediatria):** tel 56 361, **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel 74.102, **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel 32.91, **Cogoleto:** tel 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef [redacted]. **Recco:** telef 74032, **Camogli:** telef 771 140. **Portofino:** telef. 269.285. **S. Margherita L.:** telef 286 508 - 287 998. **Rapallo:** telef 55 059, 54 474, 50 048, 55 868 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** telef 259 385. **Chiavari:** telef 308 284, 305 522, **Lavagna:** telef 392 096, 393 16 22. **Sestri L.:** telef 41 277, 41 278. **Sori:** telef 700 396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. Genova: t 0102741, **Camogli:** t 771 137; **Recco:** t 0185/76 134, **S. Margherita:** t 0185/286 630, **Rapallo:** t 0185/231 000. **Zoagli:** t 259 358. **Chiavari:** t 324 360, **Sestri L.:** t 0185/41 620. **Riva Trigoso:** t 0185 41 217; **Cogoleto:** t 010/9181 765, **Moneglia:** t 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: t 566 831, 580 429, 586 553. **Ca**[redacted] **L.:** t 467 141, [redacted]: t 340 010, **Cicagna:** t 92 035. **Rezzoaglio:** t 97 045, [redacted] **Stefano d'Aveto:** t [redacted] 072.

[redacted] PORTO

Genova: tel 267 451. **S. Margherita:** tel 287 029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** [redacted] 651 12 56; **Camogli:** [redacted] 770.205, **Ruta:** telef 771 119, **Recco:** telef 74.234, **Santa Margherita Ligure:** telef 287 019. **Rapallo:** telef 50.433 60.730. **Chiavari:** [redacted] 322.422, 309.[illegible]; **Cogorno:** telef. 384 620. **Lavagna:** telef 300 947; **Sestri Levante:** telef 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** telef 41.764, **Moneglia:** telef 49 241. **Cogoleto:** telef. 9180 366. **Sori.** telef 700 917.

GUARDIA MEDIC[illegible]

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. Nei Comuni [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lava**[redacted], **Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama [redacted] il 118 oppure il [redacted] 167-55.44.33.

STASERA AL CINEMA E A TEA[illegible]

[redacted]

AMERICA - Sala A. Tel 010-595 91 46
Entrapment. Or. 15. 17,35. 20. 22,30

AMERICA - Sala B. [redacted] 010-595 91 46
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1 **Entrapment.** Regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta
Ariston 2. **Terapia e pallottole** Or 16. 18,10. 20,20. 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
La mummia Regia di S. Sommers con B. Frazer Or 15. 17,30. 20. 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Tutto su mia madre regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Peredes Or 15,45. 18. 20,15. [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or 15,20. 17,50. 20,20. 22,50

CINEPLEX PORTO ANT[redacted]. Tel 010-254 18 20
La [redacted] [redacted] di S. Sommers [redacted] B. Frazer, J. Hannah Or 15. 17,30. 20. 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Wild Wild West regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline Ore 15,40. 18. 20,20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr Or 14,40. 17,20. 20. 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
E allora mambo regia L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto Or 16. 18,15. 20,30. 22,45. 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Halloween, 20 anni dopo Or 16. 20,20. 0,40. **Il tredicesimo piano** Or 18,10. 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma regia di G. Lucas [redacted] Neeson, E. McGregor [redacted] 14,30. 17,15. 20. 22,45. 1,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma Or 15. 17,45. 20,30. 23,15. 1,45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Tre stagioni Or 16. 18,10. 20,20. 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
With [redacted] **without you** Or 16,30. [redacted] 20,30. 22,30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo.

[redacted]**ROPA.** Tel 010-377 95 35
[redacted]**gi riposo.**

LUX Tel 010-561 591
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar con C. Roth M [redacted] 15,45. 17,50. 20,10. 22,20

ODEON. Tel 010-362 82 98
Star Wars episodio 1 - [redacted] **minaccia fantasma** regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor Or 14,30. 17,15. 20. 22,45

OLIMPIA Tel 010-581.415
Halloween 20 anni dopo Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30

ORFEO. Tel 010-564 849
[redacted] **intentions** Or 15,45. [redacted] 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
Tutto [redacted] **mia madre.** Regia di P. [redacted] var, con C. Roth, M. Peredes. Or: 15,30; 17,30, 20,30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461.
Guardami regia di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Garello, F. Insinna Or 15,30. 17,50. 20,10. 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582 461
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr Or: 15; 17,30. 20. 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA [redacted] 010-582 461
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor Or: 14,30, 17,15, 20, 22,45

VERDI Tel 010-562 137
Allarme mortale. Con D. Arquette, S. Tucci, K. Capshaw Or 15,20. 17,10. 19. 20,50. 22,40

[redacted]

[redacted]

ARGONAUTO D'ESSAI Tel [redacted] 46
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG Tel 010-219.768
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Tel 010-505 936
Character - Bastardo eccellente. Regia M. Van Diem con F. Van Huet, J. Decleir Or Feriali 20,15. 22,30 Festivi 17,15, 19,15. 21,15

NICKELODEON [redacted] 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71.30
Oggi riposo.

PEGLI

EDEN.
Tutto su mia mad[redacted] Regia di P. Almodo[redacted] con C. Roth, M. Peredes

NERVI

S. SIRO.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, B. Hannah Orari 20,15, 22,30

VOLTRI

AMBROSIANO.
Oggi riposo.

CAMPOLIGURE

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Oggi riposo

[redacted]

CENTRALE Tel 0185-286 033
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. Or 15. 17,30, 20, 22,30
Lire 10 000, 7000
(per le anteprime 12 000. 8000)

[redacted]

[redacted].
Oggi riposo

[redacted] Tel 0185-507 81
Tutto su [redacted] **madre.** Regia di [redacted] Almodo[redacted], con C. Roth, M [redacted] Or 16 10. 18,15. 20,20, 22 20

[redacted]

[redacted].
[redacted] **Episodio 1 -** [redacted] **minaccia fantasma.** Regia di G. [redacted], con L. Neeson, E. McGregor
[redacted] 15,30. 17,50. 20,05. 22,30

[redacted] **Tel. 0185-309.884.**
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr Or 15,30, 17 45, 20, 22,30

[redacted]

ARISTON Tel 0185-41 505
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas. con L. Neeson, E. McGregor
Or 20, 22,30. sab.-dom. 15, 17,30, 20, 22,30
Lire 10 000; [redacted] (per le anteprime 12 000. 8000)

[redacted]

CARLO FELICE.
Aperte [redacted] nuovi [redacted]

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la [redacted] abbonamenti stagione 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-20. [redacted] 10-13, 15,20. domenica 10-13

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita [redacted] abbonamenti stagione 1999[redacted]000 [redacted] lunedì a venerdì 10-13. 16-20, sabato 10-13, [redacted].

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione [redacted]

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).**
OGGI RIPOSO

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted]

ASTOR. Tel 019-854627.
Entrapment
[redacted]: 15,30. 17,45. 20. 22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Tutto su mia madre
Or. 15,45. 18. 20,15. 22,30
[redacted] 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
E allora Mambo
[redacted] 15,30. 18. 20,15. 22,30
Lire 12 000. 8000. 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La mummia
Or 15,30. 17,45. 20. 22,30
Lire 12 [redacted]

[redacted] Tel 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or 15,10. 17,30, 20, 22,30
Lire 12 000. 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Butworth.
pett. unico ore 21
Lire 5000. 7000

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18,15- 20,30-22,45
Lire 10 000. 6000. 5000

RITZ Tel 0182-640 427
Entrapment
Or 20,30. 22,30
Lire 10 000. 6000. 50[redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419
[redacted] **Wars - La minaccia fantasma**
Ore 14,30 - 17,10 - 20-22,40
Lire 10000 - [redacted]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Tutto su mia madre
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000, 6000. 5000

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel [redacted] 910
Chiuso

ONDINA. Tel 019-692 910
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore- 20 15-22 45
Lire [redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel 019-97 249
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 15,15. 17,50. 20,30. 22,50
Lire [redacted]

VERDI 2. Tel 019-97 249
Instinct
Ore 15,30 - 17,40 - 20,40-22,50
Lire [redacted] 6000

[redacted]

ROMA. Tel 019-69 80 63
Chiuso

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
E allora [redacted]
Orario 20,30-22,30
Lire 8000

DANTE. Tel 01[redacted]-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-ult 22,40
[redacted]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Instinct
Orario 20,15-ult 22,40
lire 8000-7000

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
La mummia
orario 20,15-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

CAPITOL. Tel 0184-134440
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Il b[redacted]**re di Siberia**
Orario 20,30-22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
[redacted]**i riposo**
Spett. unico ore 21,15
[redacted] 7000-5000

[redacted]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma) Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lir[redacted]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Tutto su mia madre
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia [redacted] **Canzone Italiana**

[CINE]ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone Italiana

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Graduale miglioramento con schiarite alternate a passaggi nuvolosi e possibili, residue precipitazioni, vento con raffiche, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

[redacted]EMPO PREVISTO PER DOMANI: Ripristino delle condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI [redacted] **IERI:** Temperatura del [redacted] 23,2°C; umidità relativa 86%, pioggia 30 mm; vento: Ovest Sud-Ovest, velocità: 20 km/h. Mare: mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 999,7 mb (tend.: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min **18**
Savona	max **22**	min **18**
Imperia	max **22**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24;** min: **19;** temp. mare **20° C**

Il [redacted] sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,26. La **Luna** cala alle 2,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

I diessini: si vogliono forse vendere i beni dell'istituto? Guastini: è una calunnia

Chiavari: sul convitto è polemica

Botta e risposta con il presidente dell' Assarotti

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Si incrociano le polemiche sul [illegible] dell'istituto Assarotti che aveva deciso di sospendere il convitto che ospitata alcuni studenti della Val d'Aveto. La decisione era stata presa perchè l'istituto non poteva pagare un servizio di sorveglianza. L'assessore provinciale Gianni Duglio, in una lettera inviata al presidente dell'Assarotti Angelo Guastini afferma di aver appreso solo dalla stampa che il presidente dell'Ipab si sarebbe rivolto alla Provincia senza ottenere risposta. «Nonostante questa incomprensione siamo in grado di considerare positivamente conclusa la vicenda, individuando la disponibilità di un giovane del servizio civile nazionale».

Adesso è il presidente Guastini a replicare: «Apprendiamo dalla stampa che l'assessore Duglio ha concesso un obbiettore di coscienza per la sorveglianza dei minori ospitati dal convitto. Attendiamo di avere la comunicazione ufficiale, ad oggi non ancora pervenuta, per esaminare la possibilità di annullare la deliberazione». Ad aumentare la polemica si inseriscono i democratici di sinistra che si dicono sconcertati dal fatto che l'Assarotti rinunci al servizio di convitto. «Non vorremmo che il paravento della denuncia di incapacità a mantenere in vita il convitto, mirasse poi a mettere direttamente sul mercato i beni dell'istituto compiendo così un atto meramente utilitaristico e ragionieristico fatto sulla pelle di 12 ragazzi». Il segretario dei ds Stefano Roggero invita il presidente dell'Assarotti a rivolgersi all'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Chiavari.

Replica del presidente Guastini. «Il ds ha voluto intravedere nella nostra decisione un intento politico. Respingiamo come assolutamente infondato e calunnioso tale intervento e invitiamo questa forza politica a voler attenersi ai fatti. Siamo disponibili a fornire tutti gli elementi di prova per individuare, magari tra i loro appartenenti, chi ha interesse a sollevare polveroni».

L'Istituto Assarotti di Chiavari: le polemiche non si sono ancora concluse (BARRA)

Internet sopra la vallata

Un catalogo web per le aziende che operano in Fontanabuona

CICAGNA

Le aziende del Tigullio, e in particolare quelle della Fontanabuona, chiedono strumenti per far sentire la loro voce, non solo a livello locale ma anche e soprattutto nei mercati internazionali. Nella realtà industriale della Fontanabuona non sono solo aziende ardesiache. Nella vallata sono sorte moltissime aziende nel campo elettronico, meccanico, biomedicale: realtà produttive di «nicchia» ma del tutto esclusive e leader, alcune a livello mondiale come la fabbrica di occhi per bambole e quella di mappamondi. Un'offerta produttiva ad alto contenuto tecnologico che ha convinto l'assessorato all'industria della Regione, a varare, con gli imprenditori, un progetto per dare alla realtà industriale una maggiore visibilità.

Punto di partenza del progetto, un sito web: www.ttEp.net, con un vero catalogo su Internet dedicato ad una quarantina di aziende. L'iniziativa, è stato sottolineato dall'assessore Mario Margini, è stata finanziata dalla Regione Liguria e dal parco scientifico e tecnologico della Liguria, presieduto da Claudio Pedrini. Alla conferenza stampa di ieri in Regione, con il presidente della Promotigullio Angelo Barreca, era presente l'imprenditrice Marisa Patellani, che è fra le promotrici del progetto, titolare dell'Opm di Cicagna che produce componenti per l'industria aeronautica.

«Con il sito web e la futura messa in rete le nostre aziende compiono un importante passo avanti per allargare il mercato - detto l'imprenditrice. Tutto questo grazie alla Regione che, dopo il distretto industriale, ci ha dato una grossa mano per varare questa nuova iniziativa». Altri punti del progetto riguardano il certificato di qualità delle aziende e la creazione di uno sportello tecnologico.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

Lei riconosce il suo scippatore, lui rischia il linciaggio

Un ventisettenne di Rapallo, noto alle forze dell'ordine per alcuni reati, ieri pomeriggio è stato ferito in un pestaggio che ha rischiato di trasformarsi in linciaggio. Qualche giorno fa una ragazza di Rapallo era stata scippata mentre era in stazione in attesa di un treno. Ieri la giovane, mentre era in compagnia di un gruppetto di suoi amici, ha visto l'uomo che l'aveva scippata e lo ha indicato ai suoi amici. Lo scippatore, O.D. da poco uscito di carcere, è stato circondato e preso a ceffoni e calci. Il provvidenziale arrivo degli agenti della polizia di Rapallo ha evitato il peggio.

SANTA MARGHERITA

«C'è [illegible] surfista in difficoltà»: era un falso allarme

Ieri verso le 16 alla Capitaneria di porto è stato segnalato un surfista che si sarebbe trovato in difficoltà a circa un miglio al largo del capo di Nord Est. In quel momento il mare era forza 7. Una motovedetta subito uscita per il soccorso ha accertato che si trattava invece di una barca rovesciata in prossimità di una boa e di alcuni sacchetti di plastica svolazzanti. La visibilità era scarsa, e da qui forse l'allarme infondato

Proteste per le condizioni del cimitero di Barbagelata

I consiglieri di minoranza Claudio Solari e Claudio Gaggero hanno presentato una mozione sullo stato di degrado del cimitero di Barbagelata. Secondo i consiglieri le mura esterne del camposanto sono malridotte, la zona è priva di scarpe di illuminazione pubblica, come pure le altre zone circostanti. I consiglieri chiedono un intervento prima del 2 novembre

Nuovi orari per gli uffici del Comune

Da ieri gli uffici di anagrafe, stato civile, leva, concessioni cimiteriali ed elettorale, hanno cambiato orario. Sono aperti dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 9 alle 12. Nei giorni festivi apertura dalle 10 alle 12 solo l'ufficio Stato civile, esclusivamente per la ricezione di denunce di morte e di nascita.

GENOVA

Incontro per il finanziamento dei parchi liguri

Il vicepresidente della regione Liguria Graziano Mazzarello e l'assessore ai Parchi Egidio Banti hanno incontrato ieri il coordinatore regionale delle aree protette liguri Massimo Calleo per affrontare i problemi legati alla programmazione dei fondi strutturali e gli interventi comunitari 2000-2006 nelle zone parco della Liguria. Mazzarello e Banti hanno confermato l'inserimento di queste zone nella «griglia» che potrà beneficiare degli investimenti comunitari e regionali.

[g. vi.]

Dopo un primo pestaggio la vittima, 36 anni, è stato di nuovo aggredito e malmenato

Santa: rapito e picchiato a sangue

Il ferito è un pregiudicato: regolamento di conti?

SANTA MARGHERITA

Un pregiudicato di [illegible] domenica sera, verso le 20, è stato sequestrato e picchiato selvaggiamente per due volte consecutive da alcuni malviventi pugliesi, poi rintracciati in autostrada da agenti della polizia di Rapallo. Potrebbe trattarsi di un regolamento di conti. L'uomo è stato aggredito e picchiato una prima volta da quattro persone che lo hanno preso a pugni ferendolo al volto. Al pronto soccorso di Santa Margherita è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni. Uscito dall'ospedale l'uomo si è recato in un bar dove è stato notato dai quattro che dopo l'aggressione non avevano lasciato la città.

Questa volta gli aggressori hanno caricato la [illegible] vittima a forza su un'Alfa 75: un breve tragitto e il pregiudicato è stato scaricato, dopo pochi minuti, in una strada periferica. Questa volta le sue condizioni erano molto più gravi. L'allarme alla polizia è arrivato da alcuni passanti che hanno seguito la [illegible] del rapimento.

Dopo alcune perplessità, credendo si trattasse di uno scherzo, qualcuno ha telefonato alla polizia descrivendo il modello dell'auto su cui l'uomo era stato caricato a forza.

Gli agenti della polizia di Rapallo hanno trovato l'uomo ferito sulla strada per Nozarego; con il volto tumefatto dalle percosse, stava andando per la seconda volta al pronto soccorso a farsi medicare per alcune fratture alle costole. Questa volta la prognosi è stata di 30 giorni e il ricovero immediato.

La polizia ha allertato questura, carabinieri e il Centro operativo autostrade. Sono stati agenti della polstrada ad intercettare, nell'area di servizio di S. Ilario l'auto con solo due uomini a bordo che non hanno saputo dare una spiegazione plausibile per le macchie di sangue sui sedili posteriori dell'Alfa.

I due non hanno spiegato agli agenti che fine avessero fatto i due complici. Portati negli uffici giudiziari di Sampierdarena, la loro amnusa dovrebbe limitarsi a violenza privata e lesioni personali.

Considerando che la vittima del pestaggio ha dichiarato di essere stato pestato anche con armi improprie, non è escluso che possano essere accusati anche di tentato omicidio.

Contro i due fermati la vittima non ha presentato denuncia ma un referto che superi i 20 giorni mette comunque in moto la macchia giudiziaria. Non sono noti i motivi per cui il pregiudicato è stato pestato.

[g. vi.]

ARENZANO

Ladro di giocattoli

Un uomo di 33 anni, già pregiudicato per reati contro il patrimonio, un passato di tossicodipendenza che ne ha fatto uno sbandato, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri del Nucleo Radiomobile dopo che aveva rubato giocattoli nel negozio «La Fata dei bambini» di Galleria Mazzini. Erano circa le 15 quando è arrivata la chiamata al 112. M.R., il pregiudicato in questione, aveva visitato alcuni negozi della Galleria nel centro cittadino, tra cui appunto quello di giocattoli. Era anche entrato in un bar, dove però il suo comportamento era apparso sospetto, tanto che i titolari si erano resi conto che stava rubando il portafogli dalla borsetta di una cliente. Nel portafogli c'erano duecentomila lire. Vistosi scoperto, l'uomo ha tentato di allontanarsi, ma i militari lo hanno notato ancora in Galleria e lo hanno fermato, scoprendo che addosso aveva alcuni giocattoli, risultati poi quelli portati via dalla «Fata dei bambini».

[a.p.]

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
[illegible] - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI [illegible] UN'AFFILIAZIONE
FRANCHISING
SU [illegible] - LOMBARDIA - LIGURIA - [illegible] - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

1. [illegible] UNA STRADA [illegible] ALTERNATIVA AL [illegible] DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÁ DI VENDITA AL MINUTO [illegible] VI SODDISFA PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. AVETE [illegible] RISPARMIO E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL [illegible] DELLA [illegible] DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER [illegible] DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, [illegible] DI UN GRUPPO CON UNA [illegible] VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI [illegible] CON DINER DOG

1. [illegible] UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA [illegible] CENTRO STORICO) [illegible] STRADA A [illegible] E [illegible] POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.
2. [illegible] [illegible] PERSONE (POSSIBILMENTE [illegible] MASCHILE E [illegible]
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL [illegible] FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA [illegible] (IN)IZIALE DI 30-50 [illegible]
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN [illegible] DI [illegible] UN [illegible] VENDITA [illegible] DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

Mara, 36 anni, era stata capostazione fino a 10 mesi fa: domenica il dramma

«E' andata incontro alla morte»

Choc a Rapallo tra i colleghi della donna suicida

RAPALLO

Era in aspettativa da alcuni mesi la giovane donna, dipendente delle Ferrovie, che ieri pomeriggio alle 13,55 si è gettata sotto il treno nella [illegible] di Rapallo, la stessa che fino a dieci mesi fa dirigeva come capostazione. Mara, 36 [illegible]i, originaria di Pordenone, lascia un figlio ancora [illegible]azzo da tempo affidato al padre, ex convivente della donna. Si è gettata con determinazione sotto il locomotore di un treno regionale diretto a Savona. Trasportata da un elicottero, atterrato al campo sportivo di Rapallo, all'ospedale San Martino di Genova la donna è morta dopo alcune ore.

Mara soffriva da tempo di crisi depressive, si dice che il suo male sia iniziato quando si è interrotto il rapporto con il convivente, un agente di polizia, da [illegible] aveva avuto il figlio.

La stazione ferroviaria di Rapallo (BARRA)

Ai primi di agosto nella stazione di Sestri Levante la donna era stata fermata sul marciapiedi della stazione ferroviaria da alcuni suoi colleghi che, vedendola passeggiare nervosamente e quasi trasognata, avevano temuto che avesse intenzioni suicide.

Infatti da uno scritto che aveva lasciato in quei giorni era apparsa chiara la sua intenzione. Attualmente Mara [illegible] in aspettativa, chiesta da lei stessa per sottoporsi a cure presso il reparto psichiatria dell'ospedale di Sestri Levante. Domenica pomeriggio la donna si è intrattenuta a lungo con i colleghi della stazione ferroviaria. Era [illegible], nulla poteva far presagire che stesse aspettando di farla finita.

Quando il treno è sbucato dalla galleria ha iniziato a frenare per la prevista fermata, la donna ha pronunciato qualche frase ai suoi colleghi, poi è scesa sul primo binario e con fredda determinazione è andata incontro al convoglio. Nonostante il macchinista abbia tentato di bloccare il treno, Mara è stata investita in pieno. Dopo meno di tre ore è morta al San Martino.

[g. vi.]

Appello dal volontariato

«[illegible] dignità ai 110 Rom romeni accampati in città»

GENOVA. «Trovare nel più breve tempo possibile un'area temporanea di sosta «per concedere un po' di dignità ai rom romeni che dallo scorso agosto non trovano una sistemazione adeguata a Genova». È una delle richieste «urgenti» fatte ieri da un gruppo di organizzazioni e associazioni di volontariato genovesi, tra cui Arci, Ics, Comunità S.Benedetto, Federazione regionale Solidarietà e lavoro, Centro sociale Terra di Nessuno e Socialismo Rivoluzionario.

Per il momento, i circa 110 romeni vivono a bordo di semplici furgoni in due aree a Bolzaneto e in corso Perrone in condizioni igieniche precarie. In un documento, firmato tra gli altri da don Gallo e don Balletto, si sottolinea come l'ultimo incontro con il sindaco e l'assessore ai servizi sociali Rossetti non abbia dato alcun esito.

[r. s.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

ARMANDO TESTA

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con lo sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Approvato il piano di lottizzazione

Alassio, riparte l'edilizia privata

Dopo più di vent'anni di blocco edilizio, presto tornerà a costruire grazie ad una lottizzazione nella collinare denominata San Nicola. L'intervento, che prevede la realizzazione di cinque villette bifamiliari, riguarda una proprietà degli eredi Borri per la quale circa tre anni erano stati richiesti i permessi di edificabilità.

Durante l'ultimo Consiglio comunale è stato deliberato il particolareggiato dell'iniziativa privata in seguito ad alcune piccole modifiche richieste dalla Provincia. Dopo questo ultimo scoglio, con l'approvazione del progetto, possono partire i lavori. Il lotto di terreno in questione sul quale sorgeranno le costruzioni è di circa 60 mila metri. Tutta la zona è stata mantenuta nel tempo in buonissime condizioni. Sia il livello di manutenzione e pulizia della strada d'accesso che della vegetazione. E' la prima volta ad Alassio, dal 1978, che un progetto va in porto perché conforme al piano regolatore ed al successivo piano territoriale di coordinamento paesistico.

Per il resto, ad Alassio, si parla solo di ristrutturazioni (pubbliche e private). Quella senz'altro più attesa riguarda il rinascita del Grand Hotel, l'imponente struttura alberghiera che si affaccia in piazza Partigiani. All'apertura del cantiere mancano solo alcune procedure burocratiche formali che verranno espletate a breve. Il Comune ha preso infatti accordi con i titolari degli stabilimenti balneari antistanti il Grand Hotel per evitare penalizzazioni con i lavori che comprenderanno modifiche alla piazza e all'arenile.

Contemporaneamente si stanno studiando sgravi a livello di tributi per i commercianti della zona che verranno «oscurati» dalla palizzata che isolerà i lavori. Oltre alla ristrutturazione dell'edificio verranno infatti realizzati parcheggi sotterranei e zone verdi. (m. br.)

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Il Comune, proprietario dell'immobile, non ha messo in sicurezza lo stabile

Palazzo Oddo rischia di crollare

Le centraline hanno segnalato nuove crepe

Romano Strizioli

ALBENGA

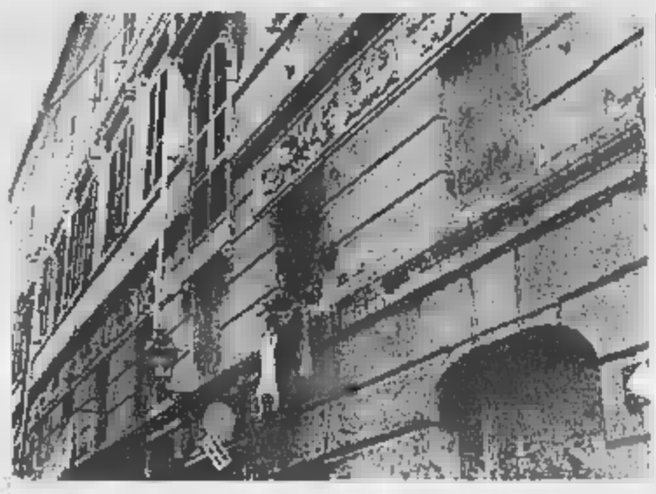
Saltano le «spie» poste a controllare la stabilità della torre del palazzo e da molti altri segni aumentano le preoccupazioni delle famiglie che abitano nelle adiacenze dell'immobile soggetto al un intervento di ristrutturazione che procede lentamente, lentamente e non ancora eliminato le preoccupazioni per possibili crolli.

L'avvocato Giorgo Ceriale, a nome di 33 famiglie direttamente interessate, ha proprio in questi giorni presentato una «comparsa conclusionale» che dovrebbe esaminata a breve termine dal giudice Giugurta. Ciò che il legale contesta è la lentezza con la quale l'amministrazione comunale sta seguendo la situazione. Da una ultima verifica effettuata dall'ingegner Capriotti di Alassio, perito del tribunale, risultano infatti, poco prima dell'inizio dell'estate scorsa, «i segni di un disassamento della torre di cm.3,2 circa sul prospetto nord-ovest e di cm.7,5 circa sul prospetto nord-est, oltre alle varie crepe della medesima ed al distacco totale della torre dal corpo dell'edificio confinante».

Ricorda ancora Ceriale che «molte delle opere prescritte dal pretore nel 1994 non sono state realizzate ed in particolare che alcune di quelle prescrizioni risultano tutt'ora necessarie ed urgenti. Fra queste l'eliminazione e messa in sicurezza di tutte le lastre perimetrali e delle grondе, l'eliminazione delle tegole in equilibrio instabile, l'esecuzione di tiranti esterni ed interni, la messa in opera di strumentazioni di monitoraggio, il rispetto delle antinfortunistiche del ponteggio che è stato alzato.

Le famiglie ricorrenti temono che si possa verificare un clamoroso come quello della torre di Pavia, crollata nel 1989, o al crollo del campanile di San Marco a Venezia nel 1902.

In conclusione, secondo il gruppo delle 33 famiglie confinanti con Palazzo Oddo, si dovrebbe condannare il Comune affinché provveda con sollecita ed improcrastinabile urgenza a quanto prescritto dai tecnici. Tali prescrizioni, secondo l'ingegner Giovanni Alpa, consulente di parte nominato dal Comune, dovrebbero riguardare principalmente le parti murarie dovendosi formare «una struttura verticale irrigidente».



Pericoli di crollo a Palazzo Oddo, uno degli edifici storici di Albenga

«Necessaria più promozione»

Bilancio turistico con luci e ombre per gli albergatori di Finale Ligure

FINALE L.

«Quando ci sarà la costituzione di una agenzia pubblico-privata per la promozione di Finale Ligure così come accade in tutte le principali località turistiche italiane»? E' la conclusione critica dell'analisi dell'andamento dell'economia turistica finalese (periodo aprile-settembre), fatta ieri a cura dell'Osservatorio dell'Associazione alberghi e turismo di Finale Ligure e Varigotti.

Spiegano gli albergatori: «I dati relativi al movimento arrivi-presenze documentano un incremento percentuale complessivo del movimento turistico, sia italiano che estero, nel semestre aprile-settembre di quest'anno con momenti critici nelle prime tre settimane di maggio, nell'ultima settimana di luglio e nella prima di agosto. La presenza media nelle strutture ricettive si è ulteriormente ridotta rispetto alla tendenza degli anni passati assestandosi a 4 giorni. I target pricipali sono costituiti da famiglie con o senza bambini (queste ultime sono l'80 per cento a maggio e giugno), turismo outdoor e turismo leisure». A Finale l'incremento turistico straniero è stato più marcato di quello italiano. I bacini turistici fondamentali di Finale sono Lombardia, Piemonte, Germania e Svizzera. In calo secondo gli albergatori la spesa pro capite dei vacanzieri. Proseguono: «Appare debole il tasso di conoscenza dell'offerta turistica finalese con una capacità di penetrazione nei mercati di circa il 3 per cento. Punto di forza resta la poliedricità dell'offerta e la buona competitività della ricettività». Elementi critici sono, per gli albergatori, i «cronici problemi strutturali: posteggi, acquedotto, fognatura insufficienti e altro, l'ordine pubblico (caso Malpasso) e l'insufficiente azione di promozione turistica». [a. r.]

Tra i progetti pubblici già in corso c'è la canalizzazione fognaria nella centrale via Ponti

Anche un mercato civico per Borghetto

Al via i lavori per realizzare nuovi stands di vendita

BORGHETTO SS.

Due gare d'appalto, indette dall'amministrazione comunale di Borghetto, per il mercatino coperto e la nuova fognatura in via Ponti. Ci vorranno circa 150 milioni per realizzare i cinque stands per la vendita di prodotti alimentari e vari in via Ponti. Previsti in zona alcuni nuovi posteggi per i clienti del mercatino. Sempre in via Ponti è all'appalto (750 milioni) la costruzione della nuova rete fognaria in una zona che presenta spesso disagi «perchè la fognatura è insufficente e mal progettata». Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'intervento prevede la sostituzione di tutto il tronco che serve la parte della città a levante del torrente Varatella». Appaltati infine, sulla base di milioni, la sistemazione dei moli e il ripascimento degli arenili. La giunta ha inoltre assegnato gli incarichi per alcuni nuovi lavori. Si tratta in particolare del rifacimento del fondo del campo sportivo comunale di cui si parla da molto tempo (200 milioni) e dei marciapiedi sui due lati della via Aurelia nel tratto compreso fra l'ex oleificio Roveraro sino alla piazza del municipio (500 milioni). Altri 250 milioni saranno spesi per completare la sistemazione dell'area esterna della palestra comunale. Gli ultimi due progetti varati dalla giunta Malpangotto riguardano la sistemazione dell'area esterna al nuovo Comune che è realizzato nell'ex scuola media. Ci vorranno invece 600 milioni per un ulteriore lotto di ampliamento del cimitero. Il progetto interesserà in particolare l'area sulla quale sorgeranno le cappelle private. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Restaurato l'oratorio

Dopo i lavori alla chiesa della Concezione e la sistemazione della chiesetta di Madonna delle Penne, lavori di rifacimento del tetto all'oratorio di Santa Maria Maddalena di Laigueglia, annesso alla parrocchia di San Matteo. Nell'ultimo fine settimana, durante i giorni della fiera dedicata al santo patrono, la Confraternita, che ha come sede l'oratorio, ha raccolto offerte. Oltre al contributo ottenuto dal Comune infatti si spera nella generosità di quanti vorranno contribuire al restauro ed al mantenimento di un'opera di grande valore ed importanza per la collettività. Il costo complessivo dell'opera è di 130 milioni. Tra le lastre d'ardesia che verranno poste sulla copertura, offerte dalla gente durante una sottoscrizione fatta negli anni passati, ce n'è che porta la firma del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. Sarà la prima ad essere posizionata sul tetto. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

GIUSTENICE

Ordinanza del sindaco per razionare l'acqua

Usare l'acqua potabile solo ad uso domestico. E' l'invito contenuto in una ordinanza emessa, in questi giorni, dal sindaco di Giustenice, Giuseppe Morro. La speranza è che le piogge delle ultime ore abbiano fatto risalire i livelli delle falde acquifere del borgo. [a. r.]

Lavori di consolidamento per aiutare l'antincendio

Consolidamento e sopraelevazione della «briglia» nel torrente in località Cairano-Rizzi a Rialto per accumulare acqua in riserva ad uso anticendio (a disposizione degli elicotteri). Il progetto dal 440 milioni, è previsto per il nel programma di opere pubbliche della Comunità montana Finalese. [a. r.]

Questa mattina i funerali del barman Giorgio Sandon

Si svolgono questa mattina alle 9,30, in forma strettamente privato, i funerali di Giorgio Sandon, 75 anni, alassino, deceduto presso l'ospedale. Sandon, fratello del titolare dell'omonimo bar fronteggiante la Cappelletta, era noto giocatore dell'Alassio Calcio. [r. sr.]

Una petizione per dire all'antenna del telefonini

Una petizione per impedire l'installazione di una antenna della altezza di 20 metri per la telefonia mobile è stato sttoscritta dagli abitanti di Villanova. I residenti temono di essere danneggiati dalle onde eltromagnetiche emanate dalla potente antenna. [r. sr.]

Anziana scippata nel centro storico

Un'anziana turista è stata scippata ieri pomeriggio nel centro storico. La donna è stata avvicinata da un giovane in motorino poi fuggito nei vicoli facendo perdere le tracce. [m. br.]

E' accusato di aver aggredito una bimba ad Andora

Resta in cella per pedofilia e domani sarà interrogato

ANDORA

S.R., 69 anni, pensionato residente a Cervo arrestato dai carabinieri per violenza sessuale nei confronti di una bambina di anni di Andora sarà sentito domani dal gip Fiorenza Giorgi nell'ambito dell'udienza di convalida. Gli atti sono giunti in cancelleria soltanto ieri.

L'episodio, avvenuto sabato mattina tra le 10,30 e le 11, è stato denuciato dalla stessa piccola protagonista, che ha raccontato tutti i particolari ai carabinieri di Andora, e da alcuni condòmini del palazzo dove si è consumata la molestia. Dopo aver seguito per un po' la bambina, in giro per fare commissioni mentre i genitori si trovavano al lavoro, l'uomo, sceso dalla sua auto, l'ha bloccata con una scusa sottocasa. Facendo finta di andare a trovare un conoscente si è successivamente introdotto con lei nell'ascensore. Qui ha cominciato a baciarla, abbracciarla e toccarla ripetutamente.

Una volta arrivata al piano la bambina è riuscita a spingere l'uomo fuori dell'ascensore per poi correre a chiudersi in casa. Dal balcone ha chiamato alcuni vicini che hanno poi potuto fornire indicazioni utili alla ricerche perché avevano già notato il pensionato durante la mattinata. Grazie al modello dell'auto, a qualche numero della targa e a dati precisi sulle fattezze del molestatore i carabinieri di Andora sono riusciti a raggiungere nei pressi di casa a Cervo S.R. e a portarlo in caserma per accertamenti. L'uomo non ha confessato il fatto. Anzi si è difeso dicendo che era stato ad Andora per contattare alcune persone per un appartamento. [m. br.]

Richiesta ad Albenga

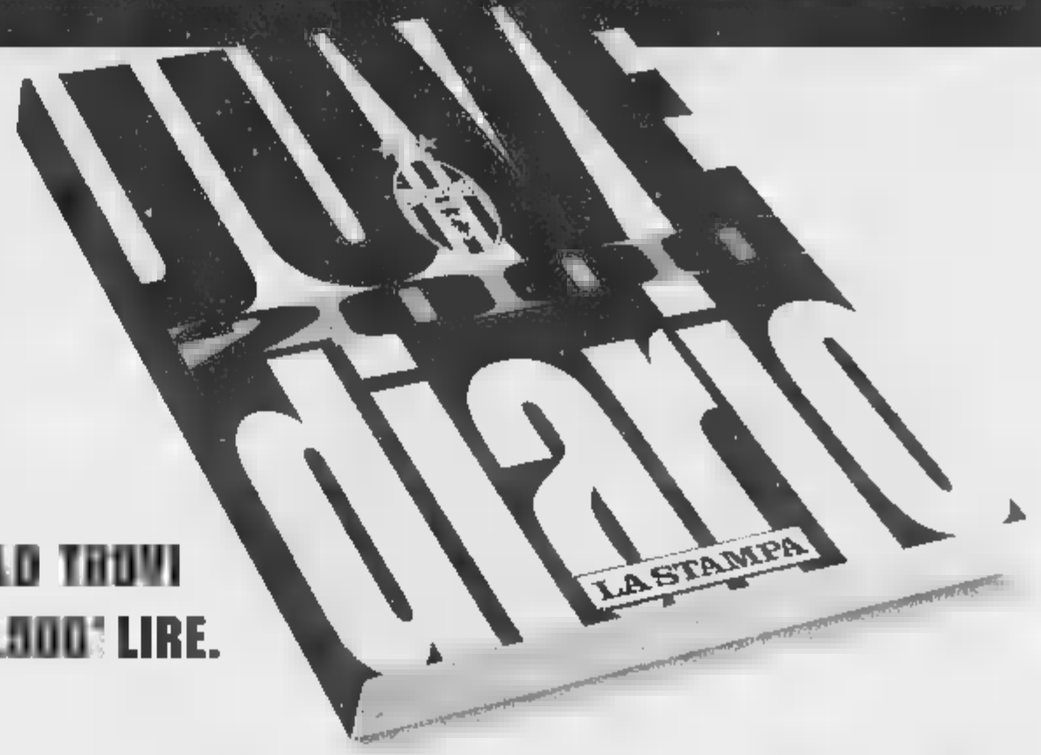
«Nuove palme per la passeggiata»

ALBENGA. «Ormai sono dieci anni che la passeggiata a mare è completata. Si sono spesi miliardi e decine di milioni per acquistare delle palme che, a distanza di pochi mesi, sono morte. Poi sono state acquistate altre palme, anche queste regolarmente morte. Non sarebbe ora il caso di acquistare, una volta per tutte, delle palme che una volta messe a dimora non diano problemi. Così come è adesso la passeggiata non è certo un bel biglietto da visita per la città»: è questo il senso della protesta degli abitanti della zona di Albenga.

La protesta finirà, probabilmente, una petizione tra residenti e turisti che verrà inviata al comissario prefettizio e ai partiti presenti in Consiglio comunale. [r. sr.]

I CD-ROM DE LA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

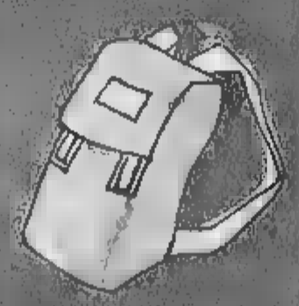


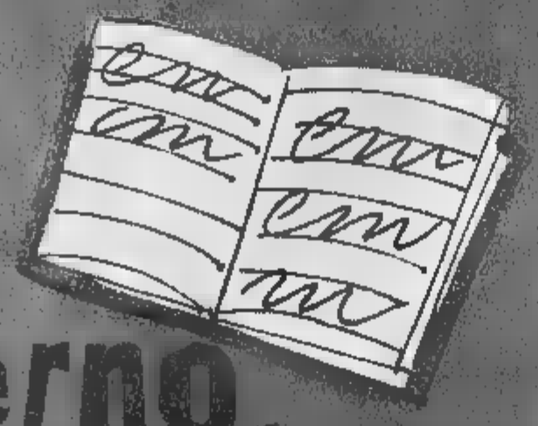
IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

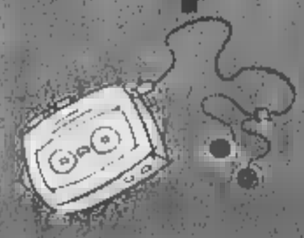
*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa

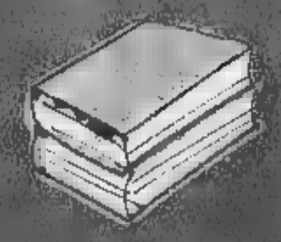
LA STAMPA

Quest'anno nello zaino mettici il quaderno, il walkman, i libri









e la Squadra.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Domani la città partecipa alla giornata europea contro il traffico: tutti i divieti

Sanremo, auto sfrattate dal centro

Ma Legambiente e Wwf criticano la Giunta

Gianni Mic...

SANREMO

Stop alle auto, via libera ai mezzi pubblici e a quelli ecologici (elettrici, a Gpl e metano): accadrà domani nel cuore di Sanremo, per la giornata europea contro il traffico che soffoca le città. Dalle 7 alle 21, i forzati del volante non potranno circolare in corso Garibaldi, piazza Colombo e v... Matteotti. Un tentativo di disintossicazione dal caos veicolare, ... la benedizione del ministero dell'Ambiente, che ha promosso l'iniziativa, riuscendo a coinvolgere ... città italiane. In Liguria, oltre a Sanremo hanno risposto all'appello Genova ... La Spezia. Ma Legambiente ... Wwf vanno all'attacco, accusando la Giunta-Bottini di cavalcare l'es...rimento ecologico per una questione d'immagine.

DIVIETI. Lo slogan è «Lascia la macchina o riprendi la città». I divieti sono ovviamente estesi alle moto, indispensabili per spostarsi agevolmente nella giungla d'asfalto, anche se non meno inquinanti delle auto.

Per domani, il Comune concede deroghe a filobus, mezzi di pronto intervento e per il trasporto dei valori, taxi a gasolio, Gpl o con marmitte catalitiche, persone a mobilità ridotta, professionisti della sanità autorizzati. Vietata, ovviamente, anche la sosta in ... Garibaldi, piazza Colombo e via Matteotti. I residenti lungo le arterie interessate dall'iniziativa potranno uscire dal perimetro antitraffico, ma non potranno rientrarvi prima delle 21. E le operazioni di carico-scarico delle merci dovranno terminare entro le 9.

Tuttavia, è consentito l'attraversamento parziale delle zone delimitate, per i collegamenti con le strade laterali: in corso Garibaldi all'altezza di via XX Settembre per accedere al parcheggio dell'ex mercato (uscita in via Volta); in piazza Colombo all'altezza delle vie Manzoni, Marsaglia, S. Francesco e Asquasciati; in via Matteotti all'altezza di corso Mombello e via Feraldi. L'uscita da via Fratti, via Pallavicino e via Gioberti superiore sarà consentita una sola volta.

Via Matteotti domani resterà chiusa al traffico per l'intera giornata [Foto Gatti]

TRAFFICO ECOLOGICO. L'Amministrazione ha convinto due ditte, la Eltron e la Marves, a mettere a disposizione una quindicina tra scooter e veicoli a tre ruote alimentati elettricamente. Tutti potranno provarli (la base è in piazza Colombo), con la speranza di formare un po' di coscienza ecologica anche fra i più innamorati del rombo dei motori.

ANALISI. L'Arpal e la Provincia hanno programmato rilievi dell'inquinamento atmosferico e acustico prima, durante ... dopo ... giornata senza auto. I dati saranno raffrontati con quelli raccolti negli ultimi mesi.

ACCUSE. Per Legambiente e Wwf «il sindaco Bottini e la sua giunta badano solo all'immagine e non alla sostanza». Claudio Vaniglia e Giovanni Cortese, responsabili locali delle due associazioni, sono convinti che l'esperimento di domani si tradurrà «nell'ennesima arrabbiatura per tutti i sanremesi, automobilisti in testa, che subiranno l'ingorgo totale della città».

E ancora: «Per il traffico, a Sanremo siamo ancora all'anno .... La Giunta-Bottini non ha fatto nulla in questo campo, ...rando anche i gravissimi problemi d'inquinamento della galleria Francia e rinviando le decisioni per il futuro dell'attuale sede ferroviaria, che potrebbe essere utilizzata ... parte per potenziare ... trasporto pubblico. La verità è che Bottini non è un ambientalista, ma vuole solo crearsi un'immagine "verde"».

Ventimiglia

Lavori senza fine a Castel d'Appio

VENTIMIGLIA. Proteste a Castel d'Appio, dopo tre anni di lavori «interminabili» per l'acquedotto. «Non abbiamo l'acqua potabile in località Peidaigo, dove c'è il ristorante La Riserva - dice il floricoltore Domenico Caunizzaro -. Ora, dopo appalti e subappalti, siamo stanchi di essere presi in giro: le ditte che si sono succedute hanno sempre fatto i lavori ... metà, lasciando una strada dissestata. Ogni volta che piove qualcuno ... fa male cadendo dal motorino. In più, lavorando nelle serre, la notte dobbiamo fare ... giro della strada delle Gallardi, oppure ...mo costretti ad andare pianissi... per non rovinare le rose raccolte».

Gli abitanti sono andati in Comune all'ufficio Tecnico e una delegazione ha poi parlato con il sindaco Giorgio Valfrè: «Ha detto che a giorni dovrebbero iniziare a fare il manto d'asfalto in località Peidaigo. Aspettiamo: ... non sarà così, faremo una petizione per ottenere la sistemazione della strada». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Operazione anticrimine, arresti e denunce

Continuano i controlli preventivi dell'operazione Cyclus della polizia di Ventimiglia contro la criminalità. Gli uomini delle «volanti» ... della sezione anticrimine hanno denunciato un ucraino di 27 anni per furto aggravato: venerdì aveva borseggiato clienti stranieri del mercato, tagliando tasche e borse. Denunciate per borseggio e allontanate da Ventimiglia anche due sedicenti polacche di 30 e 20 anni, che arrivavano ... campo nomadi di Alessandria. Aveva una bomboletta di spray paralizzante un algerino di 26 anni, che è stato denunciato per porto abusivo di ... di genere ... consentito ed espulso. [d. bo.]

BORDIGHERA

La protesta degli abitanti di via Bra

Gli abitanti di via Bra, ... Bordighera, segnalano le condizioni di «assoluto abbandono» delle ex ... popolari. Il consigliere dei Ds Sergio Giribaldi si fa portavoce della protesta: «E' circondato da sterpi che hanno raggiunto notevoli dimensioni ... da rifiuti di vario genere. Questo ha fatto sì che diversi animali, topi e serpi, vi hanno stabilito dimora, mettendo a repentaglio la sicurezza e la salute degli abitanti», dice Giribaldi, che chiede una bonifica da parte del Comune. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Il giardino del Biscione è diventata una «giungla»

Una giungla nel giardino del «Biscione», sul lungomare Varaldo davanti al bar Rixa, al ristorante Mare Quattro e ai condomini di cui è responsabile Domenico Pio. «Un simile degrado non è più accettabile - sbotta Pio, esportatore di fiori e presidente dei carristi di Nervia. ... Ventimiglia - L'erba è altissima, nessuno si cura di questa zona verde a pochi passi dal lungomare» [d. lin.]

A una svolta le indagini dopo l'incidente sul lavoro ... Bevera

Accusato l'impresario edile

Omicidio colposo per la morte dell'operaio

VENTIMIGLIA

Accusa di omicidio colposo per Diego Maisano, l'impresario edile dove lavorava il giovane di Gioia Tauro ucciso dal crollo di un muro di cemento, la scorsa settimana. Maisano, 53 anni, residente in via Gallardi, ieri è stato raggiunto da un avviso di garanzia. L'informazione di garanzia è stata firmata dal procuratore capo di Sanremo, Mariano Gagliano, al termine delle indagini svolte dagli agenti del commissariato di Ventimiglia.

Giuseppe Surace era arrivato dal Sud Italia alla ricerca di un lavoro stabile, con la speranza di potersi trasferire con la moglie e i due figli. Gli inquirenti hanno presto scoperto che al momento della disgrazia il muratore lavorava pur non essendo stato ... in regola. Il titolare ha affermato che l'operaio sarebbe stato assunto ... giorno stesso dell'incidente mortale.

Ma ci sono altri interrogativi ai quali dovrà rispondere il titolare dell'azienda. Le indagini continuano: gli ...genti del dirigente di polizia, Giuseppe Maucer, li hanno presentato un dettagliato rapporto alla Procura. Intanto la salma della vittima, che non ha subito l'autopsia per l'evidente causo della morte, è stata trasportata in Calabria, dove si sono svolti i funerali.

Sul problema del lavoro in nero nei cantieri della provincia, nei giorni scorsi si sono mossi anche i sindacati che chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine. [d. bo.]

Rubati gli abiti da sposa

Furto di abiti da sposa e da cerimonia. I vestiti da matrimonio sono spariti dal negozio «Creazioni Luna», in via Aurelia 97. Ieri mattina la titolare si è accorta della visita dei ladri, che hanno fatto razzia dei modelli in esposizione nel negozio. Subito ha dato l'allarme ai carabinieri, che hanno fatto i primi accertamenti nell'esercizio che si trova nella zona compresa tra i Piani di Borghetto e l'ospedale. Dal momento che il negozio è stato chiuso domenica, è possibile che i ladri siano entrati nella notte del weekend o in quella tra domenica e lunedì. Stando ai primi riscontri sarebbero entrati dalla porta secondaria, forse dopo aver forzato la serratura. Hanno avuto il tempo per svuotare quasi tutto il negozio. Hanno portato via, oltre ai voluminosi abiti da sposa, anche vestiti da cerimonia e accessori: cappelli, borse e scarpe. Quasi sicuramente si è trattato di un furto su commissione ben architettato. E' probabile che i ladri abbiano portato i vestiti in un'altra città. [d.bo.]

Spaccio d'eroina ai giardini di Ventimiglia

Per la droga in bocca inflitte 16 condanne

VENTIMIGLIA

Una raffica di patteggiamenti p... l'inchie... «Droug in mouth», che, all'inizio dell'estate, aveva portato all'arresto ... una ventina di «pusher». Tutti sedicenti tunisini, algerini, marocchini, accusati di spacciare stupefacenti a Ventimiglia e dintorni nascondendo la droga in bocca (da qui il nome dato dalla polizia all'operazione). Ieri mattina, a Sanremo, davanti al gup Eduardo Bracco, sedici hanno scelto la scorciatoia del patteggiamento. E altri cinque sono stati rinviati a giudizio: il processo si aprirà il 10 gennaio.

Le pene variano da dodici a quindici mesi di reclusione. Un anno e tre mesi sono stati inflitti a Bem Saad Abdelmoula, Ali Mouradi e Arbi Grayaa; un anno e due mesi a Kouki Lofti e Aziz Hassan; un anno ... un mese a Jelassi Abdelkrim, Ali Zadek, Kablaoui Abdelkerim ... Karim Illaseri; ... anno a Jamel Jahha, Ben Hassan Bousriah, Reda Khouatmia, Mourad Shibli, Kamel Ben Amari, Emad Karem e Ben Mosbau Hassen. Ad eccezione di un imputato, tutti gli altri restano in carcere.

Affronteranno invece il giudizio del tribunale Salim Dridi, Ben Ghouma Mohamed Lakdar, Chorriggui Mahjoub, Ben Abdallh Monder e Ben Ali Kedidi Haitem (quest'ultimi due ancora latitanti).

L'operazione antidroga aveva impegnato gli uomini dei commissariati di Ventimiglia e Sanremo e della Squadra mobile d'Imperia, coordinati dal procuratore Mariano Gagliano. Gli spacciatori sono stati pedinati ... filmati. A inchiodarli sono state soprattutto le immagini girate dagli investigatori, documenti che testimoniano decine di cessioni di stupefacenti a tossicodipendenti della città di confine, del comprensorio e persino della vicina Francia.

Contrattazioni per l'eroina avvenute in pieno giorno lungo la passeggiata Oberdan e nei giardini pubblici. E all'avvicinarsi di un pericolo, di una pattuglia della polizia ... dei carabinieri, i pusher nordafricani ingoiavano la droga conservata in microcapsule termosaldate artigianalmente, per poi recuperarla alla fine del processo digestivo. [g. mi.]

C'è ancora tempo per arruolarsi nei carabinieri

E' ancora aperto il concorso di arruolamento per carabiniere ausiliario. I giovani in età di leva militare che sono interessati possono presentare domanda fino all'11 ottobre alle stazioni dei carabinieri di Bordighera, Vallecrosia e Pernaldo. Informazioni allo 0184.262626. [d. bo.]

...

...lenta ripresa le quotazioni sul mercato dell' Armea

Riprende lentamente quota il mercato dei fiori dove, ieri, è stata contrattata merce per 131 milioni. Se aumentano le quantità lo stesso non è per le quotazioni. Le rose non riescono a superare le 800 lire, i garofani le 250. Altri prezzi: lilium 2000-2500, bocche di leone 600-700, crisantemi 500-1000, phoenix 300-400 [m. c.]

BADALUCCO

Stoccafisso invenduto alla sagra per la pioggia

Centinaia di chili di stoccafisso sono rimasti nelle pentole a Badalucco. La popolare sagra di domenica è stata fortemente penalizzata dal maltempo. «Ringraziamo comunque - dice il vice-sindaco Franco Boeri - tutti coloro che ci hanno raggiunto lo stesso». [m. c.]

...

In appalto i lavori per la curva del Don

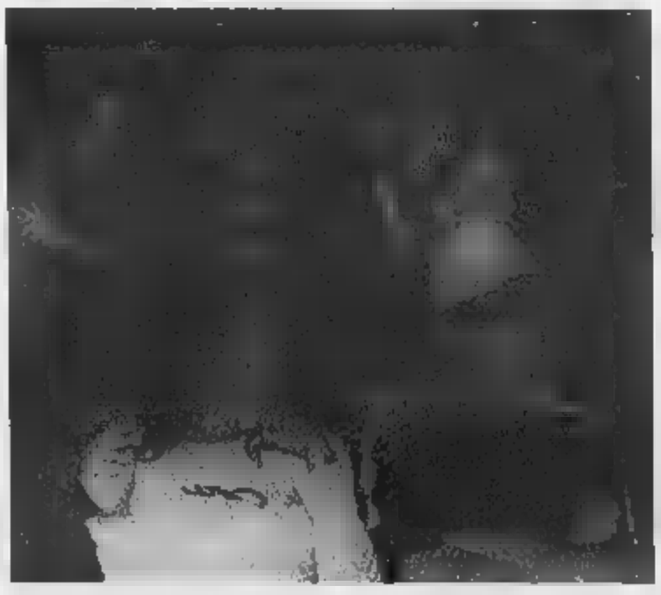
Partita la gara per appaltare la parte a monte dei lavori della rettifica del Giro del Don. «Ho avuto assicurazioni - spiega il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi - dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Gabriele Saldo. Ad ottobre l'appalto» [m. c.]

...

Sul busto mancano le lettere in bronzo

Il busto-monumento dedicato a Giuseppe Ferdinando Piana che si trova nell'aiuola ad Ovest del Palazzo del parco, a Bordighera, è senza alcune lettere in bronzo relative al nome e cognome dell'artista. Lo segnalano Mar... Farotto e Francesco Lacalamita dell'associazione culturale Gruppo Nuovo '900. Chiedono al sindaco Alvaro Vignali di sistemare e restaurare il busto, «per rendere più decorosa l'area centrale che occupa» [d.bo.]

NUOVI STAGES PER L'ACCADEMIA



Con Red Ronn... e Mariella Nava

Altri duecento aspiranti big ... via per la seconda settimana di lezioni e canzoni dell'Accademia. Sono prevalentemente toscani e laziali. Fra i docenti che si alterneranno in cattedra figurano Red Ronnie e Mariella Nava, ospite dello spazio dedicato all'«incontro con l'artista». Nella foto di Gatti un gruppo di cantanti-studenti mentre segue le lezioni. [g. p. m.]

Un'estate all'insegna di grandi nomi: Gloria Gaynor, Albano Carrisi, Fred Bongusto, Fausto Leali

Gragnaniello ha chiuso la stagione del Roof

Successo del cantautore al casinò nonostante un violento nubifragio

Marco Corradi

SANREMO

Enzo Gragnaniello ha chiuso, sotto un autentico nubifragio, la stagione estiva del Roof Garden del .... Tre mesi che hanno visto alternarsi, sul palco del «Giardino d'estate», diverse vedettes internazionali.

La stagione è iniziata sabato 26 giugno con la «Pasion flamenca», un balletto di stato spagnolo. Quindi si sono alternati Fiorella Mannoia, Gino Paoli, i due comici Fichi d'India, Ark Garfunkel, Gilbert Bécaud, Al Bano, Giorgio Panariello, Gloria Gaynor, Fred Bongusto, Fausto Leali e Enzo Gragnaniello. Il Roof ha sempre registrato ... tutto esaurito. E ... state ... mai viste negli ultimi anni con «standing ovation» ed il pubblico in p...di ad applaudire Al Bano e la Gaynor. Un evento che non si ricordava da moltissimo tempo poiché il pubblico del casinò è sempre stato tradizionalmente piuttosto compassato. In occasione dello spettacolo di Garkunkel, pubblico caloroso, ma soprattutto costituito da quarantenni che ricordavano i mitici «Simon & Garfunkel». Un'incognita la comicità surreale dei «Fichi d'India» che ha attirato un gruppo di fedelissimi mentre molti non li conoscevano neppure ma, alla fine, sono stati coinvolti e travolti dalla loro bravura. In occasione del recital di Gilbert Bécaud, l'età media del pubblico ... è alzata. Anche in questo ... partecipazione di tutti grazie alla straordinaria bravura del francese confermatosi ineguagliabile trascinatore.

Enzo Gragnaniello vedette al casinò

«Ogni volta che studiamo il programma estivo - osserva Gianna Liberato, responsabile delle manifestazioni della casa ... gioco - cerchiamo di ... tentare la più ampia fascia di clientela rispettando gusti ed età diverse».

Ma la stagione è stata migliore o peggiore dell'anno scorso? «Negli ultimi tre anni abbiamo avuto esiti molto soddisfacenti. Nel '98 avevamo puntato di più sui cantautori italiani. Quest'anno abbiamo introdotto i comici e grandi artisti stranieri. Ed è andata lo stesso decisamente bene».

Da fine luglio a dopo Ferragosto buone presenze anche al ristorante legate non ai clienti abituali dei tavoli verdi ma ai turisti. Notevole successo anche per la «Festa dei giovani», un appuntamento con la tradizione ripristinato da qualche anno e organizzato dal Rotaract. Una novità è legata al ristorante. Moltissimi i nuovi piatti. E lo chef Fulvio Di Placido ha anche trovato ... tempo per vincere un paio di concorsi gastronomici.

Da giovedì si cambia e si scenderà nella Sala Liberty per la stagione invernale. Fino al 30 settembre di scena il «Duo Piero Camellini». Il 3 dicembre parte la stagione teatrale. In cartello... «il' malato immaginario» di Molière, con Franco Branciaroli.

Nel cuore di Sanremo

Anziana si ferisce cadendo in casa Soccorsa dopo ...

SANREMO. Dramma della solitudine, ieri pomeriggio, in pieno centro. Una donna di 79 anni è caduta all'interno della propria abitazione, in piazza San Siro, rimanendo bloccata. Soltanto dopo alcune ore i vicini hanno potuto sentire le sue invocazioni, e hanno avvertito i carabinieri.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che hanno dovuto sfondare la porta. L'anziana era a terra, dolorante per un brutto colpo all'anca. Un'ambulanza dei volontari di Sanremo Soccorso l'ha prelevata e trasportata all'ospedale, dove i medici ne hanno disposto il ricovero in stato di osservazione.

L'episodio è l'ultimo anello di una lunga catena che ripropo... il problema dei tanti anziani che vivono soli. Uomini e donne che, spesso, rischiano la vita fra le pareti domestiche. [m. c.]

De Amicis: Boskov presenta un libro per bambini del giornalista Paolo Fallai

Modena, dilettanti in palcoscenico

E sabato tocca al Molière di Nino Castelnuovo

GENOVA

Il meglio del teatro amatoriale italiano in scena al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, il vernissage di presentazione del libro di Paolo Fallai, con Vujadin Boskov, alla Biblioteca De Amicis, fra gli appuntamenti di oggi in una città che, finita ieri sera con Elton John Storie Tese la serie dei concerti alla Festa dell'Unità, attende la riapertura dei teatri e di tanti locali per tornare a usufruire di un ampio cartellone di eventi.

E' cominciata ieri sera al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, la prima rassegna di teatro amatoriale organizzata dal Cral che si concluderà sabato sera con un gran gala di premiazione dei vincitori e lo spettacolo «Il malato immaginario», di Molière, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc e Luana Colussi.

Lo spettacolo aveva debuttato nel corso dell'estate ai parchi di Nervi, ospite della rassegna «Ridere d'agosto ma anche prima», organizzata dal Teatro Garage.

Alla rassegna partecipano cinque compagnie teatrali amatoriali provenienti da molte parti d'Italia.

Aldo Riscardi conduce, alle 20,40, su Telenord, il consueto «Derby del martedì» sulla domenica di Genoa e Sampdoria. Tra gli ospiti Vujadin Boskov. Gli argomenti non mancano, dopo la sconfitta dei rossoblu a Cesena e la movimentata vittoria dei blucerchiati in casa contro il Ravenna.

E di calcio, a braccetto la cultura, oggi alle 12, si parlerà anche alla Biblioteca Edmondo De Amicis, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico nel corso della presentazione del libro del giornalista dell'agenzia Ansa Paolo Fallai «Lo chiameremo diciassette», edito da Mondadori nella collana «I sassolini». La presentazione è stata organizzata dall'Agenzia In Liguria. Con l'autore, saranno presenti, fra gli altri, Vujadin Boskov, indimenticabile allenatore della Sampdoria, l'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo e l'attore del Teatro dell'Archivolto Giorgio Scaramuzzino che leggerà alcuni brani del libro.

Paolo Fallai ha scritto questo libro per bambini (soprattutto per quelli di quarta e quinta elementare) prendendo spunto da una storia vera. Quella di Stefano Terrile, detto Titta, che arrivato da Roma in quinta elementare a Genova, tutti scambiano, per via dello stesso cognome, per il figlio di un campione, Gabriel Maria Terrile, appena acquistato dalla Sampdoria.

Boskov presenta un libro di Fallai al Porto Antico e sarà al «Derby» di Telenord

DUCALE

Attività didattiche a Palazzo

E' un Palazzo Ducale in versione autunnale ricco di iniziative per i bambini, gli studenti, gli insegnanti, in attesa della grande mostra che a dicembre riporterà nella struttura l'arte e gli splendori del tempo dei Dogi. Da settembre a novembre, il Centro didattico di Palazzo Ducale proporrà alle scuole diverse attività di laboratorio dedicate alle rassegne in corso, dalla «Scoperta del mare» alla personale di Kriester. Obiettivo: trasformare la visita alle mostre in una occasione per dar vita a una esperienza formativa e creativa.

Anche le iniziative destinate agli insegnanti, agli adulti e alle famiglie sperimentano forme nuove per la fruizione delle mostre. Sono infatti in programma laboratori didattici per adulti, corsi di aggiornamento per insegnanti, seminari e atelier, percorsi dedicati alle famiglie con bambini. A loro sarà dedicata la rassegna «I colori dei bimbi. Mille dipinti dalle scuole di Genova e Parigi». L'iniziativa che riguarda, oltre che gli artisti in erba, gli insegnanti e alle scuole è in cartellone dal 5 al 21 novembre a Palazzo Ducale e al Porto Antico. I disegni sono stati realizzati dai piccoli degli asili nido, delle scuole d'infanzia ed elementari del capoluogo ligure e della capitale francese. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

BIBLIOTECHE

Revisione, la Berio chiude fino al 9 ottobre

Chiusa per la revisione annuale, fino a sabato 9 ottobre, la Biblioteca Berio.Gli uffici per la consegna dei libri in prestito sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30 per la sola restituzione dei volumi. La Biblioteca Berio riaprirà i battenti con il consueto lunedì 11 ottobre.

CINEMA

«Star Wars» superstar a Genova

Grande successo nel capoluogo ligure di «Star Wars-Episodio 1- La minaccia fantasma», la famosa saga di George Lucas, in programmazione all'Odeon,in corso Buenos Aires, all'Universale in via Roccatagliata Ceccardi e al Cineplex.

TEATRO

Stage di recitazione della Compagnia Gag

La compagnia teatrale Gruppo dei giovani artisti genovesi (Gag) ha riperto le iscrizioni per l'annuale stage di recitazione che si terrà nella sede di Via Consolazione, 1. Per informazioni, telefonare al 010/21.28.73.

[illegible]

Rudy Biancardi in Messico

Il cantautore rapallese Rudy Biancardi, che alterna la musica splendide incisioni su ardesia, sarà l'«ambasciatore» dell'arte e della musica italiana al Festival Cervantes, in Messico, importante evento artistico dell'America Latina.

MUSICA

Notti di danze al Parco del Peralto

Al Noise Club House, in via del Peralto, al Righi, dopodomani sera musica di musica house con il dj Max Beca della discoteca Pascia di Riccione e i «residenti» Roby Bat e Stefano Casablanca. Ingresso lire 25 mila, 20 mila.

BLUE MOON

Nuovi pomeriggi danzanti

Pomeriggio danzante, giovedì alle 15, nel dancing genovese di Piazzale Maresai.Ingresso libero, consumazione lire 8 mila.

RECCO

Concerto di Caterina Picasso nella Sala Frate Sole

Torna la rassegna «Settembremusica», venerdì sera, alle 21, nella sala Frate Sole, in via San Francesco. In programma un concerto di Caterina Picasso al pianoforte. Musiche da Weber a Gershwin. Ingresso libero. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	14	70
	107	76	71		65
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	68	56		47	46
FIRENZE	4	12	60	20	30
	121	50	55	55	40
GENOVA	35	51	7	4	65
	106	87	75	68	59
MILANO	31	53	5	64	63
	103			57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	48	27	21	4	61
	102	45	44	44	43
ROMA	85	86	53	11	75
	75	58	55	55	51
TORINO	23	17	56	58	59
	64	55	63	48	46
	44	79	67	17	43
	79	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi centrali sui n 20 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-5	20-35	20-68	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	20-90
20-5	20-38	20-69		20-63
	20-72	20-89	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 48 (1), Cagkan 86 (1); Firenze 9 (1). Genova 37 (2), Milano 37 (1). Napoli 58 (3), Palermo 12 (3); Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 76 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-00	77-36	77-19	77-24

Per decine la lunghetta più ricca sviluppata per ambo il terno da giocare a Bari

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	51-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60 / 18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 86

2 combinazioni

L. 5600 — 90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 53 - 78

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5

224 combinazioni — varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cadelo.

Fitto programma di appuntamenti e premiazione del concorso ispirato al Flauto Magico

Inverno Coop con Alton e Papageno

Proiezione di film-cult: Rossellini, Malle e Spielberg

GENOVA

Comunicazione e cultura e grande distribuzione a braccetto, in questo avvio di una nuova stagione di iniziative nel capoluogo ligure e nei vari centri della Liguria.Dopo lo scrittore brasiliano Paulo Coelho che venerdì pomeriggio ha presentato il suo nuovo romanzo «Veronika decide di morire» da Coin, tocca ora alla Coop presentare le proprie iniziative.

Anche quest'anno la Coop Liguria presenta al mondo della scuola, alle istituzioni, ai consumatori, una serie di proposte di «educazione consapevole». Il ciclo di appuntamenti, che si snoderà fino a giugno attraverso diversi incontri con i ragazzi delle scuole affronterà molti temi, dalla pubblicità, al cinema di animazione, ai fumetti.

In programma anche la proiezione di film che raccontano particolari momenti della storia italiana e mondiale. Fra questi «Paisà», di Roberto Rossellini, «Il generale Della Rovere», con Vittorio De Sica, sempre di Rossellini, «Schindler's list», di Steven Spielberg, «La battaglia di Engelchen», di Jan Kadar ed Elmar Klos, «Arrivederci ragazzi», di Lois Malle.

Per approfondire il rapporto tra i bambini e gli oggetti di consumo è stata scelta La Pimpa, di Alton, giustamente considerata una garante dell'infanzia, della loro curiosità e poesia.

Nel programma Coop non manca Papageno. Lo scorso anno scolastico, in occasione dell'inaugurazione del Parco «Il Flauto Magico» progettato da Emanuele Luzzati per il comune di Santa Margherita Ligure, era stato indetto il concorso letterario «Papageno e l'inventastorie». All'iniziativa hanno aderito quattromila ragazzi delle scuole elementari e di prima media che hanno presentato oltre mille elaborati.

A novembre, nel salone di Villa Durazzo, a Santa Margherita ci sarà la presentazione del volume. Le scuole vincitrici sono: le scuole medie Centurione (Sestri Ponente),Chiabrera (Savona), Chiossone (Arenzano), Foscolo (Rivarolo e Loano), Novaro (Sampierdarena) e Cuiliano (Savona-Valleggia), le elementali Gallino (Pontedecimo), Garibaldi (La Spezia), Rodari (Sestri Ponente) e Virgilio (Sarzana, Ortonovo).

Inoltre sono stati segnalati i lavori delle seguenti scuole: Medie Arecco e Ruffini (Genova), Dorotee (Genova- Rivarolo), Lavagnola (Savona), elementari Astengo (Savona), Bussalla, Da Vinci (Recco), Mazzini (Chiavari), Ovada Costa e Rossetti (Zoagli). [m. b.]

Lo scenografo Emanuele Luzzati, a destra De Sica in «Il generale Della Rovere»

Dal 1° ottobre grande ritorno di «Star Trek animated series» con le stesse voci di Kirk e Spock

A Telenord i cartoon che fanno impazzire gli Usa

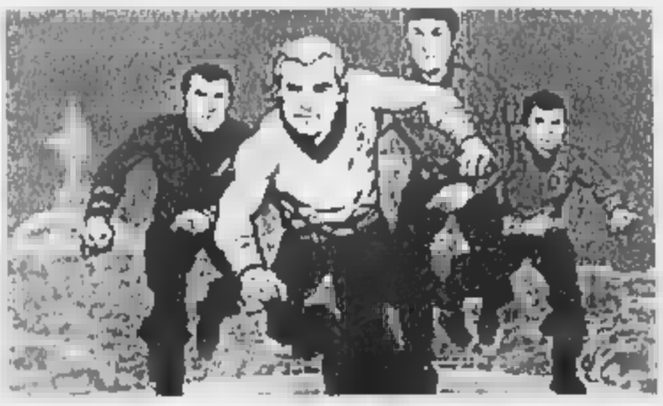
Monti ha portato in Italia i «Capitol Critters»: anteprima cult

GENOVA

Quando nei mesi scorsi, in preparazione del nuovo palinsesto, Massimiliano Monti, amministratore di Telenord, li ha acquistati, seguendo i consigli di Massimo Morini, leader dei Italo Disco e consulente musicale dell'emittente di Serra Ricco, e i suoi gusti personali, di appassionato di cartoon, non pensava di colpire così forte nel segno. Di scegliere, cioè, dei cartoni animati che stanno facendo letteralmente impazzire gli americani. Tanto da mettere a rischio, senza esagerare, lo scettro degli inossidabili e celebri Simpson.

Questi fuoriclasse si chiamano Capitol Critters , che arriveranno sugli schermi della televisione ligure con la prima, davvero «inedita» serie animata di Star Trek, un'autentica «chicca» per gli aficionados. Un vero e proprio «colpaccio» quello di Massimiliano Monti, dopo l'ingaggio di Aldo Biscardi e di Vittorio Sgarbi.

La programmazione, già cominciata in via sperimentale, partirà ufficialmente, su Telenord, venerdì 1 ottobre.



«Star Trek animated series». a Telenord arrivano i cartoon di Kirk, Spock e McCoy

Le credenziali dei due cartoon sono di assoluto spicco.Eccone, di seguito, alcune.

La colonna sonora dei «Critters» porta la firma di Bruce Broghton che ha ricevuto ben 7 Emmy Awards. Per la prima volta nella storia del disegno animato «seriale» è stata realizzata con una vera orchestra. Nella sua carriera di musicista, Bruce Broughton ha vinto anche un Premio Oscar con «Silverado» e ha scritto la cololonna sonora di «Lost in space», «Miracolo nella 34 ^ strada», «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» e altri film. La regia è di Robert Alvarez che ha diretto attori come Van Damme e Steven Seagal.

Anche il capitolo Star Trek non lesina annotazioni importanti. La colonna sonora è quella originale, di Jerry Goldsmit, il cartoon è una riproduzione fedelissima del famoso telefilm, inclusi i doppiaggi. La produzione italiana è infatti riuscita a farli effettuare dagli stessi attori che impersonarono Mr Spock, Capitan Kirk e gli altri protagonisti della fortunatissima serie cinematografica e televisiva. [m. b.]

Appuntamento per domenica: 15 chilometri di «passeggiata in compagnia»

Pedalata di solidarietà a Sestri

Nuova iniziativa del Comitato malati «Tigullio»

SESTRI LEVANTE

Sarebbe interessante un giorno fare il conto di quante manifestazioni, culturali, musicali, folcloristiche, sportive, sono state organizzate dal Comitato assistenza malati «Tigullio». Il comitato lavagnese, presieduto da Gian Carlo Mordini, non ha tra i suoi scopi quello di proporre serate musicali ma quello, ben più impegnativo, di aiutare un qualsiasi malato a districarsi tra le mille pastoie burocratiche nel campo della Sanità. Non c'è ospedale del Tigullio che non abbia ricevuto in dono dal Comitato un qualche sofisticato strumento, indispensabile per l'attività di questo o quel reparto. Anche a Genova alcuni ospedali, tra i più importanti, hanno strumenti donati dal Comitato. E allora perchè si parla di organizzazione di spettacoli?

Semplice. Per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di apparecchiature, Gian Carlo Mordini, e naturalmente tutti i componenti il Comitato, hanno pensato da tempo di coinvolgere chiavaresi e lavagnesi in riunioni che possono essere conviviali, culturali, o semplicemente serate di spettacolo. Attualmente il Comitato è impegnato nell'acquisto di una sonda Ecocolordoppler per l'ospedale di Sestri Levante. E allora ecco pronta una manifestazione sportiva organizzata

Il presidente del Comitato assistenza malati «Tigullio» Giancarlo Mordini organizza per domenica una «Pedalata» di solidarietà

l'apporto del Gruppo ciclistico «I corsari», Gianelli Viaggi di Sestri Levante e il «Muretto club» di Cavi Borgo.

Questa volta in programma per domenica settembre c'è pedalata di solidarietà, il cui titolo è «Pedaliamo per loro», su percorso di circa 15 chilometri, tutti in pianura, nel territorio di Sestri Levante. Il ricavato andrà appunto al Comitato per coprire in parte il costo della sonda Ecocolordoppler. Il ritrovo dei partecipanti, che si può scommettere saranno tanti, è dalle 8,30 alle 9,30 in piazza Italia. La quota di iscrizione è: 10 mila lire per gli adulti e 5 mila per i ragazzi. La partenza verrà data alle 10. Il percorso, come detto, è tutto in pianura quindi si tratta di una pedalata in compagnia. All'arrivo, sempre in piazza Italia, verranno assegnati trofei e premi a sorpresa e un ristoro. [g. vi.]

ULTIMISSIMI GIORNI

-10

Visone
+
impermeabile con interno in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche in dodici mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182 86710
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

In difficoltà, fischiati, con tanti problemi: ma i blucerchiati nel giorno più difficile hanno vinto

Samp, un successo segno del destino?

Può rivelarsi pesantissimo il gol di Pesaresi al Ravenna

Damiano Basso
GENOVA

Oggi come oggi basta un diligente Ravenna per mettere in difficoltà la Samp. Il successo contro i romagnoli, a maggior ragione, vale doppio. Perchè senza l'espulsione di Centofanti la partita avrebbe potuto prendere una piega scomoda e antipatica per i blucerchiati. Giampiero Ventura non nasconde le problematiche di questa squadra, ma nello stesso tempo fa capire che una situazione simile era prevedibile.

Il tecnico della Samp ha fatto il punto della situazione: «Innanzitutto domenica ho avvertito uno stato di disagio psicologico nella squadra. Non si possono spiegare altrimenti alcuni incredibili errori, abbiamo sbagliato passaggi di quattro metri, ed alcuni episodi anomali, ho chiamato a gran voce un mio giocatore che passava davanti alla panchina e lui ho tirato dritto. E poi ci sono alcune problematiche interne. Non dimentichiamo che sedici giocatori su ventidue sono reduci da una retrocessione, Seroni e Sakic, ad esempio, addirittura da una doppia retrocessione. La ricostruzione, insomma, richiede tempo. «Ma non si può quantificare - ha continuato Ventura - quando dici che devi recuperare Tizio, Caio o Sempronio, non puoi avere delle certezze, altrimenti non useresti il termine "recuperare". Il problema, semmai, è se riusciamo o meno a realizzare quello che ci siamo prefissi. Se l'11 giugno festeggeremo la promozione in serie A, vorrà dire che siamo riusciti. Altrimenti si potrà vendere, comprare e discutere». L'allenatore blucerchiato ha apprezzato la forza di volontà del gruppo, «che ha tentato di fare qualcosa fino all'ultimo minuto». Poca voglia di parlare dei singoli, ma un messaggio per Pesaresi e Sgrò: «Solo se capiranno di avere salito il primo piccolo gradino di una lunga scala, allora la loro buona prestazione di domenica avrà un senso».

PESARESI Il terzino è stato l'eroe della domenica. «Un gol importante, per la Samp e per me. Non è stato casuale, in allenamento ci provo spesso e già a Palermo in Coppa Italia avevo sfiorato la marcatura. Sono contento, negli ultimi tempi ho lavorato tantissimo per convincere Ventura ha darmi fiducia e spero di esserci riuscito. Quanto alla squadra, contro il Ravenna è stata la vittoria del cuore».

Settimana anomala. I blucerchiati giocheranno infatti lunedì prossimo a Cosenza e per questo Ventura ha concesso due giorni di riposo. Gli allenamenti riprenderanno domattina a Bogliasco.

Pesaresi ha siglato domenica per la Samp il preziosissimo gol del 2-1 al Ravenna

Genoa ancora battuto: la delusione di Rossi

Il tecnico commenta amaro la sconfitta di Cesena «Punizione eccessiva». Manetti ko, «rosa» all'osso

GENOVA

Sembra impossibile essere felici. C'è voglia di Genoa, l'entusiasmo cresce anche dopo una sconfitto interna contro il Pescara, la cinquina rifilata all'Empoli-2 in Coppa Italia fa sognare... e poi si ritorna da una trasferta a Cesena, che sembrava abbordabile, con un gol sul groppone e tanto disincanto. Bisogna restare con i piedi per terra, senza lasciarsi trasportare ed influenzare dalle emozioni del momento. Delio Rossi sta portando avanti il suo progetto con costanza, sta ricevendo delle risposte positive dai giocatori, fisiologicamente ci vuole ancora un po' di tempo prima di ottenere una costanza di rendimento e di risultati. Nel frattempo si vive di episodi e di umori. Senza illudersi, demoralizzarsi.

DELIO ROSSI «Non preoccupato - ha detto il tecnico rossoblù - sono solamente deluso per come è maturata questa sconfitta. Siamo stati in grado di interpretare la partita nel modo giusto, specialmente nel primo tempo. Abbiamo commesso un errore difensivo e Cevoli ci ha puniti. Da quel momento in poi il Cesena è stato bravo a gestire la partita, mentre noi pur provando a rimontare non siamo riusciti a segnare». L'infortunio di Manetti riduce ulteriormente la rosa a disposizione di Rossi: «Mi dispiace quasi più per Manetti che per la sconfitta. Pazienza, undici da mandare in campo contro la Salernitana li troveremo. Sono contrariato per il fatto che non riusciamo mai ad allenarci una settimana intera a ranghi completi». Carparelli stenta ad ingranare: «Ha sofferto più degli altri il cambio di preparazione - ha spiegato Rossi - ma anche lui sta migliorando. Sono convinto che presto esprimerà quelle qualità per le quali abbiamo scelto».

NOTIZIARIO La ripresa degli allenamenti è stata fissata per questa mattina alla Sciorba. E' una settimana corta questa per il Genoa che scenderà in campo già venerdì sera, nell'anticipo della quinta giornata, a Marassi contro la Salernitana. Mancheranno i quattro infortunati: Manfredini, Manetti, Nicola e Pirri. Rientrerà però Soviero che ha scontato il turno di squalifica. [dam. bas.]

Personaggi ed emozioni: da ricordare le prove di Bertoni, Ginestra, Valenza e del giovane Capitolino

Giro, che spettacolo questo «mozzo» d'argento

Col successo di Sedaboni va in archivio la splendida edizione n. 25

La 25a edizione del Giro della Provincia di Savona ha regalato infine, e con merito, il primato a Piero Sedaboni, che vestendo definitivamente la maglia rosa dedicata alla memoria di Mario Mastroianni conferma la propria predisposizione per i «terreni difficili», e mettendo a frutto i segreti del regolamento Udace lascia a distacco il meglio dei ciclomatori liguri.

Dietro di lui, nell'ordine, l'irriducibile genovese Bertoni e l'imperiese Flavio Ginestra vincitore della crono alla Madonna del Monte, ma con un tempo ben lontano dal record di Loreto Valenza. Quest'ultimo nella tappa conclusiva, sotto il diluvio, ha dato un saggio della propria classe mettendo in fila giovani ed anziani.

Merito del trio Musso-Molle-Alfonsi che guida l'Udace ligure se tutto è filato liscio, con corsa combattuta sul filo dei secondi: sono stati scelti percorsi difficili e impegnativi, e gli organizzatori hanno potuto contare sulla fattiva collaborazione di tante forze dell'ordine.

Il Giro n. va dunque in archivio in premiazione dai «Terrenin» di Celle, tanta soddisfazione e parecchi volti nuovi da seguire con attenzione: come Alberto Capitolino della «Romoi» che alla Madonna del Monte ha saputo battere il mitico Valenza togliendogli la possibilità di cogliere la settima vittoria di categoria su altrettante presenze al Giro. [n. d. m.]

Antonio Corati è stato tra i primattori

Roberto Monti in azione nella crono

Rosario Cipolla e Loreto Valenza

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

I giocatori del Savona si abbracciano davanti ai tifosi: ok la risposta del pubblico

L'Eccellenza non poteva cominciare meglio per lo squadrone biancoblù

Per il Savona una partenza perfetta Tifo, spettacolo e alti voti in pagella

Nanni De Marco

SAVONA

Riflettori puntati sulle partite di Savona e Pontedecimo, gare giocate con lo stesso cliché [redacted] sotto un diluvio veramente... universale, almeno in Liguria. Due vittorie per le favorite d'obbligo e mentre al Bacigalupo la partita è stata chiusa da splendidi tocchi di Calabria e Lamberti, al Grondona di Pontedecimo soltanto al 7' di recupero e quindi ben oltre il 90' un tiraccio di Balboni è stato deviato da Prina alle spalle del proprio portiere.

Due diversi avvii, che fanno comprendere quale sarà il clima [redacted] torneo [redacted] quali impedimenti [redacted] le due favorite in attesa della penultima del girone di andata, per il confronto diretto al Bacigalupo. Intanto i biancoblù e la ritrovata tifoseria si godono il bel succes[redacted] contro la Sampierdarenese guidata da Salvatore Mango.

Tanta l'animosità da parte degli ospiti. Forse [redacted] arbitro più sollecito a fischiare i frequenti scontri che il terreno e la pioggia moltiplicavano al di là delle reali intenzioni, avrebbe fatto in modo che il gioco ostruzionistico degli ospiti crollasse ben prima dell'ora di gioco, quando si era ancora sullo 0-0.

Ora comunque Antonio Sassarini ha chiare le idee per la squadra titolare, che [redacted] è di 11 uomini ma di 15-16, [redacted] tante alternative necessarie per il normale logorio che l'impegnativo campionato proporrà. Chi è [redacted]dato in campo ha fatto interamente il proprio dovere e qualcuno anche ben oltre. Buona prestazione collettiva anche [redacted] difesa, con Di Latte inattivo perché tutti i meccanismi si chiudevano davanti agli avanti ospiti: da registrare un solo tiro fuori del centravanti Fossa, [redacted] un tuffo fra i piedi dello stesso.

Dessì [redacted] Cappanera in marcatura hanno saputo difendersi e impostare; Panucci [redacted] stato un libero ineccepibile anche sulle punizioni da lontano. E' il [redacted] capitano del Savona: è saggiamente intervenuto nelle frequenti discussioni con gli avversari, portando buon senso: vale la pena infatti farsi degli amici anziché sentire degli «vi aspettiamo al ritorno»...

Bisio, inarrestabile, si è inserito nel gioco del trio Lamberti-Calabria-Gatti [redacted] un'autorità che ne dimostra la maturità [redacted] su c[redacted] il mister fa bene ad insistere. Brignoli è un gladiatore con fosforo, era dappertutto e metteva a frutto anche il fisico possente: lo si diceva lento, ma su quel campo ha dominato risultando [redacted] migliore in assoluto.

Per Siciliano terreno infido specialmente sulla fascia dove è solito partire in contropiede, ma generosissimo sino in fondo alla pari di Riolfo, che ha meravigliato per continuità e generosità. Infine il trio d'attacco: Gatti [redacted] Calabria sono stati i più «martellati», [redacted] condizionati da un arbitro che non concedeva nulla, anzi... Sintomatica l'ammonizione di Calabria che, messo giù al limite dell'area di rigore, nel rialzarsi è scivolato in una pozzanghera [redacted]... si è trovato il cartellino giallo sotto il [redacted].

[redacted] Carletto ha saputo inventare una rete da antologia, Gatti l'ha cercata inutilmente ma è stato generoso ed altruista, idem «piede di velluto» Lamberti che di reti ne poteva mettere a segno un paio: una prova da applausi. E ora si attende anche l'esordio di Fabio Visca, un altro big, che ben presto troverà certamente lo spazio adeguato alla [redacted]a classe e alle sue caratteristiche.

Nella fot[redacted] nostro Gianni Chiaramonti il gol del 2-[redacted], realizzato da Lamberti

CONTROPIEDE

Vincerà il «nonnismo»?

Roberto Bagliatto

Tutto come da copione. O quasi. Savona [redacted] Pontedecimo hanno intascato i primi tre punti, sia pure in maniere [redacted] tempi non proprio identici. Fezzanese e Fo.Ce., spezzine da [redacted] trascurare, h[redacted] lasciato imbattute terreni insidiosi. Un pizzico di delusione forse per Grassorutese e Vado che potevano (dovevano?) far loro l'intera posta, mentre Samm e Busalla hanno approfittato degli impegni interni con due matricole.

Novanta minuti, per di più sotto la pioggia in tutta la Liguria, [redacted]on sono pochi per giudicare. Sono niente. Sarebbe assurdo trarre anche solo la minima conclusione. Però un primo dato è balzato agli occhi subito, ed è in fondo nient'altro che [redacted]a conferma.

Può puntare in alto chi ha gli uomini d'esperienza. Si avrà anche un bel riempirsi la bocca con questo [redacted] quel giovane di valore, la verità è che [redacted] questo livello di ragazzi in gamba sei già fortunato se ne hai un paio. Quel che conta, è la «vecchia guardia».

Eh già. Il «nonnismo», ovviamente ben diverso da quello odioso di certi ambienti, domina. Chiedete a Sassarini mister del Savona, quanto sono preziosi i «senatori» Calabria e Gatti... E [redacted] Pontedecimo si può forse fare a meno di Balboni? Durando, poi, ha probabilmente salvato la Loanesi contro il Vado. Ma di esempi ce ne sarebbero davvero tanti, fin da questo turno inaugurale.

Delle due l'una. O i giovani davvero bravi ormai stanno più in su - ed è possibilissimo - o quella certa generazione non ha alcuna intenzione di farsi archiviare. Volendo esagerare, si può dare uno sguardo anche in C2 ed esattamente al derbissimo tra Imperia e Sanremese. Uomo decisivo, Michele Sbravati. Nes[redacted] capello in testa, ma classe da vendere ed un cuore grande così.

Rivasamba: danza festosa

Promozione, colpaccio a Sarzana ed il Vallesturla si morde le mani

Giancarlo Scarlozoni

C'è un bel Rivasamba che parte lanciato, mentre Cicagna e Pro Recco [redacted] il debutto [redacted] sconfitta, e il pari in campo esterno del Valle Sturla lascia spazio a tante recriminazioni: quattro punti su dodici in totale a disposizione: questo il botti[redacted] del poker levantino che prende parte al girone B della Promozione.

Una squadra in grado di rimontare il gol avversario, di riequilibrare prima la situazione e poi vincere addirittura la partita: al Rivasamba di Alberto Cagnoli è riuscita la vera impresa della prima giornata, il risultato inoltre più sorprendente.

I calafati [redacted] stati infatti semplicemente perfetti, pratici e con la freddezza per colpire la Sarzanese nelle occasioni giuste. Dopo il vantaggio rossonero con Crocetti, allo scoccare dell'ora di gioco, molti pensavano ad un Rivasamba ormai al tappeto. Invece il tipico carattere «sestrino» dei giocatori ha prodotto prima il pareggio [redacted] Alessio e nel finale il gol partita di Mohamed, appena entrato in campo a sostituire l'altra punta, Stagnaro. Scelta davvero azzeccata, quella operata da mister Cagnoli, con il prestante centravanti che è andato subito a bersaglio.

Sfuma invece ad una manciata di minuti dal fischio finale il sogno del Valle Sturla di uscire con i tre punti dal campo del pericoloso Brugnato. Subito in vantaggio con Rossi, i valligiani di Stefano Risaliti si sono poi difesi con ordine, non disdegnando di cercare il 2-0 in contropiede (clamorosa tra l'altro l'opportunità sprecata da Visioli [redacted] otto minuti dal termine).

Brugnato però infine in grado [redacted] tirare un profondo sospiro di sollievo, perché sul capovolgimento di fronte la compagine spezzina ha trovato il gol dell'1-1, per la logica arrabbiatura finale di un tecnico di carattere come Risaliti: anche lui ormai si sentiva i tre punti in tasca.

Ruvo, un punto di forza del Vallesturla raggiunto sul pareggio a 5' dal termine

Molte recriminazioni pure per il Pro Recco (risultato finale di 3-2 per l'Ortonovo, ma Barabino ha sprecato un paio di favorevoli occasioni per pareggiare) e per il Cicagna (Cornigliianese corsara, capace di sfruttare un rigore concesso peraltro con eccessiva magnanimità dal direttore di gara).

Fra gli altri risultati del turno inaugurale, balza agli occhi il poker di reti rifilate dal Ligorna all'Arci Pitelli: gli spezzini non sono certo un complesso da primi posti, ma realizzare quattro reti con quattro marcatori diversi (Pandiscia, Zito, Lupo e Tuminello) è sintomo davvero di buona salute immediata. Sarà finalmente l'anno del tanto atteso Ligorna, dopo numerosi tentativi dei genovesi andati sempre [redacted] vuoto?

GENOVESI [redacted]

Fra le altre squadre della zona, un Sestri più che positivo e una Caperanese da rivedere

Busalla e Samm, le belle sorprese

Per la Grassorutese che non sfonda arriva Bolesan?

Savona e Pontedecimo secondo copione subito vittoriose, inattesa la risposta di Busalla e Samm che approfittano del turno casalingo. Nelle altre quattro partite della prima giornata divisione della posta in palio, a riprova che ci vorrà un po' di tempo prima che i valori reali vengano fuori.

La Caperanese è punita oltre i demeriti da una Samm superiore alle aspettative. L'inedito derby del Broccardi è sempre stato controllato dagli arancio[redacted] di Pertusi: «Bravi i ragazzi a interpretare nel modo migliore la gara, l'immediato vantaggio non li ha accontentati, hanno continuato ad attaccare mettendo in soggezione gli avversari». Per la Caperanese un esordio sfortunato: «E' un nostro difetto partire a handicap. E' successo anche nelle ultime due stagioni in Promozione - osserva Stagnaro - ma il torneo è lungo e il tempo lavora per noi».

Deludente la Grassorutese col Baiardo. Più che l'avversario è stato il campo a frenare gli assalti dei rapallesi: il Macera, sotto la pioggia da ore, è diventato in fretta un acquitrino che favoriva chi si difendeva. Il Baiardo dell'astuto Gardella l'ha messa sulla forza fisica e la Grassorutese, forse troppo leggera davanti non è riuscita a sfondare. I rapallesi potrebbero correre ai ripari: nel mirino ci sono Bolesan e un difensore.

Prova di carattere del Sestri che in dieci contro undici acchiappa [redacted] pareggio contro una Fezzanese addirittura migliorata rispetto a quella giunta seconda dietro all'Entella. Merito del tecnico Giorgio Fossa che allestisce una formazione di emergenza (fuori gli infortunati Morea e Alessandro Fossa) e che si fa addirittura espellere all'85' per l'eccessivo ardore nell'incitare i suoi.

Tra le genovesi da rivedere la Sampierdarenese che ha potuto poco contro un Savona di un'altra categoria e [redacted] Pontedecimo delle stelle stavolta offuscate dal fango e da un'arcigna Albenga. [d. s.]

[redacted]

Quando uno 0-0 interno piace al mister

Uno 0-0 che piace. E' quello che l'Argentina Arma nuovo look, rinnovatissima nei ranghi, ha ottenuto nella giornata inaugurale del campionato di [redacted]ccellenza, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, contro il Fo.Ce Vara, matricola spezzina con ambizioni notevoli ed esperienza da vendere. Non a caso, nonostante il pareggio casalingo che, sul piano della classifica, è un mezzo passo falso, Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, a fine partita era molto soddisfatto. «Sono davvero contento per quel che ha fatto la mia squadra - ha detto - Mi è piaciuta la prestazione sul piano tecnico e la grinta messa in campo. Abbiamo giocato [redacted] la mentalità giusta contro una formazione molto forte». L'Argentina ha corso, specie nel primo tempo, anche qualche rischio (il portiere Minori è stato molto bravo in un almeno tre occasioni), ma è anche andata vicino al gol. «Abbiamo provato a vincere giocando nel modo giusto, senza correre il rischio di perdere per inseguire a tutti i costi il risultato. Forse c'era anche un rigore per noi, su atterramento di Priano, ma sostanzialmente il pareggio è giusto. E la squadra si è messa bene anche quando è rimasta in dieci», aggiunge Bencardino. Al 60' infatti Trasatti è stato espulso. [b. m.]

[redacted]

Il tecnico contesta la designazione di due guardalinee sardi e trova in Colantuono il «faro» per la difesa

Ruggisce la nuova Sestrese di Dario Bonetti

Il successo sul campo del Selargius conferma: verdestellati da C2

GENOVA

Dopo il primo successo casalingo, la Sestrese realizza il primo in trasferta. Dimenticato il passo falso inaugurale di Verbania, la formazione di Dario Bonetti è [redacted] lanciata verso quella C2 che tutto l'ambiente vuole. Tre tappe sono scarsamente indicative, ma il tasso tecnico della Sestrese, dopo gli ultimi innesti, è di primissimo piano.

Con un regalo particolare, per la prossima partita casalinga, domenica con l'Olbia: lo stadio Ferraris. «Abbiamo iniziato il trittico con le squadre sarde [redacted] piede giusto. Sono contento per il risultato, non per come siamo stati trattati dalla terna arbitrale. Fortunatamente eravamo sul 2-0, perché il loro gol andava annullato per un fuorigioco evidente. Non capisco proprio la necessità di utilizzare due guardalinee sardi: le società dilettanti meritano [redacted]ù rispetto, soprattutto quando compiono sforzi eco[redacted] notevoli», tuona il tecnico verdestellato.

Curiosa in effetti la designazione della terna, con [redacted] lombardo Galloni primo arbitro, Dessole di Sassari e Cabuzzi di Alghero suoi collaboratori. Sono intanto chiare le scelte di Bonetti: niente rotazione fra i venti ed oltre giocatori della [redacted]a, ma piena fiducia a un blocco. A Selargius è stato riproposta la stessa formazione che aveva battuto la Novese [redacted] unica variante l'inserimento dell'esperto difensore Colantuono (130 gare in A con Pisa, Avellino, Como ed Ascoli) per Di Somma. [g. s.]

L'ENTELLA

Lite con l'Arzachena sulla data del recupero

Il match tra Entella e Arzachena interrotto domenica alle 15.45 dall'arbitro Marelli di Como con eccessiva fretta, prosegue, anche se in altre forme in queste ore. Il primo round del braccio di ferro psicologico lo ha vinto il club sardo: nell'intervallo l'arbitro manifestò dubbi sulla tenuta del terreno; l'Entella, in vantaggio numerico grazie all'espulsione di Moddè al 31', logicamente voleva proseguire, l'Arzachena per lo stesso motivo voleva interrompere. Il direttore di gara decide per la sospensione usando un metodo che sconcerta i biancocelesti: un minuto dopo la sua sentenza i sardi [redacted] sotto la doccia e dal cielo smetteva di cadere acqua... Il Comunale ha subito l'onta del rinvio mentre in tutti gli altri campi del Tigullio (i ben più malridotti Macera, Sivori e Broccardi) le partite iniziate un'ora più tardi finivano regolarmente. La società chiavarese è determinata nel [redacted] farsi buggerare un'altra volta: l'Arzachena ha chiesto di giocare mercoledì [redacted] ottobre, non rientrando in Sardegna al termine della gara con la Val d'Aosta (domenica 3 ottobre), ma soggiornando per tre giorni [redacted] Tavarone. L'Entella ribatte indicando mercoledì 29 settembre. In caso di mancato accordo, deciderà la Lega Dilettanti. [d. s.]

COPPA LI[redacted]RIA

Avanzano 46 squadre

Nella seconda fa[redacted] che sfide tra Corte Rapallo [redacted]

Prime promozioni [redacted] bocciature in Coppa Liguria: 46 le promosse alla fase [redacted], ancora [redacted] a formula dei triangolari con alcune sfide che si annunciano interessanti. Come il girone «N» con Corte '82, Rapallo e Riviera. I sammargheritesi hanno concluso a punteggio pieno, battendo S. Ambrogio (3-0) e Borgo Rapallo (6-0); il Riviera idem, doppio 4-0 a Saline e Villaggio. Una vittoria ed un pareggio per il Rapallo, promosso grazie alla miglior differenza reti sulla Lavagnese. Il girone «O» vedrà Panchina, Carasco e Moneglia, con caraschini [redacted] monegliesi a chiudere [redacted] punteggio pieno la prima fase. Punto integgogativo sul gi[redacted] «M»: sicuri Croce Verde e Bogliasco, la terza si conoscerà stasera dopo Avegno-Camogli. La logica e la diversa categoria dicono Camogli Golfo Paradiso, ma in questi incontri d'inizio stagione le sorprese [redacted] sempre possibili. [g. s.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
33ª GIORNATA - MARTEDÌ 21 [redacted] 1999 ore 15.00
[redacted]
1° [redacted] IPPODROMI - 2° PREMIO TOR DI V[redacted] - 3° [redacted]MIO SAN SIRO - 4° PREMIO: STUPINIGI - 5° [redacted] AN[redacted]OGGIO - 6° PREMIO: [redacted] - 7° PREMIO: [redacted] - 8° PREM[redacted] AVIO - 9° PREMIO: DEI FIORI
PRONOSTICO: C'ERA UNA VOLTA CAMPINO - VILLANOVA DI ALBENGA
INGRESSO GRATUITO
[redacted] TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

I.a. IPT 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato di concessionari idea**ford** anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 • t.a.e.g. 11,86). idea**ford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batri- è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in Moncalieri 486, soffocato dal nastro di pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Romania. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato di venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a in Romania, più di una volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. ho aveva mandato il proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita di, quando mi sono sposata. Lui mi aveva promesso che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, ma continuava a inprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la macabra scoperta: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la camera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un ed coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a suoi connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni romeni che, come ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, ma nessuno lo può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, la cui luce sarebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di pelouche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino con una decina di connazionali. E lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Galti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione e consegnare una copia del verbale: fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E , per quell'infrazione, doveva pagare - entro giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma io non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la sua storia, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7...,ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, sca serratura e spari. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia di strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre il minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito nessuno - questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. [fl. pol.]

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che nessuno se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non si è avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stata ritrovata e quindi è circolante». Per re bollo e assicurazione, invece, sono problemi: per il primo non si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche una persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri aggrediti da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi in escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa e Ezio Mauro.

L'incontro a Raissa con Torino risale al 13 marzo Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva il di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta con un fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano accettato l'invito di Giovanni Agnelli incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, abito nero, aveva poi accompagnato consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo fiori. Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese in platea porse i fiori a Raissa.

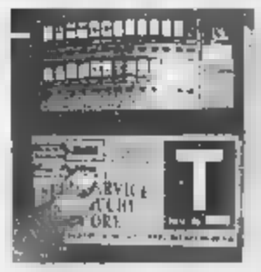
Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, e raccontò quella volta che Sicilia il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Comprava sigarette con mille lire false



VERCELLI. Un albanese anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire le quali si comprava le sigarette nei distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte un distributore di sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo è stato identificato: è un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione sua casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire; erano nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche se grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso in libertà subito dopo l'interrogatorio.

po Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che giorni cade in Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni; è staccata da una parete sovrastante la sede stradale sulla quale da parecchi anni si dovrebbero fare lavori di contenimento. Nel Vercellese il fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato un ponte guado. Nel Cuneese è invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia isola il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel cavo telefonico a cui è collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto Avalle, il grande calciatore Anni Trenta

ALESSANDRIA. E' nella casa di riposo di Morate (Como), dove era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa maglia grigia in 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato da vari allenatori mediano destro (73 volte), interno (68), ala sinistra (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centravanti (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

«Buca in centro ad Aosta

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in corso Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto ai lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Stregia al volto un giovane: arrestato

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge con un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta ancora molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

palasport summit in municipio

BIELLA. Summit decisivo ieri sera in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 5 mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e non sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri in cemento e copertura in tensostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

Chiesa di Caraglio rubati 48 candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati,entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

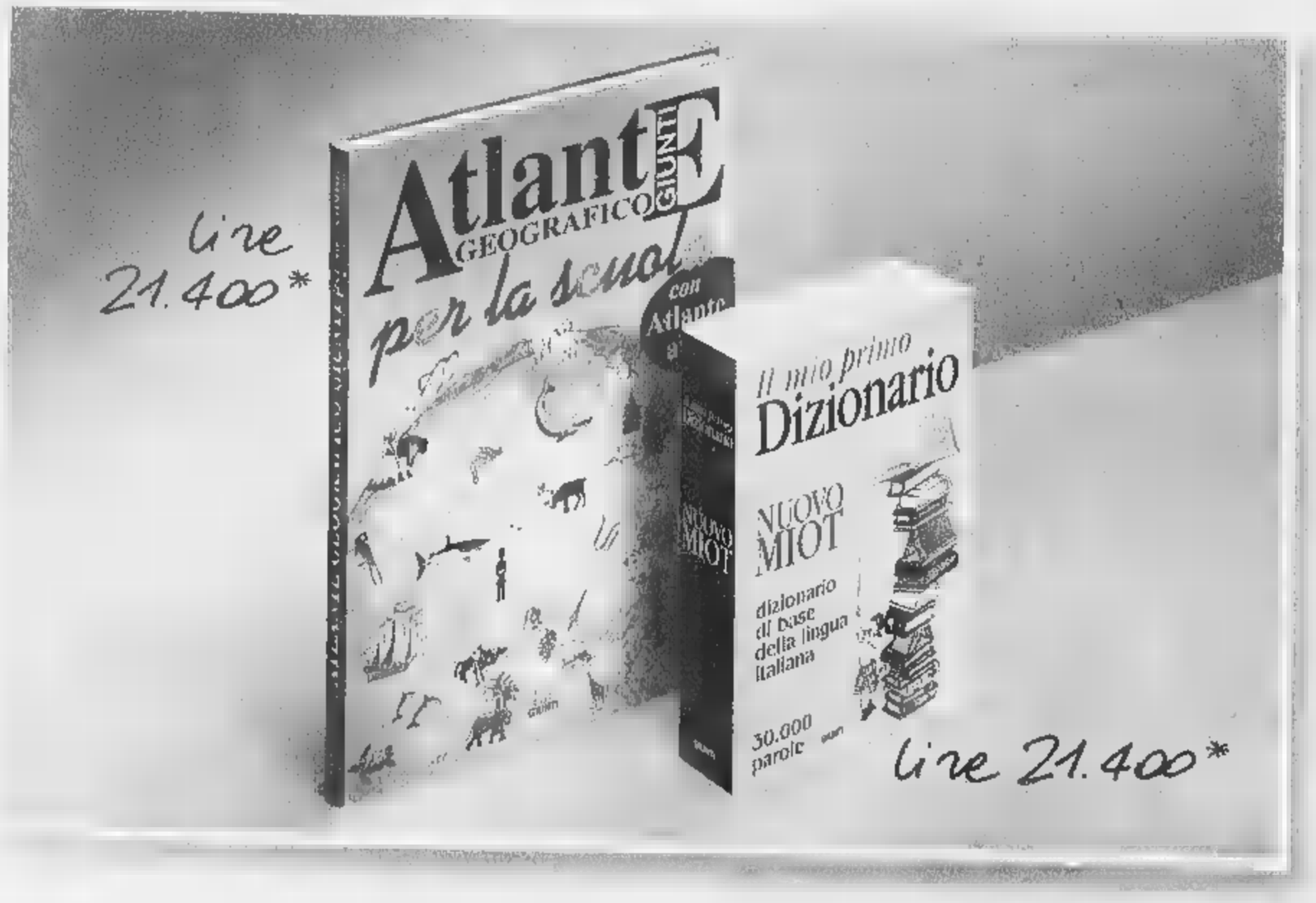
Incidente lavoro morto un artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, insieme a un suo collega stava lavorando a un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

dopo Palio In borgo San Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il rione che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare il successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, uno dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla di gioia. Nei prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo erano state servite oltre mila porzioni di agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il successo.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 21 Settembre 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.001/1
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.85

il Negozio Carli

La perturbazione ha lasciato la Liguria

Maltempo: altri danni Da ieri cessato allarme

Nella notte scesi 42 millimetri di pioggia
Il cielo tornerà coperto da questa sera

In alto, la violenza del torrente Argentina: le barche sono state spostate; sotto, i pescherecci costretti a rimanere in porto a Imperia FOTO GATTI E RUSCELLO

IMPERIA

Il pericolo è passato. I temutissimi, violenti nubifragi, che si aspettavano tra domenica sera e lunedì mattina sulla Riviera di Ponente non ci sono stati, almeno non nei termini che che si pensava. La pioggia, senza mai cadere in maniera violenta, è caduta ininterrottamente per oltre 12 ore. Il pluviometro, lo strumento che serve per misurare la quantità di acqua piovana, ha registrato 42 millimetri: 3 in meno rispetto al temporale di sabato mattina durato appena due ore ma di gran lunga più dannoso: negozi e bar allagati, frane e smottamenti anche nelle vie collinari, tombini saltati. Anche l'altra notte, tuttavia, si sono avute richieste di soccorso ai vigili del fuoco per infiltrazioni e piccoli allagamenti in abitazioni private.

A San Romolo un muro è caduto sulla provinciale per Monte Bignone. E' intervenuta la polizia municipale che ha regolato il traffico con un senso unico alternato. In Valle Argentina il torrente ha raggiunto il livello di guardia. Per sicurezza con una gru ieri mattina sono state rimosse alcune barche ormeggiate alla foce: si temeva che una nuova improvvisa piena potesse farle affondare. Sulla statale per Triora, gli operai dell'Anas sono dovuti intervenire per rimuovere alcune grosse pietre che erano cadute sulla carreggiata. Anche sulla via Aurelia, all'altezza di Aregai, si sono registrate piccole frane. Stessa situazione sulla statale 28 per il Colle di Nava e la 20 per il Colle di Tenda in valle Roja. Complessivamente, tuttavia, i danni sono davvero limitati. Rientrato lo stato di allerta.

Le previsioni per i prossimi giorni non sono bellissime, ma tuttavia più rassicuranti di quelle diffuse, giustificatamente, sabato da giornali e televisioni. «Il tempo da stasera tornerà brutto - dice il direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia, dottor Nicola Podestà - Non si dovrebbe correre, tuttavia, il rischio di nuovi acquazzoni. Il cielo sarà prevalentemente coperto. Purtroppo si deve entrare nell'ordine di idee che l'estate è finita». [giu.gel.]

Primo giorno in classe con tanti problemi in Valle Argentina: un fax a Berlinguer

La «rivolta» delle famiglie a Montalto e a Carpasio non arriva lo scuolabus

Roberto Basso
MONTALTO LIGURE

L'uomo da tempo è arrivato sulla luna. Mancano solo 107 giorni alla fine del secolo, al 2000 e all'inizio del Terzo Millennio, ma in Riviera ci sono ancora bambini che per frequentare la scuola dell'obbligo sono costretti a camminare nel bosco, da soli, per oltre un'ora. Tutti i giorni: un'ora per raggiungere, più a valle, le aule che ospitano le elementari, un'ora e mezza per tornare a casa. Mezz'ora in più per rientrare in famiglia perchè la strada questa volta è in salita. Come se non bastasse quest'anno i tre sfortunati ragazzi, figli di olandesi e tedeschi [illegible] da tempo hanno scelto l'entroterra ligure come loro nuova patria, dopo un'ora di bosco, devono salire su un pulmino, dove ci sono ad attenderli altri 13 ragazzi che vivono nel paese, e farsi insieme a loro altri chilometri per raggiungere le aule di Badalucco. La loro vecchia scuola di Montalto, infatti, dal 25 agosto non esiste più.

«E' s[illegible] cancellata - accusano [illegible] famiglie della Valle Argentina - dallo Stato in nome della riforma per migliorare servizi e tagliare sprechi senza tener conto che nel '92 l'Unicef l'aveva premiata per la sua ottima integrazione delle diverse nazionalità. Non è chiudendo Montalto che il governo sana i suoi bilanci. Non si devono fare leggi senza conoscere il territorio. Abbiamo inviato un fax al ministro Berlinguer».

Ieri, primo giorno di scuola, i 16 alunni delle elementari di Montalto, hanno «disertato» le lezioni. «Per cause di forza maggiore - precisa il vice sindaco Matteo Orengo, universitario di Economia e Commercio - perchè in così pochi giorni non è stato possibile organizzare al Comune un'adeguato servizio di trasporto dei ragazzi sino a Badalucco. Nessuno vuole violare la legge sulla scuola dell'obbligo, però è indispensabile dare ai pubblici amministratori la possibilità di difendere e garantire i diritti dei loro concittadini».

I genitori dei 16 bambini, per protesta, ieri hanno «occupato» le vecchie aule di Montalto. Si sono seduti nei banchi che sino lo scorso giugno erano stati occupati dai figli. Su un lenzuolo hanno scritto tutta la loro rabbia: «Non ci lasceremo schiacciare dai politici».

Come finirà? Gli incontri continuano serrati. Il Provveditore agli Studi, Giovanni Zagarella, si è detto aperto a trovare soluzioni percorribili. Ad appesantire la situazione [illegible] la mancanza, sempre ieri, dello scuola-bus da Carpasio a Badalucco. Risultato? Otto bambini sono rimasti a lungo, sotto la pioggia, ad aspettarlo invano. Cresce la tensione.

Genitori ieri durante l'occupazione della scuola di Montalto. A destra le mamme manifestano con striscioni davanti al Comune

E' decollata la settimana corta

In molti istituti al sabato vacanza per tutti

Angelo Basso
IMPERIA

Da ieri mattina, purtroppo con qualche problema ancora da risolvere, negli istituti di ogni ordine e grado della provincia di Imperia, è iniziato a pieno regime il nuovo anno scolastico. Dalle materne alle superiori sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo, sono oltre 24 mila i giovani che si sono ritrovati tra i banchi di scuola dopo le vacanze estive. E' decollato l'anno delle grandi novità e delle riforme. L'autonomia didattica e gestionale, già presente in molti istituti a livello sperimentale, ha consentito il varo, da parte degli organismi di governo delle varie istituzioni, di orari flessibili, settimane corte, riduzioni dell'ora di lezione da sessanta a cinquanta minuti e di altre importanti iniziative. Tutto si è avviato bene nelle scuole materne ed elementari dove il personale docente è risultato al completo e dove gli orari sono stati predisposti in modo definitivo. Bene tutto sommato, anche nelle medie inferiori, dove però, c'è qualche cattedra ancora scoperta, ma i posti vacanti non hanno implicato disagi.

Diversa la questione, invece, nelle Superiori, dove rimane ancora da nominare un centinaio di professori. Malgrado ciò i presidi si sono dati da fare per avere già orari pieni e, in qualche caso, anche definitivi.

Uno degli istituti che, a livello provinciale, si è dimostrato all'avanguardia e stato il Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche a Imperia, il più grande complesso del territorio, guidato dalla preside Anna Maria Giuganino che già ieri ha iniziato le lezioni con l'orario definitivo e completo. I posti vacanti sono stati coperti con supplenti temporanei.

Afferma la vice preside Angela Gandolfo: «Oltre ad aver già predisposto l'orario definitivo il nostro istituto ha varato quest'anno la settimana corta, per cui docenti e alunni il sabato rimarranno a casa. Ovviamente tutti recupereranno con un rientro fissato al venerdì pomeriggio».

Settimana corta anche alla scuola media di Diano Marina dove l'ora di lezione sarà di soli 50 minuti e dove i rientri previsti, per poter avere il sabato libero, [illegible] ben tre.

Orario pressochè definitivo anche all'Itis, Ipc e Nautico di Imperia, tre istituti affidati al preside Luciano Ramella. Dice[illegible] in Provveditorato: «Non abbiamo avuto notizia di alcun problema o disagio».

DOMANI I CONTROLLI ANTIDROGA

VENTIMIGLIA. E' iniziato sotto il segno della sicurezza l'anno scolastico nell'estremo Ponente. Ieri le forze dell'ordine hanno organizzato severi servizi di controllo davanti a tutte le scuole. Dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 11,30 alle 12,30, pattuglie dei carabinieri, coordinate dal capitano Luigi Grasso, e «volanti» della polizia diretti dal dottor Giuseppe Mauceri, hanno presidiato le scuole elementari e medie di Ventimiglia e dell'entroterra, in val Roja e val Nervia. Controlli anche davanti al centro studi di via Roma e ai licei di via Tacito.

I carabinieri, impegnati su tutto il territorio di confine, con un notevole impiego di militari in una giornata particolarmente intensa, hanno incontrato anche i responsabili degli istituti, che hanno apprezzato l'iniziativa «volta ad avere - hanno detto - una scuola più sicura». Ma non soltanto i capi istituto: anche alcuni genitori si sono avvicinati ai carabinieri, chiedendo spiegazioni su temi diversi, persino di mensa e trasporti. I servizi si ripeteranno nei prossimi giorni anche con l'impiego di unità cinofile antidroga in accordo con i responsabili degli istituti scolastici. I controlli svolti dalle forze dell'ordine [illegible] stati chiesti da diverse forze politiche preoccupate per il continuo dilagare degli spacciatori anche e soprattutto vicino agli istituti scolastici. Anche i genitori, da molto tempo, chiedevano che le forze di polizia si mobilitassero per arginare questo preoccupante fenomeno. Polizia e carabinieri hanno risposto. [d.bo.]

Carabinieri contro lo spaccio davanti agli istituti scolastici

Ostacolata dalla pioggia

Caccia, la stagione è partita domenica [illegible] le doppiette

IMPERIA. E' stato un avvio «bagnato» per la stagione della caccia, scattata domenica. Le abbondanti piogge hanno giocato un brutto scherzo alle oltre 5 mila doppiette schierate in provincia. In molti [illegible] le battute si sono interrotte dopo poche ore ore. Da registrare soltanto una [illegible] amministrativa in località Langan: la polizia provinciale ha multato un cacciatore di Vallecro[illegible] perchè camminava per strada con il fucile carico. Commenta Elio Anzardi, presidente della Federcaccia: «La pioggia è stata [illegible] ostacolo relativo. La cosa più importante è che i cani hanno allontanato dalla costa molti cinghiali. Proprio per questo motivo, la stagione venatoria è stata aperta in anticipo».

In questi giorni, i cinghiali hanno preso di mira orti e appezzamenti vicino alle case, dove hanno scavato con il muso: sono arrivati fino a Caramagna, frazione di Imperia. [e. f.]

Arma di Taggia, il giovane fermato in tempo dopo un'allarmata telefonata alle forze dell'ordine. Il «giallo» del movente

Sfregia il rivale e corre a prendere il fucile: arrestato

Un operaio di 26 anni ferisce coetaneo durante una lite davanti alla stazione

La stazione ferroviaria di Arma, davanti alla quale è avvenuto il ferimento

ARMA DI TAGGIA

Prima ha brandito un coltello ferendo un coetaneo col quale aveva litigato, poi è andato casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Questa, almeno, la prima ricostruzione delle forze dell'ordine di un inquietante episodio avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio, abitante in via San Francesco (località Levà), che è stato arrestato.

Il fatto è avvenuto davanti agli occhi sbalorditi di [illegible] passanti, in pieno centro. Non si conoscono al momento i motivi che hanno portato i due alle «vie di fatto». Pare che l'operaio abbia estratto un coltello raggiungendo con un fendente alla mandibola il conoscente, un giovane di 23 anni.

Il feritore si è quindi allontanato e ha raggiunto la sua abitazione, in via San Francesco. Qui ha prelevato un fucile da caccia Beretta, calibro 12, di proprietà del padre. E' nuovamente sceso in strada imbracciando l'arma.

Qualcuno l'ha notato con il fucile e, forse vedendolo molto eccitato, ha capito che non si trattava di un semplice cacciatore. Così ha dato l'allarme, con una telefonata ai carabinieri.

Poco dopo Silvano Alberti è stato fermato e arrestato, prima che potesse tornare sul luogo della lite. L'accusa iniziale era di possesso di arma da fuoco, dato che i militari non [illegible] ancora che aveva appena ferito una persona.

La sua posizione si è dunque ulteriormente aggravata quando è emerso quanto avvenuto davanti alla stazione ferroviaria. Ora Silvano Alberti è a disposizione della magistratura. A suo carico potrebbero scattare imputazioni molto pesanti.

Non è escluso un interrogatorio già oggi in Procura, a Sanremo. Dovranno essere chiariti i motivi che hanno portato al litigio, che poteva avere conseguenze ben più gravi. Il magistrato ascolterà anche il giovane raggiunto al volto dalla coltellata, fortunatamente soltanto di striscio.

Intanto le condizioni del ferito, dopo le cure prestate al pronto soccorso, sono definite buone. Al mento ha riportato un taglio non profondo. Ha probabilmente rischiato molto di più: al momento della coltellata, ma soprattutto dopo.

L'episodio ha sconcertato molti armesi, poichè il centro della cittadina turistica è generalmente tranquillo. Ad essere allarmati sono soprattutto i genitori dei più giovani. Temono che si verifichi un'escalation della violenza, dopo i preoccupati appelli partiti da molte località del Ponente dove i fatti di cronaca si succedono [illegible] a ritmo sempre più intenso. [m. c.]

Dopo la sconfitta per 2-1 il presidente Cavallo non vuole ribaltoni: «Sbagliato decidere a caldo»

Alla Sanremese è già l'ora dei processi

Masi pronto a farsi da parte «per il bene della squadra»

Bruno Monticone
SANREMO

Tre partite, tre sconfitte: zero punti in classifica. Difficile trovare, nel recente passato, un inizio di campionato tanto disastroso per la Sanremese. Ma difficile trovare anche un dopo-derby così carico di tensione come quello seguito al ko subito domenica dai biancazzurri al «Ciclone». Il colpo di scena non c'è stato, ma si è andati vicinissimi. Al fischio finale Marco Masi, allenatore biancazzurro, demoralizzato come tutto l'ambiente, amareggiato anche per la rumorosa contestazione subita da alcuni tifosi, di fatto, si è dichiarato disposto alle dimissioni.

«Non voglio che Masi sia un problema per la Sanremese. Se questo può far bene alla squadra, me ne vado», ha detto in un colloquio a porte chiuse, negli spogliatoi, al presidente Enzo Cavallo e al general manager Enzo Boazzo. «I risultati non si sono e questo prevale su ogni altra considerazione - ha spiegato -. I tifosi hanno ragione a lamentarsi. E la società dev'essere libera di agire come crede».

Il presidente Cavallo, però, ha smentito subito l'ipotesi di un ribaltone. Scuro in volto, non ha nascosto la sua delusione, ma ha fatto capire di voler respingere la tentazione più vecchia del mondo per un presidente: quella di cacciare l'allenatore appena le cose vanno male. «Sarebbe illogico prendere decisioni a caldo - ha detto -. Ma tre sconfitte devono farci meditare. C'è tutto da rivedere. Non è solo Masi in discussione, ma tutto il nostro progetto societario, a cominciare da noi dirigenti. C'è qualcosa che non funziona. Sono profondamente deluso. In settimana ne parleremo».

Non c'è stato da attendere molto. Ieri mattina, alla Sanremese, poche ore dopo il ko è stato subito tempo di verifiche. Alle 9, in sede, un primo incontro tra la società, rappresentata da Aldo Rivetti ed Enzo Boazzo, l'allenatore Masi ed i giocatori; poi il confronto è continuato solo tra tecnico e giocatori. Per il momento è finita qui. «Non ci saranno decisioni di nessun genere - ha confermato Boazzo -. Bisogna cercare di capire che cosa non va. Per questo abbiamo voluto un confronto diretto con allenatore e giocatori, per capire se ci sono problemi, nello spogliatoio o altro. E' una situazione difficile, ma da non drammatizzare. Ci sono ancora 123 punti a disposizione in classifica per rientrare».

Più rassicurato anche mister Masi, dopo la lunga «confessione» con i giocatori e la fiducia della società nei suoi confronti. «Sono adulto e so che la fiducia non è illimitata se non arriveranno i risultati. Dobbiamo reagire. Con i giocatori abbiamo cercato di capire, insieme, cosa non va. Scoprire perché questa squadra, alla prima difficoltà, è incapace di reagire. Non siamo ragazzini. Un gruppo di professionisti non può arrendersi così, ha detto il tecnico.

Masi, a Imperia, ha fatto scelte tecniche e tattiche ben precise: privo di Tomaselli ha infoltito il centrocampo, passando alla difesa a quattro, anziché all'abituale difesa a tre. Per almeno mezz'ora la partita è sembrata dargli ragione. Poi il gol di Sbravati («Una somma, incredibile, di nostri errori», sottolinea il tecnico) è stato una mazzata pesantissima per i biancazzurri. Masi ha cercato di correggere il tiro mettendo dentro Scanu. Ma proprio Scanu, per un fallaccio su Menchini, è stato espulso.

In dieci la Sanremese è franata del tutto. Quasi logico il secondo gol dell'Imperia. Scanu paghera il suo gesto, in un momento topico del match, con una multa. Insomma un derby davvero storto. Anche se Figaia, uno dei migliori biancazzurri, si dissocia dal coro: «Sullo 0-0 c'era un rigore nettissimo su Laghi. Se lo avessero dato, forse le cose sarebbero andate ben diversamente».

Qui a sinistra, un assalto dell'Imperia alla porta avversaria
Sopra, l'espressione sconsolata dell'allenatore Marco Masi
A destra, la Sanremese prova a colpire su punizione

Non chiudersi, scelta vincente

Il coraggio di Benedetti ha lanciato l'Imperia

Fulvio Damele

Un destino beffardo che sceglie il momento più critico per proporre l'incontro più atteso, un tempaccio schifoso che cerca invano di rovinare la festa sugli spalti ma che riesce a condizionare pesantemente il gioco, e infine un tumultuoso susseguirsi di emozioni. Nel bene e nel male, è un derby che si farà ricordare, per motivi che vanno al di là delle considerazioni di carattere tecnico. E proprio questo

Nerazzurri spietati hanno colpito 2 volte nei momenti-chiave

piano, ancora a caldo, è meglio sgombrare il campo da dubbi. L'Imperia di Benedetti si è imposta (2-1) più per meriti propri che per presunti demeriti della Sanremese di Masi.

Per i biancazzurri 45 minuti accettabili poi la strada in salita

I biancazzurri finché le condizioni del campo erano decenti, non hanno regalato nulla e stavano ipotecando un prezioso risultato positivo. Si sono ritrovati poi a dover costruire la rimonta nel momento peggiore, ossia subito dopo l'acquazzone dell'intervallo, con campo allentato e pallone incontrollabile. Uno scenario tecnico e psicologico non certo ideale. L'espulsione di Scanu ha fatto il resto.

I nerazzurri dal canto loro hanno saputo sbloccare il risultato e con certo cinismo hanno sfruttato al meglio due occasioni, nei minuti-chiave, cioè alla fine del primo tempo e poi quando Masi aveva appena dato alla squadra un'impostazione più offensiva sguarnendo il pacchetto arretrato. Quindi sono andati più volte a un passo dal chiudere un match che nella seconda parte hanno saldamente controllato.

Per quanto visto nel derby, l'atteggiamento tattico e la carica agonistica dei biancazzurri non lasciano molte ombre, sembra esserci semmai qualche problema di tenuta fisica. Efficace l'impostazione della squadra, nella prima parte, con scelte meditate. Lorenzini, chiamato a sostituire l'infortunato Tomaselli - un jolly al posto di un trequartista - ha supportato una difesa che sembrava poter reggere l'urto. Attento, fino al gol, Palmieri; Cotroneo è forse rimasto un po' disorientato dal nuovo assetto. Nell'infoltito centrocampo Figaia si è mosso bene, e quando è calato tutta la squadra ne ha risentito.

L'Imperia ha letto e interpretato la partita con grande sagacia. Portatori di palla come Menchini e Benassi hanno costruito per vie laterali le insidie maggiori. Pronto il riflesso di Sbravati in occasione del gol, determinante il rientro di Giuntoli, in crescita Carrettucci. Soprattutto, bravo Benedetti a non cadere nella tentazione di chiudersi in difesa.

Stadio vietato per un anno a otto ultras biancazzurri

Dopo gli scontri fra le tifoserie nell'amichevole con il Cuneo

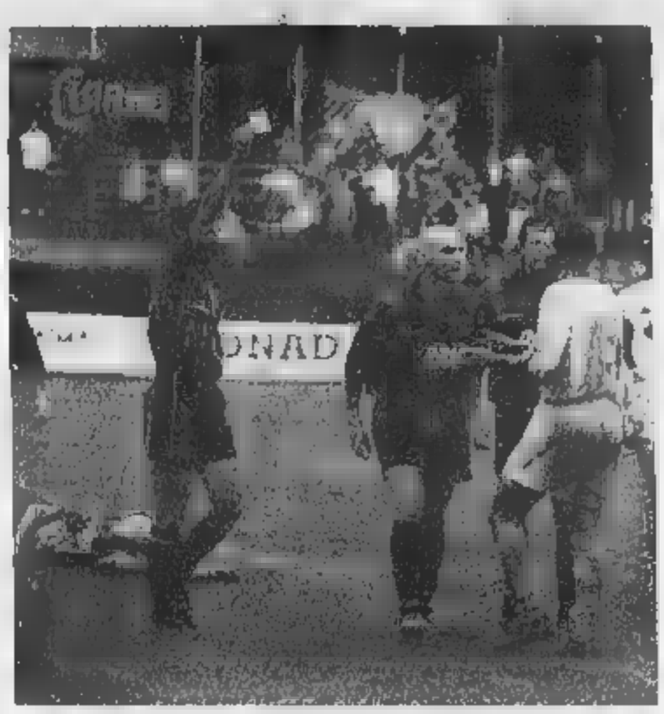
SANREMO

Tempi duri per la tifoseria di fede biancoazzurra, già alle prese con una squadra che non vince. Per sette supporter della Sanremese è scattato un provvedimento di divieto d'accesso per un anno negli stadi italiani. Lo ha firmato il questore di Cuneo Isidoro Adornato, in relazione ai tafferugli avvenuti allo stadio «Fratelli Paschiero» del capoluogo della «Granda», durante la partita amichevole fra i padroni di casa e la formazione allenata da Masi. I giovani sono tutti di fra i 24 e 27 anni. Soltanto uno abita in provincia di Cuneo (per la precisione nel Fossanese), ma è originario di Sanremo.

Durante la partita giocata l'8 agosto si era scatenato un tafferuglio: prima erano stati staccati alcuni seggiolini dalle tribune, poi lanciati in direzione del campo, quindi c'era stato uno scontro con la tifoseria cuneese. Per sedare gli animi erano intervenuti una decina di poliziotti. I giovani erano già stati denunciati per resistenza, violenza, minaccia, lesioni personali, danneggiamento e vilipendio alla Repubblica e alle istituzioni costituzionali.

Il questore di Cuneo - vista la pericolosità del comportamento, tra l'altro durante una «semplice» amichevole - ha firmato il provvedimento che li terrà lontani dai campi da calcio per dodici mesi. Il divieto è per tutte le strutture sportive dove si giocano incontri di coppe nazionali, campionati di serie A fino alla C2, oltre a incontri internazionali, amichevoli, campionato dilettanti, fino ai campi minori dove militano squadre di eccellenza e terza categoria o campionati giovanili allievi e under. Il divieto comprende anche i luoghi di sosta e transito intorno agli stadi. Per loro l'unica alternativa al calcio in diretta saranno le partite in tv.

lg. p. m.]



L'arbitro Angrisani mostra il cartellino rosso a Raimondo Scanu (Sanremese)

LE PAGELLE

Decisivi gli affondi di Menchini

Brilla la linea verde grazie a Vago e Barone

VIVIANI 6,5. Raramente impegnato, si è sempre fatto trovare pronto, rendendo apparentemente facili anche gli interventi più impegnativi. La sua presenza è una garanzia. Incolpevole sul gol della Sanremese.

VAGO 7. Diligente, sicuro e puntuale sia in fase difensiva che nelle puntate in attacco, ha segnato un gol strepitoso, segnale di una conquistata maturità e di condizioni fisiche eccellenti.

[illegible] 7. Gran lottatore, ha presidiato con autorità la sua fascia. E' l'autore del tiro che ha aperto all'Imperia la via del primo gol. Umiltà e determinazione lo porteranno in alto.

[illegible]LI 7. Al rientro in squadra ha dimostrato di poter meritare la maglia di titolare. Implacabile in marcatura o nell'anticipo, non ha perso un solo duello aereo, e l'intesa con Sbravati in mezza alla difesa è praticamente perfetta.

[illegible]A 6. Il campo pesante lo ha messo in difficoltà, costringendolo a soffrire più del previsto per presidiare la sua zona. Grinta e volontà non mancano, ma non è ancora il miglior Perrella, soprattutto nei compiti di costruzione.

SBRAVATI 8,5. Un gigante. Formidabile ovunque, in copertura, dove ha neutralizzato ogni velleità avversaria, in fase di costruzione e persino in zona gol, con il sigillo importantissimo dell'1-0.

BONGIORNI 7. Neppure il fango è riuscito a fermare la sua velocità. Un vero folletto nell'area biancazzurra e meritata solo la gioia del gol. E' uscito nel finale tra gli applausi, sostituito da BUSCONI S.V.

BENASSI 7. Spostato a metà campo per sostituire Peluffo, ha messo in crisi la Sanremese con una prestazione gagliarda e non ha fatto rimpiangere l'ex savonese, ancora al palo per almeno due settimane.

CARR[illegible] 6,5. Preciso nel rifinire per i compagni, ha colpito due pali e si è mosso bene. Importanti segni di ripresa dopo un avvio opaco.

MENCHINI 8. Scatenato per 90', ha unito classe e potenza per scardinare la difesa avversaria, rimediando numerosi falli (dal 90' ANZALONE S.V.).

BOCCHI 7. Chi lo temeva in difficoltà nel pantano è servito. Una prestazione maiuscola, con cuore e intelligenza tattica, lo conferma nel cuore dei tifosi.

[l. a.]

A sinistra il centrocampista Stefano Menchini a destra Cristiano Giuntoli positivo il suo rientro

LE PAGELLE BIANCAZZURRE

Si salvano solo Figaia e Laghi

Una buona regia, primo centro per il bomber

PALMIERI 6. Bravo in più occasioni. Non era facile bloccare la palla, scivolosa. Fatale, però, la respinta sul tiro di Barone (che ha visto, forse, con un attimo di ritardo) che è costata il gol di Sbravati.

[illegible] 6. Generoso come sempre. Bravo, a metà ripresa, a sbrogliare bene una mischia in area su un'incursione di Menchini. Ma è apparso troppo nervoso.

BORGHI 6. In una giornata storta per la squadra, ha forse messo in piedi la sua migliore prestazione in biancazzurro.

COTRONEO 5,5. Meno lucido ed efficace del solito. Ha pagato più del lecito la diversa disposizione tattica della squadra. Un buon inizio, poi è calato.

[illegible] BORGHI 6. Finalmente in campo dopo tanta attesa. E' entrato, dopo 62 minuti, in una situazione difficile. Ma ha cercato di dare vivacità all'attacco. Da rivedere.

BALDISSERRI 5,5. Anche per il capitano non è stata la miglior giornata. Ha patito, come gli altri, gli affondi grintosi dei nerazzurri.

[illegible] 5,5. Vale il discorso per Baldisserri. La generosità non è bastata in una giornata difficile per la difesa.

LORENZINI 5. Poteva essere una chiave tattica importante. Ha retto fin che la squadra ha g[illegible]. Poi, al cambio di ritmo dell'Imperia, ha sofferto l'uno-due dell'avversario.

SCANU 4,5. In campo solo per 25 minuti. La sua espulsione ha penalizzato pesantemente la squadra. Peccato perché era reduce da due belle partite con Pro Sesto e Biellese.

[illegible]IDELLI 5,5. Si è visto poco. Quasi mai decisivo nella manovra.

MOSCA 5,5. Un buon inizio, poi si è spento con il passare dei minuti. Con l'incubo del gol che arriva non gioca tranquillo.

CILLO s.v. In campo per pochi minuti. Ma si è procurato due falli. Non male.

FIGAIA 6,5. Bravissimo, al solito, nel primo tempo. Più affaticato nella ripresa. Il suo rendimento è determinante per la squadra.

[illegible] 6,5. Al solito generosissimo, anche se non sempre efficace. Ma il gol è il primo della Sanremese in campionato: merita un applauso.

[b. m.]

Laghi, autore del gol (il primo del campionato per la Sanremese) e, a destra, l'attaccante Figaia, migliore tra i suoi

C2

Sotto la pioggia spettacolo degno dei campionati maggiori, qui vive ancora lo sport autentico

A sin., la tribuna centrale «Ciccione» gremita di tifosi. Sopra d'insieme della colorata coreografia proposta dagli Ultras imperiesi per sostenere la squadra. A destra, il pubblico esulta dopo il gol nerazzurro

Al «Ciccione» sono accorsi 1485 spettatori paganti stretti attorno alle squadre e lontani dai gol della serie A

Lezione d'amore per il calcio

Grande entusiasmo e una partita vera

Gian Paolo Ormazzano

IMPERIA

A Imperia aspettavano anche tremila persone per il derby, finalmente "tornato" di C2, con la Sanremese, al neppur troppo fatiscente stadio locale. I paganti sono stati 1485, non male, non era pieno la gradinata centrale, posti da 20.000 lire contro le 10.000 della curva e le 30.000 della tribuna. Si giocava alle 16, con la serie A e la serie B già da un'ora sulle radioline, che peraltro pochi avevano in funzione. Non ci sono pertanto mai state partecipazioni sonore di pubblico all'annuncio di gol importanti, mettiamo della Juve, della Lazio, della Fiorentina.

Il derby di Ponente ci è parso straordinariamente indicativo a proposito della della genia degli spettatori del calcio minore, una specie fra le più minacciate dall'estinzione. Una partita così conta più cento sondaggi pilotati, condotti cioè in lafede.

Bisogna dire, come abbiamo già cercato di fare nel primo articolo scritto su quella partita, pubblicato sull'edizione di ieri, che la riproduzione del calcio i perfetta: nel gioco moderno, rapidissimo, ormai diversissimo da quello praticato anche soltanto dieci anni fa, sia nella creazione del contorno, della scenografia, del fondale visivo e sonoro (compresi striscioni, fumogeni, cori), nella cura persino del lessico da tribuna, rigorosamente quello delle partite più importanti, per dire momenti, tattiche, caratteristiche individuali e di squadra.

Bisogna anche segnalare che il match era, nell'ambito locale, di grossa importanza, con un forte background di rivalità. Ma, al di là di questi supporti speciali, si può pensare che un certo zoccolo duro e importante di pubblico da calcio dal vivo sia garantibile nei secoli del secoli? Che il calcio da stadio, o quanto meno da gradinata, muoia mai, per forte che sia l'offerta di teleshow? Non abbiamo la risposta, bisognerebbe sommare esperienze.

Lì per lì possiamo essere vagamente ottimisti. La gente, che era anche quella giovane, ci è parsa perfettamente in grado di sopravvivere alla carenza di grosso calcio televisivo o almeno radiofonico, senza patire particolari crisi di astinenza. Alla fine i tifosi della Sanremese giustamente ma anche picassianamente sconfitta erano furiosi intanto così riempiti dalla loro vicenda da non aver voglia avventurarsi in lontane vicende altrui, sia pure dello pianeta.

Idem dicasi per quelli felici dell'Imperia. Possiamo tentare una considerazione generale: il calcio visto in quella partita di C2 non è parso tanto diverso da quello visibile in tante partite più importanti, anche di serie A. Ormai tutti corrono molto, palleggiano bene, conoscono i fondamentali ed anche alcuni orpelli importanti. La recitazione è standard, nel senso di gesticolazione, proteste, richiami, comportamento in panchina... Eventuali elementi di spettacolo, o di controspettacolo, tipicamente locali non sono stati messi troppo avanti, almeno sino a venire notati da un forestiero arrivato da abbastanza lontano.

La pioggia è stata quella di tutto il resto d'Italia, e anche nel primo stadio del Bel Paese ci sarebbero stati quel fango, quelle righe cancellate, dunque anche le perplessità sul gol in extremis contestato alla Sanremese che stava sotto per 2 a 1: dentro o fuori? Vero che si trattava di calcio professionistico, dunque tutte le sue brave regole da rispettare, il suo copione abbastanza uniforme. Però, se si ama il gioco del pallone e si pensa che l'ottimismo debba fare parte di questo amore, si può pensare che possano esistere, sempre e per sempre, tifoserie di provincia capaci di isolarsi a seguire la loro partita, la loro cosina, anche se nell'etere turbina il grande calcio rutilante.

Come si può, si deve pensare che due continuino a fare l'amore, il loro amore, anche se aggrediti, circuiti, visitati da rutilanti storie di Amore con la maiuscola. Però ci inseriebia il sospetto che si trattasse di un match speciale. Comunque fa bene al cuore ed al cervello una domenica pomeriggio in cui non si viene da chiederti cosa sta facendo quella certa grossa squadra. Un po' di pineta, anche se poi ti arriva l'odore standard del fumo dei razzi

Sopra, l'allenatore Giorgio Benedetti mentre i suoi. A destra, Benassi lancia alla stelle il pallone dopo il fischio che il termine della partita sul risultato di 2-1

L'applauso dei vip poi la festa in città

IMPERIA

Caroselli di auto fino a sera, festeggiamenti per le strade. Il successo nel derby ha scatenato la gioia dei tifosi imperiesi, repressa da di sconfitte, quasi trasformate in un complesso di inferiorità nei confronti dei «cuginì» biancazzurri. Un urlo liberatorio, al triplice fischio dell'arbitro, ha invaso il «Ciccione», un grido forse non sempre espresso, ma facilmente intelleggibile sui volti dei tifosi, anche dei molti vip presenti in tribuna centrale. Al sorriso del sindaco Sappa faceva contraltare la delusione di Gianni Berrino, vicesindaco maturziano, sanguigno sostenitore biancazzurro, mentre tra strette di mano e complimenti il presidente nerazzurro Pino Cipolla cercava di guadagnare la via degli spogliatoi, per festeggiare con i suoi ragazzi lo storico risultato.

Sul fronte degli sconfitti comprensibile stupore per l'ennesimo passo falso di una squadra troppo brutta per essere vera e la magra consolazione di aver raccolto risultati positivi nel derby per vent'anni consecutivi, pronti a ripetersi al ritorno.

Intanto, persino le barriere ideologiche tra i politici imperiesi sono crollate, travolte dalla soddisfazione sportiva già dopo il gol di Sbravati, quando l'Imperia ha dato il segnale di un successo fortemente voluto. Abbracci, applausi per una squadra che ha saputo interpretare nel modo migliore i sogni dei suoi sostenitori, in un momento non privo di nubi per la città, e non solo a causa della perturbazione meteo.

Ma la festa, quella vera, con momenti di gioia quasi infantile per uomini e donne al limite della commozione, ha coinvolto tutto il pubblico di fede nerazzurra, compresi i soliti «portoghesi», ormai elementi ornamentali dell'avventura dell'Imperia, che approfittano del balcone per incitare Giuntoli e compagni a costo zero. Il bollettino della vittoria ha fatto presto il giro della città, scuotendo anche i più scettici, i tifosi di complemento e quelli che «...» seguo ben altro calcio», tutti favorevolmente colpiti dall'impresa dei ragazzi di Giorgio Benedetti, resa ancor più epica dalle condizioni del campo.

E ieri mattina ancora commenti e inevitabili confronti con le formazioni nerazzurre del passato, con particolari e positivi riferimenti a «quell'Imperia», allenata da Bruno Baveni, che negli anni '80 riuscì a riempire lo stadio. Non sono mancate le discussioni sul gol-fantasma di Laghi, sul rigore reclamato dallo stesso attaccante biancazzurro e non concesso dall'arbitro, sui due pali colpiti da un Carrettucci apparso finalmente in ripresa, ma il giorno dopo ogni singolo episodio è apparso appannato, quasi cancellato dal risultato, in attesa, sia ben chiaro, della rivincita nel girone di ritorno (16 gennaio). Perchè Imperia-Sanremese è un derby e come tale è destinato a non finire mai. [l. a.]

E capitan Sbravati diventa mito

Nel cuore dei tifosi come i vecchi beniamini

Luca Amoretti

IMPERIA

Quando, ragazzino, era una bella promessa del glorioso Grifone, Michele Sbravati rivelava già qualità di carattere, poi affinate in una lunga carriera, ricca di soddisfazioni, anche se purtroppo mai approdata alla massima serie. L'avventura nel calcio che conta, iniziata il Genoa e trascorsa in gran parte sui campi della serie C, ha poi portato il difensore savonese all'Imperia, con il compito non facile di prender per mano la squadra del presidente Cipolla e riportarla tra i professionisti.

L'impresa è riuscita nella passata stagione e Sbravati ha ritrovato il gusto del calcio professionistico, ritagliandosi contemporaneamente uno spazio importante nel cuore dell'esigente tifoseria imperiese e forse un futuro da dirigente. Il ruolo di perno della difesa, il carisma esercitato con ferma cortesia compagni, avversari e persino direttori di gara ha rapidamente trasformato il nel leader indiscusso della squadra, e lo ha inserito a pieno titolo nel ristretto numero di giocatori, molti imperiesi e alcuni «forestì», che hanno costruito 75 anni di storia nerazzurra, imprimendo il loro sigillo indelebile sulla casacca e nella memoria dei tifosi. Campioni di un calcio di provincia a torto spesso snobbato, ma ricco di personaggi di straordinario spessore tecnico e umano.

A sinistra Sbravati, uomo-partita, contrasta un avversario maturziano. Sopra, un'«ammucchiata» festante dopo la del capitano nerazzurro che ha sbloccato il risultato match portando in vantaggio l'Imperia

Sbravati come De Maurizi, Scevola, De Maria, Benedetto, ta, Giordano, o, in tempi più recenti, Luca Oddone e Bencardino. Sempre protagonisti, sempre disposti a impegnarsi e sacrificarsi per qualcosa di meno tangibile di un premio partita, cosa forse più facile in passato, quasi impensabile nel calcio odierno. Una vera bandiera Sbravati, arrivato al «Ciccione» in età più giovanissima, eppure pronto a rimboccarsi le maniche a non mollare neppure nei momenti più bui, quando l'Imperia sembrava lontana anni luce dal sogno C2.

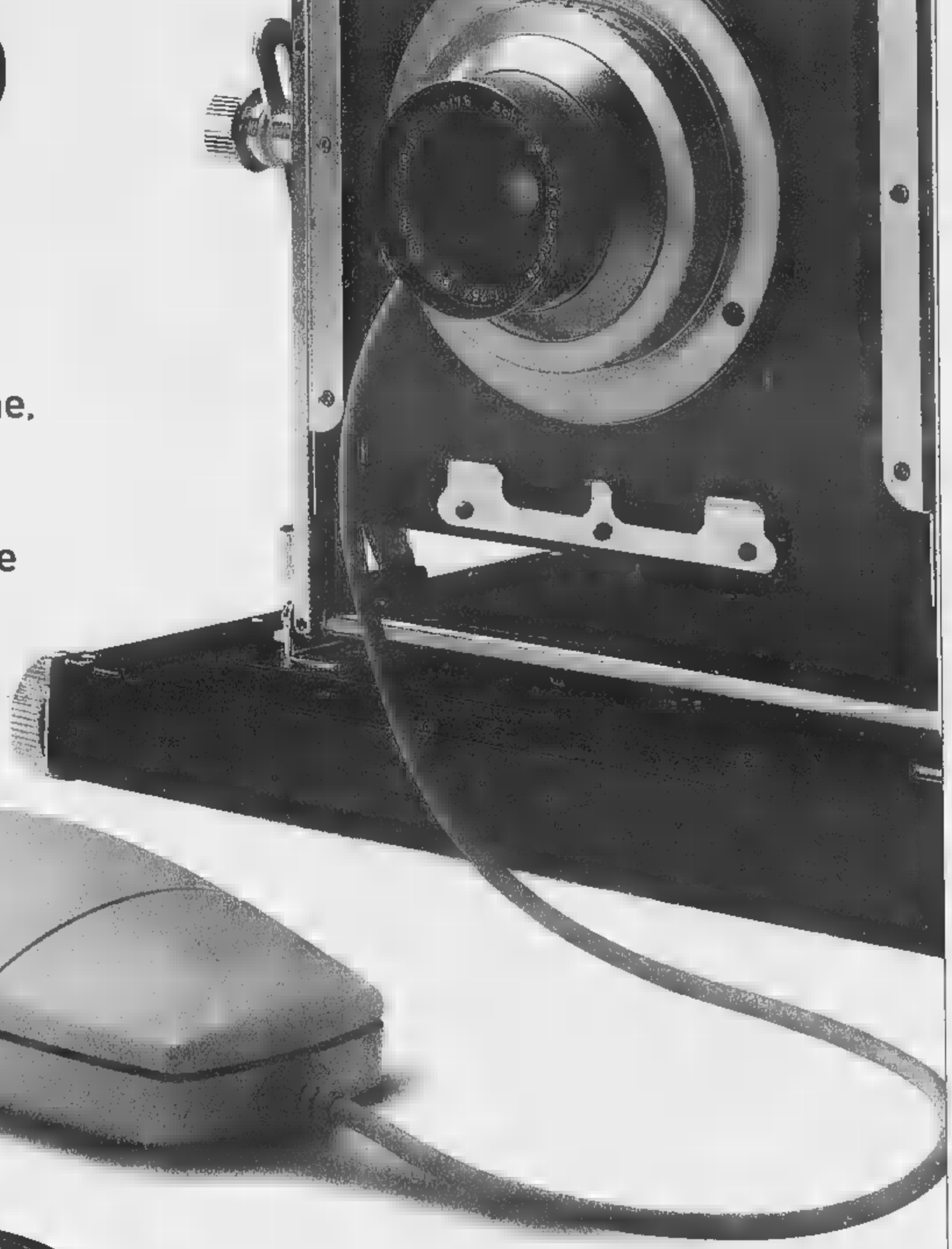
E l'attaccamento alla maglia, oltre alla professionalità indiscutibile, è emerso ancor più in questo inizio di stagione. A chi a 34 anni lo considerava quasi un «ex», Sbravati ha risposto con la consueta signorilità, i fatti. Nel ritiro di Coldinava si impegnato allo spasimo, trascinando spesso compagni molto più giovani e si presentato ai nastri di partenza in forma smagliante, ancora e sempre indispensabile per tutta la squadra di Benedetti.

Il gol nel derby, frutto di un'intuizione geniale, tutt'altro che consueta in un difensore, e della straordinaria determinazione che solo un leader può possedere, è soltanto un passaggio, un atto per quanto importantissimo, nello score di rendimento di questo giocatore dai mille meriti che, è bene ricordarlo - per rarità del fatto e rilevanza psicologica sull'intero ambiente nerazzurro - è stato persino capace, in Imperia-Spezia di Coppa Italia, di convincere un arbitro a cambiare idea a un rigore già concesso.

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato 2 ottobre
con Specchio ■ LA STAMPA
■ sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio ■ La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola ▮ CD-ROM ▬ uno sconto ■ 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA

Entro un mese saranno posati i 24 km di tubo tra Ventimiglia e Capo Verde

Partito ieri il raddoppio del Roja

Cominciati i lavori della condotta subacquea

Angelo Basso

IMPERIA

In rada a Ventimiglia [redacted] ancorata da ieri la «Crawrer», la moderna nave posatubi [redacted] 200 metri di lunghezza e 220 uomini di equipaggio, incaricata di realizzare, nel giro di un mese, [redacted] degli impianti più attesi del Ponente, l'acquedotto «bis» del Roya. Una tubatura che spingerà con le sue pompe 45 mila metri cubi d'acqua al giorno verso Imperia. I lavori [redacted] iniziati subito. L'opera è destinata a risolvere, questa volta in modo definitivo, i problemi della sete nell'intera provincia.

Si chiude così, in particolare per Imperia [redacted] per l'intero golfo dianese, l'epoca dei razionamenti, delle cisterne pubbliche con la processione delle taniche, l'epoca delle lavatrici [redacted] se [redacted] moto a tarda notte, dei gorgoglii dei rubinetti agli ultimi piani dei palazzi, delle angosce e delle preoccupazioni per le sorti delle stagioni turistiche.

L'impianto prevede la realizzazione di una condotta da 90 centimetri di diametro con tubi dello spessore variante da un centimetro [redacted] millimetri a 2 centimetri [redacted] mezzo. Il Roja bis sarà lungo 24 chilometri, e collegherà, passando sotto il mare, la foce del fiume che segna la frontiera [redacted] la Francia con Capo Verde andando a innestarsi nella tubatura già esistente che [redacted] sta portando verso il capoluogo il surplus di acqua del Roja non utilizzato da Sanremo. L'opera, nel suo complesso, è stata appaltata dall'Amat alla ditta Saipem del gruppo Eni di San Donato Milanese per 48 miliardi e [redacted] milioni.

L'arrivo della nave posatubi [redacted] stata accolta all'Amat con grande soddisfazione. Dice il presidente Domenico Gandolfo: «Finalmente si esce dal tunnel: questa volta la sete nell'Imperiese sarà definitivamente sconfitta. La nave posatubi sara affiancata da altre cinque imbarcazioni [redacted] faranno la spola da Dunkerque a Ventimiglia trasportando le grosse condotte. I lavori dovranno essere completati entro trenta giorni. Poi sarà necessario un altro mese per nuovi lavori ma, comunque, siamo in dirittura d'arrivo. L'Amat potrà usufruire di 45 mila metri cubi d'acqua al giorno, l'Aamaie di [redacted] mila».

Aggiunge il direttore Alberto Vaccari: «Il nostro progetto prevede anche il collegamento dei tubi con la rete di Ospedaletti. In questo cas[redacted] si tratta di una condotta lunga oltre un chilometro che l'Amat ha appaltato per conto dell'Aamaie [redacted] che costa 2 miliardi e 770 milioni. L'azienda di Sanremo da parte sua, invece, ha appaltato i lavori per la condotta che preleva l'acqua da Roverino e la porta sino alla foce del Roja.

La «Crawrer» nave posatubi ancorata a Ventimiglia sistemerà le condotte per il raddoppio dell'acquedotto del Roja. E' affiancata da altre cinque imbarcazioni e deve terminare l'intervento entro un mese. L'impianto che passerà sotto il mare sarà lungo 24 chilometri

E a Diano si parla dei «Centri di via»

Confesercenti, tessera per navigare nel Web

Una novità: ai 1800 iscritti provinciali va una «card» che si collega al computer

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ora la Confesercenti guarda al 2000: l'iniziativa per entrare nel nuovo millennio è la consegna ai 1800 iscritti della provincia di una tessera telematica, [redacted] «Memory card» da inserire nel computer, con indirizzi, elenco di servizi e collegamenti per navigare su Internet. E' un modo per invitare i commercianti a tenersi al passo coi tempi, in un momento cruciale per il settore. A livello locale, l'attenzione è concentrata sui progetti dei «Centri integrati di via», che garantiscono valorizzazione dei borghi e aiuti ai negozianti, grazie a finanziamenti della Regione: [redacted] questo, domani alle 21 è prevista una riunione a Diano Marina, dove c'è già l'adesione di un centinaio di esercenti.

Tessera telematica. In occasione della «settimana del tesseramento», la Confesercenti presenta in tutta Italia (105 sedi provinciali, 19 regionali) un'iniziativa del tutto nuova: la prima tessera interattiva internazionale. Spiega il segretario provinciale Piero Denegri: «Siamo la prima associazione [redacted] Europa che offre ai soci questo servizio. Si tratta del primo supporto in Cd a livello di sodalizi imprenditoriali. Utilizziamo una "memory card" con la capacità di 40 Megabyte, compatibile con la tecnologia Compact disc, che sta in un portafogli».

Nella tessera del 2000, in distribuzione gratuita, sono riassunti la storia e le iniziative della Confesercenti, fornendo una serie di informazioni utili. Il «look» che [redacted], attraverso un normale lettore Cd-Rom da personal computer, è familiare a chi naviga su Internet. Con i «links», cioè i collegamenti nel Web, la rete telematica mondiale, è possibile raggiungere [redacted] sito dell'associazione (www.confesercenti.it) e di varie consociate. Ancora Denegri: «Lo sviluppo di questa tecnologia permetterà in futuro di accedere alle informazioni per le imprese in campo fiscale, amministrativo, legale ed economico. Ci rivolgiamo soprattutto ai più giovani».

Centri di via. I piani dei «Centri integrati di via», per i quali Sanremo è già a buon punto, hanno raccolto particolare interesse [redacted] Diano Marina: domani, nella sala Don Piana, ci sarà una riunione voluta dai commercianti. Dice Guja Boriani, che sta seguendo il progetto, legato allo sviluppo globale dei centri storici: «La Regione garantisce l'80 per cento dei finanziamenti ai Comuni e il 40 agli esercenti, per lavori che riguardano anche il miglior[redacted] delle strade. I commercianti dianesi hanno già contattato l'Amministrazione, che ha assicurato il proprio interessamento». La possibilità di creare «Civ» è al vaglio anche [redacted] Imperia.

[redacted]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

A processo Mario Fersini dell'Ispettorato [redacted] Imperia

Nuovi guai giudiziari per Mario Fersini, [redacted] anni, già capo della Direzione provinciale del lavoro ad Alessandria, poi trasferito alla sede di Imperia. Fersini, che l'anno scorso è stato condannato a due anni e 6 mesi di carcere per molestie sessuali ai danni [redacted] una dipendente (la sentenza è stata appellata e [redacted] è in attesa del processo di secondo grado), sarà sottoposto a giudizio con il rito abbreviato il 25 novembre, a Alessandria. L'udienza preliminare [redacted] è svolta ieri davanti al gip Fernando Baldini. Nel nuovo dibattimento risponderà [redacted] un'identica accusa, sollevata da un'altra dipendente. Era stata [redacted] stessa a denunciarlo nel dicembre '96, durante l'inchiesta che l'avrebbe poi portato in tribunale. Fersini nega ogni coinvolgimento, proclamandosi «vittima innocente dei rancori altrui», come aveva fatto per l'episodio perecedente. Nel marzo '97 aveva querelato per calunnia la dipendente che per primo [redacted] aveva accusato. [a. b.]

ANIMALI

Sabato in via Airenti ritrovato un cane spinone

Probabilmente è fuggito da [redacted] sabato scorso, impaurito dai tuoni [redacted] fulmini. Un bellissimo spinone, munito di collare, in buone condizioni, è stato ritrovato da Katia Marangon, titolare del Bar Rosa di via Airenti [redacted] a Imperia. Il proprietario lo può riavere telefonando allo 0183-666855. [b. v.]

PROTESTA

Strada al buio da mesi per una lampada bruciata

Da tre mesi gli abitanti di [redacted] Caramagnetta a Imperia protestano perchè all'altezza del civico 31 c'è una lampione con la lampada bruciata [redacted] in quella zona di sera ci sono difficoltà per i pedoni. Dicono gli abitanti: «Dal Comune non abbiamo ancora avuto risposte». [b. v.]

[redacted]

L'Unione italiana ciechi aiuta l'ex Jugoslavia

La sezione di Imperia dell'Unione Italiana Ciechi, nel luglio scorso, ha organizzato una raccolta di fondi [redacted] materiali per consentire all'ospedale di Rhuma in Serbia di continuare a curare i propri malati. All'iniziativa hanno aderito con soldi e mezzi, associazioni, commercianti, singoli privati dell'intera provincia di Imperia. Denaro e materiale, tra cui apparecchiature ospedaliere che possono funzionare sia autonomamente sia collegate a impianti elettrici, so[redacted] stati consegnati direttamente all'ospedale serbo. [a. b.]

Scontro ieri mattina sull'Autostrada dei fiori

Maxi-tamponamento cinque feriti a Cipressa

CIPRESSA

Tamponamento a catena ieri mattina sull'Autofiori. Un camion all'uscita di una galleria in direzione Savona, probabilmente per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, si è messo di traverso sulla corsia. Per tentare [redacted] evitarlo, le auto che seguivano hanno frenato, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare e i tamponamenti sono stati inevitabili. Cinque i feriti, fortunamente tutti lievi: il più grave, di Taggia, ha riportato 15 giorni di prognosi.

Secondo una prima ricostruzione svolta dagli agenti della Polizia stradale della sottosezione Ovest, diretta dal comandante Russo, i tamponamenti sarebbero avvenuti in due fasi. In un primo momento si sarebbero tamponate due auto. Successivamente altre tre, fra cui un furgone che portava un lungo tubo e che si è conficcato nell'abitacolo di una delle vetture, ferendo [redacted] conducente. Il traffico è stato bloccato per circa mezz'ora. [giu.gel.]

[redacted]elle fotografie [redacted] Manrico Gatti si vedono le macchine coinvolte nel maxi tamponamento avvenuto ieri sull'Autofiori vicino a Cipressa

Continuano le indagini della polizia a Imperia sul caso dei loculi

In Procura due impiegati

E scattano i primi avvisi di garanzia

Giulio Gelardi

IMPERIA

Continua a ritmo serrato la delicata inchiesta sul «caso-loculi». Polizia e magistratura stanno vagliando [redacted] posizioni dei vari impiegati che con il loro lavoro potrebbero essere venuti a conoscenza, magari in maniera marginale o del tutto casuale, di quanto si sospetta sia accaduto: ogni parola relativa a questo caso deve essere soppesata e vagliata nella giusta misura con tutti i relativi condizionali e i «se», «perchè - come nei giorni scorsi ha dichiarato [redacted] La Stampa il sostituto procuratore Filippo Maffeo - l'inchiesta [redacted] ancora in corso».

Intanto, proprio nel proseguio delle indagini, ieri in Procura [redacted] stati sentiti due impiegati comunali, con tutta probabilità «persone informate sui fatti». Si tratta di un uomo [redacted] una donna sulla cui identità vige (ed è assolutamente giusto) il più stretto riserbo: in questa vicenda, di cui ormai si parla in tutta Imperia, basta una parola di troppo o detta male per affibbiare sentenze di colpevolezza o complicità in una situazione dove, peraltro, devono ancora essere accertate le reali responsabilità.

Nulla è dato sapere sulla sostanza del colloquio avuto dai due impiegati con [redacted] magistrato inquirente. Quasi certamente, ieri mattina in Procura [redacted] è parlato di ricevute e documenti spariti. Non a caso, infatti, non è ancora del tutto chiarito [redacted] meccanismo con cui si svolgeva la presunta truffa. Intanto, pur non avendo conferme dirette dalla magistratura, sembra che siano partiti alcuni avvisi di garanzia.

Gli agenti della Squadra Mobile pare, inoltre, abbiano compiuto alcune perquisizioni in casa di almeno uno degli indagati. Tra queste, quasi certamente anche nell'immediato entroterra di Imperia. Non si conosce l'esito delle perquisizioni, anche se si parla anche di requisizioni di auto di grossa cilindrata. Il lavoro dei poliziotti è senza tregua. Si controllano documenti in Comune fino a tarda notte. Ieri mattina, gli agenti della squadra mobile sono tornati per l'ennesima volta negli uffici del Comune. La ragione del blitz è da ricercarsi nell'ulteriore acquisizione di nuove conferme per le indagini.

Il sostituto Filippo Maffeo

LETTERE [redacted]

Caccia al camoscio un coro [redacted] «no»

Le sottoscritte associazioni ambientaliste esprimono il loro totale disaccordo sulla decisione dell'Amministrazione provinciale di Imperia a un prelievo di selezione di 11 camosci per le seguenti ragioni: il censimento del numero di esemplari nel territorio è stato condotto con criteri assolutamente non scientifici e i risultati conseguentemente ottenuti appaiono verosibilmente poco veritieri; la giustificazione adotta, anche per motivi sanitari, non [redacted] condivisibile. Le [redacted] associazioni ritengono che sia possibile procedere [redacted] studio anche sanitario della specie con metodologie non violente, come peraltro già avvenuto in analoghe esperienze relative ad altre regioni, con la presenza di esperti qualificati e criteri oggettivi e non da personale coinvolto da interessi specifici quali i cacciatori.

Le associazioni ritengono pertanto che una decisione, nella direzione auspicata dall'amministraione provinciale, passa rappresentare un pericolosissimo precedente le cui conseguenze, per il futuro delle nostre vallate, potrebbero essere assai controproducenti per il nostro già fragile ecosistema. Le sottoscritte associazioni si impegnano in ogni caso a procedere secondo le vie legali ritenute più opportune.

Italia Nostra, Lega Ambiente, Lega difesa del Cane, Comitato di difesa del territorio, Lipu, Gruppo Verde Imperia, WWF, Associazione ecologica Val Nervia, Pro Natura, L.Eal, Abau, Imperia

Amministrare [redacted] pregiudizi

L'Amministrazione Comunale prende atto con piacere della vivace reazione dei dirigenti di alcune Associazioni di imprenditori contro il Comune per avere pubblicato con trasparenza gli incassi delle spiagge pubbliche. Prende atto altresì che i privati investono più dell'azienda comunale: vuol dire che le cose non vanno poi così male! Ciò che forse non hanno capito i capi di queste Associazioni è che l'attuale Amministrazione è apolitica e pensa agli interessi della città senza ordini di partiti. La dimostrazione è data dalla recente vicenda nel riparti dei fondi del casinò.

Il Ministero dell'Interno, per dichiarazioni dello stesso Sindaco di Sanremo del 16.09 alla «Stampa» ha ascoltato la tesi sostenuta con forza dall'Amministrazione di Diano sul riparto dei fondi dell'antiriparto. Qual'è stato il comportamento di chi oggi protesta? Da una parte attacca l'Assessore al Turismo perchè [redacted] riesce più a presentare manifestazioni di grande impegno finanziario dall'altra tifa e si schiera per la parte avversa alla soluzione del problema.

Il sindaco di Diano,
Andrea Guglieri

Scritte e vandali [redacted] sottopassaggi

Non è vero che non esista la par condicio. Dopo le scritte incomprensibili nel sottopassaggio ferroviario di Oneglia, la lacuna è stata colmata anche a Porto. Il sottopasso, appena ultimato, ha già la sua bella serie di graffiti.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighe[redacted]**: 252 525 **Vallecrosia**: 295 455. **Cam[redacted]sso**: 28 191 **Cervo - S. Bart[redacted]**: 405 353 **Diano Marina**: 494 112 **Dolceacqua**: 206 878 **Ospedaletti**: 505 050 **Pieve [redacted] Teco**: 36 377. **Pontedassio**: [redacted] **Pornassio**: 325 132. **Riva L.**: 485 754 **S. Stefano**: 486 000. **Sanremo**: 0184-505 050 **Arma di Taggia**: 0184-41.444 **Ventimiglia**: 250 722 (anche amb veterinano)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 01[redacted]. [redacted] 18-24. Numero verde 167.515224.

[redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia**: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel [redacted]

Sanremo: *Andreoli*. Corso Garibaldi [redacted] tel 0184500435

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità in provincia.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel 0184351140

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel 0183-407530 (Diano Marina). Notturno comprensono: *Vela*, [illegible] meo)

[redacted] **Taggia**: *Zegoreo*, [redacted] Sanremo), 8 tel 0184 475139

Bordighera-Vallecrosia: *Fect*, via Vittorio Emanuele [redacted] tel 0184261425 (Bordighera)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [redacted] 0184288191.

Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, [redacted] 0184-206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel 0184-485 754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza. Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941 **Sanremo**: 0184-5361 **Bordighera**: 0184-2751 **Costarainera**: 0183-91 524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 167-554 400 **Guardia medica montana**: tel 0183-408 100 **Guardia odontoiatrica** or. 9-12. tel 0183-298 908.

VIGILI DEL [redacted] soccorso urgente 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

La Coldiretti a Strasburgo

La Coldiretti di Imperia organizza, dal [redacted] al [redacted] novembre, un viaggio a Strasbrugo per visitare i «Mercatini di Natale». La comitiva dei partecipanti farà tappa [redacted] Bellinzona, Kayeserberg [redacted] Colmar. Per altre informazioni [redacted] prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

Escursione naturalistica

Sono aperte le prenotazioni per partecipare domenica 24 ottob[redacted] a una passeggiata nella foresta di Gouta nell'Alta Val Nervia. L'iniziativa [redacted] promossa dalla geologa, Lara Ferrero. La partenza [redacted] prevista alle 10,30. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0349-6766300. [a. b.]

SANREMO

Corsi di scultura

Inizieranno mercoledì 22 a Dolceacqua e giovedì 23 [redacted] Sanremo, i corsi di scultura organizzati dallo studio David Maria Marani. A Dolceacqua le lezioni sono previste tutti i mercoledì in Salita San Sebastiano, 3 dalle 21 alle 23. A Sanremo, invece, tutti i giovedì al Circolo Artistico di Piazza Nota 1, dalle 21 alle 23. Maggiori informazioni si possono raccogliere chiamando lo 0335-6351181. [a. b.]

[redacted]

La fiera di settembre

Sabato [redacted] si svolgerà a Cosio d'Arroscia, nell'entroterra imperiese, la tradizionale «Fiera di settembre». Nella circostanza saranno in esposizione merci varie, prodotti agricoli locali e articoli di artigianato. [a. b.]

PERINALDO

Il [redacted] cassiniano»

E' aperto tutti i giorni, tranne la domenica, a Perinaldo il Museo cassiniano. Nelle sale sono esposti documenti e fotografie relative alla vita e alle opere dello scienziato e del figlio. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 8,30 in poi. Per altre informazioni è opportuno telefonare in Comune al numero 0184-672001. [a. b.]

Domani la città partecipa alla giornata europea contro il traffico: tutti i divieti

Sanremo, auto sfrattate dal centro

Ma Legambiente e Wwf criticano la Giunta

Gianni Micaletto
SANREMO

Stop alle auto, via libera ai mezzi pubblici e a quelli ecologici (elettrici, a Gpl e metano): accadrà domani nel cuore di Sanremo, per la giornata europea contro il traffico che soffoca le città. Dalle 7 alle 21, i forzati del volante non potranno circolare in corso Garibaldi, piazza Colombo e via Matteotti. Un tentativo di disintossicazione dal caos veicolare, con la benedizione del ministero dell'Ambiente, che ha promosso l'iniziativa, riuscendo a coinvolgere 32 città italiane. In Liguria, oltre a Sanremo hanno risposto all'appello Genova e La Spezia. Ma Legambiente e Wwf vanno all'attacco, accusando la Giunta Bottini di cavalcare l'esperimento ecologico per una questione d'immagine.

DIVIETI. Lo slogan è «Lascia la macchina e riprendi la città». I divieti sono ovviamente estesi alle moto, indispensabili per spostarsi agevolmente nella giungla d'asfalto, anche se non meno inquinanti delle auto.

Per domani, il Comune concede deroghe a filobus, mezzi di pronto intervento e per il trasporto dei valori, taxi a gasolio, Gpl o con marmitte catalitiche, persone a mobilità ridotta, professionisti della sanità autorizzati. Vietata, ovviamente, anche la sosta in corso Garibaldi, piazza Colombo e via Matteotti. I residenti lungo le arterie interessate dall'iniziativa potranno uscire dal perimetro antitraffico, ma non potranno rientrarvi prima delle 21. E le operazioni di carico-scarico delle merci dovranno terminare entro le 9.

Tuttavia, è consentito l'attraversamento parziale delle zone delimitate, per i collegamenti con le strade laterali, in corso Garibaldi all'altezza di via XX Settembre per accedere al parcheggio dell'ex mercato (uscita in via Volta); in piazza Colombo all'altezza delle vie Manzoni, Marsaglia, S. Francesco e Asquasciati; in via Matteotti all'altezza di corso Mombello e Feraldi. L'uscita da via Frati, via Pallavicino e via Gioberti superiore sarà consentita una sola volta.

Via Matteotti domani resterà chiusa al traffico per l'intera giornata [Foto Gatti]

TRAFFICO ECOLOGICO. L'Amministrazione ha convinto due ditte, la Eltron e la Marves, a mettere a disposizione una quindicina tra scooter e veicoli a tre ruote alimentati elettricamente. Tutti potranno provarli (la base è in piazza Colombo), la speranza di formare un po' di coscienza ecologica anche fra i più innamorati del rombo dei motori.

ANALISI. L'Arpal e la Provincia hanno programmato rilievi dell'inquinamento atmosferico e acustico prima, durante e dopo la giornata senza auto. I dati saranno raffrontati con quelli raccolti negli ultimi mesi.

ACCUSE. Per Legambiente e Wwf «il sindaco Bottini e la sua giunta badano solo all'immagine e non alla sostanza». Claudio Vaniglia e Giovanni Cortese, responsabili locali delle due associazioni, sono convinti che l'esperimento di domani si tradurrà «nell'ennesima arrabbiatura per tutti i sanremesi, automobilisti in testa, che subiranno l'ingorgo totale della città».

E ancora: «Per il traffico, a Sanremo siamo ancora all'anno zero. La Giunta-Bottini non ha fatto nulla in questo campo, ignorando anche i gravissimi problemi d'inquinamento della galleria Francia e rinviando le decisioni per il futuro dell'attuale sede ferroviaria, che potrebbe essere utilizzata in parte per potenziare il trasporto pubblico. La verità è che Bottini è un ambientalista, ma vuole solo crearsi un'immagine "verde"».

Ventimiglia

Lavori senza fine a Castel d'Appio

VENTIMIGLIA. Proteste a Castel d'Appio, dopo tre anni di lavori «interminabili» per l'acquedotto. «Non abbiamo l'acqua potabile in località Peidaigo, dove c'è il ristorante La Riserva - dice il floricoltore Domenico Cannizzaro -. Ora, dopo appalti e subappalti, siamo stanchi di essere presi in giro: le ditte che si sono succedute hanno sempre fatto i lavori a metà, lasciando una strada dissestata. Ogni volta che piove qualcuno si fa male cadendo dal motorino. In più, lavorando nelle serre, la notte dobbiamo fare il giro della strada delle Gallardi, oppure siamo costretti ad andare pianissimo per non rovinare le rose raccolte».

Gli abitanti sono andati in Comune all'ufficio Tecnico e una delegazione ha poi parlato con il sindaco Giorgio Vallrè: «Ha detto che a giorni dovrebbero iniziare a fare il manto d'asfalto in località Peidaigo. Aspettiamo, se non sarà così, faremo una petizione per ottenere la sistemazione della strada». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Operazione anticrimine, arresti e denunce

Continuano i controlli preventivi dell'operazione Cygnus della polizia di Ventimiglia contro la criminalità. Gli uomini delle «volanti» e della sezione anticrimine hanno denunciato un ucraino di 27 anni per furto aggravato: venerdì aveva borseggiato clienti stanieri del mercato, tagliando tasche e borse. Denunciate per borseggio e allontanate da Ventimiglia anche due sedicenti polacche di 19 e 20 anni, che arrivavano dal campo nomadi di Alessandria. Aveva una bomboletta di spray paralizzante un algerino di 26 anni, che è stato denunciato per porto abusivo di arma di genere non consentito ed espulso. **(d. bo.)**

La protesta degli abitanti di via Bra

Gli abitanti di via Bra, a Bordighera, segnalano le condizioni di «assoluto abbandono» delle ex case popolari. Il consigliere del Ds Sergio Giribaldi si fa portavoce della protesta: «E' circondato da sterpi che hanno raggiunto notevoli dimensioni e da rifiuti di vario genere. Questo ha fatto sì che diversi animali, topi e serpi, hanno stabilito dimora, mettendo a repentaglio la sicurezza e la salute degli abitanti», dice Giribaldi, che chiede una bonifica da parte del Comune. **[d. bo.]**

Il giardino del Bisclone è diventata una «giungla»

Una giungla nel giardino del «Bisclone», sul lungomare Varaldo, davanti al bar Bixa, al ristorante Mare Quattro e ai condomini di cui è responsabile Domenico Pio. «Un simile degrado non è più accettabile - sbotta Pio, esportatore di fiori e presidente dei carristi di Nervia. Ventimiglia - L'erba è altissima, nessuno si cura di questa zona verde a pochi passi dal lungomare». **[d. bo.]**

C'è tempo per arruolarsi nei carabinieri

E' ancora aperto il bando di arruolamento per carabiniere ausiliario. I giovani in età da leva militare che sono interessati possono presentare domanda fino all'11 ottobre alle stazioni dei carabinieri di Bordighera, Vallecrosia e Perinaldo. Informazioni allo 0184/262626. **(d. bo.)**

SANREMO

In lenta ripresa le quotazioni sul mercato dell'Armea

Riprende lentamente quota il mercato dei fiori dove, ieri, è stata contrattata merce per 131 milioni. Se aumentano le quantità lo stesso non è per le quotazioni. Le rose non riescono a superare le 800 lire, i garofani le 250. Altri prezzi: lilium 2000-2500, bocche di leone 600-700, crisantemi 500-1000, phoenix 300-100. **[m. c.]**

BADALUCCO

Stoccafisso invenduto alla sagra per la pioggia

Centinaia di chili di stoccafisso sono rimasti nelle pentole a Badalucco. La popolare sagra di domenica è stata fortemente penalizzata dal maltempo. «Ringraziamo comunque - dice il vice-sindaco Franco Boeri - tutti coloro che hanno raggiunto lo stesso». **[m. c.]**

Un appalto i lavori per la curva del Don

Partita la gara per appaltare la parte a monte dei lavori della rettifica del Giro del Don. «Ho avuto assicurazioni - spiega il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi - dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Gabriele Saldo. Ad ottobre l'appalto». **[m. c.]**

BORDIGHERA

Sul busto mancano le lettere in bronzo

Il busto-monumento dedicato a Giuseppe Ferdinando Piana che si trova nell'aiuola ad Ovest del Palazzo del parco, a Bordighera, è senza alcune lettere in bronzo relative al nome e cognome dell'artista. Lo segnalano Marco Farotto e Francesco Lacalamita dell'associazione culturale Gruppo Nuovo '900. Chiedono al sindaco Alvaro Vignali di sistemare e restaurare il busto, «per rendere più decorosa l'area centrale che occupa». **(d.bo.)**

A una svolta le indagini dopo l'incidente sul lavoro a Bevera

Accusato l'impresario edile

Omicidio colposo per la morte dell'operaio

VENTIMIGLIA

Accusa di omicidio colposo per Diego Maisano, l'impresario edile dove lavorava il giovane di Cima Tauro ucciso dal crollo di un muro di cemento. In scorsa settimana. Maisano, 53 anni, residente in via Gallardi, è stato raggiunto da un avviso di garanzia. L'informazione di garanzia è stata firmata dal procuratore capo di Sanremo, Mariano Gagliano, al termine delle indagini svolte dagli agenti del commissariato di Ventimiglia.

Giuseppe Surace era arrivato dal Sud Italia alla ricerca di un lavoro stabile, con la speranza di poterci trasferire con la moglie e i due figli. Gli inquirenti hanno presto scoperto che al momento della disgrazia il muratore lavorava pur non essendo stato messo in regola. Il titolare ha affermato che l'operaio sarebbe stato assunto il giorno stesso dell'incidente mortale.

Ma ci sono altri interrogativi ai quali dovrà rispondere il titolare dell'azienda. Le indagini continuano: gli agenti del dirigente di polizia, Giuseppe Mancer, i hanno presentato un dettagliato rapporto alla Procura. Intanto la salma della vittima, che non ha subito l'autopsia per l'evidente causa della morte, è stata trasportata in Calabria, dove si sono svolti i funerali.

Sul problema del lavoro in nero nei cantieri della provincia, nei giorni scorsi si sono mossi anche i sindacati che chiedono più controlli da parte delle forze dell'ordine. **[d. bo.]**

Rubati gli abiti da sposa

Furto di abiti da sposa e da cerimonia. I vestiti da matrimonio sono spariti dal negozio «Creazioni Luna», in via Aurelia 97. Ieri mattina la titolare si è accorta della visita dei ladri, che hanno fatto razzia dei modelli in esposizione nel negozio. Subito ha dato l'allarme ai carabinieri, che hanno fatto i primi accertamenti nell'esercizio che si trova nella zona compresa tra i Piani di Borghetto e l'ospedale. Dal momento che il negozio è stato chiuso domenica, è possibile che i ladri siano entrati nella notte del weekend o in quella tra domenica e lunedì. Stando ai primi riscontri sarebbero entrati dalla porta secondaria, forse dopo aver forzato la serratura. Hanno avuto il tempo per svuotare quasi tutto il negozio. Hanno portato via, oltre ai voluminosi abiti da sposa, anche vestiti da cerimonia e accessori: cappelli, borse e scarpe. Quasi sicuramente si è trattato di un furto su commissione ben architettato. E' probabile che i ladri abbiano portato i vestiti in un'altra città. [d.bo.]

Spaccio d'eroina ai giardini di Ventimiglia

Per la droga in bocca inflitte 16 condanne

VENTIMIGLIA

Una raffica di patteggiamenti per l'inchiesta «Droug in mouth», che, all'inizio dell'estate, aveva portato all'arresto di una ventina di «pusher». Tutti sedicenti tunisini, algerini, marocchini, accusati di spacciare stupefacenti a Ventimiglia e dintorni nascondendo la droga in bocca (da qui il nome dato dalla polizia all'operazione). Ieri mattina, a Sanremo, davanti al gup Eduardo Bracco, sedici hanno scelto la scorciatoia del patteggiamento. E altri cinque sono stati rinviati a giudizio: il processo si aprirà il 9 gennaio.

Le pene variano da dodici a quindici mesi di reclusione. Un anno e tre mesi sono stati inflitti a Ben Saad Abdelmoula, Ali Mouradi e Arbi Grayaa; un anno e due mesi a Kouki Lofti e Aziz Hassan; un anno e un mese a Jelassi Abdelkrim, Ali Zadek, Kahlaoui Abdelkerim e Karim Illaseri; un anno a Jamel Jahha, Ben Hassan Bousriah, Reda Khouatmia, Mourad Slibli, Kamel Ben Amari, Emad Karum e Ben Mosbam Hassen. Ad eccezione di un imputato, tutti gli altri restano in carcere.

Affronteranno invece il giudizio del tribunale Salim Dridi, Ben Ghouma Mohamed Lakdar, Cherriggui Muljoub, Ben Abdallh Monder e Ben Ali Kedidi Haitem (quest'ultimi due ancora latitanti).

L'operazione antidroga aveva impegnato gli uomini dei commissariati di Ventimiglia e Sanremo e della Squadra mobile d'Imperia, coordinati dal procuratore Mariano Gagliano. Gli spacciatori erano stati pedinati e filmati. A inchiodarli sono state soprattutto le immagini girate dagli investigatori, documenti che testimoniano decine di cessioni di stupefacenti a tossicodipendenti della città di confine, del comprensorio e persino della vicina Francia.

Contrattazioni per l'eroina avvenute in pieno giorno lungo la passeggiata Oberdan e nei giardini pubblici. E all'avvicinarsi di un pericolo, di una pattuglia della polizia o dei carabinieri, i pusher nordafricani ingoiavano la droga conservata in microcapsule termosaldate artigianalmente, per poi recuperarla alla fine del processo digestivo. **[g. mi.]**

NUOVI STAGES PER L'ACCADEMIA

Con Red Ronnie e Mariella Nava

Altri duecento aspiranti big al via per la seconda settimana di lezioni e canzoni dell'Accademia. Sono prevalentemente toscani e laziali. Fra i docenti che si alternano in cattedra figurano Red Ronnie e Mariella Nava, ospite d'onore dello spazio dedicato all'«Incontro con l'artista». Nella foto di Gatti un gruppo di cantanti-studenti mentre segue le lezioni. **[g. p. m.]**

Un'estate all'insegna di grandi nomi: Gloria Gaynor, Albano Carrisi, Fred Bongusto, Fausto Leali

Gragnaniello ha chiuso la stagione del Roof

Successo del cantautore al casinò nonostante un violento nubifragio

Marco Corradi
SANREMO

Enzo Gragnaniello ha chiuso, sotto un autentico nubifragio, la stagione estiva del Roof Garden del casinò. Tre mesi che hanno visto alternarsi, sul palco del «Giardino d'estate», diverse vedettes internazionali.

La stagione è iniziata sabato 26 giugno con la «Pasion flamenca», un balletto di stato spagnolo. Quindi si sono alternati Fiorella Mannoia, Gino Paoli, i due comici Fichi d'India, Ark Garfunkel, Gilbert Bécaud, Al Bano, Giorgio Panariello, Gloria Gaynor, Fred Bongusto, Fausto Leali e Enzo Gragnaniello. Il Roof ha sempre registrato il tutto esaurito. E si sono state mai viste negli ultimi con «standing ovation» ed il pubblico in piedi ad applaudire Al Bano e la Gaynor. Un evento che non si ricordava da moltissimo tempo poiché il pubblico del casinò è sempre stato tradizionalmente piuttosto compassato. In occasione dello spettacolo di Garkunkel, pubblico caloroso, ma soprattutto costituito da quarantenni che ricordavano i mitici «Simon & Garfunkel». Un'incognita la comicità surreale dei «Fichi d'India» che ha attirato un gruppo di fedelissimi mentre molti non li conoscevano neppure ma, alla fine, sono stati coinvolti e travolti dalla loro bravura. In occasione del recital di Gilbert Bécaud, l'età media del pubblico si è alzata. Anche in questo partecipazione di tutti grazie alla straordinaria bravura del francese confermatosi ineguagliabile trascinatore.

Enzo Gragnaniello vedette al casinò

«Ogni volta che studiamo il programma estivo - osserva Gianna Liberato, responsabile delle manifestazioni della casa da gioco - cerchiamo di accontentare la più ampia fascia di clientela rispettando gusti ed età diverse».

Ma la stagione è stata migliore o peggiore dell'anno scorso? «Negli ultimi tre anni abbiamo avuto esiti molto soddisfacenti. Nel '98 avevamo puntato di più sui cantautori italiani. Quest'anno abbiamo introdotto i comici e grandi artisti stranieri. Ed è andata lo stesso decisamente bene».

Da fine luglio e dopo Ferragosto buone presenze anche al ristorante legate ai clienti abituali dei tavoli verdi ma ai turisti. Notevole successo anche per la «Festa dei giovani», appuntamento con la tradizione ripristinato da qualche anno e organizzato dal Rotaract. Una novità è legata al ristorante. Moltissimi i nuovi piatti. E lo chef Fulvio Di Placido ha anche trovato il tempo per vincere un paio di concorsi gastronomici.

Da giovedì cambia e si scenderà nella Sala Liberty per la stagione invernale. Fino a settembre di scena il «Duo Piero Camellini». Il 3 dicembre parte la stagione teatrale. In cartellone «Il malato immaginario» di Molière, con Franco Branciaroli.

Nel cuore di Sanremo

Anziana si ferisce cadendo in casa dopo ore

SANREMO. Dramma della solitudine, ieri pomeriggio, in pieno centro. Una donna di 79 anni è caduta all'interno della propria abitazione, in piazza San Siro, rimanendo bloccata. Soltanto dopo alcune ore i vicini hanno potuto sentire le sue invocazioni, e hanno avvertito i carabinieri.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che hanno dovuto sfondare la porta. L'anziana era a terra, dolorante per un brutto colpo all'anca. Un'ambulanza dei volontari di Sanremo Soccorso l'ha prelevata e trasportata all'ospedale, dove i medici hanno disposto il ricovero in stato di osservazione.

L'episodio è l'ultimo anello di una lunga catena che ripropone il problema dei tanti anziani che vivono soli. Uomini e donne che, spesso, rischiano la vita fra le pareti domestiche. **[m. c.]**

Approvato il piano di lottizzazione

Alassio, riparte l'edilizia privata

ALASSIO

Dopo più di vent'anni di blocco edilizio, presto si tornerà a costruire grazie ad una lottizzazione nella zona collinare denominata San Nicola. L'intervento, che prevede la realizzazione di cinque villette bifamiliari, riguarda una proprietà degli eredi Borri per la quale da circa tre anni erano stati richiesti i permessi di edificabilità.

Durante l'ultimo Consiglio comunale si è deliberato sul piano particolareggiato dell'iniziativa privata in seguito ad alcune piccole modifiche richieste dalla Provincia. Dopo questo ultimo scoglio, con l'approvazione del progetto, possono partire i lavori. Il lotto di terreno in questione sul quale sorgeranno le costruzioni è di circa 60 mila metri. Tutta la zona è stata mantenuta nel tempo in buonissime condizioni. Sia a livello di manutenzione e pulizia della strada d'accesso che della vegetazione. E' la prima volta ad Alassio, dal 1978, che un progetto va in porto perché conforme al piano regolatore ed al successivo piano territoriale di coordinamento paesistico.

Per il resto, ad Alassio, si parla solo di ristrutturazioni (pubbliche e private). Quella senz'altro più attesa riguarda la rinascita del Grand Hotel, l'imponente struttura alberghiera che si affaccia su piazza Partigiani. All'apertura del cantiere mancano solo alcune procedure burocratiche formali che verranno espletate a breve. Il Comune ha preso infatti accordi con i titolari degli stabilimenti balneari antistanti il Grand Hotel per evitare penalizzazioni con i lavori che comprenderanno modifiche alla piazza e all'arenile.

Contemporaneamente si stanno studiando sgravi a livello di tributi per i commercianti della zona che verranno «oscurati» dalla palizzata che isolerà lo scempio. Oltre alla ristrutturazione dell'edificio verranno infatti realizzati parcheggi sotterranei e zone verdi. (m. br.)

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Il Comune, proprietario dell'immobile, non ha messo in sicurezza lo stabile

Palazzo Oddo rischia di crollare

Le centraline hanno segnalato nuove crepe

Romano Strizioli

ALBENGA

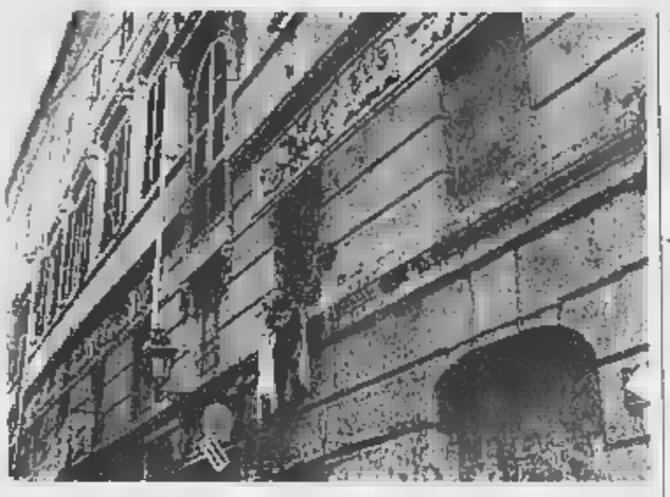
Saltano le «spie» poste a controllare la stabilità della torre del palazzo Oddo e da molti altri segni aumentano le preoccupazioni delle famiglie che abitano nelle adiacenze dell'immobile soggetto al un intervento di ristrutturazione che procede lentamente, tanto lentamente da non aver ancora eliminato le preoccupazioni per possibili crolli.

L'avvocato Giorgo Ceriale, a nome di 33 famiglie direttamente interessate, ha proprio in questi giorni presentato una «comparsa conclusionale» che dovrebbe essere esaminata a breve termine dal giudice Giugurta. Ciò che il legale contesta è la lentezza con la quale l'amministrazione comunale sta seguendo la situazione. Da una ultima verifica effettuata dall'ingegner Capriotti di Alassio, perito del tribunale, risultano infatti, poco prima dell'inizio dell'estate scorsa, «i segni di un disassamento della torre di cm.3,2 circa sul prospetto nord-ovest e di cm.7,5 circa sul prospetto nord-est, oltre alle varie crepe della medesima ed al distacco totale della torre dal corpo dell'edificio confinante».

Ricorda ancora Ceriale che «molte delle opere prescritte dal pretore nel 1994 non sono state realizzate ed in particolare che alcune di quelle prescrizioni risultano tutt'ora necessarie ed urgenti. Fra queste l'eliminazione e messa in sicurezza di tutte le lastre perimetrali e delle gronde, l'eliminazione delle tegole in equilibrio instabile, l'esecuzione di tiranti esterni ed interni, la messa in opera di strumentazioni di monitoraggio, il rispetto delle antinfortunistiche del ponteggio che è stato alzato.

Le famiglie ricorrenti temono che si possa verificare un caso clamoroso come quello della torre di Pavia, crollata nel 1989, o al crollo del campanile di San Marco a Venezia nel 1902.

In conclusione, secondo il gruppo delle 33 famiglie confinanti con Palazzo Oddo, si dovrebbe condannare il Comune affinché provvedo sollecita ed improcrastinabile urgenza a quanto prescritto dai tecnici. Tali prescrizioni, secondo l'ingegner Giovanni Alpa, consulente di parte nominato dal Comune, dovrebbero riguardare principalmente le parti murarie dovendosi formare «una struttura verticale irrigidente».



Pericoli di crollo a Palazzo Oddo, uno degli edifici storici di Albenga

«Necessaria più promozione»

Bilancio turistico con luci e ombre per gli albergatori di Finale Ligure

FINALE L.

«Quando ci sarà la costituzione di una agenzia pubblico-privata per la promozione di Finale Ligure così come accade in tutte le principali località turistiche italiane»? E' la conclusione critica dell'analisi dell'andamento dell'economia turistica finalese (periodo aprile-settembre), fatta ieri a cura dell'Osservatorio dell'Associazione alberghi e turismo di Finale Ligure e Varigotti.

Spiegano gli albergatori: «I dati relativi al movimento arrivi-presenze documentano un incremento percentuale complessivo del movimento turistico, sia italiano che estero, nel semestre aprile-settembre di quest'anno con momenti critici nelle prime tre settimane di maggio, nell'ultima settimana di luglio e nella prima di agosto. La presenza media nelle strutture ricettive si è ulteriormente ridotta rispetto alla tendenza degli anni passati assestandosi a 4 giorni. I target pricipali sono costituiti da famiglie con o senza bambini (queste ultime sono l'80 per cento a maggio e giugno), turismo outdoor e turismo leisure». A Finale l'incremento turistico straniero è stato più marcato di quello italiano. I bacini turistici fondamentali di Finale sono Lombardia, Piemonte, Germania e Svizzera. In calo secodo gli albergatori la spesa pro capite dei vacanzieri. Proseguono: «Appare debole il tasso di conoscenza dell'offerta turistica finalese una capacità di penetrazione nei mercati di circa il 3 per cento. Punto di forza resta la poliedricità dell'offerta e la buona competitività della ricettività». Elementi critici sono, per gli albergatori, i soliti problemi strutturali: posteggi, acquedotto, fognatura insufficienti e altro, l'ordine pubblico (caso Malpasso) e l'insufficiente azione di promozione turistica». [a. r.]

Tra i progetti pubblici già in corso c'è la canalizzazione fognaria nella centrale via Ponti

Anche un mercato civico per Borghetto

Al via i lavori per realizzare nuovi stands di vendita

BORGHETTO SS.

Due gare d'appalto, indette dall'amministrazione comunale di Borghetto, per il mercatino coperto e la nuova fognatura in via Ponti. Ci vorranno circa 150 milioni per realizzare i cinque stands per la vendita di prodotti alimentari e vari in via Ponti. Previsti in zona alcuni nuovi posteggi per i clienti del mercatino. Sempre in via Ponti è all'appalto (750 milioni) la costruzione della nuova rete fognaria in una zona che presenta spesso disagi «perchè la fognatura è insufficiente e mal progettata». Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'intervento prevede la sostituzione di tutto il tronco che serve la parte della città a levante del torrente Varatella». Appaltati infine, sulla base di 400 milioni, la sistemazione dei moli e il ripascimento degli arenili. La giunta ha inoltre assegnato gli incarichi per alcuni nuovi lavori. Si tratta in particolare del rifacimento del fondo del campo sportivo comunale di cui si parla da molto tempo (200 milioni) e dei marciapiedi sui due lati della via Aurelia nel tratto compreso fra l'ex oleificio Roveraro sino alla piazza del municipio (500 milioni). Altri 250 milioni saranno spesi per completare la sistemazione dell'area esterna della palestra comunale. Gli ultimi due progetti varati dalla giunta Malpangotto riguardano la sistemazione dell'area esterna al nuovo Comune che è realizzato nell'ex scuola media. Ci vorranno invece 600 milioni per un ulteriore lotto di ampliamento del cimitero. Il progetto interesserà in particolare l'area sulla quale sorgeranno le cappelle private. [a. r.]

Restaurato l'oratorio

Dopo i lavori alla chiesa della Concezione e la sistemazione della chiesetta di Madonna delle Penne, lavori di rifacimento del all'oratorio di Santa Maria Maddalena di Laigueglia, annesso alla parrocchia di San Matteo. Nell'ultimo fine settimana, durante i giorni della fiera dedicata al santo patrono, la Confraternita, che ha come sede l'oratorio, ha raccolto offerte. Oltre al contributo ottenuto dal Comune infatti si spera nella generosità di quanti vorranno contribuire al restauro ed al mantenimento di un'opera di grande valore ed importante per la collettività. Il costo complessivo dell'opera è di 130 milioni. Tra le lastre d'ardesia che verranno poste sulla copertura, offerte dalla gente durante una sottoscrizione fatta negli anni passati, ce n'è una che porta la firma del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. Sarà la prima ad essere posizionata sul tetto. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Ordinanza del sindaco per razionare l'acqua

Usare l'acqua potabile solo ad uso domestico. E' l'invito contenuto in una ordinanza emessa, in questi giorni, dal sindaco di Giustenice, Giuseppe M. La speranza è che le piogge delle ultime ore abbiano fatto risalire i livelli delle falde acquifere del borgo. [a. r.]

RIALTO

Lavori di consolidamento per aiutare l'antincendio

Consolidamento e sopraelevazione della «briglia» nel torrente in località Cairano-Rizzi a Rialto per accumulare acqua di riserva ad uso anticendio (a disposizione degli elicotteri). Il progetto dal costo di 440 milioni, è previsto per il 2000 nel programma di opere pubbliche della Comunità montana Finalese. [a. r.]

ALASSIO

Questa mattina i funerali del barman Giorgio Sandon

Si svolgono questa mattina alle 9,30, in forma strettamente privata, i funerali di Giorgio Sandon, 75 anni, alassino, deceduto presso l'ospedale. Sandon, fratello del titolare dell'omonimo bar fronteggiante la Coppolletta, era stato noto giocatore dell'Alassio Calcio. [r. sr.]

Una petizione per dire no all'antenna dei telefonini

Una petizione per impedire l'installazione di una antenna dell'altezza di 20 metri per la telefonia mobile è stata sttoscritta dagli abitanti di Villanova. I residenti temono di essere danneggiati dalle onde elttromagnetiche emanate dalla potente antenna. [r. sr.]

Anziana scippata nel centro storico

Un'anziana turista è stata scippata ieri pomeriggio nel centro storico. La donna è stata avvicinata da un giovane in motorino poi fuggito nei vicoli facendo perdere le tracce. [m. br.]

E' accusato di aver aggredito una bimba ad Andora

Resta in cella per pedofilia e domani sarà interrogato

ANDORA

S.R., 69 anni, il pensionato residente a Cervo arrestato dai carabinieri per violenza sessuale nei confronti di una bambina di dieci anni di Andora sarà sentito domani dal gip Fiorenza Giorgi nell'ambito dell'udienza di convalida. Gli atti sono giunti in cancelleria soltanto ieri.

L'episodio, avvenuto sabato mattina tra le 10,30 e le 11, è stato denunciato dalla piccola protagonista, che ha raccontato tutti i particolari ai carabinieri di Andora, e da alcuni condòmini del palazzo dove si è consumata la molestia. Dopo aver seguito per un po' la bambina, in giro per fare commissioni mentre i genitori si trovavano al lavoro, l'uomo, sceso dalla sua auto, l'ha bloccata con una scusa sottocasa. Facendo finta di andare a trovare un conoscente si è successivamente introdotto con lei nell'ascensore. Qui ha cominciato a baciarla, abbracciarla e toccarla ripetutamente.

Una volta arrivata al piano la bambina è riuscita a spingere l'uomo fuori dell'ascensore per poi correre a chiudersi in casa. Dal balcone ha chiamato alcuni vicini che hanno poi potuto fornire indicazioni utili alla ricerche perché avevano già notato il pensionato durante la mattinata. Grazie al modello dell'auto, a qualche numero della targa e a dati precisi sulle fattezze del molestatore i carabinieri di Andora sono riusciti a raggiungere nei pressi di casa a Cervo S.R. e a portarlo in caserma per accertamenti. L'uomo non ha confessato il fatto. Anzi è difeso dicendo che era stato ad Andora per contattare alcune persone per un appartamento. [m. br.]

Richiesta ad Albenga

«Troppe palme per chi fa passeggiata»

ALBENGA. «Ormai dieci anni che la passeggiata a mare è completata. Si sono spesi miliardi e decine di milioni per acquistare delle palme che, a distanza di pochi mesi, sono morte. Poi sono state acquistate altre palme, anche queste regolarmente morte. Non sarebbe ora il caso di acquistare, una volta per tutte, delle palme che una volta messe a dimora non diano problemi. Così come adesso la passeggiata non è certo un bel biglietto da visita per la città»: è questo il senso della protesta degli abitanti della zona mare di Albenga.

La protesta finirà, probabilmente, con una petizione tra residenti e turisti che verrà inviata al comisario prefettizio e ai partiti presenti in Consiglio comunale. [r. sr.]

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
SU PIEMONTE - LOMBARDIA - - TRIVENETO - EMILIA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

1. VOLETE INTRAPRENDERE UNA ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE IN AUTONOMIA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE VI SODDISFA PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DI ALIMENTI ED ANIMALI COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA CON UNA ESPERIENZA VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI E DI LA GARANZIA CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORR TD CON POSSIBILITÀ DI P HEGGIO.
2. CONDUZIONE OPERATIVA CON (POSSIBILMENTE NUCLEO F E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSU
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. E GARANZIE E DISPONIBILITÀ CORSO PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DOG.

OPERAZIONE 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-mail@dinerdog.com

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.

Cover al Tre Alberi di Arma, nel centro di Porto arriva la «pizza di S. Maurizio»

E' un martedì sera a tutta dance

Blues dal vivo al bar Controsenso di Imperia

Ecco la mappa delle idee per rendere la giornata più divertente e speciale tra spettacoli, concerti e piacevoli scoperte.

ANDORA Passeggiate naturalistiche alla scoperta di un'Andora insolita: ogni martedì un itinerario diverso. Ritrovo alle 10 dal piazzale sulla via Aurelia. Informazioni allo 0183 29021?.

[redacted] In località Molino del Fico, è in programma una serata gastronomico-danzante in compagnia dell'orchestra Ivory Dance.

[redacted] **MARINA** La discoteca ... di via Mortula resta aperta anche il martedì: si può ballare al ritmo degli ultimi successi da dance.

[redacted] Balli 16,30 alle 18.30, in via XX Settembre, degustazioni a base di «pizza di San Maurizio», nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono di Porto Maurizio, promossi dalla comunità parrocchiale. Partecipano all'appuntamento caffè Pepito, salumeria Elena e Gallio, caffè Franchiolo, Breakfast Cafe, bar Le Palme, Fornaio Saraceno. L'iniziativa è del Comitato Porto Maurizio, che raggruppa vari commercianti del centro. Continuano i martedì sera con la musica dal vivo al Controsenso di via Caboto 2. Alle 22.30, la rassegna «Wanna Blues?» propone l'esibizione della band formata da Pino Piscitelli (chitarra e voce), Max Matis al basso e Alex Tagarelli alla batteria. Come ospite ci sarà il chitarrista Christian Lavernier. In scaletta classici della «musica del diavolo».

ARMA DI [redacted] La Cooperativa Omnia organizza la consueta visita guidata al centro storico di Taggia, alla scoperta delle bellezze architettoniche di un borgo medievale del Ponente. Partenza alle 16,30, appuntamento in piazza IV Novembre di fronte al Bastione del ponte. Al bar Tre Alberi sul lungomare, alle 22.30, musica con Silvano e Marisa: cover di Amalia Rodriguez, Paolo Conte e Pino Daniele, oltre ai grandi autori brasiliani.

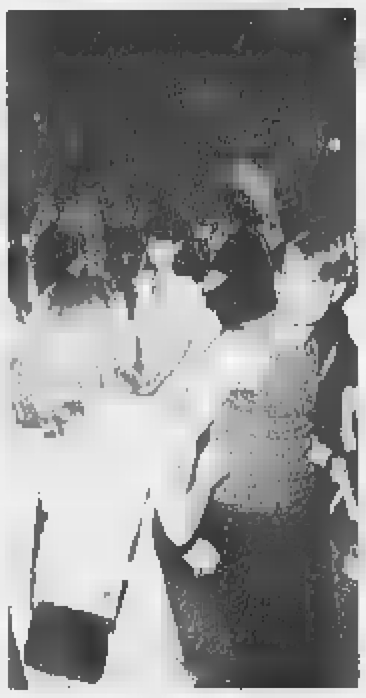
BADALUCCO Nelle sale espositive del Comune continua la mostra «La ceramica di Castellamonte», con stufe, stoviglie, piatti e altri oggetti usati in passato per riscaldarsi e per cucinare. [redacted] aperta fino a domenica, dalle 15 alle 19, informazioni allo 0184-407007.

[redacted] Al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto c'è una piscina per trascorrere serate sorseggiando drink sui comodi lettini. Il Newport Café è un locale che unisce eleganza al richiamo marinaresco: si trova nei giardini Vittorio Veneto 8.

[redacted] Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più soxy della Riviera e la musica di dj Shorty. Gelati, pizze e un panorama sul mare al «Nonsolopub Cavetu» della Spianata del Capo, dove è aperto il dehors e si può ballare. Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, specialità sudamericane e gruppi musicali stranieri dalle 23 all'alba. Spuntini e birre al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

VA[redacted] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino [redacted] cimeli musicali.

MONACO Al Cabaret del casinò sono di scena le splendide ballerine del Crazy Horse di Parigi, che si esibiscono su un palcoscenico con tapis-roulant e laser come quello della capitale francese. Apertura alle 22,15, consumazione e spettacolo a 360 franchi. Il Bistroquet Club Sabor Latino propone musica latina alla Galleria Charles III, fino all'alba. **[d. bo.]**


Appuntamenti con il ballo in Riviera

NEL SAVONESE

Ricordando «Festivalmare»

Festa con animazioni e sorprese questa sera al Bar della Stazione di **Alassio** che organizza l'avvenimento per celebrare il suo secondo posto ottenuto a «Festivalmare», il grande referendum estivo tra i lettori de La Stampa. Tra gli altri appuntamenti il free jazz del martedì, con il «Bossanova Trio», alla maxipaninoteca da Pilade a **Finale**, la rassegna «Orchestra d'Amare» al Salone delle feste di **Borghetto**, l'orchestra i Fox al Timone di **Andora**, liscio e revival anche al Saitta di **Loano** e al Malibù di **Pietra**, ritrovi sulla Vecchia Darsena di Savona, questa la serata nel Savonese. Chiusi quasi tutti i locali notturni dell'estate anche se da giovedì a domenica si balla ancora a Le Vele di **Alassio** di fronte all'isola Gallinara. Ma c'è già aria di riaperture dei locali al chiuso. Hanno già inaugurato l'autunno molti dancing, fra questi El Patio di **Finale**, il Vip di **Alassio** e Le Chat di **Savona**. Giovedì sera festa di inaugurazione della discoteca Dynamica (ex Meta di Notte) di **Andora**. Si tratta di una novità assoluta per il popolo della notte perchè il locale andorese era chiuso da alcuni anni. In vista l'inaugurazione stagionale anche per la discoteca Thenax di **Celle Ligure**. Tra le novità dell'inverno, per il popolo della notte, anche la trasformazione, con cambio di nome, del Moghi di **Albenga**. Questa sera, infine, appuntamento a **Laigueglia** con la fiera di San Matteo e il concerto del coro tedesco con quindici elementi nella chiesa parrocchiale. [a. r.]

Giovane artista

Al «Rondò» le immagini firmate Paco

IMPERIA. Con un «collage» di immagini, ispirate a vari brani musicali, torna a Imperia un giovane artista che si è separato dalla sua città natale poco dopo la nascita. Giorgio Koukoulis, in arte «Paco», espone fino a sabato alla galleria Rondò di piazza Dante. E' nato nel capoluogo [redacted] anni fa, da madre italiana e padre greco, ma la [redacted] famiglia si è trasferita ad Atene quanod lui era [redacted] in fasce. Dal '92, «Paco» abita a Bologna, dove è laureando al Dams. Da tre anni è iscritto all'Accademia di Belle Arti, nella stessa città.

Nel '98, il pittore ha partecipato [redacted] 9° Premio nazionale «Cesare Pavese» a Santo Stefano Belbo, dove ha ottenuto una menzione speciale. Ha quindi esposto opere a Bologna, Alessandria, Acqui Terme e anche a Rosas, [redacted] Spagna. «Paco» ha inoltre preso parte [redacted] mostra mercato «Pittuura e scultura sotto le stelle» a Frugarolo, nell'Alessandrino, e ha ottenuto una targa al concorso di pittura «Un angolo caratteristico di Acqui Terme».

A Imperia, i lavori di Koukoulis si possono vedere fino a sabato, dalle 17 alle 19 (festivi e prefestivi 11-12 e 16,30-19,30). [redacted] tratta di «soggetti pensati nel loro risveglio, nel silenzo della loro intimità, che trascinano le memorie del giorno che fu». Dal 27, la Galleria Rondò propone gli acquarelli di Emanuela Tenti, dedicati alle marine e [redacted] paesaggi della Riviera. **[e. f.]**

Palazzo del Parco

Lunedì e arte la rassegna dal 4 ottobre

BORDIGHERA. L'associazione culturale Gruppo Nuovo '900 [redacted] la Fondazione Pompeo Mariani organizzano i «Lunedì culturali». L'iniziativa, che si terrà nella Sala Rossa del Palazzo del parco, prenderà il via [redacted] 4 ottobre [redacted] articolerà in quattro appuntamenti ogni due settimane, alle 21.

«Questa prima serie di incontri è nata per documentare [redacted] lavoro e i contenuti della pittura [redacted] maestri come Pompeo Mariani e Giuseppe Ferdinando Piana - spiegano gli organizzatori, Marco Farotto e Francesco Localamita - Sono due artisti che hanno vissuto a Bordighera interpretandone l'ambiente paesaggistico [redacted] sociale, inserendone i percorsi creativi all'interno della ricerca pittorica italiana ed europea tra la fine del secolo scorso e la prima metà di questo».

Il primo rendez-vous con l'arte è il 4 ottobre, con il professore Massimo Locuratolo che parlerà de «L'ambiente artistico in Italia tra '800 e '900». Lunedì 11, il presidente della Fondazione Pompeo Mariani, Carlo Bagnasco, introdurrà [redacted] figura dell'artista.

«Il panorama della pittura europea [redacted] l'Impressionismo e le Avanguardie Storiche» è il tema dell'incontro del 18 ottobre, con il professor Locuratolo. Il critico concluderà il ciclo, lunedì 25, con «Giuseppe Ferdinando Piana e i colori dell'estremo Ponente ligure». **(d. bo.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	107	76	71	66	65
CAGLIARI	57	10	13	86	26
	68	56	52	47	46
FIRENZE	4	12	60	20	30
	171	56	55	55	40
GENOVA	36	51	7	4	65
	166	87	75	68	59
MILANO	31	53	5	64	83
	103	78	62	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	46	27	21	4	61
	102	45	44	44	43
[redacted]MA	89	86	53	11	75
	75	58	55	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	64	55	55	48	48
VENEZIA	44	79	67	17	43
	79	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 20 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	20-68	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	20-90
20-5	20-38	[redacted]	[redacted]	20-63
20-33	20-72	[redacted]	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 48 (1); Cagliari 88 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (3), Milano 37 (1), Napoli 58 (3), Palermo 12 (3), Roma 59 (1), Torino 84 (4), Venezia 76 (1).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-36	77-19	77-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPERENALOTTO [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	22 - 36 - 57 - 74 - 58 - 60
	18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88
2 combinazioni	
L. 5600	90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179 000	basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5
2?5 combinazioni	varianti 30 [redacted] 11 - 78 - 64 - 69 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Inaugurazione in grande stile venerdì 24. La Stampa pubblicherà un tagliando-sconto

Lo staff della Capannina per la Ninfa

Una nuova direzione per la discoteca di Sanremo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Una vera rivoluzione per la discoteca «Ninfa Egeria» di Sanremo che, venerdì prossimo, riaprirà completamente rinnovata. Stesso locale, nuova gestione, nuovo personale, nuove idee.

Per rilanciare la «Ninfa» la società che ha rilevato il locale ha ingaggiato al gran completo lo staff della Capannina di Alassio. Venerdì e sabato, per ora per cinque settimane, ma probabilmente per l'intera stagione, la discoteca di via Matteotti verrà gestita stile-Capannina. Si trasferiranno a Sanremo dj, baristi, sicurezza, camerieri, animazione e Renzo Lattuada, direttore artistico della Capannina, con grandi idee per la stagione invernale. Intanto i prezzi: 20 mila ingresso e consumazione al venerdì e 10 mila la seconda consumazione; 30 mila (uomini) 20 mila (donne) al sabato. Sempre a 10 mila la [redacted] «bevuta».

Venerdì 24, in occasione dell'inaugurazione, è previsto un ricco buffet. Il 1° ottobre la «Ninfa Egeria» avrà un'ospite d'eccezione: la cantante americana Gayà, star al concorso Miss delle Miss dello scorso agosto a Ospedaletti. Sarà la prima vedette della stagione, ma non l'ultima perchè il nuovo staff ha grandi idee per animare la serata del venerdì, tradizionalmente meno seguita dal popolo della notte della Riviera.

Rudy Mascheretti, dj della Capannina

Tutti nuovi (almeno per Sanremo) i dee jay: si alterneranno alla consolle Angelo Raimondo, Bruno Le Kard, Maurizio Arena, Andrea e Rudy Mascheretti, giunto secondo nel referendum de La Stampa «Festivalmare» di Sanremo, con 17.500 preferenze.

Altra novità, il gemellaggio fra la «Ninfa» e La Stampa: al venerdì e al sabato [redacted] giornale pubblicherà un buono-sconto di 5 mila lire valido sia per i ragazzi che per le ragazze. Occorrerà esibirlo all'ingresso, al momento di ricevere la tessera magnetica delle consumazioni.

Lo staff: Renzo Lattuada dirigerà la nuova «Ninfa». Alla porta Riki e Paolo (il jolly). Al bar Fedora, esperta sommelier, ex titolare del ristorante «Codemar» di Andora, Alessandra, Erika, Laura, Stefania e Lorena. E Simona, l'unica della «vecchia guardia» sanremese. Come si vede solo ragazze. Il servizio ai tavoli sarà curato da Delia, Emiliano, Lorenzo e Maurizio. La sicurezza sarà affidata alla «Body Guard» di Sanremo, capeggiata da Guido.

Dalla Capannina arriveranno anche i cocktail ideati da Fedora. I più richiesti? «Orgasmo» e «Viagra».

«Entro Natale - [redacted] Renzo Lattuada - apriremo anche il ristorante, nella parte alta del locale. Con una nuova formula: i clienti del ristorante che poi vorranno andare in discoteca non pagheranno il biglietto d'ingresso, ma soltanto la consumazione: 10 mila lire».

L'esperimento-Capannina si protrarrà per cinque settimane. Se le cose andranno per il verso giusto, come si spera, lo staff alassino gestirà il locale fino all'estate. Se, al contrario, si rivelerà un «flop» la proprietà della discoteca valuterà l'opportunità di affrontare altre scelte.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183 61980
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183 63671
[redacted]llora Mambo
Ore 20 - 22.30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Ore 20-ult 22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel 0183 292745
Instinct
Orario 20.15-ult 22.40
lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
La mummia
[redacted] 20.15-22.40
Lire 12000-8000 (mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Il barbiere di Siberia
[redacted] 20.30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo
Spett. unico ore 21.15
Lire 7000-5000

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma) Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Tutto su mia madre
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone Italiana

CENTRALE. Tel 0184-597820
Entrapment
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire [redacted]000

[redacted] Tel 0184-597820
E allora Mambo
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire [redacted]

SANREMESE. Tel 0184-597 070
Halloween, 20 anni dopo
[redacted] indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ORFEO. Tel 0184-622 133
Guardami
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-15.15-20.30-22.45
Lire 10 000-8000-5000

[redacted]RA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640 427
Entrapment
Or. 20.30-22.30
Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 14.30-17.10-20-22.40
Lire 10000-5000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 597
Tutto su mia madre
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000-6000-5000

BORGHETTO

[redacted]RA VITTORIA.
Chiuso

BORGIO

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Tel 019-692 910
Chiuso

ONDINA. Tel 019-692 910
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20.15-22.45
Lire 10000-8000

«Guerre stellari» con i nuovi impianti audio [redacted] Imperia, Diano e Sanremo

Andiamo a «sentirci» un bel film

E' questo lo slogan di molti cinema nel Ponente

Enrico Ferrari
IMPERIA

Da questo autunno, andare [redacted] cinema è un piacere in più, almeno per gli orecchi degli spettatori. Le principali sale imperiesi hanno fatto a gara nell'inaugurare impianti sonori di tutto rispetto, in grado di rendere giustizia alle colonne sonore: basta con i fastidiosi fruscii. La prova del nove, per quasi tutti, è data da «Star Wars», con il [redacted] ricco carico di effetti speciali.

«Episodio I - La minaccia fantasma», nuovo capitolo della saga interstellare di George Lucas, interpretato da Liam Neeson, tiene banco in tutto il Ponente. Il Dante di Oneglia lo propone con il nuovissimo impianto «Dolby Digital Surround Ex», che schiera sei canali più altri tre «surround» nel retro sala: assistendo al film, si ha l'impressione di essere circondati dai suoni e oggi ci sono buone notizie anche per il portafogli, visto che come ogni martedì l'ingresso costa soltanto 8 mila lire). Migliore qualità dell'audio è garantita anche dal glorioso Ariston, che ha a sua volta inaugurato con «Guerre stellari» il fiammante «Dolby Digital Surround Ex».

Liam Neeson eroe Jedi in «Star Wars»

La programmazione della [redacted]tica» pellicola prosegue anche al Politeama Dianese di via Cairoli, a Diano Marina. Qui, dall'inizio di settembre [redacted] possono ascoltare le meraviglie del «Digital Teathre System»: il sistema consiste dell'incisione del suono in digitale su un compact disc sincronizzato con i fotogrammi, decodificato e poi distribuito su sei canali distinti. Un investimento importante per il Politeama, che ad agosto ha strappato a spiagge e passeggiate a mare ben 8 mila persone. Il «DTS» è diventato il punto di forza pure al Centrale di Porto Maurizio: la nuova tecnologia si è aggiunta all'ottima acustica naturale della sala, che ha permesso di ospitare anche vari concerti. In questo caso, però, [redacted] film che adesso beneficia del sistema è «E allora mambo», con Luciana Littizzetto (oggi ingresso a [redacted] mila lire).

ULTIMISSIMI GIORNI

-10

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia

ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

Cover al Tre Alberi di Arma, nel centro di Porto arriva la «pizza di S. Maurizio»

E' un martedì sera a tutta dance

Blues dal vivo al bar Controsenso di Imperia

Ecco la mappa delle idee per rendere la giornata più divertente e speciale tra spettacoli, concerti e piacevoli scoperte.

ANDORA Passeggiate naturalistiche alla scoperta di un'Andora insolita: ogni martedì un itinerario diverso. Ritrovo alle 16 dal Bastione sulla via Aurelia. Informazioni allo 0185 290213.

SAN [redacted] In località Molino del Fico, è in programma una serata gastronomico-danzante in compagnia dell'orchestra Lory Dance.

DIANO MARINA La discoteca [illegible] di via Morula resta aperta anche al martedì: si può ballare al ritmo degli ultimi successi.

[redacted] Dalle 16,30 alle 18,30, in via XX Settembre, degustazione a base di «pizza di San Maurizio», nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono di Porto Maurizio, promossi dalla comunità parrocchiale. Partecipano all'appuntamento caffè Pepito, salumeria Elena e Gallio, caffè Franchedo, Breakfast Cafè, bar Le Palme, Fornaio Saraceno. L'iniziativa è del Comitato Porto Maurizio, che raggruppa vari commercianti del centro. Continuano i martedì sera con la musica dal vivo al Controsenso di via Caboto 2. Alle 22,30, [redacted] rassegna «Wanna Blues?» propone l'esibizione della band formata da Pino Piscitelli (chitarra e voce), Max Matis al basso e Alex Tagarelli alla batteria. Come ospite ci sarà il chitarrista Christian Lavernier. In scaletta classici della «musica del diavolo».

ARMA DI TAGGIA La Cooperativa Omnia organizza la consueta visita guidata al centro storico di Taggia, alla scoperta delle bellezze architettoniche di un borgo medievale del Ponente. Partenza alle 16,30, appuntamento in piazza IV Novembre di fronte al Bastione del ponte. Al bar Tre Alberi sul lungomare, alle 22,30, musica con Silvano e Marisa: cover di Amalia Rodriguez, Paolo Conte e Pino Daniele, oltre ai grandi autori brasiliani.

BADALUCCO Nelle sale espositive del Comune continua la mostra «La ceramica di Castellamonte», con stufe, stoviglie, piatti e altri oggetti usati in passato per riscaldarsi e per cucinare. E' aperta fino a domenica, dalle 15 alle 19, informazioni allo 0184-407007.

[redacted] Al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto c'è una piscina per trascorrere serate sorseggiando drink sui comodi lettini. Il Newport Cafè è un locale che unisce eleganza al richiamo marinaresco: si trova nei giardini Vittorio Veneto 8.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera e [redacted] musica di dj Shorty. Gelati, pizze e un panorama sul mare al «Nonsolopub Cavetu» della Spianata del Capo, dove è aperto il dehors e si può ballare. Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, specialità sudamericane e gruppi musicali stranieri dalle 23 all'alba. Spuntini e birre al Graffiti Pub di [redacted] Vittorio Emanuele.

[redacted] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino [redacted] cimeli musicali.

[redacted] Al Cabaret del casinò [redacted] di scena le splendide ballerine del Crazy Horse di Parigi, che si esibiscono su un palcoscenico con tapis-roulant e laser come quello della capitale francese. Apertura alle 22,15, consumazione e spettacolo a 350 franchi. Il Bistroquet Club Sabor Latino propone musica latina alla Galleria Charles III, fino all'alba. **[d. bo.]**

Appuntamenti con il ballo in Riviera

[redacted]

Ricordando «Festivalmare»

Festa con animazioni [redacted] sorprese questa sera al Bar della Stazione di **Alassio** che organizza l'avvenimento per celebrare il suo secondo posto ottenuto a «Festivalmare», il grande referendum estivo tra i lettori de La Stampa. Tra gli altri appuntamenti il free jazz del martedì, con il «Bossanova Trio», alla maxipaninoteca da Pilade a **Finale**, la rassegna «Orchestra d'Amare» al Salone delle feste di **Borghetto**, l'orchestra i Fox al Timone di **Andora**, liscio e revival anche al Saitta di **Loano** e al Malibù di **Pietra**, ritrovi sulla Vecchia Darsena di Savona, questa la serata nel Savonese. Chiusi quasi tutti i locali notturni dell'estate [redacted]che se da giovedì a domenica si balla ancora a Le Vele di **Alassio** di fronte all'isola Gallinara. Ma c'è già aria di riaperture dei locali al chiuso. Hanno già inaugurato l'autunno molti dancing, fra questi El Patio di **Finale**, il Vip di **Alassio** e Le Chat di **Savona**. Giovedì sera festa di inaugurazione della discoteca Dynamica (ex Meta di Notte) di **Andora**. Si tratta di una novità assoluta per il popolo della notte perchè il locale andorese era chiuso da alcuni anni. In vista l'inaugurazione stagionale anche per la discoteca Thenax di **Celle Ligure**. Tra le novità dell'inverno, per il popolo della notte, anche la trasformazione, con cambio di nome, del Moghi di **Albenga**. Questa sera, infine, appuntamento a **Laigueglia** con la fiera di San Matteo e il concerto del coro tedesco con quindici elementi nella chiesa parrocchiale. [a. r.]

Giovane artista

Al [redacted] le immagini [redacted]

[redacted] Con un «collage» di immagini, ispirate a vari brani musicali, torna a Imperia un giovane artista che si è separato dalla sua città natale poco dopo la nascita. Giorgio Koukoulis, [redacted] arte «Paco», espone fino a sabato alla galleria Rondò di piazza Dante. E' nato nel capoluogo 25 anni fa, da madre italiana e padre greco, ma la sua famiglia si è trasferita ad Atene quanod lui era ancora in fasce. Dal '92, «Paco» abita a Bologna, dove è laureando al Dams. Da tre anni è iscritto all'Accademia [redacted] Belle Arti, nella stessa città.

Nel '98, il pittore ha partecipato al [redacted]° Premio nazionale «Cesare Pavese» [redacted] Santo Stefano Belbo, dove ha ottenuto una menzione speciale. Ha quindi esposto opere a Bologna, Alessandria, Acqui Terme e anche a Rosas, [redacted] Spagna. «Paco» ha inoltre preso parte alla mostra mercato «Pittura [redacted] scultura [redacted] le stelle» [redacted] Frugarolo, nell'Alessandrino, e ha ottenuto una targa al concorso di pittura «Un angolo caratteristico di Acqui Terme».

A Imperia, i lavori di Koukoulis si possono vedere fino a sabato, dalle 17 alle 19 (festivi e prefestivi 11-12 e 16,30-19,30). Si tratta di «soggetti pensati nel loro risveglio, nel silenzo della loro intimità, che trascinano le memorie del giorno che fu». Dal 27, la Galleria Rondò propone gli acquarelli di Emanuela Tenti, dedicati alle marine e ai paesaggi della Riviera. **[e. f.]**

Palazzo del Parco

Lunedì e arte la rassegna dal 4 ottobre

BORDIGHERA. L'associazione culturale Gruppo Nuovo '900 e la Fondazione Pompeo Mariani organizzano i «Lunedì culturali». L'iniziativa, che si terrà [redacted]ella Sala Rossa del Palazzo del parco, prenderà [redacted] via il [redacted] ottobre e si articolerà in quattro appuntamenti ogni due settimane, alle 21.

«Questa prima serie di incontri è nata per documentare il lavoro e i contenuti della pittu[redacted] di maestri come Pompeo Mariani e Giuseppe Ferdinando Piana - spiegano gli organizzatori, Marco Farotto e Francesco Lacalamita - Sono due artisti che hanno vissuto a Bordighera interpretandone l'ambiente paesaggistico [redacted] sociale, inserendone i percorsi creativi all'interno della ricerca pittorica italiana ed europea tra la fine del secolo scorso e la prima metà di questo».

Il primo rendez-vous con l'arte è il 4 ottobre, [redacted] il professore Massimo Locuratolo che parlerà de «L'ambiente artistico in Italia tra '800 e '900». Lunedì 11, il presidente della Fondazione Pompeo Mariani, Carlo Bagnasco, introdurrà la figura dell'artista.

«Il panorama della pittura europea tra l'Impressionismo e le Avanguardie Storiche» è il tema dell'incontro del 18 ottobre, con il professor Locuratolo. Il critico concluderà il ciclo, lunedì 25, con «Giuseppe Ferdinando Piana e i colori dell'estremo Ponente ligure». **[d. bo.]**

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	107	76	71	66	65
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	68	56	52	47	45
FIRENZE	4	12	60	20	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	[redacted]	[redacted]	7	4	65
	106	87	75	[redacted]	59
MILANO	[redacted]	53	5	64	83
	103	78	62	57	[redacted]
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	48	27	21	[redacted]	61
	102	45	44	44	43
[redacted]	69	86	53	11	75
	75	58	55	55	[redacted]
TORINO	23	17	55	58	59
	64	55	53	48	48
VENEZIA	44	79	67	17	43
	79	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-43	20-3	20-19	20-47	[redacted]
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	[redacted]	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	20-90
20-5	[redacted]	20-69	20-80	20-63
20-33	20-72	[redacted]	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 86 (1), Firenze 9 (1), Genova 37 (2), Milano 37 (1); Napoli 58 (3); Palermo 12 (3); Roma 59 (1), Torino [redacted] (4); Venezia 75 (1)

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-36	77-19	77-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[redacted]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	22 · 36 · 57 · 74 · 58 · 60
	18 · 36 · 55 · 72 · 56 · 88
2 combinazioni	
L. 5600	90 · 71 · 14 · 39 · 13 · 63 · 78
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [redacted]

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 · 35 · 48 · 10 · 5
2?? combinazioni	variabili · 30 · 29 · 11 · 78 · 64 · 59 · 37 · 84

Statistiche a cura della Ricevitoria [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted].

Inaugurazione in grande stile venerdì 24. La Stampa pubblicherà un tagliando-sconto

Lo staff della Capannina [redacted] la Ninfa

Una nuova direzione per la discoteca di Sanremo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Una vera rivoluzione per la discoteca «Ninfa Egeria» di Sanremo che, venerdì prossimo, riaprirà completamente rinnovata. Stesso locale, nuova gestione, nuovo personale, nuove idee.

Per rilanciare la «Ninfa» la società che ha rilevato il locale ha ingaggiato al gran completo lo staff della Capannina di Alassio. Venerdì e sabato, per ora per cinque settimane, ma probabilmente per l'intera stagione, la discoteca di via Matteotti verrà gestita stile-Capannina. Si trasferiranno a Sanremo dj, baristi, sicurezza, camerieri, animazione e Renzo Lattuada, direttore artistico della Capannina, con gradi idee per la stagione invernale. Intanto i prezzi: 20 mila ingresso e consumazione al venerdì e 10 mila la seconda consumazione; 30 mila (uomini) 20 mila (donne) al sabato. Sempre a 10 mila la seconda «bevuta».

Venerdì 24, in occasione dell'inaugurazione, è previsto un ricco buffet. Il 1° ottobre la «Ninfa Egeria» avrà un'ospite d'eccezione: la cantante americana Gaya, star al concorso Miss delle Miss dello scorso agosto a Ospedaletti. Sarà la prima vedette della stagione, ma non l'ultima perchè il nuovo staff ha grandi idee per [redacted] la serata del venerdì, tradizionalmente meno seguita dal popolo della notte della Riviera.

Tutti nuovi (almeno per Sanremo) i dee jay: si alterneranno alla consolle Angelo Raimondo, Bruno Le Kard, Maurizio Arena, Andrea e Rudy Mascheretti, giunto secondo nel referendum de La Stampa «Festivalmare» di Sanremo, con 17.500 preferenze.

Altra novità, il gemellaggio fra la «Ninfa» e La Stampa: al venerdì e al sabato il giornale pubblicherà [redacted] buono-sconto di [redacted] mila [redacted]re valido sia per i ragazzi che per le ragazze. Occorrerà esibirlo all'ingresso, al momento di ricevere la tessera magnetica delle consumazioni.

Lo staff: Renzo Lattuada dirigerà la nuova «Ninfa». Alla porta Riki e Paolo (il jolly). Al bar Fedora, esperta sommelier, ex titolare del ristorante «Cademar» di Andora, Alessandra, Erika, Laura, Stefania e Lorena. [redacted] Simona, l'unica della «vecchia guardia» sanremese. Come si vede solo ragazze. Il servizio ai tavoli sarà curato da Delia, Emiliano, Lorenzo e Maurizio. La sicurezza sarà affidata alla «Body Guard» di Sanremo, capeggiata da Guido.

Dalla Capannina arriveranno anche i cocktail ideati da Fedora. I più richiesti? «Orgasmo» e «Viagra».

«Entro Natale - assicura Renzo Lattuada - apriremo anche [redacted] ristorante, nella parte alta del locale. Con una nuova formula: i clienti del ristorante che poi vorranno andare in discoteca non pagheranno il biglietto d'ingresso, ma soltanto la consuma[redacted]: 10 mila lire.

L'esperimento-Capannina si protrarrà per cinque settimane. Se le cose andranno per il verso giusto, come si spera, lo staff alassino gestirà il locale fino all'estate. Se, al contrario, si rivelerà un «flop» la proprietà della discoteca valuterà l'opportunità di affrontare altre scelte.

Rudy Mascheretti, dj della Capannina

STASERA AL [redacted]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. [illegible]
E allora Mambo
Orario 20.30-22.30

DANTE. Tel. [illegible]
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20 e 22.40
L. 8000

IMPERIA. Tel. [illegible]
Instinct
Orario 20.15 e 22.40
Lire [redacted]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-[redacted]
La mummia
Orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261??5
Il barbiere di Siberia
[redacted] 20.30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo
Spett. unico ore 21.15
Lire 7000-5000

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma) Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]-506 060
Tutto su mia madre
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Chiuso per Accademia della Canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Chiuso per Accademia della Canzone italiana

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Entrapment
Orari indicativi 15.30-22.30
[redacted]

TABARIN. Tel. 0184-597820
E allora Mambo
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire [redacted]

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Halloween, 20 anni dopo
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire 12000, [redacted]

ORFEO. Tel. 0184-622 333
[redacted]
Orari indicativi 15.30-22.30
Lire [redacted]

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18.15-20.30-22.45
Lire 10.000-6000-5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel. 0182-640 427
Entrapment
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000. 6000. 5000

[redacted]

[redacted]RA. Tel. 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 14.30 - 17.10 - 20-22.40
Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Tutto su mia madre
Ore 20.30-22.30
Lire [redacted] [redacted] 5000

BORGHETTO

[redacted] VITTORIA.
Chiuso

BORGIO

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Tel. 019-692 [redacted]
[redacted]

ONDINA. Tel. 019-692 910
Star Wars - La minaccia fantasma
[redacted] 20.15-22.45
Lire 10000-8000

«Guerre stellari» con i nuovi impianti audio a Imperia, Diano e Sanremo

Andiamo a «sentirci» [redacted] bel [redacted]

E' questo lo slogan di molti cinema nel Ponente

Enrico Ferrari
IMPERIA

Da questo autunno, andare al cinema è un piacere in più, [redacted] per gli orecchi degli spettatori. Le principali sale imperiesi hanno fatto a gara nell'inaugurare impianti sonori di tutto rispetto, in grado di rende[redacted] giustizia alle colonne sonore: basta con i fastidiosi fruscii. La prova del nove, per quasi tutti, è data da «Star Wars», con il suo ricco carico di effetti speciali.

«Episodio I - La minaccia fantasma», nuovo capitolo della saga interstellare di George Lucas, interpretato da Liam Neeson, tiene banco in tutto il Ponente. Il Dante di Oneglia lo propone [redacted] il nuovissimo [redacted]pianto «Dolby Digital Surround Ex», che schiera sei canali più altri tre «surround» nel retro sala: assistendo al film, si ha l'impressione di essere circondati dai suoni (e oggi ci sono buone notizie anche per il portafogli, visto che come ogni martedì l'ingresso costa soltanto 8 mila lire). Migliore qualità dell'audio è garantita anche dal glorioso Ariston, che ha a sua volta inaugurato con «Guerre stellari» il fiammante «Dolby Digital Surround Ex».

La programmazione della «mitica» pellicola prosegue anche al Politeama Dianese di [redacted] Cairoli, a Diano Marina. Qui, dall'inizio [redacted] settembre [redacted] possono ascoltare le meraviglie del «Digital Teathre System»: il sistema consiste dell'incisione del suono in digitale [redacted] un compact disc sincronizzato con i fotogrammi, decodificatore poi distribuito su sei canali distinti. Un investimento importante per [redacted] Politeama, [redacted]he ad agosto ha strappato [redacted] spiagge e passeggiate a mare ben [redacted] mila persone. Il «DTS» è diventato il punto di forza pure [redacted] Centrale di Porto Maurizio: la nuova tecnologia si è aggiunta all'otti[redacted] acustica naturale della sala, che ha permesso di ospitare anche [redacted] concerti. In questo caso, però, il film che adesso beneficia del sistema è «E allora mambo», con Luciana Littizzetto (oggi ingresso [redacted] 8 mila lire).

Liam Neeson eroe Jedi in «Star Wars»

ULTIMISSIMI GIORNI

-10

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia

by

ranello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

In difficoltà, fischiati, con tanti problemi: ma i blucerchiati nel giorno più difficile hanno vinto

Samp, un successo segno del destino?

Può rivelarsi pesantissimo il gol di Pesaresi al Ravenna

Damiano Basso
GENOVA

Oggi come oggi basta un diligente Ravenna per mettere in difficoltà la Samp. Il successo contro i romagnoli, a maggior ragione, vale doppio. Perchè senza l'espulsione di Centofanti la partita avrebbe potuto prendere una piega scomoda e antipatica per i blucerchiati. Giampiero Ventura non nasconde le problematiche di questa squadra, ma nello stesso tempo fa capire che una situazione simile era prevedibile.

A Il tecnico della Samp ha fatto il punto della situazione: «Innanzitutto domenica ho avvertito uno stato di disagio psicologico nella squadra. Non si possono spiegare altrimenti alcuni incredibili errori, abbiamo sbagliato passaggi di quattro metri, ed alcuni episodi anomali, ho chiamato a gran voce un mio giocatore che passava davanti alla panchina e lui ha tirato dritto. E poi ci sono alcune problematiche interne. Non dimentichiamo che sedici giocatori su ventidue sono reduci da una retrocessione, Serena e Sakic, ad esempio, addirittura da una doppia retrocessione». La ricostruzione, insomma, richiede tempo.

si può quantificare - ha continuato Ventura - quando dici che devi recuperare Tizio, Caio e Sempronio, non puoi delle certezze, altrimenti non useresti il termine "recuperare". Il problema, semmai, è se riusciamo o meno a realizzare quello che ci siamo prefissi. Se l'11 giugno festeggeremo la promozione in serie A, vorrà dire che ci siamo riusciti. Altrimenti si potrà vendere, comprare e discutere». L'allenatore blucerchiato ha apprezzato la forza e volontà del gruppo, «che ha tentato di fare qualcosa fino all'ultimo minuto». Poca voglia di parlare dei singoli, ma un messaggio per Pesaresi e Sgrò: «Solo se capiranno di avere salito il primo piccolo gradino di una lunga scala, allora la loro buona prestazione di domenica avrà un senso».

PESARESI Il terzino è stato l'eroe della domenica. «Un gol importante, per la Samp e per me. Non è stato casuale, in allenamento ci provo spesso e già a Palermo in Coppa Italia avevo sfiorato la marcatura. Sono contento, negli ultimi tempi ho lavorato tantissimo per convincere Ventura ha darmi fiducia e spero di esserci riuscito. Quanto alla squadra, contro il Ravenna è stata la vittoria del cuore».

DELIO Settimana anomala. I blucerchiati giocheranno infatti lunedì prossimo a Cosenza e per questo Ventura ha concesso due giorni di riposo. Gli allenamenti riprenderanno domattina a Bogliasco.

Pesaresi ha siglato domenica per la Samp il preziosissimo gol del 2-1 al Ravenna

Genoa amaro bottino: la delusione di Rossi

Il tecnico commenta amaro la sconfitta di Cesena «Punizione eccessiva». Manetti ko, «rosa» all'osso

GENOVA

Sembra impossibile essere felici. C'è voglia di Genoa, l'entusiasmo cresce anche dopo una sconfitta interna contro il Pescara, la cinquina rifilata all'Empoli-2 in Coppa Italia fa sognare... e poi si ritorna da trasferta di Cesena, che sembrava abbordabile, con un gol sul groppone e tanto disincanto. Bisogna restare con i piedi per terra, senza lasciarsi trasportare ed influenzare dalle emozioni del momento. Delio Rossi sta portando avanti il suo progetto con costanza, sta ricevendo delle risposte positive dai giocatori, ma fisiologicamente ci vuole ancora un po' di tempo prima di ottenere una costanza di rendimento e di risultati. Nel frattempo si vive di episodi e di umori. Senza illudersi, senza demoralizzarsi.

DELIO ROSSI «Non preoccupato - ha detto il tecnico rossoblù - sono solamente deluso per maturata questa sconfitta. Non stati in grado di interpretare la partita nel modo giusto, specialmente nel primo tempo. Abbiamo commesso difensivo e Cevoli ci ha puniti. Da quel momento in poi il Cesena è stato bravo a gestire la partita, mentre noi pur provando a rimontare non siamo riusciti a segnare». L'infortunio di Manetti riduce ulteriormente la rosa a disposizione di Rossi: «Mi dispiace quasi più per Manetti che per la sconfitta. Pazienza, undici da mandare in campo contro la Salernitana li troveremo. Sono contrariato per il fatto che non riusciamo mai ad allenarci settimana intera a ranghi completi». Carparelli stenta ad ingranare; «Ha sofferto più degli altri il cambio di preparazione - ha spiegato Rossi - ma anche lui sta migliorando. Sono convinto che presto esprimerà quelle qualità per le quali lo abbiamo scelto».

O La ripresa degli allenamenti è stata fissata per questa mattina alla Sciorba. E' una settimana corta questa per il Genoa che scenderà in campo già venerdì sera, nell'anticipo della quinta giornata, a Marassi contro la Salernitana. Mancheranno i quattro infortunati: Manfredini, Manetti, Nicola e Pirri. Rientrerà però Saviero che ha scontato il turno di squalifica. **[dam. bas.]**

CICLOAMATORI

Personaggi ed emozioni: da ricordare le prove di Bertoni, Ginestra, Valenza e del giovane Capitolino

Giro, uno spettacolo questo «mezzo d'argento»

Col successo di Sedaboni va in archivio la splendida edizione n. 25

Antonio Cerato è stato tra i primattori

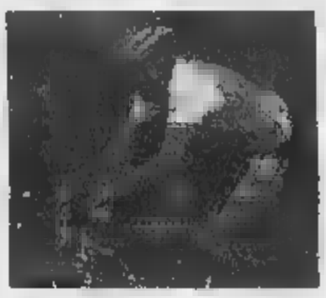
La 25a edizione del Giro della Provincia di Savona ha regalato infine, e con merito, il primato a Piero Sedaboni, che vestendo definitivamente la maglia rosa dedicata alla memoria di Mario Mastrofanni conferma la propria predisposizione per i «terreni difficili», e mettendo a frutto i segreti del regolamento Udace lascia a distacco il meglio dei cicloamatori liguri.

Dietro di lui, nell'ordine, l'irriducibile genovese Bertoni e l'imperiese Flavio Ginestra vincitore della crono alla Madonna del Monte, ma con un tempo ben lontano dal record di Loreto Valenza. Quest'ultimo nella tappa conclusiva, sotto il diluvio, dato un saggio della propria classe mettendo in fila giovani e anziani.

Merito del trio Musso-Molle-Alfonsi che guida l'Udace ligure se tutto è filato liscio, con una corsa combattuta sul filo dei secondi: sono stati scelti percorsi difficili e impegnativi, e gli organizzatori hanno potuto contare sulla fattiva collaborazione di tante forze dell'ordine.

Il Giro n. 25 va dunque in archivio con la premiazione dei «Terrenin» di Celle, tanta soddisfazione e parecchi volti nuovi da seguire con attenzione: come Alberto Capitolino della «Romoi» che alla Madonna del Monte ha saputo battere il mitico Valenza togliendogli la possibilità di cogliere la settima vittoria di categoria su altrettante presenze al Giro. **[n. d. m.]**

Roberto Monti in azione nella crono


Rosario Cipolla e Loreto Valenza

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

CIDA Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

L'Eccellenza non poteva cominciare meglio per lo squadrone biancoblù

Per il Savona una partenza perfetta Tifo, spettacolo e alti voti in pagella

Nanni [redacted] Marco
SAVONA

Riflettori puntati sulle partite di Savona e Pontedecimo, gare giocate con lo stesso cliché [redacted] sotto un diluvio veramente... universale, almeno in Liguria. Due vittorie per [redacted] favorite d'obbligo e mentre al Bacigalupo la partita [redacted] stata chiusa da splendidi tocchi [redacted] Calabria [redacted] Lamberti, al Grondona di Pontedecimo soltanto al 7' [redacted] recupero e quindi ben oltre il 90' un tiraccio di Balboni è stato deviato da Prina alle spalle [redacted] proprio portiere.

Due diversi avvii, che fanno comprendere quale sarà il clima del torneo [redacted] quali impedimenti avranno le due favorite in attesa della penultima del girone di andata, per il confronto diretto al Bacigalupo. Intanto i biancoblù [redacted] la ritrovata tifoseria si godono il bel successo contro la Sampierdarenese guidata da Salvatore Mango.

Tanta l'animosità da parte degli ospiti. Forse un arbitro più sollecito a fischiare i frequenti scontri che [redacted] terreno e la pioggia moltiplicavano al di là delle reali intenzioni, avrebbe fatto in modo che il gioco ostruzionistico degli ospiti crollasse ben prima dell'ora di gioco, quando si era ancora sullo 0-[redacted].

Ora comunque Antonio Sassarini ha chiare le idee per la squadra titolare, che [redacted] è di 11 uomini ma di 15-16, con tante alternative necessarie per il normale logorio che l'impegnativo campionato proporrà. Chi è andato in campo ha fatto interamente il proprio dovere e qualcuno anche ben oltre. Buona prestazione collettiva anche in difesa, [redacted] Di Latte inattivo perché tutti i meccanismi [redacted] chiudevano davanti agli avanti ospiti: da registrare un solo tiro fuori del centravanti Fossa, e un tuffo fra i piedi dello stesso.

Dessì e Cappanera [redacted] marcatura hanno saputo difendersi e impostare; Panucci è stato [redacted] libero ineccepibile anche sulle punizioni da lontano. E' il vero capitano del Savona: è saggiamente intervenuto nelle frequenti discussuioni con gli avversari, portando buon senso: vale la pena infatti farsi degli amici anziché sentire degli «vi aspettiamo al ritorno»...

Bisio, inarrestabile, si è inserito nel gioco del trio Lamberti-Calabria-Gatti [redacted] un'autorità che ne dimostra la maturità e su [redacted] il mister fa bene ad insistere. Brignoli [redacted] un gladiatore con fosforo, era dappertutto e metteva a frutto anche il fisico possente: lo si diceva lento, [redacted] su quel campo ha dominato risultando il migliore in assoluto.

Per Siciliano terreno infido specialmente sulla fascia dove è solito partire in contropiede, ma generosissimo sino in fondo alla pari di Riolfo, che ha meravigliato per continuità e generosità. Infine il trio d'attacco: Gatti e Calabria sono stati i più «martellati», e condizionati da [redacted] arbitro che non concedeva nulla, anzi... Sintomatica l'ammonizione di Calabria che, messo giù al limite [redacted]ell'area di rigore, nel rialzarsi è scivolato in una pozzanghera e... [redacted] e trovato il cartellino giallo sotto il naso.

Ma Carletto ha saputo inventare una rete da antologia, Gatti l'ha cercata inutilmente ma [redacted] stato generoso ed altruista, idem «piede di velluto» Lamberti che di reti ne poteva mettere a segno un paio: una prova da applausi. E ora si attende anche l'esordio di Fabio Visca, un altro big, che ben presto troverà certamente lo spazio adeguato alla sua classe e alle sue caratteristiche.

Nella foto del nostro Gianni Chiaramonte il momento del gol del 2-0 del Savona realizzato dall'ex sanremese Lamberti con un bel tocco sull'uscita del portiere

Vincerà il «nonnismo»?

Roberto Baglietto

Tutto come da copione. O quasi. Savona [redacted] Pontedecimo hanno intascato i primi tre punti, sia pure in maniere e tempi [redacted] proprio identici. Fezzanese e Fo.Ce., spezzine da [redacted] trascurare, hanno lasciato imbattute terreni insidiosi. Un pizzico di delusione forse per Grassorutese [redacted] Vado che potevano (dovevano?) far loro l'intera posta, mentre Samm [redacted] Busalla hanno approfittato degli impegni interni con due matricole.

Novanta minuti, per di più sotto la pioggia in tutta la Liguria, non sono pochi per giudicare. Sono niente. Sarebbe assurdo trarre anche solo la minima conclusione. Però un primo dato è balzato agli occhi subito, ed è in fondo nient'altro che una conferma.

Può puntare in alto chi ha gli uomini d'esperienza. Si avrà anche un bel riempirsi la bocca con questo o quel giovane di valore: la verità è che a questo livello di ragazzi in gamba sei già fortunato se ne hai un paio. Quel che conta, è la «vecchia guardia».

Eh già. Il «nonnismo», ovviamente ben diverso da quello odioso di certi ambienti, domi[redacted]. Chiedete a Sassarini mister del Savona, quanto sono preziosi i «senatori» Calabria e Gatti... E a Pontedecimo, si può forse fare a meno di Balboni? Durando, poi, ha probabilmente salvato la Loanesi contro il Vado. Ma di esempi ce ne sarebbero davvero tanti, fin da questo turno inaugurale.

Delle due l'una. O i giovani davvero bravi ormai stanno più in su - ed è possibilissimo - o quella certa generazione non ha alcuna intenzione di farsi archiviare. Volendo esagerare si può dare uno sguardo anche in C2 ed esattamente al derbissimo tra Imperia e Sanremese. Uomo decisivo, Michele Sbravati. Nessun capello in testa, ma classe da vendere ed un cuore grande così.

I giocatori biancoblù si abbracciano davanti ai tifosi: ok la risposta del pubblico

Vado [redacted] Albenga imprecano

Per la Loanesi [redacted] punto ottimo Bianconeri, un «recupero» fatale

La prima di Eccellenza lascia soddisfazione solo nell'ambiente della Loanesi che priva di quattro titolari ha bloccato il Vado sul pari anche per la scarsa «cattiveria» [redacted] zona-gol dei ragazzi di mister Eretta, che dice: «Non puoi regalare certe occasioni agli avversari, a parti invertite trovi formazioni che ti castigano alla prima volta. Noi invece, tra le parate di Durando [redacted] i nostri errori [redacted] siamo lasciati sfuggire questa occasione, non abbiamo raccolto quello che abbiamo seminato».

Comunque la squadra si è mossa bene anche in difesa con un Grossi che ha giganteggiato, dimostrando una certa personalità anche su di un campo pesante che ha penalizzato i giocatori più tecnici. «Nella ripresa abbiamo sofferto il loro centrocampo - aggiunge Eretta - perché Donato era affaticato e ha patito Piccareta. L'ho sostituito [redacted] Ranieri e tutto si [redacted] riequilibrato, rimane l'amaro in bocca per quell'ultima palla calciata a porta vuota che ha colpito il loro difensore Delfino e doveva tramutarsi in rete».

Siracusa è il portiere dell'Albenga

Nella Loanesi si festeggia il massaggiatore della Juniores Ramon Torricelli con una targa per i sette anni [redacted] società, e mister Soldano è contento per la gara dei suoi e precisa: «Avrei voluto vedere il Vado senza Prestia, Pennone, Moiso, Bonadies... Le nostre assenze ci hanno costretto a giocare una partita prettamente difensiva, l'importante er[redacted] non perdere e ci siamo riusciti, ora spero di recuperare qualcuno, soprattutto in attacco. Ho schierato Scipioni con Villa ma il primo si accentrava troppo [redacted] ando pochi pericoli alla difesa vadese, ci vorrà del tempo per i meccanismi in assenza di Buttiglieri. Un bravo per i giovani che hanno fatto bene». Su tutti Delfino, ma anche Natta e Torterolo hanno retto l'impatto.

L'unica scontenta della domenica risulta l'Albengacisano, castigata dopo sette minuti di recupero, e su questo il presidente Cometto è chiaro: «Sono tanti sette minuti, forse troppi, di sicuro non capita spesso un recupero così lungo... Peccato perché ci siamo illusi anche se il Pontedecimo non ha rubato nulla. Il nostro Siracusa è stato bravo e loro hanno avuto occasioni per segnare, ma i ragazzi hanno retto lo stesso ed io ho voluto, a fine gara, dar loro lo stesso un premio partita che solitamente si dà solo in caso di vittoria, per l'impegno messo in campo. Eravamo privi dell'attacco titolare, in più mancava Minasso su cui abbiamo costruito la squadra. Nel prossimo turno contro l'Argentina speriamo almeno di far esordire uno dei due argentini che abbiamo. Abbiamo perso contro una grande squadra che si giocherà il campionato con il Savona, ma l'Albengacisano deve essere fiduciosa nei suoi mezzi». Sul fronte campionato Cometto vede un discorso a due ma aggiunge: «Il campo Grondona penalizzerà non poco il Pontedecimo che è pieno di giocatori tecnici [redacted] Spatari, Valentino, Balboni. Ma certo la squadra di Mango sarà la vera antagonista dei biancoblù savonesi». **(en. for.)**

Fra le altre squadre della zona, un Sestri più che positivo e una Caperanese da rivedere

Busalla e Samm, le belle sorprese

Per la Grassorutese che non sfonda arriva Bolesan?

Savona e Pontedecimo secondo copione subito vittoriose., inattesa la risposta di Busalla e Samm che approfittano del turno casalingo. Nelle altre quattro partite della prima giornata divisione della posta in palio, a riprova che ci vorrà un po' di tempo prima che i valori reali vengano fuori.

La Caperanese è punita oltre i demeriti da una Samm superiore alle aspettative. L'inedito derby del Broccardi è sempre stato controllato dagli arancione di Pertusi: «Bravi i ragazzi a interpretare nel modo migliore la gara, l'immediato vantaggio non [redacted] ha accontentati, hanno continuato ad attaccare mettendo in soggezione gli avversari». Per la Caperanese un esordio sfortunato: «E' un nostro difetto partire a handicap. E' successo anche nelle ultime due stagioni in Promozione - osserva Stagnaro - ma il torneo è lungo e il tempo lavora per noi».

Deludente la Grassorutese col Baiardo. Più che l'avversario è stato il campo a frenare gli assalti dei rapallesi: il Macera, sotto la pioggia da ore, e diventato in fretta un acquitrino che favoriva chi si difendeva. Il Baiardo dell'astuto Gardella l'ha messa sulla forza fisica e la Grassorutese, forse troppo leggera davanti non è riuscita a sfondare. I rapallesi potrebbero correre ai ripari: nel mirino ci [redacted] Bolesan e un difensore.

Prova di carattere del Sestri che in dieci contro undici [redacted]chiappa il pareggio contro una Fezzanese addirittura migliorata rispetto a quella giunta seconda dietro all'Entella. Merito del tecnico Giorgio Fossa che allestisce una formazione di emergenza (fuori gli infortunati Mereu e Alessandro Fossa) e che si fa addirittura espellere all'85' per l'eccessivo ardore nell'incitare i suoi.

Tra le genovesi da rivedere la Sampierdarenese che ha potuto poco contro un Savona di un'altra categoria e il Pontedecimo delle stelle stavolta offuscate dal fango e da un'arcigna Albenga. **(d. s.)**

L'ARGENTINA

Quando uno 0-0 interno piace al mister

Uno 0-0 che piace. E' quello [redacted] l'Argentina Arma nuovo look, rinnovatissima nei ranghi, ha ottenuto nella giornata inaugurale del campionato di Eccellenza, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, contro il Fo.Ce.Vara, matricola spezzina con ambizioni notevoli ed esperienza da vendere. Non a caso, nonostante il pareggio casalingo che, sul piano della classifica, è un mezzo passo falso, Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, a fine partita era molto soddisfatto: «Sono davvero contento per quel che ha fatto [redacted] mia squadra - ha detto - Mi è piaciuta la prestazione sul piano tecnico e la grinta messa in campo. Abbiamo giocato con la mentalità giusta contro una formazione molto forte». L'Argentina ha corso specie nel primo tempo, anche qualche rischio: il portiere Minori è stato molto bravo in un almeno tre occasioni, ma è anche andata vicino al gol. «Abbiamo provato a vincere, giocando nel modo giusto, senza correre il rischio di perdere per inseguire a tutti i costi il risultato. Forse c'era anche un rigore per noi [redacted] atterramento di Priano, ma sostanzialmente il pareggio è giusto. E la squadra si è mossa bene anche quando è rimasta in dieci», aggiunge Bencardino. Al 58' Trasatti è stato espulso ma è stato proprio nella ripresa che l'Argentina, pur in inferiorità numerica, ha avuto le occasioni migliori. **(b. m.)**

La giornata inaugurale mette in vetrina due ponentine su quattro: la Golfodianese recrimina e l'Ospedaletti si lecca le ferite

Il Ventimiglia mostra i muscoli, la Carlin's Boys risponde

Preziosa vittoria dei giallorossi a Quiliano e bella affermazione nerazzurra nel derby

[redacted] Monticone

Bene Ventimiglia e Carlin's Boys; male Ospedaletti e Golfodianese. Il calcio [redacted] così. Le due squadre che erano state «bocciate», subito, dalla Coppa Italia, hanno iniziato il campionato di Promozione con un acuto. Le due che, invece, avevano fatto meglio in Coppa (qualificata la Golfodianese, superato solo dall'Argentina l'Ospedaletti) hanno, invece, «steccato». Secondo copione. Mai prendere troppo sul serio il calcio d'estate.

Il poker di squadre imperiesi di Promozione ha cominciato così, con motivi contrastanti, il campionato. Bene il Ventimiglia che è andato a vincere sul campo del neopromosso Quilia[redacted]o (1-0, gol di Ciuffodoro).

Un incontro disputato sotto la pioggia che ha causato anche la sospensione del match per una buona mezz'ora, tra un tempo e l'altro. Soddisfatto Francesco Lapa, allenatore giallorosso: «Al di là del risultato, ho visto una buona prova della mia squadra nonostante il campo pesante [redacted] molte assenze. Speriamo di continuare su questa strada», dice il tecnico.

[redacted] Carlin's Boys, invece, ha fatto suo il primo derby della stagione superando a Pian di Poma la Golfodianese (1-0, gol di Teti), nonostante sia rimasta in dieci per l'espulsione di Marco Barillà. Ma i nerazzurri sanremesi sono riusciti a vincere: «Una bella partita la nostra. L'abbiamo vinta anche [redacted] cuore», dice Fabio Cocceluto, allenatore di una Carlin's Boys che sarebbe ancora alla ricerca, sul calciomercato, di un difensore. Niente scuse in casa dianese. «Abbiamo pagato duramente il nostro unico, vero, errore. Ma paghiamo anche una certa mancanza di personalità», dice Cristiano Masuero, allenatore della Golfodianese.

Pesante invece il ko subito dall'Ospedaletti nel suo debutto sul campo genovese del Coalmu-Via dell'Acciaio (0-3) con l'aggiunta dell'espulsione [redacted] Casbarra.

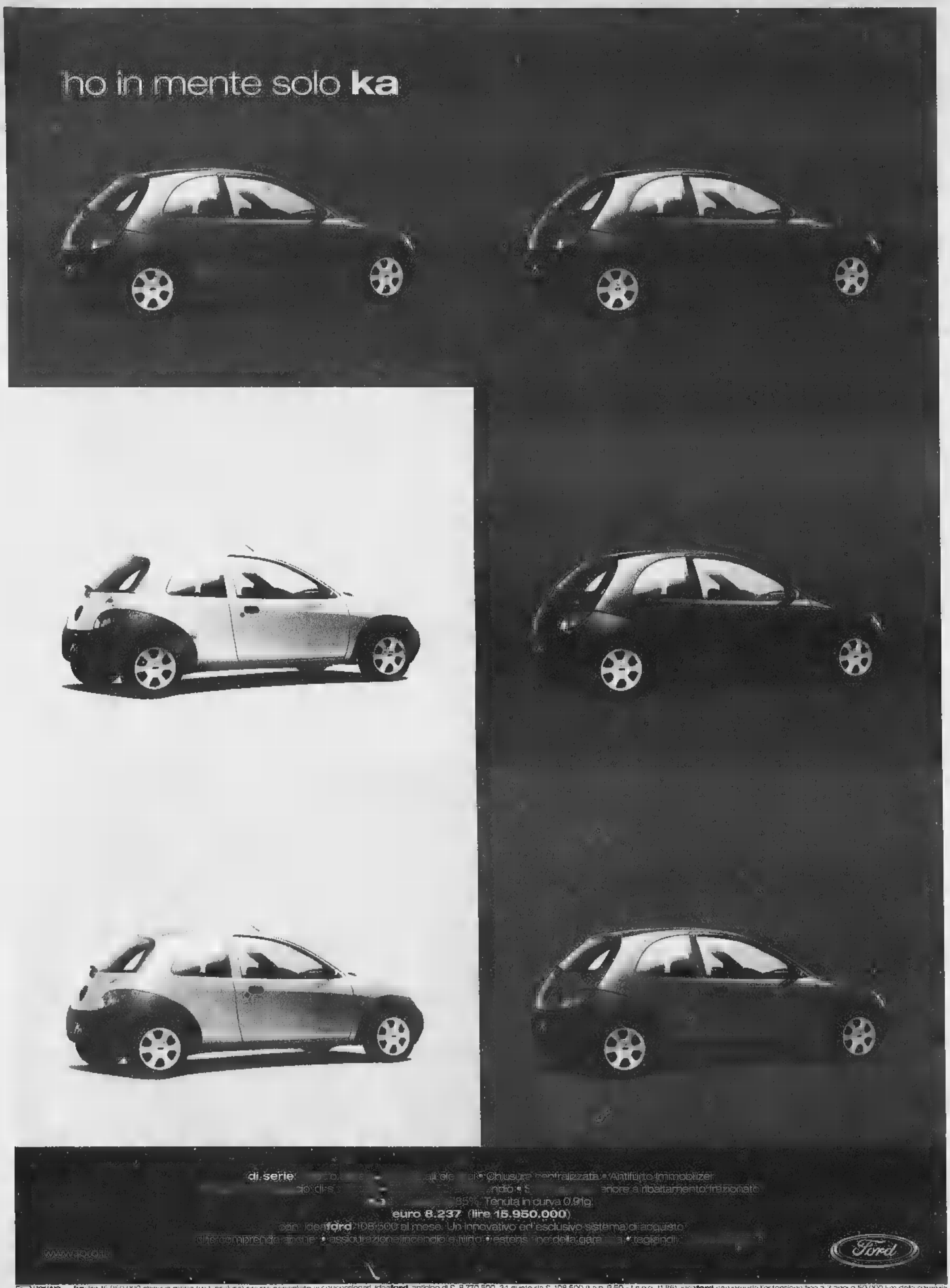
«E' stata una verifica sul campo dei nostri problemi - ha detto l'allenatore arancione Giuseppe Ghio - E, se possiamo recriminare sui nostri errori [redacted] sulla occasioni mancate, dobbiamo migliorare l'approccio alla gara [redacted] la mentalità. Non sono preoccupato. Anche una sconfitta come questa può [redacted]re un'utile lezione».

COPPA LIGURIA

Primo piano su Don Bosco e S. Stefano

Ultima giornata del primo turno della Coppa Liguria, domenica scorsa, manifestazione riservata ai team dei campionati minori. Nel primo girone vittoria [redacted] qualificazione per il Don Bosco Valle Campo che passa (2-1) contro la Nuova Intemelia, mentre nel secondo gruppo si segnala la vittoria in trasferta del S. Stefano (1-0) contro il Dolcedo. Nel girone 3 qualificato il Ceriale che passa, non [redacted] una certa sorpresa, sulla [redacted] Filippo: 3-1. [redacted] prosegue l'avventura anche il Borgio Verezzi che liquida senza problemi (3-0) il Borghetto Varatella. Va avanti anche la Spotornese che [redacted] (2-0) il Plodio grazie ad una doppietta di Lia. Netto affermazione [redacted] passaggio del turno anche per la Carcarese che liquida (4-0) il Cengio. Il Portovado batte il Luceto per 2-1 e il Celle la S. Cecilia per 3-1. E mentre la Coppa Liguria prepara la seconda fase è calato il sipario sul 3° Memorial Genitori Carella organizzato dal Legino. E' stata proprio la squadra di casa ad imporsi battendo in finale [redacted] Veloce (5-2) dopo i calci di rigore. I gol [redacted] tempi regolamentari, terminati sull'1-1, sono stati realizzati da Biffi [redacted] da Giusto. In semifinale la Veloce aveva superato lo Speranza (3-0, doppietta di Giusto e centro di Pittalis) mentre il Legino si era imposto per 2-0 sul Mallare grazie alle realizzazioni di Metrano e Panigo. **(g. o.)**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) [redacted] - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - [redacted]
33ª GIORNATA - MARTEDÌ 21 SETTEMBRE 1999 ore 15.00
CORSE:
1° PREMIO: DEGLI [redacted] - 2° PREMIO: TOR DI [redacted] - 3° PREMIO [redacted] SIRO - 4° PREMIO: STUPINIGI - 5° PREMIO: ARCOVEGGIO - 6° PREMIO: SESANA - 7° PREMIO: AGNANO - 8° [redacted] SAVIO - 9° PREMIO: DEI FIORI
PRONOSTICO: C'ERA UNA VOLTA CAMPING - VILLANOVA DI ALBENGA
INGRESSO GRATUITO
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE [redacted]



ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford con proroga l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e [illegible] km, il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

Quarantanove anni, sul metro sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in corso Moncalieri 486, soffocato dal nastro dei pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Romania. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato di venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a trovarmi in Romania, più di una volta, poi mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi aveva mandato lì proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io non mi volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui mi aveva promesso che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, ma continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la donna è scoperta: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la camera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a parenti connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni per che, come ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire i 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, ma nessuno può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, la cui luce avrebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di pelouche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche nei rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato una festa in giardino con una decina di connazionali. E lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di Valfrè, non è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1976. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare copia del verbale: fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, una contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma non sono mai stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la sua storia, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7...,ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinate parecchia di strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza il minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. **[l. pol.]**

DOPO IL FURTO

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni senza che se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono pochi rischi di incappare in un posto di blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non si è avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stata ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, ci sono problemi: per il primo non si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: un po' di fortuna e qualche trucco tutto il possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. L'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa a Torino risale al 13 maggio 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città al Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la scorta con un fuori-programma: un giro intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava al centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

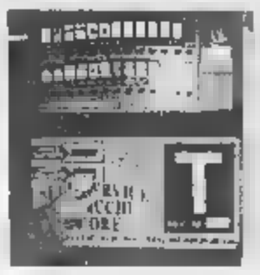
A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo di fiori. Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese in platea e porse i fiori a Raissa.

Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e sereno, ma una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici anni sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Comprava sigarette con mille lire falsi

VERCELLI. Un albanese di 22 anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire con le quali si comprava le sigarette nei distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte un distributore di sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo è stato identificato: è un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella sua casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire: erano nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche se grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso in libertà subito dopo l'interrogatorio.

Maltempo Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade in Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni: si è staccata da una parete sovrastante la sede stradale sulla quale da parecchi anni si dovrebbero fare lavori di contenimento. Nel Vercellese il fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato via un ponte guado. Nel Cuneese è invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia isola il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel cavo telefonico a cui è collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto Avalle, il grande calciatore degli anni Trenta

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dov'era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia in 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (73 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centrattacco (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

«Buca killer» in centro ad Aosta

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in corso Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto ai lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Stregia a volto un giovane: arrestato

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge con un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta ancora molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

Nuovo palasport summit in municipio

BIELLA. Summit decisivo ieri sera in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviato l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 5 mila posti, la Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e non sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri in cemento e copertura in tensostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

Chiesa di Caraglio rubati 48 candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sui sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati,entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

Incidente sul lavoro morto un artigiano

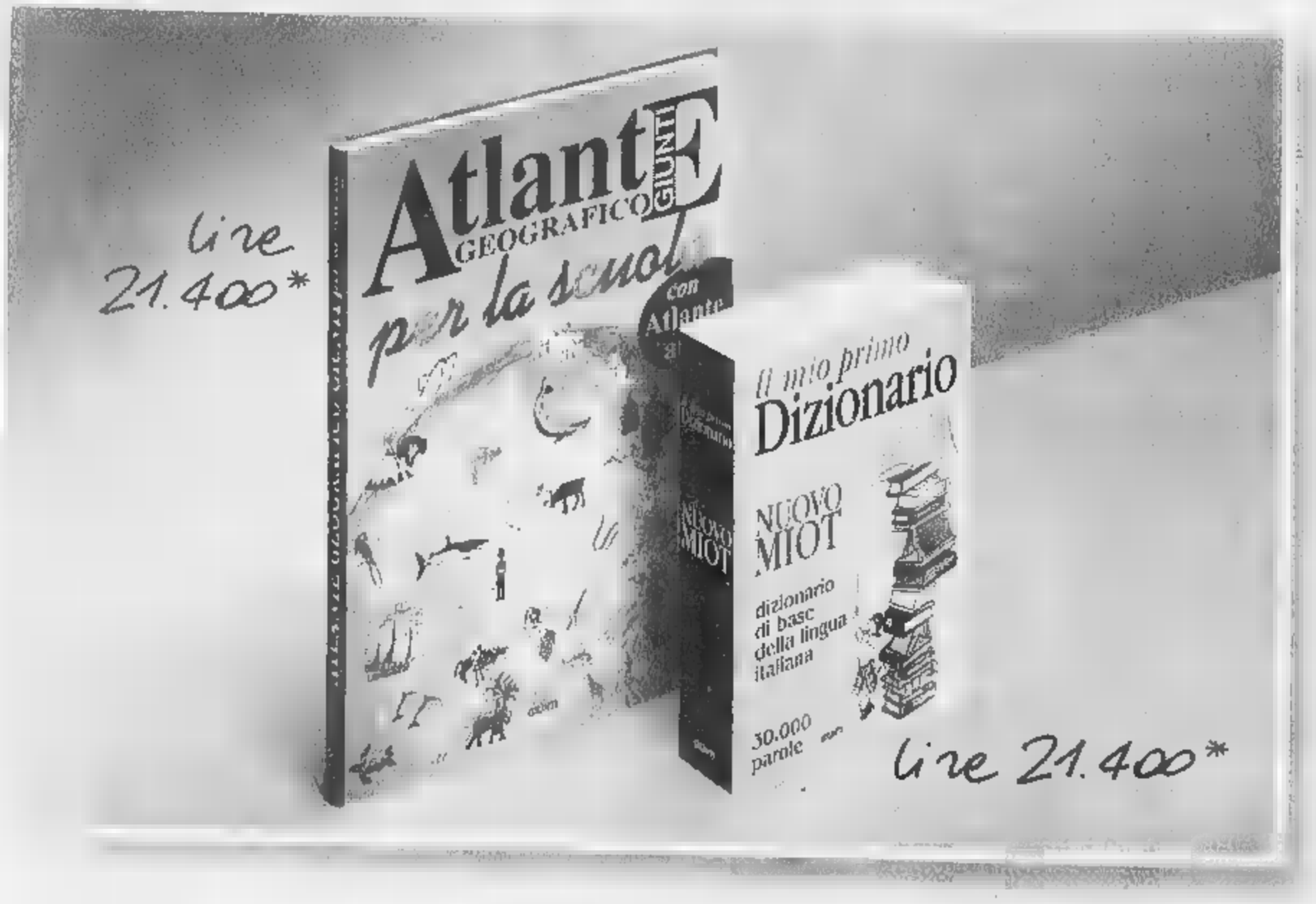
CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, assieme a un suo collega stava lavorando a un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una ringhiera.

Festa dopo Palio in borgo San Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il rione che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare il successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo di Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, uno dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla di gioia. Nei prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo erano state servite oltre mille porzioni di agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima aveva assaporato il successo.

SGS DMbib

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Tennis.
Via 15r - SAVONA
Tel.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 21 Settembre 1999
Redazione: Savona, piazza Marconi 3/6, Telefono 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.[redacted]
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Telefono 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Centinaia di ricorsi contro le multe ma il Comune difende gli «ausiliari»

Savona «vietata» a moto e auto

Domani blocco del centro città dalle 7 alle 20

Il traffico e i problemi mai risolti

Sandro Chiara[redacted]

La confusione che regna attorno al traffico avrà l'epilogo domani, quando Savona sarà completamente chiusa alla circolazione. Al di là dei motivi di fondo dell'iniziativa, è forse bene discutere di come li [redacted]bia applicati il Comune. Molte città hanno scelto soluzioni ben diverse, limitate o simboliche. La giunta Ruggeri ha preferito invece un provvedimento totale, ch[redacted] di integralismo, forse prigioniera di quello stesso arcipelago della sinistra, [redacted] sa quanto [redacted] rappresentativo, che già l'ha [redacted] in difficoltà in occasione dell'offshore [redacted] del caso Orsa 2000.

Domani, dalle 7 alle 20, motorini, moto [redacted] auto saranno banditi da Savona, con tutti i problemi che questo comporta alla gente che lavora, e nonostante un grave allarme della Protezione civile suggeri[redacted] di dedicarsi a questioni ben più importanti. Magari ci sarà maltempo, ma l'importante è lasciare l'auto a casa.

Tutto questo non sarebbe neppu[redacted] troppo grave, se non si aggiungesse ad altri problemi, noti e non risolti: il blocco del traffico potrebbe favorire ancora una volta l'Ipercoop (e poi la Confcommercio, che non ha preso posizione, si chiede come mai abbia perso la battaglia per la Camera di Commercio); l'Acts chiede di usare di più i mezzi pubblici ma sopprime le corse principali dopo le 22,30; l'attività degli ausiliari del traffico è nel mirino di pretori e cittadini, [redacted] la giunta non sente [redacted] bisogno morale [redacted] prendere provvedimenti; [redacted] zona [redacted] porto è stata chiusa al traffico senza che fossero adottate soluzioni complementari (come il trasferimento dei camion nell'ex Italsider, [redacted] la creazione di un parcheggio sulla Terrazzetta); i posteggi tanto reclamizzati [redacted] tenuti in condizioni vergognose, come quello dell'ex Italgas (leggere qui accanto).

A favore dell'amministrazione sta forse soltanto il fatto che l'opposizione sembra zittita e incapace di organizzare anche una gara di scopetta. Non per nulla, nella strategia per le prossime elezioni regionali, Forza Italia ha paura soprattutto di essere debole nel Savonese. Detto questo, sarebbe un gesto di grande obiettività se il sindaco decidesse di modificare, almeno parzialmente, l'ordinanza che domani blocca il traffico privato.

Ermanno Branca
SAVONA

Domani città chiusa al traffico. Savona insieme ad altri 92 Comuni aderisce all'iniziativa del ministero dell'Ambiente che prevede il divieto di circolare in auto e in moto dalle 7 alle 20 in gran parte del centro città. Un esperimento in vista dell'ampliamento dell'isola pedonale che rientra nei programmi della giunta comunale di centro-sinistra. Nel frattempo continuano le polemiche sulle multe [redacted] sulla fallimentare rivoluzione della sosta.

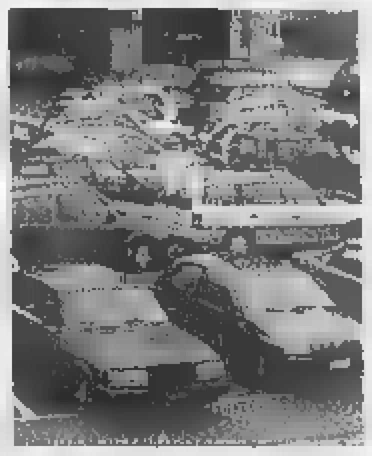
CITTA' [redacted] Domani quasi tutto il centro città sarà chiuso [redacted] traffico. Dalle 7 alle 20 a Savona [redacted] potranno circolare nè auto, nè moto, nè motorini all'interno di un'area delimitata da queste strade: piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, via Orefici, via Giuria, via Corsi, [redacted] XX Settembre, [redacted] IV Novembre, via Don Bosco, piazza Saffi, via Brignoni, piazza Marconi, via dei Mille, piazza Diaz, via Famagosta, va Berlingieri. Il Comune ha previsto l'inversione del senso di marcia in via IV Novembre e il doppio senso [redacted] via Berlingieri.

DEROGHE Pattuglie dei vigili urbani impediranno l'ingresso all'interno di questo perimetro. Solo i mezzi delle forze dell'ordine, i taxi e i veicoli di soccorso e quelli delle società di servizi potranno entrare nella «città proibita». Sono previste deroghe per stato di necessità. Il comando dei vigili potrà inoltre rilasciare altri permessi per ca[redacted] eccezionali. Le operazioni di carico-scarico dei negozi dovranno avvenire entro le 9. I residenti potranno uscire dalla [redacted] vietata in auto ma non potranno farvi rientro sin dopo le 20.

SERVIZIO BUS L'Acts per domani ha allestito tre linee di servizio gratuite all'interno della zona chiusa. La linea gialla (da via Manzoni a via Gramsci), la blu (da piazza del Popolo a via Paleocapa), la rossa (dalla stazione ferroviaria a piazza Mameli). I tre bus sono in funzione dalle 7 alle 18,40, con una cadenza ogni 20 minuti.

CELLE Il Comune [redacted] Celle aven[redacted] una popolazione inferiore ai 30 mila abitanti [redacted] avrebbe potuto partecipare alla manifestazione ma il sindaco Remo Zunino ha deciso ugualmente di chiudere le vie del centro storico al traffico, dalle 10 alle [redacted].

[redacted] **CONTESTATE** Pur di non pagare le multe, tutti i savonesi si scoprono giuristi e trovano mille validi motivi. La linea che sinora ha garantito [redacted] maggior successo è quella del «difetto di notificazione» delle multe. Contando sul fatto che le raccomandate non ritirate non sono più valide, l'avvocato Vincenzi ha già vinto cause nei confronti del Comune per un ammontare di una ventina di milioni. Ha dato ottimi risultati anche la prescrizione (multe notificate oltre i termini). A facilitare il compito dei ricorrenti, anche la lentezza con cui il Comune provvede alla trascrizione delle multe nei ruoli esattoriali. Capita infatti che i ruoli arrivino dopo i fatidici 5 anni. Il consigliere dei Verdi Franco Costantino persegue invece la linea dell'annullamento dei verbali che non presentano la sanzione in lire e in Euro. Buoni risultati anche per coloro che contestano le contravvenzioni sulla zona disco: secondo i vigili non si può parcheggiare nella stessa piazza o strada nello stesso giorno mentre la Corte di Cassazione dice il contrario. Malgrado [redacted] sentenza risalga ormai al 1961, offre sempre ottimi appigli. [redacted] leghista Roberto Nicolich ha aperto un nuovo fronte, contestando le contravvenzioni degli ausiliari sotto il profilo della privacy, dal momento segnano persino i numeri civici accanto [redacted] quali viene parcheggiata l'auto. L'ultimo filone da sperimentare riguarda la legittimità delle multe fatte dagli ausiliari della sosta. Secondo il pretore di Perugia i «vigilantes» non hanno il potere di redigere un verbale ma solo di mettere un avviso di multa. Il Comune e i vigili di Savona per ora non si curano del problema. «Andiamo avanti così - assicura l'assessore al Traffico Piero Casaccia - perchè i nostri ausiliari sono legittimati da una circolare ministeriale. La sentenza del pretore di Perugia non ci riguarda e continueremo ad operare allo stesso modo». Ma intanto il comando dei vigili ogni giorno è tempestato di proteste dei cittadini e anche gli ausiliari da qualche tempo hanno adottato un metro di giudizio meno ferreo. Dubbi sulla legittimità dell'impiego degli ausiliari della sosta erano stati sollevati otto mesi fa anche da Rifondazione, ma sia l'assessore Casaccia, sia il segretario generale Panassidi hanno respinto i dubbi.


Domani centro città chiuso al traffico

La sentenza emessa ieri dal tribunale

Angelo Viveri assolto dall'abuso di ufficio

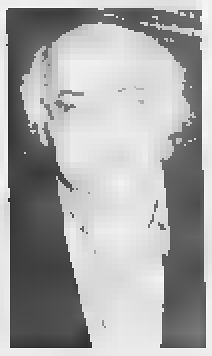
Processato per la pratica di dissequestro di una strada della Piana di Albenga

SAVONA

Il tribunale ha assolto (perchè il fatto non sussiste) il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri dall'accusa di abuso d'ufficio.

Il pm Landolfi aveva chiesto il giudizio immediato per Viveri, ipotizzando la sussistenza di un ingiusto profitto che il sindaco si sarebbe procurato nel votare, e non astenersi, una delibera di giunta che dava incarico a un legale di presentare istanza di dissequestro per la strada Poggi-Campastro, sequestrata dalla procura nell'ambito di un'inchiesta sui lavori di canalizzazione programmati dal Comune nel suo tratto terminale, con domanda di fondi regionali: per il pm si trattava di un intervento relativo a un «mero canale [redacted] scolo», voluto da Viveri per favorire [redacted] amico (ipotesi accusatoria ancora pendente). Viveri, secondo il pm, non avrebbe dovuto accollare le spese legali al Comune.

Il difensore Angelo Luciano Germano, ha sostenuto che la strada Poggi-Campastro è vicinale, dunque parificata a strada comunale: solo il Comune può quindi presentare istanza di dissequestro: era Viveri non aveva motivo di astenersi dalla votazione [illegible] indagato, che i lavori erano ritenuti utili alla comunità, tanto che erano già stati appaltati con [illegible] [redacted] dalla giunta Vio. E che nulla c'entra se la strada è diventata nel frattempo un rio o canale di scolo: lo status di strada vicinale resta finché il Comune non lo dismette con espressione scritta. [f. p.]


Il sindaco sospeso di Albenga Angelo Viveri è stato assolto dall'accusa di abuso d'ufficio dal tribunale

Benvenuti nel pantano

Aree di via Piave in abbandono

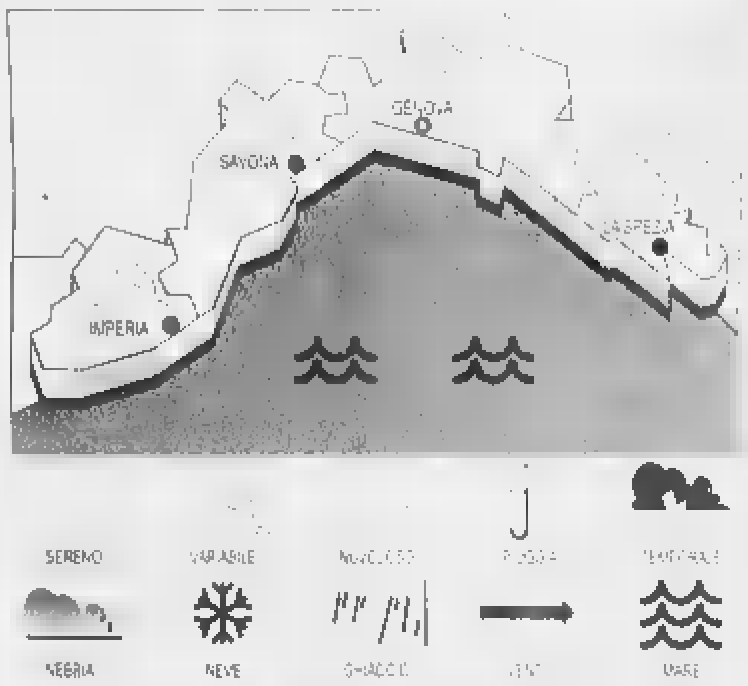
Le aree di via Piave: un parcheggio che quando piove diventa acquitrino

SAVONA

Come parcheggiare [redacted] un acquitrino pagando come se si trattasse di [redacted] posteggio «vero». Questo il principio che viene applicato senza colpo ferire dall'amministrazione comunale nelle aree Italgas di via Piave, ma anche [redacted] quelle del Priamar. Per gli automobilisti, oltre al danno di dover pagare il parcheggio, quando piove anche la beffa di inzaccherarsi da capo a piedi per recuperare la macchina. Basterebbe poco per asfaltare le zone destinate alla sosta, ma evidentemente a Palazzo Sisto interventi come questo non sono ancora nei programmi.

E dire che anche i commercianti di via Piave hanno a più riprese raccolto le firme per ottenere la sistemazione del parcheggio. Ma oltre alle richieste dei cittadini, l'adeguamento di strade e posteggi è un obbligo previsto dalla legge che impone ai Comuni di utilizzare i proventi delle contravvenzioni proprio per migliorare la viabilità. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Graduale miglioramento con schiarite alternate a passaggi nuvolosi e possibili residue precipitazioni, vento con rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Ripristino delle condizioni anticicloniche.
RILEVAZIONI [redacted]: Temperatura del mare 23,2°C, [redacted] relativa 86%, pioggia 30 [redacted], vento Ovest Sud-Ovest velocità 20 km/h [redacted] mosso [redacted] coperto, pressione barometrica 999,7 mb (tend.: aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min **18**
Savona	max **22**	min **18**
Imperia	max **22**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **24**; min **19**; temp. mare **20°C**
Il **Sole** sorge alle 7.13 e tramonta alle 19.28. La **Luna** cala alle 2.34 (fase crescente)
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

A Pietra Ligure scoppia la polemica sulla pulizia dei torrenti. A Porto Vado la mareggiata rinvia l'entrata in rada delle navi

In Liguria è passata la grande paura dell'alluvione

Il maltempo ha provocato disagi solo per la caduta di cornicioni in centro a Savona

Romano Strizioli
ALBENGA

Ieri pomeriggio, sul massiccio del Saccarello, ha fatto capolino uno squarcio di cielo azzurro. E' s[redacted] il segnale che dalla Francia non arrivavano più quei nuvoloni densi di pioggia [redacted] di minacce della giornata di domenica. Ci sono stati due momenti nel corso delle ulti[redacted] ore [redacted] cui pareva che le previsioni cautelari della protezione civile fossero pienamente giustificate. E' stato fra le 22 e le 24 di domenica sera, quando dai monti [redacted] tambureggiare ininterrotto di tuoni sembrava dovesse rotolare a valle chissà quali acquazzoni. Ma [redacted] minaccia non ha poi avuto seguito. Altro momento di tensione nella mattinata di ieri verso le 10. L'acqua cadeva, su tutta la provincia, [redacted] un ritmo tale da raggiungere anche i 50 millimetri in un'ora. Ma anche questa volta lo scroscio della pioggia si è ben [redacted] attenuato. Il bollettino meteorologico dell'osservatorio di Imperia prevedeva ieri pomeriggio per oggi un «graduale miglioramento» con schiarite alternate a passaggi nuvolosi, mare [redacted] temperatura in aumento. Mentre [redacted] è apprezzato [redacted] mobilitazione della Protezione civile, [redacted] da più parti alcune considerazioni circa la prevenzione. In molte località (con l'eccezione di Savona) non si è provveduto a ripulire i tombini da foglie e dalle cartacce per ottimizzare il loro funzionamento. Da Pietra Ligure il consigliere comunale di opposizione Paolo Palmarini polemizza col sindaco Giacomo Accame perché non [redacted] sarebbe proceduto alla ripulitura [redacted] greti dei torrenti e dei rii Maremola, Ranzi, Chiappe e Bottassano. Il sindaco replica affermando che quei corsi d'acqua sono sostanzialmente puliti e che un intervento specifico sarebbe stato inutile. Nel dibattito sul maltempo si [redacted] inserito anche l'assicuratore Giacomo Puppo [redacted] Savona che [redacted] notare come gli eccessivi allarmismi inducano i cittadini a chiudersi inutilmente in casa, determinando un dannoso rallentamento dei rapporti interpersonali e degli affari.

L'Enel della Liguria informa che per prevenire eventuali black out ha istituito un gruppo di [redacted] tecnici reperibili in occasione di forti precipitazioni. Ieri mattina ad Alassio, a causa della pioggia torrenziale, si s[redacted] danneggiati i ripettori televisisi di monte Pisciavino, con una interruzione delle trasmissioni di quasi due ore. A Savona, allagamenti, nella mattinata, sono stati segnalati ai vigli urbani in corso Ricci, corso Svizzera e via Quiliano; allagato un negozio in via Paleocapa. Traffico in tilt nel pomeriggio in piazza del Popolo a causa della caduta di un cornicione, che ha distrutto un'auto in sosta. Per lo scirocco e [redacted] mareggiata che ha battuto da Varazze a Noli molte navi hanno preferito rimanere in rada a Porto Vado.

La mareggiata che ieri e domenica ha flagellato le spiagge savonesi

Era andato dai carabinieri a firmare il registro

Andora, subisce un furto trova il ladro in caserma

SAVONA

I casi della vita: un trentaseienne di Andora è andato a rubare [illegible] un appartamento, è stato s[illegible] reso dalla proprietaria, è [illegible] scito a scappare, ma la donna [illegible] o ha incontrato la [redacted] stessa in caserma. L'uomo, A.P., è stato bloccato dai carabinieri e sottoposto a fermo giudiziario.

Tutto ha inizio l'altra mattina. Un ladro si introduce in un appartamento di via Beilher, dove riesce a rubare una borsa contenente un telefono cellulare e denaro in contanti per circa un milione. La proprietaria rientra proprio in quel mentre, il ladro riesce a fuggire, [redacted] la donna s'annota parte della targa e memorizza il tipo d'auto [redacted] la quale l'uomo è fuggito, mezzo che ha caratteristiche inusuali.

La vicenda ha un seguito in serata. A.P. si presenta in caserma ad Andora, perchè costretto all'obbligo di firma. Dai carabinieri si presenta anche la proprietaria dell'alloggio di via Beilher, con l'intento di denunciare il furto subito. Questioni di momenti, il fato ha voluto che i due s'incrociassero. La signora prima riconosce l'auto, poi [redacted] che l'uomo. «E' lui il ladro», dice ai carabinieri.

A.P. [redacted] ci pensa due volte, e scappa. Ma fa poca strada. I militari lo rintracciano, [redacted] riaccompagnano in caserma, dove viene sottoposto a fermo giudiziario [redacted] l'accusa di furto aggravato, su avvallo del magistrato di turno, il procuratore Maurizio Picozzi. Non trovano invece [redacted] refurtiva, della quale probabilmente l'uomo si è disfatto durante la giornata appena trascorsa. Oggi, o al più tardi domani A.P. sarà chiamato in tribunale per l'udienza di convalida e l'eventuale processo per direttissima. [f. p.]

Lo sviluppo delle crociere e lo scalo turistico aumenteranno i problemi

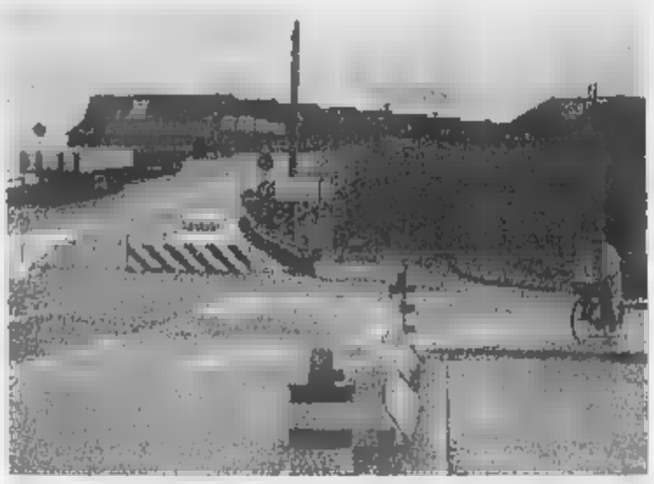
Viabilità, punto debole del porto

Il Piano della Costa sottolinea gravi carenze

SAVONA

E' la viabilità il tallone d'Achille del porto di Savona. Lo afferma il Piano della Costa approvato dalla Regione e ora all'esame dei Comuni. Anche se non si tratta di una rivelazione, gli esperti della Regione non hanno potuto fare a meno di esprimere una certa preoccupazione per l'impatto della viabilità portuale sulla città, anche tenendo conto del nuovo traffico passeggeri, degli insediamenti urbanistici e soprattutto del porto turistico di Punta Margonara.

«Il porto di Savona presenta evidenti problemi di compatibilità con il contesto urbano in cui è collocato - afferma la Regione -. Problemi che possono in parte essere attenuati ma non risolti in modo soddisfacente. Le preoccupazioni riguardano in primo luogo l'accessibilità ma anche le esigenze di ristrutturazione urbanistica della città. La movimentazione delle merci del porto viene effettuata al 70 per cento su gomma mentre la Ferrovia dispone di un binario che viene scarsamente utilizzato. Anche il terminal delle Fornaci viene impiegato molto al di sotto delle potenzialità». Secondo le stime della Regione il porto provoca un transito di 62 mila camion al giorno, per una media di 250 al giorno. Problemi che vengono ingigantiti dalla mancanza di spazi di manovra e parcheggio all'interno delle aree portuali.



La viabilità portuale passerà anche dalle aree Omsav anziché dalla sopraelevata

Fin qui, la Regione si è limitata a fotografare la situazione di disagio attuale. «Se in porto svilupperà il traffico crociere con un incremento della presenza delle navi Costa e soprattutto se verrà realizzato il porto turistico di punta Margonara, la viabilità di Savona subirà il colpo definitivo. La Regione ritiene, forse con una punta di ottimismo, che la situazione possa essere risolta con la nuova viabilità di accesso al porto che verrà garantita dall'operazione Orsa 2000. I tecnici regionali hanno comunque previsto l'obbligo per i costruttori del porto turistico Omnia e Spadoni di realizzare una strada di cornice sotto l'Aurelia per collegare Savona ad Albisola, in modo che il traffico dei diportisti non gravi sulla viabilità ordinaria.

[o. b.]

«Via Paleocapa resti aperta»

Amoretti chiede che sia rispettato il contratto fra Comune e impresa

SAVONA

«Via Paleocapa non deve chiudere per contratto». E' quanto afferma l'ex vicesindaco di Savona Dario Amoretti che richiama la giunta a far rispettare il capitolato di appalto dei lavori per il rifacimento della pavimentazione della strada. «Le condizioni dell'appalto erano chiare - dice Amoretti -. Nella gara d'appalto il Comune aveva posto come condizione per l'aggiudicazione dei lavori che la strada avrebbe dovuto restare aperta al traffico. Una scelta importante e significativa, perché il Comune non voleva che la città venisse privata per oltre 200 giorni di una via di scorrimento così importante. Le ditte che hanno partecipato alla gara d'appalto sapevano dell'esistenza di questa condizione e si sono impegnate a rispettarla e ora i vincitori non possono cambiare le carte in tavola, chiudendo la strada».

Dario Amoretti ricorda il Comune che l'appalto prevedeva i lavori in via Paleocapa chiusura

Aggiunge dario Amoretti: «L'appalto prevedeva l'obbligo di particolari cautele a carico dell'impresa. Infatti mantenere l'apertura della strada comporta non solo una maggior difficoltà nel realizzare i lavori, ma anche una cinquantina di milioni in più per la messa in sicurezza dei cantieri. La ditta e il Comune sono quindi obbligati a garantire la circolazione stradale in via Paleocapa perché altrimenti commetterebbero illecito. Inoltre la chiusura della strada rappresenterebbe un danno oggettivo per la città e per i commercianti».

[e. b.]

E' polemica sulle tariffe dell'Acquedotto

Le bollette contestate arrivano in Consiglio

Interpellanza della Bottaro al sindaco per rendere più trasparenti i contratti

SAVONA

I consiglieri comunali di minoranza chiedono al Comune di tutelare gli utenti dell'Acquedotto. I contratti con le clausole vessatorie che impongono sia il pagamento dei metri cubi d'acqua non consumati, sia l'applicazione di tariffe svantaggiose per gli utenti, hanno suscitato le proteste del consigliere comunale della Lista Gervasio Silvia Bottaro: «Chiedo alla giunta se abbia elaborato una carta dei servizi come è avvenuto per tutte le amministrazioni pubbliche. Inoltre mi domando se il Comune non ritenga un compito primario rendere trasparenti i contratti e le convenzioni che sottoscrive con le società di servizi. Si tratta infatti di obbligazioni sottoscritte dal Comune che hanno poi ricadute pesanti su tutti gli utenti. Sarebbe importante che l'amministrazione comunale rendesse edotti i cittadini sulle clausole vessatorie. Inoltre, nei casi controversi, sarebbe importante che il Comune facesse da intermediario fra la società che eroga i servizi e gli utenti ignari che subiscono le conseguenze dei contratti».

Il caso è stato sollevato da un'utente che si era vista attribuire per tre volte i metri cubi di acqua già pagati nella prima bolletta.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

FINALE

Cercatore di funghi è disperso sul Beigua

Allarme ieri sera per un cercatore di funghi di 37 anni, di Cogoleto, che non è più tornato a casa. I carabinieri alle hanno avviato le ricerche nei boschi del Beigua, dove il fungaiolo aveva lasciato detto che sarebbe andato. L'uomo non rispondeva all'appello dei familiari dalle 13. **[f. p.]**

PROCESSO

Per non pagare bolletta simula reato: condannato

Il giudice Princiotta ha condannato a 8 mesi, con la condizionale, M.V., di anni. Era accusata di simulazione di reato, per aver denunciato una immaginaria sostituzione di persona nella sottoscrizione di un contratto per il telefono cellulare, con l'intento di evitare di pagare una bolletta salata per decine di telefonate fatte verso la Germania. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Perde fucile e canne mozze Giovane resta in

Il gip Giorgi ha convalidato l'arresto di Walter Di Meo, anni, di Savona. E' accusato aver occultato un fucile a canne mozze assieme al complice Alberto Roga-. I due erano caduti dal motori- l'altra settimana in via Collodi: da una borsa era spuntato il fucile. Di Meo era riuscito ad allontanarsi, ma era stato in seguito arrestato dagli agenti della squadra mobile. Il giudice ha confermato a custodia cautelare in carcere. La difesa ha presentato istanza di arresti domiciliari. **[f. p.]**

FURTI

Ladri in un centro estetico rubati alcuni oggetti d'oro

Ancora furti a Savona. I ladri hanno «visitato» un centro estetico di via Aonzo, dove sono riusciti ad impossessarsi di alcuni oggetti d'oro. L'episodio è stato denunciato in Questura. E' stata inoltre rubata autoradio su un'auto in sosta in via Collodi. **(f. p.)**

CAIRO

Stroncato da malore nel campo vicino a casa

E' stato trovato morto nei campi, poco distante da casa sua, in via Ronco a Cadibona. Costanino Ferrando aveva 61 anni. Secondo i primi accertamenti, sarebbe stroncato da malore alcune ore prima del ritrovamento. **[f. p.]**

COMMERCIO

Oggi l'inaugurazione di «Oviesse» e «Limoni»

Oggi cerimonia di inaugurazione per il grande negozio di abbigliamento Oviesse e la profumeria Limoni nei locali di via Venezia che sino a giugno ospitano i magazzini «Standa». **[e. b.]**

I due ragazzi viaggiavano su una Fiat 500, hanno sbandato forse per evitare un animale

Schianto a Cadibona, muore a 28 anni

La vittima abitava a Ceva, illeso l'altro passeggero

SAVONA

Incidente mortale ieri sera sul passo di Cadibona. La vittima è un muratore di 28 anni, nativo di Mondovì e residente a Ceva, Milko Nazzi.

L'episodio si è verificato intorno alle 19 lungo statale 29, a Cadibona, a poche decine di metri dal bar Rina, dopo sono appena terminati i lavori per il nuovo marciapiede del tratto che attraversa il centro abitato, lavori che sono andati avanti per diversi mesi.

Il giovane viaggiava su una Fiat 500 nuovo modello, assieme ad un amico, Fabrizio Cordini, 25 anni, di Ceva.

L'auto stava salendo il colle, probabilmente proveniente da Savona. Il conducente ha perso il controllo del mezzo in curva. Alcuni testimoni hanno detto che il conducente avrebbe sterzato all'improvviso per evitare un animale che ha attraversato la strada. Il fondo reso viscido dalla pioggia avrebbe contribuito a impedire il controllo del mezzo.

Un'immagine dell'incidente in cui ha perso la vita il giovane piemontese

La «500» è andata a sbattere contro la cuspide del guardrail. Un urto violento. Quando sono arrivati i soccorritori Milko Nazzi era riverso a terra, all'esterno dell'abitacolo.

Sino a tarda sera non era stato ancora determinato con certezza chi stesse alla guida: due versioni contrastanti, tra soccorritori e agenti della polstrada, finché questi ultimi non hanno precisato che il conducente era Nazzi, la vittima.

Il personale dell'automedica- le del San Paolo ha tentato l'impossibile: quando il medico ha incominciato a rianimare il giovane, questi era già in arresto cardiaco. E'stato sottoposto a ventilazione per circa 40 minuti, ma è stato tutto inutile. E' rimasto invece preossoché illeso l'altro giovane, che ha subito soltanto un forte choch.

Il magistrato di turno, il procuratore Maurizio Picozzi, ha dato il nulla osta per la rimozione del cadavere. Il corpo di Milko Nazzi è stato ricomposto nell'obitorio di Valloria, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Verrà eseguita nelle prossime ore l'autopsia, per stabilire le cause del decesso, che secondo il primo esame sommario sarebbe da far ricondurre a lesioni interne, craniche e toraciche.

Altri incidenti, provocati dalla pioggia, si sono verificati anche nel centro di Savona e in Riviera. Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi.

IN VIA SCARPA

Nuova sede per la Croce Rossa

E' ancora in corso di allestimento ma, da una settimana, uomini e mezzi della Croce Rossa savonese sono operativi nella nuova sede di via Scarpa. La palazzina ospita, in linea di massima, gli stessi servizi che i cittadini sono abituati a ricevere dalla Croce Rossa: assistenza con le ambulanze (attualmente sono 9), ambulatori per la terapia iniettiva e le visite per le patenti. «La differenza è sugli spazi, più adeguati sia ad accogliere i cittadini sia al nostro lavoro», spiegano i responsabili del Comitato savonese. **[s. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Stazione Borgio Un appello alle Fs

Pur vivendo ad Alessandria, ho sempre stretto rapporti, turistici ma anche residenziali, con Borgio Verezzi. Sono particolarmente affezionato al paese, sia perché la mia famiglia frequenta la zona sin dai primi anni del secolo, sia perché vi ho passato lunghi periodi dell'infanzia. Il piccolo comune di Borgio Verezzi si distingue da tutti gli altri paesi rivieraschi perché pressoché risparmiato dalla speculazione edilizia, che ha stravolto la Liguria.

Il Comune è da tempo impegnato nella tutela e valorizzazione dell'ambiente, con la realizzazione di vari sentieri naturalistici ben segnalati ed illustrati e nel recupero dell'inestimbaile patrimonio artistico ed archeologico rappresentato dal borgo antico di Verezzi, unico nel suo genere. In questo panorama roseo esiste però una grave macchia: la stazione ferroviaria, ospitata in un piccolo ma delizioso edificio in stile, ubicato dinanzi alla spiaggia, attorniato da palme ed alberi maestosi. Negli anni della mia infanzia, ricordo anche un prospiriente giardino, curato dal personale ferroviario, con una piccola vasca in cui sguazzavano pesciolini rossi per la gioia di bambini. Sia da alcuni anni, tornando a Borgio, avevo notato il degrado della stazione. Prima era stato smantellato la vasca, poi le fioriere, quindi abbandonate alle erbacce le aiuole, infine scomparse le sedie per i viaggiatori.

Ad ogni modo permaneva il servizio, almeno di giorno, e quindi una qualche forma di presidio. Quest'anno, tornato al paese, ho osservato uno spettacolo penoso. La stazioncina è chiusa, senza presidio neppure nelle ore centrali del giorno. L'ufficio del capostazione, sbarrato, ha i vetri infranti. La sala d'aspetto è aperta, ma entrando ho trovato barboni, extracomunitari e drogati che bivaccavano stesi sul pavimento e sulle panche. Ho voluto, infine, dare un'occhiata ai gabinetti, un tempo così puliti ed affiancati da una fontana. La fontana è chiusa, i gabinetti sono sfasciati. E' evidente, da questo e da molti altri episodi, l'impegno profuso nel demolire il servizio ferroviario italiano, in favore di grossi interessi legati al trasporto su gomma, senza nessun riguardo per l'ambiente e per i cittadini.

In tale direzione va anche la chiusura delle stazioni ferroviarie dei centri minori, cosa che crea disagi inenarrabili ai residenti di località spesso già disagiate per proprio conto, costringendoli di fatto a comprarsi la macchina o a vivere da eremiti. Pur partendo da questa constatazione, ritengo che abbandonare la stazione di Borgio al degrado più completo sia un atto gravissimo. Lancio pertanto un appello, affinché sia riattivato un servizio di personale, anche limitato ad alcune ore del giorno. Nel caso in cui le F.S. non intendano riattivare il servizio, una soluzione potrebbe venire dal Comune: acquisire l'edificio e metterlo a disposizione di qualche associazione o circolo. Il limite, un punto di ritrovo per gli anziani del paese, magari con annessa piccola pista da bocce, sarebbe sempre meglio del degrado totale.

Marco Castelli, Alessandria

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia] 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.588 **(da Venezia e Spotorno).**
Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.588 **(da Ceriale e Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, Via Montegrappa tel. 825500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 163, tel. 019/627.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA: *Savoré* via Medaglie 42, tel.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, Turati 7, tel. 489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, portici 31, tel.
MCI > CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel 692670.
LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737.
MILLESIMO: *Ogliuti*, piazza Italia, tel.
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso, via Battisti. (Finedri, notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
QUILIANO: *Comunale*, via 55, tel. 887329.
VARAZZE: *San Nazaro*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934882.

STATO CIVILE

NATI. Francesco Agresti, Valentina Rizzo.

MORTI. Maria Vittoria Canavese, 87 anni, Albenga, via Esperanto. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Angiolina Venturino, 93 anni, Varazze, via Piave. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Adriana Frola, 75 anni, Savona, via Borrili. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani.

PROVINCIA AMMINISTRAZIONE

VA. Il Consiglio provinciale è stato convocato per giovedì 23 alle 15,30 con questo ordine del giorno: elezione del presidente del Consiglio provinciale, rinnovo della commissione elettorale circondariale, completamento della variante stradale Spotorno-Vezzi-Finale, modifica del bilancio previsione, ricognizione stato di attuazione dei programmi e mantenimento degli equilibri finanziari, progetto del Piano territoriale di coordinamento della costa, copertura dei debiti fuori bilancio derivante dai conti '96 dell'Acts, aumento capitale della società aeroportuale di Albenga.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.
Conferenza sul Salvador

«El Salvador: passaggio verso altrove», il tema dell'incontro organizzato questa sera da Progetto Continenti alle 21, alla sala Gallesio a Finale Ligure. Fra gli interventi quello di Maria Luisa De Martinez. **(a. r.)**

ALBENGA
Arte a Villapiana

Oggi alle 16 verrà inaugurata la quarta rassegna «Arte in Villapiana», mostra di pittura, scultura, bricolage e composizione. La rassegna, che è organizzata dal Comitato dei commercianti e degli artigiani di Villapiana, si svolge alla Società di mutuo soccorso «Generale». La mostra sarà visitabile sino al 28 settembre, dalle 15 alle 19,30. **[e. b.]**

VARAZZE
Gita parco del Beigua

Sabato alle nella piazza di Alpicella è previsto il ritrovo per che intendono partecipare alla gita sulla strada megalitica che prevede una camminata di quattro ore. . **[e. b.]**

Protesta dei liceali del «Bruno». I Cobas degli insegnanti denunciano la situazione dei precari

Seicento in sciopero per salvare le aule

Albenga, gli studenti difendono i laboratori dai «tagli»

Massimo Boero
ALBENGA

Gli oltre seicento studenti delle tre sezioni del «Giordano Bruno» hanno cominciato la seconda settimana di scuola protestando sotto la pioggia per salvare le proprie aule. Ieri, mentre i bambini e ragazzi della maggior parte delle scuole dell'obbligo sono entrati per la prima volta in classe dopo le vacanze estive, molti studenti albenganesi si sono trovati, a circa una settimana dalla ripresa delle lezioni, ad affrontare i primi problemi. Oltre ai primi compiti e lezioni.

Se non fosse per la richiesta di aule per la scuola media «Dante Alighieri», fatta nei giorni scorsi dalla Provincia al «Giordano Bruno» in seguito all'aumento degli iscritti, che ha minacciato biblioteca e laboratorio con collegamento a Internet appartenenti al liceo, gli studenti non avrebbero mai perso una mattinata di lezioni per «offrirsi» ad un temporale. Ieri la pacata protesta, organizzata in attesa di chiarimenti e di una diversa dislocazione dell'eccedenza alle medie, è stata inevitabile. I giovani delle tre sezioni scientifico, classico e linguistico del liceo ingauno (solo 15 su 620 hanno seguito le lezioni) hanno chiesto un incontro con il commissario prefettizio del Comune per rivendicare i propri spazi così come sono stati attrezzati e resi funzionali nel tempo. Impensabile è infatti un trasloco dal secondo piano di palazzo Paccini. Il «no» è stato detto oltre che dagli studenti dal presidente del consiglio d'istituto Ippolito Pezzato e dai professori. L'incontro col commissario, che ha prospettato diverse soluzioni alternative alla richiesta della Provincia, è avvenuto infine avvenuto con i docenti e i presidi delle scuole albenganesi. Ora si attenda l'ordinanza che dovrà stabilire definitivamente il da farsi.

Intanto fa protestare anche il lungo precariato degli insegnanti di lettere e l'autonomia scolastica. L'esecutivo provinciale dei «Cobas scuola» di Savona ha denunciato: «In provincia di Savona, da dieci anni a questa parte, le immissioni in ruolo dei precari di lettere nelle scuole medie sono state zero, mentre negli istituti tecnici e professionali assommano a una». Nei prossimi giorni ci saranno riunioni ed iniziative «di difesa dall'autonomia scolastica».

Dopo una settimana di lezioni piuttosto regolari negli istituti del Ponente (dove si è registrato un aumento degli iscritti e delle classi) ieri è stato il primo giorno di scuola nelle elementari e medie della provincia. Anche in questo sono mancate le polemiche. Alle elementari di via della Cornice, a Pietra Ligure, i genitori hanno protestato per lo scadente livello della scolastica. Questo sarebbe dovuto ad appalti al ribasso.

Contesa fra Nautico e Classico

Il liceo ha riconquistato tre locali ma il Leon Pancaldo ora contesta

SAVONA

Guerra fredda fra Nautico e Classico per le aule di via Caboto. Le due scuole coabitano nello stesso antico e prestigioso edificio dove ci si batte per un laboratorio in più e uno scantinato in qualche lustro fa il preside dei «nocchieri» Pietro Taramasso è riuscito a farsi riconoscere due aule che un tempo appartenevano al Classico erigendo un muro in mezzo a un corridoio, questa volta è stata la preside del Classico Franca Ferrando a segnare un punto per gli «umanisti». Il «Chiabrera» da settembre è entrato in possesso di tre aule. Un riconoscimento che gli è stato tributato dall'assessore alla Pubblica istruzione della Provincia Donatella Ramello. Un partita che prosegue da decenni e vede curiosamente come protagonisti sempre esponenti del pci-pds-ds.

Questa volta la decisione della Provincia è sorretta dall'incremento di iscrizioni fatto segnare Classico. «Abbiamo avuto più di 120 iscritti - dice la preside Franca Ferrando - e faremo riporteremo le cinque classi per tutto il quinquiennio». Se anni fa era stato il Classico a piangere sulle classi perdute, questa volta è il Nautico che protesta. «I nostri ragazzi non possono seguire tutte le materie previste perchè siamo stati notevolmente penalizzati dalla decisione della Provincia - afferma il vicepreside Matteo Jovieno -. Avendo perso tre aule, stati costretti a smantellare un laboratorio e l'aula di disegno tecnico. E così i nostri allievi finiti in mansarda, dove naturalmente piove. La Provincia infatti non ha ancora completato i lavori di ristrutturazione e l'alloggio del custode non può ancora utilizzato a fini didattici. Insomma, la situazione è veramente difficile». E siccome le due scuole antagoniste sono divise solo da un tramezzo, i bidelli lo sorvegliano durante l'intervallo. [a. b.]

Il vicepreside Jovieno illustra la contesa delle sule fra Nautico e Classico

Val Bormida, tutti in classe

La collaborazione tra industrie e scuole a carattere professionale

CAIRO M.

Val Bormida: tutti in classe, ieri senza problemi.

IPSIA. Orario pieno di 40 ore per tutte le 7 classi dell'Istituto professionale che conta 105 studenti. Spiega il direttore Scarzella: «Anche quest'anno promuoveremo una concreta collaborazione fra scuola e realtà produttive, con lezioni tenute da esperti di Imation, Emart, Nuovaglass, Vetri, BF, ed altri. La novità sono gli stages in azienda che quest'anno saranno allargati anche alle terze»

. Diciannove classi e 359 studenti per l'Istituto per geometri e ragionieri «Patetta». Assi nella manica sono il corso «Monoennio» dedicato a chi intende completare la nuova soglia della scuola dell'obbligo prima di decidere se continuare, o meno, gli studi, e la sperimentazione della terza lingua straniera (tedesco).

Come sempre i primi giorni stati dedicati soprattutto al programma di accoglienza per i «primini», ma già nell'arco di questa settimana si avvierà per tutte le classi l'orario di sei ore. Domani, poi, è già prevista la prima assemblea di Istituto per indire le prossime elezioni dei rappresentanti di classe e di istituto. Già dimenticato, quindi, le polemiche sulla possibile presenza «ad singhiozzo» del preside reggente Giovanni Rambaldi, già preside del Boselli, anche perchè, spiega lo stesso Rambaldi «l'istituto può contare su un ottimo collegio dei docenti e sulla riconosciuta esperienza del vice preside Buschiazzo».

ITIS. Quattordici classi e 300 studenti per l'Itis che, spiega il vice preside Lolli «aumenterà l'offerta formativa soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione di stages presso le aziende».

LICEO. Con 25 classi e 465 studenti si conferma l'istituto «più amato» dai valbormidesi. Allargamento qualitativo dell'offerta formativa, aumento dell'informatica, attualizzazione rispetto alle esigenze del l'utenza e del territorio, gli obiettivi del neo preside Vincenzo Andreo». [m. ca.]

A Serra Riccò sfiorata la rissa con gli animalisti per una pernice

Caccia, avvio senza incidenti

In Val Bormida abbattuti 11 cinghiali

CAIRO M.

Primo giorno di caccia incidenti e za particolari problemi, almeno nel Savonese. L'apertura della stagione venatoria non ha fatto registrare situazioni di rischio e neppure comportamenti scorretti da parte dei cacciatori.

In tutta la zona, gli della polizia provinciale hanno rilevato una sola infrazione. Il verbale è stato stilato nei confronti di un cacciatore che nell'Albenganese non ha provveduto a registrare sul proprio tesserino la cattura di una pernice. Nessuna violazione neppure per quanto riguarda le battute al cinghiale. E proprio una squadra di «cinghialisti» della Val Bormida ha abbattuto 11 capi.

Giornata movimentata, invece, a Serra Riccò, nel Genovese. All'auto delle guardie del Wwf è stata tagliata una gomma dopo che un gruppo di cacciatori le aveva circondata, a «difesa» di un loro collega cui gli animalisti hanno fatto un verbale per aver abbattuto una pernice rossa, specie protetta in provincia di Genova. Spiegano alla zione ligure del Wwf: «Solamente la freddezza delle guardie, che hanno calmato i più esagitati, ha evitato il peggio, ma dopo che i cacciatori se ne sono andati, gli agenti hanno trovato un pneumatico della loro auto squarciato, con ogni probabilità la lama di coltello ia». Commenta Romolo Solari, coordinatore delle guardie giurate: «La pernice rossa abbattuta illegalmente era una di quelle reintrodotte nell'Atc 3 che vede, nel Comitato di gestione, collaborare cacciatori, agricoltori e ambientalisti». La sezione regionale, pertanto, ha presentato denuncia alla procura della Repubblica di Genova. [l. b.]

Botte all'arbitro: c'è un film

Tre giocatori di baseball di Alessandria sott'accusa per aver preso per il collo, spintonato e minacciato l'arbitro. La partita risale al settembre '94: disputata a Cairo, vide vincere un team di Chiavari su quello alessandrino. Il direttore di gara venne salvato da alcune persone, tra le quali il presidente regionale della Federbaseball. Il processo si è aperto ieri mattina in tribunale a Savona. Il giudice Alberto Princiotta ha sentito gli imputati (Aldo Gaion, Luca Brasolin, Roberto Gallinaro), che hanno negato l'aggressione. Altri testi invece l'hanno confermata. Il giudice ha rinviato l'udienza a lunedì prossimo, per poter visionare in aula un video amatoriale girato dagli spalti ove sarebbero riprese alcune della rissa scoppiata in campo a fine partita. [f. p.]

Pietra, si temevano messaggi anonimi nei fiori lasciati in Comune

Per le «prove di matrimonio» scatta l'allarme a palazzo Golli

PIETRA L.

Una composizione di fiori, a forma di «corona», ha creato il panico l'altra mattina in Comune a Pietra Ligure. E' stato chiesto l'intervento delle forze dell'ordine perché si temeva che in mezzo ai fiori si potesse nascondere l'ennesimo messaggio intimidatorio indirizzato al sindaco leghista Giacomo Accame. Alla fine si è scoperto che i fiori erano solo una prova per un matrimonio che si terrà ad ottobre. L'episodio, quasi divertente, è il sintomo del clima che si respira da alcuni anni a palazzo Golli. I dipendenti comunali sono stati protagonisti o vittime di un vero record di trasferimenti d'ufficio. Conferma l'ultimo episodio il sindaco Giacomo Accame: «La composizione floreale è stata trovata vicino alla cancellata di accesso interno all'anagrafe. Aveva l'insolita forma di una piccola corona funeraria. Qualche anonimo aveva scritto che il sindaco non sarebbe arrivato vivo a fine mese... Anche per questo si è pensato al peggio e c'è stata la mobilitazione generale». Poi la scoperta che i fiori non contenevano messaggi per il palazzo. Accame, soprattutto dopo la scelta delle ronde Padane, è stato oggetto di lettere anonime contenevano gravi minacce. Di tutto questo si stanno occupando i carabinieri.

Pietra, il sindaco Giacomo Accame

Ma il palazzo dei veleni, come è stato ribattezzato il Comune di Pietra, da almeno due anni, è al centro di una fitta corrispondenza, spesso anonima, che ha creato pochi litigi interni e provocato reazioni da parte del sindaco. Il primo caso nell'autunno del '97 all'anagrafe. Cambiamenti di posti di lavoro hanno interessato stato civile, turismo, commercio, polizia municipale, biblioteca, ragioneria, segreteria e altri. Le accuse scritte, o solo dette, in questi anni sono state pesanti dall'appropriazione di somme di denaro al non rispetto dell'orario di lavoro e delle regole. Non sono mancati i riferimenti ai comportamenti sessuali di dipendenti ed amministratori. C'è chi vede uno spirito punitivo in alcune scelte del sindaco. In alcuni casi sono stati quasi inventati degli uffici «ad personam» per risolvere situazioni. Le reazioni a questa situazione sono state solo singole, con molti ricorsi all'autorità giudiziaria che, prima o poi, porteranno a qualche sviluppo. [a. r.]

La presidentessa della Fips, Raffaella Cervetto, ha commentato: «Non mi dimetto, tutti hanno fatto il proprio dovere»

Un commissario per i pescatori sportivi del Savonese

La decisione ha colto di sorpresa il Comitato provinciale e le centinaia di iscritti

Commissariamento, a sorpresa, della Fips (Federazione Italiana Pesca Sportiva) savonese. La federazione, presieduta da Raffaella Cervetto, sarà infatti affidata già dai prossimi giorni da un commissario proveniente da Pavia che è dirigente del nuoto pinnato.

Il provvedimento, adottato con delibera presidenziale, parrebbe stato preso in quanto la Fips di Savona, i cui locali sono siti in via Paleocapa, non sarebbe in regola con la chiusura dei tesseramenti dei soci che si sono iscritti lo scorso anno.

Secca la replica di Raffaella Cervetto: «Se pensano che io mi dimetta si sbagliano, e di grosso. In due anni di presidenza penso aver operato al meglio, ampliando la campagna tesseramenti».

E aggiunge: «E poi che il commissariamento sia inopportuno lo si nota dall'appoggio incondizionato del comitato savonese e di quello ligure».

Ancora Raffaella Cervetto: «Voglio anche sapere perchè il provvedimento di commissariare la Fips di Savona è stato attuato con delibera presidenziale senza passare attraverso il consiglio federale. Insomma si tratta davvero di un provvedimento esagerato».

Nei prossimi giorni si saprà di più sull'intera vicenda che promette colpi di scena: «Quello che mi fa piacere - conclude la Cervetto - è che tanti tesserati in questi giorni abbiano manifestato la loro fiducia nei confronti di un comitato che ha sempre operato al meglio per la propaganda della pesca sportiva. Sono comunque sicura che entro poche settimane, quando il commissario avrà esaminato tutte le pratiche, la situazione tornerà alla normalità». [g. o.]

A Carcare

E' nata l' «Arci pesca»

A Carcare l'Arci pesca. La nuova società, ma solo, sarà presieduta da Luciano Laguzzi, guardapesca in pensione. La vice presidenza è stata, invece, affidata al dottor Povigna, veterinario. La sede della Società è stata fissata nei locali della Società di Mutuo Soccorso di Carcare. La Società, che si sta sviluppando intorno al nucleo dei sette soci fondatori, conta già una trentina di iscritti, ma la vera campagna tesseramenti è appena iniziata. Spiegano: «Ci aspettiamo molte adesioni perchè il nostro obiettivo è proprio quello di riportare la pesca, anzi, la passione per la pesca, in Val Bormida. Uno spirito che non si limita alla pesca in sè, all'evento sportivo o all'hobby, ma alla necessità per il pescatore di riappropriarsi del proprio ambiente, del fiume, facendolo, quindi, diventare un bene prezioso per tutti attraverso attività di sorveglianza, di ripopolamento e di tutela ambientale». Ovviamente, accanto all'impegno e al puro hobby non mancheranno appuntamenti sportivi: «Si già predisponendo un calendario di raduni, competitivi e non, che saranno aperti a tutti i pescatori, senza dimenticare che i tesserati potranno usufruire di tutte le agevolazioni previste nei circoli Arci». Quindi nessuna rivalità e le altre Società già presenti sul territorio? «Assolutamente, anzi, pur avendo una nostra precisa collocazione e filosofia siamo aperti a confronti e collaborazioni con tutti coloro che amano questo sport».

Una polemica per i pescatori sportivi

club
TROPICANA
TWENTY CENTURY PEOPLE

Per informazioni e prenotazione tavoli 0347.2228379

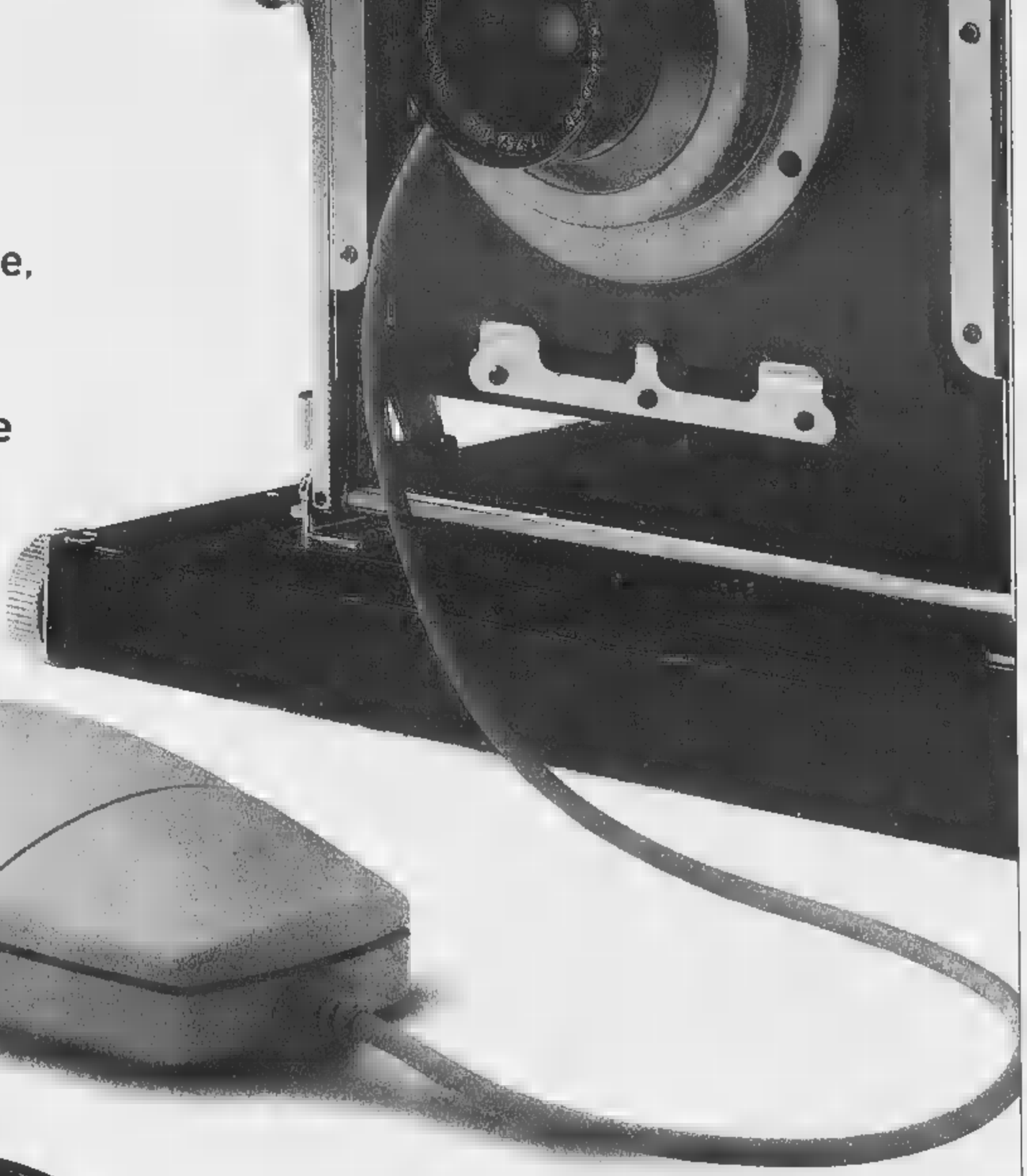
APERTO DALLE ORE 23

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE:
D.J. Stefano Pain RED BULL NIGHT
MERCOLEDI:
Latino Americano con LA TRIBÙ LATINA
GIOVEDÌ
Deejay Stefano Pain. Dance Commerciale e Happy Music
VENERDÌ
Human D.J Discodance Latina e Commerciale
SABATO
Serata a tema con Deejay Cristiano P.
DOMENICA
Human D.J. Anni '80 e Commerciale

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

ARMANDO TESTA

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Approvato il piano di lottizzazione

Alassio, riparte l'edilizia privata

ALASSIO

Dopo più di vent'anni di blocco edilizio, presto si tornerà a costruire grazie ad una lottizzazione nella collinare denominata San Nicola. L'intervento, che prevede la realizzazione di cinque villette bifamiliari, riguarda una proprietà degli eredi Borri per la quale da circa tre anni erano stati richiesti i permessi di edificabilità.

Durante l'ultimo Consiglio comunale si è deliberato sul piano particolareggiato dell'iniziativa privata in seguito ad alcune piccole modifiche richieste dalla Provincia. Dopo questo ultimo scoglio, con l'approvazione del progetto, possono partire i lavori. Il lotto di terreno in questioNe sul quale sorgeranno costruzioni è di circa 60 mila metri. Tutta la zona è stata mantenuta nel tempo in buonissime condizioni. Sia a livello di manutenzione e pulizia della strada d'accesso che della vegetazione. E' la prima volta ad Alassio, dal 1978, che un progetto va in porto perché conforme al piano regolatore ed al successivo piano territoriale di coordinamento paesistico.

Per il resto, ad Alassio, si parla solo di ristrutturazioni (pubbliche e private). Quella senz'altro più attesa riguarda la rinascita del Grand Hotel, l'imponente struttura alberghiera che si affaccia su piazza Partigiani. All'apertura del cantiere mancano solo alcune procedure burocratiche formali che verranno espletate a breve. Il Comune ha preso infatti accordi con i titolari degli stabilimenti balneari antistanti il Grand Hotel per evitare penalizzazioni con i lavori che comprenderanno modifiche alla piazza e all'arenile.

Alassio, il sindaco Roberto Avogadro

Contemporaneamente si stanno studiando sgravi a livello di tributi per i commercianti della zona che verranno «oscurati» dalla palizzata che isolerà lo scavo. Oltre alla ristrutturazione dell'edificio verranno infatti realizzati parcheggi sotterranei e zone verdi. [m. br.]

Il Comune, proprietario dell'immobile, non ha messo in sicurezza lo stabile

Palazzo Oddo rischia di crollare

Le centraline hanno segnalato nuove crepe

Romano Strizioto

ALBENGA

Saltano le «spie» poste a controllare la stabilità della torre del palazzo Oddo e da molti altri segni aumentano le preoccupazioni delle famiglie che abitano nelle adiacenze dell'immobile soggetto al intervento di ristrutturazione che procede lentamente, tanto lentamente da non aver ancora eliminato preoccupazioni per possibili crolli.

L'avvocato Giorgio Ceriale, nome di 33 famiglie direttamente interessate, ha proprio in questi giorni presentato una «comparsa conclusionale» che dovrebbe esaminata a breve termine dal giudice Giugurta. Ciò che il legale contesta è la lentezza con la quale l'amministrazione comunale sta seguendo la situazione. Da una ultima verifica effettuata dall'ingegner Capriotti Alassio, perito del tribunale, risultano infatti, poco prima dell'inizio dell'estate scorsa, ci segni di un disassamento della torre cm.3,2 circa sul prospetto nord-ovest e di cm.7,5 circa sul prospetto nord-est, oltre alle varie crepe della medesima ed al distacco totale della torre dal corpo dell'edificio confinante».

Ricorda ancora Ceriale che «molte delle opere prescritte dal pretore nel 1994 non sono state realizzate ed in particolare che alcune di quelle prescrizioni risultano tutt'ora necessarie ed urgenti. Fra queste l'eliminazione e messa in di tutte le lastre perimetrali e delle gronde, l'eliminazione delle tegole in equilibrio instabile, l'esecuzione di tiranti esterni ed interni, la messa in opera di strumentazioni di monitoraggio, il rispetto delle norme antinfortunistiche del ponteggio che è stato alzato.

Pericoli di crollo a Palazzo Oddo, uno degli edifici storici di Albenga

Le famiglie ricorrenti temono che possa verificare un caso clamoroso come quello della torre di Pavia, crollata nel 1989, o al crollo del campanile di San Marco a Venezia nel 1902.

In conclusione, secondo gruppo delle 33 famiglie confinanti Palazzo Oddo, si vrebbe condannare il Comune affinché provveda con sollecita ed improcrastinabile urgenza a quanto prescritto dai tecnici. Tali prescrizioni, secondo l'ingegner Giovanni Alpa, consulente di parte nominato dal Comune, dovrebbero riguardare principalmente le parti murarie dovendosi formare «una struttura verticale irrigidente».

«Necessaria più promozione»

Bilancio turistico con luci e ombre per gli albergatori di Finale Ligure

FINALE L.

«Quando ci sarà la costituzione di una agenzia pubblico-privata per la promozione di Finale Ligure così come accade in tutte le principali località turistiche italiane? E' la conclusione critica dell'analisi dell'andamento dell'economia turistica finalese (periodo aprile-settembre), fatta ieri a cura dell'Osservatorio dell'Associazione alberghi e turismo di Finale Ligure e Varigotti.

Spiegano gli albergatori: «I dati relativi al movimento arrivi-presenze documentano un incremento percentuale complessivo del movimento turistico, sia italiano che estero, nel semestre aprile-settembre di quest'anno con momenti critici nelle prime tre settimane di maggio, nell'ultima settimana di luglio e nella prima di agosto. La presenza media nelle strutture ricettive si è ulteriormente ridotta rispetto alla tendenza degli anni passati assestandosi a 4 giorni. I target pricipali sono costituiti da famiglie con o senza bambini (queste ultime sono l'80 per cento a maggio e giugno), turismo outdoor e turismo leisure». A Finale l'incremento turistico straniero è stato più marcato di quello italiano. I bacini turistici fondamentali di Finale sono Lombardia, Piemonte, Germania e Svizzera. In calo secondo gli albergatori la spesa pro capite dei vacanzieri. Proseguono: «Appare debole il tasso di conoscenza dell'offerta turistica finalese con una capacità di penetrazione nei mercati di circa il 3 per cento. Punto di forza resta la poliedricità dell'offerta e la buona competitività della ricettività». Elementi critici sono, per gli albergatori, i «cronici problemi strutturali: posteggi, acquedotto, fognatura insufficienti e altro, l'ordine pubblico (caso Malpasso) e l'insufficente azione di promozione turistica». [a. r.]

Tra i progetti pubblici già in corso c'è la canalizzazione fognaria nella centrale via Ponti

Anche un mercato civico per Borghetto

Al via i lavori per realizzare nuovi stands di vendita

BORGHETTO SS.

Due gare d'appalto, indette dall'amministrazione comunale di Borghetto, per il mercatino coperto e la nuova fognatura in via Ponti. Ci vorranno circa 150 milioni per realizzare i cinque stands per la vendita di prodotti alimentari e vari in via Ponti. Previsti in zona alcuni nuovi posteggi per i clienti del mercatino. Sempre in via Ponti è all'appalto (750 milioni) la costruzione della nuova fognaria in una zona che presenta spesso disagi «perchè la fognatura è insufficente e mal progettata». Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'intervento prevede la sostituzione di tutto il tronco che serve la parte della città a levante del torrente Varatella». Appaltati infine, sulla base di 400 milioni, la sistemazione dei moli e il ripascimento degli arenili. La giunta ha inoltre assegnato gli incarichi per alcuni lavori. Si tratta in particolare del rifacimento del fondo del campo sportivo comunale di cui si parla da molto tempo (200 milioni) e dei marciapiedi sui due lati della via Aurelia nel tratto compreso fra l'ex oleificio Roveraro sino alla piazza del municipio (500 milioni). Altri 250 milioni saranno spesi per completare la sistemazione dell'area esterna della palestra comunale. Gli ultimi due progetti varati dalla giunta Malpangotto riguardano la sistemazione dell'area esterna al nuovo Comune che è realizzato nell'ex scuola media. Ci vorranno invece 600 milioni per un ulteriore lotto di ampliamento del cimitero. Il progetto interesserà in particolare l'area sulla quale sorgeranno le cappelle privato. [a. r.]

LAVAGNOLA

Restaurato l'oratorio

Dopo i lavori alla chiesa della Concezione e la sistemazione della chiesetta di Madonna delle Penne, lavori di rifacimento del tetto all'oratorio di Santa Maria Maddalena di Laigueglia, annesso alla parrocchia di San Matteo. Nell'ultimo fine settimana, durante i giorni della fiera dedicata al santo patrono, la Confraternita, che ha come sede l'oratorio, ha raccolto offerte. Oltre al contributo ottenuto dal Comune infatti si spera nella generosità di quanti vorranno contribuire al restauro ed al mantenimento di un'opera di grande valore ed importanza per la collettività. Il costo complessivo dell'opera è di 130 milioni. Tra le lastre d'ardesia che verranno poste sulla copertura, offerte dalla gente durante una sottoscrizione fatta negli anni passati, ce n'è una che porta la firma del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. Sarà la prima ad essere posizionata sul tetto. [m. br.]

ILCI

Ordinanza del sindaco per razionare l'acqua

Usare l'acqua potabile solo ad uso domestico. E' l'invito contenuto in una ordinanza emessa, questi giorni, dal sindaco di Giustenice, Giuseppe Morro. La speranza è che le piogge delle ultime ore abbiano fatto risalire i livelli delle falde acquifere del borgo. [a. r.]

RIALTO

Lavori di consolidamento per aiutare l'antincendio

Consolidamento e sopraelevazione della «briglia» nel torrente in località Cairano-Rizzi a Rialto per accumulare acqua di riserva ad uso anticendio (a disposizione degli elicotteri). Il progetto del costo di 440 milioni, è previsto per il 2000 nel programma di opere pubbliche della Comunità montana Finalese. [a. r.]

ALASSIO

Questa mattina i funerali del barman Giorgio Sandon

Si svolgono questa mattina alle 9,30, in forma strettamente privata, i funerali di Giorgio Sandon, 75 anni, alassino, deceduto presso l'ospedale. Sandon, fratello del titolare dell'omonimo bar fronteggiante la Cappelletta, era stato noto giocatore dell'Alassio Calcio. [r. sr.]

Una petizione per dire no all'antenna dei telefonini

Una petizione per impedire l'installazione di una antenna della altezza di 20 metri per la telefonia mobile è stata sttoscritta dagli abitanti di Villanova. I residenti temono di essere danneggiati dalle onde elttromagnetiche emanate dalla potente antenna. [r. sr.]

ALBENGA

Anziana scippata nel centro storico

Un'anziana turista è stata scippata ieri pomeriggio nel centro storico. La donna è stata avvicinata da un giovane in motorino poi fuggito nei vicoli facendo perdere le tracce. [m. br.]

E' accusato di aver aggredito una bimba ad Andora

Resta in cella per pedofilia domani sarà interrogato

ANDORA

S.R., 69 anni, il pensionato residente a Cervo arrestato dai carabinieri per violenza sessuale nei confronti di una bambina di dieci anni di Andora sarà sentito domani dal gip Fiorenza Giorgi nell'ambito dell'udienza di convalida. Gli atti sono giunti in cancelleria soltanto ieri.

L'episodio, avvenuto sabato mattina tra le 10,30 e le 11, è stato denunciato dalla stessa piccola protagonista, che ha raccontato tutti i particolari ai carabinieri di Andora, e da alcuni condòmini del palazzo dove si è consumata la molestia. Dopo aver seguito per un po' la bambina, in giro per fare commissioni mentre i genitori si trovavano al lavoro, l'uomo, sceso dalla sua auto, l'ha bloccata con una sottocasa. Facendo finta di andare a trovare un conoscente si è successivamente introdotto con lei nell'ascensore. Qui ha cominciato a baciarla, abbracciarla e toccarla ripetutamente.

Una volta arrivata al piano la bambina è riuscita a spingere l'uomo fuori dell'ascensore per poi correre a chiudersi in casa. Dal balcone ha chiamato alcuni vicini che hanno poi potuto fornire indicazioni utili alla ricerche perché avevano già notato il pensionato durante la mattinata. Grazie al modello dell'auto, a qualche numero della targa e a dati precisi sulle fattezze del molestatore i carabinieri di Andora sono riusciti a raggiungere nei pressi di casa a Cervo S.R. e a portarlo in per accertamenti. L'uomo non ha confessato il fatto. Anzi si è difeso dicendo che era stato ad Andora per contattare alcune persone per un appartamento. [m. br.]

Richiesta ad Albenga

palme per abbellire la passeggiata

ALBENGA. «Ormai sono dieci anni che la passeggiata a mare è completata. Si sono miliardi e decine di milioni per acquistare delle palme che, a distanza di pochi mesi, sono morte. Poi sono state acquistate altre palme, anche queste regolarmente morte. Non sarebbe ora il di acquistare, una volta per tutte, delle palme che una volta messe a dimora non diano problemi. Così come è adesso la passeggiata non è certo un bel biglietto visita per la città»: è questo il della protesta degli abitanti della zona mare di Albenga.

La protesta finirà, probabilmente, con una petizione tra residenti e turisti che verrà inviata al prefettizio e ai partiti presenti in Consiglio comunale. [r. sr.]

ALIMENTI PER
TARE - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
SU PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

1. VOLETE INTRAPRENDERE UNA STRADA IMPRENDITORIALE IN ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FUTURO SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTARE CON I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN GRUPPO CON UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

I REQUISITI PER DIVENTARE UN DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE E PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI SOMMA INIZIALE DI 30-50
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO DI PREPARAZIONE AD UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 1959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE
www.lastampa.it

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa

LA STAMPA

Quest'anno nello zaino mettici il quaderno, il walkman, i libri

e la Squadra.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Quasi concluso il primo intervento sul ponte vecchio. Lo sportello delle imprese

Carcare, ecco il piano dei lavori

Il sindaco: «Avrò un incontro con i negozianti»

Carcare

CARCARE.

«I lavori si fanno quando arrivano i finanziamenti, cercando di limitare i disagi dei cittadini, ma rispettando anche i tempi imposti dalla normativa». Immediata replica del sindaco Franco Delfino alle critiche del consigliere di minoranza Franco Bologna, che aveva pesantemente sottolineato i disagi «per un paese trasformato in unico cantiere a cielo aperto».

Bologna aveva presentato un'interpellanza nella quale chiedeva al sindaco precisi chiarimenti riguardo il dilungarsi dei lavori relativi alla riqualificazione del centro storico e del ponte vecchio, e gli attuali disagi, lamentati soprattutto dai commercianti, verranno aumentati dagli interventi, già programmati per ottobre, su via Garibaldi.

Risponde, ora, Delfino: «Bisogna anzitutto premettere che l'amministrazione aveva già informato i commercianti dei progetti e che a breve verrà organizzato un nuovo incontro nel quale verrà illustrato dettagliatamente il programma dei prossimi interventi». Il sindaco fa, quindi, il punto dei lavori, sottolineando come «forse qualcuno dimentica che, insieme ai lavori di riqualificazione, si è approfittato dei cantieri aperti per eseguire anche altri interventi, ad esempio sull'acquedotto e sulle fognature. Comunque, per quanto riguarda piazza Sapeto in via di conclusione e gli ultimi lavori riguarderanno la fontana, le aiuole e l'illuminazione; mentre è ormai completato l'intervento di Castellania.

Il consigliere Franco Bologna

Novità, invece, per il ponte vecchio: «A breve si concluderà la prima fase, quella relativa alla parte verso il bar Milly. Il cantiere verrà quindi sospeso, riaprendo la viabilità, mentre i lavori sul ponte vero e proprio ricominceranno in primavera».

Infine, l'intervento che più preoccupa i commercianti, ovvero quello su piazza Germano, via Sanguinetti e via Garibaldi. Spiega il sindaco: «Come già concordato con i commercianti del consorzio "Il Negozio", i lavori inizieranno ad ottobre e saranno condotti "isole", iniziando e completando ogni singolo cantiere in modo da non creare altri intralci, fino a novembre. A dicembre, proprio per l'avvicinarsi delle festività, verranno bloccati e riprenderanno a metà gennaio».

Intanto, Carcare è uno dei principali promotori del cosidetto «Sportello unico per le imprese». Sentiamo l'assessore Mattia Rossi: «Si tratta di uno strumento che ha l'obiettivo di svellire al massimo le pratiche burocratiche relative all'insediamento e al lavoro di attività produttive e commerciali. Insieme all'Ips, la società pubblico-privata per gli insediamenti produttivi composta da Provincia, Comuni e privati, stiamo portando avanti il progetto che prevede una convenzione fra i Comuni per la realizzazione di tre sportelli che si rifaranno a tre aree produttive».

Le tre aree dovrebbero essere quella di Cairo, Dego e Piana; quella di Carcare, Altare, Mallare, Pallare, Bormida, Plodio e Cosseria; la terza quella di Cengio, Millesimo, Roccavignale ed Alta Val Bormida.

REFERENDUM A CAIRO

Che fare delle ex scuole medie?

Un referendum sulla destinazione delle ex scuole medie di piazza della Vittoria. Ad avanzare la proposta è il partito dei Comunisti italiani. Dicono alla sezione valbormidese: «L'edificio è abbandonato da molti anni. La precedente amministrazione comunale ne aveva deciso il recupero come palazzo municipale, ora la nuova giunta sembra indirizzata in maniera diversa. Vista la disparità di vedute, la più opportuna sarebbe rivolgersi alla popolazione affinchè esprima la propria opinione per poi procedere all'attuazione del progetto in base alle indicazioni, in maniera tale da eliminare questo autentico "monumento al degrado"». [l. b.]

Domenica sera nella località «Rossi»

Osiglia, i soliti ignoti svaligiano un alloggio

Bottino di sette milioni tra ori e denaro I proprietari erano appena usciti di casa

OSIGLIA

Furto milionario in un alloggio di Osiglia. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno rovistato nelle varie camere e si sono impossessati di ori e denaro per un valore di circa sette milioni.

Il furto è stato messo a segno nella serata di domenica scorsa, ai danni di un alloggio di località Rossi. Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati i proprietari al rientro a casa. Immediatamente è stata presentata denuncia ai carabinieri di Millesimo. Ora sono in corso accurate indagini da parte dei militari per tentare di risalire all'autore o agli autori del colpo.

Un episodio che, ancora una volta, ripropone il problema della microcriminalità. Un fenomeno, spesso legato al mondo della tossicodipendenza, che anche in Val Bormida continua a creare timori e preoccupazione fra la popolazione. A finire nel mirino dei malviventi, soprattutto, abitazioni private e locali pubblici.

Una situazione per tentare di arginare la quale, i carabinieri del comprensorio hanno ulteriormente intensificato i controlli, in particolare, nelle zone a maggior rischio. E, in alcuni casi, anche attraverso la collaborazione da parte della gente, si è riusciti a risalire agli autori dei «colpi». [l. b.]

PLODIO

ALTARE

Nuovo rappresentante per la Comunità montana

Stasera si riunisce il Consiglio comunale. In discussione, oltre a una serie di progetti fra cui quello inerente la realizzazione di un parcheggio in via Rona, la surroga del rappresentante della maggioranza nell'ambito della Comunità montana «Alta Val Bormida». [l. b.]

Parte la raccolta di rifiuti ingombranti

Raccolta di rifiuti ingombranti, domani, in paese. Il materiale dovrà venire depositato entro le 7 sul piazzale dell'ex casello autostradale, piazza Lichene, piazza Vittorio Veneto, piazza della Stazione e in località Satavino. [l. b.]

CAIRO M.

Il Consiglio comunale è convocato per venerdì

Consiglio comunale convocato per venerdì alle 21. Fra i punti all'ordine del giorno, alcune variazioni di bilancio; le concessioni edilizie di Cairo Reindustria che daranno il via alla seconda parte del progetto, la convenzione per l'apertura di un nuovo autolavaggio. [m. ca.]

Le lezioni riguardano l'informatica e la bonifica ambientale

Iniziati i corsi di formazione

Acna: una scuola per 132 cassintegrati

CENGIO

Primo giorno «di scuola» per i cassintegrati Acna che saranno impegnati negli ormai famosi corsi di formazione gestiti dalla Provincia su delega del commissario governativo Stefano Leoni. Ieri hanno aderito all'iniziativa in 132 su 140. I corsi, per i quali esiste obbligo di frequenza, se si vuole ottenere la relativa integrazione economica, prevedono una prima parte di orientamento, fino al 31 dicembre, sulla quale si baseranno poi i successivi specifici corsi di riqualifiazione.

Per quanto riguarda la prima fase, spiega il funzionario provinciale Anna Antolini «consterà di 376 ore, 4 ore al giorno, per 20 ore settimanali». Poi 268 saranno le ore dedicate alla formazione. Le materie andranno dall'informatica, alle tematiche sulla bonifica, alla lingua straniera.

Molte le domande, però, ancora aperte, come spiega Pino Congiu (Uilcer): «Non si è ancora quantificato concretamente a quanto ammonterà l'indennizzo integrativo per il quale chiediamo venga conteggiata anche l'anzianità; così come abbiamo chiesto che la retribuzione della cassa e l'integrazione per i corsi vengano fatte combaciare in un'unica busta paga». Ovvia, poi, la richiesta che tali corsi debbano essere funzionali alla bonifica e al processo di reindustrializzazione del sito.

Inoltre, a quanto sembra, da gennaio il provvedimento di cassa integrazione potrebbe raggiungere altri lavoratori fra i 116 attualmente impiegati nel presidio per il quale si prospetta riorganizzazione da parte dell'azienda. [m. ca.]

CENGIO

La giunta è sotto accusa

Intervento dei consiglieri di minoranza sui problemi di Cengio. Dicono: «Condividiamo le preoccupazioni del consigliere Guido Bonino sul futuro dei bilanci comunali, ma forse dimentica che già anni fa l'Acna aveva cominciato la decurtazione dell'Ici sugli immobili civili dismessi. Una buona amministrazione avrebbe dovuto valutare con più oculatezza le priorità del paese, quali approvvigionamento idrico e servizi. L'impegno finanziario di 432 milioni per piazza S.Giuseppe non ne ha tenuto conto». Proseguono: «Condividiamo la proposta di due giornate "ecologiche" ma non gli obiettivi proposti, perchè la pulizia di un paese deve essere fra i primi servizi che una giunta deve garantire». E concludono: «Per quanto riguarda la scuola materna statale, non si è mai visto un Comune chiedere e poi rifiutarne l'istituzione». [l. b.]

In via Garibaldi a Carcare

L'edicola Cagnone ha abbandonato la sede «storica»

CARCARE. Dopo oltre ottant'anni, l'edicola-tabaccheria Cagnone, da ieri pomeriggio si è trasferita. Un cambiamento di pochi metri, visto che il negozio continuerà la propria attività sempre in via Garibaldi, nel cuore del vecchio borgo del paese.

L'edicola-tabaccheria aveva mosso i primi passi nel lontano 1918 con l'allora titolare Luigia Sismondi. Poi subentrò il figlio, Piero Cagnone. E da circa quarant'anni l'attività è nelle mani del nipote, Carlo Cagnone.

Insomma, uno dei più antichi negozi di Carcare, divenuto con trascorrere degli anni sorta di «istituzione», la cui attività è stata tramandata di generazione in generazione. Naturalmente, con innumeravoli novità. Da tempo, ad esempio, nell'edicola-tabacchiera, i clienti possono anche tentare la fortuna con il Lotto, Totocalcio e Enalotto. [l. b.]

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte 5 porte, Aero deck: è il giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

* un'offerta della Concessionaria Honda che aderisce all'iniziativa valida fino al 30 settembre.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale
C. R. AUTO
Savona - Via Nizza, 124T - Tel. 019 884 533

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.841 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
33ª GIORNATA - MARTEDÌ 21 SETTEMBRE 1999 ore 15.00
CORSE:
1° PREMIO: DEGLI IPPODROMI - 2° PREMIO: TOR DI VALLE - 3° PREMIO: SAN SIRO - 4° PREMIO: STUPINIGI - 5° PREMIO: AREOVEGGIO - 6° PREMIO: SESANA - 7° PREMIO: AGNANO - 8° PREMIO: SAVIO - 9° PREMIO: DEI FIORI
PRONOSTICO: C'ERA UNA VOLTA CAMPIRO - VILLANOVA DI ALBENGA
INGRESSO GRATUITO
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

Alassio, al Bar della Stazione si festeggia «Festivalmare», live al Cabaret

[redacted] l'ultima notte d'estate

Revival e balli sudamericani in discoteca

Feste in onore di «Festivalmare» al Bar della Stazione di Alassio, free jazz del martedì, con il «Bossanova Trio», alla maxipaninoteca da Pilade a Finale, liscio e revival al dancing Timone di Andora, al Saitta di Loano e al Malibù di Pietra, ritrovi sulla Vecchia Darsena di Savona. Ecco la notte.

[redacted] Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar. Domani [redacted] mercoledì latino-commerciale al Gilda Estate.

Angelo Vinai festeggia «Festivalmare»

CELLE L. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra [redacted] Dirty Nelly's. Prossima riapertura della discoteca Themax.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Bilbo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Giochi al Senzanome (area porto). Ritrovi al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Riparte il 1 ottobre la rassegna live allo Ju Bamboo.

[redacted] L. Musica e ritrovo al Bombastic Daubaci, al Nikaro e al Crazy Bull.

[redacted] Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's).

BARDINETO Ritrovo al Bar de Net di piazza Fraschieri.

[redacted] Ritrovi bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Free jazz del martedì alla birreria e paninoteca Da Pilade in via Garibaldi; oggi concerto del «Bossanova Trio». Ritrovo al Trocadero, al Boquito e al Niky Night Pub. Discobar al Java.

PIETRA L. Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi in settimana al Soleluna, all'Iguana e all'Airone.

[redacted] Ritrovi al Molino Club di Verezzi.

LOANO Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing al Saitta e Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Duguin, al Marinella e al Fluke Pub.

[redacted] Alle 21 al Salone delle feste musica del ciclo «Orchestre d'Amore». Al Salone in settimana serate e pomeriggi danzanti.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

[redacted] Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[redacted]A Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Ritrovo. Riaprirà prossimamente la discoteca Moghi di via per Garessio che cambierà nome.

ALASSIO Festa con animazioni e sorprese al Bar della Stazione con i protagonisti di «Festivalmare». Musica all'U Brecche, al Mozart e El Galleon, alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Da giovedì a sabato si balla [redacted] alla discoteca Le Vele, ultimo locale all'aperto ancora in funzione..

[redacted] Liscio, revival e ritmi latini con i Fox [redacted] dancing Timone, Bit Below Discopub. Ritrovi al Caffè de mar, al Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore. Dynamica e il nuovo nome dell'ex discoteca «storica» Meta [redacted] Notte che si appresta a riaprire i battenti per la stagione invernale. Il primo appuntamento è fissato giovedì 23. [a. r.]

[redacted]

Stasera Sortilegio e Kursaal

Anche se i locali estivi hanno già dato l'arrivederci al 2000, si ritorna a ballare nelle sale al chiuso della provincia di Imperia. Il martedì sera, appuntamento con la dance al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, e al Kursaal di Bordighera, due sale «per ogni stagione». [redacted] Kursaal presenta il «Martedì delle donne», [redacted] l'animazione maschile più sexy della Riviera e dj Shorty alla consolle (quest'anno, l'animatore era anche fra i concorrenti all'Accademia della canzone di Sanremo). Dalle 16,30 alle 18.30, in [redacted] XX Settembre a Imperia, degustazione gratuita della «pizza di San Maurizio», per i festeggiamenti in onore del patrono di Porto. Alle 22.30, il pub Controsenso, sempre a Imperia, accoglie il concerto di un quartetto blues. Serata gastronomico-danzante in località Molino del Fico a San Bartolomeo. [e. f.]

A Laigueglia

Corale tedesca per San Matteo

LAIGUEGLIA. Principianti, neo-direttori d'orchestra, solisti e coristi che propongono un repertorio di musica sacra. Appartengono alla classe di direzione corale della Musikhochschule di Francoforte (Germania) e saranno di scena con [redacted] importante concerto questa sera alle 21 nella parrocchia di San Matteo. I brani proposti dalla formazione, composta da 15 accademici e diretta da Winfried Toll, spazieranno dalla [redacted] rinascimentale alla classica alla moderna.

Il concerto si aprirà con l'«Ave Maria» di Tomas Luis de Vittoria (1450-1611) e con l'«Ave regina coelorum» di Orlando di Lasso (1532-1594) per chiudersi con l'«Ave verum» di Wolfgang Amadeus Mozart. Due gli strumenti che accompagneranno il coro, eseguendo anche assoli: il violino di Susanne Hill e l'organo suonato da Thomas Wilhelm. La manifestazione è stata organizzata dal Comune con la collaborazione e consulenza di Brigitte Rossi. [m. br.]

Dieci concerti animeranno ottobre

Lo [redacted] all'autunno

I «Back in blues band» inaugureranno la stagione invernale dello «Ju Bamboo»

SAVONA

Riapre i battenti, per la stagione invernale, lo «Ju Bamboo» di via Famagosta. Lo fa, il primo ottobre, con il concerto dei «Back in blues band» mentre sabato 2 sarà la volta degli «U-Boot», storica band genove[redacted] attiva dagli Anni '80. Direttamente da Cuba venerdì [redacted] la «Maracuja band» con una notte cubana mentre sabato 9 un nome storico del pop italiano, Aldo De Scalzi [redacted] i «Macramè». Venerdì 15 «International dready» mentre sabato i «Disco Inferno» ripropongono atmosfere da Studio 54 con parrucche e paillettes. Popo elettronico venerdì 22 con i «Mambassa» mentre sabato 23 saliranno sul palco i «Cialtroni animati», divertente band che fa ballare con il sound dei cartoon. Musica etnica, occitana per essere precisi, venerdì 29 [redacted] le atmosfere antiche ma rivisitate da «Lou Seriol». Infine il 30 una big band savonese, la «Cargo service», con una notevole presenza di fiati che accompagnano vocalist e front woman di capacità. Lo «Ju Bamboo» apre alle 22,30 e i concerti sono previsti a partire dalle 23. Il locale resta poi aperto sino alle 4 con il golden classic della Dj Band. [s. p.]

Si è conclusa domenica la sedicesima rassegna dedicata ai prodotti del sottobosco

Bardineto, donne «regine» [redacted] fungo

Due cercatrici vincono il premio dell'edizione '99

BARDINETO

Si è conclusa domenica sera, sotto una pioggia torrenziale la sedicesima edizione della «Festa nazionale del Fungo d'Oro», che per quattro giorni ha trasformato Bardineto nella capitale dei prelibati frutti del sottobosco.

Ma a farla da padrone, almeno nell'ultima parte della tradizionale manifestazione, è stato soprattutto il maltempo che ha creato comprensibili disagi agli organizzatori. Ma nonostante l'inclemenza del tempo, la manifestazione ha ottenuto un buon successo. Centinaia i visitatori che hanno ammirato funghi di ottima qualità e prodotti tipici, e che non hanno saputo resistere ai piaceri della gastronomia locale con piatti rigorosamente a base di porcini e degli funghi valbormidesi.

Sulla rassegna, promossa e curata come sempre, dalla Pro loco, Consorzio Altopiano Bardinetese e dal Comitato-festeggiamenti, dunque è tornato a calare il sipario, in attesa della prossima edizione, la diciassettesima. Una kermesse nel corso della quale, come consuetudine, è stato dato ampio spazio anche allo sport, con la premiazione di campioni di rally, promesse dello sci di fondo e assi di bici-cross, al folklore e alla musica. Non è mancato neppure un pizzico di mondanità con l'assegnazione, avvenuta sabato sera, del premio «Fungo d'oro» all'attrice di origine bardinetese, Laura Marinoni.

Poi, l'altro ieri, la consacrazione del «Re» e della «Regina». Lo scettro più ambito è andato a Marta Maritano di Calizzano che, dopo lunghe e certosine ricerche, è riuscita a presentare alla giuria il migliore esemplare di «porcino». Seconda classificata, la signora De Bernardi di Bardineto. Entrambi i titoli sono andati a due cercatrici, segno che le donne, e soprattutto la loro tenacia, risulta imbattibile anche in campo «micologico».

Insomma, nonostante le condizioni meteorologiche avverse, tutto si è svolto secondo programma. Certo sacrificando inevitabilmente le esibizioni di gruppi folkloristici, trampolieri e mangiafuoco. Ma, la manifestazione è riuscita comunque nel [redacted] intento, ovvero quello di far trascorrere quattro giorni in maniera diversa, sullo sfondo delle ricchezze naturali non solo di Bardineto, ma dell'intera Val Bormida promuovendone i prodotti tipici.

E in paese già si pensa alla prossima edizione, naturalmente facendo i debiti scongiuri, visto che sarà la diciassettesima, e soprattutto sperando in condizioni climatiche migliori. L'appuntamento è, dunque, alla «Festa nazionale del Fungo d'Oro» versione Duemila. [l. b.]

[redacted]

Protagonista il tartufo

Da giovedì VII Festa nazionale del tartufo. Il programma prevede, giovedì, alle ore 17, il concerto della banda «Pizzorno» e, alle 21, al teatro Lux, «L'ispettore di Gogol» messo in scena dal Laboratorio teatrale III Millennio. Venerdì, alle 17, nei giardini, concerto dei «Minas Tirith», alle 21, al Lux, l'esibizione del mago cabarettista Tino Fiumiani. Sabato, a[redacted] 9 [redacted] convegno delle «Città del tartufo»; alle 15 i Trottolai di Roccavignale; alle 17, in piazza della Libertà, il gruppo «Bal do Sabre»; alle 21, nella chiesa di Santa Maria Extra Muros, la corale Monteverdi. Domenica, alle 9, a Cosseria, la Gara nazionale di ricerca del tartufo; alle 10 i cantastorie Giampaolo ed Agnese, alle 15 i Trottolai; alle 15,30 «Officina della magia» con il Gruppo Oz; e la «Ingaunian Dixieland Brass Band»; alle 21, concerto con il quartetto d'archi Tamborini ed il baritono Devis Longo. Sabato e domenica, sotto i portici, il Mercato del Tartufo. [m. ca.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	38	22	14	70
	107	76	71	66	65
CAGLIARI	57	10	13	86	26
	68	56	52	47	46
FIRENZE	4	12	60	28	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	35	51	7	4	65
	106	87	75	68	58
MILANO	31	53	5	64	63
	103	78	62	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
[redacted]	48	27	21	4	61
	102	45	44	44	43
ROMA	89	86	53	11	75
	75	58	55	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	54	55	53	48	48
[redacted]	44	79	67	17	43
	79	56	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di Firenze. Ecco [redacted] coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	20-68	20-81	20-30
20-62	20-87	[redacted]	20-75	[redacted]
20-5	20-38	20-69	20-80	20-63
20-33	20-72	[redacted]	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3); Palermo 12 (3); Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 76 (1).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla [redacted] Venezia:

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
[redacted]	32-56	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	[redacted]	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-43
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
[redacted]	32-19	77-61	77-52	77-4
[redacted]	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-36	77-19	77-24

Per decine la lunghetta [redacted] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60 / 18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88

[redacted] combinazioni

L. [redacted] — 90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 35 - 48 - 10 - 5

224 combinazioni — varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment
Or. 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Tutto su mia madre
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
E allora Mambo
Or. 15,30-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
La mummia
Or. 15,30-17,45-20-22,30
Lire [redacted] 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or. 15,10-17,30-20-22,30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386122
[redacted]
Spett. unico ore 21
Lire 8000-7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30
Lire 10.000-7000-5000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Lire 10.000-6000-5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

[redacted] Tel. 0182-640 427
Entrapment
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 14,30-17,10-20-22,40
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Tutto su mia madre
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-[redacted]

BORGHETTO

ARENA VITTORIA.
Chiuso

BORGIO

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

CAIRO

ABBA. Tel. [redacted]4
Star Wars - La minaccia fantasma.
Ore 20-22
Lire 10.000-8000

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel. 019-692 940
Chiuso

ONDINA. Tel. 019-697 910
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 20,15-22,45
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO.
Chiuso
Ore 21,15
Lire 8000-5000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
Entrapment
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97 505
Chiuso

[redacted]

LUX.
Matrix.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. Tel. 019-97 505
Riposo.

[redacted]

ARISTON. Tel. 019-97 505
Chiuso

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Star Wars - La minaccia fa[redacted]
Ore 15,15-17,50-20,30-22,50
[redacted] 12.000-8000

[redacted] Tel. 019-97 249
Instinct
Ore 15,30-17,40-20,40-22,50
Lire 12.000-8000

[redacted]

[redacted] Tel. 019-69 80 63
Chiuso

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63071
E allor[redacted]
Orario 20,30-22,30
[redacted]

DANSE. Tel. 0183-293620
Star [redacted], episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-ult 22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Instinct
Orario 20,15-ult 22,40
[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
La mummia
orario 20,15-22,40
Lire [redacted]-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Il barbiere di Siberia
Orario 20,30-22,30

[redacted]

[redacted]

CARLO FELICE. [redacted] alla città

POLITEAMA GENOVESE. Aperta vendita abbonamenti

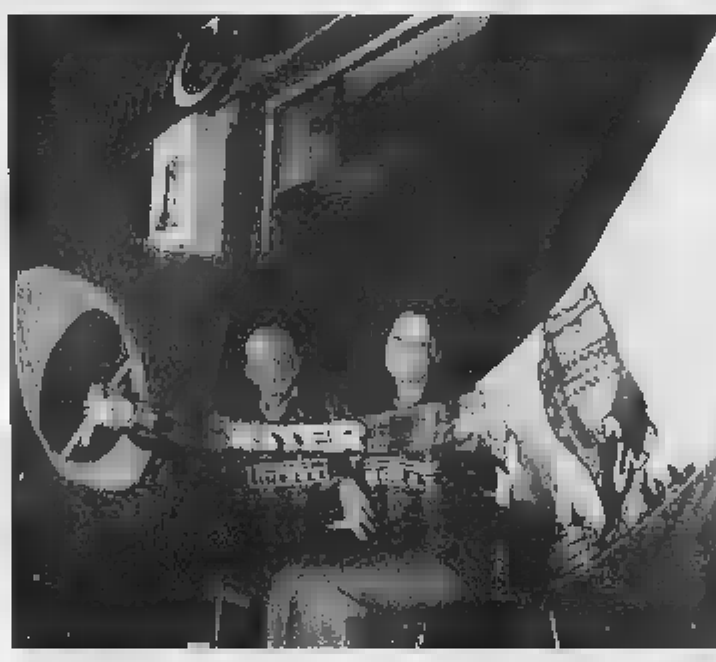
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva

CINEMA

America A: Entrapment
America B: E allora mambo!
Ariston 1: Entrapment
Ariston 2: Terapia e pallottole
Augustus: La mummia
Cineplex Porto Antico multisala: Tutto su mia madre-Entrapment-La mummia-Wild Wild West-Insenet-E allora mambo-Halloween 20 anni dopo-Il tredicesimo piano-Star Wars episode I
Corallo multisala: Tre stagioni-Without you.
Europa: E allora mambo!
Lux: Tutto su mia madre
Odeon: Star Wars
Olimpia: Halloween 20 anni dopo
Orfeo: Cruel intentions
Ritz: Tutto su mia madre
Universale multisala: Gardam-Instinct-Star Wars episode I
Verdi: Allarme mortale
PEGLI Eden: Tutto su mia madre
NERVI S. Siro: La mummia
VOLTRI Ambrosiano: La mummia.

UNA SEDE PER L'INTER CLUB



[redacted] Caffè»

Il nuovo ritrovo-sede dell'Inter Club Savona è stato inaugurato domenica al «Gran Caffè» [redacted] via Gramsci. Tre sale, con altrettanti televisori, sono state allestite per i fans nerazzurri. L'inaugurazione, domenica pomeriggio, è stata più festosa del previsto grazie alla vittoria dell'undici milanese sul Parma. Presidentessimo del sodalizio [redacted] fans resta Enrico Fabbri che, domenica, ha nominato sul campo mascotte dei nerazzurri Silvia Fresco.

Commissione Europea D.G. XI

Ministero dell'Ambiente

800 - 955118
www.anea.it/senzauto/

GIORNATA EUROPEA: IN CITTÁ SENZA LA MIA AUTO

Imbottigliati nel traffico?

Lascia la macchina e riprendi la città.

Comune di Savona

Anche Savona, come le principali città italiane, ha aderito alla Giornata Europea "**In [redacted] la mia auto**" indetta dal Ministero dell'Ambiente. Mercoledì 22 settembre il centro città resterà chiuso al traffico dalle **ore 07.00** alle **ore 20.00**. Sarà una giornata di festa, di giochi e di sorprese, per riappropriarsi delle vie e delle piazze di Savona, per una volta libere dalle auto, dal rumore e dallo smog.

ACTS
DOVE VUOI, QUANDO VUOI.

MERCOLEDI 22 SETTEMBRE

■ Saranno chiuse al traffico tutte le vie comprese all'interno del seguente perimetro cittadino:
via Berlingieri (ove verrà istituito [redacted] doppio senso di circolazione); **p.za Pancaldo**; **via Gramsci**; **via Orefici**; **via Giuria**; **via Corsi**; **c.so [redacted] Settembre**; **via IV Novembre** (ove verrà invertito il senso unico di marcia); **via Don Bosco**; **p.za Saffi**; **via Brignoni**; **p.za Marconi**; **via dei Mille**; **p.za Diaz**; **via Famagosta**.
I sensi di marcia, salvo i cambiamenti di cui sopra, rimarranno quelli attuali.
Su tale cintura sarà garantita l'ordinaria viabilità.

■ All'interno del perimetro sarà consentita la sola circolazione a: **mezzi adibiti [redacted] servizi pubblici** (ACTS, Taxi, Enel, Italgas, etc...); **veicoli [redacted] soccorso**; **veicoli di polizia**; **veicoli adibiti al trasporto di portatori di handicap**; **trasporto valori**; **veicoli elettrici, a GPL [redacted] a metano, veicoli [redacted] deroghe per necessità urgenti**.

■ Per gli accessi in deroga a carattere di urgenza, saranno istituiti due presidi di Vigili Urbani nelle piazze Leon Pancaldo, del Popolo.

■ Le operazioni di carico [redacted] scarico saranno consentite fino alle ore 09.00.

■ Le auto dei residenti all'interno della zona interessata così come tutti i veicoli in sosta antecedentemente alle ore 07.00 potranno uscire da tale area [redacted] rientrarvi dopo le ore 20.00.

TRASPORTI URBANI
Dalle ore 07.00 alle ore 19.00, all'interno dell'area chiusa al traffico circoleranno 3 linee speciali di autobus ACTS, il cui utilizzo sarà **completamente gratuito per tutta la giornata.** Le linee provenienti da fuori Savona saranno intensificate.

LINEA GIALLA
Tempo giro 20'
Dalle 07.00 alle 18,40 ogni 20'
Percorso: **via Manzoni - via Paleocapa - p.zza Mameli - v[redacted] dei Vegerio - via Brignoni - p.zza Saffi - via Boselli - p.zza Mameli - via Paleocapa - via Gramsci - via Giuria - via [redacted]**

LINEA BLU
Tempo giro 15'
Dalle 07.00 alle 18,45 ogni 15'
Percorso: **p.zza del Popolo** (capolinea linea 7) **- via XX Settembre - [redacted] Mazzini - via Gramsci - via Paleocapa - p.zza Mameli - p.zza [redacted] Popolo**

LINEA ROSSA
Tempo giro 20'
Dalle 07.00 alle 18,40 ogni 20'
Percorso: **Stazione FFSS - via Pirandello - c.so Tardy & Benech - via Niella - p.zza [redacted] - p.zza Saffi - via Boselli - via Paleocapa - Ponte via Sormano - via Don Minzoni - Stazione FFSS**

SAVONA SENZ'AUTO PER VIVERE LA CITTÀ.

Partecipano all'iniziativa:
Alcamo - Ancona - Andria - Aosta - Arezzo - Asti - Avellino - Bari - Barletta - Belluno - Biella - Bisceglie - Bologna - Bolzano - Brescia - Brindisi - Cagliari - Carrara - Caserta - Catania - Cinisello Balsamo - Cosenza - Cremona - Desio - Eboli - Fano - Ferrara - Firenze - Forlì - Fractamaggiore - Genova - Gorizia - Grosseto - Grugliasco - Guidonia Montecello - La Spezia - Lecco - Livorno - Lodi - Lucca - Lucera - Mantova - Marino - Marsala - Massa - Messina - Milazzo - Modena - Molfetta - Napoli - Novi Ligure - Ostuni - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Piacenza - Pisa - Pistoia - Pomigliano D'Arco - Portici - Potenza - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Rimini - Roma - Rovereto - Rovigo - Salerno - San Giorgio a Cremano - San Lazzaro di Savena - San Remo - Sassari - Savona - Scafati - Scandicci - Sesto Fiorentino - Siena - Sondrio - Terni - Torino - Trento - Udine - Varese - Venaria Reale - Venezia - Vercelli - Verona - Viareggio - Vittoria

In difficoltà, fischiati, con tanti problemi: ma i blucerchiati nel giorno più difficile hanno vinto

Samp, un successo segno del destino?

Può rivelarsi pesantissimo il gol di Pesaresi al Ravenna

Damiano Basso
GENOVA

Oggi come oggi basta un diligente Ravenna per mettere in difficoltà la Samp. Il successo contro i romagnoli, a maggior ragione, vale doppio. Perché senza l'espulsione di Centofanti la partita avrebbe potuto prendere una piega scomoda e antipatica per i blucerchiati. Giampiero Ventura non nasconde le problematiche di questa squadra, ma nello stesso tempo fa capire che una situazione simile era prevedibile.

VENTURA Il tecnico della Samp ha fatto il punto della situazione: «Innanzitutto domenica ho avvertito uno stato di disagio psicologico nella squadra. Non si possono spiegare altrimenti alcuni incredibili errori, abbiamo sbagliato passaggi di quattro metri, ed alcuni episodi anomali, ho chiamato a gran voce un solo giocatore che passava davanti alla panchina e lui ha tirato dritto. E poi ci sono alcune problematiche interne. Non dimentichiamo che sedici giocatori su ventidue sono reduci da una retrocessione, Saroni e Sakic, ad esempio, addirittura da una doppia retrocessione». La ricostruzione, insomma, richiede tempo. «Ma non si può quantificare - ha continuato Ventura - quando dici che devi recuperare Tizio, Caio o Sempronio, non puoi avere delle certezza, altrimenti non useresti il termine "recuperare". Il problema, semmai, è se riusciamo o meno a realizzare quello che ci siamo prefissi. Se l'11 giugno festeggeremo la promozione in serie A, vorrà dire che ci siamo riusciti. Altrimenti si potrà vendere, comprare e discutere». L'allenatore blucerchiato ha apprezzato la forza di volontà del gruppo, «che ha tentato di fare qualcosa fino all'ultimo minuto». Poca voglia di parlare dei singoli, ma un messaggio per Pesaresi e Sgrò: «Solo se capiranno di avere salito il primo piccolo gradino di una lunga scala, allora la loro buona prestazione di domenica avrà un senso».

PESARESI Il terzino è stato l'eroe della domenica. «Un gol importante, per la Samp e per me. Non è stato casuale, in allenamento ci provo spesso e già a Palermo in Coppa Italia avevo sfiorato la marcatura. Sono contento, negli ultimi tempi ho lavorato tantissimo per convincere Ventura ha darmi fiducia e spero di esserci riuscito. Quanto alla squadra, contro il Ravenna è stata la vittoria del cuore».

NOTIZIARIO Settimana anomala. I blucerchiati giocheranno infatti lunedì prossimo a Cosenza e per questo Ventura ha concesso due giorni di riposo. Gli allenamenti riprenderanno domattina a Bogliasco.

Pesaresi ha siglato domenica per la Samp il preziosissimo gol del 2-1 al Ravenna

Genoa ancora beffato: la delusione di Rossi

Il tecnico commenta amaro la sconfitta di Cesena «Punizione eccessiva». Manetti ko, «rosa» all'osso

GENOVA

Sembra impossibile essere felici. C'è voglia di Genoa, l'entusiasmo cresce anche dopo una sconfitta interna contro il Pescara, la cinquina rifilata all'Empoli-2 in Coppa Italia fa sognare... e poi ritorna da una trasferta di Cesena, che sembrava abbordabile, con gol sul groppone e tanto disincanto. Bisogna restare con i piedi per terra, senza lasciarsi trasportare ed influenzare dalle emozioni del momento. Delio Rossi sta portando avanti il progetto con costanza, ricevendo delle risposte positive dai giocatori, ma fisiologicamente ci vuole ancora un po' di tempo prima di ottenere una costanza di rendimento e di risultati. Nel frattempo si vive di episodi e di umori. Senza illudersi, senza demoralizzarsi. **DELIO** «Non sono preoccupato - ha detto il tecnico rossoblù - sono solamente deluso per come è maturata questa sconfitta. Non siamo stati in grado di interpretare la partita nel modo giusto, specialmente nel primo tempo. Abbiamo commesso un errore difensivo e Cevoli ci ha puniti. Da quel momento in poi il Cesena è stato bravo a gestire la partita, mentre noi pur provando a rimontare non siamo riusciti a segnare». L'infortunio di Manetti riduce ulteriormente la rosa a disposizione di Rossi: «Mi dispiace quasi più per Manetti che per la sconfitta. Pazienza, undici da mandare in campo contro la Salernitana li troveremo. Sono contrariato per il fatto che non riusciamo mai ad allenarci una settimana intera a ranghi completi». Carparelli stenta ad ingranare: «Ha sofferto più degli altri il cambio di preparazione - ha spiegato Rossi - ma anche lui sta migliorando. Sono convinto che presto esprimerà quelle qualità per le quali lo abbiamo scelto».

La ripresa degli allenamenti è stata fissata per questa mattina alla Sciorba. E' una settimana corta questa per il Genoa che scenderà in campo già venerdì sera, nell'anticipo della quinta giornata, a Marassi contro la Salernitana. Ancheranno i quattro infortunati: Manfredini, Manetti, Nicola e Pirri. Rientrerà però Soviero che ha scontato il turno di squalifica. [dam. bas.]

Personaggi ed emozioni: da ricordare le prove di Bertoni, Ginestra, Valenza e del giovane Capitolino

Giro, che spettacolo questo «Trofeo d'argento»

Col successo di Sedaboni va in archivio la splendida edizione n. 25

La 25a edizione del Giro della Provincia di Savona ha regalato infine, e con merito, il primato a Piero Sedaboni, che vestendo definitivamente la maglia rosa dedicato alla memoria di Mario Mostrolanni conferma la propria predisposizione per i «terreni difficili», e mettendo a frutto i segreti del regolamento Udace lascia a distacco il meglio dei cicloamatori liguri.

Dietro di lui, nell'ordine, l'irriducibile genovese Bertoni e l'imperiese Flavio Ginestra vincitore della crono alla Madonna del Monte, ma con un tempo ben lontano dal record di Loreto Valenza. Quest'ultimo nella tappa conclusiva, sotto il diluvio, ha dato un saggio della propria classe mettendo in fila giovani ed anziani.

Merito del trio Musso-Molle-Alfonsi che guida l'Udace ligure tutto è filato liscio, con una corsa combattuta sul filo dei secondi: sono stati scelti percorsi difficili e impegnativi, e gli organizzatori hanno potuto contare sulla fattiva collaborazione di tante forze dell'ordine.

Il Giro n. 25 va dunque in archivio con la premiazione dei «Torrenin» di Celle, tanta soddisfazione e parecchi volti nuovi da seguire con attenzione: come Alberto Capitolino della «Romoi» che alla Madonna del Monte ha saputo battere il mitico Valenza togliendogli la possibilità di cogliere la settima vittoria di categoria su altrettante presenze al Giro. [n. d. m.]

Antonio Cerati è stato tra i primattori

Roberto Monti in azione nella crono

Rosario Cipolla e Loreto Valenza

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

I biancoblù si abbracciano davanti ai tifosi: la risposta del pubblico è stata ottima

L'Eccellenza non poteva cominciare meglio per lo squadrone biancoblù

Per il Savona una partenza perfetta Tifo, spettacolo e alti voti in pagella

Nanni De Marco

SAVONA

Riflettori puntati sulle partite di Savona e Pontedecimo, gare giocate [illegible] lo stesso cliché [illegible] sotto un diluvio veramente... universale, almeno in Liguria. Due vittorie per le favorite d'obbligo e mentre al Bacigalupo la partita è stata chiusa da splendidi tocchi [illegible] Calabria e Lamberti, al Grondona di Pontedecimo soltanto al 7' di recupero e quindi ben oltre il 90' un tiraccio [illegible] Balboni è stato deviato da Prina alle spalle del proprio portiere.

Due diversi avvii, che fanno comprendere quale sarà il clima del torneo e quali impedimenti avranno le due favorite in attesa della penultima del girone [illegible] andata, per il confronto diretto al Bacigalupo. Intanto i biancoblù e la ritrovata tifoseria si godono il bel successo [illegible] contro la Sampierdarenese guidato da Salvatore Mango.

Tanta l'animosità da parte degli ospiti. Forse un arbitro più sollecito a fischiare i frequenti scontri che il terreno e la pioggia moltiplicavano al di là delle reali intenzioni, avrebbe fatto in modo che il gioco ostruzionistico degli ospiti crollasse [illegible] prima dell'ora di gioco, quando si era ancora sullo 0-0.

Ora comunque Antonio Sassarini ha chiare le idee per la squadra titolare, che non è di 11 uomini ma di 15-16, con tante alternative necessarie per il normale logorio che l'impegnativo campionato proporrà. Chi è andato in campo [illegible] fatto interamente il proprio dovere e qualcuno anche ben oltre. Buona prestazione collettiva anche in difesa, con Di Latte inattivo perché tutti i meccanismi si chiudevano davanti agli avanti ospiti: da registrare un solo tiro fuori del contravanti Fossa, e un tuffo fra i piedi dello stesso.

Dessì [illegible] Capparera in marcatura hanno saputo difendersi e impostare; Penucci [illegible] stato un libero ineccepibile anche sulle punizioni da lontano. E' il vero capitano del Savona: è saggiamente intervenuto nelle frequenti discussioni [illegible] gli avversari, portando buon senso: vale la pena infatti farsi degli amici anziché sentire degli «vi aspettiamo al ritorno»...

Bisio, inarrestabile, si è inserito nel gioco del trio Lamberti-Calabria-Gatti con un'autorità che ne dimostra la maturità e su cui il mister fa bene ad insistere. Brignoli [illegible] un gladiatore [illegible] con fosforo, era dappertutto e metteva a frutto anche il fisico possente: lo si diceva lento, ma su quel campo ha dominato risultando il migliore in assoluto.

Per Siciliano terreno infido specialmente [illegible] alla fascia dove è solito partire in contropiede, ma generosissimo sino in fondo alla pari di Riolfo, che ha meravigliato per continuità e generosità. Infine il trio d'attacco: Gatti e Calabria sono stati i più «martellati», e condizionati da un arbitro che non concedeva nulla, anzi... Sintomatica l'ammonizione di Calabria che, messo giù al limite dell'area di rigore, nel rialzarsi è scivolato in una pozzanghera [illegible]... si è trovato il cartellino giallo sotto il naso.

Ma Carletto ha saputo inventare una rete da antologia. Gatti l'ha cercata inutilmente ma [illegible] stato generoso ed altruista, idem «piede di velluto» Lamberti che di reti [illegible] poteva mettere a segno un paio: una prova da applausi. E ora si attende anche l'esordio di Fabio Visca, un altro big, che ben presto troverà certamente lo spazio adeguato alla sua classe e alle sue caratteristiche.

Nella foto del nostro Gianni Charamonte il gol del 2-0, realizzato da Lamberto

CONTROPIEDE

Vincerà il «nonnismo»?

Roberto Baglietto

Tutto come da copione. O quasi. Savona [illegible] Pontedecimo hanno intascato i primi tre punti, sia pure in maniere [illegible] tempi non proprio identici. Fezzanese e Fo.Ce., spezzine da non trascurare, hanno lasciato imbattute terreni insidiosi. Un pizzico di delusione forse per Grassorute[illegible] e Vado che potevano (dovevano?) far loro l'intera posta, mentre Samm e Busalla hanno approfittato degli impegni interni con due matricole.

Novanta minuti, per di più sotto la pioggia in tutta la Liguria, non sono pochi per giudicare. Sono niente. Sarebbe assurdo trarre anche solo la minima conclusione. Però un primo dato è balzato agli occhi subito, ed è in fondo nient'altro che una conferma.

Può puntare in alto chi ha gli uomini d'esperienza [illegible] avrà anche un bel riempirsi la bocca con questo o quel giovane di valore: la verità è che a questo livello di ragazzi in gamba sei già fortunato se ne hai un paio. Quel che conta, è la «vecchia guardia».

Eh già. Il «nonnismo», ovviamente ben diverso da quello odioso di certi ambienti, domi[illegible]. Chiedete a Sassarini mister del Savona, quanto sono preziosi i «senatori» Calabria e Gatti. E a Pontedecimo, si può forse fare a meno di Balboni? Durando, poi, ha probabilmente salvato la Loanesi contro il Vado. Ma di esempi ce ne sarebbero davvero tanti, fin da questo turno inaugurale.

Delle due l'una. O i giovani davvero bravi ormai stanno più in su [illegible] ed è possibilissimo - e quella certa generazione non ha alcuna intenzione di farsi archiviare. Volendo esagerare, si può dare uno sguardo anche in C2, ed esattamente al derbissimo tra Imperia e Sanremese. Uomo decisivo: Michele Sbravati. Nessun capello in testa, ma classe da vendere ed [illegible] cuore grande così.

Vado e Albenga imprecano

Per la Loanesi un ottimo punto Bianconeri, [illegible] «recupero» fatale

La prima di Eccellenza lascia soddisfazione solo nell'ambiente della Loanesi che priva di quattro titolari ha bloccato il Vado sul pari anche per la scarsa «cattiveria» in zona-gol dei ragazzi di mister Eretta, che dice: «Non puoi regalare certe occasioni agli avversari, a parti invertite trovi formazioni che ti castigano alla prima volta. Noi [illegible]ce, tra le parate di Durando ed i nostri errori ci siamo lasciati sfuggire questa occasione, non abbiamo raccolto quello che abbiamo seminato».

Comunque la squadra si è mossa bene anche in difesa con un Grossi che ha giganteggiato, dimostrando una certa personalità anche su di un campo pesante che ha penalizzato i giocatori più tecnici. «Nella ripresa abbiamo sofferto il loro centrocampo - aggiunge Eretta - perché Donato era affaticato e ha patito Piccareta. L'ho sostituito con Ranieri e tutto si è riequilibrato, rimane l'amaro in bocca per quell'ultima palla calciata a porta vuota che ha colpito il loro difensore Delfino e doveva tramutarsi in rete».

Nella Loanesi si festeggia il massaggiatore della Juniores Ramon Torricelli con una targa per i sette anni in società, e mister Soldano è contento per la gara dei suoi e precisa: «Avrei voluto vedere il Vado senza Prestia, Pennone, Moiso, Bonadies... Le nostre assenze ci hanno costretto a giocare una partita prettamente difensiva, l'importante era non perdere e ci siamo riusciti. [illegible] spero di recuperare qualcuno, soprattutto in attacco. Ho schierato Scipioni con Villa ma il primo si accentrava troppo creando pochi pericoli alla difesa vadese, ci vorrà del tempo per i meccanismi in assenza di Buttiglieri. Un bravo per i gio[illegible]ni che hanno fatto bene». Su tutti Delfino, ma anche Natta e Torterolo hanno retto l'impatto.

L'unica scontenta della domenica risulta l'Albengacisano, castigato dopo sette minuti di recupero, e su questo il presidente Cometto è chiaro: «Sono tanti sette minuti, forse troppi, di sicuro non capita spesso un recupero così lungo... Peccato perché ci siamo illusi anche se il Pontedecimo non ha rubato nulla. Il nostro Siracusa è stato bravo e loro hanno avuto occasioni per segnare, ma i ragazzi hanno retto lo stesso ed io ho voluto, a fine gara, dar loro lo stesso un premio partita che solitamente si dà solo in caso di vittoria, per l'impegno messo in campo. Eravamo privi dell'attacco titolare, in più mancava Minasso su cui abbiamo costruito la squadra. Nel prossimo turno contro l'Argentina speriamo almeno di far esordire uno dei due argentini che abbiamo. Abbiamo perso [illegible] una grande squadra che si giocherà il campionato con il Savona, ma l'Albengacisano deve essere fiduciosa nei suoi mezzi». Sul fronte campionato Cometto vede un discorso a due ma aggiunge: «Il campo Grondona penalizzerà non poco il Pontedecimo che è pieno di giocatori tecnici come Spatari, Valentino, Balboni. Ma certo la squadra di Mango sarà la vera antagonista dei biancoblù savonesi». (en. for.)

Siracusa è il portiere dell'Albenga

E LEVANTINE

Fra le altre squadre della zona, un Sestri più che positivo e una Caperanese da rivedere

Busalla e Samm, le belle sorprese

Per la Grassorutese che non sfonda arriva Bolesan?

Savona e Pontedecimo seconda copione subito vittoriose, inattesa la risposta di Busalla e Samm che approfittano del turno casalingo. Nelle altre quattro partite della prima giornata divisione della posta in palio, a riprova che ci vorrà un po' di tempo prima che i valori reali vengano fuori.

La Caperanese è punita oltre i demeriti da una Samm superiore alle aspettative. L'inedito derby del Broccardi è sempre stato controllato dagli arancioni di Pertusi: «Bravi i ragazzi a interpretare nel modo migliore la gara, l'immediato vantaggio non li ha accontentati, hanno continuato ad attaccare mettendo in soggezione gli avversari». Per la Caperanese un esordio sfortunato: «E' un nostro difetto partire a handicap. E' successo anche nelle ultime due stagioni in Promozione - osserva Stignaro - ma il torneo è lungo e il tempo lavora per noi».

Deludente la Grassorutese col Baiardo. Più che l'avversario è stato il campo a frenare gli assalti dei rapallesi: il Macera, sotto la pioggia da ore, è diventato in fretta un acquitrino che favoriva chi si difendeva. Il Baiardo dell'astuto Gardella l'ha messa sulla forza fisica e la Grassorutese, forse troppo leggera davanti [illegible] è riuscita a sfondare. I rapallesi potrebbero correre ai ripari: nel mirino ci sono Bolesan e un difensore.

Prova di carattere dei Sestri che in dieci contro undici acchiappa il pareggio contro una Fezzanese addirittura migliorata rispetto a quella giunta seconda dietro all'Entella. Merito del tecnico Giorgio Fossa che allestisce una formazione di emergenza (fuori gli infortunati Mereu e Alessandro Fossa) e che si fa addirittura espellere all'85' per l'eccessivo ardore nell'incitare i suoi.

Tra le genovesi da rivedere la Sampierdarenese che ha potuto poco contro un Savona di un'altra categoria e il Pontedecimo delle stelle stavolta oltraggiato dal fango e da un'arcigna Albenga. (d. s.)

L'ARGENTINA

Quando uno 0-0 interno piace al mister

Uno 0-0 che piace. E' quello che l'Argentina Arma nuovo look, rinnovatissima nei ranghi, ha ottenuto nella giornata inaugurale del campionato di Eccellenza, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, contro il Fo.Ce.Vara, matricola spezzina con ambizioni notevoli ed esperienza da vendere. Non a caso, nonostante il pareggio casalingo che, sul piano della classifica, è un mezzo passo falso, Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, a fine partita era molto soddisfatto: «Sono davvero contento per quel che ha fatto la mia squadra - ha detto - Mi è piaciuta la prestazione sul piano tecnico e la grinta messi in campo. Abbiamo giocato con la mentalità giusta contro una formazione molto forte». L'Argentina ha corso specie nel primo tempo, anche qualche rischio il portiere Minori è stato molto bravo in un almeno tre occasioni, ma è anche andata vicino al gol «Abbiamo provato a vincere, giocando nel modo giusto senza correre il rischio di perdere per inseguire a tutti i costi il risultato. Forse c'era anche un rigore per noi, su atterramento di Priano, ma sostanzialmente è pareggio giusto. E la squadra si è mossa bene anche quando è rimasta in dieci, aggiunge Bencardino. Al 58' infatti Trasatti è stato espulso. (b. m.)

PROMOZIONE

Avvio di stagione in chiaroscuro per la folta pattuglia savonese: male Varazze, Pietra Ligure e Quiliano tutti sconfitti in casa

Finale e Cairese puntuali, ma può sorridere anche la Zinola

Oltre alle due compagini più attese brillano i biancorossi imponendosi a Bragno

Finale e Cairese, come da previsione. Il primo turno della Promozione ha messo in evidenza l'ottimo stato di forma [illegible] due «nobili decadute»: entrambe s'impongono in trasferta (e senza subire reti) regolando presto le pratiche [illegible] Praese e Masone. Per il resto l'avvio delle altre savonesi è disastroso: ko interni per Pietra, Quiliano [illegible] Varazze che, particolare inquietante, sui propri campi (ridotti al limite della praticabilità per la pioggia) non mettono [illegible] segno nemmeno un gol. Stesso discorso per il Bragno, sconfitto 1-0 in casa, ma ad opera dello Zinola che vince il primo dei tanti derby previsti in questa stagione.

Dunque, c'è poco da stare allegri anche se i primi 90' di un campionato sono sempre da prendere con la massima prudenza. Del resto i dirigenti non fanno allarmismi: e se Balestrino, presidente del Pietra, parla di «partita sfortunata, decisa da una mischia e da tante occasioni sciupate dai nostri», Ennio Scappatura, dirigente del Quiliano, afferma che «si è avvertita troppo l'emozione dell'esordio davanti ad un Ventimiglia che si candida per il vertice». Insomma, tutto rimandato a domenica prossima quando (in programma ci sono Arenzano-Bragno, Golfodianese-Pietra e Ospedaletti-Varazze) [illegible] necessario cogliere i primi punti.

Spazio adesso a chi sorride, [illegible] iniziare dallo Zinola: il dirigente Claudio Marenco vuol sottolineare che non c'è soltanto il gol di Zirano a fare la differenza: «Per la verità abbiamo dominato, fallendo altre occasioni. Sì, un buon esordio [illegible] complimenti al Bragno che disputerà un buon campionato». Zinola in campo sabato prossimo contro la Praese è occasione per rimanere [illegible] punteggio pieno.

A Finale la felicità si chiama Vona: con la sua doppietta ha regolato la Praese. Dice il bomber: «L'importante è aver iniziato bene, se [illegible]a problemi. La vittoria in trasferta, alla prima giornata, è davvero un buon tonico». Domenica la compagine di Monteforte riceverà il Masone, battuto dalla Cairese.

Il d.s. giallobl, Carlo Pizzorno, sorride ma non troppo: [illegible] ad essere euforici. Noi siamo obbligati a salire nella categoria superiore e perciò dobbiamo mantenere questa condizione per parecchi [illegible]». [illegible] domenica al «Vesima» approderà il Via dell'Acciaio, anch'esso a tre punti. Un primo momento della verità sta già per arrivare. (g. o.)

EMERGONO

Emergono Ceriale, Carcarese e Celle

Ultima giornata del primo turno della Coppa Liguria, domenica [illegible] manifestazione riservata ai team [illegible] campionati minori. Nel primo girone vittoria e qualificazione per il Don Bosco Valle Campo che passa (2-1) contro la Nuova Intemelia mentre nel secondo gruppo si segnala la vittoria in trasferta del S. Stefano (1-0) contro il Dolcedo. Nel girone [illegible] qualificato il Ceriale che passa, non senza una certa sorpresa, sulla S. Filippo: 3-1. E prosegue l'avventura anche il Borgio Verezzi che liquida senza problemi (3-0) il Borghetto Varatella. Va avanti anche la Spotornese che supera (2-0) il Plodio grazie ad una doppietta di Lia. Netta affermazione e passaggio del turno anche per la Carcarese che liquida (4-0) il Cengio. Il Portovado batte il Luceto per 2-1 e il Celle la S. Cecilia per 3-1. E mentre la Coppa Liguria prepara la seconda fase è calato il sipario [illegible]l 3° Memorial Genitori Carella organizzato dal Legino. E' stato proprio la squadra di casa ad imporsi battendo in finale la Veloce (5-2) ai rigori. I gol [illegible] tempi regolamentari [illegible] stati di Billi e Giusto. In semifinale la Veloce aveva superato lo Speranza (3-0, doppietta di Giusto e Pittalis) mentre [illegible] Legino si era imposto per 2-0 sul Mallare [illegible] gol di Metrano e Panigo. (g. o.)

2 SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
domenica 26 settembre '99
1 [illegible] - [illegible]
2 ALBENGA - [illegible]
3 VADO - [illegible]SE
4 [illegible] - LOANESI
5 [illegible] - [illegible]
6 [illegible] - [illegible]
«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:
GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"
Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior
Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior [illegible] giovanile è:

ka lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato dai concessionari **ideaford**. Anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 109.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,85). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni e 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non è superato i 40.000 km).

PRIMA
AUTO AL MONDO
[illegible]
E [illegible]
"ANTI-PANIC".

PRIMA
NELLA SUA CLASSE
CON MULTISTABILI T
SYSTEM
SULLE 4 RUOTE.

PRIMA
2 LITRI AL MONDO
CON CAMBIO CVT
HYPERTRONIC AUTOMATICO
E SEQUENZIALE A 6 MARCE.

PRIMERA MARK 3.
PRIMA DI LEI, NESSUNA.

NUOVO MOTORE 1,8 16V A FASATURA VARIABILE
[illegible] ALLO XENON AUTOREGOLANTI
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
[illegible] ANTERIORI E LATERALI
DOPPIA CHIAVE CON "AUDIO MEMORY"

Primera Mark 3 è l'auto dei primati, un balzo avanti nella tecnologia che la proietta nel terzo millennio. Il suo cambio Hypertronic, per esempio. Per guidare in piena relax c'è la guida automatica e quando volete divertirvi, con un semplice movimento inserite il cambio sequenziale a 6 marce. Così sfrutterete sempre al meglio le prestazioni di Primera Mark 3. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi, per migliorare la vostra vita a bordo di un'auto.

PROVATELA PER PRIMI DAI CONCESSIONARI NISSAN SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE.

D A L . 3 2 . 7 5 0 . 0 0 0 C H I A V I I N M A N O .

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
[illegible] GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martin - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Gallarate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omavasso (VB)
Tel. 0323/837264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572939

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei, 54
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

www.nissan.it
NISSAN
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

BGS DM/MB

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo [redacted]

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi [redacted] corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della sua palazzina, in corso Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Romania. La mia vita è stata tormentata, ma ho sempre sognato [redacted] venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto a trovarmi in Romania, più di [redacted] volta, [redacted] mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci siamo sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha [redacted] suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, [redacted] lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino a Pinerolo. Mi aveva mandato lì proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io [redacted] ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando [redacted] sono sposata. Lui mi [redacted] promesso che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, è finito per terra, [redacted] continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, la macabra scoperta: «Sono entrata in casa con le chiavi. Ho visto la [redacted]amera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno aveva avvolto la zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di [redacted] riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'al[redacted]io, apparentemente solo per rubare, avesse le chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non [redacted] raccontato a [redacted] connazionali di valori [redacted]sti. Una pista doverosa considerata la particolare predilezione di taluni romeni che, come ricorda il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a 360 gradi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine [redacted] grandi magazzini. Non passa giorno che i miei militari non ne arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, ma nessu[redacted] lo può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, la cui luce sarebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale a' sottotetto una curiosa sfilata [redacted] animali di peluche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti [redacted] Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il suo «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita [redacted] giovane marocchino. Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunita[redacted], sabato notte, ha dato una festa [redacted] giardino con una decina di connazionali. E lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucciso. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, non è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

La palazzina di corso Moncalieri [redacted], dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con nastro isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno sa chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la la mitica 500 era ancora la macchina più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che [redacted] 500 servivano per fare [redacted] gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca aveva 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, [redacted] non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare una copia del verbale: fece tutto come previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, [redacted] contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua [redacted] - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: un terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: «Ma io non sono mai stata [redacted] Polla...». E [redacted] è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la [redacted] storia, spiegato: «Io quella macchina lì [redacted] la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto [redacted] copia della denuncia di furto, [redacted] non sa se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7..., ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, è in grado di dire nome e cognome di chi la guidava. Quasi certamente è il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e sparì. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia di strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha [redacted] preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non [redacted] mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto [redacted] un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, si sa: «E' meglio non correre rischi...».

Con tutte queste precauzioni il ladro ha vissuto senza correre [redacted] minimo rischio di essere scoperto e denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. **[l. pol.]**

DOPO IL [redacted]

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui [redacted] circolare per anni [redacted] che nessuno se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto di blocco [redacted] [redacted] controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, [redacted] ha dubbi sul fatto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - se, subito dopo il furto, non si è avviata la pratica di perdita di possesso [redacted] Pra. In questo modo l'auto risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non [redacted] mai stata ritrovata e quindi è ancora circolante». Per pagare bollo [redacted] assicurazione, invece, [redacted] ci s[redacted] problemi: per il primo non si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: con un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da un ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, [redacted] pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, ha accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi in escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si sono avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. Ne è nata una colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identificato in Aziz Boudizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

[redacted] Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov [redacted]

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

AVEVA gli [redacted]hi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche ore. Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso le domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa con Torino risale al 13 marzo 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo con un cenno del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva essere il senso di liberazione da un ruolo politico che ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusivo ed egli [redacted] lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le [redacted] molto riconoscente per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima l[redacted] [redacted] *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città dal Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire [redacted] scorta con un fuori-programma: un g[redacted] intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile [redacted] casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno a mezzogiorno avevano accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, in allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della [redacted] precedesse [redacted] Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, aveva poi accompagnato il consorte all'incontro [redacted]on il sindaco e i consiglieri comunali.

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

A sera, finalmente, l'incontro [redacted] i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo [redacted] fiori, Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo [redacted] marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia verso i torinesi, poi ridiscese in platea e porse i fiori a Raissa.

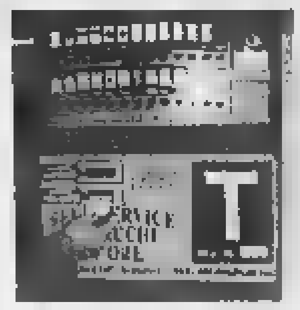
Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov, un applauso lungo, immediato, che riempiva la sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo e democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità [redacted] l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, il sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa [redacted] fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, [redacted] una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici [redacted] sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, [redacted] raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò il pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni di un turista. «Era francese», precisò, e in quel momento riuscì a strappare un sorriso complice a Raissa.

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Comprava sigaret[redacted] con mille lire false



VERCELLI. Un albanese di 22 anni s'era stampato una serie di banconote da mille lire con le quali si comprava le sigarette nei distributori automatici. Dopo alcune segnalazioni dei tabaccai dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte da un distributore di sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo [redacted] stato identificato: è un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella sua casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire: erano nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche [redacted] grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso [redacted] libertà subito dopo l'interrogatorio.

[redacted]po Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade [redacted] Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni; si è staccata da una parete sovrastante la sede stradale sulla quale da parecchi anni [redacted] dovrebbero fare lavori [redacted] contenimento. Nel Vercellese il fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato via un ponte guado. Nel Cuneese è invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, [redacted] pioggia isola il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare [redacted] telefono. A causa di un'infiltrazione di umidità nel cavo telefonico a cui [redacted] collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. [redacted] problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

Morto Avalle, il grande calciatore Anni T[redacted]

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dov'era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia [redacted] 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (73 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centrattacco (9), ala sinistra [redacted] [redacted] interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria [redacted] verrà tumulata nella tomba di famiglia.

«Buca killer» in [redacted] ad Aosta

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in corso Ivrea ad Aosta, la strada che collega il centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto [redacted] lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma non ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Sfregia [redacted] volto un giovane: arrestato

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge con un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile [redacted] tornare sul posto. Ma arrivano in tempo i carabinieri, che [redacted] arrestano. L'episodio, che presenta ancora molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla sta[redacted]one di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito [redacted] destano preoccupazioni.

Nuovo palasport summit [redacted] municipio

BIELLA. Summit decisivo ieri sera in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio [redacted] privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 5 mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e non sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri in cemento e copertura in tensiostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

Chiesa [redacted] Caraglio [redacted] candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sui sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati, entrando attraverso una porta laterale che mette [redacted] comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. [redacted] ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, [redacted] stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

Incidente sul lavoro morto un artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse a causa della pioggia. L'uomo, insieme a un suo collega stava lavorando a un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

Festa dopo Palio in borgo San Lazzaro

ASTI. Festa grande a San Lazzaro, il rione che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare il successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, uno dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli di tamburi e urla [redacted] gioia. Nei prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo [redacted] state servite oltre 5 [redacted]ila porzioni [redacted] agnolotti. Delusione [redacted] qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il [redacted].

CEAL
ELETTRONICA

1989 1999 10° Anniversario

E' tempo di affari... cerca il tuo!!!

ASPIRAPOLVERE ■ SCOPE ELETTRICHE

Bidone Aspiraliquidi Gran Marca	~~145.000~~	98.000
Scopa elettrica Gisowatt colf L.	~~188.000~~	139.000
Colombina De Longhi XL 500 Watt	~~159.000~~	109.000
Colombina De Longhi XL 700 Watt	~~189.000~~	129.000
Aspirapolvere Siemens 1200 Watt 10 A00	~~195.000~~	159.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Aspirabriciole De Longhi XM 5050	~~59.000~~	39.000
Macchina caffè De Longhi M 110	~~410.000~~	329.000
Macchina caffé Baby Gaggia	~~425.000~~	369.000
Macchina caffè Saeco espresso	~~216.000~~	159.000
Bistecchiera gran marca C 42	~~98.000~~	79.000
Bistecchiera De Longhi CG 18	~~159.000~~	129.000
Ferro stiro gran marca viaggio	~~39.000~~	19.000
Ferro stiro Rowenta De 101	~~66.000~~	49.000
Deumidificatore De Longhi D5105	~~649.000~~	549.000

FRIGORIFERI e CONGELATORI

Frigorifero Iar 140 Lt Raymond	~~295.000~~	229.000
Frigorifero Ignis 220 Lt Bianco	~~496.000~~	449.000
Frigorifero Ignis 250 Lt. DP 26	~~596.000~~	480.000
Frigorifero Bosch 250 Lt. 2403	~~786.000~~	680.000
Frigorifero Ignis 300 Lt. DP 311	~~686.000~~	590.000
Frigorifero Bosch 300 Lt. 2813	~~876.000~~	720.000
Cong. Pozzo Iar/es 241 185 Lt.	~~516.000~~	390.000
Cong. Pozzo Ignis AF 954 215 Lt.	~~566.000~~	440.000
Cong. Pozzo Ignis AFE 956 300 Lt.	~~696.000~~	600.000
Cong. Pozzo Iar 571 468 Lt.	~~796.000~~	690.000

TVC ■ VIDEOREGISTRATORI

Tvc gran marca 14"	~~259.000~~	199.000
Tvc Mivar 14" Tvd	~~289.000~~	249.000
Tvc Sony 14"	~~390.000~~	339.000
Tvc Mivar 20" Tvd	~~396.000~~	339.000
Tvc Sony 21" Mono	~~736.000~~	580.000
Tvc Panasonic 21" Mono	~~680.000~~	570.000
Tvc Mivar 25" Tvd	~~540.000~~	459.000
Tvc Sony 25" C5A	~~1.150.000~~	969.000
Tvc Panasonic 25" Md4	~~896.000~~	790.000
Tvc Mivar 28" Tvd	~~640.000~~	499.000
Tvc Sony 29" C5A	~~1.300.000~~	1.090.000
Tvc Mivar 33"	~~1.566.000~~	1.430.000
Tvc Sony 33"	~~2.950.000~~	2.150.000
Videoreg. Panasonic ZT	~~420.000~~	360.000
Videoreg. Sony ZT	~~420.000~~	360.000

FAX e [illegible] TELEFONICHE

Fax gran marca 3 in 1	~~429.000~~	359.000
Fax Insip Personal 3 in 1	~~549.000~~	499.000
Fax marca 2 in 1 c. com.	~~636.000~~	520.000
Fax Insip Cupido c. com.	~~699.000~~	619.000
Segreteria tel. Insip Bip 90.50	~~99.000~~	69.000
Segreteria tel. Insip Jolly 2	~~104.000~~	84.000
Segreteria tel. Insip Kilt.	~~149.000~~	129.000
Seg. tel. Insip New World	~~185.000~~	155.000

CORDLESS OMOLOGATI

Cordless Insip Arci	~~199.000~~	169.000
Cordless gran marca	~~285.000~~	190.000
Cordless Insip Nice	~~295.000~~	[illegible]
Cordless Insip F. 2000	~~315.000~~	260.000
Cordless Insip Cititel	~~299.000~~	279.000
Cordless Insip Ellepi City	~~340.000~~	299.000
Cordless Insip Charly	~~305.000~~	270.000

TELEFONI CELLULARI

TACS ■ [illegible]

Timmy Ringo 2 con traffico	~~350.000~~	290.000
Timmy Ericsson 738 con traf.	~~440.000~~	390.000
Timmy GSM Teo con traffico	~~260.000~~	210.000
Timmy GSM Ericsson 868 con traf.	~~395.000~~	350.000
Timmy GSM Nec DB 2000 con traf.	~~570.000~~	520.000
Bosch 738 GSM Dual Band	~~375.000~~	320.000
Samsung SGH 600 GSM	~~590.000~~	530.000
Ericsson 1018 GSM D.B.	~~430.000~~	370.000
+ V.V. cuffia		
Motorola Startac GSM	~~470.000~~	388.000
Nec DB 2000 Dual Band	~~496.000~~	420.000
Motorola V3688 Dual Band	~~1.450.000~~	1.199.000

SONY PLAYSTATION 229.000

Sconto 20% sui giochi ■ scelta

* SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Abbonamenti STREAM **Ricariche TIM** **Consulenza [illegible] su contratti TIM**

Promozioni **Linee telefoniche casa** **Abbonamenti INTERNET** **Linee ISDN**

Attivazione carta telefonica GALLIT

TIM insip TELECOM Stream La TV cavo e satellite. tin.it TELECON ITALIA NET TELECOM ITALIA

ARONA
L.go Lago Marconi, 39
Tel. 0322.46117

BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

GHEVIO DI MEINA
Via Invorio, 40
Tel. 0322.218521

PROMOZIONE VALIDA DAL 7 AL 17 OTTOBRE

PROGETTO 2000 LIRE
di una nuova Fiat.
€1.000 PER SCEGLIERE tra le sorprese Progetto
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

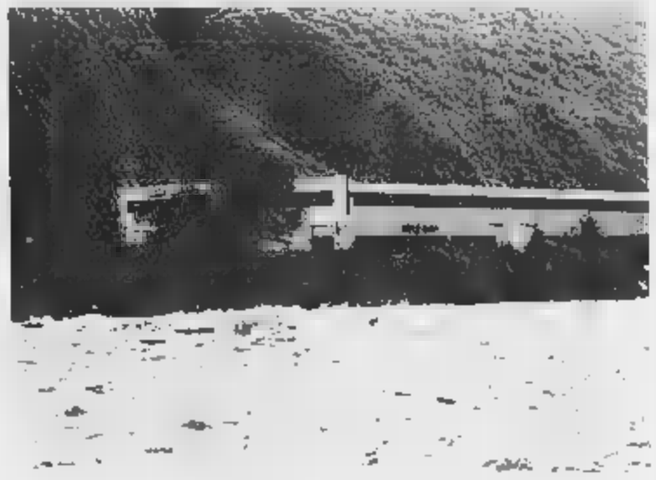
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 21 Settembre 1999 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

In Ossola i torrenti sono ingrossati, numerosi incidenti sulla A26 e un masso precipita su una casa a Omegna

Maltempo, notte di allarme

Chiusa da ieri la statale del Sempione



A sinistra il Toce al livello di guardia come altri torrenti dell'Ossola e a destra un'immagine da Verbania: anche il lago si è alzato e in alcune località rivierasche sono state allagate le cantine

NOVARA

Imperversa il maltempo, vento e basse temperature, sulle due province. In alta **Val Formazza** si è già fatto vedere il Generale Inverno. Ieri alle tredici al rifugio Mores, Sabbioni, cinque erano i gradi e di notte la colonnina di mercurio è già scesa sottozero. «Siamo sotto le medie stagionali - dicono al rifugio Mores -. Sopra i 2700 metri è arrivata la neve». Chiusa al traffico, ieri pomeriggio, e sarà probabilmente riaperta oggi, la strada del Sempione per una frana in località Paglino. Sono caduti massi sulla carreggiata. Il blocco totale della circolazione in entrata e in uscita dalla Svizzera ha creato disagi nelle zone di confine.

In Ossola sono saliti i livelli dei torrenti e dei fiumi. I vigili del fuoco di Domo sono intervenuti in Valle Anzasca per evacuare due abitazioni minacciate dalle acque dell'Anza. Il fiume si è ingrossato, lungo un tratto di trecento metri, arrivando oltre i limiti di guardia. Per precauzione le famiglie sono state ospitate in edifici più sicuri. Sempre in Valle Anzasca si è dovuti ricorrere all'opera dei vigili del fuoco per tagliare piante lungo i torrenti e le strade. Nella notte di domenica la loro presenza è stata richiesta a Migianella nel Comune di Calasca Castiglione per uno smottamento. La circolazione sulla statale è avvenuta per alcune ore, nella notte di domenica, a senso unico alternato. Difficoltà di transito anche sulla Statale 33 del Sempione, nei pressi di Villadossola, per la caduta di un albero.

Tragedia sfiorata sull'autostrada Voltri-Sempione dove una frana è finita sulla corsia di sorpasso, a **Baveno**, e, sempre nello stesso territorio, nella galleria Mottarone Due si è aperta una grossa infiltrazione che ha causato un'autentica doccia sui veicoli, con la corsia di sorpasso che è stata chiusa al traffico. Sono queste le conseguenze più gravi della pioggia delle ultime ore, insieme agli allagamenti, smottamenti e caduta di alberi nella zona collinare del Novarese, fra **Borgomanero** e **Romagnano Sesia**. Sulla A26 ieri alle 13, al chilometro 190, nel territorio di Baveno, si è verificata una frana che ha costretto i tecnici alla chiusura della corsia di sorpasso in direzione sud a partire dalle 13,45. A due chilometri di distanza nella galleria Mottarone Due si è rotta una campata e l'acqua ha iniziato a scendere a doccia: è stato provvidenziale l'intervento della polizia stradale di Romagnano che ha provveduto anche qui alla chiusura della corsia di sorpasso per rallentare il traffico. Ieri si sono comunque verificati una dozzina di incidenti causati dall'acquaplaning: due persone di Somma Lombardo hanno riportato lievi ferite.

Attimi di paura ieri mattina per la famiglia di Oriello Olivari di Cireggio di **Omegna**. Un grosso masso, staccatosi dal monte Castellaccio, ha sfondato il tetto dell'abitazione della famiglia Olivari. Il macigno, di oltre un metro cubo, si è fermato nel salotto della casa senza provocare, miracolosamente, danni alle persone. In quel momento infatti i congiunti di Oriello Olivari si trovavano in un locale attiguo al salotto. Dopo l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici del Comune, il sindaco di Omegna, ha deciso l'evacuazione della casa e la famiglia Olivari ha trovato ospitalità presso parenti. Una grossa robinia, caduta la notte scorsa sulla salita del monte Mesma, nel comune di Ameno, ha isolato per alcune ore il convento dei francescani. Difficile la situazione nella zona della **Cremosina** con alberi caduti sulla strada e piccoli smottamenti che hanno reso difficile la circolazione. La piena ha spazzato via il guado sulla Sesia tra Carpignano e Ghislarengo. Le consistenti piogge di domenica hanno fatto aumentare molto la portata idrica del fiume tanto da causare la completa erosione della carreggiata sul greto del fiume. Alla chiusura dei cancelli di accesso al guado avvenuta domenica notte alle 2, nulla avrebbe fatto presagire l'arrivo dell'ondata di piena. La brutta sorpresa è stata notata lunedì alle 5,30, quando stava per riprendere il traffico. «La tanto temuta piena autunnale è arrivata - dice il sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi -. Appena il livello dell'acqua calerà le ruspe ricostruiranno il passaggio provvedendo ad allargarlo»

Nessuna presenza di idrocarburi rilasciati dagli aerei di Malpensa. Per maggiore sicurezza compiuta anche una prova simulata

Non c'è traccia di cherosene nei vigneti

I risultati delle analisi affidate all'Arpa dopo l'allarme

Da sinistra Fabrizio Poggi, assessore provinciale all'agricoltura e Ettore Ragamonti, responsabile del servizio decentrato della Regione. Accanto i vigneti del Novarese

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Non ci sono tracce di cherosene sui vigneti del Novarese. Gli aerei delle Malpensa non hanno scaricato carburante sulla fascia delle colline, l'uva è indenne e pura, appena toccata dagli abituali attacchi parassitari. Ma niente di più.

Questo è il responso dei rilievi compiuti dall'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) e dal settore territoriale agricoltura di Novara. I dati, presentasti ieri ai giornalisti e corredati da una relazione circostanziata, mettono la parola fine a una polemica maturata nel cuore dell'estate. Un episodio che - come ha rilevato Eugenio Arlunno, responsabile del Consorzio di tutela del Nebbiolo Alto Piemonte - ha causato «danno di mercato e d'immagine alla produzione, senza ragion veduta». Fabrizio Poggi, assessore all'agricoltura in Provincia, ha tracciato la cronistoria del caso: «Era stata diffuso l'allarme secondo cui ci sarebbestata una ricaduta di carburante di aereo durante le emergenze. Un fatto preoccupante, che portava a una squalifica del prodotto e che ci ha indotto a chiedere immediatamente all'Arpa e al servizio decentrato dell'agricoltura un'indagine accurata».

I tecnici dell'Arpa, sotto la guida di Paolo Castano, sono intervenuti nei vigneti a Ghemme, Romagnano Sesia, Boca, Suno e Mezzomerico, compiendo campionature su foglie e sul terreno in un'area di un ettaro per ciascuno degli otto vigenti presi in considerazione. Dice Castano: «Non abbiamo trovato presenze di cherosene. Nel terreno c'erano soltanto 2,4 millimetri per chilogramma, che rappresenta il fondo naturale della zona. Insomma, possiamo tranquillamente dire che non c'è alcuna traccia». L'Arpa ha voluto andare oltre, simulando una ricaduta di cherosene nel vigneto di Cavenago, nel Comune di Ghemme. Aggiugne il repsonsabile: «La Sarpom di San Martino di Trecate ci ha fornito carburante avio che poi è stato irrorato da distanza ravvicinata, attraverso uno spruzzatore, sul fogliame del vigneto e sul terreno sottostante. Dopo 18 giorni è stato condotto un prelievo delle foglie e del terreno. I risultati delle analisi mostrano che dopo tale periodo non sono rintracciabili tracce di idrocarburi per ovvia evaporazione e dilavamento per le piogge. Il terreno presentava invece una concentrazione residua di idrocarburi pari a 6,4 mg pe chilogrammi, oltre il doppio del valore medio riscontrato negli altri terreni analizzati». Le osservazioni dei tecnici del settore territoriale dell'agricoltura in data 18 agosto indicano che le piante oggetto della sperimentazione «risultano di aspetto normale e non vi è presente alcuna alterazione sulla vegetazione». I tecnici dell'Arpa si sono rivolti anche a Soa, la società che gestisce l'aeroporto di Malpensa 2000, per avere maggiori informazioni sulle procedure seguite dai piloti nei casi di emergenza. Queste le risposte: non esiste una zona predisposta di scarico, in ogni caso la procedura è concordata al momento tra torre di controllo e piloti e si segue la tecnica di nebulizzazione del carburante, a 6 mila di sotto dei 1200 metri di quota. Il dottor Giro dell'Arpa, nominato dalla Regione per la Commissione Romagnoli: «Nel '98 sono avvenute due situazioni di emergenza, ma non sapiamo dove siano avvenute. Certamente su episodi di questo genere c'è stata troppa reticenza. La gente avrebbe più diritto all'informazione e non si creerebbero tutti quegli equivoci. E' stato fornito anche il tracciato radar di un rilascio avvenuto il 26 luglio durante il volo Milano-Osaka. L'operazione di scarico è durata 45 minuti con 142 metri cubi su una fascia che ha interessato la Lomellina e il Monferrato, quindi lontano dai vigneti del Novarese

AL NOVARA

Zoratti per Campagna

Giuliano Zoratti è il nuovo allenatore del Novara calcio. Prende il posto di Campagna che è stato esonerato ieri dopo la sconfitta di domenica a La Spezia.

Renato Ambola A PAGINA 49

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTRONOMEDICAN
(APPROVATO "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - C.so Cavour, 12
ARONA - Via Monte Pasubio, 32
DOMODOSSOLA - C. Di Dagnola, 2
TEL. 0321.394069

LA PIÙ GRANDE RIVOLUZIONE SESSUALE DOPO LA PILLOLA: DIMAGRIRE SENZA PILLOLE.
IDEAL LINE
E PERDERE PESO NON TI PESA.
Novara - Corso Mazzini, 35 - Tel. 0321.618433

E il presidente della Provincia: «Basta dibattiti a vuoto, è tempo di decisioni»

«Novara può attirare investitori»

Pininfarina: «Sfrutti il suo ruolo di cerniera»

Carlo Bologna

NOVARA

Attirare insediamenti produttivi e investimenti esterni (sia italiani che stranieri) in Piemonte. Con le calamite che ogni singola provincia dispone ma spesso non sa nemmeno di avere. E' questa la missione (non impossibile) dell'agenzia «Itp» (Investimenti a Torino e in Piemonte) presieduta da Andrea Pininfarina che ieri pomeriggio a Novara ha illustrato scenari e occasioni alla Camera di Commercio: «Realizziamo attività di marketing e promozione per attirare imprese da altre regioni, assicurando piena e continua assistenza alle aziende che intendono avviare nuove attività produttive, di servizi, logistiche o distributive. Si pensi che le aziende a partecipazione estera nel settore manifatturiero in Italia sono 1769, 230 a Torino con 301 stabilimenti e 25 a Novara con 44 stabilimenti».

E' importante e farsi conoscere, puntando su un marketing di alto livello e a strumenti di comunicazione efficace. La scelta di Torino come sede per i giochi olimpici invernali del 2006, da questo punto di vista, è un'occasione speciale.

«Perché i vantaggi che offre il Piemonte non sono abbastanza conosciuti» ha rimarcato Pininfarina, evidenziando i risultati di una ricerca condotta su 316 imprese estere che hanno scelto la vicina Lombardia: il 23,7% aveva preso in considerazione il Piemonte come possibile sede di investimenti (e di questo il 20% li ha realizzati). E uno spietato 76% non ha mai preso neppure in considerazione la nostra regione.

«Il Piemonte esprime competenze, capacità, qualità della vita in grado di attirare nuovi investitori. E Novara - ha evidenziato l'amministratore delegato di Itp - soprattutto grazie alla vicinanza con Malpensa e al suo ruolo di 'cerniera' può esprimere un ruolo notevole».

Ed oggi il Novarese è chiamato forzatamente a fare delle scelte. Lo ha detto il presidente della Provincia Maurizio Pagani, ricordando che proprio Malpensa è vicenda emblematica delle occasione perdute in questi anni: «Da troppo tempo a dibattiti e convegni non segue l'operatività. Noi partiremo dal piano territoriale, pronto entro la fine dell'anno [illegible] una bozza».

Su Malpensa punta molto anche il presidente della Camera di Commercio Renzo Bordoni, mentre il presidente dell'Ain Luigi Zucco e Mario Galli di Confartigianato hanno ribadito la necessità di attivare un'agenzia territoriale.

Da sin. Andrea Pininfarina Renzo Bordoni e Luigi Zucco. L'agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte è sorta grazie a Regione Provincia e Comune di Torino, Unioncamere del Piemonte Camera di Commercio di Torino Centro estero Camere di Commercio piemontesi e le [illegible] industriali

IN BREVE

[illegible]

Comandante carabinieri

La stazione dei carabinieri di Novara che ha competenza anche [illegible] San Pietro Mosezzo, ha un nuovo comandante, il maresciallo aiutante Domenico Raz[illegible] 41 anni. [r. s.]

DORNO

Suicida un operaio

L. F., operaio di 30 anni, si è tolto la vita avvelenandosi con il gas della cucina. Il corpo è stato trovato domenica alle 10,30, riverso sul pavimento nell'abitazione, un appartamen[illegible] ricavato all'interno della cascina Rosa. L'allarme era stato dato da una vicina, in seguito all'odore di gas. [c. br.]

[illegible]

Coop, interrrogazione di FI

«Il sindaco è stato informato a tempo dello spianamento, e ci sono progetti per la viabilità a Santa Rita?». Gaudenzio Ferrandi, consigliere di Forza Italia, interviene sullo spianamento in corso per il centro commerciale Coop. Ferrandi ha invitato al sindaco Correnti un'interrogazione in merito alle opere. [c. m.]

In Regione l'attacco sul deficit

«Per la sanità finiti i quattrini»

Maria Paola Arbeia

NOVARA

«Con quali soldi sarà affrontato il completamento di servizi negli ospedali di Borgomanero in particolare per il Dipartimento emergenza accettazione, ad Arona per il futuro del pronto soccorso, a Galliate e nei distretti che sono i meno finanziati fra tutte le voci della Sanità sul territorio? Il buco di duemila miliardi, accumulato in questa sventurata legislatura, ci fa [illegible]cludere che si è arrivati al caos totale. Non c'è più un quattrino da trasferire». Prosegue l'attacco sferrato a Torino dalle minoranze in Consiglio regionale contro l'andamento dei conti nella Sanità piemontese. Ieri Giuliana Manica, dei ds, in una conferenza stampa ha riferito del dossier presentato la scorsa settimana dall'opposizione.

Nel documento, con dati tecnici, ci sono confronti [illegible] le altre regioni, paragoni sulla mobilità di utenza, le leggi che secondo le minoranze non sarebbero state rispettate quanto a controlli e relazioni, le circolari spedite [illegible] manager delle aziende sanitari. In particolare Manica segnala per Novarese e Vco: [illegible]el quadrante che comprende le Asl 13 e 14, con gli ospedali, e il Maggiore oltre ad altre aziende del Vercellese e di Biella, [illegible] rapporto fra budget assegnato e piani di organizzazione aziendale segna l' undici per cento nel '99: ma si sono spesi e si stanno spendendo soldi senza le intese di programma. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio deve ancora firmare quelle dell'anno scorso. E' gravissimo perché significa che i manager delle aziende, che sono di nomina regionale fra l'altro, hanno fatto spese e gestito progetti senza che fossero codificati con impegni precisi, riuniti in un programma con relative voci di stanziamento. E' uscito un fiume di denaro e non si capisce con qualche logica, sulla base di quale programmazione».

E' stata avviata dai gruppi di minoranza in Regione la raccolta di firme per la convocazione di un Consiglio ad hoc : «Vogliamo conoscere innanzitutto i conti reali, le cause del deficit e poi come si riparerà al disastro, a spese di chi: verranno aumentate le tasse ai cittadini piemontesi oppure taglieranno su altri assessorati? Non soltanto l'assessore D'Ambrosio ma anche il presidente Enzo Ghigo ne deve rispondere. Come ha guidato la giunta del 'buon governo' di centrodestra se i risultati del promesso risanamento sono questi?». Risposte le vorrebbero anche i Verdi novaresi che hanno scelto la strada della richiesta di informazioni al sindaco Correnti: viene invitato anche a convocare in Consiglio comunale i direttori dell'Asl 13 e del Maggiore, com'è previsto possa avvenire secondo una recente normativa.

C'è anche Paolo Cattaneo

Nominati i presidenti delle cinque commissioni consiliari della Provincia

NOVARA

Sono stati nominati i presidenti delle commissioni provinciali. Franco Paracchini (ds) è [illegible] presidente della prima, quella che si occupa di risorse economiche e umane, attività produttive e commerciali. Il suo vice è Antonio Gesti, del Ccd.

A Giuseppe Mandrini di Forza Italia, invece, la guida della commissione Ambiente e territorio. Alla minoranza va dunque la vicepresidenza, assegnata a Giuseppe Borando.

Logica del controllo incrociato anche per la terza commissione (istruzione e formazione professionale, occupazione e attività socioassistenziali): presidenza a Paolo Cattaneo, ppi, vicepresidenza a Poletti di Forza Italia.

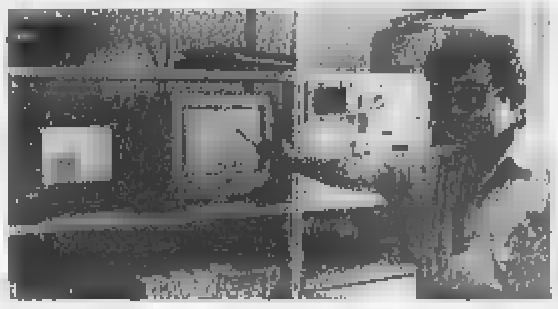
E' Alessandro Tettoni, leghista che si è avvicinato a Comino ed ha approvato gli indirizzi di governo del Polo, il presidente della quarta commissione (interventi strutturali, lavori pubblici, trasporti e viabilità). Il suo vice è Salvatore Cusumano, Democratici, all'opposizione.

Non sfugge alla regola nemmeno la commissione che punta alla valorizzazione delle attività sul territorio: Angelo Tredenari, di An, ha il suo vice in Giovanni Lucini di Rifondazione comunista.

«E' evidente lo sforzo che abbiamo fatto - dice Emilio Zanoni, presidente del Consiglio provinciale - per rappresentare tutte le forze politiche. Ora l'impegno più importante che ci attende è la modifica dello Statuto, compito soprattutto dei capigruppo». [c. bo.]

Nelle ex scuole elementari

Osservatorio Geofisico al Torrion Quartara la nuova stazione meteo



Giuseppe De Antoni con il collaboratore dell'osservatorio

NOVARA. Il capoluogo ha un Osservatorio geofisico. E' stato allestito nei locali delle ex scuola elementare in piazza Montaleoni al Torrion Quartara. Il responsabile Giuseppe De Antoni ed il collaboratore Renato Ragna hanno tracciato le tappe costitutive della struttura prima di descrivere i programmi da realizzare nell'immediato futuro. Ad esempio l'attivazione di una centralina di rilevamento sismico a Premia da collegare alla rete dell'Istituto Nazionale di Geofisica di Roma ed un'altra stazione meteo da localizzare nella frazione Ara di Grignasco. L'osservatorio consente la rilevazione automatica di temperatura, umidità, pressione, radiazione solare, tramite apparecchiature elettroniche acquistate con [illegible] contributo di BpN e Intra. [r. l.]

Assalto di due banditi armati di taglierino ieri pomeriggio alla «Crt» di corso XXIII marzo

Dopo la rapina, fuga col vicedirettore

L'ostaggio rilasciato poco dopo. Bottino, 18 milioni

NOVARA

Torna in azione la banda del taglierino, stavolta a spese della «Crt» di corso XXIII Marzo. La rapina è stata messa a segno ieri verso le 16. Il bottino si aggira sulla ventina di milioni. Appena dopo la pausa pranzo, due giovani sui 25-30 anni, a viso scoperto, sono entrati nella filiale della «Crt». Secondo la ricostruzione resa dalla squadra mobile, che sta indagando sull'accaduto, i due hanno agito con scaltrezza, nel senso che si sono soffermati nell'atrio spiegando di attendere una terza persona che avrebbe portato degli assegni per l'incasso.

Studiata la situazione e atteso il momento migliore per agire, dopo pochi minuti i banditi hanno estratto il taglierino, puntandolo contro il vicedirettore, invitandolo a consegnare loro tutto il contante in cassa.

Il funzionario [illegible] ha potuto far altro che assecondare i malviventi. I quali, però, [illegible] si sono fidati e raccolto il denaro hanno preso in ostaggio l'uomo, accompagnandolo all'esterno della banca. Percorso un centinaio di metri lo hanno liberato, facendolo rientrare negli uffici. L'allarme è stato immediato. Sul posto sono piombate le auto della squadra mobile [illegible] il personale della scientifica che ha fatto i primi rilievi. Dei due, però, nessuna traccia. Non si sa neppure se siano scappati a piedi o in auto. Pare non ci siano stati testimoni.

Un contributo importante alle indagini dovrebbe arrivare dai fotogrammi delle telecamere a circuito chiuso che avrebbero ripreso la scena. Ma c'è un indizio che gli inquirenti stanno valutando. I due rapinatori infatti hanno lasciato in banca un bigliettino che invitava i dipendenti a non chiedere aiuto, altrimenti i loro parenti avrebbero passato dei guai. Una tecnica analoga a quella utilizzata da due fratelli palermitani arrestati a fine luglio a Novara per le rapine alla San Paolo e Banca Popolare di Milano. [m. p.]

Dopo la rapina alla «Crt» di corso XXIII Marzo, i controlli degli equipaggi della squadra mobile di Novara sono proseguiti anche nella prima serata di ieri

LETTERE AL GIORNALE

Grazie per la mostra sui lavori lapidei

In qualità di titolari della Bovere Graniti di Premosello Chiovenda intendiamo ringraziare sentitamente tutti coloro i quali hanno presenziato all'inaugurazione, tenutasi sabato 11 settembre presso il Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola, dell'esposizione delle opere eseguite dai ragazzi che hanno frequentato il corso denominato «Laboratorio-Bottega» svoltosi presso la nostra sede per una durata di 800 ore con la finalità di formare operatori lapidei in grado di intervenire nel restauro di parti architettoniche con decorazioni in stile - sculture - palazzi barocchi - rococo - liberty - edifici sacri - opera artistiche d'arredo urbano, arte funeraria.

Un grazie particolare va rivolto al geom. Albertazzi di Vogogna ed al dr. Giafranco Bianchetti di Villadossola, in rappresentanza dell'Associazione Culturale Ossola Inferiore, i quali, insieme con l'Assessore Regionale Ettore Racchelli, al quale vola un pensiero di profonda riconoscenza per la sensibilità dimostrataci con la sua presenza partecipe nonostante i molteplici impegni, hanno conferito alla cerimonia la solennità dei grandi eventi.

Grazie a chi in quest'avventura, come noi ha creduto: dagli insegnanti, diretti dall'esimio Maestro Mario Moltoni, agli allievi e a chi, a diversi livelli, vi ha preso parte con slancio, affinché le idee diventassero prima progetto e poi realtà.

Riteniamo che quest'esperienza, così intensamente vissuta, sia stata premiante per tutti: per i ragazzi che hanno acquisito cognizioni e tecniche sviluppando potenzialità delle quali forse nemmeno erano consapevoli e per la nostra azienda che, nella «presunzione» di aver qualcosa da insegnare ha ritrovato l'umiltà di mettersi in discussione e migliorarsi.

Tra i tanti doverosi «grazie» resta tuttavia lo spazio per una riflessione [illegible] riguardi dell'Amministrazione Comunale di Premosello Chiovenda, Comune nel quale opera la nostra società la cui presenza - inspiegabilmente disillusa - avrebbe sottolineato l'importanza della nostra iniziativa che, a quanto pare, non è stata capita o, semplicemente, sottovalutata.

Forse del problema relativo l'occupazione giovanile c'è più volontà a parlare piuttosto che a risolvere, ma noi che siamo imprenditori e non uomini di partito, abbiamo la tendenza a guardare al concreto e non ci stancheremo mai, tra l'approvazione o l'indifferenza generale, di investire tempo, denaro ed energie per continuare un cammino già tracciato e volto al futuro, soprattutto quando i risultati sono tangibili e potranno essere apprezzati ancora fino al 26 settembre presso «La Fabbrica» di Villadossola nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 21 alle 23 oppure il sabato e la domenica dalle ore 15 alle 18 e dalle 21 alle 23.

Silvana Varetta,
Premosello Chiovenda

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telef. 0322 51.61, **Borgomanero:** telef. 0322 84 81; **Domodossola:** telef. 0324 [illegible], **Galliate:** telef. 0321 86 22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93 500. **Omegna:** telef. [illegible] 61.900; 63 669; **Gravellona Toce:** telef. [illegible] 84.85 59, 865 000, **Stresa:** telef. 0323 33 360; **Trecate:** telef. 0321 77.79 00, **Verbania:** telef. 0323 405 000, 556.000, 55 61 61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00. **Baveno:** telef. 0323 92.42 22, **Mergozzo:** telef. 0323 80.705. **Orta:** telef. 0322 91 19.00; **Grignasco:** Sre telef. 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. [illegible] 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76 597, **Piedimulera:** telef. 0324 [illegible]. Volontari c/o P.A. Gres **Stazzano:** telef. 0321 82 05 50. **Nebbiuno:** C/o Vol. Amb. del Vergante. 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 [illegible]. **Arona:** telef. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telef. [illegible], **Domodossola:** t. [illegible] 49.13 34, **Oleggio:** telef. 0321 96 00 47. **Omegna:** telef. 0323 86 61.11; **Stresa:** telef. 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Goria, lg. Buscaglia, 3 tel. 0321 62.40.78 e **Caffano (Pernate),** P.zza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 83.70.30 (ap. 8.45-20.15; continuato, 12.30 - 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma,** v.le Roma, 21 tel. 0321 61.17 69 (ap. con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30-8,45 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha urgente.

San Pietro Mosezzo: *Squizzato*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86 13 02.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50 055

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 67 tel. 0321 98.410.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, [illegible] Sempione, 20 tel. 0322 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. [illegible] 99.64 [illegible]

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fanrelli, [illegible] 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50 94.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178

C[illegible]: *Allegra*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132

[illegible]: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Morio (Giusti)*, via Cicoletti, 13 tel. 0324 86 690.

Vanzone: *Fabris*, v. Protasio, 1 t. 0324 89.176.

IN CITTÀ E FUORI

DIAPOSITIVE

Indiani e danza del sole

«Spiritualità degli Indiani d'America» è [illegible] tema della serata organizzata dai Ricostruttori dalle 21 di stasera all'Istituto Molinari di [illegible] Ponti 10 ad Arona. E' prevista la proiezione di diapositive sulla danza del sole. La relatrice sarà Roberta Pittalunga. [r. l.]

[illegible]

Fioristi e bouquet

Si conclude oggi la campagna di solidarietà che vede protagonisti una dozzina di fioristi delle due provincie. Aderiscono alla giornata mondiale Alzheimer «Un bouquet per non dimenticare», l'iniziativa coordinata dalla fondazione Vita Vitalis di Stresa. Si contribuirà alla raccolta fondi per la Federazione Alzheimer Italia. Informazioni allo 0323.31242/846358. [r. l.]

MOSTRE

Ad Angera sogni di latta

E' aperta fino al 31 ottobre la mostra «Sogni di latta», allestimento singolare alla Rocca di Angera, nelle sale che già ospitano il Museo della Bambola. Si può visitare una mostra di scatole litografate, realizzate nel periodo tra il 1890 e il 1945. Orari: dalle 9,30 alle 12,30, al pomeriggio 14-18. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Alla scoperta dell'Egitto

Il quartiere Nord propone una visita guidata a Torino in occasione della fiera d'arte contemporanea «Artissima '99» e al museo egizio. La trasferta è in programma il 10 ottobre, per informazioni 0321/ 475679, entro il 25 settembre. [c. m.]

AMBIENTE

Un corso a Verbania

I responsabili delle principali aree protette del Vco intervengono come relatori ad un [illegible] di educazione ambientale sul tema «Godimento e sfruttamento dei beni ambientali e monumentali», promosso dal Circolo Verbano [illegible] Legambiente. Sei incontri al Museo del Paesaggio di Pallanza dal 6 ottobre al 15 dicembre, in orario pomeridiano. [s. r.]

Aprirà i battenti nel fine settimana il nuovo complesso cinematografico di oltre mille posti

Castelletto, Metropolis verso il debutto

Nel primo multiplex del Piemonte 7 sale indipendenti

Marco Piatti

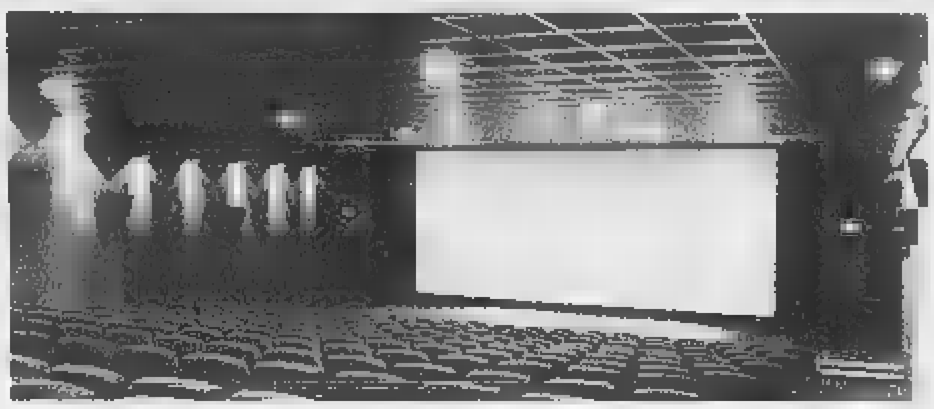
CASTELLETTO TICINO

Dopo lunga attesa e parecchi rinvii, [redacted] pronta a decollare «Metropolis», la prima multisala del Piemonte che offre sette sale indipendenti. La piccola cittadella del cinema, che sorge sulla statale del Sempione, proprio sopra il bowling, [redacted] gestita dalla società Cineverbano presieduta da Michele Di Maggio in collaborazione con la Project di Novara di Mario Tosi.

Un avvento importante, quello di «Metropolis», sulla piazza cinematografica della provincia di Novara: intanto per la posizione, una zona praticamente priva di sale e ad altissima densità commerciale, poi per i servizi che offrirà agli spettatori: dalla prenotazione telefonica del biglietto a un'altissima qualità degli impianti, tra dolby digital e schermi panoramici. E ancora, un parcheggio riservato, un banco bar di 14 metri (dove, in pieno stile americano, si potranno acquistare popcorn e bibite), aria condizionata, strutture per disabili. «Metropolis» è strutturata [redacted] un piano unico, e può contenere fino a mille 151 posti a sedere. Servirà un bacino di 200 mila abitanti in un raggio di 20/25 minuti auto. La multisala proporrà spettacoli ogni giorno dalle 19 circa in poi, dalle 14 il sabato e la domenica. Venerdì e sabato ci saranno proiezioni notturne. I prezzi sono stati fissati in [redacted] mila lire (interi) e 9 mila (ridotti), mentre il mercoledì e sabato pomeriggio ci [redacted] una tariffa speciale ridotta, a [redacted] mila lire. «Il nome della multisala è dedicato al capolavoro di Fritz Lang, 'Metropolis' - spiega l'amministratore delegato Fabio Desidera -. E nell'atrio ci sono alcuni elementi che [redacted] ricordano, a cominciare da una locandina a muro, al grosso orologio, a un 'murales' con una scena del film. Il via ai lavori l'abbiamo dato nell'estate del '98 sotto la direzione del progettista, ingegner Tullio Pierucci, poi per qualche lungaggine burocratica abbiamo dovuto rinviare l'inau[redacted]urazione a settembre. Ma ora ci siamo e attendiamo [redacted] impazienza il debutto».

Debutto che, come detto, dovrebbe avvenire a breve, forse già venerdì sera. «Ci sono ancora dei dettagli che stiamo [redacted]efinendo - aggiunge Desidera - del resto, considerando i tempi di realizzazione medi di una multisala, siamo stati velocissimi».

La programmazione di «Metropolis» sarà curata da Mario Tosi e Mauro Turcato e farà perno sulle grandi prime visioni, senza trascurare pellicole di alta qualità artistica e rassegne. «Tutti i film avranno inizio nel giro di un'ora, non contemporaneamente, ma scaglionati di dieci minuti - dice Mario Tosi - per evitare 'ingorghi' all'ingresso. Chi prenoterà telefonicamente dovrà presentarsi mezz'ora prima dell'inizio del film».



Una delle sette sale di «Metropolis» la [redacted] multisala cinematografica di Castelletto sulla statale del Sempione. Dispongono di schermi panoramici, e comode poltrone. I colori predominanti sono blu e rosso

Sottratto domenica scorsa durante una cerimonia, in mezzo al pubblico

Mortara, rubato [redacted] palio dell'oca

E' lo «stendardo della polemica» vinto nel '98

Un misterioso furto sta movimentando la vigilia della 33ª sagra del Salame d'Oca di Mortara, in programma il 26 settembre. domenica [redacted]orsa ignoti hanno rubato il palio dello scorso [redacted], che era stato assegnato tra molte polemiche alla contrada delle Braide. Lo stendardo, opera del pittore Franco Ferrari, era stato appoggiato per pochi minuti al muro accanto all'ingresso del santuario di Sant'Antonio, insieme a quello che sarà aggiudicato quest'anno. I due palii dovevano essere portati all'interno dai figuranti per la funzione religi[redacted] in programma alle 18. Ma pochi minuti prima ci si è accorti che restava solo quello del '99, mentre dello stendardo del '98 non rimaneva che l'asta: era stato rubato praticamente sotto gli occhi di decine di persone. Un episodio che è destinato a riaccendere le polemiche scoppiate al termine dell'edizione dello scorso anno in seguito ad un'irregolarità commessa dalle Braide, che avevano fatto partecipare ad ungioco, il taglio del tronco, un figurante non in formazione. La scorrettezza, documentata anche da un filmati, aveva indotto quattro contrade a chiedere (invano) l'invalidazione della gara, gridando al furto. Che ora c'è stato davvero. E da quest'anno il palio avrà, per evitare broglie e polemiche, un giudice arbitro, nominato dal Comitato Contrade. [c. br.]

Mozione dal gruppo «Città Nuova»

Borgo, polemica sui costi dei loculi

BORGOMANERO

Caro loculi al cimitero? Sono Maria Emilia e Piergiorgio Borgna, consiglieri comunali di opposizione, del gruppo di «Città Nuova», a contestare i prezzi di vendita dei nuovi loculi del cimitero monumentale della Sorga ed a chiedere la revisione del progetto, considerato smisurato per le esigenze della città.

In una mozione inviata al sindaco, i due esponenti di minoranza prendono posizione sull'ampliamento del cimitero e sul costo dei loculi. Secondo Maria Emilia e Piergiorgio Borgna l'ampliamento è indispensabile perché i posti a disposizione sono ormai esauriti, ma il progetto complessivo in due lotti prevede un numero di loculi eccessivo rispetto alle esigenze della città e prezzi dei loculi doppi rispetto ad Arona ed Omegna.

A proposito del caro-loculi, la mozione precisa che «il costo preventivato per i loculi, di due tipi, è di quattro milioni ed 800 mila lire e di cinque milioni ed 800 mila lire, nettamente superiore al costo in comuni limitrofi, compresi Arona ed Omegna il cui prezzo medio è di due milioni ed 800 mila, tre milioni a loculo».

La mozione chiede inoltre di rivedere il progetto di ampliamento del cimitero, che secondo i consiglieri d'opposizione è sovrastimato rispetto alle esigenze della città: l'ampliamento prevede infatti la realizzazione di due mila e 96 loculi e 180 [illegible] per tombe di famiglia, mentre attualmente, in tutti i cimiteri della città, vi sono 1385 posti e sono state presentate soltanto 250 richieste di nuovi posti. Il sindaco Pier Luigi Pastore risponde che per ora è in fase di realizzazione il primo lotto: «Il progetto di ampliamento è stato intanto approvato dalla Regione, ed attualmente il Comune è al lavoro per predisporre i lavori di realizzazione del primo lotto, che comprende 576 loculi. Per procedere occorre prima spostare la condotta della Snam e stiamo definendo in questi giorni i termini».

L'opposizione protesta per il caro-loculi, i prezzi verranno ritoccati? «Dovrà essere fatto un nuovo conteggio complessivo dei costi dell'intero progetto di ampliamento - risponde il sindaco - e non è esclusa che i prezzi possano essere ritoccati e diminuiti. Il nostro obiettivo è quello di appaltare i lavori entro l'anno entrante». [m. g.]

E si discutono nuove proposte per area Bpn

Trecate, visita festiva al teatro comunale

TRECATE

Il sindaco Pier Paolo Almasio ha aperto al pubblico domenica le porte del nuovo teatro

Affreschi e stucchi non [redacted] di particolare pregio, risalgono alla fine dell'Ottocento. Ma la sala nel suo insieme è molto gradevole e completa l'opera di ristrutturazione del palazzo comunale. Sono molti i trecatesi che domenica hanno visitato il nuovo teatro. I lavori [redacted] terminati: eredità dell'amministrazione Magnaghi, [redacted] stati conclusi dalla giunta guidata da Pier Paolo Almasio, che ha organizzato la presentazione ufficiale al pubblico, nel corso di una manifestazione dedicata alle associazioni presenti nella città.

A bilancio in questi [redacted] diverse centinaia di milioni per riportare questa struttura. «C'è molta aspettativa da parte dei trecatesi - dice Pier Paolo Almasio - sulle possibilità di utilizzo - ma dovremo far combaciare le nostre aspirazioni con tutte le norme di sicurezza». Di certo c'è il trasferimento del Consiglio Comunale [redacted] questa sede, dopo anni di ospitalità al centro anziani, in un luogo più dignitoso [redacted] funzionale. E l'autunno parte all'insegna di alcune opere pubbliche. Entro novembre dovrebbero essere completati i lavori alla palestra della scuola media, mentre nell'area adiacente il centro calzaturiero, nei pressi della statale e vicino alla cascina Pelizzara, sarà realizzata l'area Tir.

I mezzi pesa[redacted] dovranno parcheggiare qui e non potranno più sostare in paese. Nell'area adiacente la piscina coperta partiranno a breve i lavori per la realizzazione di un nuovo campo sportivo. [c. m.]

Interpellanza del Ppi in Provincia sulla Tea

Bellinzago, riesplode l'«allarme compost»

BELLINZAGO

La produzione di un compost che in realtà era un'insalata puzzolente di rifiuti ancora non biostabilizzati le era costata l'autorizzazione. Ora la Tea, dopo tre mesi, riprende l'attività. E a Bellinzago c'è chi teme un [redacted] attentato a campi e olfatto.

A dar voce a queste preoccupazioni è Paolo Nuvolone, del ppi. Ha presentato un'interpellanza in Consiglio provinciale. Ricorda i disagi che dovettero sopportare gli abitanti di Bellinzago e Cameri per quel compost acerbo, i controlli dell'Arpa e le prescrizioni della Provincia. «Qualche tempo fa - dice Nuvolone - la Tea ha presentato comunicazione per ricominciare ad operare nello stesso luogo e per la stessa attività. E nonostante i provvedimenti adottati, trascorsi i [redacted] giorni previsti, non è stato fatto alcun rilievo alla ditta da parte della Provin[redacted] che può tranquillamente riprendere il lavoro. A questo punto mi chiedo quali sono le valutazioni della Giunta sulla vicenda e quali iniziative si intendono adottare per garantire sicurezza e salute ai cittadini interessati».

L'ingegner Diego Sozzani, per conto della Tea, sorride: «La ditta ha detto che quel compost fu un errore. Quindi ha posto rimedio, ottemperando alle prescrizioni di Arpa e Provincia, anche con qualche giorno di anticipo sul previsto. Poiché c'era la delibera di diniego all'autorizzazione la ditta ha ripresentato la domanda, in ottemperanza al decreto Ronchi, per produrre compost verde. E' quello che deriva da sfalci e rifiuti mercatali e si può lavorare a cielo aperto. Non è giusto affossare una ditta per un errore al quale è stato posto rimedio». Sulla stessa lunghezza d'onda, da Fino Mornasco, il commento della società: «I problemi sono superati. Gli abitanti di Bellinzago possono stare tranquilli. Noi abbiamo sbagliato ed abbiamo pagato, forse anche più del dovuto. E' davvero così per tutti?» [c. bo.]

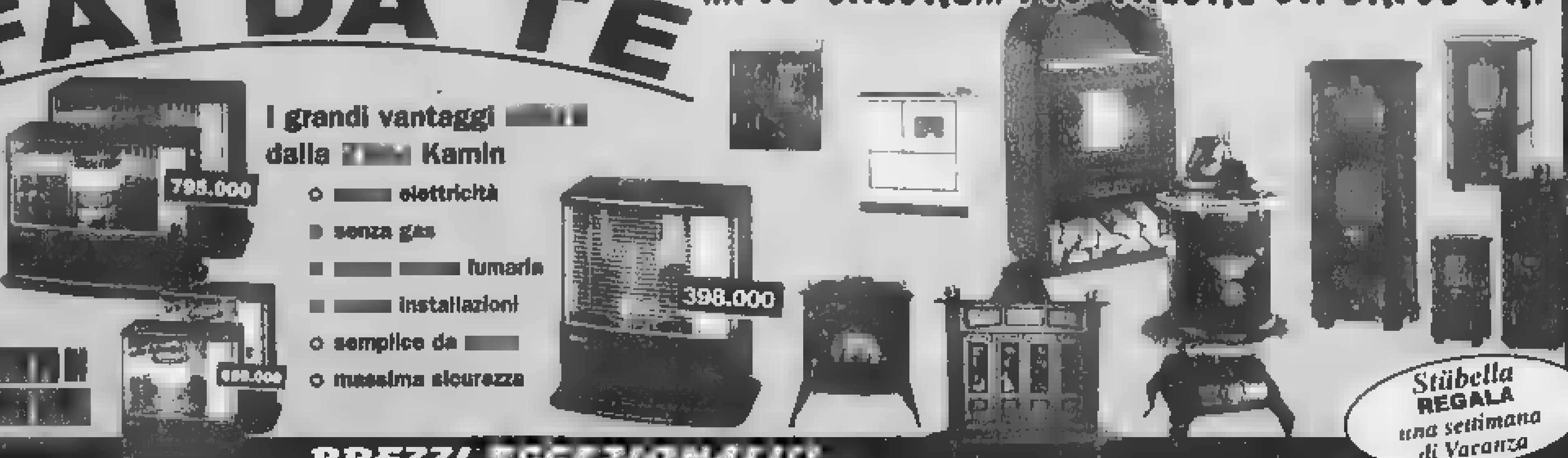
C'è chi segue la moda...
[redacted] chi l'anticipa!!!
GRANT
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI
GRANT
C.so Italia 2/B
NOVARA

La COOPERATIVA SAN FRANCESCO a r.l.
importante realtà operante [redacted] campo dei [redacted], impegnata nel progetto Sistema di Qualità ISO [redacted]
ricerca in zona Arona e limitrofi
[redacted] IL [redacted]
pratiche, dinamiche e intraprendenti, da utilizzare nel settore assemblaggio.
Verranno prese in considerazione e inserite in organico soltanto [redacted] persone con le caratteristiche sopra evidenziate
Scrivere citando il riferimento - 9/d - a.
Cooperativa San Francesco a r.l.
Via A. Costa 19 - 28100 Novara

TECNICI SISTEMISTI
0141.353538

I CD-ROM [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

BRICO OK
S.S. ARONA-NOVARA
(Cameri -NO) Loc. Ex. Panelectric
Tel 0321.477055
Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30
Possibilità di pagamento rateale !
[redacted]
FAI DA TE
...PIU' CALORE... PIU' VALORE DA BRICO OK!
I grandi vantaggi [redacted]
dalla [redacted] Kamin
[redacted] elettricità
senza gas
[redacted] fumaria
[redacted] installazioni
semplice da [redacted]
massima sicurezza



795.000
398.000
Stübella REGALA una settimana di Vacanza
PREZZI [redacted]

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 73/91 R.G. ES

Promossa da Banco di Napoli spa con avv. M. Chiara Altadu
Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza in data 10/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ruggeri Deborah in Comune di Madonna del Sasso
Alloggio posto in edificio [illegible] formato da due piani fuori terra, piccolo [illegible]
[illegible]
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
L'incanto è fissato per l'udienza del 14/10/1999 h. 11.15 presso il Tribunale di Verbania davanti al G.E. dott.ssa Pomponio alle seguenti condizioni
1) Prezzo base: L. 42.000.000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000
3) Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e del 15% del succitato prezzo base
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3
5) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni
Verbania, lì 8 settembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 178/93 RGE

Promossa da Banca Popolare di Novara con avv. Rotolo contro **BURGISSER Gisele**
Il G.E. dott. Pomponio con ordinanza del 24/4/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà di Burgisser Gisele:
"In Comune di Pettenasco, fraz. Pratolungo NCT Partita n. 1453 - Foglio 3, - mappale 5 e 6, il tutto come meglio descritto nella relazione [redacted] depositata nel [redacted] d'Ufficio e qui integralmente richiamata
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
L'incanto è fissato per l'udienza del 28 ottobre 1999 ore 9.5 avanti al G.E. dott.ssa Pomponio
Valore e prezzo base dell'incanto lire 23 milioni
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a lire 1 milione
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio
Nella domanda [redacted] essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio [redacted] Registro delle Imprese [redacted] cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, [redacted] la cauzione
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania lì 7 giugno 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendita di immobile all'incanto

Promossa dalla Banca Popolare di Intra, con l'avv. Sergio Napoletano contro **[redacted] Vincenzo**
IL Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Santamaria Vincenzo
In Comune di Cannobio n. 6 unità immobiliare censita al NCEU al Foglio 2, mapp. [redacted] sub 7, 8, 9, 10, 11, e 12; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
L'incanto è fissato per il giorno 28/10/99 [redacted] 9,20 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni.
1) prezzo base: 549.100.000
2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000.
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base:
4) [redacted] modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore [redacted] giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che il bene è stato costruito in parziale difformità della licenza edilizia, e, pertanto, l'acquirente dovrà provvedere a regolarizzare la pratica di condono con spese prevedibili di circa L. [redacted]
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania, [redacted] Luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 8/91 R.G.E.

Promossa da Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **PIERANTONI Paolo, PIERANTONI Fulvio, TONIETTI Carlo, TONIETTI Elena** in Pirollo e **PRANDINI Sofia**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 29 maggio 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Pierantoni Paolo, Pierantoni Fulvio, Tonietti Carlo, Tonietti Elena in Pirollo e Prandini Sofia, in Comune di [illegible]
[illegible]
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 28 Ottobre 1999 ore 9.30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni
1. Prezzo base: L. [illegible]
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
4. Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3. [illegible]
5. [illegible]
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania, lì 12.7.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier [redacted]rgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 67/91 R.G.E.

Promossa da Banca Popolare di Luino e di Varese - con avv. Antonio Pincieri
e con l'intervento di Istituto Bancario San Paolo di Torino - con avv. Frattini
Banca Nazionale del Lavoro - [redacted] Avv. Martinoli
COMIT - con avv. Sichoi
FINLEASING - con avv. [redacted] Rossi
CARIPLO - [redacted] avv. C. Brocca
I.CO.FIN. - con avv. Croce
BANCA POPOL[redacted] DI INTRA - con avv. Napoletano contro **LASALA Giulio e PIAZZA Roberta**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 28/05/99 ha disp[redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei Sigg.ri Lasala Giulio e Piazza Roberta
Laboratorio di mq. 53 ed autorimessa di mq. 45 situati in vecchi edifici separati, ogni unità immobiliare ha un'area esterna ad uso esclusivo. Fg 12 N.C.E.U. mapp 98 sub. 8 Via Roma p. 1, cat. C/6, Cl 4, mq. 53. Fg. 12 N.C.E.U. mapp. 116 sub. 3 Via Roma p 1. cat C/6, Cl. 4, mq. 45. Ubicazione Comune di Arona. Via Roma n. 119. Coerenze al Fg. 12 NCEU. Per il laboratorio mapp. 49 98/9, cortile comune 98/5, mapp. 98/7, Propr. Usai o [redacted]. Per l'autorimessa mapp. 116/4, corte comune 98/9, 98/13, 98/11, 116/2, mapp. 155. Partita n. 1002370 N.CE.U. intestata a: lasala Giulio quota 500/1000 e Piazza Roberta quota [redacted]
Labo[redacted] [redacted] 12 mapp. 98 sub. 8 Via Roma p. T [redacted] C/3 Cl. 4mq. 53 Confini NCEU mapp. [redacted] 98/9, cortile comune 98/5, mapp. 98/7, Propr. [redacted] o aventi [redacted] Autorimessa. Fg. 12 mapp. 116 sub. 3 Via Roma p.T cat. C/6 Cl. 4 mq. [redacted] con corte esclusiva di cui mapp. 98/12 (bene comune non censibile). Confini [redacted]U: mapp. 116/4, corte comune 98/5, 98/11 116/2, mapp. 155 è stata fissata per l'incanto l'udienza del 28/10/99 ore [redacted], 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche [redacted] udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'[redacted] ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo Base: L. 68.900.000 - 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 - 3) Cauzione e fondo spese nella [redacted] rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base: [redacted] Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 27/10/99 mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n.3, 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [redacted] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzioni immobiliari.
Verbania lì, 16/07/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio [redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso vendita immobili all'incanto nella [redacted] civile n. 71/96

Promossa dalla Cassa di risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. contro **LODRONI Giovanna**
Il G.I. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 28/5/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 28 ottobre 1999 ore 12.50 [redacted] seguenti beni immobili
Consistenza immobile: alloggi al piano terreno e primo con due cantine al piano seminterrato
Confini immobile: Via Monte Bianco a tre lati, mappali 24 e 452 del fg. 14 (fronti mappa C.T.)
Ubicazione: Comune di Omegna Via Monte Bianco n. 15-17
Dati catastali: Comune di Omegna Catasto Urbano Partita 2795 Lodroni Giovanna fg. 17 mapp. [redacted] sub. 1 A/3 cl 2 vani 4,5 PT Via Monte Bianco. 15 R.C. L. 540.000
Fg. 17 mapp. [redacted] sub 2 [redacted] cl 2 vani 6,5 P.1 Via Monte Bianco, 15 R.C. L. 780.000
Corrispondenza Catasto Terreni: Partita 8607 Lodroni Giovanna f.u. d'accertare are 6,40
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 302.682.500;
gli immobili vengono posti in vendita [redacted] corpo e non a misura, nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, [redacted]tuali servitù attive e passive
2) Offerte in aumento non inferiori [redacted] L. 3.000.000 del prezzo base;
3) [redacted] del 10% e fondo spese [redacted] 20% del prezzo base da depo[redacted]are in Cancelleria mediante assegno circolare intestato [redacted] Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [redacted] del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, salvo conguaglio
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, [redacted] persona fisica, con l'indicazione [redacted] codice fiscale, residenza o domicilio legale, [redacted] autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è [redacted] società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese [redacted] cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
4) L'aggiudicatario dovrà depositare in [redacted], nel termine [redacted] 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta [redacted] cauzione
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 8 settembre 99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 58/91 R.G. Esec.a
Avviso di [redacted]dita di beni immobili all'incanto

Promossa dalla Banca di Legnano S.p.A., con l'avv. Antonio Perazzi contro **Francini Ezio**
Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Francini Ezio.
In comune di San Bernardino Verbano, unità immobiliare censita nel NCEU al Foglio 1, mapp. 178: tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Valore e Prezzo base dell'incanto L. 50 milioni
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del 28/10/99 ore 9,10 davanti a questo giudice.
Gli immobili sono posti in vendite al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1 milione.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore emesso in Provincia, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria Esecuzioni.
Verbania, 9 settembre 1999

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
ESECUZIONE N. 3/91 RGE

Banca Popolare di Novara con avv. Guido Rotolo contro **MOLLICA Antonino e BILLA Augusta**
Con ordinanza del 20/5/99 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati [redacted] confronti [redacted] Mollica Antonino e Billa Augusta
1) Alloggio ad uso abitativo posizionato al primo piano di un immobile di tipo residenziale plurifamiliare sito in Omegna (VB) Via Belvedere 3 e così censito presso il NCEU - Partita 3220, Foglio 17, mappale 354, sub 11, via Belvedere 3, p.1, Cat. A/3, cl. 2 vani 4,5 rendita lire 540.000 Della unità immobiliare, nella sua attuale consistenza, si identifica oggi nella scheda di variazione catastale per frazionamento e fusione presentata all'UTE di Novara in data 5/10/1987 e registrata al n. 343/87 di Prot. Coerenze: [redacted] comune su tre lati, alloggio sub 10 proprietà coniugi Amoroso/Pagano
Detto alloggio si compone di ingresso, ripostiglio, [redacted] abitabile (con balcone), disimpegno notte, due camere da letto e bagno. Il tutto per una superficie commerciale pari a Mq. 101,90 per l'alloggio e Mq. 2,40 per il balcone
Valore stimato: Lire 100.000.000 (centomilioni)
2) Posto auto posizionato al piano terra dello stesso edificio sito in Omegna (VB) via Belvedere 3 e così censito presso il NCEU - Partita 3220 foglio 17 Mappale 354, sub 7 via Belvedere 3, p.T, [redacted] C/6 cl. 4 mq. 15 rendita lire 79.500
Della unità immobiliare, nella sua attuale consistenza, si identifica oggi nella scheda [redacted] catastale per frazionamento e fusione presentata all'UTE di Novara in data 26/9/1987 e registrata al n. 336/87 di Prot
Coerenze: sub 8 (stessa ditta), passaggio comune, sub 10, sub 12 cor[redacted]. Valore stimato: lire 8.000.000 (ottomilioni)
3) Locale deposito con cantina posizionato al piano terra dello stesso edificio sito in Omegna (VB) via Belvedere 3 e così attualmente presso il NCEU - Partita 3220 foglio 17 mappale 354 sub 8 via Belvedere 3, p.T, cat. C/2 mq. 4 mq. 33 rendita lire 69.300. Della unità immobiliare, nella sua attuale consistenza, si identifica oggi nella scheda di variazione catastale per frazionamento e fusione presentata all'UTE di Novara in data 26/9/1987 e registrata al n. 337/87 di Prot. Coerenze in corpo: terrapieno, sub 12, sub 9 sub 7 (stessa ditta) cortile comune. Valore stimato: lire 15.000.000
L'intero fabbricato, di cui le unità immobiliari sopra descritte fanno parte, insiste su area censita presso il NCT al Foglio 14 Mappale 329 di are 5.50. Coerenze: Mappali 403, 402, 400, 327, 330, strada vicinale
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 28 ottobre 1999 ore 9.20 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato
A) Offerta in aumento non inferiore a Lire 3 milioni per il Lotto 1), Lire 500.000 per il Lotto 2), Lire 1 milione per il Lotto 3)
B) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per [redacted] ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
C) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari
Verbania lì 7 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Pier Giorgio Gianussi**

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento "Caronti Albarto" R.G. N. 1881
Avviso di vendita Immobiliare [redacted] Incanto

Si rende noto che il giorno 12/10/99 alle ore 11.30 avanti il Giudice Delegato dott.ssa M.S. Riccobono si procederà alla vendita [redacted] incanto [redacted] unico lotto dei seguenti beni immobili:
Lotto B in Comune di Ghiffa
a) Prato rubarato da individuare nel vigente Catasto Terreni alla Partita n. 227, foglio 23, mappale 138, cl. 2, are 1,80, R.C. Lit. 6,84 e R.A. Lit. 3,33;
b) Porzione di fabbricato, non censito nel Catasto Urbano, da individuare nel vigente Catasto Terreni alla Partita n. [redacted] foglio 24, mappale 51 sub 2, sito in Via Alla Chiesa, PT 1 Cat. C/6 classe 1, mq. 14 R.C. Lit. 90, rappresentato da due locali uno soprastante l'altro, non ancora censiti nel NCEU ma denunciati con scheda "O n 0365790" presentata all'UTE [redacted] Novara [redacted] data 6/7/73
Gli immobili risultano meglio descritti nella perizia agli atti
Condizioni di vendita
Prezzo base: ribassato a Lit. 26.000.000 (ventiseimilioni);
Gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 11/10/99, alle [redacted] 13.00, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando [redacted] somma pari [redacted] 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre [redacted] ulteriore 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura.
Detti depositi dovranno essere effettuati mediante assegni circolari [redacted] trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. 1.000.000
L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni [redacted] (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito [redacted] assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, [redacted] perdere cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
Tutte le spese relative alla vendita, comprese [redacted] spese per la cancellazione delle formalità, [redacted] imposte e [redacted] tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico [redacted] l'aggiudicatario
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese
Maggiori informazioni presso il curatore dott. Alfio Stissi con studio [redacted] Verbania viale Azari 4, telefono 0323 556730
Verbania, 11 agosto 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento "Art Immobiliare s.r.l."
R.G. FALL. 2146 - 4° ESPERIMENTO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 12 [redacted] 1999, alle [redacted] 11, avanti al Giudice Delegato, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:
Lotto A sito nel Comune di Villadossola, località Gerva, parte di fa[redacted] c[redacted] abitazione edificato sulle particelle catastali del [redacted] C.T. Fg. 60 mapp. 418 e 417. La porzione di fabbricato è composta: Piano Seminterrato: 1 vano autorimessa, 2 cantine, 1 bagno servizio, 1 locale caldaia, 1 disimpegno, 2 vani scala; [redacted] lorda mq. 162 (sup. netta mq. 140); i locali [redacted] gravati da infiltrazioni d'acqua dovuti alle piogge. - Piano Terra: zona ingresso, 1 [redacted] ampio, [redacted] disimpegni, 1 bagno servizio, 1 cucina, 1 stanza studio, 1 vano scala, 2 terrazze. - Primo P[redacted] 3 camere da letto, 1 ripostiglio, 1 bagno patronale, 1 bagno servizio, 1 disimpegno, 2 terrazze: sup. lorda complessiva (piano terra e primo piano) mq. 286 (sup. netta mq. 251,50)
I beni immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di Lire 201.000.000 (duecentounmilionisecentomila)
Lotto B sito nel Comune di Villadossola, località Gerva, [redacted] di fabbricato civile abitazione edificato sulle particelle catastali del N.C.T. Fg. 60 mapp. 418 e 419. La porzione di fabbricato è composta: Piano Seminterrato: 1 vano [redacted], 2 cantine, 1 bagno servizio, 1 locale caldaia, [redacted] disimpegni, 2 vani scala: sup. lorda mq. 162 (sup. netta mq. 145); i locali [redacted] gravati da infiltrazioni d'acqua dovuti alle piogge. - Piano Terra: zona ingresso, 1 soggiorno ampio, 2 disimpegni, 1 bagno servizio, 1 cucina, 1 stanza studio, 1 vano scala, 2 terrazze. - Primo Piano: [redacted] camere da letto, 1 ripostiglio, 1 bagno patronale, 2 bagni servizio, 2 terrazze, sup. lorda complessiva (piano terra e primo piano) mq. 286 (sup. netta mq. 251,50)
I beni immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di Lire 248.400 [redacted] (duecentoquarantottomilioniquattrocentomila)
Condizioni di vendita
1) Gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 11 ottobre 1999, alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione più il 20% (venti per cento) del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni) per entrambi i lotti.
3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita [redacted] assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine [redacted] 60 giorni dalla data [redacted] aggiudicazione mediante deposito [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
4) Le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, saranno a carico dell'aggiudicatario.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito delle spese.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare.
Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore dott. Marco Bernabei, con studio in Verbania, via De Bonis 35, tel. 0323 53958
Verbania, lì 12 agosto 1999

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
ESECUZIONE N. 152/94 RGE

Banca Popolare di Novara con avv. Guido Rotolo contro **ERBEA Carlo**
[illegible]
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive
[illegible]
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 28 ottobre 1999 ore 10.10 avanti al giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato
A) Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a lire 5.000.000
B) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, o autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
C) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione
Maggiori informazioni in Cancelleria d[redacted] Esecuzioni Immobiliari
Verbania lì 7 luglio 1999

[redacted]RATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

TRIBUNALE DI VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 95/86 R.G.E.

Promossa da B.N.L. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **CASTANO Giancarlo e [redacted] Maurizio**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 10 Giugno 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Castano Giancarlo e Maurizio: In Comune di Montecrestese (VB).
Lotto 1) terreno censito nel NCT al Foglio 30, mappale 315. Valore: L. 1.250.000.
Lotto 2) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 3. Valore: L. 3.000.000.
Lotto 3) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 273. Valore: L. 50.000.
Lotto 5) porzione di fabbricato rurale censito nel NCT al Foglio 32, mappale 359 sub. 2. Valore: L. 15.000.000.
Lotto 6) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 479. Valore: L. 1.400.000.
Lotto 7) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 586. Valore: L. 1.[redacted],
Lotto 7bis) terreno censito nel NCT al Foglio 37, mappale 478. Valore: L. 1.110.000.
Lotto 8) terreno censito nel NCT al foglio 37, mappale 489. Valore: L. 400.000.
Lotto 9) porzione di fabbricato rurale censito nel NCT al Foglio 40, mappale 20 sub. 3. Valore: L. 1.000.000.
Lotto 10) terreno censito nel NCT al Foglio 40, mappale 3. Valore: L. 1.500.000.
Lotto 11) terreno censito nel NCT al foglio 40, mappale 20. Valore: L. 1.000.000.
Lotto 12) terreno censito nel NCT al foglio 40, mappale 48. Valore: L. 450.000.
Il tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascic[redacted] d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili [redacted] vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 ottobre 1999 ore 10,40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: [redacted] 650.000 per lotto 1), L. 1.600.000 per lotto 2), L. 30.000 per lotto 3), L. 7.700.000 per lotto 5), L. 800.000 per lotto 6), L. 600.000 per lotto 7), L. 600.000 per lotto 7bis), L. 210.000 per lotto 8), L. 550.000 per lotto 9), L. 800.000 per lotto 10), L. 550.000 per lotto 11) e L. 250.000 per lotto 12).
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000 per il lotto 5, L. 200.000 per i lotti 1), 2), 6), 7), 7bis), 8), 10) e 11) e L. 50.000 per i residui.
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio.
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5. Saldo prezzo [redacted] 40 giorni dalla aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, lì 8 luglio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

Saranno offerte cinquemila camelie per acquistare strumenti telematici

Teleassistenza per gli anziani

Venerdì convegno al Tecnoparco di Verbania

Adriano Veltri

STRESA

Cinquemila camelie autunnali saranno offerte nelle piazze del Vco: il ricavato servirà ad acquistare 200 apparecchiature di telesoccorso per gli anziani. E' una delle iniziative della Fondazione Vita Vitalis, Ente senza fini di lucro voluto da imprenditori locali sensibili alle problematiche sociali, che per venerdì prossimo ha organizzato un convegno «Telesoccorso, telecontrollo, teleassistenza: strumenti professionali per il mantenimento della persona anziana al proprio domicilio» al Tecnoparco del Lago Maggiore. Il convegno è patrocinato da Regione Piemonte, Provincia del Vco, Comuni di Domodossola, Omegna e Verbania, delegazione Piemontese dell'Uncem, il sostegno della Banca Popolare di Intra.

«Da un paio di decenni è in atto una grande rivoluzione demografica: la crescita dell'età media dovuta al calo delle nascite e all'aumento della longevità- dichiara Luisa Lanfranchi Moroni, rappresentante della Fondazione Vita Vitalis- Anche nel Vco si registra un forte processo di invecchiamento, superiore alla media nazionale, e nessun indicatore segnala inversioni di tendenza per il futuro».

«Siamo preparati ad affrontare questo fenomeno?- si chiede Luisa Lanfranchi Moroni- il prolungamento della vita è pagato dall'emergere di malattie cronico- degenerative un tempo sconosciute, aumentano le patologie dell'età avanzata con necessità di cure e riabilitazione. E sono sempre di più gli anziani che restano soli. Fra gli ultrasessantenni, il dieci per cento degli uomini e il 31 per cento delle donne vivono in solitudine, esposti ad ogni minima difficoltà».

«Siamo convinti - conclude Luisa Lanfranchi Moroni - che i servizi telematici di telesoccorso, telecontrollo e teleassistenza possano rappresentare risposta concreta ai bisogni di relazione e di sostegno delle persone anziane, con forme rapide di intervento che consentano loro di restare al proprio domicilio».

I servizi telematici rappresentano una valida risposta per aiutare a vivere in condizioni di sicurezza nelle proprie abitazioni Nell'anno internazionale dell'anziano è forte il richiamo alle condizioni di vita della terza età

Al convegno di venerdì saranno illustrate le iniziative della Regione Piemonte nell'anno internazionale dell'anziano. Saranno inoltre presentate significative esperienze di telesoccorso e telecontrollo, anche come strumento di sicurezza sanitaria, già in atto a livello nazionale e locale. La Fondazione Vita Vitalis, che ha sede a Stresa, promuove, in sinergia con Enti, associazioni, organizzazioni del volontariato, iniziative di carattere innovativo per l'assistenza agli anziani e la formazione del personale che opera nel settore socio- sanitario. Ha già organizzato negli ultimi due anni corsi di formazione per 4200 ore, ne ha in programma altri per 2650 ore.

IN BREVE

VERBANIA

Condannata per atti osceni

Sorpresa dalla polizia mentre forniva prestazioni sessuali ad un cliente è stata denunciata e processata per atti osceni in luogo pubblico. Antonietta G. 41 anni, torinese, è stata condannata a 4 mesi di reclusione senza i benefici della sospensione condizionale. I fatti risalgono al luglio '97 quando la donna, nei pressi della stazione di Fondotoce, si era appartata in auto con l'occasionale partner che aveva conosciuto poco prima in una discoteca della zona. [a. r.]

BOGNANCO

Furto all'alpe Vallaro

Furti al rifugio «Marigonda» all'alpe Vallaro. I soliti ignoti hanno svuotato le cassette dove gli alpinisti lasciano il denaro per pagare quanto utilizzato nel bivacco. [re. ba.]

VERBANIA

Scuola, corsi per lavoratori

I corsi per lavoratori, legati al conseguimento della licenza media, si terranno alla Ranzoni di Verbania, alla Giovanni XXIII di Domodossola e alla scuola media di Omegna. [s. r.]

La minoranza : «Discutiamo in Consiglio»

Quanti treni transitano dal capoluogo cusiano?

OMEGNA

Consiglio comunale aperto sull'aumento del traffico ferroviario nella città di Omegna. L'iniziativa è della minoranza consiliare che lo ha proposto nei giorni scorsi nel corso dell'ultima assemblea con lo scopo di verificare la situazione che verrà a crearsi già dal prossimo anno quando, completati i lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Domodossola, avrà un notevole incremento del traffico merci. «Una prospettiva inquietante - dice Augusto Quaretta del Nuovo Centro Democratico - anche perchè sino ad oggi abiamo potuto notare che a proposito sono poche idee ed anche piuttosto confuse. Ci hanno accusati di voler fomentare polemiche a scopo politico. Noi invece chiediamo semplicemente di avere un quadro preciso della situazione: ovvero quanti treni passeranno al giorno e quali provvedimenti intenderanno prendere l'amministrazione comunale e le ferrovie dello Stato per togliere, o almeno limitare i disagi alla città di Omegna». Quaretta ha rivolto il suo appello anche ai Consigli di Quartiere, coinvolti nel problema per via dei numerosi passaggi a livello che interessano tutta Omegna. Ai Consigli di Quartiere si sta rivolgendo anche l'amministrazione comunale, come precisa il sindaco, Teresio Piazza: «Su questo argomento c'è molta confusione - afferma Piazza - intanto respingo le accuse di essere stato a guardare perchè, come gli omegnesi ben sanno, abbiamo coinvolto le Ferrovie durante i lavori di elettrificazione e diverse opere, quali l'allargamento di ponti, sono già stati eseguiti. Giovedì scorso abbiamo ancora incontrato i vertici delle Ferrovie dello Stato: bisognerà fare chiarezza su molte cose, a cominciare dal numero dei treni che transiteranno ad Omegna e sui lavori per risolvere il problema dei passaggi a livello. Si stanno dicendo molte cose inesatte ed io da questa settimana incontrerò i Consigli di Quartiere per decidere insieme il da farsi». [v.a.]

Il maltempo ha guastato il grande finale

Omegna, sono 47 mila i visitatori della fiera

OMEGNA

Alla fine i visitatori sono stati 47 mila, quattro mila in più rispetto allo scorso anno e qualcosa in meno dei 50 mila che gli organizzatori si attendevano. Per la Fiera di Omegna, che ha chiuso i battenti domenica a mezzanotte il bilancio è quanto mai positivo come conferma Roberto Tomatis di Spazio 3, uno degli organizzatori insieme alla Pro Loco ed al Comune di Omegna. «Purtroppo il maltempo di sabato, e soprattutto di domenica ci ha danneggiati - afferma Tomatis - abbiamo calcolato che non meno di tremila persone abbiano rinunciato a visitare la Campionaria a causa della pioggia fortissima. Malgrado tutto questo però dobbiamo essere soddisfatti: il nostro obiettivo era quello di promuovere l'immagine di Omegna, del Cusio e del Vco e pensiamo di esserci riusciti». Grazie alla formula «all inclusive»: tutto compreso insomma. Chi è andato in Fiera ha veramente trovato tutto: dai più disparati settori merceologici sino agli spettacoli ed agli incontri e tavole rotonde sui problemi della zona. «Riteniamo che il successo di questa manifestazione sia proprio in questa formula originale che coinvolge direttamente il visitatore - precisa Gualtiero Pironi - in fiera si viene per curiosare, ma anche per divertirsi e per scoprire quegli aspetti della nostra zona sovente sconosciuti al grande pubblico». Archiviata la quinta edizione della Fiera si pensa al futuro. I problemi sul tappeto sono tanti: una sede idonea e definitiva (in cinque edizioni ha cambiato posto tre volte), rinnovo della gestione dell'organizzazione. Dice ancora Roberto Tomatis: «Quest'anno scade il nostro contratto con il comune e ci auguriamo possa essere rinnovato con la formula che conosciamo, cioè ancora Pro Loco e Spazio 3». Un auspicio che è anche quello della Pro Loco: l'utile netto della Fiera di Omegna va infatti alla Pro Loco che ha così la possibilità di promuovere manifestazioni ed iniziative a favore della città. [v.a.]

CARDEN PIÙ

QUATTICO (NO) Via Cascinetta 2 - Tel. 0322.[illegible]130

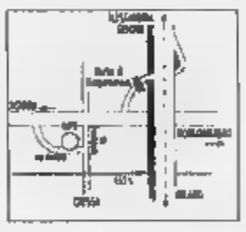
PREZZI PAZZI!!

SOFFIA ASPIRA con Tritafoglie	~~£. 332.000~~	£. 290.000
TAGLIASIEPI ELETTRICI cm. 40	~~£. 221.000~~	£. 189.000
TAGLIASIEPI ELETTRICI cm. 54	~~£. 337.000~~	£. 259.000
TAGLIASIEPI TELESCOPICO cm. 40	~~£. 380.000~~	£. 330.000
ELETTROZAPPA	~~£. 495.000~~	£. 420.000
ARIEGGIATORE ELETTRICO	~~£. 195.000~~	£. 169.000
BIOTRITURATORE 2000W	~~£. 740.000~~	£. 599.000
BIOTRITURATORE WOLF 1.600W	~~£. 529.000~~	£. 450.000
SOFFIATORE A SCOPPIO **Maruyama**	~~£. 1.380.000~~	£. 990.000
MOTOSEGA OLEO-MAC 940	~~£. 744.000~~	£. 650.000
MOTOSEGA OLEO-MAC 951	~~£. 924.000~~	£. 770.000
MOTOSEGA SHINDAIWA 394	~~£. 1.030.000~~	£. 850.000
TAGLIASIEPI A SCOPPIO **Maruyama** HT230D	~~£. [illegible]~~	£. 750.000
TAGLIASIEPI A SCOPPIO **Line**	~~£. 930.000~~	£. 550.000
SPACCALEGNA 7 t.	~~£. 1.870.000~~	£. 1.400.000

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara,
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!



GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

ISCHIA in aereo
10-24 OTTOBRE
a £. 1.730.000

MERCATINI NATALIZI
5-8 DICEMBRE
a £. 740.000

ZANZIBAR
4-12 DICEMBRE
a £. 1.980.000

CUBA CAYO LARGO
4-12 DICEMBRE
a £. 1.970.000

MALDIVE
10 e 12 DICEMBRE
a £. 2.155.000

COSTA DEL SOL
26 DICEMBRE/ 02 GENNAIO
a £. 1.320.000

GRAN CANARIA
26 DICEMBRE/ 02 GENNAIO
£. 2.400.000

PARIGI
29 DICEMBRE/ 02 GENNAIO
a £. 1.150.000

PETRA
28 DICEMBRE/ 04 GENNAIO
a £. 3.740.000

TOSCANA
30 DICEMBRE/ 02 GENNAIO
a £. 985.000

TUNISIA
03-10 GENNAIO
a £. 690.000

CROCIERA SUL NILO
24-31 GENNAIO
a £. 2.050.000

RICHIEDETECI I PROGRAMMI DETTAGLIATI

VERT
UFFICIO VIAGGI E TURISMO s.r.l.
P.zza Garibaldi 20/ab
28922 Verbania Pallanza (VB)
Tel. 0323/556581 - Fax 0323/556583
Cell. 0335/6085963
E-mail: viaggi.vert@verbania.alpcom.it

VIAGGI FACCHETTI
C.so Manneli, 145 - Tel. 0323 58.14.66 - 56.14.78
Fax 0323 53.638
28921 VERBANIA INTRA

Comazzi Turismo
AGENZIA VIAGGI
Comazzi Turismo di L. Giordano e C. s.a.s.
28845 DOMODOSSOLA (VB) - C.so P. Ferraris, 42
Tel. 0324 242164 - Fax 0324

SIMPLON TOURS
di Fabrizio Pastore e C. s.a.s.
VIAGGI, TURISMO e SPETTACOLI
VIA GARIBALDI, 26 - 28887 OMEGNA (VB)
Tel. (0323) 643001 r.a. - Fax (0323) 643693
SITO: www.SIMPLONTOURS.IT
E.MAIL: INFO@SIMPLONTOURS.IT

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Vostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,12) I.P.T. esclusa: importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,03%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,02) I.P.T. esclusa, importo finanziato L. 11.000.000, 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%, spese disegno L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida fino al 30/09/99 per vetture prenotate in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole:

Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, 2 (ang. Cso XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

RENAULT

PIÙ IMPRESA, meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

CIDA
Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

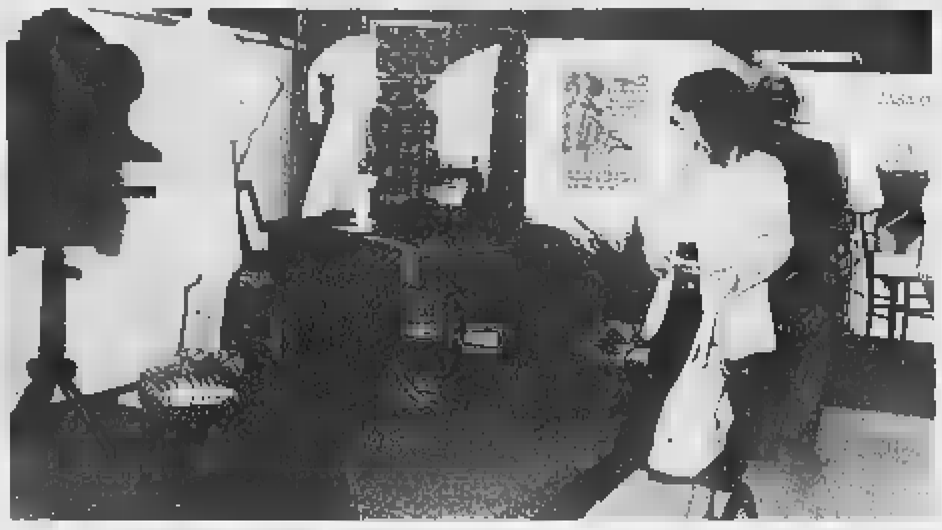
Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222.
www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

Nel Vco dal primo ottobre si raccolgono le domande per gli indennizzi

La «rottamazione» delle licenze

C'è una guida della Camera di commercio

Sergio Ronchi
VERBANIA



Nella foto sotto Silvano Brichetto che è il il segretario dell'Associazione Commercianti di Verbania

L'associazione di categoria è scettica sulla quantità di fondi che sono a disposizione per gli indennizzi

La «rottamazione» delle licenze nel Vco parte il primo ottobre [redacted] sarà gestita dalla Camera di commercio. «Gli esercenti che cessano l'attività e restituiscono le vecchie licenze - precisa un comunicato dell'ente - hanno diritto a chiedere un indennizzo a parziale copertura della svalutazione che esse hanno subito con l'entrata in vigore della riforma del commercio».

La domanda per tale indennizzo, s[redacted] moduli predisposti, va fatta pervenire alla sede dell'ente camerale entro il 30 giugno 2000. L'ammontare del benefi[redacted] a favore dei commercianti al dettaglio potrà essere di 10, [redacted] oppure [redacted] milioni. L'importo varia in funzione del punteggio raggiunto dal richiedente, calcolato in base ad anzianità [redacted] servizio, esclusività dell'attività come fonte di reddito, numero delle autorizzazioni riconsegnate, situazione patrimoniale, tipologia dell'attività svolta ed altri elementi.

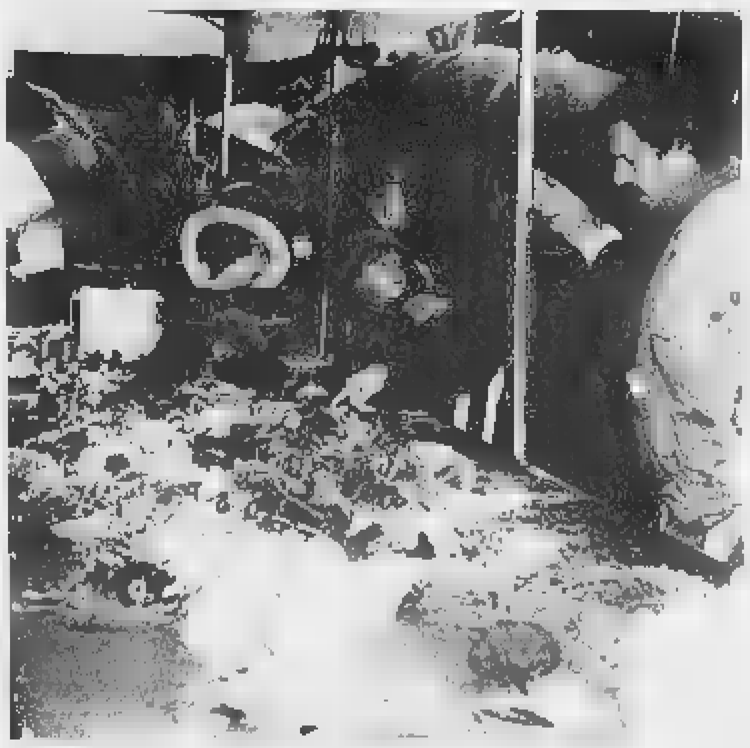
Requisito essenziale per avere diritto all'indennizzo è la cessazione dell'attività dal 9 maggio [redacted] e fino all'8 maggio del 2000. L'erogazione avverrà seguendo l'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento delle risorse. La Camera di commercio e le associazioni di categoria avranno a disposizione una guida per le imprese con tutte le informazioni. Sul provvedimento c'è il commento di Silvano Brichetto: «Non possiamo certo esprimere una valutazione positiva - dichiara il segretario dell'Associazione Commercianti di Verbania - su un'iniziativa volta [redacted] incentivare le chiusure degli esercizi. Al [redacted]mento è prematura ogni previsione sul numero di imprese che potranno esserne interessate nel nostro territorio. Entrando nel merito della normativa, suscita comunque perplessità [redacted] fatto che non tutti coloro che possiedono i requisiti richiesti potranno usufruire dell'indennizzo, essendo gli stanziamenti a disposizione limitati». L'ope[redacted] della «rottamazione delle licenze» si inserisce nel quadro di una serie di iniziative di cui negli ultimi tempi ha potuto usufruire il settore del commercio attraverso l'intervento dell'ente camerale. E' il caso dei contributi concessi a piccole e medie imprese del settore commerciale e turistico che hanno acquistato beni strumentali e sono state perciò ammesse a fruire di agevolazioni fiscali previste dalla legge finanziaria. Tale iniziativa ha avuto pieno successo nel Vco; infatti la provincia, che per numero di imprese operanti nel settore è all'ottavo posto in Piemonte con le sue 4608 unità, è risultata quarta per le domande di incentivi pervenute, con 293 pratiche attivate.

L'ammontare delle agevolazioni richieste dalle imprese locali è stato di un miliardo e 457 milioni, cifra che corrisponde alla attivazione di investimenti per oltre sette miliardi.

Successo per la fiera delle attività artigianali e gastronomiche

Trontano, [redacted] in tavola

Sagra gourmet con 100 chili di porcini



Grande ressa per l'esposizione micologica, elemento di spicco della sagra

TRONTANO. Il clima autunnale [redacted] la pioggia battente non hanno ostacolato il successo della quindicesima edizione della Sagra del Fungo, una delle manifestazioni più attese. Tanto pubblico nell'area attrezzata del campo sportivo, per visitare la mostra micologica ed i trenta padiglioni della fiera che ospitavano prodotti dell'artigianato [redacted] della gastronomia locale.

Di grande attrazione il ristorante [redacted] i risotti, [redacted] altre delizie, preparati con porcini di stagione. In tutto è stato consumato più [redacted] un quintale di funghi. Nel vortice delle degustazioni non potevano mancare il Prunent ed il Cà d'Mattè i due vini ossolani che sulle colline di Trontano hanno origine. Gloria per i cercatori di funghi che hanno partecipato al concorso: Roberto Martinelli è stato premiato per il fungo più grosso; Giacomo Giani, Giorgio Moroni ed il Gruppo Folk Trontano, [redacted] pari merito, per la composizione più bella. Chiusura [redacted] musica con gli «Elegant 2000» ed il recital di Don Backy. (f. r.)

Bilancio dell'Arma

Patenti ritirate [redacted]

DOMODOSSOLA. Sei patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza; 102 contravvenzioni per violazione del codice della strada (diverse delle quali per mancato uso delle cinture); 55 incidenti rilevati, di cui due mortali, e 17 tra sale giochi ed esercizi pubblici controllati.

E' il bilancio dei due mesi estivi (luglio e agosto) di attività del Nucleo Radiomobile della Compagnia dei carabinieri di Domodossola che opera su buona parte del territorio ossolano. Un'attività intensificata in questo periodo estivo quando l'Ossola registra un notevole afflusso di turisti ed il traffico aumenta.

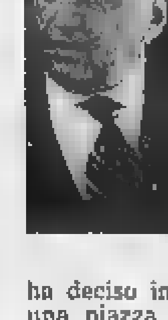
Gli uomini delle "Gazzelle" dell'Arma hanno anche fermato due persone per possesso di droga e hanno controllato in tutto 2015 veicoli e 3150 persone.

I carabinieri hanno anche recuperato refurtiva del valore di 12 milioni di li[redacted]: un'auto che era stata rubata in Ossola. (re. ba.)

Domenica a Domo si celebra il 55° anniversario

[redacted] partigiana

DOMODOSSOLA



Il presidente della Banca Popolare di Novara Siro Lombardini fece parte del Comitato di Liberazione in Lombardia

Sarà il presidente della Banca Popolare di Novara, Siro Lombardini, che durante la Resistenza fece parte del Comitato di Liberazione in Lombardia, a commemorare domenica il 55° anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola. La cerimonia si svolgerà al monumento alla Resistenza in piazza Matteotti, antistante la stazione. Alla manifestazione interverrà anche l'ingegner Gian Franco Tosi, sindaco di Busto Arsizio, città gemellata [redacted] Domodossola per il contributo che molti giovani Lombardi diedero alla lotta partigiana nelle valli. Dopo la cerimonia, davanti al Municipio, si esibiranno i partecipanti [redacted] campionato nazionale sbandieratori in programma nel fine settimana a Domo. L'amministrazione comunale, accogliendo una richiesta di Claudio Barone e Valentino Marigonda, ha deciso inoltre di intitolare una piazza alla Svizzera che ospitò oltre duemila bambini ossolani, sfollati nell'ottobre del '44 dopo la rioccupazione dell'Ossola da parte dei nazifascisti. Nello s[redacted] espositivo al piano terra del Municipio è stata allestita una mostra della Resistenza e della Deportazione che resterà aperta sino a lunedì prossimo. (a. v.)

Verbania, iniziativa dopo lo scoppio di quest'estate

[redacted]

[redacted]IA

La Acetati ha aderito per la prima volta alla operazione «fabbriche aperte» e per l'intera giornata di domenica ha aperto i propri cancelli ai visitatori. L'interesse suscitato dall'iniziativa è testimoniato dalle centinaia di persone che, divise in gruppi, hanno preso parte alla visita guidata di reparti e laboratori. Essi sono stati accompagnati da dirigenti dello stabilimento, che hanno illustrato le varie fasi della produzione, l'importanza [redacted] le destinazioni dei prodotti ottenuti ed hanno risposto ai quesiti formulati. In particolare ci si è soffermati sugli ingenti investimenti che vengono compiuti nel settore della ricerca, nonchè in quello della salvaguardia dell'ambiente [redacted] della sicurezza, dotando il ciclo produttivo dei più sofisticati strumenti contro ogni possibile rischio. Con la propria partecipazione alla operazione già da anni promossa da Federchimica, Acetati ha inteso instaurare un rapporto sempre più aperto e trasparente con la città che la ospita, dopo le polemiche suscitate dall'incidente della scorsa estate. Prima dell'uscita, i visitatori erano invitati a compilare un questionario. Alcuni erano soddisfatti, altri esprimevano qualche riserva, ma pressochè generale era il giudizio positivo sulla utilità dell'esperienza. A nome della direzione dello stabilimento, l'ingegner Bolcheni ha espresso soddisfazione per l'esito di questa giornata di fabbrica aperta. Ha aggiunto che essa verrà senz'altro ripetuta accompagnata da altre iniziative, per dare un contributo efficace al miglioramento do un rapporto costruttivo tra impresa e mondo esterno dialogando direttamente con i cittadini. Il tutto nell'ambito del programma «Responsible Care», volto [redacted] rappresentare un modello di valori e comportamenti per l'industria chimica operante in Italia. (s. r.)

[redacted]

ES N. 36/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

il giorno 6 ottobre 1999 [redacted] ore 9.30 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Admar S.p.A., siti in: Comune [redacted] Garbagna Novarese

Gli immobili sono costituiti [redacted] un'a[redacted] recintata, comprendente diversi terreni qui di seguito descritti, sulla quale sorge il c[redacted] industriale della ditta Admar. Staccato dall'edifici[redacted] della d[redacted] sorge verso [redacted] un basso fabbricato comprendente la centrale termica e altri servizi tecnologici, n.3 box [redacted]. Il terreno circostante la ditta viene tenuto a giardino prato e alcune piante ornamentali. È presente anche un ampio parcheggio [redacted] dipendenti e clienti in corrispondenza dell'ingresso carraio e a Sud e Ovest del fabbricato.

Condizioni di vendita.
1) Prezzo base di lire 1.800.000.000;
[redacted] Offerta minima d'aumento di lire 50.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 5 Ottobre 1999 depositando altresì la somma di lire 410.000.000 (di cui lire 180.000.000 per cauzione e lire 230.000.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [redacted] "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed [redacted] da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà [redacted], subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria nei giorni [redacted] lunedì, mercoledì [redacted] venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 28 maggio 1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

ALL'ASCOM DI NOVARA
dall'11 ottobre
CORSO [redacted]
Docenti A.I.B.E.S.
36 ore di lezioni teorico pratiche pomeridiane
OPPORTUNITA' ANCHE PER I GIOVANI
[redacted] informazioni tel. 0321.624670

COMUNE DI GALLIATE
Avviso annullamento gara d'appalto
La gara d'appalto dei lavori di sistemazione e arredo urbano della Via Gramsci e della Piazza [redacted] il cui esito è stato pubblicato su La Stampa - Edizione Novara e VCO - in data 3.8.1999 è stata annullata con atto n.3/1999 del 13.8.1999 del Segretario Generale. Il provvedimento di aggiudicazione dei lavori al C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi - Soc. Coop. a r.l. - Vercelli è stato annullato con atto n. 53 del 13.8.1999 del Responsabile Settore Urbanistica.
Galliate lì 31.8.1999
Dott.ssa Antonina Spano

Azienda leader nell'importazione e distribuzione di marchi italiani ed esteri
seleziona
[redacted]
Tel. dalle 9 alle 16.30 allo 0321.339113

Società Alimentare livello nazionale
ricerca
SIGNORE O SIGNORINE
per ufficio di Borgomanero settore marketing
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.836440

ECONOMICI
RAGIONIERA 36enne pluriennale esperienza contabilità generale IVA bilanci gestioni clienti fornitori banche cerca impiego part-time zona Cusio. Tel. dalle ore 12,30 alle 15 al n. 0339.748.4464

PK — LA [redacted] publikompass

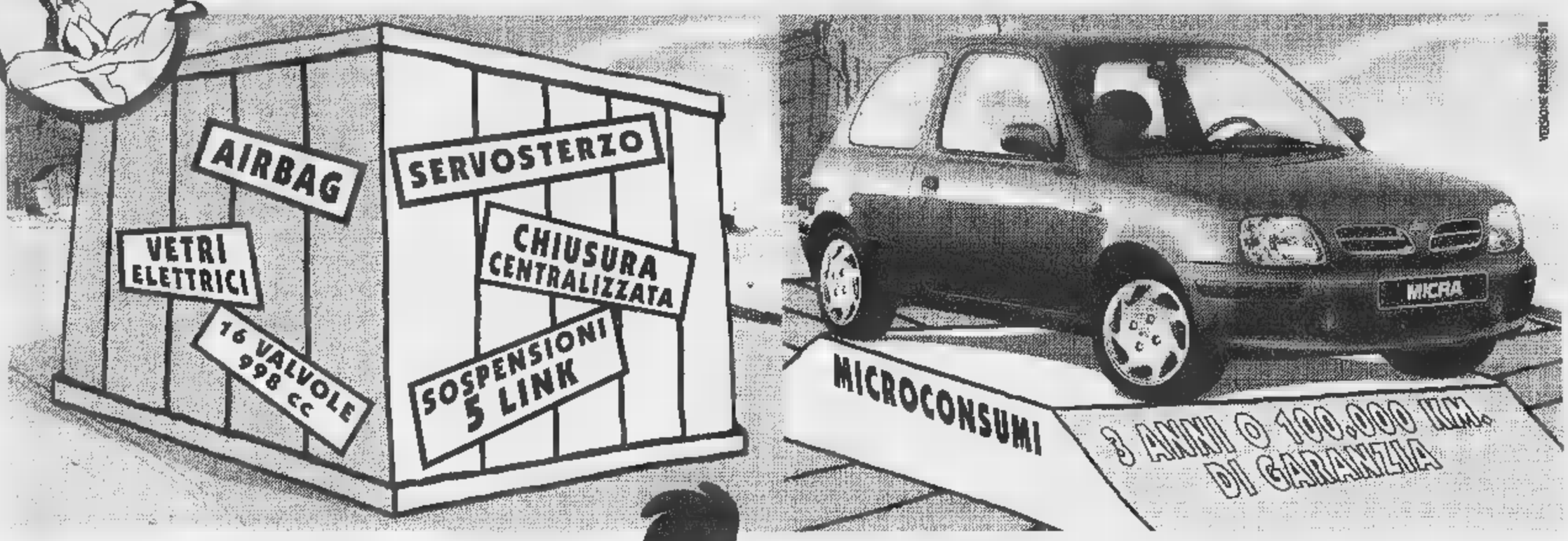
Azienda produttrice articoli sanitari zona Arona (NO) assume
[redacted]
Si richiede: precisione, rapidità, capacità di gestire e coordinare il lavoro dei collaboratori. Offresi: inquadramento secondo le norme vigenti, ottimo stipendio (L. 2.300.000 netti)
[redacted] ore ufficio 0322.50050

Azienda vicinanze Borgomanero ASSUME
[redacted]
mansioni: gestire o ampliare mediante i moderni sistemi informatici il portafoglio clienti esteri. Gestione acquisti.
requisiti: Buona conoscenza della lingua inglese o tedesca.
Buona conoscenza dei principali programmi informatici
offresi: inquadramento e livello retributivo commisurati alle capacità
Tel. ore ufficio 0336.887449

Pubblicità
Sperimentata una nuova pillola Anti-fame
Contro il [redacted]
È arrivata in Farmacia
MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico. I test, condotti dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, ed il risultato, ottenuto con l'associazione di una dieta ipocalorica, è la conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti nel nuovo preparato. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.
La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane con il nome di "LineControl": non è un farmaco, non ha provocato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

ALIMENTI [redacted] ACCESSORI PER
[redacted] - VOLATILI - RODITORI - [redacted] E RETTILI
VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
SU [redacted] - TRIVENETO - [redacted] ROMAGNA
[redacted] PER CONTATTARCI
1. VOLETE [redacted] UNA STRADA IMPRENDITORIALE [redacted] ALTERNATIVA [redacted] LAVORO DIPENDENTE [redacted] SETTORE CON [redacted] FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE [redacted] VI SODDISFA PER [redacted] DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE [redacted] I FORNITORI.
3. [redacted] RISPARMIO I VOLETE [redacted] AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI [redacted] ED ACCESSORI [redacted] COMPAGNIA.
CON UN MODESTO INVESTIMENTO, [redacted] SEGUITI DA [redacted] GRUPPO CON UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA [redacted] ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E [redacted] DI [redacted] CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.
5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE [redacted] DINER DOG
1. [redacted] UN LOCALE [redacted] 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO [redacted] STORICO) SU [redacted] A GRANDE SCORRIMENTO [redacted] PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE [redacted] 2 [redacted] (POSSIBILMENTE NUCLEO [redacted] MASCHILE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE [redacted] E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA [redacted] INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. REFERENZE E [redacted] INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ [redacted] CORSO DI PREPARAZIONE [redacted] UN PUNTO [redacted] DOG.
OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, [redacted] Sales@dinerdog.com

NUOVA MICRA JUNIOR
con tutto dentro, a un prezzo fuori.



Proposta — Con Proposta Nissan, c'è una Micra che può essere tua con un anticipo di **L.4.470.000**, 24 quote mensili di **L.155.800** e un valore minimo garantito/ ultimo versamento di lire 8.195.000. TAN: **7,75%**. TAEG: 9,56%.

CON I NUOVI ECOINCENTIVI* NISSAN

C'E' UNA MICRA DA L.14.900.000

Togna auto...

CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

F.LLI GHERPU' snc Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO) Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB) Tel. 0324/243643

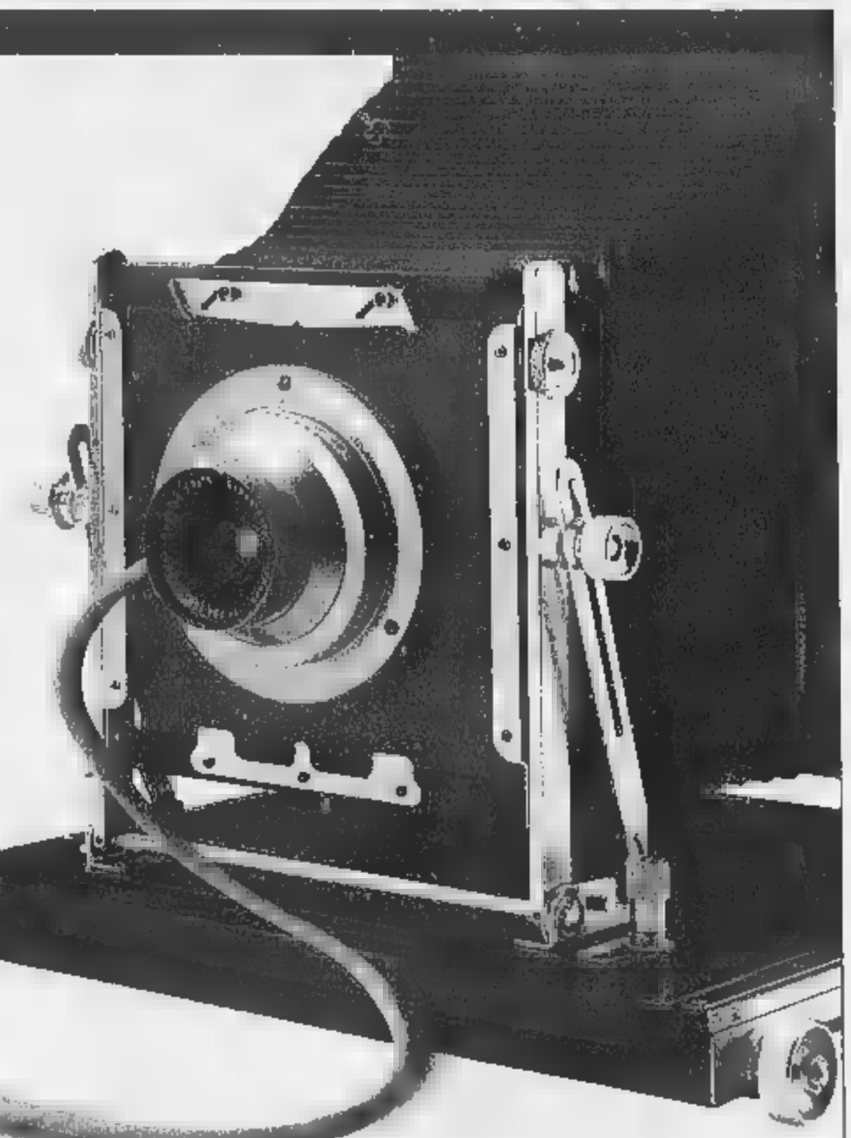
NISSAN

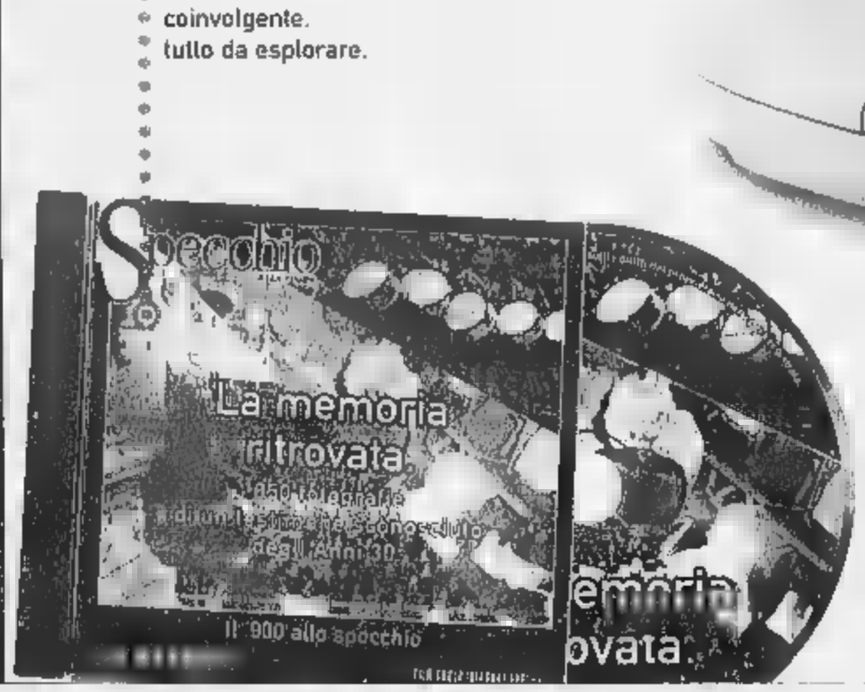
Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.





Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ritirato a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 7.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Novara, la prima proiezione all'Araldo il 6 ottobre

Cineclub Lumière riparte con l'omaggio a Wenders

Marco Piatti
NOVARA

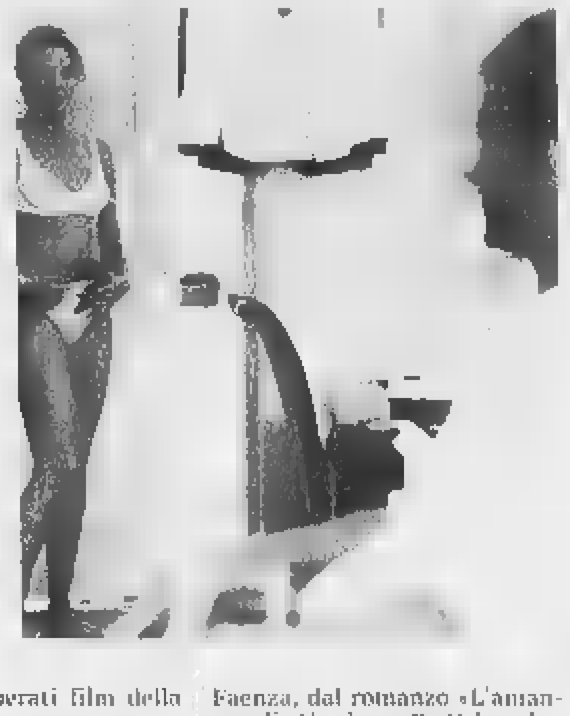
Quindici film d'autore [redacted] la novità dello spostamento del giorno di proiezione: dal martedì al giovedì, per venire incontro alle esigenze dello spettatore [redacted] medio, che al cinema preferisce andarci nel fine settimana. Queste le «coordinate» del «Cineclub Lumière», la rassegna organizzata dalla Cooperativa Lumière, che prenderà [redacted] via il 6 e 7 ottobre. «Abbiamo messo insieme proposte piuttosto interessanti - spiega il responsabile Mario Tosi - in particolare le ultime tre, ovvero 'L'amante perduto', 'Gli ultimi giorni' [redacted] 'East is East' che usciranno tra aprile e maggio [redacted] che consiglio di non perdere. Tra tante novità, dallo spostamento del giorno di proiezione all'impianto sonoro dolby-stereo, qualcosa è rimasto invariato: il prezzo dell'abbonamento a 70 mila lire. Le tessere sono già in vendita e si possono trovare all'Araldo di via Maestra, al Vip di via Porazzi, oppure negli uffici Lumière di via Palestro».

Mario Tosi, della «Lumière»

Ma ecco il programma della rassegna, al via il 6-7 ottobre con «Buena vista social club», film diretto dal grande Wim Wenders, accolto [redacted] entusiasmo al Festival di Berlino '99. Mercoledì 20 e 21 sarà la volta di «The hi lo country» diretto da Stephen Frears (il regista di 'My beautiful Laundrette'), tratto dal romanzo di Max Evans. Una pellicola di produzione iraniana di Jafar Panahi, «Pardo d'oro» a Locarno 1997: «Lo specchio», apre il mese di novembre (3-4). La storia vera di Horst Fantazzini, «ladro gentiluomo» che negli Anni '70 rapinava banche [redacted] uffici postali con pistole giocattolo: è «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone, proiettato il 17-18.

Salto di due settimane e siamo a dicembre (1-2) con «La fortuna di Cookie» di un Robert Altman in piena forma per un film che racconta il lato oscuro e viscerale dell'America. Con Glenn Close e Liv Tyler. Il 15-16 [redacted]cca a «Svegliati Ned», ispirato a una storia vera, diretto da Kirk Jones: il sogno di tutti, vincere alla lotteria.

Dopo la pausa per le festività di fine anno, sbarchiamo nel Duemila con la «Polveriera» (12-13 gennaio), di produzione jugoslavo-francese, diretto da Goran Paskaljevic. Vincitore di un premio Oscar '99 per la miglior sceneggiatura è «Demoni e dei», [redacted] Bill Condon, che ha tratto la sceneggiatura dal romanzo di Christopher Bram. «Orphans», opera prima di Peter Mullan, apre febbraio (9-10): si tratta di uno dei più rabbiosi e disperati film della stagione.


Una scena di «Festen», opera del regista danese Lars Von Trier che sarà proiettata il 22 e 23 marzo. Il prezzo dell'abbonamento è invariato

Il 23-24 è la volta di «Happiness», diretto da Todd Solondz, che ha conquistato il premio internazionale della critica al 51° Festival di Cannes. Marzo (8-9) apre con «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol, una sua ulteriore prova d'autore sorretta dalla efficace interpretazione di Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin e Valeria Bruni Tedeschi. Premiato dalla giuria a Cannes '98 e «Festen» (22-23 marzo), primo prodotto della comune fondata dal regista danese Lars Von Trier assieme ad altri tre colleghi tra cui Thomas Vinterberg.

Il 5-6 aprile sarà presentato «L'amante perduto» di Roberto Faenza, dal romanzo «L'amante» di Abraham B. Yehousha, storia di anime che si allontanano e [redacted] difficile sforzo per ritrovarsi.

Il Cineclub si chiude con «Gli ultimi giorni» (12-13) diretto da James Moll, esperienze di cinque ragazzi ungheresi vittime dell'olocausto alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Un film che ha vinto l'Oscar '99 come miglior documentario. Ciliegina sulla torta (3-4 maggio) è «East is east» di Damien O'Donnel, commedia d'insieme calorosa, divertente e recitata con brio. Affronta il tema della tolleranza in maniera esplicita e provocatoria. E si è aggiudicato il più caloroso applauso del pubblico a Cannes '99.

EDITORIA LOCALE

Popoli del Verbano tra storia e folclore

MARIO Bertolo, ricercatore storico e scrittore, non è nuovo a iniziative letterarie ispirate dal territorio verbanese. Ai tempi della gioventù trascorsa a Novara, ebbe ottimi maestri; solo più tardi, dopo la laurea e per svolgere attività professionale, [redacted] trasferisce a Intra dove viene affascinato dalle variegate caratteristiche del paesaggio e dalla storia delle comunità che abitano in riva al Lago Maggiore e sulle alture circostanti.

L'ultima sua opera "Verbano, crogiolo di popoli" nasce in occasione del 25° anniversario di fondazione del gruppo folkloristico "Le Genzianelle". Il libro si presenta come un compendio di storia e costume che assicura piacevole lettura, confortata da foto d'epoca e moderne che contribuiscono a illustrare l'evoluzione della società su un territorio privilegiato dalla natura, ma fondamentalmente povero di risorse naturali tanto da stimolare, fin dal XVI secolo, l'emigrazione dei braccianti, detti "facchini", verso Milano e altrove, anche all'estero.

Questi facchini, solidali e per molti versi corporativi, comunicano fra loro utilizzando furbescamente un gergo inventato per difendersi da orecchie indiscrete, un po' come il "tarùsc" degli ombrellai di Gignese. Ma alcuni fra essi, dopo stenti [redacted] privazioni, riescono a fare fortuna e, riveriti e ammirati, ritornano nei paesi del lago in occasione delle feste patronali che Bertolo descrive [redacted] particolare bravura.

Escursioni di personalità illustri, poesie, canzoni e balli popolari, l'Albergo Campidoglio di Pallanza dove, negli anni del Risorgimento, per incrementare la coesione fra le genti italiche si impone di tralasciare l'uso dei dialetti; le poesie canore del "Canzoniere Verbanese", la classica colonna del porto simbolo di Intra, le burle di carnevale. Tutto ciò, ed altro, è raccontato con partecipazione affettuosa dal libro di Mario Bertolo che, per la revisione dei testi dialettali, si è avvalso della collaborazione di Novello Caretti, mentre Paolo Ferri ha riservato [redacted] suo impegno alle descrizioni dei costumi delle "Genzianelle" e alla ricerca dell'iconografia. [r. b.]

VERBANO, CROGIOLO DI POPOLI
di Mario Bertolo
A cura de Le Genzianelle, Verbania
Stampa Officine Grafiche De Agostini Novara, 1999
Pagine 151 - Prezzo 45 mila lire

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI R[redacted]

BARI	31	36	22	14	70
	107	75	71	66	65
[redacted]	57	10	13	86	25
	68	56	[redacted]	47	46
FIRENZE	4	12	60	20	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	36	[redacted]	7	4	65
	[redacted]	87	75	[redacted]	59
MILANO	31	53	5	64	83
	[redacted]	78	[redacted]	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
PALERMO	48	27	21	[redacted]	61
	102	45	[redacted]	[redacted]	43
R[redacted]	[redacted]	86	53	11	75
	75	58	55	[redacted]	51
[redacted]	23	17	55	58	59
	64	55	53	[redacted]	48
VENEZIA	44	79	67	17	43
	79	[redacted]	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 20 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-8	20-35	20-68	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	[redacted]
20-5	20-38	20-69	20-80	20-63
20-33	20-72	20-89	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3); Palermo 12 (3); Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 76 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-8	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
32-60	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-35	77-19	77-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60
	18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88
[redacted] combinazioni	
L. 5600	90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5
224 combinazioni	- varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

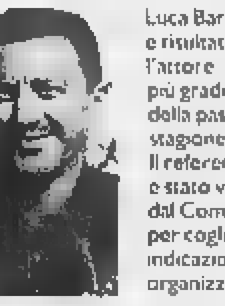
Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Referendum sulla passata stagione teatrale

Borgo, il più amato è Luca Barbareschi

BORGOMANERO

Luca Barbareschi è l'attore più gradito al pubblico della stagione [redacted] teatrale organizzata dal Comune l'anno scorso. L'attore ha ricevuto un gradimento altissimo nel referendum che l'assessore alla cultura Gianni Barcellini ha indetto fra gli spettatori.


Luca Barbareschi è risultato l'attore più gradito della passata stagione. Il referendum è stato voluto dal Comune per cogliere indicazioni organizzative

Nel referendum si chiedeva alla gente di esprimere voti da zero a dieci sugli spettacoli in cartellone. Barbareschi, protagonista di «Il cielo sopra il letto» con Lucrezia Lante Della Rovere, ha ricevuto otto. Seconda posizione, [redacted] 7,8, un «dal sette all'otto», per «Le sorelle Materassi», con Lauretta Masiero ed Isa Barzizza, e terzo posto, con voto 7,7, per «Due ore sole ti vorrei», di Viaine e Verde.

Ottimo successo anche per «L'amico di papà», interpretato da Luigi De Filippo, e per il musical [redacted] dialetto borgomanerese «Burbanè al visiga 'incous'»: il primo spettacolo ha avuto una media di 7,1, il secondo ha ricevuto un bel sette pieno. C'è una grossa sorpresa fra gli spettacoli che non hanno invece riscosso il gradimento del pubblico: il celebratissimo «La strada» tratto da Fellini, con Fabio Testi e Rita Pavone, ha ricevuto 4,6; bocciato anche «Aspettando Godot», con quattro e mezzo. «Il pubblico ha dimostrato di apprezzare gli spettacoli brillanti - dice l'assessore Barcellini - e nel nuovo cartellone abbiamo tenuto conto di questa indicazione perché la stagione dev'essere popolare». [m. g.]

UNA RA[redacted]

Fascia nazionale per Monica

NOVARA. Monica Ruzio, 20 anni, di Novara, ha salvato il bilancio della spedizione piemontese alla finale nazionale della «Ragazza per il cinema», che si è svolta la scorsa settimana a Porto Rotondo. La bruna ragazza novarese, con origini alessandrine, ha conquistato la fascia nazionale di «Ragazza Kodass», uno degli sponsor principali della manifestazione. Buoni piazzamenti ma nessun titolo per le altre otto ragazze: Simona Ferrari, Elena Pinto, Cristina Fornaro, Cinzia Serati, Alessandra Aufiera, Michela Rosella, Paola Zanino e Sara Gianelli. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
VIP. Tel 0321-625 688
Star wars Epi[redacted]dio I - La minaccia fantasma. con Ewan McGregor. Or.: 19.40, 22.30 L. 12.000 rid 8000 merc fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 876
La mummia. [redacted] Brendan Fraser. Or.: [redacted], 22.30 Lire 12.000, rid [redacted], fun [redacted] 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. con [redacted] McGregor. Or.: 19.55, 22.30 Lire 12.000, rid 8000, mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Entrapment [redacted] Sean Connery, C. Zeta Jones. Or.: 20.20 [redacted] Lire 12.000 [redacted] 8000 [redacted]

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Wild Wild West. con Kevin Kline e Will Smith. Or.: 20, 22.30 Lire 10.000, 8000 (mart e fer. festivi L. 6000)

[redacted]
SANT'ANDREA
oggi riposo [redacted]

[redacted]
SAN CARLO Inf orario su segr. tel. 0322-240 566
La mummia. con Brendan Fraser. [redacted] 21. Lire 10.000, 6000

[redacted]
VANDONI.
Chiusura estiva.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322-82 151
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. con Ewan McGregor. Or.: 19.45, 22.15 Lire 11.000, 8000 merc fer [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81 741
Tutto su mia madre. di Pedro Almodovar. Or.: 20.15, 22.15 Lire 11.000, 8000 [redacted] feriale L. 6000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
La mummia con Brendan Fraser. Or.: [redacted], 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel [redacted]-81 741
Entrapment con S. Connery, C. Zeta Jones. Or.: 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc fer L. 6000)

[redacted]
[redacted] Tel 0321-51 95 23
oggi riposo L. [redacted]

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. [redacted] su segr. tel. 0324-240 853
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. con Ewan McGregor. Or.: 19.50, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324-240 853
Cruel Intentions. Or.: 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242 046
Star Wars Episodio I - [redacted] minaccia fantasma. Or.: [redacted] 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324-242 046
E allo[redacted] Or.: 20.30, 22.30

GHEMME
ITALIA Tel 0163-84 0[redacted]
oggi riposo Lire [redacted] rid 7000

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321-91 183
oggi riposo [redacted] 11.000, 8000 fun. feriale [redacted]

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323-61 459
oggi riposo Lire [redacted] rid 7000

[redacted]
oggi riposo Lire 7.000

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122
[redacted] riposo

VERBANIA
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323-40 19 40
Tre amici, un matrimonio, un funerale Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323-401 940
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) [redacted] [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 954
Star [redacted] Episodio I - La minaccia fantasma con [redacted] McGregor

SOCIALE (PALLANZA) [redacted] Info [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 954
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma

NELLE SALE DI
TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. Tel. 011 817 93 73. PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0764. *Entrapment.* Or.: 16, 18.10, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *With or without you - Con te o senza di te.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tutto su mia madre.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Em.[redacted] II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Entrapment.* [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *La mummia.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *Wild Wild West.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Entrapment.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL . San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel Intentions.* [redacted] 16.20, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Zona di guerra.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. [redacted] Cosavo [redacted], tel. 232 029. *La mummia.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Guardami.* Ven. mer. 18 [redacted], 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma.* Or.: 9.30, 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sal[redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *With or without you.* Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16, 18.10, [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *[redacted] tredicesimo piano.* Or.: 16.15, [redacted], 20.25, 22.30
[redacted] ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Libero burro.* Or.: 16.25, 18.30, 20.35, 22.40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817 10 42. *La mummia.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17.30, 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *Stars wars - Episodio I. La minaccia Fantasma.* Or.: 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.* Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Wild Wild West.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *La mummia.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 5996. *American history X.* Ven. mer. 18. Or.: 16, 18.15, 20.20, 22.30
KONG . S. Teresa 5, tel. 534 614. *A domani.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Stars wars. Episodio I. La minaccia fantasma.* Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 . Pomba 7, tel. 812 41 73. *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 . Pomba 7, tel. 812 41 73. *Cruel intentions.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or.: 16, 18.10
OLIMPIA 2 . Arsenale 31, tel. 532 448. *Sperduti a Manhattan.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI . XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Wild Wild West.* Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: *Entrapment.* Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *La mummia.* Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Tre stagioni.* Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5: Liliput: *Matrix.* Orario: 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562 01 45. *Tutto su mia madre.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Il dolce rumore della vita.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 09. *Buena vista social club.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 09. *Tre amici, un matrimonio e un funerale.* Or.: 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15.15, 17.40, 20.05, [redacted]
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Der Fliegende Holländer (L'Olandese volante).* Opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet dir. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria [redacted] 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Da oggi [redacted] dei nuovi abbonamenti alla stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10, Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (fino al 25/9, 8 concerti dal 9/10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18), tel. 011 8815241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Cambi [redacted] Stagione 1999-2000. Fino a mercoledì 22 settembre, cambi posto per tutti i turni e lo sono, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Da sabato 25 [redacted] fino a [redacted] 3 ottobre Nuovi Abbonamenti. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

LE TRAME
DEI FILM

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore del [redacted] condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I.

UNIVERSAL SOLDIER. Avventura. Van Damme è un agente segreto che deve tenere a [redacted] i soldati controllati da [redacted] grande cervello elettronico.

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno scienziato (Kevin Kline) si mettono sulle tracce [redacted] uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa.

[redacted] TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni al 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio.

[redacted]. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex [redacted] Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti.

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro [redacted] professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.

UN AMORE. Sentimentale. Secondo film [redacted] Tavarelli [redacted] Torino che fa da sfondo a una narrazione [redacted] comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni.

BROTHER. Drammatico. Dopo aver trascorso due anni nell'esercito, il russo Danila Bedrov decide di raggiungere il fratello a San Pietroburgo. Scoprirà che dietro la sua fortuna ci sono traffici illeciti.

AL POSTO DEL CUORE. Drammatico. La storia d'amore a Marsiglia tra una ragazza e un giovane di colore. [redacted] da un'amicizia infantile. Quando lei aspetta un figlio da lui, lui finisce in galera.

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin il californiano Derek (Edward Norton) è un modello [redacted] imitare per il fratello più giovane.

BUENA [redacted] SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni [redacted] [redacted] [redacted] chitarrista americano Ry Cooder. Il gruppo di questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia.

LE COMPLICI. Drammatico. La storia di due donne, un'attrice (l'attrice Antonella Fattori) e una sbandata (la marocchina Anna Rita Sidoti qua al suo primo film) che legate per caso dall'assassinio di un uomo, finiscono per andarsi l'una [redacted] l'altra in un rapporto a specchio.

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni.

10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, la sorella [redacted] ha invece un carattere che tende ad allontanare tutti. La prima non può [redacted] un fidanzato finché [redacted] ne abbia uno anche la sorella.

LA DONNA [redacted]. Erotico. Giulia è una donna-predatrice che dai maschi vuole solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi.

GATTO NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita in [redacted] storia di disavventure amorose.

IL GIOCO [redacted] RUBINI. Drammatico. Nel chiuso [redacted] della comunità ebraica ortodossa di [redacted]ew York, Sonia è l'inquieta sposa [redacted] un insegnante devoto, che si ribella [redacted] restrizioni imposte dal marito. Per [redacted] sua esuberanza [redacted], e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita.

Sci nautico, all'Idroscalo brilla solo la cusiana adottiva

La Mosti salva il bilancio degli azzurri ai Mondiali

MILANO

E' di una medaglia d'argento, con Marina Mosti in combinata, il bottino dell'Italia ai Mondiali di sci nautico che si sono conclusi domenica all'Idroscalo di Milano. Un grande successo per la cortinese, cusiana di adozione e portacolori dello sci nautico Omegna, che ha raggiunto un obiettivo alla vigilia quasi insperato. Invece la Mosti, che sulle acque del lago d'Orta è sportivamente nata e cresciuta, ha superato se stessa, dimostrando forza e carattere e regalando a se stessa ed all'Italia una medaglia d'argento che mancava da quaranta anni. La soddisfazione è unanime ovviamente in tutto il mondo sportivo cusiano da sempre patria dello sci nautico. Della pattuglia azzurra ai campionati iridati Darwin per le discipline classiche facevano parte infatti altri atleti della nostra zona: Elisabetta Galli di Gravellona Toce, Federica Primatesta di Omegna, Irene Reinstaller, altoatesina e punta di diamante dello Sci Nautico Cusio, Andrea Alessi di Omegna, Fabrizio Ciapponi anch'egli omegnese, Patrizio Buzzolta, milanese, ma gozzanese di adozione, e poi ancora Alessandro Ciubbilei del Cusio, Stefano Palombo e Fabio Ianni che sulle nostre acque sono di casa. Insomma anche se i risultati potevano, e forse dovevano essere qualcosa di più dell'argento della Mosti, gli atleti del lago d'Orta protagonisti lo sono stati. Un giudizio positivo trattandosi di ragazzi giovani che hanno ancora il futuro e probabilmente un'Olimpiade davanti. Ciò forse non basta a consolare le Galli, Reinstaller, o la Primatesta; soprattutto quest'ultima che nelle prime fasi dei campionati è stata semplicemente strepitosa ed ha mancato il colpaccio in finale dove ha fatto bene nelle figure con la corda al piede ed ha commesso un solo errore, ma fatale, nel salto mortale. Qualche rimpianto anche per il grandissimo «Bubu» Alessi il cui quarto posto non rispecchia affatto il suo valore e che adesso deve trovare gli stimoli per puntare ad Atene. Un discorso che vale anche per gli altri, Buzzotta e Ciapponi, la Primatesta, la Reinstaller e la Galli; i mondiali sono in archivio e se lo sci nautico, come chiedono i greci, sarà per la prima volta specialità olimpica, bisognerà rimboccarsi le maniche per non perdere il prossimo appuntamento. Che è con la storia. [v. a.]

Si sono disputati sulle acque del Lago di Mergozzo i campionati tricolori

Canoa, Verbano quinto in Italia

Doppietta dell'intrese Caldarone nel «K1»

MERGOZZO

Si sono conclusi, nonostante la pioggia battente, sulle acque del lago di Mergozzo i campionati italiani di canoa. L'importante riunione sportiva, organizzata dalla Canoa Club Giacomini-Group di Mergozzo, ha assegnato i titoli tricolori Master e per società. Il Master è andato al verbanese Daniele Caldarone della Canottieri Intra che si è imposto col K1 sia nei 500 che nei 1000 metri. Nella competizione a squadre prevalso, ancora una volta il Cus Bari, che ha fatto man bassa in tutte le specialità. Le piazze d'onore sono state occupate, rispettivamente, dal Circolo Kayak Canoa di Milano, e dagli Amici del Fiume di Torino. Prima società del Vco è risultata la Polisportiva Verbano che ha ottenuto il 5° posto in classifica generale. Il sodalizio sunese ha dettato la propria supremazia nei 500 metri senior della canadese vincendo con tutti gli equipaggi: col C4, formato da Lucio e Raffaele Rondo, Gian Marco Zaninetta e Maurizio Magni; col C2, dei fratelli Rondo; col C1, di Gian Marco Zaninetta. Ottavo posto per la Canottieri Intra che, oltre a vincere il Master con Caldarone, ha tagliato il traguardo per prima col K4 Junior, di Bianchi, Bandiera, Caldani e Scalfi, nei 500 metri; e, sulla stessa distanza, col K1 di Niccolò Scalfi. Tredicesima si è classificata la Canottieri Città di Omegna

che ha ottenuto risultati di rilievo nel K2 junior con Ciocca e Polla ed il bronzo nel K2 metri con Andreoli e Ricchetti. Al quattordicesimo posto la Canoa Club Mergozzo che si è aggiudicata i 500 metri ragazzi, col K2 di Matteo Oddina e Andrea Ceresini. [f.ru.]

All'Europeo di autocross trionfano i piloti dell'Est

MAGGIORA

Neppure il maltempo ha tenuto lontano le migliaia di tifosi che domenica hanno assistito all'ultima prova del campionato Europeo autocross. Spettacolo doveva essere e spettacolo è stato in pista, sul rinnovato circuito Pragiarolo, un centinaio di piloti provenienti da quindici nazioni. Preponderante la partecipazione dei piloti dell'Est, Russia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Estonia, Lettonia e Lituania. Da quest'ultimo Paese sono addirittura arrivati, pullman speciali, centinaia di tifosi e decine di giornalisti. A ragion veduta naturalmente, considerato che i lituani sono tornati a casa con un loro pilota, Aurelius Simaska, campione d'Europa nella categoria elaborate. E questa è stata anche l'unica classe che ha dato soddisfazioni agli italiani con il generoso Roberto Giarolo, portacolori dello Sport Club Maggiora, salito sul terzo gradino del podio al termine di una gara entusiasmante che lo ha visto fare anche «a sportellate» con il compagno di squadra Alfredo Pisa. Onore e gloria anche per il cusiano, di San Maurizio d'Opaglio, Giuseppe Andolina che, al debutto in una gara continentale e riuscito a giungere 8° assoluto, ma soprattutto a conquistare il successo in una manche di semifinale. «Mi sembra incredibile, ditemi che non sto sognando - dice Andolina stringendo l'enorme coppa tra le braccia - sono riuscito a vincere la manche grazie ai miei fratelli, Fabrizio e Michele, preparatori della mia macchina, che prima del via hanno deciso per un cambio di gomme. Sono partito da metà schieramento e, non ditemi come, alla prima curva ero in testa!». Nelle altre categorie il Trofeo Iveco Borgo Agnello è stato appannaggio dei cechi nelle monoposto, quattro ai primi quattro posti con Tomas Herdinka vincitore della gara e del titolo europeo ed in Coppa Europa dei tedeschi, tre sul podio, con Dennis Engel vincitore della gara e Torsten Schubert campione continentale. Particolarmente bella ed avvincente la corsa delle monoposto formula limited con vittoria finale di Marco Loro che ha preceduto Salvatore Vigliarolo e Claudio Moro. [v. a.]

Giuseppe Andolina, ottavo assoluto

SPORT FLASH

PODISMO

Ex aequo di Boin e Murgia

Non c'era il fotofinish a San Maurizio d'Opaglio e Vigilio Boin e Paolo Murgia sono stati classificati a pari merito. La corsa, inserita nella Gamba d'oro, ha visto alla partenza 500 podisti. Tra le donne sempre senza rivali la castellettese Laura Petrarca, vera mattatrice della stagione. Andrea Brumana e Federica Cerutti, primi tra gli «under 14». [s. bott.]

NUOTO

Da Arona agli Europei

Nuova brillante affermazione di Claudio Berrini ai campionati europei master di nuoto ad Innsbruck, in Austria. L'atleta ha conquistato la medaglia d'argento nei 400 e quella di bronzo nei 200 ed 800, stabilendo i nuovi record italiani per la categoria M45. [s. bott.]

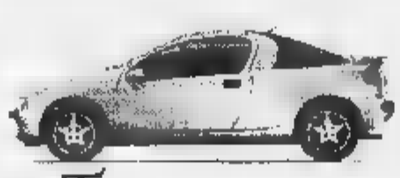
Tricolore per Matteo Motta

Exploit del verbanese Matteo Motta ai Campionato italiano Giovanissimi svoltosi a San Benedetto del Tronto. Motta ha conquistato il primo posto e quindi il titolo italiano nella categoria G3. Buoni piazzamenti nelle altre categorie di Matteo Sottocornola nei G4, Omar Sottocornola, Davide Cerullo e Maurizio Pellegrini nei G5, Cristian Vallelonga nei G6. Grazie a questi risultati la Pedale Verbanese Delta è risultata la seconda società piemontese per quanto riguarda il settore giovanile. [a. b.]

È il momento
di usare il vostro fiuto
per gli affari.

Corsa
da L. 15.530.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*



Tigra
da L. 22.130.000*

Astra
da L. 26.780.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 30.330.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Settembre

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

Dopo tre giornate e un solo punto conquistato Achilli ha deciso di cambiare

Al Novara arriva Zoratti

E' stato a Vercelli e Alessandria

Renato Ambiel
NOVARA

Sette gol incassati in tre partite. Un solo punto conquistato con una squadra che, anche sotto il profilo del gioco, fa acqua da tutte le parti. Ce n'è a sufficienza per un presidente decisionista come Achilli pr decidere di cambiare allenatore nel tentativo di dare una svolta alla stagione. Così oggi, al posto di Campagna arriva Giuliano Zoratti. Il tecnico friulano, già l'estate scorsa, in procinto di guidare gli azzurri. Poi, di fronte a qualche remora, Achilli rimediò su altro dei suoi uomini, Campagna, appunto. Questi però al di là dei risultati non ha saputo dare gioco alla squadra. Dopo la pesante sconfitta interna con la Pro Sesto, ha cercato correre ai ripari rinunciando alle convinzioni tattiche. A La Spezia ha schierato dieci uomini in marcatura dando l'impressione di non avere le idee chiare fare per uscire da questa difficile situazione. «La squadra si è battuta con lo spirito giusto - commentava ieri mattina quando ancora non sapeva dell'esonero - ma avevamo di fronte un grande avversario. Bene nella fase interdittiva, abbiamo bisogno di un fantasista in mezzo al campo dopo che Cavaliere ha deluso le aspettative...»

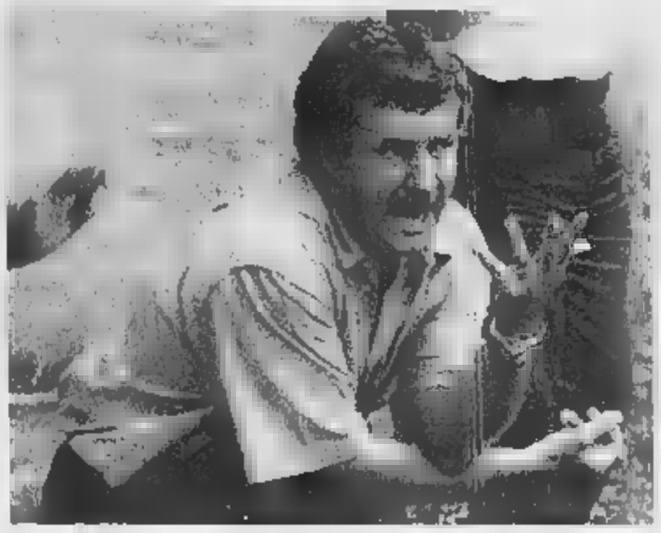
Nella tarda mattina è intervenuto il presidente Achilli. «Mi spiace molto sotto il profilo umano per Campagna ma cambio l'allenatore. Quando l'ho messo al corrente della decisione s'è offeso ma non avevo scelta dopo che lui stesso domenica ha rinnegato completamente la sua logica schierando dieci giocatori in marcatura. Questa squadra non riesce avere personalità. Domenica i giocatori si battuti, hanno anche lottato senza riuscire però mettere in difficoltà l'avversario. Ho già parlato con Zoratti raggiungendo accordo di massima. Domani sarà con noi». In realtà gli approcci con Giuliano Zoratti risalgono alla scorsa settimana se è vero che il tecnico friulano domenica era a La Spezia a vedere la sua nuova squadra. Achilli lo conosce bene per averlo avuto come tecnico al Livorno quando gli amaranto erano fra i dilettanti ed ottennero la promozione in C2 sfiorando poi, l'anno sucessivo, una nuova clamorosa promozione. Ma Zoratti ha lavorato anche a Vercelli ed Alessandria. Lo scorso anno era alla Juve Stabia dopo aver portato la Reggina dalla C1 alla serie B.

Raggiunto ieri nella sua abitazione di Udine, Zoratti ha confermato l'accordo raggiunto in mattinata con Achilli. «Novara è nel mio destino anche se ormai non ci credevo più. Qualche anno fa già raggiunto accordo con il presidente Montipò. Poi ne se ne fece nulla perchè tornò Tarantola e si portò Gigi Del Neri. Adesso ho questa opportunità che intendo sfruttare al meglio. Vengo lì perchè c'è Achilli che conosco bene avendo lavorato per lui». Domenica ha visto la squadra, che idea si è fatto? «E' sempre antipatico parlare di giocatori che non guidavo dalla panchina. Ho un ottimo rapporto con Campagna, preferisco non pronunciarmi. Se cambiano allenatore però è evidente che ci sono dei problemi».

Zoratti ha 52 anni e in carriera è stato esonerato due volte ad Avellino e Alessandria. Ha vinto parecchio e viene considerato un emergente anche se non è ancora arrivato al vertice, come mai? «A volte per arrivare a certi traguardi è necessario essere legati a certi gruppi che dominano il mondo del calcio. Io non ho santi in paradiso ma sono molto coerente con me stesso». E' uno zonista convinto. Chiederà sicuramente qualche ritocco al presidente Achilli che ieri ha ammesso «Chiaro che bisognerà intervenire sul mercato. Voglio parlare con Zoratti prima di decidere. Questa volta non possiamo più sbagliare. Pensiamo a recuperare Notari sul quale contiamo molto, poi vedremo». Zoratti dirigerà oggi il primo allenamento.

Zoratti: «Azzurri nel mio destino vengo volentieri»

Campagna: «A Spezia risultato bugiardo la squadra ha lottato»



Giuliano Zoratti (foto a sinistra) è da ieri il nuovo allenatore del Novara calcio Sostituisce Giorgio Campagna (a destra) che nelle partite iniziali è riuscito ad ottenere solamente un punto Il Novara ha deluso perchè il tecnico non ha dato un gioco organico alla squadra

Volano le due «novaresi» della serie D

Per Borgo e Verbania è aria d'alta classifica

Erbetta e i suoi si godono il primato Il Verbania di Seveso a una lunghezza

BORGOMANERO. Rovellini trascina i rossoblù in vetta alla classifica e galvanizza i tifosi, ma Giampiero Erbetta invita alla prudenza ed al realismo.

La vittoria sulla Villacidrese ha lanciato il Borgo al primo posto e l'ambiente è euforico: a riportare tutti coi piedi per terra è Giampiero Erbetta, che ricorda «che la Villacidrese ci ha in difficoltà nel primo tempo, confermandosi una squadra di peso, ma nel secondo tempo siamo venuti fuori, abbiamo costruito gioco e palle gol, ed abbiamo legittimato la vittoria».

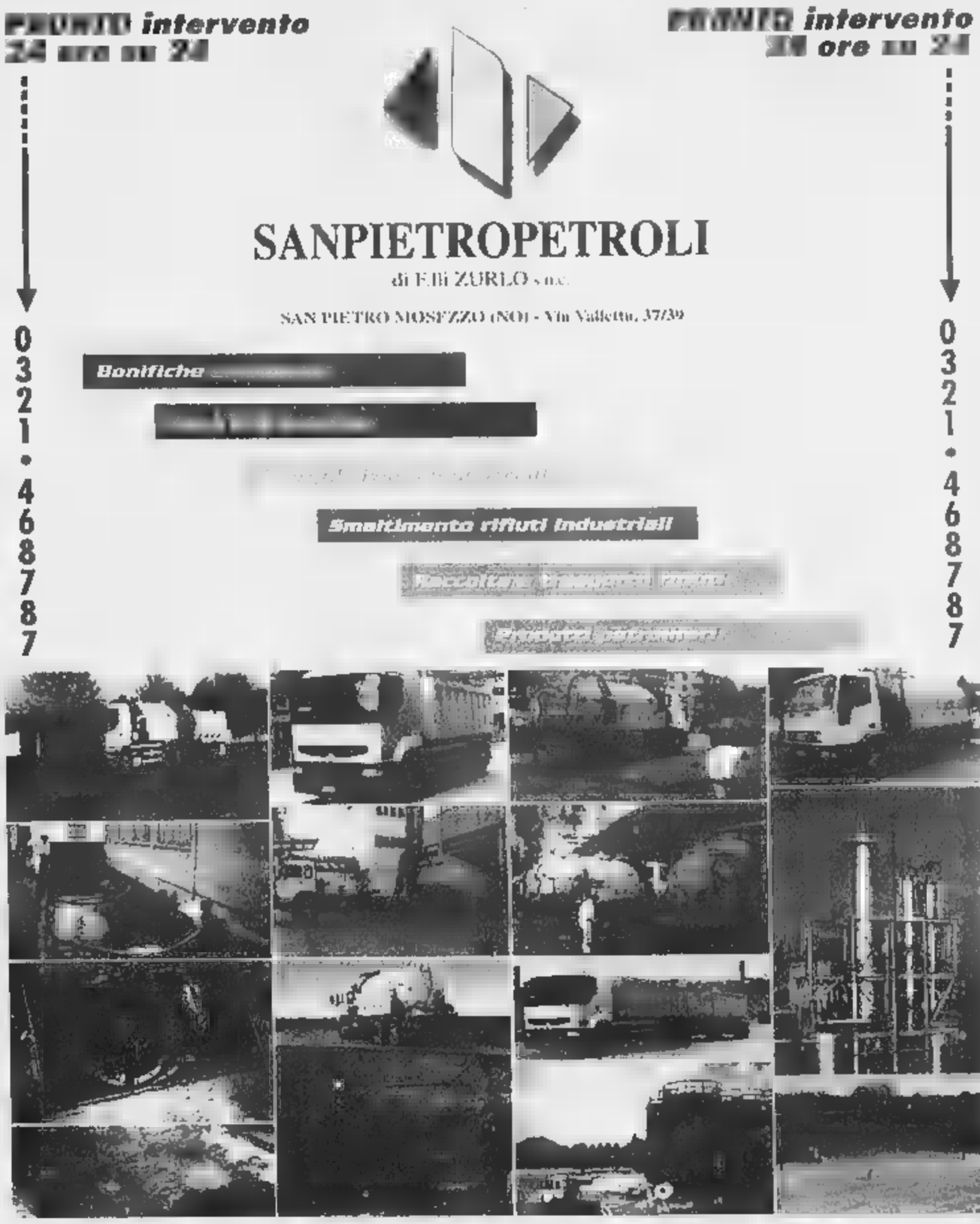
Sogni di grandezza? Erbetta non vuole neppure sentirne parlare: «Dobbiamo ricordare sempre che questo è un campionato molto difficile, e dovremo lottare fino alla fine per raggiungere il nostro obiettivo, che resta la salvezza; e sarà da sudare, perchè il campionato è lunghissimo e pieno di difficoltà. Guai a dimenticarlo».

Intanto però la squadra vince e convince: è molto pratica, concreta, e perdona nessun errore agli avversari. La gara con la Villacidrese ha ricordato a tratti il primo incontro interno con il Valle d'Aosta: gli ospiti sono partiti in quinta e c'è voluto un grandissimo Binello per dire no a due furibate dei giocatori sardi. Il Borgo ha avuto il merito di attendere e chiudersi bene, e quando la sfuriata dei sardi è finita, ha cominciato a macinare gioco. Alla mezzora una punizione di Rovellini è stata deviata da Capacchione sulla traversa, ed al primo minuto della ripresa il capitano non ha perdonato: fallo su Ceci dal limite dell'area e Rovellini ha inventato un tiro che si è insaccato nel sette, alla destra di Mioi.

[m. gio.]

VERBANIA. Il Verbania torna a sorridere. Non il netto successo sulla Novese si ritrova nei quartieri alti della classifica, dove nessuno è più a punteggio pieno. La squadra ha offerto sprazzi di bel gioco e s'è imposta con autorità, accompagnata in diverse fasi dell'incontro dall'applauso convinto dei suoi tifosi. Alle tre reti si devono aggiungere altre palle gol fallite di poco. Solo dopo l'autorete di Milani ha sofferto per qualche minuto la reazione degli ospiti. L'allenatore Seveso è abbastanza soddisfatto: «Sono contento per il risultato - dice -. Attendevamo una risposta dai giocatori dopo la brutta pausa della settimana scorsa e il carattere e l'impegno non sono mancati. Ritengo che per gioco e continuità nell'arco della intera partita vi siano ancora margini di miglioramento. Lavoreremo per un ulteriore passo avanti». Da segnalare l'esordio del giovane portiere Lazzarini, 19 anni acquistato da pochi giorni dalla Colligiana: un inserimento che consente al tecnico maggiori possibilità di scelta nell'allestimento della formazione in funzione dell'inserimento dei giovani. Anche tra i giocatori si registra soddisfazione, espressa in particolare da Croci e da Mozzoni. Un episodio che ha fatto discutere è però la sostituzione di Ciocci al 25° della ripresa. Il capitano ha dimostrato di non gradire, lanciando la fascia e lasciando il campo senza passare dalla panchina, nei confronti della quale sembra anzi avere lanciato qualche parola non proprio amichevole. Dichiarazioni del diretto interessato al momento non ce ne sono, mentre Seveso minimizza l'accaduto e non ritiene che possa avere conseguenze.

[s.ron.]



ka lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. Idea**ford**: anticipo di £ 8.770.500, 24 quote da £ 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). Idea**ford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £ 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

Continuano le indagini sul pensionato ucciso forse in una tentata rapina

«Con Nicodemo non era vita facile»

La moglie romena: troppe liti

Angelo Conti

La palazzina di corso Moncalieri 486, dove Nicodemo Bruzzese è stato soffocato con [redacted] isolante sulla bocca

Interrogato un giovane marocchino che era in casa durante l'agguato «Non ho sentito rumori»

Quarantanove anni, sul metro e sessanta, capelli biondi e corti, non bella ma vivace, Joana Batrinescu, è la seconda moglie di Nicodemo Bruzzese, il muratore in pensione di 67 anni, trovato morto sul letto al secondo piano della [redacted] palazzina, in [redacted] Moncalieri 486, soffocato dal nastro da pacchi che gli era stato incollato sulla bocca. «Sono nata a Gabricina, un piccolo comune agricolo del centro della Romania. La mia vita [redacted] stata tormentata, ma ho sempre sognato [redacted] venire in Italia. Ho cercato a lungo un marito italiano, poi attraverso un'agenzia, ho trovato Nicodemo. Lui è venuto [redacted] trovarmi in Romania, più [redacted] una volta, [redacted] mi ha chiesto di sposarlo. Abbiamo fatto le carte e ci [redacted] sposati, in municipio». Joana, sabato notte, quando qualcuno ha ucciso suo marito stringendogli troppo un nastro adesivo sulla bocca, era lontana: «Lavoro come domestica, presso una famiglia, vicino [redacted] Pinerolo. [redacted] aveva mandato [redacted] proprio Nicodemo: è gente che lui conosce da tempo. In verità io non ci volevo andare, perché pensavo ad una vita diversa, quando mi sono sposata. Lui mi aveva promesso che avrei vissuto come una signora, invece...». Joana ha anche percorso le tappe di una convivenza vivace: «Qualche volta abbiamo litigato. Una volta lui ha chiamato i carabinieri, un'altra volta l'ho fatto io. E' successo appena due settimane fa: durante una discussione lui è stato male, [redacted] finito per terra, ma continuava a imprecare dicendo che lo stavo rovinando. Temevo morisse, ho chiesto aiuto, è arrivata anche l'ambulanza».

Poi domenica mattina, dopo una settimana di lavoro, [redacted] macabra scoperta: «Sono entrata in [redacted] con le chiavi. [redacted] visto la camera da letto tutta in disordine, poi Nicodemo sul letto più piccolo, in pigiama, legato mani e piedi, con sul volto anche un cuscino ed una coperta. Attorno al petto qualcuno [redacted] avvolto [redacted] zanzariera. Sono corsa a dare l'allarme».

Joana ha parlato per molte ore ai carabinieri, tradendo anche qualche momento di sconforto, prima di essere riportata a casa. I militari volevano capire perché chi è entrato in quell'alloggio, apparentemente solo per rubare, avesse [redacted] chiavi della porta. E volevano anche accertare se, magari inavvertitamente, la donna non avesse raccontato a suoi connazionali di valori nascosti. Una pista doverosa considerata [redacted] la particolare predilezione di taluni romeni che, [redacted] ricorda [redacted] comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette, «sono ladri particolarmente abili, capaci di colpire a [redacted] grandi, dai negozi agli appartamenti, dalle cantine ai grandi magazzini. Non pas[redacted] giorno che i miei militari non ne arrestino o ne denuncino qualcuno».

I carabinieri del Nucleo Operativo, fra domenica pomeriggio e ieri, hanno sentito una ventina di persone: è emersa la figura schiva di Bruzzese, poco incline ad uscire dalla palazzina, lettore quasi esclusivamente di «Secondamano», appassionato orticultore, amante della casa che teneva ordinata quasi con pignoleria. Pare che dalla camera da letto non sia sparito nulla, ma nessuno lo può dire con certezza, nemmeno la moglie: Nicodemo aveva più di un segreto. I militari hanno anche controllato la soffitta, collegata con una scala privata all'abitazione, la cui luce [redacted]rebbe rimasta accesa buona parte della notte di sabato: sulla rampa che sale al sottotetto una curiosa sfilata di animali di peluche, bambole e vecchi giocattoli, forse raccolti da Joanna in attesa di portarli in Romania. Si indaga, intanto, anche sui rapporti di Nicodemo con Edous Sereno, il [redacted] «storico» inquilino del pian terreno (attualmente in ospedale) che ospita un giovane marocchino, Azzedine Suaker, 27 anni. Proprio l'extracomunitario, sabato notte, ha dato [redacted] festa in giardino con una decina di connazionali. E lui era il solo inquilino presente nell'edificio nelle prime ore di domenica mattina, quando presumibilmente Nicodemo Abruzzese è stato ucci[redacted]. Ma Azzedine, a lungo interrogato nella caserma di via Valfrè, non è stato di nessun aiuto: «Dopo la festa mi sono addormentato subito. Non ho sentito nemmeno un rumorino».

L'auto era stata parcheggiata davanti all'ospedale, ma nessuno [redacted] chi la guidava

Multa per una 500 rubata 21 anni fa

Recapitata dalla Campania all'ex proprietaria

Era il 1978. La Fiat aveva, da un paio d'anni, immesso sul mercato delle utilitarie la 127, ma la la mitica 500 era ancora la macchi[redacted] più diffusa. E la più rubata, naturalmente. C'era chi diceva che le 500 servivano per fare le gare, chi raccontava di un mercato parallelo in Africa. Fatto sta che le utilitarie che hanno accompagnato la crescita economica in Italia, sparivano facilmente.

Luciana Gatti, all'epoca [redacted]va 34 anni e una fiammante 500 gialla. Un mattino scese in strada, in corso Tassoni, e non la trovò più parcheggiata dove l'aveva lasciata la sera prima. In lacrime andò alla polizia a denunciare il furto, poi all'assicurazione a consegnare una copia del verbale: fece tutto [redacted] previsto. Il tempo l'aiutò e la 500 gialla finì per dimenticarsela.

Gliel'ha fatta tornare in mente, l'altra mattina, [redacted] contravvenzione arrivata da Polla, provincia di Salerno. I vigili del paese hanno accertato che la sua 500 - proprio quella che le avevano rubato - era parcheggiata nella rampa d'accesso all'ospedale del paese e ostruiva il passaggio alle ambulanze. E che, per quell'infrazione, doveva pagare - entro 60 giorni - 121.200 lire: [redacted] terzo quanto le rimborsò l'assicurazione per il furto della sua utilitaria.

Passato lo stupore iniziale: [redacted]a io non [redacted] stata a Polla...». E si è rivolta ai vigili del paese salernitano. Ha raccontato la sua storia, spiegato: «Io quella macchina lì non la vedo più da 21 anni e la multa non la posso pagare...». Le hanno chiesto una copia della denuncia di furto, ma non sa se quella contravvenzione gliela cancelleranno. Perché, quella 500 gialla, targata TO D7..., ha davvero commesso l'infrazione. Nessuno, però, [redacted] in grado di dire nome [redacted] cognome di chi la [redacted]idav[redacted]. Quasi certamente [redacted] il ladro che una notte di 21 anni fa, scassinò la serratura e spari. In due decenni la vecchia utilitaria deve averne macinata parecchia [redacted] strada, e il suo conducente deve sempre essersi comportato in modo più che civile nella guida. Non ha mai preso una multa - che altrimenti sarebbe stata notificata alla proprietaria - non è mai stato fermato dalla polizia, che avrebbe scoperto in un amen che si trattava di un'auto rubata. Quasi certamente ha anche pagato con regolarità bollo e assicurazione. Perché, [redacted] sa: «E' meglio non [redacted] rischi...».

Con tutte queste precauzioni [redacted] ladro ha vissuto senza [redacted] il minimo rischio di essere scopert[redacted] [redacted] denunciato. E la targa «To» non deve aver insospettito nessuno in questa terra di emigranti, di persone salite al nord per cercare fortuna e poi tornate a casa dopo pochi anni. **[l. pol.]**

[redacted] DOPO IL FURTO [redacted]

Subito la denuncia al Pra

«Può succedere che un'auto rubata continui a circolare per anni [redacted] che nessuno se ne accorga. Può succedere specie se chi la usa vive in un paesino, dove si corrono meno rischi di incappare in un posto [redacted] blocco o nei controlli dei vigili». Giovanni Salvatico, ufficiale dei vigili urbani di Torino, comandante del settore viabilità, non ha dubbi sul [redacted]tto che certe cose possano capitare. «Specie - aggiunge - [redacted]e, subito dopo il furto, non si [redacted] avviata la pratica di perdita di possesso al Pra. In questo modo l'au[redacted] risulta sempre intestata alla vecchia proprietaria. Non è mai stata ritrovata [redacted] quindi [redacted] ancora circolante». Per pagare bollo e assicurazione, invece, non ci sono problemi: per il primo non si deve dimostrarne il possesso, la seconda può essere intesta anche ad una persona diversa dal proprietario. Insomma: [redacted] un po' di fortuna e qualche trucco tutto è possibile.

Feriti in via Milano

Due carabinieri accoltellati da [redacted] ubriaco

Paura ieri a mezzogiorno, in via Milano, a pochi metri dalla Procura della Repubblica: un marocchino, palesemente ubriaco, [redacted] accoltellato due carabinieri, che erano intervenuti per calmarlo.

L'extracomunitario aveva cominciato ad inveire contro i frequentatori del bar Juvarra, dando poi in escandescenze. Una pattuglia dei carabinieri, immediatamente intervenuta, ha cercato di calmare il maghrebino. I militari gli si [redacted] avvicinati cercando di bloccarlo. Ma l'uomo ha estratto un coltello a serramanico e brandendo la lama si è lanciato contro i carabinieri. [redacted] è nata [redacted]na colluttazione violentissima, conclusasi con le manette strette ai polsi del nordafricano. Ma entrambi i militari hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso che hanno giudicato guaribili entrambi in sette giorni. Il marocchino, una volta portato in caserma, è stato identifica[redacted] in Aziz Houdizi, 34 anni, in possesso di passaporto e con regolare visto d'ingresso.

[redacted] Nel marzo '95 il lungo applauso per 7 anni di perestrojka al fianco di Gorbaciov [redacted]

Il «grazie» dei torinesi a Raissa

Luciano Borghesan

Raissa durante la visita con il marito alla redazione della Stampa

AVEVA gli occhi lucidi, Raissa, sempre dolce e sorridente: un applauso così intenso, così insistito, così spontaneo, anche per lei, non se l'aspettava. Il Teatro Regio era gremito, gli inviti erano andati a ruba in poche [redacted] Tanti avrebbero voluto ascoltare Michail Gorbaciov raccontare la perestrojka, attraverso [redacted] domande dei giornalisti Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa ed Ezio Mauro.

L'incontro di Raissa [redacted] Torino risale al 13 marzo 1995. Era un lunedì. Come sempre, lei stava vicino al marito, discreta, sorridente, pronta a dargli conforto, anche solo [redacted] un [redacted] del capo. L'aveva fatto per sette anni condividendo le tensioni di quel periodo difficile.

Forse, l'unica nota lieta della fine della perestrojka poteva [redacted] il senso di liberazione da un ruolo politico [redacted] ormai assorbiva Michail Gorbaciov in modo esclusi[redacted] ed eg[redacted] stesso lo confessò: «Raissa ha fatto una vita impossibile, le devo molto, le sono molto [redacted] per quello che ha saputo sopportare. Adesso potremo avere un po' di perestrojka anche in famiglia».

Prima la visita a *La Stampa*, dove Gorbaciov, editorialista del quotidiano, presentò il libro «Vincitori e perdenti», poi il saluto alla città [redacted] Teatro Regio. A Torino erano arrivati in mattinata, facendo subito impazzire la [redacted]rta con un fuori-programma: un gi[redacted] intorno agli stabilimenti Fiat di Mirafiori, prima della prevista visita al Centro stile della casa automobilistica. Sempre sorridenti, a braccetto, intorno [redacted] mezzogiorno [redacted] accettato l'invito di Giovanni Agnelli ad incontrare i calciatori della Juventus, [redacted] allenamento al Comunale. Quando erano usciti dallo stadio, avevano preteso che nessuna delle auto della sicurezza precedesse la Croma dell'Avvocato, che li accompagnava in centro per la colazione al circolo del Wist. Raissa, bionda, in abito nero, [redacted] poi accompagnato il consorte all'incontro con il sindaco e i consiglieri comunali.

A sera, finalmente, l'incontro con i torinesi al Regio. Elda Tessore, allora Sovrintendente, andò incontro all'ex first lady con un mazzo di fiori, Raissa ringraziò tutti per l'omaggio e fu pronta ad offrire il mazzo coloratissimo al marito che stava salendo sul palco. Michail trattenne quel dono, il tempo di fare un gesto di amicizia [redacted] i torinesi, poi ridiscese [redacted] platea e porse i fiori a Raissa.

Venne spontaneo il tributo del pubblico che aveva affollato il Teatro Regio ai coniugi Gorbaciov. [redacted] applauso lungo, immediato, che riempiva [redacted] sala, quasi i torinesi volessero offrire un riconoscimento ai sacrifici affrontati nella vita da questa coppia straordinaria, al tentativo, storico, di far conciliare socialismo [redacted] democrazia. «Tutta la perestrojka visse - aveva spiegato ai partecipanti all'incontro l'ex presidente dell'Urss - nella contraddizione tra la necessità e l'impossibilità di riformare il comunismo».

Dall'Urss alla Russia, [redacted] sogno mancato di Gorbaciov sempre con Raissa a fianco, l'aspetto dolce e rasserenante, ma una forza interiore che la rendeva capace di affrontare le prove più dure. In solo dodici ore sotto la Mole, Michail ebbe occasione di scherzare sulla loro simpatia per l'Italia, [redacted] raccontò di quella volta che in Sicilia mostrò [redacted] pugno per difendere la moglie dalle focose attenzioni [redacted] un turista. «Era francese», precisò, e [redacted] quel momento riuscì [redacted] strappare un sorriso complice [redacted] Raissa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Comprava sigarette con mille lire false

VERCELLI. Un albanese di 22 anni s'era stampato una serie di banc[redacted] da mille lire [redacted] le quali si comprava le sigarette nei distributori automati[redacted]. Dopo alcune segnalazioni dei tabac[redacted] dotati di distributori automatici, la Polizia ha avviato i controlli. Ha notato così un'auto, sempre la stessa, che girava di notte da un distributore di sigarette all'altro. Fermato dalla polizia, l'uomo è stato identificato: [redacted] un albanese, residente in città e fornito di regolare permesso di soggiorno. E' stata fatta una perquisizione nella sua casa e qui gli agenti hanno trovato 194 banconote false da mille lire: erano nascoste in una scatola di scarpe, ben imitate anche se grossolane, e tutte della stessa serie. L'albanese è stato arrestato, ma è stato rimesso in liber[redacted] subito dopo l'interrogatorio.

Maltempo Piemonte frane e fiumi in piena

La pioggia che da giorni cade in Piemonte ha causato due frane che hanno creato problemi. Una ha isolato il paese di Rimella (Vercelli) e alcune frazioni: si è staccata da una parete sovrastante la sede stradale sulla quale da parecchi [redacted] si dovrebbero fare lavori di contenimento. Nel Vercellese il fiume Sesia è in piena e, tra l'altro, ha spazzato via un ponte guado. Nel Cuneese [redacted] invece crollato un ponte-passerella che univa la provinciale allo stabilimento delle Terme di Valdieri.

Portofino, la pioggia isola il borgo dei Vip

PORTOFINO. Emergenza maltempo in Liguria con un prologo curioso: sabato sera il borgo dei Vip è rimasto isolato dal mondo per alcune ore, senza la possibilità di comunicare via telefono. A causa di un'infiltrazione [redacted] umidità nel cavo telefonico a cui [redacted] collegata la centrale di Portofino, i circa 700 abbonati sono rimasti isolati per diverse ore. Il problema riguardava sia la telefonia fissa che quella mobile.

[redacted] Avalle, il grande calciatore [redacted]i Trenta

ALESSANDRIA. E' morto nella casa di riposo di Merate (Como), dov'era ricoverato da tempo, Edoardo Avalle (foto), l'ultimo grande calciatore dell'Alessandria che negli Anni Trenta faceva tremare gli squadroni di serie A. Aveva 94 anni ed era l'ultimo di sei fratelli. Lascia il figlio Giorgio. Avalle è stato il giocatore più eclettico nella storia del club mandrogno. Ha vestito la gloriosa casacca grigia in 270 partite ufficiali ed è stato anche convocato in Nazionale. Di lui si ricorda appunto la duttilità sul rettangolo verde. Ha infatti ricoperto otto ruoli differenti. E' stato utilizzato dai vari allenatori come mediano destro (73 volte), interno (68), centromediano (54), ala destra (47), mediano sinistro (12), centrattacco (9), ala sinistra (5) e interno sinistro (2). La salma arriverà oggi alle 15 al cimitero di Alessandria e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

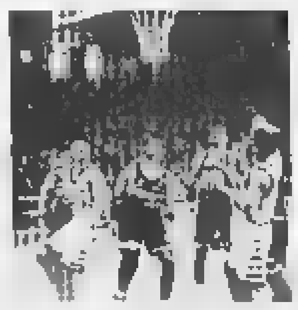
«Buca killer» in centro [redacted]

AOSTA. Auto distrutte da una «buca killer». E' accaduto nella notte tra domenica e ieri, in corso Ivrea ad Aosta, la strada che collega [redacted] centro della città alla statale 26 per Torino. L'avvallamento profondo una spanna è dovuto ai lavori per l'allacciamento alla rete del metano per alcune case della zona. L'impresa ha coperto la buca con la terra, ma [redacted] ha asfaltato. La pioggia ha fatto sprofondare tutto.

Sfregia al volto un giovane: arrestato

ARMA DI TAGGIA. Prima raggiunge [redacted] un coltello al volto un coetaneo, poi corre a casa per prendere un fucile e tornare sul posto. [redacted] arrivano in tempo i carabinieri, che lo arrestano. L'episodio, che presenta ancora molti punti oscuri, è avvenuto davanti alla stazione di Arma di Taggia, in pieno centro. Protagonista Silvano Alberti, 26 anni, operaio residente nella cittadina. Le condizioni del ferito non destano preoccupazioni.

[redacted] palasport summit in municipio



BIELLA. Summit decisivo ieri sera in municipio sul progetto del nuovo palasport. Archiviata l'ipotesi di raddoppio dell'attuale impianto Provincia, Comune, Fondazione Cassa di risparmio e privati (con in testa la società Pallacanestro Biella) si sono incontrati per stabilire le linee guida dell'operazione. Com'è noto l'amministrazione comunale ha già stanziato 3,5 miliardi ma per il raddoppio dell'impianto cittadino, che dovrebbe così passare da una capienza da 2500 a 5 mila posti. La Provincia del presidente Scanzio preferirebbe invece una struttura più decentrata e non sarebbe esclusa una costruzione di tipo «misto», con muri [redacted] cemento e copertura in tensiostruttura come ad esempio il PalaVobis. In questo modo i costi potrebbero scendere a una decina di miliardi.

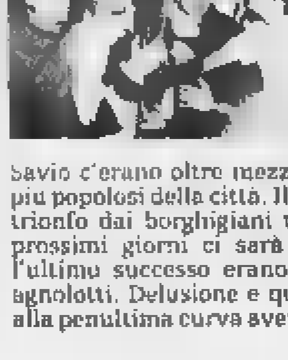
Chiesa di Caraglio rubati [redacted] candelabri

CUNEO. Quarantotto candelabri sistemati sui sette altari della chiesa parrocchiale di Caraglio, sono stati rubati l'altra notte da alcuni ladri, che hanno agito indisturbati, entrando attraverso una porta laterale che mette in comunicazione la canonica con il campanile. Sul furto stanno indagando i carabinieri. Si ritiene che il furto degli antichi candelabri, dorati, di grandi dimensioni, sia stato commissionato da antiquari fuori dalla provincia di Cuneo.

Incidente sul lavoro morto [redacted] artigiano

CUNEO. Un artigiano edile di Cuneo, Ivo Borsotto, 42 anni, è morto in un incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere a Beinette. E' rimasto sepolto sotto un cumulo di pietre e terriccio caduto da una scarpata, franata forse [redacted] causa della pioggia. L'uomo, insieme a un suo collega stava lavorando a un muro di protezione e di contenimento che separava proprio la scarpata da una segheria.

[redacted] dopo Palio in borgo San Lazzaro



ASTI. Festa grande a San Lazzaro, [redacted] rione che domenica si aggiudicato il Palio. A firmare il successo numero tre dei gialloverdi è stato Gian Massimo Coghe, detto «Massimino» vincitore quest'anno a Siena del Palio dell'Assunta. Coghe aveva conquistato il drappo ad Asti, sempre con San Lazzaro, nell'87. A far festa davanti al sagrato della chiesa di San Domenico Savio c'erano oltre mezzo migliaio di abitanti del rione, uno dei più popolosi della città. Il rettore Franco Serpone è stato portato in trionfo dai borghigiani tra rulli [redacted] tamburi e urla di gioia. [redacted] prossimi giorni ci sarà la festa ufficiale: nel '91, celebrando l'ultimo successo erano state servite oltre 5 mila porzioni [redacted] agnolotti. Delusione e qualche polemica invece a Nizza che fino alla penultima curva aveva assaporato il successo.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 21 Settembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 FAX 0161.22.01.28

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Firmata l'ordinanza per la giornata anti-traffico. E' stop anche ai motorini

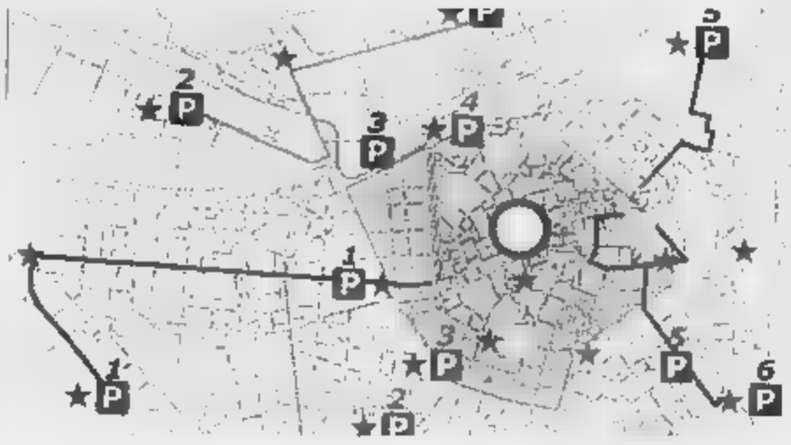
Tutti a piedi, adesso è un obbligo

Multe alle auto che domani circolano in centro

Giancarla Moreo

VERCELLI

Domani tutti a piedi fino alle 21: adesso non è più un consiglio, ma diventa un obbligo. E' stata, infatti, firmata l'ordinanza che vieta il traffico all'interno della cerchia dei viali: rischia, quindi, una multa chi circolerà in auto nelle zone off-limits. Il divieto è esteso pure ai motorini. Sono previste, comunque, importanti deroghe: hanno libero accesso le forze dell'ordine, i mezzi di soccorso, chi deve assistere i malati, le vetture alimentate a Gpl, chi deve consegnare medicinali, giornali e merci deperibili.



La mappa della città vietata alle auto e i posteggi disponibili nella giornata di domani. Sono previsti parcheggi per i residenti, posteggi di scambio e «park» a sosta breve

Ma gli abitanti nella zona chiusa devono mobilitarsi già da stasera: i residenti, come si spiega nella lettera inviata dal Comune, per contribuire alla giornata europea anti-traffico sono invitati dalle 21 a lasciare l'auto nel garage oppure a posteggiare le vetture nei cinque «park», che serviranno la Zil. E sono l'area di via Viotti, la caserma Garrone, il posteggio di parco Camana, via Brighinzio e piazza D'Angennes. Domani funzioneranno i park di scambio, che saranno serviti dai bus per la città: sarà, quindi, possibile parcheggiare in via Baratto (Centro Nuoto), via Oldenengo, in piazza Roma (nell'area interessata alle Fs), in via Restano (zona Palahockey), nell'ex Montefibre (via Caduti sul lavoro) e nell'area del luna park di via Viviani. Infine ci sono i park a sosta breve (consigliata un'ora di posteggio) che si trovano in piazza Mazzucchelli, largo Giusti, piazza Battisti, piazza Roma-viale Locarni e corso Magenta. Chi arriva a Vercelli in treno, grazie alla disponibilità delle Ferrovie, potrà portare con sè gratuitamente la bicicletta.

Ma la giornata di domani dovrà spingere i vercellesi soprattutto all'uso dei mezzi pubblici (il trasporto è gratuito). E l'occasione sarà speciale: debutteranno, e avranno frequenza intensificata nelle ore di punta, i bus-navetta che collegheranno i parcheggi con l'area chiusa. I nuovi mezzi ecologici circoleranno ogni 15 minuti, dalle 7 alle 21.

La giornata senz'auto è ricca pure di iniziative: la delegazione Fai, ad esempio, collaborerà all'apertura delle case Centori. Per prenotare le visite guidate si può telefonare al 59.63.33 oppure rivolgersi al numero verde 800618101 (dalle 9 a mezzogiorno e dalle 15,30 alle 16,30).

Intanto domani pubblicheremo le impressioni raccolte durante il filo diretto con i lettori: sono diversi i fax e le telefonate, che abbiamo ricevuto in merito al giorno anti-traffico.

E' nulla la richiesta di rinvio a giudizio

Messina, Piccioni vince un round in tribunale

Il fascicolo sulla discarica ritorna al pm Il manager: qualcuno mi deve delle scuse

Enrico De Maria

VERCELLI

Annullata dal gup di Messina la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del candidato a sindaco di Forza Italia, Lorenzo Piccioni. La decisione è stata presa ieri mattina durante l'udienza preliminare in Sicilia: oltre a Piccioni, il sostituto procuratore di Messina Ezio Arcadi aveva chiesto il rinvio a giudizio di un altro vercellese, Pino Innocenti, dirigente della «Cavaglia sud Spa» di Arona, l'impresa che, con la «Limoter» di Piccioni, s'era aggiudicata la bonifica della discarica di Portella Arena. Anche nei confronti di Innocenti e degli altri cinque indagati l'ex sindaco e l'ex vicesindaco di Messina, due funzionari comunali e il presidente della «Cavaglia», Giuseppe Antonioli) la richiesta di rinvio a giudizio è stata ritenuta nulla.

Con ciò non significa che la vicenda giudiziaria sia conclusa: adesso gli atti sono stati rimessi al pm che dovrà riformulare i termini dell'accusa ritenuti dal gup troppo generici.

Tuttavia l'avvocato di Piccioni, Giuseppe Zanalda, dello studio Chiusano di Torino, è sin d'ora molto fiducioso: «Abbiamo scoperto - dice - solo adesso che tutto si basava su una perizia che riteniamo clamorosamente errata. A nostro avviso, il pm ne dovrebbe prendere atto e chiedere lui stesso proscioglimento. In ogni caso, tecnicamente, Lorenzo Piccioni da oggi non è più indagato».

Per Lorenzo Piccioni, la pubblicazione della notizia con la richiesta di rinvio a giudizio, proprio sotto le amministrative, non era stata un buon viatico elettorale.

«Adesso - dice - in tanti dovranno rimangiarsi le malignità che mi avevano scaricato addosso in quel periodo».

A chi allude Piccioni?

«A tutti coloro che, soprattutto nei giorni precedenti il ballottaggio, giravano di casa in casa con le fotocopie degli articoli sul caso di Messina. Una campagna diffamatoria ben condotta. E adesso scopriamo che quella richiesta di rinvio a giudizio non poteva essere emessa».

E' amareggiato?

«Certo. Vorrei ricordare a tutti ciò che mi venne riferito durante la serata dei due comizi conclusivi, quelle durissime parole di Bagnasco nei miei confronti: "Auguro alla giunta Piccioni, in caso di vittoria, di fare la stessa fine della giunta Bodo". Bagnasco alludeva alla vicenda di Messina. E' vero che poi ha dichiarato alla Stampa di non aver mai detto quella frase, o, per lo meno, di non averla pronunciata in quei termini. Però in tutti questi mesi non ho ricevuto una telefonata di scuse o di precisazioni, adesso me la aspetto».

Durante la campagna elettorale, lei fu oggetto di attacchi di varia natura. Si disse, ad esempio, che aveva organizzato una festa di compleanno, con tanto di torta, per il suo cane...

«E' vero. Nella ben orchestrata campagna denigratoria, venne anche fuori la storia della festa di compleanno del cane. Tutto perchè, una sera, dall'amico Vittorio Ferraresi, stavamo festeggiando un successo dell'Amatori. Vittorio preparò una torta che ci mangiammo tutti noi, non certo il cane. Ma quell'episodio fu completamente trasformato dalla poderosa macchina di disinformazione contro il candidato a sindaco del Polo. Si disse persino che avevo regalato, sempre al cane, un collare tempestato di preziosi. Non sapevano più che cosa inventare per nuocerci ed, evidentemente, ci sono riusciti. Complimenti, sono stati bravi. Io comunque, avrò perso ma ho la coscienza tranquilla: non ho mai usato le armi del discredito personale nè contro Bagnasco nè contro i miei avversari politici. Non ho mai fatto telefonate agli elettori per invitarli a non votare il mio antagonista; il mio ufficio elettorale ha chiamato molti vercellesi chiedendo loro un voto per me, non contro Bagnasco. E di questo il centrosinistra mi deve dare atto. Al contrario, altri hanno sparato a zero nei miei confronti, forti degli articoli di giornale sulla richiesta di processarmi in Sicilia per la vicenda della discarica di Portella Arena. Adesso dovranno rimangiarsi tutto».

Lorenzo Piccioni

Al centro dell'indagine 4 milioni da restituire con l'aggiunta di 100 mila lire e una frase al telefono: «Ti taglio i...»

Presunta usura, perché il gip ha subito scarcerato

Attimonelli: «Un linguaggio non proprio salottiero fra tre amici»

VERCELLI

Si va delineando nei particolari l'indagine di carabinieri e Guardia di finanza - aperta d'iniziativa dalla polizia giudiziaria - culminato giovedì con l'arresto di due giovani (scarcerati sabato) accusati di usura. E il dubbio che si sia trattato tutto di un equivoco su una frase senza dubbio forte, ma abbastanza consueta nel linguaggio dei giovani, incomincia a farsi strada.

Ecco come si è arrivati al blitz di giovedì mattina alla Banca nazionale del lavoro al quale hanno partecipato una decina di militari, tra carabinieri e Fiamme gialle. All'inizio della scorsa settimana, un giovane rappresentante di commercio si trova nella necessità di recuperare 4 milioni da versare immediatamente in banca sul conto scoperto. Non vuole chiederli al padre perché ne teme la reazione, così telefona all'amico d'infanzia Matteo Andreone, figura notissima in città, tra l'altro anima dell'Associazione «Polvere di riso» che organizza il festival di cabaret vercellese, per avere un prestito.

Con non poche difficoltà, vista la cifra, e dopo essersi rivolto a sua volta ad un amico, libero professionista novarese, Andreone acconsente al prestito e concorda un appuntamento per giovedì mattina alla Banca nazionale del lavoro per la consegna del denaro. A questo punto vengono pronunciate le frasi che scatenano la bufera. Concordando la data della restituzione, Andreone butta lì: «Mi raccomando, puntale perché no taglio i c...». E aggiunge: «Tieni conto di 100 mila lire in più perché almeno devi offrirci una cena».

Il gip Attimonelli, nel verbale dell'udienza di convalida degli arresti, giudicherà l'episodio come «amichevole rapporto tra tutti i protagonisti, adusi tra loro ad un linguaggio non proprio salottiero».

Torniamo alla ricostruzione. Un telefono (non quello dell'Andreone, che ha ricevuto la telefonata in un ufficio che non è il suo) doveva essere sotto controllo perché i dialoghi vengono ascoltati dai carabinieri oppure dalla Guardia di finanza che decidono per il blitz congiunto. L'Andreone viene bloccato pochi istanti dopo aver prelevato il denaro in banca e averlo dato all'amico. Questi ha in tasca una ricevuta informale, già compilata per la cifra di 4 milioni e ancora da firmare. A Novara viene arrestato quasi in contemporanea il libero professionista nella casa del quale vengono sequestrati alcuni documenti.

Sabato mattina c'è l'udienza di convalida: il novarese viene scarcerato perché il gip decide che l'arresto era motivato. Per Andreone, fermato in flagranza, l'arresto è convalidato, ma il giovane viene immediatamente scarcerato senza alcun vincolo. C'è da sottolineare che è stato preso in esame solo se il provvedimento era tecnicamente legittimo (per usura in caso di flagranza è previsto dalla legge), non i motivi che lo hanno determinato.

Questo è quanto. Pochi e frammentari per ora i commenti sulla vicenda. Piero Sanna, avvocato difensore di Matteo Andreone, sottolinea che «bisogna fare molta attenzione prima di dare un giudizio su questa vicenda». Nessun'altra dichiarazione «per rispetto degli organi inquirenti e di tre persone, e mi riferisco anche alla presunta parte lesa, che soffrono per una situazione che potrebbe capitare a chiunque». [f. co.]

Furiosa lite per una casa

CRESCENTINO. Tenta di farsi giustizia da solo e finisce nei guai per un problema legato alla costruzione di una casa: un uomo, di 27 anni, abitante a Crescentino è stato fermato nella giornata di sabato. L'accusa di cui dovrà rispondere è di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Pare che il giovane crescentinese, proprietario di un terreno in frazione Campagna, abbia avuto un'accesa discussione con l'impresario che gli sta costruendo una villetta. I due non erano d'accordo sul prezzo stabilito per la costruzione della casa: questo, infatti, sarebbe stato il motivo principale del diverbio.

Il ventisettenne avrebbe, quindi, pesantemente minacciato il titolare della impresa edile, anch'egli residente a Crescentino, che lo denunciato ai carabinieri della stazione locale. [l. d. c.]

E' la quarta volta che dopo le piogge il fiume travolge il collegamento provvisorio con Carpignano

Il guado di Ghislarengo distrutto dalla piena

Ora soltanto a Gattinara e a Vercelli si può attraversare la Sesia

GHISLARENGO

Non ha resistito alla nuova ondata di piena, il guado sulla Sesia tra Ghislarengo e Carpignano nella notte tra domenica e lunedì sei enormi tubi dentro ai quali veniva incalalata l'acqua del fiume sono stati scardinati e trascinati per centinaia di metri a valle; nè migliore sorte ha avuto il terrapieno ai due lati del passaggio. Il transito è di nuovo interrotto: ieri mattina per superare il fiume bisogna ricorrere al ponte di Gattinara o raggiungere Vercelli.

In un certo senso la popolazione ha preso la cosa con filosofia, nonostante gli inevitabili disagi che studenti e pendolari sono costretti ad affrontare. Dal giorno della sua costruzione questa è la quarta volta, la prima autunnale, che il guado sulla Sesia viene spazzato via dalle piene: purtroppo non sarà probabilmente neppure l'ultima, dal momento che proprio l'autunno e l'inverno sono le stagioni che maggiormente favoriscono le piene del fiume.

Massimo Ogliotti, titolare del «Ristorante Ponte vecchio», che si affaccia sul fiume e che dall'interruzione del passaggio è il primo ad essere danneggiato economicamente, trova ancora il coraggio di scherzare. «Ci siamo ormai abituati - dice celiando - quei minatori che, a forza di lavorare con picco e pala, si sono fatti venire sulle mani calli tanto spessi da non sentire più alcun dolore». Poi però lascia affiorare il disappunto. «E pensare - aggiunge - che a febbraio, quando il guado è stato inaugurato, le autorità presenti hanno spergiurato che il ponte sarebbe stato restaurato entro agosto, e che il guado sarebbe servito per sei mesi al massimo. Di mesi ne sono trascorsi ben più di sei, il guado è ancora distrutto e il ponte non sarà pronto che in primavera, a patto che tutto vada bene».

Solo la riapertura del secolare ponte, infatti, sarà in grado di risolvere il problema in modo definitivo. Il preventivo iniziale, di 5 miliardi e 300 milioni, quasi sicuramente subirà dei rincari, dal momento che sopralluoghi tecnici successivi alla chiusura del ponte hanno rilevato problemi di staticità sui piloni della sponda novarese. [w. ca.]

Il paese isolato da una frana

Rimella da ieri pomeriggio è isolata a causa di uno smottamento che si è scaricato sulla strada della Val Mastallone. Sulla sede stradale, in prossimità di frazione Gula di Cravagliana, si sono abbattuti circa mille metri cubi di materiale fra terra, pietre e vegetazione. Dalle 14 di ieri le squadre di vigili del fuoco, cantonieri provinciali e comunali, hanno avviato le operazioni di sgombero per ripristinare il passaggio che oltre a Rimella consente l'arrivo a una decina di frazioni. Il distacco è dovuto alle intense piogge di questi giorni, ma l'intero versante da cui si è scaricato il materiale è da tempo in condizioni precarie e attende da anni l'esecuzione di lavori di consolidamento promessi e mai realizzati. Nelle scorse ore le precipitazioni hanno ingrossato il Sesia che, ieri alle 15, era 1 metri e mezzo al di sopra del normale livello. [p. q.]

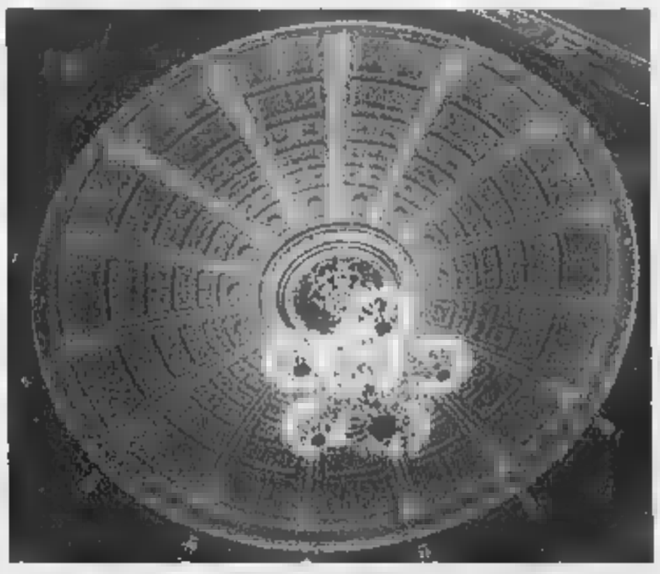
Il Civico riapre con la prima finale del Concorso internazionale di musica

Un lampadario sfavillante per il «Viotti»

Vercelli, il lampadario inaugura il nuovo look

VERCELLI. Per il mezzo secolo di vita del Concorso Viotti, il Civico sfodererà un lampadario sfavillante: parola del vicesindaco Gianni Mentigazzi, che ha seguito passo passo l'ultimo cantiere del teatro. I lavori da un miliardo per il nuovo impianto elettrico, che premia la sicurezza ma poco aggiunge al look dell'edificio, possono vantare come vetrina il bel lampadario centrale del teatro, che per la prima volta da dieci anni a questa parte sarà in perfetta efficienza.

E' un piccolo omaggio al Concorso, spiega il vicesindaco. Per l'anniversario del Viotti, il Comune prepara due pubblicazioni: una curata dal Quartetto, l'altra da VercelliViva, ed entrambe saranno distribuite entro Natale. «La miglior celebrazione però - conclude Mentigazzi - è lavorare affinchè la Società del Quartetto si trasformi in Fondazione, ovviamente nel segno di Robbone: ci sono già due bozze dello statuto, entro un anno speriamo di raggiungere l'obiettivo». [r. m.]


Dopo dieci anni il lampadario del Teatro Civico torna in perfetta efficienza

Presto anche l'ampliamento di Billiemme: esproprio per 15 mila metri quadri

Al cimitero telecamere anti-furti

Piano del Comune contro i raid sulle tombe

Roberta Martini

Guerra ai vandali dei cimiteri. La dichiara il Comune, che si arma di telecamere e studia un sistema di vigilanza elettronica. Contro gli autori dell'ultimo dei furti, il più basso e meschino: la razzia di vasi e di fiori dalle tombe di Billiemme.

Per ora è soltanto un progetto, annunciato dall'assessore ai Servizi civici Aniello Pietropaolo: il personale al cancello controllerà i monitor, le telecamere saranno piazzate in punti strategici del cimitero. Non tutti i viali e i campi saranno affidati alla vigilanza elettronica (la struttura di Billiemme non lo permette) ma l'occhio delle telecamere sarà un buon deterrente. L'elettronica regolerà anche un secondo sistema di controllo: alla sbarra che consente l'entrata e l'uscita delle persone autorizzate. Imprese o malati, passerà soltanto chi ha veramente un permesso. E senza trasformare il personale (ridotto) in tanti «007» itineranti: oggi gli addetti di Billiemme sono soltanto otto, compreso chi è in servizio ai cancelli, contro una pianta organica di undici persone. Che non verrà rimpinguata stabilmente sino a gennaio.

Nessuna impennata per il fenomeno dei furti, conclude l'assessore giocando d'anticipo: i vandali però continuano a lasciare il segno e le telecamere sono una risposta a dolore e

L'assessore ai Servizi civici Aniello Pietropaolo (nella foto) ha illustrato i progetti della giunta per il cimitero di Billiemme. E' previsto anche un sistema di vigilanza elettronica per prevenire i furti di fiori e di vasi sulle tombe di famiglia

lamentele di chi vede depredata la tomba di famiglia.

Il sistema di vigilanza elettronica non è però la sola trasformazione prevista per Billiemme: la giunta Bagnasco prepara l'esproprio di 15 mila metri quadrati di terreno, oltre l'attuale muro di cinta, in direzione del supercarcere. Con un iter di cinque-sei mesi, che prevede anche la stesura del Piano regolatore cimiteriale, Billiemme si amplierà sino a soddisfare la richiesta di tombe in città per i prossimi dieci anni. A ridosso del muro di cinta il Comune costruirà colombari; delle nuove quattro zone interne, due saranno destinate all'edilizia privata (per cripte o tombe di famiglia).

In una diversa area di Billiemme si è invece concluso il censimento delle tombe abbandonate, ed alcune sono anche di interesse storico: sono oltre cento, e il Comune, che ha un piano per rivitalizzarle, prima dovrà cercare di mettersi in contatto gli eredi).

Questa mattina le prime convocazioni in Provveditorato

Scuola, tutto il calendario delle cattedre ai supplenti

VERCELLI

Tutti in aula i 20 mila studenti della provincia (da ieri anche gli ultimi, ovvero gli alunni del Magistrale e del Classico di Vercelli), mentre si stanno ultimando in provveditorato le operazioni per assegnare le cattedre ancora vacanti ai supplenti annuali. Stamattina alle 9.30, sono convocati in via Duomo tutti gli insegnanti di sostegno di primo grado (graduatoria AD 00) e delle superiori (AD 01- -03 -04). Mercoledì toccherà al personale non docente, quindi dalla prossima settimana saranno chiamati i professori delle medie e delle superiori. Questo il calendario per gli aspiranti con precedenza assoluta di tipo B e B1

Lunedì 27, ore 9, Provveditorato agli studi di Vercelli.

Italiano, storia, educazione civica e geografia (A043): abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria). **Lettere istituti istruzione sec. 2° grado (A050)**: abilitati e abilitati (tutta la graduatoria). **Lettere e latino nei licei ed istituti magistrali (A051)**: abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria). **Latino e greco (A052)**: abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria). **Filosofia, psicologia e scienza dell'educazione (A036)**: abilitati (tutta la graduatoria), non abilitati (dal numero 1 al 334). **Filosofia e storia (A037)**: abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria).

Da ieri anche gli ultimi studenti hanno incominciato ufficialmente l'anno scolastico in provincia: ed ora il Provveditorato agli studi partirà con le assegnazioni delle cattedre ai supplenti annuali

Geografia (A039): abilitati (tutta la graduatoria). **Storia dell'arte (A061)**: abilitati (tutta la graduatoria), non abilitati (dal numero 1 al 148). **Disegno e storia del costume (A024)**: non abilitati (tutta la graduatoria).

Martedì 28, Provveditorato di Vercelli.

Ore 9: **Chimica agraria (A012)**: abilitati (tutta la graduatoria) e non abilitati (dal numero 1 al 135). **Chimica e tecnologie chimiche (A013)**: abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria). **Scienze matematiche scuola media (A059)**: abilitati (tutta la graduatoria) e abilitati (dal numero 1 al 222). **Matematica (A047)**: abilitati (tutta la graduatoria), non abilitati (dal numero 1 al 439). **Matematica applicata (A048)**: abilitati (tutta la graduatoria), e non abilitati (dal numero 1 al 436). **Mat. e fisica (A049)**: abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria).

Ore 15:

Fisica (A038): abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria). **Informatica (A042)**: abilitati (tutta la graduatoria), non abilitati (dal numero 1 al 318). **Elettronica (A034)**: abilitati e non abilitati (tutta la graduatoria). **Elettrotecnica (A035)**: abilitati e abilitati (tutta la graduatoria). *(continua)*

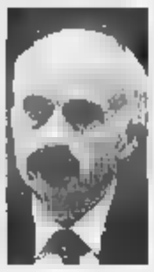
Domani il Consiglio elegge il presidente

Camera di commercio Riconferma per Verri?

Presieduta dal consigliere anziano Dario Casalini, si svolgerà domani la cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio della Camera di commercio di Vercelli, nominato dalla Regione il 27 agosto scorso.

In carica per cinque anni, il Consiglio dell'ente camerale è composto da ventidue membri, venti designati sulla base delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, due scelti in rappresentanza dei sindacati e delle associazioni dei consumatori.

Vediamo la composizione del nuovo Consiglio, settore per settore. Agricoltura: Silvana Marcheraldo e Riccardo Grepi; industria: Giuseppe Alessina, Maurizio Magliola, Enrico Rigamonti, Carlo Trivi, Mario Tosi; artigianato: Giuseppe Misia, Roberto Forte, Luigino Crosta e Giacomo Maranzana; commercio: Nando Lombardi, Luigi Gallione, Giovanni Carlo Verri, Pierluigi Bruni; società in forma Cooperativa: Carlo Di Carlo, turismo: Sergio Canuto; trasporti e spedizioni: Renato Giacchetti; credito e assicurazioni: Dario Casalini; servizi alle imprese: Luciano Ferro; sindacati: Giuseppe Pasteris; associazioni consumatori: Giuliano Vetulli.



Il valsesiano Giovanni Carlo Verri è il presidente uscente dell'ente camerale vercellese

Il primo atto del nuovo Consiglio, che si riunirà alle 15, sarà l'elezione del presidente: quasi certa la riconferma del valsesiano Giovanni Carlo Verri, commerciante nel settore del caffè, a Borgosesia. Tra gli atti più significativi della gestione uscente, la messa a disposizione di due piani della Camera di commercio come sede provvisoria del Rettorato dell'università Tripolare. **[d. b.]**

Con fondi regionali

Agevolazioni ai negozianti di 20 Comuni

Sono 28 i Comuni della provincia che possono ottenere i finanziamenti disposti dalla giunta regionale a favore del commercio nei piccoli centri disagiati, dove i negozi tradizionali assolvono anche ad un preciso compito sociale. Si tratta di Balmuccia, Breia, Civiasco, Rima San Giuseppe, Vocca, Boccioleto, Cervatto Rassa, Rossa, Sabbia, Carcoforo, Mollia, Pila, Cravagliana, Fobello, Guardabosone, Piode, Rimasco, Scopa, Balocco, San Germano, Collobiano, Balasco, Sali, Casanova Elvo, Oldenico, Pertengo e Rive.

In totale, sono a disposizione 6 miliardi e 700 milioni per tutti i 1304 Comuni piemontesi inseriti nel programma. E' stata l'Ascom a farsi carico di organizzare due riunioni, una alla Comunità montana di Varallo, l'altra a Vercelli, dove ai rappresentanti dei Comuni sono state illustrate le procedure per attingere a questi fondi regionali. E gli uffici dell'Associazione commercianti sono disponibili per ogni tipo di informazione su tali agevolazioni. **[d. b.]**

Albanese acquistava le bionde ai distributori automatici con biglietti da mille contraffatti

Falsario per amore delle sigarette

Dopo le segnalazioni dei tabaccai è stato arrestato

Acquistava sigarette dai distributori automatici pagando con banconote da mille lire false. Con questa accusa la Mobile ha arrestato Indrit Koci, 28 anni, un albanese residente in città con regolare permesso di soggiorno. Perquisendo la sua abitazione gli investigatori hanno sequestrato 194 biglietti perfettamente imitati, ma tutti con lo stesso numero di serie.

Dopo l'interrogatorio da parte del pm Mario Grandolfo, che ha convalidato l'arresto, l'albanese è stato rimesso in libertà essendo cessate a suo carico le esigenze di custodia cautelare.

La vicenda inizia ai primi di settembre, quando un tabaccaio vercellese si presenta negli uffici di San Cristoforo con un paio di banconote false.

«Le ho trovate - spiega nella denuncia - nel mio distributore automatico di sigarette». Qualche giorno dopo una denuncia analoga arriva da un tabaccio di Santhià: entrambi i casi l'impiegato di banca aveva rifiutato di ricevere le banconote che, benché perfettamente imitate, erano vistosamente false dal momento che i tre biglietti di banca recavano lo stesso numero di ed erano sprovvisti del filo metallico interno.

La Mobile inizia gli appostamenti, durante le ore notturne e nei paraggi delle tabaccherie attrezzate con il distributore automatico. L'attenzione degli agenti viene attirata da una «Seat Fura» russa che si ferma davanti a una tabaccheria: ne scende un uomo che aziona il distributore, ritira il pacchetto di sigarette e si allontana. Qualche dopo la stessa scena viene notata da un ispettore della Volante fuori servizio, che riconosce l'uomo della «Fura» in un personaggio con il quale ha avuto a che fare.

Il dottor Grandolfo firma la delega per la perquisizione domiciliare: in casa dell'albanese, in una scatola da scarpe, si trovano 194 banconote false, e scatta l'arresto. «E' sintomatico il fatto - ha spiegato Mauro Patera, il dirigente della Mobile - che, dopo questo episodio, di mille lire false ne sono state trovate più».

Due agenti della polizia mostrano le banconote false (GALPPI)

LETTERE AL GIORNALE

«Spese e cooperative sanità vercellese»

Apprendo da «La Stampa» (17 settembre '99), il parere espresso dal dottor Mario Lombardo, direttore generale dell'Asr 11, secondo il quale grazie all'impegno dei medici di famiglia la spesa farmaceutica della pubblica sanità vercellese è scesa a «livelli molto bassi». D'altro canto, ancora dallo stesso articolo, leggo che i ricoveri ospedalieri presso gli ospedali dell'Asl 11 (che ben cinque) sono sopra della media nazionale: «In un anno - riferisce il manager - su mille abitanti ben 230 ricoverati in ospedale; una cifra astronomica se si pensa che la media nazionale è di 160 ricoveri all'anno ogni mille abitanti».

Insomma, pare che i risparmi ottenuti «sul territorio» conseguenti alla riduzione della prescrizione di farmaci favoriscano i costosissimi (mezzo milione ogni giorno) ricoveri in ospedale. Ora, una domanda vorrei porre: e se il «risparmio» fosse, tra l'altro, la conseguenza del fatto che molti medici prescrivono ai pazienti un gran numero di farmaci non mutuabili o solo parzialmente a carico di quel che rimane del Servizio Sanitario Nazionale?

Per dissipare questo dubbio sarebbe sufficiente, a mio parere, accertare se a diminuire è stata la spesa farmaceutica complessiva oppure solo quella di pertinenza dell'Asr 11 (come mi par di capire leggendo le dichiarazioni del direttore generale); quest'ultima, infatti, nulla ha da condividere con quella sostenuta dai privati cittadini che è inconfutabile ed esosa. Siccome la questione mi pare importante, questa verifica dovrebbe essere raccolta dall'Asr 11; se non altro per evincere il reale status quo della spesa farmaceutica in provincia. Insomma, stabilire quanto hanno pagato in proprio i cittadini per curarsi mi pare interessante; solo così sapremo, tra l'altro, se il pubblico ringraziamento espresso dal direttore generale dell'Asr 11 nei confronti dei medici di famiglia è condivisibile e veramente plausibile.

Infine, sempre dallo stesso articolo, si scopre che un altro problema economico il manager lo scorge nei costi del personale dipendente: «... cui le spese sono direttamente legate». Certo, troppi ospedali (ben cinque ne enumera il dottor Lombardo) sono tanti, quindi, in proporzione, tanti dipendenti da retribuire.

L'equazione parrebbe sensata se, una volta preso atto dell'esubero di personale, l'Asr non continuasse ad assegnare lavori ad un numero «sottaciuto» di cooperative (si vocifera d'una richiesta d'assegnare il servizio di cucina e lavanderia ad altrettante coop.) chiamate ad operare nell'ambito della sanità. Cooperative che concorrono, pare ovvio, a «gonfiare» spese e personale a libro paga dell'Asl vercellese e, di conseguenza, il deficit della nostra sanità. A meno che non ci sia nei progetti della dirigenza dell'Asr 11 di «licenziare» una congrua parte di personale dipendente dell'Azienda sanitaria a favore delle cooperative che sono, nella logica del risparmio, certamente più economiche. E la qualità?

Riepilogando, nonostante i cinque ospedali dell'Asr 11, lo straordinariamente alto numero di dipendenti e le numerose cooperative di servizi che ruotano attorno al pianeta sanità vercellese, in questa provincia pare si muoia più che in altre, oggi come ieri quando a dichiarare questa triste condizione era il tanto vituperato direttore sanitario generale Artemio Brusa. Perché nulla è cambiato, caro direttore?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel 0163 832.600;
Santhià: tel 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465,
Borgosesia: 0163 25 333,
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333,
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200.
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUB

Vercelli: telefono 0161 217 766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227,
Borgosesia: telefono 0163 22.492,
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092,
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ocatta medica urgente). *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215 770.
San Giacomo Vercellese: Dr.ssa Michela Pogliaccino, via Roma 14, tel. 0161 850.159.
San Germano: *Dr. Giorgio* , via Cara 22, tel. 0161 95.143.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel 015 760 303.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Prato : *Dr.ssa Giovanna Grabiano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850 206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 , **Santhià:** telefono 0161 929.218, **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
Gattinara: telefono 0163 822 344.

IN CITTA' E FUORI

Torneo di scacchi

Iscrizioni entro domani

Entro domani, ci si potrà iscrivere al Torneo di scacchi per dilettanti, organizzato dal Circolo Scacchistico Vercellese. Le partite si terranno dal 24 settembre alla sede del club di via San Salvatore (locali del Coni). Per ulteriori informazioni, telefonare ai numeri 0161.21.10.48 o 39.36.25. Il torneo è stato indetto in occasione del trentennale del Circolo.

Rotary

Le prossime riunioni

Riunione del Rotary Club Vercelli oggi alle 19, nelle sale del Circolo di via Galileo Ferraris. Domani alle 19,30 appuntamento del Rotary Vercelli Sant'Andrea, sempre al circolo ricreativo.

Fotografia

Serata dedicata

Giovedì sera alle 21, nelle sale del circolo vercellese Controluce, ci sarà serata dedicata ai , proiezioni libere di diapositive.

Denunciato dalla Volante

orologio prezioso

Indagato dalla Volante per concorso in furto aggravato ed espulso come clandestino un ecuadoregno di 22 anni che, altri quattro complici, avrebbe rubato un orologio di pregio in un'oreficeria.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno nella galleria commerciale del «Continente». Tre stranieri entrano nell'oreficeria mentre altri due aspettano fuori; uno dice di voler acquistare due degli orologi esposti in vetrina, e chiede di poter pagare in dollari. La commessa indica lo sportello bancario per il cambio valuta; i tre escono, si allontanano con gli altri due.

Intanto la commessa si accorge che manca un orologio «Vacheron Constantin» da sei milioni: insegue i cinque, blocca uno di loro e lo consegna alla Volante. Per lui scatta la denuncia; il giorno dopo, al casello della Ghisolfa, la Stradale trova la vettura abbandonata. **[w. ca.]**

Il sindaco di Borgosesia chiede la delega per realizzare il nuovo svincolo

Rotti: una rotonda contro il caos

Decine di Sos per le code in località Rondò

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Una rotonda per risolvere le code che si creano in località Rondò quando la strada della galleria di Azoglio è chiusa (e capita di sovente) per lavori. A chiederla è il sindaco di Borgosesia, che da giorni riceve decine di telefonate di protesta (appunto perchè è disponibile solo una delle due arterie valsesserine).

L'incrocio tra la statale 299 e la provinciale, che attraversa frazione Guardella, è nel territorio di Borgosesia ma il Comune non ha competenze specifiche a parte il fatto di dover inviare (ma ci sono sempre anzi, quasi mai) i vigili urbani per regolare il traffico. Nonostante questo Rotti chiede la delega per poter realizzare, la squadra dell'ufficio tecnico che ormai è esperto in fatto rotonde, il nuovo svincolo.

«L'Anas (ente proprietario della 299, ndr) già in primavera aveva incaricato la Provincia di realizzare due rotatorie sperimentali con le strade della Guardella e della galleria Azoglio. La giunta uscente non ha fatto niente, quella entrante neppure quindi adesso chiedo di potermi organizzare da solo. Anche perchè le lamentele, peraltro giuste, arrivano tutte qua».

Rotti se la prende sia con l'amministrazione Valeri con quella guidata da Baltaro: «Non è un intervento particolare, basta decidere di farlo».

L'incrocio tra la statale della Valsesia e la provinciale per la Valsessera Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti sollecita la costruzione di una rotonda per porre fine alle code che si formano in località Rondò (FOTOLOMI)

Il primo cittadino sollecita la rotatoria anche se all'incrocio tra la 299 e la provinciale il Comune non ha competenze specifiche

Dunque Borgosesia si offre di realizzare lo svincolo sperimentale? «Che ci mandino il progetto, che dicono di avere pronto, e noi metteremo in pratica. Come abbiamo fatto più volte in passato, e non solo in tema di strade e viabilità, ci faremo carico dei compiti della Provincia».

Rotti protesta perchè «a Borgosesia quando si devono fare lavori che possono bloccare la circolazione scegliamo la domenica per creare meno disagi, gli altri invece chiudono le strade e non avvertono oppure hanno i progetti pronti, fanno promesse e poi le mantengono».

Il consigliere provinciale Gianluca Buonanno aveva annunciato che entro settembre i due incroci in questione sarebbero stati sistemati. Invece? «Invece ho saputo che ha restituito le deleghe. Evidentemente l'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia ha poca sensibilità nei confronti della viabilità valsesiana».

«Non vorrei - aggiunge il primo cittadino di Borgosesia - che la nuova amministrazione provinciale si occupasse poco del territorio come ha fatto la precedente». Intanto le code, anche chilometriche, continuano a formarsi.

Fotografa la tua Valsesia: c'è chi ha scelto il Rosa o le mucche

Il generale sguaina la spada e protegge il Sacro Monte

BORGOSESIA. La Valsesia può davvero essere rappresentata in mille modi: con una veduta a tutto campo delle sue montagne innevate, o puntando lo zoom sui particolari più tipici. Così oggi pubblichiamo «L'infinito» di **Maurizio Varola**, di Borgosesia, che ci propone una suggestiva veduta del massiccio del Rosa, visto dall'Alpe di Mera.

Davide Faella, di Cossato, preferisce invece avvicinare l'occhio della macchina fotografica alla terra, dove, placide, brucano le mucche al pascolo dell'Alpe Meggiora. L'ultima immagine, per oggi, è di **Roberto Zanero**, di Crescentino, che grazie ad una prospettiva particolare, ottenuta con il teleobiettivo, ci propone la statua del generale Giacomo Antonini che, dalla terrazza del ponte sul Mastallone, protegge il Sacro Monte di Varallo. **[d. b.]**

Nell'obiettivo dei nostri tre lettori di oggi le mucche al pascolo all'alpe Meggiora la statua del generale Antonini a Varallo con sullo sfondo il Sacro Monte e una veduta della catena del Rosa presa dall'Alpe di Mera

Appuntamenti fissati anche per telefono

Borgo, i nuovi orari dello sportello Ici

BORGOSESIA

Il timore di ricevere una cartella esattoriale relativa all'imposta comunale sugli immobili (Ici) ha generato lunghe code in municipio a Borgosesia e l'attesa, si sa, non piace. In questo caso non è piaciuta neppure al sindaco, che ha tirato le orecchie alla ditta privata che gestisce il servizio.

In pratica proprio il sistema scelto dalla Cad Engineering, ovvero chiamare a raccolta tutti i cittadini (diverse migliaia) che non risultavano a un primo controllo perfettamente in regola, ha reso del tutto insufficienti le poche ore in cui lo sportello al primo piano del municipio era aperto. A questi utenti si sono aggiunti quelli interpellati ma che hanno deciso di presentarsi spontaneamente.

Il problema è sorto anche perchè alla popolazione erano stati concessi solo dieci giorni di tempo per presentarsi dopo il ricevimento della convocazione e trascorso tale periodo, era stato detto, sarebbe valso il silenzio assenso e dunque le irregolarità sarebbero diventate ufficiali e sanate d'ufficio.

La Cad Engineering era già salita alla ribalta per aver voluto fornire chiarimenti, durante una conferenza stampa convocata dalla stessa, sul contratto che la legava al Comune, e già in quell'occasione di fatto era stata smentita dal sindaco.

Ora Corrado Rotti è di nuovo intervenuto e il primo risultato è che gli appuntamenti con i funzionari si possono anche prenotare telefonicamente. Più elastica pure la questione dei dieci giorni, diktat difficile da rispettare per la stessa ditta.

Dunque i nuovi orari sono questi: senza prenotazione ci si può presentare il giovedì e il venerdì dalle 13 alle 17,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30.&

Telefonando ai numeri 0163.23210 oppure 0163.22205 (chiedere dell'ufficio tributi) è possibile fissare un in queste fasce: martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 17,30; giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 13. **[i. fo.]**

San Germano: troppi materiali infiammabili

Bloccato per 6 mesi il «deposito rifiuti»

SAN GERMANO

Bloccato per sei mesi il «deposito preliminare per la messa in riserva di rifiuti» gestito a S.Germano nella Tenuta Rovialdo, al bivio per Santhià e Tronzano, dalla «Emilio Gallo G. T. trasporti & servizi ecologici»: il provvedimento, notificato nei giorni scorsi ai titolari dell'azienda, è una «determinazione dirigenziale» del Settore tutela ambientale provinciale, firmata dal dirigente Gabriele Varalda.

Il «deposito preliminare per la messa in riserva di rifiuti» nella Tenuta Rovialdo era stato autorizzato poco meno di un anno fa, nell'ottobre '98: successivi controlli da parte degli agenti del Nucleo vigilanza ecologica della Provincia avrebbero rilevato alcune violazioni probabilmente di carattere penale, di cui si sta occupando anche la squadra di polizia giudiziaria della Polizia stradale.

In particolare gli agenti ecologici della Provincia avrebbero constatato che non sarebbero state rispettate alcune delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla gestione del deposito.

In particolare, secondo quanto è trapelato: all'esterno del capannone della «G. T. trasporti & servizi ecologici» sarebbe stato irregolarmente accumulato del materiale mentre altro materiale, pericolosissimo per la sua infiammabilità, sarebbe stato accatastato all'interno della costruzione.

Il provvedimento del dottor Varalda, che come specifica lo stesso documento è stato adottato «al fine di prevenire possibili danni all'ambiente e alla salute pubblica», impone ai responsabili dell'azienda una serie di interventi: lo sgombero del materiale accumulato all'interno e all'esterno del capannone, l'installazione di un cartello che specifichi il tipo di attività esercitata, la recinzione completa dell'intera area, la realizzazione di un sistema antincendio regolare e l'avvio della procedura per ottenere il nulla osta dai Vigili del fuoco. **[w. ca.]**

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MARTEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
Molteni&C
LETTI
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
é DePadova
HALIFAX
biesse

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.

Un CD-ROM interattivo
affascinante,
coinvolgente,
tutto da esplorare.

ARMANDO TESTA

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio a La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'incidente domenica a Portula. Il magistrato ha ordinato l'autopsia

Tradito da un colpo di sonno

Il metronotte finito in auto nel burrone

Michela

PORTULA

Erano circa le 19,30 quando la salma di Stefano Fava Dalberto, metronotte trentaduenne di Masseranga, è partita l'ospedale di Biella dove è stata composta in attesa dell'autopsia. L'esame dovrebbe far luce sulle cause che hanno provocato il drammatico incidente stradale avvenuto nelle prime ore di domenica all'altezza della frazione Galfione Portula.

Stefano Fava Dalberto, dipendente dell'Istituto di vigilanza notturna di Biella, alla guida dell'auto di servizio, una Fiat Panda rossa, e stava svolgendo il turno di lavoro nella zona compresa tra Trivero-Istituto alberghiero e Crevacuore. Il giovane conosceva bene quel tratto di strada ed è difficile dire cosa abbia provocato l'incidente: tra le cause più probabili un malesse un colpo di . Di fatto il giovane, giunto in prossimità di una stretta curva protetta dal guardrail, ha perso il controllo della vettura precipitando un dirupo. Nessuno ha visto o sentito nulla, sebbene proprio di fronte al luogo della tragedia vi siano alcune abitazioni.

L'allarme è scattato al cambio turno quando i colleghi, non vedendolo rientrare e non avendo più sue dall'alba, hanno tentato di mettersi in contatto con lui telefonicamente radio. Non ottenendo risposta hanno effettuato prima ricognizione lungo il percorso di metropotenza del metronotte, senza tuttavia trovare alcuna traccia. Allertate le forze dell'ordine, sono scattate le ricerche, anche dall'elicottero.

Per i vigili del fuoco di Ponzone e Biella, i volontari del soccorso alpino e il personale del «118» hanno setacciato territorio senza alcun esito: solo nel tardo pomeriggio, quando le speranze di ritrovare il giovane stavano ormai svanendo, un uomo ha avvistato casualmente la Panda nascosta fitta vegetazione e ha informato i carabinieri di Trivero.

A una cinquantina di metri dalla sede stradale, protetto dalla foschia, uno scenario raccapricciante: l'auto, un groviglio di rottami, era appoggiata un fianco al tronco un albero. A pochi metri dalla vettura, tra foglie e fango, il corpo del giovane riverso a terra .

Secondo i primi accertamenti, l'uomo indossava la cintura di sicurezza ed è stato sbalzato dall'abitacolo durante i violenti urti riportando lesioni mortali. Il drammatico volo nel vuoto è testimoniato dai segni lasciati dall'auto sulla corteccia delle piante. Le cattive condizioni atmosferiche e il sopraggiungere della sera hanno costretto i vigili del fuoco a illuminare zona per facilitare i rilievi

Il giovane, che faceva parte del gruppo folk di Borgosesia avrebbe dovuto partecipare una trasferta organizzata dal sodalizio a Magnago.

Cavaglià dice addio a Marco

Nell'Astigiano i funerali del bimbo deceduto 15 mesi dopo l'incidente

CAVAGLIA'

Ha suscitato profonda commozione anchè Cavaglià, dove abitava da alcuni anni, la morte del piccolo Marco Clementini, 9 anni.

Il bambino spirato nella clinica «Montemagno» di Asti, dov'era ricoverato da alcuni mesi, dopo avere trascorso un anno nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino.

Il 18 giugno del l'anno scorso era rimasto gravemente ferito in uno spaventoso incidente stradale, avvenuto nel Cuneese. L'auto su viaggiava insieme al padre Mario, che aveva riportato anch'egli gravissime conseguenze fisiche, era stata travolta da una Toyota Celica uscita di strada.

Da allora Marco Clementini si è più svegliato dal coma irreversibile, nel quale era precipitato subito dopo l'incidente.

Il piccolo era il primogenito di Mario e Pina, originari di Motta di Castiglione, in provincia di Asti. Tre anni fa era venuto ad abitare a Cavaglià con il padre, che fa l'escavatorista. In paese, Marco ha frequentato la seconda e la te classe della scuola elementare.

Molto sensibile, simpatico e allegro, il piccolo non aveva tardato a conquistare l'amicizia e la stima dei suoi nuovi compagni di scuola e delle insegnanti. Anche i vicini di casa e i molti conoscenti lo ricordano un bimbo dolcissimo e buono. Una delegazione di cavagliesi ha partecipato funerali di Marco, avvenuti nel piccolo centro astigiano.

Le insegnanti e i compagni di scuola e di giochi del bambino, che non avevano mai smesso di chiedere di lui in questi 14 mesi di inutile calvario, gli hanno tributato l'estremo saluto con una corona di fiori colorati. Sopra, un nastro con su scritto: «Addio amico». [f. p.]

Appello del Coordinamento pendolari alla Provincia

Treni, servono solo ritocchi Boglietti: «Il sistema è ok»

BIELLA.

«I treni del Biellese non sono da buttare: dopo anni di battaglie ora abbiamo finalmente dei collegamenti veloci con Torino e Milano. Ci sono da fare degli aggiustamenti, si possono ipotizzare anche altri sviluppi, ma cerchiamo di tenerci ben stretto quello che abbiamo: accontenta le esigenze della maggioranza degli utilizzatori dei treni».

L'ingegner Aldo Boglietti, docente del Politecnico di Torino, è tra i fondatori del coordinamento dei pendolari e a forza di viaggiare sulla tratta Torino-Milano parla ormai di treni con cognizione di causa. Ecco perchè, dopo il blitz a Torino al compartimento regionale delle Fs dell'assessore provinciale Paolo Monfermoso è rimasto stupito nel leggere sul giornale che l'esponente di Forza Italia era accompagnato da una delegazione di pendolari: «Noi non siamo stati avvisati della riunione - spiega - e non vorrei che la delegazione fosse composta unicamente da quelle due o tre persone che stanno tentando in tutti i modi di togliere l'unico diretto che abbiamo per Torino facendo nuovamente fermare il treno in tutte le stazioni. Oltre a questo, non ha ricevuto alcuna risposta alla nota sui problemi delle linee biellesi che avevo lasciato all'assessore dopo il nostro velocissimo incontro di luglio.

Ed ecco i suggerimenti del coordinamento dei pendolari: «Anticipo di 11 minuti del treno 1797 in partenza da Santhia alle 17,54 (arriva a Biella alle 18,26) e adeguamento degli altri treni successivi per facilitare il rientro dei pendolari e degli studenti che utilizzano i convogli della fascia oraria delle 17». Inoltre aggiunge Boglietti «è opinione generale che nelle fasce orarie pendolari del mattino (6-7,30) e della sera (17-19,30) i collegamenti Biella-Santhià e Santhia-Biella debbano essere preferenziali nei confronti dell'utenza pendolare, con fermate in tutte le stazioni, con l'ovvia esclusione del diretto Biella-Torino 10076 del mattino e Torino-Biella 11113 della sera» Diretto che secondo Boglietti sarebbe molto utile fosse prolungato fino alla stazione del Lingotto per tutti quegli utenti interessati a raggiungere la zona Sud di Torino. Così come sarebbe altrettanto auspicabile la partenza dello stesso treno da Cossato invece che da Biella per assorbire l'utenza della Valle di Mosso. «Infine facciamoci confermare dalla Fs l'attuale materiale rotabile utilizzato che ha garantito una puntualità del servizio mai raggiunta nei tempi passati» conclude Boglietti. [m. al.]

Secondo i pendolari il servizio offerto dalle Fs è a livelli mai raggiunti in passato

Presentato Solatube, un sistema che consente risparmi d'energia

La cupola che «cattura» il sole All'Asl un nuovo impianto-luce

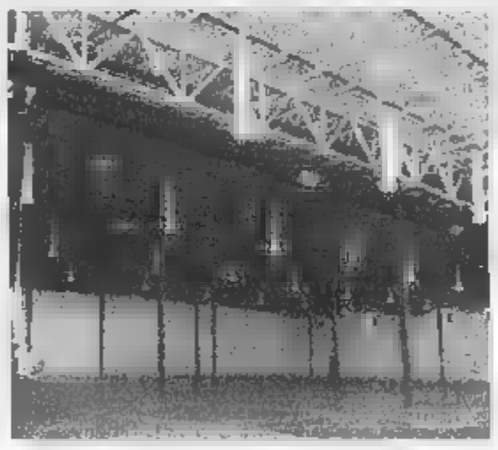
BIELLA

Cattura i raggi del sole per illuminare ambienti industriali e civili senza finestre. L'ennesima meraviglia della tecnica è stata presentata ieri alla Epsylon di Riccardo Cingolino, l'impresa di Pollone che sta sviluppando un piano di applicazioni tecnologiche tra più avanzate nei settori più disparati (è l'altro tra i promotori del convegno sull'industria tessile l'acqua in programma sabato 25 al circolo I Faggi). Alla conferenza stampa erano presenti anche l'ingegner Alberto Colucci di Agenbiella (l'Agenzia provinciale per l'energia che studia i processi utili alla riduzione dei consumi) e Maurizio Bacchi del Dipartimento prevenzione dell'Asl settore Igiene edilizia. Quest'ultima meraviglia della tecnica che si chiama Solatube è stata installata in via sperimentale nei locali dell'Ufficio di igiene in don Sturzo: con queste cupolette che catturano i raggi del sole è stato illuminato un corridoio utilizzato dal personale e dal pubblico ed una saletta «cieca» (senza finestre) dove si trova una fotocopiatrice.

I risultati sono stati positivi: mettendo a confronto le rilevazioni fatte con un apposito apparecchio prima e dopo l'installazione di tre Solatube si è riscontrata che la luminosità dei locali era più che raddoppiata mentre i consumi energetici erano dimezzati. I vantaggi sottolineati anche dall'ingegner Colucci sono quindi di una illuminazione qualità (l'occhio lavora meglio e si stanca meno con luce naturale) e di un risparmio di energia elettrica.

Come funziona Solatube: c'è un sistema ottico di dimensioni contenute (massimo 45 centimetri di diametro) che viene installato nel tetto. La cupoletta è collegata ad un tubo la cui lunghezza varia generalmente tra i 3-4 metri e i 7-8 metri (ma ci sono allo studio già sviluppi che raggiungono i 20 metri) realizzato con l'impiego dello stesso materiale riflettente dei satelliti che termina un normale diffusore. Visto applicato al soffito sembra un normalissimo lampadario e infatti il diffusore può ospitare un faretto di un tradizionale impianto elettrico che si può attivare automaticamente quando la luminosità naturale scende sotto certi livelli o perchè è giornata piovosa o perchè è calata la notte. Attenzione, però. Solatube funziona anche il chiaro di luna fornendo una specie di luce d'emergenza.

Il congegno (una novità per il Biellese) quindi è stato pensato per illuminare capannoni industriali (può essere molto utile anche nel caso di ristrutturazioni), uffici, e nelle abitazioni soprattutto per mansarde e locali di servizio (dove ci finestre). Ma ci sono già casi di applicazioni edifici monumentali come chiese e campanili. L'idea è di stimolare il settore edilizio a progettare le future costruzioni tenendo presente il possibile utilizzo di questo impianto. [m. al.]



Il rivoluzionario sistema ottico lanciato nel Biellese da Epsylon, un'azienda di Pollone, è particolarmente indicato per illuminare in naturale capannoni industriali, chiese, uffici o locali «ciechi» di abitazioni civili

GRAGLIA

Il Consiglio comunale si riunisce venerdì

Venerdì sera il Consiglio comunale dovrà deliberare sulla organizzazione e la gestione del servizio di scuolabus e su due progetti di convenzione con Muzzano. Dice il sindaco Ezio Astrua: «Il primo riguarda il servizio di segreteria che c'era in passato e che poi è stato sciolto. Il secondo riguarda la polizia locale». [d. sa.]

BIELLA

Prove gratuite per i corsi del Laboratorio di yoga

Il «Laboratorio di yoga» di via Orfanotrofio 29 organizza una serie di corsi per bambini, studenti e adulti. Domani e venerdì sono in programma due prove gratuite per principianti (dalle 18,30 alle e dalle 20 alle 21,30). Per informazioni si può telefonare allo 015-30855 (dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19,30). [r. mo.]

SUPERIO

A «Riflessi», una serata con le diapositive

Il circolo «Riflessi» organizza per sabato, nella sede di villa Mossa, una proiezione di diapositive del socio Pietro Giusio, che ha firmato un interessante «reportage» da Parigi. L'appuntamento alle 21 (ingresso libero). [f. p.]

Il Comune organizza corsi di inglese tedesco

L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Università popolare di Biella organizza corsi di lingua straniera per adulti, di fotografia, grafologia e cristalloterapia. Le lingue straniere inglese (corso base, medio e avanzato) e tedesco (corso base). Per informazioni ed iscrizioni si rivolge all'Ufficio protocollo a Guido Dorna (0152539589), entro venerdì. [f. p.]

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il grasso corporeo

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia sicurezza su un nuovo integratore dietetico. I test, condotti dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, ed il risultato, ottenuto con l'associazione di una dieta ipocalorica, è la conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti nel nuovo preparato. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.
La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo prodotto nelle farmacie italiane con il di "LineControl"; non è un farmaco, non ha provocato effetti collaterali ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LO SVILUPPO

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER - VOLATILI - E RETTILI

VI UN'AFFILIAZIONE IN

FRANCHISING

SU PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA

TRE MOTIVAZIONI CONTATTARCI

1. INTRAPRENDERE STRADA IMPRENDITORIALE IN ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE DA UN GRUPPO CON ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E LA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 IN PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A SCORRIMENTO E CON DI PARCHEGGIO.
2. OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA DI 30-50 MILIONI
5. REFERENZE E E DISPONIBILITÀ PER UN DI IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888

Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

Oltre 4.000.000 mensili guadagnano i nostri **venditori**. Offriamo, anche l'esperienza, lavoro organizzato, sicuro e stimolante in di residenza. Preparazione ed addestramento a carico della Società. Inserimento contrattuale con fisso e consistenti provvigioni 0322.846410 - 015.405900

Cercasi
PERSONALE
in possesso della qualifica ariest o con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza all'anziano.
Sede di lavoro:
San Germano Vercellese.
Per informazioni telefonare
016146192

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.00

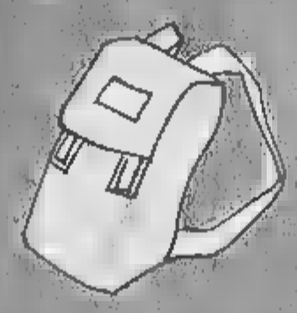
Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 31 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa

LA STAMPA

Quest'anno nello zaino mettici il quaderno, il walkman, i libri



e la Squadra.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI SOLO CON LA STAMPA DAL 31 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900 LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa

LA STAMPA

Grandi concerti al Babylonia: attesi anche Carl Lee e gli americani Snapcase

Ska e rock, la settimana è «live»

A Ponderano gli Spock's Beard e i Selecter

PONDERANO

Grande settimana «live», al Babylonia. La musica comincia giovedì, con l'unico show italiano degli Spock's Beard. Venerdì ecco i Selecter, alfieri dello ska inglese, e sabato Carl Lee, col suo rock'n'roll classico.

Gli Spock's Beard vengono da Los Angeles, e fanno rock progressivo. In pista dal '92, hanno firmato da poco un nuovo album, «Day For Night», con 13 [redacted] originali. I cinque componenti della band hanno suonato come turnisti con diversi «big» della musica: dai Genesis a Phil Collins, da Eric Burdon ai Toto. E ancora: Peter Gabriel, Tears for Fears, Eric Clapton. Il concerto è alle 22 (20 mila lire il biglietto).

I Selecter sono ormai affezionati al Babylonia, dove han suonato più volte. Gruppo storico dello ska inglese, sono nati nel '79, guidati dalla vocalist Pauline Black. Famoso il loro album «Too Much Pressure». Ma ottimi anche quelli usciti dopo, come «Celebrate the Bullet». Il gruppo si è riformato nel '91, recuperando la Black. A Ponderano, i Selecter saranno preceduti dai milanesi «Giorno di paga». Lo show è alle 23 (20 mila il biglietto).

Dallo ska al rock'n'roll, che da sempre è [redacted] genere preferito di Carl Lee. Accompagnato dai Rhythm Rebels, Lee avvolgerà il pubblico in atmosfere Anni 50 (alle 22, ingresso 10 mila). Ma non è finita: domenica, infatti, arrivano gli Snapcase, [redacted] delle migliori band *hardcore* di New York. Saranno a Ponderano alle 21,30 (il biglietto costa 20 mila lire). [g. bu.]

A sinistra i Selecter, gruppo-mito dello ska britannico. Qui sotto gli Spock's Beard, gruppo americano di area «progressive»

Vercelli, il maltempo risparmia soltanto l'incontro Avis

Rinviata la «Maratona»

Piove, e le band traslocano al 26

Giovanni Barberis

VERCELLI

Causa pioggia, tutto è rimandato a domenica prossima, per la grande parata musicale [redacted] Maratona rock, con i gruppi emergenti e gli Statuto da guest, annullata domenica scorsa.

Commenta l'ideatore della Maratona, Tony Bisceglia: «Al mattino, l'antefatto riservato ai bambini e curato in collaborazione [redacted] l'Avis, non ha avuto problemi. Poi, con le condizioni del tempo decisamente pessime, abbiamo pensato di rinviare lo show di una settimana».

Ed allora domenica 26, dalle 14, sul palcoscenico di piazza Cavour, si alterneranno le band Random Age, Sine Tempore, Zeteina, Credito Scolastico, Davide Cuzzocrea, Lucertole del Rock, Atelier Konsuzia, Dracmo, Sukko, T.N.T. Elgast, Schegge Sparse, Sin Apple, Ghoul, Rimozione Coatta, Roulette Cinese, Indica, Altolivello, Fried Children, Fioeuj d'Nuè, X-Kimera, Tazzebau e Microchips. Quindici minuti per ognuna delle band.

A presentare i gruppi sarà Carmelino Antona. Per le 19,30 il Comitato Manifestazioni Vercellesi offrirà a tutti la panissa, gratuitamente.

Verso le 21,30 ci sarà il siparietto riservato allo humour, con i comici che prendono [redacted] parte al [redacted] nazionale di cabaret «Città di Vercelli».

Poi, [redacted] inizio alle 22, gran concerto degli Statuto, per presentare il loro ultimo album dal titolo «Riskatto».

La Maratona Rock è organizzata dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, da PromoVercelli, dall'Associazione Commercianti di Vercelli, da Polvere di riso e dal Comitato Manifestazioni Vercelli. Con il patrocinio della Regione Piemonte.

Presenti i pittori dei gruppi Saint Tropez e Kisstrasparenz. Luci e suoni a cura di Stereo Sound e palco del Centro Vercelli Musica.

Lo stand dell'Avis, che alla «Maratona» ha presentato la mascotte Globulino

VIOTTI-VALSESIA

Cala il sipario [redacted]

VARALLO. Sono terminate, con la finale di canto lirico, le tre sezioni (violino e orchestra, pianoforte e canto) del concorso internazionale Viotti Valsesia '99, giunto alla quindicesima edizione. I vincitori sono stati, per il violino, Sayaka Shoji (Giappone) e per il pianoforte Evelina Borbei (Russia). Per il canto lirico non è stato assegnato il primo premio: secondo posto al mezzosoprano coreano Ji-Yuong Koo, qui nella foto di Heliar Reolon durante il concerto al Teatro Sottoriva. Si chiude così questa rassegna realizzata dall'associazione Valsesia Musica. L'anno prossimo si riaprirà [redacted] la nuova denominazione Valsesia Musica 2000. [g. bar.]

Vercelli, nuovi corsi al via. Danza: riapre l'Accademia

Scuola Vallotti, in S. Chiara ritornano i musicisti junior

VERCELLI

Sono aperte fino a venerdì [redacted] ottobre le iscrizioni ai corsi musicali ad indirizzo classico della scuola comunale «Vallotti» per l'anno scolastico 1999/2000.

Queste sono le sezioni didattiche. Corso quadriennale di avviamento alla musica, [redacted] potranno partecipare i bambini delle scuole elementari per lo studio di violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra e pianoforte.

Corso quinquennale ordinario per musica classica, per lo studio del violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, canto, chitarra, organo, pianoforte e relative materie complementari obbligatorie. Esercitazioni corali (durata annuale) per voci bianche in età scolare. Corso di guida all'ascolto di durata annuale per adulti e bambini. I programmi di studio individuali avranno carattere personalizzato a seconda delle attitudini e del livello di apprendimento dei singoli alunni che frequenteranno la scuola.

Le lezioni della «Vallotti» inizieranno lunedì 25 ottobre e termineranno sabato 16 giugno, mentre gli orari verranno concordati con i docenti, compatibilmente con l'organizzazione didattica e logistica.

Per avere informazioni ci si potrà rivolgere al settore dei servizi culturali del Comune, in corso Libertà 300. Telefono 0161.252.622 e 0161.252.766 negli orari dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 (lunedì, martedì, mercoledì); dalle 8,30 alle 14 (giovedì e venerdì).

Sono aperte anche le iscrizioni all'Accademia di danza Città di Vercelli. Le lezioni riprenderanno dal 1° ottobre, a causa dei lavori di restauro al Teatro Civico. Ci si può in questo caso rivolgere alla segreteria che si trova provvisoriamente al numero 3[redacted] di via Monte di Pietà. Per informazioni, telefono 0161. 255.333 oppure lo 0338.779.61[redacted]. [g. bar.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	36	22	14	70
	107	76	71	66	65
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	[redacted]	56	52	47	46
FIRENZE	[redacted]	12	60	20	30
	121	56	55	55	40
GENOVA	36	51	7	4	65
	106	87	75	68	59
[redacted]	31	53	5	64	83
	103	78	62	57	56
NAPOLI	35	2	15	32	42
	97	74	71	59	55
[redacted]	48	27	21	4	61
	102	45	44	44	43
ROMA	89	[redacted]	53	11	75
	75	[redacted]	55	55	51
TORINO	23	17	55	58	59
	64	55	[redacted]	[redacted]	48
VENEZIA	[redacted]	79	67	17	43
	79	[redacted]	51	48	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 20 di Firenze. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-43	20-3	20-19	20-47	20-73
20-85	20-36	20-51	20-31	20-1
20-6	20-35	[redacted]	20-81	20-30
20-62	20-87	20-23	20-75	[redacted]
20-5	20-38	[redacted]	20-80	20-63
20-33	20-72	20-89	20-56	20-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (1); Cagliari 86 (1); Firenze 9 (1); Genova 37 (2); Milano 37 (1); Napoli 58 (3); Palermo 12 (3); Roma 59 (1); Torino 84 (4); Venezia 76 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Venezia:

32-14	32-42	32-58	77-15	77-3
32-9	32-55	32-12	77-42	77-1
32-74	32-20	32-84	77-54	77-40
32-50	32-51	32-3	77-5	77-49
32-18	32-52	77-50	77-16	77-2
[redacted]	32-19	77-61	77-52	77-4
32-86	32-30	77-60	77-20	77-75
32-2	32-90	77-36	77-19	77-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO · CACCIA [redacted] JACKPOT

Giocate [redacted]li e sistemi integrali	
L. 1600	22 - 38 - 57 - 74 - 58 - 60
	18 - 36 - 55 - 72 - 56 - 88
2 combinazioni	
L. 5500	90 - 71 - 14 - 39 - 13 - 63 - 78
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con Basi	
L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 48 - 10 - 5
224 combinazioni	varianti = 30 - 29 - 11 - 78 - 64 - 59 - 37 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana [redacted], Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: **Tutto [redacted] madre**, di Pedro Almodóvar con C. Roth, P. Cruz e M. [redacted] Ultimo [redacted] ore 22.30. Prezzo [redacted] Lire 8000.

SALA 2: **Star Wars: episodio 1 la minaccia [redacted]**, di George Lucas con Liam [redacted], E. McGregor. U[redacted] ore 22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

SALA 3: **The Entrapment** di J. Hamiel con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22.30. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Inf. [redacted]

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. [redacted]

Il c[redacted], di David Mamet. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 8000,7000.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323. CHIUSO PER LAVORI

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]

FELSI. Inf. Tel. 015-242.31.18 [redacted]

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 0161-878.600. OGGI [redacted].

VARALLO

SOTTORIVA. [redacted] Tel. 0163-54.265 [redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 [redacted]

PRINCIPE. Inf. [redacted] Tel. 0161-259.047. CHIUSO PER RIPOSO

ROTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia [redacted]** di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Spettacolo [redacted] 21,45. [redacted] 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

[redacted]IA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. PROSSIMA APERTURA. [redacted] Chiesa [redacted] 77/b, tel. [redacted] **Entrapment.** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22.30. **ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **With or without you - Con te o senza di te.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tutto su mia madre.** Or.: 16, [redacted], 20,20, 22,30. **AMBROSIO MUL[redacted]** Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Entrapment.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **La mummia.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Wild Wild West.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Entrapment.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30. **CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cruel intentions.** Or.: 18,20, 18,20, 20,25, 22,30. **CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un amore.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **E allora mambo!** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Zona di guerra.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mummia.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. **DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Guardami!** Vst. min. 18. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. **DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Stars wars - Episodio I. La minaccia fantasma.** Or.: 9,30, 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. **DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 32*.2214. **With or without you.** Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35. **ELISEO GRANDE** p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Tutto su mia madre** [redacted]. 16, 18,10; [redacted]; 22,30. **ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il tredicesimo piano.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Libero burro.** Or.: 16,25; 18,30, 20,35; 22,40. **EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La mummia.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. **ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 17,30, 20, 22,30. **ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il gioco dei rubini.** Or.: 17,30, 20, 22,30. **ETOILE** v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.** Or.: 15,10; 17,50, 20,30; 23,10. **FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or.: 14,40; 17,20, 20, 22,40. **FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Wild Wild West.** Or.. 16; 18,10, 20,20, 22,30. **IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La mummia.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. **KING** v. Po 21, tel. 812.50.96. **American history X** [redacted] 18. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. **KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **A domani.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40. **NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Halloween 20 anni dopo.** Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. **NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cruel intentions.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. **OLIMPIA 1** v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. **E allora mambo!** Or. 16, 18,10. **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sperduti a Manhattan.** Or. [redacted] 18,10, 20,20, 22,[redacted]. **REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Wild Wild West.** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Entrapment.** Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **La mummia.** Orario [redacted], 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Tre stagioni.** Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5: **Lupus. Matrix.** Orario 15; 17,30, 20, 22,30. **ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tutto su mia madre.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. **STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il dolce rumore della vita.** Or.: [redacted], 18,30, 20,30, 22,30. **VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Buena vista social club.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or. 20,30; 22,35. **VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621.789. **Instinct - Istinto primordiale.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. **TEATRO REGIO.** Ore 20,30 **Der Fliegende Hollander (l'Olandese [redacted])**. Opera romantica di R. Wagner. Dietfried Bernet dir. Regia di Tobias Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio, con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29.9. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. **PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Da oggi vendita dei nuovi abbonamenti alla stagione d'Opera 1999-2000 (fino al 2/10, Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (fino al 25/9, il concerto dal 8/10 al 31/3). Info e vendita: Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18), tel. 011 8815241/242. **AUDITORIUM RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti Stagione 1999-2000. Fino a mercoledì 22 [redacted], cambi posto per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre Nuovi Abbonamenti. Per informazioni [redacted] [redacted].4961.

GIORNO E NOTTE

Biella

Parte «Sabato rock»

Debutta sabato, in piazza del Monte, la rassegna «Sabato rock», organizzata dal Comune e dal quartiere Riva. I concerti sono quattro: si va dal rock al rap, passando per [redacted] punk, [redacted] blues, il jazz e il folk. Il primo appuntamento è [redacted] i Brut e Bun e [redacted] i Vision Quest. Si suona dalle 15,30 alle 18,30.

Benna

Niente musica antica

E' saltato il concerto di Progetto Musica, in programma sabato 25 nella chiesa di S[redacted] Giovanni. L'ha annunciato l'associazione guidata da Giulio Monaco, che precisa: il forfait è dovuto a «cause totalmente indipendenti dalla nostra volontà».

Biella

La montagna in diapo

Ultimi giorni per «Montagna», il concorso fotografico nazionale bandito dall'Archivio giovani artisti e dal Comune. Il termine per inviare le opere (testi e raccolte di diapositive) scade venerdì 24. [redacted] il materiale può anche essere consegnato a mano all'Informagiovani, entro mercoledì 29. Il concorso è dedicato agli «aspetti dell'ambiente montano italiano» (paesaggi, vita rurale e familiare, personaggi tipici). La premiazione si terrà il 23 novembre, al teatro Sociale.

Borgosesia

Grancabaret con Giglioli

Alla Cow Boy Steak House, alle 23 di domani, per la serie di «Grancabaret», sarà in pedana il comico Italo Giglioli.

Santhià

Genio e i Pierrots

Al Beverly Hills giovedì si balla, alle 21,30, [redacted] l'orchestra di Genio e i Pierrots.

Crevacuore

Live al Dragon's Pub

Sabato, sulla pedana del Dragon's pub, salirà Tolo Marton. Live dalle 22,[redacted].

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si danza con l'orchestra di Emilio Zilioli (venerdì), Al Rongone (sabato) e Il Mulino del Po (domenica). Dalle 21,30.

Vercelli

Il recital di Fabio Grasso

Il concerto del pianista vercellese Fabio Grasso, questa [redacted] al museo Borgogna, apre le manifestazioni del Concorso internazionale di musica Viotti. Dalle 21,15, nella Sala del Polittico, pagine di Berio, Busoni e Brahms. Biglietti a 16 mila, in vendita dalle 20 direttamente al «Borgogna».

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

AOSTA

**** Hotel Europe

Piazza Narbonne, 1
Telef. 0165/236363

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.

La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

*** Hotel Tourist

Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129

Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazzo, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.

Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rovce Nero a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

** Hotel Punta Cian

Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.

Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

** Hotel Ideal

Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062

Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.

A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

** Hotel Etoile de Neige

Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

** Hotel Montana

Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

** Hotel Pession

Fraz. Boisson, 40 - Tel. 0166/519884

Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.

Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

** Hotel Favre

Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131

Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.

Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

BRUSSON - AYAS

*** Residence Foyer d'Antan

Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.

Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

** Hotel Du Moulin

Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001

Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

**** Holiday Inn Aosta

Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356

Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT VINCENT

*** Hotel Paradise

Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

*** Hotel Villa Anna Maria
Hotel de Charme

Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it

Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

** Hotel Chardoney

Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116

Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de

Volley, la prima amichevole ha evidenziato le potenzialità dei cuneesi

La Tnt Alpitour è già in forma

Con Padova bastano Pascual e Mastrangelo

CUNEO

Disputare la prima amichevole dell'anno a ranghi completi una settimana prima dell'inizio dell'attività agonistica non è il massimo per una squadra e soprattutto per il suo allenatore, ma sono questi i problemi che ogni anno la pallavolo italiana deve affrontare, con il campionato più spettacolare del mondo stritolato dalle manifestazioni internazionali.

Così Valery Goriouchev e Rouslan Olikhver, arrivati in Italia sabato notte, dopo 72 ore di tira e molla tra ambasciate e consolati, domenica erano già in campo per la prima amichevole contro una formazione di serie A1. L'avversario era un rispettabile Petrarca Padova ricco di giovani talenti, per Cuneo l'impresa di vincere alla prima uscita sembrava molto difficile, anche perché i veneti si allenavano insieme da parecchie settimane.

Invece un Mastrangelo in Pascual in straordinarie condizioni di forma hanno subito messo in crisi Padova e hanno consentito alla Tnt Alpitour di trovare un buon equilibrio. L'intesa fra Andrej Stelmach e i nuovi compagni è cresciuta palla dopo palla, anche se i «primi tempi» non hanno ancora raggiunto le altezze siderali dove colpisce Olikhver. Bene anche Goriouchev, in ripresa Cristian Casoli, già molto efficace il libero Sorcinelli e negli scampoli in cui è rimasto in campo, pure Gallotta ha mostrato le sue doti. A impressionare il pubblico è stata la sicurezza del muro cuneese, a lungo capace di mandare in tilt gli attaccanti di Padova ed è stato fra i maggiori artefici della vittoria per 3-0.

Dopo un'amichevole che ha dato ottimi riscontri a Roberto Serniotti, domenica c'è il primo vero esame. Nel pomeriggio a Trieste si gioca la Supercoppa italiana fra i cuneesi e il Sisley Treviso. L'esame più duro attende Andrej Stelmach: dall'altra parte della rete incontrerà il suo predecessore in maglia Tnt Alpitour, Nik Grbic. Una sfida nella sfida.

TIFOSI. I risultati fanno crescere l'entusiasmo fra i tifosi. E i «Blu brother» hanno deciso di tentare di organizzare la trasferta per la Supercoppa italiana domenica a Trieste contro Treviso (iscrizioni al Bar Oscar 0171681905).

IN CANTINA. Dopo la festa, la conferenza stampa di presentazione. Stasera dalle 19 tutto lo staff della Tnt Alpitour con la squadra al completo e i rappresentanti delle aziende sponsor di maglia Omnitel, Albamotor, Banca Regionale Europea, Alpitour e Tnt, sarà presentato alla stampa nella storica sede delle Cantine Marchesi di Barolo a Barolo. Con la serata saranno annunciati nuovi accordi d'immagine come quello con la Regione Piemonte - presenti il presidente Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli -, Vidue Elettronica e Asics con il «patron» Franco Arese. Proprio l'azienda di Tarantasca proporrà in anteprima la maglia della prossima stagione agonistica. [l. f.]

GRANDE FESTA CON CAMPIONI E STAR

CUNEO. E' cominciata ieri notte con un bagno di folla l'avventura 1999-2000 della Tnt Alpitour. Erano oltre tremila i tifosi che hanno affollato il Palazzetto dello sport per la grande serata con Piero Pelù, Umberto Smaila e miss «Deborah» Donatella Salvatico, presentati dal conduttore della Domenica sportiva, Marco Mazzocchi.

Un boato ha segnato l'arrivo sul palco di star e campioni festeggiati da un pubblico che - come è abitudine della Tnt Alpitour - è arrivato da tutto il Piemonte. La serata è stata anche la prima occasione di incontro fra i tifosi e i campioni russi Olikhver e Goriouchev.

La festa era già cominciata fuori dall'impianto di San Rocco Castagnaretta dove la «Peraria» - altro partner della Tnt Alpitour - si era inventata un parco giochi gonfiabile con la partecipazione de La Stampa. «E' un successo - ha detto a inizio serata il presidente della squadra di volley, Ezio Barroero -, speriamo sia benaugurante per la nostra stagione. La squadra mi piace e ha lo spirito giusto». [l. f.]

Dopo la sconfitta nel match di esordio dell'A2 di basket

Fila Biella, un ko che brucia «Serve più determinazione»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Non è stato l'inizio che tutti si aspettavano, ma la strada è ancora lunga e tempo e mezzi per rimediare non mancano. La Fila Biella ha «steccato» la prima davanti al proprio pubblico e la sconfitta contro Jesi (85-89 il risultato finale, 47-49 all'intervallo) pesa doppio in classifica. Se infatti quello di domenica sera al palazzetto era il match d'esordio per i biellesi, il campionato era già al secondo turno (i rossoblù avevano subito riposato) e ora i punti di distacco dal terzetto che guida la graduatoria (Udine, Napoli e appunto Jesi) non sono due ma quattro.

Gli appassionati della cabala si fregano le mani: la scorsa annata trionfale si era appunto cominciata con una sconfitta, anche se contro la Viola poi regina del campionato. Ma in casa Pallacanestro Biella non si ha voglia di sorridere. «Ora la smetteranno di indicarci come favoriti - ha commentato patron Alberto Savio subito dopo il match -. Smentisco categoricamente alcune mie considerazioni apparse sui giornali, in cui avrei affermato che il nostro obiettivo era la promozione in A1: in questo campionato ci sono altre 10 squadre in grado di fare molto bene».

Nel parterre, al termine del match, i commenti negativi si sono sprecati: dal già sentito «le squadre di Danna non sanno attaccare la difesa schierata» al «senza Muzio è tutto più difficile», inevitabile riferimento a chi quest'anno non c'è più. Ma se le motivazioni della sconfitta hanno sicuramente cause di tipo tecnico, va sottolineato che ai biellesi è venuta meno la giusta determinazione nei momenti «clou» del match.

L'americano Norman Nolan ha segnato 25 punti ma ha sbagliato parecchio

Nonostante il quintetto rossoblù in difesa abbia sovente «dormito», concedendo alla Sicc troppi tiri facili e penetrazioni a raffica e in attacco non abbia quasi mai trovato un'adeguata circolazione di palla, il punteggio è rimasto in bilico fino all'ultimo. E resta l'amarezza per quei tanti palloni determinanti che invece sono stati giocati in modo troppo precipitoso: valga per tutti la «bomba» a 1 minuto dalla fine di Zumberlan, che sarebbe valsa il pareggio e forse i supplementari.

In un match tirato fino all'ultimo, queste occasioni sprecate alla fine hanno pesato. Dunque onore a Jesi, che ha saputo sfruttare al meglio le indecisioni dei biellesi. «Ma abbiamo dimostrato come non dobbiamo giocare - ha commentato Danna -. Anch'io ho le mie colpe, perché ho fatto dei cambi che non avevano una logica. Ma dobbiamo e possiamo migliorare».

PIÙ IMPRESA,

meno spesa.

Assunzione di dirigenti in mobilità: oneri dimezzati per le piccole e medie imprese.

Finalmente piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie alla legge 266/97, art. 20, è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino a un anno, alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine. Un grande vantaggio, di cui oggi è ancora più facile approfittare. La Confederazione Italiana Dirigenti Azienda del Piemonte e l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, infatti, hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tale richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere risulterà iscritto alla banca dati.

Per informazioni: Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino - Tel. 011.56.13.222. www.regione.piemonte.it/lavoro/agenzia

CIDA

Unione Regionale CIDA Piemonte

Agenzia per l'impiego del Piemonte

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Lanieri in festa dopo la doppietta dell'ex Juve che presta servizio militare

Biellese, c'è un nuovo bomber

Con Manuel Sinato vola la squadra-operaia

Gabriele Cornelio
BIELLA

Sette punti in tre giornate: anche quest'anno la Biellese Angelico si è resa protagonista di una partenza sprint. E domenica i bianconeri hanno conquistato il primo successo della stagione al «La Marmora».

Grande protagonista del 3-0 sul Pontedera è stato Manuel Sinato, autore di una splendida doppietta. L'attaccante, a Biella via Juventus per valorizzarsi, è però un bomber a «mezzo servizio». Infatti gioca solo un tempo, poichè da martedì a venerdì è a Roma per gli obblighi militari (è partito il 23 giugno) e mister Sala può averlo in allenamento solo sabato. Afferma Sinato: «Sono contento della mia gara, anche perchè le reti sono servite a vincere la partita. E sono felice per aver rotto il ghiaccio: finora avevo fatto altre buone prove, ma mi mancava il gol. La mia vita da militare mi condiziona parecchio: dal punto di vista atletico non credo al momento di poter giocare per più di quarantacinque minuti. Quindi per ora spero di continuare ad esprimermi a buoni livelli quando entro in campo. E intanto cercherò di aumentare la mia autonomia».

La Biellese operaia delle prime tre giornate, quella che conquista i risultati attraverso la quantità e la determinazione, è promossa a pieni voti. Ottimi la difesa (un solo gol al passivo) e l'attacco. Qualche problema è invece emerso a centrocampo, ma bisogna considerare anche le squalifiche e gli infortuni (Saviozzi e Marco Campese sono sicuramente i più in forma). Afferma il presidente Massimo Ghirlanda: «Stiamo cercando di capire cosa serve alla squadra per acquistare maggiore qualità. La difesa, reparto a cui Di Sarno dà enorme sicurezza, è molto solida. A centrocampo i giocatori hanno caratteristiche diverse rispetto alla passata stagione, dove c'era la qualità di Ferretti. Col Pontedera ho visto molto bene Ballotta, Marco Campese e Saviozzi, che si sta confermando ad alti livelli. In attacco Sinato ha dato lezioni di calcio». Il mercato è però bloccato dalla questione Comi, che si dovrebbe risolvere in settimana: «Quando sarà definita la sua posizione - continua Ghirlanda -, potremo riflettere se e dove apportare delle modifiche. Non vedo comunque la necessità di enormi interventi».

E' rimandato all'esame di riparazione il modulo a tre punte (la Biellese è apparsa disunita nei venti minuti del secondo tempo in cui sono stati in campo contemporaneamente Sinato, Gabbriellini e Guidetti). Dice mister Patrizio Sala: «Questa squadra ha un atteggiamento e delle qualità che non ci permettono al momento di giocare con tre attaccanti. Ma è una soluzione tattica su cui voglio ancora lavorare per riuscire a migliorarla». Da segnalare infine l'esordio in C2 del giovane biellese Massimiliano Ciarmatori (è dell'81), studente Iti.

Partenza sprint della Biellese che ha conquistato sette punti in tre giornate

Domenica al Piola match decisivo per i bianchi e Motta

La Pro al bivio: battere l'Alessandria o è la crisi

VERCELLI

Quella che inizia (calcisticamente) oggi è la settimana più difficile per la Pro. Perchè il 2-2 di Meda deve essere valutato per quel che è con le molte ombre che oscurano i pochi raggi di sole. E soprattutto perchè se tre indizi sono già una prova, figurarsi quando sono già quattro i campanelli d'allarme che sono suonati in appena un mese di gare che contano (sconfitte al Piola con Novara e Biellese in Coppa e Viareggio nella prima di campionato).

Perchè a Meda per lunghi tratti si è vista una Pro farraginosa tanto da subire e subire ancora lo strapotere di una avversaria che avrà tante doti ma non certo quella di essere una big. Non a caso solo un paio di svarioni difensivi hanno consentito ai Mottiani, a lungo in affanno, di recuperare un match già perso.

E allora ecco che la preoccupazione cresce nel popolo vercellese, anche se il 2-2, ottenuto in inferiorità numerica per l'espulsione di Fogli, può essere considerato un segnale positivo che potrebbe portare alla tanto sospirata svolta.

Ma c'è una sensazione che domina sulle altre, ovvero che la Pro in questo momento sia una pattuglia magari unita fin che si vuole ma senza quella grinta, cuore e determinazione che caratterizzano gli squadroni.

Con la conseguenza che il match di domenica con l'Alessandria potrebbe addirittura diventare di fondamentale importanza. Perchè i bianchi, ancora una volta abili a cacciarsi nei guai, dopo appena 270 minuti di gioco si ritrovano a dover rimontare la bellezza di sette punti sulla stessa Alessandria e sullo Spezia e tre nei confronti del Mantova, ovvero le rivali più accreditate nella corsa alle zone alte della classifica.

Ma c'è di più. Una sconfitta (ipotesi che il clan bianco non vuol prendere neppure in considerazione) aprirebbe una inevitabile falla anche in campo tecnico al punto che potrebbe portare all'esonero di Motta. La società in questi giorni sta facendo quadrato al punto da considerare scontata la fiducia al mister brianzolo. Ma si sa quanto i giudizi, alla fine, siano legati ai risultati.

Come del resto dimostra il cambio di panchina avvenuto ieri a Novara dove l'ex vercellese Giuliano Zoratti ha preso il posto di Campagna. [r. eyn.]

Tempi difficili per la Pro dopo la nuova deludente prestazione di Meda culminata con un pareggio che però non cancella i molti dubbi E domenica al Piola c'è la capolista Alessandria

IN SERIE D

Non va giù a Caligaris il gol del 2-2 incassato dal Borgo in pieno recupero

«Il pari di Elmas? Due punti persi»

Ma il bottino dei granata è largamente positivo

BORGOSESIA

I due gol annullati nel primo tempo, uno dei quali particolarmente contestato («In tribuna tutti hanno sorriso dopo il provvedimento dell'arbitro», commenta il ds Paolo Guidetti), sembravano ormai scordati. Tanto il Borgosesia era riuscito a rimontare l'iniziale svantaggio e, mentre la partita volgeva al termine, stava controllando agevolmente il punteggio. Ma quasi al 93' qualcosa è sfuggito al controllo della difesa valsesiana e i padroni di casa, cioè l'Atletico Elmas, hanno trovato la strada del 2-2. Come una settimana prima a Ivrea.

Sembrava quasi se l'aspettasse, nei giorni precedenti, Sergio Caligaris. Commentando l'impegno futuro dichiarava, riferito ai sardi: «Non mollano mai, sono pericolosi sino alla fine».

Il centravanti del Borgosesia Prete ha segnato due gol a Elmas Peccato che i granata si siano fatti raggiungere nei minuti di recupero

Ed è stato proprio così.

Dunque la vittoria è sfumata all'ultimo secondo, non il primato però; Borgosesia e Moncalieri sono state raggiunti al vertice dalla sorpresa Borgomanero.

A Elmas, centro a pochi chilometri da Cagliari, i ragazzi di Sergio Caligaris si sono fatti sorprendere nella fase d'avvio tanto che gli isolani sono subito passati in vantaggio, ma all'intervallo il risultato era già capovolto: 2-1 per il Borgo, grazie a due reti di Prete, le prime del centravanti in campionato. Poi l'epilogo inaspettato.

«Peccato - ha commentato l'allenatore -. Il pareggio va bene, ma se analizziamo la storia dell'incontro emerge che abbiamo perso due punti».

In effetti i granata sono stati superiori ai sardi per quasi tutta la partita, anche quando sono rimasti in dieci per l'espulsione di Paganini: è soltanto mancata un po' di fortuna. In ogni caso l'avvio di stagione è stato ottimo; i borgosesiani nelle prime tre giornate hanno affrontato altrettante formazioni isolane e due di queste in trasferta: a conti fatti i sette punti ottenuti sono un bottino di tutto rispetto. [i. fo.]

VOLLEY

Coppa di Lega, alle 21 in casa con Novara e Pavic

Stasera Mokaor e Biella vanno a caccia del riscatto

VERCELLI

Dopo la falsa partenza di sabato è già tempo di riscatto per Olimpia Mokaor e Biella Scarpe, impegnate questa sera nel secondo turno di coppa di Lega. I vercellesi ospiteranno al Pala Piacco il Bassi Novara (inizio alle 21), mentre i lanieri riceveranno alla Rivetti (stesso orario) il Pavic Romagnano.

L'impegno più severo è senz'altro quello che attende i lanieri, reduci dallo 0-3 rimediato a Novara. Il risultato, comunque, non ha rispecchiato i valori in campo. Specialmente nel primo set il Biella Scarpe ha giocato alla pari con l'avversario, prima di calare alla distanza. Probabilmente anche stasera coach Melato farà ruotare l'intera rosa a disposizione, per provare gli schemi e far prendere confidenza ai giocatori con il rally point sistem.

Nessun dramma neppure in casa Olimpia Mokaor. La sconfitta (3-1) di Romagnano è stata soprattutto figlia della differente preparazione svolta dalle due formazioni. Nel primo set i vercellesi hanno dimostrato la propria forza, mettendo in crisi gli avversari con battute precise, ricezione attenta e un muro spesso insuperabile. Quando la tenuta fisica è venuta a mancare all'Olimpia gli attacchi dei biancoblù sono diventati meno insidiosi. Il Pavic ne ha approfittato per recuperare e vincere in volata. «In questa fase abbiamo lavorato molto "senza palla" - spiega mister Sarti -. D'altra parte la nostra preparazione è mirata in funzione del campionato».

Dai ragazzi alla Sprint Candelo: il team laniero comincerà le proprie fatiche in Coppa giovedì sul parquet di Venaria. [p. m. f.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.268,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000, 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

ho in mente solo **ka**

di serie: Doppio airbag • Attacchi Isofix • Chiusura centralizzata • Antifurto Immobilizer
Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato.
Ka è riciclabile all'85%. Tenuta in curva 0,9g.
euro 8.237 (lire 15.950.000)
con **ideaford** 108.500 al mese. Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto
che comprende anche: • assicurazione incendio e furto • estensione della garanzia • fuoriandi di manutenzione.

www.ford.it

Ford

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).